Chiama Info12, la risposta a tutto.

LA STAMPA

MARTEDÌ 20 MARZO 2001. ANNO 135. N. 78. L.1.500(*) / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

info 12 TELECOM www.info12.it

«Sindrome dei Balcani», primi risultati della Commissione: non c'è nessun nesso di causa ed effetto

L'inchiesta assolve i proiettili all'uranio

Mandelli: tumori meno della media, tranne che per le leucemie

I SERVIZI

«I CASI REGISTRATI INFERIORI ALLE ATTESE»
L'ematologo: il «picco» di linfomi per noi è casuale, ma studieremo ancora
INTERVISTA A PAGINA 5

IL DOLORE DEI PARENTI «NOI ANDREMO AVANTI»
«Nostro figlio è morto: laggiù è successo qualcosa e vogliamo sapere che cosa»
Corrado Grandesso A PAGINA 5

ROMA. Morti non si sa per cosa. I risultati della Commissione Mandelli, che indagava sui decessi per malattia dei militari in Kosovo, hanno assolto in parte i proiettili di uranio impoverito. «È vero che esiste un eccesso di casi di linfoma e leucemia linfatica tra i militari italiani impegnati nei Balcani - ha detto il professor Mandelli - ma tale risultato può essere dovuto al caso. Una correlazione causale tra linfoma ed esposizione interna all'uranio non è stata mai dimostrata». Fra quelli segnalati, 26 casi sono stati scartati perché riferiti a persone mai state nei Balcani o che, in ogni modo, manifestavano «patologie lievi», così all'esame son passati 48 casi: di questi, 38 si riferiscono a persone malate e 10 a deceduti. È un lavoro non finito, anzi un secondo rapporto è già stato promesso al ministro per il periodo pasquale. La Commissione ha insistito nel rilevare che non c'è correlazione tra il linfoma di Hodgkin (uno dei tumori più frequenti tra le cause dei decessi) e l'esposizione interna all'uranio e che l'eccesso di linfomi, anche se non statisticamente significativo, «merita comunque di essere valutato attentamente».
Tessandori A PAGINA 5

ELEZIONI DI TORINO

Rosso, candidato sindaco ricoverato in ospedale

Il parlamentare di Forza Italia sottoposto a trasfusioni di sangue per un'ulcera da stress allo stomaco «Ritornerò tra pochi giorni»
Accossato e Sangiorgio IN CRONACA

LA SINISTRA E LE IMPRESE

NON REGALATE CONFINDUSTRIA A BERLUSCONI

Franco Debenedetti

DUE voci a sinistra si sono particolarmente distinte nei commenti al progetto «Azioni per la competitività» che Confindustria ha presentato a Parma venerdì e sabato di fronte a una platea di 4000 imprenditori. Quella di Valentino Parlato sul *manifesto* e quella di Eugenio Scalfari su *Repubblica*. Entrambi hanno invitato la sinistra a non commettere l'errore di considerare la Confindustria di Antonio D'Amato come una sorta di organizzazione collaterale alla Casa delle Libertà di Silvio Berlusconi. Entrambi hanno detto che Confindustria non aspira oggi a essere una delle parti sociali, ma la rappresentanza portante dell'intera classe dirigente in un paese dove i valori del mercato siano più condivisi. Entrambi, di conseguenza, sia pure con toni diversi, ne hanno concluso che, così stando le cose, «il centrosinistra dovrebbe finirla di sparare nel mucchio o di cercare un'intesa nel mucchio» - sono parole di Parlato. Nessuno dei due naturalmente, auspica che la sinistra sposi unilateralmente le richieste avanzate da D'Amato. Ci mancherebbe. Entrambi, però, hanno invitato la sinistra a non commettere l'errore di «regalare» la Confindustria di D'Amato a un Silvio Berlusconi i cui consensi, come hanno scritto tutti i giornali, sono risultati comunque inferiori a quelli riservati a D'Amato quando, concludendo i lavori, ha dichiarato «non ci schieriamo, giudicheremo dai fatti».

Diversa la reazione di Sergio Cofferati che nella sua intervista a *Repubblica* accusa gli industriali di andare contro i bisogni del paese, di essere antieuropei e di puntare solo a smantellare il sindacato.

La domanda, a questo punto, a poche settimane da elezioni assai contrastate, è quale atteggiamento la sinistra dovrebbe preferire, pensando sia agli interessi del paese che ai propri. Innanzitutto, una sinistra che si ricandida a governare e non a esercitare potere di interdizione dovrebbe cogliere la significativa differenza che separa il progetto di Parma - proporsi come «classe dirigente» del paese - dalla rivendicazione, in voga qualche anno fa, della «centralità dell'impresa», che stava a significare la priorità degli interessi industriali rispetto agli altri. Tuttavia proporsi come classe dirigente è altra cosa dal pretendere di essere classe egemone. Ampio ed articolato finché si vuole, ma il progetto di Confindustria non è un progetto di governo e ha sbagliato quindi Silvio Berlusconi quando, per strappare gli applausi della platea, ha dichiarato la assoluta identità tra il programma di Confindustria e il proprio. Oltretutto, imbarazzando D'Amato, che ha dovuto correttamente ribadire che al contrario gli imprenditori aspettano il governo alla prova e non intendono certo né sostituirsi ad esso, né concedergli deleghe improprie.

Ma se, oltre che al paese, la sinistra guarda agli interessi propri, ecco che allora ricercare un rapporto costruttivo, senza peraltro incorrere in alcuna abdicazione, con questa Confindustria che chiede e si impegna lei per prima a competere meglio, diventa un impegno analogo a quello che, a ben vedere, il governo di Jospin a Parigi deve assumersi nei confronti delle energiche richieste di Antoine de la Seillière, e quello di Schroeder, a Berlino, nei confronti degli industriali guidati da Olaf Henkel. E' la logica di governo dei paesi avanzati chiedere alla sinistra, se vuole governare, di non diventare una parte contro una parte. E di saper riconoscere, al contrario, che una parte, come è Confindustria, pur lanciando una sfida impegnativa, non si candida a diventare né un partito né il governo del paese.

www.francodebenedetti.it
(Senatore Ds)

LA PAROLA A GREENSPAN
Wall Street sale in attesa dei tassi Tokyo si affida al «costo zero»
Baroni, Ippolito e Molinari A PAG. 15

Contri e Gamaleri congelano le dimissioni

Rai: è solo «tregua armata» Senza politica 13 programmi

Mancino e Violante: la commissione parlamentare decida le regole sulla par condicio entro venerdì, poi i leader torneranno in video

SCHERMO NERO

Fabrizio Rondolino

NON era mai successo: la televisione pubblica, su invito dei presidenti di Camera e Senato, ha cancellato la politica dai propri programmi. L'informazione è garantita dai tg, ma l'approfondimento e il dibattito sono vietati. L'oscuramento durerà quattro giorni, in attesa che la Commissione di vigilanza predisponga le nuove regole della *par condicio*. Non è dato sapere che cosa succederà se i commissari - già impegnati, come ogni parlamentare, nella campagna elettorale - non dovessero rispettare la scadenza. E se non si troverà un accordo fra le forze politiche, e le nuove regole saranno varate a maggioranza. O se il regolamento dovesse venir giudicato impraticabile da chi - giornalisti, anchormen, direttori - dovrà concretamente applicarlo.

Si capisce da questi interrogativi che la via imboccata ieri dai presidenti delle Camere e dai dirigenti della Rai rischia di aprire più problemi di quanti ne risolva. Cancellare la politica dai palinsesti, infatti, lede un fondamentale diritto all'informazione, soprattutto in campagna elettorale, squilibra pericolosamente il sistema informativo, giacché a Mediaset, com'è naturale, non può essere vietato alcunché, ed è infine la spia di una mentalità censoria che ha ben poco a che fare con la libertà d'informazione.

Tutto nasce, a quanto pare, dalla decisione del Polo di disertare gli schermi di viale Mazzini per protesta contro «Satyricon». La scelta dell'opposizione, comunque la si giudichi nel merito, è del tutto lecita: ma è perlomeno discutibile che da questa scelta i presidenti delle Camere - che soltanto in Italia hanno diritto d'ingerenza nel servizio pubblico radiotelevisivo - facciano discendere il *black-out* totale della politica in tv. E c'è qualcosa di perversamente burocratico e persino di vagamente illiberale nell'idea di affidare ai politici il compito di definire quando, in che modo e con quali mezzi i politici stessi debbano essere invitati e intervistati in tv. È stata scritta ieri una pagina nera nella storia della televisione. Quattro giorni, è vero, non sono molti: ma lo schermo oscurato non è mai uno spettacolo rassicurante.

I SERVIZI

INTERVISTA A ZACCARIA
«Noi andiamo avanti Su Satyricon il Cda non ha cambiato idea»
Mario Sensini A PAGINA 3

L'ANALISI DI ENZO BIAGI
«Inizia l'era-Berlusconi e secondo me durerà a lungo»
Gigi Padovani A PAGINA 2

ROMA. L'intervento dei presidenti delle Camere è stato decisivo. I consiglieri Contri e Gamaleri hanno sospeso per 4 giorni le annunciate dimissioni: per il tormentato consiglio di amministrazione della Rai è una tregua, non certo la pace. E in attesa che la Commissione di vigilanza approvi il regolamento sulla par condicio, arrivano i primi stop: dieci programmi televisivi (tra cui quelli di Biagi, Santoro e Vespa) e tre radiofonici non potranno più ospitare politici né affrontare temi legati alla politica. Brunazzo, Caprara, Magri e Silipo ALLE PAGINE 2 E 3

Busto Arsizio: l'omicidio del manovale fu premeditato

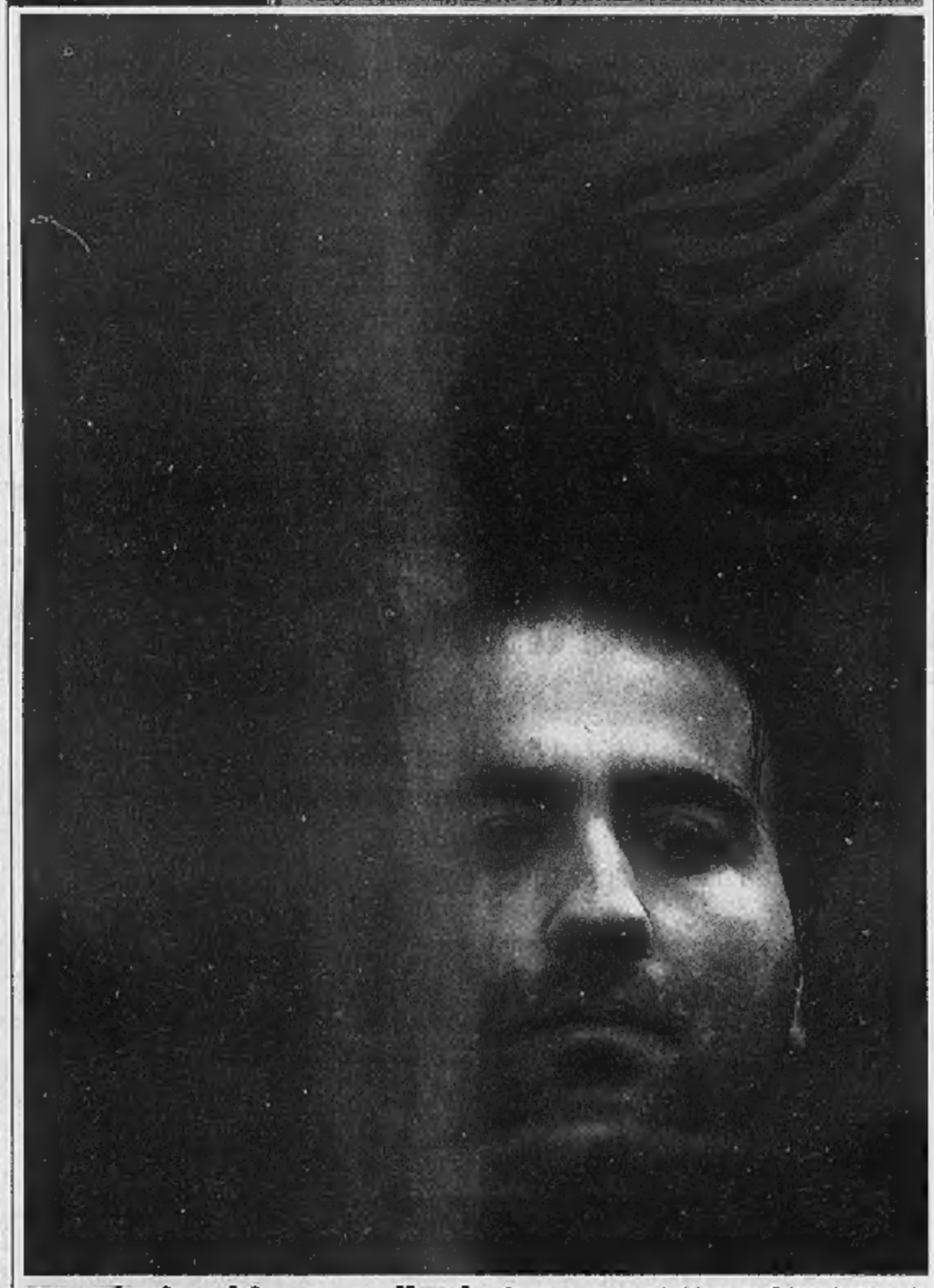
Trent'anni all'imprenditore che diede fuoco al romeno

SCIOPERI

VOLI A RISCHIO PER TUTTO IL GIORNO
L'Alitalia ai passeggeri «Informatevi prima» E gli autonomi vogliono bloccare i treni domenica
A PAGINA 13

BUSTO ARSIZIO. Trent'anni per omicidio premeditato con l'aggravante dei futili motivi: questa la condanna inflitta all'imprenditore piastrelliste Cosimo Iannece che il 14 marzo dell'anno scorso, durante una lite, diede fuoco al manovale romeno Ion Cazacu, morto dopo un mese di agonia. Il giudice ha accolto in pieno le richieste del pm e ha anche concesso alle due figlie del lavoratore romeno (un ingegnere occupato come manovale) un indennizzo di 400 milioni a testa.
Marnilla A PAGINA 11

CRISI NEI BALCANI RINFORZI PER LA KFOR, SENZA NUOVI REPARTI ITALIANI



Macedonia, ultimatum all'Uck

Situazione sempre più delicata nei Balcani: le azioni dei guerriglieri albanesi dell'Uck lungo il confine tra Macedonia e Kosovo (nella foto, la bandiera albanese durante una manifestazione) preoccupano il governo di Skopje. Nato e Ue hanno lanciato un ultimatum agli estremisti dell'Uck e rafforzeranno le truppe Kfor.
Molinari, Quirico e Singer A PAGINA 9

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 18.00
FORUS

BUONGIORNO Massimo Gramellini

La politica va dal medico

LA campagna elettorale più enfatizzata della storia è appena agli inizi, ma ha già lasciato sul terreno morti e feriti non metaforici. Dopo l'ictus fatale al candidato sindaco torinese Domenico Carpanini, il suo avversario Roberto Rosso è ricoverato da ieri in ospedale per un'ulcera da stress che poteva finire anche peggio. Il primo dramma non aveva insegnato niente: si diceva che Carpanini era grasso, stressato, disordinato nel mangiare. Ma Rosso è il ritratto della salute e ha solo 40 anni. Così adesso qualcuno proverà a gettare la croce sulla Torino magica, depositaria di squadre di calcio jellate e aspiranti leader sacrificati sull'altare del municipio.

In realtà Torino ha sempre sperimentato sulla sua pelle quel che poi dilagherà ovunque, quindi è tutto il circo di politici, portaborse e giornalisti che dovrebbe darsi una calmata. Per sopravvivere alle elezioni ci vuole un fisico bestiale. Gli impegni mediatici si sono aggiunti e non sostituiti ai contatti con la gente, in un ingorgo avvelenato dalla schermaglia continua di dichiarazioni e colpi bassi. Forse ha ragione Andreotti quando dice che i derby del maggioritario non fanno per noi. E la prova vivente è lui, che a furia di inciuci proporzionali ha scavallato alla grande gli ottanta. Di questo passo la prossima legge elettorale non la scriverà il Parlamento: la ordinerà il medico.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE
RARITÀ CENTRO, APPARTAMENTI IN VILLA DEL '900, RIFINITURE ALL'ITALIANA. DA L. 25.500.000 + PICCOLA RATA.

ROQUEBRUNE
APPARTAMENTI IN RESIDENZA STILE BELLE EPOQUE. 100 METRI DAL MARE. ULTIMI OFFERTI DA L. 345.000.000.

BEAUSOLEIL
CONFINE MENTONASCO, APPARTAMENTI NUOVI, AMPIE TERRAZZE, VISTA MARE SPLENDIDA. PREZZI AFFARE!

NIZZA
IDEALE PER INVESTIMENTO: APPARTAMENTI DA L. 15.000.000 + PICCOLA RATA. AFFITTO GESTITO.

ANTIBES
OFFERTA LIMITATA! APPARTAMENTI NUOVI IN VILLETTE A SCHIERA, VISTA MARE, PISCINA, PREZZO AFFARE.

MANDELIEU
SUL PORTO, APPARTAMENTI FRONTE DA METARE, PISCINA, CAMPO DA GOLF. DA L. 80.000.000.

SAINT TROPEZ
IN UN INCANTEVOLE PAESAGGIO, VILLE NUOVE SUL MARE, GIARDINI, AMPIE TERRAZZE, GARAGE. L. 450.000.000.

NEL CAOS DEL MERCATO IMMOBILIARE, NOI DI ITALGEST GROUP SAPPIAMO GUIDARTI NEI TUOI INVESTIMENTI IN COSTA AZZURRA CON METODO, COMPETENZA E RIGORE. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SELEZIONIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2500 OPPORTUNITA' COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ, DAL MONOLOCALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO. AFFINCHE' IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO, COME TE.

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

CANNES
APPARTAMENTI NUOVI, A DUE PASSI DAL MARE. AFFITTO GESTITO. OTTIMO INVESTIMENTO. DA L. 189.000.000 + PICCOLA RATA.
800-274.274

10320

LE REAZIONI | ALLE SCELTE DELLA TV PUBBLICA

BOSSI
«Ho consigliato a Berlusconi di portare tutti in tribunale Ci diffamano»

DELL'UTRI
«Santoro per poco mi faceva venire l'ulcera. Luttazzi? Io gli darei un ceffone»

BONINO
«Questa azienda va privatizzata Lì dentro adesso cominciano a volare gli stracci»

EMILIANI
«Le dimissioni non sono rimaste nonostante le posizioni ducesche di Fini»

Il Polo avverte la Rai: è solo il primo passo

«Linea dura», ma non tutti condividono il boicottaggio

Ugo Magri
ROMA

Ovunque si bussi, alla Casa delle libertà, la risposta è invariabilmente la stessa: «Sulla Rai non c'è nulla di nuovo, ripassate tra qualche giorno». Eppure, ieri qualcosa è accaduto: si son mossi i presidenti delle Camere, una serie di programmi a sfondo politico sono stati sospesi in attesa di regole certe, i due consiglieri d'amministrazione dimissionari hanno fatto macchina indietro, la Commissione parlamentare di vigilanza avrà tempo fino a venerdì per piantare i paletti di una competizione elettorale civile... Sembrerebbero i primi passi se non verso la pace, perlomeno nella direzione di una tregua.

Invece no, tutti all'apparenza concordi dal centrodestra ti avvertono che l'oggetto del contendere non s'è spostato di un millimetro. Semmai ieri è iniziato un braccio di ferro durissimo, tipo quello che si trascinò per settimane sulla data delle elezioni». La posta in gioco stavolta è la sorte di trasmissioni come il *Raggio verde* di Michele Santoro, oppure *Il fatto* di Enzo Biagi: Berlusconi e i suoi alleati sono convinti che possano diventare l'arma letale in mano al candidato del centrosinistra, perciò chiedono che per i quarantacinque giorni della campagna elettorale vengano «sospesi oppure sterilizzati». In altre parole, non dovranno occuparsi di politica bensì di mucca pazza o, per esempio, di talebani. Se la maggioranza accetta queste condizioni, bene. Altrimenti, è la minaccia, sarà scontro totale perché, spiega il portavoce del Cavaliere, Paolo Bonaiuti, «non era mai successo che il servizio pubblico si trasformasse in una tivù di parte che attacca a freddo l'opposizione in programmi non dedicati alla politica».

Che cosa potrà accadere in caso di rottura finale, ancora non è ben chiaro. A parole, i partner del centrodestra sposano senza distinguo la tesi del boicottaggio: in assenza di regole certe, nessun leader parteciperà ai programmi contestati. «A quel punto vedremo se avranno davvero il coraggio di organizzare dibattiti tra Rutelli e una sedia vuota...», dicono con le stesse identiche parole in via del Plebiscito (residenza berlusconiana) e in via della Scrofa (quartier generale di An). Puntualissimi, i sondaggi sembrerebbero premiare questa linea intransigente del *non possumus*. «Dopo il caso Satyricon, siamo cresciuti di due punti sui nostri avversari», se la ridono in casa di Fini, «continuino pure così che noi non chiediamo di meglio...».

Chi se n'importa, dunque, se l'intervento di Violante e Mancino è riuscito per il momento a scongiurare le dimissioni dei due consiglieri Rai: per i fautori della linea dura sono dettagli di poco conto. Un altro «dettaglio» è il termine di quattro giorni entro cui la Commissione di vigilanza dovrà provvedere alle regole, passati inutilmente i quali la Rai tornerà ad avere mani libere: «Prego, si accomodino pure», è la replica in chiave di sfida, «e verranno etichettati come tivù di regime». Tantomeno spaventa (a parole) l'ipotesi che la colpa di una rottura possa essere scaricata sulle spalle di Mario Landolfi, uomo di Fini che presiede la Commissione di vigilanza, oppure di Massimo Baldini, relatore di Forza Italia: «Figuriamoci che ci importa a chi va a votare...».

Poi, come al solito, nella Casa delle Libertà c'è chi ti fa capire che questi squilli di tromba sono solo propaganda, e nessuno pensa davvero di andare avanti per un mese e mezzo con la sedia vuota in tivù. Per qualche giorno la trovata avrebbe successo, ma alla lunga il video logora chi non ce l'ha. Dunque, se possibile, meglio trattare (magari con l'aiuto di un Gianni Letta finora rimasto inoperoso) onde evitare le misure estreme. Già tra gli ex dc del centro destra si sta affacciando una subordinata: se proprio non si può impedire *tout court* la politica nelle trasmissioni Rai, si collochino almeno i programmi suddetti sotto la Direzione per la comunicazione elettorale. In pratica, vengano assimilati alle classiche, soporifere «tribune», e trattati con le stesse regole di par condicio. L'importante, osserva Rocco Buttiglione, è che non si ripetano certi spettacoli «per cui dico "viva Franca Ciampi", che ha espresso il disgusto degli italiani per questo modo di fare televisione. Volevo mandarle un mazzo di fiori», svela il leader del Cdu, «ma poi ho rinunciato. Non sia mai che debba un marito geloso...».

POLI BORTONE OSCURA LA TV GIALLO SULLA TELEFONATA CON IL CAVALIERE

LECCE. «Mi sono vergognata di essere cittadina italiana». Così il sindaco di Lecce, Adriana Poli Bortone (foto), ha motivato la decisione, presa qualche giorno fa, di oscurare fino al 14 maggio i tre canali della Rai nel televisore del suo ufficio di Palazzo Carafa. E il leader della Casa delle libertà, Silvio Berlusconi, secondo quanto ha dichiarato l'ufficio della stessa Poli Bortone, le ha telefonato per esprimere il suo apprezzamento.

«Ho preso la decisione - ha spiegato il sindaco - dopo aver visto la trasmissione di Santoro *Raggio verde*». E' inconcepibile assistere a tanto. Soprattutto, se a trasmettere è una televisione per cui l'utente paga un regolare canone annuo. Il 14 maggio, a elezioni concluse, farò provvedere al ripristino dei canali Rai visto che anch'io, e l'ente che rappresento, abbiamo regolarmente pagato il canone per il 2001».

Ieri sera, però, l'ufficio stampa di Forza Italia ha precisato, in una nota, che «non c'è stata alcuna telefonata tra il presidente Silvio Berlusconi e il sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone». Dalla presunta telefonata aveva riferito una nota dell'ufficio del sindaco. [r. i.]

Landolfi

«Par condicio? Non la vogliono»

ROMA

Mario Landolfi è il presidente della Commissione di Vigilanza della Rai

Presidente Landolfi, Violante e Mancino hanno invitato la Rai a sospendere le trasmissioni di approfondimento informativo fino al varo del regolamento attuativo della par condicio da parte della commissione parlamentare di Vigilanza che lei presiede. Tuttavia hanno anche imposto alla Commissione di Vigilanza di varare entro quattro giorni questo famoso regolamento.

«Non credo che possano imporre alla Vigilanza un termine. L'hanno invitata a farlo entro giovedì. Io avevo già convocato l'ufficio di presidenza per oggi. Decideremo il calendario, ma tenendo conto che ci sono delle questioni in sospeso. L'ultima riunione della commissione è finita con una votazione sospesa per mancanza del numero legale sull'audizione di Zaccaria. Ho buon motivo di ritenere che l'opposizione chiederà di votare su questo».

Quindi?

«Le due cose sono intimamente collegate perché il regolamento riguarda appunto la disciplina della *par condicio*, vale a dire regole certe. Quello che la Casa della libertà ha lamentato è l'assenza di regole, sia in riferimento alla *par condicio*, sia all'equilibrio, all'imparzialità, alla serietà che la Rai ha dimostrato di non possedere».

Vuol dire che l'opposizione considera preliminare il voto sull'audizione di Zaccaria?

«Il secondo punto all'ordine del giorno sarà il regolamento. Se si trova un accordo politico complessivo tra maggioranza e opposizione, la commissione potrà riunirsi anche mercoledì, anziché a 48 di distanza come dovrebbe, e approvare il testo giovedì o al massimo venerdì. Ma c'è lo spazio per un'intesa? Altrimenti verrà approvato a maggioranza un regolamento che non è condiviso da quasi il 50% della commissione. Con tutto quello che significherebbe in campagna elettorale».

Il regolamento è un fatto assai delicato, perché stabilisce gli spazi da assegnare alle coalizioni e ai singoli partiti. Di Pietro, i radicali e Bertinotti mettono già le mani avanti.

«Certo. In più, oggi ci sono dei fatti nuovi. Vari programmi, da *Satyricon* al *Raggio verde*, hanno dimostrato che il problema non è solo quello degli spazi, ma di regole sostanziali che riguardano l'imparzialità del servizio pubblico e di alcuni conduttori. Ecco perché i leader della Casa delle Libertà hanno detto che non andranno in tv».

Però c'è stato il richiamo di Violante e Mancino, e il direttore generale Cappon ha detto che gli strumenti deontologici non mancano.

«Cappon sì, e ho molto apprezzato. Ma il presidente Zaccaria non ha detto nulla. C'è un presidente della Rai che di fronte a cadute di stile come quelle di Luttazzi non trova il tempo né il coraggio per dire una parola che suoni come scusa agli italiani, alla Casa delle Libertà, a Silvio Berlusconi. Questo vuol dire che c'è un avallo implicito, che chi rappresenta l'azienda le regole non le vuole trovare». [m. g. b.]

IL CONDUTTORE DEL «FATTO» «C'E' STATA UN'INVASIONE DI GENERE»

Biagi: inizia l'era-Berlusconi e secondo me durerà a lungo

intervista
Gigi Padovani

COME vede, Biagi, questa crisi nella Rai nata da una trasmissione satirica, che ora ha avuto conseguenze su tutti i programmi giornalistici? «Satyricon» cosa è? Satira o giornalismo?

«Questo è un equivoco, Luttazzi è un comico, non un giornalista. A volte anche i giornalisti sono comici, ma involontariamente».

Ha letto il libro di Travaglio?

«Sì, lo conosco. Conosco anche Marco Travaglio e lo considero un giornalista corretto, secondo me capace. I temi che sceglie sono una faccenda sua, ma chi non è interessato ha tutto il modo di difendersi».

Anche lei ha affrontato l'argomento ne «Il fatto», ma con un contraddittorio...

«Quando ho chiamato Travaglio, c'era Paolo Guzzanti».

Cosa pensa della provocazione di Luttazzi?

«E' stata un'invasione di genere. Chi fa il comico dovrebbe continuare a farlo. Certo, anche Petrolini criticava il costume, per arrivare fino a Benigni o a Grillo, ognuno con il suo linguaggio».

La Rai ha sbagliato?

«L'errore è stato confondere la satira con l'informazione. Bisogna essere Petronio Arbitro per scrivere veramente un testo come il "Satyricon"».

Cosa succederà in Rai? La sua trasmissione sarà bloccata?

«Ma no... Non succederà niente. Io continuerò a fare il mio programma, come ho sempre fatto».

Entrerà subito in vigore la «par condicio» pre-elettorale, pare, con il nuovo regolamento della Vigilanza.

«Io ho sempre applicato la "par condicio". Non è una novità che sia necessario dare la possibilità di difendersi a chi viene accusato: è semplicemente buon giornalismo. Stanno scoprendo ancora una volta l'acqua calda».

Come vede la Rai in questo momento di gran confusione?

«E' lo specchio di questo Paese. Non è un Paese che abbia le idee tanto chiare. Dopo il crollo del muro di Berlino c'è stata la fine delle ideologie. Come diceva Moretti nei film, ormai molti chiedono: "Ditemi qualcosa di sinistra"».

A proposito: in relazione agli attacchi contro Berlusconi, nella sinistra alcuni sostengono che sia un errore attaccarlo in modo frontale. Non mi pare che lei abbia demonizzato il Cavaliere. E' sua quella famosa definizione del Cavaliere, «se avesse le tette farebbe la presentatrice»...

«Mi dispiace di aver fatto quella battuta, ormai gli è rimasta addosso. Quanto alla sinistra, mi pare molto confusa. Hanno ucciso "l'Unità", non sono riusciti a tenere in piedi un giornale che è rimasto in piedi anche durante il fascismo, sotto Mussolini. Mi sembra anche che D'Alema abbia avuto la disponibilità a tante alleanze, se ricordo bene».

Si è evitato di affrontare il conflitto di interessi, e i problemi sono scoppiati ora, in campagna elettorale...

«Io ho una convinzione: da questo momento incomincia l'epoca di Berlusconi e durerà a lungo».

Che succederà in Rai?

«La Rai è un argomento che certamente lo interessa, e di cui si intende».

Così Berlusconi controllerà sia le sue reti Mediaset sia quelle pubbliche. Non sarà un problema?

«Lui credo lo dia per risolto. Farà il presidente del Consiglio, e dentro la Rai ha molti estimatori. Ha partecipato a programmi in Rai che io definirei così: "Dio ha dato la parola all'uomo ma lui non l'ha più restituita". Ha parlato per delle ore, tutti gli spettatori sono buoni testimoni. Di certo lui sa comunicare. Quando ha lanciato Fininvest, sono morte le televisioni di tutti gli editori, da Mondadori a Rusconi e Rizzoli. Fece 160 colazioni di lavoro, il che vuol dire che ha anche una buona costituzione fisica: andava a pranzo con tutti gli inserzionisti. In questo genere è bravo».

Ha avuto anche qualche aiuto...

«Certo, il presidente del Consiglio mollò una conferenza internazionale a Londra per evitare che oscurassero per un giorno le sue televisioni. Si chiamava Craxi».

Si tratta del famoso decreto dopo lo «stop» alle interconnessioni da parte del pretore Casalbore e di altri magistrati. Acqua passata. Scusi, ma nella prossima Rai di Berlusconi ci sarà spazio anche per Biagi?

«Sono uno scritturato, quando la compagnia ha un altro repertorio, può darsi che abbia bisogno di altri attori. Questa è l'ultima delle mie preoccupazioni. Non sono un uomo buono per tutte le stagioni, sono buono per il mio mestiere».

«I comici dovrebbero continuare a fare i comici e non i giornalisti»

«Il Cavaliere in Rai ha molti estimatori Io non sono uomo per tutte le stagioni»

Enzo Biagi, conduttore de «Il Fatto» in onda ogni sera dopo il Tg1

Gori dà l'addio a Canale 5

«Sono sazio», produrrà programmi in proprio

Fulvia Caprara
ROMA

Cambio al vertice della rete ammiraglia di casa Mediaset: il direttore di Canale 5 Giorgio Gori lascia l'azienda dopo 17 anni di lavoro, al suo posto s'insedia, a partire dal 2 aprile, Giovanni Modina, finora alla guida del Coordinamento Pianificazione e Sviluppo palinsesti. L'abbandono di Gori è legato alla volontà di mettersi in proprio, cioè di diventare un produttore indipendente fondando una sua società in cui, solo in una seconda fase, deciderà se inserire o no un socio di minoranza. Non mancano seguiti, quindi, per ora, le offerte ricevute da due gruppi più potenti del momento, Pearson e Endemol. Gori, che nel lasciare l'azienda dove è cresciuto ha parlato di «casa accogliente» a cui deve «un irripetibile percorso di arricchimento umano e professionale», se ne va spinto dal desiderio di «una nuova sfida» e non perché pensa che, in prospettiva, la figura del direttore di rete sia destinata a esaurirsi nell'unica funzione di compravendita di prodotti: «Dipende sempre dalle persone - spiega -, non credo, per esempio, che una come Carlo Freccero potrà mai essere ridotto ad occuparsi solo di acquisti e scambi».

Al direttore uscente di Canale 5 ha telefonato il presidente Mediaset Fedele Confalonieri, mentre non ci sono stati contatti, nemmeno nei giorni scorsi, con Silvio Berlusconi: «Gori farà certamente bene nella sua nuova attività - ha dichiarato Confalonieri - come ha fatto bene in tanti anni di impegno e di risultati positivi da noi, per i quali lo ringrazio». Il presidente e amministratore delegato di Rti, Pier Silvio Berlusconi, ha augurato a Gori «buona fortuna» ringraziandolo «per l'eccellente contributo dato a Mediaset e a tutta la tv italiana». Di Giovanni Modina, «il miglior successore possibile», ha sottolineato «la grande competenza costituita da un alto valore manageriale e da una forte sensibilità editoriale». Una parte della famiglia Gori resta comunque in casa Mediaset, visto che Cristina Parodi continuerà a guidare «Verissimo»: «Mia moglie resta lì - dice il direttore dimissionario -, faceva televisione da prima che ci conoscessimo, per lei non cambierà niente».

A Retequattro nel maggio dell'84, come assistente del responsabile del palinsesto di Freccero, Gori ha poi lavorato con Giovalli nella struttura programmazione del Gruppo Fininvest; nell'aprile '91 diventa direttore di Canale 5 dove resta fino al '97, poi passa alla guida di Italia 1 che rilancia grazie al varo di una serie di programmi che riscuotono gran successo. Nel febbraio '99 va a occupare la poltrona di direttore della Pianificazione e Sviluppo Palinsesti, ma dal 3 novembre dello stesso anno è di nuovo a capo della rete ammiraglia. E' l'avvio della stagione d'oro di Canale 5, segnata da un aumento costante degli ascolti e dallo storico sorpasso di Raiuno, avvenuto nello scorso autunno, quello in cui Gori ha vissuto in prima linea l'epopea del «Grande Fratello»: «Un'esperienza irripetibile, che mi ha coinvolto personalmente, in modo talmente profondo, da comunicarmi un senso di sazietà».

Giorgio Gori direttore dimissionario di Canale 5 Lascia Mediaset dopo 17 anni

I 10 PROGRAMMI TV E LE 3 TRASMISSIONI RADIO CHE NON POSSONO OSPITARE POLITICI

RAIUNO
«Porta a Porta»
«Il fatto»
(nella foto Bruno Vespa)

RAIDUE
«Sciuscià»
«Il Raggio Verde»
(ricondotte sotto la responsabilità del direttore del Tg1 Albino Longhi)
(nella foto Michele Santoro)

RAITRE
«Telecamere»
«Okkupati»
«Mi manda Raitre»
«Elmo di Scipio»
(affidate alla responsabilità del direttore del Tg3 Nino Rizzo Nervo)
(nella foto Enrico Deaglio)

RAI EDUCATIONAL
«La storia siamo noi»
«Mediamente»
(collocate sotto la responsabilità del direttore di Rai News 24 Roberto Morrione, nella foto)

RADIO
«3131 chat», di Radiodue
«Prima Pagina» e **«Radiotre mondo»** di Radiotre (affidati alla responsabilità del direttore di Gr Rai Paolo Ruffini, nella foto)

Rai, rientrano le dimissioni dei consiglieri

Niente politici nei programmi, in attesa delle regole

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Alberto Contri e Gianpiero Gamaleri accolgono l'invito di Luciano Violante e Nicola Mancino e sospendono le loro annunciate dimissioni. La Rai viene invitata a «sterilizzare» dalla presenza di uomini politici le trasmissioni di approfondimento giornalistico (dal «Raggio Verde» al «Fatto», da «Porta a Porta» a «Sciuscià» e «Telecamere»), aspettando il varo del regolamento attuativo della par condicio da parte della commissione parlamentare di Vigilanza. La commissione tuttavia viene a sua volta sollecitata a non attendere oltre e a produrre entro quattro giorni l'atteso regolamento. Dopo un colloquio di un'ora e mezza con i consiglieri dimissionari e un secondo incontro con il presidente della Rai Roberto Zaccaria, Violante e Mancino sono per ora riusciti a tamponare la crisi dell'azienda, spaccata in due dalle annunciate dimissioni dei due consiglieri vicini al Polo e dalle divergenze di vedute fra Zaccaria e il direttore generale Claudio Cappon. Adesso la palla passa alla commissione. Ma le ferite inferte alla Casa della Libertà dal caso «Satyricon» e dal successivo «Raggio verde» sono profonde, il centrodestra sostiene di non fidarsi più della «Rai di Zaccaria» e chiede «garanzie» ben al di là della par condicio, la cui applicazione pone di per sé vari problemi. E non è affatto detto che oggi, quando alle 12 si riunirà l'ufficio di presidenza della Vigilanza, maggioranza e opposizione riusciranno a trovare quell'accordo indispensabile a trasformare in pace l'attuale tregua televisiva.

I segnali giunti nel corso della giornata del resto non sono del tutto incoraggianti. Anzi. Prima, durante e dopo lo svolgimento dei colloqui dei consiglieri con i presidenti delle Camere, da parte dei due schieramenti continuano ad arrivare segnali bellicosi. Gianfranco Fini, intervistato da Radio Radicale, non solo si augura che Contri e Gamaleri confermino le loro dimissioni, ma attacca Zaccaria definendolo un «militante politico» che «protegge i suoi mentre scagliano attacchi premeditati». Il portavoce di An Adolfo Urso parla di «grave crisi istituzionale» della Rai, il capogruppo alla Camera Gustavo Selva ritorna sulla necessità di azzerare i vertici e chiede un Cda «di garanzia» affidato a Cappon. Prese di posizione che non sfuggono

La Vigilanza ha quattro giorni per definire le norme attuative della par condicio

Polemica per una lettera di solidarietà a Freccero firmata dai «vertici Rai»

a Fabio Mussi. «Vedo che c'è una pretesa di comando - ironizza il presidente dei deputati ds -. Questa cosa mi cacciare la gente e del comandare ovunque è un'idea forte del Polo... non oso pensare cosa accadrebbe se vincesse le elezioni».

I consiglieri escono dal colloquio e spiegano che hanno accettato di buon grado di aderire all'invito dei presidenti di Camera e Senato. Ma precisano di aver soltanto soprasseduto alla decisione di dimettersi: «Le dimissioni non sono state affatto ritirate». Contri considera «un segnale di buona volontà di Zaccaria» aver deciso di attendere il regolamento della Vigilanza. Per Gamaleri «Zaccaria è stato costretto a fare marcia indietro». Entrambi apprezzano le parole di Cappon, che in un'intervista «ha ribadito la necessità di ristabilire gli elementari criteri di responsabilità delle proprie azioni». E ha parlato di «errori» nella conduzione della vicenda Satyricon, prendendone distanza.

Affermazioni che non sono piaciute a Zaccaria. Il quale ha sì accettato di buon grado l'invito a sospendere la politica dai programmi di informazione, quella che Bruno Vespa ha definito «una salutare settimana bianca dei politici», («Era doveroso», ha detto il presidente) ma rifiuta di fare marcia indietro sul caso aperto da Luttazzi. Anzi, il presidente ha ribadito le sue posizioni sull'autonomia della satira. E in sostegno al direttore di Rai2 Freccero, in serata arriva una nota di solidarietà da non meglio precisati «vertici della Rai» (l'azienda poi chiarirà che per «vertici» si intendono presidente e direttore generale). Un gesto che Contri non approva, polemizzando sul fatto di non essere stato interpellato. Al settimo piano di viale Mazzini insomma, non si può ancora dire che regni la serenità. Basta sentire le battute ironiche dei due consiglieri della maggioranza. «Nonostante le pose ducesche e le intimazioni alla Rai, le dimissioni soltanto annunciate non sono state attuate», commentava acido Vittorio Emiliani. Mentre Stefano Balassone trovava «bizzarro e preoccupante» che si debbano perdere giorni di comunicazione politica rispetto ai termini di garanzia stabiliti dalla legge sulla par condicio. Ora i parlamentari dell'Ulivo in Vigilanza intimano: «il regolamento subito». Ma il relatore, l'azzurro Massimo Baldini, che non ha ancora depositato il testo, replica duro: «Se non ci sarà un accordo soddisfacente lo scontro andrà avanti».

IL PRESIDENTE «OGGI USCIRANNO I NUOVI DATI DELL'OSSERVATORIO DI PAVIA: DIMOSTRANO L'EQUILIBRIO FRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE»

Zaccaria: «Noi andiamo avanti»

«Su Satyricon il Consiglio non ha cambiato idea»

intervista
Mario Sensini
ROMA

ALTRO che marcia indietro. Nella bufera politica scatenata sulla Rai dopo il Satyricon di Daniele Luttazzi su Silvio Berlusconi e le dimissioni, rientrate ieri, dei consiglieri Alberto Contri e Giampiero Gamaleri, Roberto Zaccaria ha scelto di sostenere la sua linea passando al contrattacco. Le dimissioni dei due consiglieri in quota all'opposizione, dice in questa intervista, non hanno cambiato di una virgola la posizione del Consiglio della Rai su Satyricon. Quanto alla par condicio, aggiunge, ci sono i nuovi dati aggiornati dell'Osservatorio di Pavia e del Centro di Ascolto di Roma che dimostrano «l'imparzialità» ed il «rispetto del pluralismo» della televisione pubblica nei primi due mesi di quest'anno, fino all'inizio della campagna elettorale. Numeri che saranno presentati oggi e che confermano quelli del 2000, che mandarono su tutte le furie il leader del Polo un mese fa. «Nella nostra programmazione - dice Zaccaria - seguiamo il criterio dei tre terzi: uno alle istituzioni, uno alla maggioranza, il resto all'opposizione. In Italia i privati questo non lo fanno».

Presidente Zaccaria, con Contri e Gamaleri è tutto risolto?

«Credo siano rientrate le dimissioni di due consiglieri che peraltro non le avevano mai presentate al Consiglio»

Loro dicono che le dimissioni sono solo sospese, per il momento...

«Io non comprendo la posizione di chi sta sulla porta di casa con un piede dentro e un piede fuori: in un Consiglio di amministrazione o si sta dentro o si sta fuori. Per me non sono mai usciti, le loro dimissioni non hanno mai avuto un rilievo consiliare»

Ma hanno scatenato forti polemiche e richiesto un intervento di mediazione dei presidenti della Camera e del Senato.

«Mi pare che l'intervento di Violante e Mancino in questi casi sia necessario, perché anche gli altri consiglieri ed io personalmente avevamo auspicato che ci fosse un ripensamento. Il punto che resta centrale in questa vicenda, però, è che il consiglio di amministrazione della Rai, la maggioranza, ma pur sempre il Consiglio, ha deciso un certo tipo di orientamento. E' stata una decisione pienamente legittima: ci veniva chiesto di chiudere Satyricon o di allontanare il responsabile della rete, Carlo Freccero, e il Consiglio ha detto di no. Chi si è trovato in minoranza è uscito dopo questa decisione e poi è rientrato, senza che dal punto di vista del consiglio sia cambiato nulla. Il prossimo Satyricon va in onda tra dieci giorni».

C'è stato anche l'invito alla Commissione di Vigilanza a predisporre in tempi rapidissimi il regolamento per l'applicazione della legge sulla par condicio.

«Attenzione però. La questione sulla quale il Consiglio si è diviso, e mi pare che sia questa la motivazione delle dimissioni, era la trasmissione di Luttazzi. Sul regolamento avevamo votato all'unanimità e ora abbiamo accolto l'invito ad aspettare ancora qualche giorno, al di là dei cinque previsti dalla legge, perché la commissione possa fare il suo regolamento»

L'Ottavo Nano con l'imitazione di Berlusconi scatenerà altre polemiche?

«Non temo altre polemiche, anche se in ragione della situazione esterna abbastanza calda, le polemiche dobbiamo dire che sono oggi più frequenti di quanto non lo fossero nei mesi scorsi, è un dato statistico».

Però continuate.

«Noi andiamo avanti perché questa è la vita di un'azienda: avere discussioni, spesso anche delle critiche, ma la mia esperienza mi dice che queste vicende sono come la carta nei caminetti, fa una grande fiammata, un grande calore, poi dopo mezzo minuto finisce tutto».

La Rai non è proprio un'azienda di tipo classico.

«Non c'è dubbio. Per la parte editoriale la Rai deve garantire il pluralismo. Il nostro compito di amministratori è quello di consentire l'espressione di una pluralità di voci. Questo in un gruppo privato non succede, perché l'editore ha una visione monolitica».

«Le dimissioni? Non erano mai state presentate Non ha alcun senso stare con un piede fuori e uno dentro»

Qui accanto Michele Santoro, conduttore del «Raggio verde» Sotto Silvio Berlusconi a «Porta a Porta» illustra alla lavagna il suo piano di opere pubbliche In basso l'ex direttore generale della Rai, Pierluigi Celli

Accanto il presidente della Rai Roberto Zaccaria A sinistra Daniele Luttazzi, conduttore di «Satyricon»

«Siamo pronti ad affrontare altre polemiche, il clima esterno all'azienda è caldo»

Lo confermano anche i dati che diffonderete oggi?

«Io so che la Rai segue la regola che si usa in Francia da molti anni, quella dei tre terzi. Da questi nuovi dati io trovo conferma che sia nella programmazione generale, che nei Tg, che nelle trasmissioni di approfondimento, questo criterio è sostanzialmente rispettato».

E gli altri lo fanno?

«No, non lo fanno. Nel settore privato c'è una situazione completamente diversa. Lo abbiamo detto due mesi fa guardando l'anno 2000, mi pare che questi dati siano confermati a grandi linee in questi primi due mesi e mezzo del 2001. In Francia quel sistema lo seguono tutti, in Italia per il pubblico e il privato valgono regole completamente diverse. Dobbiamo renderci conto, per capire quanto influiscono i media sulla campagna elettorale, di questo contesto che è del tutto peculiare».

Ha qualcosa da rimproverare al suo direttore generale Cappon, secondo il quale su Satyricon sono stati commessi degli errori?

«In Rai ci sono competenze del consiglio di amministrazione, del direttore generale e del direttore di rete ed evidentemente sono in una scala di sovraordinazione. E' chiaro che l'opinione del consiglio, quando si esprime, è prevalente».

E stasera in onda Sabina Guzzanti-Berlusconi

Raffaella Silipo

MI risulta che in Italia ci sia ancora libertà di espressione». Sabina Guzzanti risponde a muso duro a chi le chiede se ci saranno polemiche dopo la puntata di stasera dell'«Ottavo nano» in cui la sua imitazione di Berlusconi farà da ospite d'onore. Polemiche ce ne saranno di sicuro: basta poco, di questi tempi, per infiammare gli animi già arroventati dal «Satyricon» di Luttazzi. Anche se nel programma di Raidue la «par condicio» verrà scrupolosamente rispettata: per una sorella Guzzanti che interpreta il candidato premier del Polo, c'è il fratello Corrado che interpreta il suo omologo dell'Ulivo, Rutelli. Non ci sarà però il confronto diretto tra i due, che potrebbe essere riservato al gran finale del 27 marzo. Nessuna sfida in famiglia, insomma. «Questa volta - dice Sabina - non ci incontriamo, il faccia a faccia non ci sarà, magari sarà per la prossima puntata».

Sabina Guzzanti non ha voluto far parte fin dall'inizio della banda dell'«Ottavo Nano». Un po' perchè sta preparando in questi giorni il suo primo film da regista, «Bimba». Un po' perchè perplessa sul ruolo della satira nell'Italia 2001. Forse si è ricreduta nel vedere che la suddetta satira muove ancora, eccome, gli animi. Certo una capatina nel programma l'aveva sempre promessa agli amici. Comunque, dopo aver registrato lo sketch sabato sera, alla presenza del direttore di rete Carlo Freccero, è entusiasta: «È il più bel Berlusconi che abbia mai fatto». Cosa dirà non è dato sapere. «Non posso anticiparlo per non rovinare la sorpresa, certo non sarà fuori dal contesto di questi giorni, anche se l'idea è precedente alla vicenda Luttazzi-Satyricon». Berlusconi-Guzzanti interverrà nove volte, sarà sulla libertà di satira». Sabina nega anche che ci siano state pressioni o consigli di qualsiasi tipo. «E comunque non li avrei accettati. Dico quello che mi pare, altrimenti non sarei intervenuta. Tra l'altro trovo illegittima e limitante la par condicio pure nei pro- grammi di satira. Francamente si sta esagerando. Vale per noi come per "Satyricon", a mio parere Luttazzi ha fatto cose più che legittime».

Sabina Guzzanti

Anche l'«Ottavo nano», d'altronde, ha condiviso la sorte di Luttazzi finendo più di una volta nel mirino della Commissione di Vigilanza, fin dalla puntata d'esordio, il 16 gennaio, per la gag di Bossi-Guzzanti-Hannibal pronto a sparare a zero contro il Pontefice («un immigrato che ruba lavoro ai Papi italiani»). In quel caso gli autori auto-censurarono in fase di montaggio la battuta sul presidente Ciampi (definito una comunista pedofilo»). Nuova levata di scudi il 30 gennaio, con lo sketch sui «Padri Pii» definita dal presidente della Commissione di Vigilanza Mario Landolfi «dileggio religioso». «Era una satira della tv», replicò il direttore generale Pier Luigi Celli, che si sarebbe dimesso una settimana dopo.

Stasera la banda Dandini mette in campo, oltre ai fratelli Guzzanti, un'altra presenza politica: sotto le mentite spoglie del Maresciallo dell'Aeronautica Militare Maurilio Gaspani, l'Onorevole Gasparri (Neri Marcorè) sarà alle prese con previsioni meteo-politiche. Dove non ha potuto il Polo, però, è riuscito Piero Angela. Se infatti l'«Ottavo nano» procede impavido con la sua satira sul Cavaliere e affini, più incerto è il destino dell'Alberto Angela interpretato da Marcorè: Piero Angela, tacciato di nepotismo, ha protestato e sta valutando con il suo avvocato il da farsi. Sicura, intanto, è la sparizione di «Angela Angela», presunta figlia di Piero, impersonata la scorsa settimana da Claudia Gerini.

Talvolta il potere, in Italia, segue strade bizzarre.

informazione pubblicitaria

Pulizia e brillantezza con un solo gesto

Henkel vi invita a provare la differenza

Pril 2in1 TABS: BRILLANTEZZA RIVOLUZIONARIA

Pril 2in1 Tabs non è un semplice detersivo per lavastoviglie. Nei programmi di lavaggio a 50°/55° C, la sua speciale formula con brillantante integrato ti consente di cancellare il brillantante dalla tua lista della spesa. E non ti devi neppure preoccupare di inserirlo nella lavastoviglie ad ogni lavaggio. Ogni Tab di **Pril** 2in1 ne contiene infatti la giusta dose, garantendoti il massimo della brillantezza. Una vera e propria rivoluzione, frutto dalla costante ricerca di Henkel allo scopo di rendere più facile la vita delle sue clienti.

I PROFUMI DEL SUCCESSO

Henkel

Il successo di **Pril** *2in1 Tabs non è dovuto solo alla sua formula rivoluzionaria, che integrando detergente e brillantante consente di ottenere pulizia e brillantezza con un solo gesto, nei programmi di lavaggio a 50°/55° C. Infatti* **Pril** *2in1 Tabs ti dà anche la possibilità di scegliere tra le due profumazioni "classica" e "limone", per aggiungere un tocco di freschezza ad ogni lavaggio.*

Pril 2in1 POLVERE. UN'ESPLOSIONE DI PULIZIA E BRILLANTEZZA

Dopo il successo di **Pril** 2in1 Tabs, Henkel ha pensato di soddisfare anche le sue clienti legate al "grande classico" del detersivo in polvere per lavastoviglie. Oggi, infatti, **Pril** 2in1 è anche in polvere. Un'esplosione di pulizia e brillantezza ad ogni temperatura di lavaggio, grazie alla formula esclusiva con brillantante integrato. In più **Pril** 2in1 Polvere è disponibile anche in un prezioso cofanetto con dosatore, pratico e funzionale.

VINCI I 100 GIORNI PIÙ BRILLANTI DELL'ANNO

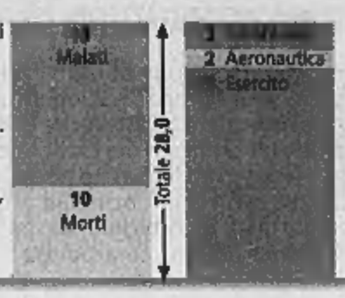
Compra una qualsiasi confezione di PRIL 2 in 1 Tabs o Polvere e conserva lo scontrino relativo all'acquisto. Telefona quindi, scontrino alla mano, allo ☎ 02-33246333, attivo 24 ore su 24, entro il 23/05/01 e rispondi alla domanda che ti verrà fatta. Potrai vincere ogni giorno un'esclusiva valigia da viaggio trolley piena di PRIL 2 in 1.

*In palio 100 valigie 34x58x19cm contenenti sei confezioni di PRIL 2 in 1 Classic da 22 Tabs.

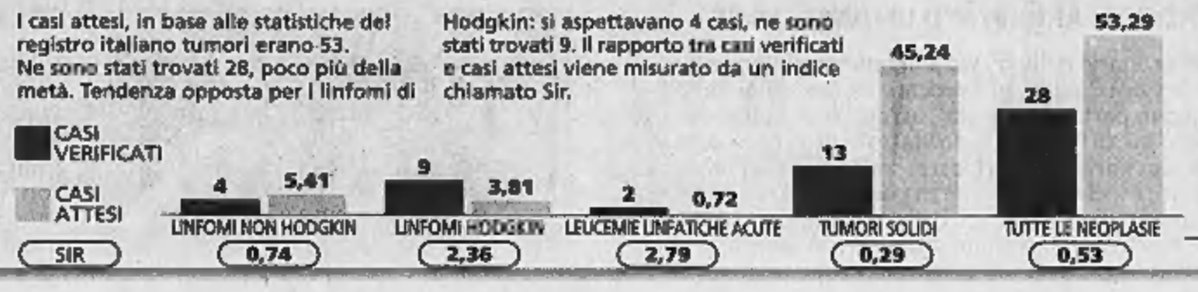
Aut. Min. Rich. S... /01

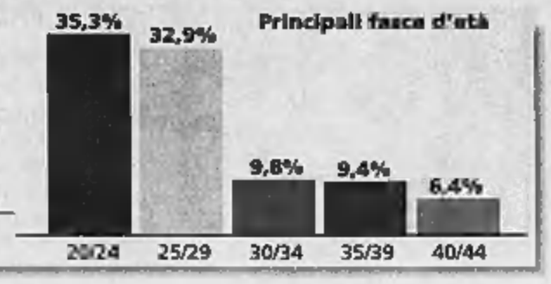
L'INDAGINE | SU VENTOTTO CASI, DIECI LE VITTIME

Sono stati **28**, 10 morti e 18 malati, i casi studiati dalla commissione sull'uranio impoverito. Complessivamente una cinquantina le segnalazioni arrivate, su un **totale di 39.450 militari italiani**.



I casi attesi, in base alle statistiche del registro italiano tumori erano 53. Ne sono stati trovati 28, poco più della metà. Tendenza opposta per i linfomi di Hodgkin: si aspettavano 4 casi, ne sono stati trovati 9. Il rapporto tra casi verificati e casi attesi viene misurato da un indice chiamato Sir.





Soldati morti di tumore, assolto l'uranio

Verdetto della commissione governativa dopo 3 mesi d'indagini

Vincenzo Tessandori
ROMA

Morti, o ammalati, per non si sa che cosa. Certo, c'è scritto leucemia o tumore o linfoma, su certificati e cartelle cliniche. Ma che cosa l'abbia provocati rimane un mistero. Perché non sembra così certo che risulti innocente e senza enigmi apparenti l'uranio impoverito con cui erano confezionati i proiettili sparati da americani, britannici e francesi in Bosnia eppoi in Kosovo e di cui i nostri soldati avevano ricevuto informazioni scarse e talora non puntuali. Tre mesi di studio da parte di una commissione ministeriale, fa dire al suo presidente, professor Franco Mandelli, ematologo di fama preclara, che non è possibile parlare di assoluzione: «Non possiamo dirlo. Ma possiamo solo dire che, per ora, l'incidenza dei casi complessivi di neoplasie maligne non è statisticamente superiore a quella che ci si poteva aspettare da una popolazione normale». Questo lavoro di ricerca per la commissione non dev'essere stato semplice, tanto che il professore ammette, dopo un sospiro: «È vero, è stato più complicato di quanto credessi». Intoppi d'ogni tipo, pare, con l'indagine a lungo frenata perché sui 64 casi segnalati solo quattro cartelle cliniche erano nelle mani dei sei periti: il professor Martino Gandolfo, direttore del laboratorio dell'Istituto Superiore di Sanità; l'ematologo Alfonso Mele; il dottor Giuseppe Onufrio, dell'Anpa, l'organismo nazionale per la protezione ambientale; il dottor Vittorio Sabbatini, direttore dell'Ufficio nucleare del Cisam di Pisa; il generale medico Antonio Tricarico, del ministero della Difesa. Fra quelli segnalati, 26 casi sono stati scartati perché riferiti a persone mai state nei Balcani e che, in ogni modo, manifestavano «patologie lievi», così all'esame son passati 48 casi: di questi 38 si riferiscono a persone malate e 10 a deceduti. È un lavoro non finito, anzi, si ha piuttosto l'impressione di essere agli inizi e un secondo rapporto è già stato promesso al ministro per il periodo pasquale.

Non è facile rispondere a una domanda semplice e diretta: che cosa ha provocato i tumori? In fondo, lo ammette anche il professor Mandelli che dice. «Abbiamo avuto un aumento di linfoma di Hodgkin, tumore maligno molto frequente anche nei giovani di età inferiore ai 40 anni, di cui finora non si conosce un fattore causale unico, certo e dimostrato, ma come la stragrande maggioranza dei tumori, ha più fattori favorenti. Si potrebbe quindi pensare che in questo aumento di casi abbiano giocato altri elementi che, però, non siamo assolutamente in grado, per il momento, di dimostrare». Escluso, in ogni modo, «il nesso causale, perché si tratta di una delle malattie tumorali in cui l'effetto delle radiazioni come fattore eziologico non è mai stato dimostrato». Si possono intendere in tanti modi, le parole. E come le intenderanno i familiari di quei ragazzi che sono morti di tumore? Come fare a spiegar loro che, è vero, un eccesso di casi di linfoma e di leucemia linfatica, esiste, inutile negarlo, ma, accenna il prof. Mandelli, «allo stato attuale dei numeri, tale risultato può essere dovuto al caso». L'Associazione nazionale genitori dei soldati in servizio obbligatorio di leva (Angesol) ha chiesto l'intervento del presidente Ciampi e della magistratura, «la commissione ha espresso pareri già precostituiti - dicono - essendo l'ente che l'ha nominata uno dei responsabili di quanto accaduto». Secondo l'associazione, in seguito a missioni di pace si sono avuti finora in Italia 22 morti e 33 malati.

Il maresciallo Domenico Leggiero, responsabile nazionale dell'Osservatorio per la tutela nelle Forze Armate, dice che, al tirar delle somme, «il professore ci ha dato ragione. Perché il legame fra causa ed effetto è stato stabilito». In che senso? «Chi va da quelle parti, cioè in Bosnia o in Kosovo, vede raddoppiato il rischio di leucemia». In fondo, è quanto sostengono alcuni dei componenti la commissione quando affermano che la situazione nei Balcani, soprattutto in Kosovo, è catastrofica. Precisa il dottor Sabbatini. «Tracce d'uranio ci sono, naturalmente, ma non tali da suscitare preoccupazioni per i militari o la popolazione. Abbiamo indagato a tutto campo, anche sulle acque potabili, abbiamo fatto tutti gli accertamenti possibili così da eliminare ogni possibile motivo di sospetto. Dunque, l'uranio: non è quello che preoccupa, ma l'ambiente, il contesto, che è degradato e compromesso». Esisterebbero depositi di scorie radioattive, per esempio, che hanno tutto l'aspetto di armi letali e le precauzioni prese, per il momento, non rassicurano nessuno, tantomeno i soldati. Il che spiegherebbe la flessione accentuata del numeroso di coloro che chiedono di partecipare alle missioni di pace.

«Però è aumentato il linfoma di Hodgkin soprattutto fra i militari che sono stati in Kosovo»

Militari italiani impegnati nei Balcani. I risultati della Commissione Mandelli hanno «assolto» l'uranio impoverito: secondo gli esperti, non c'è relazione tra l'esposizione dei militari e i casi di tumore

LO SCIENZIATO: LE NEOPLASIE SONO NELLA MEDIA

«Più leucemie, ma nessuna prova»

Mandelli: i proiettili non sono la causa

Franco Mandelli è alla guida della Commissione incaricata dal governo di valutare le malattie dei soldati italiani impegnati nei Balcani

intervista

DOVUTI, forse, alla fatalità i 48 casi di tumore studiati della Commissione Mandelli, incaricata dal ministero della Difesa di verificare se esistesse un rapporto fra le malattie che hanno colpito numerosi militari impiegati nei Balcani e i bombardamenti o munizionamento all'uranio impoverito. L'ematologo Franco Mandelli, nel presentare i dati della ricerca, ha risposto alle domande dei giornalisti.

È vero che esiste un eccesso di casi di linfoma e di leucemia linfatica tra i militari italiani impegnati nei Balcani?

«Sì, è vero, ma allo stato attuale dei numeri, tale risultato può essere dovuto al caso. Una correlazione causale tra linfoma e l'esposizione interna all'uranio, allo stato attuale delle conoscenze non è stata mai dimostrata».

I casi di tumore maligno sono stati 28. Un numero preoccupante?

«Dall'analisi dei dati emerge che, considerando tutte le neoplasie maligne(ematologiche e non), vi è un numero di casi significativamente inferiore a quello atteso. Questo significa che è stato fatto un rapporto fra l'incidenza dei tumori nella popolazione italiana e l'incidenza tra i militari italiani impegnati nei Balcani».

Ma c'è un eccesso di linfomi di Hodgkin e di leucemia linfatica acuta...

«Un eccesso statisticamente non significativo che merita, comunque, di essere valutato attentamente, per cui la Commissione ha consigliato di seguire, attraverso il tempo, i gruppi di militari impegnati in Bosnia e Kossovo, ritenendo indispensabile un accurato monitoraggio per individuare eventuali nuovi casi di neoplasie maligne, da effettuare anche su altre popolazioni a rischio».

L'uranio impoverito, dunque, è stato scagionato per i militari italiani?

«Non possiamo dirlo, ma possiamo solo confermare che per ora l'incidenza dei casi complessivi di neoplasie maligne non è statisticamente superiore a quella che ci si poteva aspettare in una popolazione normale».

Si tratta, dunque, di conclusioni preliminari?

«Fino ad ora non abbiamo alcuna prova che l'aumento registrato del linfoma di Hodgkin (nove casi su quattro attesi) sia dovuta all'uranio. Il nostro lavoro, comunque, non è concluso, i dati conclusivi si avranno alla fine di aprile. Dobbiamo continuare a raccogliere altre informazioni e a valutare i dati dal punto di vista statistico. Inoltre, nel caso non avessimo alcun dato che dimostri il rapporto causale tra uranio e neoplasie maligne(come ora), dobbiamo vedere se vi siano altre cause. Abbiamo avuto un aumento linfoma di Hodgkin, una malattia molto frequente anche nei giovani e nelle persone in età inferiore ai quarant'anni, come sono quasi tutti i militari; è un tumore maligno e come la stragrande maggioranza dei tumori maligni non ha un fattore causale unico, ma ha più fattori che ne favoriscono l'insorgere. Per il tumore di Hodgkin, in particolare, in passato erano state prese in considerazione cause infettive, come virus. Ma si tratta di ipotesi che non sono mai state dimostrate».

Le cause dell'aumento di casi potrebbero essere altre?

«Si potrebbe pensare che abbiano giocato altri fattori che però non siamo, al momento, assolutamente in grado di dimostrare. Si tratta di una peculiarità italiana, di cui è estremamente difficile stabilire la causa: se ne fossimo capaci, ci darebbero il premio Nobel. Ma escluderei l'uranio come causa, perché il linfoma di Hodking è una delle malattie tumorali in cui l'effetto delle radiazioni come causa non è mai stato dimostrato». [r. r.]

«Ci attendevamo un numero inferiore di casi ma statisticamente i numeri restano poco significativi»

«Se capissimo con esattezza quali fattori hanno influito ci insignirebbero del premio Nobel»

Il dolore dei parenti: andremo avanti

«Nostro figlio non c'è più, qualcuno ci dica perché»

Corrado Grandesso
corrispondente da CAGLIARI

La notizia è arrivata dalla tv: «Non è provato il nesso tra l'esposizione all'uranio impoverito e i tumori che hanno colpito i soldati italiani reduci dai Balcani», ha detto il giornalista. Nella villetta di S'acqua Callenti, a Nuxis, paese del Sulcis a una sessantina di chilometri da Cagliari, Giuseppe Vacca e Peppina Secci si sono scambiati uno sguardo interrogativo. Da tempo attendono certezze sulla morte del figlio, il caporalmaggiore Salvatore morto il 9 settembre di due anni fa, dopo aver prestato servizio in Bosnia nella Brigata Sassari impegnata in una missione di pace.

Marito e moglie si sono guardati negli occhi, in silenzio. Dopo un po', ha iniziato a squillare il telefono. «Non so cosa dire, non sono neanche sicuro d'aver capito bene e sino in fondo quanto hanno detto alla televisione», ha inizialmente replicato il padrone di casa, tentato di chiudere il discorso dopo al prima domanda. Un tentativo, forse, di allontanare il pensiero straziante di quel ragazzo chiuso in una bara ad appena 23 anni senza un perché, almeno ufficiale. Poi si è sciolto: «Ho saputo dei risultati resi noti dalla commissione che ha indagato sull'uranio. Hanno bocciato l'ipotesi di un collegamento tra quel materiale micidiale e i tumori. Ma a me di tutto ciò non importa niente. Qualcosa laggiù è successo. Sono morti in tanti, fra quelli tornati dai Balcani. Dieci croci e almeno trenta ammalati».

Sì, ma il materiale radioattivo sembra estraneo a quella strage. «Ma io - ha continuato il combattivo ex sottufficiale dei carabinieri - non ho mai attribuito la fine di Tore all'uranio: non sono un perito o un tecnico, di queste cose non mi intendo. Però voglio sapere, anzi lo pretendo, che cosa ha ucciso mio figlio. È partito sano per i Balcani, me l'hanno restituito morto. Devono dirmi cosa è successo. Se non è stato l'uranio sarà stato qualcos'altro. In guerra si centrano quelli che chiamano obiettivi sensibili, depositi strani, che proteggono materiali pericolosi. Durante un'azione, magari mio figlio ha respirato - o è entrato in contatto - con sostanze nocive. Perché altrimenti dovrebbe essersene andato in pochi mesi un ragazzone robusto, sano, amante dello sport? Non vedo altre cause. Nessuno nella nostra famiglia è stato vittima di tumori e, men che meno, del linfoma di Hodgkin che invece ha colpito lui».

Al telefono la voce di Giuseppe Vacca sale di tono, si altera quasi, nel sottofondo di sentono i consigli della moglie che gli suggerisce risposte e considerazioni. Nello scorso novembre, la donna aveva riferito una confidenza avuta dal figlio: «Prima di morire Tore mi aveva raccontato uno strano episodio, una missione cui aveva partecipato alla ricerca di un aereo americano carico di bombe abbattuto dai serbi. Quando era ricoverato in ospedale, amici e commilitoni erano andati a trovarlo, avrebbero dovuto portargli cassette registrate, le sue cose dalla Bosnia. Ma improvvisamente attorno a lui i militari hanno fatto il vuoto. C'è troppa omertà. Forse i superiori sapevano, i suoi compagni hanno avuto paura».

Contro un'eventuale congiura del silenzio è deciso a battersi anche il padre del caporalmaggiore di Nuxis: «La notizia sui risultati degli accertamenti non mi fermerà. Andrò avanti, mi batterò per avere la verità, per sapere. È un mio diritto, un modo per onorare la memoria del ragazzo, per evitare che il suo sacrificio sia stato vano».

GIUSTIZIA E POLITICA

PADOVA, ARRESTATO UN ASSESSORE

Un capitano della guardia di finanza di Venezia, Salvatore Cataldi, e l'avvocato Riccardo Ronchitelli (nuovo partito socialista), assessore al patrimonio del Comune di Padova, sono stati arrestati con l'accusa di concussione. Nell'inchiesta, coordinata dal pm Federico Prato, è indagata una terza persona, Mirco Borghesan, vigile urbano. Il sindaco di Padova, Giustina Mistrello Destro (foto), ha riunito d'urgenza la giunta.

FALSA BOMBA DAVANTI A SEZIONE DI AN

Un pacco di cartone posizionato in strada davanti a una sezione di Alleanza nazionale, in via Alessandro Poerio, nel quartiere Monteverde di Roma, ha allarmato ieri mattina gli artificieri dei carabinieri.
Il pacco, chiuso con del nastro adesivo, è stato aperto con l'utilizzo di un cannoncino ad acqua. All'interno sono stati trovati un orologio, alcuni fili elettrici e una sostanza del tipo cera-pongo.

Cuccia, spunta la prima rivendicazione

Telefonata a Roma: siamo disoccupati rivoluzionari

Vincenzo Tessandori
inviato a VERBANIA

Un sospetto assilla gli investigatori, anche se è l'ultima cosa che ammetterebbero: e se la salma del monarca di via Filodrammatici fosse stata rubata da un «collezionista di ossa»? Perché questi personaggi non sono figli della fantasia di uno scrittore come Jeffery Deaver, ma esistono e hanno lasciato tracce, a volte vistose, anche negli archivi dell'Fbi a Quantico, Stati Uniti. Così il dubbio è che quello, invece di una banale e spregevole quanto si vuole ma concreta ipotesi di richiesta di riscatto, voglia soltanto tenersela, la bara di Enrico Cuccia. Per farci che cosa, non lo capiremmo mai. Potrebbe essere questa la «terza ipotesi» che complica il giorno e rovina le notte del dottor Fabrizio Argentieri, sostituto procuratore a Verbania, 33 anni, 5 in magistratura, incaricato di dirigere le indagini: cosa che fa con non discutibile entusiasmo. L'ipotesi, diceva ancora ieri, è nata dopo il sopralluogo di domenica mattina, quando abbiamo elaborato gli elementi oggettivi raccolti e associati al particolare che è stata una cosa non improvvisata ma studiata. E senza perdere di vista il fatto che una salma è stata trafugata». Un fatto è che nella zona vengono commessi furti nei cimiteri: candelabri, lettere di bronzo, cornici, tutti oggetti che finiscono nelle tasche di piccoli balordi non sempre della zona e non sempre italiani. E quasi a scrollarsi di dosso il peso di un nome come quello di Cuccia, una cosa tiene a sottolineare il dottor Argentieri: non si può parlare di «ipotesi politico-finanziaria, semplicemente perché non esiste».

Certo, rimane l'estorsione, la madre di tutte le ipotesi. Perché, si sa, come ha detto una volta qualcuno, «il denaro ha sempre mosso problemi. Nemmeno l'amore ha fatto perdere la testa a così tanta gente». Ma sottostare a un ricatto, anche se pietà lo imporrebbe, è rischioso non foss'altro perché non esiste la garanzia che dopo una volta il ricattatore o un suo emulo non tenti una seconda. Ma per fortuna, sottolineano gli inquirenti, finora sono stati poco numerosi i casi di furto di una salma. Ricatto, richiesta di soldi. Per il momento, si ripete, nessuno si è fatto vivo, né con la famiglia né con Mediobanca. Ma, naturalmente, fra tutte, è l'ipotesi che appare più probabile, anche la più logica. «Se mi si chiede la convinzione, come Fabrizio Argentieri, dico che potrebbe esser così, dato che si tratta della salma di Enrico Cuccia. Ma da pubblico ministero che coordina l'indagine e i vari filoni investigativi, devo sottolineare come venga affrontato tutto nella stessa maniera. Rimane un fatto: questo è un momento delicatissimo dell'indagine». Come dire: siamo a un bivio e se si sbaglia a scegliere la direzione, dal labirinto si rischia di non uscire più. E il capitano Cesare Lenti, comandante della Compagnia di Arona, fa eco: «Sul serio siamo in una fase in cui è cruciale lavorare molto». Quasi fosse cominciata una corsa contro il tempo che non è lecito perdere, perché dovesse succedere, con quella si rischierebbe di perdere pure la faccia.

Tracce, indizi, sospetti. Come sempre è stata gettata una rete e Meina e la zona del medio lago è stata frugata come si fa con un pagliaio quando si spera di trovare un ago. Per il momento, ha detto il capitano Lenti, sono stati rintracciati «alcuni testimoni», tra cui un'anziana signora che ha raccontato di aver visto tre sconosciuti aggirarsi dalle parti del cimitero qualche giorno prima del fatto. Li hanno interrogati e ciò che hanno raccontato è ora «al vaglio». Certo, non hanno visto all'opera il ladro, anzi: i ladri, perché una cosca zincata, sia pure semplice come quella di Cuccia, pesa almeno un quintale e sollevarla e spostarla, com'è avvenuto, di almeno 40 metri, richiede non soltanto perizia ma anche forza. Forse fra quei testi, qualcuno ha ricordato un particolare, un pezzo di discorso magari udito una sera in osteria su come sarebbe stato semplice «far quattrini». Il fatto è che per ora, se si deve credere alla parola degli investigatori, rimangono le tessere di un dannato mosaico che non vogliono mettersi nell'ordine giusto. Per due ore, ieri pomeriggio, alla procura di Verbania gli inquirenti sono impegnati a dare una logica a tutti quei «coriandoli» di ipotesi investigative: c'erano il procuratore Antonio Simone, il sostituto Argentieri, ufficiali dei carabinieri e funzionari di polizia. Un rompicapo reso ancora più complesso da un paio di telefonate a Roma, all'agenzia giornalistica Ansa. Una voce d'uomo, secondo le migliori tradizioni della cospirazione politica. Nella prima ha rivendicato il furto a nome di un gruppo che si chiamerebbe «Disoccupati sociali», nella seconda si è corretto: «Siamo disoccupati rivoluzionari». Poi ha aggiunto che «una lettera è stata imbucata nella zona di Pomezia, dove tutto è chiaro». Ammesso che sia vero, cosa di cui gli inquirenti dubitano fortemente perché, dicono, «ci vogliono riscontri concreti, in certe cose». Sia come sia, considerato che il gruppo non sembra aver usato la posta prioritaria, occorrerà attendere ancora qualche giorno. Ma, forse, non è questo il percorso che conduce alla soluzione del mistero Cuccia. Un percorso lungo, ripetono quasi in coro gli inquirenti, accidentato e nient'affatto diretto.

Enrico Cuccia, già presidente onorario di Mediobanca, morto nove mesi fa

Il deputato di Forza Italia si difende dalle accuse davanti al Gup di Palermo

Dell'Utri: sì, ho visto dei pentiti

«Ma solo per trovare elementi a mia discolpa»

Lirio Abbate
PALERMO

Al giudice l'onorevole Marcello Dell'Utri ha ammesso di aver incontrato, «in buona fede», collaboratori di giustizia, per cercare prove in suo favore. Lo ha fatto ieri mattina, nel corso dell'udienza preliminare in cui il deputato di Forza Italia è indagato di calunnia nei confronti di alcuni pentiti. La procura sostiene che avrebbe organizzato un piano per screditare i collaboratori che lo accusano di collusioni con le cosche nel processo in cui è imputato a Palermo di concorso in associazione mafiosa. I magistrati, due anni fa, avevano scoperto contatti fra l'esponente di Forza Italia e alcuni ex mafiosi. Per i pm Dell'Utri avrebbe agito per scardinare l'impianto accusatorio della procura di Palermo nel processo che lo vede imputato, cercando di fare emergere in aula che i collaboratori aveva concordato le dichiarazioni. Per questi fatti era stata chiesta l'autorizzazione d'arresto al Parlamento, poi negata.

Ieri mattina, in meno di dieci minuti, l'esponente azzurro ha risposto al gup Alfredo Montalto la linea difensiva, sostenendo di essere stato contattato dal pentito Cosimo Cirfeta che gli avrebbe riferito di un piano, attuato da alcuni collaboratori, per incastrarlo nel processo davanti ai giudici di Palermo. Dell'Utri, poi, ha precisato di aver fissato un appuntamento con il pentito Giuseppe Chiofalo, «solo per acquisire prove che potessero discolparlo».

Queste due persone le avrebbe incontrate, ha detto Dell'Utri, perché «non erano più delinquenti, ma collaboratori di giustizia, gente che aiutava lo stato e non più la criminalità organizzata». Per il parlamentare erano persone «in regola» che avrebbero potuto fornire prove della sua innocenza. La procura però ribatte sostenendo il contrario e cioè che l'imputato avrebbe cercato di organizzare, con la complicità di Cirfeta e Chiofalo, un complotto per far cadere le accuse che venivano mosse da altri collaboratori di giustizia. A conclusione dell'udienza preliminare, Dell'Utri ha commentato le polemiche nate dopo la trasmissione televisiva «Satyricon», ammettendo che avrebbe preso a schiaffi il conduttore, Daniele Luttazzi. «Se lo avessi avuto davanti - ha detto Dell'Utri - gli avrei dato un "timpuluni" (ceffone, ndr)».

«Non ho seguito la trasmissione - ha aggiunto l'esponente di Forza Italia - ma ho avuto modo di leggere il testo delle dichiarazioni che mi riguardavano». Il parlamentare si è detto anche «allibito» per le cose che ha ascoltato nel corso del programma di Santoro «Il raggio verde»: «Ho fatto fatica a non farmi perforare l'ulcera». Dell'Utri ha aggiunto che non parteciperà ad alcuna trasmissione di replica. A chi gli chiedeva come mai Silvio Berlusconi continui a difenderlo nonostante sia l'origine dei suoi guai ha risposto: «Perché non conoscete il forte senso di giustizia e di amicizia di Berlusconi».

Il Palazzo di Giustizia di Palermo

Oggi nell'aula bunker

Stragi: Maletti ha deciso di vuotare il sacco

MILANO. Gianadelio Maletti, l'ex capo dell'ufficio D del Sid, depositario dei mille segreti di una delle pagine più terribili della storia d'Italia, ha deciso di parlare. Ha deciso di raccontare tutto ciò che «ex della strategia della tensione: dalla strage di piazza Fontana a quella di piazza della Loggia, ai depistaggi delle indagini, al ruolo dei nostri servizi e di quelli stranieri. Oggi, nell'aula bunker di piazza Filangieri, davanti ai giudici della seconda corte d'assise di Milano, si potrebbero aprire squarci di una verità per tanti, troppi, anni cercata senza successo. Maletti, condannato a 14 anni per spionaggio e a 15 per la bomba alla Questura di Milano, dal 1980 è cittadino sudafricano. [r. i.]

La bomba di piazza Fontana

Tokyo, Dini chiede l'estradizione di Delfo Zorzi

TOKYO. «Le autorità giapponesi dovranno valutare attentamente se questo individuo merita e ha le caratteristiche di onorabilità per continuare ad essere un cittadino giapponese». È quanto ha rilevato il ministro degli Esteri Lamberto Dini a proposito dell'estradizione di Delfo Zorzi dopo un colloquio con il ministro degli Esteri giapponese Yohei Kono nel corso del quale è stato toccato anche il caso dell'ex ordinovista veneto sotto processo a Milano per la strage di Piazza Fontana. «I contatti proseguono», ha detto Dini. «Dobbiamo trovare una soluzione che rispetti la legge giapponese ma che dia soddisfazione anche al governo italiano che ha posto questo problema ormai da anni». [r. i.]

Rutelli insiste: vuole indicare quindici nomi

Collegi, quasi intesa nella Margherita

Claudio Tito
ROMA

L'Ulivo si prepara allo scatto finale per le candidature collegio per collegio. Il tavolo tecnico che ha il compito di definire quote e, soprattutto, nomi ha dato il via ieri a una vera e propria maratona. Che, però, ha registrato più di una falsa partenza.

La prima grana riguarda i 15 collegi richiesti a "titolo personale" da Francesco Rutelli. Gli alleati hanno accolto il disco rosso: 15 sono troppi, anche perché molti di loro sono in realtà iscritti ai Democratici e ai Popolari. E quindi, hanno fatto capire i Ds, così facendo verrebbero manipolate le quote concordate. Su questo punto, l'Ulivo ha dovuto discutere un bel po' e a notte fonda il problema non era ancora completamente risolto. Il punto non riguarda i quattro nomi "eccellenti" avanzati dal candidato premier, ossia Sergio Zavoli, Rita Levi Montalcini, Federica Rossi Gasparrini (la leader della Federcasalinghe) e il generale Franco Angioni. Ma gli uomini che allo stato fanno parte del suo staff. In particolare il nodo riguarderebbe Gianni Vernetti, capo del comitato Rutelli in Piemonte; Riccardo Milana, ex assessore allo sport della giunta capitolina; Renzo Lusetti; Luigi Mastrobuono e Igino Ariemma. La strada dell'accordo dovrebbe passare con l'inserimento in quota Asinello o Margherita di molti di loro, compresi gli altri due "rutelliani", Paolo Gentiloni e Ermete Realacci. La questione collegi è stata affrontata ieri mattina anche in un "faccia a faccia" tra lo stesso Rutelli e il segretario della Quercia, Walter Veltroni. Gli alleati più "piccoli", il Girasole e il Pdci lamentano poi un certo squilibrio a favore dei Ds nelle cosiddette regioni rosse e della Margherita in Campania. Una circostanza che provoca più di un dissapore all'interno degli stessi centristi con Ciriaco De Mita e Clemente Mastella sempre ai ferri corti. Il tutto viene complicato dalla possibilità che nelle prossime ore si stringa l'accordo con Rifondazione comunista. Al tavolo tecnico, infatti, si procede tenendo conto, in subordine, anche di questa ipotesi. Rutelli, vuole comunque forzare i tempi e vorare lo scacchiere delle candidature per la fine di questa settimana. E questo per consentire a tutti di mettersi immediatamente all'opera per colmare la distanza che separa l'Ulivo dalla Casa delle libertà. Meno complessa, invece, la geografia che riguarda le liste proporzionali. I capilista sono definiti già in molte regioni. In Sicilia, ad esempio, i Ds presentano Anna Finocchiaro e Luciano Violante. Walter Veltroni rinuncia al collegio maggioritario e si metterà in gara sulla proporzionale nel Lazio. La Margherita avrà Rutelli capolista in tre circoscrizioni (Veneto, Lazio e Puglia) e gli altri leader scenderanno in campo nelle altre regioni (Lamberto Dini, però, si trasferirà dalla Camera al Senato). Sembra, invece, ancora irrisolto l'interrogativo riguardante la candidatura sul maggioritario del candidato premier. Rutelli ha fatto sapere di non volersi candidare a Roma. E ha fatto balenare la possibilità di non correre sull'uninominale. In caso contrario per lui si profila un collegio al Nord o in Emilia. E qualcuno vedrebbe bene il suo nome nel collegio che nel '96 portò alla vittoria Romano Prodi. E che nel '94 venne ereditato da Arturo Parisi.

Serenamente ci ha lasciati il
MAESTRO DEL LAVORO
dott. Mario Tarallo
Direttore FIAT
Profondamente rattristati lo annunciano il fratello Fernando con la consorte Vanna Barucco, l'amatissimo nipote Paolo con la consorte Valeria Bianchi ed i parenti tutti. La famiglia ringrazia la Direzione, i medici e tutto il personale di «Anni Azzurri» di Volpiano per le assidue cure prestategli. Il funerale avrà luogo mercoledì 21 alle ore 10 presso la parrocchia di S. Pellegrino dove si reciterà il Santo Rosario martedì 20 alle 17,30.
— Torino, 20 marzo 2001.

Rina Barucco ricordando il caro MARIO è particolarmente vicina al carissimo genero.

Caro zio MARIO, ci mancherai tanto. Paola e Valeria.

Iris Bianchi, Onorina e Florinda Angeli sono affettuosamente vicine a Fernando, Paolo e Vanna in questo triste momento per la perdita del carissimo
dott. Mario Tarallo
— Torino, 20 marzo 2001.

L'avv. Valeria Bianchi e le Collaboratrici di Studio partecipano commosse alla grave perdita dell'ineguagliabile
dott. Mario Tarallo
— Torino, 20 marzo 2001.

Ad esequie avvenute, per espressa volontà del defunto, la moglie Maria Gemma, il figlio Roberto con Annalisa, il fratello Mario, le sorelle Flora e Adriana, i nipoti, le cognate ed i congiunti tutti, annunciano con immenso dolore l'improvvisa scomparsa del loro carissimo
Marcello di Serafino
Magistrato
Si dispensa dalle visite.
— Tortona, 20 marzo 2001.

Cristianamente è mancata
Jole Rossi ved. Andruetto
anziana Inail
Lo annunciano il figlio Sergio con la moglie Annamaria, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, parrocchia SS. Annunziata.
— Pino Torinese, 20 marzo 2001.

I consuoceri Ida e Guerrino affettuosamente si uniscono al dolore.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino partecipa al lutto del tesoriere dott. Sergio Andruetto per la scomparsa della mamma signora
Jole Rossi ved. Andruetto
— Torino, 20 marzo 2001.

E' mancato il
professor Uberto Tosco
Docente in Botanica
di anni 86
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Ida, Franca, Fernanda, nipoti e parenti tutti.
— Susa, 18 marzo 2001.

Ha raggiunto il suo amato Valdo
Vanna Rebola ved. Neri
Addolorato lo annuncia il figlio Paolo, Francesca con le adorate nipoti Giorgia, Carlotta, Elena. Un particolare ringraziamento a tutto il personale del Centro San Martino Montemagno (AT). Funerali mercoledì 21 ore 11 parrocchia SS. Nome di Gesù.
— Torino, 17 marzo 2001.

E' serenamente mancato
Rodolfo Chiaborelli
di anni 91
Ne danno il triste annuncio a funerale avvenuto la moglie Fulvia Firpo e il figlio Giulio con Graziana e Federico. La presente valga di ringraziamento.
— Condove, 15 marzo 2001.
On. Fun. Salca - tel. 011 273.4001

I Condomini di via Boston 6 partecipano al dolore per la scomparsa della
PROPRIETARIA
Clara Mantelli ved. Balduzzi
— Torino, 18 marzo 2001.

Papà e mamma Rosaria Frick e Marco abbracciano con tanto affetto Gigi Giulio Emanuele per la perdita di
Costanza Poli Gloria
— Torino, 20 marzo 2001.

Il Preside e i Docenti della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del collega
Gaetano Cozzi
insigne storico dell'età moderna e professore emerito di Storia delle Istituzioni politiche e sociali.
— Venezia, 19 marzo 2001.

Il giorno 18 marzo è mancato il
dott. Giovanni Boella
Lo annunciano con grande dolore i fratelli Guido con Vanna, Vittorina con Cesare, Mario con Daniela e si stringono affettuosamente alla moglie Uschi, alla figlia Anna, a Toni e ai nipoti.
— Treviso, Ingolstadt, 18 marzo 2001.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e tutti i Dipendenti delle Compagnie del Gruppo Assimoco partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il direttore di Assimoco Vita, Fiore Pognant Viù, per la prematura e tragica scomparsa di
Sara e Paolo Pognant Viù
e si uniscono al grande dolore di Irene e Fiore.
— Segrate, 20 marzo 2001.

Il Gruppo Agenti Augusta porge le sincere condoglianze e partecipa al grave lutto che ha colpito negli affetti più cari la famiglia Pognant Viù per la perdita di PAOLO e SARA. Gli Agenti Augusta Assicurazioni.

Carlo, Dino, Paola, Elena Roux insieme a Francesca, Stephane, Gian Luca, Valentina e Matteo nel ricordo indelebile dell'amatissima zia
Elsa Maria Marcya ved. Marenco
esempio di vita.
— Torino, 19 marzo 2001.

Enrico Chiarle partecipa al dolore della famiglia Roux.

Lalla e Sandro Vinciguerra si uniscono al dolore della famiglia Roux.

Emanuela e Guido Grinza partecipano al dolore della famiglia Roux.

Susanna Antonella e Riccardo Amapane sono uniti nel dolore della famiglia Roux per la perdita della carissima ELSA.

Sergio D'Allora partecipa al dolore della famiglia Roux.

Condomini, Inquilini e Amministratore del condominio di corso Giovanni Lanza 80 partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Edvige Zeppegno ved. Bo
Ne danno il triste annuncio il fratello Albino, la cognata Olga, i nipoti Mariuccia, Mario, Daniela e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Zucchetti, agli infermieri e agli assistenti della Residenza Seniores di Pino T.se. Funerali mercoledì 21 marzo alle ore 10,30 parrocchia Madonna del Rosario Sassi. S. Rosario martedì 20 marzo ore 20,30 nella suddetta parrocchia. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ademaro Scavelli
anziano FIAT
Addolorati lo annunciano i famigliari tutti. Funerali parrocchia San Giovanni Bosco 21/3 ore 10,30.
— Torino, 19 marzo 2001.

Cristianamente è mancato il
prof. Giovanni Scacciati
Addolorati lo annunciano la moglie Laura, la figlia Elena con Nanni, Alberto e Ilaria; il figlio Francesco con Lucia, Laura e Andrea; il fratello Alberto con Amelia e figlie; il fratello Lorenzo con Adriana e figli. Un particolare ringraziamento al dott. Faga. S. Rosario martedì 20, ore 21, strada Tadini 43/8. Funerale a Firenze, parrocchia S. Ilario in Colombaia, giovedì 22, ore 10. La tumulazione nella tomba di famiglia all'Impruneta.
— Torino, 19 marzo 2001.

Duccy Caetani e Fausto Castagnola partecipano al dolore della famiglia.

Ruccio e Maria Gratia con Patrizia Paolo e Francesca, Barbara e Marcello sono affettuosamente vicini a Elena e Nanni.

Mariangela, Daniela, Rosaria e Bruno, Prosperina Paola, Mercedes e Luciano sono vicini a Francesco e alla famiglia Scacciati.

Amici e colleghi del Dipartimento di Economia partecipano al dolore di Francesco per la perdita del caro papà
Giovanni Scacciati
— Torino, 19 marzo 2001.

Cristianamente è mancata
Mariuccia Tessier
anni 86
Lo annunciano con dolore la figlioccia Maria Claudia con Alberta e Chiara Quaranta. Funerali giovedì 22 marzo 2001 ore 15 Castelrosso - Chivasso.
— Chivasso, 19 marzo 2001.

RINGRAZIAMENTI
I familiari del compianto
prof. Romano Turco
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore con presenza, fiori e parole di conforto.
— Morozzo, 19 marzo 2001.

ANNIVERSARI
Ricorrendo il decimo anniversario della scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Ing. Rodolfo Debenedetti
lo ricordano a quanti ne conobbero intelligenza, volontà e rigore morale, e a quanti ne amarono la bontà e la serenità: i figli Franco con Barbara e Carlo con Silvia, i nipoti Rodolfo, Marco, Edoardo, Juan, Tommaso e Domenica.
— Torino, 20 marzo 2001.

1993 2001
Bianca Siddi
Sempre nel nostro cuore. I tuoi cari. S. Messa parrocchia Crocetta 26 marzo 2001 ore 18.

1999 2001
geom. Giovanni Grem
Sempre vivo il tuo ricordo.

1999 2001
Antonio Gallo
Ricordandoti con amore.

1981 2001
Andrea Argano
I tuoi cari ti ricordano con amore.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

SCONTRO SUL RUOLO DI ROMA NELL'UE

FINI: IN EUROPA MONTI DIMENTICA DI ESSERE ITALIANO

Il leader di An, Gianfranco Fini (foto) prende in parte le distanze da Bossi («È molto spesso immaginifico») che ha attaccato Prodi, ma dice di nutrire anch'egli una certa preoccupazione sull'atteggiamento dei nostri rappresentanti in sede di UE. E, facendo esplicito riferimento a Monti, critica un comportamento dei commissari italiani «troppe volte finalizzato quasi a far dimenticare la loro nazionalità. In molte circostanze la politica nazionale degli ultimi tempi è sembrata a me troppo remissiva nei confronti delle decisioni prese da Bruxelles»

IL COMMISSARIO: NESSUN COMMENTO DA FARE

Nessun commento da parte del commissario Ue alla concorrenza Mario Monti (foto) alle dichiarazioni di Gianfranco Fini a Radio Radicale. «Il commissario Monti non ha alcun commento da fare», ha dichiarato a Bruxelles un suo portavoce. A insorgere sono invece i Ds: «Una sortita infelice - commenta Pasqualina Napoletano, capogruppo Ds nel Pse all'europarlamento di Strasburgo, puntando il dito contro il leader di An -; una sortita che rischia, questa sì, di isolare l'Italia e danneggiare i suoi interessi. Fini non conosce l'abc dell'Unione...»

Rutelli-D'Alema: l'abbraccio di Bologna

L'ex premier: così spezziamo il clima di veleni e incertezze

Amedeo La Mattina
inviato a BOLOGNA

Caramba che sorpresa! Che ci fa qui Rutelli? I settemila bolognesi arrivati al palazzetto dello sport per sentire D'Alema, non si aspettavano di trovarsi di fronte il candidato premier. Non immaginavano di dover assistere al plateale «Evento» della pace ritrovata. Così, quando i due sono entrati è scattata un'ovazione da stadio.

Era stato lo stesso D'Alema, sabato scorso al vertice dell'Ulivo a Roma, a invitare Rutelli a Bologna per l'apertura della campagna elettorale della Quercia emiliana. L'ex premier ha voluto fugare ogni sospetto di rivalità, dimostrare che non sta remando contro.

«Vi ringrazio - ha detto alla platea - per averci aiutato a voltare pagina. Ringrazio Rutelli per essere qui con noi. L'ho invitato perché ho pensato che era il modo migliore per spezzare un clima di sospetti, veleni e sciocchezze messe in giro. Era difficile in un altro luogo dire con maggiore solennità, che la sinistra italiana è al suo fianco per vincere la battaglia contro la destra». E per sottolineare che adesso quello che è stato è stato, che è arrivato il momento di deporre le armi, D'Alema si è alzato dalla sedia alla fine del discorso di Rutelli per abbracciarlo e baciarlo, come si fa tra amici. Un tripudio di bandiere rosse ha avvolto il palazzetto dello sport e l'entusiasmo degli applausi sembrava non finire più. Felici, sul palco, Zani e Bersani. E lui, l'ospite con la cravatta rossa, ha detto che da oggi «la campagna elettorale la facciamo insieme e anche in futuro le forze dell'Ulivo rimarranno insieme».

Rutelli ha ammesso che ci sono state troppe liti: «Ora, però, ci troviamo uniti, abbiamo capito che la coalizione è la sintesi, un impasto di culture e forze diverse, che non ha un padrone ma una guida». Le parole magiche di Rutelli sono state «gioco di squadra», pur senza nascondere che la sinistra non può essere «autosufficiente» e, allo stesso tempo, non può essere esclusa dal governo del Paese. Un appello poi a Rifondazione comunista e ai suoi elettori.

> Il candidato premier «La nostra coalizione non ha un padrone ma una guida Dobbiamo puntare tutto sul gioco di squadra»
>
> Il presidente Ds «Berlusconi e i suoi alleati fanno appello agli istinti peggiori degli italiani»

Rutelli sa quanto è difficile l'accordo con il Prc. E' consapevole che senza quel partito è tutto più difficile, ma conosce quali sono i sentimenti degli elettori comunisti rispetto a una vittoria di Berlusconi. Per questo ha toccato certe corde quando ha attaccato la Confindustria e il centrodestra: «Il Polo pagherà pegno per lo schieramento che è emerso al convegno della Confindustria, che è un soggetto importante ma non detterà al nostro governo la linea economica».Questo volevano sentirsi dire i diessini. Volevano sentirsi dire che l'Ulivo non stringerà mai un'alleanza con quei piccoli imprenditori del Nord-Est che «durante la settimana sfruttano gli immigrati e la domenica vanno con Bossi per cacciarli dall'Italia».

Insomma, un successone, quello riscosso ieri sera da Rutelli. Ma tutti gli occhi erano puntati su D'Alema. Il quale ha ricordato quanto «generoso» sia stato il suo gesto di dimettersi da presidente del Consiglio all'indomani della sconfitta alle Regionali. E quanto altrettanto lo sia stato Amato che ha lasciato a Rutelli la candidatura alla premiership. Che poi le cose non siano andate proprio così è un altro discorso: a Bologna lo spettacolo di abbracci e baci doveva essere fatto. Una punta velenosa è sfuggita, però, quando ha detto che Rutelli è stato scelto anche per l'immagine: «Del resto siamo appesi all'immagine ritoccata di Berlusconi, che è sgradevole. Nessuno ce ne vorrà se abbiamo scelto un'immagine più gradevole e fresca».

Ma per D'Alema la scelta è stata fatta soprattutto guardando all'esperienza positiva che viene dalle amministrazioni locali. «Eppoi, tra me e Francesco c'è una amicizia che viene da lontano...». Alla fine, non c'è tempo da perdere dietro alle polemiche intestine all'Ulivo, ha concluso D'Alema: «Abbiamo di fronte un Berlusconi che fa appello agli istinti peggiori degli italiani, del povero che vuole diventare ricco non pensando che il ricco ha fatto i soldi perché non li ha fatto fare agli altri».

Bossi

«Silvio mafioso? Un pm mi mentì»

MILANO

Dopo averlo chiamato Berluskaz, Berluskaiser e soprattutto «mafioso di Arcore», Umberto Bossi spiega come ha fatto ad aggiustare il tiro, cancellare quelle accuse e a stringere l'alleanza con il Polo. Il mea culpa televisivo, lo recita a «Telelombardia», durante la registrazione del programma Iceberg: «Tutta colpa di un magistrato che mi era stato presentato da D'Alema. Ma poi io e Maroni capimmo che non c'erano prove e che era un gioco di sponda che cercavano di far passare attraverso di noi».

Chi sia quel magistrato, Umberto Bossi non lo ha mai voluto dire. Nemmeno se fosse allora in servizio alla procura di Palermo. Ma ancora oggi ripete che non uno che aveva cercato di «imbrogliare» con l'ausilio di tanti libri e tante chiacchiere su Berlusconi emissario dei mafiosi e sulla provenienza dei soldi alla base dell'impero del leader di Forza Italia. E che se il centrosinistra è a questo punto «è perché sente che sta perdendo le elezioni. Anche se io sono saggio e dico che sarà una campagna elettorale durissima».

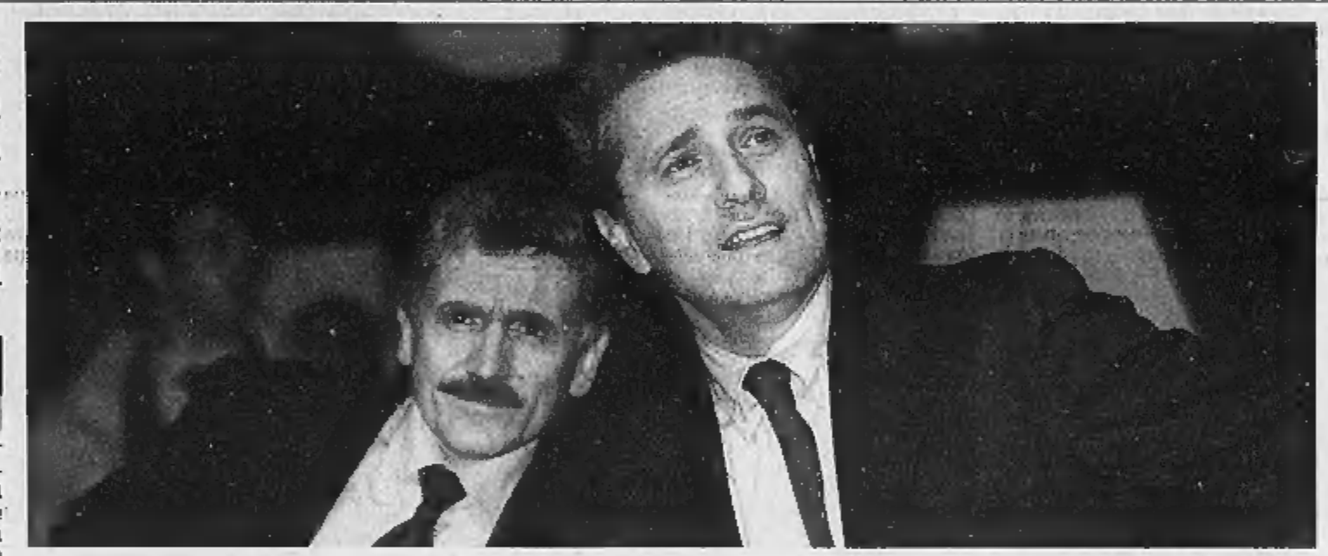
Durissima, ma non gradita al leader della Lega che si lamenta delle troppe accuse personali e della troppo scarsa informazione politica sui programmi: «Meglio un "Satyricon" di meno e uno spazio informativo in più». Ma anche questo, per il numero uno del Carroccio fa parte di una strategia della sinistra: «A me non interessa se Rutelli è un *pannellista*... Preferisco parlare di politica, del ruolo del Parlamento che i nazisti rossi vogliono delegittimare».

In gioco, e lo ha ripetuto in mille comizi e in altrettanti lo ripeterà da oggi al 13 maggio, ci sono le elezioni italiane ma pure il futuro dell'Europa: «Da una parte c'è il centrosinistra che vuole l'Europa sovietica delle lobbies, dall'altra ci siamo noi che vogliamo l'Europa dei popoli. Dove siano i popoli e il Parlamento a contare di più». Quindi, armi in spalla, e via ai referendum contro la legge sul federalismo fatta passare dal governo in zona Cesarini, il giorno prima lo scioglimento delle Camere: «Dall'8 aprile torneranno i nostri gazebo. Nel testo approvato, ci sono solo tre righe lasciate alle competenze delle Regioni. Tutto il resto è andato allo Stato e alla commissione europea».

C'è tempo anche per una punzecchiatura di spillo con Pierferdinando Casini, l'alleato del Ccd che ultimamente aveva preso di petto Bossi per la sua proposta di aumentare i controlli degli immigrati alle frontiere: «Casini parla perché deve dimostrare di esistere. Alla Lega ci penso io». E poi, rispiega la sua proposta: «Non ho mai parlato di muri, che quelli li hanno sempre voluti i comunisti. Ho detto che non si possono aprire le frontiere a tutti e rinunciare alla legalità». Casini, da Roma, non rilancia: «Non intendo alimentare polemiche tra alleati, per cui non rispondo a Bossi - dice -. Ma la cosa lievemente ridicola è che i vecchi Dc si lamentano con me perché non li voglio candidare, e Bossi mi rimprovera esattamente del contrario» [f. pol.]

ANCHE AMATO INTERVERRA' A SOSTEGNO DEL CANDIDATO PREMIER A STOCCOLMA

Il presidente della Quercia ha lanciato l'idea del «rendez-vous» nella manifestazione al PalaDozza



Il presidente dei Ds Massimo D'Alema e il candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli insieme alla manifestazione della Quercia a Bologna Nella foto sotto, il presidente del Consiglio Giuliano Amato

L'idea di Massimo: incontriamoci

Sui collegi l'ultima offerta Ds a Bertinotti

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

L'O avevano deciso venerdì scorso: basta liti e polemiche perché così non si può più andare avanti. E per suggellare questa tregua nell'Ulivo, quello stesso giorno, D'Alema e Rutelli si erano sentiti al telefono. Il primo ancora irritato per l'attacco che gli aveva sferrato Parisi, accusandolo di «remare contro l'ex sindaco di Roma. Il secondo che rimuginava sospetti su sospetti nei confronti del presidente della Quercia e di Amato. Per la verità, nemmeno il candidato premier aveva gradito l'offensiva del leader dell'Asinello nei confronti dell'ex presidente del Consiglio, e aveva avuto modo di rimproverarlo per quella sortita. Non perché Rutelli non nutrisse gli stessi dubbi: «Nella cabina di regia ci sono certi strateghi che non lavorano per l'oggi, ma così facendo non potranno parlare domani», andava ripetendo da giorni l'ex sindaco di Roma. Ma un conto è dirsi queste cose nel chiuso delle stanze del centrosinistra, tutt'altra storia è sbandierarle sui giornali.

Al telefono, comunque, Rutelli e D'Alema avevano siglato un armistizio. Il presidente della Quercia aveva ribadito con forza il suo impegno nella campagna elettorale, e aveva aggiunto: «E' impensabile ritenere che io non lavori per la coalizione». Insieme, poi, avevano deciso di presentarsi come una coppia affiatata in un'iniziativa pubblica, per fugare voci e sospetti. E così è nata l'idea del «rendez vous» di Bologna. La proposta di quell'iniziativa nel capoluogo emiliano, l'ha fatta D'Alema, al vertice di sabato scorso. Rutelli l'ha prontamente accettata, e il giorno dopo i due hanno perfezionato i dettagli della messa in scena di quell'armistizio. Ma parlare di pace sarebbe una fuga in avanti. E che la tregua, nonostante lo sfoggio di sorrisi davanti alle telecamere, sia fragile lo si capisce dai commenti a cui si lasciano ancora andare sia il presidente della Quercia che il candidato premier. D'Alema, con i fedelissimi, lamenta il «vuoto di direzione politica» della coalizione. Rutelli con i partner a lui più vicini recrimina con chi nel centrosinistra sembra «non voler evitare la sconfitta».

Ma una «toppa», intanto, è stata messa. E un'altra verrà aggiunta a Stoccolma, al vertice dei capi di governo europei, che sarà preceduto dalle riunioni delle diverse formazioni politiche della Ue. Rutelli sarà nella capitale svedese per il summit del gruppo liberaldemocratico e in quell'occasione il candidato premier e Amato dovrebbero tenere un incontro pubblico per dimostrare che non si portano rancore. Appuntamenti, sia chiaro, che hanno l'unico scopo di rassicurare l'elettorato del centrosinistra, alquanto disorientato per la lite continua in casa dell'Ulivo. Ricomporre il quadro, però, non è affatto facile. Per un armistizio che si sigla, c'è un altro fronte che si apre, come è accaduto in quel di Parma. Cofferati, infatti, non ha gradito l'intervento di Rutelli davanti alla platea della Confindustria e non lo ha nascosto. E qualche diessino ha avuto modo di notare che forse il candidato premier una telefonatina al leader della Cgil, prima di quel discorso, poteva fargliela.

> I voti di Rifondazione sono determinanti per 18 seggi al Senato e altri quaranta alla Camera

Ma non sono solo i problemi interni alla coalizione ad angustiare Rutelli. L'Ulivo, da solo, non vince di sicuro. E allora, come garantirsi l'appoggio di Rifondazione senza però mostrarsi troppo di manica larga con il Prc, giacché di seggi non c'è certo abbondanza? Ieri il candidato premier, Fassino, il sottosegretario Franceschini e Bertinotti hanno avuto un colloquio a Montecitorio che è durato quasi due ore. Il leader di Rifondazione ha chiesto a Rutelli che i cossuttiani non presentino le loro liste. «Ormai per questo siamo fuori tempo massimo», è stata la risposta. Seguita da una serie di offerte che vanno da quella «meno generosa» nata nel laboratorio Ds - l'ipotesi, cioè, che il Prc, al Senato, si presenti solo in 15 collegi - ad altre più magnanime. «E' troppo tardi», è stata la replica di Bertinotti. E' troppo tardi, ma non è detto, perché Ciampi si sta impegnando a convincere Rutelli e Berlusconi a non presentare le liste civetta.

Se ci riuscisse, allora sarebbe molto più facile riaprire i giochi con Rifondazione, i cui voti sono determinanti per l'Ulivo in 18 collegi al Senato e in una quarantina alla Camera. Il candidato premier è disponibile a lasciar perdere le liste civetta. Lo ha detto a Bertinotti, e allo scopo ha convocato un vertice dei segretari dell'Ulivo. Ma bisogna vedere che diranno oggi i suoi alleati, i centristi, soprattutto, che sono i più restii a farne a meno.

CRESCINA SCOPERTA SVIZZERA, IN FARMACIA

Pubblicità

Capelli diradati? Che cadono? Arriva Crescina

Crescina® Ri-Crescita: *brevetto svizzero, agisce sui bulbi capilliferi* ***nelle zone già diradate favorendo la crescita fisiologica del capello.*** *Composto di due aminoacidi e una glicoproteina è formulato per uomo e per donna.*

Crescina® Anti-Caduta: *dai ricercatori svizzeri di Labo il nuovo trattamento per la caduta dei capelli.* ***Interviene a livello del follicolo pilifero mantenendolo elastico ed aiutando ad evitare il distacco e la caduta*** *del capello. Formulato per uomo e per donna*

Supercrescina®: *nuovo potente trattamento a base di Crescina Ri-Crescita associata al reattore biologico cellulare RB 140. È indicata per* ***bulbi capilliferi particolarmente debilitati.***

Buono Sconto
L. 20.000 in farmacia
Sull'acquisto di Supercrescina. Scade il 30.06.2001

LABO
Labo Cosprophar Suisse

PARIGI E LIONE | DUE SUCCESSI LOCALI MA UNA SCONFITTA SUL PIANO NAZIONALE

Parigi e Lione a sinistra in una Francia più di destra: ecco l'inedita, sorprendente fotografia politica uscita dalle elezioni municipali d'Oltralpe

FRANCIA IN CIFRE

Popolazione	58,6 milioni
Superficie	543.965 km²
Sistema di governo	Repubblica

ALTRI RISULTATI CHIAVE

Città con oltre 15.000 abitanti: la Francia ne conta 583 e dopo le municipali di ieri la destra ne controlla 318, la sinistra 259, l'estrema destra 3 e altre 3 sono in mano di maggioranze senza chiara affiliazione politica. Paesi con meno di 3.500 abitanti: la destra ha preso il 40,84 per cento dei voti contro il 25,57 della sinistra. Il resto è andato a liste civiche

LE MUNICIPALI A PARIGI

163 consiglieri

PS-Verdi 92 — RPR 71

TOLOSA

Sinistra 44,87 Destra 55,13

I RISULTATI DI LIONE

La sinistra capitanata dal candidato sindaco Gérard Collomb si è aggiudicata 42 dei 73 consiglieri malgrado in percentuale abbia avuto meno suffragi (46,56% contro il 50,29 per cento della destra)

ANSA-CENTIMETRI

Jospin ai neo-eletti: o sindaci o ministri

Il premier medita di anticipare le elezioni presidenziali

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Per digerire lo scippo della «sua» capitale, Jacques Chirac sceglie le campagne francesi, messe kappaò dall'afta. Ma Lionel Jospin anziché consolare gli allevatori preferisce strigliarsi il governo. Ci sono vittorie che somigliano pericolosamente a una déb^acle. E il premier sa come i successi di Lione e Parigi (peraltro relativi: se i sindaci venissero eletti a suffragio universale, la Destra sarebbe maggioritaria) occultino una grave crisi sul piano nazionale. Donde un diktat che ha sorpreso gli osservatori. Il premier ingiunge ai 13 ministri (ri)eletti sindaco di scegliere: Esecutivo o Mairie. Erano, finora, cumulabili. Ma eliminando parecchi apostoli dal governo spediti in provincia per strappare alla Destra una maggioranza civica, i francesi boicottano il dirigismo jospiniano. Così Jospin, neppure 24 ore dopo, dà loro ragione. Rimangiandosi una strategia di compromesso tra sfera locale e interessi ministeriali, il suo ultimatum postula l'incompatibilità. E' come se - parafrasando de Gaulle ad Algeri - esclamasse: «Vi ho compresi».

Potrebbe sembrare una mossa audace e sincera, ma nasconde almeno due arrière-pensée (o stratagemmi) inconfessabili. Grazie all'ukase, Jospin si garantisce un rimpasto dicasteriale soft. Escluderà dal governo, se necessario, i ministri che giudica non idonei fornendo loro (e alla popolazione) un alibi ragionevole, anzi popolare. Si dirà che abbandonano l'Esecutivo per lealismo verso gli elettori. Sindaci full time: che lezione di umiltà per un ministro! In secondo luogo, Matignon sottrae alla Destra la sua arma principale, ossia monetizzare l'opa vittoriosa sulla Francia profonda. Ammettendo in maniera simbolica la sconfitta, Jospin contrattacca ancor prima che la Droite sferri l'offensiva.

L'obiettivo è chiaro. Riprendere l'iniziativa con un sprint che disorienti l'avversario e stordirlo - se possibile - il 28 marzo. Mercoledì prossimo si riaccenderà la discussione parlamentare sul calendario elettorale Duemiladue. E da ieri il ps ha lanciato il forcing per invertire Legislative e Presidenziali, attese entrambe nel periodo marzo-maggio. Approfittando della concomitanza - la deve a Jacques Chirac, che sciolse in anticipo le Camere quattro anni fa - Jospin vorrebbe, dice, posporre l'inizio legislatura. Perché? La V Repubblica, risponde, favorisce il ruolo dell'Eliseo. Sarebbe quindi opportuno che la Francia designasse il Presidente, e solo in un secondo tempo la maggioranza governativa. Splendido. Ma l'ortodossia gollista di Jospin - curiosa, per una Gauche che ha sempre difeso il parlamentarismo contro le prerogative dell'Eliseo - è puro tatticismo. Matignon sa, oggi più che mai dopo le Comunali, che il cuore di Francia batte a Destra. E lo considera un handicap notevole per aggiudicarsi l'Eliseo. Se invece la campagna presidenziale anticipasse le Politiche, il carisma Jospin potrebbe forzare la mano al Paese contagiando magari lo scrutinio legislativo. Beninteso, la Destra si oppone alla manovra. Ma non, finora, i centristi. Sono loro gli aghi della bilancia. E la suspense ieri sera, dopo l'offensiva jospiniana, sfiorava il parossimo. Bisogna rassegnarsi: accelerata dalle Municipali, la febbre presidenziale contagia la classe politica.

> Dopo i magri risultati delle Municipali vorrebbe il voto per l'Eliseo prima di quello per il Parlamento

Ma Bertrand Delanoë, almeno lui, ne è indenne. Il neo-sindaco dei parigini - l'investitura ufficiale avverrà domenica prossima - esordisce con uno stile assai diverso dai predecessori. «Il mio stile sarà la naturalezza». Rinuncia dunque all'alloggio da 1045 mq, che spaventava peraltro lo stesso Tiberi: «Non cambio casa». E prepara la sua équipe in silenzio. Trenta assessori, pare, contro 45. Poi, venerdì, una prima tournée a Vienna che sceglie il sindaco il 25, per appoggiare il candidato socialdemocratico. Vedere la Destra parigina scannarsi moltiplicando le polemiche post-elettorali deve rallegrarlo. Però, mettendo fra parentesi la naturalezza, non lo dà a vedere.

DIETRO LE QUINTE DELLA SVOLTA FRANCESE

A Parigi sono i ventenni il segreto della Gauche

reportage
Filippo Ceccarelli
Inviato a PARIGI

> Al contrario di quanto avviene in Italia la festa della sinistra è affollata da liceali Delanoë li ha convinti con le virtù della competenza e della umiltà e ha riportato alla politica una generazione che pareva scettica e delusa

FACCE da liceali, salti da adolescenti, coppie e coppiette scatenate nel ballo, «piercing», abiti larghi, scarpe da tennis, nuvole di Gauloise, ma anche di altre sostanze sospette: sotto l'Hôtel de Ville la festa è andata avanti ancora a lungo, grazie ai ragazzi e alle ragazze della «gauche».

Vero è che nella fredda e ventosa notte di Parigi, domenica dopo le dieci, pur con tutto l'entusiasmo per la sospirata vittoria, la gente di una certa età ha mille ragioni per restarsene a casa. E infatti c'è restata. Ma quanti giovani sulla piazza del municipio: quasi tutti giovani e giovanissimi, diciotto, diciannove, vent'anni, felici e padroni della scena. Fossero loro, magari al primo voto, che hanno fatto la differenza?

Arrivano dai ponti anche su pattini e monopattini, fanno tintinnare le chiavi di casa, schiamazzano, uno si arrampica su un lampione come una scimmia, un altro corre come un matto prima di appiccicare un adesivo sulla manica di una telecronista. Giovani. Una quantità di giovani. Per chi è abituato alle manifestazioni della sinistra italiana, precocemente e malamente invecchiata, è stata una visione surreale, un rovesciamento incredibile.

Quando Rutelli, che pure non è un vecchione, si presentò per la prima volta a Milano, l'età media al Palatrussardi sarà stata cinquant'anni. E una «giovane» (poi neanche tanto: avrà avuto minimo una trentina d'anni) fu esibita e fatta addirittura parlare, come un esemplare raro di specie preziosissima, in via di estinzione politica. Quel giorno i «giovani», a migliaia, facevano la fila davanti ai cancelli dello Smau, immensamente più interessati all'elettronica che al leader del centrosinistra. E si capisce: in Italia i giovani sono senz'altro i più estranei, i più indifferenti; e se proprio debbono, beh, pare che votino Fini e Berlusconi. A Parigi, invece, è probabile che proprio con il loro contributo la sinistra si è presa la capitale.

Una conferma alla suggestione tutta visiva della festa viene da un'inchiesta realizzata mercoledì e giovedì scorsi dall'Istituto Louis Harris, in collaborazione con radio Bfm, e pubblicata il giorno dei risultati su «Liberation». Ebbene: per quanto riguarda il primo turno elettorale, il prossimo sindaco socialista Bertrand Delanoë ha pescato bene (35 per cento) nella fascia anagrafica che va dai 18 ai 24 anni; benone (36 per cento) è andato in quella dai 25 ai 34 anni; e benissimo (38 per cento) tra i 35 e i 49 anni. Altrettanto stabilmente sembrano insediati i verdi nelle medesime fasce di età: rispettivamente al 13, al 21 e al 20 per cento. Mentre in maniera del tutto speculare, il candidato neo-gollista Philippe Séguin è risultato debolissimo tra i giovani (appena il 18 per cento), mentre raggiunge il record dei consensi (39 per cento), fra gli elettori che hanno più di 65 anni. La stessa area anagrafica - guarda caso - in cui i socialisti sono al 18 e i verdi addirittura al 2 per cento.

Il quadro di una sinistra giovane (e vittoriosa) cui fa riscontro una destra anziana (condannata alla sconfitta) riguarda soltanto Parigi, essendo altrove le cose più complicate, tra astensionismi e oscillazioni e pencolamenti a destra. E tuttavia si comprende come la questione vada oltre un puro calcolo ragionieristico ed elettorale.

Se i giovani sono per definizione il futuro della politica, a maggior ragione ne costituiscono la maggiore risorsa; essi sono anche una novità naturale, che non occorre strombazzare; depositari di una propria cultura generazionale, costringono i partiti a fare i conti con nuove esigenze e li spingono a ricollocarsi rispetto a nuovi orizzonti, di solito senza svolte traumatiche, riverniciature artificiali, inutili e ambigui cambi di nomi all'italienne».

In concreto, e tornando al caso di Parigi, a quella vivace folla di ventenni che l'altra notte ha animato la festa: qui il Pci ha problemi enormi, deve assorbire la crisi terminale del Pcf e nello stesso tempo rimpiazzarlo con i Verdi pur contenendone la crescita, possibilmente senza perdere di vista le varie liste locali, alternative, rockettare, a loro volta portatrici di temi inediti (volontariato, biotecnologia, multiculturalismo, diritti telematici, socialità, accesso alla musica, alla cultura).

Il punto interessante è che, con Delanoë, la «gauche» sembra davvero aver trovato l'uomo giusto; e precisamente nel senso che in lui è riuscito a rispecchiarsi un certo mondo giovanile altrimenti perso all'impegno civile, forse addirittura al voto. E allora: quali le virtù che domenica sono state premiate da un elettorato che si affaccia per la prima volta alla vita pubblica? Curioso a dirsi, potrebbero essere esattamente quelle che mancano alla sinistra italiana: vocazione anti-divistica e anti-leaderistica, competenza minuta, serenità d'animo, capacità di ascolto, tenacia nei propositi, modestia, anzi per meglio dire umiltà.

Personaggi del genere a Roma scarseggiano. Ci sono fin troppi tipi alla Lang: brillanti, creativi, seduttivi, piccole grandi star della tv come il ministro della cultura di Mitterrand. Ma i giovani non li intercettano (più). La sinistra italiana si preoccupa un sacco dei pensionati (e fa anche bene), però lascia che i ragazzini dei Centri sociali, una volta fuori dai loro ghetti, vengano presi a manganellate, come è successo l'altro giorno a Napoli; oppure tenta la carta dell'aggregazione sociale con un gioco d'azzardo, il Bingo. Inutile lamentarsi, poi, davanti alle sconfitte. In Francia la destra sta facendo un processo al Sessantotto. Lo fa in modo così sottile e appuntito da destare il sospetto che lo faccia per mettere i figli del sessantottini, ora al potere, contro i loro padri rimasti viziati, immaturi e dannatamente opportunisti come erano al tempo della loro comoda rivolta. Da che mondo è mondo, i veri nemici dei giovani sono gli ex giovani, divenuti padri. Ma Delanoë non ha figli: in quanto gay dichiarato trasmette così anche il coraggio della propria sincerità.

Giovani festeggiano la vittoria del socialista Bertrand Delanoë (nella foto piccola, mentre ringrazia i suoi sostenitori) davanti al municipio di Parigi

Una disfatta per i comunisti nei feudi operai

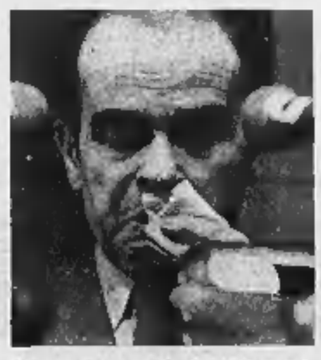
All'ultimo atto il declino del pcf, scavalcato da una «destra rossa»

corrispondente da PARIGI

Sorpresa: operai, precari e diseredati tradiscono la gauche rifugiandosi nella destra. Che, per tradizione, adotterebbe più volentieri i ricchi. Ma le Comunali 2001 attestano la timida nascita di una «destra rossa», o quantomeno sociale. Sindaci giovani, volenterosi, solidali, che non limitano più la loro campagna ai quartieri chic dando per scontato che inseguire gli elettori nei casermoni Hlm (gli Iacp transalpini, tradizionale feudo ps-pcf) sia inutile. Al contrario, è in quartieri ultrapopolari di Blois, per esempio, che domenica è maturata la débâcle per il ministro-primo cittadino Jack Lang. E il discorso vale a Rouen, Orléans, Strasburgo. Vittoriosa in città borghesi per eccellenza quali Parigi e Lione, la gauche capitola nei suoi feudi. E aggiungiamoci pure la Réunion, ove l'assistenzialismo di sinistra trionfava da sempre. Ebbene, malgrado disoccupazione record e una crisi endemica, l'isola sceglie il centrismo snobbando il pcf.

La stessa Martine Aubry, vittoriosa a Lille ma con un misero 49%, deve ammetterlo. «Bisogna riprendere il dialogo - spiega - I risultati non rispondono alle aspettative: ci vuole una vera democrazia partecipativa». Autocritica, dunque. Anche il portavoce ps, Vincent Peillon, condivide l'analisi. «La gauche non ha fatto il pieno, ed è un eufemismo», suggerisce l'ex ministro ps Marie-Noëlle Lienemann.

Il fenomeno è antico. Ma per anni i ceti popolari delusi hanno scommesso sul populismo di Jean-Marie Le Pen. Non a caso, il Front National si vantava: «Siamo la seconda formazione operaia, dopo il pcf». E gli storici ricordano che già nell'anteguerra un bastione rosso nella banlieue parigina - Saint-Denis - scivolò verso il nero seguendo il suo tribuno Jacques Doriot. Ma oggi il lepenismo, in crisi ovunque, non è più un bene di rifugio. Lo dimostra Avignone, ove la destra classica riassorbe senza patteggiare i suffragi fin staccando la ps Elisabeth Guigou.



Georges Marchais, leader storico pcf

> Per il partito sembra ormai inevitabile il cambio di nome e di leadership

Ma se i socialisti annaspano, è in casa pcf che il dramma si fa tragedia. Ecatombe. Sparisce il comunismo rurale - esisteva, in alcune zone della Francia profonda - e quello urbano agonizza. Prendiamo Argenteuil. Con 96 mila residenti, il borgo operaio alle porte di Parigi rappresentava una preziosa certezza per il pcf, che espugnò la Mairie nel '36 e da allora - salvo l'Occupazione, beninteso - si credeva invincibile. Ma capitola, travolgendo nel crollo il segretario nazionale Robert Hue che proprio ad Argenteuil deve il mandato parlamentare. Altrove, le cose non vanno meglio. Il comunismo francese ormai amministra solo centri inferiori ai centomila abitanti. E pure le cittadine le sfuggono in massa. Ieri «l'Humanité» contava le vittime, quasi fosse il bollettino d'una guerra persa. Perché giurare sulla riscossa, oggi, si profila quantomai rischioso. Dopo lungo declino, il pcf sembrerebbe al capolinea.

L'alleanza con Jospin non rende in termini elettorali. A ogni rendez-vous con le urne, l'estrema sinistra - trotzkista e/o libertaria - lo salassa un po' di più. Ma il nuovo pericolo arriva dalla droite, aggirando le autodifese pcf come i panzer di Guderian dribblarono la linea Maginot. Proprio non se l'aspettava. E la demoscopea transalpina neppure. Ma è normale, quando un pcf si ostina a schierare cariatidi, Stalin di periferia democratizzatisi cammin facendo ma ostili verso l'associazionismo post-ideologico, i consumi e le tentazioni verdi. Non stupisce, insomma, che i rari uomini e donne pcf vittoriosi il 18 marzo li si debba cercare tra i dissidenti. Morale, risorgerà, come a ogni scacco, la domanda: «E se cambiassimo nome?». Nell'attesa, gli elettori hanno cambiato partito. [e. bn.]

LA GUERRIGLIA NEI BALCANI | DALLA CRISI DEL KOSOVO ALL'ULTIMA ESPLOSIONE

LA FINE DELL'UCK
Era l'Esercito di liberazione del Kosovo, costituito dagli albanesi della regione. È stato sciolto nel 1999 dopo la guerra e molti suoi uomini, tra cui il leader Hashim Thaci, sono oggi attivi in politica. Ha potuto contare su 10.000 militanti

L'UCPBM PER LA MACEDONIA
L'Esercito di liberazione del Presevo, nato da una divisione dell'Uck, punta coi suoi 500 uomini a reincorporare l'estremità meridionale della Serbia nel Kosovo e ha già ottenuto il ritiro del corpo di Pristina dell'esercito jugoslavo

Fonte: KMSA

NLA: UGUAGLIANZA TRA SERBI E ALBANESI
L'Esercito di liberazione nazionale, in tutto 200 uomini, opera soltanto in Macedonia per combattere le discriminazioni compiute dagli slavi contro la minoranza albanese, per cui richiede una costituzione che ne sancisca l'uguaglianza

Da Nato e Ue ultimatum agli estremisti Uck

Rinforzi per la Kfor, ma senza nuovi reparti italiani

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Invito al governo di Skopje affinché mantenga nervi saldi e non rinunci alla politica di rispetto di tutte le etnie

Robertson: «Nuove truppe, adeguate al compito da svolgere Ma trovate fra i contingenti già operativi nell'area»

Un ultimatum agli estremisti albanesi affinché sospendano immediatamente i loro attacchi in Macedonia, un invito al governo di Skopje perché mantenga i nervi saldi e non rinunci alla tradizionale politica di rispetto di tutte le etnie, un riconoscimento per la difficile missione che le forze Nato stanno conducendo al confine con il Kosovo. I ministri degli Esteri dell'Unione europea, riuniti a Bruxelles, hanno affrontato ieri la nuova crisi dei Balcani e nel messaggio che hanno voluto lanciare c'è grande preoccupazione, ma anche la speranza di poter dominare l'emergenza prima che si trasformi in un vero conflitto, capace di mettere in pericolo la pace non solo in Macedonia, ma in tutta le regione.

Gli ultimi sviluppi sul terreno sono stati riferiti dal ministro degli Esteri macedone, Srdjan Kerim, che ha prima incontrato il segretario generale della Nato, Lord Robertson, poi i colleghi europei. Una relazione allarmata, quella di Kerim, anche se ieri - almeno per un giorno - ci sono state soltanto scaramucce lungo gli ottanta chilometri del confine tra Macedonia e Kosovo. Le azioni dei guerriglieri dell'Uck - l'esercito di liberazione nazionale - che sconfinano in territorio macedone preoccupano il governo di Skopje e Kerim ha sollecitato una maggiore vigilanza della frontiera che è controllata dai soldati della Kfor. Ma non ha chiesto alcuna forma di intervento diretto in Macedonia. Anzi, ha detto che «gli estremisti di etnia albanese sono isolati e lo rimarranno».

Il segretario generale della Nato ha assicurato che le infiltrazioni di estremisti armati saranno combattute dai soldati della Kfor «all'interno della fascia di sicurezza» e ha anche annunciato che in questa zona affluiranno rinforzi. Quanti soldati in più saranno inviati al confine tra Kosovo e Macedonia, Lord Robertson non ha voluto precisare: «Non diamo queste informazioni in pubblico. Ha però detto che il loro numero sarà adeguato ai compiti che dovranno svolgere». Questi soldati saranno, comunque, trovati all'interno dei contingenti già operativi nei Balcani. In altre parole, almeno per il momento, non si parla dell'invio di nuovi reparti militari dai Paesi della Nato, anche se il segretario generale dell'alleanza ha detto che un rafforzamento «sarebbe opportuno per dare maggiore flessibilità» alla Kfor guidata dal generale Carlo Cabigiosu.

I ministri degli Esteri della Ue non hanno tuttavia raccolto quest'ultimo «suggerimento» di Lord Robertson. Anzi il sottosegretario italiano Umberto Ranieri - rappresentava Lamberto Dini impegnato in Giappone - ha escluso che sia all'ordine del giorno l'invio di altri soldati nei Balcani. Così come è escluso che possa essere modificato il mandato della Kfor, che è di proteggere la transizione del Kosovo verso il ripristino della democrazia e non quello di intervenire in Macedonia. Secondo Ranieri adesso è importante far sentire al governo di Skopje che non è solo: «La Macedonia è l'unico Paese dei Balcani che non ha conosciuto guerre etniche. La comunità albanese convive in pace con le altre e il partito democratico albanese partecipa al governo. Il tentativo delle forze estremistiche è di far saltare questo equilibrio. Il compito dell'Europa è di preservarlo».

E' un compito difficile, che va realizzato con misure politiche oltre che militari. Ieri sera è volato a Skopje l'Alto rappresentante della Ue per la politica estera e per la sicurezza, Javier Solana. E domani sarà la volta della cosidetta «troika» europea (i ministri degli Esteri dei Paesi della presidenza attuale, uscente e futura della Ue) che dovranno riferire già venerdì al vertice di Stoccolma dei capi di Stato e di governo dell'Unione. A quanto si sa il summit europeo autorizzerà un «accordo di stabilità» con la Macedonia che potrebbe essere firmato già il 9 aprile e che costituirà il primo passo verso l'integrazione di Skopje nella Ue. E' un gesto di fiducia nel processo di pace. Questo, almeno, è il segnale che l'Europa vuole lanciare.

Una casa in fiamme sulle colline di Tetovo, dove ieri sono continuati i combattimenti fra esercito macedone e Uck

L'appello di Putin

«Fermare il conflitto anche con la forza»

MOSCA

La Russia torna in campo nei Balcani, e se da un lato utilizza l'arma della diplomazia, dall'altro evoca la possibilità di un'azione di forza da parte della comunità internazionale per fermare gli attacchi della guerriglia etnica albanese contro la Macedonia.

A richiamare questa eventualità, è stato lo stesso presidente Vladimir Putin, in un messaggio inviato al presidente jugoslavo Vojislav Kostunica. Un messaggio nel quale Putin definisce Kostunica «il garante delle riforme democratiche in Jugoslavia» e invoca maggiore sostegno internazionale al nuovo governo di Belgrado. Latore della missiva è stato il ministro degli Esteri Igor Ivanov, inviato in missione diplomatica a Belgrado - dove è arrivato ieri - in Macedonia, in Kosovo e in Albania.

L'escalation della violenza in Macedonia è al centro delle preoccupazioni di Mosca. Nel messaggio a Kostunica, Putin denuncia che le milizie albanesi dell'ex Uck (l'Esercito di liberazione del Kosovo, formalmente disciolto) «stanno allargando l'area della loro attività terroristica diffondendola nel Sud della Serbia e nella parte settentrionale della Macedonia». Solamente «energiche azioni politiche e, in caso di necessità, l'uso della forza da parte della comunità internazionale possono fermare il conflitto», scrive il leader del Cremlino.

Putin è poi tornato sull'argomento in una riunione del governo e ha detto che il rischio, per la comunità internazionale, è di perdere ancora una volta il controllo della situazione nei Balcani. «Nessuno sa cosa fare con i separatisti albanesi», ha notato, evidenziando polemicamente come essi siano «stati armati» in passato dall'esterno. Mosca - da sempre contraria alla politica occidentale nel Kosovo e critica sui rischi di destabilizzazione legati all'asserita condiscendenza degli Usa verso le rivendicazioni albanesi - è comunque intenzionata ora a «concordare la sua posizioni sia con i suoi partner nei Balcani sia con l'Europa e gli Stati Uniti», ha concluso Putin. Quel che è certo - rileva il Cremlino - è che il tempo stringe. [Ansa]

I fantasmi della Grande Albania

Domenico Quirico

Da Ciano a Hoxha tutti hanno cavalcato il sogno nazionalista di riunire gli albanesi divisi dalla fine dell'impero ottomano

Al conte Galeazzo Ciano sembrò subito una buona idea: cosa c'è di meglio che battere sull'incudine nazionalista per forgiare i nuovi sudditi immusoniti dalle loro aspre abitudini di montanari? L'Albania misera e battagliera, divisa in mille faide e clan, era la «sua» provincia. Aveva per anni condotto il grande gioco, fatto di trame diplomatiche e di complotti banditeschi, per far sbarcare, nella notte del 6 e del 7 aprile del 1939, trentamila soldati a Durazzo e Valona, una scampagnata interrotta da un po' di fucilate e undici morti. Zog, un capobanda trafficone che si è proclamato re e che Ciano ha stipendiato per anni, è scappato in Grecia senza fare troppo chiasso; l'Europa non ha battuto ciglio.

Gli albanesi fanno volenterosamente il saluto romano, guardano curiosi le sedi del partito che nascono un po' ovunque. L'Italia è di casa in Albania da tempo: tra le ruberie di Zog e del suo clan e le nuove tasse non c'è molta differenza. A Roma hanno letto bene l'ingarbugliata storia balcanica, sanno che per incatenare ancor meglio la fedeltà dei nuovi sudditi basta accarezzare un sogno che attraversa con andamento carsico la loro storia: costruire la Grande Albania.

Le truci stagioni delle guerre balcaniche e del disintegrarsi dell'impero turco hanno tagliato con il coltello popoli, lingue e religioni. Gli antichi «vilayet» turchi, distretti multietnici e sonnacchiosi, sono diventati Stati e nazioni rancorose. Frammenti albanesi sono rimasti incastrati nel Kosovo, sacro al battagliero imperialismo serbo; avviluppati nelle Macedonia su cui sventola la bandiera greca; dimenticati in una scaglia della Bulgaria. Per spartirsi la tarlata eredità ottomana gli albanesi hanno combattuto selvaggiamente soprattutto contro i serbi. Popolazioni recalcitranti, dall'una e dall'altra parte, sono state domate con lo scudiscio delle stragi e della pulizia etnica; sinistre abitudini che la vecchia Europa prima del 1914 aveva cercato di addomesticare sottoponendo l'Albania a una amministrazione internazionale. Anche questa una idea che non passerà di moda.

L'Italia fascista adotta quel giovane nazionalismo, lo usa per le sue trame balcaniche mentre si avvicina il rombo della guerra europea. Messaggi incendiari corrono oltre le frontiere di Jugoslavia e Grecia, insieme con armi e denaro. Nascono bande ribelli, antenati dell'Uck e dell'Esercito di liberazione di Presevo. Quando il 28 ottobre 1940 le scalcagnate divisioni di Visconti Prasca iniziano la loro penosa iliade, i battaglioni dei «liberatori» albanesi sono in prima fila. Anche se si disintegrano non appena l'avanzata diventa tragedia.

La Grande Albania, comunque, nasce davvero: una vasta zona del Kosovo con Pec e Pristina (l'altra metà resta sotto il controllo dei diffidenti tedeschi) e quello che un tempo era il Sangiaccato turco con Prizren, Tetovo e Debar diventati albanesi. Certe strade sono come binari senza scambi, non se ne esce.

Lo sa bene un professore di francese di Argirocastro, Enver Hoxha, dall'aria mesta, che ha letto Marx e ha organizzato sulle montagne la guerriglia contro tedeschi e italiani. Nel 1945 la Grande Albania sotto bandiera fascista è un panorama di rovine; ma un po' di olio nazionalista è indispensabile per lucidare il nuovo stalinismo sbocciato a Tirana. Anche perché un alleato invadente, Tito, che si atteggia a fratello maggiore, tiene con artigli di ferro il Kosovo e vuole inglobare tutta l'Albania nella sua nuova Jugoslavia comunista. Il torbido marxismo albanese avvolge con una bandiera rossa il vecchio sogno della Grande Albania e lo brandisce per anni contro «i revisionisti» di Belgrado, alimentando guerriglie ideologiche e militari.

Con l'aiuto della Nato il Kosovo è stato, finalmente, strappato ai serbi. E' il momento di passare alle altre province irredente: a Tetovo si combatte una guerra che non vuole invecchiare.

Nel bar dove si reclutano i guerriglieri

A Staten Island, cuore della comunità albanese

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Un veterano ha avviato la raccolta di dollari e ufficiali per la nuova lotta

Per gli albanesi disposti a partire volontari per la guerra in Macedonia l'appuntamento è al bancone del night club «Ideal», a due passi dal «Father Capodanno», il lungo boulevard che guarda l'oceano costeggiando la Midland Beach di Staten Island.

Tutto è iniziato giovedì scorso, quando a varcare la soglia della palazzina biancoverde è stato un alto graduato dell'«Ushtria Climitare Kombare» - l'Esercito di liberazione nazionale degli albanesi, che combatte in Macedonia - giunto appositamente dai Balcani. In onore dell'anonimo leader guerrigliero - un veterano della guerra in Kosovo nelle file dell'Uck - è stata organizzata una serata a inviti selezionati. Quattrocento i presenti, tutti uomini, età massima 42 anni. Molti dei presenti avevano già combattuto per l'Uck in Kosovo. C'è addirittura chi si è presentato col basco d'ordinanza.

L'ospite ha saltato i preamboli, ha descritto sinteticamente le operazioni militari in corso al confine fra Serbia e Macedonia ed è poi passato ad esporre nei dettagli il «programma politico» della guerriglia: modifica della Costituzione in Macedonia per fare dell'albanese una lingua ufficiale, fondi pubblici per le scuole albanesi, finanziamento allo sviluppo delle comunità albanesi e liberazione dei «prigionieri politici» detenuti in Macedonia. «Vogliamo diritti uguali agli slavi» ha detto. Poi ha presentato le richieste alla comunità albanese di New York: braccia per combattere e un primo versamento di offerte per mezzo milione di dollari (oltre un miliardo di lire) necessarie per comprare armi e finanziare la lotta. Obiettivo, ripetere la mobilitazione capillare che vi fu per il Kosovo.

Il giorno seguente, venerdì, il leader guerrigliero è ripartito alla volta dei Balcani, portandosi dietro i primi cinque volontari, che hanno ricevuto il grado di ufficiale. Sabato il giornale schipetaro «Bota Sot» ha pubblicato il primo, vistoso, annuncio pubblicitario con cui l'Uck invita alla mobilitazione popolare. Da quel momento il tam-tam ha cominciato a rincorrersi da un capo all'altro di Staten Island, dove abitano molti immigrati albanesi di origine macedone. Lungo la Midland Avenue e il boulevard Capodanno, dietro un'apparente indifferenza, batte il cuore del nazionalismo che sogna una Grande Albania fatta di unione fra Kosovo, territori albanesi in Macedonia e Serbia del Sud e Albania vera e propria.

«Ancora una volta siamo in guerra» dice Agim Mati, 33 anni, pronto a partire con il fratello per imitare gli esempi degli altri due fratelli volontari in Kosovo. Ieri il nemico era Slobodan Milosevic, oggi è il governo di Skopje. «La Macedonia sin dalla sua nascita ci promise una parità di diritti che non è mai arrivata», lamenta Bekim Shanen, poco più che ventenne. Bekim era troppo giovane per partire per la guerra in Kosovo nel 1999, ma questa volta vuole esserci: «E' la mia guerra».

Sabato sera il night club «Ideal» era stracolmo. A tenere banco fra i tavoli è stato un veterano del Kosovo che si vantava di avere «ucciso molti serbi» e la canzone del cantante Agron Maqellara - schipetaro di Macedonia - sul sogno di «sei milioni di albanesi nei Balcani con un'unica lingua e un'unica bandiera». In un'atmosfera surriscaldata gli impegni a «partire» fioccavano. «Non bisogna sorprendersi di una simile risposta - commenta Dervish Jahaga, direttore dell'edizione americana del "Bota Sot" - in molti stanno già facendo i preparativi, non si può restare a New York mentre la nostra gente viene massacrata dai macedoni».

Entra anche tu nella new economy!
Web Engineer - Web Architect - Web Master - Web Designer
Con i Master CepuWeb
Certificati Microsoft®
CepuWeb
Divisione Web Education Cepu
Nelle 120 sedi Cepu
www.cepuweb.it
Infoline 800-334411

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.886.52.11

DAL MONDO | MEDIO ORIENTE, CUBA E GERMANIA

UCCISO UN COLONO

Un colono ebreo è stato ucciso ieri da un cecchino palestinese in Cisgiordania (foto). A Gerusalemme sono stati feriti dagli israeliani durante una marcia di protesta l'ex ministro Hanan Ashrawi e il fotografo italiano Lino Zambrano

FIDEL: COPIO I FARMACI

Fidel Castro ha annunciato che il suo Paese produce medicinali anti-Aids brevettati dagli Stati Uniti e ha minacciato di produrre per l'esportazione altre merci americane, tra le quali il Bacardi «troppo caro per i consumatori cubani»

POLEMICHE SU RAU

Il presidente tedesco Johannes Rau (nella foto con la moglie) è stato accusato dalla destra di «insufficiente patriottismo» per aver recentemente affermato che «l'essere tedeschi può essere motivo di soddisfazione, ma non di orgoglio»

L'Argentina si appella a Cavallo

De la Rua gli offre il governo

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

Grave crisi economica e terremoto politico in Argentina. Le energiche reazioni di quasi tutti i settori alla «stangata» annunciata venerdì dal nuovo ministro dell'Economia Ricardo Lopez Murphy hanno messo ancora più alle corde Fernando De la Rua. Il presidente argentino non ha trovato altra strada che quella di lanciare un drammatico appello all'unità nazionale e chiedere aiuto a Domingo Cavallo, l'ex «superministro» dell'Economia del suo predecessore Carlos Menem. Al noto economista, che gode di grande fiducia a livello internazionale, è stato offerto l'incarico di capo del governo: nonostante il sistema presidenzialista argentino otterrebbe ampi poteri di gestione, particolarmente in campo economico. Tanto ampi, si dice sottovoce in alcuni ambienti, da mettere in secondo piano lo stesso presidente, che ha mostrato molte incertezze e ha lasciato troppi spazi liberi in questi primi quindici mesi di governo.

Domingo Cavallo, un argentino che è orgoglioso delle origini piemontesi della sua famiglia e che gode di grande credibilità all'estero da quando è riuscito negli anni '90 nella missione quasi impossibile di stabilizzare l'economia argentina con il piano di convertibilità basato sulla parità fissa peso-dollaro in vigore ormai da dieci anni, non ha ancora accettato. E' impegnato da ieri in una frenetica tornata d'incontri, alcuni durati varie ore con esponenti di diversi settori, ma ha rifiutato ogni contatto con la stampa. «Quando parlerò sarà per annunciare la sua decisione», ha detto una fonte molto vicina all'ex ministro, che ha aggiunto: «E' pieno di entusiasmo e voglia di fare e sa esattamente che cosa fare, ma non vuole rischiare un fallimento e chiede condizioni precise di governabilità e un chiaro sostegno politico».

La situazione, dopo un periodo di recessione di 36 mesi, rende imperativo un compromesso con Cavallo: la disoccupazione supera il 15%, sono aumentati i tassi di interesse, è caduta la Borsa. Del rischio di bancarotta ormai si parla ad alta voce, tanto che non resta molto spazio per altre soluzioni dopo il tentativo di De la Rua di imporre la linea ultraortodossa del nuovo ministro dell'Economia, il quale però ha proposto solo tagli drastici della spesa pubblica, ma nessun programma di riattivazione.

Questo aspetto sarà affidato all'iniziativa di Cavallo e si afferma a Buenos Aires che, se il nuovo capo del governo riuscirà a convivere con Lopez Murphy e a convincerlo di abbandonare l'ortodossia neoliberale ad oltranza che lo caratterizza, i due potranno forse domare il cavallo imbizzarrito dell'economia argentina.

Il presidente si è rivolto al «superministro» dell'economia di Menem, che non ha ancora accettato

L'ex ministro dell'Economia argentino Domingo Cavallo ieri all'uscita dalla residenza del presidente De la Rua

Cavallo, che punta al rilancio della produzione, dovrebbe convincere il Fondo Monetario - già intervenuto a dicembre dello scorso anno, in occasione della precedente crisi, con un fondo di garanzia di quaranta miliardi di dollari - ad allentare la stretta per consentirgli di attuare i suoi programmi di attivazione. L'economista, dicono i suoi amici, confida molto nei suoi ottimi rapporti con il governo americano e spera nel contributo dell'Europa per fare uscire il suo Paese dalla sala di rianimazione.

Venti di tempesta intanto si profilano anche sul fronte della situazione sociale, che ha raggiunto livelli esplosivi. Per domani è stato indetto uno sciopero generale e tutte le università pubbliche - le prime a essere colpite dalla stangata di Lopez Murphy - sono state occupate dagli studenti, varie organizzazioni dei disoccupati dell'interno del Paese stanno marciando su Buenos Aires e altre manifestazioni di protesta sono in corso di organizzazione un po' dappertutto.

Le più feroci critiche contro il nuovo programma economico stanno piovendo sul governo dal gruppo di organizzazioni umanitarie che stanno preparando le manifestazioni per ricordare sabato il 25° anniversario del colpo di stato militare. «Dobbiamo lottare contro questa linea economica ultraliberale della quale le prime vittime sono gli emarginati della società argentina, che hanno raggiunto ormai il 30% della popolazione, altrimenti il sacrificio dei nostri figli desaparecidos sarà stato invano», ha detto Nora Cortiñas, esponente delle madri di Plaza de Mayo.

Per sostituire la stazione condannata

La Russia vuole una Mir-2 in cielo

Anna Zafesova
MOSCA

Una «Mir-2» per sostituire la stazione spaziale che questa settimana dovrebbe finire nel Pacifico. La proposta viene dal presidente della Duma Ghennadij Selezniov, che ieri ha inviato a Vladimir Putin una lettera per proporre la costruzione di una nuova stazione orbitante russa. Secondo Selezniov, comunista, la Russia dovrebbe troncare immediatamente la sua partecipazione al progetto internazionale «Alpha» e dirottare i finanziamenti verso un nuovo progetto, russo al cento per cento.

I comunisti russi hanno già protestato a gran voce contro i piani di distruzione della «Mir», che secondo loro rappresenta un «tradimento degli interessi nazionali». Il pc ha anche avviato una raccolta di fondi per mantenere la stazione in orbita, ma il tentativo è fallito. E il Cremlino, incapace di finanziare sia la «Mir» sia l'«Alpha», ha deciso di distruggere la sua stazione nazionale, piena di acciacchi dopo 15 anni di lavoro.

E' una decisione che numerosi russi vivono come una sconfitta, e alla quale fino all'ultimo si è cercato un rimedio. Ieri si è sparsa la voce che un tentativo in extremis sia stato fatto la settimana scorsa, durante la visita a Mosca del presidente iraniano Mohammad Khatami. A quanto pare, Teheran sarebbe stata interessata a comprare la «Mir» e mantenerla per altri due o tre anni, usandola a fini militari. L'Iran sarebbe stato particolarmente interessato alle apparecchiature per l'intercettazione dei missili americani, installate sulla «Mir» all'epoca della guerra fredda. Il presidente Khatami nei giorni scorsi ha anche visitato il centro di controllo dei voli a Koroliov. Ma secondo Radzhad Safarov, capo del coordinamento dei programmi russo-iraniani, «è venuto troppo tardi». La «Mir» è condannata e non può più essere rianimata.

In attesa dell'affondamento della stazione si moltiplicano le inquietudini. Ieri Mosca ha annunciato che la distruzione della «Mir» probabilmente verrà posticipata di un giorno, e l'ultimo impulso verso Terra le verrà dato verso le 8 del mattino del 23 marzo. Il rappresentante dell'ente spaziale russo Nikolaj Anfimov ieri ha tranquillizzato i giapponesi, preoccupati che, se qualcosa andrà storto, 25 tonnellate di frammenti spaziali precipiteranno su Okinawa: «E' tutto sotto controllo», ha detto: «Semmai è in pericolo l'America del Sud».

Prima vedi il risultato poi decidi se investire

Prova il fondo Formula 1 Conservative senza impegnarti e senza impegnare denaro

Azimut ti mette a disposizione quote del fondo Formula 1 Anno Conservative pari all'importo minimo necessario a investire nei fondi Azimut: 1500 euro (poco meno di 3 milioni di lire).
Chi aderisce all'invito alla prova può decidere, in qualsiasi momento entro il 31 gennaio 2002, di entrare in possesso delle quote con il rendimento già eventualmente realizzato, versando solo la cifra iniziale di 1500 euro.
L'adesione alla prova non è cumulabile né cedibile.

La prova è riservata esclusivamente al fondo Formula 1 Conservative
L'OBIETTIVO DI RENDIMENTO* PER IL 2001 E' IL 5% NETTO ALL'INVESTITORE
Livello di rischio: medio-basso

*L'obiettivo di rendimento del fondo viene definito ogni inizio anno dalla Società di Gestione del Risparmio sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel breve dei mercati finanziari e dei singoli titoli.

Prima di firmare il modulo di partecipazione alla prova, leggere il prospetto informativo che deve essere consegnato all'investitore.

I Fondi di investimento Formula 1 Anno sono, al momento, gli unici che dichiarano l'obiettivo di rendimento ad anno solare. Oltre al Fondo Formula 1 Conservative - oggetto dell'invito alla prova - ci sono altri fondi della famiglia Formula 1 con obiettivi di rendimento diversi in relazione ai diversi livelli di rischio.

OBIETTIVI DI RENDIMENTO 2001
Formula 1 Balanced: +7,5% — Livello di rischio: medio
Formula 1 High Risk: +10% — Livello di rischio: alto

L'offerta è riservata ai primi 30.000 risparmiatori - ancora non clienti di Azimut - che aderiscono alla prova.
Chiama subito il n. verde. (da lunedì a venerdì ore 9-21) 800-00.12.00

www.azimut.it

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
GRUPPO BIPOP-CARIRE

ANCORA POLEMICHE DOPO LE VIOLENZE

[redacted] ACCUSA [redacted] CHE LO SMENTISCONO

[redacted] lasciato nel pomeriggio di ieri l'ospedale Loreto Mare [redacted] Napoli, dove era ricoverato ed [redacted] agli arresti, Giuseppe Innamorato, fermato sabato [redacted] dopo gli incidenti durante la manifestazione contro il «Global Forum» nel capoluogo campano. Davanti alla [redacted] camera [redacted] degenza, ieri, si era formata [redacted] folla di giornalisti e operatori e il giovane, accolto da un centinaio di giovani dei centri sociali con cori [redacted] urla, si è trattenuto ancora [redacted] i cronisti, confermando le [redacted]. «Sono stato picchiato e hanno cercato di umiliarmi. Volevano costringermi [redacted] baciare [redacted] fotocopia di Mussolini con l'elmetto, poi mi hanno sputato addosso. Ho cercato di parlare con i carabinieri delle ragioni di quelli che protestavano, ma loro mi rispondevano che [redacted] gli fregava nulla». Il comando provinciale dei carabinieri [redacted] Napoli respinge le accuse: «Le riteniamo destituite di ogni fondamento». Il giovane, secondo quanto hanno accertato i carabinieri, avanzava con il volto coperto da una fascia e durante le prime fasi delle cariche ha lanciato una pietra colpendo [redacted] [redacted] gamba un carabiniere e ingaggiando poi [redacted] lui [redacted] colluttazione. Innamorato aveva con sé una busta di plastica contenente una fionda, una ventina [redacted] bulloni, una maschera antigas

Bruciò operaio, condannato a 30 anni

Il romeno morì dopo un mese d'agonia

[redacted]
MILANO

«In Italia non succedono solo cose brutte. Succedono anche cose giuste». La voce asciutta, [redacted] sguardo fiero, Nicoleta Cazacu commenta così la sentenza che ha condannato a trent'anni di carcere Cosimo Iannece, l'assassino di [redacted] marito Ion. Non ha mai cercato vendetta questa donna, [redacted] aveva anche rinunciato a costituirsi parte civile per se stessa («I soldi non mi restituiranno mio marito e poi ci sono i bambini di Iannece che non hanno alcuna colpa»), ma voleva giustizia. Ieri l'ha avuta dopo un processo brevissimo condotto col rito abbreviato.

Proprio grazie a questa procedura Iannece [redacted] è stato condannato all'ergastolo, la pena prevista per il reato di cui è stato ritenuto colpevole: omicidio volontario, aggravato dalla premeditazione e dai futili motivi. Aveva voluto dare una lezione ai suoi operai, tutti rumeni, [redacted] rigorosamente in [redacted] che si erano permessi di chiedere un minimo (ma proprio il minimo) di regole contrattuali. Ion Cazacu, ingegnere diventato manovale per necessità, era il più colto, il più determinato: Iannece lo ha cosparso di benzina e gli ha dato fuoco. L'uomo è morto dopo un mese di agonia, l'agonia lucida dei grandi ustionati che restano perfettamenti coscienti mentre il loro corpo perde tutte le funzioni vitali. Dalla sua camera sterile parlava con Nicoleta e fino all'ultimo ha pensato alle sue figlie, Alina e Florina, 18 e 17 anni.

Era per loro, perchè potessero continuare [redacted] studiare, che a quarant'anni aveva lasciato Vincea, paese vicino Bucarest, per venire in Italia. Senza garanzie, senza permesso [redacted] soggiorno. Aveva raggiunto dei connazionali a Gallarate, provincia di Varese. Il lavoro per loro c'era, i diritti no.

Proprietario di una piccola impresa di piastrellista, «misero imprenditore» come si è autodefinito in una lettera, Cosimo Iannece, [redacted] i suoi operai li [redacted] [redacted] cottimo: neanche diecimila lire [redacted] metro quadro («dodicimila», ha voluto precisare in tribunale). E' vero che aveva procurato loro anche [redacted] [redacted] peccato solo che quel bilocale se lo [redacted] pagare [redacted] lire al mese, a persona, trattenendo [redacted] cifra direttamente sul salario.

Dopo alcuni mesi di quella situazione Ion Cazacu e i suoi compagni hanno cominciato [redacted] protestare. «Non non era un violento - racconta la moglie - era una persona giusta che voleva fossero rispettati i suoi diritti e chiedeva un [redacted] più umano sul lavoro». Iannece, la sera del 14 marzo dell'anno scorso, si era fatto accompagnare dal fratello [redacted] casa dei suoi op[redacted] voleva risolvere in modo definitivo la vertenza. Le prime botte (lo aveva raccontato Cazacu al pm prima di morire) non erano bastate; ci voleva qualcosa che li facesse definitivamente tacere: una tanica di benzina addosso a uno di loro, un accendino.

Quell'uomo piagato, arrivato all'ospedale in condizione disperate con ustioni su 90 per cento del corpo, all'inizio era un «clandestino» senza nome. Ma nei giorni seguenti, vedendolo così ridotto all'ospedale di Genova - dove era stato trasferito e dove, il 14 aprile, è morto - i compagni di Ion hanno deciso di raccontare tutta la storia. E il sostituto procuratore di Busto Arsizio, Giuseppe Battarino ha condotto l'inchiesta scontrandosi, racconta, «con il tentativo di distruggere le prove fin dall'inizio». Scontrandosi con la tenacia della difesa nel sostenere che Iannece non voleva «far del male», che era stata una disgrazia, il massimo un omicidio preterintenzionale.

Il gup di Busto, Olimpia Bossi, ieri pomeriggio ha [redacted] [redacted] tenza, accogliendo in pieno la [redacted] dell'accusa e delle parti civili. Si [redacted] costituiti [redacted] le figlie di Cazacu (risarcite provvisoriamente [redacted] [redacted] milioni ciascuna, soldi con cui potranno terminare gli studi [redacted] i sindacati. Che non hanno ottenuto il risarcimento richiesto ma che [redacted] ugualmente soddisfatti della sentenza: «Era importante non pas[redacted] l'idea che un lavoratore straniero vale meno di un italiano». Durante [redacted] processo Cgil, Cisl [redacted] Uil [redacted] organizzato un presidio per denunciare la situazione di sfruttamento [redacted] di mancanza di diritti degli immigrati e Iannece [redacted] loro scritto una lettera chiedendo come mai «perdessero tempo» a interessarsi alla vicenda.

L'imprenditore del Varesotto colpevole di omicidio premeditato Alle due figlie della vittima 400 milioni a testa

La vedova commenta: «In Italia succedono anche cose giuste» Sono soddisfatti i sindacati: «Sentenza importante»

Nicoleta Cazacu, moglie [redacted] Ion, il [redacted] romeno morto dopo [redacted] mese di agonia

Avellino, il procedimento lo vedeva solo come testimone. Un amico: la politica l'aveva amareggiato

Ex presidente Campania si butta dalla finestra

Davanti a 3 militari che gli notificavano una citazione

Fulvio Milone
AVELLINO

Una vita spesa per la politica è finita in una manciata di secondi, dopo un salto nel vuoto, sotto gli occhi dei carabinieri che [redacted] avevano consegnato una citazione per [redacted] testimonianza in un'inchiesta partita proprio da una [redacted] denuncia. Aniello De Chiara, 59 anni, neuropsichiatra, esponente di punta del psi campano negli Anni Ottanta ed ex presidente del consiglio regionale della Campania, si è ucciso lanciandosi da una finestra del suo appartamento nel paese di cui era sindaco, Solofra, in provincia di Avellino. Prostrato da una grave depressione, aveva tentato il ritorno in politica sperando fino all'ultimo in [redacted] candidatura alle prossime elezioni nelle file [redacted]. Nelle ultime ore, però, [redacted] saputo che il partito avrebbe confermato nel collegio i parlamentari uscenti: una sconfitta, per lui, forse insopportabile.

La fine [redacted] un ex cavallo di [redacted] della politica in Campania [redacted] è consumata in pochi attimi. Ieri [redacted] Aniello [redacted] Chiara si trovava in casa con la moglie, quando si sono presentati i [redacted] binieri per consegnargli [redacted] convocazione del sostituto procura[redacted] di Avellino, Sergio Amato, [redacted] indaga sulla gestione dell'ospedale di Solofra «Mario Landolfi»: un'inchiesta av[redacted] grazie a una denuncia del sindaco, che doveva essere sentito in qualità di testimone dal magistrato.

[redacted] saprà mai che [redacted] sia passato per la mente [redacted] quell'uomo già molto provato psicologicamente. De Chiara ha ringraziato[redacted] salutato i carabinieri. Uno di loro, voltandosi per [redacted] attimo prima [redacted] chiudersi la porta alle spalle, si [redacted] accorto che De Chiara stava scavalcando il davanzale [redacted] finestra: è corso verso il balcone, ha tentato di bloccare il sindaco, è riuscito [redacted] afferrare un lembo della giacca. Niente da fare: Aniello De Chiara è precipitato dal terzo piano del fabbricanto, schiantandosi sul selciato.

«Maledetta politica bastarda che me l'ha ammazzato», gridava [redacted] figlio [redacted] Aniello De Chiara davanti al corpo senza vita del padre. Alla politica il vecchio socialista aveva davvero dato molto. Consigliere regionale dall'80 all'84, [redacted] [redacted] nuovamente eletto e nominato presidente del consiglio. Le sue fortune, però, [redacted] finite nei primi Anni No[redacted] [redacted] il declino del partito coinvolto nella Tangentopoli campana.

Da tempo De Chiara si era ritirato [redacted] suo paese, Solofra, dove [redacted] stato eletto per due volte sindaco: un ruolo marginale a cui, però, [redacted] aveva saputo rassegnarsi. Da tempo vagheggiava un ritorno in grande stile sulla scena politica, malgrado che la depressione fosse sempre in agguato: l'aveva fiaccato nella psiche [redacted] punto che nelle ultime settimane Aniello De Chiara si mostrava sempre più trasandato e indifferente a ciò che gli accadeva intorno.

E' difficile dire quanto la mancata candidatura abbia inciso sulla decisione di farla finita: l'unica certezza è che nelle ultime ore la speranza di una nomination nella lista dei [redacted] era definitivamente tramontata dopo la decisione del partito di ricofermare i parlamentari uscenti. «Era [redacted] maraggiato e stanco - racconta un amico -. Poche ore prima del suicidio aveva presieduto una riunione del consiglio comunale di Solofra e si [redacted] rivolto ai colleghi [redacted] poche parole, solo per dire: «Facciamo presto, così torniamo a [redacted] per la festa [redacted] papà». La morte di Aniello De Chiara ha sconvolto [redacted] suo vecchio amico, anche [redacted] non compagno di partito: Gianfranco Rotondi, anche lui irpino, del Cdu. «E' [redacted] l'uomo più buono, dolce e onesto che abbia conosciuto», commenta Rotondi, che si lascia andare a un'amara considerazione: «Purtroppo questo sistema elettorale costringe poche persone a decidere per tutti, e quindi può accadere che si verifichino tragedie come quella che ha colpito un [redacted] che non dimenticherò mai».

PEDOFILIA AUMENTANO I CASI AL NORD

ROMA. Aumentano i casi di violenze sessuali sui minori: [redacted] un anno, tra il [redacted] [redacted] il 2000, le denunce [redacted] aumentate del 22%. Ed è il Nord a trascinare in alto le statistiche. Nel caso di violenze ad adolescenti tra i 15 [redacted] 17 anni, l'aumento è addirittura del 102 per cento. Se poi si va a guardare regione per regione, sempre restando alla fascia dell'adolescenza, si scopre che in Lombardia [redacted] registrano aumenti [redacted] [redacted] per cento; in Trentino del 200%; in Veneto del [redacted]; in Liguria del 233%; in Piemonte del 50%. Sono cambiate le leggi. C'è più severità verso i pedofili. Anche la polizia ci ha messo maggiore attenzione. Per tranquillizzare i bambini, sempre scossi quando si parla di abusi sessuali, [redacted] per aiutarli [redacted] denunciare meglio quanto di terribile può accadere loro, in molte scuole elementari [redacted] stato lanciato il programma «Il poliziotto: un amico in più». Si tratta di un vademecum per aiutare i più piccoli a difendersi.

[fra. gri.]

Carabinieri nel ruolo di Erika e Omar per aiutare i magistrati

In un film la tragedia di Novi

Il delitto ricostruito con le telecamere

Erika De Nardo

[redacted]ella Giovara
Inviata a NOVI LIGURE

Adesso i magistrati hanno visto tutto: i movimenti di Erika [redacted] Omar nelle stanze della [redacted] di Novi Ligure dove i due ragazzi hanno ucciso [redacted] coltellate Susy Cassini [redacted] Gianluca De Nardo. I passi, su e giù per le scale, il primo colpo alla mamma, in cucina, e la mattanza nel bagno. Tutto ricostruito dai carabinieri del Ris - esattamente dove è avvenuto - sotto gli occhi dei sostituti procuratori Dante Cibinel [redacted] Livia Locci, tornati sul luogo del delitto per meglio capire le «carte», cioè i rapporti della scientifica.

È un film dell'orrore, quello replicato ieri per quasi cinque ore a Novi. Investigatori e magistrati si sono chiusi dentro la villetta, hanno chiuso gli scuri e acceso speciali lampade che fanno risaltare la fluorescenza delle tracce organiche. Sangue, perlopiù. Gli studi fatti in queste ultime due settimane nei laboratori dei carabinieri a Parma hanno spiegato i movimenti dei quattro protagonisti di quella serata: Erika De Nardo, il [redacted] fidanzato Omar Favaro, la mamma e il fratello di lei, cioè le vittime.

Il risultato è davvero [redacted] film (realizzato attraverso una telecamera), [redacted] un carabiniere che [redacted] muove come presumibilmente [redacted] è mossa Erika [redacted] un altro incaricato di «replicare» i gesti di Omar. In cucina, prima coltellata alla madre, poi i segni inequivocabili dei colpi inferti da entrambi i ragazzi. L'arrivo del fratellino Gianluca, che probabilmente [redacted] inseguito al piano di sopra, e istintivamente si rifugia nella camera della sorella.

I colpi dati anche a lui - sempre due coltelli -, il bambino che sfugge agli aggressori [redacted] finisce [redacted] bagno. La sua morte, una morte che è arrivata feroce, con un accani[redacted] inspiegabile, ma continuo, determinato.

Ecco, i magistrati hanno visto questo, alla luce di quelle lampade. Il tenente colonnello Garofano, responsabile [redacted] Ris, ha spiegato loro ogni elemento utile alla comprensione dei fatti. I tempi delle uccisioni, cui [redacted] [redacted] arrivati attraverso la cronologia delle macchie [redacted] sangue che si [redacted] via via coagulate. Il tentativo di cancellare alcune impronte. L'uso del topicida, forse anche questo solo tentato.

Da lì non si scappa, questi sono i risultati, su questo ragionerà la pubblica accusa nell'attesa di un eventuale nuovo interrogatorio. Quando però si svolgerà, è ancora ignoto. Potrebbe essere proprio questo il motivo che ha provocato la sospensione del trasferimento di Erika dal «Ferrante Aporti» di Torino. Secondo le previsioni la ragazza avrebbe dovuto essere trasferita al più presto in un altro carcere, dopo alcuni tentativi di inquinare le prove.

Nelle celle tante lettere di solidarietà per i due ragazzi

Un messaggio da trasmettere al fidanzato (con un contenuto che riguarda le indagini a loro carico) aveva convinto la procura presso il tribunale dei minori a chiedere di spostarla altrove. Sembrava co[redacted] fatta, quando ieri il legale della ragazza, Mario Boccassi, ha annunciato che il trasferimento è sospeso. Per quanto, non si [redacted] certo è che per ora Erika resta al «Ferrante Aporti», cioè nella stessa struttura che ospita Omar. La [redacted] potrebbe spiegarsi con la necessità di un nuovo imminente interrogatorio, oppure semplicemente [redacted] la garanzia che d'ora in poi i due [redacted] potranno avere più contatti.

Subito dopo l'incidente di percorso in cui [redacted] incappata la ragazza - il messaggio «sei [redacted] [redacted] o contro di me?» - le celle dei fidanzati [redacted] state perquisite dagli agenti della polizia giudiziaria della procura. Nulla [redacted] stato trovato, [redacted] parte un numero consistente di lettere inviate dall'esterno a Erika e Omar. Le firme sono tutte di loro coetanei, ragazzi che spesso vogliono solo dare conforto a chi è finito in un carcere; talvolta, scrivono parole di solidarietà [redacted] persino di comprensione per il gesto compiuto.

Condannato da poco all'ergastolo [redacted] Milano, era scappato [redacted] Roma e si vantava: «Lavoro con Cosa Nostra»

Coniugi-detective scoprono un killer della mafia

La figlia voleva affittargli un alloggio, loro si sono rivolti alla polizia

Francesco Grignetti
[redacted]

L'hanno scoperto grazie alla diffidenza [redacted] una matura coppia romena, che non aveva creduto a una parola di quanto diceva. Rosario Vizzini, 41 anni, nato [redacted] Gela (Caltanissetta) cercava di affittare un appartamento. Ha trovato all'appuntamento la polizia. Il computer del Viminale ha confermato i peggiori sospetti dei due coniugi: altro che facoltoso uomo d'affari, Rosario Vizzini [redacted] considerato un killer della mafia ed [redacted] stato appena condannato all'ergastolo dalla corte d'assisa d'appello di Milano.

Si era eclissato da alcuni mesi. Temeva il peggio da [redacted] processo per omicidio, a Milano, che lo vedeva imputato assieme [redacted] una cosca siciliana. Un pentito lo [redacted] di essere tra gli [redacted]ri dell'esecuzione mafiosa all'avvocato Giuseppe Mirabile, freddato con cinque proiettili sul corso principale [redacted] Gallarate (Varese) dove viveva da dieci anni. E le corte di Milano, che in primo grado l'aveva assolto, in secondo grado ha deciso pene durissime.

Vizzini non è stato lì ad aspettare [redacted] sentenza. È scappato subito. Ha abbandon[redacted] il Nord e da alcune settimane viveva a Capena, nell'hinterland di Roma, ospite dei due fratelli calabresi Rocco [redacted] Carlo Esposito. Incensurati: pescivendolo uno, operaio l'altro. Intanto cercava casa in città. E scorrazzava per il quartiere di Torpignattara a bordo di una macchina noleggiata per lui da Carlo Esposito.

In un primo momento le cose si erano messe bene. Vizzini, che portava documenti falsi e si presentava [redacted] [redacted] «signor Giuseppe Barbaro», [redacted] agganciato [redacted] ragazze [redacted] 25 anni, sufficientemente ingenua, che stava per affittargli un appartamento. La ragazza [redacted] si era insospettita quando l'uomo aveva accettato di pagare un congruo affitto mensile per la [redacted] casa, purché il contratto fosse intestato a uno dei suoi amici. Né [redacted] capito che non era [redacted] millanteria il racconto [redacted] Vizzini: [redacted] quale si presentava come un facoltoso uomo d'affari siciliano e diceva apertamente di avere avuto a che fare con la mafia. Quasi fosse un titolo di merito. O di fascino.

Non ci sono cascati i genitori, [redacted] Quel siciliano [redacted] gli era piaciuto affatto. Così si sono rivolti alla polizia per chiedere assistenza. Del caso è stata interessata la seconda sezione della Mobile, diretta da Maurizio Improta. Lo hanno seguito per qualche giorno. Poi, l'altra sera, l'hanno fermato sulla via Ardeatina. Lui adesso [redacted] a Rebibbia. I fratelli Esposito sono stati arrestati con l'imputazione di procurata inosservanza della pena.

[redacted] DAL SUOCERO

LUCCA. È morta, all'ospedale di Pisa, dove era stata sottoposta ad un secondo intervento chirurgico, la donna di 35 anni accoltellata alla gola venerdì a Lunata (Lucca) dal suocero. L'uomo [redacted] voleva che la vittima [redacted] separasse dal figlio. Ora l'accusa è di omicidio volontario. L'anziano aveva affrontato la nuora, prima la lite poi aveva colpito la donna alla gola con un coltello da caccia di 18 centimetri. [Agi]

GLI OMICIDI DI PADOVA E LA TRAGEDIA DI CHIAVARI

PROFETA, [illegible] UN ALTRO ORDINE DI CUSTODIA»

[illegible] aggrava ulteriormente, dopo le perizie balistiche, [illegible] posizione di Michele Profeta per il quale l'emissione di un nuovo ordine di custodia anche per l'omicidio del tassista padovano Pierpaolo Lissandron, oltre che per quello dell'agente immobiliare Walter Boscolo per cui è in carcere, è solo questione di giorni. La perizia avrebbe confermato la compatibilità - con un margine di errore di uno su due milioni - tra le striature interne della [illegible] del revolver calibro 32 sequestrato a Profeta e quelle sui proiettili recuperati sui corpi delle due vittime

[illegible] DALLE SCALE, [illegible] INDAGATA

Un bambino di 40 giorni, Massimiliano Giordano, è morto ieri mattina cadendo nella tromba delle scale di un palazzo, dopo essere scivolato dalle braccia della madre ingombre di un piumino e di uno zaino. La tragedia [illegible] accaduta intorno alle 10,30 in un palazzo del lungomare di Chiavari, [illegible] civico [illegible] di [illegible] Valparaiso. Il piccolo [illegible] precipitato per due piani, [illegible] quinto [illegible] terzo piano, ed è stato soccorso dai medici del 118 e trasportato in ospedale. La madre Ornella Malagamba, 40 anni, come è prassi in questi casi, [illegible] stata denunciata per omicidio colposo

L'Ue bandisce per sempre le farine animali

Mucca pazza, in Italia il consumo di carne è crollato del 42%

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Nonostante l'embargo sulla fiorentina che scatterà dal 1° aprile Bruxelles ha deciso l'import di tagli con l'osso dai paesi esenti dall'epidemia

«Qui stiamo a discutere di date e di deroghe. La verità è [illegible] per la politica agricola europea è caduto il muro di Berlino. Possiamo anche fare finta che il regime sopravviva [illegible] stesso, ma ci prendiamo in giro». È polemico il ministro Alfonso Pecoraro Scanio nel giorno dell'ennesima maratona di Bruxelles alla ricerca di misure per vincere la Bse e per isolare l'afta. E in realtà la cronaca della giornata non è ricca di decisioni importanti. I ministri e i [illegible] tecnici hanno discusso per ore [illegible] proroga del divieto delle farine alimentari, l'ipotesi di aprire le frontiere, almeno alle bistecche con l'osso che [illegible] da Paesi [illegible] l'Argentina, o la richiesta francese di eliminare a partire dal 27 [illegible] il blocco delle sue esportazioni.

Tutto questo mentre [illegible] crisi di fiducia [illegible] i consumatori ha fatto precipitare [illegible] vendita al dettaglio della [illegible] bovina. I dati che la Ue ha diffuso proprio ieri, in occasione del Consiglio dei ministri agricoli, [illegible] significativi. In Italia il consumo è crollato [illegible] del 42 per cento in marzo. È un ulteriore calo rispetto al meno [illegible] di gennaio. Il nostro Paese, in fatto di paura della mucca pazza, è secondo soltanto alla Germania dove il consumo si è letteralmente dimezzato: 50 per cento in meno. Le vendite rimaste stabili in Svezia, Danimarca, Finlandia, Olanda e Irlanda e risalite del 3 per cento in Inghilterra (dove la crisi aveva colpito prima che altrove), limitano la media europea a un [illegible] [illegible] per cento. Comunque una catastrofe. E sulle via di uscita non c'è ancora un'intesa generale.

I produttori di latte chiedono che sia fermato l'abbattimento delle mucche di Pontevico

L'unico punto sul quale si è creata un'alleanza forte - Germania, Francia, Italia, Inghilterra, Spagna, Portogallo e Austria - è la definitiva eliminazione delle farine animali. Anche se le riserve dei Paesi scandinavi - che hanno poco foraggio - finiranno per far adottare soltanto una proroga del blocco che era stato già decretato e che dovrebbe scadere il 30 giugno prossimo. Per quella data dovranno essere stabilite le regole per l'aumento della produzione delle proteine vegetali. Perché se è vero che quelle animali vanno bandite dall'alimentazione dei ruminanti, è anche [illegible] che devono essere sostituite [illegible] proteine vegetali che, al momento, l'Europa produce in misura insufficiente al punto di importarle quasi tutte dagli Usa.

A proposito di importazioni, la Ue è anche d'accordo nel consentire l'arrivo di carni con l'osso dai Paesi immuni da [illegible] come, per esempio, l'Argentina, l'Australia o la Namibia. Questo significa che la tanto discussa «bistecca alla fiorentina» - sia pure d'importazione - potrà resistere anche dopo il primo aprile, quando scatterà l'obbligo della distruzione dei tagli considerati a rischio provenienti da animali europei. Queste misure specifiche, secondo il ministro Pecoraro Scanio, possono anche essere condivise, ma [illegible] risolvono il problema di fondo. [illegible] la politica agricola europea che va riformata senza aspettare l'appuntamento già fissato per il 2006.

Nel processo di riforma l'Italia rivendica un ruolo da protagonista e il 2 aprile presenterà una sua proposta che ieri [illegible] ministro dell'Agricoltura ha anticipato nelle linee fondamentali. [illegible] soldi dell'Europa dovranno essere spesi per la qualità e non per [illegible] quantità», ha detto Pecoraro Scanio. «E ogni intervento dovrà essere diviso al 50 per cento per l'emergenza e al 50 per cento per misure strutturali». Una notizia positiva, infine, arriva dal ministero della Sanità che ha annunciato da realizzazione del 95 per cento» dell'anagrafe bovina italiana: un [illegible] importante per arrivare a una corretta etichettatura della carne.

I ministri riuniti a Bruxelles hanno affrontato anche il capitolo-afta. [illegible] nuove decisioni. L'inglese Nick Brown ha descritto l'evoluzione dell'epidemia in Gran Bretagna (dove l'infezione non è ancora sotto controllo) e il francese Jean Glavany ha fatto altrettanto per il suo Paese sostenendo, al contrario, che il contagio è circoscritto al punto che Parigi ha chiesto [illegible] revoca del blocco delle [illegible] carni [illegible] partire dal 27 marzo. Ma [illegible] questo i ministri non potevano decidere senza un parere scientifico che è stato «girato» al Comitato veterinario che si riunirà domani.

Negativi i test a Malpensata

Erano tutti sani i bovini abbattuti Stalle sequestrate in Valle d'Aosta

ROMA

Mentre [illegible] attende [illegible] responso da Torino sul presunto, settimo caso di mucca pazza, si apprende che i test sugli animali abbattuti della cascina Malpensata di Pontevico, primo allevamento italiano colpito dal morbo, sono negativi. «Chiediamo di sospendere ulteriori abbattimenti», dice il presidente del Coordinamento Associazioni produttori latte, Roberto Cavaliere.

[illegible] stata, intanto, completata la carta d'identità della vacca sospettata di aver contratto l'encefalopatia spongiforme nell'allevamento marchigiano [illegible] Serralta di San Severino, in provincia di Macerata. Era nipote di una frisona acquistata nel Cremonese agli inizi degli Anni '[illegible] L'allevamento nell'89 era ripartito da zero, con una totale riconversione [illegible] dalle pezzate [illegible] alle pezzate nere, animali importati tutti dalla Lombardia. La frisona pezzata nera, macellata a Senigallia d'urgenza perché, oltre a essere giunta a fine carriera, accusava problemi dopo il parto, era nata alla fine del '94. Si ipotizza, per questo capo, che l'eventuale trasmissione [illegible] morbo non sia di tipo orizzontale, cioè alimentare, perché non si sarebbe fatto uso di farine animali, e l'allevatore [illegible] in grado di esibire la certificazione sugli acquisti di mangimi effettuati. Si pensa piuttosto [illegible] una trasmissione verticale, cioè [illegible] madre a figlia.

I carabinieri del [illegible] di Aosta, intanto, assistiti dai veterinari regionali, hanno sequestrato due allevamenti valdostani di bovini, uno a Gressan, l'altro [illegible] La Salle: [illegible] sessantina di capi che sarebbero stati nutriti con farine animali. [illegible] problema dell'alimentazione del patrimonio bovino resta [illegible] centro del dibattito. Confagricoltura ritiene inaccettabile il documento licenziato ieri dalla Commissione Europea, sulle prospettive [illegible] produzione di proteine vegetali, in cui si propone di far ricorso a maggiori importazioni, per soddisfare gli effetti del bando delle farine animali.

«Questo orientamento - spiega Confagricoltura - [illegible] contrario agli interessi dei consumatori e degli agricoltori. Dei consumatori, perché nei Paesi grandi esportatori di soia viene fatto largo uso di colture OGM [organismi geneticamente modificati]. Degli agricoltori, perché [illegible] è giusto che essi possano produrre di più, per rispondere alla domanda di [illegible] maggiore sicurezza alimentare».

Il calo dei consumi [illegible] carne bovina nell'Unione Europea è stimato, in media, pari al 25 per cento: le punte massime si sono avute in Germania ed Italia, con flessioni rispettivamente del [illegible] e del 42 per cento. [d. dan.]

Appello del ministro dei Trasporti Bersani all'Alitalia: «Massima informazione ai viaggiatori»

Oggi voli fermi, treni a rischio nel weekend

In sciopero piloti e uomini radar di sei sindacati

ROMA

Settimana difficile per chi viaggia: anche le ultime speranze di veder rientrare le agitazioni proclamate nel settore dei trasporti sono sfumate ieri, dopo la rottura delle trattative con i sindacati dei ferrovieri. Dunque oggi si fermeranno gli aerei, nel fine settimana i treni.

Per rendere la [illegible] meno difficile, almeno nel fine-settimana, è intervenuto ieri il presidente della Commissione di garanzia Gino Giugni. In una segnalazione inviata al ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani ha sottolineato «l'opportunità di ridurre la durata dello sciopero di 24 ore proclamato nelle ferrovie». Il ministro dei Trasporti, a [illegible] volta, si è detto preoccupato, augurandosi che «Alitalia e tutti i soggetti interessati diano il massimo di informazione per attenuare il disagio dei cittadini» mentre per lo sciopero dei treni - ha aggiunto - «aspettiamo di leggere bene le indicazioni della Commissione di garanzia: certamente rimane il problema di garantire una fascia minima di servizio». In attesa che sia studiato nei prossimi giorni «qualche strumento giuridico per offrire maggiori elementi di garanzia all'utenza», il calendario delle agitazioni resta confermato.

Oggi le proteste che renderanno difficile la vita di chi viaggia in aereo sono [illegible] Incrociano le braccia i piloti e gli assistenti di volo di Alitalia Team dalle 12 alle 16, per [illegible] protesta proclamata [illegible] Ultrasporti. Si fermano per 24 ore gli assistenti di volo di Alitalia Team: [illegible] protesta è indetta dal Sulta. Stop inoltre, a livello nazionale, degli [illegible] radar e assistenti al volo dell'Enav, per uno sciopero, dalle 11 alle 15, proclamato da Anpcat, Cila Av, Cisal Av; e ancora, protesta dei controllori di volo del [illegible] di assistenza al volo di [illegible] Fiumicino, dalle 10 alle 18, aderenti all'Anpcat. Si fermano dalle 11 alle 15 anche gli uomini radar del Cav di Padova, per un'agitazione indetta da Anpcat e Cila-Av. Infine, stop degli assistenti di volo di Alitalia Express aderenti alla Filt-Cgil, Fit-Cisl, Anpav, dalle 10.30 alle 14.30. Unica consolazione, per chi deve comunque mettersi in viaggio in aereo, è il [illegible] verde istituito dall'Alitalia, 800-650055, con informazioni sui voli cancellati o in ritardo.

Nel fine-settimana a fermarsi [illegible] i ferrovieri dei sindacati autonomi Orsa (Fisafs, Comu, Sapent, Sapec) [illegible] Ucs. Dalle 21 di sabato si andrà avanti per [illegible] ore fino alle 21 di domenica: trattandosi del fine settimana non sono previsti treni garantiti.

La conferma dell'agitazione [illegible] giunta ieri pomeriggio, dopo il fallimento del tentativo di giungere a un accordo [illegible] un incontro tra i vertici del ministero dei Trasporti e i rappresentanti dell'Agens, l'Agenzia per la [illegible]. «Un [illegible] farsa - ha denunciato l'Orsa ieri - ancora una volta, al tavolo dei negoziati non erano neanche state convocate tutte le parti (mancava Confindustria) e non sono stati affrontati i temi sul tappeto». Orsa e Ucs [illegible] hanno accolto nemmeno la richiesta della commissione di Garanzia di anticipare la fine dello sciopero alle 17 di domenica, per consentire ai passeggeri [illegible] rientro meno disagevole. Trenitalia, la società di trasporto del [illegible] Fs, renderà [illegible] nei prossimi giorni il programma dei treni e i consigli utili ai clienti per spostarsi in treno nel fine settimana. [r.r.]

Un sopravvissuto: «Abbiamo sentito un boato e la massa di neve mi ha sfiorato»

A Pila una valanga sui maestri di sci

Due si sono salvati per miracolo, uno è gravissimo

Giorgio [illegible]
PILA

Stavano ripetendo la discesa fuoripista che avevano fatto [illegible] prima. Ma questa volta [illegible] la [illegible] ha ceduto e si è trasformata in valanga. Due sono riusciti a salvarsi, il terzo è stato travolto e ora è in coma all'ospedale di Aosta. Tre amici, tre giovani maestri di sci di Pila: stavano approfittando della pausa tra le lezioni del mattino e quelle [illegible] pomeriggio per fare del fuoripista in un canalone dove poco prima c'erano decine di sciatori.

Ieri [illegible] 13,10, Ivan Fruttaz (26 anni), Simone Piabane (23) e René Comé (23), maestri della Scuola di sci di Pila, stavano percorrendo uno dei fuoripista classici della zona. Per arrivarci occorre abbandonare la pista battuta e attraversare un costone di montagna. Appena cominciata la discesa, si è formata la valanga: una massa di duecento [illegible]ri di fronte, precipitata per un chilometro [illegible] mezzo. Piabane e Comé sono riusciti ad evitarla, Fruttaz è stato preso in pieno e sepolto da 80 centimetri di neve dura come il cemento.

La scena [illegible] stata vista dalle piste [illegible] sono subito scattati i soccorsi. I primi ad arrivare [illegible] stati due agenti di polizia in [illegible] nel comprensorio con la motoslitta, il direttore del soccorso alpino valdostano Renzino Cosson (che, per combinazione, stava sciando in zona) e un'altra guida alpina. I tre maestri di sci erano attrezzati con l'Arva (l'apparecchio che trasmette e [illegible] segnali radio) ed è stato possibile cominciare a delimitare la zona delle ricerche. Intanto è arrivata anche la squadra del Soccorso alpino con l'elicottero. Il [illegible] dà valanghe della guida Alessandro Ollier ha subito individuato il corpo. Una volta riportato in superficie, al giovane è stato praticato il massaggio cardiaco. Quindi l'elicottero lo [illegible] trasportato all'ospedale di Aosta. Ora è in com[illegible] ipossico (a causa della scarsa ossigenazione del cervello durante i minuti trascorsi sotto la neve). La prognosi è riservata.

In mancanza di testimonianze più precise, le operazioni [illegible] ricerca sono continuate. Sono arrivati molti altri maestri di sci, guide alpine, finanzieri, agenti di polizia, personale della società funiviaria e volontari. In tutto, circa 70 persone, più quattro cani da valanga e tre elicotteri. Alle 17, non essendoci segnalazioni di dispersi, le ricerche sono state concluse.

LA LISTA NERA DELLE CITTÀ CHE INQUINANO E UN RAPPORTO DEL MINISTERO DELLA SANITÀ

DEPURATORI, MILANO [redacted] ULTIME [redacted] EUROPA

Sono 37 le grandi città europee con più di 150 mila abitanti che, a dieci anni dalla legge comunitaria sul trattamento delle acque, continuano [redacted] gettare gli scarichi direttamente nei fiumi o nei mari. In questa «lista della vergogna», pubblicata ieri dalla Commissione europea in occasione di un seminario, figurano anche Milano e Taranto. Tra le città con scarichi inadeguati risultano Firenze, Trieste, Reggio Calabria, Como e Salerno. Molti paesi risultano [redacted] «gravemente mancato agli obblighi» imposti dalla direttiva sul trattamento [redacted] acque urbane residue, adottata nel 1991

GLI ITALIANI PREFERISCONO GLI OSPEDALI PUBBLICI

Pur non disdegnando le strutture private per la lungodegenza e la riabilitazione, gli italiani preferiscono ricoverarsi in ospedali pubblici nel 90 per cento dei casi. Sono alcuni [redacted] dati che emergono dal Rapporto annuale sui ricoveri ospedalieri, relativo [redacted] 1999 [redacted] appena pubblicato dal ministero della Sanità. [redacted] periodo in questione, nei 1.510 istituti di ricovero [redacted] pubblici e privati italiani sono state effettuate oltre 12,7 milioni di dismissioni e 85,8 milioni di giornate di degenza. Il Rapporto rivela tra l'altro la diminuzione dei giorni di degenza per operazioni chirurgiche [redacted] l'aumento dei parti cesarei

Un occhio d'aquila con due minuti di laser

Nuova tecnica aumenta la vista del 50 per cento

[redacted] Mariotti

Una vista come Superman? Be', non proprio. Non si potrà certo vedere attraverso i muri come l'eroe dei fumetti, [redacted] con «quindici decimi» guidare di notte diventerà più facile e meno stressante, così come giocare a golf o leggere il [redacted] della via dall'altra parte [redacted] strada. Lo promettono i chirurghi di due ospedali inglesi - l'Oftalmico Moorfields [redacted] Londra e il Queen Victoria Hospital, nel Sussex - che [redacted] mettendo a punto [redacted] nuova tecnica di intervento oculistico. L'obiettivo non è curare difetti visivi come la miopia, la presbiopia [redacted] l'astigmatismo, ma aumentare del [redacted] per cento la capacità [redacted]iva di chi non [redacted] problemi. I beneficiari della «super vista» dovrebbero [redacted] soprattutto sportivi, come piloti [redacted] formula uno o tiratori di precisione. L'intervento è indolore e soprattutto brevissimo, sono necessari solo due minuti; anche il costo non è proibitivo: circa due milioni di lire.

La nuova tecnologia, utilizzata dall'équipe guidata dal chirurgo Julian Stevens, è più accurata di quella con laser covenzionali adoperati per correggere i difetti. Gli strumenti raggiungono una precisione millimetrica, attraverso lo stesso metodo che usano i satelliti. Prima, si ricostruisce al computer un'immagine tridimensionale dell'occhio. Poi, il laser «entra» attraverso la pupilla, si riflette e «torna indietro» dalla retina, dando la possibilità ai chirurghi di identificare ogni imperfezione anche di grandezza infinitesimale: vengono così monitorati tutti i raggi di ritorno da ogni punto [redacted] pupilla. A questo punto il computer divide la pupilla, ricostruita virtualmente, [redacted] segmenti microscopici e guida il laser [redacted] correzione [redacted] ogni minima incrinatura. In pratica, l'intervento rende l'occhio perfetto.

Alcuni sportivi hanno già contattato il team di ricerca per saperne di più sull'intervento. Il campione [redacted] tiro di precisione Richard Faulds, 23 anni ha conquistato una medaglia d'oro alle olimpiadi di Sydney: «Nelle gare ho bisogno di una vista eccezionale - ha detto - e questa nuova tecnica credo che la garantisca. Certo, quello che rende più acuta la vista nel mio sport è l'allenamento. Non so se l'intervento potrebbe far migliorare i miei record, di certo mi renderebbe più sicuro».

A TORINO E CHIETI I PRIMI INTERVENTI

«Prioritario aiutare chi è malato ma siamo alla fase sperimentale»

Franco Bartoli. Arriveranno [redacted] Torino e a Chieti i primi due apparecchi per sperimentare in Italia il laser che crea «l'occhio d'aquila». Ma proprio da Torino, il dottor Franco Bartoli, primario emerito del reparto Glaucomi dell'Oftalmico, e la dottoressa Paola Vaona, attuale primario, invitano alla prudenza: «Queste operazioni potrebbero servire al venti per cento delle persone: solo alcuni pazienti hanno aberrazioni correggibili con un sistema del genere». Ma a chi servirebbe questo tipo di intervento? «Teoricamente a tutti: migliorare la vista da lontano significherebbe anche migliorare quella da vicino e la tecnica potrebbe rivelarsi una cura contro la presbiopia». Ma voi, a chi consigliereste di sottoporsi a questa operazione? «Bisogna aspettare i risultati della sperimentazione per esprimersi. Per ora siamo alla fase iniziale del [redacted] Noi comunque sosteniamo che prima si debbano valutare gli effetti sulle persone che hanno problemi alla vista, poi si potrà pensare a intervenire sulle persone "sane"». Ci vorranno almeno sei-sette mesi, secondo i due medici torinesi, prima che si possa passare la sperimentazione vera e propria.

L'ATTRICE CHE RIFIUTA GLI OCCHIALI

«Sognano di trasformarci in robot invece a me basta [redacted] peggiorare»

Lella Costa. «Perché vogliono farci diventare tutti robot?». Lella Costa non ha per ora problemi di vista «sto resistendo alla presbiopia, non voglio mette[redacted] gli occhiali per cercare di [redacted] la vista a compensare il difetto e per ora ci riesco». Un intervento chirurgico per raggiungere i quindici decimi di vista per l'attrice sarebbe improponibile. «Francamente mi basta non perdere quella che ho. E poi chi garantisce che l'intervento è senza conseguenze? Magari poi viene [redacted] mancare il senso della profondità o quello dell'equilibrio». La [redacted] sperimentale e per ora rivolta agli sportivi. «A questo punto però mi chiedo - aggiunge l'attrice - come verranno valutate [redacted] prove di chi si sottopone [redacted] quell'intervento. Le giurie delle gare dovranno tenere in considerazione chi ha una vista migliore e chi [redacted] conclude con ironia: «Questa cosa di [redacted] una vista da quindici decimi mi fa pensare a quegli occhiali che vendevamo sulla settimana enigmistica, che [redacted] per vedere le donne nude. Oggi [redacted] serve più: quelle che si vogliono vedere, svestite lo sono già. Che bisogno c'è di una "super-vista"»

Con la nuova tecnica il laser corregge anche le imperfezioni minime dell'occhio sano

Intesa fra Fiat [redacted] autoscuole: distribuiti fra i ragazzi «codici» in più lingue

Un d[redacted]alogo pe[redacted] gi[redacted] [redacted]

Musica soft e cellulari muti contro gli incidenti

Ivano Barbiero
ROMA

In tutt'Europa gli incidenti stradali sono la prima causa di morte per i giovani al di sotto dei [redacted] anni. Tra i ragazzi, i decessi dovuti a scontri frontali, tamponamenti, uscite di carreggiata e capottamenti d'auto sono il 16,7%, mentre mediamente, sul complesso della popolazione, incidono per il 10,8%. Eloquenti in proposito i dati della Polstrada, rilevati nella fascia compresa tra le 22 e le 6 di venerdì, sabato e domenica, nel quinquennio '95-99: si sono contati 2031 morti e [redacted] feriti fra i 18 e i 32 [redacted].

Terribile anche il bilancio, provvisorio, di quest'ultimo week-end in Italia: è infatti di 23 morti, quindici i giovani, oltre a un numero elevato di feriti; per [redacted] maggior parte si tratta di incidenti capitati tra il sabato sera e la domenica mattina. Il sinistro più impressionante [redacted] quello avvenuto a Rivoli, nel Torinese, dove per l'alta velocità hanno perso la vita quattro persone, tre di esse giovanissime.

Si è rilevato che, insieme all'eccesso di velocità, le altre [redacted] degli incidenti [redacted] il mancato rispetto delle regole di precedenza e delle distanze di sicurezza, il sorpasso azzardato, la distrazione nella guida o il condurre i veicoli in condizioni psicofisiche alterate da alcol [redacted] droghe. Sotto accusa anche il mancato uso delle cinture. Errore gravissimo: il loro utilizzo abbassa del 50% il rischio di conseguenze gravi in un incidente e addirittura del 75% se l'uso della cintura è abbinato all'air-bag. L'Istituto Superiore della Sanità ha invece stimato che con l'uso del casco si giungerà ad un calo dei traumi cranici del 48%, [redacted] un risparmio di 182 vite [redacted] e 364 invalidi.

Per contrastare il fenomeno incidenti, la Fiat assieme all'Unasca, associazione delle autoscuole, ha stilato un «decalogo» rivolto [redacted] solo ai giovani italiani [redacted] alle migliaia di stranieri che frequentano le autoscuole per [redacted] la patente di guida. Sono «10 norme di auto-disciplina», più altri avvertimenti, scritti in italiano, inglese, francese, spagnolo, arabo e cinese. «Non pensare [redacted] invulnerabile, metti le cinture di sicurezza, non sottovalutare i colpi di sonno, spegni [redacted] telefonino, non andare "a tutta birra", controlla periodicamente le gomme, usa correttamente le luci, abbassa il volume dell'autoradio, rispetta la velocità consentita, tieni la distanza di sicurezza». Il kit ricorda anche [redacted] in soli due secondi di sonnolenza una vettura lanciata [redacted] 130 chilometri orari percorre senza controllo 72 metri, che in Italia chi guida da meno di 3 anni provoca il [redacted] degli incidenti [redacted] che un impatto a [redacted] all'ora equivale [redacted] precipitare con [redacted] macchina da un palazzo di 5 piani, mentre se si v[redacted]ia ai 130 l'impatto produce gli stessi effetti di una caduta dal 22° piano.

DAMA
Un «tecnica nuova» del problemista di Agliana (Pt).
Il Bianco vince giocando
1) 7-4, 16x7 (o 26x17);
2) 18-13, 26x17 (o 23x16 o 16x7);
3) 13x15, 23x16 (o 26x17);
4) 17x10, e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nelle Olimpiadi femminili di Istanbul 2000. La partita è continuata con 1. Dh6, Tg8; e ora il classico matto con 2. D:h7, e poi 3. Th3.

MASTER [redacted]
La combinazione finale corretta è: A G G R.

T I M O N E [redacted] G O   R A S P A   S C A V O
M A S A I   L A S E R   A S T O N   E   B O B
A L A N   M   M O   E   S C A N S A R S I   L
J E R O B O A M   M   S   I N T E R R O T T O
A A   V I L L A M A D A M A   O L E A R I A
K   A R T I G I A N A L E   A R M A M E N T I
O S T E   S A N S I M O N I S M O   A L I A S
V A L   B A R A C C A M E N T O   S N   M
S T E N   N O N H O S O N N O   C I N C I A
K I T   T E S T I M O N I A R E   A C U I T I
I R I D I   S I L I   I O R I O   R O M M E L
J A C U Z Z I A   E   A C   I   L O T   M A R I
A   I   C R O N O L O G I C O   A

REBUS
(2, 7, 6): Lama è 5 - T rana su T A = LA MAESTRA NASUTA.

SESTO ACUTO
La ricompensa di Ada era di 8 franchi per ogni perla. Ada poteva aver raccolto 5, 6 o 7 perle (non tutte, ma più della metà), tuttavia la sua ricompensa totale (40 franchi) è divisibile solo per 5 e quindi le perle erano 5 e la ricompensa per ogni perla 40:5 = 8 franchi.

PAROLIERE
Schema a destra
[redacted] lettere: centogambe, grafomania, grafomanie; 9 lettere: aranciato, grafomane, grafomani; 8 lettere:ranciato; 7 lettere: amanita, arancia, armenti, armento, fomenti, fomento, granati, [redacted]nato, granito, mantice, margone, margoni; 6 lettere: agonia, amanti, amenti, amento, arance, aranci, argani, argano, armata, armati, armato, armena, [redacted], armeno, cenato, [redacted], citara, gratin, magone, magoni, mancia, menata, menati, menato, organi, ramata, ramati, ramato, rotaie; 5 lettere: agone, agoni, amaro, amebe, amena, ameni, ameno, beata, beati, beato, cento, ciano, cinta, cinto, gambe, grafo, grama, grame, gramo, magra, magro, mance, manta, manti, manto, margo, menta, menti, mento, tarma, tarme, torma, torme. Totale 81 parole.
Schema a sinistra
10 o più lettere: circospezione, circospezioni, cospirazione, descrizione, dizionario, escrezione, escrezioni, espirazione, espirazioni, iscrizione, iscrizioni, ispezionare, spedizione, spedizioni, spedizionieri. Totale [redacted] parole.
[redacted]
In settembre l'incontro [redacted] svolto in Argentina, da Verdi si sono incontrati nel '99 e i capelli di Nicola sono neri.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: nell'ottobre '95 si sono incontrati in Bolivia da Manlio Arancioni, capelli grigi; nel settembre '96 in Argentina da Antonio Gialli, capelli rossi; nell'agosto '97 in Perù [redacted] Paolo Turchesi, capelli castani; nel dicembre '98 in Ecuador da Nicola Celesti, capelli neri; nel novembre '99 in Cile da Davide Verdi, capelli biondi.

IL TEMPO

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

[redacted] E PIOGGIA. Le correnti occidentali continuano ad indirizzare verso l'Europa dei sistemi nuvolosi le cui frange arrivano [redacted] lambire le regioni settentrionali e centrali. Nei prossimi giorni gli annuvolamenti tenderanno ad assumere più consistenza, specialmente al Nord dove non mancheranno delle locali precipitazioni.
Tendenza per dopodomani. Tempo generalmente nuvoloso al Nord e sull'alta Toscana con locali piogge di debole intensità in trasferimento, nel [redacted] della giornata da Ovest verso Est. Nuvolosità variabile al Centro, poco nuvoloso tendente a localmente nuvoloso.

OGGI. Tempo variabile al Nord ed al Centro con prevalenza di schiarite sulle regioni padane e di annuvolamenti sulle zone alpine e su quelle appenniniche con possibilità di occasionali e brevi piogge pomeridiane. Poco nuvoloso al Sud. Foschie mattutine e locali banchi di nebbia.

DOMANI. Al Nord ed al Centro nuvolosità irregolare in intensificazione nel corso della giornata sulle regioni [redacted] Nord-Ovest e su quelle alpine con possibilità di qualche pioggia locale. Poco nuvoloso al Sud. Dopo il tramonto foschie e banchi di nebbia sulle zone padano-venete.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	9	21	Bari	6	21
Bolzano	7	18	Firenze	9	17	Napoli	7	19
Verona	8	18	Pisa	8	17	Potenza	6	14
Trieste	11	16	Ancona	10	21	S. M. Leuca	15	18
Venezia	7	19	Perugia	8	18	R. Calabria	15	np
Milano	10	21	Pescara	10	23	Palermo	12	18
Torino	4	20	L'Aquila	6	14	Catania	12	22
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	7	16	Messina	15	19
Genova	13	17	Roma Fium.	8	17	Alghero	11	19
Imperia	9	16	Campobasso	8	15	Cagliari	7	21

[redacted] ESTERE (PREVISIONE DEL 21 MARZO)

	max	min			[redacted]	min	
Amsterdam	3	1	parz. nuv.	Lisbona	20	14	nuvoloso
Atene	19	10	parz. nuv.	Londra	5	3	nuvoloso
Bangkok	35	23	parz. nuv.	Los Angeles	23	13	sereno
Berlino	4	0	parz. nuv.	Madrid	18	7	nuvoloso
Bruxelles	[redacted]	6	piovaschi	Montecarlo	13	7	parz. nuv.
Bucarest	9	0	parz. nuv.	Montreal	9	-2	nuvoloso
Budapest	8	1	parz. nuv.	Mosca	-4	-8	nuvoloso
Buenos Aires	27	14	parz. nuv.	New York	8	2	nuvoloso
Copenaghen	4	-1	parz. nuv.	Parigi	12	6	nuvoloso
Dublino	11	4	nuvoloso	Pechino	23	6	sereno
Francoforte	4	-2	nevischio	Praga	2	-4	piovaschi
Gerusalemme	17	7	parz. nuv.	Rio de Janeiro	33	22	parz. nuv.
Ginevra	13	8	piovaschi	Sofia	10	0	parz. nuv.
Helsinki	-1	-7	nuvoloso	Sydney	[redacted]	14	parz. nuv.
[redacted]bul	9	1	piovaschi	Tokyo	10	2	parz. nuv.
Il Cairo	30	15	sereno	Varsavia	1	-3	parz. nuv.
Johannesburg	24	16	piovaschi	Vienna	9	-3	parz. nuv.

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se [redacted] dieta ricca di fibre [redacted] acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLE[redacted]
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. [redacted]NARINI
Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 18870

SUSTENIUM
FOSFOCREATININA SALE BISODICO
POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE
10 FLACONCINI DA 500 MG
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.

GENIALLOYD
Intelligenza Assicurata
www.genialloyd.it

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

CHAT SU CIAOWEB: IL PECCATO È ONLINE?

Chattare è peccato? Al convegno di Mitexpo.com di Padova, giovedì 22, alle 15,30 si parla di incontri e innamoramenti in Rete. Paola Taveggia (foto) della community di Ciaoweb (www.ciaoweb.it/ciaoamici) racconta, collegandosi alla chat di Ciaoweb, quali sono i segreti delle amicizie online. Il convegno, al quale intervengono anche un sociologo, uno psichiatra, un sacerdote, un avvocato e un giornalista, è interattivo: basta cliccare su Ciaoweb e scrivere il proprio parere.

GENIALLOYD
Intelligenza Assicurata

n° verde 800-999-999

A FIRENZE TRE GIORNI DI MANIFESTAZIONI

Internet, la festa delle idee

Che cosa ci si può inventare online al di fuori del mercato tradizionale

Paci

Inviata a FIRENZE

Lo chiamano il popolo della Rete ma la Rete è un paese multietnico e di popoli ne contiene infiniti. A Firenze, alla terza edizione della Festa di Internet (15-18 marzo), s'è dato appuntamento quello «alternativo»: operatori del no-profit, musicisti e discografici indipendenti, cyberartisti, visitatori navigati e neofiti della (con l'ingresso gratuito è dare un'occhiata ci va chiunque). Alcuni di loro nelle stesse a Napoli a manifestare contro il Global Forum. «Ma non è una contraddizione», si affretta a precisare Riccardo Ventrella, 32 anni, uno dei curatori della quattro giorni fiorentina. «La protesta, quella corretta e civile, non è contro il web ma contro un mondo che si appiattisce su leggi esclusivamente commerciali. La Rete è un moltiplicatore di spazi di democrazia alternativa: per ogni porta che il mercato chiude se ne apre un'altra. Vedi che cosa è successo con la musica gratis su Napster».

La Festa di Internet all'ex stazione Leopolda - un fabbricone industriale dismesso, riadattato dal Comune a spazio espositivo - è uno spaccato di quello che ci si può inventare online di fuori tradizionale. Orari compresi: la manifestazione è aperta tutto il giorno, e la folla fa le ore piccole. Dal tramonto in poi l'afflusso è ininterrotto. Solo quando i deejay di RaiRadio2 e Radio Toscana, a tarda notte, i mixer, i visitatori abbandonano il campo. Gli organizzatori ne hanno contati almeno venticinquemila ogni giorno.

Gli stand, una trentina, restano allestiti fino all'ultimo minuto. Ci sono le etichette musicali indipendenti come la Red (www.redrec.net), jazz internazionale da vent'anni ma solo da tre distribuito sul web. Sergio Veschi, fondatore «one-man-labor» della «baracca» come si autodefinisce, un cyberfanatico: la Rete gli ha moltiplicato la visibilità. «Per il momento le vendite online sono solo il 5 per cento del totale, ma la comunicazione con i clienti per richieste catalogo o brani fuori commercio passa al 90 per cento per e-mail».

C'è l'arte. In un angolo dell'ex stazione grappolo di computer moltiplica le immagini di www.mycity.com: la prima esposizione mondiale di citywebdesigner. Un progetto da due brasiliani, Jair De Souza e Alexandre Ribenboim, che hanno raccolto le immagini di 43 città selezionate 46 net-artisti. In pratica grande atlante online disegnato da infiniti punti di vista: gli occhi di chi abita il mondo.

C'è lo spazio per i dibattiti. Tanti gli ospiti, unico il soggetto: la ricerca del punto d'incontro tra nuove tecnologie, mercato e società reale. Qui convergono l'esperienze del Ministero della Pubblica Istruzione nel campo della «form@zione», l'informatica applicata alla didattica. La provocazione del professor Alberto Tronconi che, dall'area ricerca del Cnr fiorentino, ha avviato uno studio sulle barriere architettoniche online. Infine, la promozione di idee. Alla Festa di Internet è annesso il concorso «L'officina dei sogni» che quest'anno ha premiato i progetti web di tre giovanissime, mettendo in palio per loro la possibilità di frequentare la scuola musicale di Mogol. Il popolo multietnico Rete avrà presto una compositrice, paroliere e una cantante più.

L'etichetta virtuale per le giovani band

Si chiama «Vinile» (www.vinile.com), ma dei vecchi dischi ha conservato solo le copertine. La start-up fondata a luglio del 2000 da Peter John Hobart, Masha e Leonardo D'Alola è un'etichetta tutta virtuale: esiste solo online. «Siamo un portale musicale che fornisce contenuti a clienti tipo Microsoft Italia e Yahoo!. Ma sul nostro sito trovi anche informazioni, servizi, spazi di discussione», fa Gabriele Guerra, 30 anni, aria spettinata da filosofo dell'hi-tech ma linguaggio superprofessionale. E' lui che il accoglie allo stand di «Vinile» alla Festa di Internet: cubo trasparente con pareti doppie dentro cui scorre acqua a fiumi. «Una citazione di Liquid Audio, il formato di compressione audio di cui siamo gli unici concessionari in Italia», spiega Gabriele. Liquid Audio è un po' l'anti-Mp3, nel senso che consente di online file musicali protetti a più stadi. Per questo è il preferito di Amazon.com insieme a Real Audio, e le case discografiche lo guardano con interesse: garantisce ottima qualità ottima, l'ascoltare brani senza che si possano scaricare e può essere programmato per lasciar masterizzare le canzoni una sola volta. Ma «Vinile» lo utilizza anche in modo «alternativo»: per offrire visibilità a costo zero a gruppi musicali emergenti. «Con Liquid Audio pubblichiamo gratis cd di giovani band hanno bisogno di promozione», dice Gabriele. Il garantisce, cifre alla mano, che www.vinile.com è una buona vetrina: sotto San Remo ha registrato oltre 10 mila contatti unici al giorno.

Grafica, videoclip e animazioni web

Anna Barger è una giovane modella, anche un cartoon. Sfila esclusivamente su internet (www.pattyshelabarger.com) per la stilista italoamericana Patty Shelabarger, veste gli abiti che nella realtà indossano le rockstar Madonna e Jenniler Lopez, compare sulle pagine pubblicitarie delle maggiori riviste internazionali di moda. E' una delle creazioni di Melazeta (www.melazeta.com), il web animation content provider per portali - come ci tengono a definirsi i soci fondatori - che fornisce animazioni digitali ad aziende e singoli clienti: Omnitel 2000, ma anche la Shelabarger e Gino Paoli. Il cantante ligure gli ha appena commissionato l'internet-videoclip del suo ultimo disco, «Manilà». Melazeta nasce due anni fa a Modena «con il complesso di trovarsi alla periferia di quell'impero dell'e-business che è Milano», racconta Lara Olivetti, delle ideatrici dell'impresa e, con i suoi 32 anni, le «anziane» del team (i quindici che ci lavorano media sui 26). «L'obiettivo l'abbiamo pensato in proporzione alle forze - continua -: diventare una tà di servizi online specializzata in grafica e animazione». Alla Festa di Internet Lara, laurea in filosofia e un corso per tecnico multimediale alle spalle, espone web-cartoon e risultati. Non solo un portafoglio di clienti altisonanti ma anche un partner commerciale importante: Bluemobile è entrato nella società con una quota di minoranza. Occupa lo stand accanto a quello di Melazeta, ma alla Leopolda i ragazzi fanno la fila per veder sfilare Anna Barger.

Filmati tradizionali pronti per la Rete

Hanno ripreso la Festa di Internet minuto per minuto, ma per carità non parlategli di Grande Fratello. Bando alla web camera, i video-maker di Motoreazione (www.motoreazione.it) trattano le immagini in maniera televisiva. E' la filosofia della start-up milanese specializzata in filmati per Internet: dalla tv alla Rete e non viceversa. «Lavoriamo online utilizzando mezzi tradizionali», dice Roberto Alfieri, l'amministratore delegato. Dal look «scamiciato» di diresti un operatore, ma in area new economy non fa differenza. Anche il regista Rinaldo Gaspari, 25 anni d'esperienza tra Rai e Mediaset, veste casual e parla preciso: «La nostra formula funziona perché forniamo prodotti con tanto di montaggio, non immagini spiate. Qui a Firenze, per esempio, abbiamo utilizzato quattro camere di cui una steady-cam. Poi, procedimento di streaming, il video è stato passato in formato per web e proiettato via computer». Il risultato non è proprio come al cinema vero, ma i monitor piazzati un po' dovunque per l'ex stazione Leopolda raccontano i fotogrammi della festa abbastanza fedelmente. Così, a Motoreazione i clienti non Ducati, Pickwick, edizioni digitali Advexpress. Perfino Helmut Newton s'è fatto fare da loro il backstage di calendario realizzato solo online. Una mole di lavoro che in un anno d'esistenza è cresciuta quasi ogni giorno. Tanto che c'è bisogno di personale: «Al momento siamo una ventina, entro l'anno dovremmo diventare cinquanta», Alfieri.

Diffondere l'arte su nuovi percorsi

«Undo» è il comando con cui il Pc consente di tornare indietro una volta fatto errore. Ma è anche il nome del network di cultura contemporanea (www.undo.net) che dal '95 diffonde attraverso la Rete l'idea di fruire l'arte lungo percorsi diversi quelli tradizionali: se non ti piace, torni indietro. I fondatori l'hanno chiamato «Undo» per questo. In sede, a Milano, lavorano in dieci. La collaborazione però è aperta a chiunque ed è ampliabile all'infinito. «E' l'idea comunità illimitata che la Rete consente di realizzare», spiega Anna Stuart Tovini, artista visiva e una delle anime del gruppo. «Nasciamo come laboratorio sperimentale no-profit per promuovere progetti e divulgarli attraverso i nuovi media». Sembra complesso ma, come internet, è semplicissimo. «Undo», che partecipa a tutte le manifestazioni artistiche ufficiali tipo Biennale di Venezia o Quadriennale di Roma e lavora in partnership con organi istituzionali, funziona da amplificatore. Della serie: invece di bloccare l'arte in un museo in attesa di visitatori, spedirla a cercare i suoi utenti. Un esempio? Il progetto di «Undo» che dal marzo sarà alla rassegna «Short Stories» della Fabbrica del Vapore di Milano, vivrà nello stesso tempo online. Non come catalogo virtuale della mostra, ma come proposta di un modo alternativo di fruirla. Quello delle tre «C», secondo la filosofia del gruppo. «Comunità, condivisione e connessione di tecnologie ed idee», conclude Anna. Navigare per credere. Se non si è d'accordo, basta cliccare «Undo».

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Il Cebit ad Hannover

L'edizione 2001 della più grande fiera informatica europea terrà quest'anno dal al 28 marzo, sempre ad Hannover, in Germania. Ormai tutte le fiere sono visitabili anche virtualmente, sul web. Con tutti gli espositori facilmente raggiungibili. Purtroppo, il Cebit ha un sito solo in tedesco e in inglese. Per chi vuole essere informato in italiano, per l'occasione La Stampa Web preparerà uno speciale su www.lastampa.it. Con tutte le novità sui nuovi prodotti hardware, software e nel campo delle telecomunicazioni; gli interventi degli speaker e delle aziende. Le statistiche e le previsioni di crescita del mercato, dall'ebusiness all'e-commerce.
www.cebit.de

Capo Horn Giovanni Soldini

Capo Horn sarà un appuntamento settimanale Giovanni Soldini, il campione di vela milanese che ogni aprirà via email il Diario di Bordo a tutti i lettori delle newsletter Buongiorno.it.
www.buongiorno.it

Editoria Online e Università

L'editoria elettronica diventerà il metodo principale della zione scientifica e in questo senso si sta orientando la comunità accademica internazionale. L'Università di Firenze, che sta lavorando da un anno al progetto "Firenze University Press" con una casa editrice universitaria digitale, ha organizzato giovedì 22 marzo presso l'Aula Magna in Piazza San Marco alle ore 9 una Conferenza dal titolo "Scholarly Communication and Academic Presses".
www.unifi.it/e-press/conferenza.htm

Un sito per ria Alpi

A sette anni dalla morte di Ilaria Alpi, si inaugura oggi la pagina web dedicata al della giornalista del Tg3 assassinata a Mogadiscio nel 1994. In collaborazione con Giorgio e Luciana Alpi, il Premio Giornalistico Televisivo Ilaria Alpi, giunto alla sua settima edizione, ideato un sito per incentivare la discussione sulla drammatica vicenda che ha visto coinvolti giornalista e l'operatore Miran Hrovatin. Da martedì 20 marzo, in occasione dell'anniversario della morte, cliccando www.ilariaalpi.it potranno trovare online informazioni e documenti che riguardano il caso giudiziario ancora aperto sull'assassinio. E' già in rete il testo completo della ntenza del processo per il duplice omicidio, che ha visto imputato il somalo Hashi Omar Assan. E l'appello.
www.ilariaalpi.it

Tonno e mediterranee

Questo piccolo sito dedicato ai «prodotti ittici conservati", cioè tonno e le acciughe in scatola, ma anche all'olio, alle olive ad altre prelibatezze mediterranee, permette di comprare online sicurezza e di ricevere le spedizioni in tempi rapidi.
www.geomare.com

Museo virtuale per l'arte moderna

Da pochi giorni è online un museo virtuale su tutta l'arte moderna e contemporanea (1850-2000) collegato al portale www.varesegallery.com e www.villapanza.it.
www.virtualmuseum.it

Per registrarsi su 600 motori

Per far registrare il proprio sito Web su motori di ricerca diversi senza sette camicie, c'è un'azienda che offre servizio ad hoc a 200 mila lire più Iva.
www.consultingweb.it

Indirizzami

Questo nuovo "motore dei motori" promette di tagliare i tempi di ricerca e di portare dritti alla meta.
www.indirizzami.it

il magazine Akab

Akab sarà presentato ufficialmente il marzo da Massimo D'Alema e Giuliano Urbani, con un dibattito all'Università La Sapienza di Roma alle 11 «la politica online: una nuova opinione pubblica». In coincidenza con le prossime elezioni, questo politico ed economico pone come obiettivo la trasmissione in diretta online di interviste, convegni e avvenimenti e offre anche simulazioni con tanto di proiezioni elettorali.
www.akab.it

Paola Jacobbi direttore di My-Tv

Da aprile la giornalista Paola Jacobbi, direttore responsabile del mensile Tutto Musica (www.athena2000.it/tutto), approda My-tv, prima internet television italiana, come direttore editoriale responsabile dei palinsesti. E' una delle prime donne alla guida di una realtà televisiva italiana. My-tv è un progetto televisione metropolitana trasmessa via , che unisce la forza visiva ed espressiva tipica della televisione (filmati, video, interviste) con la capacità di Internet di essere uno strumento di comunicazione interattivo e immediato. Il progetto è partito Milano e a Roma con l'obiettivo di creare un network di web tv metropolitane caratterizzate da un forte radicamento territoriale, riunite sotto un unico hio nazionale.
www.my-tv.it

GeniaLLOYD è il servizio di vendita diretta delle polizze di (auto, moto, casa e famiglia, viaggi, infortuni)

LUI E' GENIALLOYD.

E' ideale per che guidano modo intelligente: incidenti da almeno anni.

TI fa risparmiare fino al 40%.

TI è sempre vicino con cortesia e competenza; il Servizio Clienti è a tua totale disposizione.

Chiedi subito un preventivo gratuito via internet o al telefono. Puoi averlo comodamente a casa tua in pochi minuti.

Assicura anche tu via internet o al telefono, con Genialloyd.

www.genialloyd.it
oppure 800-999-999

GENIALLOYD
Intelligenza Assicurata

Cresce la raccolta della Toro

Nei primi due mesi del 2001 la Toro Assicurazioni (gruppo Fiat) ha realizzato una raccolta premi di 780 milioni di euro (+6%). Lo ha reso noto il cda che ieri ha approvato il bilancio 2000 chiuso con un utile netto consolidato di 65 milioni di euro (92 nel '99). All'assemblea verrà proposto un dividendo invariato (0,258 euro per ordinarie e privilegiate e 0,269 alle risparmio). Ai soci verrà proposta la conversione di risparmio e privilegiate in ordinarie.

Morgan Stanley scettica [redacted] Telecom

Ai prezzi attuali è improbabile che l'operazione [redacted] conversione delle Telecom risparmio [redacted] ordinarie vada in porto. Parola di Morgan Stanley che segnala che venerdì lo spread tra i due titoli era di 5,16 euro, [redacted] al [redacted] sotto dei 6,25 conguaglio minimo indispensabile per la conversione. Per Msdw il mercato sta anticipando una possibile revisione dei termini proprio ora che le risparmio iniziano [redacted] diventare interessanti in funzione del rendimento.

Oggi la Fed decide sui tassi. Il Nasdaq sale del 3,23%, Dow Jones +1,36%, in Europa tiene solo Milano

Wall Street «scommette» su Greenspan

Bush incontra Mori: impegno comune per far crescere l'economia

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Stati Uniti e Giappone si impegnano a fronteggiare assieme i rischi di rallentamento dell'economica ma per le piazze finanziarie conta l'annuncio odierno della Federal Reserve sul possibile taglio dei tassi di interesse. Wall Street riprende quota, mentre gli analisti americani si dividono fra chi chiede, e chi teme, una riduzione di tre quarti di punto.

I rischi di una crisi economica hanno tenuto banco ieri nell'incontro alla Casa Bianca fra il presidente americano, George Bush, ed il premier giapponese Yoshio Mori. Dopo un'ora di colloquio i due leader hanno diffuso [redacted] comunicato nel quale si afferma il [redacted] impegno» nel «fronteggiare le sfide» che attendono le rispettive economie alle prese con dati negativi. «Dobbiamo lavora[redacted] - si legge nel testo - per promuovere [redacted] prosperità [redacted] nostri due Paesi [redacted] nel mondo». Nel colloquio Mori non ha celato la preoccupazione per gli effetti dei dati negativi dell'economia Usa ed chiesto a Bush di «adottare le appropriate politiche macroeconomiche per occuparsi dell'economia americana, che sta rallentando». Parole che sono state interpretate da alcuni analisti finanziari anche come la conferma per le attese di Tokyo di un abbassamento dei tassi da parte della Federal Reserve, che si riunisce oggi. Mandando [redacted] altro segnale in questa direzione la Banca centrale giapponese, poche ore prima dell'inizio del summit di Washington, ha azzerato i tassi di interesse ritornando sulle posizioni che aveva lo scorso agosto.

Bush ha [redacted] Mori sulla determinazione dell'Amministrazione a fronteggiare il rallentamen[redacted] dell'economia. «Il nostro primo impegno è quello di far crescere la nostra economia» ha detto il presidente Usa, rilanciando la richiesta al Congresso di fare in fretta per approvare il taglio delle imposte decennale per 3,2 milioni di miliardi di lire.

Attendersi di più [redacted] summit fra i leader delle due maggiori economie del pianeta era difficile, soprattutto a causa della debolezza politi[redacted] di Mori che, dopo una serie di gaffes e scandali, ha annunciato che [redacted] dimetterà all'inizio del prossimo mese.

Davanti [redacted] summit [redacted] Washington Wall Street [redacted] è mantenuta cauta per tutta la giornata. Solo in chiusura di giornata il Nasdaq con un guizzo ha raggiunto quota 1.951,97 (+3,23%). Bene anche l'indice Dow Jones (9.956 punti) in rialzo dell'1,36%: si fa largo l'idea di un intervento «pesante» da parte della Fed. Contrastate invece le borse europee, con Milano in rialzo dello 0,14%, Londra [redacted] -0,2, Parigi e Francoforte in calo dell'1%. F[redacted] anche l'euro, congelato a quota 0,90 sul dollaro.

L'attesa è per [redacted] decisione che prenderà oggi Alan Greenspan, [redacted] presidente della Federal Reserve, che nelle ultime due settimane ha resistito alle forti pressioni di chi gli chiedeva di anticipare la riduzione dei tassi di interesse. Il giorno [redacted] arrivato e l'Open Markets Commi[redacted] Federal Reserve dovrebbe oggi compiere il passo atteso dalle piazze finanziarie.

La discussione fra gli economisti è accesa su quanto Greenspan debba tagliare i tassi, adesso attestati al 5,5 per cento. Due le ipotesi: tre quarti di punto o mezzo punto. Quattro ex governatori della Fed si sono detti a favore di una riduzione di tre quarti di punti, con motivazioni diverse ma ugualmente pressanti: Alan Blinder per «rafforzare la fiducia dell'economia», Lyle Gramley per «dare fiducia [redacted] mercati bersagliati dalla crescente sfiducia della gente e dei consumatori», Robert Heller per «togliere la Fed dall'impaccio» e Janet Yellen per «togliere l'economia da una zona pericolosa». La Yennet, oggi all'Università di Berkley in California, [redacted] nasconde l'inquietudine: «Il rischio di una discesa in questo momento è enorme, siamo in un frangente pericoloso, tre quarti di punto in meno è ciò che [redacted] adesso». [redacted] fronte dei favorevoli ad abbassare dello 0,75 per cento è quello che [redacted] fa[redacted] sentire di più nella vigilia d'attesa ma non manca chi suggerisce invece più prudenza. E' il caso della Morgan Stanley che, con Richard Berner, invita a «ignorare il clamore dei mercati» ed a fermarsi ad una riduzione dello 0,50 per cento. «Tre quarti di punto sarebbe un segnale di panico, meglio evitare» aggiunge Thomas Duesterberg della «Manifacturers Alliance». Sulla stessa li[redacted] Jay Mueller, di «Strong apital Management»: «Certo l'economia sta rallentando ma è stabile». Come dire: evitiamo scosso[redacted] che potrebbero sono peggiorare le cose. «Usare adesso tutto il potere di intervento - aggiunge Mueller - significa non lasciarsi neanche [redacted] cartuccia di riserva, che inv[redacted] serve sempre». Ed oggi la parola passa al «maestro» Greenspan.

TASSI DI [redacted] NEI [redacted]

paese	tasso	riferimento %	data
Area Euro	4,75	pronti/termine	05/10/00
Stati Uniti	5,00	tasso di sconto	31/01/01
Gran Bretagna	5,75	tasso di intervento	08/02/01
Giappone	[redacted]	tasso overnight	19/03/01
Canada	6,00	tasso di sconto	17/05/00
Svizzera	0,50	tasso di sconto	08/04/99

Tra 0,50 e 0,75

I mercati sperano in un taglio deciso

ROMA

Analisti divisi sull'entità del taglio che la Federal Reserve annuncerà oggi. Le previsioni variano da [redacted] 0,75% [redacted] potrebbe rilanciare le Borse a uno 0,50% considerato deludente da chi si aspetta da mesi un recupero delle quotazioni. «Noi ci aspettiamo un taglio di mezzo punto - dice Luca Mezzomo di Comit - perché si tratta di un[redacted] variazione comunque grossa rispetto a quello che è lo standard della Fed, che di solito taglia o aumenta i tassi di un quarto di punto». Secondo Mezzomo, però, il mercato punta su un taglio di tre quarti di punto «e potrebbe essere deluso da una [redacted] di 50 centesimi. Come rezione immediata [redacted] potrebbe avere uno storno sia [redacted] mercato azionario sia obbligazionario.

«Dalla riunione arriverà di sicuro un taglio di mezzo punto percentuale - spiega però Robert Brusca, capo economista di Ecobest Consulting - ma è possibile anche qualcosa di più. Se alla Fed prendono atto [redacted] situazione attuale, allora devono essere più [redacted]gressivi. Ad ogni modo [redacted] sicuro che do[redacted] marzo arriveranno altri tagli. S[redacted] sull'orlo [redacted] recessione, biso[redacted] agire con la [redacted] tempestività».

«Se taglieranno i tassi di 50 punti base [redacted] aggiungeranno dei commenti positivi per il futuro dell'economia americana questo dovrebbe avere un effetto stimolante per i mercati e convincere molti investitori a ributtarsi nel mezzo dell'azione» è il parere di Art Hogan della Jefferies and Co. «Se la Fed farà una mossa decisa e taglierà di 0,75 punti, allora assisteremo a un rally dei tecnologici - afferma Uri Landesman, di Afa Management Partners - però si tratta più che altro di una speranza».

Opposto [redacted] giudizio di David Wyss, della sede newyorkese di Standard and Poor's: «Noi puntiamo su un taglio di [redacted] quarti di punto. Greenspan non interverrà in maniera decisa per salvare i mercati, quanto piuttosto per salvare l'economia dalle ripercussioni negative di una eccessiva flessione di Wall Street». «La [redacted] tende a dare [redacted] mercati quello che i mercati desiderano - conclude Cary Leahey di Deutsche Bank Securities - e ora Wall Street chiede a gran voce una riduzione di tre quarti di punto».

MONETA, [redacted] CONSUMI LA BOJ DICHIARA GUERRA ALLA DEFLAZIONE, ANALISTI SCETTICI

Tokyo punta tutto sui tassi zero

La banca centrale cerca di tamponare la crisi

il caso
Paolo Baroni

IL Giappone torna alla politica dei tassi zero. Squassato da una crisi economica violentissima, confermata [redacted] crollo sulla soglia della recessione del Superindice economico nazionale, il paese del Sol levante cerca di correre ai ripari. Con una mossa estrema. «Il nostro obiettivo - ha spiegato il presidente [redacted] banca centrale Masaru Hayami - è quello di fermare il processo di deflazio[redacted]. A suo parere [redacted] decisione presa ieri «è [redacted] importante» ma potrebbe non [redacted] decisivo, tanto che lo stesso numero uno della Boj ha detto di [redacted] poter escludere rischi di deflazione. Per molti osservatori, invece, il denaro a costo zero è solamente «una mossa disperata».

Hayami ha parlato anche dello yen il cui cambio ieri mattina ha toccato il minimo contro dollaro degli ultimi 22 mesi. Per il presidente dell'istituto di emissione ha dichiarato che non c'è il bisogno di un ulteriore indebolimento dello yen. Anzi, un accentuarsi della debolezza della moneta giapponese avrebbe effetti negativi [redacted] tutta l'Asia. Tuttavia la banca centrale ha deciso di non fissare, nemmeno per il futuro, un target preciso per il cambio dello yen. «Il valore della nostra moneta sarà determinato dai mercati» ha detto Hayami, aggiungendo che l'economia nipponica resterà ancora per un lungo periodo in una situazione difficile. Sul fronte dei tassi il governatore nipponico ha sottolineato che la politica del denaro a costo zero, avviata nell'agosto scorso quando [redacted] banca centrale ridusse i tassi allo 0,25%, non è stato un errore. E quindi ha sottolineato che la decisione di ieri è stata determinata dal brusco rallentamento dell'economia americana.

La banca centrale giapponese, adesso, non solo cerca di guidare il tasso di riferimento del mercato, l'overnight, verso lo zero ma ha contestualmente deciso di aumentare il livello delle riserve da 4 a 5 mila miliardi di yen. Per [redacted] prima volta la Boj ha anche fissato un obiettivo di inflazione. Una vera e propria rivoluzione per la politica monetaria giapponese questa: non solo è stato indicato un obiettivo preciso per il controllo dei prezzi ma la Boj ha anche dichiarato che manterrà la politica dei tassi zero fino a quando l'indice dei prezzi al consumo su base «core», cioè al netto di generi alimentari e prodotti energetici, [redacted] stabilizzerà sopra lo zero. A fronte di un indice dei pressi che a gennaio ha fatto segnare un calo dello 0,5% tendenziale quest'ultima è indubbiamente una mossa in sintonia col rigore predicato [redacted] Hayami, [redacted] sempre contrario [redacted] semplice ritorno della politica dei tassi zero in quanto insufficiente da sola a risolvere i problemi congiunturali [redacted] paese.

Molti analisti, però, sono convinti che la manovra decisa ieri avrà [redacted] efficacia. «La Boj ha fatto tutto quello che poteva fare, ma si dubita quanto questo possa essere sufficiente», spiega Rob[redacted] Mialich di Ubm, secondo cui «la banca centrale giapponese ne esce fortemente sconfitta in termini di credibilità». La manovra, afferma l'esperto, «rischia inoltre di essere un semplice tampone davanti alle reali difficoltà del paese, poiché lascia intatto un quadro coerente col proseguimento della discesa dello yen». Anche per Naoki Murakami di Bnp Paribas, [redacted] del Giappone ha dato tutto quello che poteva dare. [redacted] questo punto, secondo l'esperta, l'attenzione deve essere rivolta a come sarà ridotto l'indebitamento e se, a livello politico, questo processo verrà accelerato. L'utilizzo del tasso di inflazione «core» è una scelta «molto conservatrice» secondo Noboru Kawai di Morgan Stanley Dean Witter, secondo cui è improbabile che l'indice dei prezzi al consumo possa raggiungere lo zero nel giro di due anni.

Il Giappone, nella sua battaglia [redacted] la recessione, non verrà comunque lasciato solo. Ci [redacted] gli Usa al suo fianco. E poi, nel caso di un ulteriore indebolimento dello yen, che «non [redacted] giustificato dai fondamentali dell'economia, i ministri finanziari del G7 dovranno valutare quali [redacted]ranno le implicazioni e vedere se attivare un'azione concertata». Parola [redacted] nostro ministro degli Esteri Lamberto Dini che proprio ieri a Tokio ha incontrato il suo collega Yohei Kono. «Noi - ha sostenuto Dini - non possiamo che dare tutto il nostro sostegno alle [redacted] che il governo riterrà più appropriate per uscire dal tunnel, perché a noi interessa [redacted] Giappone stabile e che cresca [redacted] ritmi comparabili [redacted] quelli degli altri paesi industrializzati».

Il presidente americano George W. Bush incontra a Washington il premier giapponese Yoshiro Mori

SCORAGGIATO HIEDA HISASHI GUIDA UN GRUPPO CON 4 MILA DIPENDENTI

«Nessuno ha più fiducia nel governo»

Il presidente di Fuji Tv: servono stabilità e più investimenti

intervista
Roberto Ippolito
inviato a TOKYO

SCORAGGIATE. Sempre più disorientate. Le aziende giapponesi guardano al domani con pessimismo. E non solo per la crisi economica. E' Hieda Hisashi, presidente e amministratore delegato della Fuji Television, un colosso da 4mila dipendenti, a sostenere in questa intervista che le preoccupazioni derivano in gran parte dalla difficile [redacted] politica. [redacted] primo ministro Mori sta trascinando l'annuncio delle dimissioni pur avendo battuto tutti i record [redacted] impopolarità e non avendo più il sostegno dell'Lpd, cioè del maggiore dei tre partiti al governo, il liberal democratico. L'instabilità e l'incertezza politica sono considerate quindi un grosso ostacolo per le possibilità di ripresa.

Presidente Hisashi, come vede l'economia giapponese dal suo osservatorio?

«E' [redacted] dato di fatto [redacted] il Giappone si trova in una situazione di grande confusione. E non ho proprio idea di [redacted] succederà in futuro».

Qual è l'aspetto [redacted] caratterizza l'attuale momento nero dell'economia?

«C'è una tendenza alla deflazione. E anche io penso che ci sia questa tendenza».

Insomma un quadro nero?

«Sicuramente il quadro non è dei più felici. Il governo sta prendendo [redacted] contromisure per cercare di superare questa situazione di crisi e speriamo che le attuali difficoltà possano essere risolte prima che il governo Mori si dimetta».

Come vivono le aziende questo momento?

«Alla fine di marzo si concluderà l'anno [redacted]. Anche le aziende dovranno chiudere i conti. Io sono convinto che, se il Giappone riuscirà ad attuare tutte le necessarie misure per combattere la crisi, le imprese avranno la possibilità di risollevarsi».

La borsa però continua a scendere, no?

«Il livello delle quotazioni azionarie è sicuramente sceso. Tuttavia è rimasto più elevato rispetto a quello di cinque o sei anni fa».

Ma [redacted] precipitata [redacted] minimo degli ultimi 16 anni?

«Effettuando un paragone fra i livelli delle quotazioni, può sembrare che sia stato raggiunto il minimo storico degli ultimi [redacted] anni. Però non è così. Ci sono stati molti cambiamenti all'interno delle aziende; pertanto la realtà è diversa rispetto a quella [redacted] sedici anni fa. Un confronto non sarebbe omogeneo».

Ma lei ritiene che le aziende siano solide?

«I problemi principali sono gli investimenti e l'edilizia. Le singole aziende presentano risultati estremamente buoni».

Ma non [redacted] un problema che i consumi continuano a diminuire?

«Anch[redacted] devo dire che esiste il problema dei consumi privati che non aumentano più. Le persone non hanno fiducia nel governo».

Il Giappone vive dunque una crisi di fiducia?

«Se il governo non è stabile, c'è il rischio di una ristrutturazione improvvisa da parte delle aziende. I cittadini non sono tranquilli».

E le imprese?

«C'è una grande responsabilità della politica che deve garantire una situazione di sicurezza».

Qual è la ricetta per i mali del Giappone di oggi?

«Innanzitutto bisogna affrontare la deflazione, dare stabilità al governo e cercare di accrescere gli investimenti».

Ci [redacted] margini effettivi di recupero?

«Se si adottano gli interventi necessari, la situazione dovrebbe migliorare. Però sicuramente fino alle elezioni di luglio per il senato il governo non avrà stabilità. Personalmente penso che la situazione si possa stabilizzare nella seconda metà dell'anno».

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI

TORINO
SANTENA
011 9454515

www.anniazzurri.com

Arrivano le regole societarie e cambia composizione la finanziaria che rileverà il 3,9% di Generali

Mediobanca, via all'accordo

Oggi il patto, nuovi soci per Consortium

Francesco Manacorda
MILANO

L'appuntamento è per questa mattina alle 10. Tutti seduti attorno allo stesso tavolo i partecipanti al patto di sindacato che controlla la maggioranza del capitale Mediobanca dovranno approvare un doppio accordo destinato a riequilibrare la distribuzione dei poteri nella banca d'affari e a decidere la destinazione nella Consortium del 3,9% delle Generali; una quota decisiva per il controllo della partecipazione più importante di Mediobanca. L'appuntamento, per uno scherzo crudele del destino, arriva proprio mentre continua fitto il mistero sulla scomparsa del presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia. E proprio la morte di Cuccia, il giugno scorso, ha innescato il complesso del cambiamento in Mediobanca.

Sulle nuove regole «corporate governance» a cui si ispireranno i rapporti tra i soci e i manager, in primo luogo l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi, molto è stato già detto. Le norme che saranno esaminate oggi, e dovranno poi essere recepite nello statuto di Mediobanca, prevedono la creazione di tre comitati: uno per le nelle partecipate, uno per le retribuzioni e un terzo per i controlli interni, oltre alla nomina di due vicepresidenti nella persona dei rappresentanti dei due maggiori azionisti bancari, cioè allo stato delle cose Paolo Biasi per Unicredit e Cesare Geronzi per la Banca di Roma.

Più complesso è invece il discorso per quel che riguarda il 3,9% di Generali, oggi in mano alla Euralux del gruppo Lazard e su cui Mediobanca ha un'opzione d'acquisto. Il veicolo attraverso il quale passerà la sistemazione di quella quota è la srl Consortium, oggi capitalizzata con soli 100 miliardi e che invece dovrà raccogliere circa miliardi per acquistare la partecipazione Generali. Ma quella che uscirà dall'assemblea del patto sarà una Consortium molto differente dalla Consortium che l'amministratore delegato di Mediobanca Vincenzo Maranghi aveva in mente in un primo momento, con il suo istituto maggiore azionista al 20%. La presenza di Mediobanca nell'azionariato della finanziaria, infatti, verrà sensibilmente ridotta - e potrebbe addirittura scomparire - mentre tra i soci si uniranno nomi gli presenti nell'azionariato Mediobanca e altri che invece sono oggi fuori da piazzetta Cuccia, ma che in prossimo futuro potrebbero entrarci.

Il primo gruppo appartengono Sai, Fondiaria, Banca di Roma, gli industriali Cerruti, Ferrero, Falck, Pesenti e Ratti, Luigi Lucchini e la Mediolanum Ennio Doris. Gli azionisti di Consortium non sono soci di Mediobanca sono invece la famiglia Angelini, con il 10%, Romano Minozzi delle ceramiche Iris gli editori Monti-Riffeser e Marcellino Gavio. Assieme a tutti loro potrebbero posto in Consortium altri soggetti di peso la Fiat - «stiamo guardando» ha detto qualche giorno fa il presidente Paolo Fresco - le fondazioni azioniste di Unicredit e la Pirelli, che non ha smentito le voci un ingresso. Lo stesso Doris, del resto, ha confermato ieri che in Consortium «cambieranno alcune cose» con l'ingresso di nuovi azionisti.

Fin qui i prevedibili sviluppi a breve termine. Ma il passo successivo potrebbe essere l'incorporazione della stessa Consortium in Mediobanca, e il contestuale ingresso dei soci della finanziaria nel patto di sindacato di piazzetta Cuccia. Una mossa che smorzerebbe qualsiasi polemiche sul peso di Mediobanca nella stessa Consortium ma che allo stesso tempo - nell'ipotesi di ingresso delle fondazioni azioniste di Unicredit - ridimensionerebbe in parte il ruolo della Banca di Roma tra i grandi soci bancari.

Vincenzo Maranghi, amministratore delegato di Mediobanca

Oggi, infine, dovrebbe essere svelato anche il futuro di Antoine Bernheim: per lui pare profilarsi ingresso tra gli azionisti Mediobanca, rilevando parte del dell'istituto messo in vendita anch'esso da Lazard, e il mantenimento della vicepresidenza.

L'utile di Banca Intesa sale del 34%

Il gruppo guarda a Est ed accelera la riorganizzazione

«Nessun programma vendere partecipazioni strategiche», ma nemmeno «incorporazioni di rilievo» all'orizzonte. Christian Merle e Lino Benassi, i due amministratori delegati di Banca Intesa presentano i conti del 2000, si dicono ottimisti per l'anno in corso e ribadiscono che per il gruppo la priorità è adesso assorbire la Comit e portare a termine il piano che dividerà Banca Intesa in divisioni. «Un processo - dice Merle - che sta andando anche un po' meglio previsto e che sarà completato per giugno del prossi-

Il bilancio 2000, approvato ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Giovanni Bazoli evidenzia un utile netto di gruppo pari a 2.892 miliardi, il 34% in più rispetto a quello calcolato in termini omogenei del '99, mentre per la capogruppo il risultato netto è di 2.058 miliardi (+13,1%) con una proposta di dividendo di 180 lire alle ordinarie e di 200 alle risparmio (contro rispettivamente 160 e 180 lire nel '99. «In particolare - spiega Merle - l'utile delle attività ordinarie più che raddoppiato, passando a 5.089 miliardi». Ma il balzo riflette solo in parte sul risultato netto perché, spiega l'amministratore delegato, «nel 2000 ci sono stati meno proventi straordinari e l'incidenza delle è passata dal 21% del '99 al 41%». E gli stessi fattori, a cui si aggiunge l'aumento capitale circolante, hanno influenzato la redditività del capitale, visto che il Roe, al 13,1% nel '99 è salito lo scorso anno solo al 13,5%. Dove invece i manager di banca Intesa rivendicano sensibili progressi è nell'abbattimento del rapporto costi/ricavi, passato dal 72% del '99 al 64% dello scorso anno. Di lavoro da fare per migliorare efficienza e redditività, comunque, resta molto. L'obiettivo - stabilito nel business plan 2001-2003 e approvato anch'esso ieri dal consiglio - stabilisce che per fine si arrivi a una redditività del capitale leggermente superiore al 20% e a un rapporto costi/ricavi sotto il 50%. In Borsa, intanto, il titolo Intesa ha perso ieri l'1,43%.

Sul fronte degli assetti del gruppo i manager smentiscono le voci di una cessione della Caboto e Benassi conferma che l'obiettivo immediato è l'integrazione con Comit. Ma questo non vuol dire che la strada per nuove operazioni, specie all'estero, sia completamente sbarrata. «Continueremo a monitorare tutte le opportunità che si presentano sul mercato - chiarisce Benassi - con particolare attenzione ai Paesi dell'Est, all'Europa centrale, all'area del Mediterraneo e senza dimenticare l'Oriente». [f. man.]

Accordo a tre

Il Bbva punta su Cardine-Bnl

MADRID. I vertici del Banco Vizcaya Argentaria, secondo il quotidiano spagnolo Mundo, hanno deciso ritentare una fusione «a bassa intensità» con uno dei suoi soci europei. Ad anno di distanza dal progettato matrimonio con Unicredito, ora il Bilbao punta su Bnl. L'istituto spagnolo fa infatti incaricato la banca d'affari Merrill Lynch di studiare la possibilità di realizzare un accordo a tre coinvolgendo anche Banca Cardine (di cui potrebbe rilevare direttamente una quota), gruppo che è in trattative con la stessa Bnl. Una mossa che dovrebbe sbarrare la strada sia al Monte dei Paschi (che ha rilevato il 4,75% di Bnl) sia al Sanpaolo, presente in Cardine col 10%. A Madrid, comunque, preferiscono per il momento restare in silenzio, dopo lo stop subito dalla Banca d'Italia alcuni mesi fa proprio su Unicredito. Da tempo però il Bbva è di fronte al dilemma di cosa fare della sua quota del 10,1% in Bnl. Una preoccupazione cresciuta nelle ultime settimane, dopo l'avvio dello studio su una ribile aggregazione con Cardine che provocherebbe a una diluizione al 6%.

■ CRESCE MEDIOLANUM +35%
Nei primi due del 2001 il gruppo Mediolanum ha realizzato una raccolta netta pari a milioni di euro, in crescita del rispetto all'analogo periodo 2000. Il risparmio gestito nel bimestre ha segnato 315 milioni euro (+27%).

■ IL 2001 DI ITALCEMENTI
Chiuso il 2000 un utile netto consolidato 239,4 milioni di (+11,3% rispetto al '99) Italcementi ha fatto sapere ieri agli analisti di guardare con ottimismo al 2001, anche grazie all'ipotesi di smaltimento delle farine animali nei bruciatori dei forni per il cemento.

■ UN PC AGLI STUDENTI
Nell'ambito del programma di fornitura di un personal computer a ogni studente, il ministero della Pubblica istruzione ha firieri convenzione con Tecnodiffusione. Gli studenti gli insegnanti potranno acquistare hardware personalizzati anche via e-mail (www.tecnodiffusione.it) o rivolgendosi al verde 800.904.409.

■ DATAMAT NEGLI OSPEDALI
Dedalus, controllata di Datamat, ha ottenuto dalla Regione Liguria un finanziamento di 4,5 milioni di euro per completare il sistema informativo degli Ospedali Galliera di Genova.

■ PER ZANDANO
Il bilancio 2000 di Temporary Spa (lavoro temporaneo) si è chiuso con un fatturato di quasi 70 miliardi lire. A Zandano & Partners è stato affidato l'incarico di financial advisor.

■ TELECOM E «NAUTILUS»
Telecom Italia cederà per miliardi lire all'israeliana Fishman 30% di Mediterranean Nautilus Holding, società che realizzando una rete sottomarina fibre ottica di 7.000 km fra Italia, Israele, Grecia, Turchia ed Egitto.

■ BANCA SELLA
Da ieri l'importo del fido automatico del conto retribuzione di Banca Sella aumentato consentendo al cliente di usufruire di uno scoperto pari a tre volte lo stipendio mensile.

La Confesercenti presenta le sue richieste: Irpeg al 32%, taglio dei contributi sociali e 3 soli scaglioni Irpef

Nuovo scontro tra Visco e Tremonti sulle tasse

Il ministro: «Berlusconi pressappochista». La replica: «Tesoro nel caos»

ROMA

È sempre polemica tra governo e Polo sulle questioni fiscali. In una nota, il ministro del Tesoro Vincenzo Visco afferma che il programma fiscale di Silvio Berlusconi esposto all'assemblea di Confindustria di Parma in realtà «inconsapevolmente, propone di aumentare l'Irpeg sulle imprese». Colpa del «pressappochismo e della superficialità» con cui il leader del Polo affronta i problemi economici. Nel mirino c'è la proposta della Cdl di fissare una sola aliquota Irpeg pari al 33%. Già nel '96, infatti, è il ragionamento del ministro, il netto dell'Irap, le società di capitali pagavano un'Irpeg il 33% ed il 34%. Inoltre, la progressiva andata a regime della Dit farà sì che, nei prossimi 5 anni, sulle imprese italiane l'incidenza dell'Irpeg scenda ben al di sotto del 30%. "Ridurre" l'Irpeg al 33% sarebbe dunque in realtà un aggravio. Quanto al pressante annuncio di riattivare la legge Tremonti, in caso di vittoria elettorale del Polo, Visco ricorda a Berlusconi, «che sembra sapere», esista già da alcuni anni cosiddetta «Visco» che consente una detassazione molto robusta degli utili reinvestiti ai quali si applica esclusivamente l'aliquota ridotta al 19%. «La legge Tremonti invece riduceva l'imposizione sulle società dal 53,2 al 37%. Chiunque dunque potrà facilmente verificare quale delle due normative sia più conveniente», dice ancora il ministro Visco.

Replica per Forza Italia l'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti: «Al Tesoro - dice Tremonti - le idee cambiano di continuo, in un crescendo di confusione». In altre parole, se fino a ieri l'accusa rivolta alla Cdl volere enormi e insostenibili tagli di tasse, oggi arriva l'accusa opposta, di volere addirittura un aumento delle tasse». Per Tremonti, il Tesoro sbaglia quando dice che in Italia ci sono due aliquote Irpeg, «ce ne sono sei», e sbaglia quando somma le aliquote Irpeg e Irap: «l'Irap non colpisce solo il reddito, ma il reddito, il costo del lavoro e il costo del denaro». Di conseguenza (in rapporto al reddito) «il peso dell'Irap è matematicamente superiore a quello espresso dalla sua aliquota legale». Quindi l'Irap non pesa reddito per il 4,25% «ma molto di più». A sostegno della sua affermazione, Tremonti porta il rapporto Mediobanca-Unioncamere, da cui emerge che «le grandi società pagano in totale il 49,4%» mentre per le piccole imprese «finisce le tasse fino al 70% del reddito». La conclusione dell'esponente di Fi è che se quello che dice il Tesoro fosse vero per una parte della grande Finanza, non è certamente per la piccola e media impresa, la base economica del paese».

E ieri la Confesercenti - con il suo presidente Marco Venturi - ha presentato a Augusto Fantozzi (Democratici) e Antonio Marzano (Fi) una proposta di riassetto fiscale, con una riduzione dell'aliquota Irpeg fino al 32%; il taglio contributi sociali è carico delle imprese di almeno 5 punti; la riduzione da 5 a 3 scaglioni Irpef (con tre fasce di reddito: 20, 60, oltre milioni, con aliquote rispettivamente del 12, 22 e 32%). Si tratterebbe di taglio delle tasse per 52.000 miliardi, di filosofia molto simile a quella della proposta di Forza Italia: genererebbe un milione e mezzo annuo di reddito delle famiglie, ma uno molto maggiore per le fasce di reddito alte e medio-alte. I tagli che dovrebbero compensati da riduzioni alla spesa pubblica per 33.800 miliardi (in alcuni casi piuttosto teorici e difficilmente attuabili) e da aumenti di entrata «automatici». [r. gi.]

LAVORO IN UN ANNO 780.000 NUOVI POSTI

Continua crescere l'occupazione in Italia. Nell'ultimo anno, secondo gli ultimi dati diffusi dall'Inail, sono registrate 5.208.000 assunzioni a fronte di 4.428.000 cessazioni. Il saldo positivo quindi secondo l'Osservatorio occupazionale dell'Istituto tra il 16 del 2000, data nella quale è diventata obbligatoria per le aziende la denuncia nominativa degli assicurati, e il 19 marzo 2001 è stato pari a 780.000 unità. Oltre il 15% dei nuovi posti di lavoro (116.000 unità) è stato coperto da extracomunitari. Secondo i dati reperibili sul sito internet dell'Istituto (www.inail.it) delle 5.208.000 assunzioni complessive oltre 1,4 milioni state a termine (il 29% del totale). I cambi di azienda sono stati 2.259.000. Gli immigrati complessivi assunti nel periodo sono stati 467.776 (circa il del totale delle assunzioni) a fronte di 351.416 cessazioni. Il saldo positivo quindi è stato di 116.000 unità (15% totale). Gli immigrati che hanno cambiato azienda sono stati 176.000.

Nel Meridione un incremento del 27,3%

Al Sud la maglia rosa dell'export nel 2000

Marzi Masci
ROMA

Onore all'Italia del Sud - una volta tanto - per aver avuto la migliore performance nelle esportazioni durante lo scorso anno: il 27,3% in più rispetto al '99 (contro 19,1% dell'Italia centrale, il 14,7% del Nord-Ovest e il 14% del Nord-Est). E a guardare le singole Regioni, ci sono picchi impressionanti: la Sicilia + 57,7%, la Sardegna + 55,7%, Calabria + 33,7%. I dati diffusi dall'Istat ieri mattina hanno subito suscitato reazioni entusiaste da parte del ministro per l'Industria e il Commercio con l'Estero, Enrico Letta, sia da parte del presidente della regione Calabria, Giuseppe Chiaravalloti, entrambi, per le loro specifiche competenze, soddisfatti di questa sensibile rimonta.

Le cifre percentuali però, diciamolo subito, non danno l'esatta ragione del volume d'affari quanto possono farlo i numeri assoluti. E allora converrà chiarire l'export delle tre regioni messe insieme è all'incirca un nono di quello della sola Lombardia (16 mila miliardi contro 141 mila). Ma, comunque, che conta è il trend di crescita, e quello obiettivamente c'è.

«La performance del Mezzogiorno - spiega l'Istat - è influenzata positivamente dal forte incremento dei prezzi dei prodotti petroliferi raffinati, i quali costituiscono una quota rilevante delle esportazioni dell'area. Tuttavia, anche escludendo questa componente, il Mezzogiorno registra l'aumento maggiore tra i distretti italiani con un +19,3%». Tra questi il Nord-Ovest si conferma ancora leader dell'export con circa la metà dei volumi esportati su base nazionale (205 mila miliardi su 498 mila totali). La Lombardia mantiene il primato delle Regioni italiane, con un volume pari a 140.891 miliardi (+15% sul '99), mentre buone performance sono state registrate anche dal Piemonte (57 mila miliardi, +12,4%) e dalla Liguria (+ 26,8% e 6.922 miliardi); boom dell'export (+37,9%) in Valle d'Aosta.

Le Regioni del Nord-Est crescono della media nazionale mentre quelle centrali sono in netto recupero.

«La forte crescita delle esportazioni delle Regioni del Sud, superiore di 10 punti alla media nazionale, è un dato che dimostra che l'economia del Sud d'Italia si è messa in moto - ha detto il ministro Letta -. Certo, il gap con il Centro e il Nord è ancora troppo elevato, ma il dato odierno è comunque molto significativo». Ciò significa, secondo il ministro, che le politiche di riequilibrio, attuate attraverso strumenti diversi tutti rispondenti all'esigenza di promuovere lo sviluppo senza ricadere in logiche e pratiche assistenziali, stanno dando apprezzabili risultati».

Soddisfatto anche Chiaravalloti che, volta tanto, non deve difendere la sua regione da attacchi e voti da bassa classifica: «È certamente segnale positivo quello rilevato dall'Istat che ci vede finalmente ai primissimi posti quanto a crescita percentuale nelle esportazioni verso i mercati esteri. Le potenzialità della nostra regione, ricca di manufatti e prodotti tipici, avrebbero meritato da sempre una maggior attenzione».

CHI CRESCE DI PIU'

La regioni	
SICILIA	+57,7%
SARDEGNA	+55,7%
VALLE D'AOSTA	+37,9%
CALABRIA	+33,7%
ABRUZZO	+30,9%
LIGURIA	+26,8%

Sicilia e Sardegna oltre il 50 per cento grazie alle raffinerie

Unificate 5 differenti sigle. Sorpassata l'Ig Metall che polemizza: faticherete a tutelare tanti associati

È nato Ver.Di, il più grande sindacato del mondo

Tre milioni di iscritti per la nuova confederazione tedesca dei servizi

Francesca
corrispondente da BERLINO

E' nata ieri, a Berlino, la più grande associazione sindacale del mondo. Si chiama Ver.Di (abbreviazione che per Vereinten Diensstleistungsgewerkschaft, Unione dei sindacati dei servizi) ed è il risultato della fusione di cinque sigle: Oetv (servizi pubblici, trasporti e traffico), Hbv (commercio, banche e assicurazioni), Dpg (poste), Dag (sindacato degli impiegati) e Ig Medien (media). «Siamo testimoni di momento storico» ha dichiarato al termine della prima giornata di presentazione del progetto il presidente della confederazione sindacale tedesca Dieter Schulte - la nuova unione sindacale è la giusta risposta a un'economia sempre più orientata al settore dei servizi».

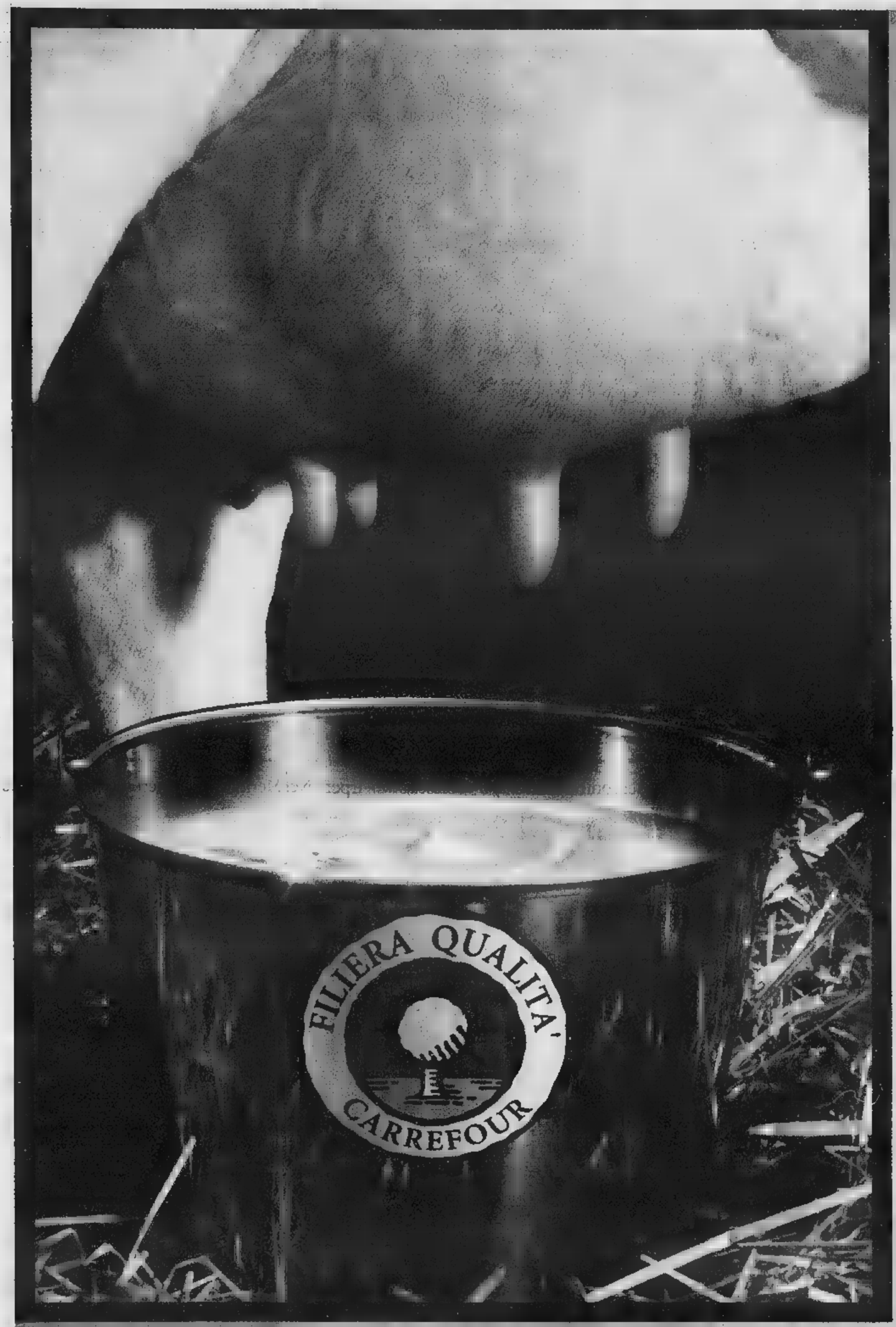
Se all'inizio sembravano sussdei dubbi circa la riuscita del progetto (era prevista l'adesione di otto associazioni sindacali, anziché cinque) i numeri a favore della fusione sono stati inequivocabili: nell'Ötv si sono dichiarati favorevoli l'87,1%, nel sindacato degli impiegati (Dag) l'89,3%, nella Ig Medien l'80%, nel sindacato posta (Dpg) il 91,4% e nel sindacato per il commercio, le banche e le assicurazioni (Hbv) l'84,4%.

Ver.Di raccoglierà intorno a sé quasi tre milioni di iscritti, per un totale di fondi a disposizione di circa 1 miliardo di marchi; diventerà operativa dal momento dell'elezione dei membri del comitato direttivo, la sua entrata nel registro delle associazioni non avverrà prima del prossimo luglio, per motivi di statuto giuridico. Presidente di Ver.Di sarà Frank Bsirske, già a capo della Oevp (secondo alcuni l'organizzazione che più ha da perdere nella nuova fusione, momento contava, da sola, oltre milione e mezzo di iscritti).

A margine del congresso non sono tuttavia mancate le critiche alla nuova fusione: Juergen Peters, vicepresidente della Metall, fino a ieri il primo sindacato tedesco in ordine di importanza (2,7 milioni di iscritti) ha sottolineato il rischio che un gigantesco come Ver.Di potrebbe non essere più in grado di tutelare gli specifici profili professionali dei lavoratori rappresentati. Il capo di IG-Medien, Detlef Hensche, ha però replicato che sarà proprio l'unione di tante e diverse forze ad assicurare maggiore ricchezza nel confronto, oltre che un più forte potere nella negoziazione. A questo proposito Hensche ha ricordato la storia del suo sindacato, nato nel 1989 dalla fusione del sindacato degli artisti e da quello dei tipografi e produttori carta, e ha auspicato che la ricchezza e la varietà del suo sindacato confluisca anche dentro Ver.Di.

Ma i conflitti tra l'Ig Metall e la neonata associazione sembrano destinati a perdurare: in particolare non sembra esserci alcuna convergenza a proposito della partecipazione all'Unione per il Lavoro («Bündnis für Arbeit»), una piattaforma di consultazione senza alcun potere decisionale fondata dal cancelliere Schröder per combattere la disoccupazione. L'unione era stata recentemente criticata dall'Ig Metall, degli scarsi risultati ottenuti finora dagli incontri tenuti. Ma i delegati dell'Oetv hanno dichiarato che non intendono disertarla e che, anzi, ne auspicano un rilancio per il futuro.

Il congresso di Ver.Di si concluderà domani alla presenza del presidente della Repubblica Johannes Rau e del cancelliere Gerhard Schroeder.



Lo sapete quanto impegno ci mettiamo per farne un fior di formaggio?

Tantissimo.
Anche perché noi
della
Qualità Carrefour per
arrivare al formaggio
migliore partiamo dal latte
più **sicuro**
e **genuino**. Infatti noi
i nostri partner controlliamo
gli allevamenti
l'alimentazione delle
nostre mucche, la
lavorazione del latte
secondo la tradizione
e la perfetta
stagionatura 24 mesi
del formaggio.
non crediate che
queste attenzioni
siano riservate
soltanto **Parmigiano**
Reggiano, al pecorino
sardo e gorgonzola
dolce D.O.P.
Il marchio **Qualità**
Carrefour garantisce
il massimo della
qualità giusto prezzo
anche per il prosciutto crudo
Parma e per il cotto,
per l'orata, il branzino
il salmone, per la carne
di bovino, per il pane
biologico e miele
dell'Alto Adige. Ecco, ora
lo sapete quanto
impegno ci mettiamo.

Carrefour
è di parola.

Arrivano le regole societarie e cambia composizione la finanziaria che rileverà il 3,9% di Generali

Mediobanca, via all'accordo

Oggi il patto, nuovi soci per Consortium

Francesco Ma

MILANO

L'appuntamento è per questa mattina alle 10. Tutti seduti attorno allo stesso tavolo i partecipanti al patto di sindacato che controlla la maggioranza del capitale Mediobanca dovranno approvare un doppio accordo destinato a riequilibrare la distribuzione dei poteri nella banca d'affari e a decidere la destinazione nella Consortium del 3,9% Generali; una quota decisiva per il controllo della partecipazione più importante di Mediobanca. L'appuntamento, per uno scherzo crudele del destino, arriva proprio mentre continua fitto il mistero sulla scomparsa del presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia. E proprio la morte di Cuccia, il 23 giugno scorso, ha innescato il complesso meccanismo del cambiamento in Mediobanca.

Sulle nuove regole di «corporate governance» a cui si ispireranno i rapporti tra i soci e i manager, in primo luogo l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi, molto è stato già detto. Le norme che saranno esaminate oggi, e dovranno poi essere recepite nello statuto di Mediobanca, prevedono la creazione di tre comitati: uno per le nomine nelle partecipate, uno per le retribuzioni e un terzo per i controlli interni, oltre alla nomina di due vicepresidenti nella persona dei rappresentanti dei due maggiori azionisti bancari, cioè allo stato delle cose Paolo Biasi per Unicredit e Cesare Geronzi per la Banca di Roma.

Più complesso è invece il discorso per quel che riguarda il 3,9% di Generali, oggi in mano alla Eurallux del gruppo Lazard e su cui Mediobanca ha un'opzione d'acquisto. Il veicolo attraverso il quale passerà la sistemazione di quella quota è la srl Consortium, uscirà oggi dall'assemblea del patto sarà una Consortium molto differente dalla Consortium che l'amministratore delegato di Mediobanca Vincenzo Maranghi vara in un primo momento, con il suo istituto maggiore azionista al 20%. La presenza di Mediobanca nell'azionariato della finanziaria, infatti, verrà sensibilmente ridotta - e potrebbe addirittura scomparire - mentre tra i soci si uniranno nomi già presenti nell'azionariato Mediobanca o altri che invece sono oggi fuori da piazzetta Cuccia, ma che in un prossimo futuro potrebbero entrarci.

Al primo gruppo appartengono Sai, Fondiaria, Banca di Roma, gli industriali Cerruti, Ferrero, Falck, Pesenti e Rauti, Luigi Lucchini e la Mediolanum Ennio Doris. Gli azionisti di Consortium non sono soci di Mediobanca sono invece la famiglia Angelini, con il 10%, Romano Minozzi delle ceramiche Iris gli editori Monti-Riffeser e Marcellino Gavio. Assieme a tutti loro potrebbero trovare posto in Consortium altri soggetti di peso come la Fiat - «stiamo guardando» ha detto qualche giorno fa il presidente Paolo Fresco - le fondazioni azioniste Unicredit e la Pirelli, che ha smentito le voci su un ingresso. Lo stesso Doris, resto, ha confermato ieri in Consortium «cambieranno alcune cose» con l'ingresso di nuovi azionisti.

Fin qui i prevedibili sviluppi a breve termine. Ma il passo successivo potrebbe essere l'incorporazione della stessa Consortium in Mediobanca, e il contestuale ingresso dei soci della finanziaria nel patto di sindacato di piazzetta Cuccia. Una mossa che smorzerebbe qualsiasi polemiche sul peso di Mediobanca nella stessa Consortium ma che allo stesso tempo - nell'ipotesi di un ingresso delle fondazioni azioniste di Unicredit - ridimensionerebbe in parte il ruolo della Banca di Roma e i grandi soci bancari.

Vincenzo Maranghi, amministratore delegato di Mediobanca

Oggi, infine, dovrebbe essere svelato anche il futuro di Antoine Bernheim: per lui pare profilarsi un ingresso tra gli azionisti Mediobanca, rilevando parte del 2% dell'istituto messo in vendita anch'esso da Lazard, e il mantenimento della vicepresidenza.

L'utile di Banca Intesa sale del 34%

Il gruppo guarda a Est ed accelera la riorganizzazione

MILANO

«Nessun programma di vendere partecipazioni strategiche», ma nemmeno «incorporazioni di rilievo» all'orizzonte. Christian Merle e Lino Benassi, i due amministratori delegati di Banca Intesa presentano i conti del 2000, si dicono ottimisti per l'anno in corso e ribadiscono che per il gruppo la priorità è adesso assorbire Comit e portare a termine il piano che dividerà Banca Intesa in divisioni. «Un processo - dice Merle - che sta andando anche un po' meglio del previsto e che sarà completato per giugno del prossimo anno».

Il bilancio 2000, approvato ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Giovanni Bazoli evidenzia un utile netto di gruppo pari a 2.892 miliardi, il 34% in più rispetto a quello calcolato in termini omogenei del '99, mentre per il capogruppo il risultato netto è di 2.058 miliardi (+13,1%) con una proposta di dividendo di 180 lire alle ordinarie e di 200 alle risparmio (contro rispettivamente 160 e 180 lire nel '99. «In particolare - spiega Merle - l'utile delle attività ordinarie è più che raddoppiato, passando a 5.089 miliardi». Ma il balzo si riflette solo in parte sul risultato netto perché, spiega l'amministratore delegato, «nel 2000 ci sono stati meno proventi straordinari e l'incidenza delle tasse è passata dal 21% del '99 al 41%». E gli stessi fattori, a cui si aggiunge l'aumento del capitale circolante, hanno influenzato la redditività del capitale, visto che il Roe, al 13,1% nel '99 è salito lo scorso anno solo al 13,5%. Dove invece i manager di banca Intesa rivendicano sensibili progressi è nell'abbattimento del rapporto costi/ricavi, passato dal 72% del '99 al 64% dello scorso anno. Di lavoro da fare per migliorare efficienza e redditività, comunque, ne è ancora molto. L'obiettivo - stabilito nel business plan 2001-2003 e approvato anch'esso ieri dal consiglio - stabilisce che per fine 2003 si arrivi a una redditività del capitale leggermente superiore al 20% e a un rapporto costi/ricavi sotto il 50%. In Borsa, intanto, il titolo Intesa ha perso ieri l'1,43%.

Sul fronte degli assetti del gruppo i manager smentiscono le voci di una cessione della Caboto e Benassi conferma che l'obiettivo immediato è l'integrazione con Comit. Ma questo non vuol dire che la strada per nuove operazioni, specie all'estero, sia completamente sbarrata. «Continueremo a monitorare tutte le opportunità che si presentano sul mercato - chiarisce Benassi - con particolare attenzione ai Paesi dell'Est, all'Europa centrale, all'area del Mediterraneo e senza dimenticare l'Oriente». [f. man.]

Accordo in fre

Il Bbva punta su Cardine-Bnl

MADRID. I vertici del Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, secondo il quotidiano spagnolo «El Mundo», hanno deciso di ritentare una fusione «a bassa intensità» con uno dei suoi soci europei. Ad un anno di distanza dal progettato matrimonio Unicredito, ora il Bilbao punta su Bnl. L'istituto spagnolo ha infatti incaricato la banca d'affari Merrill Lynch di studiare la possibilità di realizzare un accordo a tre coinvolgendo anche Banca Cardine (di cui potrebbe rilevare direttamente una quota), gruppo che da settimane è in trattative con la stessa Bnl. Una mossa che dovrebbe sbarrare la strada sia al Monte dei Paschi (che ha rilevato il 4,75% di Bnl) sia al Sanpaolo, presente in Cardine col 10%. A Madrid, comunque, preferiscono per il momento restare in silenzio, dopo lo stop subito dalla Banca d'Italia alcuni mesi fa proprio su Unicredito. Da tempo però il Bbva è di fronte al dilemma di fare della sua quota del 10,1% in Bnl. Una preoccupazione cresciuta nelle ultime settimane, dopo l'avvio dello studio su una possibile aggregazione con Cardine che provocherebbe a una diluizione al 6%.

+35%
Nei primi due mesi del 2001 il gruppo Mediolanum ha realizzato una raccolta netta pari a 591 milioni di euro, in crescita del 35% rispetto all'analogo periodo del 2000. Il risparmio gestito nel bimestre ha segnato 315 milioni di euro (+27%).

IL 2001
Chiuso il con un utile netto consolidato di 239,4 milioni di euro (+11,3% rispetto al '99) Italcementi ha fatto sapere ieri agli analisti di guardare con ottimismo al 2001, anche grazie all'ipotesi di smaltimento delle farine animali bruciatori dei forni per il cemento.

UN PC AGLI
Nell'ambito del programma di fornitura di un personal computer a ogni studente, il ministero della Pubblica istruzione ha firmato ieri una convenzione con Tecnodiffusione. Gli studenti e gli insegnanti potranno acquistare hardware personalizzati anche via e-mail (www.tecnodiffusione.it) o rivolgendosi al numero verde 800.904.409.

DATAMAT NEGLI OSPEDALI
Dedalus, controllata di Datamat, ha ottenuto dalla Regione Liguria un finanziamento di 4,5 milioni di euro per completare sistema informativo degli Ospedali Galliera di Genova.

TEMPORARY PER ZANDANO
Il bilancio 2000 di Temporary Spa (lavoro temporaneo) si è chiuso con un fatturato di quasi 70 miliardi di lire. A Zandano & Partners è stato affidato l'incarico di financial advisor.

TELECOM E «NAUTILUS»
Telecom Italia cederà per 200 miliardi di lire all'israeliana Fishman il di Mediterranean Nautilus Holding, società che sta realizzando una rete sottomarina in fibra ottica di 7.000 km fra Italia, Israele, Grecia, Turchia ed Egitto.

IERI L'IMPORTO
ieri l'importo del fido automatico del retribuzione di Banca Sella stato aumentato consentendo al cliente di usufruire di uno scoperto pari a tre volte lo stipendio mensile.

La Confesercenti presenta le sue richieste: Irpeg al 32%, taglio dei contributi sociali e 3 soli scaglioni Irpef

Nuovo scontro tra Visco e Tremonti sulle tasse

Il ministro: «Berlusconi pressappochista». La replica: «Tesoro nel caos»

ROMA

È sempre polemica tra governo e Polo sulle questioni fiscali. In una nota, il ministro del Tesoro Vincenzo Visco afferma che il programma fiscale di Silvio Berlusconi esposto all'assemblea di Confindustria di Parma in realtà «inconsapevolmente, propone di aumentare l'Irpeg sulle imprese». Colpa del «pressappochismo e della superficialità» con cui il leader del Polo affronta i problemi economici. Nel mirino c'è la proposta della Cdl di fissare una sola aliquota Irpeg pari al 33%. Già nel '98, infatti, è il ragionamento del ministro, al netto dell'Irap, le società di capitali pagavano un'Irpeg tra il 33% ed il . Inoltre, la progressiva andata a regime della Dit farà sì che, nei prossimi 5 anni, sulle imprese italiane l'incidenza dell'Irpeg scenda ben al di sotto del 30%. "Ridurre" l'Irpeg al 33% sarebbe dunque in realtà un aggravio. Quanto al pressante annuncio di riattivare la legge Tremonti, in caso di vittoria elettorale del Polo, Visco ricorda a Berlusconi, «che sembra non sapere», come esista già da alcuni anni la cosiddetta «Visco» che consente una detassazione molto robusta degli utili reinvestiti ai quali si applica esclusivamente l'aliquota ridotta al 19%. «La legge Tremonti invece riduceva l'imposizione sulle società dal 53,2 al 37%. Chiunque dunque potrà facilmente verificare quale delle due normative sia più conveniente», dice ancora il ministro Visco.

Replica per Forza Italia l'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti: «Al Tesoro - dice Tremonti - le idee cambiano di continuo, in un crescendo di confusione». In altre parole, se fino a ieri l'accusa rivolta alla Cdl era «di volere» enormi e insostenibili tagli di tasse, oggi arriva l'accusa opposta, di volere addirittura un aumento delle tasse». Per Tremonti, il Tesoro sbaglia quando dice che in Italia ci sono due aliquote Irpeg, «ce ne sono sei», e sbaglia quando somma le aliquote Irpeg e Irap: «l'Irap non colpisce solo il reddito, ma il reddito, il costo del lavoro e il costo del denaro». Di conseguenza (in rapporto al reddito) «il peso dell'Irap è matematicamente superiore a quello espresso dalla sua aliquota legale» Quindi l'Irap non pesa sul reddito per il 4,25% «ma molto di più». A sostegno della sua affermazione, Tremonti porta il rapporto Mediobanca-Unioncamere, da cui emerge che «le grandi società pagano in totale il 49,4%» mentre per le piccole imprese «finisce in tasse fino al 70% del reddito». La conclusione dell'esponente di Fi è che se quello che dice il Tesoro «è forse per una parte della grande Finanza, non è certamente vero per la piccola e media impresa, la base economica del paese».

E Inoltre la Confesercenti - con il presidente Marco Venturi - ha presentato a Augusto Fantozzi (Democratici) e Antonio Marzano (Fi) una proposta di riassetto fiscale, con una riduzione dell'aliquota Irpeg fino al 32%; il taglio dei contributi sociali a carico delle imprese di almeno 5 punti; la riduzione da 8 a 3 scaglioni Irpef (con tre fasce di reddito: 20, 60, oltre 60 milioni, con aliquote rispettivamente del 12, 22 e 32%). Si tratterebbe di un taglio delle tasse per 52.000 miliardi, di filosofia molto simile a quella della proposta di Forza Italia: genererebbe un aumento medio di un milione e mezzo annuo del reddito delle famiglie, ma molto maggiore per le fasce di reddito alta e medio-alta. I tagli che dovrebbero essere compensati da riduzioni alla spesa pubblica per 33.800 miliardi (in alcuni casi piuttosto teorici e difficilmente attuabili) e da aumenti di entrata «automatici». [r. gi.]

IN UN ANNO 780.000 NUOVI POSTI

ROMA. Continua a crescere l'occupazione in Italia. Nell'ultimo , secondo gli ultimi dati diffusi dall'Inail, sono state registrate 5.208.000 assunzioni a fronte di 4.428.000 cessazioni. Il saldo positivo quindi secondo l'Osservatorio occupazionale dell'Istituto tra il 16 marzo del 2000, data nella quale è diventata obbligatoria per le aziende la denuncia nominativa degli assicurati, e il 19 marzo 2001 è stato pari a 780.000 unità. Oltre il 15% dei nuovi posti di lavoro (116.000 unità) è stato coperto da extracomunitari. Secondo i dati reperibili sul sito dell'Istituto (www.inail.it) delle 5.208.000 assunzioni complessive oltre 1,4 milioni sono state a termine (il 29% del totale). I cambi di azienda sono stati 2.259.000. Gli immigrati complessivi assunti nel periodo sono stati 467.776 (circa il 9% del totale delle assunzioni) a fronte di 351.416 cessazioni. Il saldo positivo quindi è stato di 116.000 unità (15% del totale). Gli immigrati che hanno cambiato azienda stati 176.000.

Nel Meridione un incremento del 27,3%

Al Sud la maglia rosa dell'export nel 2000

Raffael

ROMA

Onore all'Italia del Sud - una volta tanto - per avuto la migliore performance nelle esportazioni durante lo scorso anno: il 27,3% in più rispetto al '99 (contro 19,1% dell'Italia centrale, il 14,7% del Nord-Ovest e il 14% del Nord-Est). E a guardare le singole Regioni, ci sono picchi impressionanti: la Sicilia + 57,7%, la Sardegna + 55,7%, la Calabria + 33,7%. I dati diffusi dall'Istat ieri mattina hanno subito suscitato reazioni entusiaste sia da parte del ministro per l'Industria e il Commercio con l'Estero, Enrico Letta, sia da parte del presidente della regione Calabria, Giuseppe Chiaravalloti, entrambi, per le loro specifiche competenze, soddisfatti di questa sensibile rimonta.

Le cifre percentuali però, diciamolo subito, non danno l'esatta ragione del volume d'affari quanto possono farlo i numeri assoluti. E allora converrà chiarire che l'export delle tre citate regioni messe insieme è all'incirca un nono di quello della sola Lombardia (18 mila miliardi contro 141 mila). Ma, comunque, ciò che conta è il trend di crescita, e quello obiettivamente c'è.

«La performance del Mezzogiorno - spiega l'Istat - è stata influenzata positivamente dal forte incremento dei prezzi dei prodotti petroliferi raffinati, i quali costituiscono una quota rilevante delle esportazioni dell'area. Tuttavia, anche escludendo questa componente, il Mezzogiorno registra l'aumento maggiore tra i distretti italiani con un +19,3%». Tra questi il Nord-Ovest si conferma ancora leader dell'export circa la metà dei volumi esportati base nazionale (205 mila miliardi 496 mila totali). La Lombardia mantiene il primato delle Regioni italiane, con un volume pari a 140.891 miliardi (+15% sul '99), mentre buone performance state registrate anche dal Piemonte (57 mila miliardi, +12,4%) e dalla Liguria (+ 26,8% a 6.922 miliardi): boom dell'export (+37,9%) in Valle d'Aosta.

Le Regioni del Nord-Est crano meno media nazionale mentre quelle centrali sono in recupero.

«La forte crescita delle esportazioni delle Regioni del Sud, superiore di 10 punti alla media nazionale, è un dato che dimostra che l'economia del Sud d'Italia si è messa in moto - ha detto il ministro Letta -. Certo, il gap con il Centro e il Nord è ancora troppo elevato, ma il dato odierno è comunque molto significativo». Ciò significa, secondo il ministro, che «le politiche di riequilibrio, attuate attraverso strumenti diversi ma tutti rispondenti all'esigenza di promuovere lo sviluppo senza ricadere in logiche e pratiche assistenziali, stanno dando apprezzabili risultati».

Soddisfatto anche Chiaravalloti che, una volta tanto, non deve difendere la regione da attacchi e voti da bocciatura classifica: un segnale positivo quello rilevato dall'Istat che ci vede finalmente ai primissimi posti quanto a crescita percentuale nelle esportazioni verso i mercati esteri. Le potenzialità della nostra regione, ricca di manufatti e prodotti tipici, avrebbero meritato da sempre una maggior attenzione».

CHI CRESCE DI PIU'

Le regioni	
SICILIA	+57,7%
SARDEGNA	+55,7%
VALLE D'AOSTA	+37,9%
CALABRIA	+33,7%
ABRUZZO	+30,9%
LIGURIA	+26,8%

Sicilia e Sardegna oltre il 50 per cento grazie alle raffinerie

Unificate 5 differenti sigle. Sorpassata l'Ig Metall che polemizza: faticherete a tutelare tanti associati

È nato Ver.Di, il più grande sindacato del mondo

Tre milioni di iscritti per la nuova confederazione tedesca dei servizi

Francesca

corrispondente da BERLINO

E' nata ieri, a Berlino, la più grande associazione sindacale del mondo. Si chiama Ver.Di (abbreviazione che sta per Vereinten Dienstleistungsgewerkschaft, Unione dei sindacati dei servizi) ed è il risultato della fusione di cinque diverse sigle: Oetv (servizi pubblici, trasporti e traffico), Hbv (commercio, banche e assicurazioni), Dpg (poste), Dag (sindacato degli impiegati) e Ig Medien (media). «Siamo testimoni di un momento storico» ha dichiarato al termine della prima giornata di presentazione del progetto il presidente della confederazione sindacale tedesca Dieter Schulte – la nuova unione sindacale è la giusta risposta a un'economia sempre più orientata dei servizi».

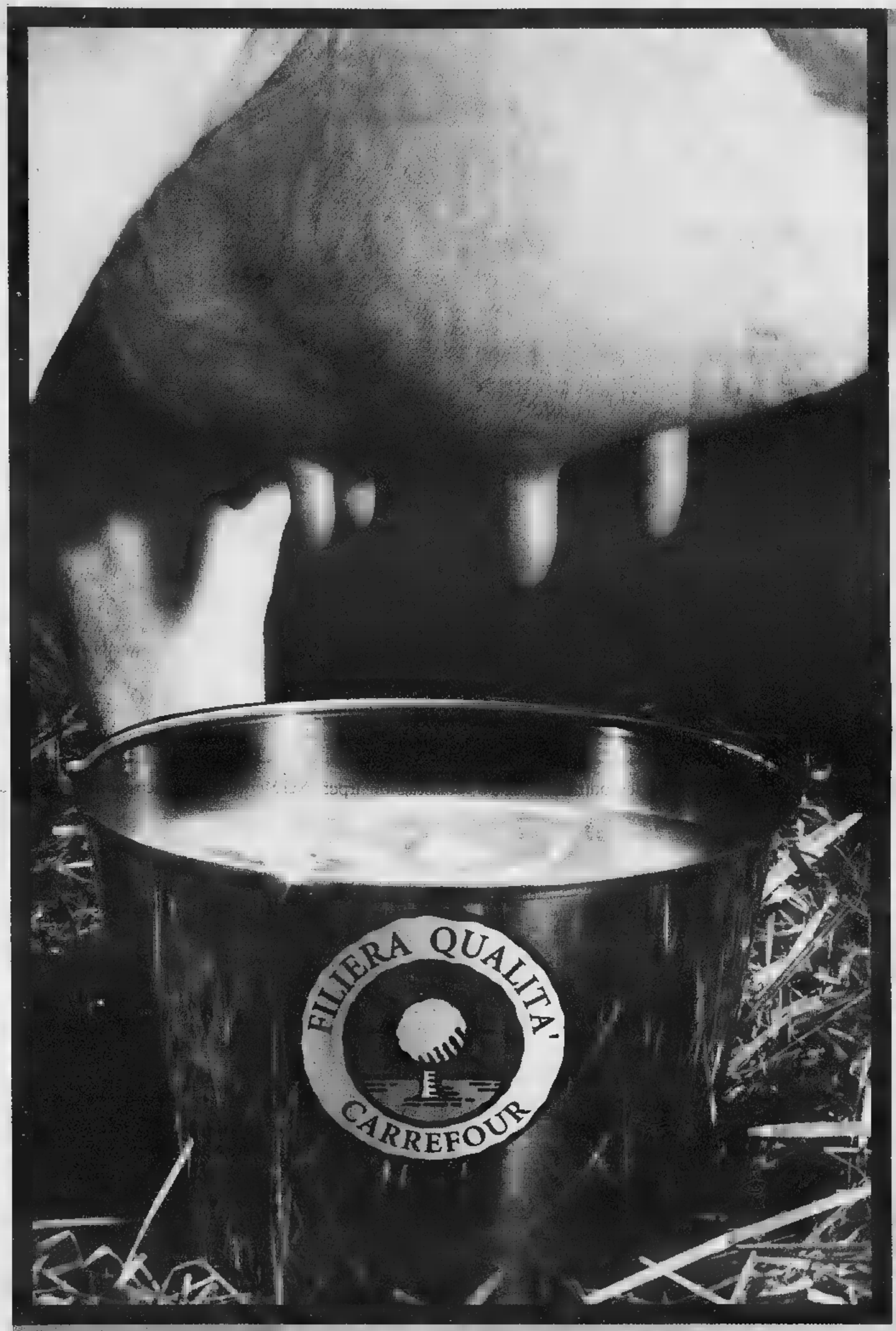
Se all'inizio sembravano sussistere dei dubbi circa la riuscita del progetto (ora prevista l'adesione di otto associazioni sindacali, anziché cinque) i numeri a favore della fusione sono stati inequivocabili: nell'Otv si sono dichiarati favorevoli l'87,1%, nel sindacato degli impiegati (Dag) l'89,3%, nella Ig Medien l'80%, nel sindacato delle poste (Dpg) il 91,4% e nel sindacato per il commercio, le banche e le assicurazioni (Hbv) l'84,4%.

Ver.Di raccoglierà intorno a sé quasi tre milioni di iscritti, per un totale di fondi a disposizione di circa 1 miliardo di marchi; diventerà operativa dal momento dell'elezione dei membri del comitato direttivo, ma la sua entrata nel registro delle associazioni non avverrà prima del prossimo luglio, per motivi di statuto giuridico. Presidente di Ver.Di sarà Frank Bsirske, già a capo dell'Oevp (secondo alcuni l'organizzazione che più ha da perdere nella nuova fusione, dal momento che contava, da sola, oltre un milione e mezzo di iscritti).

A margine del congresso non sono tuttavia mancate le critiche alla nuova fusione: Juergen Peters, vicepresidente della Ig Metall, fino a ieri il primo sindacato tedesco in ordine di importanza (2,7 milioni di iscritti) ha sottolineato il rischio che un sindacato gigantesco come Ver.Di potrebbe non essere più in grado di tutelare gli specifici profili professionali dei lavoratori rappresentati. Il capo di IG-Medien, Detlef Hensche, ha però replicato che sarà proprio l'unione di tante e diverse forze ad assicurare una maggiore ricchezza nel confronto, oltre che un più forte potere nella negoziazione. A questo proposito Hensche ha ricordato la storia del suo sindacato, nato nel 1989 fusione del sindacato degli artisti e da quello dei tipografi e produttori di carta, e ha auspicato che la ricchezza e la varietà del suo sindacato confluisca anche dentro Ver.Di.

Ma i conflitti tra l'Ig Metall e la neonata associazione sembrano destinati a perdurare: in particolare sembra alcuna convergenza a proposito partecipazione all'Unione per il Lavoro («Bündnis für Arbeit»), piattaforma di consultazione senza alcun potere decisionale fondata dal cancelliere Schröder per combattere la disoccupazione. L'unione stata recentemente criticata dall'Ig Metall, a causa degli scarsi risultati ottenuti finora dagli incontri tenuti. Ma i delegati dell'Oetv hanno dichiarato che non intendono disertarla e che, anzi, ne auspicano un rilancio per il futuro.

Il congresso di Ver.Di si concluderà domani alla presenza del presidente della Repubblica Johannes Rau e del cancelliere Gerhard Schroeder.



Lo sapete quanto impegno ci mettiamo per farne un fior di formaggio?

Tantissimo.
Anche perché noi
della
Qualità Carrefour per
arrivare al formaggio
migliore partiamo dal latte
più
e **genuino.** Infatti
I nostri partner controlliamo
gli allevamenti
l'alimentazione delle
nostre mucche, la
lavorazione del latte
secondo la tradizione
e la perfetta
stagionatura di 24 mesi
del formaggio.
Non crediate che
queste attenzioni
siano riservate
soltanto al **Parmigiano**
Reggiano, al pecorino
sardo e al gorgonzola
dolce D.O.P.
Il marchio **Filiera Qualità**
Carrefour garantisce
il massimo della
qualità al giusto prezzo
anche per il prosciutto crudo
di Parma e per il cotto,
per l'orata, il branzino e
il salmone, per la carne
di bovino, per il pane
biologico e le mele
dell'Alto Adige. Ecco, ora
lo sapete quanto
impegno ci mettiamo.

Carrefour
è di parola.

MERCATI

Bene Enel e Seat

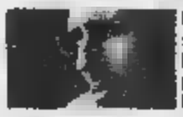
Il virtuoso rimbalzo messo a segno da Enel e Seat, reduci da una raffica di minimi consente a piazza Affari di restare a galla, unica in Europa, indifferente persino al passaggio in negativo del Nasdaq. Il Mibtel chiude a +0,14% il Mib 30 +0,08% e il Numtel a +0,16%. Enel, forte del risparmio del 34% nell'acquisto di Infostrada balza del 3,39%. Seat guadagna l'1,92%. Contributi significativi vengono da Aem, Bipop Carire e Mediaset, in rialzo superiore al 2%, da Rolo e Bni entrambe a +1,1%. Azzerano i guadagni Edison (-0,14%), Eni (-0,03%) e Fiat (invariata). Maglia nera Italgas (-3,83%) che aveva guadagnato in vista della promozione di ieri al Mib 30. Analogo comportamento per l'altra «matricola», Montedison (-1,22%). Pesante Olivetti, che perde oltre il 2% come Sanpaolo Imi e l'Espresso. Si salva Finmeccanica (+0,18%) sostenuta da Stm (+3,42%). Deboli gli assicurativi con Generali a (-0,87%). Tengono, dei telefonici, Tim (+0,64%) e Telecom (+0,16%). Il Midex è l'indice migliore grazie a Fondiaria (+5,87%) che batte l'esordiente nonché controllata Milano (+2,18%). Balzano del 2% anche Sai e Saipem. Sul nuovo mercato prosegue il recupero Biosearch (+3,13%).

Amsterdam (Aex) 547.62 (-1.06); B[illegible] (-1.45); Francoforte Dax Xetra 5688.97 [illegible] Seng) 13457.69 (-0.48); Londra (Ftse 100) 5551.60 (-0.20); Madrid (Ibex 35) 9251.30 (-0.42); Parigi (Cac 40) 5048.60 (-1.10); Sydney (Allord) 3161.50 (-1.11); Tokyo (Nikkei) 12190.97 (-0.34); Zurigo (Smi) 7034.60 (-1.10); New York (Dow Jones) 9956.94 (+1.36%); Nasdaq 1951.97 (+3.23%).

Mi Amlonveneta 21.000; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 47.300; Cardine 23.800; Cardine pr 23.300; Eurosviluppo spa 0.021; Italintesa 0.900; Kariba 0.125; Meie Ass. 1.000.
Warrant: Kariba 2005 0.002; Kariba 2006 0.002.

Ogni volto è unico. Ora anche le sue lenti.

Con Impression[LT], Rodenstock ha reinventato la lente progressiva. Ogni persona ha un volto unico: la forma del naso e la distanza tra gli occhi sono differenti da individuo a individuo. Oggi Rodenstock mette queste caratteristiche al centro del calcolo



Uniche, su misura: le lenti progressive Impression[LT]

e della produzione delle nuove lenti progressive Impression[LT] che si affiancano alle già famose Multigressiv®. Le lenti progressive di Rodenstock rendono ogni occhiale unico, personale, anche perché ne condizionano la scelta della montatura. Nasce un nuovo livello di comfort: quello su misura delle lenti progressive Impression[LT]. Puoi trovare lenti e occhiali della tecnologia tedesca Rodenstock nei migliori negozi di ottica e nei Centri Specializzati Rodenstock.

www.rodenstock.com
www.rodenstock.it

RODENSTOCK

Montagne, colline, parchi e riserve naturali. Recuperate il vostro manuale da giovani esploratori e inoltratevi nella natura. Noleggiate una bicicletta, procuratevi delle comode scarpe da passeggio, salite sul primo battello o noleggiate una barca sul Po: scoprirete una Torino romantica e selvaggia, piacevole e ricca di verde. E se la sera siete ancora passeggiando lungo il fiume, fermatevi ai Murazzi: vi susseguirà di locali vivaci e molto frequentati vi terrà impegnati con musica e cocktails. E quando poi finisce la bella stagione, ne comincia un'altra ancore più bella: preparate gli sci e allenatevi, le Olimpiadi invernali sono molto vicine.

TORINO DA SCOPRIRE

Questa è una campagna di promozione per Torino. La Città ringrazia per aver reso possibile la realizzazione di questo annuncio.

Il piccolo Genio colpisce ancora.

Prestazioni da sportiva, consumi da city car.

Toyota Yaris, che ha riscritto le regole in fatto ■ piccole auto, presenta oggi Yaris TS, che definisce nuovi standard tra le piccole sportive. Un'automobile pronta ■ sorprendere per le elevate prestazioni abbinate a consumi molto contenuti. Grazie alla filosofia che è alla base del progetto e alla ricca dotazione di serie, Yaris TS garantisce i più alti livelli di sicurezza e di comfort. Yaris TS, un nuovo emozionante piacere ■ guida.

I Teoremi di YARIS TS

1° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ ■ GRANDE LO SPAZIO INTERNO.

Yaris TS è lunga solo 3,63 metri ma con 2,5 m³ di volume interno può ospitare comodamente ■ adulti, offrendo il massimo della comodità e della versatilità nelle **versioni 3 e 5 porte.**

2° [illegible] DIMINUISCONO I [illegible]

Motore 1.5 16v VVT-i a fasatura variabile da 106 CV che consente performance da sportiva ■ consumi da city car. Da 0 ■ 100 km/h in soli 9" e ben 17,2 km/l*.

3° PIÙ ■ PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA SICUREZZA.

Yaris TS ha di serie: Abs ■ ripartitore elettronico della forza frenante, 4 freni ■ disco, pneumatici 185/55 R15 con cerchi in lega, fendinebbia, doppio Airbag, doppie b■ laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta. Una grande sicurezza confermata dal primato nella classifica dei crash test Euro NCAP.

4° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ ■ GRANDE LA SUA TECNOLOGIA.

Yaris TS ha ■ serie: dimatizzatore, computer di bordo, servosterzo, antifurto immobilizer e impianto hi-fi RDS con lettore CD. A richiesta navigatore satellitare.

Yaris	1.0 ■ CV	lire 19.500.000
Yaris Sol	1.0 68 CV	lire 21.900.000
Yaris Luna	1.3 ■ CV	lire 23.400.000
Yaris TS	1,5 106 CV	lire 26.900.000

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, versione 3 porte. Per le versioni 5 porte supplemento di lire 1.000.000.

PROVATELA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE Yaris gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione perforante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio

VALORE TOYOTA È l'esclusiva formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA

Avviso di post-informazione
Estratto

1 Stazione appaltante: Società per Azioni Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta (A.T.I.V.A. S.p.A.), Corso Francia 27, 10143 Torino, ITALIA; tel 011 4373882, telefax 011 4374713
2 Gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori per la costruzione di nuovo cunicolo pedonale alla barriera di Settimo Torinese sull'autostrada Torino - Quincinetto. Importo a base di gara a misura: L. 1.052.486.826 pari a Euro 543.570, comprensivo di oneri per la sicurezza di L. 50 000 000 non soggetti a ribasso
4 Data di aggiudicazione 3 ottobre 2000
5 Soggetti partecipanti 20 (venti)
6 Soggetti ammessi 15 (quindici)
7 Soggetto aggiudicatario: Beton Villa spa, via Laghetto n. 8, Mariano (LC)
8 Importo di aggiudicazione: L. 941.823.206 (Euro 486.420) pari al ribasso dell'11.030%
9 L'avviso è in corso di pubblicazione sul Bollettino Regione Piemonte

IL PRESIDENTE
Alberto Reymond

CITTÀ DI [redacted]

Ufficio Tecnico
Serv. Urbanistica/Edilizia

Avviso di pubblicazione e deposito variante generale al Piano Regolatore vigente ai sensi art. 17 - 4 comma L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni

Il Dirigente area tecnica vista la deliberazione Consiliare n. 13 del 15/3/2001 con la quale è stato adottato il progetto preliminare della variante generale al Piano Regolatore vigente. Visto l'art. 17 IV comma della L.R. 56 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni. Avvisa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 IV VI comma della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni la deliberazione com. le n. 13 del 15/3/2001 ed i relativi allegati con essa adottati saranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio C.le e depositati integralmente presso la Segreteria C.le per 30 gg. consecutivi e cioè dal 21/3/2001 al 21/4/2001 compresi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Nei giorni festivi e prefestivi gli elaborati della variante saranno a disposizione presso il Comando di Polizia Municipale in via Soccorso 3. Ai sensi di citato art. 15 VI comma L.R. 56/77 chiunque potrà prendere visione e presentare nel pubblico interesse le proprie osservazioni e proposte scritte anche in ordine alla compatibilità ambientale delle scelte di Piano a partire dal giorno 22/04/2001 e fino alle ore 12.00 del giorno 21/05/2001. Tale termine è perentorio per cui eventuali osservazioni e proposte che pervenissero fuori termine non saranno prese in considerazione. Le eventuali osservazioni e proposte ed i relativi allegati ed elaborati grafici dovranno essere redatte in 4 originali, di cui uno in competente bollo.

Dalla Residenza Municipale, [illegible] 19/3/2001

IL DIRIGENTE U.T.C.
Ing. Francesco Lisa

TRIBUNALE DI MONDOVÌ (Cn)

Fallimento BEA S.p.A. Carrù n. 11/[illegible]

Nella procedura fallimentare suindicata, il giorno 15 maggio 2001 alle ore 10, davanti al Giudice Delegato dott. Rodolfo Magri avrà luogo la vendita con incanto dei beni immobili e mobili in unico lotto della società [redacted] S.p.A. (produzione biscotti e wafers) Carrù Cn Trattasi di terreni, capannoni industriali, palazzine uffici, locali tecnici, impianti e macchinari. Prezzo base L. 3.120.000.000 (ridotto) - cauzione Lire 312.000.000 - spese approssimative L. 470.000.000 aumento minimo L. 50.000.000. Informazioni Curatore Fallimentare - Tel. 0173 759301.

Mondovì, li 02/03/01

IL CANCELLIERE C1
Sergio [illegible]

PROVINCIA DI TORINO

Area Logistica, Sistemi e Decentramento Servizio Patrimonio

Ricerca immobiliare

La [redacted] di Torino intende acquisire in locazione od in proprietà un immobile, di pronta e programmabile disponibilità, ubicato nella Città di Torino o nell'ambito dell'Area Metropolitana, per la rilocalizzazione delle proprie sedi ad uffici, anche in relazione alle nuove funzioni istituzionali avente le seguenti caratteristiche, tali da ospitare uffici aperti al pubblico, compatibili con la normativa urbanistica ed edilizia vigente; - superficie di 15.000 - 20.000 mq., in zona ben collegata da servizi di trasporto pubblico; - conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro; - conformità alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche. La offerta di locazione e/o di vendita dovranno essere corredate della sottoelencata documentazione: - copia delle planimetrie in scala 1.100 a tutti i livelli con destinazione delle aree di pertinenza ed eventuali spazi per il posteggio ed indicazione delle eventuali servitù e/o vincoli; - relazione sullo stato dell'immobile e dei servizi funzionali; - descrizione dei servizi funzionali di cui è dotato l'immobile (sale riunioni, archivio, ascensori, impianti) attestandone l'agibilità, nonché la loro conformità alla vigente normativa. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa a mezzo raccomandata R.R. entro le ore 12 del 27 aprile 2001 e devono essere indirizzate al Servizio Patrimonio - Provincia di Torino - via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino. La Provincia si riserva [illegible] le [illegible] pervenute e di invitare i proponenti ritenuti idonei nell'interesse dell'amministrazione per l'approfondimento delle trattative, con facoltà di recedere dalle trattative, qualsiasi sia il loro grado di avanzamento. Il presente annuncio e la ricezione di eventuali offerte non comportano per la Provincia di Torino alcun obbligo od impegno all'acquisto od alla locazione nei confronti degli offerenti e, per essi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione qualsiasi titolo.

Per informazioni telefonare 011 [illegible] 2618
Torino, 19 marzo 2001

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO dott. Nicola Tutino

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PINEROLO

Fallimento n. 14/2000 R.G. C/ Suisse Mecanique S.r.l.

Il [illegible] Collaboratore di Cancelleria rende noto che il Giudice Delegato [illegible] Marino Ferrari, con ordinanza in data 02/03/2001 ha disposto la vendita dei beni [illegible] indicati, per l'udienza del 10/04/2001 ore 13.00. Il prezzo [illegible] di L.[illegible]87.500.000 (seicentottantasettemilionicinquecentomila).
Le offerte in aumento non potranno [illegible] inferiori a L.10.000.000 (diecimilioni) nel solo caso di più offerenti.
Per essere [illegible] all'incanto ogni interessato dovrà depositare in cancelleria, domanda su carta da bollo da L.20.000 entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno precedente l'incanto, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% come spese, salvo eventuale integrazione, con assegno circolare non trasferibile intestato a "Cassiere Provinciale di Torino con il concorso del Controllore".
Il prezzo di [illegible], dedotta la cauzione prestata, dovrà essere versato entro 60 giorni dalla aggiudicazione e costituito in deposito giudiziario presso l'Ufficio Postale di Pinerolo.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimenti del suddetto Tribunale.
Descrizione dei beni. Lotto [illegible] in Poirino, Via Carmagnola n.60, fabbricato industriale a due piani fuori terra, composto di piano terreno da un laboratorio (mq. [illegible] circa), un magazzino (mq. 328), un laboratorio (mq. 95), un ripostiglio (mq. 28), un ingresso (mq. 14), due uffici (mq. 30) ed un servizio igienico (mq. 11), al primo piano, da due uffici (mq. 45), un disimpegno (mq. 8), un locale mensa (mq. 115) ed un servizio igienico (mq. 10); con impianto di riscaldamento centralizzato, censito al [illegible] foglio 38, numero 94 sub. 1, entrostante a terreno distinto a C.T. al foglio 38 mappale 94.
La vendita è disposta nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, senza garanzie per vizi e la regolarità edilizia.
L'immobile risulta concesso in locazione a terzi con contratto, prevedente una durata di sei anni, decorrente dal 01/07/1996.
Pinerolo, lì 05/03/2001

IL CANCELLIERE
Patrizia Griotti

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Ufficio Centrale Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte e Valle d'Aosta

Avviso di gara

1) Amministrazione aggiudicatrice: Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte e Valle d'Aosta di Torino. Corso Unione Sovietica n.327 - 10135 Torino. Tel. 011 61 94 280 - Fax 011 61 94 299. Indirizzo e-mail: cgmtorino@libero.it
2) Oggetto: Servizio di pulizia dei locali afferenti al complesso edilizio del "Ferrante Aporti" comprendente: il Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte e Valle d'Aosta, l'Istituto Penale per i Minorenni "Ferrante Aporti", il Centro di Prima Accoglienza, l'Ufficio di Polizia Giudiziaria, sito in Torino in Corso Unione Sovietica n.327, nonché del complesso edilizio degli Uffici Giudiziari Minorili sito in Torino in Corso Unione Sovietica n.325, e l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni sito a Torino in Via Berruti e Ferrero n.1.
2) Procedura di gara: licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di oggetto a prezzo base non noto ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.157 del 17/03/1995 e con le modalità di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) del suddetto decreto. Le offerte saranno sottoposte alle verifiche di cui all'art. 25 del D.Lgs n. 157/1995
3) Base d'asta, per un biennio, L.750.000.000 (diconsi [illegible]) pari ad Euro 387.342,67 (diconsi [illegible]) oltre I.V.A.
4) [illegible] della prestazione: [illegible]
5) Indirizzo al quale le domande di partecipazione devono [illegible] (vedi precedente punto 1).
6) Termine [illegible] la ricezione delle domande di partecipazione: 25/04/2001
11) Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 07/05/2001
12) Il bando di gara integrale è stato inviato in data 08/03/2001 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee; per la sua pubblicazione nella "Gazzetta Ufficiale" delle Comunità stesse ed è stato pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana" n.65 del 19/03/2001
13) Per ulteriori chiarimenti in merito, si prega di contattare l'Ufficio Ragioneria del Centro per la Giustizia Minorile di Torino.

IL DIRETTORE REGGENTE DEL CENTRO
dott.ssa Antonella Pezzuto

[redacted] DI TORINO

[illegible] di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 787/88 promossa da: Bagnato Lucia - Demichelis Giancarlo Franco - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro ACERBI Fausto - BEVERINO Amalia - ACERBI Gianfranco - LAPALORCIA Maria - ACERBI Artemio - TARGA Mariolina - ACERBI Mario - MAGNO Annamaria - SONNI Rina - ACERBI Loris - SPADA Clelia (eredi di ACERBI Pietro), il Giudice dell'esecuzione dr. Di Capua ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12/04/2001, alle ore 13.00 dei seguenti beni
Lotto Primo (unico) in Collegno, C.so Francia 111/C-111/D-111/E, al piano terreno negozio composto da un ampio vano, suddiviso mediante strutture mobili e due servizi; 2 cantine attigue.
Prezzo base L. 244.000.000; Aumento minimo L. 2.000.000. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versare almeno tre giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n.130, piano 4°, sett. 1, stanza n.100 e più precisamente stanza n.41103) - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Goggiano Poli

amiat S.p.A.

Estratto di avviso di gara (rif. [illegible] 6/01)

È indetta gara ad asta pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani presso i mercati rionali cittadini. Importo a base di gara: Lit. 10.758.000.000 (Euro 5.556.559,78) + I.V.A. Il bando di gara integrale è disponibile presso l'AMIAT S.p.A. - Div. Approvvigionamenti, Servizio Appalti e Contratti - via Germagnano, 50 - Torino (Tel. 011.2223111).
Sito internet: http://www.amiat.it.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Ivan [illegible]

Comune [redacted]

Provincia di Torino

Avviso di gara mediante pubblico incanto per estratto

[illegible]

REGIONE PIEMONTE

Azienda sanitaria locale A.S.L. 8 - Via San Domenico 19/21 10023 Chieri (TO)

[redacted] di gara

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 8 con sede legale in via San Domenico n. 19/21 Chieri (TO) [illegible]

Chieri, 14/3/2001

IL DIRETTORE GENERALE dott. ing. Giorgio Rabino

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso appalti

L'avviso indicativo dei beni e servizi che la Provincia di Torino intende aggiudicare nell'anno 2001 è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 05/03/2001 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Provincia di Torino, Servizio Provveditorato, Via Maria Vittoria 12, [illegible] Tel. 011.8612670-2694 Fax n. 011.8612141.
Torino, lì 20/03/2001

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI E PROVVEDITORATO
dott. Giovanni Monterosso

COMUNE DI MATERA

Settore Patrimonio - Via Moro - 75100 Matera - Tel./Fax 0835.241321

Avviso di appalti aggiudicati

Ai sensi dell'art.6, commi 2 e 4, del D.P.R. n.573/94, si dà notizia che sono state aggiudicate le seguenti forniture: 1) Materiale di consumo attrezzature [illegible] per L.48.000.000 (Euro 24.789,93) Ditta [illegible] s.r.l. di Matera; 2) Materiale di consumo fotocopiatrici per L.28.000.000 (Euro 14.460,79) Ditta Sistemi Ufficio di Matera; 3) Acquisto attrezzature elettroniche per L.31.576.000 (Euro [illegible]), Ditta AAS Informatica di Potenza.

IL DIRIGENTE [illegible]

[redacted] "LIGURIA"

Servizio Amministrativo
Ufficio Gestione [illegible] Denaro

Avviso gara per l'esecuzione di servizi per l'anno [illegible]

Questo Comando intende indire le gare per l'esecuzione di servizi mediante licitazione privata espletata con il sistema delle offerte segrete di ribasso con verifica di quelle anormalmente basse, per il valore presunto indicato a fianco di ciascuna gara di seguito specificate: riparazione e confezione degli oggetti di vestiario a favore del personale dipendente L. 20.000.000 (10.329,14 Euro); riparazione e confezione calzature a favore del personale dipendente dal Comando Regione e dal 2° BTG Carabinieri "Liguria" 15.000.000 (7.746,85 Euro); [illegible] a norma di [illegible] L. 413/1997 di n. 6 depositi carburante di piccola capacità L. 140.000.000 (72.303,97 Euro); servizio di manutenzione macchine da caccia per scrivere elettriche e meccaniche L. 25.000.000 (12.911,42 Euro); servizio di manutenzione delle attrezzature sportive L. 40.000.000 (20.658,28 Euro); adeguamento sportivo per militari subacquei L. 110.000.000 (56.810,26 Euro). Le domande di partecipazione alle relative licitazioni [illegible] in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 31/3/2001 al Comando Regione CC Liguria - Servizio Amministrativo, via Brigata Salerno n. 19 - 16147 Ge-Sturla e recare l'indicazione precisa della gara a cui si desidera partecipare. Le ditte interessate dovranno presentare a corredo della domanda di partecipazione la documentazione richiesta nel bando indicativo pubblicato sulla G.U.R.I. n. 61 parte seconda in data 14/3/2001. Ulteriori chiarimenti e/o dettagli potranno essere richiesti alla Sezione Contratti a mezzo fax al n. 010 35606070-6058 o telefonando allo 010 35606340

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
ten. col. amm. Antonio Rovere

[redacted] "LIGURIA"

Servizio Amministrativo
Ufficio Gestione del Denaro

Avviso gara per la fornitura di beni per l'anno 2001

A norma del D.P.R. n. 573 datato 18.4/1994, si informa che saranno indette nel corso del corrente anno le seguenti gare a licitazione privata con il sistema delle offerte segrete di ribasso con verifica di quelle anormalmente basse, per la fornitura di [illegible] determinate di beni, per il valore presunto [illegible] a fianco di ciascuna gara: materiale di cancelleria L. 130.000.000 (67.139,40 euro); carta per ufficio, fotocopiatrici, fax e stampanti L. 120.000.000 (61.974,83 Euro); materiale elettrico L. 40.000.000 (20.658,28 Euro); materiale edile L. 30.000.000 (15.493,71 Euro); [illegible] idraulico L. 20.000.000 (10.329,14 Euro); materiale di consumo per il funzionamento degli apparati informatici e delle telecomunicazioni L. 50.000.000 (25.822,84 Euro); materiale di consumo e fotografico per i laboratori di polizia giudiziaria L. 90.000.000 (46.481,12 Euro); ricambi per A.R. e Fax L. 100.000.000 (51.645,69); pneumatici per autoveicoli L. 40.000.000 (20.658,28 Euro). Le domande di partecipazione alle relative licitazioni redatte singolarmente su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 31/3/2001 al Comando Regione CC Liguria - Servizio Amministrativo, via Brigata Salerno n. 19 - 16147 Ge-Sturla e recare l'indicazione precisa della gara a cui si desidera partecipare. Le ditte interessate dovranno presentare a corredo della domanda di partecipazione la documentazione richiesta nel bando indicativo pubblicato sulla G.U.R.I. n. 61 parte seconda in data 14/3/2001. Ulteriori chiarimenti e/o dettagli potranno essere richiesti alla Sezione Contratti a mezzo fax al n. 010 35606070-6058 o telefonando allo 010 35606340

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
ten. col. amm. Antonio Rovere

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso [illegible] e Aosta, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.[illegible] 52.11 - Fax 011.[illegible] 52.31
Via Cantucci, 28 - 20123 MILANO - Tel. 02.244 24 611 - Fax 02 244 244 [illegible]

BGS D'Arcy

L'avete fatto nascere.

Continuate a farlo crescere.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica gestita dall'Ordine Mauriziano e la ricerca scientifica, affidata ai Professori e ai ricercatori dell'Università degli Studi di Torino, stanno producendo risultati incontestabili. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori e Servizi già aperti al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

Laboratori attivi:

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

di prossima apertura:

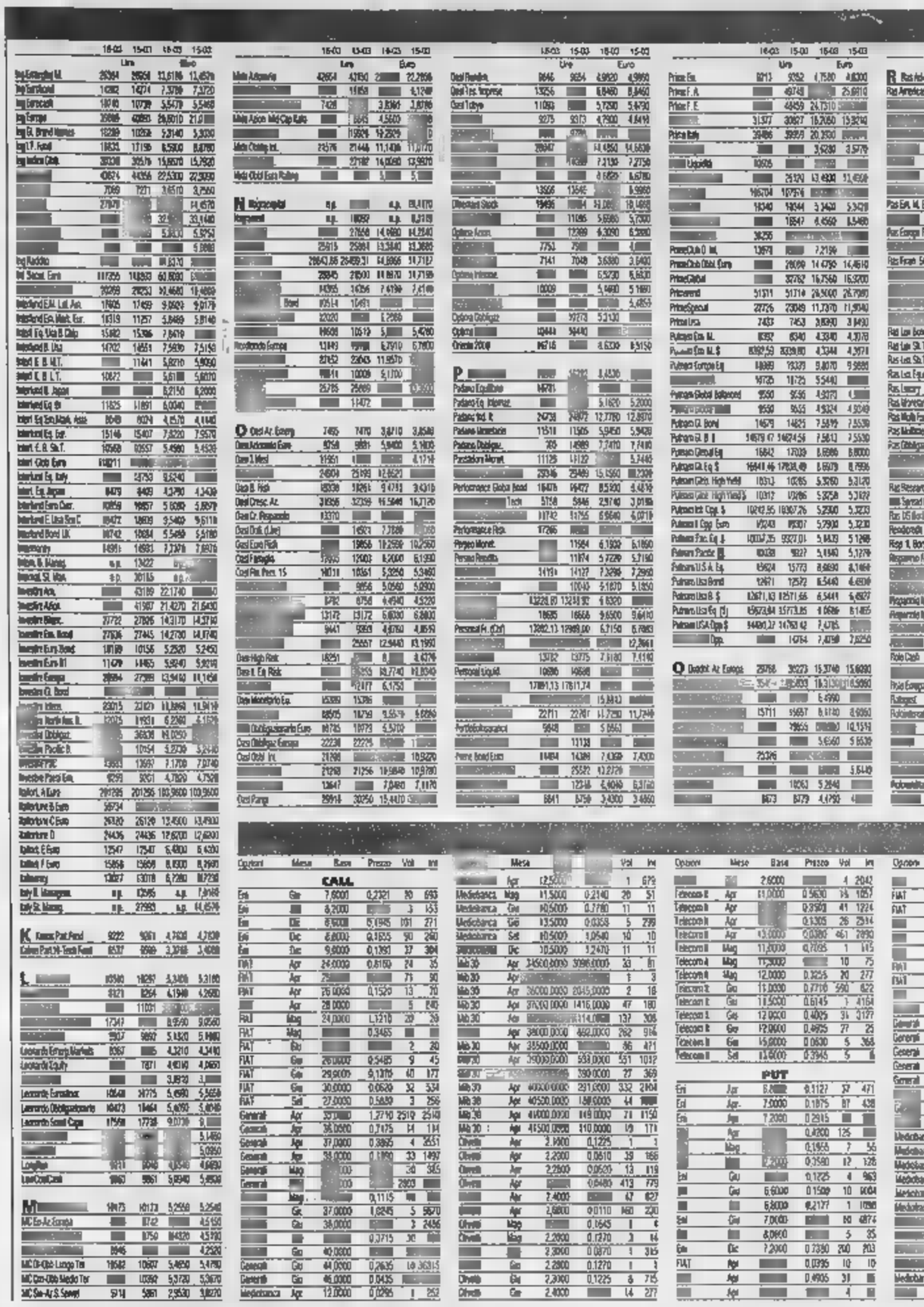
- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

Continuate a sostenere la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale 410100 - C/C bancario 8780163 Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380



Per sposare una causa politica oggi basta un clic !

Lancia la causa, crea nella comunità di Vox Polix.

Segui le elezioni su Polix, confronta i programmi dei candidati. Esprimi la tua opinione nei sondaggi on line. Polix, per saperne di più, per vivere la politica in modo attivo.

Polix

La politica x me

CHI E'

www.polix.it

il portale INDIPENDENTE della politica italiana

Il modo più semplice per vincere al Casino de la Vallée?

Dal 1° Gennaio al 1° Luglio 2001, con la Fortuna Card, l'ingresso al Casino de la Vallée costa solo 5.000 Lire e partecipi all'abbinato Concorso a Premi*. Se durante le estrazioni mensili verrai sorteggiato potrai vincere una **Fiat Seicento Sporting**, un **Computer Portatile Compaq Presario 1400XL** completo di borsa oppure un **Telefono Cellulare Nokia 7110 WAP.**

CASINO DE LA VALLÉE
Fortuna Card

edizione 2001

Non aspettare! La Fortuna Card è gratuita e la trovi in giro!

*Tutti i dettagli del Concorso sono descritti nel regolamento che verrà consegnato al momento del rilascio della Fortuna Card. - Aut.Min.Rich.

[...] BemaWeb | Vernès

Jackson nell'Olimpo

Michael Jackson nell'Olimpo: la «Hall of Fame» di Cleveland, museo dedicato alla storia del rock, l'ha inserito tra i grandi della musica contemporanea. La popstar è stata onorata ieri in un gala a New York, una delle sue rare apparizioni sul palco negli ultimi anni: in primavera dovrebbe uscire il nuovo album, il primo con nuove canzoni dal 1995.

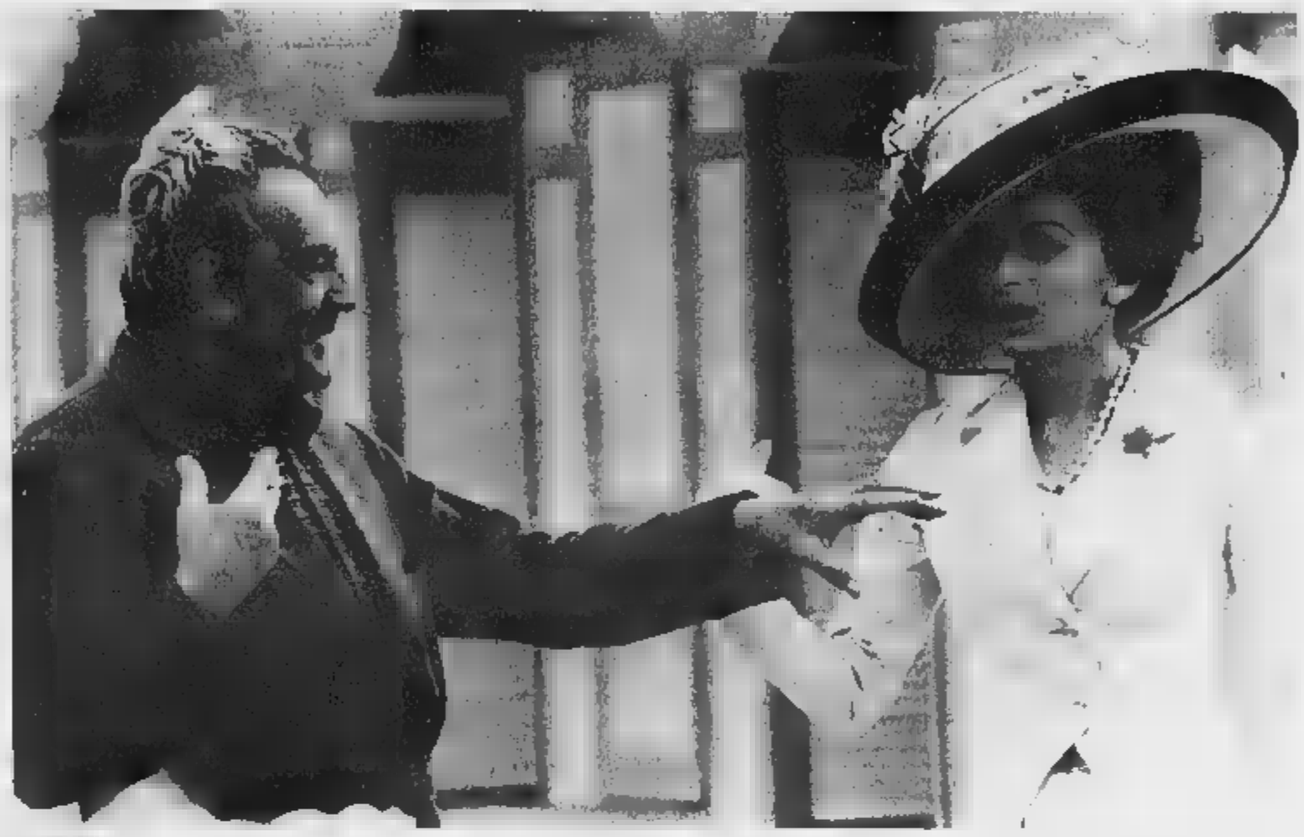
McCartney poeta

Paul McCartney ha scelto Liverpool, la sua città natale, per l'esordio come poeta. Sebbene avesse ricevuto inviti dal Royal National Theatre di Londra, dall'unione studentesca di Oxford e dal Festival del libro di Los Angeles, domani sera leggerà alcune liriche della sua prima raccolta di poesie *Blackbird Singing* nel piccolo teatro Everyman.

Tony Manero cercasi

Dal cinema ai teatri inglesi, e ora a quelli italiani: *La febbre del sabato* sarà parte del prossimo cartellone del Nazionale di Milano. La macchina produttiva è partita ieri le audizioni per trovare il nuovo Tony Manero, «macho nato per ballare, sfrontato sotto sotto sensibile», che nel film del '78 era interpretato da John Travolta.

Un leader nato, un perfezionista impossibile da imbrogliare e un mago che si considerava immortale

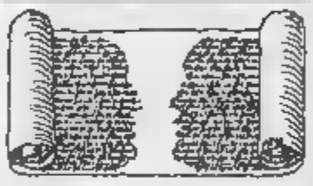


Visconti a la Mangano sul set di *Morte a Venezia*. In basso: Masolino d'Amico

Il grande regista moriva 25 anni fa. Aveva deciso lui di andarsene? Questo fu il sospetto che rimase

personaggi del '900

Masolino d'Amico



Visconti l'uomo che ipnotizzava i cavalli

L'imperiosità nascondeva la timidezza. Se qualcuno gli teneva testa, poteva diventare violento. Ma c'era chi riusciva a smontarlo

LA caratteristica di Luchino Visconti che più impressionava nella vita e sul lavoro, ripensandoci, era l'autorità. Per autorità - oggi si dica «leadership» - intendo il dono di farsi obbedire, ossia di ottenere che delle persone eseguano senza perder tempo a convincerle. E' una dote naturale e misteriosa e si manifesta in tanti modi. I direttori d'orchestra non eccellono se ne sono sprovvisti, ma ce ne sono due che la esprimano con gli stessi gesti - Bernstein che saltava entusiasta come un derviscio e finiva fradicio di sudore sulle orchestre lo stesso ascendente del gelido Pierre Monteux, che a vederlo di spalle sembrava non muovere mai nemmeno un dito. Visconti, che di rado alzava la voce, con la sua autorità era venuto al mondo, ma è difficile sostenere che l'avesse ereditata dai suoi lontanissimi antenati, i trecenteschi signori di Milano, i cui titoli, estinto il ramo principale, passati a un collaterale per concessione di Napoleone Bonaparte. Donde gli venisse non si sa, fatto che emanava. Inizialmente la sperimentò sui cavalli, quando ricorrendo anche all'ipnotismo costrinse uno scarto di Tesio quasi zoppo a vincere il Premio Città di Milano. Poi passò agli attori, che infatti paragonava spesso ai quadrupedi, affermando che bisogna saperli prendere nel modo giusto, capire quale ha bisogno della frusta, quale carezze, quale dello zuccherino. Lo scopo ultimo di questa sua manipolazione prossimo non era, per fortuna, la politica, bensì il teatro, il cinema, l'opera lirica, ossia il «ludus», il gioco: del resto il gioco va fatto col massimo impegno e la perfetta serietà. Sul gioco del teatro Visconti non scherzava affatto, esigeva la perfezione in tutto e da tutti. Se il genio consiste in cura infinita particolari, Visconti lo possedeva.

In ogni caso, sapeva sempre esattamente quello che voleva, persino la tonalità di un fischio di lontano, e non era possibile accontentarlo un surrogato approssimativo. Lo si è definito un grande dilettante, in realtà era un profondo conoscitore di tutto quello di cui si occupava. Per le scenografie sceglieva sempre e infallibilmente i tessuti più cari; i suoi finanziatori provarono qualche volta a scambiare i cartellini dei prezzi sui campionari, ma lui non abboccò mai. Anche i suoi collaboratori erano sempre tutti di altissimo livello, dall'aiuto al costumista al datore di luci; con lui però funzionavano ancora meglio che con chiunque altro. La sua autorità allargava il potenziale delle persone: se Visconti ti diceva di fare qualcosa che non ti eri mai sognato, obbedivi senza discutere, lui ovviamente ne sapeva più di te. Non dico che ci cogliesse proprio sempre. Una volta mi trovai con lui in visita alla villa che Marcello Mastroianni si era appena comprato in Lucchesia. Visconti (io veramente lo chiamavo Luchino, anche se gli devo del lei) approvava, suggeriva interventi e modifiche. A un certo punto si fermò davanti a due grandi cespugli ornamentali. «Ma questi vanno potati!» disse. «Datemi delle forbici». Arrivarono dei forbicioni da giardiniere. Lui si mise a sforbiciare, ma si stancò quasi subito. Allora passò le forbici a me. «Continua tu», mi ordinò. Io ero un ragazzo di città e non sapevo distinguere una peonia da un carciofo. Aprii la bocca per obiettare, ma subito mi richiusi e mi misi a sforbiciare, ligio. Quel cespuglio, che negli anni ho rivisto, non si è ripreso mai più.

L'autorevolezza, talvolta l'imperiosità di Visconti, mascheravano il fatto che in fondo era timido. Se qualcuno gli teneva testa, poteva diventare violento, con chi non aveva paura di lui riusciva a scherzarci e a sdrammatizzare - succedeva di rado, ma succedeva - lo smontava. Ricordo un episodio poco prima della proiezione alla stampa di *Notti bianche*. Era il ritorno di Visconti a Venezia dopo lo scandalo di *Senso*, che anni prima era stato clamorosamente escluso dai premi per interventi politici, e il nuovo film era al centro delle attese. Visconti aveva appena controllato una copia campione, ed era rimasto scontento di un particolare. Il momento clou del film è l'arrivo dello sconosciuto che la protagonista, di cui il solitario Mastroianni si innamora, aspetta tutte le notti. Lo sconosciuto era Jean Marais, che vedendo Maria Schell da lontano le diceva (con la voce di Giorgio Albertazzi): «Sei tu, Natalia?». Ora, Visconti trovava che quella battuta era un anticlimax. Era venuta male; troppo fredda, sembrava che i due si fossero lasciati un minuto prima; era assurda. Rovinava tutto il film. I giornalisti non dovevano sentire, bisognava cambiare, ridoppiare, fare qualcosa. E creò, come succede in queste situazioni, una tragedia. Il produttore Franco Cristaldi tentava debolmente di spiegare che in tre ore, al Lido, si poteva fare niente. Visconti chiese che almeno la battuta fosse tolta dalla colonna sonora: impossibile. E interrompere il sonoro per un momento? Chi è il proiezionista? Chiamatelo! Volavano i suggerimenti, mentre Visconti sempre più convinto della necessità di neutralizzare la goffa battuta minacciava torvo addirittura di ritirare il film per non esporlo al ludibrio.

Risolse tutto Ruggero Mastroianni, fratello di Marcello, grande montatore, e romano pigro e sornione. Durante un momento in cui tutti sfiniti tacevano intervenne dicendo: «Conte, se vuole mi affaccio e dico, stato io». Luchino rise e si rassegnò. L'aneddoto spiega anche un po' la sua incrollabile predilezione, del resto ricambiata, per mia madre: mia madre sapeva come prenderlo, sapeva scherzare con lui, magari disorientandolo momentaneamente un tantino. Non sono sicuro per esempio che Luchino apprezzasse subito il fatto che mia madre battezzasse Modrone il gattino che lui ci regalò quando eravamo bambini (del tutto indifferente al fatto che mio padre detestasse gli animali: aveva deciso che il posto giusto per quel gatto era casa nostra, quale infatti risultò).

Esigentissimo con tutti, Visconti lo fu con se stesso quando fu colpito da un ictus che lo lasciò con un braccio e una gamba paralizzati. In qualche modo, si rifiutò di ammettere quello che era successo - non lo aveva ordinato lui, quindi non esisteva. In segreto si curò caparbiamente, obbedì ai medici, si sottomise a spossanti esercizi di rieducazione, ma davanti agli altri continuò a lavorare come se niente fosse stato. Essendo la sua una attività comportante la messa in moto di grosse macchine organizzative, faticò a convincere chi di dovere a affidargliele; ma, al solito, ci riuscì.

Pur di dimostrare di esserci, accettò la regia di un testo a lui poco congeniale come *Vecchi tempi* di Pinter, offertagli da una disastrosa gestione dello Stabile di Roma per salvare la stagione un nome di prestigio; accettò che il produttore del film *Gruppo di famiglia in un interno* fosse un uomo di destra in cerca di rispettabilità culturale come Edilio Rusconi (a chi glielo rimproverava disse, sacrosantamente, che i capitali non sono di sinistra); e ma, si rimise all'opera, alla . Nemmeno per un secondo accettò di fare l'invalido. Con grandi traffici gli fu fatta venire dalla Svizzera l'ultima invenzione, una carrozzina elettrica che camminava da sé, ma lui si sedette una volta sola: doveva usare le sue gambe. A me e a mia moglie disse, «Non mi avete mai invitato a vostra», e quando seppe che abitavamo un quarto piano senza ascensore il complimento diventò un ordine. Lo invitammo, e arrivò molto affaticato ma, al solito, del tutto padrone di sé, appoggiandosi a bellissimo infermiere biondo; mangiò, bevve e fu cordiale con gli altri ospiti, un po' intimiditi.

All'epoca in un piccolo appartamento sulla collina Flaminio, sempre pieno di fiori, continuando nel frattempo a arredare una grandiosa villa sui colli laziali dove sapeva benissimo che non si sarebbe mai trasferito. Da quell'appartamento il 17 marzo 1976, venticinque anni fa, se ne andò, avendo deciso di farlo, o questa fu la sensazione che diede. Aveva realizzato la *Manon* di Puccini a Spoleto, un capolavoro di regia d'opera degno della sua leggendaria *Traviata* alla Scala del '55 (io l'ho vista. Mi ci portò mio padre una sera, il pomeriggio eravamo stati a San Siro per un Italia-Brasile 3-0, due gol di Virgili. In camerino Callas ci disse civettando, con incantevole accento veronese e mirabile padronanza delle espressioni idiomatiche: «Siete venuti fino a Milano solo per me? Non ci credo. Chissà quale altro uccello avete preso con questa favola»); aveva appena finito di girare un altro film, *L'innocente*. Poteva anche voltare pagina.

Quando seppi che non c'era più piansi - gli volevo molto bene, e poi ero ancora giovane e ignoravo che ci sono persone che non muoiono. Luchino naturalmente la sapeva più lunga. Una volta un maldestro inserviente dell'Opera di Roma non lo riconobbe, e tentò di impedirgli di entrare dall'ingresso degli artisti. Il Conte lo trattò malissimo, l'altro si irrigidì; quando l'equivoco fu chiarito, l'inserviente, che voleva avere l'ultima parola gli disse: «si calmi, si calmi. E si ricordi che tutti dobbiamo morire». «Lei, forse» rispose Visconti. «Io no».

UN LIBRO AL GIORNO

Se lo scrittore va a spasso per il mondo

Lorenzo Mondo

SCRIVEVA Benedetto Croce che «pei descrittori in ozio c'è sempre pronto il "libro di viaggio"». Si riferiva, nell'occasione, a Amicis, ma la sua diffidenza si estendeva a tutti i viaggiatori che non fossero eruditi (storici, geografi, etnografi, naturalisti) o tutt'al più poeti. E' anche per il suo perdurante influsso che si è prestata scarsa attenzione in Italia a questo genere di racconto che pure vanta titoli antichi di nobiltà. Soltanto in anni recenti si sono affacciati i primi cultori, e questi va segnalato, cordialmente, il libro di Gaia De Pascale, *Scrittori in viaggio, Narratori e poeti italiani del Novecento in giro per il mondo*. Identificata la spinta al movimento nella ricerca del meraviglioso, di alterità umana e di una utopia sociale da verificare o da negare, l'autrice rivendica «in limine» la piena dignità artistica e letteraria del racconto di viaggio. Bastano pochi nomi a farcene persuasi, da Gozzano che «apre» il secolo, a Cecchi, Praz, Soldati, Montale, Moravia, Manganelli... Nel libro si procede per campioni, raccogliendoli intorno ai poli geografici dotati di maggiore attrazione: gli Stati Uniti, che si presentano alla ribalta con l'aureola del Nuovo Mondo, si affiancano l'Unione Sovietica e la Cina (i paesi della Rivoluzione), l'America Latina, l'Africa, l'India e il Giappone. E come antidoto a un esotismo spiazzante, continuano a farsi avanti la Francia che, per essere un faro di modernità, offre un volto riconoscibile, e la Grecia, che si propone come emblema suggestivo di una armonia perduta.

Gaia De Pascale
Scrittori di viaggio
Bollati Boringhieri
247 pagine, 40 mila lire

Va ricordato anche, secondo la formulazione azzeccata di un altro studioso, Angelo Pellegrino, che la maggior parte di questi scrittori si trovano ad «inviati speciali» o «invitati speciali». Viaggiano e scrivono per conto dei giornali, che ubbidiscono al richiamo dell'attualità e, almeno durante il ventennio fascista, sono sensibili alle direttive del regime. D'altro canto, partecipano spesso nel dopoguerra a delegazioni ufficiali in visita ai paesi socialisti, prestandosi al rischio di strumentalizzazioni. Va da sé che ciascuno risponde, a conti fatti, della propria lucidità e coscienza, della capacità di superare gli ostacoli che si aggiungono ai personali pregiudizi o idiosincrasie.

Gli scrittori considerati nel libro sono tra i più rappresentativi (spiace però l'assenza di un Emanuelli, così ingiustamente dimenticato) e il loro confronto a tema risulta illuminante: non soltanto per l'idea che si fanno, e ci danno, di un paese e di una civiltà, ma per il volto di ciascuno scrittore che, raccontando, si disvela. Del resto, il punto di vista dell'io narrante, e la Pascale, diventa oggi sempre più decisivo. Viviamo in un mondo dove tutto è già stato visto, bombardato dalla telecamere. Compito dello scrittore che viaggia non è più di far vedere, ma di far capire ciò che viene passivamente recepito, di mostrare la irriducibile varietà di noi e degli altri «sotto l'apparente linearità» presentata dai mass-media: attingendo alle risorse della più sfrenata e creativa soggettività (gli esempi proposti Arbasino, Celati, Manganelli, Parise, Malerba). Il viaggio letterario è tutt'altro che morto, conclude l'autrice. Lo dimostrano i tanti scrittori in cui si realizza il «paradossale incontro tra un disincanto totale e un irrefrenabile impulso ad andare».

ALLA RASSEGNA CULTURA, ECONOMIA E SPORT L'IRRESISTIBILE RICHIAMO DEL RINASCIMENTO

Il Giappone ha un sogno: diventare italiano

Roberto Ippolito
Inviato a TOKYO

UN grande ammiratore. Il costruttore giapponese Rokuro Ishikava (al quale fa capo il gruppo Cagima) ha una passione smisurata per l'Italia. Per descrivere il legame tra il suo e il nostro paese ricorda un episodio del '15, quando furono spediti «quattro giovani cristiani dal Papa a Roma». Questo episodio segnò «l'inizio dei rapporti tra il Giappone e l'Italia» e «da allora non c'è mai stato alcun motivo di grosso scontro». Commenta Ishikava: «Non ci sono altri paesi con cui il Giappone possa vantare un così lungo periodo di rapporti pacifici».

Un'esagerazione? Sentir parlare in questi termini in Giappone è normale: soprattutto adesso che è esplosa «Italia in Giappone 2001», la grande rassegna di economia, cultura e sport con 300 eventi nell'arco di un anno inaugurata ieri e organizzata dalla Fondazione presieduta da Umberto Agnelli. E' il segno visibile dell'Italia-mania, un invaghimento che elegge a modello la qualità della vita italiana, prende d'assalto (nonostante la crisi economica) il made in Italy, affolla i tremila ristoranti italiani assiepati a Tokio, a Osaka e in tante altre città. Negli ultimi quattro anni i turisti giapponesi sono raddoppiati (da uno a due milioni in un anno). E «in molti studiano l'italiano» aggiunge Ishikava che, in qualità di presidente dell'associazione di amicizia con l'Italia, riceve numerose richieste per l'iscrizione ai corsi di lingua. Ishikava è anche presidente del comitato locale per la realizzazione di «Italia in Giappone 2001».

A Tokio, domenica scorsa, 25 mila persone hanno partecipato in piazza Marunouchi alla Festa dell'armonia allestita per la vigilia di «Italia in Giappone». Ieri all'inaugurazione della mostra «Il Rinascimento in Italia. La civiltà delle corti» erano presenti il ministro degli esteri Lamberto e il principe ereditario Naruhito e consorte, attratti dai capolavori di Leonardo e Raffaello, Brunelleschi e Michelangelo, Beato Angelico e Botticelli: dipinti preziosi, trasportati con quarantatre voli speciali.

Osserva Dini: «In questo giorno, in cui possiamo contemplare l'eredità di un grande momento della storia del paese, vorrei richiamare l'attenzione sull'Italia del ventunesimo secolo, oggi come allora articolata in cento città, ciascuna con la sua storia, le sue tradizioni, i suoi prodotti della terra e dell'uomo». Il ministro si dice «sicuro che il pubblico giapponese saprà riconoscere nell'Italia di ieri anche l'Italia di oggi». Spiega Umberto Agnelli: «Oggi come in passato l'Italia è un mix di culture differenti: era così nell'Italia dell'antichità; era così nel Rinascimento; è così oggi». Per questo, dice Agnelli, «Italia in Giappone 2001» suggerisce «ai cittadini giapponesi che visitano l'Italia di non limitarsi ai soliti circuiti turistici» e di «conoscere anche le cento città d'arte e di buona qualità della vita che caratterizzano la realtà italiana».

Umberto Agnelli presiede la Fondazione che ha varato l'iniziativa

Ed è questo il motivo per cui viene proposto, aggiunge ancora Agnelli, «agli imprenditori giapponesi di stabilire intese con aziende italiane di diverse dimensioni, di diverse parti d'Italia, di diversi settori produttivi». Così guardare i capolavori del Rinascimento esposti a Tokio diventa l'occasione per una riflessione più ampia. Agnelli si augura che i giapponesi «si rendano conto che la qualità non riguarda soltanto l'arte. Ma anche la tecnologia e, più in generale, una parte ormai molto consistente del made in Italy».

[redacted]A *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo [redacted]
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Paolo Fillöschl
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 0116568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Telle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. [redacted] del 23/11/2000
La tiratura di lunedì 19 marzo 2001 è stata di 515.726 copie

I MISTERI D'ITALIA IN ARCHIVI FATISCENTI

POLVERE DI SEGRETI

Aldo Giannuli

SE chiedete a uno storico perché scarseggiano le opere scientifiche sulla strategia della tensione, sul caso Moro, o sulla corruzione nei partiti, otto volte su dieci vi risponderà che «non ci sono i documenti».

Per circa un lustro ho avuto modo di visitare - su incarico dell'autorità giudiziaria - gli archivi del ministero dell'Interno, dei tre Sios d'arma, della Guardia [redacted] Finanza, [redacted] ministero degli Esteri ecc., e posso dire che in realtà i documenti [redacted] sono e molto abbondanti, [redacted] non sono accessibili agli storici. Infatti alcuni archivi non sono raggiungibili neppure dalla magistratura, o perché di orga[redacted] sovrannazionali (Nato, Fmi, Onu ecc.) o perché protetti dalle immunità costituzionali (Presidenza della Repubblica, Corte Costituzionale). Altri (come quelli dei Sios, i «servizi segreti») non sono tenuti a versare [redacted] loro documentazione agli archivi pubblici. Altri ancora sarebbero tenuti, per legge, a versare la propria documentazione agli archivi di Stato, ma ciò avviene con ritardi b[redacted]ici e, qualche volta, non avviene affatto, perché l'amministrazione risolve il problema «abbattendo» i fascicoli senza troppe formalità.

Occorre, poi, considerare le condizioni in cui versano molti archivi di deposito: locali umidi e talvolta infestati da topi [redacted] tarme, [redacted] di manutenzione, meticoloso disordine nei fascicoli. Unica eccezione, l'archivio della Guardia di Finanza che, invece, potrebbe benissimo costituire il modello cui ispirarsi per un riordino.

La situazione è poi aggravata da un altro problema: la normativa vigente prevede una secretazione dai 50 ai 70 anni (con una possibilità discrezionale di riduzione a 30), ma essa venne varata nel 1941, quando per i documenti si usava un'altra carta. Passando da quelle di [redacted] cencio a quelle a base di cellulosa - per di più trattata con inchiostri chimicamente più aggressivi, come quelli più recenti - la vita media della carta è dimezzata. Inoltre, nelle mie visite, ho avuto modo di constatare che le fotocopie ed i telex degli Anni Cinquanta e Sessanta (carta chimica trattata con nitrato d'argento) sono già oggi completamente ossidati: illeggibili fogli rosa-cenere su cui i caratteri sono diventati macchie violacee dai contorni assai incerti.

Se aspettiamo ancora un po', il problema si risolverà da solo [redacted] il disfacimento naturale degli archivi, dopo di che potremo anche dimenticarci di scrivere la storia del nostro paese: è troppo ritenere che ci sia una «emergenza nazionale archivi» che esige un immediato intervento del Parlamento (per riformare radicalmente l'attuale normativa) [redacted] del governo (per disporre una totale revisione dei criteri di conservazione [redacted] catalogazione della documentazione esistente)? Non sarebbe il caso che gli storici facessero sentire la loro voce in proposito?

Storico

AFTA, BSE: LA MIOPIA DELL'EUROPA

ARRIVA GATTO PAZZO

Giorgio Celli

SOPPORTO malamente l'ipocrisia. Per cui ho provato una certa ripugnanza vedendo, in tv, una coppia di allevatori, uomo e donna, che piangevano perché i loro bovini dovevano essere abbattuti per un caso di Bse rilevato nella loro stalla. Due considerazioni: non è che gli animali non sarebbero stati inviati, prima [redacted] poi, al macello, e questa volta [redacted] lacrime. Le lacrime, dunque, [redacted] erano per gli animali condannati, ma per i denari che i due pietosi allevatori vedevano svanire. Ancora: i due amorosi gestori di bovini non avevano esitato, a quanto pare, a infrangere prima le leggi della natura e poi le leggi in senso proprio, versando nelle mangiatoie quella farina di carne responsabile dell'epidemia. Parlare di lacrime di coccodrillo è quanto mai appropriato: non una manifestazione di zoofilia, ma di mancato reddito, e c'è una bella differenza.

Il sesto, e forse settimo, caso di vacca pazza nel nostro paese sembra dimostrare che i prioni assassini sono tra [redacted] noi, e più numerosi di quanto si potesse credere, [redacted] pare perfino che la malattia mostri da noi una più lunga dilazione temporale tra l'infezione e la manifestazione palese dei sintomi. Speriamo non sia così. Frattanto, [redacted] trovando conferma i sospetti che la Bse [redacted] abbia soltanto saltato la barriera della specie nell'uomo, ma anche nei felini: 80 gatti in Inghilterra [redacted] a causa dei prioni, assunti da scatolette di carne infetta, e perfino un ghepardo di uno zoo francese sembra abbia dato, in questi giorni, segni di «pazzia»: la notizia dovrà trovare conferma, ma per i gatti la cosa è certa.

Ahimè, per asciugare le lacrime ipocrite della coppietta in tv, e non per prendere il toro (pardon: l'epidemia) per le corna, l'Ue ricorre a misure che serviranno ben poco a risolvere il problema. Giovedì 1° marzo il Parlamento europeo ha votato uno stanziamento di 971 milioni di euro, dei quali 700 per finanziare l'abbattimento dei bovini con più di 30 mesi, una grande mattanza, 238 per interventi sul mercato [redacted] 33 per contribuire all'onere delle analisi. La maggioranza dei deputati, anche dei Verdi, ha votato a favore, mentre io e taluni del mio gruppo abbiamo espresso [redacted] parere contrario. Il perché è presto detto. Mentre ci si preoccupa degli allevatori, fraudolenti o no, e ci si ripropone di rimettere in circolo a breve le farine di carne, favorendo q[redacted]lle stesse industrie mangimistiche su cui ricade la responsabilità dell'emergenza, [redacted] finanziamento viene previsto, intanto, per la riconversione al biologico degli allevamenti industriali. [redacted] che serve abbattere milioni [redacted] bovini [redacted] non si cambia il modo di allevarli e alimentarli? L'afta epizootica, che ora si affianca alla Bse, dimostra che gli allevamenti intensivi non offrono nessuna garanzia dal punto [redacted] vista sanitario, anzi costituiscono una fabbrica di patologie prima per i bovini e dopo per gli uomini che se ne nutrono. Di fronte a una emergenza storica di così vasta portata non serve finanziare se si prosegue sulla stessa strada. I sostegni seguiranno ai sostegni, fino a raschiare il fondo della pentola, mentre l'epidemia continuerà [redacted] imperversare. A mali estremi, estremi rimedi, ma in Parlamento si continua [redacted] combattere l'epidemia con la politica, per altro miope.

Parlamentare europeo dei Verdi

Elezioni: se tutta la Chiesa fosse neutrale come il cardinal Martini

[redacted]
Carlo Maria Martini, arcivesc[redacted] di Milano a proposito delle elezioni politiche si è espresso in sintonia con le indicazioni della Cei: non ci sono [redacted] per nessuno, ci si fregi o meno del titolo di cristiani
[redacted]

Tenete i piedi per terra

Leonardo Zega

[redacted]

> *Non schierarsi per nessuno significa anche rispettare le scelte di ognuno*

MERAVIGLIA che nel crescente aggrovigliarsi [redacted] [redacted]uazione politica italiana, non si sia colta tutta la portata dell'intervento del cardinale Martini, in occasione delle dimissioni di Alessandro Antoniazzi, candidato sindaco del centrosinistra a Milano, da presidente della Fondazione diocesana San Carlo. Il gesto di cortesia dell'arcivescovo nei confronti [redacted] un collaboratore e amico rientra nello stile del prelato, sempre attento ai rapporti [redacted]ni. Ma il «biglietto» è anche una precisa dichiarazione d'intenti, rinforzata da due documenti della Curia ambrosiana, resi pubblici lo stesso giorno. Particolarmente illuminante la *Nota in vista delle elezioni politiche e amministrative*, firmata dal pro-vicario generale, monsignor Franco Agnesi. Visti insieme, com'è giusto essendo unica la fonte che li ispira, essi costituiscono un «manifesto» [redacted] singolare eleganza e chiarezza e un punto di riferimento soprattutto per i tanti cattolici, delusi, sbandati, astensionisti, che cercano un ancoraggio affidabile per le prossime consultazioni elettorali.

Accettando le dimissioni di Antoniazzi, Martini scrive: «Per quanto riguarda l'impegno politico che lei si assume, le assicuro tutta la mia vicinanza nella preghiera perché il Signore conceda a lei e a tutti coloro che si mettono [redacted] disposizione per il governo della città la luce e la forza necessarie per questo ardu[redacted]pito». Parole di apprezzamento, affettuose [redacted] misurate, come si addice a un maestro del discernimento, ma politicamente neutrali.

A dissipare ogni possibile equivoco di interferenza provvede la *Nota*, che muove da una affermazione categorica, derivata da una dichiarazione della Cei del 1996: «La Chiesa non si schiera per [redacted] partito, nessuna coalizione, nessun candidato». Conseguentemente, tutti coloro che rivestono responsabilità e ruoli pubblici nella Chiesa [redacted] agiscono in suo nome «si astengano dall'intervenire pubblicamente sui temi elettorali», non [redacted] pronuncino «per una parte o per l'altra e si attengano a questo atteggiamento anche di fronte a sollecitazioni contrarie ed eventuali lamentele dovute al fatto di non sostenere un candidato o l'altro».

[redacted] schierarsi per nessuna parte comporta anche, quale risvolto concreto e di non minore importanza, di vigilare e operare perché eventuali scelte diverse, fatte in coscienza da singoli cattolici da tutti riconosciuti come tali, non provochino lacerazioni all'interno della Chiesa. Infine, tutti i cattolici che si propongono [redacted] candidati, e i cristiani in genere, «si guardino dalla tentazione di presentarsi come gli unici [redacted] più corretti interpreti della dottrina sociale della Chiesa e dei valori da [redacted] affermati, tacciando altri cristiani di infedeltà al Vangelo per il solo fatto di non appartenere al proprio schieramento».

Non è necessario leggere tra le righe per capire che non ci [redacted] avalli per nessuno, ci si fregi [redacted] meno del titolo di cristiani, che non ci sono ammiccamenti verso frazioni e fazioni che rivendicano diritti di primogenitura in nome del passato o dell'identità cattolica; che si devono tenere i piedi per terra, partecipando attivamente [redacted] responsabilmente [redacted] politica così come realisticamente oggi si dispiega, senza rinunciare a coltivare il sogno di un Paese rinnovato che guardi [redacted] futuro con più serenità. Se questa linea - fatta di impegno, di trasparenza e di rispetto delle competenze - fosse oggi ribadita dalla Chiesa italiana a livello nazionale, [redacted] certo che si renderebbe alla collettività un servizio di inestimabile valore.

Occasione di lavoro per i giovani

Nuova agricoltura sì «vecchia» scienza no

Il ministro Pecoraro Scanio interviene su «MondoScuola», il supplemento della Stampa per gli studenti delle superiori. Il fascicolo - in collaborazione [redacted] la Provincia di Torino - è scaricabile dal sito Internet www.lastampa.it

Alfonso Pecoraro Scanio

L'AGRITURISMO, il turismo equestre, i prodotti tipici, il biologico, lo slow food, le fattorie didattiche, i carburanti di [redacted]rigine agricola, il recupero delle fibre tessili naturali (a cominciare dalla canapa), il no al cibo transgenico. Sono queste le caratteristiche distintive di quella nuova agricoltura che non interessa più solo i tecnici e gli agricoltori, ma tutti, in qualità di cittadini e consumatori.

Negli scorsi anni, da Presidente della commissione Agricoltura della Camera, [redacted] all'Associazione dei giovani agricoltori, ho potuto definire, e successivamente fare approvare, la nuova legge sull'imprenditoria giovanile in questo settore.

In questo modo ho potuto comprendere come sempre più giovani siano interessati a quella che io chiamo *new agriculture*. Da parte sua, questa agricoltura investe sempre più [redacted] giovani. Sono infatti under 40 e under 30 i nuovi produttori dei grandi vini di qualità, gli imprenditori del biologico [redacted] del biodinamico, dell'abbigliamento e dell'arredamento naturali, di quell'erboristeria che conquista sempre più fasce di utenti.

Siamo di fronte a un grande fenomeno sociale ed economico: anche sul versante delle proteste la mobilitazione studentesca si concentra oggi contro il transgenico nell'agricoltura e contro l'omologazione del cibo omologato nei fast food.

Di fronte a tanti fallimenti e tradimenti ideologici, le nuove generazioni chiedono ideali e concretezza. Sicuramente un impegno sia sociale che imprenditoriale consiste nel preservare il pianeta e il nostro futuro dal tracollo ambientale e dalla desertificazione culturale e del gusto. Tutto ciò è degno di una mobilitazione delle coscienze [redacted] delle intelligenze.

La sicurezza alimentare [redacted] ambientale è oggi vissuta come una priorità [redacted] più solo da ambientalisti e consumatori, ma da imprenditori e agricoltori.

Lo testimoniano le scelte per la riduzione delle emissioni in atmosfera di importanti aziende, o quella contro il transgenico dell'industria mondiale delle paste alimentari, o anche la svolta di organizzazioni agricole di antica e differente tradizio[redacted] come la Coldiretti.

È eccezionale, inoltre, l'apporto delle realtà educative e del mondo della cultura nei confronti della sfida della qualità. Questa porterà anche grandi opportunità occupazionali.

Lo stesso dibattito sulla ricerca permette di distinguere le operazioni meramente opportunistiche di chi punta unicamente al profitto, personale o societario, da chi invece ha il vero obiettivo della conoscenza, cui si accompagna la cultura del limite e della sostenibilità nelle applicazioni.

Evitare che la scienza diventi [redacted] pericolosa ideologia, per di più a pagamento, è un compito da [redacted] a quello spirito laico e aperto che nel mondo della scuola e dell'università permette di confrontare liberamente le idee e di accrescere le conoscenze senza imporre scelte pericolose e non richieste [redacted] contesti delicati e fondamentali per il futuro dell'umanità come l'ambiente e l'agricoltura.

Ministro delle Politiche agricole

LETTERE

«Satyricon», pubblico diviso ■ L'emergenza elettrosmog ■ Le soldatesse del Papa

L'arroganza contro Luttazzi

Come tanti, vorrei esprimere la mia indignazione a proposito della sospensione della trasmissione di Luttazzi. Siamo stanchi di sentire e vedere gente arrogante, intollerante che usa ogni mezzo per prevaricare [redacted]gli altri. Chiedo cortesemente di far sapere all'onorevole Berlusconi che [redacted]o stanchi. Ci offende il suo modo di porsi, di far politica, abbiamo capito benissimo che chi ha i soldi, [redacted] il potere. Pensa veramente che gli italiani siano così sprovveduti? Mi auguro con tutto il cuore che perda le elezioni.

Pina Rea

Diritto di satira non sempre invocato

Non ricordo bene cosa hanno detto, coloro che ora difendono a spada tratta la cosiddetta satira di Daniele Luttazzi, quando D'Alema ha chiesto un risarcimento di tre miliardi a Forattini.

Franco Vercelli, Torino

L'originale [redacted] [redacted]dio Vaticana

Decisamente originale la minaccia di togliere la corrente a Radio Vaticana da parte del ministro dell'ambiente. Nessuno ci avrebbe mai pensato. Rimedio demagogico e ingenuo: non so quale [redacted] la potenza installata [redacted] tale emittente, di sicuro lo Stato sovrano della Città del Vaticano è già corso [redacted] ripari molto prima di tale emergenza. Non posso credere che tale struttura non si sia dotata in passato di gruppi elettrogeni adeguati per combattere [redacted]tuali black-out. Sono in commercio e chiunque li può acquistare con varie taglie di poten[redacted] Ecco allora che per cercare [redacted] eliminare l'inquinamento elettromagnetico, si introdurrebbe un inquinamento da gasolio. A meno che si intercettino le eventuali autobotti. Mi aspetto allora un ponte aereo come quello che gli occidentali fecero a Berlino appena eretto il muro.

Andrea Bucci

La RIS[redacted] O.d.B.

Nella caccia non ci sono vie di mezzo

GENTILE OdB, parliamo di caccia. La Camera dei Comuni ha proibito in Inghilterra [redacted] caccia alla volpe, antica passione degli inglesi. In Francia la «chasse à courre» è nel mirino degli animalisti. In Italia questo tipo di caccia non è molto conosciuto ma la contestazione anticaccia non è da meno. In Inghilterra e in Francia diverse centinaia di equipaggi praticano la caccia basata sul concetto più naturale: sul rapporto cioè fra predatori e predati. Non è forse questa la regola che vige in natura? Accanirsi contro questo genere di caccia in nome della difesa della natura [redacted] degli animali è dar luogo [redacted] fondamentale contraddizione. Posto che la popolazione di animali selvatici presente nel territorio deve [redacted] gestita [redacted] evitare un soprannumero che è causa di gravi patologie nella popolazione di questi animali e di altri seri inconvenienti, la caccia, quando rispetta [redacted] le antiche regole che costituiscono il corpo della deontologia venatoria [redacted] quando rispetta l'etica che perviene dalla legge naturale, diventa lo strumento insostituibile per gestire la fauna selvatica. La «chasse à courre», correre con i cani da seguita lepri, cinghiali, caprioli, cervi è la caccia per eccellenza, perché mentre non fa uso di armi da fuoco, richiama la perenne lotta tra predatori e predati. Ma ogni tipo di caccia, se esercitato in modo sapiente, ha la sua ragione d'essere. E' sbagliato criminalizzare la caccia. E' doveroso [redacted] secondo me condannare le manchevolez[redacted] nel comportamento venatorio dei cacciatori [redacted] le tendenze che mirano [redacted] premiare la cattura cosiddetta consumistica, quella che ha per oggetto animali di batteria, che è un cattivo surrogato della caccia, anzi, peggio, è la degenerazione della caccia che porta con sé anche un grave pregiudizio per la cinofilia venatoria, e ciò al fine di affermare una sempre più qualificata cultura venatoria [redacted] solo nel popolo dei cacciatori.

Franco Invernizzi, Armeno

GENTILE corrispondente, a leggere la sua lettera, pare che Lei immagini l'esistenza di cacciatori buoni [redacted] cacciatori cattivi. Ma, per chi condanna la caccia, i cacciatori buoni non esistono, [redacted] tutti cattivi; e per chi ama la caccia non esistono i cacciatori cattivi, sono tutti buoni. La caccia non ammette [redacted] di mezzo.

Oreste del Buono

Il cristiano col fucile [redacted] guerra giusta

Mercoledì 14 [redacted] le allieve del 235° reggimento di Fanteria Piceno sono state ricevute in udienza dal Papa che le ha esortate «ad una coerente testimonianza cristiana». Ha preso spunto dall'Apocalisse per parlare della lotta dove «il bene ed il male si fronteggiano». A dettare principi teorici la Chiesa [redacted] secolare maestra. [redacted] però da che parte sta il bene e dove il male. Come possa poi un militare, uomo o donna che sia, offrire testimonianza cristiana col fucile spianato, è arduo provarlo, Vangelo alla mano.

Ne va di mezzo la stessa credibilità di un papato quando afferma che le soldatesse possono dare coerente testimonianza cristiana e non le donne sacerdotesse. Le donne sono più portate alla pacificazione del mondo che [redacted] i soliti maschietti che anche nella Chiesa giocano a fare i soldatini di Cristo fomentando ad [redacted]ni piè sospinto le guerre di religione.

Io ho la fortuna di non dover [redacted] «fiero», come ha detto Karol Wojtyla, di aver avuto un padre militare. Mio padre era solo un operaio, ma mi ha sempre insegnato che le guerre sono tutte sbagliate, anche quelle cosiddette «giuste»!

Antonio de Angelis
Genova
prete sposato
dell'associazione «Vocatio»

Passata la festa g[redacted] i [redacted]

Sono il presidente di un'Associazione di disabili con sede in Roma. Alcuni anni fa ottenemmo, grazie alla sensibilità della Curia di Sulmona, un terreno ad Alfedena, in provincia dell'Aquila, su cui costruire case di civile abitazione per disabili para e tetraplegici a seguito [redacted] incidente, finalità questa della nostra Associazione Onlus. Il progetto ci fu realizzato gratuitamente da un architetto abruzzese, [redacted] indicazioni e consigli dei nostri disabili che ne [redacted] stati gli ideatori principali.

Nel 1997, la Regione Abruzz[redacted] intravide in tale progetto una novità europea per il reinserimento nella vita sociale [redacted] produttiva di persone altrimenti emarginate e lo ritenne talmente valido che lo finanziò totalmente, con un iter abbastanza breve.

Per poter usufruire di fondi pubblici regalammo il progetto [redacted] Alfedena [redacted] riconsegnammo [redacted] terreno alla Curia di Sulmona la quale, con atto notarile, lo rivendette contestualmente al Comune in oggetto: tutto questo per costruire tali appartamenti di civile abitazione in Edilizia Residenziale Pubblica.

Ci fu una grande festa alla posa della prima pietra cui parteciparono le autorità religiose, prefettizie, regionali [redacted] comunali... ma ora, a costruzione finita da molti mesi, inspiegabilmente, nonostante varie raccomandate e in barba totale alla Legge 241 sulla trasparenza degli atti, il sindaco di Alfedena, arch. Vittorio Amorosi, non ha ancora emanato il bando per l'assegnazione degli appartamenti ai disabili aventi diritto e alla Regione fanno [redacted] scaricabarile: nessuno sa niente!

Oltre al degrado materiale dell'edificio, non si [redacted] così vita ad [redacted] iniziativa che, oltre ad avere un suo evidente lato socio-umanitario, creerebbe po[redacted] di lavoro e benessere indot[redacted] in un paesino [redacted] di circa 900 abitanti.

Daniela Vecchi, Roma
Presidente dell'Associazione
Amici del Progetto Diogene

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 0116568111, fax 011655306; Roma, via Barberini 50, tel. 064761, fax 06-4742006/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.763111, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,07); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,07) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [redacted]; direttamente presso gli sportelli del Settore La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. [redacted] 56381; fax 011 [redacted]. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. [redacted] 255952. Padova via Montona 4, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/105, 20° piano, tel. 010 538701, fax 010 590806. Palermo via Lincoln 19, [redacted] 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Un inedito di Luigi Firpo: scritto oltre vent'anni fa, contiene ammonimenti più che mai validi nell'Italia d'oggi

Tutti a Bengodi sabato sera

La rivista *Pensiero mazziniano* pubblica nel suo prossimo numero un saggio inedito di Luigi Firpo, *Cultura e politica*, scritto nel 1979. Ne anticipiamo le considerazioni conclusive.

Luigi Firpo

SE la produttività industriale ha generato l'aberrazione del consumismo, il vuoto di educazione dei giovani e la messa al bando dell'esperienza hanno dato il via all'edonismo. Diciamo meglio, per non passare per vieti moralisti, all'eudemonismo. A stento uscite dall'antica pena del vivere, da secoli e secoli di stenti, privazioni e rinunce, le nuove generazioni pretendono la felicità subito e qui, con aggressiva impazienza. E non [redacted] chiedersi, ammesso che la felicità si possa misurare e comprare, quali sarebbero i costi sociali di ciò che pretendono, perché l'essere felice è un'aspirazione lecita e stimolante, purché [redacted] si bruci [redacted] la legna per il falò di questa sera [redacted] si pensi ad un appagamento durevole o globale, non solo oggi [redacted] in questa stanza, ma domani e dovunque. Molti finiscono così, per incauta furia, bruciati verdi.

E non si tratta solo di un atteggiamento dei giovani, perché anche i [redacted] padri, in modi più convenzionali e filistei, vivono la crisi del tempo libero, il salto brusco dalle snervanti giornate di lavoro dei vecchi tempi all'evasione totale che sembra voler trasformare l'*homo faber* in *homo ludens*. L'efficacia della [redacted]acchina ha messo in crisi il concetto di lavoro: [redacted] tramontata, se non per una minoranza sempre più sparuta [redacted] superstiti che ancora si identificano nella fatica creativa o nella dedizione altruista, l'ideologia protestante del lavoro come assoluto dovere e come realizzazione di sé nell'opera ben fatta, seria, duratura. Non [redacted] per [redacted] ricuperato [redacted] religioso, si [redacted] all'originaria concezione biblica del lavoro come maledizione e castigo, dopo la cacciata dall'ozioso Paradiso terrestre, in cui si compendia forse l'esperienza di gruppi umani passati dalla libertà - pur faticosissima - dei cacciatori-raccoglitori alle dure incombenze e ai ritmi stagionali inderogabili dell'agricoltura.

Anche qui un fattore positivo, recepito in modo tumultuario e acritico, si rivela traumatizzante. Nessuno vorrà negare che la servitù oppressiva del lavoro eccessivo o malsano debba essere spezzata, né che il tempo libero possa colmarsi di pratiche sportive corroboranti e di larghi arricchimenti culturali: ma il rischio sta nell'illusione di poter mutare d'un subito il lavoro in ozio, di credere che si possa sortire tutto d'un tratto, quasi per magia, da millenni di povertà parsimoniosa, gravati dall'assidua fatica necessaria per assicurare una misera sopravvivenza, insidiati d[redacted] continuo da carestie, guerre e pestilenze. Anche qui, la rivoluzione industriale è [redacted] - in termini storici - troppo rapida, quasi un salto dalla servitù della gleba [redacted] pa[redacted] di Bengodi: [redacted] mezza via tra l'abiezione e la favola, bisognerà riequilibrare l'uo[redacted]. Ma uno dei tarli del [redacted] tempo si rivela questo rifiuto del lavoro, questo confondere la liberazione legittima dalla fatica come servitù col disconoscimento [redacted] lavoro come realizzazione di sé e contributo al bene comune, grande equilibratore e grande educatore delle coscienze, arco di volta di ogni cultura che non sia accademica o evasiva.

[redacted]

Viviamo nel paese delle scimmie urlatrici, dove ciò che è possibile è lecito. Siamo tornati all'idea biblica del lavoro come maledizione, anziché come realizzazione di sé e contributo al bene comune

Ultima ho lasciato, non a caso, la crisi religiosa, non perché in tempi di irrazionalismo come quello che viviamo non si assista ad un ripullulare di vecchie fedi o alla moda di nuovi spiritualismi [redacted] di nuovi paganesimi. L'esperienza religiosa individuale resta un fatto geloso e privato, socialmente persino benefico. La crisi religiosa che tutti ci tocca da vicino è invece quella della morale che ogni religione predica e consacra, quella che raggiunge l'intimo delle coscienze, ben al di là della sfera dei comportamenti esteriori [redacted] sanzionati da codici imperfetti e da inadeguate polizie giudiziarie. In realtà, è accaduto che la visione «scientifica» del mondo ha profondamente corroso i supporti basilari dell'etica positiva rivelata, la sua trascendenza, la sua autorità indiscutibile nella sfera umana; ma per contro non ha saputo surrogarla con un'etica della scienza, un codice di doveri che si fondi sopra una visione profana e laica del mon[redacted]. Non parlo, sia ben chiaro, dell'etica della ricerca scientifica, quella che si domandò ad esempio se fosse lecito fabbricare la bomba atomica e oggi si domanda se sia lecito sviluppare «copie» fedeli [redacted] esseri umani partendo da un'unica cellula non fecondata: questi quesiti hanno senso solo all'interno di un sistema morale, ed è appunto questa generale eticità che è venuta [redacted] [redacted]re.

Un primo tentativo, precoce e rozzo, si delineò nell'etica positivista; [redacted] l'idealismo e lo spiritualismo nelle sue diverse forme si sono affrettati a metterlo in ridicolo. Il risultato è che viviamo oggi in un mondo prevalentemente materialista, senza quei valori che pure un materialismo rigoroso dovrebbe essere in grado [redacted] elaborare. Viviamo semplicemente in un mondo amorale e permissivo, dove è lecito tutto ciò che è possibile e dove nulla è dovuto. Generalizzando l'assistenza, abbiamo ucciso la solidarietà; credendo di essere protetti e garantiti [redacted] Stato remoto e impersonale, abbiamo soppresso la famiglia patriarcale, il vicinato, il quartiere, la comunità concreta fatta di uomini veri e di bisogni reali. Ne nasce la tendenza al parassitismo reciproco, [redacted] caccia generalizzata a privilegi che finiscono per elidersi a vicenda. L'ideologia dei «figli dei fiori» o degli «indiani metropolitani», la p[redacted] tesa di godersi la vita co[redacted] assoluta spontaneità e senza remore o complessi, presuppone un mondo mite e gratuito come quello idoleggiato [redacted] poveri [redacted] paese di Cuccagna, cioè conduce allo sfruttamento del mondo [redacted] disciplinato del lavoro: la liberazione totale vagheggiata è quella propria dei branchi di scimmie urlatrici. (...)

Qualunque ne sia l'occasione e l'avvio, una crisi culturale affonda sempre le radici in una crisi morale. Credo del tutto illusorio ogni tentativo di restaurazione dei valori etici affidata alla predicazione degli antichi canoni decaduti, così come sono certo che molte delle sedicenti liberazioni [redacted] sono in realtà [redacted] scatenamenti di istinti primordiali, [redacted] pure e semplici autodistruzioni. Qualunque discorso che oggi [redacted] pretenda [redacted] elaborare sull'uomo e sulla società non può prescindere dalla definizione di una nuova etica, né nuova [redacted] si può instaurare senza accordo su una nuova antropologia. Non si può dire all'uomo che cosa deve fare, né indurlo a farlo (specie se è scomodo), senza dirgli chi è e quale è il suo destino. Senza la speranza della salvezza e la persuasione di essere portatore di un'anima divina, nessuno avrebbe praticato [redacted] la morale ardua del cristianesimo. Solo ricuperando un senso globale dell'umanità sarà possibile uscire dalla crisi, ridare un [redacted] alla nostra storia.

Luigi Firpo nella sua biblioteca. Grande studioso di Tommaso Campanella e del pensiero politico rinascimentale, tra il realismo di Machiavelli e l'utopismo di Tommaso Moro, fu a lungo collaboratore della *Stampa*, dove tenne la seguitissima rubrica «Cattivi pensieri». È morto nel marzo 1989

[redacted]

La felicità è un premio non un diritto

[redacted] Viroli

CULTURA *e politica* è un saggio sulla crisi morale [redacted] nostro tempo. Luigi Firpo lo scrisse nell'aprile [redacted] 1979, in occasione della campagna elettorale che lo vedeva candidato al Senato, [redacted] indipendente, nelle liste del Partito repubblicano.

Erano altri tempi. Non solo perché [redacted]rpo oggi non accetterebbe una candidatura nel Pri malinconica[redacted] transitato nella Casa delle Libertà, ma soprattutto perché una riflessione su grandi [redacted] ideali [redacted] quella racchiusa in *Cultura e politica* sarebbe considerata, nell'attuale campagna elettorale, quanto meno bizzarra.

Anziché promettere o lusingare il lettore, Firpo spiega una concezione rigorosa della vita fondata sull'idea che la felicità non è un diritto ma un premio allo sforzo e alla rettitudine; che il lavoro è realizzazione [redacted] sé e contributo al bene comune, che accanto ai diritti [redacted] sono i doveri. Scrive [redacted] tono severo, a volte perfino ruvido, ma non da moralista. Cerca piuttosto di interpretare i segni del proprio tempo, [redacted] se il [redacted] tempo fosse uno dei suoi amatissimi testi del pensiero politico, e individua un dato, quello della crisi religiosa, che [redacted]i, [redacted] vent'anni di distanza, deve fare riflettere.

A prima vista la tesi di Firpo sembra insostenibile: come si può parlare di crisi religiosa di fronte alle adunate oceaniche di fedeli che accorrono ad ascoltare le parole del Papa? Firpo parla però del contenuto morale, interiore, della religione, non delle manifestazioni esteriori del culto. Il suo messaggio è di fatto rivolto sia ai credenti sia ai laici. Esorta i primi [redacted] praticare la fede come vita interiore e testimonianza morale, e i secondi a essere di nuovo, come seppero esserlo in passato, [redacted] forza che non ha paura di parlare con convinzione di senso dell'umanità e senso della storia, e intende l'azione politica come sforzo tenace per la realizzazione di un progetto culturale.

Posso sbagliare, ma ho la sensazione che tanto i laici quanto i cattolici stiano andando esattamente nella direzione opposta: gli uni sempre più indaffarati a togliere Dio dall'intimo della coscienza e dall'alto dei cieli per portarlo nelle piazze e nello Stato; gli altri sempre più solerti a fare e disfare partiti, tessere alleanze elettorali, cercare benedizioni e conforti presso le gerarchie ecclesiastiche.

Con la differenza che mentre i cattolici si ringalluzziscono, i laici si debilitano proprio perché non hanno quale sostegno e quale fonte di ispirazione della loro politica [redacted] proposta culturale sentita con convinzione [redacted] elaborata autonomamente. E quello che più rattrista è il fatto che anche molti laici oggi, [redacted] lo leggessero, giudicherebbero *Cultura e politica* un oggetto d'antiquariato.

"Caffè, pane, burro, marmellata [redacted] La Stampa: la colazione che preferisco."

Con l'abbonamento **metropoli**, se abiti in Torino città, Pinerolo o Venaria puoi ricevere La Stampa entro le 7,30 al prezzo di 1.250 lire a copia. Al risparmio [redacted] aggiunge così la comodità di poter avere il tuo quotidiano prima di uscire di casa, pronto da leggere o da portare in ufficio.

L'abbonamento è sempre la soluzione ideale.

Oltre all'abbonamento metropoli puoi scegliere fra altre due formule:

postale: La Stampa [redacted] casa tua, risparmiando 500 lire [redacted] giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti [redacted] agevolazioni per la casa, la famiglia [redacted] il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni [redacted] vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al [redacted]. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) [redacted] per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato [redacted] La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, [redacted] Roma 80;
- [redacted] edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

[redacted] E' UNO DEI DUE UOMINI TRA I QUALI LA ZELLWEGER SI TROVA DIVISA

[redacted] E UN [redacted]

La commedia scritta da Richard Curtis uscì nel 1994 e diede la popolarità a Grant nei panni di Charles, ragazzo [redacted] 30 anni frequentatore di matrimoni [redacted] dalla facile gaffe. A una di queste cerimonie incontrerà la donna dei suoi sogni (Andie McDowell) che però non sposerà

RAGIONE E SENTIMENTO

Il regista Ang Lee firma nel 1996 questo adattamento cinematografico del [redacted] di Jane Austen. A interpretare due sorelle profondamente diverse [redacted] Winslet ed Emma Thompson. Quest'ultima farà fatica a confessare il suo interesse per l'impacciato Edward, Hugh Grant

[redacted] HILL

Un'altra commedia scritta da Curtis. [redacted] vita del semplice libraio Grant cambia completamente quando nel suo negozio entra per comprare un volume la star hollywoodiana più famosa del mondo (Julia Roberts). Ne nascerà una tormentata ma tenera storia d'amore fatta di malintesi e dichiarazioni

HUGH GRANT ora faccio la carogna

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Quando è uscito in Gran Bretagna, nel 1987, «Il diario di Bridget Jones» è diventato molto di più che un enorme successo editoriale. Come tante altre trentenni in carriera, il personaggio inventato dalla scrittrice Helen Fielding aveva raggiunto l'indipendenza finanziaria e aveva a disposizione tanti gadget elettronici ma provava un grande senso di vuoto. E attraverso quel suo diario, dove parlava [redacted] ilare ma anche profondo delle [redacted] battaglie per contenere il [redacted] calorie ingoiate [redacted] delle singolari [redacted] venzioni della Londra bene e intellettuale, Bridget divenne un'eroina moderna e vulnerabile per milioni di lettrici, in Gran Bretagna e nel resto del mondo. «Bridget Jones non è un personaggio della fantasia, è lo spirito dei nostri tempi», ha commentato l'«Evening Standard». Un [redacted] estremamente amato [redacted] popolare, insomma. E così quando la Working Title, la casa di produzione che [redacted] fatto «Quattro matrimoni e un funerale» e «Notting [redacted]», ha deciso che avrebbe tratto un film dalle confessioni di Bridget, la scelta della protagonista è diventata una questione nazionale. Erano circolati i nomi di [redacted] Bonham-Carter, di Cate Blanchett, di Kate Winslet. La scelta alla fine è caduta su un'attrice texana, Renée Zellweger, un affronto all'orgoglio britannico che inizialmente ha creato una rivolta popolare. I due uomini tra i quali Bridget si trova divisa sono invece Colin Firth e il più popolare [redacted] britannico contemporaneo, Hugh Grant. Alla vigilia dell'uscita del film tratto dal diario della Fielding, abbiamo intervistato Grant.

Mr. Grant, che cosa pensa dell'adattamento cinematografico del «Diario»?

«Devo confessare che non ho ancora visto il film. Sono sempre molto critico con me stesso e vedermi sullo schermo, per me, è un'esperienza molto stressante».

Aveva letto il libro prima di sentirsi proporre la sua parte?

«Sì, sono amico dell'autrice e come accade ogni volta che leggo un bel libro speravo non ne cavassero un film. Poi, i soldi mi hanno fatto cambiare idea, oltre che la possibilità di poter rappresentare un personaggio diverso».

In che senso?

«Per anni ho recitato la parte dell'inglese complesso, colto e difficile. Mi ha attratto la possibilità di poter portare sullo schermo [redacted] è superficiale, squallido e anche un po' bastardo, che ha delle caratteristiche insomma più vicine alle mie».

La sua opinione sulle polemiche generate dalla scelta di un'attrice americana?

«Le capisco, il personaggio di Bridget Jones è diventato una specie di tesoro nazi[redacted]le. Oltretutto, questo è accaduto [redacted] un anno in cui Hollywood [redacted] fatto uscire un film, «U-571» in cui [redacted] compiuti dalla marina britannica durante la guerra sono stati attribuiti a quella americana. Ma Renée è stata bravissima e anche i suoi critici più [redacted] dovranno rimangiarsi la loro parola».

Perchè quel libro ha generato così tanta passione?

«Perchè tratta con grazia e con ironia un problema sentito da molte donne, la paura di arrivare da sole a 70 anni e di morire mangiate dai propri cani senza che nessuno se ne accorga».

Non teme anche lei di restare [redacted] solo mangiato dai suoi cani?

«Ho davanti a me metà della mia vita e penso di avere delle buone probabilità di trovare qualcuno, magari una donna dell'Europa orienta[redacted]».

E perchè mai dovrebbe essere una donna di quei Paesi?

«Perchè nella casa accanto a quella dove sono cresciuto c'era una coppia di polacchi. Lui la prendeva a botte tutti i giorni, ma la moglie non lo [redacted] mai lasciato. E questo mi ha insegnato molto sul concetto di lealtà!»

Come [redacted] le cose con Elizabeth Hurley?

«Manteniamo un'ottima relazione, ci sentiamo molto spesso e restiamo molto dipendenti uno dall'altro».

Spesso si è lasciato sfuggire che non vorrebbe più fare l'attore...

«E poi, come ho già detto, non so resistere ai soldi. Ma [redacted] vero, vorrei cimentarmi dall'altra parte [redacted] cin[redacted]. Sto anche scrivendo una sceneggiatura, una commedia romantica ambientata in Francia».

Ha mai pensato di tenere un diario?

«No. Scrivo ogni tanto delle note sui vini che bevo, ma sono incomprensibili perchè le scrivo quasi sempre mentre sono ubriaco!».

Pochi mesi fa ha compiuto 40 [redacted]

«Pensavo avrei organizzato una grande festa, [redacted] finito in un pub con [redacted] paio di [redacted]. Non ci sono state grandi svolte, l'unica cosa è che mi sono messo a giocare a golf. E ho scoperto, [redacted] mia grande preoccupazione, che mi piace mol[redacted]

LA SFIDA DI [redacted] INGRASSARE PER PIACERE

LOS ANGELES. Quando l'hanno chiamata per proporle di recitare la parte di Bridget Jones, Renée Zellweger ha avuto una [redacted] sorpresa. [redacted] per entrare nella parte ha incominciato una dieta alla rovescia: pancetta, gelati, cioccolata e omelette al formaggio. Un anno dopo l'attrice texana, già protagonista di «Jerry Maguire» al fianco di Tom Cruise, e «Nurse Betty», all'uscita del film si prepara a diventare una superstar. «Senza prendere rischi non vai da nessuna parte - spiega l'attrice - e ho accettato al volo la possibilità. Avevo già letto [redacted] libro e mi [redacted] innamorata [redacted] Bridget, [redacted] personaggio difficile, che [redacted] un punto di vista creativo mi ha dato molta soddisfazione. Una donna vera, vulnerabile, piena di imperfezioni».

Ma intanto Renée [redacted] appresta a diventare superstar: «In realtà [redacted] lo so proprio. Vedremo. Con la fama ti arrivano un sacco di cose belle. Ma rischi di perdere le cose divertenti della vita, di [redacted] avere più il senso della realtà. Per questo non uso le limousine, ma i taxi. E, [redacted] posso, volo in classe turistica». [l.s.]

Nella foto sopra un'immagine dell'attore **Hugh Grant**

IL [redacted] DEI FILM
di Ernesto Baldo

Rivincita italiana

NELLO scorso weekend - ricchissimo di novità - il nostro cinema ha retto bene il confronto con le grandi star della produzione americana. «Amici Ahrarara», con l'esordio sul grande schermo [redacted] «I Fichi d'India» [redacted] «Le fate ignoranti» con Margherita Buy e Stefano Accorsi si [redacted] inseriti autorevolmente tra i film «più visti» nel fine settimana. Nella graduatoria dei titoli «più visti» continua[redacted] difendersi bene di Gabriele Muccino [redacted] Nanni Moretti, che nell'ultimo weekend si sono divisi il primato assoluto della più alta media di incassi con le 110 copie in circolazione de «L'ultimo bacio» [redacted] de «La stanza del figlio». L'industria cinematografica americana sta reclamizzando anche sugli schermi europei i film in corsa per gli Oscar e, nello scorso fine settimana, è stato rilanciato in Italia «Il Gladiatore» che tra i titoli candidati alle statuette di Hollywood è quello che nelle nostre sale ha incassato di più: oltre 21 miliardi.

I CAMPIONI DEL [redacted]

① Traffic di S. Soderbergh (Usa) L. 1.667.906.000
② Chocolat [redacted] L. Hallström (Usa) L. 1.594.438.000
③ Amici Ahrarara [redacted] F. Amurri (Ita) L. 1.239.085.000
④ Billy Elliot [redacted] S. Daldry (Gbr) L. 1.239.085.000
⑤ L'ultimo bacio di G. Muccino (Ita) L. 1.215.254.000
[redacted] La stanza del figlio di N. Moretti (Ita) L. 1.127.410.000
⑦ Snatch - Lo strappo [redacted] G. Ritchie (Usa) L. 810.525.000
⑧ Le fate ignoranti di F. Ozpetek (Ita) L. 704.517.000
[redacted] Prima e poi mi sposo di A. Shankman (Usa) L. 654.604.000
[redacted] Quello che le donne vogliono di N. Meyers (Usa) L. 554.707.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 270 città, [redacted] equivalgono al 75% del mercato italiano.

I due protagonisti della serie cult Anni 70 a Bologna e Milano

[redacted]

A trent'anni dall'apparizione della fortunata serie televisiva inglese, l'entusiasmo dei fans italiani per **Michael Billington** e **Gabrielle Drake** non è ancora calato di tono

[redacted]

Marco [redacted]
MILANO

Per un'intera generazione sono stati e continuano [redacted] un mito, [redacted] soltanto in Italia [redacted] in Europa. Lei, la pin-up in parrucca viola e tuta argento, aderentissima, perfettamente a suo agio nelle scenografie avveniristiche di una base lunare. Lui, il «bello» della situazione, a metà tra James Bond e Simon Templar, passava senza esitazioni dalle astronavi ai sottomarini, dalle storie d'amore ai confronti serrati con superiori e avversari. Lo scorso weekend il mito è stato davvero a portata di mano. Sì, perché due degli interpreti principali della serie televisiva inglese di culto «UFO» [redacted] stati protagonisti di [redacted] promossa tra Bologna [redacted] Milano dal club Italian Section of S.H.A.D.O. (sito internet http://digilander.iol.it/ISOS).

Un evento che ha mobilitato centinaia di appassionati entusiasti [redacted] quasi increduli di poter incontrare dal vivo i [redacted] idoli. Gabrielle Drake, [redacted] tenente Gay Ellis di Base Luna, [redacted] Michael Billington, il colonnello Paul Foster, [redacted] sono «concessi» ai fans per un'interminabile sequenza di domande, fotografie, autografi e, soprattutto, di emozioni. Dimostrando che a trent'anni dall'apparizione di «UFO» in tv l'entusiasmo non è calato di tono.

Del resto è stato proprio grazie agli appassionati che dopo anni di silenzio, dal luglio dell'anno [redacted] ai primi di marzo, TMC2 ha trasmesso l'intera serie dei 26 episodi di «UFO». E che la stessa serie sia tuttora in programmazione su Canal Jimmy, per la gioia [redacted] fans più esigenti che in Italia fanno riferimento a Isoshado. Il club contribuisce [redacted] storica di «UFO» collaborando con [redacted] e pubblicazioni di tutto il mondo, recuperando oggetti originali e persino veicoli a grandezza naturale usati nella serie [redacted] jeep a sei ruote, di proprietà del presidente del club Paolo Malaguti, [redacted] in fase di [redacted] un laboratorio milanese.

Per i quarantenni di oggi, gli adole[redacted] degli Anni Settanta, la coppia Drake-Billington, anzi Ellis-Foster, ha rappresentato un vero e proprio culto. Tutti i ragazzi sognavano di fidanzarsi con la splendida tenente dai capelli viola, e magari [redacted] assomigliare un po' al virile colonnello Foster. Le ragazze, a loro volta, dividevano il loro [redacted] tra Paul Foster e Ed Straker, il biondo comandante dagli occhi di ghiaccio.

A Bologna Drake e Billington sono stati ospiti dell'Ultimo Avamposto, un negozio-museo dedicato alla serie fantascientifica di culto per eccellenza, Star Trek. [redacted] l'entusiasmo dei fan di [redacted] non ha nulla da invidiare a quello dei «trekker». [redacted] così in sala esplode un grande applauso quando Gabrielle Drake pronuncia con [redacted] sua famosa inflessione oxfordiana la frase-mito «Interceptors, immediate launch», [redacted] l'ordine di partenza degli intercettori di Base Luna.

A Milano i fans di Isoshado hanno letteralmente assediato i due attori, sottoponendoli [redacted] fuoco di fila di domande sulla serie, [redacted] anche sulla loro carriera dopo [redacted] Gabrielle Drake, sorella del cantante inglese Nick Drake scomparso alcuni anni fa, ha lavorato molto in tv e in teatro: è stata due stagioni fa una splendida Mrs. Erlynne, la protagonista del «Ventaglio [redacted] Lady Windermere» [redacted] Oscar Wilde, l'anno scorso [redacted] apparsa nella serie tv «Peak Practice» e, in teatro, in «Penny for a song» di John Whiting. [redacted]gio sarà possibile applaudirla al Royal Exchange Theatre di Manchester in «Loot» di Joe Orton. Di Michael Billington, dopo una parte minore in «La spia che mi amava», si era addirit[redacted] parlato come di un possibile James Bond, tanto da comparire [redacted] Internet tra gli «007 mancati». In tv, oltre a UFO, il colonnello Foster è stato protagonista della serie storica «The Onedin Line» e del poliziesco «Spearhead» oltre alla più recente «Flicks». Ha partecipato come guest star a molte serie di culto: da «Magnum P.I.» al «Prigioniero», ai «Professionals». Oggi insegna recitazione [redacted] si occupa della carriera calcistica del figlio Michael Jr, 12 anni, che gioca nel Chelsea ma che non perde occasione per allenarsi come ospite nelle squadre italiane: venerdì ha indossato i colori della Juve al campo di via Filadelfia, oggi si allenerà con i ragazzi dell'Atalanta.

«UFO» doveva avere una seconda stagione, poi [redacted] i progetti furono accantonati per creare «Spazio: [redacted]. Negli Anni Ottanta ci fu un altro tentativo, ma [redacted] di queste settimane la notizia dell'acquisto dei diritti sulla serie da parte [redacted] una joint-venture tedesca per realizzare un pilot [redacted] 90 minuti in vista di una [redacted] serie. Come avvenne per Star Trek, [redacted] i fans più irriducibili di Foster e Gay Ellis si dividono tra la nostalgia per gli episodi originali e l'attesa del «nuovo». Per UFO ci sarà una «next generation?».

Nel DNA di alcuni c'è ancora un Cromosoma da scoprire?

Sabato 24 e domenica 25 marzo dai Concessionari.

Mercedes-Benz

L'attrice in «Amarsi, può darsi» di Taraglio, una commedia simil-Muccino

Salta lo sketch sul conduttore offeso per la satira al nepotismo «Mi dispiace che [illegible] sia presa sono una sua ammiratrice fedele»

Claudia Gerini, nella foto con Claudio Santamaria [illegible] compagno in «Amarsi, può darsi», torna stasera all'«Ottavo nano» nei panni di Lady Cool

Gerini: il mio ultimo bacio

«Torno all'Ottavo nano, ma non come Angela»

Simonetta Robiony
ROMA

Tornerà, Claudia Gerini prom[illegible] che tornerà [illegible]à all'«Ottavo nano», il programma di satira [illegible] Serena [illegible] e i Guzzanti. Tornerà [illegible] si resterà fino alla fine. [illegible] Angela Angela però, figlia raccomandatissima di Piero nonchè sorella del super-raccomandato Alberto, presa in carica, [illegible] scorsa settimana, come presentatrice a «Rieducational channel» ma travolta tragicamente da i[illegible]buti che ne hanno decretato la fine. Angel[illegible] pare essersi offeso per questa parodia sul nepotismo minacciando di lasciare la Rai se andrà avanti. Claudia Gerini, dunque, si delizierà nei panni della cantante Lady Cool, una sorta di [illegible] anglosassone [illegible] cui intonerà in coro il celebre «Sesso senza amore, sesso senza cuore» diventato il leit-motiv della trasmissione con tanto di [illegible] uhs a seguito. [illegible] dispiace che Piero Angela se la [illegible] presa tanto: sono [illegible] [illegible] ammiratrice fedele. Da bambina [illegible] mi perdevo un [illegible] mero di "Quark" anche perché [illegible] scuola i professori ci consigliavano di vederlo. Capisco, però, che gli scherzi possano ferire».

Ex ragazzina di «Non è la Rai» [illegible] [illegible] altre cose, ex musa ispira[illegible] di Verdone in «Viaggi di [illegible] e «Sono pazzo di Iris Blond», mattatrice assoluta di «La Vespa e la Regina», Claudia Gerini è una delle poche facce nuove a praticare tutti, ma proprio tutti, i generi che lo spettacolo può offrire. [illegible] in primavera [illegible] Canale 5 [illegible] il film di Lina Wertmuller «Francesca e Nunziata» accanto a Sofia Loren; comincia a girare quest'estate un film franco spagnolo «Chicas y coches» ovvero «Donne e motori»; debutta a tea[illegible] a inizio di stagione [illegible] «Closer» di Patrick Marber per [illegible] regia di Barbareschi [illegible] fianco di Giuliano De Sio; ha in progetto per [illegible] Rai la fiction «40-45: [illegible] guerra [illegible] finita» di Ludovico Gasparini con Alessandro Gassman.

E il film di Sepulveda? «Quello [illegible]. E' saltato. Sepulveda ha scritto [illegible] riscritto la sceneggiatura talmente tante volte che alla fine [illegible] [illegible] ruolo [illegible] scomparso». Intanto [illegible] sugli schermi italiani [illegible] «Amarsi, può darsi», una commedia simil-Muccino dove al posto di tante storie d'amore [illegible] n'è una sola, al posto del sentimento strappalacrime c'è la risata buffa, ma uguale è la paura del trentenne di [illegible] maschile di fronte alla di lui compagna che vorrebbe un matrimonio, una casa, un figlio.

Pellicola d'esordio dello sceneggiatore Alberto Taraglio, girata un momento prima che Muccino cominciasse [illegible] riprese [illegible] «L'ultimo bacio» tanto che [illegible] quel film ha in comune anche un interprete, Claudio Santamaria, [illegible] ragazzo ossessionato dall'abbandono del[illegible] sua donna, qua infantile fidanzato di Claudia Gerini che tradisce con frequenza, abbandona il giorn[illegible] del matrimonio, sposa controvoglia, [illegible] rifiuta di darle un figlio, si separa con strazio e rimorso, ritrovando la pace solo quando lei, [illegible]i moglie di un altro, ne ridiventa l'amante nonchè la madre [illegible] suo bambino. Il tutto raccontato attraverso un improbabile processo di divorzio concepito con il rito accusatorio alla Perry Mason.

[illegible] insomma fa davvero tanta paura al trentenne di oggi mettersi una fede al dito e affrontare la vita accanto alla donna amata? La Gerini nega: «Questa [illegible] è una storia generazionale, caso mai uno scherzo su una angoscia maschile diventata un luogo [illegible] ne. [illegible] realtà la gente continua a sposarsi e a fare figli, nel cinema invece [illegible] scava su certi disagi psicologici che mettono ansia». Lei nella vita inseguirebbe un maschio ch[illegible] la sfugge? «No, fuggo. Mai [illegible]so dietro a chi non mi vuole. E' la prova che lo schema antico maschio-femmina è superato. Se devo inseguire qualcosa inseguo il lavoro, non il fidanzato». Il matrimonio [illegible] [illegible] paura? «Per niente. L'idea di vivere sempre accanto allo stesso uomo la trovo bellissima. Qualcuno ce la fa. Pochi. Ma val la pena impegnarsi per riuscirci». Lei si impegna? «Sì, ma fino ad oggi dopo un [illegible] d'anni ogni mia storia [illegible] finita». La tenta fare un figlio? [illegible] vent'otto anni. E' naturale che ci pensi. Ma [illegible] andrei mai a bucare il preservativo del mio compagno come minaccia di fare il mio personaggio in questo film, perché credo che tuttora un bambino abbia bisogno di un papà e di una mamma che lo hanno volu[illegible].

La cantante lanciata dal contestato rapper

«Eminem [illegible] ha dato la fama e ora nessuno me [illegible] toglie»

Dido porta il suo tour anche in Italia e intanto pensa a diventare mamma

Luca [illegible]
MILANO

La cantante pop **Dido**

Dido (si pronuncia Daido) è bionda, carina, ed è a suo agio davanti ai giornalisti così come alle centinaia di migliaia di persone che l'hanno applaudita durante [illegible] tour american[illegible] dello scorso anno. [illegible] proprio grazie [illegible] quel tour che Eminem ha notato Dido e ha voluto [illegible] sua canzone intitolata «Thank You», inclusa nella colonna [illegible] del film «Sliding do[illegible] con Gwyneth Paltrow, e usarla [illegible] base per il pezzo «Stan». Grazie a quel brano Eminem è arrivato sulla vetta delle charts mondiali. Dido, ieri a Milano, ha raccontato la sua scalata artistica e come, per lei più che per altri, vale [illegible] detto «chi la dura la vince». «Ero impiegata in una casa editrice - spiega - e mio fratello Rollo (leader dei Faithless) continuava a dirmi [illegible] non pensare alla musica come a una professione perchè per lui era stata durissima riuscire [illegible] sfondare. Cercava di dissuadermi in tutti i modi ma ho tenuto duro. Prima ho iniziato a collaborare per alcune registrazioni dei Faithless [illegible] poi ho abbandonato tutto quello che stavo facendo per impegnarmi nella [illegible] di qualcuno che credesse in me. Ricordo - continua Dido nel suo lungo racconto - che quando ebbi la possibilità, di incontrare il boss della Arista Records Clive Davis all'Hotel Dorchester di Londra non stavo nella pelle. Lui santì i miei provini e si [illegible] subito della canzoni e della mia voce». Il disco «No angel» che è seguito ha segnato il boom per questa giovane interprete.

«Per adesso - spiega - ho in corso un tour che mi porterà anche in Italia il 18 aprile a Nonantola (Mo) e il 19 [illegible] discoteca Alcatraz di Milano. Sono venuta spesso in vacanza nel vostro paese - dice - e la Toscana mi è rimasta nel cuore». [illegible] successo di questa stella del firmamento pop contemporaneo è arrivato con un po' di ritardo rispetto all'esordio ma oggi [illegible] profila come una certezza della discografia. «Per tutto il 2001 - dice - lavorerò al tour e agli impegni promozionali e solo nel [illegible] è previsto il mio ritorno in studio. Per la verità anche adesso quando ho [illegible] po' di tempo cerco [illegible] ritagliarmi dei momenti per scrivere ma ho troppo bisogno di calma[illegible] pace per riuscire [illegible] [illegible] bene. Credo quindi che aspetterò di aver terminato tutti gli impegni e poi vedremo. Comunque c'è già una canzone inedita intitolata «Don't leave home» che faccio ascol[illegible] durante i [illegible] concerti: la gente apprezza». Le chiediamo se ha pensa[illegible] alla possibilità che la fortuna possa voltarle le spalle. Come [illegible] comporterebbe se fra due anni il [illegible] nome non fosse più nelle classifiche? «Credo - spiega - che mi metterei a scrivere per altri, così come ho fatto sin dagli inizi della carriera con gruppi come gli Over The Rhyme, i Dusted o gli stessi Faithles. E poi ho una voglia pazza di farmi una famiglia e avere dei figli. Quello è l'obbiettivo primario della mia vita al di là di tutto e di tutti i successi che possono venire [illegible] qui alla fine dei miei giorni».

DISCHI

Arriva d'Oltremanica l'onda «new acoustic»

Alessandro Rosa

L'onda [illegible] montando, ed [illegible]omiglia ad una inversione di marcia. Basta clamori, urla, aggressività, suoni [illegible] violenza. C'è voglia di racconti, di suoni abbassati e armonia. Anche di sogni per superare l'orizzonte. L'onda arriva dall'Inghilterra e vi[illegible] indicata come «new acoustica».

«Abbiamo creato un disco che è perfetto da ascoltare la domeni[illegible] mattina», così introducono il loro esordio Erlend Oye ed Eirik Boe, [illegible] i **Kings of Convenience**. Indicativo della natura del disco lo è [illegible] che il titolo: «**Quiet is the** [illegible] **loud**» (Source/Virgin, 1 Cd), «il silenzio è il nuovo [illegible] E potrebbe essere lo slogan della nuo[illegible] onda. I due ragazzi [illegible] [illegible] gesi (e lassù il di[illegible] sta spopolando) ma è a Manchester che [illegible] loro canzoni hanno goduto della giusta serra musicale per sbocciare.

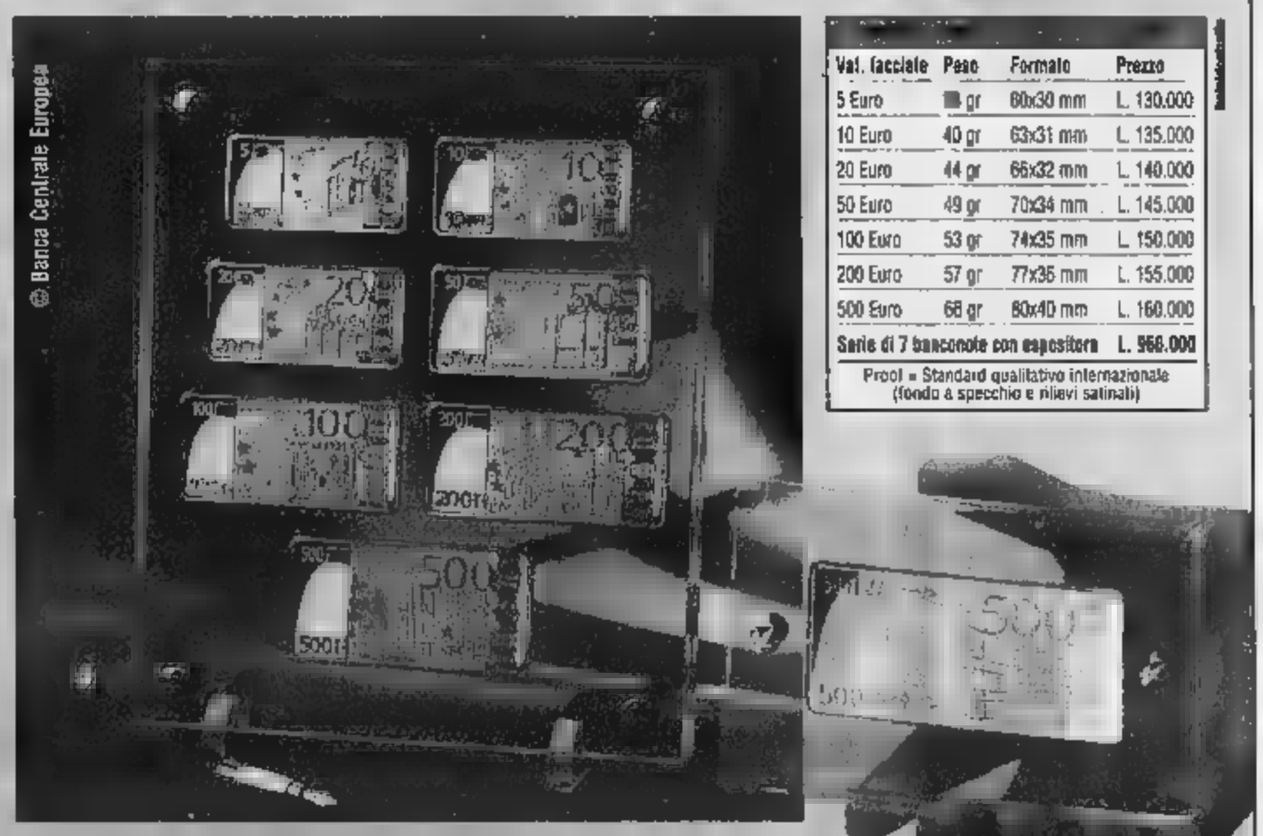
Nei KoC un po' di **Joao Gilberto**

Ormai abituati a suoni elabora[illegible] e superprodotti e ad effetti speciali, colpisce che i due giovanissimi si giochino tutto, [illegible] [illegible] quali risultati, su chitarra e voce, intervallate in brevi momenti da leggere percussioni [illegible] armoniche. Un gran gusto dell'armonia, tiepide propensioni al jazz, un fresco uso [illegible] bossa [illegible] La formula dei KoC ha il sapore dell'ambient music, ma non l'evanescenza, perchè la naturale espressione dei racconti. Un [illegible] a due cardini, come i testi (che coinvolgono sempre due persone), per dipingere un microcosmo che diventa universale per i sentimenti che sprigiona. Dodici canzoni di talento, intimità e dolcezza, simmetria e consonanza. Tra «Toxic Girl», «Leaning Against The Wall», «Winning A Battle, Losing A War», «Parallel Line», la deliziosa «Little Kids» si possono scorgere paragoni con Nick Drake, Belle& Sebastian, Joao Gilberto. [illegible] sono solo coordinate, perchè la fre[illegible] originalità dei due «re» è frutto della spontaneità.

Altro duo, stesso filone. Altra copia di amici che è cresciuta con le stesse passioni, le stesse note musicali. Il loro ambiente è la Londra Sud, si chiamano **Turin Brakes**. Chissà perche un simile [illegible] [illegible] essendo mai stati nella nostra città. Di cui magari [illegible] [illegible] pure la vocazione all'industria automobilistica. Però il loro «**The Optimist**» (Source/Virgin, 1 Cd) contiene una musica maledettamente eccitante. Acustico certo, e ricco di perle folky, di chitarre e lirismo carezzevole. «Abbiamo voluto che [illegible] [illegible] incarnasse una [illegible] differente e particolare di un road movie immaginario», hanno spiegato. Il risultato è [illegible] montaggio che, sempre per chiarire sulla base dei paragoni, riporta a Jeff Buckley in apnea («Feeling oblivion»), ai Black Crown («Sa[illegible]mes), fra ballate voluttuose e tormentate («Future boy», «By tv light on the road») e sorprendenti delizie («The door», «State of things»). Musica onesta regalata da due dotati giovanotti, ricchi di speranze. Contagiosi. Con loro non si frena, ma ti insegnano a volare. Non succede[illegible] da molto. Nel gruppo [illegible] «nuovi acustici» ci sta di certo **Tom McRae**, londinese ma nativo del Suffolk. Figlio di predicatori, ne ha ereditato il gusto teatrale dell'interpretazione, del sapiente gioco di silenzi, modulazioni e toni carichi. Biondo tenebroso, visionario, surreale, ma pure dotato di caustica ironia, ha realizzato un intenso album omonimo «Tom McRae» (DB/Bmg, 1 Cd). Parte spesso calmo (delizioso incipit di «Hidden camera show»), poi s'infervora [illegible] la [illegible] bella, plastica voce e ammalia, trasmette emozioni («Bloodless», «The boy with the bubblegun» (ndr, [illegible] voluto «gun»). Chitarra folk, che a volte si elettrifica al rock, un'agile ritmica, e spargimenti di archi per storie ancora una volta vere, emblematiche.

L'EURO d'argento

In anteprima le nuove banconote EURO riprodotte fedelmente in argento [illegible]



Val. facciale	Peso	Formato	Prezzo
5 Euro	[illegible] gr	60x30 mm	L. 130.000
10 Euro	40 gr	63x31 mm	L. 135.000
20 Euro	44 gr	66x32 mm	L. 140.000
50 Euro	49 gr	70x34 mm	L. 145.000
100 Euro	53 gr	74x35 mm	L. 150.000
200 Euro	57 gr	77x36 mm	L. 155.000
500 Euro	66 gr	80x40 mm	L. 160.000
Serie di 7 banconote con espositore			L. 968.000

Proof = Standard qualitativo internazionale (fondo a specchio e rilievi satinati)

Una collezione accompagnata da un certificato di garanzia, autorizzata dalla Banca Centrale Europea. Sarete i primi a possedere un piccolo tesoro che oltre al valore di collezione rappresenta un investimento nel tempo e diventa un regalo indimenticabile.
La preziosità dell'argento e la perfetta incisione rendono queste banconote il segno tangibile di un evento storico.
Coniate appena prima dell'introduzione della moneta unica assumono proprio per questo il valore di un evento che non si ripeterà.
Non lasciatevi sfuggire questa occasione.

È possibile prenotare le "banconote d'argento" Euro presso Intercoins o presso gli sportelli della Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Brignone, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Sondrio, Banca Sella, Sanpaolo IMI e altri importanti Istituti di Credito

intercoins spa
Via Carducci, 9 - 20123 Milano
Tel. 02 890 04 04 - Fax 02 805 60 65
Internet www.intercoins.it
E-mail intercoins@intercoins.it

FLASH

■ **LE MARIONETTE DEL MONDO.** Il Museo internazionale delle marionette «Antonio Pasqualino» di Palermo, con il sostegno della Comunità europea, ha realizzato il primo censimento delle marionette esistenti nei musei e nelle grandi collezioni private d'Europa. Il progetto, ideato e diretto da Janne Vibaek Pasqualino, si chiama «Pupmus» e ha prodotto un Cd-rom in tre lingue intitolato «Where are the puppets? Le marionette nei musei europei». Oltre [illegible] fornire indicazioni sulle istituzioni che si occupano di marionette, il Cd-rom contiene anche una introduzione alla storia e alle tecniche delle figure animate e gli itinerari dei luoghi in cui le marionette sono alloggiate. E' un lavoro senza precedenti. Nessuno ha mai saputo quante siano le marionette esistenti in Europa. Ora il Cd-rom fornisce una prima indicazione. Attraverso i reperti di 140 musei, 690 immagini e 30 minuti di video offre un censimento dai risultati sorprendenti.

■ **I PIEDI [illegible]** Russell Crowe, candidato all'Oscar [illegible] miglior attore, si è già garan[illegible] una statuetta: il premio per i piedi più espressivi. Il riconoscimento è attribuito ogni anno dalla Epsom Salt, specializzata in sali da bagno, dopo un esame attento delle pellicole candidate agli Oscar. «I membri della Academy si concentrano sulle interpretazio[illegible] degli [illegible] - spiega Mark Roberts, portavoce della Epsom Salt - La nostra valutazione è diversa: per noi conta l'uso più artistico delle estremità inferiori. In "Gladiator" i piedi di Crowe sono sempre al centro dell'azione, protetti da esili sandali, spesso sporchi di sabbia, impegnati in sanguin[illegible] battaglie nel Colosseo».

■ **MARTIN IN [illegible].** Ricky Martin sogna di ritirarsi in un monastero asiatico per trovare un po' di tranquillità: «Silenzio e preghiera, sarebbe meraviglioso», ha detto l'artista latino al periodico tedesco «In style».

■ **LA CAVANI E RIPLEY.** Fra Padova e Asolo, Liliana Cavani ha cominciato le riprese di «Ripley's game», il seguito [illegible] «Talento di Mr. Ripley», con John Malkovich protagonista, accanto a Chiara Caselli, Dougray Scott, Ray Winston e Lena Hedaey. Le musiche saranno [illegible] Ennio Morricone. Nel film Malkovich sarà un Ripley invecchiato di vent'anni rispetto a quello interpretato da [illegible] Damon e, negli anni Sessanta, da Alain Delon.

Sfida della domenica tra Canale 5 e Raiuno

«Il Miliardario» batte l'addio alla Sandrelli

Un testa a testa che vale milioni, ■ telespettatori. Domenica sera ■ ■ dell'audience. La vista «Chi vuol esser ■ liardario» con Gerry Scotti su Canale 5 battere sul filo ■ lana la terza puntata del «Maresciallo Rocca 3» su Raiuno: 8 milioni 908 mila spettatori (share 34,50) contro 8 milioni ■ mila (share 31,75) di media. Entrambi i programmi avevano un momento clou: su Raiuno la tragica morte della moglie del maresciallo Rocca, la farmacista Stefania Sandrelli, e la vincita del primo miliardo chez Scotti (con seguito di polemiche tra i telespettatori che contestano ■ formulazione di qualche domanda): oltre 12 milioni di spettatori (con il 59,4%) hanno tirato il fiato poco dopo ■ 23 in attesa della risposta miliardaria, oltre 9 milioni (9.221 ■ il 36,07%) hanno scelto l'uscita di scena (un attentato della mafia albanese) della Sandrelli alle 22,35 circa. Un episodio che arricchisce il capitolo dei personaggi che, per esigenze produttive ■ scompaiono in circostanze tragiche e che ha come illustre predecessore la ■ del ■ Catuani, nella «Piovra 4». «Che ■ dovevamo fare? - si chiede Stefano Munafò, responsabile di Rai Fiction - la Sandrelli ■ più volte manifestato il desiderio di non continuare a ricoprire il ruolo di Margherita, secondario in "Rocca". Giustamente un'attrice del suo calibro vuole impegnarsi in parti da protagonista. Ribadiamo la ■ ■ suoi confronti, abbiamo ancora progetti insieme da realizzare. ■ il suo personaggio doveva scomparire». Secondo Munafò, «quando c'è un protagonista forte che deve scomparire non lo si può fare senza spiegarne le ragioni. ■ la soluzione più convincente, anche se criticabile, era quella della morte. La nostra intenzione è continuare a fare Rocca, che anche in questa serie ■ ■ dimostrato un marchio inossidabile e ■ modo di contrapporsi al manierismo dei gialli americani». Nel finale più rassicurante ma non mandato in onda, la Sandrelli sarebbe tornata felicemente con il Maresciallo.

In compenso, a parziale consolazione dei telespettatori, arriva una buona notizia che rigu■ Proietti: oltre a impegnarsi nell'annunciata versione tv ■ «Mercante di Venezia» di Shakespeare adattato da Vincenzo Cerami, l'attore sta preparando un seriale per Raiuno sul genere di «Medico in famiglia». Un megaprogetto dal titolo provvisorio ■ strano padre» non Proietti nei panni ■ un papà di una famiglia ■ con oltre ■ figli. Un'esigenza dell'attore che vuole raccontare, in toni di commedia, i rapporti tra genitori e figli. Da parte sua Francesca Cinelli, la vincitrice del «Miliardario», è andata regolarmente al lavoro, ieri mattina. Domenica si è rivista in ■ a ■ ■ famiglia, il fidanzato e gli amici. Il paese ■ Lamporecchio voleva tributarle una grande festa in piazza, ma lei non ha voluto: «Mi sembra davvero troppo. Resterò la ragazza di sempre, continuerò a fare il solito lavoro. Metà della vincita servirà per il mio futuro. Il resto lo dividerò ■ le pe■ più ■. Una parte andrà in beneficenza. Sono stata fortunata ed è giusto che qualcosa sia ridistribuito».

L'eclisse

Celebre film di Michelangelo Antonioni (secondo della trilogia dell'incomunicabilità con «La notte» e «Deserto rosso») con Monica Vitti e Alain Delon. ■ disfacimento della borghesia italiana attraverso il lucido quadro ■ rapporto pubblico-privato. La triste e angosciata giovane borghese Vittoria ■ Piero, cinico agente di borsa. E i due diventano amanti proprio all'indomani del crollo in borsa... ■ **3.00 RETE 4**

Ape ■

Per i fan di «Mammina cara», ■ altro melodramma a tinte forti ■ Joan Crawford, firmato Ronald MacDougall. Niente di eccezionale, quindi ■ ■ diva è sempre all'altezza assecondata da i duri Barry Sullivan e John Ireland. La perfida Eva s'impone come una despota nella ■ del ricco ma debole marito Anthony. Ma... ■ **16.00 RETE 4**

I FILM DI OGGI

Figli di un dio minore ★★★

0.10 RETE 4. USA ■ REGIA: RANDA HAINES. ■ WILLIAM HURT, MARLEE ■ DUR: 1H41'

Opera prima della regista americana Randa Haines ■ William Hurt e l'attrice sordomuta Marlee Matlin che si aggiudicò l'Oscar al primo ruolo cinematografico. Dalla commedia teatrale di Mark Medoff, un dramma sentimentale dallo spunto originale, dalla buona fattura e dall'ottima interpretazione della coppia protagonista. Un affascinante insegnante per non udenti, dai metodi rivoluzionari, incontra l'inserviente della scuola, sordomuta dalla nascita. Nonostante ■ testardaggine di lei e le difficoltà ■ comunicazione, i due si innamorano...

Dutch ■ molto meglio ■ papà ★★

20.45 RETE ■ USA ■ REGIA: PETER ■ CON ED O'NEILL, ■ RANDALL, JOBETH WILLIAMS E CHRISTOPHER MCDONALD ■. 1H49'

Il regista di «Mr. ■ Dundee», firma ■ gradevole commedia ■ il ragazzino Ethan Randall che lavora ■ oggi ■ Ethan Embry («Lock & Stock»). Separata da tempo dal marito, ■ ha un nuovo compagno, Dutch. Ma quando l'uomo deve prendere il figlio in collegio...

Volo 747: vendetta ■ alta quota ★★

■ ■ USA 1994. REGIA: PAUL LEVINE. CON BRUCE PAYNE, LANCE HENRIKSEN E NATALYA ANDREYCHENKO ■. 1H34'

Convenzionale thriller tra fantascienza e azione. In due giorni tre aerei precipitano misteriosamente. Il segretario della Difesa riceve ■ videocassetta della figlia ■ uno scienziato ■ morto e l'Fbi...

OGGI
Claudio Amendola protagonista della fiction *L'impero* (Canale 5, ■ 21). *Telekommando* entra in casa di Renzo Arbore, che mostra anche un video girato da Giancarlo Magalli dietro le quinte di *Alto Gradimento* (Raitre, alle 23,20). Enrica Bonaccorti e Michele Cucuzza ospiti ■ Michele Guardì (*Nientepopodimenoché*, Raiuno, alle 23,05), puntata ■ *Sciuscià* dedicata allo smaltimento dei rifiuti (Raidue, alle 23), gli esordi di Anna Falchi a *Matricole* (Italia 1, alle 20,40).

ARBORE
Renzo Arbore ha appes■ in salotto un quadro tridimensionale, tutto illuminato, che riproduce un presepe sullo sfondo del Golfo di Mergellina (stasera *Telekommando*).

BONI
Alessio Boni (il dottor Oberon di *Incantesimo*), per niente appassionato di tecnologia, scrive alle persone care con carta ■ penna stilografica.

«Ricevo molte lettere. La più strane è stata quella di un ragazzo che mi chiedeva di poter sbirciare nella ■ spazzatura» (Stefania Castiglion, conduttrice di *Dottor Futuro* ■ Tmc).

■ racconta «Il Foglio», tra gli appassionati di Internet va di moda il seguente scherzo: si spedisce una e-mail ■ qualcuno ■ gliindogli di visitare ■ sito che porta proprio il suo nome (esempio: www.mariorossi.tart.com), quello incuriosito apre la pagina ■ ■ trova una gran quantità di immagini porno. Il giochetto funziona con qualsiasi nome e cognome perché i proprietari del ■ porno hanno registrato il dominio semplicemente come www.*.tart.com: qualsiasi parola ■ sostituisce all'asterisco, il sito cui si viene connessi è il medesimo.

FERILLI
«Se fossi ■ ■ sarebbe un impiccio resistermi. Come Ulisse con le sirene» (Sabrina Ferilli, foto).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	T■	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
■ 1263778 20.00 14049	10.30 ■ ■ 59339	■ ■ ■ 3447575	■ 1861759 ■ 3846	12.25 ■ 19.30 4575	11.30 8788056 18.55 1959594
11.30 8568858 22.50 ■	11.15 5435407 23.45 ■	14.00 3394778 ■ 2830782	13.00 ■ ■ 5920266	0.35 2968599	13.30 ■
■ 5730 0.20 72957	13.00 3335	19.00 ■			

	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
GIORNO	■ il colore dei Santi [7790865] ■ ■ Viaggiare informati - Meteo [68215469] 6.45 Raiuno ■na Varietà. All'interno: Tg1 - Tg1 Economia Oggi (7.00) - Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [8264] 10.00 Tuttobenessere [12662] 10.25 Dieci minuti di... [3■] 10.40 La signora del West Telefilm [5013198] 11.25 Che tempo fa [9155440] 11.40 La prova ■ cuoco Gioco [2463759] 12.35 La signora in giallo Telefilm [8515556] 14.00 Tg1 Economia Quotidiano di informazione sull'azienda Italia [83317] 14.05 Ricominciare Soap Opera [838391] 14.35 Ci vediamo su Raiuno Varietà [6284488] 16.15 ■ vita in diretta All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [3895943] 18.55 Quiz show Gioco condotto da Amadeus. Regia di S. Vicario - 1ª parte [4480515]	6.10 Villa Arzilla TF [2571827] 6.40 L'oroscopo [68246339] 6.45 LavorOra (R) [97637310] 6.55 Rassegna Stampa dai periodici [77579372] 7.00 Go Cart mattina [2508372] 9.20 E vissero infelici per sempre Telefilm [2051488] 9.45 ■l Educational Un ■do a colori [3485440] ■ Dieci minuti di... ■ ■ Sereno ■ [8140391] 10.35 TgZ Meditina ■ [8346285] 10.55 Nonsolosoldi [1743730] 11.05 Tg2 Eat Parade [6563952] 11.30 Anteprima i Fatti Vostri ■ [1310] 12.00 I Fatti Vostri [91894] 13.30 Tg2 Costume e Società [28681] 13.50 Tg2 Salute [5549399] 14.00 Affari di cuore Talk-show con F. Panicucci [9396759] 14.35 Al posto ■ Talk-show [8403759] 15.30 In viaggio ■ Sereno Variabile [3136] 16.00 WWW.Raidueboysandgirls.com [4211372] 17.10 Roswell Telefilm [856391] 18.00 Tg2 - ■ [93372] 18.10 Sportsera [4714372] 18.30 Tg2 Flash L.I.s. [13136] 18.35 Meteo [3688391] 18.40 Batticuore [2520372]	6.00 Rainews 24 [2313001] 8.05 Rai Educational [1502778] 9.30 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani [4687407] 11.30 Tg3 Italie a cura di G. ■lella - 1ª parte [5136] 12.25 Tg3 Italie a ■ ■ Giovanni Milella - 2ª parte - Meteo [775407] 12.55 Tg3 Pari e dispari a cura ■ I. Bartoloni [757681] 13.10 Tg3 L'una italiana a ■ di C. Ferretti, U. Broccoli [84883101] 14.50 Tg3 Leonardo a cura di G. B. Gardoncini [2979391] 15.00 Tg3 Neapolis a cura di S. Blazzo, S. Luise [29372] 15.10 Tre ragazzi All'interno: Zona franka (15.20) - La melevisione: Favole e cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) [40827] 16.■ Ciclismo: 36ª Tirreno Adriatico 7ª tappa: Fermo-Ortezzano [6713310] 17.10 Cose dell'altro Geo ■cumentari con S. Sagramola [528827] 17.50 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola. Regia di G. Michelacci. All'interno: Tg3 ■ (18.10) [2638778]	6.00 Tg5 Prima pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine ■ quotidiani - Traffico - Meteo [5567681] 8.45 La casa nella prateria Telefilm "Vivere con paura" con M. Gilbert - 2ª parte [3552489] 9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) [6137681] 11.30 Terra promessa Telefilm "La prima volta" [72372] 12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani, P. Calissano [5001] 13.40 Beautiful SO [728440] 14.10 CentoVetrine Soap Opera [118049] 14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da ■. De Filippi [7174339] 16.00 Sotto ■ stesso tetto Film-tv (dramm., 1996) con W. Russ, J. Light. Regia di T. Kotcheff. All'interno Meteo [950827] 18.00 Verissimo - Tutti i colori della ■ conduce C. Parodi [91223] 18.40 Passaparola Gioco ■ dotto ■ G. ■ con ■ partecipazione di A. ■cini [2015440]	7.05 Cartoni animati Sabrina - Tazmania [3574730] 8.50 ■ sotto un ■ Telefilm "Maratona di ballo" [87736407] 9.25 Chips Telefilm "Una ■ plice operazione" con E. Estrada, L. Wilcox [1008223] 10.20 Magnum P.I. Telefilm "Uno ■ rapimento" con T. Selleck [8202914] 11.25 L.A. Heat Telefilm "Troppo giovane per ■" ■ W. Larson, S. Williams [5836198] 12.50 Vox populi a cura di M. Giordano [5553662] 12.55 Cartuno Speedy Gonzales e gli amici - I cavalieri del■ zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - What a ■ slump e ■ [6661556] 14.35 Wozzup - ■ asa di ■lla 1 Varietà con D. Bossari [552469] 15.05 Usa ■ TF "Chiodo schiaccia chiodo" ■ 15.30 Popstar conduce D. Bossari [7223] 16.00 Cartoni animati [24575] 17.30 Buffy Telefilm "Il sentiero degli amanti" ■ S. M. Gellar, B. Brendon [953914]	■ Murder call Telefilm "Una morte assurda" [7129204] 6.50 Manuela TN [1274407] 7.20 Un dottore tra le nuvole Telefilm [6429730] 8.20 Peste e corna e gocce ■ storia [9543469] 8.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento ■ prime pagine dei quotidiani (Replica) [1064827] ■ Vivere meglio con F. Trac■ N. Bengala [2128219] 9.00 Senza peccato Telenovela con L. Kulluk, ■. Arana [1923914] 9.40 Esmeralda TN [7305198] 10.40 Febbre d'amore Soap Opera [5628372] 11.40 Forum con P. Perego. Regia ■ E. Nobiloni Laloni [3185535] 14.00 ■ ruota ■ fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno [14846] 15.00 Sentieri SO [78020] 16.00 Ape regina film (dramm., 1955). All'interno: Meteo [602776] ■ ■ ■ prezzo ■ giusto Gioco [15391] 19.35 Sipario ■ Tg4 conduce E. Guarnieri [5950865] 19.45 Vento ■ passione TN [310310]
SERA	20.35 ■ ■ Enzo Biagi a ■ ■ L. Mazzetti [6696420] 20.40 Quiz show Gioco [4656223] 20.55 Incantesimo ■ Serie con ■. Boni, V. Chico [31665531] 23.05 Nientepopodimenoché Concorso Premio Mario Riva [6706469] 0.45 Stampa oggi a cura di W. Molco - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [35408131] 0.50 Rai Educational Giosetta ■: "L'arte nel nuovo millennio" - Aforismi [6630063] 1.35 Sottovoce a cura di G. Marzullo [43563247] 2.10 Lolita verso il ■ Film con A. Lorska, J. Denis. Re■ di J. Erlaud [7014792] 3.30 Dark Skies - Oscure pre■nze Telefilm "Morte ■ la libertà" con . Eric Close, M. Ward [9086614] 4.15 Polizia Squadra Soccor■ Telefilm "Una lotta ■tro il tempo" [2345841] ■ Videocomic Varietà di N. Leggeri [3407889] ■ Tg1 Notte Notiziario (Replica)	20.00 Greed Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia ■ S. Tavanti [371] 20.50 L'ottavo nano Varietà satirico con C. Guzzanti, S. Dandini [80603204] ■ Sciuscià ■ ■ lità condotta da M. Santoro [46223] 0.15 Tg2 Exit Parade a cura di ■ Gambacorta [3667808] ■ Meteo [3666179] 0.25 Appuntamento ■ cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche ■ ■ Biliardo: Campionato italiano [1388204] 1.00 Dangerous minds - Pensieri pericolosi ■ film "Era uno di noi" [8069747] 1.45 Tuttobenessere (Replica) [4124781] 2.00 LavorOra con P. Di Silvestro. Regia di E. Roman Mina [6440063] 2.10 Questa ■ di ■ Quartrone [57530421] 2.45 ■ Marinetti [31742808] 2.50 Nessun dorma [2029334] 3.20 Cosa accade nella stanza del■	20.00 Rai Sport Tre Rubrica [94488] 20.10 Blob Videoframmenti a cura ■ E. Ghezzi [41186310] 20.30 Un posto al sole Soap Opera ■ M. Aiello, ■. Honorato, G. G. Baldi [46865] ■ Chi l'ha visto? ■ ■. Poggi [652907] 22.55 Tg3 Primo Piano a cura della Redazione Speciali [180575] 23.20 TeleKommando Varietà. Ospite R. Arbore [4406466] 0.25 ■l Educational Filmona■ L'officina del raccon■ ■ F. Di Giammatteo [96537] 0.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Programma di attualità a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta Eveline [5489334] 1.15 Rainews 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico ■ Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24H - News - Racconto italiano	■■ Striscia la notizia - ■ voce dell'imprudenza Varietà condotto da ■. ■nolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e ■. Canalis [2117] 21.00 L'impero Serie ■■ C. Amendola, C. Koll. Regia di L. Bava [20594] 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. Costanzo [88830] 1.30 Striscia la notizia Varietà (Replica) [5923353] 2.00 Verissimo Replica [5924082] 2.30 Tg5 Notiziario diretto ■ ■. Mentana (Replica) [5909773] 3.00 Murder ■■ Telefilm "Conflitto di competenze" [7639266] 3.45 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [7901976] 4.15 T.J. Hooker Telefilm "La morte corre sul filo" [5676763] 5.00 Sister, sister Telefilm "Guai in vista" con T. e T. Mowry [4109841] 5.30 Tg5 Notiziario (R)	■ Sarabanda ■ condotto da E. Papi. Regia di G. Bamporcelli [89865] 20.40 Matricole Varietà ■ S. Ventura, E. Papi [94033952] 23.05 via Zanardi, 33 Sit-com "Si fa presto a dire ■ ■" - "Si fa presto a dire gay" con E. Silvestrin, D. Abbrescia [67080056] 0.05 Spin city Telefilm "Una giornata molto calda" [15220] 0.45 Studio Sport [1282150] 1.15 Frasier Telefilm "Rompere il ghiaccio" [1272773] 1.45 Innamorati pazzi Telefilm "Il denaro cambia tutto" [8512781] 2.15 Popstar (R) [57202661] 2.40 Wozzup (R) [57115181] 3.05 La donna ■ una cosa meravigliosa Film (comm., 1964) ■ V. Caprioli, S. Milo. Regia di ■. Bolognini. All'interno: Meteo [8352112] 4.25 Karaoke Varietà condotto ■ Fiorello (Replica) [6857599] 4.50 Non è la Rai Varietà (Replica) [2818247] 5.55 Benny Hill Show ■	20.15 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio, T. Lacerda [304759] 20.45 Dutch è molto meglio di papà Film (comm., 1991) ■ ■. O'Neill, E. Randall. Regia di P. Faiman. All'interno: Meteo [136310] 22.50 Speciale Tg4 - Il Pa■ di Berlusconi [557533] 0.10 Figli di un Dio Minore Film (dramm., 1986) ■ W. Hurt, ■. Matlin. Regia di R. Haines. All'interno: Meteo [2847826] 2.35 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento ■ prime pagine dei quotidiani [4264686] 3.00 L'eclisse ■ (dramm., 1962) ■ M. Vitti, A. De■. Regia di M. Antonioni. All'interno: ■ [1369421] ■ Vivere meglio (Replica) [8704228] 5.15 Peste e corna e gocce di storia (Replica) [75238150] 5.20 Tg4 - Rassegna Stampa (Replica) [9040334] 5.35 La domenica del villaggio Con D. Mengacci (Replica)

■■■	TMC	TMC2	TELE+BIANCO	■■+■■■	MTV/RETE4
	7.05 ■ nipoti a un maggiordomo Telefilm [6127730] 7.30 Tmc News Edicola [9282198] 7.55 Meteo [4863440] 8.00 Tmc Sport Edicola [15285] 8.25 Due minuti un libro [4884933] ■ Di che segno sei? [7476074] 8.35 Telefilm [3574681] 9.35 Sesso e violenza Film (1962) [8118117] 11.45 Di che segno sei? [8264204] 11.50 Dragnet TF [85838730] 12.25 Meteo [4161681] 12.30 Tmc Sport [83643] 12.45 Tmc News [469914] 13.00 Telefilm [5646827] 14.10 Il coraggio di uccidere Film (1993) [1356846]	16.30 Simon & Simon Telefilm [56310] 17.30 Telefilm [5456827] 18.25 Quantum Leap - Viaggio nel tempo TF [6971278] 19.30 Tmc ■ [10914] 19.50 Tg ■ [699933] 20.10 Tmc Sport [636204] 20.35 Crazy Camera Varietà [69795372] 20.55 Volo 747 - Vendetta ■ alta quota Film-tv (1994) con B. Payne. Regia di P. Levine [8712730] 22.35 Tmc News [441198] 23.00 Tmc Reporter [84778] 0.30 Corpo - Tempo di motori [5914605] 1.00 Tmc News ■ (3906112] 1.45 Quando l'odio brucia Film-tv (1958)	■ Risvegli [11242885] 9.05 Sounds ■ 10.40 ■ dedica ■ 11.00 Flash Notiziario [453943] 11.05 New [2986169] 12.00 Sounds [439204] 13.00 Video dedica ■ 13.30 Sounds [363662] 14.00 Flash Notiziario [640204] 14.10 Best of ©File [4746575] 14.45 ■ [4216575] 16.40 Maramanà ■ 17.10 Video dedica [392204] 17.30 Flash Notiziario [173681] 17.40 Help [2557440] 18.40 Sounds [9157865] 19.30 Arrivano i nostri ■ 20.25 Video dedica [4134933] ■ Flash Notiziario [2198285] 20.50 Roxy ■ [75859643] ■ ■ Sport [739681] 0.15 Clip to clip [6748605]	■ Simon Magus Film [9855681] 10.15 Error 2000 Film (thriller, 1999) [7258933] 11.50 Un marito ideale Film (comm., 1999) [2950759] 13.30 + gol mondial I goal ■ campionati esteri [4519778] 14.25 Est-ovest amore-libertà Film [3053778] 16.30 Paparazzi ■ (comico, 1998) [39022■] 18.20 Scacco all'assassino Film [2165310] 20.00 I giganti di Etosha Documentari [802001] 21.00 L'insaziabile Film (dramm., 1999) [8164223] 22.40 La guerra degli Antò Film (dr., 1999) [2878440] 0.15 10 cose che odio di te Film (comm., 1999) [9408570] 1.50 Luna papa Film	10.25 Metamorfosi Documentari [3538594] 11.25 La moglie dell'astronauta Film [96029594] 13.10 Joey ■ [9461204] 14.45 ■ infiltrati Film (azione, 1999) [5289310] 16.20 The rugrats - Il film Film (anim., 1998) [9135730] 17.40 Passion of mind ■ (dramm., 1998) [5908759] 19.25 Still crazy ■ (comm., 1998) ■ 21.00 ■ vita continua a Belgrado [2602933] 22.05 ■ slight case of murder - Omicida per ■ Film (dramm., 2000) [4242662] 23.40 L'estate di Kikujiro Film (dramm., 1999) [1681759] 1.35 Minaccia radioattiva Film (dramm., 1999)	6.00 ■ Wakeup! [42907662] ■ Televendita [22391] ■ TgA Mattino Notiziario [38136] 10.10 Pure Morning [2343092] 12.25 TgA Flash Notiziario [4169223] 12.30 ■ 4 Hits [775198] ■ Hit List ■ [88933] 15.00 Total request live [59407] 16.00 ■ 4 Hits [53223] 17.00 Select ■ [8250420] 18.45 TgA Sera Notiziario [190407] 19.00 Romalive Talk-show [2575] 20.00 Hit list Uk [8759] 21.00 Cartoni animati Cartoni animati [587■] 22.30 Kitchen [83440] 23.30 Undressed Telefilm [4117] 24.00 Brand: news ■ 1.00 Mtv Night Zone

■■■ RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento ■ 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab (notizie ■ corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 New York Times; 18■ Titoli; 19.23 Ascolta, si la sera; 19.33 Zapping; 20.56 Incantesimo; 21.03 Millevoci; ■ ■ Cesarini - Music club; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine ■ giorno; 23.34 Uomini e camion; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; ■ 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; ■ Il Cammello ■ Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio ■ Fiamma ■ ■ trave nell'occhio; 8.45 Titanic: Le ultime cento ore; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; ■ I Fan■ animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. I topi ■lano; 16.00 Il Cammello di Radio2; ■ Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle ■ della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 20.56 Incantesimo; ■ Boogie nights; ■ Il Pittore; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Chat (R); 2.50 Alle 8 della sera (R); 3.18 Solo musica; 5.00 Il Cammello ■ ■.

RADIOTRE: Gr 6.45; ■; 10.45; 13.45; 18.45. 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 ■ Mondo; 7.30 Prima pagina. I giornali del mattino letti e commentati da studio; 9.00 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo ■ Lüffenbach; ■ I concerti ■ Mattinotre; 11.45 La ■ coppia; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 ■ ■ 14.30 Invenzioni a due ■ - 1ª parte; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Along Came Jazz 2000; 22.30 Oltre il Sipario; 23.38 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unici Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.268.218.15.

Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-Rete4-038; Svizzera-016.

		Postalé (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Sola Torino città, Pinerolo e Venaria.
**Escluso la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Movimento al quarzo Eco Drive
(a [illegible] luce infinita),
cronografo, allarme, calendario
completo, ghiera girevole bi-direzionale
cassa ■ bracciale acciaio,
WR 10 atm, chiusura di sicurezza.

L. 348.000

ECO-DRIVE
MAI PIU'
CAMBIO PILA

Movimento al quarzo Eco Drive
(a carica luce infinita),
riserva di carica di circa 6 mesi,
[illegible] acciaio, WR,
chiusura ■ sicurezza.

L. 178.000

Movimento al quarzo analogico,
cassa acciaio, WR,
chiusura ■ sicurezza.

L. 158.000

Cronografo al quarzo,
doppia suoneria, timer 24 ore,
cassa e bracciale acciaio, WR,
chiusura di sicurezza.

L. 268.000

GARANZIA 3 ANNI

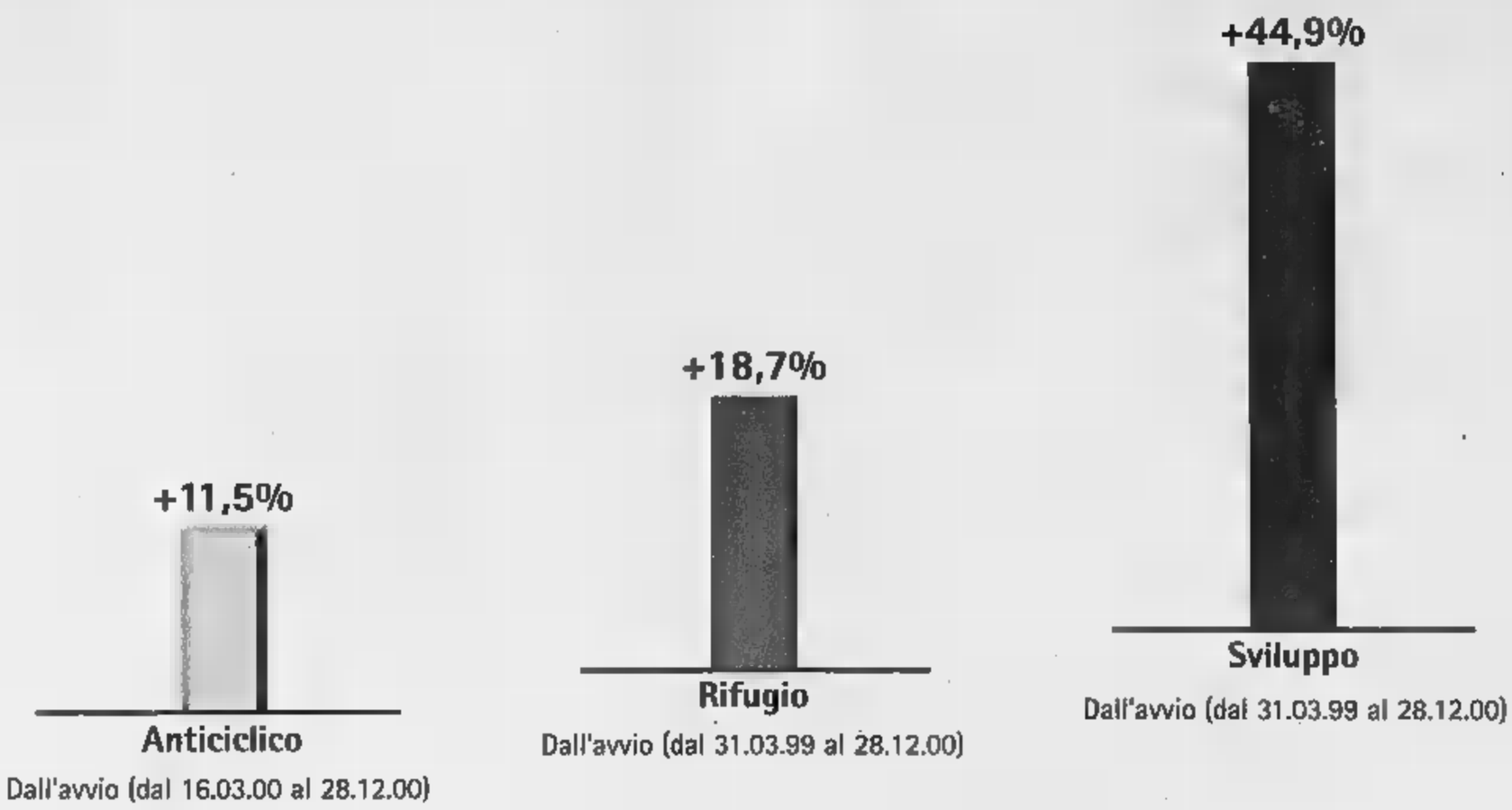
Movimento ■ quarzo analogico-digitale,
doppia indicazione dell'orario,
cronografo 1/1000 ■ sec, calendario
perpetuo fino ■ 2099, allarme,
misura della temperatura con memoria,
funzione di illuminazione.

L. 258.000

CITIZEN®

www.citizen.it

2001. Cambia il mondo delle Polizze Vita.



A noi la borsa.

A voi la vita.

Il nuovo regime fiscale cambia le tue scelte. Noi cambiamo il tuo futuro.

Il fabbisogno previdenziale è la preoccupazione più seria degli italiani. Il nuovo regime fiscale cambia le regole del gioco e li pone di fronte a decisioni complesse e urgenti. Lloyd Adriatico, grazie anche al know-how di Allianz, il primo gruppo assicurativo mondiale, ha sviluppato soluzioni ad alta performance e vantaggiose per te. I nostri consulenti ti aspettano per aiutarti a districarti nella nuova complessità normativa e per sviluppare un programma di previdenza e di investimento su misura per te.

Lloyd Adriatico
Allianz Group
Assicurazioni e Finanza Personale

Il tuo valore è il nostro mestiere.

Rendimenti netti dei fondi. Non vi è alcuna garanzia di pari rendimenti per il futuro. Il rendimento netto del contratto tiene conto di costi di acquisizione e di imposte. Leggere la nota informativa prima della sottoscrizione.

NOVITÀ IN FARMACIA
Eucerin
[redacted] SENSIBILE
[redacted]
Protezione Attiva

LA STAM[redacted]
SPORT
[redacted] 31 MARTEDÌ [redacted] MARZO 2001

NOVITÀ IN FARMACIA
Eucerin
PELLE [redacted]
[redacted]
[redacted]

OGGI

16,30 Ciclismo. Tirreno-Adriatico Raitre
18,10 Sportsera Raidue
20,00 Notiziario sportivo Raitre
20,10 Tg sportivo Tmc
20,30 Volley. A1: Sisley-Maxicono Tele+
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
0,30 Biliardo. Campionato italiano Raidue
0,30 Crono, tempo di motori Tmc
0,45 Studio sport Italia 1

Zidane diventa ambasciatore [redacted]

GINEVRA. Dopo Ronaldo anche Zinedine Zidane (foto) [redacted] nominato dall'Onu ambasciatore itinerante contro la povertà. Il campione francese ha ricevuto ieri il passaporto diplomatico. [redacted] detto Zizou: «Giocare a pallone è più facile che combattere la povertà nel mondo, ma lavorerò dove ci sarà bisogno, prestando la mia immagine e il mio tempo per una causa che mi sta particolarmente a cuore».

La posizione di Nedved sul primo gol e l'espulsione di Davids accendono le polemiche dopo la sconfitta con la Lazio

FURIA JUVE

«Danneggiati da Collina ora non ci stiamo più»

Fabio Vergnano
TORINO

La sensazione è che la Juventus abbia capito come il diluvio di Perugia non sia bastato per purificare i favoritismi molto presunti del passato. Questa sembra essere ancora una stagione in cui ci sono «colpe» da scontare, poi magari dall'anno prossimo si potrà ripartire alla pari con gli altri. Anche [redacted] partita con la Lazio ha lasciato dietro di [redacted] striscia di polemiche provocate da alcune discutibili decisioni di Collina. Alla J[redacted] vuole passare per visionario e i moviolisti hanno confermato che neppure Collina è infallibile. Per protesta, nella notte, un carrozziere si è incatenato davanti agli studi dell'emittente privata Telelombardia. «E questo sarebbe il miglior arbitro del mondo? Ma dai», protestava Giampiero Mughini, opinionista e tifoso bianconero ospite fisso di Controcampo.

Difficile dargli torto. Il pelato viareggino ha calcato la mano e per l'ennesima volta in questa stagione la Juve si considera vittima di un'ingiustizia. Accuse: il primo gol di Nedved era viziato da fuorigioco del centrocampista ceco e, quanto all'espulsione di Davids, l'olandese [redacted] meritava perlomeno la prima delle due ammonizioni. Così Luciano Moggi ha dovuto ingoiare altro veleno. Come se non bastasse il fatto che la Juve è stata vittima dei soliti laziali, incappando in una sconfitta rovinosa come immagine se non proprio in chiave scudetto, ecco un altro lunedì con la miccia accesa.

Moggi vorrebbe dire tante co[redacted] evita di calcare la [redacted] anche se considera vergognoso ciò che è successo all'Olimpico. Il dg non nasconde i meriti della Lazio, tuttavia è costretto a puntualizzare ancora una volta: «Ormai [redacted] stufati di ripetere sempre lo stesso ritornello. Per fortuna la gente può vedere cosa capita. Ci faremo sentire, anche se è diventata ormai una situazio[redacted] domenicale quella degli errori arbitrali. Ci rido sopra perché mi hanno detto che piangere fa male alla salute. E non multerò Davids per non aver commesso il fatto. Anzi lo premio. Io non capisco nulla di cosa sta succedendo, ma forse qualcuno ha capito». Ieri [redacted] al «Processo» è sceso in campo anche il presidente Vittorio Chiusano, che ha invocato la prova tv anche per correggere le decisioni arbitrali sbagliate: «E' inaccettabile che l'errore dell'arbitro sia vincolante anche per il giudice sportivo».

Intanto i tifosi [redacted] sul piede di guerra. Attraverso e-mail e telefonate hanno espresso il loro malumore per il poco [redacted] che nei tg di stato viene dato alle ingiustizie di cui la Juve sarebbe vittima con sempre maggior assiduità, mentre la Roma avrebbe un trattamento diverso. Carlo Ancelotti, dopo una mattinata romana, si è rifugiato a Felegara. Ha subito rivisto le immagini della partita dell'Olimpico e ne ha tratto due conclusioni: «Punto primo abbiamo perso perché abbiamo tenuto un atteggiamento troppo spregiudicato. Siamo stati eccessivamente esuberanti, dovevamo essere più coperti, invece abbiamo giocato troppo nella metà campo facendo il gioco della Lazio. Ma l'arbitraggio di Collina ha avuto un peso determinante. [redacted] commesso errori gravi, soprattutto è stato molto severo con Davids. E' vero che l'espulsione è arrivata quando [redacted]mo già sotto di due gol, tuttavia in undici avremmo potuto raddrizzare la partita. La verità è che quando c'è grande equilibrio gli errori cominciano a pesare e rinfocolano le polemiche. Ma difendere la squadra sotto questo aspetto non è compito mio».

Esaltare la grande prestazione di Del Piero invece sì. Nella notte in cui si eclissa di nuovo Zidane, ecco risplendere la stella di Pinturicchio. Alex l'aveva anticipato, annunciando nei giorni scorsi di [redacted] mai stato così bene. Lo ha dimostrato con una partita ruggente, esaltata da un gol alla vecchia maniera, che neppure Peruzzi è riuscito a evitare.

Questo Del Piero conforta Ancelotti: «Ha dato un grande contributo, è una delle speranze che, nonostante il vantaggio sia aumentato, [redacted] Roma sia meno lontana». Carletto vede così gli scenari futuri: «Ora abbiamo nella Lazio un alleato. Una sfida a tre ci concede maggiori possibilità. Per esempio se il derby di Roma si giocherà con la squadra di Zoff ancora in corsa, potremmo trarne vantaggio noi».

Da oggi Ancelotti avrà a disposizione solo otto giocatori: gli altri quattordici sono sparsi per le varie nazionali. Fra questi Zidane, che sabato giocherà in amichevole a Parigi con il Giappone. Uno Zidane che non fatica ad ammettere il suo momento negativo: «Ultimamente ho deluso, però non [redacted] stanco e presto tornerò al top. Per fortuna Del Piero è al massimo della condizione. A Roma abbiamo sbagliato [redacted] sappiamo dove [redacted] perché. E' un problema che chiariremo fra [redacted] noi. Comunque lo spogliatoio [redacted] unito [redacted] convinto che lo scudetto sia sempre alla nostra portata».

[redacted]: «RIVIVO UN FILM GIA' VISTO»

ROMA. Chiude gli occhi, Sergio Cragnotti, e rivive quello che il finanziere romano definisce «il film della passata stagione». La Lazio a -9 dalla vetta fa [redacted] il sorriso in casa dei Campioni: «Se non dovessimo riuscire nel bis tricolore - sorride Cragnotti - non mi dispiacerebbe che lo scudetto rimanesse nella Capitale. A tutti i romani dico però di non farsi trascinare in discussioni inutili: dobbiamo pensare a difendere il primato cittadino, che poi significa supremazia nazionale». Cragnotti rilancia: «Ci attendono 11 finali da qui al 17 giugno e il modo col quale abbiamo superato la Juve mi fa stare tranquillo. Inutile discutere se il rapporto con Eriksson andava interrotto prima, ogni cosa [redacted] la [redacted] tempo. Le prossime [redacted] mercato? Chi ha giocatori del valore di Nedved, Crespo o Veron sarebbe un folle a lasciarseli sfuggire». La Borsa potrebbe non essere d'accordo.

Moggi: «Per fortuna la gente vede cosa sta succedendo Non multo l'olandese perché è innocente»

Chiusano: «Assurdo che la prova tv non possa discolparlo» Ancelotti: «L'arbitro ha sbagliato, noi anche»

[redacted]

LA [redacted]

ROMA [redacted] 55

- Punti rispetto al [redacted] +13
- Attacco: [redacted] gol, il migliore (con la Lazio)
- Difesa: **17** gol, la migliore
- La curiosità: con lo **0-0** di Reggio Calabria [redacted] interrotto una serie di sette vittorie consecutive
- Rigori a favore: **7** (realizzati **5**)
- Rigori contro: **2** (realizzati **2**)
- I primi tre cannonieri: **14** gol Batistuta, **10** Totti, **7** Montella

CALENDARIO	
1-4: ROMA-Verona **	6-5: Juventus-ROMA *****
8-4: Fiorentina-ROMA ***	13-5: ROMA-Atalanta ***
14-4: ROMA-Perugia **	20-5: Bari-ROMA *
22-4: Udinese-ROMA **	27-5: ROMA-Milan ****
29-4: ROMA-Lazio *****	10-6: Napoli-ROMA **
	17-6: ROMA-Parma ***

JUVENTUS PUNTI 48

- Punti rispetto al 1999-2000: **-2**.
- Attacco: **40** gol, il terzo del campionato
- Difesa: **19** gol, la seconda (con l'Atalanta)
- La curiosità: con l'**1-4** dell'Olimpico ha interrotto una serie di cinque vittorie consecutive
- Rigori a favore: **4** (realizzati **3**)
- Rigori contro: **1** (realizzati **0**)
- I primi tre cannonieri: **10** [redacted] F. Inzaghi, **7** Trezeguet, **5** Del Piero

CALENDARIO	
1-4: JUVENTUS-Brescia [redacted]	6-5: JUVENTUS-Roma *****
8-4: Verona-JUVENTUS **	13-5: Fiorentina-JUVENTUS ****
14-4: JUVENTUS-Inter ****	20-5: Bologna-JUVENTUS ***
22-4: Parma-JUVENTUS ****	27-5: JUVENTUS-Perugia **
29-4: JUVENTUS-Lecce **	10-6: Vicenza-JUVENTUS [redacted]
	17-6: JUVENTUS-Atalanta ***

[redacted] LAZIO PUNTI 46

- Punti rispetto al 1999-2000: =
- Attacco: **44** gol, il migliore (con la Roma)
- Difesa: **26** gol, [redacted] quinta (con l'Inter)
- La curiosità: sotto la gestione Zoff ha raccolto **25** punti su **30**
- Rigori a favore: **7** (realizzati **5**)
- Rigori contro: **4** (realizzati **4**)
- I primi tre cannonieri: **16** gol Crespo, **7** Nedved e Salas

CALENDARIO	
1-4: Milan-LAZIO ****	6-5: LAZIO-Bari **
8-4: LAZIO-Parma *[redacted]	13-5: Napoli-LAZIO **
14-4: Reggina-LAZIO ***	20-5: LAZIO-Udinese [redacted]
22-4: LAZIO-Vicenza **	27-5: Inter-LAZIO ****
29-4: Roma-LAZIO *****	10-6: LAZIO-Fiorentina ***
	17-6: LECCE-Lazio **

[redacted]A:
(**) facile; (***) pericolosa; (****) difficile; (*****) difficilissima.

L'episodio che ha fatto più discutere: Collina mostra a Davids il cartellino rosso

IN GIAPPONE E' JUVEMANIA

Il bi[redacted] è di moda [redacted] Tokyo

Accordo miliardario per l'utilizzo del marchio nell'area Asia-Pacifico

la novità
Roberto Ippolito
inviato a TOKYO

TIFOSI lontani. Ma supertifosi. Sono quelli che abitano in Asia. Appartiene a questo continente il 20% dei 5 milioni di visitatori del sito internet della Juventus; da sola l'Indonesia copre l'8,1% e il Giappone spicca. A questa folla di appassionati bianconeri, e più in generale del calcio, guarda l'accordo presentato ieri dalla Juventus per la diffusione di qualunque tipo di prodotto (a eccezione della divisa da gioco) con il marchio bianconero, che viene trasformato in un «vero e proprio marchio d'impresa», come è stato detto in una conferenza stampa svoltasi all'Hotel Imperial di Tokyo. La società torinese ha firmato un accordo con la Giraffe Entertainment, un'agenzia londinese di licensing, abilitata a stipulare accordi per l'utilizzo esclusivo nell'area Asia/Pacifico del marchio Juventus.

Tute, t-shirt, calzini, cappelli, sciarpe, videogiochi, cartelle, orologi, astucci, zaini, cd rom con statistiche e informazioni sulla squadra: questi e altri prodotti potranno essere venduti sul mercato asiatico. Per il Giappone in particolare si punta alla [redacted]cializzazione di articoli da regalo di alta qualità.

L'accordo, presentato nell'ambito di «Italia in Giappone 2001», la grande rassegna di economia, cultura e sport organizzata dalla Fondazione presieduta da Umberto Agnelli, prevede per [redacted] Juventus un minimo garantito di circa 7,5 miliardi in tre anni. Poiché i diritti sono pari al 10%, la previsione di ricavi dell'oggettistica juventina è pari ad almeno 75 miliardi. Alla Juve, la Giraffe assicura inoltre un investimento promozionale non inferiore a 4,3 miliardi. Il mercato Asia/Pacifico (che [redacted] tre miliardi di abitanti) è considerato quello con le maggiori prospettive d'espansione. L'attenzione per il calcio è sempre più forte e lo sarà ancora di più l'anno prossimo con i Mondiali organizzati da Giappone e Corea insieme.

Romy Gai, direttore marketing della Juve, afferma che «il calcio come business globale [redacted] un polo di attrazione planetario e un luogo privilegiato [redacted] consumi. Questo è un segno dei tempi: lo sport di[redacted] locomotiva trainante della società dello spettacolo. Il calcio, i suoi grandi club, i campioni celebrati, travalicano l'aspetto sportivo e penetrano nell'arena dei consumi gloabli: strumenti d'identità, immagine, intrattenimento».

Roberto Bettega, vicepresidente della Juve, ritiene «obbligo di qualunque società sportiva che voglia restare al passo coi tempi rapportarsi con questa nuova realtà, con queste esigenze e con [redacted] nuovo panorama commerciale». La scelta [redacted] caduta sulla Giraffe per la [redacted] esperienza nel mondo del calcio e più in generale dello sport. La Giraffe ha già gestito le licenze [redacted] campionati europei dello scorso anno, del centenario del Barcellona e dei campionati [redacted] mondo di cricket del 1999. Fra i suoi fondatori c'è una vecchia conoscenza degli amanti del pallone: John Scalex, ex giocatore [redacted]ella squadra inglese Tottenham. Con l'operazione marchio la Juventus punta ad accrescere ulteriormente il fatturato. Per la stagione 2000/2001 sono stimati ricavi complessivi pari a 150 miliardi. Gli introiti di sponsorizzazioni [redacted] licenze superano i 3 miliardi nella stagione in corso, ogni partita della Juventus è vista da 200 milioni di persone con le immagini distribuite da 77 televisioni.

Si complica la posizione di Sensi sul caso-passaporti, mentre Carraro ammonisce i presidenti: «Basta con [redacted] dichiarazioni che eccitino la violenza»

La Roma adesso ha paura di Cafu

«No alle penalizzazioni, Petrucci cambi queste regole»

Piero Serantoni
ROMA

Juve a meno sette, Lazio a meno nove. Un altro passo per lo scudetto è fatto, il senatore Andreotti, tifoso giallorosso, confessa: «Per la prima volta in vita mia una vittoria [redacted] Lazio mi rende feli[redacted]». La Roma-squadra sorride, la società molto meno.

Il passaporto di Cafu rappresenta sempre più un incubo. La sfuriata di sabato del presidente Sensi (che sarà interrogato in settimana dal pm Silverio Piro) e dell'avvocato Taormina non è piaciuta a Franco Carraro. Il massimo dirigente della Lega di Milano, in una lunga lettera spedita a tutti i presidenti di A e B, dice no ai veleni sul mondo del calcio. «Ovviamente - spiega Carraro - ciascuno è libero di esprimere il proprio pensiero, ma non è possibile seminare discredito sull'organizzazione, sulle società, su altri tesserati senza elementi di prova. Le forti tensioni sociali che circondano le partite impongono a tutti di usare il massimo senso di responsabilità. Ogni settimana, per consentire lo svolgimento [redacted] campionati, vengono mobilitati 11 mila rappresentanti delle forze dell'ordine e, malgrado ciò, spesso vi sono incidenti, talvolta assai gravi. Non ci possiamo permettere atteggiamenti che eccitino istinti violenti». Se qualcosa non funziona, spiega Carraro, ci si deve rivolgere all'Authority, istituita proprio per dirimere eventuali vertenze.

Le frasi che definiscono «inaccettabili le affermazioni generiche che fanno pensare all'opinione pubblica che dietro ci sia chissà cosa», sono chiaramente riferite al «grande vecchio» evocato dall'avvocato della Roma. E a proposito di Taormina, stupisce l'improvviso cambio di strategia annunciato al microfono di «Radio Radio», emittente romana. «Petrucci che è stato così sollecito da risolvere in mezza giornata il problema di Mancini, per quale ragione non impiega un'altra mezza giornata per il problema degli extracomunitari? E' una proposta formale che gli rivolgo, si metta a scrivere nuove regole».

Dopo aver sostenuto che sulla cittadinanza italiana di Cafu [redacted] c'era nulla da contestare, Taormi[redacted] ora sottolinea che «già la sentenza sul nigeriano della Reggiana Ekong ha stabilito che la distinzione tra comunitari [redacted] non solo illogica, ma soprattutto anticostituzionale» e ha definito «stupido» un regolamento sportivo che rende possibile la naturalizzazione di un giocatore in base [redacted] principi inutili come un antenato della moglie».

Dietro alla vicenda - questa è la convinzione di Taormina - ci sarebbero leggi «assolutamente poco serie che fanno pensare ad un tranello pronto a scattare nel momento in cui lo si ritenga utile».

Non basta, ora il legale sostiene che la giustizia sportiva [redacted] può prescindere [redacted] risultati [redacted] quella ordinaria. La [redacted] dei documenti deve essere accertata e dichiarata solo dalla magistratura. Quindi «no» ad ipotesi di penalizzazioni a campionato in corso e «limitare al massimo il ricorso alla responsabilità oggettiva, ma colpire i responsabili delle società [redacted] emergessero violazioni dei regolamenti». Una manovra difensiva sorprendente, se solo si pensa che sabato lo stesso Taormina annunciava che sarebbe andato all'attacco, in modo duro.

Il brasiliano Cafu, finito nel mirino per il caso dei passaporti, contrastato da Morabito durante la sfida di domenica sera a Reggio Calabria

Mentre la Roma cerca di mettere le mani avanti sul piano sportivo, il pm Piro contesta al presiden[redacted] Sensi, in concorso [redacted] Cafu ed altre persone (fra cui funzionari del Comune di Roma) la contraffazione della documentazione anagrafica di Vicente Mauro, nonché di Joao Mauro e Ana Mauro, avi della moglie di Cafu, Regina. Secondo l'ipotesi di lavoro [redacted] procura gli indagati avrebbero compiuto approfondite ricerche sia in Calabria che in Brasile, scoprendo che l'avo della donna, Vicente Mauro, era persona diversa da Vincenzo Domenico Mauro.

E avrebbero sostituito in diver[redacted] certificati [redacted] nominativo del brasiliano con quello del calabrese. Ieri, a Morano, è stata perquisi[redacted] la [redacted] di Francesco Gentile, il funzionario dell'anagrafe comunale che nel '98 ricavò l'estratto di nascita di Vincenzo Domenico Mauro, che risulta nato e morto a Morano, mai espatriato in Brasile. Si indaga anche sul caso Bartelt. L'ipotesi di accusa fa riferimento alla contraffazione del certificato di nascita della madre del giocatore argentino, oggi in forza al Rayo Vallecano.

Venerdì al Palazzo di Giustizia di Parigi si riuniranno tutti i pm che indagano sulla passaportopoli del calcio per creare un coordinamento europeo. Per l'Italia parteciperà il pm di Udine, Alessio Verni, che illustrerà anche la posizione della Procura romana.

PANCHINE BOLLENTI — DAL SOGNO DELLA CHAMPIONS LEAGUE ALLA CRISI DI UNA SOCIETA' NELL'OCCHIO DEL CICLONE

De Canio, esonero annunciato

«A Udine il mercato non lo fanno i tecnici»

il caso

Andrea Iaime

UDINE

LUIGI De Canio non è più l'allenatore dell'Udinese. La notizia, anticipata una settimana fa dall'ultimatum dell'azionista di maggioranza della squadra bianconera, Giampaolo Pozzo, e confermata in pratica dalla sconfitta casalinga con il Parma, è stata ufficializzata nel tardo pomeriggio di ieri dal consiglio di amministrazione della società, che dopo ore di riunione ha ribadito quanto era ormai di dominio pubblico da giorni: «Il Cda si è riunito per valutare la crisi di risultati che affligge l'Udinese, e ha deliberato di esonerare il tecnico De Canio. La squadra è stata momentaneamente affidata all'allenatore dei portieri, Alessandro Zampa».

Così, con un secco comunicato letto dal presidente Franco Soldati è una situazione dunque ancora irrisolta, si è conclusa una parte della telenovela che nelle ultime settimane aveva raggiunto livelli da psicodramma, in Udinese.

Sette giorni fa, dopo la sconfitta di Lecce, le prime bordate di Pozzo: «O De Canio vince col Parma o fa le valigie». Domenica pomeriggio, alla fine primo tempo, con la squadra sotto di gol, il patron bianconero ha lasciato lo stadio: cosa mai successa prima. Alla fine della partita persa dall'Udinese per 3-1, l'annuncio della riunione del Cda per valutare la situazione, e le accuse del dg Marino a De Canio: «La squadra si è imborghesita, ormai per vincere non ci basterebbero Batistuta e Montella, altro che Muzzi».

Pochi minuti dopo, nella ultima conferenza stampa allenatore dei bianconeri, Gigi De Canio - il tecnico che ha portato l'Udinese al primato solitario in serie A per la prima volta nella sua storia, ma che stava anche assistendo ad una caduta libera della squadra, ormai a due passi dalla zona retrocessione - si toglie qualche sassolino dalla scarpa, non rinunciando però al suo consueto fair play e anche a parole di elogio per la società: «Se avessi sentito di non seguito dai giocatori me sarei andato prima, credevo di poter guidare la squadra anche in un momento di difficoltà. Purtroppo, a Udine il mercato non lo fanno gli allenatori».

Che la situazione fosse ormai quasi esplosiva lo dimostra il battibecco seguito con il direttore generale Marino, intervenuto per alcune precisazioni subito interrotto da De Canio con un secco: «Questa è la mia conferenza stampa!». Ma non è finita qui: durante la sera, in diretta a una tivù locale, Marino annuncia il suo addio dopo le contestazioni venute da una parte della tifoseria: «Oggi il pubblico mi ha mandato a quel paese, e lo a quel paese ci vado. Mi dimetto da direttore generale anche domani sarò al mio posto nel Cda». Lo stesso Cda che ha deciso per l'allontanamento di De Canio e che ha poi respinto le dimissioni di Marino, che quindi al suo posto.

E al posto di De Canio? Le voci danno per quasi certo un «sì» strappato a Luciano Spalletti (già rincorso un paio di volte), ma si fanno anche i nomi di Ramon Diaz e persino quello di Gianluca Vialli. A ciò si aggiunge che da mesi, ormai, si parla di un arrivo a fine torneo di Gigi Del Neri, friulano, bandiera dell'Udinese Anni 70 e protagonista del miracolo Chievo, nel quale - guarda caso - non ha ancora rinnovato il contratto. Per De Canio i formali ringraziamenti della società e il caldo abbraccio della squadra dopo l'inutile rigore segnato da Fiore domenica. Per Alessandro Zampa il compito di tenere unita la squadra, fino all'arrivo del 19° allenatore dell'era Pozzo a Udine.

Viene dato per certo l'arrivo di Spalletti ma si fanno anche i nomi di Vialli, Diaz e per il futuro di Del Neri, attuale guida del Chievo

Marini «NEL CALCIO FAZIOSITA' POLITICA»

MILANO. «Lo scudetto andrà a Roma di Capello». E' la previsione di Silvio Berlusconi, intervenuto telefonicamente ieri al «Processo» di Biscardi. Il presidente del Milan ha risparmiato polemiche: «Devo fare una riflessione dolorosa, anche nel calcio è entrata la politica, ed è entrata a piedi giunti la faziosità, la partigianeria politica, che ha caricato di significati falsi e artefatti una decisione della dirigenza del Milan indifferibile, a parere corretta e rispettosa nei confronti dello staff tecnico, che è stato sempre garantito nella sua autonomia, è stato lungamente difeso, protetto e sostenuto, ma che ha conseguito esiti negativi sul piano del gioco e dei risultati».

«Molte altre società di serie A hanno assunto in questa stagione gli stessi provvedimenti - ha aggiunto Berlusconi - e hanno cambiato i propri tecnici senza che nessuno si sia scandalizzato, e che si sia verificato nulla di simile a quello che invece si è verificato e si verifica nei confronti del Milan e del suo presidente». E ha concluso, bacchettando la stampa, anche quella sportiva: «Il pregiudizio politico che finora era rimasto fuori dal calcio purtroppo in questa occasione è entrato nel calcio con questo pretesto della sostituzione dello staff tecnico».

Luigi De Canio avvilito dopo la sconfitta contro il Parma

■ **SERIE B, COSENZA KO.** Posticipo della 27ª giornata: Siena-Cosenza 1-0 (28' st Sciacceluga). Classifica: Chievo 52; Torino 49; Venezia 47; Piacenza, Sampdoria 45; Crotone 44; Cosenza, Ternana 43; Ancona 40; Empoli 39; Cagliari 38; Siena 35; Cittadella 31.

■ **SALAS FINITA.** Fermo due mesi, stagione finita. Per Salas confermata la diagnosi: lesione collaterale del ginocchio destro. Ma non sarà necessario l'intervento chirurgico.

■ **L'ULTIMA VOLLEY.** Stasera (20,30) termina la stagione regolare: Sisley Tv-Maxicono Pr (diretta Tele+ grigio); Ford Rm-La Cascina Te (diretta Rai Sport Sat); Domino Pa-Lube Mc; European Pd-Casa Mo; Conad Fo-Itas Tn; Asystel Mi-Yahoo Fe; Bossini Monticchiari-Noicom Cn. Classifica: Noicom 62; Sisley, Casa Mo 57; Asystel, Lube 49; Maxiconо 43; Yahoo, Bossini 34; Ford, Itas, La Cascina 27; European Pd 24; Domino 23; Conad 9.

■ **PATTINAGGIO INIDATO.** Comincia stasera a Vancouver (obbligatori alle 18 e alle 21,30 italiane) l'avventura mondiale di Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, campioni europei di danza sul ghiaccio.

■ **GOLF, TORNA** Tiger Woods ha ottenuto al Bay Hill Invitational di Orlando (Florida) la 1ª vittoria stagionale (25ª in carriera) con 273 colpi (-15), uno di vantaggio su Phil Mickelson. Per Tiger un premio di 630 mila dollari (circa 1 miliardo e 350 milioni di lire).

■ **SCI, PLANATSCHER 1ª.** Maddalena Planatscher ha vinto a Ponte di Legno Tonale il titolo italiano di gigante davanti a Silke Bachmann e Sonia Vierin . Annullata per scarsa visibilità la discesa maschile che potrebbe essere disputata oggi.

■ **TENNIS, OPEN D'ITALIA.** E' stato presentato ieri a Roma l'Open che si svolgerà al Foro Italico dal 5 al 20 maggio. Dopo il calo di spettatori dello scorso anno (specie nel torneo femminile) si punta proprio sul tennis rosa: ci saranno le sorelle Williams, Martina Hingis, Anna Kournikova e (nel doppio) Martina Navratilova. Presenti fra gli uomini (salvo forfait dell'ultima ora) i migliori 50 del mondo.

■ **RIFORMA NEL BASKET.** Il presidente della Federazione Fausto Maifredi ha incontrato ieri i rappresentanti società in vista della riforma dei campionati. Per il 2001/2002 non cambia però nulla rispetto a quanto già deciso: serie A 20 squadre, serie B 14, una retrocessione e una promozione per garantire l'interscambio tra le due Leghe.

■ **ARCO, FIRENZE MONDIALE.** Oggi, in piazza della Signoria, inaugurazione dei Mondiali indoor di tiro con l'arco. Gare da domani a sabato nel Palasport fiorentino con 400 atleti di 44 nazioni.

■ **MORTA ATLETA AZZURRA.** È morta a 60 anni l'ex Daniela Costa Perera. Era stata campionessa italiana dei 400 piani.

Sul «neutro» di Reggio Emilia nessuno scontro fra i tifosi delle due squadre

Il Brescia gioca e l'Atalanta segna

Autorete di Hubner e facile doppietta di Ganz

Piercarlo Alfonsetti

inviato a REGGIO EMILIA

Tanto tuonò che non piovve. Stavolta il buon senso l'ha fatta da padrone e lo stadio Giglio di Reggio Emilia, designato a ospitare la sfida più cattiva d'Italia, anziché una polveriera sembra un giardino pubblico. Pace propiziata da misure di imponenti, attuate attraverso la mobilitazione di centinaia di agenti, il presidio dei caselli autostradali, il controllo dell'intera dall'aria per mezzo di elicotteri. pur sempre pace.

A 20 minuti dall'inizio la situazione ha quasi dell'umoristico per chi va con il ricordo agli scontri furiosi che in passato hanno accompagnato questo match. Qualche centinaio di tifosi piazzati naturalmente gradinate opposte si scambiano raffinatezze verbali e auspici funerei in «viva voce», nel senso che il catino è talmente vuoto che le parole vengono percepite senza difficoltà. Qualche attimo prima dell'avvio le rispettive rappresentanze vengono incrementate dai arrivi, ma la situazione resta sotto controllo.

eccoci alla partita, per qualche verso paradossale. Nel senso che nel primo tempo il Brescia ha menato le danze finendo sotto di due gol mentre nella ripresa gli equilibri si sono ridistribuiti meglio e le stordite «rondinelle» hanno ricevuto la terza botta. L'inizio è tale da giustificare le più rosee speranze bresciane: 20 secondi di gioco, scambio fulmineo tra Pirlo e Baggio che piomba sul portiere, altrettanto pronto a ribattere. Il Codino sta per avventarsi sulla palla ma Siviglia spazza alla disperata.

Sembra il segno del destino perché al 10' Ganz conclude in rete una combinazione tra Morfeo e Zauri. Colpo duro, tuttavia il Brescia, incredulo e stordito, si ripropone soprattutto con Bachini e Pirlo ma al 44' incassa la beffa quando palla scagliata su punizione da Morfeo incoccia nella testa di Hubner che le imprime una parabola micidiale. Nulla da fare per Srnicek, fa 2-0.

Raggiunto il massimo risultato con il minimo sforzo, l'Atalanta può rimirarsi allo specchio consentendosi pure di gigioneggiare con qualche piacevole manovra soprattutto ad opera di Morfeo. I bresciani alle corde, ciononostante tentano qualche affondo, quasi a titolo dimostrativo. Le loro non sono quasi temibili e quando è il momento a sventarle ci pensa Pelizzoli.

Al 18' arriva la ciliegina sulla torta dell'Atalanta: Cristiano Zenoni porge a Ventola che chiama in azione Ganz il quale ha solo da spingere in porta realizzando la doppietta più facile della sua carriera.

L'Atalanta riprende a coltivare sogni di gloria mentre il Brescia guarda con la tremarella dietro di sé.

BRESCIA 3-5-1-1	0	ATALANTA 4-4-1-1	3
SRNICEK	5	PELIZZOLI	7
BONERA	5	SIVIGLIA	6.5
CALORI	6	PAGANIN	6
GALLI F.	6	(36' s.t.: Lorenzi)	s.v.
DIANA	6	CABRERA	6.5
(37' s.t.: Esposito Mas.)	s.v.	BERRETTA D.	6
BISOLI	5	ZENONI C.	6.5
PIRLO	6.5	ZENONI D.	6
VILLANA	5	GANZ	7
(1' s.t.: Tare)	5	(33' s.t.: Nappi)	s.v.
BACHINI	6.5	ZAURI	6
(29' s.t.: Kovacevic)	s.v.		6.5
BAGGIO R.	5.5	VENTOLA	
	5.5		
All. MAZZONE	5.5	All. VAVASSORI	7

Arbitro: BRASCHI 6.5

Reti: p.t.: 10' Ganz; 44' Hubner (aut.); s.t.: 18' Ganz; Diana, Zenoni C.,

Spettatori: Paganti 2.804, incasso 955.348.000, abbonati 10.400, quota abbonati 241

LA NUOVA CLASSIFICA

Roma punti 55; Juventus 48; Lazio 46; Parma 39; Atalanta 36; Inter 34; Milan 33; Bologna 32; Perugia 31; Fiorentina Lecce 29; Udinese 28; Verona 24; Vicenza 23; Napoli 22; Brescia 21; Reggina 19; Bari .

Il presidente della Juve Stabia

«Cosmi ha ragione Ho chiesto indagini sulla mia squadra»

MILANO

Non si placano le polemiche sulla «sparata» fuori onda di Serse Cosmi. Il mondo della serie C è in fermento. Ieri «Striscia la notizia» (il TG satirico di Canale 5) ha raccolto la testimonianza di Roberto Fiore, presidente della Juve Stabia: «La sensazione di Cosmi l'ho avuta anch'io con la mia. Non ho timore di dirlo. E' successo qualcosa di strano, io stesso ho chiesto all'ufficio indagini di un'inchiesta. Sono meravigliato per quanto è accaduto».

«La mia squadra - ha proseguito Fiore - era così forte che non poteva racimolare soltanto 2 punti, così ho venduto tutti, lasciando libero chi non ha trovato un'altra squadra. Sono rimasto disgustato. Ci sono altre società coinvolte, perchè se uno dà, l'altro riceve ed è ugualmente colpevole. Sono rimasto disgustato. Noi puniremo i colpevoli, se ci sono. Dico anche che percentuale altissima di addetti ai lavori è con me e Cosmi. Se poi c'è omertà totale...».

Raduno della Nazionale

kappaò Trapattoni chiama in azzurro

ROMA

Primo contrattempo per Giovanni Trapattoni. L'attaccante giallorosso Marco Delvecchio, uscito domenica per un riacutizzarsi di una contrattura muscolare durante Reggina-Roma (tre settimane di sosta), è recuperabile per il doppio impegno della Nazionale a Bucarest con la Romania e a Trieste con la Lituania. Al suo posto Trapattoni ha convocato Enrico Chiesa, punta della Fiorentina. La decisione è giunta dopo che Delvecchio è stato visitato alle dal prof. Ferretti. Quanto a Coco, l'altro giocatore in dubbio, ha risposto comunque alla convocazione di ieri sera a Coverciano. Sarà quindi visitato e solo dopo si deciderà se aggregarlo al gruppo o se sostituirlo. Problemi anche per la Romania che giocherà sabato gli azzurri senza Adrian Mutu, infortunatosi contro il Vicenza. Lo ha annunciato il ct Lazslo Bolonі precisando che l'attaccante del Verona dovrà saltare anche la successiva partita con la Georgia e anzi dovrà operarsi.

Sport Pulito.
Apre la mente

SPORT PULITO

Sport Pulito è una campagna di sensibilizzazione etica che l'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte ha varato insieme al Coni ■ agli Enti di promozione sportiva.

Sport Pulito spiega ai ragazzi e ai giovani il rispetto delle regole, il valore della competizione, della solidarietà e della lealtà, il superamento dei propri limiti psicofisici senza ricorrere a sostanze dannose. Sport Pulito insegna a rifiutare la tentazione del doping per ritrovare l'essenza vera dello sport.

Giornalisti, medici sportivi e psicologi hanno accettato di diventare testimonial di Sport Pulito, di parlarne in conferenze, seminari ■ lezioni nelle scuole. Sono ■ disposizione presso l'Assessorato allo Sport per rispondere a domande su alimentazione, integratori, visite mediche ■ allenamenti.

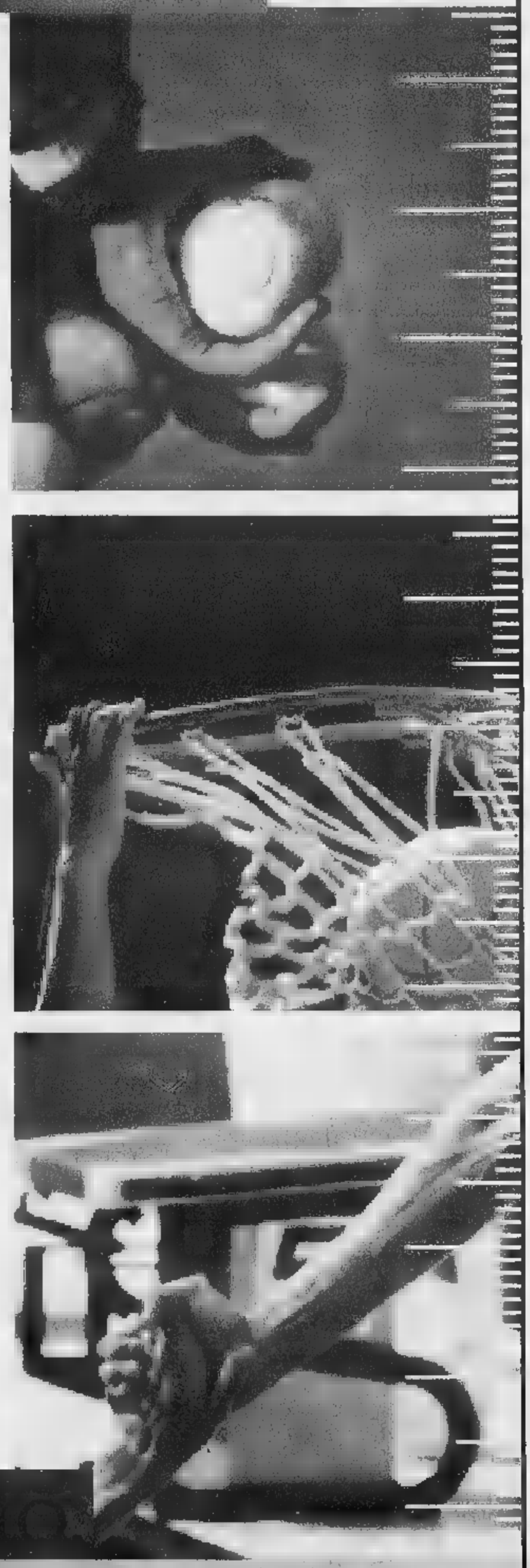
Sono testimonial di Sport Pulito anche molti atleti piemontesi: 4 atleti della Federazione Italiana Sport Invernali, 3 della Federazione Sport Ghiaccio, ■ della Federazione Italiana Sport Disabili (di cui 5 in gara alle Paraolimpiadi di Sydney), 5 della Federazione Italiana Atletica Leggera, fra cui le olimpioniche Rossella Giordano, Maura Viceconte ed Elisabetta Perrone. Una selezione che vuole tra le ▬ fila sempre nuovi campioni.

Sport Pulito è un marchio etico di qualità che accompagna tutti gli appuntamenti sportivi cui partecipa la Regione Piemonte. Sedici manifestazioni nel corso del 2000, fra cui gli Assoluti di nuoto, la Coppa del Mondo di sci nautico e quella di ciclismo su pista, i Campionati Nazionali Universitari.

Sport Pulito è anche un decalogo. Dieci idee per cambiare idea sullo sport.

Il decalogo di Sport Pulito

1. *Praticare e diffondere lo sport pulito è il mezzo ideale per rafforzare il tuo fisico ■ sviluppare la tua mente.*
2. *L'allenamento costante e intelligente ti aiuta ■ conquistare risultati positivi.*
3. *Un vero atleta cura la propria alimentazione. Mangiare in modo corretto, con i consigli di un medico dello sport, è la base per i successi sportivi.*
4. *Gli integratori alimentari, se usati nel modo giusto, possono essere utili, ma non migliorano i tuoi risultati.*
5. *Cerca di essere sempre leale: non puoi essere orgoglioso di aver vinto con l'inganno o peggio grazie ad aiuti illeciti.*
6. *Riconosci il merito alle vittorie degli avversari: eliminare la cultura del sospetto aiuta a rendere migliore lo sport.*
7. *Ormoni, stimolanti ■ farmaci sono pericolosi ■ causano danni permanenti alla tua salute. La causa della morte di molti atleti può essere ricondotta all'uso improprio di queste sostanze.*
8. *Le medicine ci aiutano solo quando siamo malati. Un atleta sano non ne ha bisogno. Molti farmaci di uso comune contengono sostanze proibite agli sportivi: un medico dello sport ti può consigliare prodotti leciti altrettanto efficaci.*
9. *Non fidarti di chi ti propone sostanze illecite o medicinali miracolosi e ricordati che denunciare queste persone aiuta a tutelare la tua salute ■ quella dei tuoi amici.*
10. *Nessuno può obbligarti ad assumere sostanze dannose. Impegnati con intensità per dimostrare che puoi raggiungere risultati importanti unicamente con la forza del tuo corpo ■ della tua intelligenza.*



REGIONE PIEMONTE
Assessorato Turismo, Sport ■ Parchi - Settore Sport
Via Magenta, 12 • 10128 TORINO
Tel. +39.011.432.15.06 ▪ Fax +39.011.432.48.40
www.regione.piemonte.it ▪ E-mail sport@regione.piemonte.it

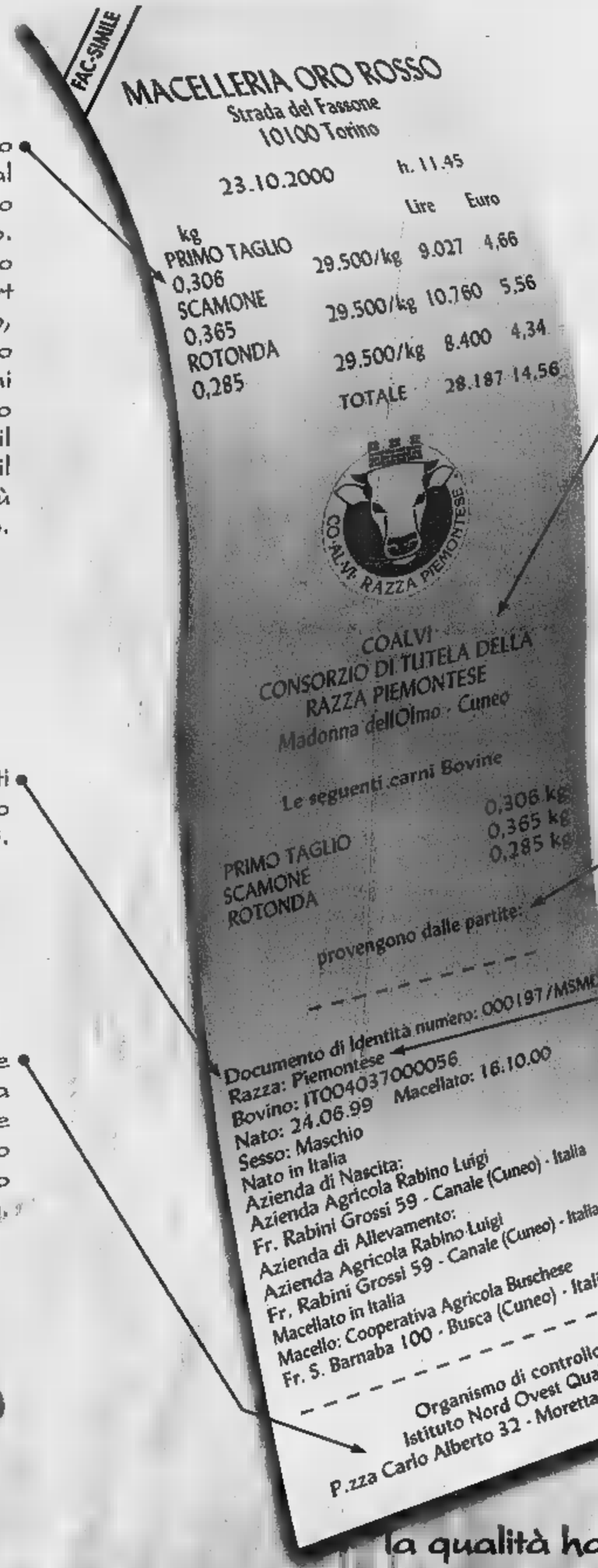
REGIONE PIEMONTE

Ti fa vincere sempre

Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze.
Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.
Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet.
In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento.
Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.

Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico.
Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.



Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito **per ogni singolo capo:**
- dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.
- dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Coalvi

la qualità ha bisogno della vostra attenzione

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 15 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo
tel. 0171-471405 - fax 0171-438858 - www.coalvi.it - e-mail coalvi@tin.it

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Il successo sul Piacenza ha convinto la dirigenza granata a rompere gli indugi

Il Toro ha già la serie A in testa

In settimana firma di Camolese e vertice di mercato

Roberto

Domenica 3 dicembre 2000, in fondo al pozzo della crisi granata, il cassiere di Toro-Ravenna contò la miseria di 1695 paganti che fecero compagnia a 10.292 abbonati, nemmeno tutti presenti. L'altro ieri, al top di una rimonta esaltante, i biglietti staccati per Toro-Piacenza sono stati 9304, per Delle Alpi con oltre 20 mila spettatori. Non un'esagerazione, ma di certo un gran bel segnale tangibile un rapporto recuperato tra squadra tifo, di ritrovato, di rinata. Al di dalla classifica messasi decisamente sul bello dopo un autunno di tempeste, è questo il risultato più corposo importante ottenuto fin qui dalla gestione-Camolese. Il suo Toro piace alla gente granata. Soprattutto perché vince, ma anche perché comunque ci prova sempre, lotta, soffre. Non ha «stelle» abbaglianti, ma è una squadra vera, un gruppo che ha per simbolo capitan Asta, ex che sta sgomitando per conquistare la sua terza promozione consecutiva in serie A. Il Toro di Camolese sa vincere di goleada, non sa uccidere le partite, ma raramente va in confusione, forte di una difesa ridisegnata nel dopo-Simoni che ha subito 5 gol nelle ultime 13 partite.

Questo Toro solido pratico adesso può soltanto rovinarsi con le proprie mani. Ha 49 punti e sa che il prossimo giugno a quota 64 si andrà sicuramente in A. Ha 11 turni per incaselare le 15 lunghezze che gli mancano: se vince le partite casalinghe che gli (ha già fatto il pieno nelle 9 precedenti...), può persino perdere tutte le 6 trasferte rimaste. «Andiamoci piano - frena il presidente Tilli Romero -. Siamo molto ben messi, ma la strada è ancora lunga. Certo è che la nostra marcia ultimamente è davvero impressionante. E bisogna confessare che, fra tutti quelli che seguono da vicino le cose granata, l'unico che aveva previsto una simile andatura era Francesco Cimminelli. Mi ha appena chiamato dalla Corea per ricordarmi preparare il gruzzolo per la cena che avevamo scommesso nei tempi più bui: lui era sicuro che saremmo comunque finiti davanti a tutti».

Adesso che il Chievo è lì, a tre punti, l'obiettivo-primato non è più un'utopia. E con la A mai così vicina, oltre preparare la attenzione il prossimo impegno interno con un Cittadella in crisi, il Toro questa settimana aprirà ufficialmente la stagione 2001-2002. In programma, dopo il ritorno dall'Asia di Cimminelli previsto per domani, due incontri cruciali. Il primo servirà per definire i dettagli nuovo contratto di Camolese, più volte rinnovato sulla parola nelle ultime settimane. Poi, il tecnico della rinascita, Cimminelli, Romero e Sandro Mazzola si siederanno attorno a un tavolo per disegnare la squadra che, salvo tracolli, da agosto sarà fra le 16 protagoniste del massimo campionato. Perché i giochi, sul mercato, si fanno adesso.

Una ragione in più per continuare a vincere. Cominciando dal Cittadella, che all'andata segnò il debutto (negativo) di Camolese e che in trasferta presenta un ruolino disastroso: 7 punti in 13 partite e il peggior attacco del torneo (8 gol). Il Toro ritroverà Fattori ma sarà privo dello squalificato Delli Carri, di Castellini e Colombo impegnati nella Under 21 e dello sfortunatissimo Mendez, in campo per mezz'ora contro il Piacenza dopo 4 mesi di e ora bloccato per almeno altro mese da un profondo stiramento alla coscia. Ma con 31 giocatori in organico, è vietato parlare emergenza. «Però è anche vietato parlare di favoritismi pro Toro - chiosa Romero -. Fra Ternana e Piacenza ho sentito accuse grottesche. Gli arbitri ci aiutano? A me risulta che in 27 partite ci hanno concesso tre rigori. Solo il Monza ne ha avuti meno...».

NUMERI DA RECORD

Contro Piacenza, Camolese ha concluso il suo personale girone partite e tanti record. Eccoli

- **10** punti di media-partita (meglio dell'1,92 di Del Neri, tecnico del Chievo capolista)
- **8** vittorie consecutive dal 3/12 al 4/2
- successi interni fila (serie aperta)
- in punti **30** e 3 soli gol subiti in 10 gare
- nessun pareggio in match esterni (4 vinti)
- **10** vittorie su **13** un solo gol di scarto
- a segno in partite
- porta inviolata in partite **19**

LA LINGUA DEL TORO

Io solidale con la Juve: il massimo

Massimo Gramellini

HO un problema: la Juve mi sta diventando simpatica. Ecco, forse simpatica è troppo. Diciamo che, eccezionalmente per quest'anno, non vivrei lo scudetto a strisce come un'ingiustizia contro il genere umano. pensiate che abbia accettato la mutazione genetica senza lottare. Appena sono accorso che un gol di Del Piero non mi gettava più nello sconforto e che persino una doppietta di Nedved, dopo l'iniziale esultanza da riflesso automatico, mi procurava una leggera stretta al cuore, ho aperto la busta dei medicinali, e cioè un vecchio album di figurine Panini con le facce di Bettega, Platini Vialli. Ma neppure la visione dei tre Grandi Orchi è bastata a cancellarmi dalla mente i Davids i Kovacevic oggi, che vorrei vedere con la maglia del Toro, nè il da patatone lesso di Ancelotti.

Non ho giustificazioni, lo bene, però provo a darmele lo stesso. Credo che un po' dipenda dal fatto di abitare nell'accampamento della Roma. Vivere nella Capitale con Lazio scudettata è abbastanza semplice. Ma viverci con una Roma in testa alla classifica è una sfida quotidiana all'esaurimento nervoso. Non c'è tv locale, muro o passante che non trasudi giallorossume, e la voce retorica di Venditti esce da ogni radio e negozio in simbiosi con quella ta der Pupone Totti. I laziali reagiscono all'invasione con battute come questa, origliata in un vicolo: «Ahò, voi della Roma siete come i termosifoni: ad aprile ve spegnete». Ma è una lotta impari, almeno finchè i termosifoni continueranno a scottare così.

Immagino già la vostra obiezione: la nausea non è un sentimento sufficiente a giustificare certi passi gravi. E allora aggiungete che la Juve di quest'anno, quanto ad arbitri, sembra diventata il Toro (e la Juve, va detto). So di peccare, ma so anche di non essere il solo. Anzi, mi assale un sospetto: non è che questa benevolenza per la Signora 2001, diffusa parecchi granata, all'origine delle disgrazie bianconere e delle nostre fortune? Noi abbiamo un potere pazzesco che ci viene da un secolo di esperienza a stretto contatto con la sfiga cosmica. Vuoi vedere che un sincero afflato di solidarietà per la Juve è riuscito là dove avevano fallito decenni di macumbe? Sento già nelle orecchie l'urlo dei tifosi bianconeri: pietà, cuori Toro, tornate a gufarci contro come ai bei tempi, altrimenti siamo rovinati!

Drammatica volata alla Tirreno-Adriatico

Ivanov è appena caduto, il lituano Vainsteins vince la volata della sesta tappa

Cade il leader Ivanov un brivido a lieto fine

Giorgio Viberti

inviato a MONTE S. PIETRANGELI

Si è sfiorato il dramma, ieri, nell'epilogo della 6ª tappa della Tirreno-Adriatico, sviluppatasi sulle strade marchigiane intorno a Fermo. Il gruppo si era appena ricomposto dopo numerosi ma tentativi di fuga, quando a circa 500 metri dal traguardo il russo e leader della classifica Sergei Ivanov, che si trovava in posizione dietro Boogerd Marcus Zberg, si è portato eccessivamente sul lato destro della strada, toccando le transenne. A quella velocità, circa 70 km orari, l'impatto con le strutture metalliche è stato spaventoso: nel cadere, Ivanov ha fatto una piroetta su stesso, picchiato capo distrutto il casco, coinvolgendo nell'incidente anche Lopeboselli, l'elvetico Camenzind e il belga Peers. Il russo, subito soccorso dal dottor Roberto Corsetti (medico del team Fassa Bortolo), è parso in condizioni davvero preoccupanti: sull'asfalto, sanguinava abbondantemente lasciando un'agghiacciante striscia rossa sulla strada, in quel tratto leggermente in discesa. Un rianimatore del servizio sanitario avrebbe poi dichiarato di trovato Ivanov in uno stato di apnea transitoria, cioè con un tempo respiratorio, e minima perdita di coscienza, ma con battito cardiaco regolare.

Per alcuni interminabili minuti la mente è tornata alla tragedia di Fabio Casartelli, l'ex olimpionico fra i dilettanti a Barcellona '92, nel '95 cadendo durante Tour de France. Per fortuna, invece, i medici dell'ospedale di Fermo, dove Ivanov è stato subito trasportato, hanno riscontrato sul corridore russo profonde ferite alla testa senza però traumi cranici gravi. Naturalmente capoclassifica parteciperà stamane alla 7ª tappa Fermo-Ortezzano, la più lunga (223 km) e dura di questa Tirreno-Adriatico, che vedrà dunque come nuovo leader Roberto Petito, lui pure della Fassa. La tappa di ieri, vinta allo sprint dal lettone iridato Romans Vainsteins sul gruppo compatto, non ha infatti mutato i valori che erano emersi nella cronometro del giorno prima.

KOELLIKER MULTIMEDIA

€-COMMERCE

HYUNDAI
2002 FIFA World Cup Official Partner

Hyundai in Italia sceglie Sì Agip

PENSA IN EURO: LAVORA CON HYUNDAI.

PIÙ SPAZIO, PIÙ FORZA, PIÙ MANEGGEVOLEZZA, PIÙ COMFORT: QUESTO È IL BELLO DEI VEICOLI COMMERCIALI HYUNDAI. E ANCORA: SOLUZIONI DI CARICO SU MISURA PER LE TUE ESIGENZE, UN RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO ENTUSIASMANTE E IL GIUSTO EQUILIBRIO FRA POTENZA E CONSUMI.

I VANTAGGI DELL'OMOLOGAZIONE AUTOCARRO

- Detraibilità fiscale in acquisto, nei costi di esercizio e di manutenzione.
- Recupero dell'IVA.
- Tassa di possesso ridotta.

I veicoli omologati autocarro, secondo norme attualmente in vigore, possono:
- Trasportare il di persona come da omologazione.
- Viaggiare tutti i giorni settimana, 7 giorni 7.

CON CHI VUOI LAVORARE OGGI?

	ATOS VAN	€ 5.901	L.11.425.000
	H100 VAN	€ 11.452	L.22.175.000
	H100 TELAIO	€ 11.207	L.21.700.000
	H100 CASSONE	€ 11.773	L.22.800.000
	H-1 VAN 3 POSTI CORTO	€ 12.162	L.23.550.000
	H-1 VAN 3 POSTI CORTO AIR	€ 13.170	L.25.500.000
	H-1 VAN 3 POSTI LUNGO	€ 13.480	L.26.100.000
	H-1 VAN 3 POSTI LUNGO AIR	€ 14.487	L.28.050.000
	H-1 VAN 6 POSTI LUNGO AIR	€ 14.758	L.28.575.000
NUOVO	H-1 TRUCK TELAIO	€ 13.686	L.26.500.000
NUOVO	H-1 TRUCK CASSONE	€ 14.358	L.27.800.000

PREZZI ESCLUSA IVA, MESSA IN STRADA E IPT.
PREZZI IN EURO ESPRESSI CON ARROTONDAMENTI.

3 ANNI DI GARANZIA
TUTTI I DETTAGLI PRESSO I CONCESSIONARI
WWW.HYUNDAI-AUTO.IT
IMPORTATORE ESCLUSIVO: HYUNDAI AUTOMOBILI ITALIA - SOCIETÀ DEL GRUPPO KOELLIKER
HYUNDAI

McLaren pronta a modificare radicalmente la monoposto per contrastare lo strapotere delle Rosse

La Ferrari si scopre senza un difetto

Risolto il problema partenze, migliorata l'aerodinamica

Cristiano Chiavegato
inviato a SEPANG

Il due a zero inflitto dalla Ferrari alla McLaren, con altrettante vittorie di Michael Schumacher in Australia e in Malesia, sotto certi aspetti, è un risultato più brillante del 3-0 che Maranello aveva centrato lo scorso sul team Woking. All'inizio campionato 2000, infatti, i successi del Cavallino erano anche stati determinati dall'inaffidabilità che colpito la squadra di Hakkinen e Coulthard. Stavolta sono state le prestazioni superiori della F2001 a determinare i risultati positivi. Lo dimostrano non soltanto le gare, ma soprattutto le qualificazioni, cioè le prestazioni sul giro. Quando si è più veloci le affermazioni sono a portata di mano.

Questa situazione è stata determinata da molti fattori. Il primo chiama in causa cambiamento dei regolamenti. Le norme hanno costretto i progettisti a studiare vetture del tutto diverse. La Ferrari però ha cercato contempo di risolvere i problemi che l'avevano afflitta in passato. Il responsabile dello studio della vettura Rory Byrne con i suoi collaboratori ha puntato sull'aerodinamica, sulla trazione e sui sistemi di partenza. Non un caso se Schumi in due gare dalla pole position è sempre bene, mentre negli anni scorsi questo era il suo tallone d'Achille. Ciò significa aver lavorato sulla trasmissione, sulla distribuzione dei pesi e anche sulla coppia del motore.

Nel disegnare la forma della vettura, migliaia di volte provata in galleria del vento, a Maranello è cercato il migliore compromesso per avere stabilità sia nelle curve veloci sia in quelle lente. Una monoposto che reagisce bene tutte regolazioni, sensibile, troppo difficile da guidare. Per quanto riguarda la partenze, gli allenamenti a Fiorano (29 simulazioni di Michael nell'ultimo giorno di test prima di partire per Melbourne) hanno permesso sia al pilota di utilizzare al meglio frizione e acceleratore sia ai tecnici di mettere a punto un meccanismo più preciso e efficace. Tutto questo senza rivoluzionare i concetti base della vettura, a parte l'adozione musetto basso al posto di quello alto. La McLaren, al contrario, uscita completamente dalla linea seguita per anni e ha preparato un'auto concettualmente tutta differente. A parte il musetto, dove stranamente ha fatto la mossa inversa (spostamento dell'anteriore dal basso in alto) rispetto alla Ferrari, il cosiddetto «mago» Adrian Newey, responsabile tecnico della squadra, ha dovuto intraprendere una strada nuova.

Sfruttata da anni, la serie MP4 (arrivata alla versione n. 16) non aveva più possibilità di ulteriore sviluppo. Così a Woking sono partiti da un foglio bianco. Nello stesso tempo, poiché lo scorso anno l'affidabilità era stata il lato più debole della McLaren, i progettisti hanno esaminato milioni di dati raccolti nel 2000 per risolvere tutti i problemi. Manovra che non ha avuto successo in pieno, vista la clamorosa rottura di una sospensione sulla vettura di Hakkinen in Australia.

I difetti attuali della MP4/16 evidenti. L'auto è in grave difficoltà nelle curve lente, manca accelerazione in uscita e i piloti sono costretti a correggere più volte le traiettorie, perdendo decimi preziosi. Hakkinen dice che la causa di questo problema è nota, ma che la soluzione non è stata ancora trovata. Ron Dennis mette le mani avanti e parla di riscossa dopo la gara in Brasile 1° aprile. E' chiaro che a Woking si sta lavorando freneticamente. Non per costruire una vettura nuova, ma per apportare almeno pesanti modifiche, diciamo una versione E non è detto che il risultato sarà positivo. Quando si deve inseguire, tutto diventa più arduo. Questo è il vero vantaggio della Ferrari che può proseguire sulla sua strada, continuando ovviamente a sviluppare la F2001.

8 MILIONI DAVANTI ALLA TV

ROMA. Ascolti record anche al mattino per la Formula 1. Il Gran premio della Malesia, trasmesso domenica in diretta da Raiuno dalle 7,55 alle 10, è stato visto da 8 milioni 229 mila telespettatori, share pari 70,59 per cento (sette televisori su dieci erano sintonizzati sulle imprese delle due Ferrari). Secondo i dati Auditel, gli ascolti hanno toccato punte di 9 milioni 542 mila telespettatori. Due settimane fa, la gara d'esordio del Mondiale (in diretta Raiuno alle 4 del mattino) stata seguita da 2 milioni mila persone (share dell'84,5 per cento). La replica trasmessa da Raitre alle 15 aveva registrato invece 2 milioni 895 mila ascoltatori, con quota del 15,91 per cento.

Barrichello-Schumacher, faccia a faccia poco amichevole a fine Gran premio

Da Lauda e Regazzoni Prost e Senna, storie di sgarbi e rivalità tra compagni di squadra

Schumi, Rubinho e la legge del più forte

Ansaldo
Inviato a SEPANG

RUBINHO non si può illudere che in Brasile gli regaleremo la vittoria perché che non lo facciamo mai. vuole battere Michael deve correre forte dice un uomo che conta nel della Ferrari. Sull'attrito tra Schumacher Barrichello per il sorpasso di Sepang cala la filosofia fa per sé», che non vale sempre né per tutti in questo caso è inevitabile: in ogni caso, se c'è uno cui la Ferrari punta è proprio il tedesco. Schumacher non solo il primo pilota a Maranello, come accade in ogni altra scuderia. E' l'ingegnere, il meccanico, lo stratega. Quando, domenica, ha deciso che bisognava montare le gomme intermedie perché sulla pista c'erano dei punti troppo asciutti per rischiare quelle da bagnato, non c'è che abbia provato a contraddirlo. Todt e Ross Brawn hanno imparato che bisogna fidarsi delle sue intuizioni tecniche e metereologiche: da quando Michael ha imparato anche a partire non gli fanno più un rimprovero, gli è passata persino quell'incomprensibile fisima per cui scendeva in pista solo all'ultimo momento nelle prove di qualifica, il rischio di non fare i tempi. Sabato, quando ha visto che il fratello gli stava strappando la pole si è mosso con largo anticipo per riuscire a tornare in testa. L'esperienza lo ha reso quasi perfetto.

Non è facile stare in squadra con uno così. Michael è come gli studenti bravi e secchioni, cui il professore si rivolge mentre spiega e passano i compiti: detestabili. Barrichello l'ha capito e lo ha ammesso con i brasiliani. patisce la superiorità e certe bacchettate, com'è successo a Sepang, quando Schumi parlava degli incidenti di Rubinho Frentzen a Melbourne e con fratello Ralf in Malesia. Rubens non è più un ragazzino che sopporta tutto, ha 132 Gran Premi sulle spalle: solo Alesi, Hakkinen e Schumi, tra i piloti attivi, ne hanno corsi di più. Eppure deve sorbire il veleno, tacere perché l'altro è più veloce e più bravo e avrà sempre ragione lui. In queste situazioni accade che si vedano le ombre e si intorbidiscano situazioni chiare: da quanto ha detto appena sceso dal podio, il brasiliano fiuta i favori per il tedesco, nota l'accondiscendenza con cui lo tratta il team. E' una situazione vecchia come la Formula 1: a parole, i compagni di squadra collaborano nell'interesse reciproco, nei fatti non c'è nemico peggiore di chi ti cresce in casa. Prost e Senna, alla McLaren, arrivarono a litigarsi il Mondiale all'ultima prova, e il francese vinse il titolo perché fece squalificare il brasiliano (il quale si vendicò, cercando l'incidente decisivo a Suzuka, quando Prost ormai alla Ferrari).

Più c'è personalità più si diventa rivali, separati in casa. Quando Gilles Villeneuve morì nell'82, guidando come un assatanato a Zolder, molti ricollegarono quella furia letale allo sgarbo che gli procurato Pironi due settimane prima, a Imola, sorpassandolo quando si era impegnato a non farlo. E Regazzoni ancora oggi non parla a Lauda perché ritiene che abbia ricevuto troppi favori quand'erano insieme alla Ferrari. In Portogallo Mansell sbatté Prost contro un muretto e quell'episodio gli costò probabilmente il titolo che vinse Senna. anche quando le distanze professionali non lasciano dubbi chi la prima guida, il rapporto è contrastato: tra Irvine e Schumacher non mancavano le battute acide, perché l'uno considerava Michael un maniaco dalla vita arida, e Schumi sottolineava nell'irlandese la tendenza al divertimento più che al lavoro. L'unico gesto cavalleria fu quando Schumi lasciò che Irvine in Malesia, due anni fa, perché lotta per il titolo ma trovò il modo perché persino l'osservatore più tonto capisse che la concessione era stata sua. Ora tocca a Barrichello patire il ruolo della seconda e Schumacher non è il tipo che dimentica. Mercoledì della settimana prossima quando si rivedranno in Brasile, il gelo probabilmente non si sarà sciolto.

5 MINUTI PER LA SPESA. IL RESTO È TUO.

Il modo più comodo per fare la spesa non è immergersi in un bagno di folla, ma nel tuo. Per una spesa più distesa scegli www.spesaclic.it. Collegati al sito, troverai un immenso supermercato virtuale, aperto 24 ore su 24. Potrai acquistare a prezzi di assoluta concorrenza, scegliendo fra un vasto assortimento di grandi marche; pagando online oppure alla consegna, contanti, bancomat o carta di credito. Il resto viene da sé: direttamente e comodamente a casa tua.
Puoi anche contattarci al numero verde 800-18.90.18

- QUALITÀ E FRESCHEZZA
- PAGAMENTO ONLINE O ALLA CONSEGNA
- GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
- ZERO CODA, NIENTE PESI, SOLO COMODITÀ
- www.spesaclic.it

spesaclic.it
la spesa intelligente

FIAT DOBLO.
SE PUOI PENSARLO, PUOI FARLO.

Mancano 12 giorni alla corsa: [illegible] italiano ha nelle gambe il tempo per mettere in fila i pretendenti alla vittoria

Baldini, la legge del più veloce

«Questa gara è fatta per andare forte»

Silvia Garbarino

Dodici giorni all'alba per la Turin Marathon che infrangendo un rituale consolidato nel tempo, svela anticipatamente le identità dei «top [illegible]. I potenziali protagonisti sono nomi conosciuti alle platee [illegible] mondo. Comanda la lista maschile l'italiano Stefano Baldini, già iridato della mez[illegible] maratona nel '96 e detentore sino a due settimane [illegible] del record nazionale sulla distanza (2h07'57''), record "scippatogli" [illegible] Leone (2h07'52''). Nella scala dei valori segue l'etiope Alemayhu Simeretu che si fece conoscere l'anno passato vincendo proprio sotto la Mole con un buon tempo(2h08'33'') e poi, il keniano Willy Cheruiyot, vincitore nel [illegible] della [illegible] di Vienna accreditato di 2h08'48''. Un vecchio amico della TM è invece il keniano Andrew Masai, [illegible] traguardo torinese nell'edizione del 1993 vinta da Walter Durbano, ed ex campione iridato a squadre di [illegible].

In campo femminile l'atleta che vanta il migliore crono è l'eclettica [illegible] Alena Petrkova (2h25'19'') che si dedica alle maratone quanto al duathlon ed al triathlon. Nella sua lunga [illegible] anche un paio di campionati mondiali [illegible] strada di ciclismo. Sulla sua "strada" troverà la spagnola Maria Luisa Munoz e Sara Ferrari, maratoneta di casa destinata secondo molti a raccogliere in futuro lo scettro di Maura Viceconte. Nella lotta si potrebbe inserire anche la keniana Irene Kipkorir.

I riccioli biondi, gli occhi azzurri, l'aspetto longilineo [illegible] signorile valgono [illegible] Stefano Baldini la fama di principe azzurro dell'atletica italiana. Nel 2000 l'emiliano ha raccolto poche soddisfazioni agonistiche e molte amarezze: la principale nella maratona olimpica a Sydney dove si ritirò al 18° km. A Torino Baldini spera [illegible] ritrovare il carburante per tornare ai grandi livelli di un recente passato. «Dopo Sydney ho dovuto ridimensionare le aspettative e ripartire da zero - [illegible] - Gli infortuni mi hanno perseguitato per tutto il [illegible] l'anno scorso quando mi sembrava di aver superato le difficoltà e di essere tornato a livelli accettabili, è arrivata la bruciatura più forte. Nel villaggio olimpico [illegible] Sydney, [illegible] quindici giorni dalla gara che avevo sognato per tutta la vita, ho cominciato ad avvertire il riacutizzarsi dell'infiammazione lombare. E' stato il periodo più brutto della mia carriera, con un sacco [illegible] pensieri funesti che si accumulavano in testa [illegible] fisico che non mi dava le risposta che mi aspettavo».

Tre mesi di stop e adesso l'esigenza di ricominciare, di ricostruire il proprio cammino. [illegible] scelto la [illegible] Torino per ripresentarmi all'agonismo - chiarisce - perchè è una gara che non mette addosso l'ansia, lo stress [illegible] succede in altre competizioni internazionali, [illegible] poi perchè il suo percorso permette di fare tempi molto validi. Non ho bisogno in questo [illegible] di [illegible] tensione, devo però mettere alla prova senza isterismi la mia carica agonistica. E poi cercavo [illegible] per [illegible] completamente nuova, in Italia ho corso in tutta la mia carriera solo quella di Venezia nel [illegible] e quella di [illegible] nel '98».

Il crono, il tempo, ossessione di tutti i maratoneti. La TM si è costruita negli anni la fama di "ricarica pile" di molti atleti dati precocemente sul viale del tramonto. «Lo so, me lo ha detto spesso il mio allenatore Gigliotti - aggiunge Baldini -. [illegible] lui abbiamo considerato le asperità del percorso [illegible] gli ipotetici avversari. Il tracciato, tranne la salita a metà gara, consente di andare forti, più forti anche del record attuale della manifestazione. Però ritengo [illegible] gli atleti a determinare la velocità di una g[illegible] Mi ha rassicurato molto il livello tecnico della prova, che non ha mai deluso le aspettative. Anche se, lo ribadisco, a me interessa molto di più il tasso aggressivo che mi scorre ora nelle vene più che il riscontro cronometrico assoluto». Farà dunque una gara nelle retrovie? «No, no. L'obiettivo è una buona prestazione, correre in scioltezza, sentirmi giustamente affamato di competizione. Invece non penserò al record italiano, se starò bene verrà di [illegible].

Baldini [illegible] giugno diventerà papà di [illegible] bimba. La moglie, l'azzurra Virna De Angeli, lo seguirà a Torino. «L'idea di [illegible] figlia ci sta regalando molta serenità, una sensazione nuova e molto bella per entrambi. La dimensione della mia vita sta cambiando lentamente, mese dopo mese, [illegible] mi appare più tranquilla. A Torino ho molti amici così come nella [illegible] di Chivasso e a Sestriere dove ho svolto alcune volte la preparazione in estate».

IL PRINCIPE AZZURRO

Stefano Baldini [illegible] nato a Castelnovo [illegible] Sotto (provincia di Reggio Emilia) il 25 maggio 1971. E' alto 1,76 m, ha un peso forma di 58 kg. L'allenatore è Luciano Gigliotti. E' sposato con la quattrocentista azzurra Virna De Angeli. Nel [illegible] curriculum vanta [illegible] presenze in nazionale, sei titoli tricolori (10 mila nel '93, '94, '95, '96 [illegible] maratonina [illegible] e '98). E' stato campione del mondo di [illegible] maratona nel 1996, distanza sulla quale detiene anche il record italiano (1h00'56''). Nel 1998 ha vinto a Budapest il titolo europeo di maratona, specialità in cui vanta la seconda prestazione italiana di sempre (2h07'57''). L'anno scorso ai Giochi di Sydney si ritirò al 18° km della maratona.

Stefano Baldini al vittorioso arrivo della Maratona negli europei di Budapest '98

«Punto a una buona prestazione, non penso a riprendermi il record tricolore»

I RECORD PERSONALI DEI MIGLIORI ISCRITTI

UOMINI

Stefano BALDINI
2h 07' 57"
Alemayhu SIMERETU (Eth)
2h 08' 33"
Willy CHERUIYOT (Ken)
2h 08' 48"
J[illegible] MOIBEN (Ken)
2h 10' 07"
Andrew MASAI (Ken)
2h 10' 14"
Luis [illegible] (Por)
2h 10' 32"
Dube [illegible] (Eth)
2h 11' 05"
Daniele [illegible]
2h 11' 28"
Iouri TCHIJOV (Rus)
2h 11' 46"
Samuel [illegible] (Ken)
2h 12' 41"
Olexandr KUZIN (Ukr)
2h 12' 47"
Fabio [illegible]
2h 13' 23"
Sergio CHIESA
2h 15' 54"

DONNE

Alena PETERKOVA (Cze)
2h 25' 19"
Maria Luisa MUNOZ (Spa)
2h 28' 59"
Sara FERR[illegible]
2h 31' 48"
Tizi[illegible] ALAGIA
2h 32' 18"
Cristiana POMACU (Rom)
[illegible] 52"
[illegible] (Por)
2h 34' 39"
Irene KIPKORIR (Ken)
2h 36' 40"

E la Guida non dimentica

«Due anni fa, il giorno più bello»

Domenico Latagliata

E' stata l'ultima italiana a vincere la Turin Marathon, due anni fa [illegible] con un tempo di tutto rispetto: 2h28'28''. Un trionfo che avrebbe dovuto proiettarla [illegible] il sogno di tutti gli atleti: le Olimpiadi di Sydney 2000. La sfortuna però era dietro l'angolo e ha giocato un brutto scherzo a Maria Guida, illudendola e facendola precipitare nel dramma, sportivo s'intende.

L'Australia non le è stata certo amica...

«Assolutamente no. Ero pronta per giocare tutte [illegible] mia chance, ma due giorni prima della gara ho dovuto abbandonare a causa di una microfrattura da stress alla tibia. [illegible] colpo durissimo al quale sul [illegible] ho reagito male: volevo smettere, non lo nascondo. Poi, passata la tempesta, mi è ritornata la voglia».

Le Olimpiadi non le portano bene: anche ad Atlanta '96, la sua esperienza [illegible] stata contrassegnata [illegible] dolore.

La Guida, 2h28'28'' nel '99 a Torino

«Vero: avevo passato il turno nelle batterie dei 10 mila ma [illegible] dovuta uscire dallo stadio in barella [illegible] sottopormi [illegible] a due operazioni al tendine d'Achille destro prima di poter tornare a correre».

Il 2001 come si presenta?

«Per adesso va tutto bene, ma la mia ultima esperienza agonistica [illegible] risale alla Maratona di Londra dello scorso aprile. Tornerò in gara a Roma il prossimo [illegible] marzo. Se tutto andrà per il meglio, punterò ai Mondiali estivi di Edmonton».

Torino '99 è stato invece un bel momento...

«E' stata la mia prima maratona vinta e la prima volta in cui sono scesa sotto le 2h30', un tempo che ti proietta nell'empireo delle specialiste: ne ho quindi [illegible] un bellissimo ricordo. Anche il percorso, a proposito del quale c'era chi storceva il naso, mi [illegible] piaciuto molto: a parte il tratto duro [illegible] [illegible] 17° km, l'avevo trovato molto scorrevole, anche se nel finale lo strappo del Valentino si era fatto sentire. Era stata un gran bella giornata: ricordo anche tanta gente sul percorso, in un'atmosfera davvero gioiosa».

Come si vive una fatica di 42,195 km?

«Con grande concentrazione e attenzione ai segnali che arrivano dal [illegible] organismo: non c'è quasi [illegible] tempo di pensare alle avversarie, si è troppo con[illegible]trati su se stessi. Se però si è ancora [illegible] gruppo a pochi chilometri dalla fine, allora si cercano di cogliere segnali importanti dall'atteggiamento [illegible] chi ti corre vicino. E' però praticamente impossibile stabilire un tattica a tavolino: [illegible] maratona fa storia a sè».

Come ha scoperto la corsa?

«Nel '79, per imitare i miei fratelli Giovanni, Raffaele e Luigi, partecipai a una corsa su strada organizzata a Molano, una frazione del mio paese: ho scoperto che mi piaceva e che riuscivo bene. Da allora, non ho più smesso».

Gli incidenti di p[illegible] non sono mancati: [illegible] a quando pensa [illegible] andare avanti?

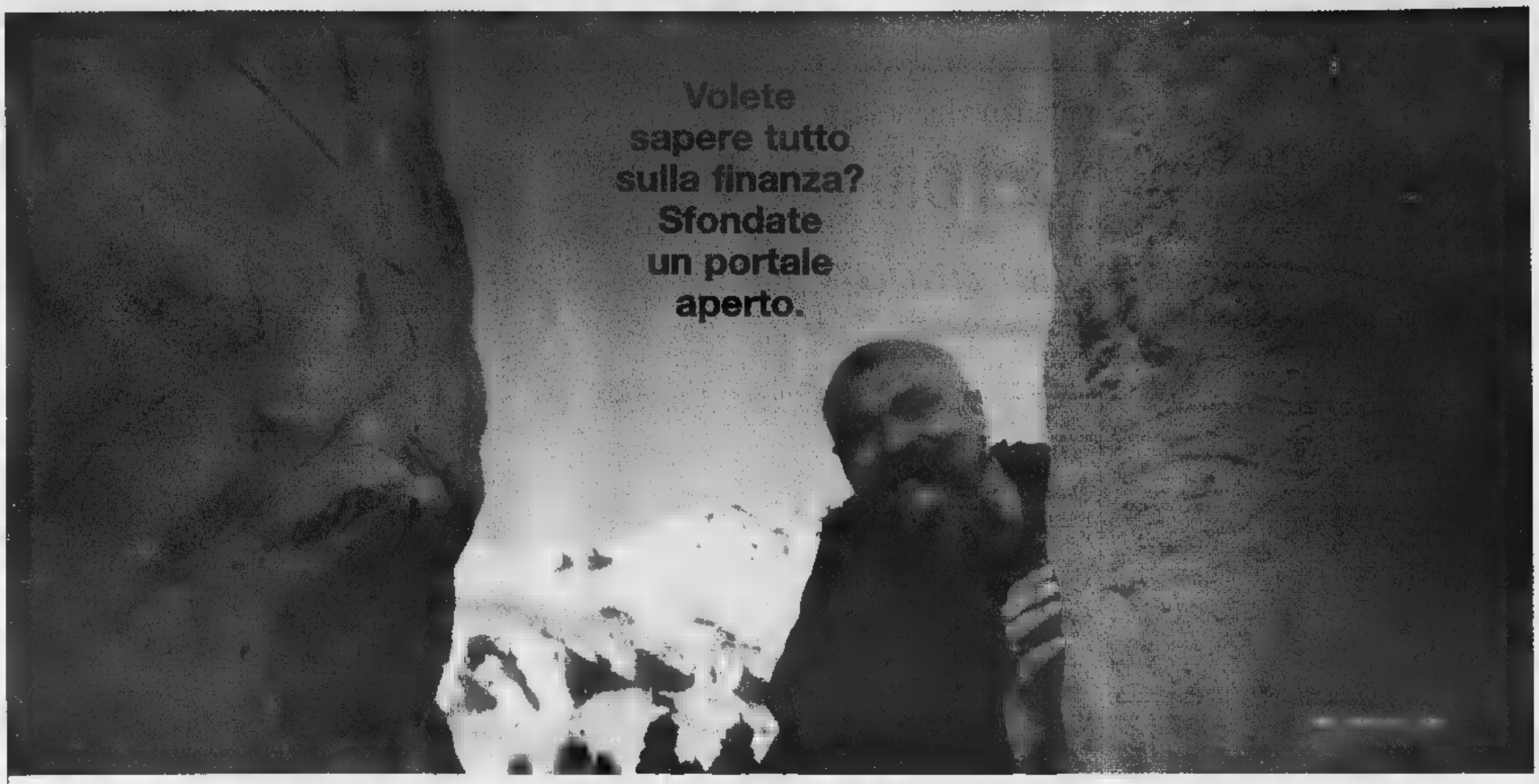
«Fino a quando mi divertirò e fino a quando i risultati mi daranno ragione. Penso di poter dare ancora molto. Ne siamo convinti tutti: io, il mio allenatore Luciano Gigliotti e il mio compagno Gianluca Carretta».

Proprio lui, l'osteopata che la scorsa [illegible] lavorava per la Nazionale romena di calcio?

«Esattamente. Se non si stufa di rimettermi in sesto ogni volta che mi rompo qualcosa, contiamo anche di sposarci presto».

CHI E' LA VINCITRICE DELL'EDIZIONE '99

Maria Guida è nata a Vico Equense (provincia di Napoli) il 23 gennaio 1966. Sette volte campionessa italiana (5 titoli sui diecimila, uno [illegible] maratonina [illegible] uno di cross), il suo miglior risultato su pista lo ha ottenuto ai Mondiali di Goteborg (4a sui diecimila). E' allenata, come Baldini, da Luciano Gigliotti, considerato il mago della maratona avendo avuto tra i suoi allievi anche Gelindo Bordin, olimpionico [illegible] Seul. La Guida ha vinto la Maratona di Torino nel 1999 con il tempo di 2h28'28'': il [illegible] esordio sui 42,195 km risale alla Maratona di Carpi, nel 1992. In quell'occasione fece segnare il tempo [illegible] 2h35'13''.



ItaliaOnLine e Sanpaolo IMI vi offrono il meglio della finanza, 24 ore su 24.

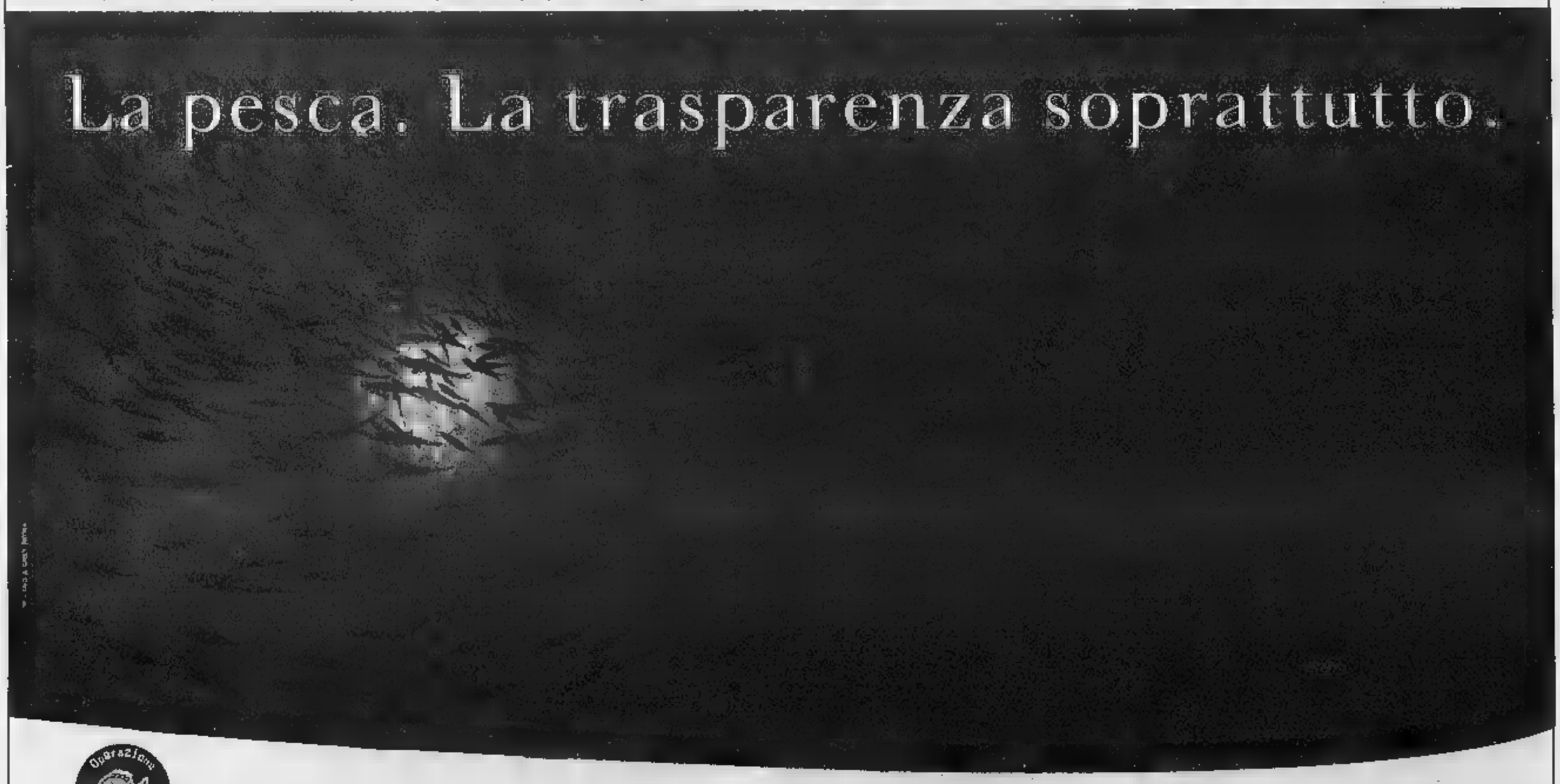
Grazie a Sanpaolo IMI, l'area finanza di ItaliaOnLine è ancora più ricca e completa. Basta digitare **http://finanza.ioLit** per avere tutto quello che si aspetta: nella sezione **Mercati** troverete i dati della Borsa in tempo reale. Con il motore di ricerca **"Fund Screener"** della sezione **"Risparmio Gestito"** avrete a disposizione dati e analisi su più di 3700 fondi tra italiani, lussemburghesi ed esteri autorizzati. Con **"Banking e Trading on line"** sarete sempre aggiornati sui nuovi prodotti e servizi, mentre con **"Education"** approfondirete le vostre conoscenze sul mondo degli investimenti. Da oggi per gestire i vostri soldi vi basterà muovere un dito.

SANPAOLO IMI

ItaliaOnLine

Per troppo tempo si è pensato che il mare potesse sopportare tutto. Ma da molti anni leggi internazionali e nazionali danno precise indicazioni sulla necessità di preservare le sue risorse. Le leggi, d'altronde, sono l'espressione di una presa di coscienza dei popoli. Tutte le attività di pesca devono sempre più svolgersi nella massima trasparenza. Ma la trasparenza non deve riguardare solo i metodi di pesca ma anche i prodotti e quindi il consumatore. Ecco perché nasce l'Operazione Pesce Trasparente. Un passo avanti per permettere ai pescatori e ai commercianti di lavorare per la qualità e ai consumatori di scegliere i prodotti ittici con maggiore consapevolezza.

La pesca. La trasparenza soprattutto.



Operazione pesce trasparente

L'INFORMAZIONE È UN DIRITTO, CHIEDI AL TUO NEGOZIANTE.

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 · via Marenco 32, t. [illegible] **ALBA**, via G. Carducci 26 t. 24424611 **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 t. 446527 **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A t. 231424 **ASTI**, corso Dante 80 t. 361011 **BARI**, via Amendola 166/5 t. 5485111 **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8461212 **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952/4 **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 t. 462154 **CATANIA**, corso Sicilia 37-43 t. 7306311 **CATANZARO**, via M. Greco 78 t. 724090-725129 **COSENZA**, via Monte Santo 39 t. 72577 **CUNEO**, corso Giolitti 21bis t. 608122 **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 t. 561192 573608 **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/108 t. 530701 **GORIZIA**, via Cervino 13 t. 913839 **IMPERIA**, via Alfieri 10 t. 273371 273373 **LECCE**, via Trinchese 87 t. 314185 **MESSINA**, via U. Bonino 15/c t. 7600050 **NAPOLI**, via A. Depretis 31 t. 4201411 **NOVARA**, via Cavour 13 t. 33341 **PADOVA**, via Mantegna 6 t. 8734717 **PALERMO**, via Lincoln 19 t. 6236100 **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13 t. 24479 24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4820011 **SANREMO**, via Giuba 47 t. 501355-501308 **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 t. 811182 **VERCELLI**, via Verdi 40 t. 250754 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. I prezzi delle inserzioni devono essere compensati anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole previsto per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
6 Immobiliare Acquisto — Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 [illegible]
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie — Euro 2,27 (L. 4.400)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza anziani, [illegible] lavoro — Euro 0,93 (L. 1.800)
- tecnici — Euro 1,20 (L. 2.321)
- altre domande — Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A. [illegible] dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.9484. (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa: istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società [illegible]. (UIC 4365) PRESTITI 011.561.7521 corso Re Umberto 87.

A. 10.000.000 firma singola velocemente, anche protestati. Finanziamo dipendenti privati - pensionati - colf - autonomi. Chiamateci 011.771.0635. (OCMA 231189)

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari [illegible] Svizzera 004191.680.1920 Registro a [illegible] Londra.

FINCOTEX S.R.A. (U.I.C. 5081) prestiti personali anche a firma singola. Finanziamenti ipotecari, istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui, tutte categorie, con tassi dal 3% - Da £.10.000.000 a £.1.000.000.000 Esempio £. 100.000.000 = £. 961.290 x [illegible] Tel. 004191.673.5420.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 150.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firme singole [illegible]. CCIAA [illegible] Milano. Tel. 02.801.344.

2

[illegible] / CESSIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendaitalia.com Chiamate gratuite 800 [illegible]

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191 680 1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02 295 18014

VUOI vendere la tua attività? Activa 15 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011 642 778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACCONCIATURE uomo donna sei posti lavoro alto giro affari con dipendenti avviatissimo cede in Rivoli. Sonia 011 [illegible]

ACTIVA 011 642 758 cede abbigliamento Orbassano zona commerciale avviato splendido fatturato £ 300 000 000 anticipo £ 80 000 000 Rif 0263

ACTIVA 011 642 758 cede alimentari frutta verdura Nichelino centro 50 mq. Anticipo £ 25 000 000 Rif 0248

ACTIVA 011 642 758 cede pasticceria vicinanze Moncalieri laboratorio attrezzato incasso £ 180 000 000 anticipo £ 80 000 000 Rif 1054

ACTIVA 011 642 758 cede ristorante zona Tesoriera incasso £ 360 000 000 anno 100 posti anticipo £ 90 000 000 Rif [illegible]

ACTIVA 011 642 758 cede sviluppo stampa foto articoli fotografici centro commerciale prima cintura Rif 0232

[illegible] calzature negozio prestigioso, zona residenziale, ottima clientela, [illegible] garantito, agevolazione venditori. Tel. 011 [illegible]

LAGO D'ORTA occasione, sul lago, albergo ristorante bar, completamente ristrutturato, ceduta gestione - attività con clientela e [illegible] Tel. [illegible] 91 315

MARVIN

seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, gadgets da auto e cellulari. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenze. Si richiede attitudine commerciale ed un investimento ridotto con eventuale finanziamento. Per informazioni telefonare al numero verde 800.101.210.

PIAZZA VITTORIO ottima posizione commerciale negozio mq 40 circa buonuscita trattativa riservata Centrocasa 011 562 3688

PIZZERIA Cuneo centrale vendesi con dehors. Super attrezzata. Incasso giornaliero controllabile £ 1 600 000. Tutto a norme [illegible]. Chiarezza ottime condizioni affitto nuovo. No perditempo. Telefonare 0335 80 44 261

PUB ristorante Cuneo centro vendesi locale bellissimo. Clientela selezionata. Prova diretta per controllo incasso. Telefonare 0335 80 44 261

STELLA 011 447 4802 cartoleria adatta una persona, zona via Po fronte scuola Università vecchia gestione trentennale

STELLA 011 447 4802 licenza ambulante prodotti casa posti fissi 6 giorni [illegible] richiesta £ 40 000 000 dilazioni

STELLA 011 447 6280 bar super zona San Paolo arredamento nuovo incasso giornaliero £ 900.000 richiesta £ 50 000 000 dilazioni

TABACCHI bar Valsusa importante stazione sciistica turismo tutto l'anno moderno adatto due persone £ 310 000 000 Frans 011 562 3688

TABACCHI bassa Val di Susa causa trasferimento cerco gestione provvedo fine locale alla vendita vero affare! Frans 011 562 3688

TABACCHI giornali zona [illegible] ottimo aggio lavoro £ 15 000 000 utile netto £ 185 000 000 anticipo £ 800 000 000 Frans 011 562 3688

TABACCHI lotto bar zona Moncalieri chiuso sera e festivi lavoro £ 21 000 000 utili elevati anticipo £ 800 000 000 Frans 011 562 3688

TABACCHI lotto totocalcio zona lavoro lotto £ 30 000 000 due addetti utile netto £ 146 000 000 cede anticipo £ 300 000 000 Frans 011 562 3688

TABACCHI soli totocalcio [illegible] lavoro £ 22 000 000 ampio moderno, utili elevati anticipo £ 400 000 000 Frans 011 562 3688

[illegible] biancheria zona Nichelino angolare 3 vetrine mq 100 cede con esercente buonuscita Frans 011 562 3688

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] (ambosessi) provata esperienza nella lavorazioni di precisione azienda leader ricerca. Scrivere: Publikompass 5211 - 10100 Torino.

CERCASI attrezzisti aggiustatori tornitori e fresatori a CNC per costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011.803.2800

CERCASI operaio/a iscritto presso ufficio di collocamento da almeno 2 anni max 28 anni militesente munito di patente B. Telefonare ore ufficio 011/688.468

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] cerca [illegible] e [illegible] esperta e referenziata. Scrivere: Publikompass 7346 - 10100 Torino.

[illegible]

[illegible] 30enni, ricerchiamo per inserimento settore turistico, [illegible] indispensabile lingua possibilità trasporti. Telefonare 011 [illegible] 6352.

PROFESSIONE VACANZE [illegible] per propri villaggi turistici e primari tour operator [illegible] 19 - 35 anni anche prima esperienza [illegible] 011.473 4342

STUDIO commercialista [illegible] ricerca esperto contabilità ordinaria semplificata programma SISPAC [illegible] curriculum telefax 011 548.077

STUDIO notarile cerca personale esterno esperto espletamento pratiche immobiliari [illegible]. Scrivere: Publikompass 7347 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA costruttrice stampi cerca attrezzista con esperienza 4 - 5 anni nel settore stampi per materie plastiche da inserire nell'organico dell'ufficio progettazione. Richiesta conoscenza sistemi CAD preferibilmente CIMACAD e CATIA. Tel. 011 900 8616

CAPI cantiere periti o geometri ambosessi, con decennale esperienza lavori pubblici e privati gestione più commesse contabilità personale e dinamismo cerca importante azienda impiantistica torinese. Inviare curriculum via fax al 011.424.2085

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] per realizzazioni cinetelevisive e pubblicitarie [illegible] seleziona ragazzi/e ogni età signori/e max 36 anni di aspetto giovanile. Informazioni [illegible] 06/562.0400 signora Giuliani.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli bambini. No costi. Tel. 011.397.0941

SOCIETA' EDITRICE

ricerca collaboratori/trici per lavoro di consegna quotidiani a domicilio nelle città di [illegible], Nichelino, San Mauro, Settimo Torinese, Orbassano e Venaria tutti i giorni la mattina 4.30 - 7.30. Si richiede la residenza nei comuni sopra citati, disponibilità di orario e serietà. Telefonare ai numeri 011.434.1964 - 011.434.0000 esclusivamente da lunedì 19/03 a venerdì 23/03 dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A causa di avanzamenti in carriera si sono resi disponibili nuovi posti di lavoro presso lo Winner Team di Torino. Per colloquio telefonare 011 316 0803

AZIENDA generale di Torino. In previsione delle nuove grandi opportunità di mercato sulla provincia [illegible] e sullo sviluppo del nostro gruppo nel settore bancario ricerchiamo [illegible]. I requisiti richiesti sono: età massima 25 anni, cultura medio superiore, predisposizione a rapporti interpersonali, full-time. Offriamo corso individuale, metodologia operativa, assistenza continua, portafoglio clienti, collocazione presso importanti strutture direzionali. Precedente esperienza nel campo costituirà titolo preferenziale. Coloro che si ritengono adeguati e vogliono un'attività così impegnativa e qualificante possono rivolgersi entro 5 giorni al n. 011 316 1061 dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 15.00 alle 18.00

AZIENDA [illegible] abbigliamento cerca collaboratore/trice cultura superiore, bella presenza e possibile esperienza settore moda. Garantisce remunerazione di livello, incentivi ed inquadramento. Scrivere Publikompass 5212 - 10100 Torino

AZIENDA grafica leader nel formato 70x100 con apparecchiature all'avanguardia ricerca agenti esperti settore. Scrivere Publikompass 5210 - 10100 Torino

CASA vini artigiani liguri assume rivenditori [illegible]. Casella postale 50, 14049 Nizza Monferrato

GRUPPO compagnia distributiva valuta sue candidature ambosessi per aperture immediate in vari dipartimenti. [illegible] Formazione iniziale. £ 3.000.000 mensili [illegible]. Per richiedere un colloquio telefonare 011 284 1012.

4.000.000 + 8 qualifiche mensile medie dei nostri venditori. Siamo un'importante s.p.a. ricerchiamo n 2 rappresentanti ambosessi per la provincia di Torino e n 2 per la provincia di Cuneo da inserire stabilmente nella nostra società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione e inserimento a carico dell'azienda. Inquadramento di legge, fisso mensile e consistenti provvigioni. Per colloquio telefonare 011 252 [illegible] oppure 0171 [illegible] 316 ore pomeridiane

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FABBRO serramentista verniciatore esperienza pratica anche di manutenzione offresi a ditte zona Torino e cintura nord. Tel 0338 247 1692 ore serali

LITOGRAFO [illegible] 38enne offresi presso tipografie macchine Offset. Tel 0348/222 0887

[illegible] in mobilità decennale esperienza organizzazione gestione magazzino e vendita al banco. Libero subito. Tel 011/262 8784 - 0347/282 7079 ore pasti

IMPIEGATI

[illegible] CONTABILE esperiensima bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi piccole aziende, no studi. Tel. 011.661.140 - 0349.434.7366.

RAGIONIERE pensionato pluriennale esperienza contabilità generale [illegible] serie offerte disponibilità anche part-time tempo determinato. Tel. 011.437.1984.

RAGIONIERE ventiquattrenne, militesente, offresi per lavoro. Disponibilità immediata. No commerciali. Tel. 011.310.2183 - 0347.836.3888.

RAGIONIERE 35enne decennale esperienza pratico contabilità, iva, bilancio, esamina proposte, no studi. Tel 011.953.2884

5

TORINO CITTA'

A. CORSO POTENZA (adiacenze) ultimamente ristrutturato camera, tinello cucinino bagno, 2 arie, £ 135.000.000. [illegible] 011.382.017.

A. GEDIM 011.562.7586 adiacente corso [illegible] Grappa, nuova costruzione, alloggi 82 / 137 mq, terrazzi, box.

A. GEDIM 011.562.7586 [illegible] Galileo Ferraris signorile, libero, piano alto panoramico, 3 camere cucina bagno

A. GEDIM 011.562.7586 Giardini Reali centrale alloggi 60 / 150 mq, box, giardino condominiale. Finiture accurate.

A. SANTA RITA molto particolare, ultimo piano, ampi terrazzi, salone, 3 camere, cucina, doppi [illegible]. Casemarket 011.580.5653.

A. GEDIM 011.562.9801 libero corso Giambone signorile ampio salone 3 camere cucina bagno ripostiglio balconi.

B. [illegible] 011.562.9801 libero pressi corso Raffaello camera tinello cucinino bagno ripostiglio termoautonomo £ 98.000.000.

A. GEDIM 011 562 9801 via Sacchi libero ultimo piano salone 3 camere cucina bagno ripostiglio

ADIACENZE piazza Bengasi nuova costruzione soggiorno tre camere cucina servizi terrazzo box Tel 011 435 911

ADIACENZE piazza Pitagora signorile luminoso sole 2 camere cucina doppi servizi mq 120 Casemarket 011 580 5653

ADIACENZE ponte Isabella signorile in posizione tranquilla splendido appartamento mq 160 salone tre camere cucina doppi servizi lavanderia. Casemarket 011.580.5653.

[illegible] PIAZZA (pressi), stabile d'epoca, libero, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Volendo box. Gabetti 011.430.0795.

ALLOGGIO corso Brunelleschi, salonicino, camera, tinello, cucinino, bagno, bella casa, 2° piano, £ 30 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO corso San Maurizio - via Buniva, camera, cameretta, tinello, cucinino, bagno, 3° piano, [illegible] £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO lungo Po [illegible] - via Fioravanti, soggiorno living, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, bella casa, £ 30 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ATTICO centrale, soggiorno camino, camera, spogliatoio ingresso, cucina, grande bagno, terrazzo, termoautonomo ascensore, vista Mole, Cappuccini [illegible] 011.319.8070 0336 812 3385.

ATTICO prestigioso in finizione Residenza "Renard Reale", Via Varolengo, 10° piano salone cucina disimpegno due camere due servizi patio, grande terrazzo, vista aperta, prezzo affare £ [illegible]. Tel. 011.880.9560.

BARRIERA DI LANZO proponiamo alloggio a £ 137.000.000 spazioso e luminoso appartamento libero subito. [illegible]. Gabetti 011.226.[illegible]

BORGATA ROSA proponiamo in palazzina, appartamento finemente ristrutturato soggiorno living, angolo cottura, [illegible] bagno balcone. Gabetti Crimea [illegible].4280

BORGO PO in palazzina signorile all'ultimo piano proponiamo ingresso living, camera, cucina, bagno, terrazzo, box auto doppio. Gabetti Crimea 011.880.4240

CARASSO IMMOBILIARE 011.385.7800 corso Inghilterra ristrutturato soggiorno, camera, cucina, bagno lavanderia, termoautonomo [illegible] £ 380.000.000.

[illegible] Santa Rita via Castoma ampio [illegible] ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno £ 130.000.000.

CENTRALE d'epoca prestigioso mq 140, salonicino, 2 camere, cucina, doppi servizi, soffitti a cassettoni, finiture di pregio. Tel. 011.565.214.

CENTRO corso Vittorio Emanuele termoascensore libero da ristrutturare salonicino camera cameretta cucina bagno £ 220.000.000. Gabetti 011.561.8338

[illegible] GIARDINO via [illegible] in stabile signorile piano alto ingresso tre camere cucina doppi servizi posto auto Gabetti 011.358 282

COLLINA [illegible] Revigliasco impresa vende porzione di villa bifamiliare in costruzione prestigiosa panoramica Tel 011 38[illegible] 2430

CORSO CASALE, [illegible], [illegible] to, 3 camere, cucina, doppi servizi, possibilità box auto. Tel. 011.562.1575.

CORSO MONTEGRAPPA luminoso completamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ampio ripostiglio 2 balconi cantina. Gabetti 011.756 [illegible]

CORSO RE UMBERTO 7 saloni, 8 vani, 3 servizi, posto auto. Prestigioso. Tabel&Tabel 011.660.2132 - [illegible]casa.com

CORSO TARANTO in stabile decoroso con giardino e posto auto condominiale, appartamento di ingresso tre camere cucina bagno cantina Gabetti 011.242 7331

CORSO TRAPANI (Pozzo Strada) recente ristrutturazione soggiorno living, salone, 2 camere, bagno. Luminoso, cantina. Alfiere 011.561.3040.

CORSO VERCELLI luminoso [illegible] con soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi terrazzo Tel 011.280.4246.

CROCETTA libero doppia aria ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno 2 balconi lavatoio cantina. GR 011.[illegible]

CROCETTA via Colombo casa d'epoca libero ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni Gabetti 011 581 6338

CROCETTA via Fratelli Carle libero luminosissimo panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno cantina Gabetti 011.861.6008

CROCETTA

[illegible], alloggio signorile, salone doppio, 3 camere, grande studio, cucina, [illegible], 3 servizi, totali mq 280, posto auto, portineria. Gabetti 011.[illegible]

GABETTI SPA via [illegible] vendiamo ingresso camera cucina bagno balconi ristrutturato £ 75 000 000 Ag Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA via Santa Maria Mazzarello stabile 1980 ingresso cucina salone due camere doppi servizi Ag Vittorio 011 336 8703

GIARDINI REALI corso Regina in bella casa d'epoca piano alto appartamento di salonone 2 camere, cucina, doppi servizi Gabetti 011 808 115

LIBERO restaurato corso Emilia 13 soggiorno cucinotto 3 camere 2 bagni £ 80 000 000 contanti £ 540 000 mutuo mese Tel 011 503 313

[illegible] corso Agnelli - Studio 50 mq luminoso, bella casa, ottimo investimento £ 5 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

MOLINETTE libero splendidamente ristrutturato termoautonomo no ascensore soggiorno angolo cottura 3 camere bagno terrazzo £ 220 000 000 GR 011 506 [illegible]

MONOCAMERA via Garibaldi - centralissima, 35 mq, bagno interno, 1° piano, ottimo investimento £ 5 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

MONOLOCALE via Genova - Molinette, ristrutturato, balconcino, bagno e angolo cottura termoautonomo £ 5 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

MONTECUCCO CORSO pressi ingresso living salone doppio 2 camere ampia cucina, [illegible] Tel 011 548 088

PARCO PELLERINA impresa privata alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.566.8411 - 0347.451.2688.

PIAZZA GRAF pressi via [illegible] alloggio di ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, [illegible]. Ottimo stato. Gabetti 011 [illegible] 2674.

PIAZZA [illegible] pressi via [illegible] ottimo piano [illegible] mq 90 ingresso [illegible] cucinino 2 camere [illegible] £ 260.000.000 trattabili volendo box. G.F. 011.385.7004 - 0338.822.8225.

PIAZZA RIVOLI impresa privata [illegible] e prestigiosi alloggi con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.8411 0347.451.2888

PIAZZA SABOTINO adiacenze splendido appartamento mansardato mq 100 completamente ristrutturato terrazzino box eventuale. Tel. 011.850.42[illegible]

RESIDENZA "Renard Reale" Largo Giachino ultimi alloggi in costruzione soggiorno, cucinotta, disimpegno, due camere, servizi, prezzi affare di fine cantiere Tel. 011 880 9560.

SAN DONATO, via [illegible], libero, camera, cucina, ingresso, bagno, 4° piano, ascensore £ 76.000.000. [illegible] 011.437.[illegible]

VANCHIGLIA ristrutturato: salone, [illegible] 4 camere, biservizi. Splendido terrazzo. Tabel&Tabel 011.660.2132 - tabelimmobiliare.com - tabelimm@tin.it

VIA LUINI pressi ottime condizioni. [illegible], ampia cucina, camera e bagno, subito. £ 11.000.000 più £ 740.000 mensili. Tel. 011.348.085.

VIA MONGINEVRO [illegible] subito, miniloggia 5° piano con ascensore mq 40 £ 110.000.000. Centro Casa 011.562.3688.

VIA ROMA cedesi boutique mq 60 su 2 livelli, 2 vetrine, ottima clientela. Centro Casa 011.562.3688.

VIA SALBERTRAND proponiamo appartamento spazioso di ingresso 2 camere cucina bagno 3 balconi £ 170.000.000. Gabetti 011.756.848

VIA SANTA TERESA in palazzo signorile 3 camere cucina, [illegible] da ristrutturare Centro Casa 011 562 3688

VIA VALPERGA CALUSO luminoso, ristrutturato salone doppio camera cucina bagno piano alto Centro Casa 011 562 3688

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende monolocale due camere letto soggiorno cucina servizi e terrazze Tel 011 566 9411 - 0330 840 730

VILLETTA, collina Sassi, recente [illegible], soleggiata, tranquilla, giardino mq 1800, finemente [illegible] Tel. 011/[illegible].1566

[illegible]

BARDONECCHIA centrale ultimo piano soleggiato panoramico soggiorno cucina 2 camere biservizi cantina box. Grimaldi [illegible]

BARDONECCHIA splendida posizione soggiorno cucina due camere, servizi, due terrazzi giardino esclusivo, box auto. Mapi 011 840 7936

CASCINE VICA adiacente corso Francia libero [illegible] due camere cucina biservizi box termoautonomo. Emmedue 011.437.9108.

[illegible] Revigliasco villa, ampio salone, 5 camere, cucina, triservizi, taverna, giardino, loggia, cantina, giardino, box, [illegible] Tel 011 460 13[illegible]

[illegible] Rivoli (Villarbasse) villa indipendente, doppia esposizione, collinare mq 210, 3 piani, garage, taverna, ampio parco condominiale, [illegible] Tel. 011 460.135

ORBASSANO centro, frazioniamo alloggio, salone, cucina, camera, bagno £ 200 300 000 cucina, camera, bagno £ [illegible] volendo box. Navone Casa 011 933 8667.

PECETTO in complesso residenziale mq 180 su 2 livelli, soggiorno con camino, 5 camere, cucina, 3 bagni, box. Tel 011.566.195.

PINO porzione bifamiliare mq 180 salone tre camere biservizi ampia cucina / grosso giardino. Mapi 011.840.421

RIVOLI via Salvemini soggiorno living 3 camere cucina biservizi 3 balconi [illegible] posto auto coperto. Giardino condominiale. £ [illegible] 011.958.6022

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione piena sole, vicino servizi, impresa prende ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - [illegible]

VILLE TROFARELLO

in nuovo complesso, consegna settembre 2001, salone, pranzo, cucina, 2 servizi, 3 camere, mansarda, box doppio, taverna, giardino. Vendita diretta. Tel. 011.680.4132 - 0348.761.2632.

VOLPIANO via Padova porzione di bifamiliare di soggiorno 2 camere [illegible] tripli servizi mansarda taverna box giardino. Gabetti 011 800 5361

PIEMONTE

[illegible] (Cn) casa libera panoramica mq 200 circa indipendente con terreno. Serem 011 562 9801.

[illegible] Novarese grande proprietà [illegible] 700 Mq 3.000 coperti, 30 000 mq parco. Tel. 011.810 341

[illegible] Castello di [illegible] (Montiglio Asti) completamente restaurato nelle parti comuni con giardino all'italiana del 1600 proponiamo 16 unità immobiliari da 60 a 220 mq uso vacanza o residenza permanente con verde privato e piscina. Emmedue 011 437 9108 www.emmedue[illegible]

LIGURIA

ALASSIO 50 m [illegible] mare appartamento 8° piano, ristrutturato vista mare, occasione Area Casa 0182 681 046

ALBENGA primo entroterra villetta in [illegible] ottime condizioni, 2 camere, soggiorno cucina, mansarda e giardino cantina solo £ 300 000 000 Tel 0182 582 180

ANDORA fronte mare £ 280 000 0000 doppio bilocale con terrazzo doppi servizi e posto auto in esclusivo complesso residenziale Fisa 0139 846 9334

ARMA DI TAGGIA direttamente da impresa 30 mt mare centralissimo nuova costruzione splendidi appartamenti bi/trilocali [illegible] Ottime finiture, ampie terrazze, box. Mutuo agevolato Tel 0184 573 333

BORGIO VEREZZI splendidi bilocali in nuovo complesso vista mare, terrazzo e posto auto. Areacasa 019 610 544

CERIALE 50 mt mare, ingresso 2 ampie camere cucina abitabile bagno balcone. Ottima opportunità £ 215 000 000. Tel 0182 992 161

CERIALE 800 metri spiaggia e soli £ 146.000.000 [illegible] con cantina, Tel. 0335.135.6143.

[illegible] SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende direttamente appartamenti con posto auto da £ 185 000 000 finiture di pregio. Tel. 019/873 840

LIGURIA, Andora, appartamenti in nuovo borgo [illegible] tipicamente ligure. Eleganza, tranquillità, spazi verdi, comodamente servito. La Liguria costa? [illegible] del costruttore Tel 02 345 7086 0335 582 8919

LOANO 100 mt dal mare bilocale termoautonomo ottima posizione. Posto auto £ 260 000 000 Tel 019 676 088

PIETRA LIGURE bilocale termoautonomo, terrazzo £ 195 000 000 Affiliato Fondocasa 019 615 851

PIETRA LIGURE in palazzina centrale luminoso bilocale completamente ristrutturato vista mare richiesta interessante Areacasa 019 616 8178

PIETRA LIGURE: nel centro storico proponiamo splendidi mono-bilocali ristrutturati a nuovo con terrazzo. Trattativa riservata. Agenzia Eden 019.626.008.

SANREMO villa nuova 200 mq più 3500 metri giardino, vista mare golf. Affare. Grimaldi 0184.501.370.

VENTIMIGLIA: centralissimo palazzina signorile, 100 mt mare, ottima spiaggia, ingresso, soggiorno, angolo cottura, 1 / 2 camere [illegible] terrazzi. Termoautonomo. Finiture prestigiose, cantine, garage. Ottimo [illegible]. [illegible] Immobiliare 0184.352.801 - 0347.415.8801

[illegible]

A.A. AREA CASA 0182 585 677 Mentone, opportunità unica! Acquista il tuo appartamento al mare anticipo solo £ 5.000.000

A.A. GRIMALDI 0184 501 370 Nizza, appartamenti nuovi vicino mare, piscina, giardino £ 30 000 000 più rate

A. AREA CASA 0182 585 677 Cannes, mare a piedi in villa nuovi bilocali ampie terrazze £ 156 000 000 Affare!

A. AREA CASA 0182 585 677 Mentone affare vicino mare nuovi bilocale ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127 000 000

A. AREA CASA 0182 585 677 Mentone, irripetibile mare a piedi nuovi appartamenti £ 30 000 000 più piccola rata. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182 585 677 Nizza affare zona centro ultimo appartamento ideale investitori £ 16 000 000 più piccola rata

A. AREA CASA 0182 585 677 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ [illegible], resa netta garantita 10% [illegible] forte limitata.

A. AREA CASA 0182 585 677 Roquebrune 50 mt [illegible] nuovi appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo.

A. MEDIMM 02.583.17180 Mentone, nuove costruzioni, monolocali da £ 125.000.000, bilocali da £ 137.000.000, trilocali da £ 257.000.000.

A. MEDIMM 02.583.17180 Nizza piazza Garibaldi, pronta consegna, monolocali da £ 127.000.000, bilocali da £ 196.000.000 reddito garantito.

A. MEDIMM 02.583 17180 Roquebrune, [illegible] costruzione, 30 metri dalla spiaggia, bilocali da £ [illegible] [illegible] da £ 346.000.000.

A. [illegible]

prestigiosa palazzina [illegible] piscina, nella proprietà a 400 metri dal mare, magnifici alloggi bi/trilocali da £ 160.000.000. [illegible] www.[illegible]

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone centro, esclusivo appartamento vista alta belle epoque finiture di lusso, garage, da £ 25.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza nell'affascinante quartiere della città vecchia, caratteristico monolocale ristrutturato, cucina arredata, £ 60.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin. Eccezionale! Appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, da £ 348.000.000 Italgest [illegible] 274

ANTIBES in recente immobile vicino spiaggia vendiamo monolocali £ 89.000.000, bilocali £ 179.000.000. [illegible] 011.437.[illegible]

MENTONE 30 metri mare inizio lavori "Amiral Palace", 2 vani 3° piano FF. 870.000 - 3 vani 6° piano FF. 1.800.000, attico 3 vani terrazza FF. 2.350.000. Agence Européenne 0033.493.368.058.

[illegible] Carré d'Or bilocale nuovo con due ingressi vista giardini, ristrutturato nuovo, FF. 4.000.000. [illegible] 003.779.798.2000

NIZZA centro magnifico bilocale ammobiliato ultimo piano, balcone soleggiato. £ 146 000.000, [illegible] 0033.609.950.547 www.vdb.fr

NIZZA centro, vicino Negresco bellissimo appartamento piano alto, luminoso FF 680.000. Giovanni 0033.[illegible].103385

NIZZA Porto casa epoca splendido grande quadrilocale, stupende finiture £ 488 000 000 VDB 0033.609.950.547 - www.vdb.fr

NIZZA vicinanze Place Massena, a 400 metri dal mare nuovo immobile in costruzione, mono/bi/trilocali da £ 105.000.000 Interim 011.569.782 www.int-immo.com

NIZZA zona Negresco a 50 metri dalla spiaggia, in elegante immobile, in pronta consegna, trilocali da £ 246.000.000. Interim 011.569.782 www.int-immo.com

VILLEFRANCHE villa indipendente: bilocali, terrazza, ineguagliabile vista mare, [illegible], £ 366.000.000 VDB 0033.609[illegible].547 - www vdb fr

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACCESSO tangenziale Rivoli, palazzo [illegible] magazzino, mq 1060, divisibili mq 760/300 anche affitto. Tel [illegible]

ADIACENZE [illegible] Crispi pressi interessante nuova costruzione locali commerciali mq 900 illuminati ampie vetrine su corso Casemarket 011 580 5653.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 0000 corso Allamano locale industriale mq 6700, uffici e servizi mq 750 cabina elettrica, impianti a norma, area di manovra

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 0000 pressi via Pietro Cossa locale produttivo con possibile trasformazione commerciale mq 7000 compreso uffici, altezza mt 3 80 area di manovra

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 0000 prima cintura sud locali industriali in costruzione mq 500 - 1000 - 1500 altezza mq 7,50

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 0000 Settimo vicinanze tangenziale capannone produttivo mq 530 uffici mq 75 impianti a norma

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 0000 superstrada Torino-Caselle locali industriali in costruzione da mq 800 a 4000

BARRIERA DI MILANO via [illegible] angolo via Brandizzo Nuovi appartamenti ristrutturati negozi pluriservizi da mq 82 a 440 abbinabili £ 2 250 000 al mq. Gabetti 011 248 046

BEINASCO

affittasi tangenziale capannone mq 1.600 altezza 9,50 mt. 2 [illegible] servizi palazzina uffici [illegible]. Gabetti Impresa 011.539.007.

BORGARO vendesi magazzino/laboratorio su 2 livelli, piano terra mq 370, primo piano mq 275. [illegible] 011 566 782 0338 280 [illegible]

CAPANNONE Leini al confine con Settimo Torinese in costruzione di mq 5000 indipendente con ampio piazzale recintato, comodo ingresso autostrada. La Ginevra 011 447 5851

CAPANNONE Leini in costruzione indipendente mq 3000 uffici mq 300, cortile recintato mq 3000 consegna estate 2001 Vendita / affitto La Ginevra 011 447 5851.

CAPANNONE Leini mq 430 più uffici mq 100 più soppalco e magazzini, con manovra carro ponte cortile asfaltato, due ingressi carrai. Libero subito La Ginevra 011 447 5851

CAPANNONE San Mauro [illegible] posizione fronte autostrada mq 3000 più palazzina uffici mq 1400 con ampio piazzale interno, recintato, dotato di ribalte, adatto aziende di trasporti e logistica La Ginevra 011 447 5851

CAPANNONE Settimo Torinese in costruzione mq 3400 indipendente recintato, frazionabile in lotti da mq 1400 - 3000 con cortile privato. Comodissimo autostrada. La Ginevra 011 447 5851

CAPANNONE Settimo Torinese nuova costruzione mq 1100 con mq 2000 di piazzale asfaltato [illegible] ingressi autostrada uffici su richiesta, in pronta consegna. La Ginevra 011 447 5851.

CAPANNONE Torino zona [illegible] di mq 1600 più palazzina uffici / abitazione, cortile indipendente due ingressi carrai, con carro ponte La Ginevra 011 447 5851

CAPANNONI

vendesi/affittasi mq 300 - 400 - 700 - 1.000 - 2.000 - 5.000 - 10.000 zona Nord comodi ingressi autostrade. La Ginevra 011.447.5851.

CAPANNONE [illegible] in costruzione mq 1300 - 2000 - 3000 - 4000 - 5000 - 6000 ottima posizione £ 500.000 al mq compresivi di una parte di uffici La Ginevra 011 447 5851

LEINI' capannone industriale commerciale mq 2000, palazzina uffici mq 500 parcheggio mq 300 parcheggio mq 1500 libero settembre 2001 Geom. Sena 011 382 5072 0335 299 994

LIBERO corso Brescia 45 grande locale 300 mq utilizzabile ufficio - negozio - laboratorio riscaldamento autonomo luminosissimo £ [illegible] 011.502.432

[illegible] industriale mq [illegible] mq 300 uffici, piazzale mq 3 500. £ 950.000/mq. Pip 011.810.341.

TORINO NORD via Messeri locale luminoso [illegible] di 1.000 mq con servizi rampa e cortile. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007

TERRENI

LEINI' terreno industriale e commerciale mq 8000 circa, copribile mq 3000 Geom. Sena 011.382.5072- 0335.299.994.

MONCALIERI [illegible] splendida posizione appezzamento [illegible] edificabile mq 2.000 adatto monofamiliare mc [illegible] Tel 011.650.4246

6

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo (monolocale e camera cucina) ricerca in vendita per investimento No perditempo Signor Vallone 011.817.8215.

[illegible] per funzionario assicurazione salone, 2 camere, box. Centro e precollina Urgentissimo. Centro Casa 011.562.3688

INTERI STABILI

In acquisto [illegible] per progetti selezionati clienti. Torino e dintorni. [illegible] definizione. Pagamento contanti. Sig. [illegible] Tel. 011.848.848.

[illegible] appartamento [illegible] cucina, bagno, zone Parella, Pozzo Strada, Lucento, Borgo Vittoria, massimo £ 330.000.000 Esim 011 460 135

RICERCHIAMO pressi ospedale Mauriziano, ampio appartamento di 2 camere, cucina, bagno, eventuale box. Definizione immediata. Esim 011.460.135

[illegible] zona Barriera di Milano ospedale Don Bosco, appartamento di camera, cucina bagno. Definizione immediata. Esim 011.460.135.

RICERCHIAMO zona centro, Crocetta, Cit Turin appartamento circa 300 mq divisibili, possibile box auto. Trattative riservate. Definizione immediata. Esim 011.460.135

URGENTISSIMO ricerchiamo [illegible] cliente appartamento signorile mq 180/200. Centro precollina [illegible] Centro Casa 011.562.3688

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI basso fabbricato mq 600 - [illegible] acquisto/locazione in zona semiperiferica di Torino. Tel 011 433 7449

PRIVATO acquista muri locali commerciali in ottima posizione commerciale con forte passaggio pedonale. Telefonare 0335 80.44 261.

7

TORINO CITTA'

ADIACENTE zona pedonale Crocetta prestigioso epoca, balconata panoramica, salone 4 camere, cucina, biservizi Interaccia 011 566 3679

ARREDATO [illegible] corso Montecucco, salone, 2 camere, cucina, sala bagno, bagno doccia, referenziati. Interaccia 011.566.3679.

CORSO GALILEO FERRARIS prestigiosissimo 330 mq due saloni studio privato cucina 4 camere tripli servizi [illegible] box. Mapi 011.840 7936

[illegible] [illegible] appartamento mq 300 [illegible] doppio riscaldamento [illegible] Casemarket 011.580.5653.

[illegible] PROVINCIA

[illegible] villa, 3 [illegible], salonicino, 4 camere cucina, biservizi, taverna, giardino termoautonomo arredata 011 546 3609

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggio vacanze Pasqua £ 470 000 giugno £ 750 000 luglio £ 1 250 000 - agosto £ 1 500 000 Agenzia Edilmare 0182 970 380 (chiusa mercoledì)

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE tangenziale Sud affittasi in palazzina di prestigio ultimo ufficio da mq 250 Tel 011 562 9800

AFFITTIAMO Beinasco splendidi uffici mq 1 600 divisibili [illegible] impianti a norma. Agenzia Pip 011 810 341

AFFITTASI prestigioso ufficio, zona Crocetta, in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato mq 380. Parcheggi interni Tel 0338 234 1[illegible]

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 935 completo di uffici mq 280 impianti e cortili. Disponibile aprile 2001. Tel 011 541 [illegible]

AGENZIA PIP 011 810 341 affitta Beinasco locali industriali mq 3000 piazzale mq 2000

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 0000 corso Allamano Rivoli locale industriale mq 4.000, uffici e servizi mq 600 cortile e piani carico impianti a norma

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 0000 Leini locali industriali da mq 4000 a mq 6000, uffici mq 250 e servizi mq 750 ampio cortile

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 0000 Moncalieri zona [illegible] locale mq 900 uffici e servizi mq 280 altezza mt 7 50

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 0000 Nichelino capannone mq 1500 uffici e servizi mq 330 manovra carroponte impianti a norma, cortile indipendente

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 0000 Settimo zona [illegible] locali nuovi mq 800 - 1300 - 1600 altezza mt 6,00

ALESSANDRA IMMOBILIARE [illegible]434.0000 Volpiano locale mq 1750, uffici mq 150, altezza mt 7,50, cortile indipendente, manovra per carroponte.

BEINASCO capannone recente mq 2150, uffici, ampio piazzale recintato, [illegible] esterne, [illegible] tangenziale. Emmedi 011.349.[illegible]

CAPANNONI artigianali mq 450 - 600 prima cintura Torino, uffici, area di pertinenza, carroponte. Emmedi 011.349.[illegible]

CASELLE vicinanze affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2 4[illegible] Ampio piazzale. Possibilità frazionamento. Tel 0335 704 4302

CENTRO uffici, parcheggio privato sorvegliato, sale riunioni, reception, [illegible] E-mail: info@[illegible] - Tel 011.316.7111

[illegible] basso fabbricato mq [illegible] altezza mt [illegible] uffici servizi mq 300 ingresso carraio cortile privato. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

NUOVO trilocale pressi, spazioso, luminoso, 4 camere, servizio, libero subito Centro Casa 011.562.3688.

[illegible]

In recente centro uffici locali open space di 610 mq impianto di condizionamento disponibilità posti auto. Gabetti Impresa 011.539.007.

PIAZZA CARLINA

In stabile prestigioso con posti auto affittiamo uffici mq 140 e 280. Tel. 011.837.388 - 011.812.7801.

PRIMA CINTURA ovest affitto/vendita capannone 2.000 mq e lotti frazionabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0087.

PRIMA CINTURA [illegible], tangenziale, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi Area esterna. Sogem 011.771.0087

TANGENZIALE casello Settimo, capannone mq 6.000 con palazzina uffici. Ribalte, ampi spazi manovra Tel. 011.669.7515.

TORINO corso Unione Sovietica, pressi tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici open space di 135 - 180 mq. Terrazzo. Tel. 0335.704.4302.

VIA CARLO ALBERTO prestigioso salone riunioni, 4 camere, reception, [illegible] £ 1.800.000, portineria Centro [illegible] 011.562.3688

8

TORINO CITTA'

INGEGNERE cerca in Torino qualunque zona alloggio arredato/vuoto mq 60/70 max referenze. Tel. 011/663.2410

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] per nostra selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 - 1.000 comodi tangenziali. Sogem 011.771.0087.

SOCIETA' di [illegible] ricerca propria sede uffici rappresentanza 1.100 - [illegible] mq semicentrali parcheggio. Sogem 011.771 0087

9

[illegible] [illegible] massima valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 39 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242.

[illegible] urgenze [illegible], massima valutazione pagamento immediato contanti, permuta, Corso [illegible] 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1666 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44 tel 011.686.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo [illegible]. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1843 - 011 [illegible] 584

10

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

CASA [illegible] in Torino [illegible] anziani, confort assistenza continua. Tel 011/437.4729 - 011/487 085

[illegible] [illegible], hotel Delle [illegible] 0183.400.712 [illegible] 20 metri dal mare.

11

A. DIVORZIATE di [illegible] 37enne semplice natura semplice romantica cerca affidabile onesto scopo matrimonio. Eurostudio 011.583.1232.

A. LAURA bionda occhi cerulei separata pronta [illegible] cerca uomo maturo vista scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7520.

A. [illegible] comprensiva gioviale molto graziosa cerca [illegible] gentiluomo posizionato sensibile scopo matrimonio. Eurostudio 011 583 1240

A. [illegible] nubile [illegible] occhi [illegible], semplice, comunicativa, incontrerebbe ragazzo fedele scopo matrimonio. Top [illegible] 530.948

A. [illegible] separata castana occhi castani affettuosa e materna incontrerebbe uomo affidabile scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

ALBERTO 41enne affascinante [illegible] distinto di cultura [illegible] scopo mat[illegible] Eurostudio 011.440.7512

[illegible] insegnante elementare 38enne, amante della famiglia, ricerca compagno max 45enne serio ed appassionato scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011 561 1085

[illegible] 70enne vedovo, buona posizione e cultura, giovanile, cerca signora max 72enne gentile piacevole, amante arte e musica, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

DOLCEZZA, sensibilità, qualità di Francesca, 33enne nubile molto graziosa cerca compagno colto affidabile scopo matrimonio. Sintonie 011 537 814

GIOVANE 33enne bancario, allegro, simpatico ed affettuoso cerca dolcissima ragazza per condividere la vita scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

IMPRENDITORE di grande personalità, 58enne amante antiquariato, golf, viaggi cerca compagna raffinata, affettuosa, scopo matrimonio Sintonie 011 537 814

TRENTADUENNE bello alto [illegible] occhi azzurri cerca compagna [illegible] scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7348 - 10100 Torino

VEDOVA 55enne alta elegante, distinta, cerca distinto signore max 65enne per affettuoso e duraturo rapporto scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

[illegible] nubile longilinea castana occhi verdi responsabile d'azienda solare e sensibile cerca compagno serio e responsabile scopo matrimonio. Studio [illegible] 011 580 115

13

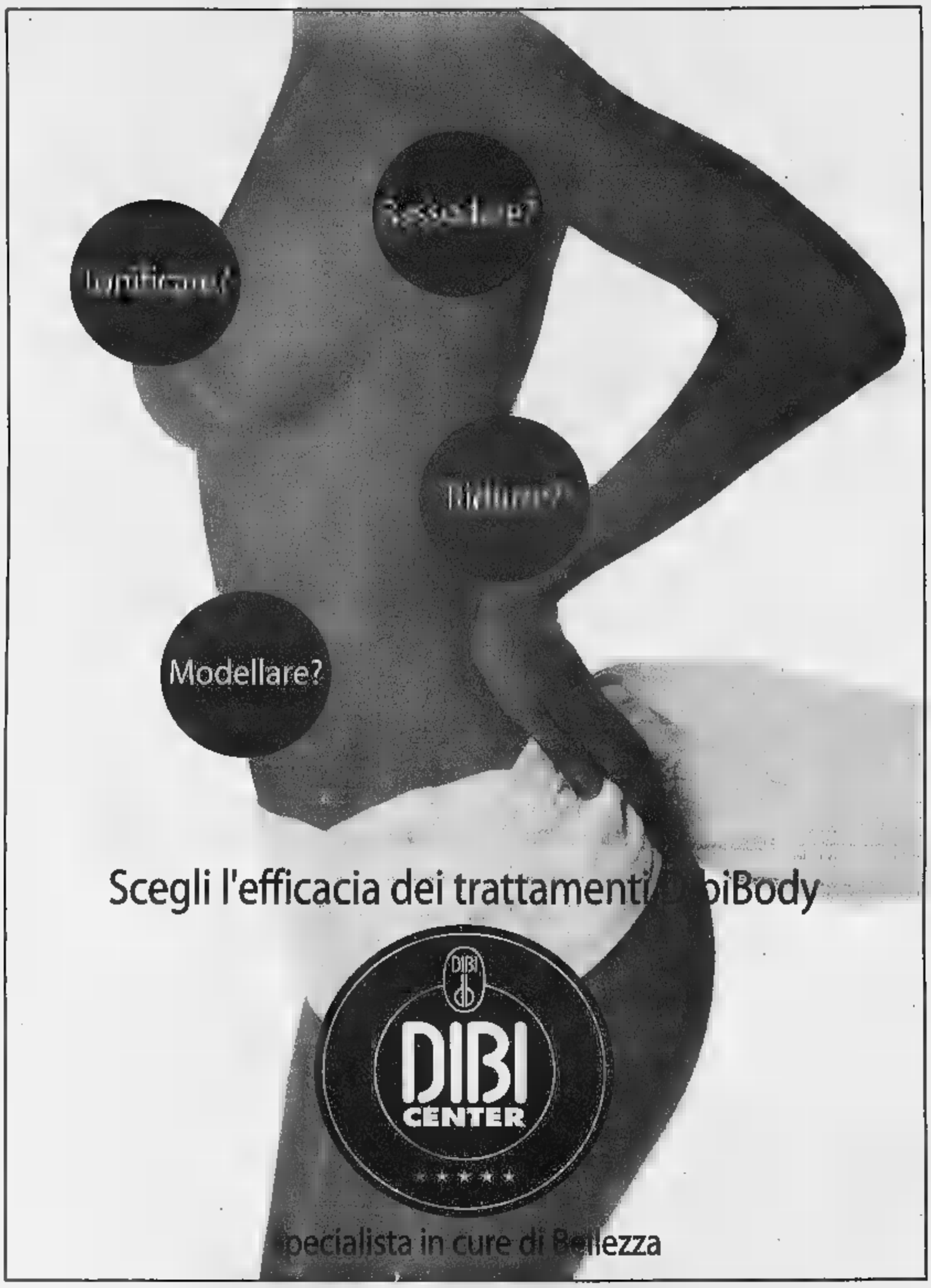
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 632 acquisto oro argenteria, orologi, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 335 002 compro oro argento preziosi [illegible] numismatica, alta valutazione Via Tripoli 88

A. OREFICERIA GILDA 011 880 2212 acquisto oro argento monete preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel 0337 248.917

Inaugurazione 20 marzo ore 16,00



IL GIARDINO

ESTETICA E BENESSERE

☆☆☆☆☆

Torino

Via Avigliana, 24

(a 100 metri da piazza Adriano)

Tel. 011.43.35.096

Ritaglia questo triangolo e consegnalo al Dibi Center Il Giardino, riceverai una gradita sorpresa.*

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

TO: TO2 PR CV

La nuova Concessionaria Saab
Sterza
Sede provvisoria: Via Sommariva, 5/b - Torino Tel. 011/6962245
Assistenza: Via Genova, 176 - Torino tel. 011/6637008
Da aprile Showroom: Via Vandmiglia, 166 - Torino.

Accadde ieri

Il 20 marzo 1968 a Torino Gustavo Colonnetti, deputato alla Costituente. Era nato nel novembre 1886 e si era laureato in ingegneria conseguendo la libera docenza a soli 24 anni. Cattolico e convinto antifascista, fu membro di accademie scientifiche italiane e straniere e direttore dell'enciclopedia "Il mondo della tecnica" e contribuì alla creazione dell'Istituto nazionale di fisica nucleare e dell'Istituto dinamometrico che porta il suo nome

Il tempo

Una debole perturbazione atlantica proveniente dalle isole britanniche sfiora la displuviale alpina durante il suo movimento di traslazione verso Levante provocando qualche fenomeno su quel settore. Su Piemonte avremo cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con temperature in rialzo. Su Valle d'Aosta ed Ossola qualche spruzzata di neve. Su Liguria di Ponente qualche piovasco con mari molto mossi per venti di libeccio

Quanto manca a...

Entro il 1° aprile (fra 40 giorni) si dovrebbe cominciare a scavare in Francia per realizzare i lotti 3 e 4 della metropolitana. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori le auto potranno transitare unicamente nei controviali dove sarà pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà la volta del lotto 3, ancora a Collegno

Sarà possibile visitare l'avancorpo dell'edificio progettato da Juvarra e completato nel 1721

Palazzo Madama riapre al pubblico

Porte aperte a partire dal prossimo 2 giugno ma il restauro verrà concluso entro il 2004

Palazzo Madama riapre le porte dopo 13 anni di chiusura per ricerche e restauri: dal 2 giugno, proseguendo una passeggiata in piazza Castello, sarà possibile visitare e ammirare liberamente tra le più significative opere del barocco europeo, l'avancorpo progettato da Filippo Juvarra (una sorta di "gabbia" a quinta teatrale che amplifica la visione, dall'esterno verso l'interno e viceversa) completato nel 1721), su mandato della Madama reale Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours, vedova di Carlo Emanuele II.

Attraversato l'atrio, dal quale si innalzano le rampe dello scalone, i visitatori accederanno alla sala centrale, il «Voltone», dove saranno visibili (anche grazie ad una parte calpestabile trasparente), le mura e il lastricato romano del periodo in cui l'edificio era la porta d'ingresso ad Augusta Taurinorum, i pilastri e la volta secenteschi e i lavori del restauro ottocentesco di Alfredo D'Andrade; nel «Voltone», i visitatori assisteranno alla proiezione delle principali fasi della costruzione del palazzo, illustrate anche da narratori, con un sistema di luci puntate di volta in volta sugli elementi archeologici o murari più interessanti e musica d'epoca di sottofondo.

«L'apertura del 1° giugno - ha spiegato ieri l'assessore alla cultura Ugo Perone presentando il "Progetto Palazzo Madama" promosso dal Comune con la Fondazione Crt, che ha stanziato oltre 16 miliardi -, è una tappa importantissima ma intermedia, in attesa di offrire tutti gli spazi del Palazzo, nel 2004. L'inaugurazione - ha aggiunto -, avviene a giugno per evitare che un evento culturale come questo si presti a speculazioni politiche in periodo elettorale. Lasciamo i festeggiamenti alla prossima amministrazione».

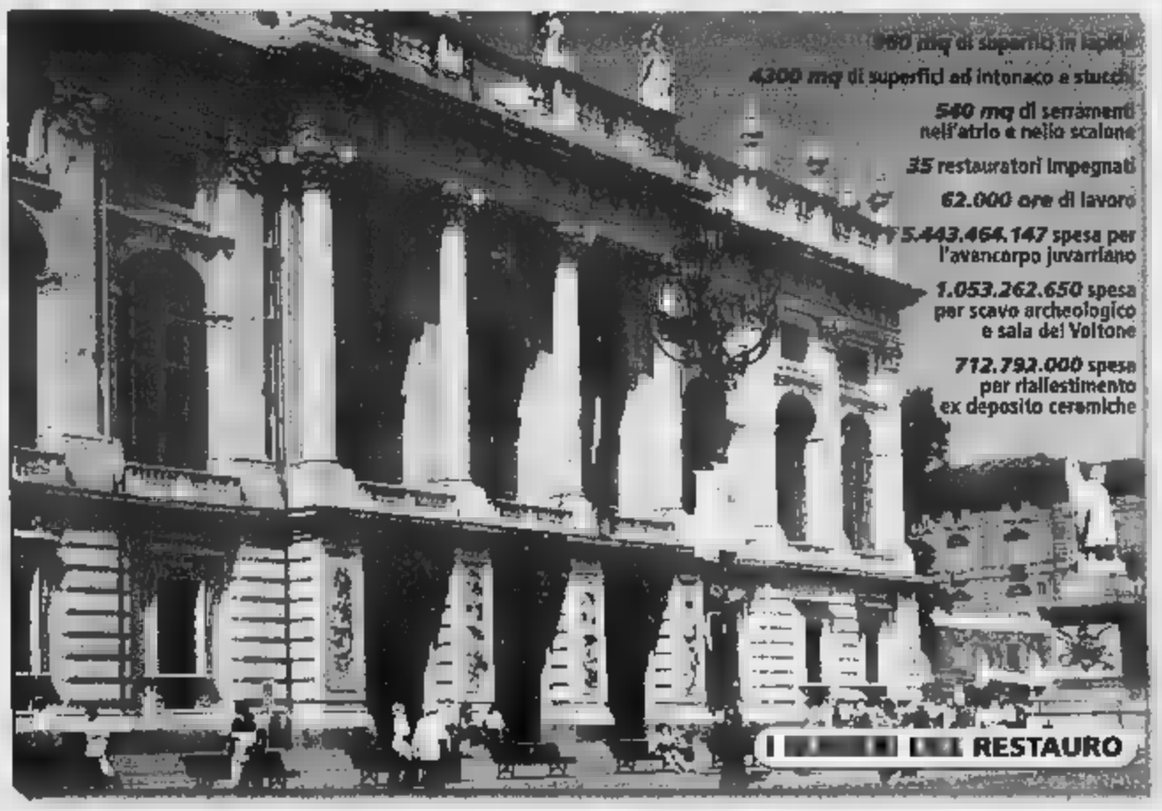
Queste le scadenze del recupero che prosegue i lavori già effettuati sulla facciata: nel corso del 2001 proseguiranno le stratigrafie per i restauri degli ambienti interni, dal quattrocentesco Salone Acaja alle barocche del piano nobile, fino a quelle dell'ultimo, da dove ci si affaccia sui camminamenti del castello; per il 2002 è previsto il riallestimento del percorso museale.

Sempre nel 2002 si avvierà anche il restauro del salone del Senato (ospitò quello Subalpino dal 1848), che dal 2 giugno al 4 novembre accoglierà «Tra Gotico e Rinascimento. Scultura in Piemonte», esposizione di 51 opere di arte sacra, molte delle quali provenienti dalle collezioni del Museo Civico d'Arte Antica, che ha sede a Palazzo Madama dal 1934 e la più importante raccolta di scultura antica presente in Piemonte; nel 2003 inizieranno i lavori (dal restauro all'impiantistica), che permetteranno la riapertura definitiva del Museo; l'anno successivo, il 2004, è prevista la fine dei lavori.

Evento inaugurale una mostra dedicata alla scultura in Piemonte tra Gotico e Rinascimento

«Il problema principale che abbiamo dovuto affrontare - ha spiegato l'architetto Carlo Viano, direttore del progetto nato formalmente nel '98 -, è stato il rilevamento cantieri di lavoro. Attualmente ce ne sono sei. Abbiamo poi cercato di soddisfare le attese del pubblico che si muove in un luogo d'arte, pur mantenendo il necessario rigore dei lavori di restauro, che ripropongono ad esempio le originali coloriture dalle tonalità avorio per le decorazioni a rilievo e grigio-azzurre per dare profondità alle parti lisce a di fondo».

Palazzo Madama si potrà visitare anche grazie al telefonino: Omnitel creerà un sistema di «audioguida» che si attiva gratuitamente (per sei mesi), ai clienti Omnitel, con il numero 2901 o con lo 00393479070349 se clienti di altri gestori: si sentiranno (anche in inglese o francese) una premessa storica, note architettoniche sulla facciata, sull'atrio e sulle decorazioni. [m. s.]



La facciata di Palazzo Madama, il cui restauro è stato completato tre anni fa. L'avancorpo oggetto degli ultimi lavori interni è una sorta di quinta teatrale che amplifica la visione, dall'esterno verso l'interno e viceversa. Fu progettato dallo Juvarra su mandato della Madama reale Maria Giovanna Battista Savoia-Nemours vedova di Carlo Emanuele II. L'inaugurazione ufficiale è stata fissata per il 2 giugno

A giorni il ministero invierà a Torino hardware e software per la realizzazione dei documenti

Entro aprile le carte d'identità elettroniche

Saranno seimila i primi modelli in distribuzione sotto la Mole

Emanuela Minucci

Torino sarà una delle prime città a rilasciare la carta d'identità elettronica piccolo documento in plastica tutto simile alle tessere Bancomat. Il governo ha infatti informato il Comune che nel giro di pochi giorni sarà in grado di recapitare sotto la Mole sia l'hardware sia il software per la realizzazione della carta: «Erano mesi che aspettavamo questo momento - ha spiegato l'assessore ai Sistemi informatici Paolo Peveraro - senza le direttive ministeriali a questi programmi avremmo potuto fare nulla». Adesso, però, è davvero arrivato il momento buono. E, se tutto filerà liscio, entro 15-20 giorni il Comune potrà rilasciare i primi documenti digitali per un totale di 6 mila carte d'identità.

Visto il quantitativo limitato, a chi toccherà il privilegio? Come anticipato nei mesi scorsi saranno i «Ragazzi del 2006» a beneficiarne per primi, poi il Comune affiderà le prenotazioni a un numero verde ancora da stabilire: «Visto le richieste saranno molto numerose - ha aggiunto Peveraro - abbiamo pensato di realizzare questo sistema di prenotazione riservato a coloro che hanno la carta d'identità in scadenza. Loro si prenoteranno e, se le richieste supereranno le disponibilità, com'è prevedibile, estrarremo a i nominativi dei cittadini che potranno ottenere il nuovo documento». Aggiunge: «Non nego di essere molto orgoglioso di aver raggiunto questo nuovo traguardo. D'altronde siamo anche la prima città d'Italia ad aver sperimentato novità telematiche come la firma digitale, il commercio elettronico e la certificazione in rete, è giusto che siamo anche fra i primi otto Comuni, insieme con Napoli, Bari, Catania, Milano, Roma, Trieste e Siena a sperimentare questo nuovo documento: prima una tranche di 6 mila esemplari, poi, dopo periodo di sperimentazione con altre 100 mila, quindi con un'emissione media annuale di 150 mila pari all'attuale».

Vediamo ora quali segni particolari avrà il nuovo documento. La novità sta tutta in quel microchip in grado di immagazzinare un'enorme quantità di dati. Quasi impossibile da falsificare, in futuro permetterà di accedere a servizi on line ed effettuare acquisti o pagamenti.

La carta elettronica costerà alla pubblica amministrazione dalle due alle tre volte l'attuale modello cartaceo (prezzo attorno alle mila lire) quanto la farà pagare Torino? «Il prezzo di queste prime mila resterà immutato, poi si vedrà: sulla base dei costi effettivi che l'amministrazione dovrà affrontare» conclude Peveraro.

Domani disagi

Sciopero nelle materne comunali

Cisl e sindacato Csa hanno proclamato uno sciopero degli insegnanti comunali in servizio nelle scuole materne ed elementari di Torino.

Domani, venerdì 23 marzo e lunedì 26 l'agitazione riguarderà i docenti delle scuole materne comunali.

Mentre gli insegnanti comunali delle scuole elementari, vale a dire quelli di appoggio ai portatori di handicap, ai nomadi e alle attività tempo pieno e quelli impegnati nei laboratori scioperano nei giorni 23, 26 e 28 marzo. L'agitazione prevede per entrambe le categorie due ore di astensione dal lavoro negli orari di entrata degli allievi e altre due ore all'uscita.

Le organizzazioni sindacali hanno deciso lo sciopero ieri «dopo un'estenuante discussione con la delegazione del Comune». «E' stato rotto il tavolo della trattativa - spiega Gisella Valenza, responsabile provinciale Cisl per il Comune - perchè si pretendeva la revoca dello sciopero indetto nei giorni 21, 23 e 26 in cambio della costituzione di un "tavolo tecnico di lavoro" per valutare le nostre richieste. Abbiamo ribadito che la fase del tavolo tecnico era stata largamente superata, tanto è vero che nell'incontro del 12 marzo siamo stati costretti a rompere le trattative con il ripristino del calendario degli scioperi».

Cisl e Csa si dicono tuttavia «disponibili a siglare un primo accordo con l'amministrazione, con priorità sui seguenti punti: esclusione dell'obbligo di effettuare il servizio estivo, che potrà essere erogato solo in base volontaria a lire 100 mila giornaliere o con personale esterno; applicazione del calendario scolastico ministeriale» e un orario di lavoro di «25 ore settimanali per le insegnanti delle scuole materne».

L'accordo «deve anche prevedere l'impegno ad aprire, in tempi brevi, un tavolo di confronto sui restanti punti, quali il monte ore e il trattamento economico». Della questione discuteranno oggi anche la Cgil e la Uil. Mentre Cisl e Csa annunciano che per il «26 marzo è indetta una manifestazione di tutti gli insegnanti davanti alla sede del municipio».

A RIVOLI CURIOSO PRIVILEGIO AI FINANZIATORI DELLA RETE IDRICA

Acqua gratis, l'eredità dei nonni

Patrizio

RIVOLI

Il primo a sottoscriverli è stato il principe Eugenio di Savoia Carignano. Era l'anno 1666, 2 aprile, e il Comune di Rivoli, per potenziare la rete idrica, emise certificati di versamento, in Boc ante litteram. Costo di ogni azione: 250 lire, del tempo ovviamente. Al detentore non solo l'onore di aver dato la possibilità di portare l'acqua da Avigliana in città, ma anche la certezza di usufruire in perpetuo di 400 litri al giorno. In perpetuo e così il Comune si trova ancora oggi a sostenere i costi per 170 famiglie, tra le più insigni della città. «Da allora sono stati sottoscritti 272 certificati - spiega l'assessore Paolo Benevenuta -. Ma con gli anni, e ne sono passati tanti, alcuni sono stati estinti. Anche perché alcuni sono diventati di proprietà del Comune. Ad esempio, con l'acquisto Palazzo Piozzo, della Società Tramvia e della Casa del Sole; altri, invece, perché non ci sono più eredi». Ma chi eredi li ha e risiedono a Rivoli potrà usufruire dei 400 litri - giornalieri d'acqua per sempre. «Eh sì, è un loro sacrosanto diritto - aggiunge l'assessore -. Certo, la legge Galli afferma che il gestore, e nel nostro caso l'Aam, non può dare l'acqua gratis. Ma in questo caso è un diritto da cui non possiamo prescindere».

Ora il compito dell'amministrazione è riguardare tutti quei certificati e scoprire chi può ancora godere di quel privilegio. Un privilegio che al Comune rivolese costa 10 milioni all'anno. «Non è detto - aggiunge Benevenuta -. Questa spesa può anche essere detratta dagli utili del gestore». E l'Aam, in un primo tempo aveva pensato di chiudere la partita presentando a tutti la bolletta, ma il sindaco e la sua giunta si sarebbero trovati schierati contro tutti i notabili della città. Gente che, in alcuni casi, vanta più di un quarto di nobiltà. Pronti a rivendicare un diritto sancito dal codice civile della Repubblica. «Beh, se devo essere sincero lo farei anch'io e avessi un'azione non la venderei di certo» Benevenuta.

Il sindaco Carlo Bollani, se nel 2002 avesse saputo di questa diatriba, dopo quasi 150 anni, non sarebbe stato così fiero della sua scelta tanto da lasciarla scolpita su di un marmo nel Palazzo Piozzo in via Gallo: «L'acqua di sorgente da lungi condotta zampillava in Rivoli, addì 14 novembre 1866». A zampillare, da quella data ad oggi sono i costi. Perché, a moltiplicare 138, ossia gli anni trascorsi, per dieci milioni, ovvero il costo attuale e approssimativo servizio, quella bealera è costata un miliardo e 380 milioni, senza contare gli interessi centenari. E al sindaco Nino Boeti, «erede» di Bollani? Resta una cambiale in bianco, con scritto: «Pagherò».

I LETTORI DIALOGANO CON IL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA

CHIAVARINO [illegible] DAI [illegible]

Paolo Chiavarino, vicecapogrupo [illegible] in Consiglio Comunale e candidato alle municipali per Forza Italia, è la prima vittima torinese delle disposizioni impartite [illegible] coordinatore nazionale azzurro Claudio Scajola. Nei giorni scorsi Scajola ha ordinato di bloccare la stampa e l'affissione di manifesti con [illegible] foto dei [illegible] perché oscuravano quelli di Berlusconi. Così Chiavarino ha dovuto sostituire la sua immagine con la bandiera di Forza Italia

TV SATELLITARE, [illegible] CAMBIA VESTE

L'assemblea dei soci pubblici e privati dell'Agenzia regionale per il Turismo ha approvato le modifiche allo statuto volute dall'assessore Ettore Racchelli (a sinistra, con Enzo Ghigo). L'Atr si occuperà anche di tv satellitare perché «tale funzione è già ampiamente compresa nelle competenze dell'Atr fissate dallo statuto». Dunque non è stato necessario, così come previsto in [illegible] delibera della giunta, modificare l'articolo 3

Chiamparino: puntiamo sulla nuova economia

«Bisogna coniugare sicurezza, solidarietà e sviluppo»

Sergio Chiamparino, deputato della Quercia, candidato sindaco del centrosinistra (Ds, Comunisti italiani, Ppi, Udeur, Rinnovamento italiano, Democratici, [illegible] per Torino, Sdi e Verdi) ha tenuto ieri pomeriggio un forum in [illegible] dalla redazione di «Stampa web». Chiamparino [illegible] risposto alle domande dei lettori spaziando su [illegible] come gli strumenti che la città potrebbe [illegible] in campo per favorire ulteriormente l'insediamento della [illegible] economy a Torino [illegible] le relative ricadute occupazionali. Il candidato sindaco dell'Ulivo [illegible] anche risposto alle domande su [illegible] e immigrazione, sottolineando la necessità di potenziare i vigili di quartiere e di rispedire nei loro [illegible] d'origine i clandestini che delinquono. Poi il traffico: alt all'estensione [illegible] sosta a pagamento [illegible] nuove [illegible] della città [illegible] solo di esplicite richieste di commercianti e residenti; [illegible] al declassamento di Porta Nuova. Chiamparino boccia [illegible] possibilità di realizzare un inceneritore a Mirafiori [illegible] poi spiega perché [illegible] deciso di raccogliere l'eredità di Domenico Carpanini [illegible] che [illegible] farà per recuperare il [illegible] popolare.

Che [illegible]sa intende fare per creare un ambiente favorevole alla net economy in città? Quali sono i rischi per l'occupazione?

Pier Luigi Tolardo
Giovanni Ruotolo

«Sul fronte lavoro [illegible] soprattutto prospettive, come dimostra il fatto che in questi ultimi nove anni la disoccupazione [illegible] Torino [illegible] scesa dal 14 all'8 per cento. In ogni caso, bisogna consolidare e rafforzare il patrimonio industriale storico della città, cioè il settore auto-motoristico. E poi continuare sulla strada intrapresa in questi anni che è fatta di potenziamento della [illegible] e della formazione, che [illegible] le risorse fondamentali per attrarre gli insediamenti della new [illegible] nomy».

Come intende garantire la sicurezza dei cittadini?

Rosalba C., parrucchiera

«In primo luogo bisogna ridurre, [illegible] ad eliminarle, le aree di degrado urbano. E' importante estendere e soprattutto far funzionare i vigili di quartiere. Il Comune deve garantire il coordinamento delle forze dell'ordine per gli interventi di prevenzione e repressione della criminalità [illegible] farsi promotore di modifiche delle leggi nazionali se diventa necessario».

Che [illegible] fa la sinistra per combattere l'immigrazione clandestina?

Sergio Chiamparino, candidato sindaco da Ds, Comunisti italiani, Ppi, Udeur, Ri, Democratici, Alleanza per Torino, Sdi e Verdi

Paolo Valenzano

«Bisogna distinguere anche all'interno dell'immigrazione clandestina. Un conto è la rumena, a cui è scaduto il visto turistico e che assiste un nostro genitore. In questo caso bisogna trovare delle soluzioni di regolarizzazione. Un conto è il magrebino fermato qualche settimana fa a Porta Palazzo [illegible] chilo di eroina in macchina e che ha fornito per la quinta volta false generalità. Questo tipo di clandestino [illegible] respinto nel suo paese d'origine. Come parlamentare mi sono impegnato per modificare la legge e [illegible] sistemi di identificazione più certi».

Sul [illegible] 24 Ore Nord Ovest il [illegible] avversario, Roberto Rosso, viene attaccato perché ha proposto di collocare [illegible] al Lingotto la stazione principale della città. Lei che cosa ne pensa?

brossalg

«E' previsto che la metropolitana da Porta Susa passando per Porta Nuova arrivi fino al Lingotto passando nella zona ospedali. [illegible] tratta di un progetto esistente già finanziato. Per quanto riguarda la stazione del Lingotto, essa va potenziata [illegible] questo non significa che Porta Nuova debba essere cancellata: deve restare la principale stazione della città».

Settemila cittadini di Mirafiori hanno detto «No» all'inceneritore dei rifiuti. Se lei verrà eletto autorizzerà la messa in opera di questo impianto?

Marco
Flaviano Collin

«Il problema dello smaltimento dei rifiuti non può essere affrontato partendo dalla coda. Bisogna potenziare la raccolta differenziata e tutte le fasi intermedie del trattamento del rifiuto. Non è stata fatta nessuna scelta per portare l'inceneritore a Mirafiori. Il sito o i siti per la localizzazione dovranno essere decisi con il coinvolgimento di tutti gli interessati. Credo che occorra fare un tavolo di concertazione fra tutte [illegible] forze istituzionali e decidere la localizzazione che avrà il minor impatto sulla popolazione e sull'ambiente. Per la vicinanza alle abitazioni, mi pare che Mirafiori non sia il sito più indicato».

Abito [illegible] Torino dal 1948. Da allora per migliorare la viabilità sono stati fatti [illegible] sottopassaggi (Molinette [illegible] Porta Palazzo) e un sovrappasso tra i corsi Potenza e Grosseto. Non è un po' poco?

Antonio Grosso

«L'amministrazione Castellani sta realizzando opere fondamentali come la metropolitana, che dovrebbe collegare Collegno a Porta Nuova e alla Zona ospedali e Lingotto nell'arco dei prossimi dieci anni. La linea 4, da Falchera a Mirafiori, è interamente progettata e [illegible] tratta di trovare il finanziamento per sottopassare il centro storico. Per la microviabilità, le soluzioni vanno trovate su tavoli di quartiere con commercianti, residenti, operatori e l'amministrazione. Per quanto riguarda la macroviabilità, Torino realizzerà il boulevard di penetrazione Nord-Sud lungo l'asse del passante ferroviario. Vi è inoltre [illegible] un interessante progetto della Provincia che riguarda [illegible] linea tangenziale in sotterranea lungo l'asse del fiume Po che potrebbe agevolare l'accesso automobilistico alla città. Bisognerà discuterne a fondo».

Che soluzione propone per lo stadio delle Alpi?

Nunzio Gangi, idraulico

«Si era giunti ad un passo dalla soluzione, che prevedeva la ge[illegible] dello stadio da parte della Juventus con interventi connessi in campo commerciale. Intendo ripartire da lì, senza percorrere strade diverse come quella degli insediamenti mega-commerciali di Vinovo».

Come pensa di recuperare il voto che negli ultimi anni la destra ha sottratto all'area che tradizionalmente [illegible]pp[illegible] alla sinistra?

Lucia Marini, disoccupata

«Con una presenza fisica mia e della mia squadra nei luoghi dove di più si avverte il disagio delle persone, quindi nelle periferie e alcune zone della città. In secondo luogo con strategie politiche che mettono al primo posto la riqualificazione delle zone periferiche, gli investimenti sulle politiche sociali, il sostegno al lavoro, tutto ciò che può aiutare [illegible] ricostruire i legami sociali».

Lei dice di aver raccolto l'eredità di Carpanini. [illegible] che cosa si distingue politicamente?

Lorenzo Prini, pensionato

«L'unica cosa per cui mi distinguo non è sulla politica, ma [illegible] sulle caratteristiche politiche personali. Più amministratore di consolidata esperienza Carpanini, più dirigente politico torinese il sottoscritto. Non c'è mai stata una differenza politica significativa, ne su questioni locali [illegible] su questioni nazionali».

Aumenterebbe o limiterebbe le strisce blu?

Alessandro Bay, impiegato

«Mi pare che le strisce blu abbiano raggi[illegible]o una soglia oltre la quale non si deve andare se [illegible] su richiesta e [illegible] l'intesa di residenti e operatori della zona. C'è un problema nella zone ospedali, che va risolto non tornando alla situazione precedente l'introduzione delle strisce blu, [illegible] accelerando la costruzione dei parcheggi già iniziata. Per le persone [illegible] hanno bisogno di particolari cure si devono studiare convenzioni con le Asl».

«Un boulevard sopra il passante Mi piace l'idea di una sotterranea lungo l'asse del Po»

«Più parcheggi [illegible] meno strisce blu No all'inceneritore nel sito Mirafiori Aiutare le periferie»

Siti olimpici, ennesimo rinvio

Comune: variante produttiva entro aprile

Variante produttiva, ossia il documento che corregge il piano regolatore e che, tra l'altro, riunisce parte delle aziende di rottamazione auto al Villaretto, variante della Spina per consentire [illegible] R[illegible] di costruire il proprio grattacielo, siti olimpici e bilancio: sono le ultime delibere di rilievo che il Consiglio comunale approverà entro la prima decade di aprile, a conclusione del secondo mandato Castellani incominciato quattro [illegible] fa, nel 1997. Più la propaganda di partiti, movimenti e candidati sindaci (per [illegible] in lizza [illegible] na [illegible] dieci) per il rinnovo dei 51 inquilini della Sala Rossa, che porterà al voto del 13 maggio, con eventuale ballottaggio il 27.

L'impegno [illegible] procedere sui quattro punti citati [illegible] stato assunto ieri direttamente dal sindaco Valentino Castellani con i capigruppo riuniti per definire i lavori amministrativi prima dello stop elettorale.

E il Filadelfia, ovvero lo stadio che il Torino vorrebbe costruire insarrodolo (per l'hockey) nella kermesse olimpica del 2006? Il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, dice «tout-court» che è «passato in cavalleria». Il candidato sindaco della Lista Bonino, Silvio V[illegible] prende atto che Castellani [illegible] l'ha posto fra le priorità, suscitando la reazione del Verde Giovanni Nigro che ribatte: «Non è vero, ne discuteremo al più presto, forse già domani (oggi per chi legge, ndr)».

Lo stesso Nigro ha, intanto, ritirato la firma dalla mozione sui siti olimpici prendendo atto che non ci sono le condizioni per approvarla, visto che Viale e Marzano (Sdi) hanno annunciato che non la voteranno, con il rischio di far saltare per l'ennesima volta il numero legale e di bloccare anche altre delibere.

Evento accaduto pure ieri in commissione, interrotta, appunto, per l'abbandono di Viale. Che così motiva il proprio gesto: «Lo Statuto del Comitato per le Olimpiadi è chiaro. E' il Consiglio [illegible] amministrazione del Toroc che deve formulare una proposta sui siti e non vi è alcun bisogno del [illegible] libera in Sala Rossa. Non risulta che Toroc o Cio abbiano [illegible] un ulteriore parere preventivo al nostro Consiglio comunale. Tra l'altro, se così fosse, come "provvedimento urgente [illegible] improrogabile", potremmo discuterlo anche ad aprile, dopo l'a[illegible]rovazione d[illegible]

[g. san.]

[illegible]

Silvio Viale: «Il Consiglio di amministrazione del Toroc deve formulare una proposta sui siti olimpici: non vi è bisogno del via libera in Sala Rossa»

Specchio dei tempi

«All'Asl non ritirano [illegible] carrozzina per disabili» - «I pendolari del Canavese [illegible] [illegible] di [illegible] B» - «Con le strisce blu spariscono anche i divieti di sosta» - «Un Centro della Tessitura» - «Bach tradito?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la moglie di un disabile e a seguito dell'utilizzo fatto di una carrozzina a motore diventata inutilizzabile ai suoi scopi, decido di restituirla. Chiedo un aiuto per permettere tale restituzione. Circa un anno fa mi [illegible] risposto che l'azienda sanitaria non fa alcun intervento e che devo arrangiarmi con le mie risorse. Mi viene in aiuto il volontariato ed attiviamo la restituzione. Troppo tardi! Sembra quasi un'ironia, [illegible] nel frattempo [illegible] cambiate le regole [illegible] [illegible] risposta ci troviamo [illegible] impiegata che ci mette di fronte ad un no assoluto.

«A seguito di questa vicenda faccio una riflessione: [illegible] giusto che chi ha il dovere di tutelare la salute pubblica mortifichi e svalorizzi gli sforzi fatti per essere un corretto cittadino assumendo un atteggiamento di totale insofferenza nell'ascoltare chi [illegible] trova in difficoltà [illegible] negando la volontà di trovare una soluzione?».

Maria Pecora

Un lettore ci scrive:

[illegible] viaggiatori canavesani che tornano da Milano con i treni interregionali delle 17.20, 18.20 e 19.20 sono sempre più penalizzati dalle inefficienze della ferrovia Milano-Torino e dalle scelte di Trenitalia. Infatti i treni intercity delle 17.15, 18.15 e 19.15 (che i canavesani non possono utilizzare perché non fermano [illegible] Chivasso) causano spesso ritardi alla partenza de[illegible]li interregionali e non ne riducono l'affollamento, dovuto soprattutto ai pendolari di Rho, Magenta [illegible] Novara. Dal [illegible] non ci si può aspettare che i novaresi scelgano il treno intercity e paghino il relativo supplemento per un tragitto di mezz'ora: lo farebbero probabilmen[illegible] I canavesani per evitare la scomodità di un viaggio che dura il triplo. Purché la direzione di Trenitalia [illegible] desse loro l'opportunità, invece di considerarli viaggiatori di serie B».

Carlo Fontana

Un lettore ci scrive:

«In corso Regina Margherita sono arrivate le strisce blu, anche nel tratto del controviale tra [illegible] Paravia e via Piria, proprio dove, fino alla fine [illegible] dicembre 2000, vigeva divieto di sosta con rimozione forzata per intralcio al traffico.

«In quel tratto noi abitanti della zona abbiamo raccolto tantissime contravvenzioni [illegible] proprio in questi giorni ci stanno notificando quelle di agosto 2000. Ma ecco che il Comune fa sparire i cartelli di sosta vietata e i parcheggi, diventati a pagamento, non sono più di "intralcio al traffico"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel Parco della Pellerina c'è [illegible] cascina molto grande, che per anni è stata disabitata ed [illegible] è occupata dagli squatters. Occorrerebbe dare a loro un'altra casa e in questo luogo creare un "Centro della tessitura" che potrebbe ospitare laboratori, mostre ricerche [illegible] vendita. Perché Torino?

«Nel 2011 ricorre il 150° anniversario dell'unità d'Italia [illegible] sarebbe un'occasione d'oro. Inoltre il posto [illegible] cascina [illegible] l'ideale per un'attività di tale tipo. In Piemonte nell'ultimo periodo molte persone che lavo[illegible] in questo settore hanno perso il posto di lavoro [illegible] si viene sempre più [illegible] perdere un patrimonio culturale [illegible] tecnico che era proprio della nostra regione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho assistito al [illegible]gio alla rappresentazione della "Passione secondo S. Giovanni" di J.S. Bach, ricavandone due amare sorprese. La prima riguarda il "libretto d'opera" acquistato presso il Teatro alla bella cifra di 15.000 lire che, alla settima pagina (le precedenti sono piene di pubblicità...) reca la scritta "Oratorio in due parti". In realtà Bach ha scritto diversi Oratori (Pasqua, Natale, [illegible]tività, ecc.) e diverse Passioni (soltanto due tramandateci, quella secondo Matteo e quella appunto secondo Giovanni): ma la "Passione" [illegible] [illegible] "Passione" (il termine originale è Passionsmusik) e il testo biblico interpolato con testi madrigalistici e corali [illegible] profondamente radicato nell'ambito di una celebrazione liturgica, al contrario [illegible] già citato "Oratorio" (nel quale eccelleva lo smaliziato Haendel, ben lontano dalle profondità spirituali di Bach). [illegible] seconda riguarda la forma scenica imposta a questo capolavoro, [illegible] altro non fa che disturbare l'intimo misticismo e l'atmosfera densa di affetti tipica delle o[illegible]bachiane: la rivisitazione in chiave moderna, per giunta, distoglie l'ascoltatore dai profondi significati liturgici e stride ampiamente con la genesi dell'opera e la destinazione al culto sacro concepite dall'Auto[illegible]

Umberto Maria Ferrero

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] NELLA CORSA VERSO PALAZZO CIVICO

GLI AUGURI [redacted]

Appresa la notizia del malore di Rosso il candidato dell'Ulivo Sergio Chiamparino ha voluto rivolgergli gli auguri di pronta guarigione: «Gli [redacted] sinceramente vicino e spero possa rimettersi in pochi giorni. Personalmente cercherò di diradare gli impegni pubblici, in attesa che la campagna elettorale possa riprendere ad armi pari»

LE [redacted] IL VOTO

Il 29 marzo sarà pubblicato il manifesto di convocazione [redacted] comizi elettorali. Le candidature dovranno [redacted] presentate dalle ore [redacted] del 13 aprile alle 12 del 14 di aprile. Domenica 13 maggio i seggi resteranno aperti dalle 7 alle 22 (si vota anche per le politiche). Eventuale ballottaggio il 27 maggio

Rosso ricoverato in ospedale: ulcera

Il leader del Polo sottoposto a trasfusioni

Giuseppe Sangiorgio

Roberto Rosso, il candidato sindaco della Casa delle Libertà, è stato ricoverato in ospedale. La notizia, prima smentita, è trapelata con mille cautele ieri nel tardo pomeriggio. Diagnosi dei medici: stress. Anzi, un'ulcera con emorragia, provocata probabilmente [redacted] ansia mischiata con la fatica di dozzine di appuntamenti, pasti irregolari, e impegni affrontati in 18 ore di lavoro ogni giorno, sino a ieri. Quando i medici l'hanno visitato, al candidato sindaco della Casa delle Libertà, mancava più di un terzo di quei globuli rossi necessari per condurre una vita normale. Altro che stress!

Il coordinatore piemontese di Forza Italia, per [redacted] fortuna, oltre ad avere soltanto 40 anni, possiede - come hanno rilevato i medici - un fisico robusto e con qualche trasfusione [redacted] alcuni giorni di riposo, ritornerà [redacted] campo.

I primi sintomi, lunedì scorso, mentre era in visita al Palagiustizia, insieme con l'avvocato e consigliere comunale azzurro, Giuliana Gabri. «Mi sento stanco», aveva confidato. Poi il lavoro, un martedì zeppo di appuntamenti, [redacted] mercoledì trascorso fra mercati, ambulanti e sindacalisti. Fino [redacted] sabato, quando, arrivato a «La Stam[redacted] per il Forum su Internet, ha capito che le cose andavano peggiorando. «Nel salire le scale mi [redacted] sentito stanchissimo», ha detto ai suoi collaboratori, dopo aver risposto, [redacted] che nessuno s'accorgesse di nulla, per [redacted] due ore alle domande dei lettori.

Per il candidato Roberto Rosso non c'è tregua neppure di notte: dopo gli appuntamenti quotidiani, dal mattino a sera, tutto deventa più corto, con poche ore dedicate al riposo, [redacted] rimuginare le [redacted] fatte, a organizzare con gli «amici-collaboratori» le [redacted]e del giorno dopo. Quando, con lo stile di chi non bada alle mezze misure, dice allo staff: «Devo mollare un po'. [redacted] tiratemi troppo per la giacca. La vita [redacted] è solo politica». Poi, girato l'angolo: ancora e solo politica.

[redacted] riesce a fermarsi ricorda o giorni dedicati agli hobby e allo sport: «Purtroppo - racconta - sono finiti i tempi in cui trascorrevo i fine settimana a sciare». [redacted] adesso, tuttavia, rimprovera chi gli propone «eventuali quanto impossibili» brevi [redacted] lunghi periodi di riposo. E mentre medici ed infermieri lo visitano nell'ospedale pubblico, lui, con la cannula delle trasfusioni al braccio, sbotta: «Ehi, attenti, sto bene. Sono pronto a riprendere l'attività».

Ieri, però, chi l'ha visitato [redacted] era tanto d'accordo: «Non [redacted] caso grave, ma poteva diventarlo». E via, al ricovero, al letto d'ospedale. Sono così saltati gli impegni di una giornata che si stava rivelando nuovamente intensa. Rosso non c'era alla conferenza stampa che ha presentato due nuove liste [redacted] appoggio alla sua candidatura per succedere a Valentino Castellani. All'appuntamento c'era [redacted] segretario provinciale [redacted] Giuliano Manolino, che nel pomeriggio ha diffuso un comunicato, nel tentativo di «salvare» la privacy dell'ammalato. Eccolo: «Roberto Rosso, il candidato sindaco per la Casa delle Libertà, annuncia ufficialmente un [redacted] accordo». Tutto vero: l'intesa, le liste raggruppate nella formazione «Pensionati e invalidi»: C'è l'Arca azzurra (uno schieramento ambientalista collegato sia [redacted] Forza Italia, sia [redacted] i Verdi-verdi), ma non c'è lui. E per fortuna. Perché all'ospedale nessuno ha nascosto che la questione poteva anche avere risvolti diversi.

Rosso, salvo sorprese [redacted] necessità d'intervento urgenti, tra [redacted] domani, ritornerà [redacted] casa, rinviando - «solo fino a venerdì», afferma - gli appuntamenti della campagna elettora[redacted]: «Eh [redacted] - chiarisce con quell'allegria che vuole dimostrare [redacted] tutti i costi [redacted] chi gli sta vicino che va molto meglio - perché a fianco del presidente Berlusconi voglio esserci anch'io». Salterà invece il confronto Rosso-Chiamparino, previsto per domani a Tele Subalpina. Si svolgerà quasi sicuramente la pros[redacted] settimana.

[redacted]

Il deputato ha 40 anni
Sabato [redacted] primi sintomi
poi [redacted] domenica
fitta di appuntamenti
[redacted] riunioni

Dopo le prime cure
in serata le condizioni
sono migliorate
«Ha un fisico integro
reagisce in fretta»

Roberto Rosso in visita al palazzo di giustizia la scorsa settimana saluta l'avvocato Gian Paolo Zancan

«Sarò sul palco con Berlusconi»

Il candidato del centro-destra: torno presto

Onorevole Roberto Rosso, come si sente?

«Adesso, dopo le trasfusioni, abbastanza bene. Anzi, decisamente meglio. I medici mi hanno detto che ho bisogno di riposo».

Ha avuto paura?

«Paura no. Mi sentivo [redacted] stanco del solito, questo sì».

Quando pensa di riprendere la campag[redacted] elettorale e le trattative tra i partiti della Casa [redacted] Libertà per definire i collegi di Camera [redacted] Senato?

«Il più presto possibile. Sicuramente venerdì [redacted] fianco del presidente Silvio Berlusconi che arriva a Torino per una serie di incontri [redacted] per [redacted] due giorni ricca di appuntamenti».

Lei sarà sempre al suo fianco?

«Certo, venerdì, sia alla conferen[redacted] stampa del Lingotto, sia nell'incontro con gli industriali subalpini, in [redacted] Fanti. Il giorno dopo sarò ancora [redacted] lui al Lingotto dove Forza Italia celebra il "social day". Un'iniziativa politica che punta a coniugare efficienza e solidarietà. Presenteremo le nostre proposte per ottenere una vera giustizia sociale».

Non è un azzardo? Che [redacted] le hanno consigliato i medici che l'hanno visitata?

«No. I medici hanno accertato che le [redacted] condizioni fisiche sono ottimali. Hanno diagnosticato che il cuore e i polmoni sono perfetti. Mi hanno consigliato di [redacted] un periodo di riposo, due o tre giorni, poi farò di necessità virtù».

Cosa vuol dire?

«Significa, [redacted] dispiace veramente, che sarò costretto [redacted] annullare gli impegni più immediati, per esempio il primo faccia a faccia con il mio "nuovo competitore", Sergio Chiamparino, previsto per domani a Tele Subalpina. Ma ci rivedremo la prossima settimana».

E gli altri appuntamenti elettorali?

«Ripeto, mi preparo per la visita di Berlusconi. Per il resto [redacted] mio tour elettorale [redacted] sospeso. Tutti gli incontri, le interviste, le riunioni [redacted] rimandate [redacted] giorni successivi alla visita [redacted] Presidente».

Cambier[redacted] stile di vita?

«In questi primi giorni mi riposerò. Mi servirà ad affinare le idee e a coordinare il proseguimento della campagna elettorale».

Quante ore al giorno dedica alla politica?

«In tutto diciotto ore».

E adesso?

«Adesso? Sarà come sempre, e [redacted] mi impegnerò per raggiungere l'obiettivo in cui spero e credo: diventare il sindaco di Torino».

Parteciperà [redacted] a tante cene elettorali? Una due, tre per sera?

[redacted] mangio molto. Purtroppo mi siedo a tavola in modo poco regolare. Del resto è la vita da politico che mi obbliga a fare queste scelte».

Nessuna dieta, allora?

«Beh, diciamo che cercherò di osservare un po' di più gli orari, di regolarizzare i pasti. Sempre che questo sia possibile».

[g. san.]

«Questa politica costa troppo»

Il medico: campagne elettorali all'ultimo voto

Marco Accossato

«Una campagna elettorale troppo pericolosa». Il professor Riccardo Torta, medico del dipartimento di Neuroscienze all'ospedale Molinette, dice che adesso bisogna assolutamente «abbassare i toni [redacted] confronto politi[redacted]

Professore, meno di un mese fa la tragedia di Domenico Carpanini, stroncato da un'emorragia cerebrale du[redacted] il primo confronto pubblico con l'avversario Roberto Rosso. Adesso anche Rosso finisce in ospedale per stress. Che [redacted] succedendo a Torino?

«Le campagne politiche sono sempre più basate sugli attacchi alla persona e sempre meno sul confronto delle idee. Non ci [redacted] più regole, non c'è più fair-play. E' una lotta per difendere innanzitutto la propria immagine».

[redacted]

«I candidati pensino a se stessi come persone [redacted] non solo come aspiranti sindaci»

[redacted]

[redacted] reagisce, l'organismo, a questa tensione continua?

«Oltre un certo livello l'ansia si scarica sul corpo: la pressione del [redacted] aumenta, i tessuti subiscono alterazioni così pe[redacted]ti che si crea addirittura una perdita di cellule».

Fino all'ulcera da stress.

«E' una delle possibili [redacted]guenze, ma come abbiamo visto può capitare anche di peggio: nel caso di Carpanini la risposta dell'organismo a [redacted] situazione insostenibile si [redacted] scaricata sul cervello, in un quadro clini[redacted] generale probabilmente già non ottimale. Qui, in una persona più giovane, l'ansia si è scaricata fortunatamente [redacted] altro organo, [redacted] il meccanismo è lo stesso».

Anche alla luce di quanto accaduto tre settimane fa, qual è il consiglio del medico per [redacted] candidato di [redacted]tro-destra? Rinunciare alla battaglia politica e pensare alla salute?

«No, rinunciare sarebbe un errore. Rosso crede certamente in quello che fa se [redacted] successo quello che è successo. Qui non si tratta di tirare i remi in barca, [redacted] di remare meno forte».

Possono bastare u[redacted] o due giorni di riposo per tornare in piena forma?

«Alcuni giorni [redacted] riposo sono indispensabili. Riposo assoluto. Rosso ha bisogno [redacted] rilassarsi. Deve ricordarsi sempre che [redacted] una situazione di stress costante [redacted] ininterrotto basta anche un [redacted] minimo della tensione perché la situazione precipiti. A un certo punto l'organismo non regge più neppure alla minima sollecitazione ulteriore».

Insomma, suggerisce uno stop e poi [redacted] tornare in campo con più calma.

[redacted] deve prendersi più pause, deve "staccare [redacted] tanto la spina"».

Deve anche interrompere con i comizi e gli incontri nelle piazze?

«Per qualche giorno sì, è meglio. Pensi a se stesso come persona, prima che come candidato a sindaco».

Il professor [redacted] Torta: le campagne elettorali sono sempre più basate su attacchi alla persona e sempre [redacted] sulla [redacted]

[redacted]

OSPEDALE SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO - MOLINETTE | VIII CIRCOSCRIZIONE | OSPEDALE VALDESE
VERBA-onlus
SALUTE
COMEDOVEQUANDO UN CICLO DI 10 CONFERENZE SUL TEMA DELLA SANITÀ
CIRCOSCRIZIONE VIII - C.SO MONCALIERI, 18 - TORINO
Mercoledì 21 marzo - ore 20.30
Sala Anziani - C.so Moncalieri, 18
MEDICINA ALTERNATIVA E TRADIZIONI A CONFRONTO
FITOTERAPIE, ERBORISTERIE, PRANOTERAPIA: [redacted] IL PUNTO DI INCONTRO?
Interverranno: Giovanni Carlo FIORUCCI
Massimo BASSETTI, Carlo MARINONE
Giorgio BELLONE, Antonio MUSSA
Amedeo BIANCO, Alessandro PILERI
Giorgio EMANUELLI, Michele SCAPINO
SARANNO PRESENTATE L'AVO, L'AVAM E IL TRIBUNALE DEI DIRITTI DEL MALATO
Il Presidente della circoscrizione VIII Cesare FORMISANO
INFO VERBA-onlus via Bagetti, 19/a Torino
Tel: 011.4378203 - Fax: 011.4734349

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni [redacted] mila
L'impresa IL [redacted]BILEO offre del funerale classico a [redacted].000 lire al funerale di lusso a lire 3.[redacted].000. I prezzi comprendono: la bara a scelta, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
IMPRESE IN OSPEDALE: NON FIDA[redacted] MAI!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (dichiarazione di un cliente).
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi Impresa e la Federazione Onoranze Funebri ed il Comune raccomandano di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «delle imprese funebri che contattano i familiari dei [redacted] in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è costato caro il funerale!
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
IL GIUBILEO
800.251645
Servizio funebre domiciliare ed ospedaliero 24 ore su 24 in Torino e Provincia

ERRATA CORRIGE
In riferimento alla pubblicità di
MEDICAL TIGULLIO s.r.l.
smaltimento e bonifiche amianto
PUBBLICATA IL 19/03/2001
SU QUESTO QUOTIDIANO
SI AVVISA LA SPETTABILE CLIENTELA
CHE I NUMERI TELEFONICI SONO:
Sede Operativa 10090 Cascine Vica Rivoli (TO)
Via Scrivia, 8/b
Tel. 011 958.81.74 - Fax 011 955.72.73
Sede Legale 16100 GENOVA piazza della Vittoria, 4/11
Cell. 0339.837.16.40

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666.52.11 - Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

SAMARA'S SHOW

TOPLESS [redacted]
MILLY D'ABBRACCIO
Via Cameran... 11 - Torino - Tel. 011.635010

NOTIZIE dalle AZIENDE

Torino Esposizioni, dal [redacted] marzo all'8 aprile

Ritorna Mondobimbo!!!

Ritorna a Torino Esposizione, dal 30 marzo all'8 aprile, [redacted] più attesa e originale manifestazione dedicata all'infanzia: Mondobimbo [redacted] formula è un coinvolgente mix che accosta il gioco all'apprendimento, tramite percorsi interattivi studiati appositamente per il pubblico protagonista [redacted] rassegna, [redacted] juniores [redacted] al quattordici [redacted] (che per tradizione entrano gratuitamente a Mondobimbo, purché accompagnati), anche se [redacted] mancano certamente spunti di interesse e di convolgimento per i più grandicelli.

Allestito nel grande padiglione centrale di Torino Esposizioni, Mondobimbo accoglie [redacted] di aziende ed enti [redacted] presentano articoli, prodotti e servizi relativi al pianeta [redacted] e [redacted] adolescenza.

Ogni anno, inoltre, Mondobimbo sviluppa e svolge un tema particolare, di grande rilevanza culturale e sociale. L'idea è di parlare di cose serie ed importanti giocando e facendo giocare i bambini e i ragazzi, e al tempo stesso avviare un proficuo colloquio [redacted] i genitori e con gli educatori. Per l'edizione 2001, il tema-guida è la qualità della vita nell'ambiente urbano.

Tutta l'area di Mondobimbo sarà [redacted] di divertenti in[redacted] gioco, quelle più amate dai bambini: giostre, trenini, castelli gonfiabili... Ampio spazio sarà dedicato alla pratica attiva degli sport [redacted] adatti all'infanzia, [redacted] la re[redacted] di apposite [redacted] attrezzate [redacted] il mi[redacted], il mini-volley e il [redacted]. [redacted] partecipazione [redacted] vari giochi e [redacted] assolutamente gratuita.

Anche quest'anno Mondobimbo ha indetto un Concorso riservato alle classi delle Scuole materne, elementari e medie inferiori: argomento del Concorso è "Una città tutta da vivere". I lavori saranno [redacted] esposti e i migliori saranno premiati.

L'intero Mondobimbo è certamente il più "interattivo" fra i grandi eventi torinesi: infatti in ogni area o stand viene predisposto almeno un punto-gioco o gioco-lavoro all'insegna della libera creatività: disegno e pittura, e poi ancora manipolazione con creta, legno e stoffa, laboratorio di cucina, laboratori di riciclaggio e di espressione grafica... Senza contare il ricco calendario di appuntamenti in programma sul maxi-palco del Salone, allestito "a giungla": spettacoli di giocoleria e di magia, balletti contemporanei e folkloristici, sfilate di mini-moda e di acconciature per bimbi... Inoltre tutti i pomeriggi vengono organizzate divertenti feste a tema: trucchi e costumi creati sul posto, con la collaborazione diretta dei Bambini.

L'ingresso a Mondobimbo è gratuito per gli juniores fino a quattordici anni, che devono essere accompagnati (un adulto ogni tre bambini al [redacted]ssimo). Oltre tale età è previsto il biglietto d'ingresso a L. 10.000, ma sono in circolazione centinaia di migliaia di coupons validi (dal lunedì al sabato) per l'ingresso ridotto a L.8.000. L'orario di apertura va dalle ore 15 alle ore 23 nei giorni feriali e il sabato, e dalle ore 10 alle ore 23 nei giorni festivi. Le mattinate dei giorni feriali (dal lunedì 2 al venerdì 6 aprile) sono riservate alla visita delle scolaresche con orario dalle 9 alle 12,30 e con ingresso gratuito per bambini ed insegnanti.

Info tel. 011.6535011.

Tuffati in un anno di PREMI.

CATALOGO 2001

Il collezionamento 2001 propone
regali per te e la tua famiglia
per vivere meglio il tuo
tempo libero, per cucinare
in modo naturale,
per il tuo benessere e la tua vanità.

dal 19 marzo

coop ipercoop

Novacoop

SUPERMERCATI COOP
Provincia di Torino
TORINO - C.so Belgio, 115/D - P.zza Respighi, 8 - Via Roveda, 6 - C.so Molise, 3/B
AVIGLIANA - C.so Laghi, 84
BORGARO T.SE - Via Lanzo, 181
CALUSO - C.so Torino, 51
CARMAGNOLA - Via Del Porto, 21
CASTELLAMONTE - Strada Bairo, 43
CHIERI - Via Rossi Montelera, 51
CHIVASSO - C.so Galileo Ferraris, 191
COLLEGNO - Via Roma, 57
CUORGNÈ - Via Milite Ignoto, 7
NICHELINO - P.zza Aldo Moro, 50
PEROSA ARGENTINA - Via Roma, 55
RIVOLI - Via Nizza, 15/A
SAN MAURO T.SE - Via Trieste, 20/22
SETTIMO T.SE - Via Fantina, 20/L
STRAMBINO - Via Circonvallazione, 33
SUSA - Via Donatori di Sangue, 21
VOLPIANO - Via Trento, 135
Provincia di Novara
NOVARA - C.so Della Vittoria, 35 - Via Fara, 43 - C.so XXIII Marzo, 200
ARONA - Via Monte Pasubio, 6
CAMERI - Via Novara, 54
CERANO - Via Viscerei, 35
GALLIATE - Via Novara, 11
GOZZANO - Via Beltrami, 1
OLEGGIO - Via Novara, 99/A
TRECATE - Via Galileo Ferraris, 38
Provincia di Vercelli
VERCELLI - C.so Prestinari, 112 - L.go Chatillon, 10
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto, 83
CRESCENTINO - Via Po, 15
GATTINARA - C.so Vercelli, 331
SANTHIÀ - Via Galileo Ferraris, 21/E
TRINO VERCELLESE - Via Galileo Ferraris, 3
Provincia Biella
BIELLA - Via Ivrea, 16
Provincia di Verbania
INTRA-VERBANIA - Via Colombo angolo Via Cervi
DOMODOSSOLA - P.zza Matteotti, 11
Via Cassino, 12
FERIOLO-BAVENO - Via San Carlo, 4
GRAVELLONA TOCE - Via U. Signore, 1
OMEGNA - P.zza Nobili De Toma, 1
VILLADOSSOLA - Via Campo Sportivo, 1
Provincia di Cuneo
BRA - Via Sen. Sartori, 9
SAVIGLIANO - Via Gallmberti, 10/12
Provincia Asti
ASTI - Via Monti angolo C.so Alessandria
Provincia di Varese
LUINO - Via Ghiringhelli, 1
TRADATE - Via Monte San Michele, 71
Provincia di Alessandria
ALESSANDRIA - Via Sclavo, 15 - Via De Gasperi,
CASALE M.TO - Via Adam, 32 - P.zza Battisti, 13 - C.so Manacorda, 36 - Via Ottavi, 3
P.zza Aldo Moro, 15
TORTONA - Via Campanella, 7 - Via Visconti, 6/8
VALENZA - Via Pellizzari, 13
Provincia di Milano
CASTANO PRIMO - Trieste, 1

IPERMERCATI IPERCOOP
Provincia di Torino
BEINASCO - Strada Torino 34/36
CIRIÈ - Via Robassomero 99
Provincia di Cuneo
CUNEO - Via Cascina Colombaro 26/A
Provincia di Biella
PONDERANO - Strada Statale 143

SEI MORTI E DECINE DI FERITI DA DICEMBRE A SABATO NELLO STESSO PUNTO

Un pensionato, Rino Rizzi, 60 anni, di Strambino è morto in un incidente sulla statale 26, alle porte di Mercenasco. Poco dopo le 18, mentre alla guida della sua Lancia Prisma, si è scontrato frontalmente (nella foto l'auto distrutta) un'autocisterna per il trasporto carburante. Inutili i soccorsi: Rizzi è morto sul colpo

FUNERALI DA DEFINIRE

Non è ancora stata decisa la data dei funerali delle vittime dell'incidente di sabato notte sulla statale 25 (nella foto le due auto). I corpi carbonizzati di Paolo e Sara Pognant Viù, Stefania Rumiano (erano tutti sulla Peugeot 206) e di Ornella Borella, restano per nella camera mortuaria del cimitero di Sant'Ambrogio

«Fermate le stragi in quella curva»

I residenti: o blocchiamo la strada

Ludovico Poletto

C'è il cartello «Velocità controllata» sulla statale 25, alle porte di Sant'Ambrogio. Ma l'autovelox su quel tratto di strada dove sabato notte quattro persone morte bruciate nelle auto, saranno almeno tre anni che non viene più montato. «Lì c'è il limite dei 50 chilometri l'ora; così piano, però, non si può andare. Quando lo montavamo multavamo tutti e allora l'abbiamo sospeso» dice il sindaco di Sant'Ambrogio, Sergio Barone. Ma non potevate sanzionare solo chi molto veloce, tarando gli strumenti di controllo velocità leggermente più elevate? «Sarebbe illegale». E allora l'autovelox è finito in soffitta. «E i controlli sono terminati» protesta la gente che ha la casa lungo statale, a due passi dalla «curva dell'ora», punto maledetto di questa strada che risale la Val di Susa.

Sei morti da dicembre a sabato, decine feriti, incidenti in quantità. L'ultimo domenica sera, 24 ore dopo la sciagura costata la vita a tre ragazzi di Villar Focchiardo e a una mamma di Vaie. Erano le 22. Una Renault gialla ha affrontato veloce la curva, ha sbandato, il conducente ha cercato disperatamente di evitare il peggio. «Io in giardino, stavo gettando l'immondizia e ho visto l'auto finire fuori strada. Mi sono sentita gelare il sangue nelle vene. Poi la portiera aperta l'autista è uscito: era stordito ma stava bene», ricorda Sara De Innocentis. «Adesso, però, arrivato il momento dire basta. tutti continuano ad ignorare il problema noi bloccheremo la statale. E' facile farlo: bastano due auto di traverso sulla carreggiata, la domenica pomeriggio, quando lá gente rientra dalla montagna. Vedrete che caos viene fuori. Poi ci arrestino pure: noi disposti a finire in galera pur di fermare questa strage», si sfoga Marino De Biasi. La sua casa proprio davanti a quella curva. A dicembre un'auto è finita nel giardino della sua villetta, ha sfasciato la recinzione, divelto il cancello, distrutto l'utilitaria della moglie. «Devono bloccare gli automobilisti dal piede pesante, elevare contravvenzioni, fare posti di blocco. Invece qui non ci sono mai né vigili né polizia stradale...», protestano i residenti.

Polemiche dopo lo scontro costato la vita a 4 persone Il sindaco: solo l'Anas può intervenire

Il sindaco di Sant'Ambrogio **Sergio Barone**, a destra **Marino De Biasi** nel giardino di casa distrutto da un'auto

«Li rifaremo», promette Barone. «Già prossimo week end, il sabato sera la domenica mattina, vigili urbani e carabinieri effettueranno posti di blocco».

La gente della vuole di più. Guard rail autostradali per proteggere le case. Una rotonda che costringa gli automobilisti a rallentare. Interventi veri, insomma. Il sindaco Barone allarga le braccia: «Noi non possiamo intervenire, deve farlo l'Anas». E mostra una lettera - nella quale si chiede la sistemazione di un guard rail lungo le - inviata all'ente il 4 gennaio scorso: «Si ribadisce la necessità l'urgenza di un vostro intervento e si resta in attesa di un riscontro...». «Non è neppure arrivata una risposta», si sfoga il primo cittadino.

Intanto, alla «curva dell'ora», non si ferma il pellegrinaggio di curiosi, amici parenti delle vittime sabato. Ci sono altri fiori sulla carreggiata nel punto dove auto sono bruciate, altri messaggi d'addio. L'ultimo, domenica, l'ha posato Valentina, la fidanzata di Paolo Pognant Viù: «Amore, ti porterò sempre nel mio cuore. Ti amo!».

Diciotto mesi, incuriosito dalla grande macchina nel ristorante dei genitori Pecetto

Bimbo infila la mano nell'impastatrice

Il braccio gli è rimasto intrappolato all'interno Medici e pompieri al lavoro insieme per liberarlo

Una corsa contro il tempo, ieri sera, all'ospedale Regina Margherita per salvare il braccio ad un bambino di appena 18 mesi, vittima di un incidente domestico. Il piccolo Gianluca è rimasto intrappolato con tutto il braccio nella una grossa impastatrice dopo per gioco la mano destra in una delle scanalature del macchinario. L'allarme è partito poco dopo le 20 dal ristorante-trattoria San Pietro, di strada della Virana 4, a Pecetto. La famiglia Leone, titolare del locale (che ieri sera era chiuso per turno) era riunita per la cena, come sempre, nella cucina del locale. E' stato probabilmente un attimo di distrazione, un istante in cui papà Clivio, mamma Roberta e la sorella Valentina e impegnati ad apparecchiare, a controllare le pentole sui fornelli: il piccolo Gianluca, che nessuno si accorgesse di nulla, ha infilato la sua manina destra all'interno della grossa impastatrice. Ha cominciato a gridare e piangere quando si è accorto che riusciva più a tirarla fuori. Vani anche i primi tentativi dei familiari, che a questo punto hanno chiamato i vigili del fuoco. Poco dopo è arrivata la prima squadra. Anche loro hanno cercato subito di liberare il bimbo, rimasto intrappolato. Ma nel frattempo la circolazione sanguigna del piccolo cominciava a rallentare pericolosamente. Si è così deciso di trasportare il piccolo Gianluca al Regina Margherita, dove si sarebbe potuto lavorare in condizioni di maggiore sicurezza sotto il monitoraggio costante dei medici. La macchina dei soccorsi si è messa in moto e in pochi minuti un'autoradio dei carabinieri ed una pattuglia dei vigili urbani hanno scortato fino a Torino, a sirene spiegate, l'ambulanza e le due squadre dei vigili del fuoco. Nel frattempo è stata attrezzata una sala operatoria dove proseguire i tentativi per liberare il piccolo. Alure due autoradio dei carabinieri hanno accompagnato in ospedale un medico specialistico un tecnico della ditta di Settimo che produce l'impastatrice nel tentativo di smontare il macchinario. A tarda sera si è finalmente riusciti a liberare Gianluca dall'attesa. Le condizioni non si rivelate preoccupanti, grazie anche rapidità e al coordinamento dei soccorsi.

Il piccolo Gianluca all'arrivo al pronto soccorso del Regina Margherita

Ricercato, arrestato mentre gioca in un bar

Il videopoker tradisce il trafficante di droga

Condannato per associazione delinquere di stampo mafioso e per traffico internazionale di stupefacenti, Filippo Greco, 35 anni, calabrese di nascita ma residente a Lanzo Torinese, riuscito a fare perdere le sue tracce. Ricorrendo a quello che è davvero un trucchetto «classico» in queste situazioni, assumendo cioè le generalità del fratello. Come «Massimo» Greco, malvivente poteva così contare un nuovo status di impunità, che sfruttava davvero a fondo, frequentando bar ritrovi pubblici della zona di Venaria. L'altro giorno, anche perché insospettiti da una Punto parcheggiata all'esterno del locale, i carabinieri della compagnia di Venaria decidevano di effettuare un controllo nel bar «De La Nuit» di Druento. Qui, intento a giocare a videopoker, c'era un giovane che risultava essere il proprietario di quella Punto, appunto «Massimo» Greco. E, per avvalorare la sua identità, presentava anche documenti intestati al suo nome.

I carabinieri però, convinti, invitavano l'uomo in caserma. Qui Filippo Greco, in procinto di essere sottoposto alla comparazione delle impronte digitali, confessava la sua vera identità e veniva arrestato. Sconterà in carcere pena di 3 anni e 6 mesi, a cui è stato condannato.

Il Greco infatti considerato il capo di una numerosa di trafficanti di droga, smascherata cinque anni fa dalla Dia.

La banda utilizzava un ingegnoso sistema di trasporto: solitamente due giovani, che simulavano un viaggio a sfondo sentimentale. Alla coppia veniva affidata un'auto cui erano state apportate delle modifiche, doppifondi accuratamente protetti: poi erano inviati in un paesino in Spagna. Qui l'auto si «guastava» e finiva da un meccanico, che sistemava la droga nei doppifondi. Poi il viaggio di ritorno, passando da strade secondarie, in modo da sfuggire ai controlli più accurati. Il compenso per i corrieri era di 5 milioni a viaggio. Si calcola che, in centinaia di viaggi dalla Spagna, la gang possa avere commercializzato hashish per almeno dieci miliardi di lire. **[a. con.]**

■ Orario 7-18,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Traiano 73; via Gorizia 133; via Bertholiet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Car- 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30) via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ Le Ferrovie dello Stato ricordano che il numero da fare per accedere al servizio telefonico di Fs Informa è 8488-88088. Nel caso in cui non si esegua correttamante il numero attenendosi alle istruzioni del messaggio preregistrato si può incorrere in disagi.

■ **MARTEDI' UNIVERSITA'.** «Il volto, una finestra sul mondo, considerazioni neurologiche» è il titolo del terzo appuntamento, oggi alle 18,15, Aula Magna di Chimica, corso Massimo d'Azeglio 48. La conferenza è tenuta dal prof. Guido Filogamo.

■ **STAGE FORMATIVI.** La Crui (Conferenza Rettori Università Italiane) ed il Mae (Ministero Affari esteri) hanno firmato convenzione per la realizzazione di una serie tirocini che consentiranno a laureandi o neolaureati di effettuare dei periodi di formazione lavoro presso rappresentanze diplomatiche, uffici consolari, organizzazioni internazionali.

■ **DEGRADO SUSA.** consigliere della Lega Nord Mario Borghezio interpella il sindaco per sapere «quali urgenti provvedimenti si intenda attuare per restituire alla zona della stazione di Porta Susa decoro vivibilità. Vista l'ingombrante e p de- presenza delle masserizie dei venditori abusivi extracomunitari, che invadono anche le pensiline dei mezzi pubblici, e le auto degli "accompagnatori" delle prostitute colore che impediscono l'uscita dei taxi».

■ Il liceo danese Standerborg Amtsgymnasim in gita scolastica a Torino per studiare la cultura la società piemontese ha chiesto di incontrare alcuni esponenti della Lega Nord per conoscerne il programma politico. L'incontro avviene alle 10,30 nella Sala delle Colonne del Comune.

■ **ORBASSANO, TILT TELEFONI.** Servizio telefonico in tilt ieri, dalle 10 al tardo pomeriggio, nella zona Orbassano. Il guaio a causa di un cavo telefonico tranciato da un'impresa privata durante scavo in regione Gonzole. L'incidente, prontamente riparato dalla Telecom, ha messo fuori uso circa 400 apparecchi.

Da Glasgow a Londra Piacenza e poi fermo in via Nizza per oltre

Il dolce natalizio arriva a Carnevale

Spedito da una coppia scozzese agli amici torinesi

Angelo Conti

Storia di un muffin. Cioè di un tradizionale dolce natalizio inglese, che è una sorta di tortina con mirtilli. Spedito il 13 dicembre da una famiglia scozzese ad una coppia di amici torinesi è stato recapitato soltanto il 27 febbraio, giorno di martedì grasso. E non dalle Poste Italiane, che non ci riuscite per settimane, ma da corriere privato.

Il destinatario, che si chiama Fiorenzo Tiberio, ha allora cercato ricostruire la storia di quel pacchetto che ha viaggiato, con il suo carico di affetto ed amicizia, per 75 giorni attraverso l'Europa. scaturita, dopo non poche ricerche, una cronologia di eventi che val la pena raccontare, «testimonial» disservizi che parevano retaggio di tempi lontani.

Siamo a Glasgow, la prima settidi dicembre. La famigliola inglese acquista un muffin nella miglior pasticceria della città. Chiede che venga sistemato in un contenitore metallico, indispensabile per un viaggio che si pensa lungo (ma mai come sarà realtà), che poi rinchiude in un secondo contenitore cartonato. Tutto viene avvolto più strati di carta da pacchi. Su tutte le facciate viene scritto, con pennarello indelebile, l'indirizzo del destinatario, e quello del mittente. Indirizzi, val la pena sottolinearlo, assolutamente esatti, precisi sino al cap. Poi all'ufficio postale viene scelta la forma di spedizione più rapida e posta prioritaria e posta . Con salatissima tariffa di 21 sterline e pence (oltre 63 mila lire!). La famigliola inglese chiede anche rassicurazioni per la consegna entro Natale, ricevendo risposte confortanti: «Basterà settimana».

Cosa capita, da questo punto in poi, è ricostruibile attraverso sette diversi bolli e talloncini che verranno apposti al pacchetto nei successivi 75 giorni. Dalla Scozia il muffin arriva a Londra, dove si ferma (probabilmente per poche ore) in un non meglio identificato London Airport, poi prosegue per l'Italia e, verso fine anno, risulta giacente a Piadove qualcuno aggiunge un misterioso terzo adesivo («Indirizzo inesistente», come pare ovvio visto che l'indirizzo è di Torino). A gennaio il pacchetto è finalmente sotto la Mole, in via Nizza dove un nuovo adesivo spiega che l'indirizzo è solo «incompleto». Ad un successivo controllo, dopo una settimana, un funzionario si accorge che quell'indirizzo è invece perfetto, fa recapitare il pacchetto: invia soltanto cartolina di giacenza che, però, non arriva nella buca delle lettere dei Tiberio.

Cosa fanno allora le Poste Italiane? Forse disperate da tanta inefficienza affidano la consegna del pacchetto ad un corriere privato, il Sda, il cui incaricato suona il campanello di strada ai Ronchi 106 nel pomeriggio del 27 febbraio, martedì grasso, e provvede, senza difficoltà alcuna, alla consegna del dono di Natale.

Intervento alle Molinette. La quindicenne affetta dalla nascita da fibrosi cistica, ora è fuori pericolo

Un doppio trapianto di polmoni salva Jennifer

Dieci ore in sala operatoria, la ragazza aveva pochi mesi di vita

Jennifer ha 15 anni ed è nel suo letto d'ospedale, rannicchiata con le gambe strette al petto. Come bambina. Uscita dal reparto di Rianimazione, è an in isolamento e con una flebo infilata nel braccio. Affetta dalla nascita da fibrosi cistica, una malattia genetica che sette anni fa le ha portato via il fratello tredicenne, avrebbe vissuto ancora pochi mesi. Ma una settimana fa i medici della Chirurgia toraco-polmonare delle Molinette le hanno ridato la speranza: con un'operazione di dieci ore le hanno trapiantato entrambi i polmoni. Ieri Jennifer è stata dichiarata «fuori pericolo»: si alzata dal letto e si seduta alcuni minuti al tavolino stanza asettica per il suo primo pranzo della nuova vita. «Nei prossimi anni - spiega il dottor Maurizio Mancuso, medico che ha guidato l'équipe in sala operatoria - dovrà sottoporsi a una lunga serie di controlli, ma la sua vita cambierà radicalmente: finora ha vissuto con la sensazione continua di soffocare perché i suoi polmoni malati annegavano sempre più nel pus prodotto dalla malattia. D'ora in poi potrà respi-

Giovanni Barillaro, padre di Jennifer

normalmente e ritornerà a scuola dopo mesi di continui ricoveri in ospedale».

Jennifer era in lista d'attesa per il trapianto da dicembre, da quando cioè i medici del Regina Margherita dov'era in cura dalla nascita hanno comunicato ai genitori che la situazione stava precipitando. La sera dell'11 marzo, dall'ospedale di Alessandria, è arrivata la notizia che i familiari di un giovane morto per emorragia cerebrale avevano donato gli organi del ragazzo, e tra quegli organi c'erano i polmoni sani compatibili per Jennifer. Dalle Molinette il dottor Mancuso ha telefonato a Rivoli a della ragazza, poche ore dopo i chirurghi sono entrati in sala operatoria: «Prima di procedere al trapianto - spiega il dottor Mancuso - abbiamo dovuto ridurre superficie dei polmoni prelevati circa il per cento, perché diversamente sarebbero stati troppo grandi per esser contenuti dalla cassa toracica di Jennifer. Assistito dal dottor Antonio Cavallo abbiamo sostituito il primo polmone, e dopo alcuni minuti in circolazione extracorporea abbiamo completato l'operazione trapiantando anche il secondo organo».

Un caso rarissimo, quello di Jennifer, condannata dalla genetica. Giovanni Barillaro, il padre della ragazza, le accarezza mani vestito come in camera operatoria. «E' stata mia figlia a decidere per l'intervento - racconta il padre -. Dopo il dramma di Alessandro sapevamo che anche lei non avrebbe avuto speranze, che la malattia l'avrebbe uccisa presto. Negli ultimi mesi entrava e usciva ormai in continuazione dal Regina Margherita, stava sempre peggio». L'unica salvezza era la telefonata dei medici, «e quella telefonata è arrivata. Jennifer ce l'ha fatta, ha superato l'intervento, presto starà meglio e tornerà a scuola».

Fruttuoso il lavoro del «team» creato di recente per semplificare tutto ed evitare disservizi

Invalidi civili, arretrato verso l'estinzione

In pochi mesi smaltite 16 mila pratiche

Alessandro Mondo

Ventiduemila pratiche in giacenza a fine dicembre, oggi a non più di 6 mila. E' ormai in dirittura di arrivo lo smaltimento dell'imponente arretrato sul fronte delle invalidità civili accumulatosi in decenni presso gli uffici della Prefettura. Merito del lavoro portato avanti a tappe forzate dall'apposito «team» composto da personale di Comune, Provincia, Regione, Inps e della stessa Prefettura contestualmente alla che da gennaio ha semplificato il quadro delle competenze in materia riducendo il numero degli enti preposti: da tre (Asl, Prefettura, Inps) a due: cioè Asl e Inps.

Un cambio di marcia mirato a rendere più facile la vita a migliaia di invalidi civili, agevolando il lavoro degli uffici. Se fino ad oggi l'interessato - superata la ad opera della commissione medica dell'Asl di zona - doveva attendere la concessione dell'assegno da parte della Prefettura (previa istruttoria) e l'erogazione vera e propria dell'importo dalle casse dell'Inps, ora gli ultimi due passaggi fanno capo ad solo interlocutore: l'Inps regionale, delegato ad assolvere entrambe le funzioni. Obiettivo: tempi più rapidi e maggiore chiarezza. Al momento si lavora ancora con un sistema integrato basato sulla disponibilità della Prefettura a fornire un supplemento di collaborazione, ma il brusco dimagrimento dell'arretrato rappresenta già concreto segnale positivo. Circa 16 mila le pratiche definite da novembre ad oggi, comprensive di vari filoni: provvedimenti emessi, archiviazioni per decesso, richieste integrazioni istruttoria (con trasferimenti in altre province), ratei e liquidazioni.

Sempre sul fronte pensionistico, genericamente inteso, ieri è stata presentata una nuova iniziativa («Il volontariato ha bisogno anche di te»): ovvero l'inserimento nel libretto di pensione di un cartoncino che invita l'interessato a contattare i Centri di servizio sul volontariato presenti in Piemonte con la possibilità di ottenere informazioni relative alle associazioni sul territorio (ammesso che non abbia già deciso in quale direzione orientarsi, data la crescente consapevolezza dei cittadini e la molteplicità di canali che permettono di re all'universo del volontariato). «Un modo per valorizzare la professionalità acquisita durante la vita lavorativa, dando agli anziani la possibilità di essere ancora protagonisti», ha spiegato l'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto, firmataria insieme al direttore dell'Inps regionale Rosario Bontempi della convenzione fra Regione ed Istituto di previdenza (in collaborazione con il Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato). L'inoltro del cartoncino nasce non solo dall'esistenza di una popolazione anziana sempre più attiva (in una regione dove ogni anno vanno in pensione per anzianità circa 30 mila persone) ma, ha spiegato Bontempi, dimostra il ruolo insostituibile svolto dalla pubblica amministrazione quando viene posta al servizio dei cittadini.

In quest'ottica va letta anche la seconda novità illustrata ieri, cioè il coinvolgimento (grazie alla disponibilità della banca-dati Inps) di tutti quei pensionati piemontesi che hanno maturato il diritto all'indennità con periodi lavorativi all'estero. In questo caso l'obiettivo è capitalizzazione esperienze da tramandare alle generazioni attraverso varie iniziative. Una per tutte, l'attuale concorso di idee sui temi dell'emigrazione e dell'immigrazione riservato agli studenti delle scuole medie inferiori del Piemonte, realizzato dalla Regione in collaborazione *La Stampa* e le otto province piemontesi («Storie di migrazioni», si intitola). La «scheda di disponibilità» inviata agli interessati, disponibili a raccontare nelle scuole o in altre sedi la propria storia di lavoratore all'estero, va compilata e restituita presso gli uffici dell'assessorato regionale alle Politiche sociali (corso Stati Uniti 1).

Raggiunta un'intesa tra Regione e Inps per coinvolgere i pensionati nelle varie attività del volontariato

L'assessore regionale alle politiche sociali **Mariangela Cotto**

Le pratiche arretrate sugli invalidi civili sono passate da 22 mila a seimila

Ricordato il torinese che fu ambasciatore dello sport nel mondo

A Bucarest una «via Primo Nebiolo»

Giorgio Barberis

POCO meno di anno fa, Torino gli ha intitolato l'impianto (campo e pista atletica) di parco Ruffini: è stato il tributo della Città al ricordo di Primo Nebiolo, il Presidentissimo, morto nel novembre del 1999 dopo stato appassionato ambasciatore dello sport nel mondo, un ambasciatore fiero di ricordare a tutti, ovunque fosse, la torinesità capace di promuovere all'ombra della Mole eventi in serie, dalle Universiadi ai campionati mondiali di cross.

L'impronta di quanto abbia dato Primo Nebiolo allo sport mondiale, è testimoniata in questi giorni due iniziative. La prima della federazione romena di atletica leggera che si è fatta promotrice presso le autorità di Bucarest perché in qualche modo ricordato quel dirigente italiano che in tempi politicamente difficili - era il - riuscì anche a portare delle creature, l'Universiade, nella capitale della Romania. E per questo il Consiglio Generale di Bucarest - la giunta che regge la città - ha deciso di cambiare il nome della strada dove sorge la sede della federazione di atletica che, una solenne alla quale è intervenuta anche la signora Giovanna, vedova del Presidentissimo, si chiama «via Dr. Primo Nebiolo».

Primo Nebiolo è morto nel '99

La seconda iniziativa porta la firma di una ventina di campioni dell'atletica italiana degli Anni Ottanta e Novanta ai quali si è unito anche Sir Sebastian Coe, ex primatista del mondo degli 800 metri, che stabilì il primato a Firenze. E proprio al sindaco del capoluogo toscano, Leonardo Domenici, è stata indirizzata petizione perché il nuovo stadio di atletica di Firenze venga intitolato a Primo Nebiolo.

Oltre a Coe, a firmare questa richiesta sono, tra gli altri, Antonella Bellutti (che prima di vincere due titoli olimpici nel ciclismo è stata ottima ostacolista), Marcello Fiasconaro, Giovanni Evangelisti, Alessandro Andrei, Renato Dionisi, Venanzio Ortis, Stefano Mei, Alberto Cova, Francesco Panetta, Maurizio Damilano e Pippo Cindolo, al quale va la paternità di questa idea che così spiega: «Fu proprio Nebiolo a battersi perché Firenze avesse un suo stadio soltanto per l'atletica leggera». Lo stadio, i cui lavori sono prossimi all'inizio, dovrebbe essere ultimato entro il 2002 per ospitare la finale di Coppa Europa maschile e femminile di atletica del .

Martedì
20 marzo

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare con ampie zone di sereno. Visibilità: buona con riduzioni al mattino per foschie. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: moderati da Ovest in montagna, deboli da Sud Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	19,5
MINIMA	6,6
(ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	94,6 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	19,5		3,9
PRESSIONE (ore 20)			

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

FA

MASSIMA	12,9	MINIMA	6,3

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 33 minuti; tramonta alle ore 18 e 42 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 42 minuti; cala alle ore 14 e 3 minuti.

- Primo quarto 3 marzo ore 3
- Luna piena 9 marzo ore 18
- Ultimo quarto 16 marzo ore 22
- Luna nuova 25 marzo ore 2

MERCURIO: a 158 milioni di km dalla Terra quale si allontana.

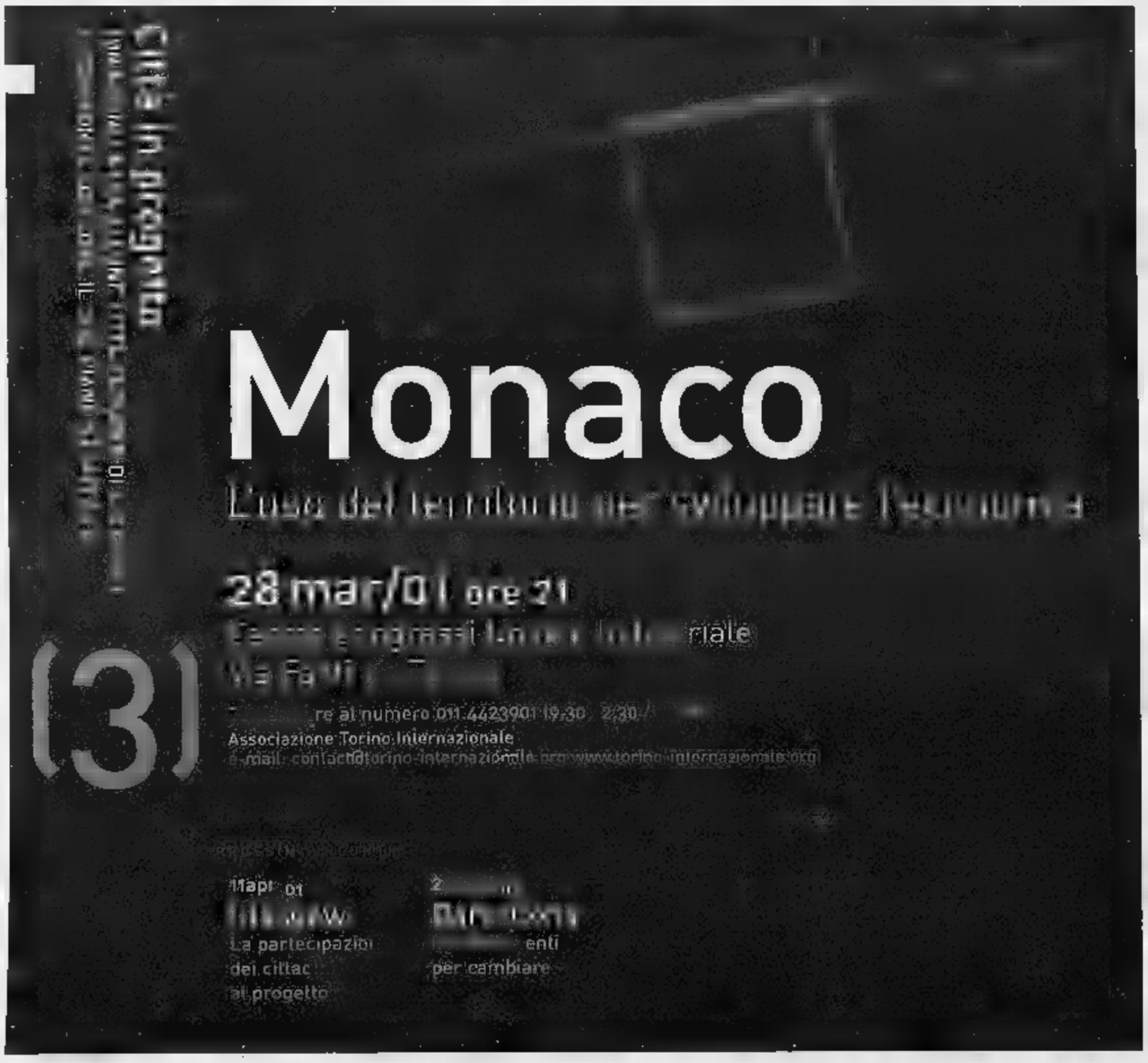
VENERE: si trova nella parte centro-meridionale della costellazione dei Pesci.

MARTE: occorrono 203 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

GIOVE: visibile di sera ad Ovest e Nord-Ovest ma ormai per breve tempo.

SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialle 5 volte più intensamente della stella Polare.

IL FENOMENO: oggi alle 14 e 31 minuti, il Sole attraverso l'equatore celeste da Sud a Nord, ciò che determina l'inizio della Primavera (equinozio di primavera).



TorinoInternazionale
Piano strategico per promozione della Città

INTERVERRANNO
Reinhard Wieczorek
Direttore Dipartimento Lavoro
Sviluppo Economico della Città di Monaco
Peter Kammerer
Camera di Commercio
Industria di Monaco e della Baviera
Stephan Reiß-Schmid
Direttore Ufficio di Pianificazione
e Sviluppo della Città Monaco

DISCUTERANNO CON GLI OSPITI
Andrea Pininfarina
Presidente Unione Industriale
Piero Gastaldo
Compagnia di San Paolo
Roberto Camagni
Politecnico di Milano

CONDURRÀ LA DISCUSSIONE
Carlo Bastasin
Vicedirettore "La Stampa"

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
UNIONE INDUSTRIALE TORINO
LA

Il comitato sorto durante i giorni dell'emergenza punta il dito contro l'amministrazione locale e contro Torino

Paura e rabbia a cinque mesi dall'alluvione

San Mauro: nessun intervento che metta in sicurezza Po e Stura

Alessandro Mondo

Mentre parlano, indicano oasi naturalistiche cancellate, sponde sgranocchiate, alberi divelti, campi sepolti dall'ultima alluvione sotto una coltre di melma maleodorante che la furia del [illegible] ha disseminato ovunque.

I rappresentanti [illegible] Comitato spontaneo costituitosi a San Mauro nei giorni terribili dell'emergenza - 4 mila persone interessate dall'esondazione delle acque, un centinaio evacuate, 110 miliardi di danni e la paura che torna a mordere quando il cielo si fa scuro - sollecitano ai comuni di San Mauro e Torino le opere di [illegible] in [illegible] del [illegible] e della Stura prima delle piene primaverili. Leggono sui giornali annunci di piste ciclabili sul Po da [illegible] Mauro a Moncalieri (illustrate ni[illegible] del mese a Palazzo civico), di lavori in corso per la sistemazione della sponda dal Parco del Meisino [illegible] il paese, e non possono [illegible] rabbia. Perché quello che a loro preme, la realizzazione delle opere di messa in sicurezza dei due fiumi, è ancora a livello progettuale nonostante petizioni, esposti alla magistratura, sopralluoghi delle autorità.

Per capire l'angoscia di chi anco[illegible] oggi [illegible] sveglia la notte quando il cielo scarica acqua, basta raggiungere il ponte vecchio di San Mauro - interdetto alle auto da ottobre, quando la corrente ha minato un pilone - e da lì costeggiare il fiume verso Torino. Paesaggio lunare: [illegible] se in più punti le sponde, lerciate da detriti di ogni genere; straziati gli alberi; infradiciate le case; devastato l'ampio Isolone Bertolla, coperto [illegible] un sudario di fango che ha decimato gli alberi e scacciato forse per sempre le colonie di aironi [illegible] germani.

Da qui l'urgenza di opere infrastrutturali preventive: alzare le sponde, dragare il Po [illegible] alcuni punti, liberarne altri dalla vegetazione cresciuta [illegible] sedimenti [illegible] precedenti alluvioni, restituendo sfogo alla c[illegible] limacciosa che giorno dopo giorno si reimpossessa di spazi antichi minacciando palazzine sorte in luoghi improponibili. In Lungo Po Venezia, dopo la curva del fiume, [illegible] dividono dalla corrente una quarantina [illegible] metri, la prima - edificata nel '93 -, è stata «battezzata» dall'alluvione del '94. Non sarà un caso [illegible] le vecchie abitazioni, raccolte nel centro del paese, sono elevate rispetto al fiume.

Due gli interventi urgenti di messa in sicurezza eseguiti su disposizione del sindaco - spiega Mario Cominetti, presidente del Comitato -: il rimodellamento dell'Isolone Bertolla in corrispondenza del Parco l'Eliana con riporti di terra e rinforzi strutturali; il monitoraggio del pilone indebolito sul Ponte vecchio. Lo stesso ponte che ha sacrificato una delle sue nove [illegible]te al sottopasso di circonvallazione quasi terminato dall'Anas sulla sponda destra del fiume.

Magari le opere di [illegible] in sicurezza procedessero con la stessa celerità, commenta Cominetti. Il progetto messo a punto dall'ingegner Martina [illegible] [illegible] della Provincia prevede l'innalzamento e il rinforzo della sponda sinistra sul parco l'Eliana per controbilanciare l'impatto del sottopasso, unito al rinforzo spondale [illegible] Lungo Po Venezia (esposto a forte erosione). Dieci miliardi di investimento, ai quali se [illegible] aggiungeranno [illegible] per le opere [illegible] protezione fino al confine con Settimo: spesa ragionevole, spiegano dal Comitato, considerati i danni. Ci sono anche le risorse: 10 miliardi dal Magistrato del Po, un miliardo dall'Anas, il resto a carico di Comune e Regione. Il nodo sono i tempi lunghi imposti dalla burocrazia per definire il progetto esecutivo, riflette Cominetti. Ma continua[illegible] a rinviare non [illegible]: i fiumi non si concedono pause di riflessione.

La zona di San Mauro, interessata dall'ultima alluvione che ha lasciato dietro di sè danni e polemiche. Sopra, **Mario Cominetti**, presidente del Comitato spontaneo costituitosi per attirare l'attenzione delle amministrazioni comunali di San Mauro e Torino sui problemi [illegible] alla messa in sicurezza del fiume Po e del torrente Stura

Sponde ricoperte ancora dal fango
Ci sono i timori di ulteriori danni con l'arrivo delle piene di primavera

A provocare accuse di disinteresse sono le iniziative delle piste ciclabili e i lavori volti a sistemare il parco del Meisino

Polo della protezione civile a Rivarolo

Con la Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi e Tg5

Angelo [illegible]

L'alluvione di ottobre ha colpito duro [illegible] Canavese: nella zona montana, lungo le valli Orco [illegible] Soana, ma anche in pianura, lungo la Dora, sino al cuore di Ivrea. Danni per centinaia [illegible] miliardi, devastazione e paura hanno stravolto il sistema viario, l'orografia del territorio, i centri abitati. Una tragedia di vaste proporzioni, ma [illegible] la prima per un'area comunque a rischio.

E' così nata l'esigenza di creare un polo di protezione civile, strutturato secondo le più moderne tecnologie, collocato in [illegible] posizione strategicamente utile, in grado di accogliere e coordinare tutte le realtà operative, da quelle istituzionali a quelle più tipiche del volontariato. Un'arma poderosa da contrapporre alla furia delle acque e delle frane, per portare immediati soccorsi, ma anche da usare nella prevenzione, nell'addestramento, nella diffusione di un corretto messaggio ambientale.

Questo polo di protezione civile, capace di svolgere tutte queste funzioni ed in grado di vigilare sulla [illegible] di un bacino forte di almeno 100.000 persone, nascerà a Rivarolo Canavese (centro che appare perfettamente collegato al siste[illegible] autostrade e ferroviario, nonché collocato in posizione strategica per interventi in tutto il Canavese ed anche nella bassa Valle d'Aosta). La struttura verrà donata dalla Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi [illegible] dal Tg5 di Canale 5. Il comitato operativo della sottoscrizione «Un aiuto per la gente del Nord-Ovest» ha infatti deliberato la spesa di [illegible] miliardi per realizzare l'opera.

E non [illegible] parte ovviamente da [illegible] perchè il Comune [illegible] Rivarolo ha presentato un progetto, redatto dal geometra Antonio Leone, che è stato approvato dal comitato [illegible] verrà realizzato in un'area già individuata dal Comune. La superficie coperta [illegible] di 1420 metri quadrati, con [illegible] volume di 7533 metri cubi: comprende garage per il ricovero degli automezzi, magazzini, servizi logistici, centrali operative (radio [illegible] telefoniche), locali per attività addestrative, sale riunioni, parcheggi ed una elisuperficie assistita.

Qui avrà sede il distaccamento dei volontari della Croce Rossa di Rivarolo, il futuro 118 canavesano, il distaccamento del corpo dei vigili del fuoco volontari, l'associazione Equilatero del gruppo Ana. Il Coordinamento Interforze Canavesano, decisivo nel sostenere la necessità dell'opera, coordinerà da qui l'attività di una ventina di associazioni di volontariato [illegible]. Si tratterà, quindi, di una struttura capace di gestire ogni tipo di emergenza, ma vitalissima (per la presenza della Croce Rossa, dei Vigili del Fuoco e delle altre associazioni) anche nella quotidianità.

L'impegno, stante l'immediata disponibilità del denaro, è [illegible] quello di fare in fretta. La struttura è destinata ad un ruolo importante [illegible] fare sì che sia operativa nel più breve tempo possibile deve essere l'impegno di tutti. Ecco perchè gli enti locali, il Comune di Rivarolo, il comitato della sottoscrizione e le associazioni di volontariato sono già al lavoro anche per superare in fretta le insidie della burocrazia.

PROVINCIA FLASH

■ **NICHELINO, [illegible].** [illegible] bandito solitario, armato di coltello e camuffato con un passamontagna, ha rapinato ieri [illegible] supermercato Crai di via Puccini 12, a Nichelino. Ha minacciato la cassiera e si è fatto consegnare il denaro, [illegible] manciata di banconote. Poi si è dileguato a bordo di una fiat Uno.

■ [illegible] **CERVO.** Liberato ieri pomeriggio in borgata Santo Stefano dagli agenti del Servizio flora e fauna della Provincia di Torino un giovane cervo che attirato dai germogli delle viti era rimasto imprigionato tra i filari di una vigna. Coordinati da un veterinario gli agenti, per salvare l'ungulato e rimetterlo in libertà, hanno dovuto addormentarlo per pochi minuti con un anestetico.

■ **MACELLO, PONTE.** Un incontro con tutta gli abitanti del posto è stato organizzato dall'amministrazione comunale, questa sera alle 21, presso la società sportiva Stella Azzurra in via Garzigliana 3, per illustrare il progetto di costruzione del ponte sul Ch[illegible] e le opere previste per mettere in sicurezza l'alveo del torrente.

■ **RIFUGIO PONTESE.** Nuova gestione al Rifugio Pontese nel vallone di Piantonetto in alta Valle Orco. Da questa stagione se ne occuperà Mara Lacchia, biellese. Il «Pontese» aprirà i battenti il 31 marzo e resterà aperto tutto il mese di aprile. Per informazioni telefonare al numero 015/745103, e, in aprile, direttamente al rifugio (0124/809186).

■ **LEINI', CRI.** La Croce Rossa di Leini ha bisogno di un mezzo dotato dell'attrezzatura indispensabile per il trasporto degli infermi. Questo è l'obiettivo che si pone il progetto «Solidarietà e mobilità» messo in campo [illegible] Comitato Cri leinicese che con i suoi aderenti, [illegible] tra volontari e pionieri del soccorso, garantisce un servizio 24 ore su 24. Per spiegare in dettaglio il progetto la Cri invita i cittadini ad [illegible] cena il 23 marzo, offerta dal ristorante Ikaro di Leini, durante la quale [illegible] raccolti fondi per l'acquisto del mezzo. E' necessaria la prenotazione entro [illegible] 20 marzo dalle 15 alle 20 al numero 011/9981082.

■ **NOMADE SCOMPARSA.** Sonia Marinkovic è scomparsa [illegible] campo nomadi di strada della Berlia [illegible] Collegno. Ha 15 anni e sembra [illegible] scappata con [illegible] ragazzo che [illegible]: Bruno, un rom come lei, che abita [illegible] Verona. «Nostra figlia ha bisogno di cure - dice la mamma Snezana -. Un paio [illegible] anni fa è caduta [illegible] subito due operazioni alla testa». La famiglia non ha più sue notizie da vener[illegible], quando, dopo un periodo di sorveglianza stretta, visto che era già fuggita una volta, la mamma le ha dato la possibilità di uscire. «Non dico che debba tornare, [illegible] quel giovane la [illegible] almeno venga [illegible] parlarci» [illegible] ora, conciliante [illegible] madre. Intanto, data la [illegible] minore età, i genitori hanno sporto denuncia ai carabinieri.

Collegno, eseguito l'ordine del giudice. Il sindaco: devono rispettare tutte le leggi

Sequestrate le case abusive dei rom

I nomadi: «Distruggete il nostro lavoro»

Patrizio Romano

COLLEGNO

Nessun urlo, nessun pianto, [illegible] resistenza. Solo apatica collaborazione. Al campo nomadi di Collegno, in strada della Berlia, ieri mattina sono arrivati i vigili urbani. Dovevano eseguire l'ordinanza di sequestro delle case abusive emessa dal giudice. E tra i rom è sceso il silenzio. Gli uomini stavano all'ingresso del campo con le mani dietro la schiena. Muti e lo sguardo altrove. Le donne, in piccoli crocchi, parlavano tra loro in sloveno.

Diciannove le case sequestrate. Diciannove sulle ventinove esistenti. Case che dovevano essere mobili e invece [illegible] diventate piccole residenze con porticati e giardini. A denunciare gli illeciti era stato il Comune, dopo un sopralluogo dei tecnici. «Lasciare le cose come stavano significa premiare l'illegalità - afferma il sindaco Umberto D'Ottavio -. Se vogliono stare qui, in questa città, devono rispettare le leggi, tutte le leggi».

Ma Yonko, il capo indiscusso dei nomadi [illegible] strada della Berlia, [illegible] all'inizio del vialetto principale e guarda i vigili apporre le ordinanze contro le porte delle case. Non dice parola. Anche altri uomini gli stanno vicini silenziosi. «Non sapevamo nulla - dichiara -. Non ci hanno [illegible] detto nulla. E [illegible] capiamo solo che ci stanno sequestrando le nostre [illegible]. Con quei fogli attaccati, questo sembra un ghetto». I civici sono arrivati in forze, macchine campagnole. Il comandante De Vita sorveglia che non ci siano incidenti. «Ora, dopo questo passo non devono manomettere o modificare nulla - dice -. Possono viverci e basta». «Ci manderanno via, vero?» chiede un nomade. E questa è la domanda che si fanno un po' tutti. «Noi non vogliamo allontanare nessuno - sostiene [illegible] sindaco -. Però il passo successivo è la confisca [illegible] anche la fine di un'espe[illegible] che era unica nel suo genere. Ora si deve cercare, insieme, un modo per risolvere questo guaio. E l'unica via è abbattere o ridurre le case abusive». Già, perché quell'area nel Piano regolatore è destinata a servizi. Così ha sancito il consiglio comunale e nessuna variante può essere apportata. Per adesso curatori del sequestro sono stati nominati gli stessi rom e l'Ufficio tecnico.

Stanko Stoyanovic ha l'aria del duro. Ha 35 anni, di cui 32 vissuti in Italia. Ha una moglie e un figlio. Ha conosciuto la galera e il centro di accoglienza [illegible] corso Brunelleschi. Quando si avvicinano alla [illegible] casa sorride beffardo. «Complimenti, bravi - dice verso la polizia municipale -. Prima ci date la possibilità di sistemarci, di rifarci una vita, di mandare i nostri figli a scuola, e poi volete distruggere il nostro lavoro, le nostre case». Il vigile lo ascolta paziente. «Noi non abbiamo costruito per vendere, volevamo [illegible] un posto dove stare - continua Stanko -. Volevamo avere solo un bagno e una cucina come li avete voi. Cosa pensavate, che avremmo potuto vivere per sempre in una baracca di legno? Abbiamo fatto solo in modo di r[illegible] derle civili. Non ne potevamo più di vivere in mezzo ai topi, come nel campo in via Don Milani. Volevamo case civili e [illegible] abbiamo chiesto soldi a nessuno». Sì, ma neanche i permessi.

E le interrogazioni in Comune arrivavano quotidianamente, da parte della minoranza, per sapere cosa voleva fare il sindaco. «Ora siamo intervenuti, nei termini di legge - afferma D'Ottavio -. Però ci [illegible] deve rendere conto che questo non è un problema di Collegno. Gli altri Comu[illegible] devono trovare insieme a noi [illegible] soluzione, se non vogliono vedersi arrivare i rom di strada [illegible] Berlia, nel caso in cui vengano allontanati». E due architetti dei nomadi stanno già lavorando per evitare le ruspe. «Perché noi vogliamo sistemarci, [illegible] una [illegible] tranquilla qui in [illegible] Nel nostro Paese non [illegible]amo più tornare. Non risultiamo più cittadini macedoni. Poi non possono trattarci così, non siamo mica marocchini».

DI «LESIONI GRAVI»

Si è inasprita l'accusa per Francesco Nostro, 38 anni, il vigile che il [illegible] settembre del '98 esplose [illegible] colpo di pistola - lui dice involontariamente - contro un'auto che non si fermò all'alt, ferendo un ragazzo [illegible] 17 anni. Il pm Marco Bouchard, ieri, ha modificato il capo di imputazione [illegible] «lesioni semplici» [illegible] «lesioni gravi». Lo sviluppo è frutto delle conclusioni della perizia effettuata da un medico legale [illegible] ordine del giudice Quinto Bosio: il giovane Vincenzo Loi, che venne raggiunto dal proiettile all'addome, ha infatti riportato - secondo l'esperto - un indebolimento dell'apparato digerente. L'assicurazione, assistita dall'avvocato Gino Obert, ha offerto ai legali di parte civile Geo [illegible] Fiume e Roberto De Sensi un risarcimento [illegible] 105 milioni di lire, che sono stati accettati «solo a titolo di acconto». I difensori del vigile, Loredana Gemelli [illegible] Mauro Anetrini, a fronte della nuova [illegible] hanno chiesto e ottenuto un rinvio del processo. La loro tesi è che Nostro sparò senza volerlo quando cadde per evitare che la vettura lo investisse.

Il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio: «E' la fine di un'esperienza unica nel suo genere»

Calcio: dopo il rovescio di Cremona, il tecnico non cerca scuse e studia i rimedi

Sala analizza il Moncalieri

«Manca equilibrio tra i reparti»

Paolo Accossato

Il risveglio del Moncalieri, dopo la settimana più travagliata e caotica dell'anno, è amaro e stordente. L'arrivederci a Brucato e il benvenuto a Claudio Sala per ora ha portato allo 0-5 contro la Cremonese, la sconfitta più netta e bruciante dall'inizio dell'anno. Mai in questa stagione gli azzurri avevano rimediato un passivo [illegible] pesante e cinque gol tutti in una volta non si vedevano in casa Moncalieri da circa cinque anni: ko [illegible] fine del girone di andata del Campionato Nazionale Dilettanti [illegible] il Viareggio, ancora prima dell'avvento della gestione Agherno.

L'arrivo di Sala [illegible] ha pertanto prodotto i risultati auspicati anche se sarebbe ingeneroso addossare tutte le colpe all'ex granata che, dopo aver visto per la prima volta la squadra all'opera giovedì scorso, ha avuto appena tre giorni per lavorare con la rosa. Un fatto è però certo: la prevista scossa all'ambiente per adesso non c'è stata e i torinesi possono ringraziare i risultati dagli altri campi con il Novara sconfitto in [illegible] dal Sassuolo e il Sandonà fermato sull'1-1 dall'Alto Adige tra le mura amiche.

La disamina di Claudio Sala del primo match da allenatore del Moncalieri non può che essere severa. «Il punteggio parla da solo ed esprime bene le difficoltà che abbiamo avuto [illegible] la Cremonese. I problemi [illegible] gestione della partita si sono manifestati soprattutto nell'avvio [illegible] ripresa quando nel giro di [illegible] di dieci minuti abbiamo incassato tre gol. E le amnesie difensive sulle palle inattive si sono puntualmente ripetute dato che abbiamo subito tre delle cinque reti [illegible] calcio da fermo. Se a ciò aggiungiamo che dopo mezz'ora ci è venuto a mancare per infortunio Pizzimenti e che l'altro difensore centrale Danzè dovrà rimanere fuori per parecchio tempo, si capisce come mai abbiano sofferto in difesa, soprattutto sui palloni alti. In più la rete dello 0-2 che ci ha tagliato le gambe, è stata un autogol, segno che la fortuna non è dalla nostra parte».

Sala rispetto agli undici che Brucato ha fatto scendere in campo nelle ultime partite ha riproposto Friso e Barbiero dal primo minuto di gioco, mentre Wangu è partito dalla panchina. Il francese è poi entrato nella ripresa quando la frittata era praticamente fatta.

Continua Sala: «Perdere 5-0 significa che è mancato soprattutto l'equilibrio tra i reparti. Si può incassare una sconfitta, ma abbiamo lasciato troppo spazio a una formazione abile e veloce in attacco come la Cremonese. E' indubbio che ci aspetta un lavoro duro e non facile: questa settimana sarà intensa anche perché voglio conoscere meglio squadra e caratteristiche dei singoli giocatori. Bisognerà ritrovare subito il morale e i ragazzi dovranno immediatamente dimenticare questo rovescio per far fronte a questo momento negativo».

Intanto la classifica vede il Moncalieri con cinque punti di vantaggio sul Sandonà [illegible] sono sei le lunghezze [illegible] distacco dal Legnano, ad oggi l'obiettivo più realistico: «Mancano otto partite e diventa determinante fare punti. Ci guardiamo [illegible] spalle ma la nostra [illegible] sulla quartultima, oggi il Legnano. L'obiettivo è non finire penultimi o terzultimi, posizione che ci vedrebbe partire in svantaggio nei play-out».

Claudio Sala, esordio amaro col Moncalieri

Questi sette giorni saranno determinanti per il Moncalieri: da questa settimana [illegible] azzurri torneranno a disputare i loro match casalinghi di domenica per non dare vantaggi alle loro avversarie che, fino ad oggi, quando i piemontesi giocavano di sabato, ne conoscevano già il risultato. Domenica al Testona arriva proprio il Legnano e i tre punti diventano assolutamente vitali per non gettare al vento tutta un'annata.

Sci: ad Alleghe, per la categoria Ragazze

Cumani tricolore in slalom gigante

Domenico Lategliata

In tanti aspettavano Camilla Borsotti, vincitrice un [illegible] fa delle finali nazionali del Trofeo Pinocchio. Sul primo gradino del podio è invece spuntata Benedetta Cumani: il risultato, per lo sci piemontese impegnato ad Alleghe (Ve) nello slalom gigante che assegnava il titolo italiano della categoria Ragazzi, è [illegible] ugualmente esaltante, arricchito anche da altri piazzamenti di prestigio quali il quarto posto di Camilla Mambretti (Bardonecchia), il quinto di Carlotta Capello (Sestriere), l'ottavo di Michela Basso (Mondolè) e il nono di Giulia Abbriata (Bardonecchia). In due parole: [illegible] trionfo. In campo maschile, vittoria dell'eporediese Luca Liore, tesserato per lo Sci Club Gressoney.

L'impresa della Cumani (classe '89, primo anno di categoria) non è comunque giunta inaspettata: l'anno passato, quando era ancora nella categoria Cuccioli e difendeva i colori del Bardonecchia, vinse le finali del Pinocchio. «Decidemmo poi [illegible] spostarci a Sansicario - ricorda il padre, Paolo - Assorbiti il cambio di categoria e i differenti metodi di allenamento, è stato poi un crescendo di condizione».

«E' una ragazza molto seria e determinata - racconta il suo allenatore Alessandro Colturi, marito dell'azzurra [illegible] Coppa [illegible] Mondo Daniela Ceccarelli -. Sugli sci si diverte molto, ma ha già la [illegible] per pensare in prospettiva».

Tanto sci anche durante il periodo scolastico («Grazie alla comprensione dei professori», precisa il padre), se la cava anche a tennis, ma la neve rimane il suo ambiente preferito. La sua damigella d'onore, Camilla Borsotti, ha invece un conto aperto [illegible] i Campionati italiani: lo scorso anno, sempre nella categoria Ragazzi, si piazzò infatti seconda e terza rispettivamente [illegible] gigante e superG. Una continuità di rendimento cui man[illegible] solo la ciliegina del titolo: ci riproverà oggi stesso in slalom speciale, poi giovedì in superG. Oggi, proprio in superG, scenderanno in pista anche gli Allievi.

Ciclismo femminile

Buon esordio internazionale della Parente

Buon esordio stagionale per Simo[illegible] Parente, 27enne [illegible] di San Bernardino di Trana che, dopo essere stata tra le più attive della gara d'apertura l'11 marzo a Castenaso (Bo), domenica è arrivata seconda, alle spalle della compagna di squadra Luperini, nella gara internazionale di Mendrisio, nel Canton Ticino.

Dopo [illegible] protetto la fuga solitaria della rediviva Fabiana, sull'ultima salita la Parente ha staccato a sua volta il plotoncino delle inseguitrici, completando il trionfo del team diretto dall'ex professionista William Dazzani.

Una prova molto convincente, quella di Simona, che appare di buon auspicio in vista del primo grande appuntamento della stagione: la Varazze-Sanremo, pro[illegible] di Coppa del Mondo, che si svolgerà sabato prossimo.

■ CALCETTO. Oggi (ore 16) a Montebelluna, la Scuola Calcio Gabetto gioca l'andata della semifinale di Coppa Italia di serie C (fase nazionale). Ritorno il 27 marzo al PalaRuffini.

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie C. *Femminile 2ª fase* [illegible] and.) *Poule promozione:* [illegible] Chieri 60-66; Cuneo Gandhi To 72-57; Vco To-Derthona 75-52; Beinaschese Energia To 57-70. Class. Cuneo 8; Beinaschese, Chieri, Energia, Vco 6; Gandhi, Derthona 4; Biella 0. *Poule salvezza:* Domino Rivoli Savigliano 64-56; Iscot Collegno Ginnastica 53-46; Akena To-Sarre 67-62. Ha riposato: Bra. Class. Domino, Iscot, Savigliano 6; Akena, Ginnastica, Sarre 4; Bra 0.
Serie D. *Maschile (9ª rit.)* Gir. A: New B. Cn-Bip To 86-83; Fossano-Safa Chieri 132-47; Beinaschese-Domino Rivoli 102-108 dts; Moretta-Cest. Albese 65-80; Druentina-Ttb Pino To 81-66; Leumann-Borsi Ceva 82-53; Basket Club-Agnelli To 54-80; Kolbe To-Michelin To 92-80. Class. Kolbe Fossano 44; Bip 36; Leumann 34; [illegible] 32; Albese 30; Club 26; Moretta, Ttb 22; Druentina 20; Agnelli, Borsi 18; Michelin 13; Domino 10; Beinaschese 6; Safa 4. *Gir. B:* Novara Nord-Asso Casale 81-57; Borgosesia-Eporedia 81-55; Ecs Crescentino-Montalto Dora 74-68; Vigliano Bi-Castellazzo 78-75; Veloces Vc-Abrate Tour Settimo 103-84; Trecate-Azeta At 72-47; La Lucciola No-Cirié 90-92. Ha riposato: Arona. Class.: Novara Nord, Trecate 36; Ciriè 34; Azeta 30; Montalto 26; Abrate 23; Asso, Ecs 22; Arona, Borgosesia, Castellazzo, Vigliano 18; Veloces 16; La Lucciola 12; Eporedia 2.
Promozione *Maschile (4ª rit.)* Gir. C: Veneria At-Victus Fossa[illegible] 86-55; Pinerolo Mondovì 78-73; Alba-Borsi Ceva 80-63; Alter '82 Piossasco Saluzzo 89-67; Auxilium Bra-Centallo 89-69; Nizza-Dogliani 60-74. Class. Veneria 30; Fossano 22; Alter 20; Pinerolo 18; Alba, Bra, Mondovì 16; Saluzzo 12; Dogliani 8; Nizza 4; Centallo 2; Ceva 0. *Gir. D:* Michelin To-Gasp Moncalieri 56-71; Mondo i Gtp To-Sottosopra 68-65; Tam Tam-Borgovecchio 46-66; Chatillon-Calabroni 79-50; Cogne-Saturnio 61-54; Atlavir Rivalta-Basket Chieri 84-71; Dravelli-Azzurra 44-58. Class. Cogne, Saturnio 28; Borgovecchio, Mondo 22; Sottosopra 20; Atlavir 18; Gasp, Michelin, Chatillon 16; Chieri 10; Dravelli 8; Calabroni, Tam Tam 6; Azzurra 4. *Gir. E:* Alber Team Grugliasco-Galimberti 56-70; Discovery San Gillio-Orbassano 77-49; Scs Grugliasco-Musinè 54-84; Sant'Antonino-Basket Group 48-87; Barracuda-Rosta 86-65; Condove-L.A. San Mauro 94-70. Class.: Group 28; S. Mauro 26; Discovery, Galimberti 24, Barracuda, Rivarolo 22; Musinè 20; Condove, Rosta 14; S. Natale 10; Alber, S. Antonino 6; Grugliasco, Orbassano 4. *Femminile (8ª rit.)* Gir. A: Derthona-Buzzi Trino 45-48. Class.: Borgo 18; Buzzi 14; Ivrea 12; Derthona 6; Alessandria, Saluggia [illegible]. Gir. [illegible]: River Mosso-Sant'Anna 69-51. Class.: Bip 24; River Mosso 22; San Mauro 14; Atl Volpiano, Sant'Anna 10; Beinaschese 6; Alter 0.
Prima Divisione *Maschile (8ª and.)* Gir. A: S. Damiano 2000-Valanga 44-69; Sportime-Baraonda 89-35; Praia At-Webegg 71-59; Beinaschese-Webegg 69-62 (rec.). Class.: Sportime, Valanga 12; Praia 10; Beinaschese, Webegg 6; Aloha, Vba 4; Baraonda 3; S. Damiano 0. *Gir. B (6ª and.)* Pont Donnas-Susa 28-70; Giaveno-Biagio Beria 96-55; L.A. San Mauro-Villarbasket 55-64; Libertas To-Carignano 67-74. Class.: Susa 12; Carignano 10, Giaveno 8; S. Mauro 6; Biagio, Villar 4; Libertas 2; Pont 0.
Juniores Eccellenza. *Maschile 3ª fase (2ª and.)* Gir. 1: Ivrea-Cierre At 56-82; Savigliano-Cirie 100-79. Class.: Cr, Savigliano 4, Moncalieri, Pianeta 0. *Gir. 2:* Cus To [illegible] Settimo 78-80; Derthona-Casale 71-82. Cl.: Sea 4; Auxilium, Casale 2; Cus, Derthona 0.
Cadetti d'Eccellenza *Maschile Fase finale (3ª and.) Poule A:* Fossano-[illegible] 89-85; Derthona-Borgomanero 77-68. Class. Derthona 6; Borgomanero 4; Auxilium, Biella, Fossano 2; Moncalieri 0. *Fase di completamento (2ª and.). Gir. 2:* Novara-Casale 43-69. Class.: Casale 4; Savigliano 2; Cus, Ginnastica, Novara [illegible]. *Gir. 3:* Sea Settimo-Frogs Vc 73-58; Aosta Crocetta To 83-49. Class.: Alba, Crocetta, Sea, Aosta 2; Frogs 0.
Allievi Eccellenza. *Maschili (7ª rit.)* Gir. A: Novi-Kolbe 41-68; Venaria Ginnastica 110-71; Alba Bio-Lac1 Settimo 50-97; Auxilium [illegible] Orbassano 97-58. Class.: Venaria [illegible] Bio-Lac 27; Auxilium 22; Kolbe 20; Aosta 16; Alba 12; Orbassano 8; Crocetta, Novi 6; Ginnastica 4. *Gir. B:* Ttb [illegible] Tor. Borgomanero 82-54; Rosmini-Cierre At 64-83; Ivrea-Borgosesia 96-39; Moncalieri-Novara 88-93. Class.: Novara 30, Ttb 27; Ivrea 24; Borgomanero 18; Moncalieri 16, Biella 14; Cr, Rosmini 8; Frogs 6; Borgosesia 0.
Juniores regionale. *Maschile (6ª rit.)* Gir. C: Saluzzo-Alba 66-54; Fossano-Atlavir Rivalta 109-55; Abet Bra-Beinaschese 76-49; Pinerolo-Scs Grugliasco 20-0. Class.: Fossano 30; Cuneo 26; Alba 22; Saluzzo 22; Pinerolo 14; Atlavir 12; Abet, Carmagnola 8; Grugliasco 6; Beinaschese 0. *Gir. D:* Mondo i Gtp To-Vela 80-52; Alessandria Ginnastica To 72-55; Basket Chieri-Novi Ligure 76-62; Michelin To-Skippy 92-59. Class.: Chieri 24; Alessandria, Michelin 22; Ginnastica 20; Novi 14; Ttb 12; Mondo 5; Vela 2; Skippy -1. *Gir. E:* Sea Settimo-San Paolo 1999 62-94; L.A. San Mauro-Aosta 41-[illegible]; Kolbe To-Bip To 82-46. Class.: Aosta 26; San Paolo 22; Kolbe 20; Chivasso 16; Eporedia, San Mauro 10; Sea 6; Bip 5; Volpiano 0. *Femminile. Girone Unico (1ª and.):* Vercelli-Vco To 43-118; Junior Casale 56-104; Ivrea-Cossato 85-38. Class.: Vco, Ivrea, Casale 2; Vercelli, Junior, Cossato 0.
Cadetti regionale. *Maschile (5ª rit.)* Gir. C: Bip To-Crocetta To 33-81; Venaria-Chivasso 106-26; Rosta-Kolbe To 55-77; Sea Settimo-Ciriè 82-123; S. Paolo-Agnelli To 25-86. Class.: Venaria 32; Agnelli 28; Kolbe 26; Ciriè 22; Crocetta 18; Chivasso 16, Settimo 12; Kappadue 10; Ivrea 9; Rosta 8; S. Paolo [illegible]; Bip 0. *Gir. D:* Arcobaleno-Cierre At 55-65; Basket Chieri-Valenza 80-51, Auxilium To-Delta 95-44. Class.: Auxilium, Chieri 24; Cr 22, Moncalieri 16; Castelnuovo 11; Valenza 8, Alessandria 8; Arcobaleno 6; Cs Al 4; Delta 0. *Gir. F:* Borsi Ceva-Cus To 79-57; Pinerolo-Carmagnola 59-76; Tam Tam-Bv To 55-83; Abet Bra-Michelin B 85-64; S. Paolo 1999-Saluzzo 58-59. Class.: Abet 28; Cuneo, Michelin A 26; Carmagnola 26; Pinerolo 20; Michelin B, Saluzzo 14; Ceva 10; Bv, S. Paolo 8; Cus 4; Tam Tam 2.
Allievi regionale. *Maschile (6ª rit.)* Gir. C: Saluzzo-Dogliani 81-28; Fossano-Savigliano 72-87; Pinerolo-Cuneo 62-64. Class. Savigliano 22; Cuneo 18, Fossano, Pinerolo 12; Saluzzo 12; Carmagnola, Abet 6; Dogliani 0. *Gir. D:* Asti-Alessandria 57-60. Class. Atlavir, Serravalle 16; Valenza 14; Cs Al 12; Derthona 4; Frassati 2, Asti 1. *Gir. E:* Arcobaleno-Kappadue To 56-67; [illegible] Paolo-Grugliasco 78-65; Barbeston-Monterosa 48-66; Agnelli-Moncalieri 109-28. Class.: [illegible] Paolo 26; Arcobaleno 22; Agnelli, Kappadue 18; Monterosa 16; Grugliasco 8; Barbeston, Nole 4; Moncalieri 0. *Femminile (6ª rit.). Gir. A:* [illegible] Leonardo da Vinci 25-108; Vercelli-Borgosesia 69-49; [illegible] Ivrea 9-89 (rec.). Class. Vercelli 18; Leonardo 16; Ivrea 14; Sarre 8; Borgosesia 4; Biella 0. *Gir. B:* Beinaschese-Gandhi 51-59. Class.: Rosta 14; Collegno 12; Beinaschese, Grugliasco 4; Gandhi 3. *Gir. C:* Mirafiori To A-Mirafiori To B 31-60; Delta Casale 50-43. Class.: Mirafiori B 18; Moncalieri A 16; Moncalieri B 14; Mirafiori A 6, Casale, Delta 2.

BILIARDO

Torneo DLF, a Bussoleno: 1. Brusa-Romano (Massua To); 2. [illegible] L.-Riccardino (All Games To); 3. Giordanino-De Bartolo (Oropa To) e Betti V.-Raschellà (All Games To).
Campionato italiano, prova femminile regionale (a Verbania), 5 birilli: 1. P. Mantovani (Oropa To); 2. F. Di Lorenzo (Filotto To); 3. A. Mugavero (Lilly Tortona).

BOCCE

Serie A. *Poule scudetto (semifinali, andata):* Dll At-Ucci Pianezza [illegible]-17; Autonomi Fossano-Ferrero Caudera Ciriacese 8-12.
Serie B *Femminile (1ª giornata). 1º girone:* St. Vincent-Vandor[illegible] 4-4; St. Vincent-Montelera Valtorrese 4-4. Classifica: St. Vincent p. 2; Vandornese e Montelera Valtorrese 1. *2º Girone:* Colombo To-S. Antonino Susa 3-5; Colombo Auxilium Saluzzo 3-5. Classifica: S. Antonino e Auxilium [illegible] 2; Colombo [illegible]. *3º Girone:* Le Valli Monregalesi-Centallese 4-4; Le Valli-Mossetto 4-4. Classifica: Le Valli Monregalesi p. 2; Centallese e Mossetto 1. *4º Girone:* Sempre Uniti At-Bruino 8-0; Sempre Uniti-Forti Sani 4-4. Classifica: Sempre Uniti p. 3; Forti Sani 1; Bruino 0.
Coppa Comune di Murisengo: 1. La Perosina (Morello-Dante-Amerio-Pastre-Martelli) finale 13-4; 2. Chierese (Navone-Zucca-Pertusio-Bergio); 3. La Fissa Torino (Guglielmone-Peretti-Scarparo-Donai) e Voltrese (Del Bene-Benetto-Cavagnaro-Rossi).

CALCIO

Seconda categoria (19ª g.). Gir. F: Valle Lys-Agliè 0-1; Chambave-Foglizzese 2-1; Pont Donnaz-Montalto 2-0; Lessolo-Quart 2-0; S. Grato-Riviera 3-1; Burolo-Settimo Vittone 1-0; Cogne-Verres 0-1. Class.: Verres 35; Lessolo 34; S. Grato, Pont Donnaz 29; Cogne 27; Settimo Vittone 22; Valle Lys, Agliè 20; Chambave 18; Burolo 17; Montalto 12; Riviera, Foglizzese, Quart 11. *Gir. G:* Lanzese-Bosconerese 1-1; S. Giorgio-Brandizzo 2-0; Bussolino-Robassomero 1-3; Montegiove-S. Gillio 1-2; S. Maurizio-Ciriè 3-1; Ardor S. Francesco-Rocchese 1-2; Sporting Ticino-Castiglione 2-3. Class.: S. Gillio 42; S. Giorgio 40; S. Maurizio Castiglione 35; Lanzese, Brandizzo 34; Sporting Ticino 30; Rocchese 28; Robassomero 27; Ardor 21; Bosconerese 19; Montegiove 15; Ciriè 3; Bussolino 1. *Gir. H:* Cascine Vica-Cubana 2-1; Chianocco-Bussoleno 3-0; Rivolese-Edelweiss 2-2; Pro Collegno-Mappanese 1-1; S. Francesco Venaria-S. Ambrogio 1-3; Avigliánese-Villarbasse 1-1; Valledora-Brunese 8-1. Class.: Edelweiss 40; Cascine V. 39; Valledora, Chianocco, Pro Collegno 34; Mappanese 30; Villarbasse 28; Rivolese, [illegible] Ambrogio 26; Avigliánese 25; Brunese 17; Cubana 15; [illegible] Francesco 9; Bussoleno 6. *Gir. I:* Carrara La Salle 2-1; Barcanova-Cenisia 4-1; Ardor-Salus 0-3; Cit Turin-D'Acaja 0-0; Michelin-Sassi 4-1; Martinetto-Auxilium Valdocco [illegible]; Atl. delle Alpi-Alma 4-1. Class.: D'Acaja 47; Atl. Alpi 42; Salus, Carrara 41; Barcanova 38; Cenisia, La Salle 32; Cit 29; Ardor 23; Michelin 18; Alma 14; Aux. Valdocco 10; B.go Martinetto 6; Sassi 5. *Gir. L:* Sangermanese-Scalenghe 0-2; Bricherasio-Onnisport 2-0; Castello Nichelino-Villar Perosa 1-2; Aurora Piossasco-Castello Hesperia 1-0; Val Noce-Guide Azzurre 2-1; Nichelino-Sangonese 1-1; Piscinese-Bagnolo 0-0. Class.: Aurora 42; Nichelino 36; Guide Azzurre 35; Bagnolo, Villar 34; Sangermanese, Piscinese 27; Cast. Hesperia 26; Val Noce 23; Bricherasio, Scalenghe 22; Cast. Nichelino 15; Sangonese 11; Onnisport 9. *Gir. [illegible]:* Tetti Francesi-Atl. Mirafiori 1-0; Pertusa-S. Donato 5-0; Real Moncalieri-Atm 1-3; B.ta Lesna-Rapisarda 2-2; Sg To-Folgore 2-3; Cbs-Saturnio 3-3; Beppe Viola-Carlo Alberto 1-0. Class.: Tetti Francesi 40; B. Viola [illegible]; Pertusa 37; Saturnio 34; B.ta Lesna 32; Cbs 30; Atm 28; Real Moncalieri 26; Sg To 24; Folgore 21; Rapisarda 17; C. Alberto 16; S. Donato 11. *Gir. N:* Pro Villafranca-B.go Mercato 0-0; Tetti Piatti-Castelnuovo 3-1; Sciolze-Shaker Bar 1-1; Usaf Favari-Vallenera 2-0; Real Chieri-Riva 2-3; Marentinese-Cunico 6-0; Vanchiglietta-Montatese [illegible]. Class.: Sciolze 43; Shaker 37; Favari 36; Real [illegible] 35; Tetti Piatti 32; Montatese 31; Marentinese 30; Cunico 23; Vallenera 20; Pro Villafranca 19; Castelnuovo 17; Vanchiglietta 15; B.go Mercato 13; Riva 10.
Memorial Papà Lovera. *Cat. Pulcini* [illegible] (fase eliminatoria): Pertusa-Pozzomaina 2-1; Meroni Rapid 1-0; Oltrepò-River Mosso 0-0; Gambetto-Alto Canavese 1-0; Gambetto-La Chivasso 1-0; Borgaro Vanchiglia 1-0. *Cat. Pulcini 91* (fase eliminatoria): Torino-S. Mauro 8-0; Leinì-Real S. Benigno 2-0; Venaria River Mosso 8-2; Settimo-Caselle 4-0; Vanchiglia-Venaria 3-1; Alpignano-River Mosso 13-0; S. Mauro-Borgaro 2-1; Leinì-Ardor S. Francesco 1-1; Torino-Real [illegible] Benigno 9-1; Alto Canavese-La Chivasso 2-1; Caluso-Filadelfia 5-0; Lascaris-Pro Settimo 4-0.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (22ª giornata): Bardolino-Agliana 1-0; Gravina-Palermo 3-2; Cabras-Monza 0-1; Torres-Foroni 1-0; Lazio-Milan 2-2; Pisa-Sarzana 2-0; Ascoli-Torino 2-1 (Impignatiello); Sesto Tradate 0-1. Classifica: Torres 59; Foroni 5; Lazio 47; Bardolino 44; Milan 40; Agliana, Cabras 35; Gravina, Monza 34; Pisa 33; Sesto, Ascoli 19; Torino 14; Sarzana 11; Tradate 8; Palermo 4.
Serie B (recuperi): Segrate-Aurora 2-0; Olbia-Alessandria 1-0. Classifica: Como 42; Aurora 39; La Chivasso 38; Segrate 36; Olbia 26; Bielese 19; Vallassinese 17, Cagliari 11; Nuoro 4; Alessandria 0.

EQUITAZIONE

Concorso di salto a ostacoli nazionale di tipo A, a Nichelino (Società Ippica Torinese). *Prima giornata. Debuttanti:* ex aequo L. Vizzini (Gemma Delle Roane), [illegible] Bianco (Nikita), G. Lucchetti (Amianto), M. Verheyden (Astore De Montiferru), L. Aicardi (Griseldis), G. Lucchetti (Aspid), A. Loddo (Elettra Delle Rocche). Giovani Cavalli: ex aequo D. Kainich (Leggenda Della Monica) [illegible] Kainich (Samairal); *C4:* C. Prizianti (Orlando Van De Bieheide); C5: [illegible] Chiaudani (Carole Du Chateau); *C3:* E. Falco (Killgrew Dilema); *C2:* E. Rosso (Clovis Des Pres); *C1:* E. Griotti (War). *Seconda giornata. Debuttanti:* ex aequo G. Garino (Nearchi), [illegible] Bianco (Aprilio), G. Lucchetti (Aspid), G. Delfilippi (Leonhardt), L. Vizzini (Gemma Delle Roane), G. Lucchetti (Amianto), G. Pina (Sonni Boy); *Giovani Cavalli:* ex aequo M. Bergamelli (Kortina II), G. Lucchetti (Zeus King), M. Verheyden (Zuccherok), D. Kainich (Leggenda Della Monica); *C4:* G. Lucchetti (Avendel); *C5:* G. Lucchetti (Ipswich); *C3:* F. Romanelli (Swabb); *C2:* S. Bizel (Rubbinu); *C1:* A. Pedrini (Iuri L'Amoroso). *Terza giornata. Debuttanti:* ex aequo G. Lucchetti (Aspid), [illegible] Petrini (SGH Caleidos), G. Garino (Nearchi), G. Lucchetti (Astore De Montiferru); [illegible] Vizzini (Gemma Delle Roane), [illegible] Aicardi (London); Giovani Cavalli: ex aequo G. Lucchetti (Zuccherok), G. Petrini (Greta Di Valmaina), [illegible] Impenale (Luft), D. Kainich (Leggenda Della Monica); *C1:* V. Montuori (Hurbie); *C2:* [illegible] Braghero (Goodnight); *C3:* R. Morano (Kilmore); *C4:* G. Lucchetti (Jarno W); *C6, Gran Premio:* 1. C. Prizianti (Marlekijn); 2. [illegible] Philips (Damton Du Manoir); 3. G. Lucchetti (Ipswich).

GOLF

Trofeo Unicef a Carmagnola (I Girasoli). *Netto 1ª cat.:* 1. [illegible] Vassallo 31; 2. L. Bussolino 31. *2ª cat.:* 1. A. Chiola 39; 2. [illegible] Gherardi 38. *3ª cat.:* 1. A. Miglio 39; 2. [illegible] Aloa 38. *Signore:* [illegible] Audi 28. *Senior:* E. Merlino 37.
Coppa d'Apertura a Favria (La Romanina). *Lordo:* P. Giaquinta 20. *Netto:* 1. [illegible] Finotti 47; 2. [illegible] Richetta; 3. Lara Chiardi 40. *Senior:* E. Vescia 36.

HIT BALL

Serie A1-A2 (ottavi playoff): Iene-Sunbeam 45-31; Red Devils-RSI 55-25; Sotomayor-New Little 47-46; Ciriè-Sunknights 55-21. New Little retrocesso in A2, Sotomayor e Ciriè promosse in A1.

[illegible] PRATO

Serie A1. *Maschile (1º ritorno):* Cus Bo-Amsicora 1-1; Ferrini-Ro[illegible] 3-4; Euro-Cernusco 3-2; Naxos-Suelli 0-5; Lazio-Torino Bodino 3-0. Classifica: Amsicora 26; Roma 24; Euro 21; Suelli 16; Lazio 14; Cus Bo 11; Torino Bodino, Cernusco 8; Ferrini 7; Naxos 6. *Femminile (3ª giornata):* Martesana-Cus Ct 0-1; Lorenzoni-Amsicora 3-1; Cus To Omicron-Cus Bs 0-0; [illegible] Saba-Mori 4-0. Classifica: S. Saba 9; Cus Ct 6. Mori, Cus To, Cus Bs 4; Lorenzoni 3; Martesana 1; Amsicora 0.
Serie A2. *Maschile (1º ritorno):* Bondeno-Cus Pd 1-1; Moncalvese-Cus To 0-9; Pilot Pen-cus Ca 2-1; Villafranca-Cus Ct 1-1; Mon-Bra 1-1. [illegible] Cus To 23; Pilot Pen 20; Bra 19; Cus Pd 18; Mori 16; Cus Ct 13; Cus Ca, Villafranca 9; Moncalvese 3; Bondeno 2.

PALLAMANO

Serie B. *Femminile (4ª ritorno):* Settala-San Martino Pv 36-17; Valdhanball B-Bordighera 36-22. Ferrarin Mi-Exes Rivalta 21-11; Coccaglio-Ornavassese 39-17. Ha riposato Praese. Classifica: Settala 31; Coccaglio 30; Praese 28; Ferrarin [illegible] 24; Exes Rivalta 13; Valdhanball 10; San Martino 9; Ornavassese, Bordighera 3.
Serie C. *Maschile (21ª giornata):* [illegible] San Mauro-Casale 16-38; Città Giardino A-Derthona 5-0; Città Giardino B-Regio Parco To 16-8; Valle d'Aosta-Csen Vc 36-23. Classifica: Città Giardino A 28; Valle d'Aosta 27; Biella 18; Casale 16; Sportime Vc, Città Giardino B 12; Derthona 9; Regio Parco 6; San Mauro 0.

PALLANUOTO

Serie A2. maschile (7ª g.). Gir. A: Padova-Snam 7-6; Chiavari-Sori 9-6; Rapallo-Modena 14-12; Como-Nervi 10-11; Civitavecchia-Osra To 5-7; Vallescrivia-Camogli 11-7. Classifica: Camogli 18; Vallescrivia 17; Chiavari 16; Osra 15; Rapallo, Civitavecchia 13; Nervi 12; Como 9; Padova 6; Modena 4; Sori, Snam 0.
Serie B. *Femminile (3ª giornata).* Gir. A: Livorno-Rapallo 0-12; Etruria-Bernini 2-13 (Spiller 5; Santin 3; Santoro, Fantolino 2; Donetti 1); V. Azzurra-Cus Firenze 17-4; Multedo-Firenze 1-6. Classifica: Rapallo, Firenze, Bernini 9; Multedo, V. Azzurra 3; Livorno, Etruria 1; Cus Fi 0.

PALLAVOLO

Serie C (20ª giornata). *Maschile. Gir. A:* Alessandria-Nuncas 3-0; Atlante-Lurisia 3-1, S. Anna-Meneghetti 3-0; Villar-Alpitour 3-0; Palmar-Pianfei 3-1; Annibale-Dronero 2-3. Classifica: Atlante 55; Lurisia, S. Anna 49; Alessandria 44; Palmar 37; Annibale, Arti 30; Villar 27; Dronero, Novi, Pianfei 23; Meneghetti 16; Nuncas 10; Alpitour 4. *Gir. B:* Arol-Parella nd; Chatillon-Altiora 0-3; Musinè-Caluso 3-2; Casale-Valsusa 3-1; Grande-Biella 3-1; Santhià-Olimpia 3-0; Chivasso-Lens 3-0. Classifica: Valsusa 45; Casale 44; Altiora 43; Parella 41; Caluso, Musinè 39; Arol 34; Santhià 32; Olimpia 29; Chivasso 26; Grande 18; Lens 15; Biella 9; Chatillon 3. *Femminile. Gir. A:* Alba-Racconigi 3-[illegible]; Carmagnola-[illegible] Ornavasso 0-3, Cogne-Vigliano 3-1; Lingotto-Galliate 3-0; Novi-Pozzolese 3-0; Omegna-Top Gym 3-0; Plastipol-Cambianese 1-3. Classifica: Alba 59; Omegna 51; Cogne 44; Ornavasso 38; Vigliano 33; Galliate 32; Cambianese 29; Carmagnola 28; Lingotto 26; Novi 22; Plastipol 19; Racconigi 17; Pozzolese 14; Top Gym 8. *Gir. B:* Pianfei-Nuncas 0-3; Brunese-Sapar 0-3; Caraglio-Busca 3-2; Sprae-Fossano 3-2; Futura-Sisa 3-0; Rivarolo-Alpignano 3-0; Cerutti-Carol's 3-1. Classifica: Futura 47; Sisa 46; Nuncas 44; Cerutti 43; Rivarolo, Sapar 35; Brunese 31; Carol's 30; Pianfei 25; Fossano 23; Caraglio 20; Alpignano 19; Busca 15; Sprae 7.
Serie D (20ª giornata). *Maschile. Gir. A:* Borgovercelli-Crusinallo 1-3; Borgofranco-Nuncas 1-3; San Mauro-Caluso 0-3; Oleggio-Carmagnola nd; San Damiano-Mokaor 2-3; Occimiano-Valdigne 3-0. Ha riposato: Pavic. Classifica: Pavic 50; Crusinallo 45; Occimiano 39; Caluso 35; Nuncas 32; Borgovercelli 29; Carmagnola [illegible]; Mokaor 20; Oleggio 18; Valdigne 17; San Mauro 14; San Damiano 13; Borgofranco 11. *Gir. B:* [illegible] Gall-Valli di Lanzo 1-3; Mondovì-Alba 1-3; Grugliasco-Stella Rivoli 3-2; Sportidea-Cuorgnè 1-3; Tonengo-Orbassano 3-1; Fossanese-Cigliano nd. Ha riposato: Nova Siria. Classifica: Alba 51; Cuorgnè 40; Fossanese 38; Grugliasco 34; Tonengo 33; Nova Siria 31; Cigliano 24; Mondovì, Valli di Lanzo 23; Orbassano 20; Stella Rivoli 17; Sportidea 15; El Gall 8. *Femminile. Gir. A:* Montalto-Venaria [illegible] 3-0; Argo-Kid 3-2; Auto-Chatillon 3-0; Cuatto-Valsusa 3-1; Virna-Canelli 3-0; Moncalvo-Nus 1-3; Ibiesse-San Damiano 3-0. Classifica: Nus 55; Ibiesse 52; Virna 50; Cuatto, Moncalvo 43; Canelli 30; San Damiano, Montalto 26; Venascavi 25; Auto 23; Valsusa 18; Argo 13; Chatillon 9; Kid 4. *Gir. [illegible]:* Green-Gassino 3-0; Caluso-Cipponet 1-3; S2M-Beinasco nd; Biella-Occhieppese 0-3; Moncalieri-Ulo 0-3; Chiavazza-La Folgore 3-1; Agil-Dopolavoro 3-0. Classifica: Occhieppese 53; Green 52; Agil 43; Gassino 41; Chiavazza 40; Dopolavoro 32; S2M 28; Ulo 26; Cipponet 23. Micca 22. La Folgore 21; Beinasco 18; Caluso 15; Moncalieri 0. *Gir. C:* Mercatone Uno-Parella 3-0; Valenza-San Francesco nd; Pinerolo-Meneghetti 3-0; Collegno-Olicar 1-3; Acqui-Mondovì 3-1; Vela-Spendibene 3-0; Lilliput-Yokohama 1-3. Classifica: Yokohama 56; Olicar 51; Spendibene 45; Mondovì 37; Pinerolo 36; San Francesco 33; Vela 30; Acqui 29; Collegno 27; Lilliput 26; Meneghetti 19; Valenza 18; Mercatone Uno 8; Parella [illegible]
Prima Divisione (17ª giornata). *Maschile. Gir. Unico:* Bruzolo-Villafranca 1-3; Free-Pozzo Strada 3-2; Gravinese-New York 3-0; S. Anna-Palmar 3-1; Ars-Pino 1-3; Pinerolo-Carignano 3-0. Classifica: Gravinese 45; Villafranca 37; New York 34; Free 29; Bruzolo 26. Pino, Palmar 25; S. Anna 24; Pinerolo 22; Ars 15; Carignano 9; Pozzo Strada 6. *Femminile. Gir. [illegible]:* Villar Perosa-Villafranca 3-1; Stella Rivoli-Porte 0-3; Volvera-S. Secondo 3-0; Nova Siria-Aurora 3-0; Lasalliano-Pinerolo 0-3. Classifica: Volvera 41; Carignano 37; Pinerolo 34; Nova Siria 33; Porte 29; S. Secondo 24; Villafranca, Villar Perosa 17; Stella Rivoli 10; Lasalliano 9; Aurora 1. *Gir. B:* Mappano-Fortitudo 0-3; Koinè-Caselle 0-3; Grugliasco-Cafasse 0-3; Tigers-Chisola 3-0; Rivarolo-S. Giorgio 3-0; Nuncas-Borgofranco 3-0. Classifica: Nuncas 46; Caselle 43; Fortitudo 38; Tigers 35; Cafasse 28; Rivarolo 24; Grugliasco 23; S. Giorgio, Borgofranco, Chisola 16; Koinè 14. Mappano 7. *Gir. C:* Oulx-Valsusa 3-1; Chieri-Torino 1-3; Almese-Lingotto 3-1; Rosta-Leo Chieri 3-0; Orbassano-Santa Giulia 3-1; Collegno-Progetto 0-3. Classifica: Almese 43; Rosta 42; Lingotto 41; Oulx 32; Orbassano, Progetto 29; Torino, Leo Chieri 20; Collegno 17; Valsusa 14; Santa Giulia 10; Chieri 6.
Seconda Divisione (17ª giornata). *Maschile. Gir. A:* Caselle-Lingotto 3-1; Montanaro-Kappa 3-2; Chieri-S. Benigno 0-3. Nova Siria-Meneghetti 1-3; Stella Verde-Cuorgnè 3-1. Classifica: Stella Verde 38; S. Benigno 37; Voluntas 28; Chieri, Kappa 26; Caselle, Meneghetti 24; Montanaro 18; Lingotto 17. Cuorgnè 8; Nova Siria 6. *Gir. [illegible]:* Poirino-Grugliasco 1-3; Valentino-Arti e Mestieri 3-1; Valsusa-Moncalieri 3-1; Michelin-Chisola 3-2; Allotreb-Mondoerre 2-3; Bardonecchia-Valdellatorre 1-3. Classifica: Valentino 41; Bardonecchia 37; Valsusa 32; Torino 31; Valdellatorre 30; Arti e Mestieri 27; Grugliasco 25; [illegible] 21; Moncalieri 19; Mondoerre, Michelin 15; Allotreb 10. *Femminile. Gir. A:* Centro-Carmagnola 0-3; Progetto-Almese 3-1; Argo-Lasalliano 2-3; Orbassano-Cuatto 3-0; Susaport-Collegno 3-1. Classifica: Carmagnola [illegible]; Dopolavoro 34; Susasport 31; Progetto 30; Collegno 27; Argo. Centro 23; Cuatto 17; Almese 16; Lasalliano 11; Orbassano 8. *Gir. B:* Piscinese-Perosa 3-0; Venaria-Leo Chieri 1-3; Volvera-Pinerolo 0-3; S. Luigi Santena-Croce 1-3; [illegible] Francesco-Piossasco 3-2. Classifica: Perosa [illegible] Pinerolo 34; Volvera 31; Croce 29; Mondoerre, Piscinese 24. S. Francesco 23; Leo Chieri 16; Venaria 13; Piossasco 12; S. Luigi Santena 11. *Gir. C:* Lingotto-Montanaro 3-0; Volpianese-Nuncas 3-2; Rivarolo-[illegible] 0-3; Forno-Caselle 0-3; Ibiesse-Santena 1-3. Classifica: Santena 43, Poirino 41; Caselle 39; Ibiesse 33; Volpianese 27; Nuncas 18; Lingotto 17; Caluso, Montanaro 12. Forno 10; Rivarolo 0.

[illegible]

Corritalia a Torino (km 10,5; partenti 1100): 1. [illegible] Demaria (Sisport) 33'50"; 2. A. Giannone (Cus Torino) 34'02"; 3. Cerva (Cafasse) 34'04"; 4. Monserrate (Tranese) 34'25"; 5. Mouissisa (Tranese) 34'32". *Donne:* 1. G. Cammalleri (Tranese) 40'36"; 2. Bella (Cbr) 40'57"; 3. Zaccagnino (Cbr) 41'26". *Categorie. SM:* [illegible] M. Demaria (Sisport); 2. Giannone; 3. Monserrate. [illegible]: 1. L. Cerva (Cafasse); 2. D. Ferrero; 3. Petilli. *MM35:* 1. M. Moussissa (Tranese); 2. Valerio; 3. Nicolelli. *MM40:* 1. G. Pedrini (Cbr); 2. Boussad; 3. Vaccaro. *MM45:* 1. C. Arcieri (Cbr); 2. Sorbara; 3. Pisani. *MM50:* 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Italia; 3. Primerano. *MM55:* 1. P. Cau (S. Giuseppe); 2. Damiani; 3. Milano. [illegible] 1. S. Barbierato (Tappo Rosso); 2. Parasiliti; 3. Farinelli. *MM65:* 1. G. Pola (Gspt); 2. Albanesi; 3. Bianchin. *SF:* 1. B. Distolfo (Cus Torino); 2. Tesio; 3. Belmondo. *TF:* 1. C. Zaccagnino (Cbr); 2. Barzanti; 3. Fornelli. *MF35:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Musso; 3. Zucchi. *MF40:* 1. S. Bella (Cbr); 2. T. Semeraro; 3. Bermno. *MF50:* 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Dal Ben; 3. Angeli. *Giovanili, Esordienti:* 1. G. Guazzotti (Sisport Fiat); 2. Girodo; 3. Cesarò. *Esordienti F.:* 1. F. [illegible] Tabbà (Sisport Fiat); 2. Vay; 3. Gorgerino. *Ragazzi:* 1. E. Marinelli (Gspt); 2. Maccarone; 3. Riberto. *Ragazze:* 1. S. Lupi (Wolves); [illegible] Sibille; [illegible] Boletteri. *Cadetti:* 1. P. Pascal (Pomaretto); 2. Mellano; 3. Gentile. *Cadette:* 1. E. Gallinatto (Chivassesi); 2. Mossino; 3. Ghigo. *Allievi:* 1. D. Fontan (Savoia); 2. Ghigo; 3. Vay. *Allieve:* 1. V. Jacob (Savoia), 2. Deiana; 3. D'Ascoli.

RUGBY

Serie C2 (7ª giornata): Asti-Acqui 41-0; Chieri-Rivoli 101-0; Ivrea-Valledora 46-10; San Mauro-Pegli 29-9; Novara-Delta 11-20; Amatori Imperia-Volvera 10-36. Classifica: Chieri 80; San Mauro 65; Asti 64; Delta 58; Volvera 54; Pegli 46; Ivrea 36; Amatori 34; Novara 25; Valledora 16; Acqui 14; Rivoli 11.

[illegible]

Grand Prix interregionale Piemonte-Liguria, a Torino (2ª prova; [illegible] Scherma Torino). *Maschile. Spada. Categoria Giovanissimi:* [illegible] Borsi (Collegno); 3. Dall'Agnol (id). *Allievi:* [illegible] Carrafa (Pinerolo). *Maschietti:* 1. Terziano (Villarscherma); 3. Giacopelli (Ivrea). *Ragazzi:* 3. Sopegno (Pinerolo), Gillio (Ivrea). *Sciabola Giovanissimi:* [illegible] Trapolin Ramell (Club Scherma To). *Allievi:* 1. Fina (Club Scherma To); 2. Cassani (id); 3. Bonino (id), Orria (id). *Fioretto. Maschietti:* 1. Ciccone (Club Scherma To); 2. Nigrone (id); 3. Morelli (id). *Allievi:* 1. A. Meringolo (Club Scherma To); 2. Rey (id); 3. Malacrino (id), Lusso (id). *Giovanissimi:* 1. N. Meringolo (Club Scherma To); 3. Ponchione (id), Lovato Dassetto (id). *Ragazzi:* [illegible] Sopogno (Pinerolo); 3. Morotto (Club Scherma To). *Femminile. Fioretto. Giovanissime:* 3. Martra (Chivasso). *Allieve:* 3. Duval (Club Scherma To). *Bambine:* 2. Vaglio Tessitor (id); 3. Berti (Chivasso). *Ragazze:* 2. Portis (Club Scherma To); 3. Calvi (id). *Spada. Giovanissime:* [illegible] Calce (Villarscherma). *Allieve:* 2. Stroissa (Villarscherma). *Ragazze:* 3. Del Tetto (Club Scherma To).

SCI

Trofeo Milanesio Bolaffi, a Sestriere (org. Centro Sci Torino). *Slalom gigante. Maschili. Ragazzi:* 1. G. Eydallin (Sauze), 2. D. Troncossi (Sansicario); 3. G. Olivero (Pragelato); 4. [illegible] Ronco (Claviere); 5. F. Casse (Sestriere). *Allievi:* 1. [illegible] Barbero (Ala [illegible] Stura); 2. F. Vottero (Sansicario); 3. G. Corrado (Sestriere); 4. F. Luban (Sauze); 5. F. Cadri (Sansicario). *Master B:* 1. G. Paulon (None); 2. E. Zanaboni (Valgrande); 3. [illegible] Licata (Stella Alpina); 4. [illegible] Challancin (Bussoleno); 5. L. Cazzola (id). *Master A:* 1. P. Nante (Pragelato); 2. R. Persano (Sansicario); 3. M. Consiglio (Bussoleno); 4. L. Bechis (St. Alpina); [illegible] R. Fraschia (All Sport). *Giovani:* 1. S. Seni (K2), 2. F. Pognant Gros (Bussoleno); 3. G. Albis (K2); [illegible] A. Canavera (Bussoleno); 5. A. Colapietra (K2). *Seniores:* 1. A. Armando (None); 2. [illegible] Frola (Ski Team), 3. R. Rostan (Prali); 4. M. Muratore (Ski Team). 5. F. Milano (Cus To). *Femminili. Ragazze:* 1. S. Stefanini (Claviere); 2. G. Ferraris (id); 3. [illegible] Ghiglino (Sestriere); 4. A. Charrel (id); 5. G. Marchesi (Sansicario). *Allieve:* 1. E. Baiotti (Bardonecchia); 2. G. Vietti (Sestriere); 3. E. Gorlier (Sansicario); 4. L. Forcherio (Sauze); 5. E. Teglia (Sestriere). *Master C:* 1. M. Sanseverino (Pragelato), 2. L. Nevache (id); 3. A. Bonati (id); 4. L. Bettini (None). *Seniores:* 1. V. Allais (None); 2. S. Moretti (K2); 3. L. D'Alessio (Prali). *Giovani:* 1. E. Gotta (Stella Alpina); 2. S. Piano (id); 3. S. Ferrero (K2).
Trofeo Milanesio Bolaffi, a Sestriere (org. Centro Sci Torino). *Slalom gigante. Maschili. Baby:* 1. G. Saracco (Lancia), 2. A. Armand (Sansicario); 3. C. Meinardi (Pragelato); 4. F. Poncet (Sestriere); 5. C. Alpe (Claviere). *Baby sprint:* 1. M. Ginatta (Sestriere); 2. F. Calliti (Bardonecchia); 3. E. Stefanati (Sauze); 4. S. Eiraudo (Lancia); 5. S. Giuliano (Sestriere). *Cuccioli:* 1. G. Borsotti (Bardonecchia); 2. M. Casse (Sansicario); 3. F. Gatti (id); 4. E. Novarese (Sansicario); 5. K. Giuliano (Sestriere). *Femminili. Baby:* 1. S. Baruzzo (Pragelato); 2. M. Di Matteo (Sestriere); 3. M. De Micheli (Pragelato); 4. A. Ricaldone (Ala di Stura); 5. G. Lombardi (Bardonecchia). *Baby sprint:* 1. E. Scandone (Lancia); 2. C. Giacone (id); 3. S. Castellano (Pragelato). 4. L. Gilestro (Bardonecchia); 5. [illegible] Antoniazzi (Sauze). *Cuccioli:* 1. F. Marsaglia (Sansicario); 2. G. Arrigoni (Cus To); 3. F. Ferrari (Bardonecchia); 4. I. Bortolotti (id); 5. M. Costa (id). *Classifica per società:* 1. Sansicario p. 617; 2. Pragelato 579; 3. Sestriere 445; 4. Bardonecchia 414; 5. None 387.

(altri risultati sul giornale di domani)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-mail: giornonotte@lastampa.it

BRAND NEW TOUR

Tre nomi dalle quotazioni in forte ascesa presso il pubblico dei giovanissimi, chiamati a rappresentare altrettante tendenze musicali: è la proposta dell'emittente televisiva MTV, che questa sera presenta al Barrumba di San Massimo 1 la tappa torinese del suo Brand New Tour. Sul palco, dalle 22,30, si alternano la morbida elettronica dei romani Otto Ohm, il background rock dei concittadini Tiromancino (foto) ed il rap del pugliese Capa Rezza. L'ingresso è libero, la consumazione è facoltativa.

L'INVIATO DI GUERRA

«L'inviato di guerra. Storie e testimonianze di un mestiere difficile e affascinante». E' il tema dell'incontro di stasera con Mimmo Càndito (foto), inviato de La Stampa, e Toni Capuozzo del Tg5. Si parlerà dell'esperienza di due giornalisti di fronti di guerra: dall'Iraq alla Bosnia, dalla Somalia al Kosovo. L'appuntamento (si alle ore 21,15) rientra nel ciclo degli incontri dei «MartediSera», al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17 (informazioni al telefonico 011 571.82.46)

IL TEATRO RITROVATO

Il ritorno del «Gobetti»

Chiusa dall'84 la sala di via Rossini ospiterà il 18 aprile lo spettacolo dello Stabile «La ragione degli altri» di Pirandello

LA RINATO GOBETTI

SILVIA FRANCIA

Il «popolo del teatro» in festa, per un evento atteso da quasi un ventennio. Tanto è durata l'incubazione del progetto Gobetti, quello che doveva restituire alla città la sala-gioiello ottocentesca nata nel 1839, quando l'Accademia Filodrammatica, diretta dall'attrice Carlotta Marchionni vi aveva stabilito la propria sede, in un edificio adibito, sino ad allora, al gioco del «tricotto». Chiuso dal 1984, il Gobetti, che è stato a lungo la sede del Teatro Stabile, ha atteso - non poco per la verità - quegli interventi di ristrutturazione e a norma degli spazi, indispensabili per poter nuovamente ospitare attori e pubblico. Tanto che, per il «popolo del teatro», la questione-Gobetti è stata, per anni, oggetto di lagnanze e polemiche ricorrenti. Una vicenda che si è conclusa ieri, quando il sindaco Castellani e l'assessore alla cultura Perone hanno «tagliato il nastro» della sala di via Rossini restaurata, ristrutturata e messa a norma, pronta per accogliere un programma «culturale, ma anche di svago e intrattenimento», ma oggi non ancora definito. E alle aspettative legate a questo storico palcoscenico ha fatto cenno Castellani, durante la cerimonia di inaugurazione: «Finalmente restituiamo alla città non solo un pezzo di storia, ma un pezzo di futuro». Sospironi di sollievo tra gli aspiranti fruitori del Gobetti e, soprattutto, tra coloro che si sentivano orfani di quello «spazio glorioso». Ed erano in tanti, ieri, al battesimo ufficiale: dall'ex direttore dello Stabile Nuccio Messina, alla coreografa Susanna Egri, all'attore-chançonnier Gipo Farassino. Ciascuno con il suo ricordo, il suo aneddoto da raccontare: dagli allestimenti della tradizione piemontese, come il «Gelindo» o «Le notti astigiane» per Gipo, alle serate dello Stabile, negli Anni 50, «quando avevamo 120 abbonati dovevamo portare il televisiore in sala e attendere la fine di «"Lascia o raddoppia" prima di iniziare lo spettacolo», come ha ricordato Messina, che ha chiuso il suo intervento con un propiziatorio: «Lunga vita al teatro Gobetti». Augurio ripreso dalla Egri, che ha aggiunto: «Tra l'altro, ora, è molto più bello di prima». Quanto a interventi, l'amministrazione comunale ha lesinato. E, con un budget di 10 miliardi e una lista di collaboratori lunga così (in cima, gli architetti Luca e Marina Deabate, progettisti e direttori dei lavori), in 3 anni e mezzo ha realizzato non solo ristrutturazione e messa a norma, ma anche un cospicuo ampliamento degli spazi. Mantenendo, dove possibile, strutture e decori originali, come nella sala teatrale vera e propria, da 235 posti, tutta giocata sui toni dell'azzurro e del blu e dell'«argento meccato» dei fregi. Un lavorone: il solo restauro ha impegnato, per cinque mesi, 67 addetti della Compagnia Italiana di Conservazione. Certo, non è mancato chi ha storto il naso davanti alla tribunetta rialzata in fondo sala, che copre in parte dipinti e fregi originali. O davanti alla cinta in marmo realizzata nella «sala colonne», che confina in un corridoio i busti di Bersezio e di Giovanni Toselli, «fondatore del teatro piemontese», recita la lapide, ormai seminascosta. In maggioranza, comunque, il «popolo del teatro» ha manifestato con calore il proprio apprezzamento per il ripristino di questa sede nuova-antica. Che, tra l'altro, stando ai programmi, «servirà» più il solo (anche se il TST trasferisce qui tutti suoi uffici, oltre al Centro Studi) ma ospiterà spettacoli e progetti di varie Compagnie, scelti dalla Commissione Teatro del Comune. Allo Stabile, comunque, l'onore del varo ufficiale, in programma per il 18 aprile, con il debutto de «La ragione degli altri» di Pirandello, per la regia di Massimo castri e l'interpretazione di Annamaria Guarnieri e Luciano Virgilio.

IL PALAZZO ANNUNCIATO

Le ex Fonderie Limone fanno i conti con l'acqua

MASSIMILIANO PEGGIO

Per un teatro che arriva, un altro ritarda. E' di pochi giorni fa il grido di dolore di Massimo Castri, direttore artistico dello Stabile, sulle ex Fonderie Limone di Moncalieri: «La consegna della sala grande, anziché nel 2002, avverrà nel 2003. Per la piccola, così come per la foresteria e la scuola, purtroppo non sono in grado di indicare una data. Per ora potremo utilizzare solo i magazzini e i laboratori». Ma, per il grosso dell'opera, cos'è accaduto?

Le «Fonderie teatrali» hanno per logo una grande «L» cerchiata di giallo, simbolo della cittadella culturale che sta sorgendo sulle ceneri della gloriosa fabbrica. Ma finora, nelle sale di questo tempio postindustriale ristrutturato con fondi europei, l'unico spettacolo andato in scena è stata la passerella di politici e progettisti durante l'illustrazione del cantiere nella primavera scorsa, quando si brindò alla conclusione del primo lotto dei lavori.

La prima parte del progetto si è arenata nelle acque del torrente Sangone, che pochi mesi fa hanno invaso tutto il complesso, provocando danni per oltre 700 milioni. Ritardando così la consegna dei lavori, e i programmi del Tst. Ieri sono ufficialmente entrati in funzione i magazzini, dove sono stati ammassati centinaia di proiettori, console e amplificatori, oltre a chilometri di cavi. Ma ovunque ci sono ancora i segni del fango: le pareti ammuffite, i vetri sfondati, i pavimenti di legno rigonfiati per l'umidità. Senza contare poi, i ratti che dal Sangone si intrufolano tra gli scaffali, negli anfratti del cantiere.

L'alluvione di ottobre ha però portato a galla anche i conflitti tra il Comune e l'impresa appaltatrice, legati all'esecuzione delle opere. Un braccio di ferro legale tra Palazzo Civico e la Tekno 3 di Pianezza, responsabile della costruzione del primo lotto, che in realtà è tuttora in corso. «La cifra oggetto del contenzioso è intorno al miliardo: la ditta è opposta a una serie di contestazioni mosse della nostra direzione dei lavori», spiega sindaco di Moncalieri, Carlo Novarino. La controparte? «Al momento preferiamo non fare commenti, perché le trattative si trovano in una fase decisiva», dice l'avvocato dell'impresa, Claudio Chiaretta.

Uno dei punti al centro della contestazione è lo spazio che ospita la sala grande. Il cuore della cittadella teatrale, un cubo nero, ideale per allestire rappresentazioni sceniche non tradizionali, di ricerca, in uno spazio aperto in cui gli attori si muovono a diretto contatto con il pubblico. Sul soffitto del cubo, manca quello che in gergo viene chiamato il «graticcio», un reticolato di passerelle in ferro da cui vengono manovrati gli elementi scenografici. Tonnellate di tralicci ammassati nel cortile delle Fonderie, in attesa di essere assemblati. Ma come? Smontando il tetto, già ultimato, oppure applicando strutture dall'interno? «Questo è un dilemma, perché forse la ditta non dispone delle attrezzature adeguate», dice Novarino. Un partita comunque delicata, dove sono in gioco cifre di tutto rispetto: il progetto complessivo, suddiviso in tre lotti, sfiora i 22 miliardi, di cui 15 e mezzo garantiti dall'Unione Europea.

registro di classe

La gita? Meglio a casa

Mi hanno beccato. O meglio, quasi. «Prof, ha letto sul giornale - incalza Giacomo - c'era un articolo sulle gite, erano scritte le stesse cose che dice lei». Non ho voluto firmare «Registro di classe» perché vorrei mai che un mio allievo potesse sentirsi come un osservato speciale, ma allo stesso tempo credo che la rubrica, dando voce ai ragazzi ed al loro mondo scolastico, rappresenti un privilegio da farsi sfuggire. «Ovvietà dettate dal buon senso - ribatto trasalendo -, le condividerebbe chiunque sapendo delle vostre difficoltà per mettervi d'accordo. E pensare che, quando andavo al liceo, noi non aspettavamo altro di arrivare all'ultimo anno per andare finalmente in gita». «Non andiamo per colpa dei soliti - afferma perentoria con una punta d'acidità Marina -, una perché l'amica non c'è e va neanche quella figurarsi se l'altra si accoda». «Che ci posso fare se ad andare in giro da sola non mi diverto», ribatte risentita Laura. «Questa è la prova che nella nostra classe non c'è il minimo affiatamento, poi scusa, ma per quanto non possa andare d'accordo con i compagni mi sarà ben sempre qualcosa da scoprire; io mi diverto anche da sola e non vedo perché perdere un'occasione per andare da qualche parte spendendo pure poco». «C'è un sacco di gente a cui non frega niente di stare con i compagni, anzi non c'è nulla che gli interessi. Mai che esprimano un'opinione in un'assemblea e poi si lamentano che non si organizzano le cose». «Dai, sei proprio tu hai detto che si andava a Parigi o te ne stavi a casa». Cerco di riprendere le fila del discorso per sedare gli animi e per capirci qualcosa di più: mai come quest'anno la partecipazione alle uscite è così scarsa. «Il viaggio d'istruzione dovrebbe essere un modo per socializzare oltre che l'occasione per veder i luoghi e le opere d'arte che si sono studiate». «Io preferisco stare a casa, scusi prof, senza offesa; voglio scegliere io con chi e quando andare in giro».

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Neuropsichiatria infantile
Per il ciclo di incontri sul linguaggio infantile «Che stai dicendo?», Serena Coen affronta il tema «E se mio figlio ha paura?». Come i genitori possono affrontare le paure dei bambini.
■ Nido d'infanzia, via Poma 2, ore 17,30, tel. 011 309.02.31

Psicanalisi e Arte
Ogni martedì, letture, degustazioni di vino, video e dialoghi sull'arte condotti dallo psicoanalista Giancarlo Gramaglia. Questa settimana si discute sulla figura di René Magritte.
■ Ostello dell'Anima, via Assisi 6, ore 21, tel. 011 216.14.89

Depressione
Nell'ambito del corso di cultura medica e psicologica «», lo psichiatra Enrico Pascal affronta l'argomento «Depressione e distruttività». Organizza Esprimersi.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 21, tel. 011 434.37.00

Maria Josè
Marziano Marzano, Cinzia Rastello e Renzo Rossotti ricordano Maria José ultima regina d'Italia. Introduce Anna Ricotti.
■ Centro Pannunzio, via Vittoria 35H, ore

Riservato donne
Cena e canti, chitarre e percussioni per voci di donne.
■ Circolo gay & lesbica Maurice, via Basilica 3, ore 21,30, tel. 011 521.11.16

Concerto di solidarietà
Associacion Nicaraguita organizza un concerto di solidarietà by Piogge Acide. Ingresso libero.
■ Birreria Manhattan, via Giachino, ore 22

Jam session
Proseguono gli «Incontri del martedì» con le jam degli allievi del Centro Jazz Torino. Una sorta di lezione aperta con esecuzione dei più importanti brani del repertorio jazz e blues. Ogni martedì fino al 27 marzo.
■ Centralino Club, via delle Rosine 16a, ore 22, tel. 011 88.44.77

Museo di Zoologia
Continua l'esposizione dei reperti scientifici del Museo Regionale di Scienza Naturali che, dopo alcuni decenni, ha riaperto le porte del Museo di Zoologia dell'Università. Contemporaneamente è possibile visitare la mostra permanente «Gioielli nella Roccia». Ingresso 10 mila lire (ridotto 7 mila).
■ Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, orario 10-19 (chiuso il martedì), tel. 011 432.55.75

Il libro
Le autorità cittadine e i curatori della rassegna culturale incontrano la cittadinanza per illustrare il programma della Festa del Libro che animerà la città di Orbassano da mercoledì 28 marzo a domenica 1 aprile.
■ Orbassano, Sala Allanda, viale Regina Margherita 2, ore 17,30

Fiesta latina
Balli e spettacolo in compagnia della scuola Salsa & Merengue di Marco Pasquero, Elisabeth, Dany Crazy, Serioca e Gino El Moreno Dj.
■ Roletto di Pinerolo, Roadhouse Café, val Torino 23, ore 22,30, tel. 0121 34.29.67

Verso
Quarto appuntamento della rassegna «Verso Sera» a cura dell'Aiace. In programma il film «Election» di Alexander Payne. Ingresso libero riservato ai soci Aiace.
■ Cinema Studio Ritz, via Arzel 2, ore

La Sacra Rappresentazione fa rivivere alla piccola comunità una pagina della storia del Settecento

La Sacra Rappresentazione
di Laura Mancinelli
Einaudi editore
Prezzo lire 22 mila

Il mito di Luis Trenker riproposto nel catalogo che accompagna la mostra sul regista

Il mito della montagna:
Luis Trenker
a cura di Aldo Audisio e Stefan Konig
Cahier Museomontagna
Prezzo 70 mila lire

il libro DO NOVARIA

Intrighi miracoli Exilles

Laura Mancinelli al Museomontagna racconta il suo ultimo romanzo storico

Il romanzo storico. Un genere congeniale a Laura Mancinelli che per il suo ultimo lavoro, «La Sacra Rappresentazione», ha scelto il forte di Exilles, ambientando il racconto in quell'agosto del 1708 quando l'esercito sabaudo conquistò la roccaforte, decretando la fine del dominio francese. Sullo sfondo di una piccola comunità di montagna impegnata nel progettare una sacra rappresentazione, nascono intrighi di paese, amori galeotti; avvengono inspiegabili miracoli, molti dei quali davvero sospetti, ma straordinari nell'alimentare pettegolezzi e le più strane congetture. Un ambiente particolare che all'indomani della Sacra Rappresentazione apparirà completamente diverso agli abitanti di Exilles: via i francesi dal forte sostituiti dai soldati sabaudi, una piccola-grande rivoluzione alla quale la gente di Exilles farà presto l'abitudine.

Stasera, alle ore 18, Bruno Gambarotta e Anna Gilbert presentano il libro e ne discutono con Laura Mancinelli, mentre Carla Torrero e Carlo Enrici proporranno alcune letture. L'appuntamento è al Museomontagna, al Monte dei Cappuccini. Una scelta inevitabile visto che protagonista è il forte di Exilles, diventato dall'estate scorsa uno degli spazi espositivi gestiti dal Museomontagna: «Un contenitore straordinario - spiega il direttore Aldo Audisio - che ha visto migliaia di persone salire fin lassù, premiando così la scelta fatta dalla Regione e dal nostro Museo di valorizzare questa affascinante costruzione». L'appuntamento di oggi è anche l'occasione per visitare al Museomontagna torinese la mostra «Il mito della montagna in celluloide: Luis Trenker», accompagnata da un catalogo inserito nella collana «Cahier Museomontagna». Quattrocento pagine, moltissime immagini a colori, che raccontano (la mostra sarà aperta fino al 16 aprile) uno dei miti del cinema di montagna e dell'alpinismo. A dieci anni dalla morte di Trenker è senz'altro questa la pubblicazione più completa che raccoglie la sua produzione cinematografica, ispirata a modelli di alpinismo eroico che tanto piaceva ai regimi tedesco e italiano, con i quali Trenker dovette fare i conti.

GLI APPUNTAMENTI

Follia a Teatro
Prima nazionale di «Ma mère m'a dit» tratto da SantiBriganti Teatro dalle «Memorie di un pazzo» di Gustave Flaubert. Rielaborazione, adattamento e regia di Enrico Fasella.
■ Teatro Juvarra, via Juvarra 15, ore 20,45, tel. 011 54.06.75

La cura
E' il titolo del lavoro ideato, interpretato e diretto da Leonardo Capuano che mette in scena la giornata di un uomo malato.
■ Café Procope, Juvarra 15, 22,30, tel. 011 54.06.75

Artigianato e assistenza
Il Centro Territoriale propone dei corsi gratuiti di artigianato artistico, teatro ed assistenza domiciliare e sanitaria ad anziani.
■ Chivasso, Scuola media statale, Biatta 25, tel. 910.12.05

LEONARDO CAPUANO

Autodifesa
Secondo anno del corso di autodifesa femminile proposto dal Centro di Cooperazione in collaborazione con la Circoscrizione VII. Le lezioni sono gratuite per le donne residenti a Salvario.
■ Centro di Cooperazione Culturale, via Berthollet 25, tel. 011 669.63.31

ARTI **Dipinti ed incisioni**
Oggi, alle ore 18, s'inaugura la mostra personale della pittrice Adriana Ravera Boitone che presenta una trentina di dipinti e decina di incisioni su carta. Sino al 4 aprile.
■ Piemonte Artistico Culturale, Roma 264, orario 15,30-19,30, tel.011542737.

I «vetri» Luraschi
Alle 18, apertura della mostra del pittore Nando Luraschi che propone le sue recenti opere in vetro. Sino al 14 aprile.
■ Galleria Arte Club, via della Rocca 39, orario: 16,30-20, tel. 011836331.

FOTOGRAFIA **Immagini di Parigi**
Oggi, dalle 18 alle 21, apertura della mostra «Immagini fotografiche Parigi», 1932-1935, realizzate da Man Ray: uno dei più importanti artisti del Novecento. Sino al 14 aprile.
■ Galleria Recalcati, corso S. Maurizio 73, tel.0118123468.

SOLIDARIETÀ **Cena benefica**
Raccolta fondi a favore dei piccoli degenti dell'ospedale pediatrico Regina Margherita: il ricavato servirà per organizzare un ciclo di spettacoli e finanziare la ricerca scientifica.
Hotel Principi di Piemonte, via Gobetti 15, ore 20

MUSICA DOVE

COMPACT DISC. Serata di musica jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis): Fulvio Chiara presenta il nuovo compact disc «At home». Al suo fianco, Claudio Chiara e Emanuele Cisi. Appuntamento alle 22.
CUBA. Serata di folklore cubano questa sera al Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, con il gruppo Las Orishas. S'inizia alle 21.
IN CITTA'. Al «Centralino Club» (via delle Rosine 16a) sesto appuntamento con la jam session degli allievi del Centro Jazz: i musicisti sul palco vengono guidati stasera da Pino Russo. S'inizia alle 22.
Serata di pop, soul, jazz al «Paglia & Bistrot Café» (corso Fiume 11c, ore 22): protagonisti, Giovanna Gattuso e Roberto Taufic con i Ten Choir.
Il funky dei I Dow Nout caratterizza la serata musicale al «Roll Play Café» (piazza Castello 117, ore 22).
Concerto di solidarietà per l'Asociacion Nicaraguita al «Manhattan» (via Giachino 46): suona, a partire dalle 22, il gruppo rock Piogge Acide.
I successi di Lucio Battisti

vengono riproposti da Andrea Esposito al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22).
EROS RAMAZZOTTI. E' in programma martedì 24 aprile al Palastampa il concerto di Eros Ramazzotti (foto). I biglietti costano 44 mila lire. In prevendite dei tagliandi sono in corso al Box Office di Ricordi, al Caffè Marconi, da Maschio, Top Music, Trua, Videomusic, Queen Music, Crisba, Hot Point, Disco Shopping, radio Veronica One, Disco Star (Grugliasco), Erreviuno (Venaria), Disco International (Ivrea), Rogirò (Pinerolo), Paul & Chico (Chieri), Punto Musica (Chivasso), Ex Disque (Rivoli), radio Frejus. La serata del 24 verrà aperta dai Gemelli Diversi. Organizza 2000 Eventi.

SETTIMANA A TEATRO

Le disillusioni dello zio Vanja e la farsa di un tassista bigamo

Al Carignano Cechov secondo Federico Tiezzi All'Alfieri Proietti guida l'ambiguo taxi a due piazze «Capitolo secondo» all'Erba

Un grande classico del teatro russo e due titoli brillanti inaugurano la settimana nei teatri. Al **Carignano**, per la stagione dello Stabile, arriva stasera (ora 20,45, repliche sino al 25), lo «Zio Vanja» di Cechov prodotto da Emilia Romagna Teatro-Compagnia I Magazzini con la Biennale Teatro e diretto da Federico Tiezzi. Girasoli e di paglia e musiche che risuonano da una radio portatile fanno da sfondo allo «Zio Vanja». Il ruolo del protagonista è affidato all'ottimo Sandro Lombardi, affiancato, in scena, da Gianfranco Varetto, Roberto Trifirò, Alessandra Celi, Stefania Graziosi e altri.

Nella tenuta amministrata scrupolo da Ivan Petrovic Vojnickij (Vanja), che vi risiede con la nipote Sonja, irrompe il padrone di casa, il tronfio professor Serebrjakov, accompagnato dalla sensuale moglie Elena. Il grigiore della si accende appassionate aspettative bra persino volgere in dramme: ma l'esistenza di zio e nipote tornerà vuota e piatta.

Di tutt'altro segno, lo spettacolo che debutta stasera all'**Alfieri**, ovvero la farsa di Ray Cooney «Taxi a due piazze», diretta da Gigi Proietti e interpretata da Gianluca Guidi (anche autore delle musiche) e Maria Laura Baccarini con Corinne Bonuglia e Gianni Fenzi. E' lo stesso Proietti a raccontare la genesi dell'allestimento: «Dopo il successo di "Stanno suonando la nostra canzone", ho chiesto Maria Laura e Gianluca di tentare qualcosa di diverso, dove il divertimento dell'attore sposasse anche l'apprendimento di una recitazione diversa». Ovvero, una recitazione «asciutta», come si conviene alla farsa, modulata su tempi velocissimi. La trama racconta di un tassista da anni felicemente bigamo: ma un incidente di percorso mette in crisi il rodato menage.

Una commedia «quasi autobiografica» di Neil Simon, «Capitolo secondo», è, invece, in scena all'**Erba** da stasera al 25: nel cast, Patrick Rossi Gastaldi (anche regista), Edi Angelillo, Blas Roca Rey e Daniela D'Angelo. Nella frenetica New York, un vedovo quarantenne litigiosa storia d'amore con una donna divorziata. [si. fr.]

«ZIO VANJA» al Carignano

IN AL TEATRO REGIO

Vola sulle ali degli alianti la nuova opera firmata Campogrande-Voltolini

LEONARDO OSELLA

La nuovissima opera camera della premiata ditta Campogrande-Voltolini in prima assoluta, oppure i Trii dei coniugi Schumann, Robert e Clara, oppure ancora un eccellente chitarrista croato. Stasera la scelta musicale a Torino è questa.

L'opera di Nicola Campogrande testo Dario Voltolini si intitola «Alianti», poiché rappresenta «il desiderio e la nostalgia umana per il volo, per la condizione aerea». Voltolini ha sminuzzato le parole assecondando la tendenza di Campogrande ad assemblare e reinventare voci e suoni anche con l'aiuto del campionatore. All'apparecchio elettronico stasera alle 21, al Piccolo Regio, siederà lo stesso Campogrande; con lui il soprano Silvia Testoni, l'attrice Lucilla Giagnoni, il sassofonista Marco Tardito, il contrabbassista Saverio Miele, mentre la scenografa Adriana Zamboni dipingerà a vista tela translucida.

Robert Schumann e la moglie Clara saranno i protagonisti stasera e domani (alle 21) in Conservatorio delle interpretazioni del Trio Italiano formato Sonig Tchakerian (violino), Silvia Chiesa (violoncello) e Giovanni Battista Rigon (pianoforte). Un'occasione preziosa, perché oltre all'indiscussa classe di lui si rivela qui quella di lei, che pur essendo considerata la più autorevole compositrice dell'800 (oltre che una pianista di altissimo rango), di fatto non è stata molto frequentata dagli esecutori.

Invece gli amanti (numerosissimi) della chitarra possono ascoltare dalle ore 21 al Teatro Araldo di via Chiomonte 3 il croato Goran Krivokapic di Belgrado, vincitore del 33° Concorso internazionale Michele Pittaluga di Alessandria. Ha scelto un repertorio che svaria nelle epoche musicali, dal Bach della «Partita n. 6» al Britten di «Nocturnal op. 70 (after John Dowland)», dal Giuliani della «Grande Ouverture op. 61» alle «Tres piezas españolas» di Rodrigo.

VOBIS®
WWW.VOBIS.IT
LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

Per una società moderna è informatizzata!

ECCO DOVE TROVI QUESTA E TANTE ALTRE FANTASTICHE IN PIEMONTE E LIGURIA

C.so Borsalino
Tel. 0131/444040
AOSTA Via S. M. De Corleans 67
Tel. 0165/31828
ASTI Corso Alessandria 35
Tel. 0141/351000
BIELLA Via Candelo 31 Tel.
Via S. Grandis 8 Tel. 0171/691989
GENOVA MAXISTORE
P. della Vittoria
Tel. 010/594031
• Chiavari C.so 22/a, Tel. 0185/364513
IMPERIA Lungomare Vespucci
. 0183/767002
• San Remo XX Settembre 10/12/14
Tel. 0184/544014
Via Leopardi 41, Tel. 0187/524810
NOVARA C.so XXIII Marzo, 212 A,
Tel. 0321/402798
• Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy 22 Tel. 0322/848498
Piave 78 rosso
Tel.
• MAXISTORE C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194 , 011/3241319
• Via Biglieri 8 zona Lingotto
Tel. 011/6637110
• Via S. Donato 90 Tel. 011/4379002
• Via De Gasperi, 8
Tel. 011/9173369
• Chieri Via V. Emanuele,
Tel. 011/9427177
• Ivrea Via Aosta 20/A Tel. 0125/627451
VERBANIA Corso Cobianchi
. 0323/408108

CHIAMA NONSTOP 02.21690790

Intel, Intel Inside, Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation, e Celeron™ è un marchio di Intel Corporation.
, fino esaurimento scorte.

HIGHSCREEN
XD SkyMIDI 866
• Intel® Pentium® III
• BOARD
• 64 SDRAM 133 MHz
• VGA Graphics Engine 2D/3D AGP
• HDD 20 GB ULTRA DMA
• CD-ROM 52X
• Audio Stereo AC-97
• 10/100
• Modem/Fax interno 56K
• Tastiera Italiana Multimediale per Windows e
• High Quality
MidiTower
• MICROSOFT WINDOWS,
• Corel
• Norton AntiVirus PREINS.
• Internet by WWW.JUMPY.IT
17" 99
INCLUSA
Ris 600 dpi b/n tecnologia HP PhotoRet II, ppm b/n e 5 ppm colore, porta parallela USB

intel inside
pentium® III

LIT. 2.499.000
IVA INCLUSA

GIOCHI DA TAVOLO

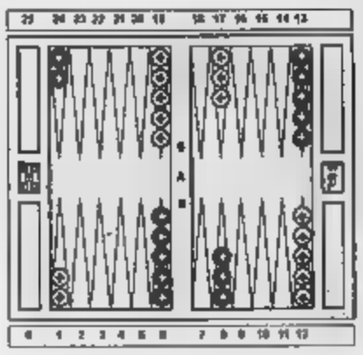
Backgammon, sfida snob alla fortuna

Conosciuto dagli Egizi, è diffuso in tutto il mondo Vengono messi in palio anche premi miliardari: in città il ritrovo degli appassionati è il bar Flora

BRUNO VENTAVOLI

E' bellissimo. Perché mescola la fortuna dei dadi con la matematica raffinata del calcolo delle probabilità. Perché riproduce sulla tavola la sorprendente velocità della vita. Il backgammon, giocato da secoli in tutto il mondo, ha un torinese: poiché qui, in riva al Po, è nata idealmente l'Iba, l'associazione nazionale che di disciplinare agonisticamente il piacere ludico.

«L'Iper Backgammon Association è primo tentativo serio di dare una dimensione sportiva - dice vulcanico presidente Gianni Baldo -. Il giocatore di backgammon è per natura anarchico e individualista. E' difficile stanarlo e portarlo in una struttura fissa. Ma noi stiamo riuscendo con successo».



Conosciuto dagli Egizi, giocato nei film di James Bond e nei casinò americani, il backgammon è uno svago strano. Sicuramente assai «colto», perché praticato in genere da artisti, intellettuali, professionisti. Può d'azzardo, o mettere semplicemente in palio innocenti punti.

Nei paesi mediterranei, in Grecia e Turchia soprattutto, le tavole frecciate (anche se le regole sono diverse) fanno parte della scenografia dei caffè. In America e nel Nord Europa alimenta un vero e proprio professionismo, con tornei dai montepremi miliardari. A Montecarlo (una specie campionato del mondo), per esempio, è in palio 1 miliardo e duecento milioni. In Italia, la dimensione ludica è più sommersa, parcellizzata.

I backgammonisti preferiscono cimentarsi tra le quattro mura domestiche. Sfidare sempre lo stesso in partite che durano una vita, alternando le strategie al sottile piacere dello sfottere la sfortuna avversaria. Molti, nell'era turbolenta della new economy, si trovano in rete su siti appositi, da Zone a Netgammon.

Lo sforzo dell'Iba, invece, quello di creare una struttura ufficiale. Luoghi fisici in duellare a colpi di dadi. Regolari calendari agonistici. E un rating, come nel bridge o negli chi, continuamente aggiornato in base alle vittorie e sconfitte, per stabilire il valore effettivo di ogni giocatore, con un sistema inventato da un ingegnere ungherese di inizio secolo.

L'Iper Backgammon Association ha sedi ufficiali a Milano, Roma, Bologna, Asti, Venezia, Monza, Lecce. E a Cocconato d'Asti, che merita probabilmente posto nel Guin- dei primati, perché su 1700 anime, i giocatori sono 25 (punto di riferimento, il Ristorante Regina di Carlo Faccio, abile tessitore partite, nonché conoscitore salumi robiole).

Gli appassionati si incontrano in un campionato italiano con fasi regionali una finale a Milano. Sempre Milano, questo d, l'Iba organizza la seconda edizione della Master Cup (presso il Bridge Club Milano di via Piacenza 12), forti giocatori italiani e stranieri, dal croato Goran Markotich all'italiana Elena Grigore, stilista, tra le prime dieci donne al mondo.

La sede Iba torinese è al Bar Flora di Piazza Vittorio, che ogni lunedì sera resta chiuso al pubblico. proprio qui, dalle appassionate partite di Gianni Baldo, dell'architetto Mario Moretti, un ragazzo scozzese, nacque l'idea d'una associazione per mettere insieme gli appassionati sciolti, liberi e selvaggi.

Per chi cercasse informazioni, esiste sito Internet (www.iperbackgammon.it) e un telefono: 0333 48.09.363. A maggio, uscirà un periodico, «Newsgammon», la prima e unica rivista del settore, che miscela analisi partite, commenti tecnici con curiosità sul mondo del gioco tra cinema e moda.

GIOCATORI DI BACKG una ti ecciata

LE REGOLE

Portare quindici pedine

Il backgammon si gioca su una tavola con 24 punte e due dadi a testa. Ogni giocatore ha 15 pedine che muove in base al punteggio dei dadi. Lo scopo è portare tutte le pedine nella propria «casa»: vince, poi, chi riesce a farle uscire per primo dalla tavola. Non ci sono limiti alle pedine, dello stesso colore, possibile sulla stessa freccia. Una pedina solitaria può essere «colpita» dall'avversario, e deve ricominciare il giro da ca

LUOGHI L'ARTE DI CL

La Fine dei Docks comincia ogni venerdì alle nove di sera

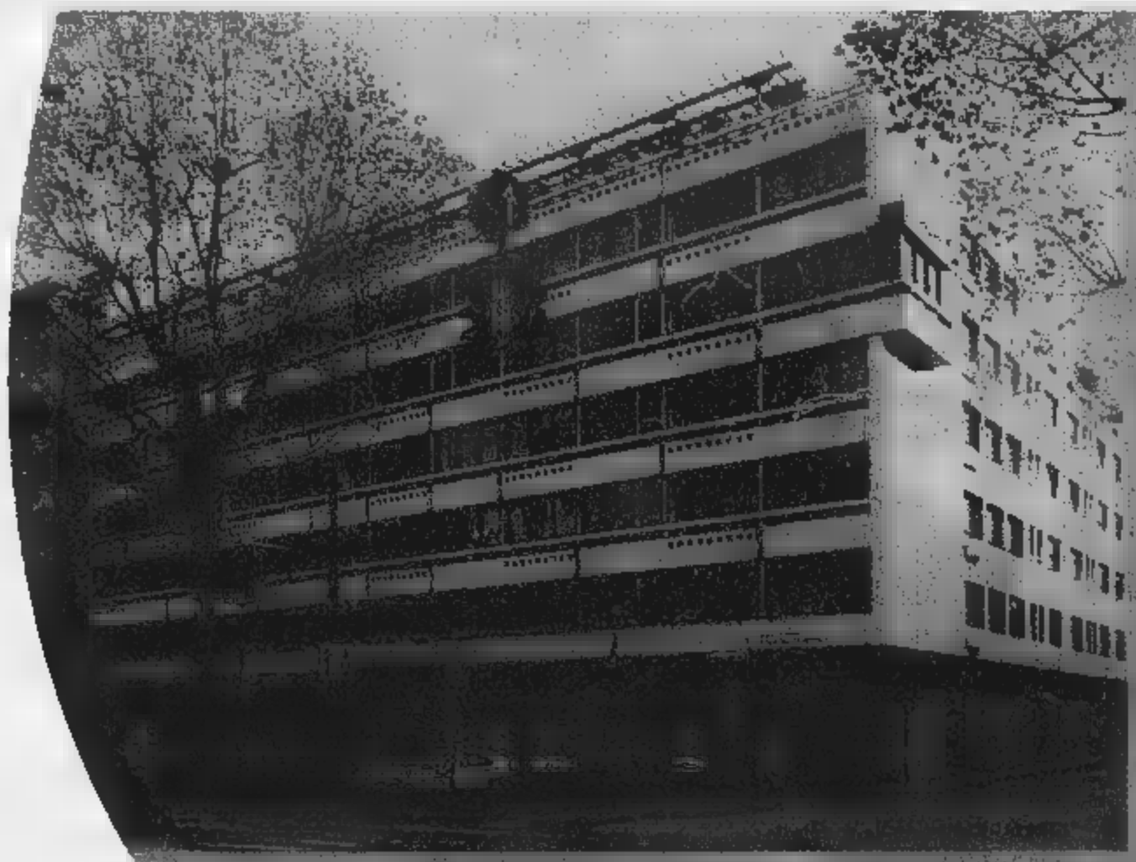
Quando si entra, a notte fonda, sembra il set di un film giallo hollywoodiano. cammina in mezzo a fatiscenti architetture industriali, con i binari della ferrovia che costeggiano alte banchine lungo le quali, fino a pochi anni fa, si scaricavano e s'immagazzinavano le merci. Siamo ai Docks Dora, in via Valprato 68. Quello che tempo era l'approdo di treni e camion, ormai da due anni è diventato uno dei luoghi più frequentati della Torino by night. Centinaia di giovani ogni sabato sera fanno la coda in strada fino alle due del mattino pur di riuscire ad entrare nei vari locali dove beve e balla con musica campionata migliori Dj.

Di giorno, invece, ai Docks Dora ritorna il silenzio e ferve una vita normale costellata di tante attività tra le quali spicca la presenza di molti studi d'artista. Qui hanno trasferito il loro atelier Richi Ferrero, il danese Maurice Joosten, Paolo Grassino, Mimmo Borrelli e hanno lavorato a lungo le giovanissime Ada Mascolo e Ester Viepiano. Ma il luogo dell'arte forse più emblematico lo si trova appena entrati a sinistra. E' un grande loft bianco, un'insegna, riconoscibile solo da piccola scritta sulla vetrata: Spazio Fine. Denominazione un po' criptica, in realtà un acrostico che sta ad indicare uno spazio specializzato Fotografia e Incontri con le Nuove Espressioni. Qui fino a sabato prossimo è in corso una personale fotografo catanese Carmelo Buongiorno, con tante immagini in bianco che tracce di una ricerca interiore, dice il titolo di una «Isola Intima».

Spazio Fine propone anche incontri di notevole interesse artistico e culturale. E' questo il caso della conferenza in programma per giovedì 22 marzo alle 21 che ha tema «L'Arte al femminile». A parlarne sarà Lisa Parola, da anni impegnata ad indagare il rapporto esistente tra identità maschile e femminile nell'opera di molti artisti contemporanei emergenti.

Venerdì 30 marzo, sempre alle 21, sarà vernissage della personale dedicata al fotografo torinese Claudio Cravero, uno dei fondatori dello Spazio Fine. L'appuntamento successivo sarà il 25 maggio con mostra a di Olga Gambari, che presenta due artiste torinesi accomunate dalla predilezione per il colore bianco, Matilde Domestico e Stefania Ricci ovvero «Le Anatomie del Bianco».

Lo spazio Fine è aperto il venerdì e il sabato dalle 21 alle del mattino, gli altri giorni su appuntamento: 0347 2436394.



A cento metri dal Valentino

c'è una buona occasione per chi cerca un appartamento occupato, come investimento o per esigenze future. In un palazzo di alto livello, con parti comuni di pregio e un piccolo giardino interno, sono disponibili unità abitative di varie metrature, dal bilocale al grande alloggio con salone e tre, quattro o cinque camere, box e posti auto.

Possibilità di permuta, valutazioni gratuite

Corso V. Emanuele 5

VENDE

Torino, via Alfieri 24; tel. 011.561.70.91
www.ipi-spa.com

Personale sul posto da Martedì Sabato 10.00-12.30 14.30-18.30

RITROVI

AMERICA 4477171: stasera commerciale, d.j. Franco.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011/669.9560: 15.30 danze by Bluemoon Band. Ore 21 chiuso.
GARDEN DANZE 6603443 lì. 15 sempre Roki h. 21 spettacolo con Attila.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 200097: 15 d.j. 21 Edo Puma e gli anni 60
PATIO +INVIDIA: ore 22.30 Tel.661.
TROCADERO the original American Night Club disco bar erotic show lap dance dance celibati. Servizio ristorante Tel. 011.5620966 aperto tutte le sera via A. Doria 9.

GALLERIE E

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
ARTE CLUB 011.836331: Nando Lunaschi.
G. BIASUTTI: via Della Rocca, 6: "Segni incrociati" da Accardi... a Utillo.
DAVICO: Daniele Gay
FOGLIATO: Sandro Lobalzo.
"La donna nell'arte russa".
SANT'AGOSTINO: Asta ore 21

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Piton dell'800 e del '900.
CARLINA: F. Melotti carte e sculture
NARCISO: Pino Deodato "Chiaroscuro"

TEATRO STABILE TORINO
Stagione in abbonamento 2000/2001
TEATRO CARIGNANO, ore 20.45
ZIO VANJA
di ANTON ČECHOV
traduzione di FAUSTO MALCOVATI
regia di
FEDERICO TIEZZI
scene e costumi di
PIER PAOLO BISLERI
Produzione EMILIA ROMAGNA TEATRO
COMPAGNIA TEATRALE «I MAGAZZINI»
in collaborazione con Biennale Teatro
Biglietteria T.S.T. via Rocca 40 tel. 011.5176246
www.teatrostabiletorino.it

Teatro Erba
da questa sera ore 21 fino a domenica
UNA ESILARANTE COMMEDIA
di NEIL SIMON
Capitolo Secondo
Edi Angelillo
Patrick Rossi Gastaldi
Daniela D'Angelo
Blas Roca Rey
regia di Patrick Rossi Gastaldi

ALFIERI
da questa sera ore 20.45 a domenica
GIANLUCA GUIDI MARIA LAURA BACCARINI
con CORINNE BONUGLIA
in
Taxi due piazze
da RAY COONEY
con GIANNI FENZI
regia
GIGI PROIETTI

STABILE TORINO
COMUNICATO URGENTE
Si comunica che per esigenze di ristrutturazione del Teatro Astra viene rinviato
il debutto dello spettacolo
IFIGENIA
di Euripide, con la regia di
MASSIMO CASTRI
pertanto lo spettacolo andrà in scena dal 6 aprile al 13 maggio
(anziché dal 20 marzo al 29 aprile come comunicato in precedenza)
Cambiano di conseguenza anche le date dello spettacolo
I POLACCHI
con la regia di
MARCO MARTINELLI
che sarà programmato non più al Teatro Astra, ma al Teatro Erba, dal 12 al 16 maggio 2001
Tutti i possessori dei biglietti relativi agli spostamenti dei due spettacoli sono gentilmente pregati di rivolgersi alla Biglietteria del TST per la sostituzione dei biglietti
Biglietteria TST via Rocca 40
Tel. 011.5176246 - Orario 12-18 Lunedì riposo

AMBROSIO E OLIMPIA
"L'amore, la passione, la trasgressione raccontate da FERZAN
FILM
STEFANO ACCORSI
LE FATE IGNORANTI

CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR
tre cui
MIGLIOR REGIA • MIGLIOR SCENEGGIATURA
EMPIRE - REPOSI
MILITGALA
BILLY ELLIOT
julie walters
gary l
jamie bell
regia di STEPHEN DALDRY

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia
poltrone.

AMBROSIO E FIAMMA
MEDUSA FILM
Mel Gibson Helen Hunt
What Women Want
un film di
QUELLO CHE LE DONNE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Film; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4, Notiziario; Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.30 Cenerentola; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fan Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartoni animati - Programma per ragazzi e bambini; 14.30 Blue heelers, Telefilm; 17.30 Wishbone, Telefilm; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Fantacalcio news; 20.45 Diretta stadio; 23.15 Nasty boys, Telefilm; 1.50 Andiamo al cinema, Rubrica di anticipazioni cinematografiche.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La vegetariana, Televendite; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Vid; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Prestige; 22.30 Video; Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PIEMONTENIA
10.00 Madame Iside; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il grande basket A2; 22.30 Cronache regionali news; 23.45 Offerte Fashe; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.00 La terra e il sole; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, Notiziario; 19.30 Speciale provincia di To; 19.45 Game watch; 20 Italia domanda; Tuo amore mio; 22.00 Partita Torino; 23.15 Penthouse; 24.00 Le auto della; 1.00 Penthouse; 2.00 Dolce notte.

TELETIME
9.30 Sette; 11.00 Cartomanzia Simona; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi, Rubrica sportiva; 14.30 Music on line; 19.20 Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Time notizie; 22.45 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Telefrime by night.

INTA RETE
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Maya - Monty Nash; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 TG, notiziario; 12.05 Cover; 12.30 Con i piedi per terra; 13.30 Italia Chi; 19.20 Eventi; 20.00 Copertina, Testata di moda, attualità e costume condotta da A. Mascolo; 20.30 Film; 23.30 Film; 1.00 T-Time.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni ani; 12.30 Programma di Iisão - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D... come donna; 12.00 Classifica Italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, Tf; 18.30 Sketch, cabaret.; 18.50 Oceano mare, Doc.; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 Musica e big; 0.30 Ai confini della realtà, Telefilm.

13.00 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Notiziario; 20.15 Avvenimenti; 20.30 L'ora del buon governo Talk-show; 22.00 www.salute@ambiente; 22.55 Monitor flash.

RE
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

MTV
7.00 The box; 9.30 Rosa de Lejos, TN; 13.30 Videone; Cartoni animati; 20.00 Cavallomania; 20 Non solo news; 20.30 Rosa de Lejos, TN; 21.30 Body show; 22.00 Ski magazine; 1.00 The box.

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto...; 12.00 Vivendo; 16.00 Notiziario il regionale edizione flash; 16.30 Obiettivo sport; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Piazze vive; 19.15 Notiziario il regionale; 19.45 Tg2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Tony e il professore, telefilm; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Notiziario il regionale.

9
9.00 Filodiretto...; 12.00 Vivendo; 16.00 Notiziario il regionale edizione flash; 16.30 Obiettivo sport; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Piazze vive; 19.15 Documentario; 19.45 Tg2000; 20.05 Bambini Unicef; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.15 La buona notizia.

TELESTUDIO
11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Storie, Talk show; 23.00 Musica e big; 2.00 **California playboy,** Film.

VIDEONORD
10.00 Cartomanzia; 10.30 The music box; 12.00 Cartoni animati; 12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Piagiorno; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box; 17.00 Linea alla; 17.30 J-tv, programma per ragazzi; 19.00 Tg9 re- news; 19.05 Speciale auto; 20.30 **Holocaust 2000,** film; 22.15 Telegiornale, meteo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
Full Optional; 9.00 Okey Motori; 9.30 A.D. Kronos - Rotocalco informativo; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Okey Motori; 15.30 Motori non stop; 16.00 Auto Moggi; 16.50 Autoccasioni; 18.15 Hard Trek - Sport; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori non stop; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey Motori - Le novità e le gare automobilistiche; 23.40 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

"Abbonato? Fortunato!"

M.P. n. 251692/00 del 20 dicembre 2000

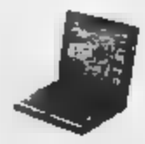
Abbonamento 2001 - Estrazione vincitori

Ti sei abbonato a La Stampa? Allora avrai già scoperto quanti vantaggi ti riserva il tuo quotidiano preferito. Adesso, però, scopri anche se sei uno dei 50 vincitori della quarta estrazione nell'elenco qui a fianco. E se il tuo nome non compare, incrocia di nuovo le dita: la prossima estrazione è vicina.

Fiat Punto 1.2 5P

4ª estrazione:
Ruggero Dezani, Alassio (Sv)

I vincitori verranno avvisati tramite raccomandata. Per informazioni e per concordare il ritiro o la consegna del premio, telefonare al numero verde 800-011.559 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.

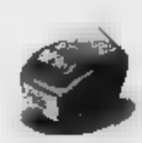


PC portatile Packard
4ª estrazione:
Daniela Del Bel Belluz, Alpignano (To) - Maurizio Marengo Cristiano Cavour (Cn) - Severo Ferrara, Torino

TV Color 25" Schaub Lorenz
4ª estrazione:
Franco Revelli, Saluzzo (Cn) - Andrea Moltoni, Bordighera (Im) - Ilo Martini, Imperia - Nino Grabbio, Sanremo (Im); - Rosanna Bargossi, Beinasco (To)

Buoni benzina IP del valore di L. 500.000
4ª estrazione:
Graziella Baldo - Thill Snc, Torino - Giuseppina Mengoni San Giusto Cse (To) - Federico Morra, Torino - Pierpaolo Defilippi, Settimo Tse (To) - Piero Affricain, Collegno (To) - Valeria, Torino - Marian Markham, Pecetto Tse (To) - Pietro Volpi, Torino - Luigi Enio, Agliè (To) - Renato Vignolo, Volvera (To)

Macchina da caffè Gaggia
4ª estrazione:
Michelina Mina, Saluzzo (Cn) - Arturo Gabotti, Vercelli - Gianfranco Barrocro, Fariglano (Cn) - Franco Olivero, Alba (Cn) - Corrado Sguardi, Andezeno (To) - Riccardo Bianco Crisca, Moncenisio (At) - Enrico Campassi, Alessandria - Marco Cappa, Gassino (To) - Lucia Cordero Preti, Fossano (Cn) - Ivano Tassoni, Milano - Dario Mosso, Revigliasco (To)



Compatto stereo Schaub Lorenz
4ª estrazione:
Marco, Cuorgnè (To) - Mario Berardo, Cavour (To) - Gian Piero Peccerì, Torino - Massimo Naretto, Volpiano (To) - Massimo Deandreis, - Giorgio De Dominici, Pogno (No) - Roberto Franco, Torino - Valerio, Viterbo - Scarrone, Torino - Silvana Rosso Gallareso,

Macchina fotografica Olympus
4ª estrazione:
Renzo Castagna, Feletto (To) - Enrico Molinatti, Borgofranco (To) - Anna Amodeo, Torino - Giovanni Capella, Chivasso (To) - Flavio Leone, Favria (To) - Giuseppe Barruscotto, Torino - Manuela Sarà, Torino - Pia Falaguerra Tarasco, Tse (To) - Maria Bianco Musso, Bordighera (Im) - Massimo Cerutti, Torino

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

le trame

AMICI AMMARAMA. Commedia. Debuttano al cinema i Fichi d'India con la storia di due maldestri cugini con l'hobby delle invenzioni. [Lux]
[redacted] PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale. [Kong]
BILLY EL[redacted]. Commedia drammatica. Il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del [redacted] dilaniata dagli scioperi dei minatori, non [redacted] al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per diventare ballerino. [Empire, Reposi]
CAST AWAY. Drammatico. Il manager Tom Hanks rimane naufrago su un'isola deserta. [Valentino]
CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallström porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio [redacted] «peccaminoso». [Eliseo, Doria]
[redacted] Drammatico. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. [Ciak, Reposi]
LA DEA DEL '67. Drammatico. Acclamato dalla critica all'ultima Mostra di Venezia, il film dell'australiana Clara Law [redacted] un [redacted] impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroën del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri. [Erba]
E [redacted] SESSO. Commedia. I moderni gusti sessuali degli italiani nel nuovo film di Carlo Vanzina. [Capitol]
L'ERBA DI GRACE. [redacted] Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana. [Accademia]
LE FATE [redacted] Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca. Dal regista di «Il bagno turco». [Ambrosio, Olimpia]
[redacted] DA [redacted] Drammatico. Il [redacted] di Paolo Benvenuti è ambientato nella Toscana del 1594 e racconta la storia di una contadina sessantenne accusata di stregoneria. [Due Giardini]
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese. [Centrale]
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi. [Eliseo]
LIAM. Drammatico. Apprezzato alla Mostra di Venezia, il film di Stephen Frears è [redacted] negli anni Trenta in una comunità [redacted] irlandese vicino a Liverpool e descrive i problemi di una famiglia dal punto di vista di un bambino di sette anni di nome Liam. [Chaplin]
PRIMA O POI [redacted] Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita. [Studio]
QUILLS. Biografico. Philip Kaufman («L'insostenibile leggerezza dell'essere») porta sullo schermo la storia del marchese De Sade (Geoffrey Rush). [Valentino]
[redacted] E RISCATTO. [redacted] Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie (Meg Ryan) chiede all'aiuto a un australiano (Russell Crowe) specialista nella negoziazione di ostaggi. [Reposi]
UN SOGNO PER DOMANI. Drammatico. L'undicenne Trevor (Haley Joel Osment, il protagonista de «Il sesto senso»), figlio di una cameriera e di un padre che non vede mai, vive in un quartiere popolare di Las Vegas e vede nel maestro di scuola (Kevin Spacey) un punto di riferimento. [Vittoria]
LA[redacted] FIGLIO. Drammatico. A tre anni di distanza da «Aprile» torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio. [Charlie Chaplin, Due Giardini]
THE SNATCH. Drammatico. [redacted] è in viaggio per «affari» verso New York, dove [redacted] un grosso diamante a un boss della mafia, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. [redacted] Il on tatuato irlandese di [redacted] Mickey O'Neil (Brad Pitt). [Adua, Nazionale]
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo [redacted] di Ang Lee è [redacted] agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati [redacted] ricerca di una [redacted] spada. [Romano]
TI PRESENTO I [redacted] Commedia. Il prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle [redacted] con il [redacted] papà (Robert De Niro) dell'armata. [Olimpia]
[redacted] Poliziesco [redacted] di Steven Soderbergh («Erin Brockovich») il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, [redacted] poliziotti messicani [redacted] la loro guerra [redacted] stupefacenti, [redacted] Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga. [Adua, Ambrosio, Eliseo, Reposi, Ritz]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano la loro esistenza. [Actor's, King, Reposi]
VERTICAL LIMIT. Azione. Il giovane alpinista Peter organizza una spedizione per salire sul K2 e andare a salvare la sorella e i suoi compagni di scalata. [Ari[redacted]]
[redacted] WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario tanto il pensiero delle donne. [Ambrosio, Fiamma]

SETTIMANA NELLE SALE

Daniele Cavalla

La Gostanza di Benvenuti e l'«Election» di Payne indipendente americano

Fitto di appuntamenti il martedì cinematografico torinese.

Serata con regista, ad esempio, al [redacted]. Paolo Benvenuti presenta stasera [redacted] locale di via Monfalcone 62 il [redacted] ultimo lavoro «Gostanza [redacted] Libbiano», opera già in cartellone nella sala Ombrerosse del cinema di Santa Rita. L'autore è atteso alle 21, conduce l'incontro Gianni Volpi. La serata è organizzata da Pai e [redacted] Films, società torinese distributrice del film. I biglietti d'ingresso costano 12 mila lire. La storia di «Gostanza [redacted] Libbiano» s'incentra sulle vicissitudini di una contadina (Lucia Poli), accusata [redacted] stregoneria nella Toscana della fine del 1500.

Al Piccolo Valdocco debutta questa sera, nell'ambito della rassegna «Beautiful Movies», «Dancer in the dark» del maestro danese Lars Von Trier («Le onde del destino»). Palma d'Oro a Cannes, questo acclamato melodramma musicale è ambientato negli Stati Uniti degli Anni Sessanta e narra le difficoltà in cui si dipana l'esistenza [redacted] un'operaia prossima a diventare cieca. Lei è Björk, la cantante islandese per la prima e probabilmente (viste le [redacted] dichiarazioni) ultima volta sullo schermo. Nel cast figura anche Peter Stormare, l'attore svedese tuttora sugli schermi con un film di successo «Chocolat» (è il rozzo marito [redacted] Lena Olin). Unico spettacolo alle 21,15, repliche [redacted] a venerdì. I biglietti costano 6 mila lire.

Un film girato a Torino è al centro della serata organizzata al Monterosa (via Brandizzo 65) dalla sesta circoscrizione. S'intitola «Controvento» e, diretto da Peter Del Monte, racconta di due sorelle assai diverse fra loro che si contendono un uomo, infermiere in ospedale. Gli interpreti sono Margherita Buy, la vedova alla ricerca dell'amante dello scomparso marito nell'attuale «Le fate ignoranti», Valeria Golino e Ennio Fantastichini. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

Per i suoi soci, l'Aiace organizza [redacted] allo Studio [redacted] la proiezione di un film che non è uscito nelle sale torinesi: «Election», opera del regista indipendente americano Alexander Payne basata sulle elezioni per la presidenza del comitato studentesco in una scuola americana. S'inizia alle 18,20.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA — piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. L'erba di Grace, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/a, tel. 011 [redacted] L'ultimo bacio, di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Traffic, di S. Soderbergh, con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. [redacted] Lo strappo, di G. Ritchie con B. Pitt, B. Del Toro, D. Farina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. What women want, di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Traffic, di Steven Soderbergh con [redacted] Douglas, C. Zeta-Jones. Or.: [redacted]; 19,15; 22,15. Ingr. pom. [redacted] cinecard [redacted] 12.000; cinecard [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Le fate ignoranti, di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; [redacted] 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO SALA 1 — corso Sommeiller 22, [redacted] 011 581.7190. Il gladiatore, [redacted] Ridley Scott con [redacted] Crowe, Joaquin Phoenix. Or.: 15,40; 18,35; [redacted] Ingr. [redacted] 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000.

ARLECCHINO SALA 2 — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Vertical limit, regia di Martin Campbell con Chris O'Donnell [redacted] 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000.

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. E [redacted] di C. Vanzina con Youma, E. Hanger, S. Borghese. Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Il gusto degli altri, di A. Jaoui con A. Alvaro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; Aiace 5000; anz. 5000; sera 12.000; Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Liam, di S. Frears con I. Hart, A. Burrows, M. Burns. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Ingr. [redacted] 12.000; rid. 8000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. La stanza del figlio, di e con N. Moretti, L. Morante, S. Sanfelice. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. [redacted]

CIAK — corso [redacted] 105, tel. 011 232.029. [redacted], regia di E. Scola con D. [redacted] G. Depardieu. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Chocolat, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp, A. Molina, C.A. Moss. Or.: 15,05; 17,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000. Ore 21,15 serata a inviti.

DUE GIARDINI — Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. La stanza del figlio, di N. Moretti con S. Accorsi. Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI — Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Gostanza da Libbiano, di P. Benvenuti con L. Poli, V. Doranzati. Or.: 16,30; 18,30; 21. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. [redacted] di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Traffic, di S. Soderbergh, con M. Douglas. Or.: 16; 19,15; 22,15. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]

[redacted] — p. Sabotino, tel. 011 447.5241. Hannibal, [redacted] Scott. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] — p. Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Billy Elliot, di S. Daldry con J. Walters, G. [redacted] A. Cooper. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. [redacted]

[redacted] — c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. La dea del '67, di C. Law. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[redacted] — corso Moncalieri [redacted], tel. 011 661.5447. Vedi teatro.

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Prima o poi mi sposo, regia Adam Shankman con Jennifer [redacted] Matthew McConaughey. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. [redacted] 5000; sera [redacted] 8000.

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. Riposo.

[redacted] — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. What women [redacted] - [redacted] che le donne vogliono, regia di N. Meyers con M. Gibson, H. [redacted], M. Tomei, L. Holly. Or.: 15; 17,20; 19,50; [redacted] 30. Ingr. pom. 8000; [redacted]

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011 5214316. Chiuso per lavori.

[redacted] — via Po 21, tel. 011 812.5996. L'ultimo bacio, di G. Muccino con S. Accorsi, [redacted] Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

[redacted] — via S. Teresa [redacted] 011 534.614. Amores perros, di A. Inarritu. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

[redacted] — Galleria S. Federico [redacted] 011 541.283. Amici Ahrarara, regia di F. Arnum [redacted] i Fichi d'India (Max Cavallari e Bruno Arena), Gaudino Durano. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

MASSIMO 1 — via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Riposo.

MASSIMO 2 — [redacted] 18, tel. 011 812.5606. Riposo.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Man on the moon. Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Snatch Lo strappo, [redacted] Ritchie con B. Pitt, B. Del Toro, D. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000.

OLIMPIA 1 — [redacted] Arsenale 31, tel. 011 532.448. Le fate ignoranti, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Ti presento i miei, regia di J. Roach con R. De Niro, B. Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

LISTA TORMANUOVI (consigli): ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

REPOSI 1 — v. XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Rapimento e riscatto, regia di T. Hackford. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. Ingr. pom. [redacted]

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Billy Elliot, regia di S. Daldry. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000 [redacted]

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. [redacted] 531.400. L'ultimo bacio, regia di G. Muccino. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Traffic, regia di S. Soderbergh con [redacted] Douglas, D. Cheadle, B. Del Toro, D. Quaid, C. Zeta-Jones. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Concorrenza sleale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted] Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. La tigre e il dragone, di A. Lee. Or.: 15,30; 17,50. Ingresso 7000. Anteprima ore 21 Scoprendo Forrester. Ingresso con invito.

STUDIO [redacted] — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Traffic, regia di S. Soderbergh con M. Douglas, C. Zeta-Jones, [redacted] Toro, D. Quaid. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [redacted] 011 [redacted] 3200. Quills (La penna dello scandalo), regia di P. Kaufman con G. Rush, K. Winslet. [redacted] 20,10; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[redacted] — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Cast Away, di R. Zemeckis. [redacted] 19,45; 22,25. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 [redacted] Un [redacted] per domani, regia di M. Leder. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI — via P. Sarpi 111/A, tel. [redacted] 315.1429. [redacted] sabato La verità nascosta di R. Zemeckis. Sab. e dom. pom. La carica dei 102 di K. Lima. Ingr. [redacted]

CIOURE — via Nizza 56, [redacted] 011 668.7568. Riposo.

CRESDA — via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 21,15 cinecircolo Il Pungolo: ingresso soci sabato e domenica Teatro. E' mezzanotte dottor Schweitzer con Quelli dell'Esedra. Domenica film Chiedimi se sono felice [redacted] 8000; rid. 6000; abb. 2 film 14.000.

LAETERI — corso [redacted] Cesare [redacted] 011 [redacted] Chiuso per lavori.

[redacted] via C. Mascale 104. Non pervenuto.

MONTEROSA — via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21 la VI Circoscr. presenta: Rassegna «8 marzo» [redacted] Controvento. Ingresso gratuito.

[redacted] — via Salerno 12, tel. 011 [redacted] 279. Rassegna «Beautiful People» Dancer in the dark di Lars von Trier. Ore 21,15. Tessera 3 film L. 12.000. Ingresso L. 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. La ragazza col [redacted] bagnato, con Luana Borgia. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì Inc. 8000, rid. 7000, anz. 5000.

ARCO [redacted] — corso P. Oddone 31, Tel. 011 484.621. L'arca visionaria a. 2 & Extreme. Prima [redacted] Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD — corso R. Margherita 106, Tel. 011 521.2385. Tette doppie, con Rocco Siffredi. Ap. non stop ore 10,30-1,30; festivi ore 14,30-24.

MAFFEI — via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. Hard 2010, con Gessica Massaro, Laura Cards. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. [redacted] ore 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] — via P. Tommaso 6, Tel. 011 [redacted] Film: Esperienze erotiche al Luna Park & Extreme. Prima visione. Feriali ap. [redacted] 10,30, ultimo 22,30. Fest. [redacted] 14,30, ult. 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 30-31/3 Ragazze Madre Natura. Attrazioni e stars novità.

ROMA BLUE — via S. Donato 40, Tel. [redacted] 487.765. Trovare la chiave più lunga Passpartout, con P. Sulk, S. Tim. Ap. ore [redacted]; ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA — v. Nizza 170, Tel. 011 [redacted] 3617. La moglie pornostar, con B. Anderson, Sheila. Ap. ore 15; ult. 22,30. Da lun. a ven. int. L. 8000; rid. L. 7000; anz. L. 5000.

ZETA SEXY MOVIE — v. Cibrario [redacted], Tel. 011 749.2907. Amore dal vivo, con R. Je Petty e K. Nichols. Ap. [redacted] 15; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, [redacted] 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20. La semaine de la Francophonie: or. 16 Cinéma du Vietnam.

CIRCOLO [redacted] ARCHIVIO ARC. Via [redacted] gia 211, Tel. 011 66.45.711. Riposo.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544 545. [redacted] teatrale. Il 23/3 ore 20,45 L'Espace via Mantova 36 bis Torino: L'architetto e l'imperatore d'Assiria, spettacolo teatrale di F. Arrabal con G. Dario, F. Netto, regia V. Amato. Ingr. L. 15.000; 12.000. Info 011 484.944. E-mail: mutamento@yahoo.com.

[redacted] TOL. [redacted] Verdi Tel. 011 812.5606. Riposo.

CENTRO D'ARTE TAIMA DRAVELLI. [redacted] Praciosa 11, Moncalieri. Il 24/3 e il 25/3 ore 21,30 al T. Dravelli Teatranza-Artedrama presenta Del senso delle donne come su campo di battaglia nella guerra di Bosnia. Rassegna Evasioni teatrali a cura del Coord. Moncalieri Teatro. Bigl. L. 10.000. [redacted] e informazioni tel. 011 640.3700.

STALKER TEATRO. Via La Salle 7, Grugliasco. Non pervenuto.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Tel. 011 338.698. Il 24 e 25/3 Beppe Rosso in Aprile 45 - La liberazione di Torino. Dal 27 all'8 aprile Elegie alla follia in collaborazione con la Città di Torino. Con R. Latini, I. Ferri, [redacted] F. Perusela, A. Ferri Pozzato.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Per Follia a Teatro Io mia mère m'a dit da «Memorie di un pazzo» di G. Flaubert con D. Cuccuru, F. Dalmazio [redacted] regia di E. Fasella. Teatro Juvarra 20-21-22/3 ore 20,45. Info line 011 645 740.

TEATRO DI [redacted]. Via Marconi 3, Torino. Tel. fax 011 517.28.26. Non pervenuto.

TEATRO D'UMBO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anna [redacted] e Teatro Diagonale presentano La presenza scenica a cura di Esther Molte. 31/3 e 14/1. E-mail [redacted]

FUORI CITTA'

[redacted] CORSO: 011 931 2403. Riposo.
BARDONECCHIA — SABRINA: 0122 996 31. [redacted] e poi mi sposo.
[redacted] — [redacted]: 011 349.0270. Riposo.
BORGARO [redacted] — ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. L'ultimo bacio.
BO[redacted] DI SUSA — [redacted]: 0333 582 [redacted] apertura.
[redacted] — NARCISO: 0122 492 49. Non pervenuto.
[redacted] — MARGHERITA [redacted]: 011 971.6525. [redacted] Elliot.
CASCINE VICA - RIVOLI — DON BOSCO DIG.: 011 958 3437. Il club del cinema: I cinque sensi.
CESANA TORINESE — IL SICARIO: 0122 811 564. Non pervenuto.
[redacted] — SPLENDOR: 011 942.1601. Prima o poi mi sposo. UNIVERSAL: 01[redacted] Billy Elliot.
[redacted] — MODERNO: 011 910.9737. Billy Elliot. CINECITTA': 011 911.154. Chiuso per lavori. [redacted] 1 910 1433. Amici Ahrarara.
CIRIE' — NUOVO: 011 920 3754. Prima o poi mi sposo.
COLLEGNO — PRINCIPE: 011 405 6795. Traffic. REGINA UNO: 011 781 623. Billy Elliot. REGINA DUE: 011 781 623. Ti presento i miei. STAZIONE: 011 789 792. Amici Ahrarara. STUDIO LUCE: 011 405 6681. Chocolat.
CONDOVE — CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto.
[redacted] — MARGHERITA: 0124 657.523. Due città al cinema: Tentazioni d'amore.
GIAVENO — SAN LORENZO: 011 937.5923. Riposo.
IVREA — 2001 [redacted] 0125 [redacted] Chiuso per restauri. ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo. BOARO: 0125 641.480. Amici Ahrarara. LA SERRA: 0125 443.41. [redacted] L'amante di Klimt... POLITEAMA: 0125 641.571. La leggenda di Bagger Vance.
LEINI' — AUDITORIUM: 011 998.8098. Non pervenuto.
[redacted] — IL CASTELLO: 011 611.236. L'amore che non muore.
[redacted] — EDEN: 011 986 3491. Chiuso per lavori.
PIANEZZA — http://cinema supereva.it LUMIERE 1: 011 [redacted] 2086. Amici Ahrarara. LUMIERE 2: [redacted] Billy Elliot.
PINEROLO — HOLLYWOOD: 0121 201 142. Traffic. [redacted] ITALIA 200: [redacted] Chocolat. [redacted] ITALIA 500: Amici Ahrarara. RITZ: 0121 374.957. L'ultimo bacio.
[redacted] — GIOIELLO: [redacted] 958 6780. Ti presento i miei.
SAN MAURO [redacted] — GOBETTI: 011 822.7362. Traffic.
SAUZE D'OULX — [redacted] 012[redacted] 974. Ti presento i miei.
[redacted] — FRAITEVE: 0122 763.38. [redacted]
SETTIMO TORINESE — PETRARCA 1: 011 800 7050. Traffic. PETRARCA 2: 011 800 7050. Non pervenuto.
SUSA — CENISIO: 0122 622.686. Riposo.
TORRE PELLICE — TRENTO: 0121 933.096. La stanza del figlio.
VALPERGA — AMBRA[redacted]: 0124 617.122. Riposo. [redacted]: 0124 617.122. Riposo.
VE[redacted] REALE — Informazioni: 011 459.3089. SUPERCINEMA [redacted]: Amici Ahrarara. [redacted]: Chocolat. Sala 3: Le fate ignoranti.
VILLASTELLONE — JOLLY: 011 969.6034. Riposo.
[redacted] — AUDITORIUM [redacted] tel. 011 986.11.81. Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO [redacted] Stagione [redacted] 2000-01. I prossimi titoli in cartellone Lohengrin (in scena [redacted] 10 al 29/4); La Traviata (8-15/5); Il [redacted] nano-Pagliacci (29/5-10/6); [redacted] Rheingold (15-17/6); [redacted] Kaas (3-15/7). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO [redacted] G. PUCCINI. Ore 10,30 Pinocchio (balletto riservato Scuola). Ore 21 Allenti, opera da camera. Libretto di D. Voltolin. Musica di N. Campogrande. Regia di A. Pizzicato. Con L. Giagnoni, E. Testoni, A. Zamboni, S. Miele, M. Tardito. L. 10.000. Biglietteria del Regio (ore 10,30-18 e 20-21) [redacted] 011/8815.241/242.

ALFA [redacted]. Via Casalborgone [redacted] ore 20,45 l'orchestra [redacted] presenta Concerto swing. Si prenota per l'operetta La città rosa di C. Lombardo del 30-31 marzo e 1/4. Info soci 011 819.3529. Il 25/3 ore 16 per teatro bambini la Comp. Teatro [redacted] Canguro presenta Peter Pan. Info [redacted] 011/839 9053. http www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 4, tel. 011 562.38.00. Da stasera ore 20,45 al 13/33 a Salieri Intertainment presentano Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini, Corinne Bonuglia e Gianni Fenzi in Taxi a due piazze di Ray Cooney, regia Gigi Proietti. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 [redacted] Sito internet www.torinospettacoli.it

ANGOLO. Via Chiomonte 3. Ore 21 la chitarra nell'800 e '900. Concerto a cura Ass. Mythos «Teatrointra» - il teatro con mamma e papà: venerdì e sabato ore 20.30, domenica ore 16,30 il Teatro Pirata presenta Il tesoro dei pirati. Bigl. posto unico L. 7000. Info www.arpnet.it/angolo. Pren[redacted] giov. e ven. ore 9-16 tel. 01[redacted] ven. e sab. ore 16-18. Tel. 011 331.764

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni tel. 011 810 4653 - 810 4961

CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20,45 va in scena Zio Vania di Anton [redacted] regia di Federico Tiezzi. Biglietteria T.S.T. [redacted] 011 517.6246. Inf. 24 ore su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 [redacted] Il 23 e 24/3 ore 21 Fiorello Mannoia in concerto. Per inf. tel. 011[redacted] dal lun. a sab. 10-13, 15-19

[redacted] Corso [redacted] 241, tel. 011 6615447. Questa sera ore 21 L. Angelillo, P. Rossi Gastaldi, [redacted] D'Angelo, B. Roca Rey in Capitolo secondo, una commedia di Neil Simon, regia P. Rossi Gastaldi. Nuovo abbonamento 3 spettacoli a scelta. Info e prenotazioni orario continuato 9-[redacted]

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted] Repliche per gruppi scuole degli spettacoli La avventure di Groviglio nel mondo delle marionette e Le 99 astuzie di Arlecchino

[redacted] TEATRO. [redacted] 31 bis. Tel. 011 5805768. Riposo. Da mercoledì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia, regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Ruffa. A grande richiesta continuano le repliche improrogabilmente fino al 6/4. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 allo 011 580.5768.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni [redacted] 21 Unione musicale - serie verde Trio italiano. I [redacted] di Robert e Clara Schumann [redacted] 011 544523/5175186

JUVARRA. Via Juvarra 15, [redacted] 011 540 675. Per «Follia a Teatro» il 20/3 Santibriganti in Ma mère m'a dit da Flaubert, regia E. Fasella. Inf. e pren. dalle 16 alle 19 tel. 011 540.675. Café Procope: per [redacted] a [redacted] Comp. Katzenmacher presenta L. Capuano in La cura

PICCOLO. Piazza S. Giulia 2 bis, [redacted] 1 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno [redacted] stesse): Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione e Versailles. Per informazioni tel. 011 8179373

[redacted] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Dal 23 al 25/3 V Teatro - VI Rassegna del Teatro di Formazione [redacted] scuole Superiori e nelle Università

TEATRO AGNELLI. [redacted] Paolo Sarpi 111, tel. 011 619 2351. Insolito [redacted] ore 21 [redacted] presenta Troiane. Ingr. intero L. 20.000 - ridotto 15.000. Spet. valido per [redacted] una sera a [redacted] Assemblea Teatro tel. 011 304 2808

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Ore 21 L'Ass. La Mariposas col corpo di ballo Son Int., i gruppi Batà, Trio Cubano e la cantante Sarahi presenta Los Orishas tradizioni e folklore di Cuba. [redacted] L. 25.000/20.000

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 7[redacted] Domani ore 21 [redacted] Momenti di [redacted] «Poesia ma» con G. Fiorella e N. Salamone. Valido per «Metti una sera a teatro». Prenot. tel. ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Domenica 25/3 La [redacted] dei ragazzi presenta Teatro Settimo in Anteprima di Cucina con A. Violato e M. Violato, regia Roberto Tarasco. Inf. e pren. tel. [redacted] 800.5550

[redacted] SUPERGA. Via Superga [redacted] Nichelino [redacted] 011 627.9789. Oggi ore 21 Un giorno di fuoco, regia di Gabriele Vacis, con Beppe Rosso. L. 30.000 platea, L. 25.000 galleria. Il 23/3 ore 21 Match d'improvvisazione teatrale a cura della L.I.I.T. e dell'assoc. Quinta Tinta [redacted] platea, L. 17.000 galleria

[redacted] BATTISTE [redacted] 1, Moncalieri. Il 25/3 ore 16 C'era... oggi l'operetta rassegna a teatro con [redacted] Bigl. L. [redacted] Inf. e [redacted] L. 011/66.45.711. Il 24/3 e 25/3 ore 21,30 al T. Dravelli Teatranza-Artedrama presenta Il senso delle donne come un campo di battaglia nella guerra di Bosnia. [redacted] Evasioni [redacted] a cura del Coord. Moncalieri Teatro bigl. L. [redacted] Tel. 011/640.37.00

PICCOLO TEATRO [redacted]. Viaggio teatrale per la rassegna Teatro e impegno civile presenta al [redacted] Teatro Perempruner piazza [redacted] 39. Dal 26/3 al 29/3 ore 21 spettacolo [redacted] De profundis (Una ballata per Oscar Wilde) di e con Massimo [redacted]. Compagnia i Magazzini. Per inf. e pren. tel. 011 7808171 - 011 4013328.

TEATRO [redacted] di Ivrea. Piazza [redacted] Teatro, tel. [redacted] 641.161. Il 26 e 27/3 ore 21 Sei personaggi in cerca d'autore di L. Pirandello con C. [redacted], Micol, regia M. Scaparro

MUSEI

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540.382). Orario: da lunedì a venerdì 8.30-18.30, sabato 8.30-14.

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). Orario: tutti i giorni 8.30-19.30, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518 43 58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898 0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011 543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8.15-18.45, martedì e giovedì 8.15-14, sabato 8.15-13.45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459 36 75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30; 14.30-18. Sabato visite in notturna «Luminarie» alle 21 su prenotazione.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816 45 42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 65 94). Mostra: «Bianco e Azzurro - 70 artisti per una bandiera». Fino al 25/3. Orario da mar. a ven. 15-19, sab e dom. 10-19, lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostre: «Morbelli». Fino al 25/4. [redacted] Aró - Ciclo avvistamenti». Fino al 18/4. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011 442 95 45.

Sede di CIRIE' Villa Remmert. Mostra: «Mario Gabinio - Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 16-19.30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.

Sede PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Marco Gastini» [redacted] al [redacted]. Da martedì a domenica 11-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8.30-19.30. Sabato 8.30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostre: «Arte povera in collezione», fino al 25 marzo; «Armando Testa», fino al 13 maggio; «Stefano Arienti - Mostra per i bambini», fino al 10 giugno. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Mostre: «Una storia in crescendo». Fino al 25/3 e «Raymond Peynet». Fino al 16/4. Or. tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812 7590). Mostra permanente: «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19.30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011 562.12.64.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8.30 - 19.30. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563 79 12 - 561 83 91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 55 75). Mostra: «I gioielli nella roccia». Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario [redacted]

[redacted] (p. Carignano, tel. 011.562 1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5 [redacted] 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12.30, 14-16.15, venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812 56 58). Orario: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23, lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19.

[redacted] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

[redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Or.: tutti i giorni 9-12.30, 14.30-18.30 su prenotazione (tel. 011 63 006 29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16.30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «Da Renoir a Picasso - Un secolo d'arte dal petit palais di Ginevra». Orario: lunedì 14.30 - 19, martedì, mercoledì e domenica 9.30 - 19.30, giovedì, venerdì e sabato 9.30 - 22.30. Fino al 10/6.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 53 06 90). Mostra: «Infanzia - Il bambino nell'arte tra '800 e '900». Orario: da martedì a domenica 10-19.30, giovedì 10-22, lunedì chiuso. Fino all'1 luglio.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358 12 20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011 436 1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso.

SOPRINTENDENZA PROVINCIA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011 696 32 45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento.

PROGETTO FIAT
L'AUTO al 50% Un viaggio CON METÀ del suo VALORE
Venite ad informarvi presso una delle Concessionarie Fiat Progetto
Str. Torino 124 [illegible]
Tel. 011/[illegible]

Esperti di coccole.

L'acqua per chi ha bisogno di leggerezza.

Lo Sterilmonte

Così leggera, così leggera.

SUL RUOLO DI ROMA NELL'UE

FINI: [illegible] EUROPA MONTI DIMENTICA [illegible] ESSERE ITALIANO

Il leader di An, Gianfranco Fini (foto) prende in parte le distanze da Bossi («È molto spesso immaginifico») che ha attaccato Prodi, [illegible] dice di nutrire anch'egli una certa preoccupazione sull'atteggiamento dei nostri rappresentanti in sede di UE. E, facendo esplicito riferimento a Monti, critica un comportamento dei commissari italiani «troppe volte finalizzato quasi [illegible] far dimenticare la loro nazionalità. In molte circostanze la politica nazionale degli ultimi tempi è sembrata a me troppo remissiva nei confronti delle decisioni prese da Bruxelles»

[illegible] COMMISSARIO: NESSUN COMMENTO DA FARE

Nessun commento [illegible] parte del commissario Ue alla concorrenza Mario Monti (foto) alle dichiarazioni di Gianfranco Fini [illegible] Radio Radicale. «Il commissario Monti non ha alcun commento [illegible] fare», ha dichiarato [illegible] Bruxelles un suo portavoce. A insorgere sono invece i Ds: «Una sortita infelice - commenta Pasqualina Napoletano, capogruppo Ds nel Pse all'europarlamento di Strasburgo, puntando il dito contro il leader di An -; una sortita che rischia, questa sì, [illegible] isolare l'Italia [illegible] danneggiare i suoi interessi. Fini non conosce l'abc dell'Unione...»

Rutelli-D'Alema: l'abbraccio di Bologna

L'ex premier: così spezziamo il clima di veleni e incertezze

[illegible]

Decine di bandiere rosse, entu[illegible]de stadio, slogan ritmati: l'Ulivo riparte da Bologna con una grande manifestazione della Quercia, nello stesso palazzetto dello sport dal quale partì, il 5 febbraio del 1995, l'avventura di Romano Prodi. Massimo D'Alema e Francesco Rutelli ieri sera, intorno alle 21 sono entrati insieme nel Paladozza, prendendo posto sul palco in compagnia del segretario regionale dell'Emilia Romagna, Zani, del ministro Pierluigi Bersani, del dirigente nazionale dei DS, Walter Vitali. Sopra di loro, grande quanto tutti gli spalti, [illegible] cartellone [illegible] la scritta «una vittoria per l'Italia. Bologna 19 marzo 2001». E, accanto alla scritta, le insegne del partito democratico della sinistra, quello con la scritta «L'Ulivo per Rutelli insieme per l'Italia».

[illegible] riparte insieme, certo - ha detto entrando Massimo D'Alema - siamo stati insieme in tutti questi [illegible]», dunque [illegible] qui insieme stasera [illegible]n è una novità». Nell'attesa che arrivassero D'Alema e Rutelli, il ministro dei Trasporti Bersani, rispondendo ai giornalisti, aveva sottolineato dal canto suo che le divisioni nella coalizione sono ormai in fase di superamento: «Stiamo sistemando le ultime cose», ha detto ai giornalisti, aggiungendo, ad una precisa domanda [illegible] ci saranno mai più attriti: «Ce ne saranno sempre di meno».

Così [illegible] fatto D'Ale[illegible] entrando nel palazzetto, anche Rutelli, parlando di fronte al popolo ulivista dell'Emilia Romagna, ha fatto leva sull'unità della coalizione: «Questa campagna - ha detto tra gli applausi - la facciamo insieme, e per il futuro resteremo insie[illegible] nell'interesse del nostro Paese».

«È vero, abbiamo discusso tra noi in passato, forse troppo - ha detto [illegible] - [illegible] ora abbiamo le idee chiare, abbiamo capito che la coalizione dell'Ulivo è [illegible] momento [illegible] sintesi, che l'Ulivo non ha un padrone ma ha un gioco di squadra».

All'inizio [illegible] [illegible] discorso, Rutelli è stato accolto da un caloroso applauso: «So - ha detto il candidato premier - che mi volete ripagare dell'applau[illegible] un po' deboluccio che ho ricevuto all'assemblea di Confindustria. Vi ringrazio»; poi, un [illegible] riferimento alla convention degli industriali: «Il Polo - ha detto Rutelli - pagherà pegno per quanto è emerso a Parma, perché non sarà certo la Confindustria [illegible] dettare al [illegible] nostro governo [illegible] linee d'azione. Noi vinceremo le elezioni [illegible] la coscienza delle cose buone fatte, con la denuncia di che cosa è questa destra, anche [illegible] la denuncia dei nostri limiti». Poi, un appello a tutti gli ulivisti: «Ho fiducia che nei due mesi che ci separano dalle elezioni conquisteremo un'ampia parte degli italiani che [illegible] hanno deciso cosa votare, cosa scegliere, li convinceremo [illegible] la ragione [illegible] [illegible] la passione».

Ma [illegible] significato di questo incontro, voluto dal presidente diessino, si spiega proprio nelle parole con le quali D'Alema ha aperto [illegible] suo intervento: «Abbiamo pensato che avere qui stasera Francesco Rutelli era il modo migliore per spezzare il clima che si voleva [illegible] veleni, di sospetti, [illegible] incertezze. Era difficile dire in un altro luogo [illegible] maggiore solennità che noi, la sinistra italiana, [illegible] al suo fianco per vincere la battaglia del 13 maggio».

La manifestazione organizza[illegible] a Bologna era stata da tempo messa [illegible] programma dai diessi[illegible] emiliani, ma sui rossi manifesti che erano comparsi in molte città, [illegible] origine c'erano soltanto i nomi di D'Alema, Zani e Bersani. All'ultimo, la decisione di far intervenire anche Rutelli. [r. i.]

FORZA ITALIA L'INNO DI LINCOLN SUL SITO

ROMA. Il sito Internet di Forza Italia si arricchisce di un nuovo «inno» al liberalismo: è «Il credo degli [illegible] liberi di Abraham Lincoln», che apre la rubrica «Pensieri [illegible] parole». Ecco il testo del «credo»:

- Non si può arrivare alla prosperità scoraggiando l'impresa: non si può rafforzare il debole indebolendo il più forte.
- Non si può aiutare chi è piccolo abbattendo chi è grande.
- Non si può aiutare il più povero distruggendo il ricco.
- Non si possono aumentare le paghe rovinando i datori di lavoro.
- Non si può progredire serenamente spendendo più del guadagno.
- Non si può promuovere la fratellanza umana predicando l'odio di classe.
- Non si può instaurare la [illegible] sociale adoperando denaro imprestato.
- [illegible] [illegible] può formare [illegible] [illegible] coraggio togliendo iniziativa e sicurezza.
- Non si può aiutare continuamente la gente facendo in [illegible] vece quello che potrebbe e dovrebbe fare da sola.

Curiosando tra i link dell'Enciclopedia Britannica [illegible] scopre però che [illegible] è certa la paternità [illegible] Lincoln di questi precetti.

Bossi

«Silvio mafioso? Un pm mi mentì»

MILANO

Dopo averlo chiamato Berluskaz, Berluskaiser [illegible] soprattutto «mafioso [illegible] Arcore». Umberto Bossi spiega [illegible] ha [illegible] ad aggiustare il tiro, cancellare quelle accuse e a stringere l'alleanza con il Polo. Il mea culpa televisivo, lo recita a «Telelombardia», durante la registrazione del programma Iceberg: «Tutta colpa di un magistrato che mi era stato presentato da D'Alema. Ma poi io e M[illegible] capimmo che [illegible] c'erano prove e che era un gioco di sponda che cercavano di far passare attraverso di noi».

Chi [illegible] quel magistrato, Umberto Bossi non [illegible] ha mai voluto dire. Nemmeno [illegible] fosse allora in servizio [illegible] procura di Palermo. Ma ancora [illegible] ripete che era [illegible]no che aveva cercato di «imbrogliare» con l'ausilio di tanti libri e tante chiacchiere [illegible] Berlusconi emissario dei mafiosi e sulla provenienza dei soldi alla base dell'impero del leader di Forza Italia. E chi[illegible] se il centrosinistra è a questo punto [illegible] perché sente che sta perdendo le elezioni. Anche se io sono saggio e dico che sarà una campa[illegible]a elettorale durissima».

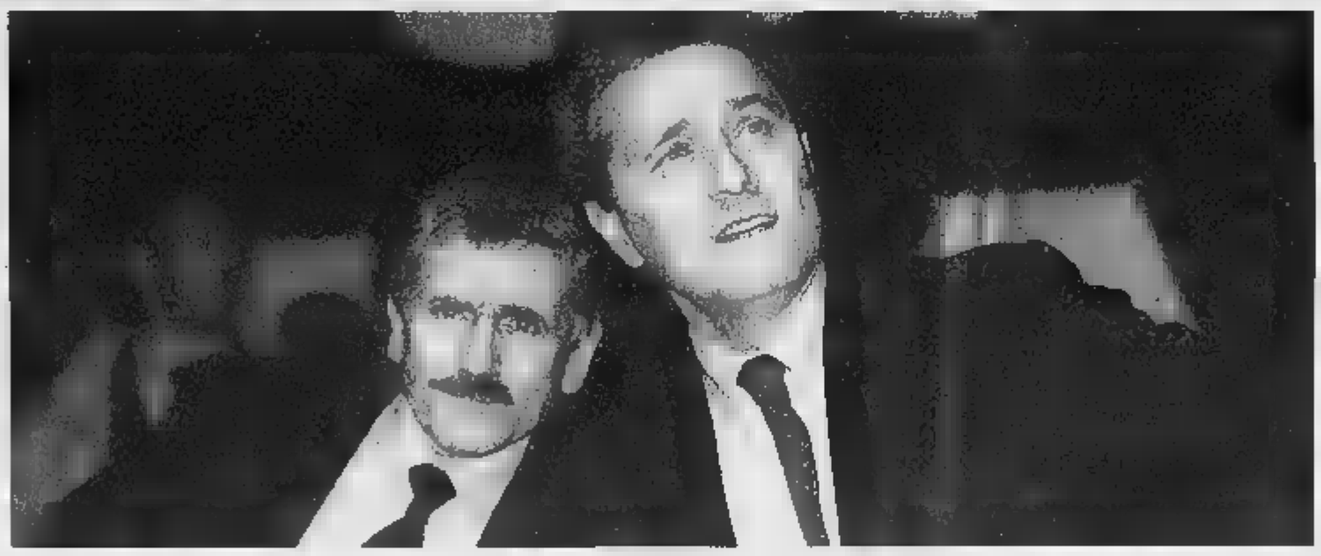
Durissima, ma non gradita al leader della Lega che si lamenta delle troppe accuse personali e della troppo [illegible] informazione politica sui programmi: «Meglio [illegible] "Satyricon" di meno e uno spazio informativo in più». Ma anche questo, per il numero uno [illegible] Carroccio fa parte di [illegible] strategia della sinistra: «A [illegible] non interessa se Rutelli è un *pannellista*... Preferisco parlare di politica, del ruolo del Parlamento che i nazisti rossi vogliono delegittimare».

In gioco, e lo ha ripetuto in mille comizi e in altrettanti lo ripeterà da oggi al 13 maggio, ci [illegible] le elezioni italiane ma pure il futuro dell'Europa: «Da una parte c'è il centrosinistra che vuole l'Europa sovietica delle lobbies, dall'altra [illegible] siamo [illegible] che vogliamo l'Europa dei popoli. Dove [illegible] i popoli [illegible] [illegible] Parlamento a contare di più». Quindi, armi in spalla, e via al referendum contro la legge sul federalismo fatta passare dal governo in zona Cesarini, il giorno prima lo scioglimento delle Camere: «Dall'8 aprile torneranno i nostri gazebo. Nel testo approvato, [illegible] [illegible] solo tre righe lasciate alle competenze delle Regioni. Tutto il resto è andato allo Stato o alla commissione europea».

C'è tempo anche per una punzecchiatura [illegible] spillo con Pierferdinando Casini, l'alleato del Cod che ultimamente aveva preso di petto [illegible] per [illegible] sua proposta di aumentare i controlli degli immigrati [illegible] frontiere: «Casini parla perché deve dimostrare di esistere. Alla Lega ci penso [illegible]. E poi, ripiega la sua proposta: «Non ho mai parlato di muri, che quelli li hanno sempre voluti i comunisti. Ho detto che non si possono aprire le frontiere a tutti e rinunciare alla legalità». Casini, da Roma, non rilancia: «Non intendo alimentare polemiche tra alleati, per cui non rispondo a Bossi - dice -. Ma la cosa lievemente ridicola è che i vecchi Dc si lamentano con me perché non li voglio candidare, e Bossi mi rimprovera esattamente del contrario» [f. pol.]

ANCHE AMATO INTERVERRA' A SOSTEGNO DEL CANDIDATO PREMIER A STOCCOLMA

Il presidente della Quercia ha lanciato l'idea del «rendez-vous» nella manifestazione al PalaDozza



Il presidente [illegible] Ds Massimo D'Alema e il candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli insieme alla manifestazione della Quercia a Bologna [illegible] foto sotto, il presidente del Consiglio Giuliano Amato

L'idea di Massimo: incontriamoci

Sui collegi l'ultima offerta Ds a Bertinotti

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

L[illegible] avevano deciso venerdì [illegible] basta liti e polemiche perché così non si può più andare avanti. E per suggellare questa tregua nell'Ulivo, quello stesso giorno, D'Alema e Rutelli si erano sentiti [illegible] telefono. Il primo ancora irritato per l'attacco che gli aveva sferrato Parisi, accusandolo di remare contro l'ex sindaco di Roma. Il secondo che rimuginava sospetti su sospetti nei confronti del presidente della Quercia [illegible] di Amato. Per la verità, nemmeno il candidato premier aveva gradito l'offensiva del leader dell'Asinello nei confronti dell'ex presidente del Consiglio, e [illegible] avuto modo di rimproverarlo per quella sortita. Non perché Rutelli [illegible] nutrisse gli stessi dubbi: «Nella cabina di regia ci sono certi strateghi che non lavorano per l'oggi, [illegible] così facendo non potranno parlare domani», andava ripetendo da giorni l'ex sindaco di Roma. [illegible] un conto è dirsi queste cose nel chiuso delle stanze del centrosinistra, tutt'altra storia è sbandierarle sui giornali.

Al telefono, comunque, Rutelli e D'Alema avevano siglato un armistizio. Il presidente della Quercia [illegible] ribadito con forza [illegible] suo impegno nella campagna elettorale, e aveva aggiunto: «E' impensabile ritenere che io [illegible] lavori per la coalizione». Insieme, poi, avevano deciso di presentarsi come una coppia affiatata in un'iniziativa pubblica, per fugare voci e sospetti. E così [illegible] nata l'idea del «rendez [illegible] di Bologna. La proposta di quell'iniziati[illegible] nel capoluogo emiliano, l'ha fatta D'Alema, al vertice di sabato scorso. Rutelli l'ha prontamente accettata, e il giorno dopo i due hanno perfezionato i dettagli della messa in scena di quell'armistizio. Ma parlare [illegible] pace sarebbe [illegible] fuga in avanti. E che [illegible] tregua, nonostante lo sfoggio [illegible] sorrisi davanti alle telecamere, sia fragile lo si capisce dai commenti a cui si lasciano ancora andare sia il presidente della Quercia che il candidato premier. D'Alema, con i fedelissimi, lamenta il «vuoto di direzione politica» della coalizione. Rutelli [illegible] i partner a lui più vicini recrimina con chi nel centrosinistra sembra «non voler evitare la sconfitta».

Ma una «toppa», intanto, [illegible] stata [illegible]. E un'altra verrà aggiunta a Stoccolma, al vertice dei capi di governo europei, che sarà preceduto dalle riunioni delle diverse formazioni politiche della Ue. Rutelli sarà nella capitale svedese per il summit [illegible] gruppo liberaldemocratico e [illegible] quell'occasione il candidato premier e Amato dovrebbero [illegible] [illegible] incontro pubblico per dimostrare che non si portano rancore. Appuntamenti, sia chiaro, che hanno l'unico scopo di rassicurare l'elettorato del centrosinistra, alquanto disorientato per la lite continua in casa dell'Ulivo. Ricomporre il quadro, però, non è affatto facile. Per un armistizio che si sigla, c'è un altro fronte che si apre, come è accaduto in quel di Parma. Cofferati, infatti, non ha gradito l'intervento di Rutelli davanti alla platea della Confindustria e non lo ha nascosto. E qualche diessino ha avuto modo di notare che forse il candidato premier una telefonatina al leader della Cgil, prima di quel discorso, poteva fargliela.

Ma [illegible] sono [illegible] i problemi interni alla coalizione ad angu[illegible] Rutelli. L'Ulivo, da solo, non vince di sicuro. E allora, come garantirsi l'appoggio di Rifondazione [illegible] però mostrarsi troppo di manica larga con [illegible] Prc, giacché di [illegible]ggi non c'è certo abbondanza? Ieri il candidato premier, Fassino, il sottosegretario Franceschini e Bertinotti han[illegible]vuto un colloquio a Montecitorio che è durato quasi due ore. Il leader di Rifondazione ha chie[illegible]o Rutelli che i cossuttiani non presentino le loro liste. «Ormai per questo [illegible] fuori tempo [illegible] è stata la risposta. Seguita da [illegible] serie di offerte che vanno da quella «meno generosa» nata nel laboratorio Ds - l'ipotesi, cioè, che il Prc, al Senato, si presenti solo in 15 collegi - ad altre più magnanime. «E' troppo tardi», è stata la replica di Bertinotti. E' troppo tardi, [illegible] non è detto, perché Ciampi [illegible] sta impegnando a convincere Rutelli e Berlusconi a [illegible] presentare [illegible] liste civetta.

I voti di Rifondazione sono determinanti per 18 seggi [illegible] Senato e altri quaranta alla Camera

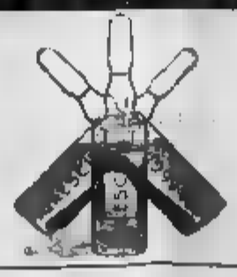
Se ci riuscisse, allora sarebbe molto più facile riaprire i giochi con Rifondazione, i cui voti sono determinanti per l'Ulivo in 18 collegi al Senato e in una quarantina alla Camera. Il candidato premier [illegible] disponibile a lasciar perdere le liste civetta. Lo ha detto a Bertinotti, e allo scopo ha convocato un vertice dei segretari dell'Ulivo. Ma bisogna vedere che diranno oggi i suoi alleati, i centristi, soprattutto, che sono i più restii a farne a [illegible].

CRES[illegible] SVIZZERA [illegible]ARMACIA

Capelli diradati? Che cafone! Arriva Crescina

Crescina® Ri-Crescita: *brevetto svizzero, agisce sui bulbi capilliferi nelle zone già diradate favorendo la crescita fisiologica del capello. Composto di due aminoacidi [illegible] una glicoproteina è formulato per [illegible] e per donna.*

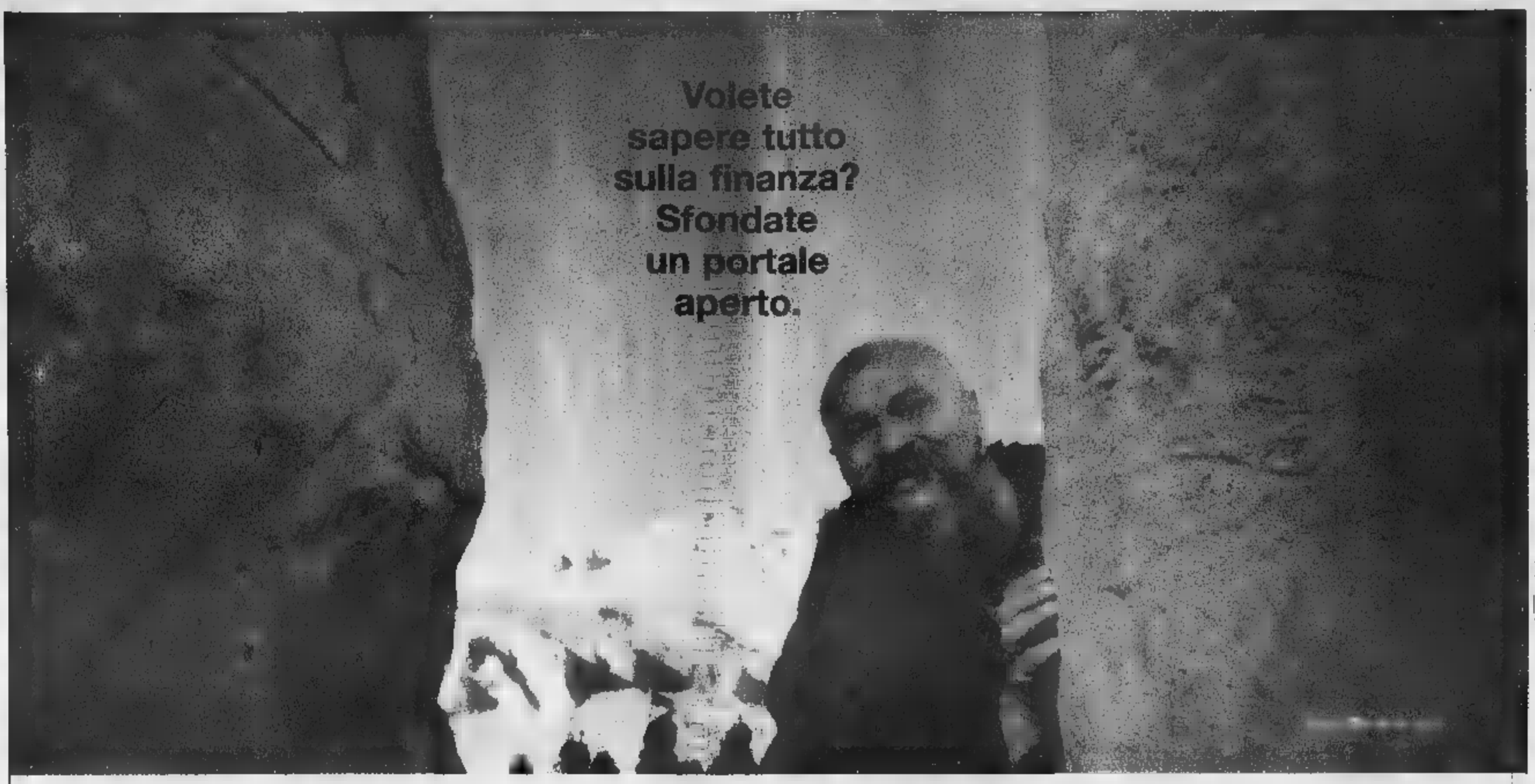
Crescina® Anti-Caduta: *dai ricercatori svizzeri di Labo il nuovo trattamento per la caduta dei capelli. Interviene a livello del follicolo pilifero mantenendolo elastico ed aiutando ad evitare il distacco [illegible] la caduta del capello. Formulato per [illegible] e per donna.*



Supercrescina®: *nuovo potente trattamento a base di Crescina Ri-Crescita associata al reattore biologico cellulare [illegible] 140. È indicata per bulbi capilliferi particolarmente debilitati.*

Buono Sconto
L. 20.000 in farmacia
Sull'acquisto di Supercrescina. Scade il 30.06.2001

LABO
Labo Cosprophar [illegible]



ItaliaOnLine e Sanpaolo IMI vi offrono il meglio della fin[illegible] su 24.

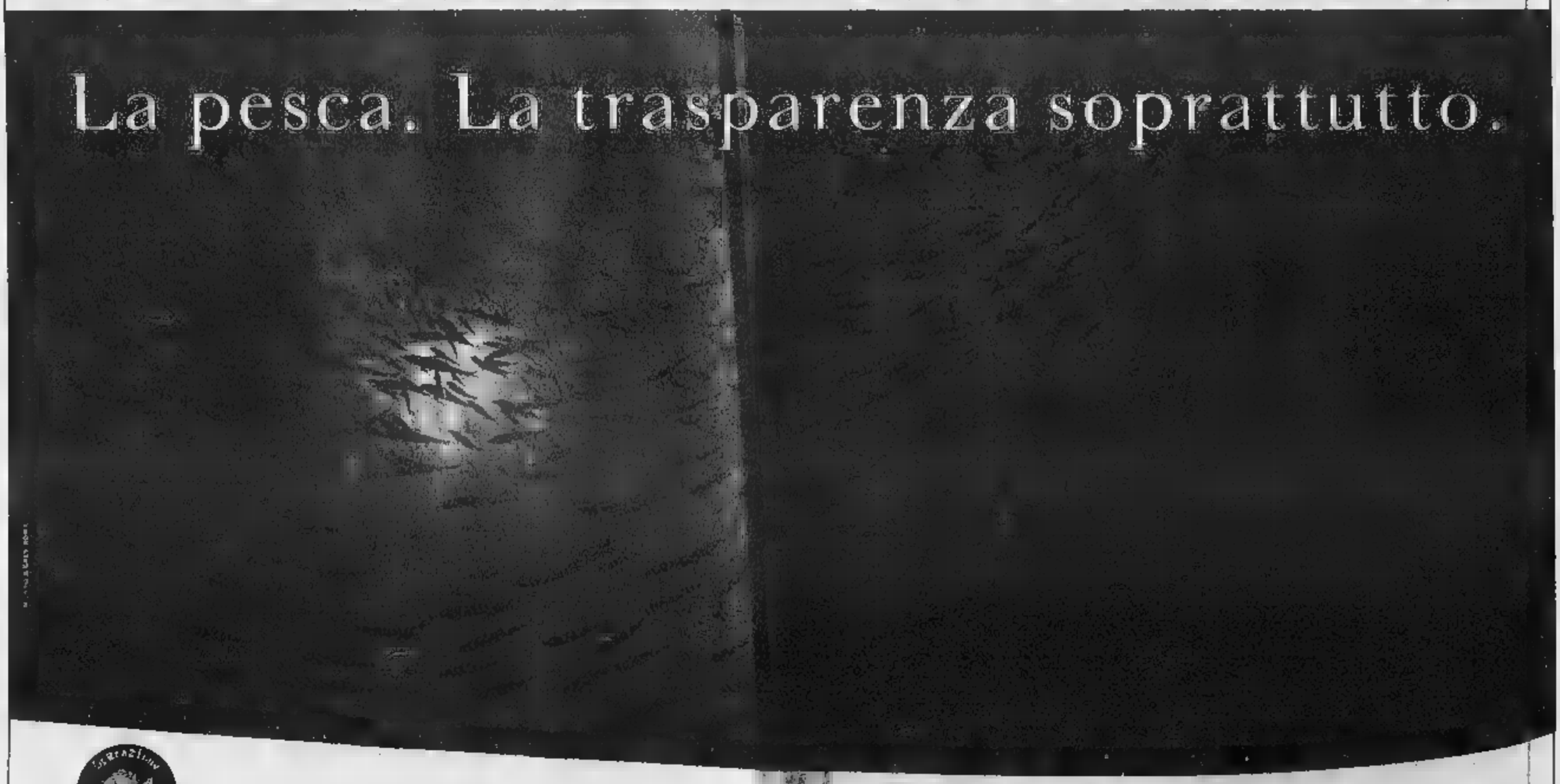
Grazie a Sanpaolo IMI, l'area finanza di ItaliaOnLine è [illegible] più ricca e completa. Basta digitare **http://finanza.iol.it** per avere tutto quello che vi serve: [illegible] **"Borsa e Mercati"** troverete i dati della Borsa in tempo reale. Con il motore di ricerca **"Fund Screener"** della sezione **"Risparmio Gestito"** avrete a disposizione dati e analisi su più di 3700 fondi tra italiani, lussemburghesi ed esteri autorizzati. Con **"Banking e Trading on line"** sarete sempre aggiornati sui nuovi prodotti e servizi, [illegible]tre con **"Education"** approfondirete le vostre conoscenze sul mondo degli investimenti. Da oggi per [illegible] i vostri soldi si [illegible] muovere [illegible] dito.

SANPAOLO IMI

ItaliaOnLine

Per troppo tempo si è pensato che il mare potesse sopportare tutto. Ma da molti anni leggi internazionali e nazionali danno precise indicazioni sulla necessità di preservare le sue risorse. Le leggi, d'altronde, sono l'espressione di una presa di coscienza dei popoli. Tutte le attività di pesca devono sempre più volgersi nella massima trasparenza. Ma la trasparenza non deve riguardare solo i metodi di pesca ma anche i prodotti e quindi il consumatore. Ecco perché nasce l'Operazione Pesce Trasparente. Un passo avanti per permettere ai pescatori e ai commercianti di lavorare per la qualità e ai consumatori di scegliere i prodotti ittici con maggiore consapevolezza.

La pesca. La trasparenza soprattutto.



L'INFORMAZIONE È UN DIRITTO, CHIEDI AL TUO NEGOZIANTE.

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT twingo

Da 0 a 100 sguardi invidiosi in 7,2 secondi.

NUOVO MOTORE 1.2 16v 75CV.

Basterebbe questo a far scattare l'invidia. Ma Renault Twingo Privilège vi dà anche:

- climatizzatore
- doppio airbag
- servosterzo
- poggiatesta posteriori
- sellerie in velluto
- sedile conducente regolabile in altezza
- fari fendinebbia
- retrovisori elettrici in tinta carrozzeria
- alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata
- ruote da 14"
- dispositivo antiavviamento.

Renault Twingo Privilège 1.2 16v 75CV L. 18.300.000* (€ 9.451,16).

Renault Twingo è disponibile anche nella motorizzazione 1.2 60CV da **L. 14.800.000* (€ 7.643,56).**

www.renault.it

BEAUTY FARM

BL-093SV

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa, per chi possiede un usato ancora da rottamare. Iniziativa Rete Renault valida 30/04/2001.

Un inedito di Luigi Firpo: scritto oltre vent'anni fa, contiene ammonimenti più che mai validi nell'Italia d'oggi

Tutti a Bengodi sabato sera

La rivista *Pensiero* pubblica nel prossimo numero un saggio inedito di Luigi Firpo, *Cultura e politica*, scritto nel 1979. Ne anticipiamo le considerazioni conclusive.

Luigi Firpo

SE la produttività industriale ha generato l'aberrazione del consumismo, il vuoto di educazione dei giovani e la messa al bando dell'esperienza hanno dato il via all'edonismo. Diciamo meglio, per passare per vieti moralisti, all'eudemonismo. I stenti usciti dall'antica pena del vivere, da secoli e secoli di stenti, privazioni e rinunce, le nuove generazioni pretendono la felicità subito e qui, con aggressiva impazienza. E non occorre neppure chiedersi, ammesso che la felicità si possa misurare e comprare, quali sarebbero i costi sociali di ciò che pretendono, perché l'essere felice è un'aspirazione lecita e stimolante, purché non si bruci tutta la legna per il falò di questa sera e si pensi ad un appagamento durevole e globale, non solo oggi e in questa stanza, ma domani e dovunque. Molti finiscono così, per incauta furia, bruciati vivi.

E non si tratta solo di un atteggiamento dei giovani, perché anche i loro padri, in modi più convenzionali e filistei, vivono la crisi del tempo libero, il salto brusco dalle snervanti giornate di lavoro dei vecchi tempi all'evasione totale che sembra voler trasformare l'*homo faber* in *homo ludens*. L'efficacia della macchina ha messo in crisi il concetto di lavoro: è tramontata, se per una minoranza sempre più sparuta i superstiti che si identificano nella fatica creativa o nella dedizione altruista, l'ideologia protestante del lavoro come assoluto dovere e come realizzazione di sé nell'opera ben fatta, seria, duratura. Non certo per ricuperato senso religioso, si è tornati all'originaria concezione biblica del lavoro come maledizione e castigo, dopo la cacciata dall'azione Paradiso terrestre, in cui si compendia forse l'esperienza di gruppi umani passati dallo - pur faticosissima - dei cacciatori-raccoglitori alle dure incombenze e ai ritmi stagionali ineluttabili dell'agricoltura.

Anche qui un fattore positivo, recepito in modo tumultuario e acritico, si rivela traumatizzante. Nessuno vorrà negare che la servitù oppressiva del lavoro eccessivo o malsano debba essere spezzata, che il tempo libero possa colmarsi di pratiche sportive corroboranti e di larghi arricchimenti culturali: il rischio sta nell'illusione di poter mutare d'un subito il lavoro in ozio, di credere che si possa sortire tutto d'un tratto, quasi per magia, da millenni di povertà parsimoniosa, gravati dall'assidua fatica necessaria per assicurare una misera sopravvivenza, insidiati di continuo da carestie, guerre e pestilenze. Anche la rivoluzione industriale è stata - in termini storici - troppo rapida, quasi un salto dalla servitù della gleba al paese di Bengodi; a mezza via tra l'abiezione e la favola, bisognerà riequilibrare l'uomo. Ma uno dei tarli del nostro tempo si rivela questo rifiuto del lavoro, questo confondere la liberazione legittima dalla fatica come servitù col disconoscimento del lavoro come realizzazione di sé e contributo al bene comune, grande equilibratore e grande educatore delle coscienze, di volta di ogni cultura che non sia accademica o evasiva.

Ultimo ho lasciato, non a caso, la crisi religiosa, non perché in tempi di irrazionalismo come quello che viviamo si assista ad un ripullulare di vecchie fedi e alla moda dei nuovi spiritualismi e di nuovi paganesimi. L'esperienza religiosa individuale resta fatto geloso e privato, socialmente persino benefico. La crisi religiosa che tutti ci tocca da vicino è invece quella della morale che ogni religione predica e consacra, quella che raggiunge l'intimo delle coscienze, ben al di là della sfera dei comportamenti esteriori sanzionati da codici imperfetti e da inadeguate polizie giudiziarie. In realtà, è accaduto che la visione «scientifica» del mondo ha profondamente corroso i supporti basilari dell'etica positiva rivelata, la trascendenza, la autorità indiscutibile nella sfera sua; ma per contro non ha saputo surrogarla con un'etica della scienza, un codice di doveri che si fondi sopra una profana e laica del mondo. Non parlo, sia ben chiaro, dell'etica della scientifica, quella che si domandò ad esempio se fosse lecito fabbricare la bomba atomica e oggi si domanda se sia lecito sviluppare «copie» fedeli di esseri umani partendo da un'unica cellula fecondata: questi quesiti hanno senso solo all'interno di un sistema morale, ed è appunto quello generale eticità che è venuta a mancare.

Un primo tentativo, precoce e rozzo, si delineò nell'etica positivista; ma l'idealismo e lo spiritualismo nelle sue diverse forme si affrettarono a metterlo in ridicolo. Il risultato è che viviamo oggi in un mondo prevalentemente materialista, senza quei valori che pure un materialismo rigoroso dovrebbe in grado di elaborare. Viviamo semplicemente in un mondo amorale e permissivo, dove è lecito tutto ciò che è possibile e dove nulla è dovuto. Generalizzando l'assistenza, abbiamo ucciso la solidarietà; credendo di essere protetti e garantiti da uno Stato remoto e impersonale, abbiamo soppresso la famiglia patriarcale, il vicinato, il quartiere, la comunità concreta fatta di uomini veri e di bisogni reali. Ne nasce la tendenza al parassitismo reciproco, la caccia generalizzata a privilegi che finiscono per elidersi a vicenda. L'ideologia dei «figli dei fiori» e degli «indiani metropolitani», la pretesa di godersi la vita con assoluta spontaneità e senza remore o complessi, presuppone un mondo mite e gratificante come quello idoleggiato dai poveri nel paese di Cuccagna, cioè conduce allo sfruttamento del mondo serio e disciplinato del lavoro: la liberazione totale vagheggiata è quella propria dei branchi di scimmie urlatrici. (...)

Qualunque ne sia l'occasione e l'avvio, una crisi culturale affonda sempre le radici in una crisi morale. Credo di tutto illusorio ogni tentativo di restaurazione dei valori etici affidata alla predicazione degli antichi canoni decaduti, come sono certo che molte delle sedicenti liberazioni non sono in realtà che scatenamenti di istinti primordiali, cioè pure e semplici autodistruzioni. Qualunque discorso che oggi si pretenda di elaborare sull'uomo e sulla società può prescindere dalla definizione di nuova etica, né etica può instaurare senza accordo su una nuova antropologia. Non si può dire all'uomo che cosa deve fare, né indurlo a farlo (specie se è scomodo), senza dirgli chi è e quale è il destino. Senza la speranza della salvezza e la persuasione di portatore di un'anima divina, nessuno avrebbe praticato mai la morale ardua del cristianesimo. Solo ricuperando senso globale dell'umanità sarà possibile uscire dalla crisi, ridare un senso alla nostra storia.

Viviamo nel paese delle scimmie urlatrici, dove ciò che è possibile è lecito. Siamo tornati all'idea biblica del lavoro come maledizione, anziché come realizzazione di sé e contributo al bene comune

Luigi Firpo nella sua biblioteca. Grande studioso di Tommaso Campanella e del pensiero politico rinascimentale, tra il realismo di Machiavelli e l'utopismo di Tommaso Moro, fu a lungo collaboratore della *Stampa*, dove la seguitissima rubrica «Cattivi pensieri». È morto nel marzo 1989

La felicità è un premio non un diritto

Maurizio Viroli

CULTURA *e politica* è un sulla crisi morale del nostro tempo. Luigi Firpo nell'aprile del 1979, in occasione della campagna elettorale che lo vedeva candidato al Senato, come indipendente, nelle liste del Partito repubblicano.

Erano altri tempi. Non solo perché Firpo non accetterebbe una candidatura nel Pri malinconicamente transitato nella Casa delle Libertà, ma soprattutto perché una riflessione su grandi temi ideali come quella racchiusa in *Cultura e politica* sarebbe considerata, nell'attuale campagna elettorale, quanto meno bizzarra.

Anziché promettere o lusingare il lettore, Firpo spiega una e rigorosa della vita fondata sull'idea che la felicità non è un diritto ma un premio allo sforzo e alla rettitudine; che il lavoro è realizzazione di sé e contributo al bene comune, che accanto ai diritti ci sono i doveri. Scrive con tono severo, a volte perfino ruvido, non da moralista. Cerca piuttosto di interpretare i segni del proprio tempo, come se il suo tempo fosse uno dei suoi amatissimi testi del pensiero politico, e individua un dato, quello della crisi religiosa, che oggi, a vent'anni di distanza, deve fare riflettere.

A prima vista tesi Firpo sembra insostenibile: come si può parlare di crisi religiosa fronte alle adunate oceaniche di fedeli che accorrono ad ascoltare le parole del Papa? Firpo parla però del contenuto morale, interiore, della religione, non delle manifestazioni esteriori del culto. Il messaggio è di fatto rivolto sia ai credenti sia ai laici. Esorta i primi a praticare la fede vita interiore e testimonianza morale, e i secondi essere di nuovo, seppero esserlo in passato, forza che non ha paura di parlare convinzione di senso dell'umanità e senso della storia, e intende l'azione politica sforzo tenace per la realizzazione di un progetto culturale.

Posso sbagliare, ma ho la che tanto i laici quanto i cattolici stiano andando esattamente nella direzione opposta: gli uni sempre più indaffarati a togliere Dio dall'intimo della coscienza e dall'alto dei cieli per portarlo nelle piazze e nello Stato; gli altri sempre più solerti a fare e disfare partiti, tessere alleanze elettorali, cercare benedizioni e conforti presso le gerarchie ecclesiastiche.

Con la differenza che mentre i cattolici si ringalluzziscono, i laici si debilitano proprio perché hanno quale sostegno e quale fonte ispirazione della loro politica una proposta culturale sentita convinzione ed elaborata autonomamente. E quello che più rattrista è il fatto che anche molti laici oggi, se leggessero, giudicherebbero *Cultura e politica* oggetto d'antiquariato.

McLaren pronta a modificare radicalmente la monoposto per contrastare lo strapotere delle Rosse

La Ferrari si scopre senza un difetto

Risolto il problema partenze, migliorata l'aerodinamica

Luciano Chiavegato

Il due a zero inflitto dalla Ferrari alla McLaren, con altrettante vittorie di Michael Schumacher in Australia e in Malesia, sotto certi aspetti, è un risultato più brillante del 3-0 che Maranello aveva centrato lo scorso sul di Woking. All'inizio del campionato 2000, infatti, i successi del Cavallino erano anche stati determinati dall'inaffidabilità che aveva colpito la squadra di Hakkinen e Coulthard. Stavolta sono state le prestazioni superiori della F2001 a determinare i risultati positivi. Lo dimostrano non soltanto le gare, ma soprattutto le qualificazioni, cioè le prestazioni sul giro. Quando si è più veloci le affermazioni sono a portata di mano.

Questa situazione è stata determinata da molti fattori. Il primo chiama in causa il cambiamento dei regolamenti. Le nuove norme hanno costretto i progettisti a studiare vetture del tutto diverse. La Ferrari però ha cercato nel contempo di risolvere i problemi che l'avevano afflitta in passato. Il responsabile dello studio della vettura Rory Byrne con i suoi collaboratori ha puntato sull'aerodinamica, sulla trazione e sui sistemi di partenza. Non è un caso se Schumi in due gare dalla pole position è sempre scattato bene, mentre negli anni scorsi questo era il suo tallone d'Achille. Ciò significa aver lavorato sulla trasmissione, sulla distribuzione dei pesi e anche sulla coppia del motore.

Nel disegnare la forma della vettura, migliaia di volte provata in galleria del vento, a Maranello si è cercato il migliore compromesso per avere stabilità sia nelle curve veloci sia in quelle lente. Una monoposto che reagisce bene a tutte le regolazioni, sensibile, non troppo difficile da guidare. Per quanto riguarda le partenze, gli allenamenti a Fiorano (29 simulazioni di Michael nell'ultimo giorno di test prima di partire per Melbourne) hanno permesso sia al pilota di utilizzare al meglio frizione e acceleratore sia ai tecnici di mettere a punto un meccanismo più preciso e efficace. Tutto questo senza rivoluzionare i concetti base della vettura, a parte l'adozione del musetto basso al posto di quello alto. La McLaren, al contrario, è uscita completamente dalla linea seguita per anni e ha preparato un'auto concettualmente tutta differente. A parte il musetto, dove ha fatto scelte in netto (spostamento dell'anteriore dal basso in alto) rispetto alla Ferrari, il cosiddetto «mago» Adrian Newey, responsabile tecnico della squadra, ha dovuto intraprendere una strada

Sfruttata da anni, la serie MP4 (arrivata alla versione n. 16) non aveva più possibilità di ulteriore sviluppo. Così a Woking sono partiti da un foglio bianco. Nello stesso tempo, poiché lo scotto maggiore l'affidabilità è stato il lato più debole della McLaren, i progettisti hanno esaminato milioni di dati raccolti nel 2000 per risolvere tutti i problemi. Manovra che non ha avuto esito pieno, vista la clamorosa rottura di una sospensione sulla vettura di Hakkinen in Australia.

I difetti attuali dell'MP4/16 sono evidenti. L'auto è in grave difficoltà nelle curve lente, manca di accelerazione in uscita e i piloti sono costretti a correggere più volte le traiettorie, perdendo decimi preziosi. Hakkinen dice che la causa di questo problema è nota, ma che la soluzione non è stata trovata. Ron Dennis mette le mani avanti e parla di riscossa dopo la gara in Brasile del 1° aprile. E' chiaro che a Woking si sta lavorando freneticamente per costruire una vettura nuova, ma per apportare almeno pesanti modifiche, diciamo una versione B. E non è detto che il risultato sarà positivo. Quando si deve inseguire, tutto diventa più arduo. Questo è il vero vantaggio della Ferrari che può proseguire sulla sua strada, continuando a sviluppare la F2001.

AUDITEL 8 MILIONI DAVANTI ALLA TV

ROMA. Ascolti record anche al mattino per la Formula 1. Il Gran premio della Malesia, trasmesso domenica in diretta da Raiuno dalle 7,55 alle 10, è stato visto da 8 milioni 42 mila telespettatori, uno share pari al 70,59 per cento (sette televisori su dieci sintonizzati sulle imprese delle due Ferrari). Secondo i dati Auditel, gli ascolti hanno toccato punte di 9 milioni 542 mila telespettatori. Due settimane fa, la gara d'esordio del Mondiale (in diretta Raiuno alle 4 del mattino) era stata seguita da 2 milioni 493 mila persone (share dell'84,5 per cento). La replice trasmessa da Raitre alle 15 aveva registrato invece 1 milioni 442 mila ascoltatori, con una quota del 15,91 per cento.

Barrichello-Schumacher, un faccia a faccia poco amichevole a fine Gran premio

Da Lauda e Regazzoni a Prost e Senna, storie di sgarbi e rivalità tra compagni di squadra

Schumi, Rubinho e la legge del più forte

Marco Ansaldo

inviato a SEPANG

RUBINHO non si può illudere che in Brasile gli regaleremo la vittoria perché non lo facciamo mai. Se vuole battere Michael deve essere forte» dice un uomo che conta nel team della Ferrari. Sull'attrito tra Schumacher e Barrichello per il sorpasso di Sepang cala la filosofia «ciascuno fa per sé», che non vale sempre né per tutti ma in questo caso è inevitabile: in ogni caso, c'è uno su cui la Ferrari punta è proprio il tedesco. Schumacher non è solo il primo pilota a Maranello, come accade in ogni altra scuderia. E' l'ingegnere, il meccanico, lo stratega. Quando, domenica, ha deciso che bisognava montare le gomme intermedie perché sulla pista c'erano dei punti troppo asciutti per rischiare quelle da bagnato, non c'è stato che abbia provato a contraddirlo. Todt e Ross Brawn hanno imparato che bisogna fidarsi delle sue intuizioni tecniche e meteorologiche: da quando Michael ha imparato anche a partire non gli fanno più un rimprovero, gli è passata persino quell'incomprensibile fisima per cui scendeva in pista solo all'ultimo momento nelle prove di qualifica, con il rischio di non fare i tempi. Sabato, quando ha visto che il fratello gli stava strappando la pole è mosso con largo anticipo per riuscire a tornare in testa. L'esperienza lo ha reso quasi perfetto.

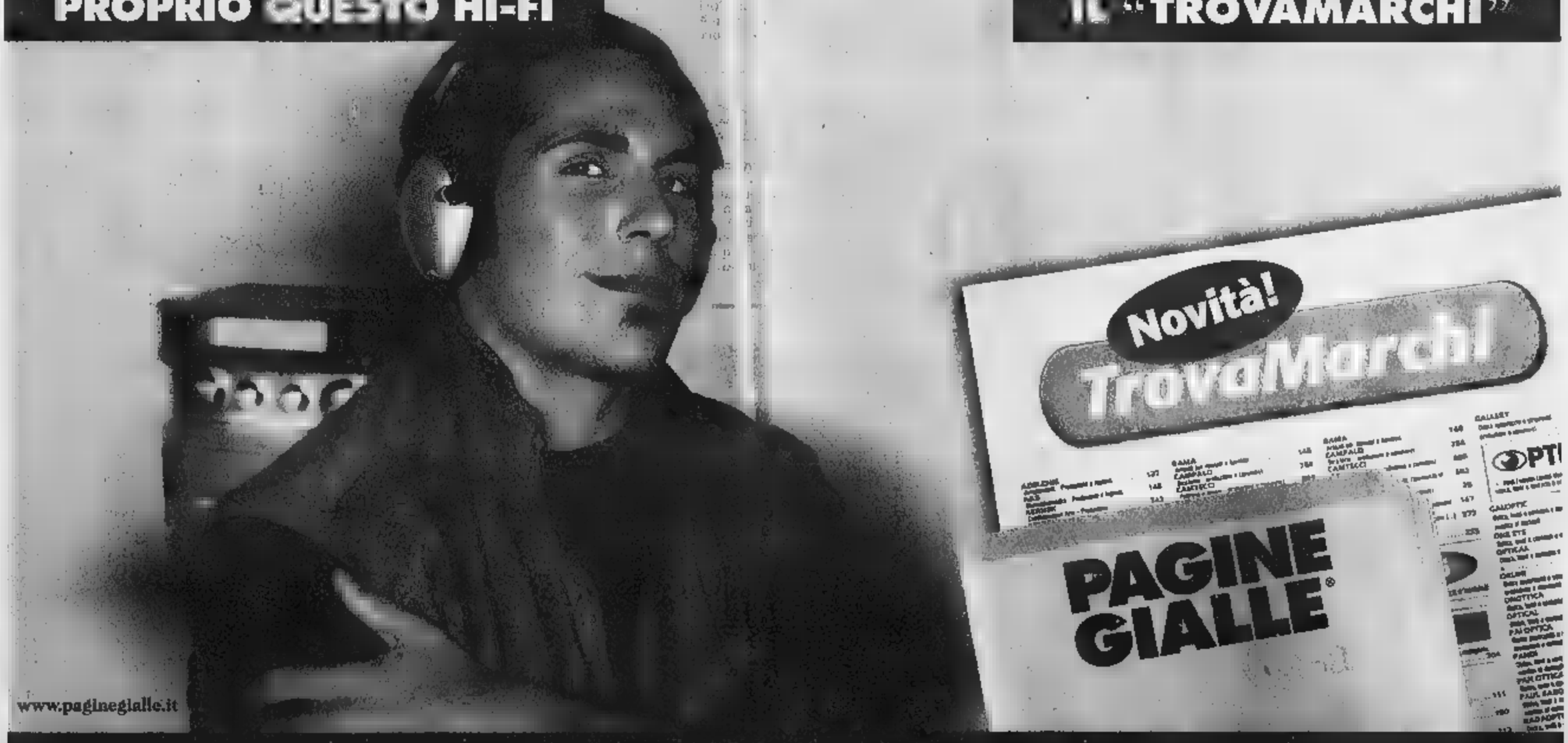
Non è facile stare in squadra con uno così. Michael è come gli studenti bravi e secchioni, cui il professore si rivolge mentre spiega e non passano mai il compito: detestabili. Barrichello l'ha capito e lo ha ammesso con i brasiliani. Ne patisce la superiorità e certe bacchettate, com'è successo a Sepang, quando Schumi parlava degli incidenti di Rubinho con Frentzen a Melbourne e con suo fratello Ralf in Malesia. Rubens non è più un ragazzino che sopporta tutto, ha 132 Gran Premi sulle spalle: solo Alesi, Hakkinen e Schumi, tra i piloti attivi, ne hanno corsi di più. Eppure deve sorbire il veleno, tacere perché l'altro è più veloce e più bravo e avrà sempre ragione lui. In queste situazioni accade che si vedano le ombre e si intorbidiscano le situazioni chiare: di quanto ha detto appena sceso dal podio, il brasiliano fiuta i favori per il tedesco, l'accondiscendenza con cui è tratta il team. E' una situazione vecchia come la Formula 1: a parole, i compagni di squadra collaborano nell'interesse reciproco, nei fatti non c'è nemico peggiore di chi ti cresce in casa. Prost e Senna, alla McLaren, arrivarono a litigarsi il Mondiale all'ultima prova, e il francese il titolo perché fece squalificare il brasiliano (il quale si vendicò, cercando l'incidente decisivo a Suzuka, quando Prost era ormai alla Ferrari).

Più c'è personalità e più si diventa rivali, separati in casa. Quando Gilles Villeneuve morì nell'82, guidando come un assatanato a Zolder, molti ricollegarono quella sua furia letale allo sgarbo che gli aveva procurato Pironi due settimane prima, a Imola, sorpassandolo quando si era impegnato a non farlo. E Regazzoni oggi parla a Lauda perché ritiene che abbia ricevuto troppi favori quand'erano insieme alla Ferrari. In Portogallo Mansell sbatté Prost contro un muretto e quell'episodio gli costò probabilmente il titolo che vinse Senna. Ma anche quando le distanze professionali non lasciano dubbi su chi sia la prima guida, il rapporto è contrastato: tra Irvine e Schumacher non mancavano le battute acide, perché l'uno considerava Michael un maniaco dalla vita arida, e Schumi sottolineava nell'irlandese la tendenza al divertimento più che al lavoro. L'unico gesto di cavalleria fu quando Schumi lasciò che Irvine vincesse in Malesia, due anni fa, perché era in lotta per il titolo ma trovò il modo perché persino l'osservatore più tonto capisse che la concessione era stata sua. Ora tocca a Barrichello patire il ruolo della seconda fila e Schumacher non è il tipo che dimentica. Mercoledì della settimana prossima quando si rivedranno in Brasile, il gelo probabilmente non si sarà sciolto.

Alena PETERKOVA

AVEVO IN TESTA PROPRIO QUESTO HI-FI

L'HO TROVATO CON IL "TROVAMARCHI"



PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI.

Un inedito di Luigi Firpo: scritto oltre vent'anni fa, contiene ammonimenti più che mai validi nell'Italia d'oggi

Tutti a Bengodi sabato sera

La rivista *Pensiero* pubblica nel suo prossimo numero un saggio inedito di Luigi Firpo, *Cultura e politica*, scritto nel 1979. Ne anticipiamo le considerazioni conclusive.

Luigi Firpo

SE la produttività industriale ha generato l'aberrazione del consumismo, il vuoto di educazione dei giovani e la messa al bando dell'esperienza hanno dato il via all'edonismo. Diciamo meglio, per non passare per vieti moralisti, all'eudemonismo. A stento usciti dall'antica pena del vivere, da secoli e secoli di stenti, privazioni e rinunce, le nuove generazioni pretendono la felicità subito e qui, con aggressiva impazienza. E non occorre neppure chiedersi, ammesso che la felicità si possa misurare e comprare, quali sarebbero i costi sociali di ciò che pretendono, perché l'essere felice è un'aspirazione lecita e stimolante, purché non si bruci tutta la legna per il falò di questa sera e si pensi ad un appagamento durevole o globale, non solo oggi e in questa stanza, ma domani e dovunque. Molti finiscono così, per incauta furia, bruciati verdi.

Il non si tratta solo di un atteggiamento dei giovani, perché anche i loro padri, in modi più convenzionali e filistei, vivono la crisi del tempo libero, il salto brusco dalle snervanti giornate di lavoro dei vecchi tempi all'evasione totale che sembra voler trasformare l'*homo faber* in *homo ludens*. L'efficacia della macchina ha messo in crisi il concetto di lavoro: è tramontata, se non per una minoranza sempre più sparuta di superstiti che ancora si identificano nella fatica e nella dedizione altruista, l'ideologia protestante del lavoro come assoluto dovere e come realizzazione di sé nell'opera ben fatta, seria, duratura. Non per un ricuperato senso religioso, si è tornati all'originaria concezione biblica del lavoro come maledizione e castigo, dopo la cacciata dall'ozioso Paradiso terrestre, in cui si compendia forse l'esperienza di gruppi umani passati dalla libertà - pur faticosissima - dei cacciatori-raccoglitori alle dure incombenze e ai ritmi stagionali inderogabili dell'agricoltura.

Anche qui un fattore positivo, recepito in modo tumultuario e acritico, si rivela traumatizzante. Nessuno vorrà negare che la servitù oppressiva del lavoro eccessivo o malsano debba essere spezzata, né che il tempo libero possa colmarsi di pratiche sportive corroboranti e di larghi arricchimenti culturali: ma il rischio sta nell'illusione di poter mutare d'un subito il lavoro in ozio, di credere che si possa sortire tutto d'un tratto, quasi per magia, da millenni di povertà parsimoniosa, gravati dall'assidua fatica necessaria per assicurare una misera sopravvivenza, insidiati di continuo da carestie, guerre e pestilenze. Anche qui, la rivoluzione industriale è stata - in termini storici - troppo rapida, quasi un salto dalla servitù della gleba al paese di Bengodi: a mezza via tra l'abiezione e la favola, bisognerà riequilibrare l'uomo. È uno dei tarli del nostro tempo si rivela questo rifiuto del lavoro, questo confondere la liberazione legittima dalla fatica come servitù col disconoscimento del lavoro come realizzazione di sé e contributo al bene comune, grande equilibratore e grande educatore delle coscienze, arco di volta di ogni cultura che non sia accademica o evasiva.

Ultima ho lasciato, non a caso, la crisi religiosa, non perché in tempi di irrazionalismo come quello che viviamo non si assista al un ripullulare di vecchie fedi e alla moda di nuovi spiritualismi e di nuovi paganesimi. L'esperienza religiosa individuale resta un fatto geloso e privato, socialmente persino benefico. La crisi religiosa che tutti ci tocca da vicino è invece quella della morale che ogni religione predica e conosce, quella che raggiunge l'intimo delle coscienze, ben al di là della sfera dei comportamenti esteriori sanzionati da codici imperfetti e da inadeguate polizie giudiziarie. In realtà, è accaduto che la visione «scientifica» del mondo ha profondamente corroso i supporti basilari dell'etica positiva rivelata, la sua trascendenza, la sua autorità indiscutibile nella sfera umana; non per contro non ha saputo surrogarla con un'etica della scienza, un codice di doveri che si basi sopra una visione profana e laica del mondo. Non parlo, sia ben chiaro, dell'etica della pratica scientifica, quella che si domandò ad esempio se fosse lecito fabbricare la bomba atomica e oggi si domanda se sia lecito sviluppare «copie» fedeli di esseri umani partendo da un'unica cellula non fecondata: questi quesiti hanno senso solo all'interno di un sistema morale, ed è appunto questa generale eticità che è venuta a mancare.

Viviamo nel paese delle scimmie urlatrici, dove ciò che è possibile è lecito. Siamo tornati all'idea biblica del lavoro come maledizione, anziché come realizzazione di sé e contributo al bene comune

Un primo tentativo, precoce e rozzo, si delineò nell'etica positivista; ma l'idealismo e lo spiritualismo nelle sue diverse forme si sono affrettati a metterlo in ridicolo. Il risultato è che viviamo oggi in un mondo prevalentemente materialista, quei valori che pure un materialismo rigoroso dovrebbe essere in grado di elaborare. Viviamo semplicemente in un mondo amorale e permissivo, dove è lecito tutto ciò che è possibile e dove nulla è dovuto. Generalizzando l'assistenza, abbiamo ucciso la solidarietà; credendo di essere protetti e garantiti da uno Stato remoto e impersonale, abbiamo soppresso la famiglia patriarcale, il vicinato, il quartiere, la comunità concreta fatta di uomini veri e di bisogni reali. Ne nasce la tendenza al parassitismo reciproco, la caccia generalizzata a privilegi che finiscono per elidersi a vicenda. L'ideologia dei «figli dei fiori» o degli «indiani metropolitani», la pretesa di godersi la vita con assoluta spontaneità e senza remore o complessi, presuppone un mondo mite e gratuito quello idoleggiato dai poveri nel paese di Cuccagna, cioè conduce allo sfruttamento del mondo serio e disciplinato del lavoro: la liberazione totale vagheggiata è quella propria dei branchi di scimmie urlatrici. (...)

Qualunque ne sia l'occasione e l'avvio, una crisi culturale affonda sempre le radici in una crisi morale. Credo del tutto illusorio ogni tentativo di restaurazione dei valori etici affidata alla predicazione degli antichi canoni decaduti, così come sono certo che molte delle sedicenti liberazioni non sono in realtà che scatenamenti di istinti primordiali, cioè pure e semplici autodistruzioni. Qualunque discorso che oggi si pretenda di elaborare sull'uomo e sulla società non può prescindere dalla definizione di una nuova etica, né nuova etica si può instaurare di accordo su una nuova antropologia. Non si può dire all'uomo che cosa deve fare, né indurlo a farlo (specie se è scomodo), senza dirgli chi è e quale è il suo destino. Senza la speranza della salvezza e la persuasione di essere portatore di un'anima divina, nessuno avrebbe praticato mai la morale ardua del cristianesimo. Solo ricuperando un senso globale dell'umanità sarà possibile uscire dalla crisi, ridare un senso alla nostra storia.

Luigi Firpo nella sua biblioteca. Grande studioso di Tommaso Campanella e del pensiero politico rinascimentale tra il realismo di Machiavelli e l'utopismo di Tommaso Moro, fu a lungo collaboratore della *Stampa*, dove tenne la seguitissima rubrica «Cattivi pensieri». È morto nel marzo 1989

La felicità è un premio non un diritto

Maurizio Viroli

CULTURA *e politica* è un saggio sulla crisi morale del nostro tempo. Luigi Firpo lo scrisse nell'aprile del 1979, in occasione della campagna elettorale che lo vedeva candidato al Senato, come indipendente, nelle liste del Partito repubblicano.

Erano altri tempi. Non solo perché Firpo oggi non accetterebbe una candidatura nel Pri malinconicamente transitato nella Casa delle Libertà, soprattutto perché una riflessione su grandi temi ideali come quella racchiusa in *Cultura e politica* sarebbe considerata, nell'attuale campagna elettorale, quanto meno bizzarra.

Anziché promettere e lusingare il lettore, Firpo spiega una concezione rigorosa della vita fondata sull'idea che la felicità non è un diritto ma un premio allo sforzo e alla rettitudine; che il lavoro è realizzazione di sé e contributo al bene comune, che accanto ai diritti ci sono i doveri. Scrive con tono severo, a volte perfino ruvido, ma non da moralista. Cerca piuttosto di interpretare i segni del proprio tempo, come fa il suo tempo fra uno dei suoi amatissimi testi del pensiero politico, e individua un dato, quello della crisi religiosa, che oggi, a vent'anni di distanza, deve fare riflettere.

A prima vista la tesi di Firpo sembra insostenibile: come si può parlare di crisi religiosa di fronte alle adunate oceaniche di fedeli che accorrono ad ascoltare le parole del Papa? Firpo parla però del contenuto morale, interiore, della religione, non delle manifestazioni esteriori del culto. Il suo messaggio è di fatto rivolto sia ai credenti sia ai laici. Esorta i primi a praticare la fede come vita interiore e testimonianza morale, e i secondi a essere di nuovo, come seppero esserlo in passato, una forza che non ha paura di parlare con convinzione di senso dell'umanità e senso della storia, e intende l'azione politica come sforzo tenace per la realizzazione di un progetto culturale.

Posso sbagliare, ma ho la sensazione che tanto i laici quanto i cattolici stiano andando esattamente nella direzione opposta: gli uni sempre più indaffarati a togliere Dio dall'intimo della coscienza e dall'alto dei cieli per portarlo nelle piazze e nello Stato; gli altri sempre più solerti a fare e disfare partiti, tessere alleanze elettorali, cercare benedizioni e conforti presso le gerarchie ecclesiastiche.

Con la differenza che mentre i cattolici si ringalluzziscono, i laici si debilitano proprio perché non hanno quale sostegno e quale fonte di ispirazione della loro politica una proposta culturale sentita con convinzione e elaborata autonomamente. È quello che più rattrista il fatto che anche molti laici oggi, se lo leggessero, giudicherebbero *Cultura e politica* un oggetto d'antiquariato.

Mio fratello dice che il suo camion è come la mamma non può portare pesi.

Digli di comprarsi un Daily.

Daily Cabinato, il più City Camion.
Si guida come un'auto, si carica come un camion: è Daily Cabinato. Grazie al telaio in acciaio di forza e i suoi molteplici allestimenti si adatta ad ogni tipo di trasporto. Dal al aprile, se scegli un Daily, hai un doppio vantaggio: fino a 6 milioni in più di valutazione* del tuo usato e finanziamento agevolato. Daily Cabinato: più forza al tuo lavoro.
Concessionari o presso i
www.iveco.com

fino a 6 milioni
in più di valutazione sul tuo usato e finanziamento agevolato.

IVECO

*Rispetto al listino Eurotax blu. - Esempio di finanziamento: importo finanziato L. 25.000.000, N. 23 rate da L. 1.146.850, T.A.N. 5%, T.A.E.G. 6,04%, prima rata a 60 giorni, spese apertura pratica L. 250.000, bolli L 20.000. Salvo approvazione di Transolver Finance

Concessionaria unica per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di Lanzo

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO D'IVREA (TO) - Via Candossino - Tel. 0125.577625 r.a. - QUART (AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873/85
Sito Internet: www.mottino.it - E-mail: mottino@mottino.it

Il primo appuntamento nel fine settimana; il secondo in cartellone dal 30 al 1 aprile. Le manifestazioni in programma

Pronti al debutto i prodotti tipici del lago

Due sagre «racconteranno» il coregone, i kiwi e l'uva

Una vetrina di alto livello per promuoverà i prodotti tipici del bacino lacustre di Viverone. E' questo sicuramente uno dei primari obiettivi di «Sapori del Lago», manifestazione in cartellone dal 23 marzo al 1 aprile: l'appuntamento enogastronomico organizzato dalla Pro loco si svolgerà nel palatenda di località Prale a Viverone. La kermesse è suddivisa in due parti: nel primo fine settimana dal 23 al 25 marzo è in cartellone la «1ª Sagra del coregone, kiwi e vino», mentre il 30 marzo al primo aprile si svolgerà la «Sagra delle sagre biellesi», uno spazio espositivo dedicato ai piatti tipici della provincia laniera.

L'inaugurazione è in programma venerdì 23 alle 15, cui seguirà un dibattito sull'Erbaluce Caluso Doc. Alle 16 apertura al pubblico degli stand con esposizione dei prodotti e l'illustrazione delle attività locali; da registrare anche il rinfresco offerto dall'Enoteca Regionale della Serra, mentre uno spazio di rilievo sarà dedicato ai vini, al kiwi e al coregone. Alle 19 per gli amanti della buona cucina si spalancheranno le porte del padiglione gastronomico con specialità del lago: coregone in carpione e fritto di mare appositamente preparato in una maxi padella (3 metri di diametro). In cartellone, alle 21, i fuochi artificiali sull'acqua e quindi, a conclusione della prima giornata, spettacolo di musica moderna proposto dalla band Diffusione Musica Wind Orchestra.

Sabato la sagra proseguirà nel primo pomeriggio con dibattiti su kiwi e coregone. Il pesce, come è noto, appartiene alla famiglia dei «Salmoniadi» ed presente in Russia, Siberia, Alaska, Norvegia, Scozia, Inghilterra, Finlandia, mentre in Italia la diffusione è frutto di semine; in particolare nel lago di Viverone è stato introdotto agli inizi 1900 novellame del lago di Como.

Depone le sul fondo riva per un periodo di incubazione di 60-65 giorni. Per evitare che le uova vengano predate, a Viverone da decenni si pratica la cattura dei riproduttori e agli inizi di marzo, ogni anno, milioni di avannotti vengono immessi direttamente nelle acque. Da un paio di anni si sta sperimentando lo svezzamento in appositi vasconi prima di immetterli definitivamente in lago.

Alle 18 rinfresco sempre offerto dall'Enoteca Regionale della Serra, quindi serata danzante con l'orchestra-spettacolo di Tonja Todisco. Domenica 25 apertura degli stand sin dalla mattinata, mentre alle 14,30 si svolgerà la sfilata e il concerto sul Lungolago con le musicali di Viverone, Roppolo, Alice Castello e Salussola . In serata apertura dello stand gastronomico e spazio alle danze.

«Sapori sul Lago» tornerà nuovamente dal 30 marzo al 1 aprile con la «Sagra delle sagre biellesi» per un fine settimana all'insegna dei piatti tipici locali: nel palatenda un trionfo di specialità gastronomica. E' in programma anche un doppio appuntamento danzante. Si balla venerdì sera e poi sabato suonerà l'orchestra-spettacolo Fratelli d'Italia.

L'epilogo della kermesse domenica 1 aprile: sin dalla mattinata si apriranno gli stand e alle 12 ritrovo obbligato nei padiglioni gastronomici; alle 15,30 esibizione del Gruppo in costume di Masserano, degli sbandieratori di Azeglio e della banda Netro; alle 19 con polenta e cinghiale e in serata gran finale con i ritmi latino-americani.

Dietro le quinte la complessa attività organizzativa svolta dalla Pro loco

Sin dall'inizio della attività, la nuova Pro loco di Viverone ha dimostrato grande spirito di iniziativa e caparbietà nel cercare di imporre un'immagine rinnovata del lago: ne sono emblematico esempio le manifestazioni in programma nei prossimi giorni.

Un significativo contributo per la buona riuscita della manifestazione viveronese lo stanno dando inoltre la Cantina sociale cooperativa della Serra e due aziende: Borgofrutta, società cooperativa intercomunale ortofrutticola borgodalese e Co.va.or., Consorzio colontario di tutela e valorizzazione delle varietà ortofrutticole del comprensorio di Borgo D'ale e Bacino lacustre di Viverone. Loro i prodotti che si potranno ustare durante le sagre.

CIBI E VINI

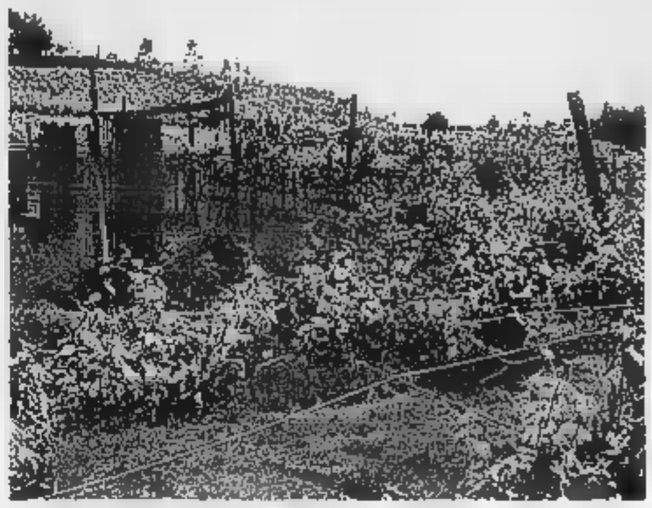
In scena trattorie e cantine «doc»

Tra gli obiettivi di «Sapori del Lago» ci sono la promozione dei principali ristoranti del bacino lacustre e la segnalazione ai numerosi visitatori attesi alla kermesse dei più importanti produttori di vini locali viveronesi.

Questo l'elenco completo dei ristoranti che partecipano prima Sagra del coregone: **Cor-** (via Provinciale, 50 - 016198491); **Lido** (viale al Lido, 28 - 0161987024); **Marina** (frazione Comuna, 10 - 0161987577); **Pescatori** (Fraz Masseria, 14 - 016198305); **Rolle** (via Lebole, frazione Rolle - 016198668) **Royal** (viale Lungolago, 18 - 0161987038); **Taver- Verde** (strada statale 228, frazione Anzasco, 16 - 01256687965); **Europa** (frazione Masseria, 19 - 0161987060). Per l'intera durata della kermesse, ossia nei giorni 23, 24, 25, 30, 31 marzo e 1 aprile questi ritoranti proporranno un apposito menù-degustazione.

Si comincia con speciali antipasti di lago; come primi piatti risotto al persico reale e tagliatelle al coregone; come secondi filetti di coregone all'erbaluce con contorni e filettini di pesce persico reale dorati con contorni; come dolci crostata di kiwi, caffè. Il tutto accompagnato con Erbaluce doc locale, per un prezzo di 50.000 vini compresi (è gradita prenotazione).

A proposito di vini, questi i produttori locali presenti durante l'intero arco della manifestazione: la Cantina sociale **Coop della Serra** (tel 0125672166) e le aziende agricole: **La Favorita** (telefono 0161987241); **Pozzo Flavio** (0161987042); **Cella Grande** (016198245); **Pozzo Giuseppe** (016198433); **Rampone** (0161980900); **Cascina Viva-** (016198555); **Rossi Mirella** (0125725291); **Favaro Benito** (0125726061) e **Alberta** (0161966504).



La manifestazione viveronese si segnala anche per il nutrito numero di dibattiti e di interventi altamente qualificati sui principali prodotti della fiera.

Venerdì 23 marzo alle 15 è in cartellone una conferenza sulle proposte di modifica del disciplinare dell'Erbaluce Caluso doc, Caluso Passito doc, Erbalu- Spumante doc: dopo l'intervento di Gian Luigi Biestro, direttore dei vignaioli piemontesi, seguirà dibattito sulle prospettive future di valorizzazione e tutela dell'Erbaluce Caluso doc presentato da Silvio Ceretto, direttore consorzio dell'Erbaluce doc. I

n seguito un confronto sui profili futuri della commercializzazione dei vini bianchi piemontesi, con particolare riferimento all'Erbaluce Caluso e Caluso Passito doc, relatore Piero Cuadrumolo, direttore commerciale «Terre da Vino».

Sabato 24 marzo, alle 15, presso il palatenda di località Prale si svolgeranno una serie di approfondimenti sulle future esigenze di mercato e la difesa fitosanitaria del kiwi: sono attese le relazioni dei tecnici della «Associazione prodotto della Lagnasco Group».

Alle 16,30 si svolgerà invece un dibattito che vedrà come soggetto il coregone: parlerà di biologia ed allevamento nell'habitat del lago di Viverone, con gli interventi del professore Ivo Zuccarato, del Dipartimento delle scienze zootecniche dell'università di Torino e della dottoressa Wanda Tarello.

WEBcity 2000

http://wbc2000.ghiglieno.it

Al via il Progetto WEBCITY2000

Partecipa anche tu!

Formazione gratuita individualizzata per le aziende

la qualità garantita da FO.R.UM

e l'esperienza del Centro Carlo Ghiglieno

LE AREE DI INNOVAZIONE

Processi tecnologici, Amministrazione e Finanza, Marketing, Logistica, Qualità e Benchmarking

I NUMERI DEL PROGETTO

36.000 ore di formazione totali

100 aziende

400 partecipanti previsti

Per aderire al Progetto, entro il **31 marzo 2001**, potete:

- Compilare il modulo e inviarlo via fax al numero 0125 4238218 alla c.a. di Monica Bergantin
- Telefonare allo 0125 4238228
- Rivolgervi alla segreteria FO.R.UM., Via Varmondo Arborio 5, Ivrea

dichiarazione di interesse

AZIENDA

INDIRIZZO

TEL/FAX

E-MAIL

N. DIPENDENTI TOTALI

PRODUZIONE/SETTORE

PERSONA DI RIFERIMENTO

SUA FUNZIONE IN AZIENDA

area di interesse

☐ Processi tecnologici
☐ Amministrazione e Finanza
☐ Marketing
☐ Logistica
☐ Qualità e Benchmarking

DATA FIRMA

Progetto di consolidamento COMET di Torino e Santhià srl

ALTRI MOMENTI DI APPRENSIONE | NELLA CORSA VERSO PALAZZO CIVICO

GLI AUGURI [redacted] CHIAMPARINO

Appresa la notizia del malore di Rosso il candidato dell'Ulivo Sergio Chiamparino ha voluto rivolgergli gli auguri di pronta guarigione: «Gli [redacted] sinceramente vicino [redacted] spero possa rimettersi in pochi giorni. Personalmente cercherò di diradare gli impegni pubblici, in attesa che la campagna elettorale possa riprendere [redacted] armi pari»

LE [redacted] PER IL VOTO

Il 29 marzo sarà pubblicato il manifesto [redacted] convocazione dei comizi elettorali. Le candidature dovranno essere presentate dalle ore 8 del 13 aprile alle 12 del 14 di aprile. Domenica 13 maggio i seggi resteranno aperti dalle 7 alle 22 (si vota anche per [redacted] politiche). Eventuale ballottaggio il 27 maggio

Rosso ricoverato in ospedale: ulcera

Il leader del Polo sottoposto a trasfusioni

Giuseppe Sangiorgio

Roberto Rosso, [redacted] candidato sindaco della Casa delle Libertà, è stato ricoverato in ospedale. La notizia, prima smentita, è trapelata con mille cautele ieri nel tardo pomeriggio. Diagnosi dei medici: stress. Anzi, un'ulcera [redacted] emorragia, provocata probabilmente da ansia mischiata con la fatica di dozzine di appuntamenti, pasti irregolari, e impegni affrontati [redacted] lavoro ogni giorno, sino a ieri. Quando i medici l'hanno visitato, al candidato sindaco della C[redacted] delle Libertà, mancava più di un terzo di quei globuli rossi necessari per condurre una vita normale. Altro che stress!

Il coordinatore piemontese di Forza Italia, per sua fortuna, oltre ad avere soltanto 40 anni, possiede - come hanno rilevato i medici - un fisico robusto e con qualche trasfusione e alcuni giorni di riposo, ritornerà in campo.

I primi sintomi, lunedì scorso, mentre era in visita [redacted] Palagiustizia, [redacted] l'avvocato [redacted] consigliere comunale azzurro, Giuliana Gabri. «Mi sento stanco», [redacted] confidato. Poi il lavoro, un martedì zeppo di appuntamenti, un mercoledì trascorso fra mercati, ambulanti [redacted] sindacalisti. Fino [redacted] sabato, quando, arrivato a «La Stampa» per il Forum su Internet, ha capito che le [redacted] andavano peggiorando. «Nel salire le [redacted]le mi sono sentito stanchissimo», ha detto ai suoi collaboratori, dopo aver risposto, se[redacted] che nessuno s'accorgesse [redacted] nulla, per circa due ore alle domande dei lettori.

Per il candidato Roberto Rosso non c'è tregua neppure di notte: dopo gli appuntamenti quotidiani, dal mattino [redacted] sera, tutto deventa più corto, con poche [redacted] dedicate al riposo, «a rimuginare le cose fatte, a organizzare con gli «amici-collaboratori» le scadenze del giorno dopo. Quando, con lo stile di chi non bada alle mezze misure, dice allo staff: «Devo mollare [redacted] po'. Non tiratemi troppo per la giacca. La vita non è solo politica». Poi, girato l'angolo: ancora e solo politica.

Se riesce a f[redacted]si ricorda o giorni dedicati agli hobby e allo sport: «Purtroppo - ra[redacted]ta - [redacted] finiti i tempi i[redacted] cui trascorrevo i fine settimana a sciare». E adesso, tuttavia, rimprovera chi gli propone «eventuali quanto impossibili» brevi o lunghi periodi di riposo. E mentre medici ed infermieri lo visitano nell'ospedale pubblico, lui, con la cannula delle trasfusioni al braccio, sbotta: «Ehi, attenti, sto bene. Sono pronto a riprendere l'attività».

Ieri, però, chi l'ha visitato non era tanto d'accordo: «Non siamo al caso grave, ma poteva diventarlo». E via, al ricovero, al letto d'ospedale. Sono così saltati gli impegni di una giornata che si stava rivelando nuovamente intensa. Rosso non c'era alla conferenza stampa che ha presentato due nuove liste in appoggio alla sua candidatura per succedere a Valentino Castellani. All'appuntamento c'era [redacted] segretario provinciale azzurro, Giuliano Manolino, che nel pomeriggio ha diffuso un comunicato, nel tentativo di «salvare» la privacy dell'ammalato. Eccolo: «Roberto Rosso, il candidato sindaco per la Casa delle Libertà, annuncia ufficialmente un nuovo accordo». Tutto vero: l'intesa, le liste raggruppate nella formazione «Pensionati e invalidi»: C'è l'Arca azzurra (uno schieramento ambientalista collegato sia con Forza Italia, sia con i Verdi-verdi), ma non c'è lui. E per fortuna. Perché all'ospedale nessuno ha nascosto che la questione poteva anche avere risvolti diversi.

Rosso, salvo sorprese [redacted] necessità d'intervento urgenti, tra oggi e domani, ritornerà [redacted] casa, rinviando - «solo fino [redacted] venerdì», afferma - gli appuntamenti della [redacted] elettorale: «Eh sì - chiarisce [redacted] quell'allegria che vuole dimostrare a tutti i costi [redacted] chi gli sta vicino che va molto meglio - perché a fianco del presidente Berlusconi voglio [redacted] anch'io». Salterà invece il confronto Rosso-Chiamparino, previsto per domani a Tele Subalpina. Si svolgerà quasi sicuramente la prossima settimana.

[redacted]

Il deputato ha 40 anni Sabato i primi sintomi poi una domenica fitta di appuntamenti e riunioni

Dopo le prime cure in serata le condizioni sono migliorate «Ha un fisico integro reagisce in fretta»

[redacted] in visita al palazzo [redacted] giustizia la scorsa settimana saluta l'avvocato Gian Paolo Zancan

«Sarò sul palco con Berlusconi»

Il candidato del centro-destra: torno presto

Onorevole Roberto Rosso, come si sente?

«Adesso, dopo le trasfusioni, abbastanza bene. Anzi, decisamente meglio. I medici mi hanno detto che ho bisogno di riposo».

Ha avuto paura?

«Paura [redacted]. Mi sentivo più stanco del solito, questo [redacted].

Quando pensa [redacted] riprendere la campagna elettorale e le trattative tra i partiti della Casa delle Libertà per definire i collegi di Camera e Senato?

«Il più presto possibile. Sicura[redacted] venerdì sarò a fianco del presidente Silvio Berlusconi che arriva a Torino per una serie di incontri e per una due giorni ricca di appuntamenti».

Lei sarà sempre al suo fianco?

«Certo, venerdì, sia alla conferenza stampa del Lingotto, sia nell'incontro con gli industriali subalpini, in via Fanti. Il giorno dopo sarò ancora con lui al Lingotto dove Forza Italia celebra il "social day". Un'iniziativa politica che punta a coniugare efficienza e solidarietà. Presenteremo le nostre proposte per ottenere una vera giustizia sociale».

Non è un azzardo? Che [redacted]sa le hanno consigliato i [redacted]dici che l'hanno visitata?

«No. I medici hanno accertato che [redacted] mie condizioni fisiche sono ottimali. Hanno diagnosticato che il cuore e i polmoni [redacted] perfetti. Mi hanno consigliato di [redacted] periodo di riposo, due o tre giorni, poi farò di necessità virtù».

Cosa vuol dire?

«Significa, e mi dispiace veramente, che sarò costretto [redacted] annullare gli impegni più immediati, per esempio il primo faccia a faccia con il mio "nuovo competitore", Sergio Chiamparino, previsto per domani a Tele Subalpina. Ma ci rivedremo la prossima settimana».

E gli altri appuntamenti elettorali?

«Ripeto, [redacted] preparo per la visita di Berlusconi. Per il resto [redacted] mio tour elettorale [redacted] sospeso. Tutti gli incontri, le interviste, le riunioni [redacted] rimandate [redacted] giorni successivi alla visita del Presidente».

Cambierà stile di vita?

«In questi primi giorni mi riposerò. Mi servirà ad affinare le idee e a coordinare il proseguimento della campagna elettorale».

[redacted] al giorno dedica alla politica?

«In tutto diciotto ore».

E adesso?

«Adesso? Sarà come sempre, e come sempre mi impegnerò per raggiungere l'obiettivo in cui spero e credo: diventare il sindaco di Torino».

Parteciperà ancora a tante cene elettorali? Una due, tre per sera?

«Non mangio molto. Purtroppo mi siedo a tavola [redacted] modo poco regolare. Del resto è la vita [redacted] politico che mi obbliga a fare queste scelte».

Nessuna dieta, allora?

«Beh, diciamo che cercherò di osservare [redacted] po' di più gli orari, di regolarizzare i pasti. Sempre che questo sia possibile».

[g. san.]

«Questa politica costa troppo»

Il medico: campagne elettorali all'ultimo voto

Marco Accossato

«Una campagna elettorale troppo pericolosa». Il professor Riccardo Torta, medico del dipartimento di Neuroscienze all'ospedale Molinette, dice che adesso bisogna assolutamente «abbassare i toni del confronto politico».

Professore, meno di un mese fa la tragedia di Domeni[redacted] Carpanini, stroncato da un'emorragia cerebrale durante il primo confronto pubblico con l'avversario Roberto Rosso. Adesso anche Rosso finisce in ospedale per stress. Che [redacted] succedendo a Torino?

«Le campagne politiche sono sempre più basate sugli attacchi alla persona [redacted] sempre meno sul confronto delle idee. Non [redacted] più regole, non c'è più fair-play. E' una lotta per difendere innanzitutto la propria immagine».

[redacted]

«I candidati pensino a se stessi come persone e non solo come aspiranti sindaci»

[redacted]

E come reagisce, l'organismo, a questa tensione continua?

«Oltre un certo livello l'ansia si scarica sul corpo: la pressione del sangue [redacted], i tessuti subiscono alterazioni così pesanti che si crea addirittura una perdita di cellule».

Fino all'ulcera da stress.

«E' [redacted] delle possibili conseguenze, ma come abbiamo visto può capitare anche di peggio: nel caso di Carpanini la risposta dell'organismo [redacted] situazione insostenibile si è scaricata sul cervello, in un quadro clinico generale probabilmente già [redacted] ottimale. Qui, [redacted] persona più giovane, l'ansia si è scaricata fortunatamente su un altro organo, ma il meccanismo è [redacted]

Anche alla luce di quanto accaduto tre settimane fa, qual è il consiglio del medico per il candidato [redacted]tro-destra? Rinunciare alla battaglia politica [redacted] pensare alla salute?

«No, rinunciare sarebbe un erro[redacted] Rosso crede certamente in quello che fa [redacted] è successo quello che è successo. Qui non si tratta di [redacted] i [redacted] barca, ma di remare meno forte».

Possono bastare [redacted] o due giorni di riposo per tornare in piena forma?

«Alcuni giorni di riposo [redacted] indispensabili. Riposo assoluto. [redacted] ha bisogno di rilassarsi. Deve ricordarsi sempre che [redacted] una situazione di stress costante [redacted] ininterrotto basta anche un [redacted] minimo della tensione perché la situazione precipiti. [redacted] un certo punto l'organismo non regge più neppure alla minima sollecitazione ulteriore».

Insomma, suggerisce [redacted] stop [redacted] poi [redacted] tornare in campo con più calma.

«Rosso deve prendersi più pause, deve "staccare ogni tanto [redacted] spina"».

Deve anche interrompere con i comizi e gli incontri nelle piazze?

«Per qualche giorno sì, è meglio. Pensi a se stesso come persona, prima che come candidato [redacted] sindaco».

Il professor [redacted] Torta: le campagne elettorali sono sempre più basate su attacchi alla persona e sempre meno sulle idee

[redacted]

Bottega degli SCAMPOLI
Ivrea (To)
Via Torino 291 - Tel. 0125.631315
Tutti i tessuti originali (anche d'importazione) per il carnevale e l'abbigliamento femminile
FO[redacted]
[redacted] Consorzio per l'organizzazione dello
STORICO CARNEVALE DI IVREA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa IL GIUBILEO offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara a scelta, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
[redacted] OSPEDALE: [redacted]
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (dichiarazione di un cliente).
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi impresa e la Federazione Onoranze Funebri ed il Comune raccomandano di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «delle imprese funebri che contattano i familiari dei defunti in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è costato caro il funerale!
TRASPARENZA NEI PREZZI - ONORANZE FUNEBRI - IL GIUBILEO - LA QUALITÀ NEI SERVIZI
Sede centrale esposizione Cso Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645
Servizio Funebre [redacted] 24 su 24 in Torino e Provincia

ERRATA CORRIGE
In riferimento alla pubblicità di
MEDICAL TIGULLIO s.r.l.
[redacted] amianto
PUBBLICATA IL 19/03/2001
SU QUESTO QUOTIDIANO
SI AVVISA LA SPETTABILE CLIENTELA
CHE I NUMERI TELEFONICI SONO:
Sede Operativa 10090 Cascine Vica Rivoli (TO)
Via Scrivia, 8/b
Tel. 011 958.81.74 - Fax 011 955.72.73
Sede Legale 16100 GENOVA piazza [redacted] Vittoria, 4/11
Cell. 0339.837.16.40

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
[redacted]. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29 - 2[redacted] MILANO
[redacted]. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

[redacted] SHOW

TOPLESS [redacted]
20 - [redacted] - 22 MARZO
MILLY D'ABBRACCIO
ore 17,30-19,30 - 22,00-04,00
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.539818

NOTIZIE dalle AZIENDE
A Torino Esposizioni, dal [redacted] marzo all'8 aprile
Ritorna Mondobimbo!!!
Ritorna a Torino Esposizione, dal 30 marzo all'8 aprile, la più attesa e originale manifestazione dedicata all'infanzia: Mondobimbo. La formula è [redacted] coinvolgente [redacted] che [redacted] il gioco all'apprendimento, tramite percorsi interattivi studiati appositamente per il pubblico protagonista della rassegna, [redacted] juniores [redacted] ai quattordici anni (che per [redacted] gra[redacted] a Mondobimbo, purché accompagnati), anche [redacted] mancano [redacted] spunti [redacted] interesse e di coinvolgimento per i più grandicelli.
Allestito nel grande padiglione centrale di Torino Esposizioni, Mondobimbo accoglie una serie di aziende ed enti che presentano articoli, prodotti e servizi relativi al pianeta infanzia e prima adolescenza.
Ogni anno, inoltre, Mondobimbo sviluppa e svolge un tema particolare, di grande rilevanza culturale e sociale. L'idea è di parlare di cose serie ed importanti giocando e facendo giocare i bambini e i ragazzi, e al tempo stesso avviando un proficuo colloquio con i genitori e con gli educatori. Per l'edizione 2001, il tema-guida è la qualità della vita nell'ambiente urbano.
Tutta l'area di Mondobimbo sarà costellata di divertenti installazioni gioco, quelle più amate dai bambini: giostre, trenini, castelli gonfiabili... Ampio spazio sarà dedicato alla pratica attiva degli sport più adatti all'infanzia, con la realizzazione [redacted] apposite aree attrezzate per il mini-calcio, il mini-volley e il mini-tennis. La partecipazione ai vari giochi e sport è assolutamente gratuita.
Anche quest'anno Mondobimbo ha indetto un Concorso riservato alle classi delle Scuole materne, elementari e medie inferiori: argomento del Concorso è "Una città tutta da vivere". I lavori saranno tutti esposti e i migliori saranno premiati.
L'intero Mondobimbo è certamente il più "interattivo" tra i grandi eventi torinesi: infatti in ogni area o stand viene predisposto almeno un punto-gioco o gioco-lavoro all'insegna della libera creatività: disegno e pittura, e poi ancora manipolazione con creta, legno e stoffa, laboratorio di cucina, laboratori di riciclaggio e di espressione grafica... Senza contare il ricco calendario di appuntamenti in programma sul maxi-palco del Salone, allestito "a giungla": spettacoli di giocoleria e di magia, balletti contemporanei e folkloristici, sfilate di mini-moda e di acconciature per bimbi... Inoltre tutti i pomeriggi vengono organizzate divertenti feste a tema: trucchi e costumi creati sul posto, con la collaborazione diretta dei bambini.
L'ingresso a Mondobimbo è gratuito per gli juniores fino a quatto[redacted] anni, che devono essere accompagnati (un adulto ogni tre bambini al massimo). Oltre tale età è previsto il biglietto d'ingresso a L. 10.000, ma sono in circolazione centinaia di migliaia di coupons validi (dal lunedì al sabato) per l'ingresso ridotto a L.8.000. L'orario di apertura va dalle ore 15 alle ore 23 nei giorni feriali e il sabato, e dalle ore 10 alle ore 23 nei giorni festivi. Le mattinate dei giorni feriali (dal lunedì 2 al venerdì 6 aprile) sono riservate alle visite delle scolaresche con orario dalle 9 alle 12,30 [redacted] ingresso gratuito per bambini ed insegnanti.
Info tel. 011.6535011.

Fruttuoso il lavoro del «team» creato di recente per semplificare tutto ed evitare disservizi

Invalidi civili, arretrato verso l'estinzione

In pochi mesi smaltite 16 mila pratiche

Alessandro Mondo

Ventiduemila pratiche in giacenza a fine dicembre, scese oggi a non più di 6 mila. E' ormai in dirittura di arrivo lo smaltimento dell'imponente arretrato sul fronte delle invalidità civili accumulatosi in decenni presso gli uffici della Prefettura. Merito del lavoro portato avanti a tappe forzate dall'apposito «team» composto da personale di Comune, Provincia, Regione, Inps e della stessa Prefettura contestualmente alla svolta che da gennaio ha semplificato il quadro delle competenze in materia riducendo il numero degli enti preposti: da tre (Asl, Prefettura, Inps) a due: cioè Asl e Inps.

Un cambio di marcia mirato a rendere più facile la vita di migliaia di invalidi civili, agevolando il lavoro degli uffici. Se fino ad oggi l'interessato - superata la visita ad opera della commissione medica dell'Asl di zona - doveva attendere la concessione dell'assegno da parte della Prefettura (previa istruttoria) e l'erogazione vera e propria dell'importo dalle casse dell'Inps, ora gli ultimi due passaggi fanno capo ad un solo interlocutore: l'Inps regionale, delegato ad esercitare entrambe le funzioni. Obiettivo: tempi più rapidi e maggiore chiarezza. Al momento si lavora ancora con un sistema integrato basato sulla disponibilità della Prefettura a fornire un supplemento di collaborazione, ma il brusco dimagrimento dell'arretrato rappresenta già un concreto segnale positivo. Circa 16 mila le pratiche definite da novembre ad oggi, comprensive dei cosiddetti filoni: provvedimenti emessi, archiviazioni per decesso, richieste integrazioni istruttoria (con trasferimenti in altre province), ratei e liquidazioni.

Sempre sul fronte pensionistico, genericamente inteso, ieri è stata presentata una nuova [illegible] («Il volontariato ha bisogno anche di te»: ovvero l'inserimento nel libretto di pensione di un cartoncino che invita l'interessato a contattare i Centri di servizio sul volontariato presenti in Piemonte con la possibilità di ottenere informazioni relative alle [illegible] sul territorio (ammesso che non abbia già deciso in quale direzione orientarsi, data la crescente consapevolezza dei cittadini e la molteplicità di canali che permettono di accedere all'universo del volontariato). «Un modo per valorizzare la professionalità acquisita durante la vita lavorativa, dando agli anziani la possibilità di essere ancora protagonisti», ha spiegato l'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto, firmataria insieme al direttore dell'Inps regionale Rosario Bontempi della convenzione fra Regione ed Istituto di previdenza (in collaborazione con il Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato). L'inoltro del cartoncino nasce non solo dall'esistenza di una popolazione anziana sempre più attiva (in una regione dove ogni anno vanno in pensione per anzianità circa [illegible] mila persone) ma, come ha spiegato Bontempi, dimostra il ruolo insostituibile svolto dalla pubblica amministrazione quando viene posta al servizio dei cittadini.

In quest'ottica va letta anche la seconda novità illustrata ieri, cioè il coinvolgimento (grazie alla disponibilità della banca-dati Inps) di tutti quei pensionati piemontesi che hanno maturato il diritto all'indennità con periodi lavorativi all'estero. In questo caso l'obiettivo è la capitalizzazione di esperienze da tramandare alle nuove generazioni attraverso varie iniziative. Una per tutte, l'attuale concorso di idee sui temi dell'emigrazione e dell'immigrazione riservato agli studenti delle scuole medie inferiori del Piemonte, realizzato dalla Regione in collaborazione con *La Stampa* e le otto province piemontesi («Storie di migrazioni», si intitola). La «scheda di disponibilità» inviata agli interessati, disponibilità a raccontare nelle scuole o in altre sedi la propria storia di lavoratore all'estero, va compilata e restituita presso gli uffici dell'assessorato regionale alle Politiche sociali (corso Stati Uniti 1).

Raggiunta un'intesa tra Regione e Inps per coinvolgere i pensionati nelle varie attività del volontariato

L'assessore regionale alle politiche sociali **Mariangela Cotto**

Le pratiche arretrate sugli invalidi civili sono passate da 22 mila a soimila

Ricordato il torinese che fu ambasciatore dello sport nel mondo

A Bucarest una «via Primo Nebiolo»

Giorgio [illegible]

POCO meno di un anno fa, Torino gli ha intitolato l'impianto (campo e pista atletica) di parco Ruffini: è stato il tributo della Città al ricordo di Primo Nebiolo, il Presidentissimo, morto nel novembre del 1999 dopo essere stato appassionato ambasciatore dello sport nel mondo, ambasciatore fiero di ricordare a tutti, ovunque fosse, la sua torinesità e capace di promuovere all'ombra della Mole eventi in serie, dalle Universiadi ai campionati mondiali di cross.

L'impronta di quanto abbia dato Primo Nebiolo allo sport mondiale, è testimoniata in questi giorni da due iniziative. La prima della federazione romena di atletica leggera che si è fatta promotrice presso le autorità di Bucarest perché in qualche modo venisse ricordato quel dirigente italiano che in tempi politicamente difficili - era il [illegible] - riuscì anche a portare una delle sue creature, l'Universiade, nella capitale della Romania. E per questo il Consiglio Generale di Bucarest - la giunta che regge la città - ha deciso di cambiare il nome della strada dove sorge la sede della federazione di atletica romena che, con una solenne cerimonia alla quale è intervenuta anche la signora Giovanna, vedova del Presidentissimo, si chiama «via Dr. Primo Nebiolo».

Primo Nebiolo è morto nel '99

La seconda iniziativa porta la firma di una ventina di campioni dell'atletica italiana degli Anni Ottanta e Novanta ai quali si è unito anche Sir Sebastian Coe, ex primatista del mondo degli 800 metri, che stabilì il suo primato a Firenze. E proprio al sindaco del capoluogo toscano, Leonardo Domenici, è stata indirizzata una petizione perché il nuovo stadio di atletica di Firenze venga intitolato a Primo Nebiolo.

Oltre a Coe, a firmare questa richiesta sono, tra gli altri, Antonella Bellutti (che prima di vincere due titoli olimpici nel ciclismo è stata ottima ostacolista), Marcello Fiasconaro, Giovanni Evangelisti, Alessandro Andrei, Renato Dionisi, Venanzio Ortis, Stefano Mei, Alberto Cova, Francesco Panetta, Maurizio Damilano e Pippo Cindolo, al quale va la paternità di questa idea che così spiega: «Fu proprio Nebiolo a battersi perché Firenze avesse un suo stadio soltanto per l'atletica leggera». Lo stadio, i cui lavori sono prossimi all'inizio, dovrebbe essere ultimato entro il 2002 per ospitare la finale di Coppa Europa maschile e femminile di atletica del 2003.

BOLLETTINO METEO

Martedì 20 marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare con ampie zone di sereno. Visibilità: buona con riduzioni al mattino per foschie. Temperatura: in lieve [illegible]. Venti: moderati da Ovest in montagna, [illegible] Sud Est in pianura.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	19,5
MINIMA	6,6
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	94,6 mm
MEDIA (1913-1994)	69,1

AEROPORTO [illegible] CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	19,5	MINIMA	3,9

PRESSIONE (ore 20) [illegible] hPa

RECORD del [illegible] ultimi [illegible]

[illegible]MA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	12,9	MINIMA	6,3

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione [illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [illegible]; [illegible] alle ore 18 e 42 [illegible].

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 42 minuti, cala alle ore 14 e 3 minuti.

- Primo quarto 3 marzo ore 3
- Luna piena 9 marzo ore 18
- Ultimo quarto 16 marzo ore 22
- Luna nuova 25 marzo ore [illegible]

MERCURIO: a 158 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

VENERE: si trova nella parte centro-meridionale della costellazione dei Pesci.

MARTE: occorrono 203 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

GIOVE: visibile di sera ad Ovest e [illegible]-Ovest ma cercatelo per breve tempo.

SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla 5 volte più intensamente della stella Polare.

[illegible]: oggi alle 14 e 31 minuti, il Sole attraversa l'equatore celeste da Sud a [illegible], ciò che determina l'inizio della Primavera (equinozio di primavera).

La struttura donata (spesa 2 miliardi) dalla Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi e dal Tg5 di Canale 5

Rivarolo, nasce il polo della protezione civile

Gestirà le emergenze in tutto il Canavese e nella bassa Valle d'Aosta

Angelo Conti

L'alluvione [redacted] ottobre ha colpito [redacted] duro in Canavese: nella zona montana, lungo [redacted] valli Orco [redacted] Soana, ma anche in pianura, lungo la Dora, sino al cuore di Ivrea. Danni per centinaia di miliardi, devastazione e paura hanno stravolto il sistema viario, l'orografia del territorio, i centri abitati. Una tragedia di vaste proporzioni, ma [redacted] la prima per un'area comunque a rischio.

E' così nata l'esigenza [redacted] creare un polo [redacted] protezione civile, strutturato secondo le più moderne tecnologie, collocato [redacted] una posizione strategicamente utile, in grado di accogliere [redacted] coordinare tutte le realtà operative, da quelle istituzionali a quelle più tipiche del volontariato. Un'arma poderosa da contrapporre alla furia delle acque e delle frane, per portare immediati soccorsi, ma anche da usare nella prevenzione, nell'addestramento, nella diffusione di un corretto messaggio ambientale.

Questo polo di protezione civile, capace di svolgere tutte queste funzioni ed in grado di vigilare sulla sicurezza di un bacino forte di almeno 100.000 persone, nascerà a Rivarolo Canavese (centro che appare perfettamente collegato al sistema autostrade o ferroviario, nonché collocato in posizione strategica per interventi in tutto il Canavese [redacted] anche nella bassa Valle d'Aosta). La struttura verrà donata dalla Fondazio[redacted] La Stampa-Specchio dei Tempi e dal Tg5 di Canale 5. Il comitato operativo della sottoscrizione «Un aiuto per la gente del Nord-Ovest» ha infatti deliberato la spesa di 2 miliardi per realizzare l'opera.

E non si parte ovviamente da zero perché il Comune di Rivarolo ha presentato un progetto, redatto dal geometra Antonio Leone, che è stato approvato dal comitato e che verrà realizzato in un'area già individuata dal Comune. La superficie coperta sarà di 1420 metri quadrati, con un volume di 7533 metri cubi: comprende garage per il ricovero degli automezzi, magazzini, servizi logistici, centrali operative (radio e telefoniche), locali per attività addestrative, sale riunioni, parcheggi ed una elisuperficie assistita.

Qui avrà sede il distaccamento dei volontari della Croce Rossa di Rivarolo, il futuro 118 canavesano, il distaccamento del corpo dei vigili del fuoco volontari, l'associazione Equilatero del gruppo Ana. Il Coordinamento Interforze Canavesano, decisivo nel sostenere la necessità dell'opera, coordinerà da qui l'attività [redacted] una ventina di associazioni di volontaria[redacted]. Si tratterà, quindi, di una struttura capace di gestire ogni tipo di emergenza, ma vitalissima (per la presenza della Croce Rossa, dei Vigili del Fuoco e delle altre associazioni) anche nella quotidianità.

L'impegno, stante l'immediata disponibilità del denaro, è [redacted] quello [redacted] fare in fretta. La struttura è destinata ad [redacted] ruolo importante e fare sì che sia operativa nel più breve tempo possibile deve essere l'impegno di tutti. Ecco perché gli enti locali, il Comune di Rivarolo, il comitato della sottoscrizione e le associazioni di volontariato sono già al lavoro anche per superare in fretta le insidie della burocrazia.

La zona di Rivarolo dove sorgerà la struttura [redacted] polo di protezione civile che coordinerà gli interventi [redacted] emergenza in [redacted] il Canavese e nella bassa Valle d'Aosta

Polemiche

Slittano i lavori sulla statale 460

CERESOLE REALE. Ancora uno stop per i lavori di ripristino della statale 460 danneggiata dall'alluvione dello [redacted] ottobre. Quella che doveva [redacted] la conferenza dei servizi definitiva, in programma in Regione la settimana scorsa, non ha dato le risposte che gli amministratori della valle si aspettavano. Tutto è stato rimandato a fine marzo, [redacted] massimo metà aprile, quando gli enti interessati si incontreranno per l'ennesima volta. Nel pacchetto [redacted]ei ventitrè progetti previsti sul tratto di strada che collega Cuorgnè a Ceresole Reale sono spariti i cinque relativi al Comune di Locana. Dovranno essere pronti per [redacted] prossima conferenza, [redacted] questo significa dilatare [redacted]cora una volta [redacted] tempi d'attesa e l'inizio lavori. Cancellati, per il momento, gli interventi che dovevano risolvere il problema delle frane alla periferia di Noasca: l'area sarebbe stata difesa da una galleria (quella dell'Arianas), ma non si farà più. Su tutto questo, poi, pesa l'ombra dell'uscita di scena [redacted] capo Anas, Ennio Paolucci che proprio il ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, aveva voluto alla guida del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta e che tra un [redacted] andrà in pensione. «Il timore - dicono i sindaci della valle - [redacted] che al suo posto possa arrivare qualcuno che [redacted] ha seguito fin dall'inizio le nostre traversie». Tutto questo ha una sola conseguenza: lavori che slittano di mese in mese e incertezze sul futuro della viabilità valli[redacted]. «E dire che subito dopo il disastro dello scorso autunno - afferma Piero Blanchetti, sindaco di Ceresole - i politici non si erano risparmiati certamente nel fare promesse, ricostruiremo tutto velocemente, avevano detto. Invece non è stato fatto ancora niente». Sui tempi, diventa davvero difficile fare delle previsioni: «Dicono che asfalteranno tutto entro fine aprile e che le ruspe si metteranno in moto in estate» conclude Blanchetti. E c'è chi chiede agli amministratori della valle gesti clamorosi, come quello di dimissioni in blocco, se non arriveranno interventi tempestivi. [gp. mag.]

Un imprenditore

Front, [illegible] lungo il [illegible]

FRONT. Erano accusati di [redacted] effettuato lavori di sbancamento e di aver accumulato rifiuti e detriti lungo le rive del torrente Malone, senza essere in possesso dei permessi. Lazzaro Marcellino, imprenditore edile di Front, è stato condannato dal giudice di Ciriè, a due mesi di carcere, con la sospensione condizionale della pena, e al pagamento di 20 milioni. Il fratello Domenico Marcellino ha invece chiesto l'istanza di patteggiamento e per lui tutto si concluderà il prossimo 12 aprile. L'inchiesta era partita in seguito ad una denuncia inoltrata alla Magistratura dalle Guardie Volontarie della Provincia e dalla polizia municipale.

Sulla strada per Rivara

Forno, motorino contro auto Due giovani feriti

FORNO. Poteva avere conseguenze molto più gravi l'incidente che si è verificato l'altro pomeriggio, intorno alle 18, lungo la strada provinciale numero 42 che da Rivara sale a Forno. Federico Selva, 16 anni, residente a Forno, [redacted] a bordo del suo ciclomotore 50, quando, per cause che stanno cercando di ricostruire i carabinieri [redacted] nucleo radiomobile di Venaria, [redacted] è schiantato contro la "500" guidata da Silvia Ferraris, 20 anni, anche lei di Forno. Il giovane è stato trasportato in elisoccorso al Cto, le sue condizioni, per fortuna non sono gravi. La ragazza è invece dovuta ricorrere alle cure [redacted] pronto [redacted] dell'ospedale di Cuorgnè.

Apertura il 31 marzo

Nuova gestione al Rifugio Pontese [illegible]

LOCANA. Nuova gestione al Rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto in alta Valle Orco. Da questa stagione se ne occuperà Mara Lacchia, biellese, che ha lavorato in soggiorni alpini della valle d'Aosta e ultimamente ha gestito il rifugio Rivetti di Piedicavallo. Il Rifugio Pontese fu costruito a partire dagli anni 60 dai soci del Cap (Club Alpinistico Pontese). Oltre a essere la base di escursioni naturalistiche e di scalate, è anche tappa obbligata per chi effettua la traversata sci-alpinistica del Gran Paradiso, ed ha notorietà anche all'estero.

Il «Pontese» aprirà i battenti il 31 marzo e resterà aperto tutto il mese di aprile. Per informazioni telefonare al numero 015/745103, e, in aprile, direttamente al rifugio (0124/800186).

[illegible]

■ **PONT, POLEMICHE.** Polemica presa di posizione da parte del gruppo «Nuovi traguardi», a Pont. Obiettivi: il bilancio 2001 e la mancanza di risposte del sindaco, Dante Barinotto, alle interrogazioni delle opposizioni. «La giunta ha istituito l'addizionale Irpef per finanziare programmi di spesa, peccato che non sia stato specificato come destineranno quei 140 milioni; poi, 39 milioni per eventuali spese legali: troppe volte sindaco e assessori si sono costituiti in giudizio senza aver valutato gli interessi del Comune. Solo un milione per ambiente e inquinamento». Sulla [redacted] di risposte alle interrogazioni: «Abbiamo verificato, sono state protocollate tutte, impossibile che non le abbia viste. A questo punto ci chiediamo se il nostro sinda[redacted] sia a conoscenza della posta in arrivo giornalmente in Comune».

■ **FELETTO, FUNERALI.** Si svolgono oggi, alle 15, i funerali di Elvio Garabello, sindaco [redacted] Feletto, scomparso all'età [redacted] 72 anni sabato mattina in ospedale a Ivrea. La funzione si svolgerà nella chiesa della Santissi[redacted] Maria Assunta, a Feletto, poi il feretro verrà tumulato nel cimitero [redacted] paese, accanto alla tomba della moglie, Paola, deceduta qualche [redacted] fa.

■ **VIDRACCO, BILANCIO.** Vener[redacted] si discute in consiglio comunale il bilancio 2001-2003 di Vidracco. Tra i punti principali la riduzione dell'Ici di [redacted] punto percentuale per la prima casa: passerà da 7 a 6,5%. In discussione anche una convenzione con Torre Canavese [redacted] Issiglio per l'utilizzo in forma associata degli uffici di segreteria [redacted] ragioneria. Infine, al voto, anche una convenzione per il servizio associato di polizia municipale tra i centri di Alice Superiore, Cintano, Borgiallo, Colleretto Castelnuovo, Castelnuovo Nigra, Pecco, Torre Canavese, Vidracco e Vistrorio.

■ **RIVAROLO, ANTENNE.** E' polemica a Rivarolo dopo la decisione della giunta comunale di installare un ripetitore per ponte radio [redacted] pressi [redacted] centro polisportivo di frazione Vesignano. Un'operazione che frutterà alle casse comunali 25 milioni ma che ha scatenato la reazione delle opposizione, che ora chiedono la stesura di un regolamento comunale.

■ **AGLIE', SODALIZIO.** E' nata un'associazione ad Agliè che si occuperà di commercio. Si chiama Cap, commercianti artigiani e produttori che avranno il compito [redacted] rilanciare [redacted] turismo lavorando insieme alla Pro loco. [redacted] presidente del sodalizio è Carlo Verna, suo vice Ivan Gastaldi.

Per circonvenzione

Ivrea, [illegible] a due [illegible]

IVREA. La pubblicità notata sui giornali [redacted] allettante. Il mago Amon Ra, con studi a Ivrea e Rivarolo, assicurava la soluzione di tutti i problemi, bastava dargli fiducia. Così Sergio R., 60 anni, autotrasportatore di Chivasso, vide in lui chi poteva tirarlo fuori [redacted] fallimento del proprio matrimonio. Invece Amon Ra, [redacted] d'arte di Piero Vercellino, 45 anni, residente [redacted] Banchette d'Ivrea, non avrebbe esitato ad approfittare delle disperate condizioni del [redacted] cliente, fino a farsi consegnare una casa. [redacted] la vicenda si è conclusa male per il mago canavesano (che ha già [redacted] spalle un patteggiamento di 8 mesi per detenzione e spendita di monete false). I giudici del tribunale di Ivrea lo hanno condannato a due anni e due mesi di reclusione e 700 mila lire di multa per circonven[redacted] di incapace. Il pm, Roberto Ruscello, aveva chiesto due anni e mezzo. Accolte le richieste del legale [redacted] parte civile, avvocato Blengino: Vercellino dovrà risarcire il danno, con una provvisionale di 156 milioni.

La storia inizia una dozzina di anni fa, quando Sergio R. decide di rivolgersi al mago Amon Ra per risolvere i suoi problemi. Nel '96 la denuncia nei confronti di Amon Ra, formulata dall'avvocato Blengino, [redacted] negli uffici della Procura [redacted] Ivrea, competente per territorio dal momento che l'atto di [redacted] della [redacted] era stato stipulato a Caluso. Vercellino viene iscritto nel registro degli indaga[redacted] per circonvenzione di incapace.

«L'uomo che oggi accusa Amon Ra - sostiene l'avvocato Aldo Perla, legale della difesa - non era certamente un incapace, dal momento che aveva la patente per guidare gli autotreni e lo stesso Vercellino gli aveva affidato alcuni lavori».

DOVE & QUANDO

[redacted]. Alle 17.30 nell'antica Sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea - ora trasformata in sala incontri comunale -, il rabbino Luciano Caro, capo della comunità israelitica di Ferrara, tiene una conferenza dedicata agli aspetti letterari di un evento fondamentale per la storia di Israele: la caduta di Gerusalemme, [redacted] la distruzione del Tempio, nel 70 d.C.

SOGGIORNO [redacted] Il centro d'incontro di Montanaro propone, dal 29 maggio al 12 giugno, un periodo di soggiorno ad Alassio, all'hotel Sorriso: viaggio in pullman, pensione completa, assicurazioni, assistenza infermieristica e diverse altre opportunità, per [redacted] cifra [redacted] 650 mila lire. Prenotazioni e[redacted] il 25 aprile: rivolgersi al centro (in via Avvocato Frola) dal martedì alla domenica tra le 15 e le 19, oppure telefonare a ore pasti allo 011.9160391.

POLENTA [redacted] Gran finale del carnevale dei bambini di Andrate, sabato 24 alle 20 nel salone pluriuso comunale: si cena con [redacted] tradizionale polenta e merluzzo, e durante la serata vengono estratti i biglietti della sottoscrizione a premi. Prenotazioni entro giovedì allo 0125.790122.

[redacted] BASILICATA. In considera[redacted] della concomitanza [redacted] data delle elezioni politiche [redacted] 13 maggio, il Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea ha deciso di anticipare la gita in Basilicata, in calendario per il periodo 9-16 maggio, alla settimana tra [redacted] 2 e il [redacted] maggio. Informazioni agli sportelli sociali di via Montenavale 1.

AL [redacted] Per [redacted] ciclo d'essai «Due Città al Cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè, oggi alle 21.15 viene proiettato il film «Tentazioni d'amore»: biglietti a 7 mila lire. Invece il Cineclub ha in cartellone, alla sala La Serra di [redacted] Botta [redacted] Ivrea, «L'estate di Kikujiro»: spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

REIKI. Nei locali del Cpem di via Jervis [redacted] a Ivrea, alle 20, conferenza di Rita Trischitta dedicata al reiki e aperta a tutti. L'incontro è propedeutico al [redacted] che si terrà sabato e domenica.

[redacted] Alle 15.30, alla sede Unitre di Castellamonte, Rodolfo Venditti parla [redacted] figura [redacted] dell'opera [redacted] Johann Sebastian Bach. Ritrovo intorno alle 13, [redacted] piazza a Caluso, per la visita guidata da Guido Forneris a [redacted] monumento romanico. Al centro sociale [redacted] via Cesare Battisti ad Agliè, alle 17.30, lezione di inglese. Due incontri anche al residence Anni Azzurri di Volpiano: alle 14.30 c'è il laboratorio di canto corale condotto [redacted] Fabrizio Barbero, alle 16.30 quello di teatro «ever green» tenuto da Maurizio Messana.

[redacted] La [redacted] di Ivrea dell'Associazione Nazionale Alpini organizza per sabato una «serata alpina» con relativa «veglia verde». Dopo il concerto del coro Ana (alle 19 in oratorio), alle 20.30 al ristorante Mago si svolgono la cena e [redacted] serata danzante con l'orchestra spettacolo di Ernesto Macario: il costo è [redacted] mila lire. Prenotazioni allo 011.9833149.

PIRANDELLO. Lunedì 26 e martedì 27, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, va in [redacted] il dramma «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, nell'allestimento del Teatro Eliseo di Roma e del Teatro Biondo Stabile di Palermo. Protagonisti principali sono Carlo Giuffrè e Pino Micol, la regia è di Maurizio Scaparro. Biglietti, [redacted] seconda dell'ordine di posti, a 45 mila o 25 mila lire. Per informazioni e prevendite telefonare, dalle 10 alle 12, allo 0125.641161 del Contato del Canavese (via Palestro 10).

L'attore Carlo Giuffrè sarà a Ivrea

[redacted] Secondo incontro del corso di aggiornamento per docenti organizzato dalle associazioni di insegnanti cattolici Aimc e Uciim organizzano, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea. L'appuntamento è per [redacted] (e, per l'ultima seduta, il 30 marzo) dalle 17 alle 19; la conduzione è di Sergio Bocchini ed Emilio Giachino che parlano de «I valori nelle principali confessioni religiose». Per informazioni: 0125.616789 o 0125.618264.

PARTIGIANI. Fino a venerdì, alla scuola media «Falcone» [redacted] viale Liberazione [redacted] Ivrea, la sezione eporediese dell'Anpi propone [redacted] mostra dedicata a «Fascismo e antifascismo». Apertura dalle 8.30 [redacted] 16.30.

[redacted]. La Pro loco di Pratiglione organizza un corso di ballo, le cui lezioni si tengono nel salone dell'associazione. Informazioni allo 0124.7180.

FUORISTRADA. E' nato [redacted] Ivrea il Club Eporedia 4x4, cui possono aderire tutti i possessori di mezzi fuoristrada. Gli organizzatori intendono promuovere raduni e organizzare la partecipazione a manifestazioni regionali e nazionali. Il Club è iscritto alla Fif (Federazione italiana fuoristrada) e ha sede presso il bar Piemonte di corso Botta a Ivrea. Per informazioni [redacted] può contattare il sito internet www.eponet.it/sport/eporedia4x4 o inviare una e-mail [redacted] eporedia4x4@libero.it.

[redacted]

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** [redacted]
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenze alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Pirandello come vi pare

VOLENDO usare una metafora musicale, la figura più adatta è quella dell'assolo. «Ognuno è solo sul cuor della terra» recitava più o meno una lirica di Quasimodo. E Pirandello, deve aver sperimentato qualcosa di simile nella sua vita se in molte delle sue opere affronta il tema dell'inconoscibilità del reale, a cui ognuno può dare [redacted] propria interpretazione ed una propria verità che possono non coincidere con quelle degli altri. E lo fa anche in **Così è (se vi pare)** [redacted] novella messa in scena da alcuni giorni al **Teatro Agorà** dalla Compagnia delle Maschere, dove fa il tutto esaurito tutte le sere. Diretta [redacted] Marcello Amici, regista e attore nello spettacolo, in un'ora circa di rappresentazione la Compagnia [redacted] voce ai misteri dell'anima e alla struggente malinconia [redacted] scrittore siciliano che per vie sotterranee si ricollegano alla tragedia greca e preannunciano le inquietanti suggestioni del dottor Freud. Racconta Pirandello che l'idea della novella gli era venuta [redacted] mente dall'immagine di un cortile, profondo e cupo come un pozzo. Un pozzo che dimostrava l'impossibilità di conoscere il reale. O meglio che potesse esistere una visione del reale [redacted] a tutti. Lo spettacolo racconta tutto questo e lo fa molto bene. Bravo Amici, direttore della Compagnia che quest'anno compie venti anni. Il tempo [redacted] è passato invano. Via della Penitenza, 33. Orario: 21.15, domenica 17.30. Fino al 1° aprile. Info.: 066874167. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) [redacted]

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 130033
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229998
- [redacted] **soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

[redacted]
- [redacted] 46954444
- **Metrobus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [redacted]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

[redacted]

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Così è se vi pare** di L. Pirandello. Alle 21.15. Sala B: **Rosario** di A. Levante. Alle 21.30.

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.30.

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. **Rent** il musical di J. Larson, regia di M. Griel, F. Angelini. Alle 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Domani **La bisbetica sposata** di Castellacci e Purpi. Alle 21 (prima).

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Santantaro. Dalle 22 all'1.30.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 **Esodo** uno spettacolo di Pippo Del Bono. Alle 21 (prima). Domani **Belli - Da Roma all'Europa** Letture Belliane 2001. Alle 17 (Unica serata).

ARGILLATEATRI 066381058. **Riposo.**

ARGOT STUDIO 065898111, via Natale del Grande, 27. **Poesia, canti e armonie** voce I. Diago. Alle 21.

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

BRANCACCIO 064874566 via Merulana, 244. **Io per voi un libro aperto (capitolo secondo)** di e con E. Brignano. Alle 21.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **La strada all'altezza degli occhi** con F. Cassanelli. Alle 20.30. Sala Ridotto: **Tribù** S. Colombari, P. Giovannucci. Alle 20.45. **Fiesta** con F. Canino. Alle 22.30.

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Giovedì 22 **Un café Chantant Ristretto** con G. Pontillo. Alle 21. Domenica 25 **Alice nel paese delle meraviglie** da L. Carol. Alle 15.30 e alle 17.

[redacted] COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **O' [redacted]** da E. Scarpetta, [redacted] e con A. Avallone, M. La Rana. Alle 21.

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: Martedì 27 **Bang?! ancora un giallo a fumetti** di L. De Feo. Alle 21 (prima). Sala B: Giovedì 22 **La chiave** con A. Alberti. Alle 22.30 (Prima). Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Psiova, con F. Bellarini, D. Ruiz. Alle 21.

DEI SERVI 066795130, via del Mortaro, 22. Giovedì 22 **Napoli milionaria** di E. De Filippo con A. Lopez, Grimaldi. Alle 21 (prima).

DELL'ASCOLTO 0633251656. Via Veientana, 5/a. Scuola di musica in zona Cassia, con proprio Auditorium propone corsi di pianoforte, chitarra, flauto, sax, clarinetto.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Per la rassegna **Cena e spettacolo di Café Chantant** Maria Letizia Gorgia in **Oscena 900**. Alle 21.00.

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4. **Osceno Vaudeville** di U. Chiti, con P. Occhini, M. De Francovich. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Processo di Giordano Bruno**. Alle 21. Sala Gassman: **Anna Cappelli** con A. Morea. Alle 21.30. Sala Orfeo: **Si parva licet compagnomagnia** tre racconti "Compagnia" - "La lettera U" - "Si parva licet". Alle 21.15. Sala Artaud: **Tutta casa letto e chiesa** di Dario Fo, Franca Rame. Alle 21.30.

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 572). **Il caso di via Lourcine** di L. Labiche. Alle 20.45 (prima).

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta, con W. Pirol, R. Santoro. Alle 21.

[redacted] 064882114 Via Nazionale. **La le[redacted]** di C. Go[redacted] con M. Wertmuller, P. Villoresi. Alle 20.45 Turno E1. Spettacolo per ragazzi **Peter Pan contro Capitan Uncino** Alle 10.30 e alle 18.

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Martedì 27 **Lezioni americane** di Italo Calvino, con Giorgio Albertazzi. Regia di Orlando Forioso. Alle 20.45 Turno 901.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. **Amadeus** di P. Shaffer, con L. Barbareschi. Regia di R. Polanski. Musiche di W.A. Mozart. Alle 20.45 MAS/A.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Domani **A un passo dall'alba** testo di A. Pingitore. Alle 20.45 (Prima).

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. I Picari in **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** di e con D'Alessandro-Fornari-Sinerdi. Alle 21. Venerdì 23 **Manon Lescaut**. Alle 20.30.

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. Domenica 25 l'Archimandrita presenta **Trasform'azioni**. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello, con I. Ghione, M. Cundari. Alle 21.

GRECO 068607513, via R. Leoncavallo, 10/16. Mario Chiocchi presenta **Casa di bambola** di Ibsen con E. Gardini. Alle 21.

IL CANTIERE via E. Modena, 92. **Pitture sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Venerdì 23 **Il gioco dell'amore e del caso**. Alle 21 (Prima). Tutte le domeniche **Caffè di bordo** poesie e canzoni di viaggio. Alle 21.

IL VIGILE 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stamo sprando il sito** di Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30.

INSTABILE DELL'HUMOUR 064416057 Via Taro 14. **Attenti a quei due** di e con M. Di Stio, G. Errera. Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107. **L'attore magico** alle 15 e alle 22.

[redacted] 064873164 L.go Brancaccio, [redacted]. **Canzonapoli** due tempi di Natili-Longo, con Gegia, L. Caizzi, A. Focolari ed il balletto "Le Chansonettes" coreografie di A. Codagnone. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo. **Cose di** di G. Sepe con S. Bianco. Alle 21.

LA SCATOLA MAGICA 0644704085, via dei Messapi, 8. Giovedì 22 **Officina del comico Cailà**. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). **Il Principe Felice** di O. Wilde, con G. Palla, G. Praticò. Alle 10.30. Giovedì [redacted] **Berlusconi canta** di Marco Maltauro. Alle 21.

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. Giovedì 22 **Quattro matrimoni e un funerale** di R. Curtis con A. Agrimi. Alle 21 (Prima).

MISS DIVA'S KABARETT 066796496 Via Santo Stefano al Cacco 15. Dal mercoledì al sabato **Marlene D. the legend** di R. Castagnari con l'Alta Queen Quince. Alle 21.30.

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Teatro d'attore Compagnia Il Baliamno in **Nuvola Drago**.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462. Domani **Le allegre giornate del Decamerone** da G. Boccaccio. Alle 10.30.

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Terribile e spaventosa storia del Principe di Venosa e della bella Maria** con la Comp. Figli D'arte Cuticchio. Alle 21 (Prima).

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. [redacted] **bel giorno a Santantalia** di Lello Arena. Alle 21.30.

PICCOLO ESQUILINO [redacted] Via Napoleone III, 13/a. Provini per attrici brillanti età 20 anni per Commedia. Tel. 0339-2686348.

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. [redacted]

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **Non ti pago** di E. De Filippo con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara [redacted] **bandito de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 21. Bott. [redacted] 10 alle 20 (orario continuato).

SALA [redacted] 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **A [redacted] un gatto** di C. Censi. Alle 21. Sala Aldo Fabrizi: Giovedì 22 **2001 Odissea nell'ospizio** di P. Noci. Alle 21 (Prima).

SALA UNO TEATRO 067009329, p.zza di Porta S. Giovanni, 10. Il Teatro Stabile di Firenze presenta **La notte di Ronde** di A. Schnitzler, con A. Bonaiuto. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Fischiet, burini e cocottes** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello. Alle 21.30.

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Florenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30.

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. **S.Ma.C. (Servizio Manutenzione Cervelli)** di C. Vaccaro. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Un americano a Parigi** con C. De Sica, L. Mario, M. Scattini. Alle 21.

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri, 3 (Trastevere). **Donna assassina** di G. Pulpi, con A. Russo. Alle 21. Giovedì 22 **Disoccupati** di e con M. Annunziata. Alle 22.15 (Prima).

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **La scala a chiocciola** di E. L. White con P. Lombardi, M.C. Cinardi. Regia di M. Belocchi. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete** alle 21.30. Martedì **Minotauro**. Alle 21.15. Mercoledì **[redacted]** di G. Gollera. Alle 21.30. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata e l'Otello** di G. Manfridi. Alle 21.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **The devil in [redacted]** di O. Nicoderno. Alle 21.30 (pren. tel). Sala B: Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni.

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia 11/a. **Car** di C. O'Connell con F. Croci. Alle 20.45.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA [redacted] Fino a sabato 24 replica de **Amaro caffè** di Sergio Pacelli. Alle 21.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. Sala del Fuoco: Lo Psicoteatro presenta **Echi** di E. Galeoni. Alle 21. Sala del Mare: Laboratorio teatrale. Sono aperte le selezioni per il laboratorio curato da G. Bontempi. Caffè degli Archi: **Profumo d'amore**. Alle 19.

TEATRO DUE 066788259 Via Due Macelli, 37. **La famiglia Rembrandt sconfitta dai tulipani** di G. Manfridi con A. Mammaso, L. Ambesi. Alle 21.

TEATRO DUSE 067013522 via Crema, 8. **Riposo**

TEATRO MOLIÈRE 063223432 Via Podgora, 1. Mario Scaccia in **Il diavolo addosso** di S. Jacquier. Regia di E.M. Lamanna. Alle 21.

TEATRO SAMMARCO 065920674 piazza Giuliani e Dalmati, 18/20. Sabato 24 **Napoli milionaria** di E. De Filippo. Alle 21.

TEATRO SAN LUCA 0666017910 Via Renzo da Ceri, 136. Domani **Madama Butterfly** di G. Puccini. Alle 20.30.

TEATRO STABILE DI S. FRANCESCA ROMANA 065125531 p.zza Nerazzini (p.zza dei Navigatori). **'O Scarfalietto** di E. Scarpetta. Alle 20.45.

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: **Riposo.** Saletta comici: **La Pantera** di W. Beston, con C. Sanguedolce, F. Scacca. Alle 21.

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 87. **Il regione degli altri** di L. Pirandello. Regia di G. Venetucci. Alle 21.

TEATRO [redacted] 065882034 C.ne Gianicolense, 10. La Comp. Teatro Verde presenta **I Cavalieri della fata gioconda**. Alle 10.

TORDINONA 0668805890 V. degli Acquasparta, 16. **L'ufficio** di G. Cianapico e M. Tore, con A. Ninchi, G. Mombelli. Alle 21.

VILLAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio [redacted] Giusi Valeri in **Coccodrilli a mandrilli** con [redacted] Valeri, C. Toscano. Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: Tullio Solenghi in [redacted] Alle 21.00. Sala B: [redacted] **Lettere... Roma** [redacted] Alle 17. Ingresso libero.

CONCERTI E [redacted]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Giovedì 22 "Concerto Verdiano" Kallen Esperian, soprano, Marcello Giordani, tenore, Orchestra del Teatro dell'Opera. Alle 20.30. Presso il teatro Nazionale (Via del Viminale, 51) Giovedì 22 "Udii la voce, udii il grido" melologo dalla Medea di Euripide. Alle 20.30.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066801044, Via Vittoria, 6. Per la rassegna Santa Cecilia per i bambini, Lezione-concerto degli archi dell'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, musiche di Dvorak, Pachelbel, Bartok, Beethoven, Grand. Alle 10. Per la stagione sinfonica, concerto diretto da Heinrich Schiff, musiche di Haydn, Lutoslawski, Dallapiccola, Schubert. alle 19.30 (turno C).

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) "Terribile e spaventosa storia del Principe di Venosa e della bella Maria" opera per pupi su musiche di S. Sciarrino con la comp. Figli D'Arte Cuticchio. Alle 21 (prima).

ACC. POLIFONICA ROMANA 0635505481 Il Direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare soprani da inserire nell'organico del coro. Per informazioni telefonare al n. 0635505481.

[redacted] - BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, via Cernaia, 9. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale.

ARCO IRIS ASS. MUSICALE 066787883, Via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e di canto. Segreteria ore 16.30-19.

ARS SPEVI 067843421, via Amulio, 13. Sabato 24 Concerto presso Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane, 13) con il chitarrista Giovanni Azzolini e il "Sebes Trio". Alle 20.30.

ASS. CULT. CANTICORUM JUBILO 065743797, via Prisca, 8. Si selezionano voci femminili e maschili da inserire nel coro. Info.: [redacted]

ASS. CULT. "CORO CITTÀ DI ROMA" Sabato 24 presso l'Auditorio Regina Angelorum (via Cornaia, 9) coro S. Cecilia di Piazzola sul Brenta (PD) diretto da P. Piana. Alle 20. Ingresso libero.

ASS. CULT. INVERSO.COM 065814918, via di S. Francesco di Sales, 21b. Giovedì 22 "La Traviata". Alle 21.

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 067842702-0339/4584933. Sabato 24 presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura (Via Nazionale) "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Alle 20.45.

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034. Domani Presso l'Auditorio del Seraphicum "Divertimento Ensamble" "Dal Paese delle meraviglie all'isola che non c'è" tributo a Walt Disney. Alle 21.

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977 via S. Severo, 2 "Aria di primavera" con A. Valle, G. Mustang, A. Zarletti. Alle 17.30.

[redacted] E MEDICINA 068080678, Via di Vigna Filonardi, 9. Venerdì 23 presso la Chiesa di S. Maria Porta Paradisi [redacted] Mario Germani (Oboe e Pianoforte), musiche di Saint-Saens, Gurewich, Ponchelli, Pasculli. Alle 20.45.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2, Università La Sapienza p.le Aldo Moro, 5. Concerto della Junge Deutsche Philharmonie. Dir. Gary Bertini, violoncello Thomas Demenga. Musiche di Schumann, Mahler, Berio. Alle 20.30.

AURELIANO 0666140208, Via di Bravetta, 336. Conoscere e migliorare la propria voce. Corso trimestrale di avviamento al canto.

BASILICA SANTA CROCE IN GERUSALEMME 067014779, P.zza S. Croce in Gerusalemme, 12. Domenica 25 Visita guidata "le Reliquie della Passione". Alle 17. Concerto "Ensemble dell'Opera di Roma" Quintetto di fiati, musiche di Verdi, Rossini. Alle 18.

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO P.zza S. Marcello, 5. Domenica 25 "Le ore dell'organo Post Missam", organista P. Plany, musiche di Boyvin, Bach, Dupré, Wiedermann, Widor, Franck. Alle 19.

CHIESA S. [redacted] ENTRO LE [redacted] 0644703055 via Nazionale. Venerdì 23 [redacted] "The Hamilton College Choir" musiche di Palestrina, Tallis, Verdi, Poulenc, Spirituals. Alle 20.45.

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 063609671, via di Greci, 18. Giovedì 29 concerto de "I Cameristi del Conservatorio di S. Cecilia". Alle 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO - FESTIVAL MUSICALE DELLE NAZIONI 0687131590. Sabato 24 Il Concerto del vincitore del Premio Assicurazioni Generali II Concorso Pianistico Nazionale "Premio Venezia 2000". [redacted] 20.30.

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 067961084, via Bruxelles 45. Sabato 24 presso la Chiesa di S. Maria del Popolo concerto di musica sacra del Coro Polifonico di Ciampino. Musiche di Berchem, Somma, Mendelssohn, Bach, Mozart, Verdi, Turner, Perosi, Strawinski. Alle 18.

DELL'ASCOLTO (CONCERTI) 065744034. Riposo. Scuola di musica in zona Cassia, con proprio Auditorium, propone corsi di pianoforte, chitarra, flauto, sax, clarinetto, batteria, violino, violoncello e canto, aperto a tutti anche con preparazione per gli esami di Conservatorio.

DI DOCUMENTI (CONCERTI) Via Nicola Zabaglia, 42. 065744034. Domani Concerto con musiche di Debussy, Varèse, Petrassi, Gentilucci, Razzi. Cast, Birgit Nolte flauto. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Giovedì 22 Euromusica Master Series - 9° Concerto, musiche di Beethoven, Liszt. Alle 21.

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32. Giovedì 22 presso l'Oratorio del Gonfalone concerto di Kyoko Takezawa, violino, edoardo M. Strabbioli, pianoforte. Musiche di Brahams, Schumann, Bartok. Alle 21.

IL BORGO DI ASCANIO 069070899 via della Particella, 7/9 (Morlupo). Venerdì 23 "Dedicato a Verdi" Bai Jun, soprano, Cosmo Intini, pianoforte, Gigi Rosa, contrabbasso, Armando Bertozzi, batteria.

LA STRAVAGANZA 0677072842, via Tauriana, 9. Sabato 24 Presso la Galleria Doria Pamphilj Concerto dei solisti de "La Stravaganza" con musiche di Beethoven, Chopin, Mendelssohn, Paganini. Alle 21.

ORCHESTRA DI [redacted] E DEL [redacted] 069766711 via Nicola Ricciotti, 11. Lunedì 26 presso il Teatro Argentina "Orchestra di Roma e del Lazio" dir. Lu Jia, musiche di F. Schubert, [redacted] Ghedini, D. Milhaud. Alle 21.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [redacted] Domani La performance della Compagnia di danza "Travirovesce". Alle 19.

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750367, via Monte Testaccio, 91. Per la Rassegna "Radici" la SMPT in "Mediterraneo". Alle 21.30.

TEATRO ORIONE via Tortona, 7. Domenica 25 marzo "I Pagliacci". Alle 17.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] tel. [redacted] [illegible] sabato 9-[illegible]

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Vela, [illegible]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì [illegible] 19.30; sabato 10-13.

PRONIS via Kennedy 96, tel. [illegible] Orario: [illegible] 9-13/17-[illegible]

PRENOTICKET Prenotazione telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 0652[illegible]

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214367. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. 06678850. Orario: 10-19, chiuso la domenica, ingresso libero. "Renato Buscaglia". Fino al 14 aprile.

ACQUARIO ROMANO piazza Manfredo Fanti, tel. 0667106452. Orario: 15-19, lunedì chiuso. Ingresso libero. "Infoarchitettura - città - storie - culture". Esposizioni di pannelli plastici, cataloghi, conferenze e dibattiti. Fino al 31 maggio.

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario: 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Alex Katz e Edward Ruscha". Fino al 22 aprile.

CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO piazza Margherita (Alatri), tel. 0775435492. Orario: 10-13 e 15.30-20. Ingresso £ 5.000. "Joan Mirò - dalla figurazione al gesto". Fino al 6 maggio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: mar.-dom. 9-17. Chiuso lun., £ 12.000. Ospita la ricca collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotare allo 0632810 1. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 9-19 e 9-14 nei giorni festivi, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "New York stories" di Fred W. Mc Darrah. 280 fotografie della Grande Mela dagli anni '50 agli '80. Fino all'8 aprile. "Cantieri romani" a cura di A.R. Brizzi e L. Pratesi. Fino al 1 aprile.

GALLERIA D'ASCANIO via del Babuino 29, tel. 0636001804. Orario: 10.30-13 e 15-19.30. Ingresso libero. "La mia vita intera" di Mario Giacomelli. Le opere esposte sono [redacted] di gelatin silver print [redacted] si ispirano a Jorge Louis Borges. Fino al 30 aprile.

GALLERIA LA PIGNA via della Pigna 13/a, tel. 066781525. Orario: 11/13 e 17-20, chiuso domenica. Ingresso libero. "Straordinario e quotidiano" di Vera Puoti. Fino al 31 marzo.

GALLERIA MASCHERINO via del Mascherino 24, tel. 0668803820. Orario: 16.30-19.30, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Mario Schifano, naturalmente". Fino al 31 marzo.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Gramsci 74, tel. 063224794. Ingresso libero. "Cinque artisti giapponesi interpretano il bianco". Fino al 30 marzo.

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario: 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani: Goethe/Grcic". Fino al 16 aprile.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario: 9.30-19, sabato 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000. "Sulla rotta di Omero". Fino al 29 aprile.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ 8.000. "Carlo Magno a Roma". Mostra archeologica incentrata sul dualismo Carlo Magno e Roma. Si articola in cinque grandi sezioni: monete, rilievi, arazzi, affreschi codici antichi. [redacted] al 31 marzo.

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere, tel. 066780664. [redacted] 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30. [redacted] Ingresso £ [redacted] "Magritte - La storia centrale". La mostra comprende 77 opere del grande artista belga. Fino all'8 luglio.

MUSEO DEL [redacted] via del Corso 320, tel. 066786209. Orario: 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "D'Annunzio - L'uomo, l'eroe, il poeta" a cura di A. Andreoli. Fino al 1 luglio.

MUSEO NAZIONALE DELLE [redacted] E TRA[redacted] piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ [redacted] "Mari: Racconti di pietra". Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito laziale e il donativo Attilio Rossi". Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Fino al 18 aprile.

[redacted] PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti: "Donne, Uomini e Animali. Oggetti d'arte e di culto nella Preistoria". Fino al 26 maggio.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 066499421 2. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti [redacted] calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, venerdì e sabato 9-22. Permanente.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Aurea Roma, dalla città pagana alla città cristiana". Circa quattrocento reperti archeologici connessi con il passaggio dall'era del paganesimo all'era del cristianesimo. Fino al 20 aprile. "Mario Giacomelli". Sono esposte opere fotografiche dal 1953 raccolta di opere per la prima retrospettiva dedicata ad uno dei più grandi maestri della fotografia mondiale. Fino al 2 aprile. "Omaggio a Kerry La Rocca". Fino al 16 aprile.

PALAZZO GIUSTINIANI via Giustiniani 11, tel. 03295257100. Orario: 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso £ 15.000, sabato e domenica e festivi 17.000. "Caravaggio e i Giustiniani. Toccar con mano una Collezione del Seicento". L'esposizione raccoglie il nucleo fondamentale della Collezione Giustiniani. Fino al 15 maggio.

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre 119, tel. 066766222. Orario: 10-19, sabato 10-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "I musei della provincia di Roma, percorsi di arte e storia". Tesori, gioielli, sculture, fossili, reperti di straordinaria suggestione, dipinti di grandi maestri del Rinascimento, provenienti da diversi Musei della provincia [redacted] e per la prima volta esposti nella medesima sede. Fino al 7 aprile.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, per informazioni e visite didattiche tel. 065748030 dal lunedì al venerdì ore 9-17. Orario: da martedì a domenica 10-19, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Il museo del mondo" di Athanasius Kircher S. J. Macchine, Esoterismo, Arte. Circa 300 oggetti in mostra, presenti fin dall'origine della collezione che propongono infiniti segmenti dell'universo barocco kircheriano. Fino al 22 aprile.

PUNTO DI SVOLTA via M. Besso 22, tel. 0636306320. Orario: venerdì, sabato, domenica 17-20, chiuso gli altri giorni. Ingresso libero. "Pino Genovese". Fino al 1 aprile.

RIALTO S. Ambrogio, via S. Ambrogio 4, tel. 0668133640. Orario [illegible] chiuso domenica. Ingresso libero. "Ruminanta". Fino al 24 marzo.

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa di S. Maria del Popolo), via Gabriele D'Annunzio 1. Ingresso libero. "Leonardo e l'Europa", a cura di Alessandro Vezzosi. Fino al 3 giugno.

SAN MICHELE (Complesso Monumentale) via San Michele a Ripa 22-25, tel. 065811149. Orario: 11.30-19, chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero. "Metamorfosi" di Paola Levi Montalcini. A cura di S. Lux. Fino al 7 maggio.

SCUDERIE PAPALI via XXIV Maggio 16, per informazioni e prenotazioni tel. [redacted] Orario: 10-19 ven. e sab. [redacted] Ingresso £ [redacted] "Novecento - Arte e Storia in Italia" di [redacted] e P. Ginsborg. Mostra [redacted] articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei. Biglietto unico in vendita presso le Scuderie papali. Fino al 6 maggio.

SPAZIO VISIVO via Angelo Brunetti 43, tel. 063612055. Orario: 10.30-13 e 16.30-19.30, chiuso lunedì mattina, domenica solo su appuntamento. Ingresso libero. "Mercedes Taylor". Opere in legno e carta. Fino al 29 aprile.

TELEMARKET via del Babuino 16, tel. 0637651935. Orario: 10-13 e 15-19.30, sabato 10-19.30, chiuso il lunedì mattina e la domenica. Ingresso libero. "I segni delle [redacted] zioni" di R. Licata. Fino al 22 [redacted]

[redacted] DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sale proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, [redacted] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7[redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via del Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA [redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[redacted]

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. Domani dalle 22 protagonista la musica jazz dal vivo con "Stefano Cantini Quartet".

ALPHEUS via del Commercio 36, tel. 065747826. Dalle 22.30 serata "Emergenza Festival", rassegna di band emergenti.

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 065812551. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica dal vivo con l'esibizione di "Scuvy Brothers". Tessera stagionale £ 20.000.

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio 36, tel. 065745019. Dalle 22 serata "Cubanisimo" ritmi, ballo e sonorità dell'isola caraibica con la musica selezionata dal dj Ivan.

[redacted] LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel. 0657288556. Dalle 22 serata dell'etichetta discografica "I Pilati" con protagonista la musica dal vivo di "[illegible] e Roberto Gatto".

CLADIUS Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i pub più [illegible] di Roma, questo locale offre [illegible] Guinness, Harp e Kilkenny [illegible] torte, gelati e snack. [illegible] che mette i clienti in collegamento con [illegible] locali della capitale.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8a, tel. 067804476. Dalle 22 protagonista della serata la musica dal vivo con "Masar M'Baye".

FIESTA GRANDE via Casal del Marmo 397, tel. 063093404. Ristorante messicano situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana".

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj [redacted] capitolina. Dalle 18 scuola di salsa con i fratelli Ramos e selezioni musicali del dj Mauro.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione del gruppo "Station wagon".

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 musica jazz con l'esibizione dal vivo di "Marcello Converani".

GATE 19 via Trincea delle Frasche 90, Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali.

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 069309344. Interamente arredato in legno, può ospitare fino a trecento persone. Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione di "Carlito Clerici".

I GIARDINI DI ADONE Via dei Reti 38/a, tel. 064454382. Dalle 22 musica dal vivo con "Skunkheads" con cover del gruppo Skunk Anansie.

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel. 066830888. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana.

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel. 0643599029. Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione del gruppo "Fresu-Youssef duo".

LA VEDOVA NERA via Cupa 33, tel. 064359989? Pub dedicato ai ragni. In una grande teca si può ammirare un esemplare di vedova nera viva. Ogni sera disco e revival.

[redacted] Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival.

NEW ORLEANS CAFE via XX Settembre 57, tel. 0642014785. Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione di "Romano Mussolini All Stars Jazz".

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 81 (Lunghezza), tel. 062262506. Ristorante arredato completamente in legno che offre ogni sera musica dal vivo. Dalle 22.30 musica dal vivo con una Jam Session.

SAN MICHELE AVEVA UN GALLO via Francesco a Ripa 73, tel. 065800105. Un piccolo bistrot tutto arredato in legno, con luci soffuse dove si possono assaggiare i piatti tipici della tradizione contadina. Piccola ma molto curata la carta dei vini.

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. 0657287338. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3: dalle 23.30 protagonista della serata il dj Marco Corsetti ed il vocalist Alex. Ingresso £ 20.000.

THE GALLERY via della Maddalena 12 (Pantheon), tel. 066872316. Discopub arredato in colori acidi prevalentemente sul [redacted] notte dove ogni sera si balla club funk, nu beat ed heavy lounge. Cocktail e birre alla spina. Dalle 23 serata "Soul Vibe" con il dj Carlos. Ingresso gratuito.

TRANSILVANIA via Merry Del Val (Trastevere), tel. 0339.2316648. Si è trasferito [redacted] cuore di Roma uno dei locali più originali di Fiumicino: tavoli a forma di bara, [redacted] stravaganti e Oscar, l'inquietante "pitone mascotte" contribuiscono a creare un'atmosfera particolare.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 066786472. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, che si sviluppa su due piani, in un antico e fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda.

[redacted] CAFÈ via Stefano [redacted] 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due console per play station. Aperto dalle 21 fino a tarda notte.

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale. **[Intrastevere 3, Mignon 2]**

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. **[Alcazar, Andromeda 3, Ciak 1, Cineland 5, Eden 2, Eurcine 4, Lux 10, Maestoso 2, Nuovo Olimpia A, Rivoli, Tibur 2, Warner Village 4]**

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo [redacted] di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia che lega due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono [redacted] Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. **[Delle Mimose 4, Fiamma 2, Lux 8, Madison 1, Missouri 3]**

DRACULA'S LEGACY. Horror. Dracula rinasce e sceglie come preda ... Produce Wes Craven. **[Trianon 5, Warner Village 6]**

È ADESSO SESSO. Commedia ... gusti sessuali ... nel nuovo film di Carlo Vanzina. **[Adriano 10, Atlantic 3, Quirinale 1]**

GALLINE IN FUGA. Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit ... galline ... **[Dei Piccoli, Missouri 4]**

I CENTO [redacted]. Drammatico. Accolto ... alla Mostra del Cinema di Venezia ... lavoro di Marco Tullio Giordana ... degli Anni Settanta e ... Giuseppe Impastato ... **[Dei Piccoli Sera]**

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. ... **[Greenwich 3, Lux 4, Odeon 4, Quattro Fontane 4]**

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica dal regista di «Happy together» ... nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Le-Zhen ... **[Labirinto 4]**

L'ERBA DI [redacted]. Commedia. Scomparso il marito ... **[Farnese]**

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai» ... in particolare dell'idealista ... (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze. **[Andromeda 2, Cineland 10, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Intrastevere 2, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Metropolitan 4, Quattro Fontane 3, Roxy Rubino, Warner Village 9]**

LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di cinque anni orsono, vede una Crudelia De Mon (Glenn Close) uscire dal carcere ... [redacted] questo cambiamento? **[Academy Hall]**

LA DEA DEL '67. Drammatico. Acclamato dalla critica all'ultima Mostra di Venezia (la protagonista Rose Byrne ha vinto il premio quale miglior attrice) il film dell'australiana Clara Law comincia con un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67, arrivato a ... compratore si trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri. **[Capranichetta]**

LA STRADA VERSO CASA. Drammatico. Il nuovo film del cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra di un ricco uomo d'affari ... nel villaggio dove è nato per la morte del padre. **[Rialto]**

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico [redacted] ... una simbolica spada. **[Adriano 2, Ambassade 2, Archimede, Barberini 5, Missouri 1, Savoy 4, Warner Village 16]**

[redacted] VILLE EST TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Guediguian è ambientato a Marsiglia e descrive ... la quotidianità di alcuni personaggi. **[Gioiello]**

[redacted] E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano impegnato per lavoro ... **[Adriano 7, Cineland 4, Doria 3, Galaxy Saturno, Pasquino 2, Rouge et noir, Warner Moderno 5, Warner Village [redacted]]**

TI PRESENTO I [redacted]. Commedia. ... **[Academy Hall, Adriano 9, Broadway 3, Capitol, Madison 3, Missouri 4, Pasquino 3, Warner Village 16]**

TOGETHER. Drammatico. Ambientato in Svezia la ... che nel 1975 lascia il marito ... **[Nuovo Olimpia [redacted]]**

VERTICAL LIMIT. Azione. Il giovane alpinista Peter (Chris O'Donnell) organizza [redacted] per salire sul K2 e andare a salvare la sorella e i suoi compagni di scalata imprigionati in una caverna di ghiaccio. Dirige Martin Campbell («007 - Goldeneye»). **[Lux 9, Warner Village 17]**

WHAT WOMEN WANT (QUELLO CHE [redacted] VOGLIONO). Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà [redacted] il pensiero delle donne. Successo americano. **[Andromeda [redacted] Barberini 1, Cineland 3, Jolly 3, King 1, Madison 2, Maestoso 3, Missouri 2, Roxy Smeraldo, Warner Village 10]**

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
La carica dei 102 di Kevin [redacted] con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.30 L. 8.000 **Ti presento i [redacted]** di Jay Roach con Robert [redacted] Niro. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADM[redacted] Piazza Verbano 5 tel. [redacted]
La stanza del figlio di Nanni Moretti. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adrianocecchigori.com
Sala 1 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman, con Jennifer Lopez. Orario 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee, con Chow Yun Fat [redacted] Yeoh. Orario 15.30 17.50 L. 10.000 20.30-22.45 L [redacted]
Sala 3 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie, con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario 15.00-17.00 19.00 L. 10.000 21.00-23.00 L. 13.000
Sala 4 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta Jones, Michael Douglas. Orario 15.00 17.40 L. 10.000 20.15-23.00 L [redacted]
Sala 5 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 15.30 17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 6 **Il gladiatore** di Ridley Scott. Orario 16.00 L. 10.000 20.00-22.50 L [redacted]
Sala 7 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford [redacted] Meg Ryan. Orario 15.00 17.45 L. 10.000 20.20-23.00 L. 13.000
Sala 8 **Amici ahrarara** di Franco Amurri, con I fichi d'India. Orario 15.00-17.00-19.00 L. 10.000 21.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 **Ti presento i miei** di Jay Roach con Robert De Niro. Orario 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 10 **È adesso [redacted]** di Carlo Vanzina, con Adolfo Margiotta. Orario: 15.00-17.00-19.00 L. 10.000 21.00-23.00 L. 13.000

ALCAZAR Via Liberty del [redacted] 14 tel. 065880099
Billy Elliot di Stephen Daldry; con Jamie Bell. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom. Orario 16.00 18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti con Francesco Nuti. Orario 16.30-18.30-20.30 22.30 L. 8.000

[redacted] Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
[redacted] 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott. Orario 16.1[illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee, con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 15.45 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie, con [redacted]. Benicio del Toro. Orario 16.15-18.25 L. 8.000 20.35-22.45 L. 10.000

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649.
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh, con Catherine Zeta Jones, Michael Douglas. Orario 16.30 L. 7.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L [redacted]
Sala 3 **Billy Elliot** di Stephen Daldry, con Jamie Bell, Julie Walters. Orario 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
What Women Want (Quello che le donne vogliono) di Nancy Meyers. Orario 14.45 17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 064184384
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette [redacted] Johnny Depp. Orario 15.00 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. [redacted]
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat. Orario:15.45 [redacted] L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ATLANTIC Via Tuscolana [redacted] tel. 067610656.
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con [redacted] Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.3[illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Snatch - Lo strappo** di Guy [redacted], con [redacted] Benicio del Toro. Orario 16.00-18.1[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **E [redacted] sesso** di Carlo Vanzina, [redacted] Adolfo Margiotta, Bena Russo [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **[redacted]** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta Jones, Michael Douglas. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman, con Jennifer Lopez. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 6 **La stanza [redacted] figlio** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
Sala 1 **La leggenda di Bagger Vance** di Robert Redford, con Matt Damon, Will Smith. Orario 15.15-17.50-20.15-22.30 [illegible]
Sala 2 **Territori d'ombra** di Paolo Modugno, con Pino Quartullo, Toni Bertorelli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers [redacted] Mel Gibson. Orario 10.00-12.30-15.10 17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Chocolat** di [redacted] Hallstrom [redacted] Juliette Binoche. Orario: 10.30-13.00-15.30 17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman, con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario 10.00-12.05-14.10-16.15 18.20 L. 8.000 20.25-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Un sogno per domani** VO di Mimi Leder; con Kevin Spacey, Haley Joel Osment. Orario: 10.30-12.50-15.20-17.50 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 5 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat. Orario: 10.30-13.05-15.30 17.55 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000

BROADWAY Via dei Narcisi [redacted] tel. [redacted]03408.
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta Jones, Michael Douglas. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000
[redacted] 2 **Amici ahrarara** di Franco Amurri; con I fichi d'India. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] 3 **Ti presento i miei** di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.45 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Storia d'amore nella Hong Kong Anni Sessanta

UNA bellissima storia d'amore tra un uomo e [redacted] donna che si sfiorano appena, intitolata con il mutilato ver[redacted] d'una canzone americana famosa, accompagnata da canzoni spagnole languide, struggenti («Yo te quiero mucho», «Qui sas, qui sas, qui sas»). Wong Kar-Way, 42 anni, cresciuto a Hong Kong, autore di «Happy together» e di «Angeli perduti», specialista delle passioni, ha fatto un altro gran film dove analisi dei sentimenti e stile della regia si uniscono a esprimere al meglio le malinconie e le felicità dell'amore. Nel 1963 a Hong Kong [redacted] segretaria il cui marito è troppo spesso lontano per lavoro, un giornalista con aspirazioni di scrittore la cui moglie è troppo spesso assente per lavoro, si conoscono essendo vicini di casa, si parlano, si frequentano un poco. Scoprono che i rispettivi coniugi hanno [redacted] loro una relazione. Sono feriti, si confidano, ma l'amicizia più stretta non li porta a diventare amanti: [redacted]rebbe troppo umiliante formare una coppia parallela a quella degli adulteri, sarebbe troppo inelegante vendicarsi col tradimento. Continuano ad amarsi. Soffrono. Maggie Cheung è incantevole per la faccia perfetta e triste, per la snella eleganza.

IN THE MOOD FOR LOVE
[redacted] Wong Kar-Way; con Maggie Cheung, Tony Leung; produzione di Hong Kong, [redacted] 2000.

(Labirinto B)

CAPITOL Via G. Sacconi [redacted] tel. 063236619
Ti presento i miei di Jay Roach, con Robert De Niro. Orario:15.45-18.00-20.15-22.30 L [redacted]

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
[redacted] dea del '67 [redacted] Clara Law V.M.18 Orario:15.30-17.50-20.10-22.30 L [redacted]

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry, [redacted] Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario:15.45 18.00-20.15-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **Digimon - Il film** di Hosoda e Yamauchi. Orario: 15.00-16.45-18.30 L. 9.000 **Quills - La penna dello scandalo** di Philip Kaufman con Geoffrey Rush, Kate Winslet. Orario: 20.15-22.25 L. 12.000
Sala 2 **La stanza del figlio** di [redacted] Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.25-22.45 L. 12.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; [redacted] Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.50 17.35 L. 9.000 20.10-22.40 L [redacted]
Sala 4 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford, con Meg Ryan. Orario 15.00 17.45 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 5 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 6 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.00 L. 9.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 15.30 18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 8 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con [redacted] Lopez, Matthew McConaughey. Orario 15.30-17.50 L [redacted] 20.15-22.40 L. 12.000
Sala 9 **Un sogno per domani** di Mimi Leder, [redacted] Spacey, Haley Joel Osment. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; [redacted] Stefano Accorsi. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40-0.40 L. 12.000
Sala 11 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones. Orario: 14.45-17.30 L. 9.000 20.20-22.55 L. 12.000
Sala 12 **La leggenda di Bagger Vance** di Robert Redford; con Matt Damon, Will Smith. [redacted]: 15.35-17.55 L. 9.000 20.25-22.45 L. 12.000
Sala 13 **Amici ahrarara** di Franco Amurri, con I fichi d'India [redacted] 16.15-18.20 L. 9.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 14 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt. Orario 15.45 18.05 L. 9.000 20.20-22.35 L [redacted]

COLA DI RIENZO [redacted] Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Digimon - Il film di Hosoda e Yamauchi; Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 L. 13.000

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. [redacted]
Galline in fuga di Peter Lord e Nick Park. Orario 17.00-18.30 L. 8.000

[redacted] SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
I cento passi di [redacted] Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario:20.30-22.30 L. 9.000

DELLE MIMOSE V[redacted] Mar[redacted] 80 tel. 0633261019.
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta Jones, Michael Douglas. Orario 16.10 L. 8.000 19.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Concorrenza sleale** di Ettore [redacted], con Diego Abatantuono. Orario 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La leggenda di Bagger Vance** di Robert Redford; con Matt Damon, Will Smith, Charlize Theron. Orario 15.00-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.20-22.45 L. 12.000

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Prima o poi mi sposo di Adam Shankman; con Jennifer Lopez. Orario:21.00 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di [redacted] 74 tel. 063612449
[redacted] 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070[redacted].
Un sogno per domani di Mimi Leder, con Kevin Spacey, Haley Joel Osment. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 [redacted] 068417719.
Snatch - Lo strappo di Guy Ritchie, [redacted] Brad Pitt. Orario [redacted].10 L. 8.000 20.20-22.30 L [redacted]

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **L'ultimo [redacted]** di Gabriele Muccino. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Traffic** di Steven Soderbergh. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Billy Elliot** di Stephen Daldry. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L [redacted]

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644297378
Amici ahrarara di Franco Amurri; con I fichi d'India [redacted] (Bruno Arena e Max Cavallari). Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman [redacted] Orario 16.00 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom [redacted] Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 15.30 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
L'erba di Grace di Nigel Cole con [redacted] Blethyn. Orario 16.45 18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

[redacted] Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L [redacted]
Sala 2 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; [redacted] Diego Abatantuono. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 066830117[illegible]
I giorni dell'amore di Mohsen Makhmalbaf, con Shiva Gered, Abdolrahman Palay. Orario:16.30 18.00-19.30-21.00-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 066830117[illegible]
Una lunga lunga lunga notte d'amore di Luciano Emmer; con Giancarlo Giannini, Ornella Muti. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie, con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Marte **Amici ahrarara** di Franco Amurri; con I fichi d'India. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Chocolat** di Lasse Hallstrom. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario 15.00-17.40-20.20-22.45 L. 8.000
Venere **Il gladiatore** di Ridley Scott. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere tel. 065812848.
Amici ahrarara di Franco Amurri; con I fichi d'India (Bruno Arena e Max Cavallari). Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299.
La ville est tranquille di Robert Guédiguian. Orario:15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare [redacted] tel. 0639720795.
Sala 1 **Serata ad inviti**
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi. Orario 15.30 L. [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN Viale Taranto tel. 0670496602
Chocolat di Lasse Hallstrom, [redacted] Juliette Binoche. Orario:15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] [redacted] Bodoni [redacted] tel. [redacted]
Sala 1 **Liam** di Stephen Frears. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: [redacted] 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; [redacted] Anne Alvaro. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L [redacted]

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600.
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

HOLIDAY Largo B.Marcello 1 tel. 068548326.
Chocolat di Lasse Hallstrom. Orario:15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Amores perros** di Alejandro Gonzalez Iñarritu; con Emilio Echevarria. Orario: 16.30 L. 8.000 19.20-22.15 L. 13.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta Jones, Michael Douglas. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi. Orario: [redacted] 30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] Via Fogliano 37 tel. [redacted]206732.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario 14.45 L [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

LUCKY [redacted] Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Roma Aeterna. Orario: ogni ora dalle 8.00 alle 15.00 **Sex Pistols: oscenità e furore** di Julien Temple con Paul Cook, Steve Jones. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
Sala 1 **L'ultimo [redacted]** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-21.00-22.55 L. 13.000
[redacted] 2 **Girlfight** di Karyn Kusama; con Michelle Rodriguez, Santiago Douglas. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Amici ahrarara** di Franco Amurri; con I fichi d'India. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.50-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario 15.00 17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Territori d'ombra** di Paolo Modugno; [redacted] Pino Quartullo, Toni Bertorelli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 13.000
Sala 10 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; [redacted] Jamie Bell, Julie Walters. Orario 14.40-16.45 L. 8.000 18.45-20.45-22.50 L. 13.000

M[redacted] Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Concorrenza sleale** di [redacted] Scola, con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 1[redacted]
Sala 4 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L [redacted]

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. [redacted]6086.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. [redacted] 15.30 L. [redacted] 17.50-20.10 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.00 L. [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un sogno per domani** di Mimi Leder; [redacted] Kevin Spacey. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Quills - La penna dello scandalo** di Philip Kaufman; con Geoffrey Rush, Kate Winslet. V.M.14 Orario 15.00 L. 8.000 17.30 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi. Orario 15.30 L [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amores perros** di Alejandro Gonzalez Iñarritu; con Emilio Echevarria. Orario: [redacted] L. 8.000 19.20-22.15 L [redacted]

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted]hat Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; [redacted] Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.45-18.00 L [redacted] 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **[redacted] presento i miei** di Jay Roach. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren V.M.14 Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116
La stanza del figlio di Nanni Moretti. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
[redacted] 2 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Amici ahrarara** di Franco Amurri; con I fichi d'India. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.50-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui, con Anne Alvaro. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568
La stanza del figlio di Nanni Moretti, [redacted] Nanni Moretti, Laura Morante. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Rassegna del cinema Francofono:** [redacted] VO Orario: 16.55 (versione romena con [redacted] in francesi) L. 8.000 **Full** [redacted] VO Orario: 18.30 (versione acadiena) L. 8.000 **Pas de café, pas de télé, pas de sexe** VO Orario 20.15 (versione francese [redacted] in inglese) L. 12.000 **La capitaine** VO Orario 22.00 (versione [redacted] con sott. in francese) L. 12.000
Sala 2 **Rapimento e riscatto** VO di Taylor Hackford; con Meg Ryan. Orario: 15.00 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Ti presento i miei** VO di Jay Roach; con Robert De Niro. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **[redacted]** di Stephen Frears; [redacted] Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui, con [redacted] Alvaro. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

QUIRINALE [redacted] tel. 064882653
Sala 1 **È adesso sesso** di Carlo Vanzina; [redacted] Adolfo Margiotta. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, [redacted] Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Traffic VO di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta Jones. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas [redacted] 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez. Orario: 16.00 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L [redacted]

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
La strada verso casa di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

RITZ Viale Somalia [redacted] 0686205683
[redacted] di Lasse Hallstrom. Orario:15.30 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI [redacted] Lombardia 23 tel. 064880883
Billy Elliot di Stephen Daldry; [redacted] Jamie Bell. Orario:15.45-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 [redacted] 065812884
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ROUGE ET [redacted] Via Salaria 31 tel. [redacted]
Rapimento e riscatto di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario:15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ROXY Via Luciani [redacted] 0636005606
Rubino **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **La leggenda di Bagger Vance** di Robert Redford; con Matt Damon. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
Smeraldo **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; [redacted] Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000
Topazio **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez. Orario: 15.45 18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **[redacted] - Lo strappo** di Guy Ritchie, [redacted] Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[redacted] 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta Jones, Michael Douglas. Orario 16.30 L. [redacted] 19.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495
Snatch - [redacted] strappo di Guy Ritchie. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753.
Caruso, zero in condotta di Francesco Nuti. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **[redacted] leggenda di Bagger Vance** di Robert Redford [redacted]: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom. Orario 15.10-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L [redacted]
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 4 **La tigre e il dragone** di Ang Lee. Orario 15.10 17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; [redacted] Nanni [redacted] Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry. Orario:16.15-18.20-20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Amici ahrarara** di Franco Amurri; con I fichi d'India. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. [redacted]
[redacted] **Chocolat** di Lasse Hallstrom. Orario: 15.00 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 5 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Il gladiatore** di Ridley Scott. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L [redacted]
S. Verde **Amici ahrarara** di Franco Amurri; con I fichi d'India. Orario 16.15-18.20 L [redacted] 20.30-22.40 L. 13.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216
Prima o poi mi sposo di Adam Shankman, con Jennifer L[redacted] Matthew McConaughey. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO [redacted] della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott. Orario 15.40 L. 10.000 18.50-22.00 L. 14.000
Sala 2 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie, [redacted] Pitt, Benicio del Toro. Orario 15.45 L. 10.000 18.00-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 3 **Traffic** di Steven Soderbergh, con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario 16.15 L. 10.000 19.15-22.15 L. 14.000
Sala 4 **Un sogno per domani** di Mimi Leder, con Kevin Spacey. Orario 14.30-17.05 L. 10.000 19.40-22.20 L [redacted]
[redacted] **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford con Meg Ryan, Russell Crowe [redacted] 14.45 L. 10.000 19.45 L. 14.000 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman con Jennifer Lopez. Orario 17.30 L. 10.000 22.30 L. 14.[redacted]

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Quills - La penna dello scandalo** di Philip Kaufman con Geoffrey Rush. Orario 16.00 L. 10.000 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick con Keir Dullea. Orario: 18.30-21.40 L. 14.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom [redacted] 16.40 L. 10.000 19.20-22.00 L. 14.000
Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek. Orario:18.10-20.30-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Billy Elliot** di Stephen Daldry. Orario 17.20 L. 10.000 19.50-22.20 L. 14.000
Sala 5 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford, con Meg Ryan. [redacted] 16.10 L. 10.000 19.00-21.50 L. 14.000
Sala 6 **Digimon - Il film** di Hosoda e Yamauchi. Orario: 16.30 L. 10.000 18.40 L [redacted] **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier con Gerard Butler. Orario: 20.40-23.00 L. 14.000
Sala 7 **Un sogno per domani** di Mimi Leder; con Kevin Spacey, Haley Joel Osment. Orario 17.10 L. 10.000 19.55-22.30 L. 14.000
Sala 8 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario:18.25-21.30 L. 14.000
Sala 9 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.00 L. 10.000 19.40-22.10 L. 14.000
Sala 10 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario 16.45 L [redacted] 19.25-22.05 L. 14.000
Sala 11 **Traffic** di Steven Soderbergh [redacted] Catherine Zeta Jones, Michael Douglas. Orario 16.05 L. 10.000 19.15-22.25 L [redacted]
Sala 12 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario [redacted] 20.25-22.45 L. 14.000
[redacted] 13 **La leggenda di Bagger Vance** di Robert Redford, [redacted] Matt Damon, Will Smith, Charlize Theron. Orario 17.25 L [redacted] 20.00-22.35 L [redacted]
[redacted] 14 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin [redacted] 18.35-21.45 L. 14.000
[redacted] 15 **Amici ahrarara** di Franco Amurri; con I fichi d'India (Bruno Arena e Max Cavallari) Orario:18.15-20.35-22.55 L. 14.000
Sala 16 **Ti presento i miei** di Jay Roach [redacted] Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 17.15 L. 10.000 19.45 L. 14.000 **La tigre e il dragone** di Ang Lee con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 22.15 L. 14.000
Sala 17 **Vertical Limit** di Martin Campbell, con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario 16.20 L. 10.000 19.10-21.55 L. 14.000
Sala 18 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman, con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario 18.00-20.20 2[illegible] [redacted] L. 14.000

D'ESSAI

[redacted]NRO Via Pompeo Magno 27 tel. [redacted] sala A: **Non mi basta mai** Orario 20.30-22.30 sala B: **In the Mood for Love** Orario 20.30-22.30 sala C: **Pranzo di Natale** Orario 20.30-22.30
[redacted] SCIPIONI Via degli Scipioni 82 [redacted] 0639737161 sala Lumiere: [redacted] **raff** Orario 18.30-22.00 **My name is Joe** Orario 20.30 sala Chaplin **Nouvelle Vague CH - Il nuovo cinema Svizzero degli anni '70: Zona grigia** VO Orario 18.30-20.30 **Dancer in the [redacted]** Orario: 22.30
BRANCALEONE V[redacted] 11 [redacted] **The kingdom** Orario 20.30-22.40
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, [redacted] 067003495 **L'eclisse** Orario 21.15
CINECLUB SADS Via Caffaro 10, tel. 065124656 **Dall'altro lato della strada** Orario 20.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Non per soldi ma per denaro** Orario 19.00 **Viale del tramonto** Orario 21.00
INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 0643588578. **Romper stomper-Skinheads** [redacted] 20.15 **Arancia meccanica** Orario 22.00
TIZIANO Via G. Reni 7, tel. 063236588. **The Family Man** Orario 18.10-20.20-22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio
ALBERTO BISI IN "CRAZY CLUB"
[redacted] DA LUNEDÌ A DOMENICA
IL LOCALE NOTTURNO PIÙ GRANDE D'ITALIA: [redacted]
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio

Un inedito di Luigi Firpo: scritto oltre vent'anni fa, contiene ammonimenti più che mai validi nell'Italia d'oggi

Tutti a Bengodi sabato sera

La rivista *Pensiero mazziniano* pubblica nel suo prossimo numero un saggio inedito di Luigi Firpo, *Cultura e politica*, scritto nel 1979. Ne anticipiamo le considerazioni conclusive.

Luigi Firpo

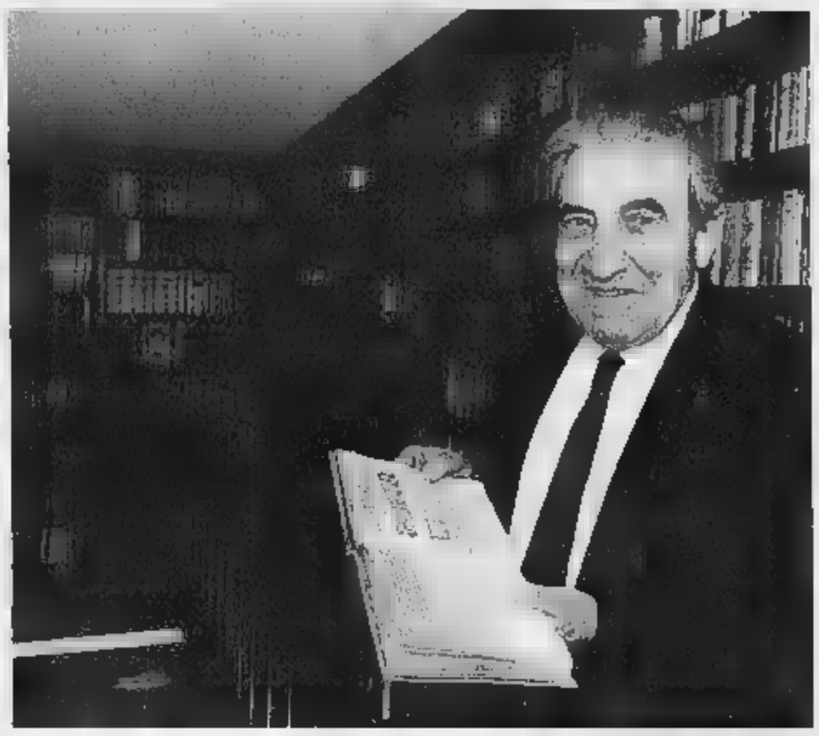
SE la produttività industriale ha generato l'aberrazione del consumismo, il vuoto di educazione dei giovani e la messa al bando dell'esperienza hanno dato il via all'edonismo. Diciamo meglio, per non passare per vieti moralisti, all'eudemonismo. A stento uscite dall'antica pena del vivere, da secoli e secoli di stenti, privazioni e rinunce, le nuove generazioni pretendono la felicità subito e qui, con aggressiva impazienza. E non occorre neppure chiedersi, ammesso che la felicità si possa misurare e comprare, quali sarebbero i costi sociali di ciò che pretendono, perché l'essere felice è un'aspirazione lecita e stimolante, purché non si bruci tutta la legna per il falò di questa sera e si pensi ad un appagamento durevole o globale, non solo oggi e in questa stanza, ma domani e dovunque. Molti finiscono così, per incauta furia, bruciati i verdi.

E non si tratta solo di un atteggiamento dei giovani, perché anche i loro padri, in modi più convenzionali e filistei, vivono la crisi del tempo libero, il salto brusco dalle snervanti giornate di lavoro dei vecchi tempi all'evasione totale che sembra voler trasformare l'*homo faber* in *homo ludens*. L'efficacia della macchina ha messo in crisi il concetto di lavoro: è tramontata, se non per una minoranza sempre più sparuta di superstiti che ancora si identificano nella fatica creativa o nella dedizione altruista, l'ideologia protestante del lavoro come assoluto dovere e come realizzazione di sé nell'opera ben fatta, seria, duratura. Non certo per un ricuperato senso religioso, si è tornati all'originaria concezione biblica del lavoro come maledizione e castigo, dopo la cacciata dall'ozioso Paradiso terrestre, in cui si compendia forse l'esperienza di gruppi umani passati dalla libertà - pur faticosissima - dei cacciatori-raccoglitori alle dure incombenze e ai ritmi stagionali inderogabili dell'agricoltura.

Anche qui un fattore positivo, recepito in modo tumultuario e acritico, si rivela traumatizzante. Nessuno vorrà negare che la servitù oppressiva del lavoro eccessivo o malsano debba essere spazzata, né che il tempo libero possa occuparsi di pratiche sportive corroboranti e di larghi arricchimenti culturali: ma il rischio sta nell'illusione di poter mutare d'un subito il lavoro in ozio, di credere che si possa sortire tutto d'un tratto, quasi per magia, da millenni di povertà parsimoniosa, gravati dall'assidua fatica necessaria per assicurare una misera sopravvivenza, insidiati di continuo da carestie, guerre e pestilenze. Anche qui, la rivoluzione industriale è stata - in termini storici - troppo rapida, quasi un salto dalla servitù della gleba al paese di Bengodi: a mezza via tra l'abiezione e la favola, bisognerà equilibrare l'uomo. È uno dei tarli del nostro tempo si rivela questo rifiuto del lavoro, questo confondere la liberazione legittima dalla fatica come necessità col disconoscimento del lavoro come realizzazione di sé e contributo al bene comune, grande equilibratore e grande educatore delle coscienze, mezzo di volta di ogni cultura che non sia accademica o evasiva.

Ultima ho lasciato, non a caso, la crisi religiosa, non perché in tempi di irrazionalismo come quello che viviamo non si assista ad un ripullulare di vecchie fedi o alla moda di nuovi spiritualismi e di nuovi paganesimi. L'esperienza religiosa individuale resta un fatto geloso e privato, socialmente persino benefico. La crisi religiosa che tutti ci tocca da vicino è invece quella della morale che ogni religione predica e consacra, quella che raggiunge l'intimo delle coscienze, ben al di là della sfera dei comportamenti esteriori sanzionati da codici imperfetti e da inadeguate polizie giudiziarie. In realtà, è accaduto che la visione «scientifica» del mondo ha profondamente corroso i supporti basilari dell'etica positiva rivelata, la sua trascendenza, la sua autorità indiscutibile nella sfera umana; ma per contro non ha saputo surrogarla con un'etica della scienza, un codice di doveri che si fondi sopra una visione profana e laica del mondo. Non parlo, sia ben chiaro, dell'etica della ricerca scientifica, quella che si domandò per esempio se fosse lecito fabbricare la bomba atomica e si domanda se sia lecito sviluppare «copie» fedeli di esseri umani partendo da un'unica cellula non fecondata: questi esiti hanno senso solo all'interno di un sistema morale, ed è appunto questa generale eticità che è venuta a mancare.

Viviamo nel paese delle scimmie urlatrici, dove ciò che è possibile è lecito. Siamo tornati all'idea biblica del lavoro come maledizione, anziché come realizzazione di sé e contributo al bene comune



Un primo tentativo, precoce e rozzo, si delineò nell'etica positivista; ma l'idealismo e lo spiritualismo nelle sue diverse forme si sono affrettati a metterlo in ridicolo. Il risultato è che viviamo in un mondo prevalentemente materialista, senza quei valori che pure un materialismo rigoroso dovrebbe essere in grado di elaborare. Viviamo semplicemente in un mondo amorale e permissivo, dove è lecito tutto ciò che è possibile e dove nulla è dovuto. Generalizzando l'assistenza, abbiamo ucciso la solidarietà; credendo di essere protetti e garantiti da uno Stato remoto e impersonale, abbiamo soppresso la famiglia patriarcale, il vicinato, il quartiere, la comunità concreta fatta di uomini veri e di bisogni reali. Ne nasce la tendenza al parassitismo reciproco, la richiesta generalizzata a privilegi che finiscono per elidersi a vicenda. L'ideologia dei «figli dei fiori» e degli «indiani metropolitani», la pretesa di godersi la vita con assoluta spontaneità e senza remore o complessi, presuppone un mondo mite e gratuito come quello idoleggiato dai poveri nel Paese di Cuccagna, cioè conduce allo sfruttamento del mondo e a disciplinato del lavoro: la liberazione totale vagheggiata è quella propria dei branchi di scimmie urlatrici. (...)

Qualunque ne sia l'occasione e l'avvio, una crisi culturale affonda sempre i radici in una crisi morale. Credo del tutto illusorio il tentativo di restaurazione dei valori etici affidata alla predicazione degli antichi canoni decaduti, così come sono certo che molte sedicenti liberazioni non sono in realtà che scatenamenti di istinti primordiali, cioè pure e semplici autodistruzioni. Qualunque discorso che oggi si pretenda di elaborare sull'uomo e sulla società non può prescindere dalla definizione di una nuova etica, né nuova si può instaurare senza una nuova antropologia. Non si può dire all'uomo che cosa deve fare, né indurlo a farlo (specie se è scomodo), senza dirgli chi è e quale è il suo destino. Senza la speranza della salvezza e la persuasione di essere portatore di un'anima divina, nessuno avrebbe praticato nella morale ardua del cristianesimo. Solo ricuperando un senso globale dell'umanità sarà possibile uscire dalla crisi, ridare un senso alla nostra storia.

Luigi Firpo nella sua biblioteca. Grande studioso di Tommaso Campanella e del pensiero politico rinascimentale, tra il realismo di Machiavelli e l'utopismo di Tommaso Moro, fu a lungo collaboratore della *Stampa*, dove tenne la seguitissima rubrica «Cattivi pensieri». È morto nel 1989

La felicità è un premio non un diritto

Viroli

CULTURA *e politica* è un saggio sulla crisi morale del nostro tempo. Luigi Firpo lo scrisse nell'aprile del 1979, in occasione della campagna elettorale che lo vedeva candidato al Senato, come indipendente, nelle liste del Partito repubblicano.

Erano altri tempi. Non solo perché Firpo oggi non accetterebbe una candidatura nel Pri malinconicamente transitato nella Casa delle Libertà, ma soprattutto perché una riflessione su grandi temi ideali come quella racchiusa in *Cultura e politica* sarebbe considerata, nell'attuale campagna elettorale, quanto meno bizzarra.

Anziché promettere o lusingare il lettore, Firpo spiega una concezione rigorosa della vita fondata sull'idea che la felicità non è un diritto ma un premio allo sforzo e alla rettitudine; che il lavoro è realizzazione di sé e contributo al bene comune, che accanto ai diritti ci sono i doveri. Scrive con tono severo, a volte perfino ruvido, ma non da moralista. Cerca piuttosto di interpretare i segni del proprio tempo, come se il suo tempo fosse uno dei suoi amatissimi testi del pensiero politico, e individua un dato, quello della crisi religiosa, che oggi, a vent'anni di distanza, deve fare riflettere.

A prima vista la tesi di Firpo sembra insostenibile: come si può parlare di crisi religiosa di fronte alle adunate oceaniche di fedeli che accorrono ad ascoltare le parole del Papa? Firpo parla però del contenuto morale, interiore, della religione, non delle manifestazioni esteriori del culto. Il suo messaggio è di fatto rivolto sia ai credenti sia ai laici. Esorta i primi a praticare la fede come vita interiore e testimonianza morale, o i secondi a essere di nuovo, come seppero esserlo in passato, una forza che non ha paura di parlare con convinzione di senso dell'umanità e senso della storia, e intende l'azione politica come sforzo tenace per la realizzazione di un progetto culturale.

Posso sbagliare, ma ho la sensazione che tanto i laici quanto i cattolici stiano andando esattamente nella direzione opposta: gli uni sempre più indaffarati a togliere Dio dall'intimo della coscienza e dall'alto dei cieli per portarlo nelle piazze e nello Stato; gli altri sempre più solerti a fare e disfare partiti, tessere alleanze elettorali, cercare benedizioni e conforti presso le gerarchie ecclesiastiche.

Con la differenza che mentre i cattolici si ringalluzziscono, i laici si debilitano proprio perché non hanno quale sostegno e quale fonte di ispirazione della loro politica una proposta culturale sentita con convinzione ed elaborata autonomamente. E quello che più rattrista è il fatto che anche molti laici oggi, se lo leggessero, giudicherebbero *Cultura e politica* un oggetto d'antiquariato.

EURO RSCD

1° Anniversario Citroën Xsara Picasso

LA FESTA CONTINUA. SCATENATEVI!

	SAXO	[illegible]	[illegible]	XANTIA	XSARA PICASSO
A PARTIRE DA	L. 16.950.000	L. 23.750.000	L. 26.950.000	L. 39.500.000	A partire da L. [illegible]
RISPARMIO*	3 milioni	4 milioni	4 milioni	7 milioni	
PREZZO "ANNIVERSARIO"	L. 13.950.000	L. 19.750.000	L. 22.950.000	L. 32.500.000	

*In alternativa supervalutazione dell'usato. POLIZZA [illegible] 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO.

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO: QUESTA ECCEZIONALE OFFERTA SCADE IL 24 MARZO!

Offerta [illegible] in collaborazione [illegible] i Concessionari Citroën.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 80[illegible]

Concessionaria:
E. TRAVERSO di [illegible] Traverso & C. [illegible]
Via Serravalle, 60
NOVI LIGURE
0143.329885
[illegible] 0143.329876

Concessionaria:
F.LLI STEFANO S.r.l.
Via Monteverde, 2/A
V.le O. Marchino, [illegible] - ang. Buozzi
CASALE MONFERRATO (AL)
014.273275 - 0142.453919
fax 0142.73276

Concessionaria:
VISTARINI S.r.l.
Statale per Alessandria, 2/F
TORTONA (AL)
0131.811371
Fax 0131.811371

Concessionaria:
GALVAGNO S.r.l.
Viale dell'Artigianato, 2
ZONA D-3
ALESSANDRIA
0131.347007
fax 0131.249647

Offerta valida su tutte le vetture disponibili in Rete, non cumulabile [illegible] sconto. Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.

DAL 19 AL 31 MARZO

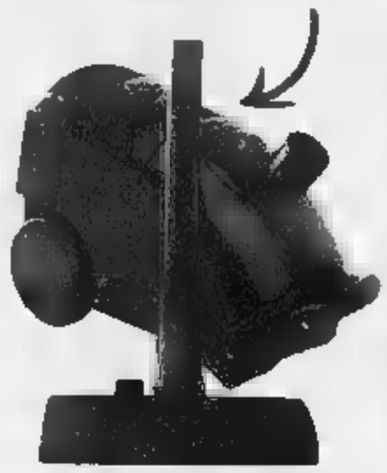
ELETTROSPAZIO

coop

IDEE ELETTRIZZANTI A PREZZI STRABILIANTI!

ROBOT R 700 VITAL BRAUN
POTENZA 700 WATT - CAPACITA'MIXER 2 LITRI - CAPACITA'FRULLATORE 750 ml - VELOCITA'REGOLABILE
PREZZO DI VENDITA L. 279.000
PREZZO SCONTATO
249.000
€ 128,60

ASPIRAPOLVERE RS ROWENTA
POTENZA MAX 1350 WATT - PESO 3,5 kg - INGOMBRO MINIMO 40x20 cm - SISTEMA FILTRANTE A 5 STADI - DOTATO DI 2 TUBI IN ABS
PREZZO DI VENDITA L. 189.000
169.000
€ 87,26



PIASTRA CAPELLI 9207 REVLON
A VAPORE - ALIMENTAZIONE A RETE 100/230 VOLT - ACCESSORI IN DOTAZIONE
PREZZO DI VENDITA L. 69.500
59.000
€ 30,47

AUTORADIO RDS KENWOOD
POTENZA MAX DI USCITA 35 W x 4 - FM/MW/LW/RDS - INGRESSI RCA - ATTACCO PER CD
PREZZO DI VENDITA L. 299.000
259.000
€ 133,76

TELEFONO CORDLESS G100 DECT
TECNOLOGIA DIGITALE FINO A 100 ORE DI STAND BY E 10 ORE DI CONVERSAZIONE - SELEZIONE VELOCE 10 NUMERI - BLOCCO TASTIERA - DISPLAY LCD
PREZZO DI VENDITA L. 198.000
159.000
€ 82,12

9044
20 WATT - DOPPIO SENSO DI ROTAZIONE - CONTENUTO 0,5 LITRI
PREZZO DI VENDITA L. 29.000
19.900
€ 10,28

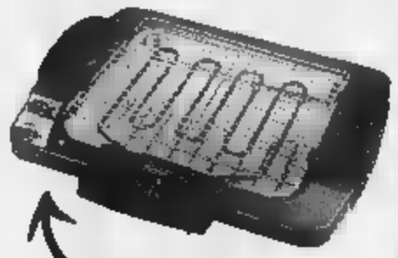
9110
REVLON
1400 WATT DI POTENZA - 2 VELOCITA' - 3 REGOLAZIONI DI CALORE - CONCENTRATORE - PULSANTE COLPO FREDDO - FILTRO REMOVIBILE
PREZZO DI VENDITA L. 59.900
PREZZO
49.900
€ 25,77

MANICURE MSRC 1000 REMINGTON
PRATICO NECESSAIRE PER LA CURA DELLA PERSONA - CON CUSTODIA RIGIDA - UTILIZZABILE CON O SENZA CAVO ELETTRICO - PER UNA MANICURE O PEDICURE COMPLETA
VENDITA L. 49.500
44.500
€ 22,98

AUTORADIO DP
SINTONIZZATORE 105 - POTENZA USCITA 4W WATT DISPLAY LCD - 18 MEMORIE FM - AUTOREVERSE - FRONTALINO ESTRAIBILE
PREZZO DI VENDITA L. 169.000
139.000
€ 71,79

CELLULARE FACILE ALCATEL OMNITEL
BIANCO - PESO 145 GR. - STAND BY FINO A 110 ORE - 200 MINUTI - ROTAZIONE COMPLETA
PREZZO DI VENDITA L. 29
265.000
€ 136,85

ORZOGAIA PHILIPS
CAPACITA' 1,2 LITRI - INDICATORE LIVELLO ACQUA CARAFFA VETRO TERMICO - AVVOLGICAVO - POTENZA 1000 WATT
PREZZO DI VENDITA L.
49.000
€ 25,31



RADIOREGISTRATORE
RADIO AM/FM - ANTENNA TELESCOPICA GIREVOLE PRESA CUFFIA - MICROFONO INCORPORATO
PREZZO DI VENDITA L. 39.000
PREZZO
29.900
€ 15,44

TVC 16" TVD P1 MIVAR
CON TELEVIDEO - PRESA SCART - 60 CANALI MEMORIZZABILI - TIMER - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 349.000
PREZZO SCONTATO
309.000
€ 159,59

MASTERIZZATORE 8-4-32 IDE
NETTO
269.000
€ 138,93

GRIGLIATRICE GALATTICA G3 FERRARI
POTENZA 2200 WATT - GRIGLIA DOPPIA TEMPERATURA REGOLABILE - VASCA ANTIFUMO CON ACQUA
PREZZO DI VENDITA L. 99.000
89.000
€ 45,96

FERRO A CALDAIA BIO STIRO FERRARI
POTENZA CALDAIA 1300 WATT - FERRO 850 WATT INOSSIDATO INOX - 4 COMANDI - PIASTRA SPECULARE ANTIGRAFFIO - MANICO ANATOMICO IN SUGHERO NATURALE - TAPPETINO IN MATERIALE ANTISCIVOLO
DI L. 159.000
149.000
€ 76,95

WM 20A KENNEX
LETTORE DI CASSETTE AUDIO - CUFFIA
VENDITA L. 24.900
PREZZO SCONTATO
19.000
€ 9,81

VIDEOCASSETTA VHS 180 COOP
PREZZO DI VENDITA L. 5.000
PREZZO SCONTATO
3.000
€ 1,55

CD-R PEZZI
PREZZO DI VENDITA L. 11.500
SCONTATO
10.900
€ 5,63

CIA BO 55 DE
POTENZA MAX 1900 WATT - REGOLABILE IN ALTEZZA - 2 POSIZIONI DI COTTURA - MICROINTERRUTTORE DI SICUREZZA - BACINELLA IN ALLUMINIO
PREZZO DI VENDITA L. 119.000
PREZZO SCONTATO
109.000
€ 56,29

DA STIRO VAPORE SICUR 1
ANTICALCARE - DOPPIA FORATURA - ANTI SCOSSA SERBATOIO ESTRAIBILE - GETTO VAPORE VERTICALE/ORIZZONTALE - DISPOSITIVO ANTIGOCCIA - VAPORE SU TUTTA LA PIASTRA
PREZZO DI VENDITA L. 139.000
PREZZO SCONTATO
109.000
€

SVEGLIA SL 3044 TREVI
SVEGLIA ANALOGICA - ALIMENTAZIONE A
PREZZO DI VENDITA L. 9.900
PREZZO SCONTATO
7.900
€ 4,08

RADIO PORTATILE RAS 726 TREVI
AM/FM - PRESA AURICOLARE - ALTOPARLANTE ESTERNO - A BATT
PREZZO DI VENDITA L. 25.900
PREZZO SCONTATO
19.900
€ 10,28

2D1 KENNEX
2 TESTINE - MENU' A VIDEO - TELECOMANDO - SELEZIONE AU
PREZZO DI VENDITA L. 319.000
249.000
€ 128,60

SCOPA ELETTRICA V-S718 LG
POTENZA MAX 750 WATT - CAPACITA'SACCHETTO 1 LITRO - IL MANICO CONTIENE UNA BOCCHETTA A LANCIA DA UTILIZZARE COME ASPIRABRICIOLE - AVVOLGIMENTO DEL CAVO - SISTEMA FILTRAGGIO DOPPIO SUL SACCHETTO CON PRE FILTRO
PREZZO DI VENDITA L. 129.000
SCONTATO
99.000
€ 51,13

1600 REVLON
1600 WATT DI POTENZA - PULSANTE COLPO FREDDO PER ASSESTARE L'ACCONCIATURA - SELEZIONI DI VELOCITA'/TEMPERATURA - FILTRO REMOVIBILE
PREZZO DI
PREZZO SCONTATO
44.900
€ 23,19

COMPUTER MOVING ROSSO
PROCESSORE: INTEL PIII 800 MHZ - MB VIA 133 - MINITOWER ATX - RAM: HARD DISK: 20 GB ATA - DRIVE 3,5" - CD 50X - SCHEDA VIDEO: 16 MB AGP - SCHEDA SONORA: PCI 128 COMP. - CASSE 120W - TASTIERA PS2 WINDOWS 98 - MOUSE PS2 - MODEM 56K V90 + INT - E NUMEROSI ALTRI PROGRAMMI - OMAGGIO ON SITE ESTENDIBILE A TRE ANNI
1.590.000
€ 821,17

FINANZIAMENTO FINDOMESTIC
SUPERCREDITO 3x2
Findomestic
TAEG 16,06%
TAN 14,95%

CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI
VIA SCLAVO 15 • ALESSANDRIA

ORARIO APERTURA
LUNEDÌ: mattina CHIUSO – 14.30/20,00
Da MARTEDÌ a SABATO 8.30/20,00
orario continuato

Tuffati in un anno di PREMI.

CATALOGO 2001

Il collezionamento 2001 propone
regali per te e la tua famiglia
per vivere meglio il tuo
tempo libero, per cucinare
in modo naturale,
per il tuo benessere e la tua vanità.

dal 19 marzo

coop ipercoop

Novacoop

SUPERMERCATI COOP
Provincia di Torino
TORINO - C.so Belgio, 115/D - P.zza Respighi, 8 - Via Roveda, 6 - C.so Molise, 3/B
AVIGLIANA - C.so Laghi, 84
[illegible] T.SE - Via Lanzo, 181
CALUSO - C.so Torino, 51
CARMAGNOLA - Via Del Porto, 21
CASTELLAMONTE - Strada Bairo, 43
CHIERI - Via Rossi Montelera, 51
CHIVASSO - C.so Galileo Ferraris, 191
COLLEGNO - Via Roma, 57
CUORGNÈ - Via Milite Ignoto, 7
NICHELINO - P.zza Aldo Moro, 50
PEROSA ARGENTINA - Via Roma, 55
RIVOLI - Via Nizza, 15/A
SAN MAURO T.SE - Via Trieste, 20/22
SETTIMO T.SE - [illegible] Fantina, 20/L
STRAMBINO - [illegible] Circonvallazione, 33
SUSA - Via Donatori [illegible] Sangue, 21
VOLPIANO - Via Trento, 135
Provincia di Novara
NOVARA - C.so Della Vittoria, 35 - Via Fara, 43 - C.so XXIII Marzo, 200
ARONA - Via Monte Pasubio, 6
CAMERI - Via Novara, 54
CERANO - Via Viscerei, 35
GALLIATE - Via Novara, 11
GOZZANO - Via Beltrami, 1
OLEGGIO - Via Novara, 99/A
TRECATE - Via Galileo Ferraris, [illegible]
Provincia di Vercelli
[illegible] - C.so Prestinari, 112 - L.go Chatillon,10
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto, 83
CRESCENTINO - Via Po, 15
GATTINARA - C.so Vercelli, 331
SANTHIÀ - Via Galileo Ferraris, 21/E
TRINO VERCELLESE - Via Galileo Ferraris, [illegible]
Provincia [illegible] Biella
BIELLA - Via Ivrea, 16
Provincia di Verbania
INTRA-VERBANIA - Via Colombo angolo Via Cervi
DOMODOSSOLA - P.zza Matteotti, 11
Via Cassino, 12
FERIOLO-BAVENO - Via San Carlo, 4
[illegible] TOCE - Via U. del Signore, 1
OMEGNA - P.zza Nobili De Torna, 13
VILLADOSSOLA - Via Campo Sportivo, 1
Provincia [illegible] Cuneo
BRA - Via Sen. Sartori, 9
SAVIGLIANO - Via Galimberti, 10/12
Provincia di Asti
ASTI - Via Monti angolo C.so Alessandria
Provincia di Varese
LUINO - Via Ghiringhelli, 1
TRADATE - Via Monte San Michele, 71
Provincia [illegible] Alessandria
ALESSANDRIA - Via Sclavo, 15 - Via De Gasperi, 24
CASALE M.TO - Via Adam, 32 - P.zza Battisti, 13 - C.so Manacorda, 36 - Via Ottavi, 3
P.zza Aldo Moro, 15
TORTONA - Via Campanella, 7 - Via Visconti, 6/8
VALENZA - Via [illegible] izzari, 13
Provincia di Milano
CASTANO PRIMO - Via Trieste, 1

IPERMERCATI IPERCOOP
Provincia di Torino
BEINASCO - Strada Torino 34/36
CIRIÈ - Via Robassomero [illegible]
Provincia di Cuneo
CUNEO - Via Cascina Colombaro 26/A
Provincia di Biella
PONDERANO - [illegible] [illegible] 143

McLaren pronta a modificare radicalmente la monoposto per contrastare lo strapotere delle Rosse

La Ferrari si scopre senza un difetto

Risolto il problema partenze, migliorata l'aerodinamica

Cristiano Chiavegato
inviato a SEPANG

Il due a [illegible] inflitto dalla Ferrari alla McLaren, con altrettante vittorie di Michael Schumacher in Australia e in Malesia, [illegible] certi aspetti, è un risultato più brillante del 3-0 che Maranello aveva centrato lo scorso [illegible] sul [illegible] Woking. All'inizio del campionato 2000, infatti, i successi del Cavallino erano anche stati determinati dall'inaffidabilità che aveva colpito [illegible] squadra di Hakkinen e Coulthard. Stavolta sono state le prestazioni superiori della F2001 a determinare i risultati positivi. Lo dimostrano non soltanto le gare, [illegible] soprattutto le qualificazioni, cioè le prestazioni sul giro. Quando si è più veloci le affermazioni [illegible] portata di mano.

Questa situazione è stata determinata da molti fattori. Il primo chiama in causa il cambiamento dei regolamenti. Le nuove [illegible] hanno costretto i progettisti a studiare vetture del tutto diverse. La Ferrari però ha cercato nel contempo di risolvere i problemi che l'avevano afflitta in passato. Il responsabile dello studio della vettura Rory Byrne con i suoi collaboratori ha puntato sull'aerodinamica, sulla trazione e sui sistemi di partenza. Non è un [illegible] se Schumi in due gare dalla pole position è sempre scattato bene, mentre negli anni scorsi questo era il suo tall[illegible] d'Achille. Ciò significa aver lavorato sulla trasmissione, sulla distribuzione dei pesi e anche sulla coppia del motore.

Nel disegnare la forma della vettura, migliaia di volte provata in galleria del vento, a Maranello [illegible] è cercato il migliore compromesso per avere stabilità sia nelle curve veloci sia in quelle lente. Una monoposto che reagisce bene a tutte le regolazioni, sensibile, non troppo difficile da guidare. Per quanto riguarda le partenze, gli allenamenti a Fiorano (29 simulazioni di Michael nell'ultimo giorno di test prima di partire per Melbourne) hanno per[illegible] [illegible] al pilota [illegible] utilizzare al meglio frizione e acceleratore sia ai tecnici di mettere a punto un meccanismo più preciso e efficace. Tutto questo senza rivoluzionare i concetti base della vettura, [illegible] parte l'ado[illegible] del musetto basso al posto di quello alto. La McLaren, al contrario, è uscita completamente dalla linea segui[illegible] per anni e ha preparato un'auto concettualmente tutta differente. A parte il musetto, dove stranamente ha fatto la mossa inversa (spostamento dell'anteriore dal basso in alto) rispetto alla Ferrari, il cosiddetto «mago» Adrian Newey, responsabile tecnico della squadra, ha dovuto intraprendere [illegible] strada nuova.

Sfruttata da anni, la serie MP4 (arrivata alla versione [illegible] 16) non aveva più possibilità di ulteriore sviluppo. Così [illegible] Woking sono partiti da un foglio bianco. Nello stesso tempo, poiché lo scorso anno l'affidabilità era stata il lato più debole della McLaren, i progettisti hanno esaminato milioni di dati raccolti nel 2000 per risolvere tutti i problemi. Manovra che non ha avuto successo in piano, vista la clamorosa rottura di una sospensione sulla vettura di Hakkinen in Australia.

I difetti attuali della MP4/16 [illegible] evidenti. L'auto è in grave difficoltà nelle curve lente, [illegible] di accelerazione in uscita e i piloti sono costretti a correggere più volte le traiettorie, perdendo decimi preziosi. Hakkinen dice che la causa [illegible] questo problema è nota, ma che la soluzione non è stata [illegible] trovata. Ron Dennis mette le mani avanti e parla di riscossa dopo la gara in Brasile del 1° aprile. E' chiaro che a Woking [illegible] ma lavorando freneticamente. Non per costruire una vettura nuova, ma per apportare almeno pesanti modifiche, diciamo una versione B. E non è detto che il risultato sarà positivo. Quando si deve inseguire, tutto diventa più arduo. Questo è il vero vantaggio della Ferrari che può proseguire sulla sua strada, continuando ovviamente [illegible] sviluppare la F2001.

[illegible]: 8 MILIONI DAVANTI ALLA TV

ROMA. Ascolti record anche al mattino per la Formula 1. Il Gran premio della Malesia, trasmesso domenica in diretta da Raiuno dalle 7,55 alle 10, è stato visto da 8 milioni [illegible] mila telespettatori, con uno share pari al 70,59 per cento (sette televisori su dieci erano sintonizzati sulle imprese delle due Ferrari). Secondo i dati Auditel, gli ascolti hanno toccato punte di [illegible] milioni 542 mila telespettatori. Due settimane fa, la gara d'esordio del Mondiale (in diretta su Raiuno alle 4 del mattino) era stata seguita da 2 milioni 493 mila persone (share dell'84,5 per cento). La replica trasmessa da Raitre alle 15 aveva registrato invece [illegible] milioni 895 mila ascoltatori, con una quota del 15,91 per cento.

Barrichello-Schumacher, [illegible] faccia a faccia poco amichevole a fine Gran premio

Da Lauda e Regazzoni [illegible] Prost [illegible] Senna, storie di sgarbi e rivalità tra compagni di squadra

Schumi, Rubinho e la legge del più forte

[illegible]
[illegible] a SEPANG

RUBINHO non si può illudere che in Brasile gli regaleremo la vittoria perché sa che non lo facciamo mai. Se vuole battere Michael deve correre forte» dice un uomo che conta nel team della Ferrari. Sull'attrito tra Schumacher [illegible] Barrichello per il sorpasso di Sepang cala la filoso[illegible] del «ciascuno fa per sé», che non vale sempre né per tutti ma in questo [illegible] è inevitabile: in ogni caso, se c'è uno [illegible] cui [illegible] Ferrari punta è proprio il tedesco. Schumacher non è solo [illegible] primo pilota a Maranello, [illegible] accade [illegible] ogni altra scuderia. E' l'ingegnere, il meccanico, lo stratega. Quando, domenica, ha deciso che bisognava montare le gomme intermedie perché sulla pista c'erano dei punti troppo asciutti per rischiare quelle da bagnato, non c'è [illegible] che abbia provato a contraddirlo. Todt e Ross Brawn hanno imparato che bisogna fidarsi delle sue intuizioni tecniche e meteorologiche: da quando Michael ha imparato anche a partire non gli fanno più un rimprovero, gli è passata persino quell'incomprensibile fisima per cui scendeva in pista solo all'ultimo momento [illegible] nelle prove [illegible] qualifica, con il rischio di non fare i tempi. Sabato, quando ha visto che il fratello gli stava strappando la pole si è mosso con largo anticipo per riuscire a tornare in testa. L'esperienza lo ha reso quasi perfetto.

Non è facile stare in squadra [illegible] [illegible] così. Michael è come gli studenti bravi e secchioni, cui il professore si rivolge [illegible] spiega e non passano mai il compito: detestabili. Barrichello l'ha capito e lo ha ammesso [illegible] i brasiliani. . Ne patisce la superiorità e certe bacchettate, com'è successo a Sepang, quando Schumi parlava degli incidenti di Rubinho con Frentzen a Melbourne [illegible] con [illegible] fratello Ralf in Malesia. Rubens non è più un ragazzino che sopporta tutto, ha 132 Gran Premi sulle spalle: solo Alesi, Hakkinen [illegible] Schumi, tra i piloti attivi, ne h[illegible] [illegible]rsi di più. Eppure d[illegible] sorbire il veleno, tacere perché l'altro è più veloce e più bravo e avrà sempre ragione lui. [illegible] queste situazioni accade che [illegible] vedano le ombre e si intorbidiscano le situazioni chiare: da quanto ha detto appena sceso [illegible] podio, il brasiliano fiuta i favori per il tedesco, nota l'accondiscendenza con cui lo tratta il team. E' una situazione vecchia come la Formula 1: a parole, i compagni di squadra collaborano nell'interesse reciproco, nei fatti non c'è nemico peggiore di chi ti cresce in casa. Prost e Senna, alla McLaren, arrivarono a litigarsi il Mondiale all'ultima prova, e [illegible] francese vinse il titolo perché fece squalificare il brasiliano (il quale si vendicò, cercando l'incidente decisivo a Suzuka, quando Prost era ormai alla Ferrari).

Più c'è personalità e più si diventa rivali, separati in casa. Quando Gilles Villeneuve morì nell'82, guidando come un assatanato a Zolder, molti ricollegarono quella sua furia letale allo sgarbo che gli aveva procurato Pironi due settimane prima, a Imola, sorpassandolo quando si era impegnato a non farlo. E Regazzoni ancora oggi non parla a Lauda perché ritiene che abbia ricevuto troppi favori quand'erano insieme alla Ferrari. In Portogallo Mansell sbattè Prost contro un muretto e quell'episodio gli costò probabilmente il titolo che vinse Senna. Ma anche quando le distanze professionali non lasciano dubbi su chi sia la prima guida, il rapporto è contrastato: tra Irvine [illegible] Schumacher [illegible] mancavano le battute acide, perché l'uno considerava Michael un maniaco dalla vita arida, e Schumi sottolineava nell'irlandese la tendenza al divertimento più che al lavoro. L'unico gesto di cavalleria fu quando Schumi lasciò che Irvine vincesse [illegible] Malesia, due anni fa, perché era in lotta per il titolo [illegible] trovò il modo perché persino l'osservatore più tonto capisse che la concessione era stata [illegible]. Ora tocca a Barrichello patire il ruolo della seconda fila e Schumacher non è il tipo che dimentica. Mercoledì della settimana prossima quando [illegible] rivedranno in Brasile, il gelo probabilmente non si sarà sciolto.

FORUM SU INTERNET | I LETTORI DIALOGANO CON IL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA

CHIAVARINO SCOMPARE I MANIFESTI

Paolo Chiavarino, vicecapogruppo in Consiglio Comunale e candidato alle municipali per Forza Italia, è la prima vittima torinese delle disposizioni impartite dal coordinatore nazionale azzurro Claudio Scajola. Nei giorni scorsi Scajola ha ordinato di bloccare la stampa e l'affissione di manifesti con le foto dei candidati perché quelli di Berlusconi. Così Chiavarino ha dovuto sostituire la sua immagine con la bandiera di Forza Italia

TV SATELLITARE, L'ATR CAMBIA VESTE

L'assemblea dei soci pubblici e privati dell'Agenzia regionale per il Turismo ha approvato modifiche allo statuto volute dall'assessore Ettore Racchelli (a sinistra, con Enzo Ghigo). L'Atr si occuperà anche di tv satellitare perché «tale funzione già ampiamente compresa nelle competenze dell'Atr fissate dallo statuto». Dunque è stato necessario, così come previsto in una delibera della giunta, modificare l'articolo 3

Chiamparino: puntiamo sulla nuova economia

«Bisogna coniugare sicurezza, solidarietà e sviluppo»

Sergio Chiamparino, deputato della Quercia, candidato sindaco del centrosinistra (Ds, Comunisti italiani, Ppi, Udeur, Rinnovamento italiano, Democratici, Alleanza per Torino, Sdi e Verdi) ha tenuto ieri pomeriggio un forum in diretta redazione di «Stampa web». Chiamparino ha risposto alle domande dei lettori spaziando temi strumenti che la città potrebbe campo per favorire ulteriormente l'insediamento della new economy Torino e le relative ricadute occupazionali. Il candidato sindaco dell'Ulivo ha anche risposto alle domande su sicurezza immigrazione, sottolineando la necessità potenziare i vigili di quartiere e di rispedire nei loro paesi d'origine i clandestini che delinquono. Poi il traffico: alt all'estensione della sosta a pagamento in nuove zone della città a meno di esplicite richieste commercianti residenti; no al declassamento di Porta Nuova. Chiamparino boccia la possibilità di realizzare un inceneritore a Mirafiori e poi spiega perché ha deciso raccogliere l'eredità di Domenico Carpanini e che cosa farà per recuperare il voto popolare.

Sergio Chiamparino, candidato sindaco da Ds, Comunisti italiani, Ppi, ur, Ri, Democratici, Alleanza per Torino, Sdi e Verdi

Che cosa intende fare per creare un ambiente favorevole alla net economy in città? Quali sono i rischi per l'occupazione?

Pier Luigi Tolardo
Giovanni Ruotolo

«Sul fronte lavoro ci soprattutto prospettive, come dimostra il fatto che in questi ultimi nove anni la disoccupazione Torino è scesa dal 14 all'8 per cento. In ogni caso, bisogna consolidare e rafforzare il patrimonio industriale storico della città, cioè il settore auto-motoristico. E poi continuare sulla strada intrapresa in questi anni che è fatta di potenziamento della ricerca della formazione, che sono le risorse fondamentali per attrarre gli insediamenti della new economy».

Come intende garantire la sicurezza dei cittadini?

Rosalba C., parrucchiera

«In primo luogo bisogna ridur, fino eliminarle, le di degrado urbano. E' importante estendere e soprattutto far fun i vigili di quartiere. Il Comune deve garantire il coordinamento delle forze dell'ordine per gli interventi di prevenzione e repressione della criminalità e farsi promotore di modifiche delle leggi nazionali se diventa necessario».

Che cosa fa la sinistra per combattere l'immigrazione clandestina?

Paolo Valenzano

«Bisogna distinguere anche all'interno dell'immigrazione clandestina. Un conto è la rumena, a è scaduto il visto turistico che assiste un nostro genitore. In questo caso bisogna trovare delle soluzioni di regolarizzazione. Un conto è il magrebino fermato qualche settimana fa Porta Palazzo mezzo chilo di eroina in macchina e che ha fornito per la quinta volta false generalità. Questo tipo di clandestino respinto nel paese d'origine. Come parlamentare mi sono impegnato per modificare la legge e trovare sistemi di identificazione più certi».

Sul Sole 24 Ore Nord Ovest il suo avversario, Roberto Rosso, viene attaccato perché ha proposto di collocare al Lingotto la stazione principale della città. Lei che cosa ne pensa?

brossalg

«E' previsto che la metropolita da Porta Susa passando per Porta Nuova arrivi fino al Lingotto passando nella zona ospedali. tratta di un progetto esistente già finanziato. Per quanto riguarda la stazione del Lingotto, va potenziata ma questo non significa Porta Nuova debba essere cancellata: deve restare la principale stazione della città».

Settemila cittadini di Mirafiori hanno detto «No» all'inceneritore dei rifiuti. Se lei verrà eletto autorizzerà la messa in opera di questo impianto?

Marco
Flaviano Collin

«Il problema dello smaltimento dei rifiuti non può essere affrontato partendo dalla coda. Bisogna potenziare la raccolta differenziata tutte le fasi intermedie del trattamento del rifiuto. Non è stata fatta nessuna scelta per portare l'inceneritore a Mirafiori. Il sito o i siti per la localizzazione dovranno essere decisi con il coinvolgimento di tutti gli interessati. Credo che occorra fare un tavolo di concertazione fra tutte le forze istituzionali e decidere la localizzazione che avrà il minor impatto sulla popolazione e sull'ambiente. Per la vicinanza alle abitazioni, mi pare che Mirafiori non sia il sito più indicato».

Abito a Torino dal 1948. Da allora per migliorare la bilità sono stati fatti due sottopassaggi (Molinette e Porta Palazzo) e un sovrappasso tra i corsi Potenza e Grosseto. Non è un po' po?

Antonio Grosso

«L'amministrazione Castellani sta realizzando opere fondamentali la metropolitana, che dovrebbe collegare Collegno a Porta Nuova e alla Zona ospedali e Lingotto nell'arco dei prossimi dieci anni. La linea 4, Falchera a Mirafiori, è interamente progettata e si tratta trovare il finanziamento per sottopassare il centro storico. Per la microviabilità, le soluzioni vanno trovate tavoli di quartiere con commercianti, residenti, operatori e l'amministrazione. Per quanto riguarda la macroviabilità, Torino realizzerà il boulevard penetrazione Nord-Sud lungo l'asse del passante ferroviario. Vi è inoltre un interessante progetto della Provincia che riguarda una linea tangenziale in sotterranea lungo l'asse del fiume Po che potrebbe agevolare l'accesso automobilistico alla città. Bisognerà discuterne a fondo».

Che soluzione propone per lo stadio delle Alpi?

Nunzio Gangi, idraulico

«Si era giunti ad un passo dalla soluzione, che prevedeva la gestione dello stadio da parte della Juventus con interventi connessi in campo commerciale. Intendo ripartire da lì, senza percorrere strade diverse come quella degli insediamenti mega-commerciali di Vinovo».

Come pensa di recuperare il voto che negli ultimi ni la destra ha sottratto all'area che tradizionalmente apparteneva alla sinistra?

Lucia Marini, disoccupata

«Con una presenza fisica mia e della mia squadra luoghi dove di più si avverte il disagio delle persone, quindi nelle periferie alcune zone della città. In secondo luogo strategie politiche che mettono al primo posto la riqualificazione delle zone periferiche, gli investimenti sulle politiche sociali, il sostegno al lavoro, tutto ciò che può aiutare a ricostruire i legami sociali».

Lei dice di aver raccolto l'eredità di Carpanini. In che cosa si distingue politicamente?

Lorenzo Prini, pensionato

«L'unica cosa per cui mi distinguo è sulla politica, sulle caratteristiche politiche personali. Più amministratore di consolidata esperienza Carpanini, più dirigente politico torinese il sottoscritto. Non c'è mai stata una differenza politica significativa, ne questioni locali su questioni nazionali».

Aumenterebbe o limiterebbe le strisce blu?

Alessandro Bay, impiegato

«Mi pare che le strisce blu abbiano raggiunto soglia oltre la quale non si deve andare se richiesta e con l'intesa di residenti e operatori della zona. C'è un problema nella ospedali, che risolto non tornando alla situazione precedente l'introduzione delle strisce blu, ma accelerando la costruzione dei parcheggi già iniziata. Per persone che hanno bisogno particolari cure si devono studiare convenzioni le Asl».

«Un boulevard sopra il passante Mi piace l'idea di una sotterranea lungo l'asse del Po»

«Più parcheggi e meno strisce blu No all'inceneritore nel sito Mirafiori Aiutare le periferie»

Siti olimpici, ennesimo rinvio

Comune: variante produttiva entro aprile

Variante produttiva, il documento che corregge piano regolatore e che, tra l'altro, riunisce parte delle aziende di rottamazione auto al Villaretto, variante della Spina per consentire alla Regione di costruire il proprio grattacielo, siti olimpici e bilancio: sono le ultime delibere di rilievo che il Consiglio comunale approverà entro la prima decade di aprile, a conclusione del secondo mandato Castellani incominciato quattro anni fa, nel 1997. Poi la propaganda partiti, movimenti candidati sindaci (per ora in lizza ce ne sono dieci) per il rinnovo dei 51 inquilini della Sala Rossa, che porterà al voto del 13 maggio, con eventuale ballottaggio il 27.

L'impegno a procedere sui quattro punti citati è stato assunto ieri direttamente dal sindaco Valentino Castellani con i capigruppo riuniti per definire i lavori amministrativi prima dello stop elettorale.

E il Filadelfia, ovvero lo stadio che il Torino vorrebbe costruire inserendolo (per l'hockey) nella kermesse olimpica del 2006? Il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, dice «tout-court» che è «passato in cavalleria». Il candidato sindaco della Lista Bonino, Silvio Viale, prende atto che Castellani non l'ha posto fra le priorità, suscitando la reazione del Verde Giovanni Nigro che ribatte: «Non è vero, ne discuteremo al più presto, forse già domani (oggi per chi legge, ndr)».

Lo stesso Nigro ha, intanto, ritirato la firma dalla mozione sui siti olimpici prendendo che non ci sono le condizioni per approvarla, visto che Viale e Marzano (Sdi) hanno annunciato che non la voteranno, con il rischio di far saltare per l'ennesima volta il numero legale e di bloccare anche altre delibere.

Evento accaduto pure ieri in commissione, interrotta, appunto, per l'abbandono Viale. Che così motiva il proprio gesto: «Lo Statuto del Comitato per le Olimpiadi è chiaro. E' il Consiglio di amministrazione del Toroc che deve formulare una proposta sui siti e non vi è alcun bisogno del via libera in Sala Rossa. Non risulta che Toroc o Cio abbiano chiesto un ulteriore parere preventivo al nostro Consiglio comunale. Tra l'altro, se così fosse, come "provvedimento urgente improrogabile", potremmo discuterlo anche ad aprile, dopo l'approvazione del bilancio».

[g. san.]

Silvio Viale: «Il Consiglio di amministrazione del Toroc deve formulare una proposta sui siti olimpici: non vi è bisogno del via libera in Sala Rossa»

BOLLETTINO METEO

Martedì 20 marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare con ampie zone di sereno. Visibilità: buona riduzioni al foschie. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: moderati Ovest in montagna, deboli da Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	19,5
MINIMA	6,6
UMIDITA' (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

ALLE ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	94,6 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

	19,5	MINIMA	8,9
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	12,9		6,3

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 33 minuti; tramonta alle ore 18 e 42 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 42 minuti; cala alle ore 14 e 3 minuti.

- Primo quarto 3 marzo ore 3
- Luna piena 9 marzo ore 18
- Ultimo quarto 16 marzo ore 22
- Luna nuova 25 marzo ore 2

MERCURIO: a 156 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

VENERE: si trova nella parte centro-meridionale della costellazione dei Pesci.

MARTE: aumenta 203 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

GIOVE: visibile di sera ad Ovest e Nord-Ovest ma ormai per breve tempo.

SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla e volte più intensamente della stella Polare.

IL FENOMENO: oggi alle 14 e 31 minuti, il Sole attraversa l'equatore celeste da Sud a Nord, ciò che determina l'inizio della Primavera (equinozio di primavera).

Specchio dei tempi

«All'Asl non ritirano la carrozzina per disabili» - «I pendolari del Canavese non di serie B» - «Con le strisce blu spariscono che i divieti di sosta» - «Un Centro della Tessitura» - «Bach tradito?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la moglie di un disabile e a seguito dell'utilizzo fatto di una carrozzina a motore diventata inutilizzabile suoi scopi, decido di restituirla. Chiedo un aiuto per permettere tale restituzione. Circa un anno fa mi viene risposto che l'azienda sanitaria non fa alcun intervento e che devo arrangiarmi con le mie risorse. Mi viene in aiuto il volontariato ed attiviamo la restituzione. Troppo tardi! Sembra quasi un'ironia, ma nel frattempo cambiate le regole e risposta ci troviamo una impiegata che mette di fronte ad un no assoluto.

«A seguito questa vicenda faccio una riflessione: è giusto che chi ha il dovere di tutelare la salute pubblica mortifichi svalorizzi gli sforzi fatti per essere un corretto cittadino assumendo un atteggiamento di totale insofferenza nell'ascolta chi si trova in difficoltà e negando la volontà di trovare una soluzione?».

Maria Pecora

Un lettore ci scrive:

«I viaggiatori canavesani che tornano da Milano i treni interregionali delle 17.20, 18.20 e 19.20 sempre più penalizzati dalle inefficienze della ferrovia Milano-Torino e dalle scelte di Trenitalia. Infatti i treni intercity delle 17.15, 18.15 e 19.15 (che i canavesani non possono utilizzare perché non fermano a Chivasso) causano spesso ritardi alla partenza degli interregionali e non ne riducono l'affollamento, dovuto soprattutto ai pendolari di Rho, Magenta e Novara. Del resto non ci si può aspettare che i novaresi scelgano il treno intercity e paghino il relativo supplemento per un tragitto di mezz'ora: lo farebbero probabilmente i canavesani per evitare la scomodità di un viaggio che dura il triplo. Purché la direzione Trenitalia ne desse loro l'opportunità, invece di considerarli viaggiatori di serie B».

Carlo Fontana

Un lettore ci scrive:

«In Regina Margherita sono arrivate le strisce blu, anche nel tratto del controviale tra via Paravia e via Piria, proprio dove, fino alla fine di dicembre 2000, vigeva divieto di sosta con rimozione forzata per intralcio al traffico.

«In quel tratto noi abitanti della zona abbiamo raccolto tantissime contravvenzioni e proprio in questi giorni ci stanno notificando quelle di agosto 2000. Ma ecco che il Comune fa sparire i cartelli di sosta vietata i parcheggi, diventati a pagamento, non più di "intralcio al traffico"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel Parco Pellerina c'è una molto grande, che per anni è stata disabitata ed ora è occupata dagli squatters. Occorrerebbe dare a loro un'altra e in questo luogo creare un "Centro tessitura" che potrebbe ospitare laboratori, mostre ricerche e vendita. Perché Torino?

«Nel 2011 ricorre il 150° anniversario dell'unità d'Italia e sarebbe un'occasione d'oro. Inoltre il posto cascina è l'ideale per un'attività tale tipo. Il Piemonte nell'ultimo periodo molte persone che lavorano in questo hanno perso il posto di lavoro e si viene sempre più a perdere un patrimonio culturale e tecnico che proprio della nostra regione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho assistito al Regio alla rappresentazione della "Passione secondo S. Giovanni" di J.S. Bach, ricavandone due amare sorprese. La prima riguarda il "libretto d'opera" acquistato presso il Teatro alla bella cifra di 15.000 lire che, alla settima pagina (le precedenti sono piene di pubblicità...) reca scritta "Oratorio in due parti". In realtà Bach ha scritto diversi Oratori (Pasqua, Natale, Natività, ecc.) e diverse Passioni (soltanto due tramandateci, quella secondo Matteo e quella appunto secondo Giovanni): ma la "Passione" è la "Passione" (il termine originale è Passionsmusik) e il testo biblico interpolato con testi madrigalistici e corali è profondamente radicato nell'ambito di celebrazione liturgica, al contrario già citato "Oratorio" (nel quale eccelleva lo smaliziato Haendel, ben lontano dalle profondità spirituali di Bach). La seconda riguarda la forma scenica imposta questo capolavoro, che altro fa che disturbare l'intimo misticismo e l'atmosfera densa affetti tipica delle opere bachiane: la rivisitazione in chiave moderna, per giunta, distoglie l'ascoltatore dai profondi significati liturgici stride ampiamente con la genesi dell'opera e la destinazione al culto sacro concepite dall'Autore».

Umberto Maria Ferrero

specchiotempi@lastampa.it

ALTRI MOMENTI D'APPRENSIONE | NELLA CORSA VERSO PALAZZO CIVICO

DI CHIAMPARINO

Appresa la notizia del malore di Rosso il candidato dell'Ulivo Sergio Chiamparino ha voluto rivolgergli gli auguri di pronta guarigione: «Gli sono sinceramente vicino spero possa rimettersi in pochi giorni. Personalmente cercherò di diradare gli impegni pubblici, in attesa che la campagna elettorale possa riprendere armi pari»

LE SCADENZE PER IL VOTO

Il 29 marzo sarà pubblicato il manifesto di convocazione dei comizi elettorali. Le candidature dovranno essere presentate dalle ore 8 del 13 aprile alle 12 del 14 di aprile. Domenica 13 maggio i seggi resteranno aperti dalle 7 alle 22 (si vota anche per le politiche). Eventuale ballottaggio 27 maggio

Rosso ricoverato in ospedale: ulcera

Il leader del Polo sottoposto a trasfusioni

Giuseppe Sangiorgio

Roberto Rosso, il candidato sindaco della Casa delle Libertà, è stato ricoverato in ospedale. La notizia, prima smentita, è trapelata con mille cautele ieri nel tardo pomeriggio. Diagnosi dei medici: . Anzi, un'ulcera con emorragia, provocata probabilmente da ansia mischiata con la fatica di dozzine di appuntamenti, pasti irregolari, e impegni affrontati in 18 ore di lavoro ogni giorno, sino a ieri. Quando i medici l'hanno visitato, al candidato sindaco della Casa delle Libertà, mancava più di terzo di quei globuli rossi necessari per condurre una vita normale. Altro che stress!

Il coordinatore piemontese di Forza Italia, per sua fortuna, oltre ad soltanto 40 anni, possiede - hanno rilevato i medici - un fisico robusto con qualche trasfusione e alcuni giorni di riposo, ritornerà in campo.

I primi sintomi, lunedì scorso, mentre era in visita al Palagiustizia, con l'avvocato consigliere comunale azzurro, Giuliana Gabri. «Mi sento stanco», aveva confidato. Poi il lavoro, un martedì zeppo appuntamenti, un mercoledì trascorso fra mercati, ambulanti sindacalisti. Fino a sabato, quando, arrivato a «La Stampa» per il Forum su Internet, ha capito che le cose andavano peggiorando. «Nel salire le scale mi sono sentito stanchissimo», ha detto ai suoi collaboratori, dopo aver risposto, che s'accorgesse di nulla, per circa due ore alle domande dei lettori.

Per il candidato Roberto Rosso non c'è tregua neppure notte: dopo gli appuntamenti quotidiani, dal mattino a sera, tutto deventa più corto, poche ore dedicate al riposo, «a rimuginare le cose fatte, a organizzare con gli «amici-collaboratori» le scadenze del giorno dopo. Quando, con lo stile di chi bada alle mezze misure, dice allo staff: «Devo mollare un po'. Non tiratemi troppo per la giacca. La vita non solo politica». Poi, girato l'angolo: ancora e solo politica.

Se riesce fermarsi ricorda o giorni dedicati agli hobby e allo sport: «Purtroppo - racconta - sono finiti i tempi in cui trascorrevo i fine settimana a sciare». E adesso, tuttavia, rimprovera chi gli propone «eventuali quanto impossibili» brevi o lunghi periodi di riposo. E mentre medici ed infermieri lo visitano nell'ospedale pubblico, lui, con la cannula delle trasfusioni al braccio, sbotta: «Ehi, attenti, sto bene. Sono pronto riprendere l'attività».

Ieri, però, chi l'ha visitato era tanto d'accordo: «Non siamo al caso grave, ma poteva diventarlo». E via, al ricovero, al letto d'ospedale. Sono così saltati gli impegni di una giornata che si stava rivelando nuovamente intensa. Rosso non c'era alla conferenza stampa che ha presentato due nuove liste in appoggio alla sua candidatura per succedere a Valentino Castellani. All'appuntamento c'era il segretario provinciale azzurro, Giuliano Manolino, che nel pomeriggio ha diffuso un comunicato, nel tentativo di «salvare» la privacy dell'ammalato. Eccolo: «Roberto Rosso, il candidato sindaco per la Casa delle Libertà, annuncia ufficialmente nuovo accordo». Tutto vero: l'intesa, le liste raggruppate nella formazione «Pensionati e invalidi»: C'è l'Arca azzurra (uno schieramento ambientalista collegato sia Forza Italia, sia con i Verdi-verdi), ma non c'è lui. E per fortuna. Perché all'ospedale nessuno ha nascosto che la questione poteva anche avere risvolti diversi.

Rosso, salvo sorprese necessità d'intervento urgenti, tra oggi e domani, ritornerà a casa, rinviando - «solo fino a venerdì», afferma - gli appuntamenti della campagna elettorale: «Eh sì - chiarisce quell'allegria che vuole dimostrare a tutti i a chi gli sta vicino che va molto meglio - perché a fianco del presidente Berlusconi voglio esserci anch'io». Salterà invece il confronto Rosso-Chiamparino, previsto per domani a Tele Subalpina. Si svolgerà quasi sicuramente la prossima settimana.

Il deputato ha 40 anni
Sabato i primi sintomi
poi una domenica
fitta di appuntamenti
e riunioni

Dopo le prime cure
in serata le condizioni
sono migliorate
«Ha un fisico integro
reagisce in fretta»

Roberto Rosso in visita al palazzo di giustizia la scorsa settimana saluta l'avvocato Gian Paolo Zancan

«Sarò sul palco con Berlusconi»

Il candidato del centro-destra: torno presto

Onorevole Roberto Rosso, come si sente?

«Adesso, dopo le trasfusioni, abbastanza bene. Anzi, decisamente meglio. I medici mi hanno detto che ho bisogno di riposo».

Ha avuto paura?

«Paura . Mi sentivo più stanco del solito, questo sì».

Quando pensa di riprendere la campagna elettorale le trattative tra i partiti della Casa delle Libertà per definire i collegi Camera Senato?

«Il più presto possibile. Sicuramente venerdì sarò fianco del presidente Silvio Berlusconi che arriva a Torino per serie di incontri e per due giorni ricca di appuntamenti».

Lei sarà sempre al suo fianco?

«Certo, venerdì, sia alla conferenza stampa del Lingotto, sia nell'incontro con gli industriali subalpini, in via Fanti. Il giorno dopo sarò ancora lui Lingotto dove Forza Italia celebra il "social day". Un'iniziativa politica che punta a coniugare efficienza e solidarietà. Presenteremo nostre proposte per ottenere una vera giustizia sociale».

Non un azzardo? Che cosa le hanno consigliato i medici che l'hanno visitata?

«No, i medici hanno accertato che le mie condizioni fisiche sono ottimali. Hanno diagnosticato che il cuore e i polmoni sono perfetti. Mi hanno consigliato di osservare un periodo di riposo, due o tre giorni, poi farò di necessità virtù».

Cosa vuol dire?

«Signora, mi dispiace veramente, che sarò costretto annullare gli impegni più immediati, per esempio il primo faccia a faccia con il mio "nuovo competitore", Sergio Chiamparino, previsto per domani a Tele Subalpina. ci rivedremo la prossima settimana».

E gli altri appuntamenti elettorali?

«Ripeto, mi preparo per la visita di Berlusconi. Per resto il mio tour elettorale è sospeso. Tutti gli incontri, le interviste, le riunioni sono rimandate ai giorni successivi visita del Presidente».

Cambierà stile di vita?

«In questi primi giorni mi riposerò. servirà ad affinare le idee e a coordinare il proseguimento della campagna elettorale».

Quante ore al giorno dedica alla politica?

«In tutto diciotto ore».

E adesso?

«Adesso? Sarà come sempre, e come sempre mi impegnerò per raggiungere l'obiettivo in cui spero diventare il sindaco di Torino».

Parteciperà a tante cene elettorali? Una due, tre per sera?

«Non mangio molto. Purtroppo mi siedo a tavola in modo poco regolare. Del resto è la vita politico che mi obbliga a fare queste scelte».

Nessuna dieta, allora?

«Beh, diciamo che cercherò di osservare un po' di più gli orari, di regolarizzare i pasti. Sempre che questo sia possibile».

[g. san.]

«Questa politica costa troppo»

Il medico: campagne elettorali all'ultimo voto

Accossato

«Una campagna elettorale troppo pericolosa». Il professor Riccardo Torta, medico del dipartimento di Neuroscienze all'ospedale Molinette, dice che adesso bisogna assolutamente «abbassare i toni del confronto politico».

Professore, meno di un mese fa la tragedia di Domenico Carpanini, stroncato da un'emorragia cerebrale durante il primo confronto pubblico con l'avversario Roberto Rosso. Adesso anche Rosso finisce in ospedale per stress. Che cosa sta succedendo a Torino?

«Le campagne politiche sono sempre più basate sugli attacchi alla persona e sempre meno sul confronto delle idee. Non ci sono più regole, non c'è più fair-play. E' una lotta per difendere innanzitutto la propria immagine».

E come reagisce, l'organismo, a questa tensione continua?

«Oltre un certo livello l'ansia si scarica sul corpo: la pressione del sangue aumenta, i tessuti subiscono alterazioni così pesanti che si addirittura perdita di cellule».

Fino all'ulcera da stress.

«E' delle possibili conseguenze, ma abbiamo visto può capitare anche di peggio: nel caso di Carpanini la risposta dell'organismo a una situazione insostenibile è scaricata sul cervello, in un quadro clinica generale probabilmente già non ottimale. Qui, in una persona più giovane, l'ansia si è scaricata fortunatamente su altro organo, ma il meccanismo è lo stesso».

Anche alla luce di quanto accaduto tre settimane fa, qual è il consiglio del medico per il candidato di centro-destra? Rinunciare alla battaglia politica e pensare alla salute?

«No, rinunciare sarebbe un errore. Rosso crede certamente in quello che fa se è successo quello che successo. Qui non si tratta di tirare i remi in barca, ma di remare meno forte».

Possono bastare uno o due giorni di riposo per tornare in piena forma?

«Alcuni giorni di riposo sono indispensabili. Riposo assoluto. Rosso ha bisogno di rilassarsi. Deve ricordarsi sempre che in una situazione stress costante e ininterrotto basta anche aumento minimo della tensione perché la situazione precipiti. A un certo punto l'organismo regge più neppure alla minima sollecitazione ulteriore».

Insomma, suggerisce stop e poi di tornare in campo con più calma.

«Rosso deve prendersi più pause, deve "staccare ogni tanto la spina"».

Deve anche interrompere con i comizi e gli incontri nelle piazze?

«Per qualche giorno sì, è glio. Pensi a se stesso come persona, prima che come candidato a sindaco».

«I candidati pensino a se stessi come persone e non solo come aspiranti sindaci»

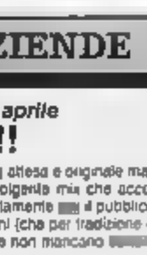
Il professor **Riccardo Torta**: le campagne elettorali sono sempre più basate su attacchi alla persona e sempre sulle idee

OSPEDALE SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO - MOLINETTE | VIII CIRCOSCRIZIONE | OSPEDALE VALDESE
VERBA-onlus
SALUTE
COMEDOVEQUANDO
SUL TEMA DELLA SANITÀ
Circoscrizione VIII C.so Moncalieri, 18 - Torino
Mercoledì 21 marzo - ore 20.30
Sala Anziani - C.so Moncalieri, 18
MEDICINA ALTERNATIVA E TRADIZIONI A CONFRONTO
FITOTERAPIE, ERBORISTERIE, PRANOTERAPIA: DOVE IL PUNTO DI INCONTRO?
Interverranno:
Massimo BASSETTI, Giorgio BELLONE, Amedeo BIANCO, Giorgio EMANUELLI, Giovanni Carlo FIORUCCI, Carlo MARINONE, Antonio MUSSA, Alessandro PILERI, Michele SCAPINO
SARANNO PRESENTATE L'AVO, L'AVAM E IL TRIBUNALE DEI DIRITTI DEL MALATO
Il Presidente della circoscrizione VIII Cesare FORMISANO
INFO VERBA-onlus via Bagetti, 19/a Torino
Tel: 011.4378203 - Fax: 011.4734349

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa IL GIUBILEO - fino dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara a scelta, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
OSPEDALE:
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (dichiarazione di un cliente).
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi impresa e la Federazione Onoranze Funebri ed il Comune raccomandano di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «delle imprese funebri che contattano i familiari dei defunti in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è costato caro il funerale!
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (10 linee r.a.)
IL GIUBILEO
800.251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

ERRATA CORRIGE
In riferimento alla pubblicità di
MEDICAL TIGULLIO s.r.l.
smaltimento e bonifiche amianto
PUBBLICATA IL 19/03/2001
SU QUESTO QUOTIDIANO
SI AVVISA LA SPETTABILE CLIENTELA
CHE I NUMERI TELEFONICI SONO:
Sede Operativa 10090 Cascine Vica Rivoli (TO)
Via Scrivia, 8/b
Tel. 011 958.81.74 - Fax 011 955.72.73
Sede Legale 16100 GENOVA piazza Vittoria, 4/11
Cell. 0339.837.16.40

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

SAMARA'S

TOPLESS BAR
29 - 31 - 32 MARZO
MILLY D'ABBRACCIO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
Cambiana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

NOTIZIE dalle AZIENDE

Torino Esposizioni, 30 all'8 aprile

Ritorna Mondobimbo!!!

Ritorna a Torino Esposizione, dal 30 marzo all'8 aprile, attesa e originale manifestazione dedicata all'infanzia: Mondobimbo. La formula è un coinvolgente mix che accosta il all'apprendimento, tramite percorsi interattivi studiati appositamente il pubblico protagonista della rassegna, ovvero gli juniores fino a quattordici anni (che per tradizione gratuitamente a Mondobimbo, purché accompagnati), anche se non mancano spunti di interesse e di coinvolgimento per i più grandicelli.

Allestito nel grande padiglione centrale di Torino Esposizioni, Mondobimbo accoglie una di aziende ed enti che presentano articoli, prodotti e servizi relativi al pianeta infanzia adolescenza.

Ogni anno, inoltre, Mondobimbo sviluppa e svolge un tema particolare, di grande rilevanza culturale e sociale. L'idea è di parlare di cose serie ed importanti giocando facendo giocare i bambini e i ragazzi, e al tempo stesso avviando un proficuo colloquio con i genitori e con gli educatori. Per l'edizione 2001, il tema-guida è la qualità della vita nell'ambiente urbano.

Tutta l'area di Mondobimbo sarà costellata di divertenti installazioni gioco, quelle più amate dai bambini: giostre, trenini, castelli gonfiabili... Ampio spazio sarà dedicato alla pratica attiva degli sport più adatti all'infanzia, con la realizzazione di apposite aree attrezzate per il mini-calcio, il mini-volley e il mini-tennis. La partecipazione ai vari giochi e sport è assolutamente gratuita.

Anche quest'anno Mondobimbo ha indetto un Concorso riservato alle classi delle Scuole materna, elementari e medie inferiori: argomento del Concorso è "Una città tutta da vivere". I lavori saranno tutti esposti e i migliori saranno premiati.

L'intero Mondobimbo è certamente il più "interattivo" fra i grandi eventi torinesi: infatti in ogni area o stand viene predisposto almeno un punto-gioco o gioco-lavoro all'insegna della libera creatività: disegno e pittura, e poi ancora manipolazione con creta, legno e stoffa, laboratorio di cucina, laboratori di riciclaggio e di espressione grafica... Senza contare il ricco calendario di appuntamenti in programma sul maxi-palco del Salone, allestito "a giungla", spettacoli di giocoleria e di magia, balletti contemporanei e folkloristici, sfilata di mini-moda e di acconciature per bimbi... Inoltre tutti i pomeriggi vengono organizzate divertenti feste a tema: trucchi e creati sul posto, con la collaborazione diretta dei bambini.

L'ingresso a Mondobimbo è gratuito per gli juniores fino a quattordici anni, che devono essere accompagnati (un adulto ogni tre bambini al massimo). Oltre tale età è previsto il biglietto d'ingresso a L. 10.000, ma sono in circolazione centinaia di migliaia di coupons validi (dal lunedì al sabato) per l'ingresso ridotto a L.6.000. L'orario di apertura va dalle ore 15 alle ore 23 nei giorni feriali e il sabato, e dalle ore 10 alle ore 23 nei giorni festivi. Le mattinate dei giorni feriali (dal lunedì 2 al venerdì 6 aprile) sono riservate alla visita delle scolaresche con orario dalle 9 alle 12,30 e con ingresso gratuito per bambini ed insegnanti.

Info tel. 0 1.

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

*Se volete saperne di più, telefonate al 011/2263160 Agenzia Stampa**in** Alessandria*

TASSO PRATICHE
DAL 1948 AUTO
RINNOVI PATENTI
SENZA CODE
RISPARMIA TEMPO E SOLDI
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

LA STAMPA
39 MARTEDÌ 20 MARZO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131

M. G. D.
A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
Via Buozzi, 43
SERRAMENTI

Casale, nuovi particolari sull'operazione che ha portato a tre arresti

Andava a comprare la droga accompagnato dalla mamma

CASALE MONFERRATO

Restano in carcere i tre casalesi arrestati la scorsa settimana durante l'operazione «San Giuseppe» condotta dagli agenti del commissariato di Casale, con l'ausilio dei colleghi della mobile di Alessandria, del nucleo protezione anticrimine di Genova e delle unità cinofile di Torino. Sono Nicola Casamassima, 34 anni, la convivente Morisa Francone, 32, e Giuseppe Grasso, 25, che sono accusati di aver avviato un giro di eroina con base in un alloggio davanti alla chiesa dei Frati, in via Valerani 8. L'altro giorno sono stati interrogati nel carcere di Vercelli dal pubblico ministero Marco Benatti e dal gip Patrizia Baici.

Nell'ambito dell'indagine è invece scattata la denuncia a piede libero per detenzione di stupefacenti nei confronti di tre casalesi: M.A., 50 anni, C.A., 20, e U.C., 25, quest'ultimo bloccato dai poliziotti, dopo aver sfondato una porta, mentre cercava di liberarsi di alcuni grammi di droga.

Dai filmati girati dalla squadra scientifica sono intanto alcuni elementi interessanti. Fra la ventina di tossicodipendenti che si rifornivano regolarmente dai tre c'era una casalese di 32 anni sempre accompagnato dalla madre. La donna si fermava pochi metri prima del punto d'incontro e poi attendeva in auto che il figlio si rifornisse dagli spacciatori. Si è scoperto poi che fra gli accompagnatori c'è un noto professionista alessandrino, in pensione, che quasi quotidianamente accompagnava la giovane compagna a rifornirsi della dose di droga. [r. sa.]

Nicola Casamassima, 34 anni, arrestato dalla polizia per droga

Ne l '97 i carabinieri trovarono i pazienti nudi e tra la sporcizia. Gli imputati negano

«Dormivano invece di accudire i malati»

Sotto processo quattro infermieri dell'ex psichiatrico

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Quando, la notte del 31 agosto '97, i carabinieri del Nas si recarono all'ex ospedale psichiatrico, in spalto Marengo, per un'ispezione nelle due comunità maschili, trovarono una situazione definita «anomala e grave»: degenti nudi in stanze «maleodoranti, sporche di urine, infestate da blatte e ratti, chiuse a chiave, mentre gli infermieri dormivano» come scrissero poi in un rapporto.

Quella vicenda, che portò alla luce «episodi particolarmente pesanti, sicuramente intollerabili per tutti, a partire da noi» come ebbe a dire tre giorni dopo il direttore generale dell'Asl 20, Bruno Vogliolo, assicurando la nomina di una commissione d'inchiesta, è ieri approdata davanti al gip Fernando Baldini. Il magistrato è chiamato a giudicare in abbreviato quattro infermieri ritenuti responsabili di abbandono di altrettante persone incapaci di provvedere a se stesse a causa della malattia mentale. In quest'occasione si è venuti a conoscenza dei nomi degli imputati: Giuseppe Scarrone, 55 anni, di Piovera (via Ferrari), Franca Spigariol, 47, di Valmadonna (via Profumati), Adriano Buratto, 51, di Valle San Bartolomeo (via Dei Mori), e Graziella Vitto, 50, di Alessandria (via Macchiavelli).

Secondo il capo di imputazione, gli infermieri, che dormivano, avevano abbandonato quattro degenti chiusi a chiave in assenza di provvedimenti autorizzativi del medico curante, completamente nudi e fra urina, blatte e ratti.

Scarrone, Spigariol, Buratto e Vitto, difesi da Fausto Bellato, Alberto Pallavicino e Claudio Simonelli (pm Marcello Maresca), respingono le accuse. Non dormivano affatto, al massimo avevano un'espressione assonnata considerata l'ora notturna, i pazienti erano nudi perché, come spesso avviene per i malati di mente, hanno l'abitudine di levarsi gli abiti, sono soggetti a sporcarsi in continuazione, non sempre hanno l'abitudine di andare in bagno quando devono urinare.

Inoltre, si difendono gli infermieri, le porte delle stanze non erano chiuse, circostanza confermata da alcuni testi ascoltati ieri in udienza. Dall'interno era sufficiente spingerle. Per aprirle dall'esterno, essendo dotate di serrature, bastava agganciarle una «quadrella» un piccolo ferro quadrato. C'erano, in effetti, delle blatte la cui presenza è stata ripetutamente segnalata alla direzione ospedaliera che pochi giorni prima aveva fatto procedere alla disinfestazione. L'udienza riprenderà, per concludersi, l'11 giugno.

L'inchiesta, partita nel '97, è condotta dalla magistratura astigiana: nel mirino anche i veterinari

Sott'accusa i controlli ai bovini dalla Francia

Nei guai allevatore di S. Michele

ALESSANDRIA

I bovini venivano importati da Francia e Irlanda. Ma una volta in Italia non sempre sarebbero stati sottoposti a controlli sanitari. E' l'ipotesi di accusa a cui è arrivato il procuratore di Asti, Sebastiano Sorbello, nell'ambito di un'indagine avviata nel '97: il magistrato punta l'indice sull'Azienda agricola Annonese, uno dei maggiori operatori del settore, e alcuni veterinari di Asl distaccati negli allevamenti. L'inchiesta è a un passo dalla richiesta di rinvio a giudizio: Sorbello ha notificato agli indagati (sarebbero una ventina) l'«avviso di conclusione delle indagini». I reati ipotizzati sarebbero di associazione a delinquere finalizzata al falso e all'abuso d'ufficio. Sul contenuto dell'indagine («Non è formalmente conclusa» si è limitato a dichiarare ieri il pm astigiano) c'è riserbo.

Gli accertamenti sono stati affidati ai carabinieri del Nas e all'Uvac, l'Ufficio veterinario adempimenti Cee, istituito dal ministero della Sanità. Le indagini erano partite in seguito a controlli fiscali: sotto la lente di ingrandimento allevamenti e società che fanno capo a Sandro Vigna, di Castell'Alfero, uno dei più importanti importatori di bovini. Secondo gli investigatori migliaia di capi (la cifra di 60 mila riportata da un quotidiano è definita «esorbitante» dal procuratore) importati dall'azienda di Vigna, che ha sede legale a Como e amministrativa ad Alessandria, a San Michele (dove sono allevati 7 mila bovini), non corrisponderebbero a quelli indicati nella documentazione del trasporto. Oltre alle ipotesi di evasione fiscale (fatture gonfiate), sarebbero emerse irregolarità circa i controlli dei veterinari delle Asl. «E' emerso un sistema di controlli che lascia molto a desiderare» commenta un investigatore.

A fianco della vicenda giudiziaria, i presunti illeciti fiscali, in parte già esaminati in passato dalla Commissione tributaria di Como: «Le importazioni dei capi "senza fattura" - sosteneva nella sentenza - non sussistono perché la società ha dimostrato la regolarità delle importazioni dalla Francia».

«I miei clienti - commenta l'avvocato Aldo Mirate - contestano integralmente i fatti che sono stati loro addebitati. Alessandro Vigna ha reso ampie e dettagliate dichiarazioni difensive chiarendo, a mio avviso compiutamente, i diversi profili di irregolarità che sono stati infondatamente ipotizzati; specifici e approfonditi chiarimenti abbiamo fornito inoltre con memorie che è stata a suo tempo depositata. Oltretutto i miei clienti sono già stati "assolti" nei processi che si sono celebrati avanti le Commissioni tributarie, che hanno ritenuto perfettamente regolare la condotta in oggi all'esame del pm».

All'Asl 20 di Alessandria e Tortona, competente per i controlli nell'allevamento di San Michele, sia il dottor Giancarlo Bina, responsabile del presidio multizonale di profilassi e polizia veterinaria, e il dottor Pier Luigi Cava, direttore del servizio veterinario, sottolineano che l'Asl è prima in Piemonte per importazione di capi bovini (circa 37.000 all'anno) e che tutti vengono controllati, «anche se la normativa non lo impone, se chiede un campionamento». E tutto questo avviene in collegamento con l'estero. Nel caso specifico, «no i veterinari francesi a rilasciare i certificati di accompagnamento. I colleghi dell'Asl controllano e, se non c'è corrispondenza, devono far correggere il documento dall'Uvac. Può accadere che arrivino meno vitelli di quanto dichiarato, perché non ritenuti idonei al momento della partenza per l'Italia. [r. al.]

La difesa: sono infondate le irregolarità contestate

Alessandro Vigna e uno scorcio dell'allevamento dell'Azienda agricola Annonese a San Michele

Ispezioni nei mangimifici

Nas, primo bilancio dell'attività dall'inizio dell'anno 13 denunce

ALESSANDRIA

Da inizio anno, i carabinieri del Nas alessandrino, che ha competenza sulle province di Alessandria, Asti e Cuneo, ha effettuato controlli in 103 impianti per produzione (in prevalenza) e commercio all'ingrosso di mangimi destinati a qualsiasi specie zoologica: 15 alessandrini, 18 astigiani e 70 cuneesi. I servizi erano mirati al rispetto delle ordinanze ministeriali che proibiscono produzione e consumo di mangimi contenenti farine ottenute da tessuti animali.

Sono state effettuate ispezioni dei luoghi di lavoro per controllare la natura e la provenienza delle materie prime impiegate, tutte integrate dal prelievo di campioni sia di materie prime sia di prodotto finito. Sono state 15 violazioni (10 penali, le altre amministrative), mentre 13 persone sono state deferite alla autorità giudiziaria e amministrativa. Uno stabilimento del Cuneese è stato chiuso per gravi carenze, per 16 è stata proposta la sospensione dell'attività, sono stati sequestrati 500 chili di miscele con sostanze scadute e 37 mila chili di mangime ottenuto da tali miscele e già pronti per il commercio.

I campioni inviati a analisi di laboratorio 102. [f. m.]

Ieri in via Bensi

Mattarello sulla testa del rivale

ALESSANDRIA. Un uomo disperato, per motivi d'amore, ha atteso che il rivale uscisse di casa e l'ha colpito con un mattone, poi si è barricato in casa, infine si è arreso agli agenti della polizia.

E' successo ieri mattina in una casa di via Maria Bensi.

G.C., anni, da qualche tempo si era separato dalla moglie G.P. di 28 anni. La donna da qualche mese aveva un nuovo compagno ma il marito non si è dato pace. Non ha mai accettato questa nuova situazione.

Spinto dal rancore, ieri mattina si è presentato davanti alla casa di via Bensi, nascondendo sotto il cappotto un mattone avvolto in un panno. Ha atteso che il rivale scendesse e l'ha colpito alla testa con il mattone. L'uomo si è accasciato lanciando urla di dolore. La convivente si è affacciata ed è scesa in strada. Mentre la donna prestava i primi soccorsi, il marito, approfittando della confusione è entrato in casa e si è barricato dentro l'abitazione.

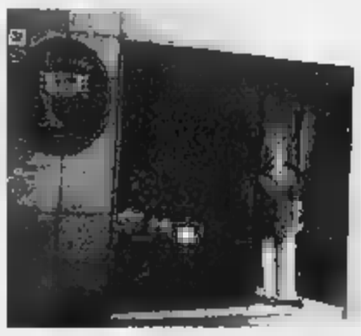
Le urla e la confusione hanno attirato diversi curiosi. I vicini di casa hanno avvisato il 118. L'uomo è stato trasportato con un'ambulanza al Pronto soccorso ed in seguito ricoverato in ospedale. E' intervenuta la polizia che sta cercando di ricostruire l'episodio.

La posizione dell'aggressore per ora è al vaglio degli inquirenti. [se. c.]

Vi aspettiamo a Mombaruzzo
con i vini della nuova vendemmia

MOMBARUZZO
CANTINA SOCIALE DAL 1903
I vini della nuova vendemmia sono in vendita presso la Cantina:
da lunedì a sabato dalle ore 8 alle 12, dalle 14 alle 18; domenica dalle ore 8,30 alle12
Via Stazione, 15 - 14046 Mombaruzzo (Asti) Tel. 0141.77019 - Fax 0141.774445 e-mail: mombaruzzo@vignaioli.it
la soluzione del gioco la troverete nel salone di degustazione della Cantina

Le idee
di TERESITA CAPRINO



- Bomboniere
  Decorazioni su porcellana
  Ceramica - Legno - Seta e Vetro
- Artigianato Artistico

Via S. Evasio 29/31 - Casale Monferrato (AL) Tel. e Fax: 0142.72905

Biblioteca, Cuttica rassicura sui tempi

«Chiusura totale solo per 2 mesi»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il capogruppo di An Aldo Rovito ha chiesto alla presidentessa Paola Montobbio l'urgente convocazione della commissione consiliare Cultura sul problema chiusura della Biblioteca comunale mentre si registrano gli interventi del sindaco Francesca Calvo e dell'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco. Alla riunione Rovito chiede siano presenti assessori e dirigenti interessati «per studiare eventuali soluzione alternative». «Ma - dice il sindaco - ipotizzare di trasferire la biblioteca in un luogo alternativo, ed equivalente, significherebbe dire che non c'è alcun bisogno di ristrutturare l'attuale edificio ma semplicemente di utilizzarne un altro disponibile. E' come dire che la ristrutturazione della biblioteca è inutile spreco di denaro».

Non è proprio così, che la ristrutturazione sia indispensabile è fuori dubbio conoscendo lo stato dell'edificio, la richiesta è, trasferiti i 180 mila volumi in locali idonei a contenerli, di trovare il modo di realizzare in quei locali un'area dove si possa dare a disposizione, in lettura, parte dei volumi.

Per l'assessore Cuttica «se si ristruttura non è per un divertimento ma per evitare di arrivare alla chiusura per ben più gravi motivi di [illegible] perchè occorre dare un servizio consono alle esigenze della città ed all'importanza della nostra biblioteca, seconda in Piemonte. Se si è arrivati a questo punto è perchè per decenni della Biblioteca non si è interessato nessuno, lasciandola in uno stato di totale incuria e abbandono».

Ma per il sindaco è «impossibile pensare a sedi alternative»

L'assessore dice che la Biblioteca verrà chiusa «cercando di limitare i tempi di sospensione del servizio a poche settimane, un paio di mesi, quando saranno disponibili i locali di via Parnisetti della Circoscrizione Europista dove [illegible] a disposizione non solo im giornali, le gazzette ufficiali e le enciclopedie ma anche i libri di normale consultazione. E stiamo considerando di dotare i depositi della ex- Legrand, dove verranno portati i volumi, di una sala di lettura». Ma non è chiaro quali saranno i volumi trasferiti in via Parnisetti.

Un gruppo di studenti sta intanto raccogliendo firme per una petizione - la prima firma è stata di Umberto Eco - per chiedere di rivedere la decisione di chiusura e di trovare una soluzione alternativa provvisoria.

Il Consiglio di Stato: sì all'impianto sul bricco di S. Antonino

Antenna, vince l'Omnitel

Via libera al traliccio contestato

ALESSANDRIA

Sconfitti dal Consiglio di Stato, che ha accolto il ricorso dell'Omnitel contro la decisione del Tar, la Circoscrizione Nord e numerosi abitanti di Valle S. Bartolomeo intendono dare vita ad altre iniziative per bloccare quell'antenna sorta sul Bricco S. Antonino dopo il taglio di numerosi alberi e la costruzione di una strada che attraversa il bosco.

La commissaria della Circoscrizione, Gianna Calcagno, con alcuni abitanti, in una conferenza stampa in Comune, presenti l'assessore all'Ambiente Paolo Bobbio e il dirigente dell'Urbanistica architetto Enrico Visconti, ha ricordato i tempi della «battaglia» iniziata nel febbraio '99, quando l'Omnitel chiese l'autorizzazione per costruire il nuova antenna.

«Nella zona, da Eric dell'Olio sino a Pietra Marazzi - è stato detto - è tutto un susseguirsi di antenne, Bricco S. Antonino era l'unico punto ancora indenne, di qui la battaglia per la difesa dell'ambiente, considerati anche i timori per la salute». Si cercherà quindi di far eliminare l'impianto che ora è ultimato.

Quando era stata chiesto a Comune e Regione di non autorizzare l'antenna per la difesa dell'ambiente, venne coinvolto il Corpo forestale che, a ottobre '99, definì quell'area fascia boscata, confinante con la fascia collinare limitrofa e quindi «area unica soggetta a difesa ambientale». Ma, stranamente, la Regione mentre da un lato ammetteva l'esistenza del vincolo ambientale dall'altra stabiliva che non c'erano le condizioni per il vincolo stesso. Il dirigente comunale dell'Urbanistica, però, sospese una precedente autorizzazione ordinava la sospensione dei lavori, già iniziati, diffidando l'Omnitel a intraprendere attività edilizie.

Non era dello stesso parere la Regione, asserendo che quelle opere non provocano pregiudizio, di qui la decisione dei residenti, assistiti dalla Circoscrizione, e anche del Comune, di ricorrere al Tar sostenendo «che è generico dire "non reca pregiudizio" quando si tagliano piante, si costruisce un basamento in cemento armato, si innalza un'antenna che sovrasta gli alberi». Il Tar sospese la decisione della Regione, il Comune bloccò i lavori, ma il Consiglio di Stato ha sospeso la sospensiva.

«Ora - dicono Bobbio e Pelizzone - l'antenna può funzionare, abbiamo chiesto all'Arpa di controllarne i limiti. Con altre società è possibile ragionare, con Omnitel ogni colloquio è impossibile, non si possono trovare accordi su punti dove sistemare gli impianti». E risposta sono rimaste due lettere inviate dalla commissaria Calcagno al ministro all'Ambiente. [f. m.]

L'antenna Omnitel a Valle S. Bartolomeo: ora può cominciare a funzionare, perché il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della società contro la precedente decisione del Tar. Ma la popolazione non si arrende e intende varare altre iniziative di protesta

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Il [illegible] sopra la media è destinato a durare

Il caldo, di 4-5 valori al di sopra della norma è destinato a durare e anzi a intensificarsi nelle medie. Un vasto ciclone, che si estende su tutto l'Atlantico, si avvicinando alle nostre Alpi. E' stato frenato finora dal corridoio di alta pressione che ci ha regalato questo bell'inizio di settimana, il suo spostarsi farà ruotare le correnti da Sud Ovest. Le conseguenze sul Piemonte dovrebbero ridursi a nuvole e qualche pioggia, in Liguria sia nei settori meridionali della Regione, con un deciso aumento delle temperature a partire da mercoledì pomeriggio, che durerà fino a sabato almeno.

Oggi aumenterà pertanto la nuvolosità, con possibili precipitazioni sulle zone prealpine, grazie ai primi avamposti meridionali della perturbazione, che tuttavia trascorreranno nel corso della giornata lasciando qualche schiarita la [illegible] dell'equinozio. Domani alla variabilità mattutina seguirà un nuovo intensificarsi della copertura nuvolosa, come anche giovedì. Insomma, i contributi nuvolosi si alterneranno sotto l' impulso delle correnti meridionali che aumenteranno le temperature medie.

Un fine settimana all'insegna [illegible] pioggia

Il fine settimana dovrebbe vedere l'arrivo del grosso della perturbazione atlantica, con conseguenti temporali specie ai piedi delle regioni alpine e appenniniche. Fenomeni previsti, anch'essi, da un detto antico: «Se 'd mars a trona, botaj e arbi catoma». L'«arbi» per raccogliere l'acqua, ma i «botai» per il vino, perché sembra che l'acqua del mese faccia bene alle vigne.

fulvio.ramano@tiscalinet.it

Successo a Valenza

In quattromila alla Fiera di Primavera

VALENZA. Più di quattromila persone hanno visitato la Fiera di primavera, che, dopo un decennio di silenzio, è tornata a fiorire nella zona D3. Era il terzo appuntamento stagionale promosso dall'Associazione commercianti «Valenza è...» e ha conseguito un successo paragonabile alla serata cubana del Valentia (16 febbraio) e Carnevale (25 febbraio). Nella sede della Maxi Mobili, ciascun espositore ha attuato iniziative diverse, come momenti musicali, sfilate di moda, distribuzione di omaggi, drink, ottenendo il riscontro favorevole del pubblico sia nella serata di sabato, sia nella giornata di domenica.

Sono intervenuti gli artisti del Circo di Lina Orfei, bloccato in località Groppella dal diktat conseguente al rischio afta: «Aderendo all'invito di sostegno del sindaco - dice il presidente Franco Stanchi - abbiamo riservato un'area agli artisti, in cui si esibiti ricevendo un consistente contributo di solidarietà». [r. c.]

Vittima un romeno, indagini della polizia

Percosso e derubato fermati gli aggressori

ALESSANDRIA

Domenica mattina, verso le 7, un uomo sanguinante si è presentato al pronto dell'ospedale di Alessandria. Lo hanno accompagnato alcuni parenti. Medicato è stato ricoverato in reparto e sono state immediatamente avvisate le forze dell'ordine.

La polizia ha così interrogato l'uomo, M.J. di 30 anni, abitante a Castellazzo Bormida, di nazionalità romena. Poco prima era stato selvaggiamente picchiato e rapinato da quattro connazionali.I motivi dell'aggressione per ora sono ignoti. Probabilmente si tratta di un regolamento di conti legato all'immigrazione clandestina. Il ferito, dopo essersi ripreso dal dolore e dallo choc è riuscito a parlare con i poliziotti. Conoscere gli aggressori e la descrizione ha portato alla loro individuazione.

Le indagini sono state immediatamente avviate e nella tarda serata di domenica gli agenti della squadra mobile, guidati da Furio Farina, sono riusciti a fermarli e a sottoporli a fermo di polizia giudiziaria.

Sono tre fratelli e un amico anche loro di nazionalità romena. I fratelli sono Covaci Gheorghe di 27 anni; Stefan di 30; Vasile di 34; l'amico è Joji Nicolae Barani di 30 anni. Gheorghe Covace e Joji Nicolae Barani, sono clandestini. I quattro sono stati rintracciati a Casalcermelli. I fratelli si trovavano in casa il Barani era in auto.

Tutti hanno negato di aver rapinato e picchiato il connazionale, ma sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria e rinchiusi a carcere. L'accusa nei loro confronti è quella di rapina aggravata e lesioni. La polizia però sta continuando le indagini per accertare altre responsabilità.L'uomo è stato aggredito alle 6,30 oltre a pugni e calci è stato colpito anche con un tubo. Quando ormai era privo di sensi è stato derubato di circa un milione.

Le sue condizioni sono ancora gravi. [se. c.]

IN CITTA' E FUORI

Associazione per la Pace

Dibattito a Valenza

«Modelli di consumo alternativi per una società non violenta»: è il tema del dibattito di stasera alle 21,30 nella sede di «PalomArte», di Valenza a cura dell'Associazione per la pace. Intervengono Paola Macina del Centro Sereno Regis di Torino e Michele Buffa, coordinatore piemontese del commercio equo e solidale. [r. c.]

Rinnovamento spirito

Incontro a Casale

Stasera alle 21 nella parrocchia di Porta Milano a Casale incontro di preghiera organizzato dal gruppo Rinnovamento dello spirito. [r. sa.]

Slow food

Cena e dibattito a Lerma

Questa sera alle 20,30 al ristorante Italia di Lerma, il Laboratorio del gusto propone una cena su «La carne è debole?». Relatore è Sergio Capaldo, di Slow Food. Il programma prevede degustazioni di carne e vini seguite da commenti degli allevatori. [r. al.]

Caduto in Russia

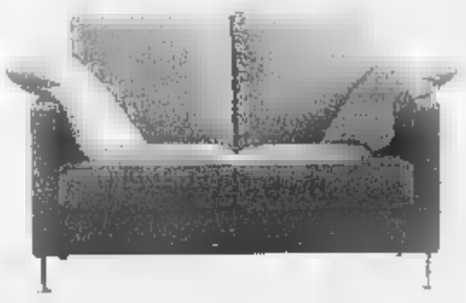
Cerimonia a Capriata

Oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Capriata D'Orba messa in memoria di Giovan Battista Merlo caduto sul fronte russo. I resti saranno poi trasferiti al parco della Rimembranza. [m. pu.]

WgliSposi 2001 PROMO

Comodi:

A tutti gli sposi che entro il 31/12/2001 acquisteranno l'arredamento per la loro nuova casa per un importo minimo di £20.000.000 (10.329,14 Euro) presso uno dei negozi Borasi, praticheremo uno sconto in natura costituito da un divano a due posti della collezione Indes con Tessuto cat. H colore a scelta, tra i modelli ST80, AK110, PK90, HR160, NT300, NT310, a scelta. La promozione è cumulabile con l'offerta INTERESSI Zero, non è cumulabile con altre offerte presenti all'interno dei negozi.



il DIVANO è un REGALO

borasi ARREDAMENTI

VILLAROMAGNANO
via tortona 12
0131/89.21.08

TORTONA
corso alessandria 45
0131/81.15.83

mail: borasi@borasi.it

LETTERE AL [illegible]

Venditori abusivi all'entrata in città?

Da parecchie settimane vedo alcuni venditori di arance e altro che stazionano agli ingressi di Alessandria.

Ho constatato che sono presenti lungo quasi tutte le strade che immettono alle città, praticamente in tutte le province. Vedrei con simpatia questa attività fosse frutto di un'organizzazione dei produttori che volesse liberarsi dal giogo della distribuzione.

Temo però che si tratti di un'altra forma di organizzazione. Non credo che dalla Sicilia si possa avere una rete così capillare di distribuzione, affidandosi a tanti piccoli imprenditori.

Viene da pensare che ci siano Tir che viaggiano su per l'Italia, magazzini di stoccaggio, reclutamento delle persone addette alla vendita e così via.

Questa attività mi sembra legale, almeno dal punto di vista amministrativo, perché il commercio, anche ambulante è fatto dai produttori agricoli, ha regole ben precise che non mi pare siano rispettate.

Possibile che il sindaco, l'assessore al Commercio, il comandante dei vigili non vedano questa attività?

Ho visto anche venditori di arredamento da giardino sulla strada di Spinetta, con grandi cartelli «occasioni», in pieno giorno.

Perchè noi piccoli commercianti dobbiamo sottostare a mille regole amministrative e fiscali, mentre l'abusivismo dilaga?

Non me la prendo con il vu' cumprà che lotta per la sopravvivenza, ma quelle che ho indicato sono organizzazioni che tolgono lavoro a chi è in regola.

Vorrei una risposta da coloro che sono incaricati di farle rispettare, le regole.

lettera firmata, Alessandria

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: [illegible]
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisenga:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pinteatura:** Cri 0142 486.866. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. [illegible]latore:** Cri 0131 [illegible]. **S. [illegible]stiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** è di [illegible], dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia [illegible]: via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serrande abbassate per le urgenze. Negli [illegible] le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli:* via Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** *M[illegible]:* via Roma [illegible] (0142 452.385). **Novi:** *Cristiani:* via IV Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.349). **Tortona:** *Centrale:* [illegible] Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** *Centrale:* corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** [illegible] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

[illegible]

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castel[illegible] S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; [illegible] 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 766.209; **Serravalle S.:** 0143 635.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 969.111.

Arquata, ordinanza del sindaco contro la ditta che ha eseguito gli scavi

Stop ai carotaggi del Terzo valico

«Danni ambientali, si ripristini lo stato dei luoghi»

ARQUATA

Un'ordinanza del sindaco di Arquata contro i carotaggi per il Terzo valico all'incrocio fra la strada vicinale vecchia di Pratolungo e la strada consorziale Montaldero-Pratolungo. Per raggiungere questo luogo ed eseguire i rilievi nel terreno sono state apportate sostanziali modifiche alla cosiddetta «strada dei soldati» e al tratto che raggiunge il crinale al confine tra il Comune di Arquata e quello di Gavi. Tale percorso è stato visibilmente allargato. Così il sindaco Maria Grazia Morando ha obbligato l'impresa appaltatrice «al ripristino dei luoghi entro un periodo di 30 giorni, ossia entro il 7 aprile». In caso di mancato rispetto del provvedimento, la ditta sarà sanzionata e l'opera verrà eseguita dal Comune che poi si rivarrà sull'impresa stessa.

Intanto, dopo gli oltre 41 mila miliardi previsti dal Piano generale dei Trasporti per le tre linee veloci che collegherebbero Milano a Bologna, Bologna a Firenze e Roma a Napoli (di cui 30.000 da finanziare), anche la Genova-Novi è stata inserita nel «Sistema dei valichi alpini e linee di accesso». E' stata fatta stima di 2700 miliardi, cifra che dovrà essere stanziata con le prossime leggi Finanziarie. C'è stata poi l'alleanza operativa fra Piemonte e Liguria. In un vertice a Genova, le due Regioni si sono trovate d'accordo nel definire l'infrastruttura «irrinunciabile e strategica». La Regione Piemonte si è impegnata a definire un calendario di incontri con i progettisti e i sindaci dei Comuni attraversati dal Supertreno.

Si prevede di poter raccogliere i consensi necessari prima della pausa estiva per riavviare a settembre la Conferenza dei servizi, iniziata a fine dicembre. In tale ambito, l'opera dovrà attendere il parere della Commissione di Via (si prevede che necessari almeno sei mesi) e quindi sarà pronta per la progettazione esecutiva che richiederà due anni e mezzo. Ma bisognerà attendere 8 anni perché i lavori siano conclusi. Pronta la replica del Coordinamento contro il Terzo valico, per bocca del suo portavoce Stefano Lenzi, segretario Wwf Liguria. «Ad oggi non esiste un progetto. Non solo: a quanto si sa dagli approfondimenti tecnici, esiste solo il tracciato proposto da Cociv, il consorzio cui sono state revocate le concessioni nel dicembre 2000». [m. pu.]

Altra «querelle» sul Terzo valico ferroviario: questa volta è il sindaco di Arquata a contestare le perforazioni e gli scavi fatti nel terreno e ha emesso un'ordinanza in cui chiede il ripristino dello stato dei luoghi in cui sarebbero stati causati gravi danni ambientali

Sull'A26 a Ovada

Clandestini «scaricati» in autostrada

OVADA. Ancora un gruppo di clandestini è stato scaricato da un Tir l'altra notte sull'autostrada A26, nei pressi del casello di Ovada.

La Polstrada di Belforte Monferrato è riuscita a bloccarne soltanto alcuni, mentre la maggior parte, favorita dalla oscurità, si è dileguata nella zona boschiva che costeggia l'autostrada.

Erano poco dopo le 23, quando una pattuglia si è resa conto dell'insolito movimento, non ha fatto in tempo ad individuare e tanto meno a bloccare il grosso mezzo che ha proseguito la sua strada sulla carreggiata Nord.

Si presume che siano state una trentina le persone scaricate.

È iniziata immediatamente la caccia all'uomo, i più sono riusciti a fuggire.

I quattro che sono finiti nelle mani dei poliziotti sono tutti pakistani e sono stati poi accompagnati in questura per il procedimento di espulsione dal nostro Paese. [r. bo.]

Al via a Tortona

Un progetto per i giardini della stazione

TORTONA. Nei giardini pubblici fra la stazione ferroviaria e quella delle autocorriere sono iniziati finalmente i lavori per ridare ad un'area verde cittadina importante maggiore dignità: ci sono attualmente transenne, strade bloccate, ma non durerà molto. «Chiediamo - dice Pier Paolo Cortesi, vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici - un po' di pazienza ai cittadini, ma era importante sistemare i giardini pubblici in degrado, che sono un po' il biglietto da visita della città per chi vi arriva in treno o in pullman. E che, oltretutto, devono diventare fruibili da tutta la popolazione».

Il progetto prevede il rifacimento dei percorsi pedonali, il reimpianto di alberi e fiori, la formazione di una nuova pista di pattinaggio in cemento, la ridefinizione dell'intera area-giochi, un'illuminazione adeguata per l'intera area verde e un impianto di irrigazione automatico per gli alberi e i fiori delle aiuole.

L'intervento deciso dall'amministrazione comunale non riguarda comunque solo quell'area: si spenderà mezzo miliardo e si interverrà anche per altre zone verdi, specie quelle dei giardini pubblici di corso Leoniero (quelli cioè in cui si trova il monumento a Giuseppe Romita), quelli di Pattarelli, dell'ex area Silvi, di via Di Vittorio, dell' giochi del 1° circolo didattico, di zona Villoria, del parco Castello, di piazza Cavalli Mulinelli, di Rivalta Scrivia e dei giardini «la Lucciola» in via Galilei, non dimenticandosi di aree verdi scolastiche come quelle di viale Kennedy, viale De Gasperi e via Bidone. [e. p.]

IN BREVE

NOVI

Acos, domani uffici chiusi per lavori sui computer

Domani l'Acos di Novi non potrà garantire i normali servizi d'ufficio a causa di lavori di aggiornamento del sistema informatico per l'adeguamento dei conti in Euro. [m. pu.]

TORTONA

Calendario di iniziative dell'Unione agricoltori

E' stato presentato ieri all'ufficio di z.. a dell'Unione Agricoltori il calendario degli appuntamenti sindacali del Tortonese, tra cui le conferenze sul carne sicu-. Il primo è venerdì nella sala polifunzionale. parlerà la problematica nella sua gravità, che contempla però rischi per la salute. [m. t. m.]

MONTECASTELLO

L'acqua è potabile terminata l

Il sindaco Clemente Gay, che ha annullato l'ordinanza il 21 gennaio invitava la popolazio- a non utilizzare l'acqua dell'acquedotto, per una eccessiva presenza di nitrati, non è come erroneamente scritto di Pietra Marazzi, ma di Montecastello, dove appunto è terminata l'emergenza idrica. [f. m.]

Pareti eletto al primo turno presidente provinciale Coni

Roberto Pareti è il nuovo presidente provinciale del Coni. E' stato eletto all'unanimità dai votanti (17 presenze e 6 deleghe). Fra gli obiettivi, la collaborazione con scuole, enti locali e associazioni di volontariato. [r. g.]

ORBA

Sciopero di 8 ore alla Saiwa e presidio alla sede genovese

I lavoratori della Saiwa di Capriata d'Orba scioperano oggi per otto e chiedono chiarezza sulla ristrutturazione aziendale avviata dalla dirigenza. Insieme ai colleghi degli stabilimenti di Locate Triulzi e Genova promuovono presidio davanti alla sede amministrativa, nel capoluogo ligure. [m. pu.]

La principessa lo ha annunciato agli alessandrini accorsi a Hautecombe per la di trigesima di Maria Josè di Savoia

Marina Doria sarà in città a maggio

Inaugurerà un monumento dedicato a Mafalda

Selma Chiosso

HAUTECOMBE

Sono stati 4000 i piemontesi che sabato hanno partecipato alla messa di trigesima della regina Maria Josè di Savoia e di anniversario per la morte di re Umberto. Altre 1000 sono giunte da tutt'Italia e dalla Svizzera.

Alla fine della cerimonia i principi Vittorio Emanuele IV, Marina Doria e Emanuele Filiberto, hanno salutato tutti i partecipanti. Marina Doria ha detto: «Alessandria, ma quanti eravate. Siete fantastici». Poi la promessa: «Verrò a fine maggio nella vostra terra che sento davvero mia». E le signore di Alessandria, non vogliono saperne di mandare la principessa in albergo: faranno a gara per accoglierla nelle loro case. Ne hanno parlato a lungo, sul pullman, durante il viaggio di ritorno. Da Alessandria sabato è partita la delegazione di cento monarchici, guidata da Carmine Passalacqua, coordinatore provinciale dei club monarchici. Viaggio in pullman con partenza alle sette da piazza della Libertà e ritorno all'una e trenta. Ma nessuno sembrava stanco. Altri alessandrini hanno raggiunto Hautecombe in auto. Tra i partecipanti molta gente comune. Tra le autorità, con la fascia tricolore, c'erano il sindaco di Montecastello Clemente Gay, l'assessore al Turismo del Comune di Cassine Giampiero Cassero, l'assessore all'Urbanistica del Comune di Alessandria Paolo Bobbio, l'assessore provinciale all'istruzione Mara Scagni, Anna Dotta, consigliere provinciale.

La messa è stata presieduta dall'arcivescovo di Monaco e Gran P dell'Ordine Mauriziano Sardou, mentre il Vangelo è stato letto dall'alessandrino Padre Paolo, ultimo dei Servi di Maria. Alcuni bambini, Jacopo e Judit, di anni e Stefano di 7, hanno offerto gli omaggi ai principi: i salami di Montecastello, i baci e la polenta di Marengo, di Pasquali, i vini della cantina sociale Mantovana di Predosa. Davanti alla tomba reale è stata posta un'azalea rosa scritto sul nastro «La tua Alessandria». Nella cripta, per cinque ore sull'attenti Simone Lombardi di Frugarolo, 25 anni, alfiere. Durante tutta cerimonia si sono alternate le Guardie d'onore e 14 erano di Alessandria loro anche Paola Benzi.

Vittoria Di Carlo Bargero, anni, ha ricordato quando la regina in di un voto ha portato un mantello ricamato alla Madonna di Crea: «Mi sono ti impressi quegli occhi così azzurri». L'onorevole Paolo Franzini della Lega il cui titolo nobiliare risale al 1512, ha rimarcato come non vi sia incompatibilità tra i principi monarchici e quello leghisti.

Tra i presenti anche Elvira Durante dama mauriziana ed assistente del principe Sergio, il duca di Santa Severina di 95 anni, l'avvocato di casa Savoia, Giuseppe Morbilli, Setsuko Klossouska de Rola, vedova del pittore Balthus.

La delegazione degli alessandrini che ha partecipato alla messa per la regina

CITTÀ DI TORTONA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di gara per progetto "sicurezza urbana"

La scrivente Amministrazione è interessata ad affidare a trattativa privata l'incarico di realizzazione ed esecuzione di un "progetto di sicurezza urbana". Punti qualificanti del progetto saranno: sicurezza del demanio e del patrimonio comunale; sicurezza della popolazione, in specie delle fasce più deboli; attività di indagine e monitoraggio su devianza sociale e criminalità, tanto di origine locale quanto extracomunitaria; altre prestazioni accessorie; il tutto in coordinamento con le Autorità aventi competenza in materia. I soggetti interessati a partecipare alla gara sono pregati di far pervenire una richiesta di invito all'Ufficio Protocollo della scrivente Amministrazione, sito in via A. Mirabello 1/3, 15057 Tortona (AL) entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 aprile 2001. L'Amministrazi- ri, a suo insindacabile g, il diritto di non dare corso alla procedura di aggiudicazione. Per : Uff. Legale Contratti (tel. 0131.8641)

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Gianni Magni

SCEGLI TOYOTA AVENSIS, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA DELLA NUOVA YARIS TS ANCHE IL SABATO

TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.
Motori benzina 16v a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV. Nuovo motore turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 110 CV. **Di serie:** 4 Airbag ◊ ABS EBD ◊ 4 freni a disco ◊ climatizzatore automatico ◊ computer di bordo con display multifunzione ◊ sistema audio RDS, 6 altoparlanti comandi al volante ◊ volante in pelle ◊ 4 alzacristalli elettrici. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.
L. 35.900.000 chiavi mano, IPT

5 ANNI DI GARANZIA

CONCESSIONARIE PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Emme 3 srl - Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713
Autocity srl - Str. Prov. per Pavia, 43/45 - Alessandria - Tel. 0131.288.216
Autocity srl - Str. per Valenza, Complesso 5 Stelle - Casale Monferrato - Tel. 0142 424.248

TOYOTA

Da vent'anni Strevi è in attività la casa di riposo «Seghini-Strambi»

Al servizio delle persone anziane

Dal '99 funziona anche un moderno padiglione per i non autosufficienti dedicato Giulio Segre

STREVI

Una grande tradizione all'insegna del servizio agli anziani. E' la caratteristica saliente dell'Ipab Casa riposo «Seghini-Strambi» di Strevi nata nel 1981 in seguito dell'acquisto da parte del Comune dell'ex villa vescovile di via Alessandria. Si tratta di un'antica e prestigiosa struttura immersa in un grande parco dove regna la tranquillità l'armonia.

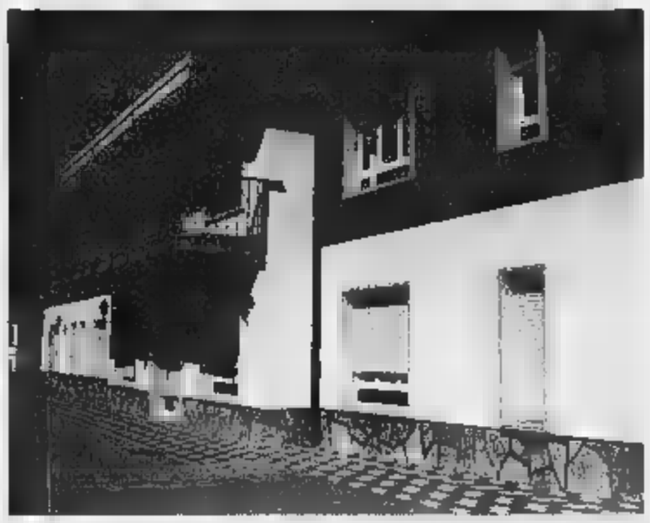
«Nella Casa di riposo, sono attualmente ospitati anziani di cui 20 non autosufficienti - spiega il presidente Pietro Cossa -. La pianta organica del personale è formata da nove infermiere Adest, due infermiere professionali e tre cuoche, oltre un'impiegata amministrativa».

Dal 1999, grazie a una donazione della famiglia Bruna-Segre, è funzionante un nuovo e modernissimo padiglione dedicato all'indimenticabile geometra Giulio Segre dove sono ospitati gli anziani non autosufficienti. Il padiglione Giulio Segre è posto su due piani e dispone di camere dotate di servizi interni e televisore. Nel nuovo padiglione c'è una serie di locali molto spaziosi e luminosi riservati alle attività comunitarie di svago quali la mensa, una grande sala soggiorno e una modernissima palestra dotata di una serie di particolari attrezzature che vengono utilizzate per lo svolgimento di attività di riabilitazione motoria.

La Casa di riposo «Seghini-Strambi» è facilmente raggiungibile tutta la provincia di Alessandria dalle principali località del Nord Italia.

E' convenzionata con l'Azienda sanitaria locale 22 con i servizi socio-assistenziali dei Comuni dell'Acquese. L'Ipab è retto dal consiglio d'amministrazione presieduto da Pietro Cossa e composto da Paolo Cavatore, Loretta Ferrarin, Patrizia Grassi, Biagio Garbarino, Giuseppe Bo e Giuseppe Losa.

Per ulteriori informazioni circa i servizi offerti si può rivolgere in orario di ufficio direttamente alla segreteria della Casa di riposo «Seghini-Strambi», situata via Alessandria 50, telefono 0144/363895, fax 0144/364115.



Il padiglione dedicato a Giulio Segre dove sono ospitati autosufficienti

Un prezioso aiuto per sentire

Gli apparecchi acustici dell'Audio Center

ALESSANDRIA

Una piccola perdita della capacità uditiva diviene frequente a una certa età; non si di nulla di allarmante anche perché il disturbo evolve con estrema lentezza. Sulla base di una recente statistica condotta a livello nazionale, sono 4 milioni e mezzo gli italiani che soffrono di questo problema e soltanto 1 milione e mezzo di loro corregge questo «deficit» nella maniera adeguata.

Sentirci poco non rappresenta solo una mera limitazione della capacità uditiva: una ricerca compiuta cinque centri universitari quali Milano, Pavia, Roma, Napoli e Catania dimostrato che la riduzione dell'udito influenza l'adattamento sociale, il tono dell'umore, andando a minare anche la qualità stessa della vita. La soluzione migliore per risolvere problema è quella di sottoporsi ad un esame audiologico per valutare l'entità e il tipo di sordità, anche parziale. Tra i più frequenti tipi di carenza uditiva vi quelli di «percezione», cioè una tipologia disturbi in cui è compromessa funzionalità neurosensoriale dell'orecchio interno: queste forme di ridotta capacità uditiva si pone tranquillamente rimedio con adeguati apparecchi acustici.

Per avere un quadro completo e corretto della propria situazione uditiva ci può rivolgere all'«Audio Center» di via Parma 18 ad Alessandria, un centro all'avanguardia nel quale si può prima prenotare una visita completamente gratuita e successivamente conoscere le caratteristiche degli apparecchi acustici programmabili. Veri gioielli della tecnica moderna, questi apparecchi consentono l'eliminazione dei rumori molesti, interventi rapidi sull'apparecchio stesso evitando il fastidio dato dalle lunghe attese e la possibilità di successive modifiche in caso di peggioramento dell'udito stesso. Per informazioni può rivolgere all'«Audio Center» via Parma 18 ad Alessandria, numero telefonico 0131/251212.

«Pensionato Amione»

Assistenza infermieristica e anche spirituale

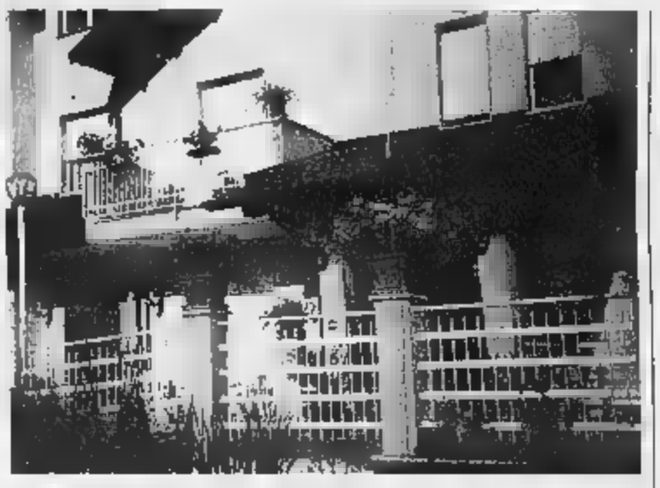
ODALENGO GRANDE. Tranquillità, massima assistenza infermieristica e un occhio di riguardo per il conforto spirituale. Queste le caratteristiche del moderno soggiorno per anziani «Dottor Giuseppe Amione», che sorge fra le verdi colline della Val Cerrina, a Cicengo, in una struttura recentemente riammodernata, a norma di legge. Già abitazione del medico Giuseppe Amione e della figlia Luisa, che poi istituì l'omonima fondazione, la casa fu prima asilo infantile e poi, su iniziativa di don Giochino Bacino, divenne pensionato, con un progressivo ampliamento e abbellimento.

Il grande edificio di Cicengo dà infatti l'impressione di una bella pensione per villeggianti. Situato centro del paese, garantisce un'ampia veduta su tutta la vallata, dando l'impressione di trovarsi in alla campagna, dove la maggior parte degli ospiti del pensionato ha gran parte della propria vita. La struttura dispone camere da uno o due letti con servizi, ampie luminose, tutte collegate la chiesetta interna, consentendo così agli ospiti poter seguire, senza spostarsi, le funzioni religiose giornaliere celebrate da don Bacino.

Il pensionato, dotato di un grande ascensore per il trasporto delle barelle, dispone di posti letto, stanno proseguendo i lavori di ampliamento della struttura che garantiranno di accogliere un numero superiore di anziani non autosufficienti. «E' prossima anche l'apertura della palestra per fisioterapia, e ci saranno anche sei postazioni par il massaggio e gli esercizi di riabilitazione. Nuovi servizi che così si affiancheranno all'ambulatorio e all'infermeria» sottolinea don Gioachino Bacino.

Grande attenzione è poi riservata all'alimentazione degli ospiti del soggiorno per anziani con la presenza di quattro cuoche e la massima cura nella scelta dei cibi serviti carrelli termici che consentono di garantire sempre pasti caldi.

Nella struttura sono presenti 25 dipendenti fra infermieri, impiegati, un operaio per la manutenzione, più una suora che cura la socializzazione e l'assistenza degli anziani. Per informazioni contattare lo 0142/949015.



Il soggiorno per anziani «Dottor Giuseppe Amione» sorge a Cicengo

CONFRATERNITA SAN MICHELE ARCANGELO

PENSIONATO "G. AMIONE"

Via S. Secondo 2 - Fraz. Cicengo

15020 - Odalengo Grande (AL)

Tel. e Fax 0142.949015 - Onlus

Tra le verdi colline del Monferrato, nel piccolo paese di Cicengo, si trova il Pensionato "Dott. G. Amione", una struttura piacevole moderna, dotata di tutti i conforts, recentemente rinnovato secondo le ultime norme in materia. Con ampie camere (singole doppie), spaziosi soggiorni, dispone di una vasta area verde collocata al centro dell'abitato in un contesto di tranquillità e di pace.

Particolare attenzione è riservata non solo all'assistenza infermieristica ma anche a quella religiosa con funzioni che si svolgono quotidianamente nella cappella interna del Pensionato.

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

"SEGHINI STRAMBI"

GENTILEZZA

e

PROFESSIONALITÀ

in un ambiente estremamente accogliente

Via [illegible] - 15011 STREVI (AL)

Tel. 0144/[illegible]

Fax 0144/364115

PROBLEMI DI UDITO? POTREBBE ESSERE CERUME

EFFETTUA UN VIAGGIO GUIDATO ALL'INTERNO DEL TUO ORECCHIO TI MOSTREREMO COSA ACCADE REALMENTE

Molte accadono intorno e dentro le tue orecchie.

Ecco perchè ora abbiamo uno strumento rivoluzionario che ci consente di osservare nel tuo canale uditivo.

Il Video Otoscopio Starkey una telecamera miniaturizzata che permette visualizzare con chiarezza il tuo timpano e il tuo canale uditivo sul monitor a colori.

Potrai constatare se il tuo orecchio è affetto da dei comuni problemi che interessano il canale uditivo.

Per esempio, sapevi che una delle cause più frequenti dei problemi di udito l'accumulo di cerume?

Il Video Otoscopio Starkey consente una immediata e chiara individuazione della presenza e dei probabili effetti che esso produce nella funzionalità uditiva.

Se sei portatore apparecchi acustici il Video Otoscopio Starkey può aiutarti migliorarne l'adattamento, perciò consultaci, e permettici di offrirti l'opportunità di vedere il tuo orecchio come l'avevi mai visto prima.

Telefonaci oggi stesso per prenotare il tuo appuntamento gratuito.

Comprenderai pienamente come sono versatili e vitali le tue orecchie!

CHIAMACI !

0131.251212

AUDIO CENTER

Via [illegible] 18

ALESSANDRIA

per prenotare un appuntamento gratuito

da Lunedì 2 Aprile a Venerdì 6 Aprile

dalle 9.00 alle 12.30 e dalle alle 19.00

Casale, la giunta ha approvato ieri lo studio di fattibilità

Palaexpo alla Cittadella costerà quattro miliardi

Passerella

Niente ascensori «Troppo costosi»

CASALE MONFERRATO. Il progetto degli ascensori alla passerella tra Porta Milano e Borgo Ala viene considerato troppo oneroso soltanto dalla lista civica in maggioranza «Città Insieme», anche, nell'opposizione, da «Uniti per Casale» che ne faranno oggetto di una mozione da presentare al prossimo Consiglio comunale straordinario convocato dalla minoranza tra una quindicina di giorni. Le ragioni dei dubbi: il costo particolarmente elevato dell'intervento (446 milioni) e scarse garanzie di sicurezza, legate a timori di teppismo serale.

Le proposte alternative sono invece differenti: un'apertura al passaggio a livello di via Bertana/via Alfieri per i pedoni proposta da Città Insieme (che suggerisce piccoli interventi su tutta la città per abbattere le barriere architettoniche) e una sorta di nastro trasportatore proposta da Uniti per Casale sulla passerella.

Città Insieme propone che le risorse stanziate per installare gli ascensori alla passerella siano invece sfruttate per fare del Mercato Piccaroli un centro per i giovani, per attività teatrali, musicali, informatiche, ma anche per spazi autogestiti.

Ma per i giovani il Comune ha appena terminato la ristrutturazione del Salone Tartara che inaugura il 24 e 25 marzo. Quanto all'ascensore per la passerella viene fatto presente che era un impegno con relativa spesa già contenuto nel bilancio del [illegible]. **(f. n.)**

Portici lunghi

Ristrutturazione con 300 milioni

CASALE [illegible] All'inizio di aprile sarà appaltate la ristrutturazione dei portici lunghi di via Roma, con rifacimento di pavimentazione e impianto di illuminazione, oltre che aggiunta di elementi di arredo. L'assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo ha annunciato che l'intervento costerà circa 300 milioni nell'ambito della spesa complessiva di 3 miliardi e mezzo per la riqualificazione dell'intero centro storico.

Il progetto [illegible] presentato alle associazioni dei Commercianti, ma era sostanzialmente andato incontro alle esigenze già segnalate in passato, soprattutto per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, che è sempre stata giudicata carente. Mario Oddone ha invitato il Comune a «evitare un'illuminazione mortuaria». Il progetto, illustrato ai commercianti dall'architetto Rosa Maria Cappa, prevede di abolire le lampade a centro-volta poco luminose, sostituendole con lampade a boccia alle pareti dei pilastri. Scompariranno poi i [illegible] di graniglia veneziana dalla pavimentazione, le grate degli scantinati, gli inserti in vetrocemento, mentre elementi di arredo urbano saranno bacheche rotonde sui pilastri o cestini di foggia un po' retrò, rastrelliere per biciclette e panchine.

«Purtroppo sono inevitabili i disagi - ha detto Coppo - ma procederemo a lotti per limitare gli inconvenienti il più possibile.

Intanto, in via Cavour i lavori proseguiranno da domani [illegible] viale Bistolfi, interessando completamente la carreggiata fino al parcheggio «degli archi». **(f. n.)**

Silvana [illegible]
CASALE MONFERRATO

Gli ex Magazzini Eternit si preparano a diventare un palaexpo vero e proprio. Ci vorrà qualche anno, perché l'investimento previsto è di quattro miliardi e il vicesindaco Ettore Coppo fa presente che sarà necessario spalmare la spesa in almeno tre bilanci. Tuttavia, i tempi potranno essere ridotti: dipende dagli introiti che si riusciranno a incamerare (e dai tempi che ci vorranno) dalla vendita della restante area a disposizione destinata a negozi, ristoranti e altre attività di svago.

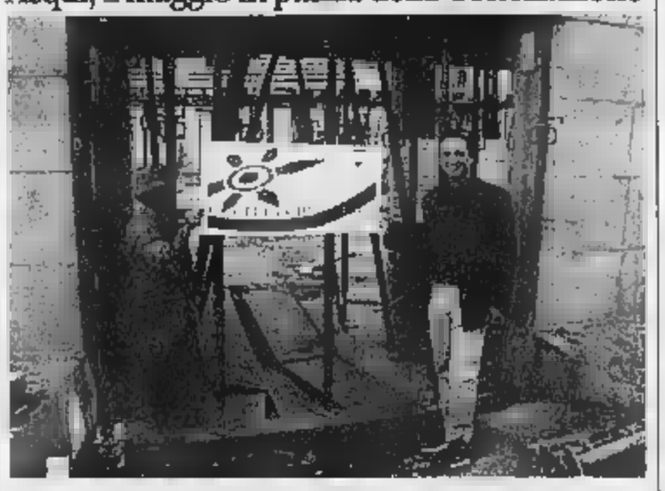
Lo studio preliminare del nuovo palaexpo nel Quartiere Cittadella, messo a punto dagli architetti Mazzucco, Gioria e Mongiano, è stato approvato ieri mattina dalla giunta. Ora si passa all'affidamento del progetto agli stessi professionisti: il vicesindaco ritiene che sia pronto entro l'autunno. Per la realizzazione si può prevedere il completamento entro il 2005, «o prima se vendite ai privati andranno in porto celermente».

«L'amministrazione - spiega Coppo - ha deciso di assegnare all'area fieristica tutto lo spazio che il piano già approvato consente, inclusi i 1300 metri quadrati che erano rimasti in forse. Complessivamente 12 mila metri quadrati di area fieristica, con la possibilità di aggiungerne altri [illegible] realizzando un soppalco sul lato destro».

Lo studio prevede anche la sistemazione della palazzina, lasciando l'alloggio per il custode e ricavando uffici che «in un'ottica di trasferimento di tutte le fiere e i mercatini alla Cittadella, diventeranno anche sede definitiva dell'Ente Manifestazioni». Nei locali a lato della palazzina (1800 metri quadrati), invece, saranno ricavati spazi destinati a esposizioni che necessitano di minore superficie e verranno riscaldati, anche per iniziative invernali. Per la restante superficie del palaexpo sarà invece predisposto l'attacco per il riscaldamento, ma verrà attuato in tempi successivi.

Tutti i lati del palaexpo saranno chiusi con mattoni a vista e vetrate.

Acqui, maggio in piazza della Conciliazione



L'assessore Daniele Ristorto all'ingresso del cantiere e con il progetto del palco

Un nuovo palcoscenico per il teatro all'aperto

ACQUI TERME

L'amministrazione comunale, nell'ambito del progetto di riqualificazione urbana di piazza della Conciliazione, ha deciso di realizzare un palco stabile per il teatro «Giuseppe Verdi».

«Si tratta di una struttura in cemento armato alta circa due metri su cui verrà posizionata una soletta di sostegno che fungerà da palco» spiegato il direttore generale del Comune Pier Luigi Muschiato. Nella parte interna della struttura troveranno posto i camerini per gli artisti, mentre è prevista anche una copertura mobile in alluminio che sarà rimossa nel periodo invernale, quando non si tengono gli spettacoli. Il costo per il nuovo palco del Teatro si aggira intorno ai 100 milioni. I lavori saranno seguiti, oltre che da Muschiato, dall'assessore Daniele Ristorto.

Intanto, sempre in piazza della Conciliazione, proseguono i lavori di sistemazione degli scavi archeologici, in base a un progetto elaborato dallo Studio Hydea di Firenze che fa capo all'architetto Spadolini. L'area centrale della piazza interessata dagli scavi archeologici verrà sopraelevata rispetto alla sede stradale circostante. Per quest'ultima si prevede la realizzazione di una pavimentazione in acciottolato fiume, mentre per la parte centrale viene ipotizzata una pavimentazione costituita da masselli autobloccanti che verranno sottoposti a un particolare procedimento al fine di conferire un aspetto antichizzato. Il nuovo palcoscenico è completare il complesso del Teatro all'aperto realizzato in un declivio nelle immediate vicinanze del Castello dei Paleologi in un area dove c'erano antichi edifici abbattuti negli anni Settanta. Il Teatro di piazza della Conciliazione ospita ogni anno importanti rassegne quali «Acqui in Palcoscenico», «Acqui in Jazz» e «Scenari d'Attore».

I lavori, per la realizzazione del nuovo palco e dell'intera piazza avranno termine entro la fine del mese di maggio. **(g. l. f.)**

Nel Sud Piemonte

Si cerca pensionato savonese

SAVONA. Si sono spostate anche nella valle Bormida astigiana e nell'Alessandrino le ricerche di Eugenio Zunino, il sessantenne savonese scomparso da più di un mese, dopo una lite con la moglie, e della cui vicenda si sta ora occupando il programma televisivo di Rai3 «Chi l'ha visto?».

Era il 14 febbraio quando il pensionato se ne è andato da casa, senza soldi nè documenti. Ai familiari ha lasciato due messaggi, uno dei quali farebbe pensare a propositi suicidi.

Ma le ricerche che sono state fatte nei boschi attorno alla sua casa e nella [illegible] Ellera e del Monte Beigua, non hanno dato alcun esito. Sabato hanno preso parte alle operazioni squadre di volontari e della Croce Rossa (arrivati dalle province di Imperia e di Genova) che si sono serviti anche di cani addestrati.

Eugenio Zunino

Hanno perlustrato palmo a palmo i boschi nei quali Eugenio Zunino era solito avventurarsi, ma non hanno trovato nulla.

La moglie e le figlie del pensionato chiedono di cercarlo anche nell'Astigiano e nell'Alessandrino.

«La mattina della scomparsa - hanno spiegato ieri - un vigile lo ha visto alla fermata della corriera. Potrebbe essere andato con il bus fino a Sassello ed essersi poi spinto fuori provincia». **(c. v.)**

IN BREVE

MURISENGO

Una casa di riposo a Palazzo Natta

Domani sera, dalle 19,30, in Consiglio comunale si discute l'acquisto, da parte del Comune, di Palazzo Natta da adibire, come auspicato da tempo in paese, alla realizzazione di una casa di riposo. L'edificio si trova in una bella posizione ed è circondato da 32 mila metri quadrati di terreno. **(m. g.)**

Ladri alla Virtus: mangiano e poi se ne vanno col bottino

Ennesimo furto, il quarto in due anni alla società Virtus. Ignoti hanno frozato la porta posteriore, hanno fatto uno spuntino di pane e gorgonzola, hanno rubato delle monete e se ne sono andati. A dicembre era «sparito» il cenone di Capodanno. **(r. sa.)**

CASALE

Arrestato per le botte date alla convivente

La polizia ha arrestato Patrizio Franchin, 29 anni, via Caccia, accusato di aver malmenato la convivente e di averla chiusa a chiave in una stanza. **(r. sa.)**

Condannato a un anno per detenzione di eroina

Flavio Roccheri, 38 anni, via Mellana, è stato condannato a un anno e un mese di reclusione e [illegible] milioni di multa per detenzione a scopo di spaccio di eroina. Un cliente che aveva acquistato da lui una dose era finito in coma. **(r. sa.)**

Grave l'assistente sportiva della società «Silvana Bay»

L'altra mattina all'altezza dell'incrocio fra Ticineto e Borgo ha centrato la rotonda, ha distrutto il guard-rail ed è finita in un profondo fossato. Claudia Fontana, 25 anni, di Valenza, via del Castagnone 44, assistente sportiva della società disabili «Silvana Bay» che doveva accompagnare gli atleti ad una gara a Vercelli. La giovane ha prognosi di [illegible] giorni. **(r. sa.)**

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

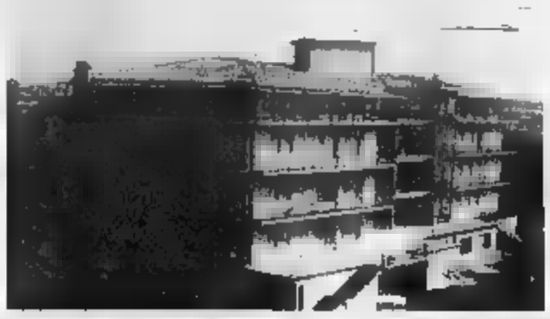
Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE ASSISTENZIALE IN PIEMONTE

VILLA CORA: LA TERZA ETÀ HA TROVATO CASA.

Le migliorate condizioni di vita e i progressi della medicina hanno favorito la longevità.
Secondo l'ISTAT aumentano non solo gli "OVER 65" ma anche i centenari; la vita media in Italia si è attestata intorno ai 76 anni per gli uomini e 81 per le donne, mentre nei prossimi trent'anni la popolazione, compresa tra i 60 e i 74 anni rappresenterà il 25% del totale e quella con più di 75 anni circa il 15%.
Con il protrarsi progressivo e costante della speranza di vita tutto il settore della terza età è oggetto di una sempre maggiore attenzione da parte degli **OPERATORI DI SERVIZI**, assistenza, sanità sempre più impegnati a migliorare la qualità della vita dell'anziano in strutture residenziali - alberghiere all'avanguardia e provviste di tutto ciò che i **"NONNI"** non trovano più nell'ambito del desco famigliare.
L'età matura comporta spesso per la famiglia, sempre meno "patriarcale", l'obbligo di scegliere soggiorni in cui i genitori anziani possano trascorrere la vecchiaia serenamente e socialmente accuditi.
Il settore delle residenze assistenziali (case di riposo) è in continua evoluzione ma non sempre la qualità del servizio è all'altezza delle esigenze degli ospiti, soprattutto se non autosufficienti.
Diventa dunque molto importante dover scegliere strutture in grado di offrire esperienza e competenza.
Requisiti che possiede "VILLA CORA" l'organizzazione socio-assistenziale che da oltre trent'anni gestisce in Piemonte sette residenze per anziani. Con 700 assistiti (300 dipendenti) è sicuramente la più importante del Nord-Italia.
Tutte le strutture, immerse nel verde, sono dotate di sale polivalenti per lo svago e la socializzazione; medici, infermieri e fisioterapisti sono in grado di offrire con collaudata professionalità, un'assistenza continua e costante 24 ore su 24.



Residenza Brizio

VILLA CORA s.r.l.

Residenza Brizio Via San Giovanni XXIII n. 1 - S[illegible] (AL) - Telefono [illegible] 828252 - 828540

«Preferivamo piazza Castello all'attuale dislocazione in piazza d'Armi, più decentrata»

Amarcord dei giostrai del luna park casalese

Ieri mattina la Messa sull'autopista celebrata dal vescovo

CASALE MONFERRATO

Oltre 60 rappresentanti della grande famiglia del Luna Park hanno partecipato ieri mattina alla tradizionale funzione religiosa celebrata dal vescovo Germano Zaccheo per i lavora- degli spettacoli viaggianti. La cerimonia, tenutasi sulla pista dell' autoscontro Franchini, è stata concelebrata anche dal cappellano regionale dei giostrai don Giovanni Pistone, dal delegato dei migranti don Mario Fornaro e dal parroco dell'Addolorata, don Gigi Gavazza. Il vesco- ha incentrato la predica su tre temi fondamentali: festa, fede e famiglia. Ed effetti sulla grande famiglia dei giostrai, proprio nel giorno dedicato a San Giuseppe, rappresentante di tutti i papà, c'è molto da dire.

Fra i presenti anche alcuni esponenti delle famiglie che da decenni fanno tappa alla Fiera di San Giuseppe e sulle cui giostre generazioni di monferrini hanno vissuto momenti di grande gioia. A partire dai primi baracconi, con la giostra dei cavallini, a quella della famosa spinta per volare a prendere il pupazzo che regalava un giro gratuito, fino allo sfavillante Luna park di questi ultimi anni, pieno di luci e tecnologie. È proprio con loro che ripercorriamo gli ultimi decenni del grande Luna Park, dalla sua presenza in piazza Castello, fino allo spostamento nel quartiere fieristico della Cittadella. Fra i nomi maggiormente conosciuti spiccano quelli delle famiglie Lavagno, Piccaluga, Gutris, personaggi che hanno fatto la storia della Fiera di S. Giuseppe. I loro ricordi sono in gran parte legati alla presenza della manifestazione in piazza Castello: «Uno dei problemi è la sistemazione in piazza D'Armi. Non sentiamo più la tradizione della Fiera vicino al Castello, al centro storico, ulteriore luogo di attrazione per la gente. Siamo presenti tutti gli anni perché ormai è un appuntamento storico, ma non lo sentiamo più come qualcosa di vera- nostro» dice un esponente famiglia Piccaluga. Emergono così i problemi della nuova collocazione, con persistente mancanza di un'asfaltatura e in un luogo definito «decentralizzato». Un altro pezzo di storia del Luna Park casalese è il signor Fortina che afferma: «Questo primo fine settimana è stato abbastanza soddisfacente. Sabato ha piovuto, ma domenica l'afflusso di persone è stato buono. La sistemazione in Piazza D'Armi disturba la coreografia della manifestazione facendo- perdere l'aspetto più tradizionale. Mi ricordo che una volta l'inaugurazione partiva da Piazza Dante, proseguiva per tutta via Roma, via Saffi ed arrivava in piazza Castello in trionfo. C'erano gruppi di majorette e moltissima gente. Effettivamente la S. Giuseppe negli anni '70-'80 era più sentita ed inoltre l'attuale tecnologia delle giostre rovina forse po' il gusto quelle più antiche». Ma gli occhi gli si illuminano quando gli si chiede che cosa lo affascini della sua attività: «Innanzitutto questo è solo un mestiere, è la nostra vita. Ci sentiamo estremamente liberi, ci spostiamo continuamente. E' uno stile di vita che richiede però molto sacrificio: le spese sono davvero ingenti, a volte la nostra gratificazione risiede davvero nella festa e nella felicità delle persone, divertite dal nostro impegno». Ricordi antichi anche da Domenica Vaccati: «E' dal 1945 che arrivo ogni anno puntuale. Avevo la bancarella del martello e chiodi: i colpi cento lire. Adesso è tutto diverso, elettronico". Anche Diana Valeriano, Consigliere Nazionale Agis-Anesv conferma questa tendenza: «Cambiano le attrazioni, ci si affida ormai al computer. Cerchiamo tuttavia di mantenere l'immagine della tradizione evidenziata nella festa, nella Fiera, del contatto persone. Tuttavia l'Amministrazione sembra abbia accantonato alcune nostre esigenze: è da 7 anni che non si fa un passo per la sistemazione dell'area. Questa zona ci taglia fuori, diventano più difficili i collegamenti e questo è un altro aspetto che ci allontana dalla nostra memoria. Casale era un piazza «riposante» dopo la dura fatica che comportavano tappe come Torino o Genova, il rapporto con le persone era davvero stretto».

Uno scorcio del luna park e, a destra, i celebranti alla messa di ieri mattina sull'autopista

Nostalgia degli operatori per le antiche attrazioni

Domenica promossa dal Moto Club Italo Palli

Motocavalcata delle colline attesi quattrocento centauri

CASALE MONFERRATO

Oltre 400 appassionati delle due ruote, secondo aspettative degli organizzatori, prenderanno parte domenica prossima alla 12° Motocavalcata delle colline del Monferrato, manifestazione motoristica promossa dal Moto Club Italo Palli. «Sono già numerose le adesioni da tutto il Nord Italia - dicono gli organizzatori - soprattutto da Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia, ma speriamo di registrare presenze anche di motociclisti stranieri». Già predisposto tracciato che si snoda su un anello di circa 110 chilometri, oltre 100 su sterrato. La giornata aprirà alle 8 con l'inizio delle iscrizioni che resteranno aperte fino alle 9,30, poi alle 10 sarà lo stesso neo presidente Alessandro Ansaldi a guidare la carovana che dal mercato Pavia, in piazza Castello, raggiungerà prima Valle Ghenza, poi si sposterà sulle colline di Rosignano, per poi scendere in Valle Cerrina. Alle 11-11,30 è previsto il punto di riordino a San Candido di Murisengo dove i motociclisti potranno rifornirsi. Quindi rientro in città su un altro tragitto, quasi del tutto su sterrato. Al Mercato Pavia seguirà il pranzo curato anche quest'anno dai cuochi della Pro Loco Casale.

Alla Motocavalcata dello scorso anno aderirono oltre 200 motociclisti, di cui 190 c moto da cross e una decina con motociclette da strada. «Una manifestazione che dopo oltre 10 anni mantiene la sua principale caratteristica di svolgersi quasi interamente su sterrato» precisano con soddisfazione gli organizzatori. Per informazioni e iscrizioni contattare lo 0142-454148.

Navigazione sul Lago Maggiore, il cielo in una stanza, gli attrezzi agricoli

Alla ricerca di curiosità tra gli stand

Mondo presenta il calendario annuale delle iniziative

CASALE MONFERRATO

Fra le tante proposte che si possono trovare alla 55ª Mostra di San Giuseppe meritano una nota particolare.

UN MONDO DI MANIFESTAZIO-. Alla Mostra di S. Giuseppe, allo stand di Mondo sarà in distribuzione il nuovo calendario manifestazioni 2001. In formato più agevole rispetto allo scorso anno, redatto sia in italiano che in inglese, grafica rinnovata, è diviso sezioni che riguardano principalmente gli appuntamenti mese per dalle sagre alle feste in piazza, dagli intrattenimenti musicali e teatrali agli appuntamenti culinari, fino a quelli sportivi di oltre 50 Comuni del Monferrato Casalese e Valenzano.

NAVIGARE SUL LAGO MAGGIO-RE. «Navigazione Lago Maggiore» il nome della azienda che gestisce il trasporto turistico sulle acque lacustri, cui stand al debutto alla Fiera di San Giuseppe. L'obiettivo è quello di incrementare gli scambi turistici fra le due zone, non ancora intensi come dovrebbero essere vista la relativa vicinanza.

IL CIELO UNA . Il gruppo astrofili «Cielo del Monferrato», associazione di appassionati di astronomia appena costituitasi, si presenta al pubblico della Fiera esibendo una suggestiva collezione di immagini della volta celeste. Su una parete lunga sei metri, subito dopo la cassa, è esposta una serie di pannelli di legno, completi di fotografie e descrizioni, relativi a corpi planetari e fenomeni celesti: eclissi di sole e di luna, pianeti del sistema solare, profondo cielo, congiunzioni planetarie, meteore e bolidi.

LA FATICA DI UNA VOLTA. Evasio Todeschino da decenni gira il Monferrato alla ricerca di antichi attrezzi agricoli. La novità che presenta quest'anno in fiera è una seminatrice-sarchiatrice motorizzata in uso fino agli anni '50, qui esposta per prima volta. Fra i macchinari più interessanti spiccano poi due trattori Super Landini a testa calda, una trebbiatrice Orsi un'imballatrice Ballerin, tutti risalenti ai primi anni '20.

IN DIRETTA CON RADIO VOX. Anche quest'anno la Fiera può essere seguita anche in radio, grazie al prezioso lavoro di Vox. L'emittente di Mirabello (che trasmette su Fm 91,450) ha infatti predisposto due collegamenti: uno pomeridiano (alle 16-17), l'altro serale (alle 21,30-22) nell'ora di punta.

Nei primi quattro giorni della rassegna

Ventimila visitatori alla San Giuseppe

CASALE MONFERRATO

Poco i ventimila visitatori nei primi quattro giorni di apertura della 55ª Mostra di San Giuseppe, organizzata all'Ente Manifestazioni presieduto da Luigi Dainese, al Quartiere fieristico Cittadella.

Nel pomeriggio di domenica, nonostante la disposizione iniziale di obbligare i pedoni a procedere in senso unico per evitare ingorghi nel viale di accesso alla fiera, i vigili urbani hanno faticato poco a regolamentare l'afflusso di visitatori che, nonostante il divieto, tornavano indietro.

Le guardie municipali, pertanto, per evitare ulteriore confusione, hanno collocato un presidio all'uscita dalla Mostra invitando la gente a tenere rigorosamente il lato destro.

Il presidente Luigi Dainese

All'interno dell'area espositiva, però, il serpentone si muove in corridoi ariosi, a partire da quello su cui si affacciano le bancarelle di «Gustinfiera», lo spazio all'ingresso dedicato alla promozione e alla vendita di prodotti tipici. Molti ne approfittano per acquistare il pane, preparato in giornata, anche nei festivi, da un panificatore espositore. E soddisfazione la esprime anche Domenico Montiglio, direttore del Consorzio dei vini del Monferrato: «L'area Gustinfiera ha cambiato in meglio tutta la promozione dell'enogastronomia della mostra. Abbiamo molte richieste di degustazioni, soprattutto rossi».

Interesse riscuote anche lo spazio dedicato agli studenti che partecipano ai progetti Ig Students, tra cui quello dei ragazzi dell'istituto Luparia dedicato all'olio di oliva. In un paio di pomeriggi, tra l'altro, sono riusciti a vendere una quindicina di piante di varietà adatte a dimora nel Monferrato.

Attenzione viene riservata anche allo stand del C.Al.Ca. il comitato alluvionati casalesi dove, nei primi giorni, sono state raccolte 120 firme. Tra l'altro, oltre al fatto che lo stand è luogo di confronto all'interno della mostra, i comitati degli alluvionati hanno promosso per venerdì, alle 21, all'auditorium San Filippo, un dibattito a cinque mesi dalla piena di ottobre. Contano sulla partecipazione del presidente della Regione Enzo Ghigo e dell'assessore Ugo Cavallera.

La Mostra di San Giuseppe rimane aperta fino a domenica, nei feriali dalle 19 alle 24, al sabato e alla domenica a partire dalle 10 fino a mezzanotte. Il biglietto costa mila lire, in ogni giorno della settimana, 5 mila il ridotto. Soltanto alla domenica funziona il bus navetta gratuito, messo a disposizione dall'Amc, che collega piazza Castello la Fiera.

All'ingresso, superata la bella mostra fotografica dedicata alle donne lungo un secolo, e oltrepassata la biglietteria, si entra in Gustinfiera, mentre, subito a sinistra, c'è il ristorante per chi vuole fermarsi a mangiare in Mostra.

Nella locandina della mostra «Prego sorrida» l'immagine di una combattente rivoluzionaria

Le donne lungo un secolo

L'universo femminile in 400 foto

ALESSANDRIA

«Prego sorrida»: era l'invito che i fotografi dell'800 rivolgevano alle signore quando volevano immortalarle in fotografie dai tempi posa lunghissimi.

Oggi il titolo una mostra , composta da oltre quattrocento immagini, che la Consulta femminile ha allestito per testimoniare il percorso dell'emancipazione femminile dall'800 ad oggi.

La mostra è esposta all'ingresso della Fiera di San Giuseppe fino al marzo (orari feriali dalle 19 alle 24, sabato domenica dalle alle 24) sta riscuotendo grandissimo successo, perché non c'è casalese o monferrino che non si fermi a osservare quelle immagini in bianco e nero, cercando fra le 400 fotografie il viso familiare di una o di una conoscente.

E' stato un lavoro che ha implicato una pazienza certosina, cominciato molti mesi addietro e, come molte iniziative intraprese dalle donne, riuscito per una sorta di complice solidarietà che vige nel mondo femminile, tanto che parecchie immagini sono arrivate anche da paesi dell'Astigiano, dopo che la notizia della mostra era apparsa sui giornali.

Sembra anzi che l'immagine della donna immortalata sulla locandina per pubblicizzare l'iniziativa appartenesse alla rivoluzionaria Tina Modotti, compagna del comunista Vidali, combattente in Spagna e poi emigrata negli Stati Uniti, trovata morta in taxi a Città del Messico.

Così le immagini si snocciolano divise nelle varie sezioni: bambini, coppie, ritratti, cerimonie, maternità, donne straniere, gruppi di amiche, mondanità e lavoro, immagini leggermente sfocate, difficilmente lucide, che si stemperano in quella calda colorazione marroncina a ritrarre mondine curve sui campi di riso, donne intente a preparare covoni, mamme con carrozzine dalle ruote piccolissime, o che si stringono al seno bambini con grandi fiocchi tra i capelli.

Alcune immagini raccolte dalla Consulta femminile per la mostra «Prego sorrida» esposte all'ingresso della Mostra di San Giuseppe: uno spaccato femminile lungo un secolo

Nei ritratti c'è tutta la moda di un tempo, una femminilità sottile che si basava su colletti di pizzo, calzini alla caviglia, cappelli eleganti, abiti longuette e acconciature curate dalle onde morbide che incorniciavano il viso.

E ci sono piccoli cimeli di storia, quella partigiana, ad esempio, fatta di staffette e combattenti nascosti in tagna che una casalese ha gelosamente conservato nei cassetti di come ricordo familiare.

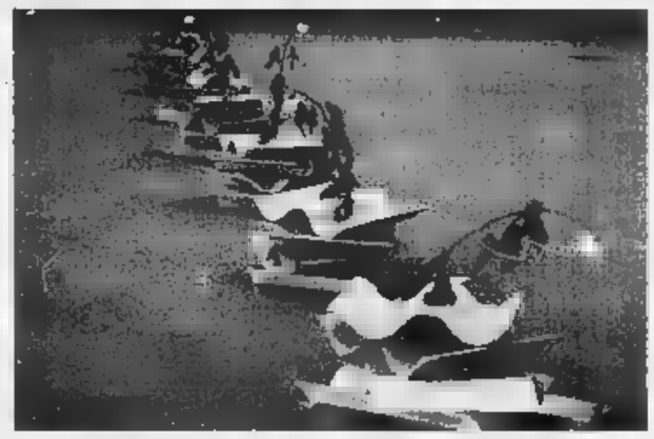
Il contrasto è rappresentato da alcune fotografie più recenti: un'indossatrice quasi dei giorni nostri, i suoi figli, immagini molto più scanzonate che consentono di fare confronti, «ruoli diversi che la donna nell'arco del tempo si è trovata a interpretare, adattandosi sempre a nuove realtà» come la presidente della consulta femminile, Titti Palazzetti.

Settima edizione della collettiva curata da Piergiorgio Panelli

«Metamorfosi» di dieci artisti

Le espressioni di autori contemporanei

CASALE MONFERRATO. Correva l'anno 1995 e Piergiorgio Panelli regalava ai visitatori della San Giuseppe un inedito panorama sullo stato dell'arte contemporanea e allestiva uno dei più suggestivi angoli della Mostra. Da allora i giovani artisti hanno avuto l'occasione attraverso la fiera di farsi conoscere e apprezzare da più di 60.000 persone, che, a detta loro, hanno potuto assaggiare le nuove tendenze e linguaggi nel campo dell'arte. Fedele a questa impostazione anche quest'anno Piergiorgio Panelli ha ricercato il patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune (negli uffici Cultura), oltre che dell'Ente Manifestazioni per proporre le opere di dieci artisti, sotto il titolo di «Metamorfosi».



Una delle opere della collezione «Metamorfosi» di «Arteinfiera». È di Walter Emanuel

«Si tende a ricercare nel quotidiano - dice Piergiorgio Panelli - la metamorfosi della propria identità, nella speranza di cancellare l'errore, intervenendo sulla struttura della vita in modo drammaticamente irreversibile». Così Barbara Battistella, che vive e lavora a Valenza espone il suo «Fili» 2000, blocchetti di cemento, bottiglie d'acqua, polistirolo idrosolubile; Roberto Bogo, che vive a Vercelli e che appartiene alla corrente astrattista propone il suo «E l'uomo creò il peccato», notevole per l'impianto compositivo e il colore; Enrico Brunella, di Gavirate, «Lucia», un campo invaso di girasoli tecnica mista; Pietro Casarini, '44, autodidatta che ha usato per i suoi lavori molti materiali differenti presenta «Cimen»; Gimpiero Castiglioni del '40, pittore e grafico usa legno materia per il suo «Eclisse»; Franca Cultrera, che dipinge e scolpisce espone «Composizione» 2000 a tecnica mista; Antonio De Luca, giovanissimo di Pompei propone titolo» tecnica mista del 2000; Walter Emanuel del '64 opera con linguaggi diversi dall'installazione alla pittura, alla scultura presenta «Rose» tecnica mista; Giuseppe Ghislieri, tortonese di nascita, ma casalese d'adozione ci offre «Impressioni trasparenze Poirino»; mentre Paola Sempio, diplomata all'accademia Belle Arti di Brera espone «Primavera», acrilico su tavola ricco di colore. Una vetrina, dunque, sull'arte contemporanea, così come la S. Giuseppe, «che testimonia i cambiamenti della società - dice il presidente dell'Ente Manifestazioni Luigi Dainese - sempre più alla ricerca valori pregnanti come bellezza e cultura».

Al Municipale fotografie di Giuseppe Bergami

De Chirico in Santa Croce gli «ex libris» alla Baronino

CASALE MONFERRATO

Mostre decentrate: è un'iniziativa che si propone di offrire ai visitatori della Fiera altri spunti per visitare la città le sue bellezze, riempiendola di contenuti culturali.

Nel foyer del Teatro Municipale è possibile vedere fino al 24 la mostra fotografica «Still Life» di Giuseppe Bergami, visitabile venerdì, sabato e domenica dalle 16 alle . Lavori quasi grafici in cui la strada del colore ricercare l'essenza delle cose.

Fino al alla Baronino il Gruppo Arte Casale presenta invece la mostra «Grafica ed ex-libris», dedicata a Remo Wolf, incisore trentino. Orari 16-19,30, festivi 10,30-12,30; 16-19,30. Sono presenti artisti di tutto il mondo, tra cui Zhang Xiang dalla Cina con un ex-libris, ma ampia è anche la presenza degli artisti locali tra cui P. Barola, G. Cavalli, G. Botta. A. Conti, V. Porta, M. Coppa, A. Di Palma.

La chicca è però rappresentata dalla mostra «Ieri, oggi, domani» a cura del circolo culturale Piero Ravasenga nell'ex sala della Corte d'Assise nella Galleria Santa Croce, che rimarrà aperta fino al 18 aprile. Presenti opere di Giorgio De Chirico, Aldo Parmigiani, Gaetano D'Auria, artisti di epoche e modi espressivi differenti che vengono messi a confronto. «Ieri» rappresentato da Giorgio De Chirico di sono esposte litografie, oli periodo Barocco, anni '40/50; «Oggi» da Aldo Parmigiani, che presenta donne e fiori di una realtà che in evoluzione; «Domani» è Gaetano D'Auria con le forme che danzano nel colore. Alcuni artisti casalesi fanno da cornice alle opere dei grandi: scultore Enrico Barbero, i pittori Maria Rosa Biason, Romano Scagliotti Riva Testara Porta.

Numerosi progetti

Lo stand del Cilo per chi cerca un'occupazione

CASALE MONFERRATO. Mondo del lavoro protagonista i primi giorni San Giuseppe con lo stand Cilo sta raccogliendo «Si tratta di una scelta logica pensiamo che parte dei 60000 visitatori della San Giuseppe sono ragazzi in età scolare e quindi chiamati a confrontarsi da lì a poco con il problema dell'occupazione. «La mostra diventa quindi l'occasione per avere uno straordinario punto di contatto» dicono i promotori dell'iniziativa.

Il Cilo in questi anni è stata la migliore risposta sul territorio casalese per i problemi connessi all'impiego, una struttura che vanta ogni anno 16 mila contatti, con un'alta percentuale di successi in campo occupazionale. Merito dell'organizzazione dell'ufficio (diretto da Enrico Malavasi) che oltre a mettere in contatto domanda e offerta è sempre molto attenta a sfruttare tutti i progetti le opportunità che possano incrementare il mercato lavoro nel Casalese. Grazie al lavoro del Cilo partono e crescono programmi quello di Alis, i cantieri di Lavoro, destinati a tutte le fasce d'età. Il progetto che il Cilo lancia alla S.Giuseppe è IG Students, un programma Europeo che ha proprio il compito di stimolare la voglia di impresa tra i giovani delle classi superiori mettendoli in grado di realizzare la loro impresa 'virtuale' gestito e organizzato dagli stessi studenti che poi si trasforma in una impresa molto reale perché crea e commercializza prodotti avvalendosi normali canali di vendita.

Per diventare imprenditori i ragazzi hanno frequentato un corso di 300 ore pomeridiane credito formativo europeo, hanno studiato i prodotti su cui esercitarsi e hanno speso molto del loro tempo per essere competitivi, dei due progetti varati hanno già raccolto 1.500.000 di quote associative. Ora la San Giuseppe segna il loro debutto sul grande mercato: nello stand ci i ragazzi degli istituti che hanno aderito al progetto. Il Liceo Scientifico Palli presenta produzione porta CD ecologico, mentre i ragazzi dell'Istituto Agrario Luparia hanno pensato a promuovere la diffusione dell'Ulivo in Piemonte dividendosi con il Sobrero il compito della commercializzazione (basata soprattutto su internet).

AGRIGARDEN MONTI

di Baduino Giancarlo
CANTAVENNA DI GABIANO
Tel. 0142.945039

Da oltre 40 anni CONCESSIONARIO GOLDONI
(Più di 6.000 macchine vendute nella zona, da Valenza a Torino)

Nuove trattrici GOLDONI serie STAR
Specializzate per lavorare negli spazi ristretti di VIGNETI E FRUTTETI.
Compatte, agili, veloci
(40 km/ora) ed estremamente versatili.
PRESENTE IN FIERA
ASSISTENZA GARANTITA IMMEDIATA
Fornitissimo magazzino ricambi originali

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO
Dal 1950 l'Arte del Vino
Vini DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
Monferrato DOC Dolcetto in vendita da dicembre
Vini DOC Selezionati
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Angeli Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
Vino barricato
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Piemonte Chardonnay affinato in barriques
Vini 2000
Infernot Riserva 2000
Amaro Ricordi
Piccolo Mistero
VENDITA DIRETTA VINO: sfuso imbottigliato
Vini da tavola
Barbesino (rosso)
Rusin Vino Rosato
Bajo Vino Bianco
Vini Dolci
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica
Confezioni regalo
Olio d'oliva, Olio Extra Vergine, Aceto balsamico di Modena,
Aceto di vino rosso e bianco, Riso, Frutta di bosco sotto grappa
Venite a trovarci degustazione e aperitivo gratis
a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 — domeni
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007 Via Regione Isola,

Riproposte stasera le canzoni più celebri dagli Anni Trenta ai Cinquanta

La musica di ieri al Comunale

In concerto c'è la Big Band Jazz Company

ALESSANDRIA

Questa [illegible] alle 21,15 al Teatro Comunale, musica d'autore con la Big Band Jazz Company che si esibisce con l'orchestra ritmi- [illegible] della Rai di Milano. In programma c'è un repertorio intitolato «La musica dei ricordi» che propone una rivisitazione dell'Italia dagli Anni Trenta agli Anni Cinquanta raccontata attraverso le [illegible] della radio. Si tratta di un concerto [illegible] voce recitante Chiara Colombo, vocalist Sandro de Maco e altri 13 musicisti. Dirige e [illegible] il [illegible] alto Gabriele Comeglio. Le canzoni scelte s[illegible] accostate ad aneddoti di cronaca e a melodie indimenticabili. La struttura del repertorio è stata costruita sulla base della sinestesia, cioè quella facoltà della musi[illegible] in grado di mettere in moto sensi diversi dall'udito. E' un andare alla ricerca del tempo perduto come direbbe Proust. «La musica dei ricordi», rimette dunque in moto la ma- [illegible] verso sensazioni, immagi- [illegible] e volti appannati dagli anni. Il concerto ripropone l'atmosfera [illegible] quando la radio e le grandi orchestre erano in auge. Chiara Colombo e Sandro De Maco

Gabriele Comeglio direttore della Big Band Jazz Company che, stasera [illegible] Comunale darà [illegible] saggio dei successi degli Anni Trenta e Cinquanta. Con lui [illegible] 13 musicisti. La voce recitante è Chiara Colombo il vocalist è Sandro De Maco

ripercorrono [illegible] tempo in cui le prime orchestre moderne face- [illegible] sognare le coppie che danzavano a ritmo di jazz [illegible] swing, ma ancora non sapevano che erano ritmi americani perchè vietati dal regime. Nel secondo dopoguerra, le big bands e la loro musica diventarono [illegible] sinonimo di voglia di vivere e ricostruire. Non solo ma negli Anni Cinquanta in epoca pre televisiva, la radio, ormai alla portata di molti, non [illegible] di esercitare un grande fascino e portava nelle case il [illegible] dell'orchestra di Kramer, Trovaioli. Tra i brani in programma ci sono: l'orchestra del cuore (Kramer); Merci beaucoup (Kramer); Silenzioso slow (D'Anzi); C'è una casetta piccina (Prato); Non dimenticar le mie parole (D'Anzi); Nostalgie de Milan (D'anzi); Ma l'amore no (D'Anzi); Domenica [illegible] sempre domeni- [illegible] (Kramer); Pennsylvania (Miller); La mia donna si chiama desiderio, (Kramer); Ho il cuore in Paradiso (Kramer); T'ho voluto bene, Galdieri; In [illegible] di te, (Sciorilli); In the mood (Miller).

In Merci beaucoup, Renato Rascel impersona [illegible] corteggiatore che fa da ci- [illegible] [illegible] una [illegible] turista cantando questo ritornello. Fu un motivo che segnò il successo della commedia musicale degli Anni Cinquanta. Tra gli altri brani celebri tutti cantavano «In cerca di te e Perduto amore, melodie in stile dixielnad. Gabriele Comeglio, solista di sax alto e arrangiatore, [illegible] un musicista eclettico. Ha suonato con le orchestre: Verdi di Milano, Wuppertal Synphonieorchester, con l'orchestra dell'Estate Musicale Frentana [illegible] con l'orchestra dell'Angelicum di Milano. Nel campo della musica leggera ha suo- [illegible] con Ray Charles [illegible] Stevie Wonder, ha inoltre scritto arrangiamenti p[illegible] Mina [illegible] Ron. E' direttore della Jazz Comany dalla fondazione. Ci sono anco- [illegible] biglietti disponibili alla biglietteria del Teatro e costano dalle [illegible] alle [illegible] mila lire. [se. c.]

L'opera è di Alessandro Baricco. Ci sono ancora biglietti

Al Teatro Ilva «Novecento» storia tra Oceano e musica

[illegible] Polzu

NOVI LIGURE

Continua la stagione di prosa al [illegible] Ilva di Novi [illegible] appuntamento di prestigio. Stasera, alle 21, andrà in scena «Novecento» di Alessandro Baricco, con Eugenio Allegri, regia di Gabriele Vacis. Scene, luci e colonna sono- [illegible] Lucio Diana e Roberto Tarasco. E'una produzione del Teatro Stabile [illegible] Torino che lascia [illegible] capoluogo regionale dove ha riscosso molto successo per approdare in provincia. Il costo del biglietto disponibile al botteghino dello spettacolo a partire dalle 20, è di 18 mila lire.

E' la storia di un pianista che ha trascorso tutta la sua vita a bordo di una nave in servizio [illegible] crociera tra l'Europa e l'America. Come se lui fosse nato sulla stessa [illegible]. Come [illegible] fosse [illegible] sceso dalla [illegible]. «Sulla [illegible] si sta come in un luogo sospeso che non è più qui e che non è ancora là...»racconta uno dei [illegible] della traversata: è Francis Scott Fitzgerald.

Ma anche Gertrude Stein e Alice Toklas hanno attraversato l'oceano sulla stessa nave per raggiungere l'Europa, [illegible] Hernest Hemingway e Cole Porter.

Eugenio Allegri è di scena stasera al Teatro Ilva nello spettacolo «Novecento» con la regia [illegible] Gabriele Vacis. E'una produzione del Teatro Stabile di Torino ed ha riscosso molto [illegible]. [illegible] la storia di un pianista che ha trascor- [illegible] tutta la sua vita a bordo di una nave tra l'Europa e l'America

Le storie ascoltate sul ponte di prima classe si confondono con quelle degli emigranti che abitano la pancia della nave, [illegible] le loro voci. Questa matassa di vite ci è restituita dalla voce narrante che fonde la sua affabulazione finale [illegible] una babele anche linguistica.

La nave va in disarmo. Questo è il [illegible] ultimo viaggio [illegible] per il pianista si tratta [illegible] scendere.

Musica e Oceano sono le anime portanti dello spettacolo, e la storia di Novecento corre in parallelo con quella della sua nave, attraverso i ruggenti anni dell'età del jazz, delle sfide all'ultima nota [illegible] musicisti e delle traversate transoceaniche. Novecento però, il mondo non l'aveva visto [illegible]. Ma erano ventisette anni che lui, da quella nave, lo spiava. [illegible] gli rubava l'anima per [illegible] sua musica.

AL THUNDER ROAD GRUPPI METAL AMERICANI

Nevermore [illegible] Annihilator si esibiscono [illegible] Codevilla

Questa sera al Thunder road di Codevilla si esibiscono alcuni tra i più grandi gruppi power metal americani.

Sono i Nevermore accompagnati dagli Annihilator, dai [illegible] Work, dai Rawhead, dai Rexx, altri gruppi di rilievo.

Gli Annihilator sono un gruppo [illegible] punta del thras Usa. Presentano un albuni sconvolgente ed un nuovo cantante provenienti degli [illegible] Liege Lord. Il repertorio spazia [illegible] power tedesco allo speed metal americano.I biglietti [illegible] ingresso costano 36 mila lire. [se. c.]

GIORNO E NOTTE

Musica

Messa con canti di Hugues

In occasione dell'anniversario della morte del celebre compositore [illegible] musicista casalese Luigi Hugues,, anche geografo e docente universitario, tra i fondatori dell'istituto Leardi, bibliotecario e preside al Politecnico di Torino, nella chiesa di Sant'Antonio oggi alle 11 messa celebrata dal vescovo Germano Zaccheo durante la quale insegnanti e allievi del Conservatorio Vivaldi di Alessandria eseguiranno brani, per flauto e organo, composti dallo stesso Hugues. Presenti delegazioni del Leardi [illegible] del Liceo Balbo. [r. sa.]

Spettacoli scuola

Alunni e studenti [illegible] teatro

Questa mattina alle 10,30 al Teatro Comunale di Ovada spettacolo per gli studenti delle scuole medie inferiori. L' «Assemblea Teatro» mette in scena «1492» di cui è autore e regista Gian Luigi Ghezzi. Il testo è tratto da «Naufragi» di Alvaro Cabeza de Vaca ed è interpretato da Valerio Maffioletti. Ad Arquata questa matti- [illegible] al Cinema Teatro Roma per le scuole elementari va in scena «Una marionetta sulla luna» con la compagnia Teatro delle Marionette. Domani a Gavi [illegible] Teatro Civico sempre per le elementari va in scena «Insetti». [r. bo.]

MASSIMI RITARDI

BARI	81	37	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	98	67	66	58	55
CAGLIARI	[illegible]	89	88	14	9
	116	80	61	58	58
FIRENZE	5	37	41	24	31
	73	59	48	48	43
GENOVA	48	28	4	14	17
	82	70	58	52	51
MILANO	25	67	[illegible]	8	17
	[illegible]	[illegible]	80	[illegible]	55
NA[illegible]	32	90	44	68	53
	109	90	78	61	57
PALERMO	75	13	41	70	3
	101	66	59	53	48
ROMA	51	64	58	90	50
	58	55	50	48	47
TORINO	79	41	9	13	58
	79	71	67	55	54
[illegible]	4	13	47	79	30
	97	82	64	51	50

[illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 54 sulla [illegible] di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

54-1	54-3	54-7	54-8	54-14
54-18	54-19	54-20	54-21	54-24
54-28	54-30	54-31	54-36	54-41
54-48	54-51	54-55	54-61	54-62
54-63	54-68	54-70	54-74	54-78
54-80	54-81	54-83	54-88	54-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 41 (1); Firenze 73 (5); Genova 17 (0); Milano 68 (4); Napoli 22 (2); Palermo 74 (0); Roma 36 (5); Torino 90 (4); Venezia 78 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Palermo:

1-3	1-20	1-61	30-20	30-48
1-6	1-24	1-68	30-21	30-50
1-9	1-31	1-67	30-24	30-56
1-10	1-33	1-70	30-28	30-63
1-12	1-40	30-3	30-31	30-68
1-13	1-48	30-6	30-36	30-69
1-18	1-50	30-9	30-39	30-70
1-30	1-56	30-10	30-41	30-78

Per Cadenze la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[illegible] EMALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] 2 combinazioni	88 - 43 - 53 - 61 - 5 - 68 7 - 31 - 33 - 48 - 56 - 61
L. 5650 7 combinazioni	1 - 6 - 88 - 79 - 86 - 77 - 41

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 [illegible] combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 78 - 7 - 36 - varianti = 10 - 51 - 53 - 68 - 74 - 75 - 16 - 8

Statistiche [illegible] [illegible] Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible]

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA
[illegible] Tel 0131-252 644
Le fate ignoranti
Con M. Buy e S. Accorsi
Ore 20;10-22.30. L. 12 000 - lun. 7000

AMBRA. Tel 0131-252.079
Prima o poi mi sposo
di A. Shankaman con J. Lopez. M. McConaughey
Ore 20-22,20 L. [illegible] -lun 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234.240
Big Band Jazz Company
Orchestra ritmica della Rai di Milano
Ore 21,15 L. 45 000/30 000/22 000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Concorrenza sleale
di E. Scola con O. Abatantuono, S. Castellitto
Ore 20-22.20 L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]. Tel [illegible]
Traffic
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones. M. Douglas
Ore 19,30-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Amici Ahrarara
con Max [illegible]ani e Bruno Arena
Ore 20,10-22,15. L. 12.000 - lun. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chocolat
Ore 20-22,25. L. 12 000 - lun [illegible]

KRISTALLS - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Snatch - Lo strappo
con Brad Pitt
Ore 20.15-22.30. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]**la Kuresawa.** Tel 0131 - 349.321
La stanza del figlio
di e con Nanni Moretti con Laura Morante
Ore 20.20-22.30. L. 12.000 - lun. 7000

ARISTON. Tel 0144-322.885.
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20.15-22.30. L. 10 000/8000

[illegible]. Tel 0144-322.400
Dandi
Ore 21,30. L. 10 000

ARQUATA SCRIVIA
[illegible] Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21 L. 10 000/7000

CANELLI
BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 L. 10 000/8000

CASALE MONFERRATO
[illegible] Tel 0142-452 291
Verticalimit
Ore 20-22.25 L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. [illegible]
Amici Ahrarara
con Max [illegible] e Bruno Arena
Ore 20.20-22,20 L. 10 000 - lun. 7000

MONUMENTAL. Tel. 0142-452 816
L'ultimo bacio
Ore 20-22.30 L. [illegible] - lun. 7000

CASTELLETTO D'ORBA
MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. [illegible]

NOVI LIGURE
ITIS. Tel 0143-321 [illegible]
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
ore 20.30-22.30. L. 10.000/5000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78.290
La stanza verso casa
Ore 21,15 L. [illegible] 7000

OVADA
COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20-22.15 L. [illegible] - [illegible] 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 19.30-22. L. 10 000/7000 - lun. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel 0143-62 895
Concorrenza sleale
di E. Scola con O. Abatantuono, S. Castellitto
Ore 20,15-22.30. L. 10.000/6000

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Amici Ahrarara
con Max [illegible] Bruno Arena
Ore 20,30-22,30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Chocolat
Ore 20-22,30. L. [illegible] - lun. 7000

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Billy Elliot
di S. Daldry con Julie Walters, J. Bell
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

VALENZA
ARLECCHINO. Tel. 0383-64[illegible]
Traffic
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones. M. Douglas
Ore 19,30-22. L. 10 000/7000 - lun. 7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07. **L'erba di Grace.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
AQUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 15; 19,15; 22,15. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7199. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 15,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **Vertical limit.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso.** Or.: [illegible]; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Liam.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35. Sera anteprima ad invit.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ostrorosso via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Gostanza da Libbiano.** Or.: 16,30; 18,30; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FUNO via Po 30, tel. 817.33.23. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'ultimo bacio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KOSMOS via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Amores perros.** Or.: 19; 22.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Man on the moon.** Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** [illegible]. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]c. Or.: 16; 19; [illegible]
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]. **Le tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50. Anteprima **Scoprendo Forrester.** Ore 21, ingresso con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Traffic.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
[illegible] **1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quills - La penna dello scandalo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Cast Away.** Or.: 16,30; 19,30; 22,25.
[illegible] via [illegible], tel. 5627492. **Un sogno per domani.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

AZIENDA [illegible]
LOCALE N. 20 DI ALESSANDRIA
Via Venezia 6 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.306111 - Fax 0131.306961

Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per la [illegible] di immobili siti in Via Savonarola 39/45 Alessandria

L'Azienda Sanitaria [illegible] n. 20 proce- [illegible] vendita [illegible] tre appartamenti [illegible] in Alessandria via Savonarola n. 39/45 mediante asta pubblica che si terrà il giorno [illegible] alle [illegible] 10,00 presso l'U.O.A. Servizio Tecnico - Patrimoniale dell'Azienda, in Alessandria, via Venezia 6.
L'asta avverrà per lotti separati con il metodo delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base di seguito indicato, ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. 23/5/1924 n. 827 (offerta migliore o almeno pari al prezzo fissato nell'avviso d'asta).
Gli appartamenti in vendita siti in Alessandria via Savonarola 39/45, al piano primo e comunicanti fra loro sono i seguenti:
Lotto 1) Foglio 268 Mapp. 4024 sub. 5 cat. A/2 sup. complessiva mq. 116 ca. Prezzo a base d'asta L. [illegible] (Euro 74.868,250);
Lotto 2) Foglio 268 Mapp. 4024 sub. 6 cat. A/10 sup. complessiva mq. 239 ca. Prezzo a base d'asta L. 295.000.000 (Euro 152.354,755);
Lotto 3) Foglio 268 Mapp. 4024 sub. 12 cat. A/10 sup. complessiva mq. 119 ca. Prezzo a [illegible] d'asta L. 170.000.000 (Euro 87.797,672).
Le [illegible] dovranno pervenire all'ASL 20 entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 15/5/2001.
Copia dell'avviso integrale di gara contenente le modalità [illegible] la partecipazione all'asta pubblica potrà essere richiesta all'U.O.n.A. Patrimonio dell'ASL 20 sig.ra Tiziana Nesti tel. 0131.[illegible] fax 0131.306961.
Alessandria, 22/2/2001
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Bruno Vaglio

Agenzia di Assicurazioni con sedi in Alessandria e provincia ricerca
IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A
Costituiscono titolo preferenziale:
- esperienza maturata nel settore
- buona conoscenza degli applicativi [illegible] Office - Internet Explorer.

Per appuntamenti telefonare
0339.3696273
orario ufficio oppure [illegible]
dettagliato curriculum all'indirizzo
tbk@libero.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale [illegible] Alessandria
Via Cavour, [illegible]
15100 [illegible]
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

FINO AL 24 MARZO

FIORISCE LA CONVENIENZA

Computer AMD Athlon mod. TB 1000 Mhz
HD 15,3 - CD ROM 52x - modem interno 56 K
128 Mb di RAM - tastiera - casse 140 W - Windows '98
1 Anno di Assistenza On Site
L.1.490.000
anziché L. 1.890.000

Servizio 18 pezzi
Calici SINTRA
L.29.900
anziché L. 39.900

Telefono Cellulare PANASONIC mod. GD92
GSM - Dual Band - batteria litio 60 ore stand by
vibrazione - 24 suonerie - vivavoce integrato
display grafico in vari colori - sveglia - giochi
L.279.000
anziché L. 399.000

PREZIOSI
L.9.900

Calimero Parlante - cm 30
L.9.900
anziché L. 59.000

Robot Defender DELUXE
L.9.900
anziché L. 99.000

Aspirapolvere PANASONIC mod. MCE 737
potenza 1300 W - filtro a 5 livelli - lunghezza cavo
5 metri - dimensioni compatte
L.89.000
anziché L. 149.000

Impianto Hi-Fi DAEWOO mod. AMI 316R
triplo CD - equalizzatore - doppia cassetta
radio digitale con RDS - telecomando
L.269.000
anziché L. 369.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE Le cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola

APERTO CON ORARIO CONTINUATO: 9:00 – 21.00 – LUNEDÌ 14.00 – 21.00

Basket: al Palasport pubblico in visibilio per l'ennesima impresa delle biancorosse

Copra, un entusiasmo contagioso

Il ds della Bistefani contesta i fischi a Vidili

JUNIORES [illegible]

La Novese liquida il Canelli tonfi di Libarna e Monferrato

Nel campionato Juniores regionale, la Novese batte la Junior Canelli 2-0. Il Frassineto Occimiano regola l'Ovada (2-1), rinviata Acqui-Castellazzo. Da dimenticare le prove del Libarna col Canelli (2-8) e del Monferrato col Giraudi (1-5). [r. c.]

RUGBY

Ancora una sonora batosta per l'Acqui contro l'Asti

Nella [illegible] di rugby, batosta per l'Acqui, sconfitto 41-0 dall'Asti, una delle «big» del girone. [r. c.]

Si era intuito da tempo che il basket ad Alessandria potesse superare il calcio in termini di popolarità e la prova fornita dalla **Copra** contro le campionesse d'Italia di Priolo ha dato ulteriore entusiasmo a un pubblico che al Palasport è sempre in aumento e segue con passione l'escalation della compagine biancorossa, sesta in A1. «Gli applausi tutto il collettivo, ma una nota particolare merita Martiradonna, che ha giocato 18' con il naso rotto. Ora, il sesto posto è quasi in cassaforte e Spezia non è lontana.

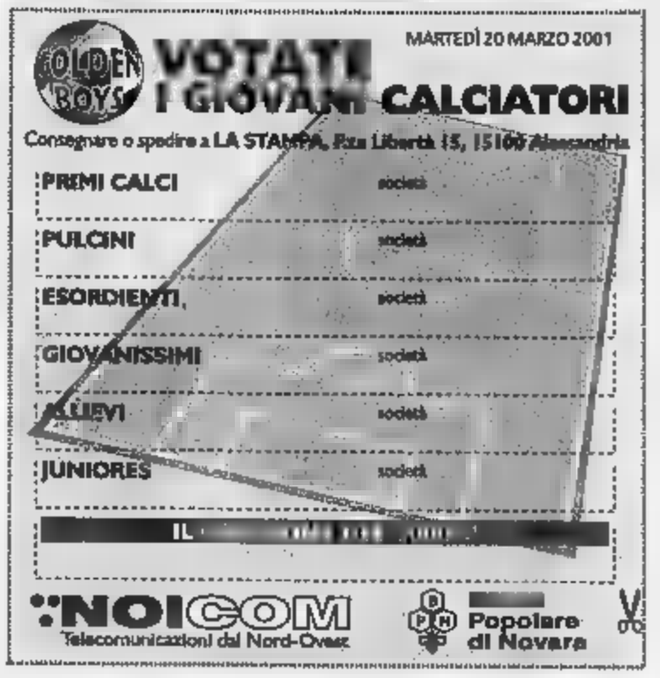
Vittoria che lascia un gusto amaro quella ottenuta dalla **Krumiri Bistefani Casale** nel derby contro **Zimetal Alessandria** nel campionato di C1 maschile. Il dg Paolo Pansa critica duramente alcuni tifosi che continuano a «beccare» il [illegible] acquisto Vidili: «E' un giocatore straordinario e meriterebbe l'appoggio incondizionato [illegible] pubblico» sottolinea il dirigente juniorino. Eppure la vittoria con la Zimetal è stata netta (80-64) e ha portato due punti che consentono ai casalesi di mantenere due lunghezze di vantaggio sul Saronno e restare a quattro punti da Asti. Clima sereno in casa Zimetal, nonostante una posizione in classifica a rischio. «La squadra per tre quarti di gara è stata all'altezza, poi nel finale i rivali ci hanno sopraffatto, ma giocando così possiamo farcela a salvarci» sottolinea coach Tedesco. «E' mancato il mordente» è invece il commento del ds Fassino per il devastante 107-67 subito dal **Derthona** ad Asti. Per Tava e compagni non [illegible] però quella la [illegible] che doveva portare punti salvezza.

In C2, la **Verardi Valenza** riposava, così i riflettori in negativo si spostano sul **Casale Basket**, incappato in una sconfitta indecorosa [illegible] sul parquet del fanalino Gigliano (67-58). Brutto «ko», che pregiudica quasi del tutto i playoff, quello del **Pacquola Mobil Castelnuovo Scrivia**, caduto per 75-56 sul parquet di Chivasso. Imprese del **Mercatone Uno Serravalle** a Torino [illegible] 87-64 e della **Tra Rossi Ovada** per 85-75 [illegible] La Spezia. In [illegible] D, doppia delusione per l'**Asso di Picche**, sconfitto prima 79-57 a Novara e poi 59-57 [illegible] dall'Arona. Male anche il **Castellazzo** battuto 78-75 dal Vigliano. [r. sa.]

Calcio giovanile: molti gli incontri rinviati per la pioggia

Bel tris della Castelnovese nel campionato Esordienti

La pioggia di sabato ha impedito lo svolgimento di numerose partite dei campionati provinciali giovanili di calcio. Fra gli **Esordienti**, la Castelnovese (girone A) ha superato per 3-1 l'Europa Alessandria. [illegible] gruppo B, con identico risultato l'Eco Don Stornini si è imposto sull'Ovada. Nei due confronti disputati nel girone C, l'Arquatese è passata sul campo della Sorgente con il punteggio di 3-0 e la Novese ha sconfitto in casa, sempre per 3-0, la Pozzolese. Nei **Giovanissimi** questi i risultati. Girone A: Europa Alessandria-Castellazzo 1-0; Castelnovese-Acqui 1-1; Ovada-Cristo Alessandria 7-0. Girone B: Valenzana-La Sorgente Acqui 2-5; Castellettese-Fulgor Galimberti 14-0. Girone C: Orione Audax Tortona-Dehon Spinetta 7-0. Infine, nella categoria [illegible]vi, rinviata per accordo fra le società la gara Gaviese-Ovadese Mornese. Girone A: Acqui-Monferrato 0-0; Ovada-Olimpia Fqs 3-2; Fulgor Galimberti-Orione Audax Tortona 1-2; Dertona Cg-Gs Orti Alessandria 2-0. Girone B: Luciano Eco Don Stornini Alessandria-Airone Rivalta Bormida 2-0 (doppietta di Scotti); La Sorgente Acqui-Pozzolese 4-0; Don Bosco Alessandria-Ovada 2-2; Castellazzo-Vignolese 7-1. Ha riposato l'Europa Alessandria. [r. g.]



Primo posto, con 8 voti, per Davide Boldrin (Primi calci Olimpia Fqs) nel sondaggio «Golden Boys». Lo segue, a quota 6, Massimo Amerio, della stessa società ma tesserato [illegible] i Pulcini. Tre preferenze ad Andrea Giunco (Primi calci Villalvernia), Mattia Ramponelli e Giancarlo Braga (Giovanissimi Olimpia Fqs) e due [illegible] ad Andrea Scanu (Giovanissimi Olimpia). Una segnalazione per i giovani della Sorgente Acqui, Filippo Ottonelli e Nicolò Aleo (Esordienti), Dimitri Polens e Miguel Annechino (Allievi). [r. g.]

Risultati del Trofeo Borasi sul green di Villa C[illegible]

A Villa Carolina di Capriata, il quartetto formato da Giannarco Orefice, Matteo Ferrando, T[illegible] Gianetta e Michela Bailo ha vinto il «Trofeo Mobilificio Borasi» di golf. Primi lordi Marco Rovera, Marco Morgavi, Pietro Strata e Jenny Picco. [m. pu.]

HOCKEY IN LINE

L'Hc Alessandria crolla sulla pista di Milano

Nel campionato di A1 di hockey in line, i «diavoli rossi» hanno ceduto 8-1 al Milano. Gol della bandiera di Maggiora. [m. pu.]

PODISMO

Rinaldi a braccia levate trionfa nell'Alex Day

Fabio Rinaldi (Cover Verbania) ha vinto l'Alex Day, gara podistica di 30 km a Castellatto Monferrato. Fra le donne, titolo alla torinese Tiziana Alagia. [r. g.]

Brillano anche Green e Alessandria

Il «magic-moment» dell'Europa Metalli

Il **Green Nuova Elva Casale** batte la capolista Valsusa Torino 3-1 (19-25; 25-20; 25-16; 25-18) e porta ad un punto dalla vetta nel campionato di volley, serie C maschile. L'**Alessandria** di coach Rossi travolge 3-0 (25-23; 25-22; 25-16) il Chieri e si porta a cinque lunghezze dalla seconda piazza. «Ville da fare per la **Mangini Novi** che torna da Rivoli con un «ko» amaro. Finisce 3-1 (25-22; 25-18; 23-25; 25-19) e adesso la squadra di Barbagelata è quart'ultima. In serie C femminile l'**Europa Metalli Novi** vince il derby con la **Pozzolese** per 3-0 (25-18; 25-23; 25-20). Scivolone per la **Plastipol Ovada**, superata 3-1 (25-14; 23-25; 25-22; 25-17) Cambianese. In serie D femminile la **Yokohama Acqui** passa 3-1 sul campo del Lilliput, la **Gaiero** si impone 3-0 con il **Pgs Vela Executive**, mentre la **Tavernetta Acqui** [illegible] un 3-1 al Mondovì. Successo al tie-break per la **Prestigio Gei** sul campo del S.Francesco. In D maschile il **Fortitudo Occimiano** prevale 3-0 sul Valdigne. [r. sa.]

Ceresara prossimo avversario in Coppa

Castelferro supera il test «a pieni voti»

Si è conclusa la prima fase della Coppa Italia di tamburello con risultati scontati: tutte le squadre di serie B eliminate, mentre sono rimaste in gara per i «sesti» dodici formazioni di A. Degno di nota il pareggio [illegible] Castiglione delle Stiviere a Mezzolombardo, anche se inutile perché i locali avevano vinto la prima gara. E' riuscito a qualificarsi la Sacca a Castelli Calepio: dopo aver vinto la partita regolamentare (13-11), nei trampolini supplementari ha superato i padroni di casa 4-2.

Insieme a Castelli Calepio, l'altra squadra di A esclusa dalla Coppa è il Curno, battuto dal Callianetto anche sul campo astigiano, 13-8. Tutto facile per il Castelferro [illegible] Castell'Alfero: la partita è finita 13-4 e per i campioni d'Italia è stato un buon allenamento. Questi gli accoppiamenti per il turno successivo: Solferino-Callianetto, San Paolo-Medole, Castellaro-Mezzolombardo, Borgosatollo-Cavrianese, Castelferro-Ceresara, Bardolino-Sacca. [r. bo.]

Oro per Polzoni-Laiolo

L'Automatica Br[illegible] di[illegible] 6 medaglie [illegible]

ACQUI. Un oro, due argenti e [illegible] bronzo per l'Automatica Brus nella gara nazionale di badminton, specialità doppio, con la formula del «ko». Il successo è stato conseguito [illegible] Polzoni-Laiolo nel misto: persa la prima partita, hanno vinto il tabellone dei recuperi e sono approdati in finale con i savonesi Amoroso-Amoroso, piegandoli 15-10, 15-12. In questo tabellone, bronzo a Di Lenardo-Balbo. Argenti nel doppio femminile a Laiolo-Balbo e nel maschile a Di Lenardo-Polzoni: questi ultimi hanno ceduto in finale a Morino-Carozzo, acquesi in forza alla Mediterranea. Nel weekend, l'Automatica Brus darà l'assalto al titolo tricolore per club. [r. g.]

SAN GIUSEPPE 2001

FESTA DEGLI ARTIGIANI PER IL LORO PATRONO

MERCOLEDÌ 21 MARZO

ORE 21.00

UNIONE ARTIGIANI

VIALE ARTIGIANATO, 5 - ZONA D/3

ALESSANDRIA

UNIONE ARTIGIANI
Consorzio fra Imprese Artigiane della Provincia di Alessandria

[illegible] DI [illegible] SPA
uno, qui da noi.

PROGRAMMA

ORE 21.00
SALUTO AI PARTECIPANTI
FRANCESCO ARPINO
PRESIDENTE CONSORZIO UNIONE ARTIGIANI

GIANFRANCO PITTATORE
Presidente
Cassa di Risparmio di Alessandria

RIFLESSIONE
S.E.R. MONS. FERNANDO CHARRIER
Vescovo di Alessandria

INTERVENTI DELLE AUTORITÀ
VINCENZO PELLEGRINI
Prefetto di Alessandria

FRANCESCA CALVO
Sindaco di Alessandria

FABRIZIO PALENZONA
Presidente Provincia di Alessandria

PRESENTAZIONE
DEL LIBRO DELLA REGIONE PIEMONTE

"MANI DEL PIEMONTE: L'ARTIGIANATO D'ARTE"

presente l'autore: **ORLANDO PERERA**
giornalista RAI e conduttore televisivo
e **GIOVANNI CARLO LARATORE**
Assessore Regionale all'Artigianato

V Edizione del Premio
"VITA DA ARTIGIANO"
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
conferito a:
GIOVANNA BONOMO e **ALDO BIANCHI**
Imprenditori Artigiani
LUIGI ALBANI
Artigiano Decoratore
CARMELO MAIORANA
Artigiano Orafo

Consegna dei riconoscimenti agli artigiani giunti all'età pensionabile

Consegna delle "BORSE DI LAVORO" ai nuovi apprendisti artigiani

Nell'atrio della Sala Convegni l'Impresa Artigiana
"DECORISTIKA DI HASSAN INDIT URSULA"
via S. Ubaldo, [illegible] - Alessandria
proporrà allestimenti, scenografie e decorazioni.
SEGUIRÀ UN RINFRESCO PER TUTTI I PARTECIPANTI

Altra domenica nera: elogi solo alle forze dell'ordine che hanno scongiurato incidenti

Grigi, il futuro peggiore del presente

Chi acquisterà il club dovrà rifare la squadra

Le forze dell'ordine si sono mobilitate e hanno evitato incidenti fra tifosi grigi e spezzini

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Nell'ennesima domenica disgraziata dei grigi al «Moccagatta» (settima sconfitta casalinga della stagione), i soli a meritare un bel voto in pagella sono stati gli oltre uomini delle forze dell'ordine che hanno tenuto a bada gli Ultras spezzini. Non ci sono stati incidenti e il massiccio schieramento poliziotti e carabinieri ha indotto i supporters liguri a rinunciare ai propositi bellicosi iati in settimana via Internet.

Rimarcata l'unica nota positiva, sul campo l'Alessandria ha proseguito la lenta agonia: gli ospiti hanno giocato al «gatto con il topo» di fronte ad avversari così disastrati e la protesta dei tifosi mandrogni è stata fin troppo tenera rispetto a ciò che hanno dovuto sopportare in 27 giornate di campionato. Il trainer Colombo (in panchina al posto dello squalificato Pruzzo) che «la squadra non si arrende», i giocatori ribadiscono che partite possono ancora cambiare il destino e abbiamo il dovere di crederci», ma sembrano solo frasi di circostanza. Sul campo c'è rassegnazione oltre che impotenza e stesso Spinelli ha abbandonato anzitempo la tribuna, presumendo come sarebbe andata a finire.

Ma l'epilogo era già intuibile lo scorso settembre, dopo il tris di sconfitte con Livorno, Alzano e Como. All'epoca, invece, la presuntuosa dirigenza si ribellava agli accenni di contestazione invitando avere stretta perché la salvezza sarebbe arrivata senza problemi. I tifosi alessandrini hanno dimostrato fin troppa pazienza adesso sarà qualcun altro a dover chiedere scusa, anche perché il futuro si annuncia nero. Chi acquisterà squadra da ricostruire quasi interamente per la serie C2?

PROMOZIONE

Ora l'Ovada è anche «cinica»

Monferrato sempre più in basso Piovera, buon esordio di Merlone

In Promozione, l'**Ovada** allunga ancora e solo il Borgovercelli regge il passo «da gladiatore» della capolista del girone D. «Il massimo risultato con sforzo - commenta dg Enzo Corradi -. Tuttavia, si giocato bene e abbiamo rischiato poco. Il gol di Rovera, su un rigore sacrosanto, giunto nel finale poteva essere segnato anche prima». A **Piovera** intanto, esordio fra i locali Marco Merlone, portiere delle mille battaglie con la maglia Valenzana. Debutta parate con un gol subito a tradimento su rigore contestato: «Un pari imprevisto, che ci costringe a recuperare punti domenica prossima - osserva il segretario Tommaso Scarrone -. Spiace solo che l'avversario sia il Monferrato». Proprio i sanalvatoresi in cattive acque dopo la sconfitta di Borgo San Martino: «La sorte continua a voltarci le spalle - dice il presidente del **Monferrato**, Pietro Roncati -. I padroni casa hanno realizzato rigore, noi ce fatti parare». Sul fronte opposto, il tecnico del **San Carlo**, Mauro Borello, rinfrancato afferma: «La vittoria è meritata». Una **Gaviese** dai due volti divide la posta col Cavaglià: «Alla fine del primo tempo avrei sottoscritto il - commenta il dirigente Lorenzo Traverso -. Quando siamo passati in vantaggio, invece, ho creduto nella vittoria». Nuova delusione per il **Pontecurone** col Val Mos: invece della riscossa è arrivata un'altra sconfitta. [r. c.]

Serie D: Voghera vicino alla retrocessione

La Valenzana fa i calcoli «Promossi con 73 punti»

Domenicali resta al timone del Derthona Il Casale si esalta col fantasista goleador

In serie D una gara dalle mille emozioni a Cuneo per la **Valenzana**: quattro gol e due «legni» per parte. «La sfortunata autorete di Birarda ci ha reso le cose difficili - commenta il dg Luigi Abbate -. Per fortuna, Palombo ha pareggiato e, sul 2-1, avrebbe potuto chiudere i ma ha centrato il palo. Anche dopo l'espulsione di Birarda avremmo potuto segnare». Tutto sommato, però, divisione della posta può bastare perchè soltanto la Sangiustese ha tratto vantaggio mentre il Savona si è fatto bl in dal Bra. «Il nostro calendario ora è in discesa - afferma patron Alberto Omodeo -. Restano 21 punti in palio e sale in D chi tocca quota 73».

Derthona con la derelitta Sestrese ha tentato l'ennesimo harakiri casalingo per poco riusciva ad autoeliminarsi dalla lotta per la promozione. Con il pareggio raggiunto da Brown qualche speranza ce l'ha ancora, ma deve cambiar passo metterci un po' di determinazione in più, possibilmente fin dall'inizio della gara. «Abbiamo il dovere di insistere fino in fondo di cercare di vincere tutte le sette partite che ci restano» dice il ds Vito Berago, l'unico ad autorizzato a rompere il silenzio stampa in vigore da un di settimane. Berago smentisce che Lele Domenicali (reduce da un colloquio chiarificatore con gli Ultras a fine gara) abbia la panchina a rischio: «Dirigenti, tecnici, giocatori anche i tifosi - ha detto Berago - devono solo rimboccarsi le maniche almeno: i conti li faremo solamente all'ultima giornata».

«Un regalo per il mio onomastico»: patron Giuseppe Coppo è raggiante, perchè il **Casale** non ha solo battuto il Valle d'Aosta ma ha convinto sul piano del gioco. «Vorrei ricordare i tre gol, più bello dell'altro - il massimo dirigente - ed elogiare tutti per l'impegno». Intanto, quasi alla chetichella, Pastorino si è portato a quota 16 gol, a due sole lunghezze dal capocannoniere del campionato Lerda. Alla vigilia, in pochi avrebbero scommesso su un trequartista come l'ex pavese, reduce da stagioni non esaltanti. Ora è secondo e guarda dall'alto in basso giocatori strapagati e coccolati, dagli ingaggi stellari.

Nel girone B capitombolo casalingo del **Voghera**, sconfitto 1-2 dall'Oggiono. La posizione in classifica (piena zona retrocessione) non si aggrava ulteriormente perchè le altre squadre pericolanti non hanno praticamente fatto punti, a parte il Fidenza vittorioso sul Crociati. Per la squadra della coppia Ghilino-Giacomotti si tratte dell'ennesimo passo falso, dopo due pareggi consecutivi. Il risultato è però ingiusto, visto che i rossoneri almeno un punto lo avrebbero meritato. Il vantaggio degli ospiti è arrivato al 10' con una punizione da 25 metri di Adami favorita decisamente da un disattento Cassano, entrato nel periodo peggiore dopo l'annuncio del trasferimento alla Fiorentina. Al 37' Muselia ha portato le squadre in parità, riuscendo ad anticipare il portiere. Tre minuti dopo l'inizio del secondo tempo l'Oggiono ha trovato definitivo vantaggio Bolis, lasciato libero in area. Molte le occasioni sprecate dal Voghera, anche sfortunato per la traversa colpita al 59' da Ghillani. [r. al.]

I quattro espulsi in Libarna-Novese irritano i due trainer. L'Acqui è in crisi

Patron Gaffeo sprona il Castellazzo

«Possiamo ancora evitare la roulette dei playout»

In Eccellenza, il pari nel derby fra **Libarna** e **Novese** dà adito a recriminazioni su entrambi i fronti. I serravallesi, encomiabili per impegno ma criticabili per l'esasperato agonismo gettato sul campo, ottengono solo punto che serve a poco nel tentativo di evitare i playout. La Novese, in superiorità numerica per quasi tutto il secondo tempo ed in vantaggio di un gol, non riesce a gestire situazione favorevole fa acciuffare: «Il pari ci sta stretto -.dice il ds dei rossoblu, Luigi Schirra -: le migliori occasioni da gol sono state nostre e ancora una volta abbiamo fallito un rigore». L'incontro, giocato sul filo dei nervi, è degenerato al 90' con una rissa in campo che ha costretto l'arbitro ad espellere Devoto (all'inizio del secondo tempo Doga aveva dovuto lasciare rettangolo verde per doppia ammonizione) ed i biancocelesti Escobar e Palermo, il quale nel parapiglia è stato colpito da un calcio in testa ed è stato trasferito precauzionalmente all'ospedale San Giacomo. «Il risultato è giusto - commenta il direttore generale della Novese, Claudio Robbiano -: le squadre si sono divise anche supremazia, un tempo per parte». so spiegarne i motivi – commenta mister Giovanni Re –, ma nella ripresa abbiamo rinunciato a giocare».

Il **Castellazzo** risorge e batte l'Asti nella partita-spareggio per i playout: «Abbiamo ancora qualche chances - assicura patron Gaffeo -. Ho visto i ragazzi concentrati al punto giusto, se continuano su questa falsariga potremo conquistare la salvezza subito, senza quella "coda" finale, dalle mille incognite». Importante anche il ritorno al gol di Ricagni e Megna, che aumenta il bottino personale dei due giocatori e dà la carica ai compagni.

Un **Acqui** molle e sbiadito prende tre «sberle» dalla Fossanese e non replica. «Siamo in un momento difficile, inutile negarlo - mette il dirigente Walter Camparo -. Tocca ai giocatori tornare su livelli di gioco accettabili, sinora i rimbrotti dell'allenatore non hanno sortito effetto». La speranza è che il derby di Novi di domenica rimetta le cose a posto. Oggi, intanto, i dirigenti si faranno sentire e qualche giocatore rischia provvedimenti. [m. pu. - r. c.]

TERZA

Turno all'insegna dei colpacci esterni: ok Basaluzzo, Rocca La Sorgente

Il Bassignana mantiene le distanze

L'Aurora vince in rimonta e aggancia il S. Giuliano

L'Auroracalcio s'aggiudica 3-2 la sfida con il San Giuliano Vecchio e aggancia i diretti rivali al vertice della classifica in **Seconda categoria girone R**. Due volte in vantaggio, gli ospiti subiscono la micidiale rimonta dei locali, che coronano felicemente l'inseguimento. Giornata positiva anche per le ovadesi: il Rocca espugna Frugarolo, Silvanese strappa lo 0-0 a Novi con la Comollo e l'Ovadese Mornese liquida 2-0 il Villalvernia. Altri risultati: Torregarofoli-Basaluzzo 0-2, Cassano-Pozzolese 2-1.

Nel **girone E** la capolista Bassignana coglie un punto pesante (1-1) a Carisio e mantiene tre lunghezze di margine sul Salussola, fermato sul 2-2 dal Palazzolo. In coda, colpaccio del Mirabello (1-0) a Pecetto. Infine, sconfitta di misura (2-1) dell'Atletico Pontestura a Bianzè.

Strevi a valanga nel **girone O**: gli acquesi rifilano sei reti (a 2) alla Junior Asti e si permettono il lusso fallire un rigore. Impresa della Sorgente, che è corsara 2-1 a Nelve grazie alle marcature di Raimondo ed Esposito. Il Quattordio incampa 2-1 sul terreno del San Domenico Savio, dopo l'illusorio vantaggio siglato da Galfano.

In **Terza categoria a girone A** solo la Don Bosco (2-1 sul campo dell'Airone) regge il ritmo dello scatenato Lobbi, che si aggiudica 4-2 la s la Castellettese (in evidenza Bocchio con una tripletta). Mezza battuta d'arresto per la Boschese, che non va oltre l'1-1 in trasferta con la Fulgor Galimberti e vede allontanarsi il primato, forse definitivamente. Altri risultati: Bistagno-Savoia 0-0, Castelletto Monferrato-Predosa 1-1, Capriatese-Europa 1-1. Ha riposato l'Agape.

Nel **girone B** grande rimonta dell'Aurora Pontecurone a Volpedo. Sotto di due reti, s'impone 3-2 e condivide il primato con l'Aurora Tassarolo, che viola 4-2 il terreno del . Sale il Carbonara (2-0 a Cascinagrossa), crolla la Cerretese (3-0 sul campo dell'Audax Orione). Il San Giuliano Nuovo si spunta 2-1 sull'Alta Val Borbera, pari (2-2) fra San Giuliano Piemonte e Villaromagnano. Ha riposato la Molinese.

Esperti di coccole.

L'acqua per chi ha bisogno di leggerezza.

Esperti di coccole si nasce. Come l'acqua S.Bernardo che nasce buona e leggera proprio per poterti coccolare. Grazie al basso contenuto di sali minerali, l'acqua S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo

S.Bernardo

Così leggera, così leggera.

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT twingo

NUOVO MOTORE 1.2 16V 75CV.

Basterebbe questo a far scattare l'invidia. Ma Renault Twingo Privilège vi dà anche:

- climatizzatore
- doppio airbag
- servosterzo
- poggiatesta posteriori
- sellerie in velluto
- sedile conducente regolabile in altezza
- fari fendinebbia
- retrovisori elettrici in tinta carrozzeria
- alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata
- ruote da 14"
- dispositivo antiavviamento.

Renault Twingo Privilège 1.2 16v 75CV L. 18.300.000* (€ 9.451,16).

Renault Twingo è disponibile anche nella motorizzazione 1.2 60CV da **L. 14.800.000* (€ 7.643,56).**

www.renault.it

Da 0 a 100 sguardi invidiosi in 7,2 secondi.

BEAUTY FARM

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle FivRenault, la Federazione del Gruppo

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

È un'iniziativa della Rete Renault valida fino al 30/04/2001

Un inedito di Luigi Firpo: scritto oltre vent'anni fa, contiene ammonimenti più che mai validi nell'Italia d'oggi

Tutti a Bengodi sabato sera

La rivista *Pensiero mazziniano* pubblica nel suo prossimo numero un saggio inedito di Luigi Firpo, *Cultura e politica*, scritto nel 1979. Ne anticipiamo le considerazioni conclusive.

Luigi Firpo

SE la produttività industriale ha generato l'aberrazione del consumismo, il vuoto di educazione dei giovani e la messa al bando dell'esperienza hanno dato il via all'edoni-. Diciamo meglio, per non passare per vieti moralisti, all'eudemonismo. A stento dall'antica pena vivere, secoli e secoli di stenti, privazioni e rinunce, le generazioni pretendono la felicità subito qui, con aggressiva imp-. E non occorre neppure chiedersi, ammesso che felicità possa misurare comprare, quali sarebbero i costi sociali di ciò che pretendono, perché l'essere felice è un'aspirazione lecita e stimolante, purché non si bruci la legna per il falò di questa e si pensi ad un appagamento durevole o globale, non solo oggi e in questa stanza, ma domani e dovunque. finiscono così, per incauta furia, bruciati verdi.

E non si tratta solo di un atteggiamento dei giovani, perché anche i loro padri, in modi più convenzionali e filistei, vivono la crisi del tempo libero, il salto brusco dalle snervanti giornate di lavoro dei vecchi tempi all'evasione totale che sembra voler trasformare *l'homo faber* in *homo ludens*. L'efficacia macchina ha messo in crisi il concetto lavoro: è tramontata, non per una minoranza sempre più sparuta superstiti che ancora si identificano nella fatica creativa nella dedizione altruista, l'ideologia protestante del lavoro come assoluto dovere realizzazione sé nell'opera ben fatta, seria, duratura. per ricuperato religioso, si è tornati all'originaria biblica lavoro maledizione e castigo, dopo la cacciata dall'ozioso Paradiso terrestre, in cui si compendia forse l'esperienza di gruppi umani passati dalla libertà - pur faticosissima - dei cacciatori-raccoglitori alle dure incombenze e ai ritmi stagionali inderogabili dell'agricoltura.

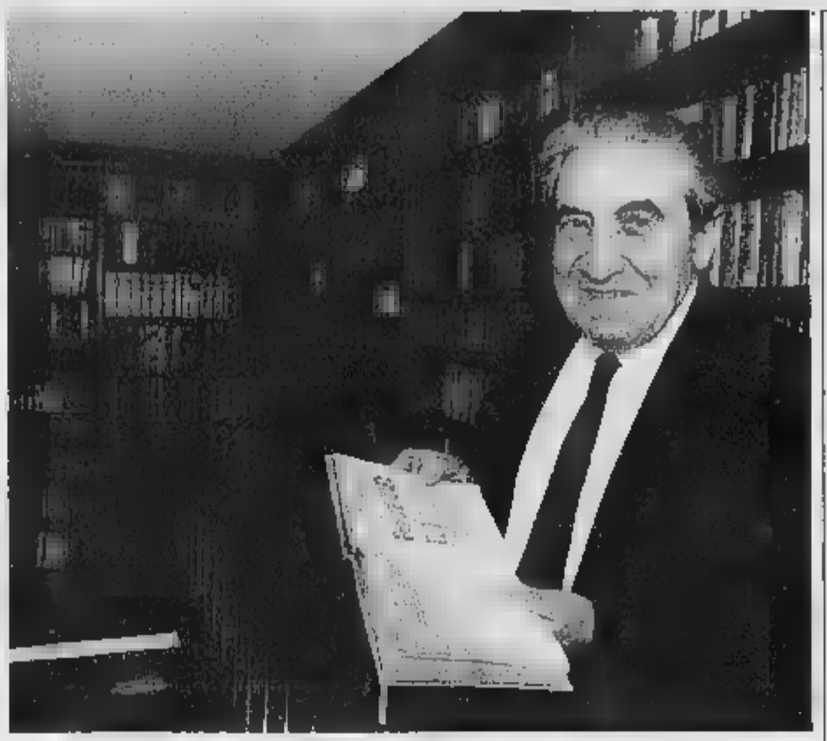
Anche qui un fattore positivo, recepito in modo tumultuario e acritico, si rivela traumatizzante. Nessuno vorrà negare che la servitù oppressiva del lavoro eccessivo o malsano debba essere spezzata, né che il tempo libero possa colmarsi pratiche sportive corroboranti e di larghi arricchimenti culturali: il rischio sta nell'illusione poter mutare d'un subito il lavoro in ozio, di credere che possa sortire tutto d'un tratto, quasi per magia, da millenni di povertà parsimoniosa, gravati dall'assiduo fatica necessaria per assicurare una misera sopravvivenza, insidiati di continuo da carestie, guerre e pestilenze. Anche qui, la rivoluzione industriale è stata - in storici - troppo rapida, quasi un salto servitù della gleba al paese di Bengodi: via tra l'abiezione e la favola, bisognerà riequilibrare l'uomo. Ma uno dei tarli del nostro tempo si rivela questo rifiuto del lavoro, questo confondere la liberazione legittima dalla fatica come servi col disconoscimento del lavoro come realizzazione di sé e contributo bene comune, grande equilibratore e grande educatore delle coscienze, arco di volta di ogni cultura che non accademica o evasiva.

Ultima lasciato, non a caso, la crisi religiosa, non perché in tempi di irrazionalismo come quello che viviamo non si assista un ripullulare di vecchie fedi alla moda di spiritualismi e di paganesimi. L'esperienza religiosa individuale resta un fatto geloso e privato, socialmente persino benefico. La crisi religiosa che tutti ci tocca da vicino è invece quella della morale che ogni religione predica e consacra, quella che raggiunge l'intimo delle coscienze, ben al di là della sfera dei comportamenti esteriori sanzionati da codici imperfetti e da inadeguate polizie giudiziarie. In realtà, è accaduto che la visione «scientifica» mondo ha profondamente corroso i supporti basilari dell'etica positiva rivelata, la sua trascendenza, la sua autorità indiscutibile nella sfera umana; ma per contro non saputo surrogarla con un'etica della scienza, un codice di doveri che si fondi sopra una visione profana e laica del mondo. Non parlo, sia ben chiaro, dell'etica della ricerca scientifica, quella si domandò ad esempio se fosse lecito fabbricare la bomba atomica e oggi si domanda se sia lecito sviluppare «copie» fedeli di esseri umani partendo da un'unica cellula non fecondata: questi quesiti hanno senso solo all'interno di un sistema morale, ed è appunto questa generale eticità che è venuta a mancare.

Un primo tentativo, precoce e rozzo, si delineò nell'etica positivista; ma l'idealismo e lo spiritualismo nelle sue diverse forme si sono affrettati a metterlo in ridicolo. Il risultato è che viviamo oggi in un mondo prevalentemente materialista, quei valori che pure un materialismo rigoroso dovrebbe essere in grado di elaborare. Viviamo semplicemente in un mondo amorale e permissivo, dove è lecito tutto ciò che è possibile e dove nulla è dovuto. Generalizzando l'assistenza, abbiamo ucciso la solidarietà; credendo di essere protetti e garantiti Stato remoto e impersonale, abbiamo soppresso la famiglia patriarcale, il vicinato, il quartiere, la comunità concreta fatta di uomini veri e di bisogni reali. Ne nasce la tendenza al parassitismo reciproco, la caccia generalizzata a privilegi che finiscono per elidersi a vicenda. L'ideologia dei «figli dei fiori» o degli «indiani metropolitani», la pretesa di godersi la vita con assoluta spontaneità e senza remore o complessi, presuppone un mondo mite e gratuito come quello idoleggiato dai poveri nel paese di Cuccagna, cioè conduce allo sfruttamento del mondo e disciplinato del lavoro; la liberazione totale vagheggiata è quella propria dei branchi di scimmie urlatrici. (...)

Qualunque ne sia l'occasione e l'avvio, una crisi culturale affonda sempre le radici in una crisi morale. Credo del tutto illusorio ogni tentativo di restaurazione dei valori etici affidata alla predicazione degli antichi canoni decaduti, così come certo che molte delle sedicenti liberazioni non sono in realtà scatenamenti di istinti primordiali, cioè pure e semplici autodistruzioni. Qualunque discorso che oggi si pretenda di elaborare sull'uomo e sulla società non può prescindere dalla definizione una nuova etica, nuova etica può instaurare senza accordo su una antropologia. Non si può dire all'uomo che cosa deve fare, né indurlo a farlo (specie se è scomodo), senza dirgli chi è e quale è il destino. Senza la speranza della salvezza e la persuasione di essere portatore di un'anima divina, nessuno avrebbe praticato mai la morale ardua del cristianesimo. Solo ricuperando un senso globale dell'umanità sarà possibile dalla crisi, ridare un senso alla nostra storia.

Viviamo nel paese delle scimmie urlatrici, dove ciò che è possibile è lecito. Siamo tornati all'idea biblica del lavoro come maledizione, anziché come realizzazione di sé e contributo al bene comune



Luigi Firpo nella sua biblioteca. Grande di Tommaso Campanella e del pensiero politico rinascimentale, tra il realismo di Machiavelli e l'utopismo di Tommaso Moro, fu a lungo collaboratore della *Stampa*, dove tenne la seguitissima rubrica «Cattivi pensieri». È morto nel marzo 1989

La felicità è un premio non un diritto

Maurizio Viroli

CULTURA *e politica* saggio sulla crisi morale del nostro tempo. Luigi Firpo lo scrisse nell'aprile del 1979, in occasione della campagna elettorale che lo vedeva candidato al Senato, come indipendente, nelle liste del Partito repubblicano.

Erano altri tempi. Non solo perché Firpo oggi non accetterebbe candidatura nel Pri malinconicamente transitato nella Casa delle Libertà, ma soprattutto perché una riflessione grandi ideali quella racchiusa *Cultura politica* sarebbe considerata, nell'attuale campagna elettorale, quanto meno bizzarra.

Anziché promettere o lusingare il lettore, Firpo spiega una rigorosa della vita fondata sull'idea che la felicità non è un diritto ma un premio allo sforzo e alla rettitudine; che il lavoro è realizzazione di sé e contributo al bene comune, che accanto ai diritti ci sono i doveri. Scrive con tono severo, a volte perfino ruvido, ma non da moralista. Cerca piuttosto di interpretare i segni del proprio tempo, come se il tempo fosse uno dei suoi amatissimi testi del pensiero politico, individua un dato, quello della crisi religiosa, che oggi, a vent'anni di distanza, deve fare riflettere.

A prima vista la tesi di Firpo sembra insostenibile: come si può parlare di crisi religiosa di fronte alle adunate oceaniche di fedeli che accorrono ad ascoltare le parole del Papa? Firpo parla però del contenuto morale, interiore, della religione, non delle manifestazioni esteriori culto. Il suo messaggio è di fatto rivolto sia ai credenti sia ai laici. Esorta i primi a praticare la fede come vita interiore e testimonianza morale, e i secondi a essere di nuovo, seppero esserlo in passato, una forza che non ha paura di parlare con convinzione di senso dell'umanità senso della storia, s'intende l'azione politica come sforzo tenace per la realizzazione di un progetto culturale.

Posso sbagliare, ma ho la sensazione che tanto i laici quanto i cattolici stiano andando esattamente nella direzione opposta: gli uni sempre più indaffarati a togliere Dio dall'intimo della coscienza e dall'alto dei cieli per portarlo nelle piazze e nello Stato; gli altri sempre più solerti a fare o disfare partiti, tessere alleanze elettorali, cercare benedizioni e conforti presso le gerarchie ecclesiastiche.

Con la differenza che mentre i cattolici si ringalluzziscono, i laici si debilitano proprio perché non hanno quale sostegno e quale fonte di ispirazione della loro politica una proposta culturale sentita con convinzione ed elaborata autonomamente. E quello che più rattrista è il fatto che anche molti laici oggi, lo leggessero, giudicherebbero *Cultura politica* un oggetto d'antiquariato.

Inaugurazione 20 marzo ore 16,00

IL GIARDINO

ESTETICA E BENESSERE

☆☆☆☆☆

Torino

Via Avigliana, 24

(a 100 metri da piazza Adriano)

Tel. 011.43.35.096

Ritaglia questo triangolo e consegnalo al Dibi Center Il Giardino riceverai una gradita sorpresa

LA STAMPA
PAGINA 36 MARTEDÌ 20 MARZO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

La nuova Concessionaria Saab
Sterza
Sede provvisoria: Via Sommariva, 5/b - Torino [redacted]. 011/6962245
Assistenza: Via Genova,176 - Torino Tel. 011/6637008
Da aprile [redacted] Showroom: Via Vendimiglia, 166 - Torino.

[redacted] ieri

Il 20 marzo [redacted] a Torino Gustavo Colonnetti, deputato alla Costituente. Era [redacted] novembre 1886 e si era laureato in ingegneria conseguendo la libera docenza a soli 24 anni. Cattolico e convinto antifascista, fu membro di accademie scientifiche italiane e straniere e direttore dell'enciclopedia "Il mondo della tecnica" e contribuì alla creazione dell'Istituto nazionale di fisica nucleare e dell'Istituto dinamometrico che porta il suo nome

Il tempo

Una debole perturbazione atlantica proveniente dalle isole britanniche sfiora la displuviale alpina durante il [redacted] movimento di traslazione verso Levante provocando qualche fenomeno su quel [redacted] Su Piemonte [redacted] cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con temperature in rialzo. Su Valle d'Aosta ed Ossola qualche spruzzata [redacted] neve. Su Liguria di Ponente qualche piovasco con mari molto mossi per venti di libeccio

Quanto manca a...

Entro il 30 aprile (fra [redacted] giorni) si dovrebbe cominciare a scavare in [redacted] Francia per realizzare i lotti 3 e 4 della metropolitana. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori le [redacted] potranno transitare unicamente nei controviali [redacted] sarà pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà la volta del lotto 3, ancora a Collegno

Sarà possibile visitare l'avancorpo dell'edificio progettato da Juvarra e completato nel 1721

Palazzo Madama riapre al pubblico

Porte aperte a partire dal prossimo 2 giugno ma il restauro verrà concluso entro il 2004

Palazzo Madama riapre [redacted] porte dopo 13 anni di chiusura per ricerche e restauri: dal 2 giugno, proseguendo una passeggiata in piazza Castello, sarà possibile visitare e ammirare liberamente una tra le più significative opere del barocco europeo, l'avancorpo progettato da Filippo Juvarra (una sorta di "gabbia" o quinta teatrale che amplifica la visione, dall'esterno verso l'interno e viceversa [redacted] completato nel 1721), su mandato della Madama reale Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours, vedova di Carlo Emanuele II.

Attraversato l'atrio, dal quale si innalzano le rampe [redacted] scalone, i visitatori accederanno alla sala centrale, il «Voltone», dove sono visibili (anche grazie ad una parte calpestabile trasparente), le mura e il lastricato romano del periodo in cui l'edificio era la porta d'ingresso ad Augusta Taurinorum, i pilastri e la volta secenteschi e i lavori [redacted] restauro ottocentesco di Alfredo D'Andrade; nel «Voltone», i visitatori assisteranno alla proiezione delle principali fasi della costruzione del palazzo, illustrate anche da narratori, con un sistema di luci puntate di volta in volta sugli elementi archeologici o murari più interessanti e musica d'epoca di sottofondo.

«L'apertura del 2 giugno - ha spiegato ieri l'assessore alla cultura Ugo Perone presentando il "Progetto Palazzo Madama" promosso dal Comune con la Fondazione Crt, che ha stanziato oltre 16 miliardi -, è una tappa importantissima ma intermedia, in attesa di offrire tutti gli spazi del Palazzo, nel 2004. L'inaugurazione - ha aggiunto -, avviene a giugno per evitare che un evento culturale come questo si presti a speculazioni politiche in periodo elettorale. Lasciamo i festeggiamenti alla prossima amministrazione».

Queste le scadenze del recupero che prosegue i lavori già effettuati su la facciata: nel corso del 2001 proseguiranno [redacted] stratigrafie per i restauri degli ambienti interni, dal quattrocentesco Salone Acaja alle sale barocche del piano nobile, fino a quelle dell'ultimo, [redacted] dove ci si affaccia sui camminamenti del castello; per il [redacted] è previsto il riallestimento del percorso museale.

Sempre nel 2002 si avvierà anche il restauro del salone del Senato (ospitò quello Subalpino dal 1848), che dal 2 giugno al [redacted] novembre accoglierà «Tra Gotico e Rinascimento. Scultura in Piemonte», esposizione di 51 opere di arte sacra, molte delle quali provenienti dalle collezioni del Museo Civico d'Arte Antica, che ha sede a Palazzo Madama dal 1934 e conserva la più importante raccolta di scultura antica presente in Piemonte; entro il 2003 inizieranno i lavori (dal restauro all'impiantistica), che permetteranno la riapertura definitiva del Museo; l'anno successivo, il 2004, è prevista la fine dei lavori.

Evento inaugurale una mostra dedicata alla scultura in Piemonte tra Gotico e Rinascimento

«Il problema principale che abbiamo dovuto affrontare - ha spiegato l'architetto Carlo Viano, direttore del progetto nato formalmente nel '98 -, è stato il coordinamento dei cantieri [redacted] lavoro. Attualmente ce ne sono sei. Abbiamo [redacted] poi cercato di soddisfare [redacted] attese [redacted] pubblico che si [redacted] in un luogo d'arte, pur mantenendo il [redacted] rigore dei lavori di restauro, che ripropongono ad esempio le originali coloriture dalle tonalità avorio per le decorazioni a rilievo e grigio-azzurre per dare profondità alle parti lisce e di fondo».

Palazzo Madama si potrà visitare anche grazie al telefonino: Omnitel ha creato un sistema di «audioguida» che si attiva gratuitamente (per sei mesi), se clienti Omnitel, con il numero 2901 e con lo 00393479070349 se clienti [redacted] altri gestori: si sentiranno (anche in inglese e francese) una premessa storica, note architettoniche sulla facciata, sull'atrio e sulle decorazioni. [m. s.]

La facciata di Palazzo Madama, il cui restauro è stato completato tre anni fa. L'avancorpo [redacted] degli ultimi lavori interni [redacted] sorta [redacted] quinta teatrale che amplifica la visione, dall'esterno verso l'interno e viceversa. Fu progettato dallo Juvarra su mandato della Madama reale Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours vedova di Carlo Emanuele II. L'inaugurazione ufficiale è stata fissata per il 2 giugno [redacted]

Domani disagi

Sciopero [redacted]

Cisl e sindacato autonomo Csa hanno proclamato uno sciopero degli insegnanti comunali in servizio nelle scuole materne ed elementari di Torino.

Domani, venerdì [redacted] e lunedì 26 l'agitazione riguarderà i docenti delle scuole materne comunali.

Mentre gli insegnanti [redacted] nali delle scuole elementari, vale a dire quelli di appoggio ai portatori [redacted] handicap, ai nomadi e alle attività tempo pieno e quelli impegnati nei laboratori scioperano nei giorni 23, 26 e 28 marzo. L'agitazione prevede per entrambe le categorie due ore [redacted] astensione dal lavoro negli [redacted] di entrata degli allievi e altre due [redacted] all'uscita.

Le organizzazioni sindacali hanno deciso lo sciopero ieri «dopo un'estenuante di[redacted] ne con la delegazione del Comune». «E' stato rotto il tavolo della trattativa - spiega Gisella Valenza, responsabile provinciale Cisl per il Comune - perché si pretendeva la [redacted] dello sciopero indetto nei giorni 21, [redacted] e 26 in cambio della costituzione [redacted] un "tavolo tecnico di lavoro" per valutare le nostre richieste. Abbiamo ribadito che la fase del tavolo tecnico era stata largamente superata, tanto è vero che nell'incontro del 12 [redacted] stati costretti a rompere [redacted] trattative [redacted] il ripristino del calendario degli scioperi».

Cisl e Csa si dicono tuttavia «disponibili a siglare un primo accordo [redacted] l'amministrazione, con priorità sui seguenti punti: esclusione dell'obbligo di effettuare il servizio estivo, che potrà [redacted] erogato solo in base volontaria a lire 100 mila giornaliere o con personale esterno; applicazione del calendario scolastico ministeriale» e [redacted] orario di lavoro di [redacted] ore settimanali per le insegnanti delle scuole materne».

L'accordo «deve anche prevedere l'impegno ad aprire, in tempi brevi, un tavolo di confronto sui restanti punti, quali il monte ore e il trattamento economico». Della questione discuteranno oggi anche la Cgil e la Uil. Mentre Cisl e Csa [redacted] ciano che per [redacted] «26 marzo è indetta una manifestazione di tutti gli insegnanti davanti alla sede del municipio».

A giorni il ministero invierà a Torino hardware e software per la realizzazione dei documenti

Entro aprile le [redacted]

Saranno seimila i primi modelli in distribuzione sotto la Mole

[redacted] Miscoci

Torino sarà una delle prime città a rilasciare la carta d'identità elettronica: piccolo documento in plastica del tutto simile alle tessera Bancomat. [redacted] governo ha infatti informato il Comune che nel giro di pochi giorni sarà in grado di recapitare sotto [redacted] Mole sia l'hardware sia il software per la realizzazione della [redacted] carta: «Erano mesi che aspettavamo questo momento - ha spiegato l'assessore ai Sistemi informatici Paolo Peveraro - senza [redacted] direttive ministeriali e questi programmi non avremmo potuto fare nulla». Adesso, però, è davvero arrivato [redacted] momento buono. E, se tutto filerà liscio, entro 15-20 giorni il Comune potrà rilasciare i primi documenti digitali per un totale di 6 mila carte d'identità.

Visto il quantitativo limitato, a chi toccherà il privilegio? Come anticipato nei [redacted] scorsi saranno i «Ragazzi del 2006» a beneficiarne per primi; poi [redacted] Comune affiderà le prenotazioni a un numero verde [redacted] stabilire: «Visto che [redacted] richieste saranno molto numerose - ha aggiunto Peveraro - abbiamo pensato di realizzare questo sistema di prenotazione riservato a coloro che hanno la carta d'identità in scadenza. Loro si prenoteranno e, se le richieste supereranno le disponibilità, com'è prevedibile, estrarremo a sorte i nominativi dei cittadini che potranno ottenere il [redacted] documento». Aggiunge: «Non nego di essere molto orgoglioso di aver raggiunto questo [redacted] traguardo. D'altronde siamo anche la prima città d'Italia ad aver sperimentato novità telematiche [redacted]ne la firma digitale, il commercio elettronico e la certificazione in rete, è giusto che siamo anche fra i primi otto Comuni, insieme con Napoli, Bari, Catania, Milano, Roma, Trieste e Siena a sperimentare questo nuovo documento: p[redacted] attraverso una tranche di 6 mila esemplari, poi, dopo un periodo [redacted] sperimentazione [redacted] 6 mesi, con altre 100 mila, quindi con un'emissione media annuale di 150 mila pari all'emissione attuale».

Vediamo ora quali segni particolari avrà il nuovo documento. La novità sta tutta in quel microchip in grado di immagazzinare un'enorme quantità di dati. Quasi impossibile da falsificare, in futuro permetterà di accedere a servizi on line ed effettuare acquisti o pagamenti.

La carta elettronica costerà alla pubblica amministrazione dalle due [redacted] tre volte l'attuale modello cartaceo (prezzo attorno alle 10 mila lire) quanto la farà pagare Torino? «Il prezzo di queste prime 6 mila [redacted] immutato, poi si vedrà: sulla base dei costi effettivi che l'amministrazione dovrà affrontare» conclude Peveraro.

A RIVOLI CURIOSO PRIVILEGIO AI DISCENDENTI DEI FINANZIATORI [redacted] RETE IDRICA

Acqua gratis, l'eredità dei nonni

Patrizio Romano
RIVOLI

IL primo a sottoscriverli è stato il principe Eugenio [redacted] Savoia Carignano. Era l'anno 1866, 8 aprile, e il Comune di Rivoli, per potenziare la sua rete idrica, aveva emesso dei certificati di versamento, insomma dei Boc [redacted] litteram. Costo [redacted] ogni azione: 250 lire, del tempo ovviamente. Al detentore non solo l'onore di aver dato la possibilità di portare l'acqua da Avigliana in città, ma anche la certezza di usufruire in perpetuo [redacted] 400 litri al giorno. In perpetuo e così il Comune si trova [redacted] oggi a sostenere i costi per 170 famiglie, tra le più insigni della città. «Da allora sono stati sottoscritti 272 certificati - spiega l'assessore Paolo Benevenuta -. Ma [redacted] gli [redacted], e ne sono passati tanti, alcuni sono stati estinti. Anche perché alcuni [redacted] diventati di proprietà del Comune. [redacted] esempio, con l'acquisto di Palazzo Piozzo, della Società Tramvie e della Casa del Sole; altri, invece, perché non ci [redacted] più eredi». Ma chi eredi li ha e risiedono a Rivoli potrà usufruire dei 400 litri giornalieri d'acqua per sempre. «Eh sì, è un loro [redacted] santo diritto - aggiunge l'assessore -. Certo, la legge Galli afferma che il gestore, e nel nostro caso l'Aam, non può dare l'acqua gratis. Ma in questo caso è un diritto da cui [redacted] possiamo prescindere».

Ora il compito dell'amministrazione è riguardare tutti quei certificati e scoprire chi può ancora godere di quel privilegio. Un privilegio che [redacted] Comune rivolese costa 10 milioni all'anno. «Non è detto - aggiunge Benevenuta -. Questa spesa può anche essere detratta dagli utili del gestore». E l'Aam, in un primo tempo, [redacted] pensato di chiudere la partita presentando a tutti [redacted] bolletta, [redacted] il sindaco e la sua giunta si sarebbero trovati schierati contro tutti i notabili della città. Gente che, in alcuni casi, vanta più di un quarto di nobiltà. Pronti a rivendicare un diritto sancito dal codice civile della Repubblica. «Beh, se devo essere sincero lo farei anch'io e se avessi un'azione non la venderei di certo» ammette Benevenuta.

Il sindaco Carlo Bollani, se nel 1866 avesse saputo di questa diatriba, dopo quasi 150 anni, non sarebbe stato così fiero della [redacted] scelta tanto da lasciarla scolpita [redacted] di un marmo nel Palazzo Piozzo in via Gallo: «L'acqua di sorgente da lungi condotta zampillava in Rivoli, addì 14 novembre 1866». A zampillare, da quella data ad oggi sono i costi. Perché, a moltiplicare 138, [redacted] gli anni trascorsi, per dieci milioni, [redacted] il costo attuale e approssimativo [redacted] servizio, quella bealera è costata un miliardo e [redacted] milioni, senza contare gli interessi centenari. E al sindaco Nino Bosti, «erede» di Bollani? Resta una cambiale in bianco, con scritto: «Pagherò».

I LETTORI DIALOGANO CON IL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA

DAI

Paolo Chiavarino, vicecapogrupo azzurro in Consiglio Comunale e candidato alle municipali per Forza Italia, è la prima vittima torinese delle disposizioni impartite dal coordinatore nazionale azzurro Claudio Scajola. Nei giorni scorsi Scajola ha ordinato di bloccare la stampa e l'affissione di manifesti con le foto dei candidati perché oscuravano quelli di Berlusconi. Così Chiavarino ha dovuto sostituire la sua immagine con bandiera di Forza Italia

TV SATELLITARE, CAMBIA VESTE

L'assemblea dei soci pubblici e privati dell'Agenzia regionale per il Turismo ha approvato le modifiche allo statuto volute dall'assessore Ettore Racchelli (a sinistra, con Enzo Ghigo). L'Atr si occuperà anche di tv satellitare perché «tale funzione già ampiamente compresa nelle competenze dell'Atr fissate dallo statuto». Dunque non è stato necessario, così come previsto in delibera della giunta, modificare l'articolo 3

Chiamparino: puntiamo sulla nuova economia

«Bisogna coniugare sicurezza, solidarietà e sviluppo»

Sergio Chiamparino, deputato della Quercia, candidato sindaco del centrosinistra (Ds, Comunisti italiani, Ppi, Udeur, Rinnovamento italiano, Democratici, Alleanza per Torino, Sdi e Verdi) ha tenuto ieri pomeriggio un forum in diretta dalla redazione di «Stampa web». Chiamparino ha risposto alle domande dei spaziando sui temi gli strumenti che la città potrebbe mettere in campo per favorire ulteriormente l'insediamento della new economy a Torino e le relative ricadute occupazionali. Il candidato sindaco dell'Ulivo ha anche risposto alle domande su sicurezza e immigrazione, sottolineando la necessità di potenziare i vigili di quartiere e di rispedire ai loro paesi d'origine i clandestini che delinquono. il traffico: alt all'estensione a pagamento in ne della città e esplicite richiesta di commercianti e residenti; no al declassamento di Porta Nuova. Chiamparino boccia la possibilità realizzare un inceneritore a Mirafiori e poi spiega perché ha deciso di raccogliere l'eredità di Domenico Carpanini e che cosa farà per recuperare il voto popolare.

Sergio Chiamparino, candidato sindaco da Ds, Comunisti italiani, Ppi, Udeur, Ri, Democratici, Alleanza per Torino, Sdi e Verdi

Che cosa intende fare per creare un ambiente favorevole alla economy in città? Quali sono i rischi per l'occupazione?

Pier Luigi Tolardo
Giovanni Ruotolo

«Sul fronte lavoro ci sono soprattutto prospettive, come dimostra il fatto che in questi ultimi anni la disoccupazione a Torino è dal 14 per cento. In ogni caso, bisogna consolidare e rafforzare il patrimonio industriale storico della città, cioè il settore auto-motoristico. poi continuare sulla strada intrapresa in questi anni che è fatta di potenziamento della ricerca e della formazione, che sono le risorse fondamentali per attrarre gli insediamenti della new economy».

Come intende garantire la sicurezza dei cittadini?

Rosalba C., parrucchiera

«In primo luogo bisogna ridurre, fino ad eliminarle, le aree di degrado urbano. E' importante estendere e soprattutto far funzionare i vigili di quartiere. Il Comune deve garantire il coordinamento delle forze dell'ordine per gli interventi di prevenzione e repressione della criminalità e farsi promotore di modifiche delle leggi nazionali diventa necessario».

Che la sinistra per combattere l'immigrazione clandestina?

Paolo Valenzano

«Bisogna distinguere anche all'interno dell'immigrazione clandestina. Un conto è la rumena, a cui è scaduto il visto turistico e che assiste un nostro genitore. In questo caso bisogna trovare delle soluzioni di regolarizzazione. Un conto è il magrebino fermato qualche settimana fa a Porta Palazzo mezzo chilo di eroina in macchina e che ha fornito per la quinta volta false generalità. Questo tipo di clandestino respinto nel suo paese d'origine. Come parlamentare mi sono impegnato per modificare la legge e trovare sistemi identificazione più certi».

Sul Sole Ore Nord Ovest il suo avversario, Roberto Rosso, viene attaccato perché ha proposto di collocare al Lingotto la stazione principale della città. Lei che cosa ne pensa?

hrossalg

«E' previsto che la metropolitana da Porta Susa passando per Porta Nuova arrivi fino al Lingotto passando nella zona ospe-. Si tratta di progetto esistente già finanziato. Per quanto riguarda la stazione del Lingotto, essa va potenziata questo non significa che Porta Nuova debba essere cancellata: deve restare la principale stazione della città».

Settemila cittadini di Mirafiori hanno detto «No» all'inceneritore dei rifiuti. Se lei verrà eletto autorizzerà la messa in opera questo impianto?

Marco
Flaviano Collin

«Il problema dello smaltimento dei rifiuti non può essere affrontato partendo dalla coda. Bisogna potenziare la raccolta differenziata e tutte le fasi intermedie del trattamento del rifiuto. Non è stata fatta nessuna scelta per portare l'inceneritore a Mirafiori. Il sito o i siti per la localizzazione dovranno decisi con il coinvolgimento di tutti gli interessati. Credo che fare un tavolo di concertazione fra tutte le forze istituzionali decidere la localizzazione che avrà il minor impatto sulla popolazione e sull'ambiente. Per la vicinanza alle abitazioni, mi pare che Mirafiori sia il sito più indicato».

Abito a Torino dal 1948. Da allora per migliorare la viabilità stati fatti due sottopassaggi (Molinette Porta Palazzo) e un sovrappasso tra i corsi Potenza e Grosseto. Non un po' poco?

Antonio Grosso

«L'amministrazione Castellani sta realizzando opere fondamentali come la metropolitana, che dovrebbe collegare Collea Porta Nuova e alla Zona ospedali e Lingotto nell'arco dei prossimi dieci anni. La linea 4, da Falchera a Mirafiori, è interamente progettata e si tratta di trovare il finanziamento per sottopassare il centro storico. Per la microviabilità, le soluzioni vanno trovate su tavoli quartiere con commercianti, residenti, operatori e l'amministrazione. Per quanto riguarda la macroviabilità, Torino realizzerà il boulevard di penetrazione Nord-Sud lungo l'asse del passante ferroviario. Vi è inoltre interessante progetto della Provincia che riguarda una linea tangenziale in sotterranea lungo l'asse del fiume Po che potrebbe agevolare l'accesso automobilistico alla città. Bisognerà discuterne a fondo».

Che soluzione propone per lo stadio delle Alpi?

Nunzio Gangi, idraulico

«Si era giunti ad un passo dalla soluzione, che prevedeva la gestione dello stadio da parte della Juventus interventi connessi in campo commerciale. Intendo ripartire da lì, senza percorrere strade diverse come quella degli insediamenti mega-commerciali di Vinovo».

Come pensa recuperare il voto che negli ultimi anni la destra ha sottratto all'area che tradizionalmente apparteneva alla sinistra?

Lucia Marini, disoccupata

«Con presenza fisica della mia squadra nei luoghi dove di più si avverte il disagio delle persone, quindi nelle periferie e alcune zone della città. In secondo luogo con strategie politiche che mettono primo posto la riqualificazione delle zone periferiche, gli investimenti sulle politiche sociali, il sostegno al lavoro, tutto ciò che può aiutare a ricostruire i legami sociali».

Lei dice di raccolto l'eredità di Carpanini. In che cosa si distingue politicamente?

Lorenzo Prini, pensionato

«L'unica cosa per cui mi distinguo non è sulla politica, ma è sulle caratteristiche politiche personali. Più amministratore consolidata esperienza Carpanini, più dirigente politico torinese il sottoscritto. Non c'è mai stata una differenza politica significativa, ne questioni locali ne su questioni nazionali».

Aumenterebbe o li be le strisce blu?

Alessandro Bay, impiegato

«Mi pare che le strisce blu abbiano raggiunto una soglia oltre la quale non si deve andare se non su richiesta l'intesa di residenti e operatori della zona. C'è un problema nella zona li, che va risolto non tornando alla situazione precedente l'introduzione delle strisce blu, ma accelerando la costruzione dei parcheggi già iniziata. Per le persone hanno bisogno di particolari cure si devono studiare convenzioni con le Asl».

«Un boulevard sopra il passante Mi piace l'idea di una sotterranea lungo l'asse del Po»

«Più parcheggi e meno strisce blu No all'inceneritore nel sito Mirafiori Aiutare le periferie»

Siti olimpici, ennesimo rinvio

Comune: variante produttiva entro aprile

Variante produttiva, ossia il documento che corregge il piano regolatore e che, tra l'altro, riunisce parte delle aziende di rottamazione auto al Villaretto, variante della Spina per consentire alla Regione di costruire il proprio grattacielo, siti olimpici e bilancio: sono le ultime delibere di rilievo che il Consiglio comunale approverà entro la prima decade di aprile, a conclusione del secondo mandato Castellani incominciato quattro anni fa, nel 1997. Poi la propaganda di partiti, movimenti e candidati sindaci (per ora in lizza ce dieci) per il rinnovo dei 51 inquilini della Sala Rossa, che porterà al voto del 13 maggio, eventuale ballottaggio il 27.

L'impegno a procedere sui quattro punti citati è stato assunto ieri direttamente dal sindaco Valentino Castellani con i capigruppo riuniti per definire i lavori amministrativi prima dello stop elettorale.

E il Filadelfia, ovvero lo stadio che il Torino vorrebbe costruire inserendolo (per l'hockey) nella kermesse olimpica del 2006? Il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, dice «tout-court» che è «passato cavalleria». Il candidato sindaco della Lista Bonino, Silvio Viale, prende atto che Castellani non l'ha posto fra le priorità, suscitando la reazione del Verde Giovanni Nigro che ribatte: «Non è vero, ne discuteremo al più presto, forse già domani (oggi per chi legge, ndr)».

Lo stesso Nigro ha, intanto, ritirato la firma dalla mozione sui siti olimpici prendendo atto che non ci sono le condizioni per approvarla, visto che Viale e Marzano (Sdi) hanno annunciato che non la voteranno, con il rischio di far saltare per l'ennesima volta il numero legale e di bloccare anche altre delibere.

Evento accaduto pure ieri in commissione, interrotta, appunto, per l'abbandono di Viale. Che così motiva il proprio gesto: «Lo Statuto del Comitato per le Olimpiadi è chiaro. E' il Consiglio di amministrazione del Toroc che deve formulare una proposta sui siti e non vi è alcun bisogno del via libera in Sala Rossa. Non risulta che Toroc o Cio abbiano chiesto un ulteriore parere preventivo al nostro Consiglio comunale. Tra l'altro, se così fosse, come "provvedimento urgente e improrogabile", potremmo discuterlo anche ad aprile, dopo l'approvazione del bilancio».

[g. san.]

Silvio Viale: «Il Consiglio di amministrazione del Toroc deve formulare una proposta sui siti olimpici: non vi è bisogno del via libera in Sala Rossa»

Specchio dei tempi

«All'Asl non ritirano la rrozzina per disabili» - «I pendolari del Canavese non sono serie B» - «Con le strisce blu spariscono anche i divieti di sosta» - «Un Centro della Tessitura» - «Bach tradito?»

Una lettrice ci scrive:

la moglie di un disabile e a seguito dell'utilizzo fatto di una carrozzina a motore diventata inutilizzabile ai suoi scopi, decido di restituirla. Chiedo un aiuto per permettere tale restituzione. Circa un anno fa mi viene risposto che l'azienda sanitaria non fa alcun intervento e che devo arrangiarmi con le mie risorse. Mi viene in aiuto il volontariato ed attiviamo la restituzione. Troppo tardi! Sembra quasi un'ironia, ma nel frattempo sono cambiate le regole e come risposta ci troviamo una impiegata che ci mette di fronte ad un no assoluto.

«A seguito di questa vicenda faccio una riflessione: è giusto che chi ha il dovere di tutelare la salute pubblica mortifichi e svalorizzi gli sforzi fatti per essere un corretto cittadino assumendo un atteggiamento di totale insofferenza nell'ascolta- chi si trova in difficoltà e negando la volontà di trovare una soluzione?».

Maria Pecora

Un lettore ci scrive:

«I viaggiatori canavesani che tornano da Milano i treni interregionali delle 17.20, 18.20 e 19.20 sono sempre più penalizzati dalle inefficienze ferrovia Milano-Torino e dalle scelte di Trenitalia. Infatti i treni intercity delle 17.15, 18.15 e 19.15 (che i canavesani non possono utilizzare perché fermano Chivasso) spesso ritardi alla partenza degli interregionali e ne riducono l'affollamento, dovuto soprattutto ai pendolari di Rho, Magenta e Novara. Del resto non ci si può aspettare che i novaresi scelgano il treno intercity e paghino il relativo supplemento per tragitto di ora: lo farebbero probabilmente i canavesani per evitare la scomodità di un viaggio che dura il triplo. Purché la direzione Trenitalia ne desse loro l'opportunità, invece di considerarli viaggiatori di serie B».

Carlo Fontana

Un lettore ci scrive:

«In corso Regina Margherita sono arrivate le strisce blu, anche nel tratto del controviale tra via Paravia e via Piria, proprio dove, fino alla fine di dicembre 2000, vigeva divieto di sosta con rimozione forzata per intralcio al traffico.

«In quel tratto noi abitanti della zona abbiamo raccolto tantissime contravvenzioni e proprio in questi giorni ci stanno notificando quelle di agosto 2000. Ma ecco che il Comune fa sparire i cartelli di sosta vietata e i parcheggi, diventati a pagamento, non sono più "intralcio al traffico"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel Parco della Pellerina c'è una cascina molto grande, che per anni è stata disabitata ed ora è occupata dagli squatters. Occorrerebbe dare a loro un'altra casa e in questo luogo creare un "Centro della tessitura" che potrebbe ospitare laboratori, mostre ricerche e vendita. Perché Torino?

«Nel 2011 ricorre il 150° anniversario dell'unità d'Italia sarebbe un'occasione d'oro. Inoltre il posto della è l'ideale per un'attività di tale tipo. In Piemonte nell'ultimo periodo molte persone che lavorano in questo hanno perso posto di lavoro e si sempre più a perdere un patrimonio culturale e tecnico che era proprio della nostra regione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho assistito al Regio alla rappresentazione della "Passione secondo S. Giovanni" di J.S. Bach, ricavandone due amare sorprese. La prima riguarda il "libretto d'opera" acquistato presso il Teatro alla bella cifra di 15.000 lire che, alla settima pagina (le precedenti sono piene di pubblicità...) reca la scritta "Oratorio in due parti". In realtà Bach ha scritto diversi Oratori (Pasqua, Natale, Natività, ecc.) e diverse Passioni (soltanto due tramandateci, quella secondo Matteo e quella appunsecondo Giovanni): la "Passione" è "Passione" (il termine originale è Passionsmusik) e il testo biblico interpolato con testi madrigalistici e corali è profondamente radicato nell'ambito di una celebrazione liturgica, al contrario del già citato "Oratorio" (nel quale eccelleva lo smaliziato Haendel, ben lontano dalla profondità spirituali di Bach). La seconda riguarda la forma scenica imposta questo capolavoro, che altro non fa che disturbare l'intimo misticismo e l'atmosfedensa di affetti tipica delle opere bachiane: la rivisitazione chiave moderna, per giunta, distoglie l'ascoltatore dai profondi significati liturgici e stride ampiamente con la genesi dell'opera e la destinazione al culto sacro concepito dall'Autore».

Umberto Maria Ferrero

specchiotempi@lastampa.it

[redacted]PRENSIONE | NELLA CORSA VERSO PALAZZO CIVICO

[redacted] DI [redacted]

Appresa la notizia del malore [redacted] Rosso il candidato dell'Ulivo Sergio Chiamparino ha voluto rivolgergli gli auguri di pronta guarigione: «Gli sono sinceramente vicino e spero possa rimettersi in pochi giorni. Personalmente cercherò di diradare gli impegni pubblici, in attesa che la campagna elettorale possa riprendere ad armi pari»

LE SCADENZE PER IL VOTO

Il 29 [redacted] sarà pubblicato il manifesto di convocazione dei comizi elettorali. Le candidature dovranno essere presentate dalle ore 8 del 13 aprile alle 12 del 14 di aprile. Domenica 13 maggio i seggi resteranno aperti dalle 7 alle 22 (si vota anche per le politiche). Eventuale ballottaggio il 27 maggio

Rosso ricoverato in ospedale: ulcera

Il leader del Polo sottoposto a trasfusioni

Giuseppe Sangiorgio

Roberto Rosso, il candidato sindaco della Casa delle Libertà, è stato ricoverato in ospedale. La notizia, prima smentita, [redacted] trapelata [redacted] mille cautele ieri nel tardo pomeriggio. Diagnosi dei medici: stress. Anzi, un'ulcera [redacted] emorragia, provocata probabilmente da ansia mischiata con la fatica di dozzine di appuntamenti, pasti irregolari, e impegni affrontati in [redacted] ore [redacted] lavoro ogni giorno, sino a ieri. Quando i medici l'hanno visitato, al candidato sindaco della Casa delle Libertà, mancava più di [redacted] terzo di quei globuli rossi necessari per condurre [redacted] vita normale. Altro che stress!

Il coordinatore piemontese di Forza Italia, per [redacted] fortuna, oltre ad avere soltanto 40 anni, possiede - come hanno rilevato i medici - un fisico robusto [redacted] qualche trasfusione [redacted] alcu[redacted] giorni di riposo, ritornerà in campo.

I primi sintomi, lunedì scor[redacted], mentre era in visita al Palagiustizia, insieme con l'avvocato [redacted] consigliere comunale azzurro, Giuliana Gabri. «Mi sento stanco», aveva confidato. Poi il lavoro, [redacted] martedì zeppo di appuntamenti, un mercoledì trascorso fra mercati, ambulan[redacted] e sindacalisti. Fino a sabato, quando, arrivato [redacted] «La Stampa» per il Forum su Internet, ha capito che le cose andavano peggiorando. «Nel salire le scale mi sono sentito stanchissimo», ha detto ai suoi collaboratori, dopo aver risposto, se[redacted] che nessuno s'accorgesse di nulla, per circa due ore alle domande dei lettori.

Per il candidato Roberto Rosso non c'è tregua neppure di notte: dopo gli appuntamenti quotidiani, dal mattino [redacted] sera, tutto deventa più corto, [redacted] poche [redacted] dedicate al riposo, [redacted] rimuginare le [redacted] fatte, a organizzare [redacted] gli «amici-collaboratori» le scadenze del giorno dopo. Quando, [redacted] lo stile di chi [redacted] bada alle mezze misure, dice allo staff: «Devo mollare un po'. Non tiratemi troppo per la giacca. La vita non è solo politica». Poi, girato l'angolo: ancora [redacted] solo politica.

Se riesce [redacted] fermarsi ricorda o giorni dedicati agli hobby [redacted] allo sport: «Purtroppo - racconta - sono finiti i tempi in cui trascorrevo i fine settimana a sciare». E adesso, tuttavia, rimprovera chi gli propone «eventuali quanto impossibili» brevi o lunghi periodi di riposo. [redacted] mentre medici ed infermieri lo visitano nell'ospedale pubblico, lui, [redacted] la cannula delle trasfusioni al braccio, sbotta: «Ehi, attenti, [redacted] bene. [redacted] pronto a riprendere l'attività».

Ieri, però, chi l'ha visitato non era tanto d'accordo: «Non siamo al [redacted] grave, ma poteva diventarlo». E via, al ricovero, al letto d'ospedale. Sono così saltati g[redacted] impegni [redacted] una gior[redacted] si stava rivelando nuovamente intensa. Rosso non c'era alla conferenza stampa che ha presentato due nuo[redacted] liste in appoggio alla [redacted] candidatura per succedere [redacted] Valentino Castellani. All'appuntamento c'era il segretario provinciale azzurro, Giuliano Manolino, che nel pomeriggio ha diffuso un comunicato, nel tentativo [redacted] «salvare» la privacy dell'ammalato. Eccolo: «Roberto Rosso, il candidato sindaco per la Casa delle Libertà, [redacted] ufficialmente un nuovo accordo». Tutto vero: l'intesa, le liste raggruppate nella formazione «Pensionati [redacted] invalidi»: C'è l'Arca azzurra (uno schieramento ambientali[redacted] collegato sia [redacted] Forza Italia, [redacted] con i Verdi-verdi), ma non c'è lui. E per fortuna. Perché all'ospedale nessuno ha nascosto che la questione poteva [redacted] anche avere risvolti diversi.

Rosso, salvo sorprese o [redacted]cessità d'intervento urgenti, tra [redacted] domani, ritornerà a casa, rinviando - «solo fino a venerdì», afferma - gli appuntamenti della campagna elettorale: «Eh [redacted] - chiarisce con quell'allegria che vuole dimostrare [redacted] tutti i costi a chi gli sta vicino che [redacted] molto meglio - perché a fianco del presidente Berlusconi voglio esserci anch'io». Salterà invece il confronto Rosso-Chiamparino, previsto per domani a Tele Subalpina. Si svolgerà quasi sicuramente la prossima settimana.

[redacted]

Il deputato ha 40 anni Sabato I primi sintomi poi una domenica fitta di appuntamenti e riunioni

Dopo le prime cure in serata le condizioni sono migliorate «Ha un fisico integro reagisce in fretta»

Roberto Rosso in visita al palazzo di giustizia la scorsa settimana saluta l'avvocato Gian Paolo Zancan

«Sarò sul palco con Berlusconi»

Il candidato del centro-destra: torno presto

Onorevole Roberto Rosso, come si sente?

«Adesso, dopo le trasfusioni, abbastanza bene. Anzi, decisamente meglio. I medici mi hanno detto che ho bisogno di riposo».

Ha avuto paura?

«Paura no. Mi sentivo più stanco del solito, questo sì».

Quando pensa [redacted] riprendere la campagna elettorale [redacted] le trattative tra i partiti della Casa delle Libertà per definire i collegi di Camera e Senato?

«Il più presto possibile. Sicuramente venerdì sarò a fianco del presidente Silvio Berlusconi che arriva a Torino per una serie di incontri [redacted] per una due giorni ricca di appuntamenti».

Lei [redacted]à sempre al suo fianco?

«Certo, venerdì, sia alla conferenza stampa del Lingotto, sia nell'incontro con gli industriali subalpini, in [redacted] Fanti. Il giorno dopo sarò ancora con lui al Lingotto dove Forza Italia celebra il "social day". Un'iniziativa politica che punta a coniugare efficienza e solidarietà. Presenteremo le nostre proposte per ottenere una vera giustizia sociale».

[redacted] è un azzardo? Che cosa le hanno consigliato i medici che l'hanno visitata?

«No. I medici hanno accertato che [redacted] condizioni fisiche sono ottimali. Hanno diagnosticato che il cuore [redacted] i polmoni [redacted] perfetti. Mi hanno consigliato [redacted] osservare un periodo di riposo, due o tre giorni, [redacted] farò di necessità virtù».

Cosa vuol dire?

«Significa, e mi dispiace veramente, che sarò costretto ad annullare gli impegni più immediati, per esempio il primo faccia a faccia con il mio "nuovo competitore", Sergio Chiamparino, previsto per domani a Tele Subalpina. [redacted] ci rivedremo la prossima settimana».

E gli altri appuntamenti elettorali?

«Ripeto, mi preparo per la visita di Berlusconi. Per il resto il [redacted] tour elettorale [redacted] sospeso. Tutti gli incontri, le interviste, le riunioni [redacted] rimandate ai giorni successivi alla visita del Presidente».

Cambierà stile di vita?

«In questi primi giorni mi riposerò. Mi servirà ad affinare le idee e [redacted] coordinare il proseguimento della campagna elettorale».

Quante ore al giorno dedica alla politica?

«In tutto diciotto ore».

E adesso?

«Adesso? Sarà come sempre, [redacted] come sempre mi impegnerò per raggiungere l'obiettivo in cui spero e credo: diventare il sindaco di Torino».

Parteciperà ancora a tante cene elettorali? Una due, tre per sera?

«Non mangio molto. Purtroppo mi siedo [redacted] tavola in modo poco regolare. Del resto è [redacted] vita da politico che [redacted] obbliga a fare queste scelte».

Nessuna dieta, allora?

«Beh, diciamo che cercherò di osservare un po' di più gli orari, di regolarizzare i pasti. Sempre che questo sia possibile».

[g. san.]

«Questa politica costa troppo»

Il medico: campagne elettorali all'ultimo voto

[redacted] Accossato

«Una campagna elettorale troppo pericolosa». Il professor Riccardo Torta, medico del dipartimento di Neuroscienze all'ospedale Molinette, dice che adesso bisogna assolutamente «abbassare i toni del confronto politico».

Professore, meno di un mese fa la tragedia di Domenico Carpanini, stroncato da un'emorragia cerebrale durante il primo confronto pubblico con l'avversario Roberto Rosso. Adesso anche Rosso finisce in ospedale per stress. Che cosa [redacted] succedendo a Torino?

«Le campagne politiche sono sempre più basate sugli attacchi alla persona [redacted] sempre [redacted] sul confronto delle idee. Non ci [redacted] più regole, non c'è più fair-play. E' una lotta per difendere innanzitutto la propria immagine».

[redacted]

«I candidati pensino [redacted] stessi come persone e non solo come aspiranti sindaci»

[redacted]

E come reagisce, l'organismo, a questa tensione continua?

«Oltre [redacted] certo livello l'ansia [redacted] scarica sul corpo: la pressione del sangue aumenta, i tessuti subiscono alterazioni così pesanti che si crea addirittura una perdita di cellule».

Fino all'ulcera da stress.

«E' una delle possibili [redacted]guenze, ma [redacted] abbiamo visto può capitare anche di peggio: nel caso di Carpanini la risposta dell'organismo [redacted] una situazione insostenibile si è scaricata sul cervello, in [redacted] quadro clinica generale probabilmente già non ottimale. Qui, in una perso[redacted] più giovane, l'ansia si [redacted] scaricata fortunatamente [redacted] un altro organo, ma il meccanismo è lo stesso».

Anche alla luce [redacted] quanto accaduto tre settimane fa, qual è il consiglio del medi[redacted] per il candidato di [redacted]tro-destra? Rinunciare alla battaglia politica [redacted] pensare alla salute?

«No, rinunciare sarebbe un errore. Rosso crede certamente in quello che fa [redacted] è successo quello che è successo. Qui [redacted] si tratta [redacted] tirare i remi in barca, [redacted] remare meno for[redacted]».

Possono bastare uno o due giorni di riposo per tornare [redacted] piena forma?

«Alcuni giorni di riposo sono indispensabili. Riposo assoluto. Rosso ha bisogno di rilassarsi. Deve ricordarsi sempre che in una situazione di stress costante e ininterrotto basta anche un aumento minimo della tensione perché la situazione precipiti. A un certo punto l'organismo non regge più neppure alla minima sollecitazione ulteriore».

Insomma, suggerisce uno stop e poi di tornare in campo con più calma.

«Rosso deve prendersi più pause, deve "staccare ogni tanto la spina"».

Deve anche interrompere con i comizi e gli incontri nelle piazze?

«[redacted] qualche giorno sì, è meglio. Pensi a se stesso [redacted] persona, prima che come candidato a sindaco».

Il professor **Riccardo Torta**: le campagne elettorali sono sempre più [redacted] su [redacted] alla persona [redacted] sempre [redacted] sulle idee

[redacted]

Bottega degli SCAMPOLI
Ivrea (To)
Via Torino 291 - Tel. 0125.631315
Tutti i tessuti originali (anche d'importazione) per il carnevale [redacted] l'abbigliamento femminile
FORNITORE [redacted] Consorzio per l'organizzazione dello
STORICO CARNEVALE DI IVREA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa IL GIUBILEO offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara a scelta, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
[redacted]
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (dichiarazione di un cliente).
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi impresa e la Federazione Onoranze Funebri ed il Comune raccomandano di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «delle imprese funebri che contattano i famigliari dei defunti in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è costato caro il funerale!
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (30 linee r.a.)
IL GIUBILEO
800.251645
Servizi funebri [redacted] 24 ore su 24 in Torino e Provincia

ERRATA CORRIGE
In riferimento alla pubblicità di
MEDICAL TIGULLIO s.r.l.
smaltimento e bonifiche amianto
PUBBLICATA IL 19/03/2001
SU QUESTO QUOTIDIANO
[redacted] AVVISA LA SPETTABILE CLIENTELA
CHE I NUMERI TELEFONICI SONO:
Sede Operativa 10090 Cascine Vica Rivoli (TO)
Via Scrivia, 8/b
Tel. 011 958.81.74 - Fax 011 955.72.73
Sede Legale 16100 GENOVA piazza della Vittoria, 4/11
Cell. 0339.837.16.40

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
[redacted]. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

[redacted] SHOW

TOPLESS BAR
20 - 21 - 22 MARZO
MILLY D'ABBRACCIO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. [redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Torino Esposizioni, dal [redacted] all'8 aprile
Ritorna Mondobimbo!!!
Ritorna a Torino Esposizione, [redacted] 30 marzo all'8 aprile, la più [redacted] e originale manifestazione dedicata all'infanzia: Mondobimbo. La formula è [redacted] coinvolgente mix che accosta il gioco all'apprendimento, tramite percorsi interattivi studiati appositamente per il pubblico protagonista della rassegna, ovvero gli juniores fino ai quattordici [redacted] (che per tradizione entrano gratuitamente a Mondobimbo, purché accompagnati), anche [redacted] spunti di interesse e di coinvolgimento per i più grandicelli.
Allestito nel grande padiglione centrale di Torino Esposizioni, Mondobimbo accoglie una serie di aziende ed enti che presentano articoli, prodotti e servizi relativi [redacted] pianeta infanzia e prima adolescenza.
Ogni anno, inoltre, Mondobimbo sviluppa e svolge un tema particolare, di grande rilevanza culturale [redacted] L'idea è di parlare di cose serie ed importanti giocando e facendo giocare i bambini e i ragazzi, e al tempo stesso avviando un proficuo colloquio con i genitori e con gli educatori. Per l'edizione 2001, il tema-guida è la qualità della vita nell'ambiente urbano.
Tutta l'area di Mondobimbo sarà costellata di divertenti installazioni gioco, quelle più amate dai bambini: giostre, trenini, castelli gonfiabili... Ampio spazio sarà dedicato alla pratica attiva degli sport più adatti all'infanzia, con la realizzazione di apposite aree attrezzate per il mini-calcio, il mini-volley e il mini-tennis. La partecipazione ai vari giochi e sport è assolutamente gratuita.
Anche quest'anno Mondobimbo ha indetto un Concorso riservato alle classi delle Scuole materne, elementari e medie inferiori: argomento del Concorso è "Una città tutta da vivere". I lavori saranno tutti esposti e i migliori saranno premiati.
L'intero Mondobimbo è certamente il più "interattivo" tra i grandi eventi torinesi: infatti in ogni area o stand viene predisposto almeno un punto-gioco o gioco-lavoro all'insegna della libera creatività: disegno e pittura, e poi ancora manipolazione con creta, legno e stoffa, laboratorio di cucina, laboratori di riciclaggio e di espressione grafica... Senza contare il ricco calendario di appuntamenti in programma sul maxi-palco del Salone, allestito "a giungla": spettacoli di giocoleria e di magia, balletti contemporanei e folkloristici, sfilate di mini-moda e di acconciature per bimbi... Inoltre tutti i pomeriggi vengono organizzate divertenti feste a tema: trucchi e costumi creati sul posto, con la collaborazione diretta dei bambini.
L'ingresso a Mondobimbo è gratuito per gli juniores fino a quattordici anni, che devono essere accompagnati (un adulto ogni tre bambini al massimo). Oltre tale età è previsto il biglietto d'ingresso a L. 10.000, ma sono in circolazione centinaia di migliaia di coupons validi (dal lunedì al sabato) per l'ingresso ridotto a L.8.000. L'orario di apertura va dalle ore 15 alle ore 23 nei giorni feriali e il sabato, e dalle ore 10 alle ore 23 nei giorni festivi. Le mattinate dei giorni feriali (dal lunedì 2 al venerdì 6 aprile) sono riservate alla visita delle scolaresche con orario dalle 9 alle 12,30 e con ingresso gratuito per bambini ed insegnanti.
Info tel. 011.6535011.

SEI MORTI E DECINE DI FERITI DA DICEMBRE A SABATO NELLO STESSO PUNTO

FRONTALE A STRAMBINO

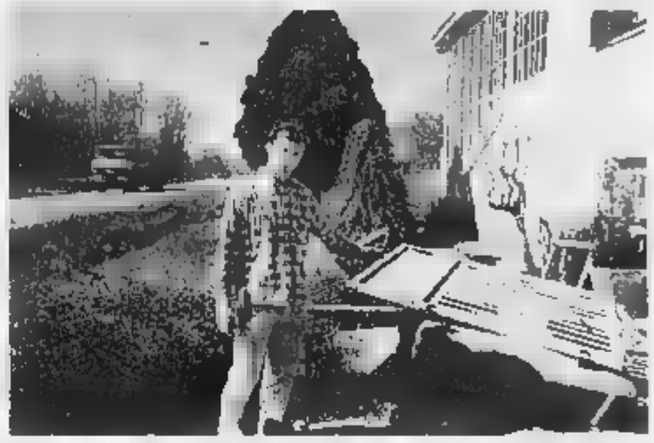
Un pensionato, Rino Rizzi, 60 anni, di Strambino è morto ieri in un incidente sulla statale 26, alle porte di Mercenasco. Poco dopo le 18, mentre era alla guida della Lancia Prisma, si è scontrato frontalmente (nella foto l'auto distrutta) con un'autocisterna per il trasporto carburante. Inutili i soccorsi: Rizzi è morto sul colpo

FUNERALI DA

Non è stata decisa la data dei funerali delle vittime dell'incidente di sabato notte sulla statale 25 (nella foto le due auto). I corpi carbonizzati di Paolo e Sara Pognant Viù, Stefania Rumiano (erano tutti sulla Peugeot 206) e Ornella Borella, restano per ora nella camera mortuaria del cimitero di Sant'Ambrogio

«Fermate le stragi in quella curva»

I residenti: o blocchiamo la strada



Polemiche dopo lo scontro costato la vita a 4 persone Il sindaco: solo l'Anas può intervenire

Il sindaco di Sant'Ambrogio **Sergio Barone**, a destra **Marino De Biasi** nel giardino di casa distrutto da un'auto

Lodovico Poletto

C'è il cartello «Velocità controllata» sulla statale 25, alle porte di Sant'Ambrogio. Ma l'autovelox su quel tratto di strada dove sabato notte quattro persone sono morte bruciate nelle auto, saranno almeno tre anni che non viene più montato. «Lì c'è il limite dei 50 chilometri l'ora; così piano, però, non si può andare. Quando lo montavamo multavamo tutti e allora l'abbiamo sospeso» dice il sindaco di Sant'Ambrogio, Sergio Barone. «Non potevate sanzionare solo chi va molto veloce, tarando gli strumenti di controllo su velocità leggermente più elevate? «Sarebbe illegale». E allora l'autovelox è finito in soffitta. «E i controlli sono terminati» protesta la gente che ha la lungo la statale, a due passi dalla «curva dell'ora», punto maledetto di questa strada che risale la Val di Susa.

Sei morti in dicembre a sabato, decine di feriti, incidenti in quantità. L'ultimo domenica sera, 24 ore dopo la sciagura costata la vita a tre ragazzi di Villar Focchiardo e a una mamma di Vaie. Erano le 22. Una Renault gialla ha affrontato veloce la curva, ha sbandato, il conducente ha cercato disperatamente di evitare il peggio. «Io in giardino, stavo gettando l'immondizia e ho visto l'auto finire fuori strada. Mi sono sentita gelare il sangue nelle vene. Poi la portiera si è aperta e l'autista è uscito: era stordito ma stava bene», ricorda Sara De Innocentis. «Adesso, però, è arrivato il momento di dire basta. Se tutti continuano ad ignorare il problema noi bloccheremo la statale. E' facile farlo: bastano due auto di traverso sulla carreggiata, la domenica pomeriggio, quando la gente rientra dalla montagna. Vedrete che caos vie- fuori. Poi mi arrestino pure: noi siamo disposti a finire in galera pur fermare queste stragi», si sfoga Marino De Biasi. La sua casa è proprio davanti a quella curva. A dicembre un'auto è finita nel giardino della sua villetta, ha sfasciato la recinzione, divelto il cancello, distrutto l'utilitaria della moglie. «Devono bloccare gli automobilisti dal piede pesante, ele- contravvenzioni, fare posti di blocco. Invece qui non ci sono mai né vigili né polizia stradale...», protestano i residenti.

«Lì rifaremo», promette Barone. «Già dal prossimo week end, il sabato e domenica mattina, vigili urbani e carabinieri effettueranno posti di blocco».

La gente della vuole di più. Guard rail autostradali per proteggere le case. Una rotonda che costringa gli automobilisti a rallentare. Interventi veri, insomma. Il sindaco Barone allarga le braccia: «Noi non possiamo intervenire, deve farlo l'Anas». E mostra una lettera - nella quale chiede la sistemazione di un guard rail lungo le case - inviata all'ente il 4 gennaio scorso: «Si ribadisce la necessità e l'urgenza di un vostro intervento e si resta in attesa di un riscontro...». «Non è neppure arrivata una risposta», si sfoga il primo cittadino.

Intanto, alla «curva dell'ora», si ferma il pellegrinaggio di curiosi, amici e parenti delle vittime di sabato. Ci altri fiori sulla carreggiata nel punto dove auto sono bruciate, altri messaggi d'addio. L'ultimo, domenica, l'ha posato Valentina, la fidanzata di Paolo Pognant Viù: «Amore, ti porterò sempre nel mio cuore. Ti amo!».

Diciotto mesi, incuriosito dalla grande macchina nel ristorante dei genitori a Pecetto

Bimbo infila la mano nell'impastatrice

Il braccio gli è rimasto intrappolato all'interno Medici e pompieri al lavoro insieme per liberarlo

Una corsa contro il tempo, ieri sera, all'ospedale Regina Margherita per salvare il braccio ad un bambino di appena 18 mesi, vittima di un incidente domestico. Il piccolo Gianluca è rimasto intrappolato con il braccio nella morsa di una grossa impastatrice dopo aver infilato per gioco la mano destra in una delle scanalature del macchinario. L'allarme è partito poco dopo le 20 dal ristorante-trattoria San Pietro, in strada della Virana 4, a Pecetto. La famiglia Leone, titolare del locale (che ieri era chiuso per turno) era riunita per la cena, come sempre, nella cucina del locale. E' stato probabilmente un attimo di distrazione, un istante in cui papà Clivio, mamma Roberta e la sorella Valentina erano impegnati ad apparecchiare, a controllare le pentole sui fornelli: il piccolo Gianluca, che nessuno si accorgesse di nulla, ha infilato la sua manina destra all'interno della grossa impastatrice. Ha cominciato a gridare e piangere quando si è accorto che non riusciva più a tirarla fuori. Vani anche i primi tentativi dei familiari, che a questo punto hanno chiamato i vigili del fuoco. Poco dopo è arrivata la prima squadra. Anche loro hanno cercato subito di liberare il bimbo, rimasto intrappolato. Ma nel frattempo la circolazione sanguigna del piccolo cominciava a rallentare pericolosamente. Così deciso di trasportare il piccolo Gianluca al Regina Margherita, dove si sarebbe potuto lavorare in condizioni di maggiore sicurezza e tutto il monitoraggio costante dei medici. La macchina dei soccorsi si è messa in moto e in pochi minuti un'autoradio dei carabinieri ed una pattuglia dei vigili urbani hanno fino a Torino, a sirene spiegate, l'ambulanza e le due squadre dei vigili del fuoco. Nel frattempo è stata attrezzata una sala operatoria dove proseguire i tentativi per liberare il piccolo. Altre due autoradio carabinieri hanno accompagnato in ospedale un medico specialistico e un tecnico della ditta di Settimo che produce l'impastatrice nel tentativo di smontare il macchinario. A tarda sera si è finalmente riusciti a liberare Gianluca dall'attrezzo. Le sue condizioni non si sono rivelate preoccupanti, grazie anche alla rapidità e al coordinamento dei soccorsi.

Il piccolo Gianluca all'arrivo al pronto soccorso del Regina Margherita

Ricercato, arrestato mentre gioca in un bar

Il videopoker tradisce il trafficante di droga

Condannato per associazione a delinquere di stampo mafioso e per traffico internazionale di stupefacenti, Filippo Greco, anni, calabrese di nascita ma residente a Lanzo Torinese, è riuscito a fare perdere le sue tracce. Ricorrendo a quello che è davvero un trucchetto «classico» in queste situazioni, assumendo cioè le generalità del fratello. Come «Massimo» Greco, il malvivente poteva così contare su nuovo status di impunità, che sfruttava davvero a fondo, frequentando bar e ritrovi pubblici della zona di Venaria. L'altro giorno, anche perché insospettiti da una Punto parcheggiata all'esterno del locale, i carabinieri compagnia di Venaria decidevano di effettuare un controllo nel bar «De La Nuit» di Druento. Qui, intento a giocare a videopoker, c'era un giovane che risultava essere il proprietario di quella Punto, appunto «Massimo» Greco. E, per avvalorare la sua identità, presentava anche documenti intestati al suo nome.

I carabinieri però, non convinti, invitavano l'uomo in caserma. Qui Filippo Greco, in procinto di essere sottoposto alla comparazione delle impronte digitali, confessava la sua identità e veniva arrestato. Sconterà in carcere la pena di 3 anni e 6 mesi, a cui è stato condannato.

Il Greco è infatti considerato il capo di una numerosa gang di trafficanti di droga, smascherata cinque anni fa dalla Dia.

La banda utilizzava un ingegnoso sistema di trasporto: solitamente due giovani, che simulavano un viaggio a sfondo sentimentale. Alla coppia veniva affidata un'auto cui erano state apportate delle modifiche, con doppifondi accuratamente protetti: poi erano inviati in paesino in Spagna. Qui l'auto si «guastava» e finiva da un meccanico, che sistemava la droga nei doppifondi. Poi il viaggio di ritorno, passando da strade secondarie, in modo da sfuggire ai controlli più accurati. Il compenso per i corrieri era di 5 milioni a viaggio. E calcola che, in centinaia di viaggi dalla Spagna, la gang possa avere commercializzato hashish per almeno dieci miliardi di lire. [a. con.]

■ **FARMACIE DI .** Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30) via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci . **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **FS.** Le Ferrovie dello Stato ricordano che il numero da fare per accedere al servizio telefonico di Fs Informa è 8488-88088. Nel caso in cui non si esegua correttamente il numero attenendosi alle istruzioni del messaggio preregistrato si può incorrere in disagi.

■ **MARTEDI' UNIVERSITA'.** «Il volto, una finestra sul mondo, considerazioni neurologiche» è il titolo del terzo appuntamento, oggi alle 18,15, Aula Magna di Chimica, Massimo d'Azeglio 48. La conferenza è tenuta dal prof. Guido Filogamo.

■ La Crui (Conferenza Rettori Università Italiane) ed il Mae (Ministero Affari esteri) hanno firmato una convenzione per la realizzazione di una serie di tirocini che consentiranno a laureandi o neolaureati di effettuare dei periodi di formazione lavoro presso rappresentanze diplomatiche, uffici consolari, organizzazioni internazionali.

■ **DEGRADO** Il consigliere della Lega Nord Mario Borghezio interpella il sindaco per sapere «quali urgenti provvedimenti si intende attuare per restituire alla zona della stazione di Porta Susa d e vivibilità. Vista l'ingombrante e poco decorosa presenza delle masserizie dei venditori abusivi extracomunitari, che invadono anche le pensilina dei mezzi pubblici, e le auto degli "accompagnatori" delle prostitute di colore che impediscono l'uscita dei taxi».

■ Il liceo danese Standerborg Amtsgymnasim in gita scolastica a Torino per studiare la cultura e la società piemontese ha chiesto di incontrare alcuni esponenti della Lega Nord per conoscerne il programma politico. L'incontro avviene oggi alle 10,30 nella Sala delle Colonne del Comune.

■ **TILT** Servizio telefonico in tilt ieri, dalle 10 al tardo pomeriggio, nella zona di Orbassano. Il guaio a causa di un cavo telefonico tranciato da un'impresa privata durante uno scavo in regione Gonzole. L'incidente, prontamente riparato dalla Telecom, ha messo fuori uso circa 400 apparecchi.

Da Glasgow a Londra a Piacenza e poi fermo in via Nizza per oltre e

Il dolce natalizio arriva a Carnevale

Spedito da coppia scozzese agli amici torinesi

Angelo Conti

Storia e muffin. Cioè di un tradizionale dolce natalizio inglese, che è una sorta di tortina con mirtilli. Spedito il 13 dicembre da una famiglia scozzese ad una coppia di amici torinesi è recapitato soltanto il 27 febbraio, giorno martedì grasso. E dalle Poste Italiane, che ci erano riuscite per settimane, ma un corriere privato.

Il destinatario, che si chiama Fiorenzo Tiberio, ha allora cercato ricostruire la storia di quel pacchetto che ha viaggiato, con il suo carico di affetto ed amicizia, per 75 giorni attraverso l'Europa. è scaturita, dopo non poche ricerche, una cronologia eventi che val la pena raccontare, «testimonial» di disservizi che parevano retaggio di tempi lontani.

Siamo a Glasgow, la prima settimana di dicembre. La famigliola inglese acquista un muffin nella miglior pasticceria della città. Chiede che venga sistemato in un contenitore metallico, indispensabile per un viaggio che si pensa lungo (ma mai come in realtà), che poi rinchiude in un secondo contenitore cartonato. Tutto viene avvolto da più strati di carta da pacchi. Su tutte le facciate viene scritto, con pennello indelebile, l'indirizzo del destinatario, e quello del mittente. Indirizzi, val la pena sottolinearlo, assolutamente esatti, precisi sino al cap. Poi all'ufficio postale viene scelta la forma di spedizione più rapida e sicura: «posta prioritaria posta aerea». Con salatissima tariffa di 21 sterline e pence (oltre mila lire!). La famigliola inglese chiede anche rassicurazioni per la consegna entro Natale, ricevendo risposte confortanti: «Basterà settimane».

Cosa capita, da questo punto in poi, è ricostruibile attraverso sette diversi bolli e talloncini che verranno apposti al pacchetto nei successivi 75 giorni. Dalla Scozia il muffin arriva a Londra, dove si ferma (probabilmente per poche ore) in un non meglio identificato London Airport, poi prosegue per l'Italia e, verso fine anno, risulta essere giacente a Piacenza, dove qualcuno aggiunge un misterioso terzo adesivo («Indirizzo inesistente», come pare ovvio visto che l'indirizzo è di Torino). A gennaio il pacchetto è finalmente sotto la Mole, in via Nizza dove un nuovo adesivo spiega che l'indirizzo è solo «incompleto». Ad un successivo controllo, dopo una settimana, un funzionario si accorge che quell'indirizzo è invece perfetto, ma fa recapitare il pacchetto: invia soltanto cartolina di giscenza che, però, non arriva buca delle lettere dei Tiberio.

Cosa fanno allora Poste Italiane? Forse disperate da tanta inefficienza affidano la consegna del pacchetto ad un corriere privato, il Sda, il cui incaricato suona il campanello di strada ai Ronchi 106 nel pomeriggio del 27 febbraio, martedì grasso, e provvede, senza difficoltà alcuna, alla consegna del dono di Natale.

Intervento alle Molinette. La quindicenne era affetta dalla nascita da fibrosi cistica, ora è fuori pericolo

Un doppio trapianto di polmoni salva Jennifer

Dieci ore in sala operatoria, la ragazza aveva pochi mesi di vita

Marco Accossato

Jennifer ha 15 anni ed è nel suo letto d'ospedale, rannicchiata con le gambe strette al petto. Come bambina. Uscita dal reparto di Rianimazione, è ancora in isolamento e con una flebo infilata nel braccio. Affetta dalla nascita da fibrosi cistica, una malattia genetica che sette anni fa le ha portato via il fratello tredicenne, avrebbe vissuto ancora pochi mesi. Ma una settimana i medici della Chirurgia toraco-polmonare delle Molinette le hanno ridato la speranza: con un'operazione di dieci le hanno trapiantato entrambi i polmoni. E ieri Jennifer è stata dichiarata «fuori pericolo»: si è alzata dal letto e si è seduta alcuni minuti al tavolino della stanza asettica per il suo primo pranzo della nuova vita. «Nei prossimi anni - spiega il dottor Maurizio Mancuso, il medico che ha guidato l'équipe in sala operatoria - dovrà sottoporsi a una lunga serie di controlli, ma la sua vita cambierà radicalmente: finora ha vissuto continua di soffocare perché i suoi polmoni malati annegavano sempre più nel pus prodotto dalla malattia. D'ora in poi potrà respirare normalmente e ritornerà a scuola dopo mesi di continui in ospedale».

Giovanni Barillaro, padre di Jennifer

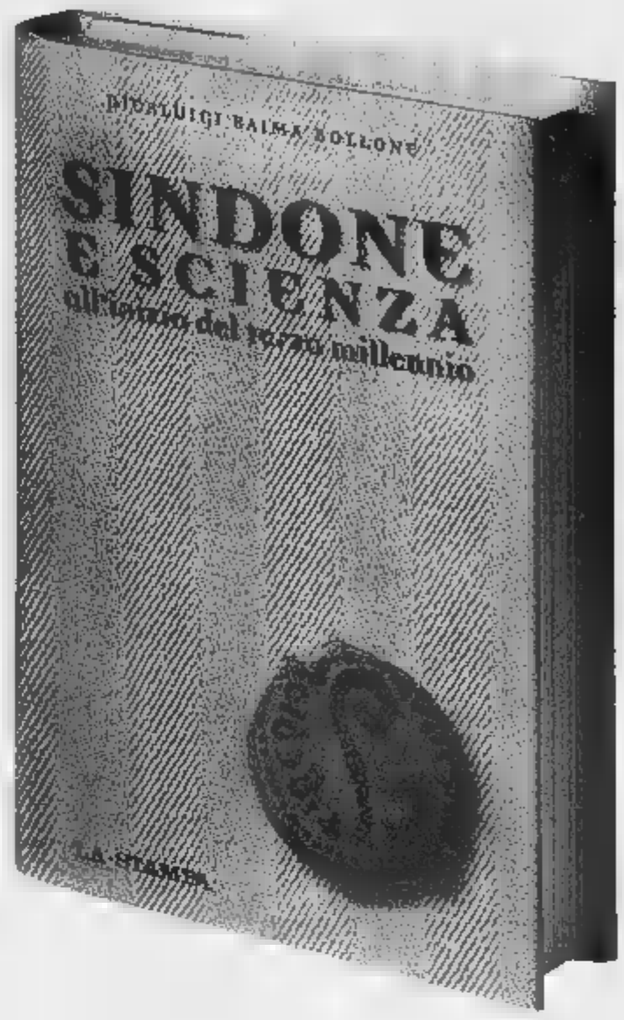
Jennifer era in lista d'attesa per il trapianto da dicembre, da quando cioè i medici del Regina Margherita dov'era in cura dalla nascita hanno comunicato ai suoi genitori che la stava precipitando. La sera dell'11 marzo, dall'ospedale di Alessandria, è arrivata la notizia che i familiari di un giovane morto per emorragia cerebrale avevano donato gli organi del ragazzo, e tra quegli organi c'erano i polmoni sani e compatibili per Jennifer. Dalle Molinette il dottor Mancuso ha telefonato a Rivoli a casa della ragazza, e poche dopo i chirurghi erano entrati in sala operatoria: «Prima di procedere al trapianto - spiega ancora il dottor Mancuso - abbiamo dovuto ridurre la superficie dei polmoni prelevati di circa il 30 per cento, perché diversamente sarebbero stati troppo grandi per esser contenuti dalla cassa toracica di Jennifer. Assistito dal dottor Antonio Cavallo abbiamo sostituito il primo polmone, e dopo alcuni minuti in circolazione extracorporea abbiamo completato l'operazione trapiantando anche il secondo organo».

Un caso rarissimo, quello di Jennifer, condannata dalla genetica. Giovanni Barillaro, il padre della ragazza, accarezza i mani vestito in ra operatoria. «E' stata mia figlia a decidere per l'intervento - racconta il padre -. Dopo il dramma di Alessandro sapevamo che anche lei non avrebbe avuto speranze, che la malattia l'avrebbe uccisa presto. Negli ultimi mesi entrava e usciva ormai in continuazione dal Regina Margherita, stava sempre peggio». L'unica salvezza era la telefonata dei medici, quella telefonata è arrivata, Jennifer l'ha fatta, ha superato l'intervento, presto starà meglio e tornerà a scuola».

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio. Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 20 MARZO 2001

VALLE D'AOSTA

...IONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 211181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
...BBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

Alpicar
Audi
CONCESSIONARIA AUDI LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

I CAMPIONI DEL 2000

Votati dai giornalisti sportivi

Ieri a Saint-Vincent si è svolta la premiazione «Vota il campione», terza edizione della manifestazione promossa dai giornalisti sportivi della Valle d'Aosta. I più votati sono stati Paolo Riva nella classifica seniores; Gloriana Pellissier che ha prevalso poco su Margherita Parini e Elisa Brocard (foto) nella classifica juniores. SERVIZIO A PAGINA 47.

Stella Alpina cambia proposta e «sacrifica» Guido Dondeynaz. Ma i Ds vogliono il «no» a un governo Berlusconi

E' Ivo Collé il candidato alla Camera

A fianco di Augusto Rollandin, in lizza per il Senato

AOSTA

Mancavano pochi minuti alle 20 quando Stella Alpina ha deciso di cambiare la proposta di candidato alla Camera: Ivo Collé, capo gruppo in Consiglio regionale e leader della componente Autonomisti, al posto del senatore Guido Dondeynaz, candidatura perorata lungo, ma mai accettata dalle altre forze di maggioranza. E pochi minuti prima delle 22, Union valdôtaine, Democratici di sinistra e i Democratici hanno detto «sì».

Collé farà dunque coppia Augusto Rollandin, candidato al Senato e presidente dell'Uv, nella campagna elettorale per il voto 13 . Rappresenteranno le forze che compongono la maggioranza in Regione e avranno l'appoggio dei Democratici. Esiste ancora un ostacolo, il preambolo al programma politico che i due candidati dovranno portare avanti. Ostacolo rappresentato dalla richiesta dei Ds che ancora ieri hanno posto durante l'incontro. Oggi a mezzogiorno i Ds vogliono una firma d'intesa perché venga chiarito la questione sull'equidistanza, cioè sulla situazione centralità rispetto a centro-destra centro-sinistra. I Ds vogliono che venga scritto in modo inequivocabile il «blocco» rispetto alla coalizione guidata da Silvio Berlusconi: i due candidati non dovranno appoggiare in alcun caso governo centro-destra. La seconda condizione riguarda il passato e cioè l'apprezzamento al governo di centro-sinistra. La collaborazione, nel caso di elettorale del «Polo» di Rutelli, non dovrà essere automatica, ma di certo i Ds sottolineano come i candidati non debbano sostenere un governo fondato sulla «Casa delle Libertà».

L'ultima decisione della Gauche valdôtaine spetterà alla direzione del partito convocata per domani. Giovedì ci sarà l'incontro definitivo tra le quattro forze alleate. [e. m.]

Il presidente dell'Union valdôtaine Augusto Rollandin candidato al Senato e il capo gruppo consiliare di Stella Alpina Ivo Collé che si presenterà per la Camera

Ieri a Pila sotto il Col Tsa Sétse si è staccata una massa di neve con un fronte di duecento metri

Maestro di sci è travolto dalla valanga

Il giovane è in coma ipossico. Salvi due suoi colleghi

Giorgio Macchiavello
Inviato a PILA

Un maestro di sci di Pila in coma, altri due salvi per miracolo. Ieri alle 13,10 dal Mont Père, vicino al Col Tsa Sétse, si è staccata una valanga con un fronte di 200 metri. Ivan Fruttaz, 26 di Saint-Christophe è stato travolto, mentre i due suoi colleghi, Simone Fiabane, anni, di Gressan, e René Comé, anch'egli di i, di Charvensod, sono riusciti ad evitare la massa di neve.

Fruttaz è stato riportato in superficie nel giro di breve tempo (i soccorritori valutano tra i 15 e i 20 minuti), ma a causa della scarsità di ossigeno del freddo, le condizioni sono apparse subito g . Il medico del Soccorso alpino gli ha prestato prime cure facendogli il massaggio cardiaco; quindi il maestro di si è stato caricato sull'elicottero della Protezione civile e trasportato all'ospedale di Aosta. Ora il g è ricoverato ipossico, causato dal lasso di tempo in cui cervello è arrivato l'ossigeno necessario. La prognosi è riservata.

I tre maestri di sci stavano percorrendo uno dei fuoripista classici di Pila, un lungo canalone che parte sotto il Col Tsa Sétse, a sinistra del comprensorio sciistico. Per arrivarci bisogna abbandonare piste battute e attraversare un pendio partendo dall'arrivo della seggiovia Couis 1.

«Era la seconda volta che Fruttaz, Fiabane e Comé facevano quella discesa - spiega Fulvio Gastaldo, maestro di sci Pila e guida alpina -, quindi conoscevano bene condizioni della neve nella zona».

Tuttavia, alle 13,10, sono stati sorpresi dalla valanga: massa con un fronte di duecento metri che ha percorso circa chilometro e mezzo, partendo da quota di 2650 metri e arrivando «La valanga era composta sia da lastroni sia da blocchi - aggiunge Gastaldo -. Comé e Fiabane si sono salvati perché uno era fuori dal fronte, mentre l'altro è stato soltanto sfiorato, è riuscito a galleggiare e a buttarsi di lato».

Solo mezz'ora prima in quel pendio fuoripista si trovavano decine di sciatori

Giorgio Merivot e Fulvio Sella, due agenti di polizia in servizio sulle piste, da Chamolé hanno visto partire la valanga e hanno scorto che sotto c'era qualcuno che sciava. Hanno dato l'allarme e arrivati sul posto con una motoslitta a Renzino Cosson, direttore del Soccorso alpino valdostano (che per combinazione ieri era a sciare a Pila) e ad un'altra guida.

Fruttaz, come i due amici, aveva indosso l'Arva e i quattro soccorritori hanno cominciato a delimitare la zona delle ricerche basandosi sugli impulsi dei loro apparecchi. Nel frattempo è arrivato anche l'elicottero della Protezione civile con le guide e il cane da anga di Alessandro Ollier. E' stato proprio l'animale a individuare il punto preciso dov'era sepolto il giovane maestro di sci.

Non c'erano testimonianze altri presenti nella zona in quel momento, ma per sicurezza le ricerche sono proseguite: tutti i maestri di di Pila hanno interrotto le lezioni le sonde hanno affiancato guide alpine, guardie di finanza, agenti polizia e uomini della Pila Spa, oltre ad alcuni volontari. In tutto stati impegnati circa 70 soccorritori, quattro cani da valanga e tre elicotteri. Alle 17, essendoci segnalazioni dispersi, operazioni sono state concluse.

«Non è del tutto chiaro si sia staccata la valanga - ha spiegato Renato Saba, presidente della Scuola di sci Pila, al ritorno dalle operazioni di soccorso -, pare che sia stato per cause naturali». Non sono comunque escluse le ipotesi che la abbia ceduto sotto il peso di dei tre maestri di sci, oppure che sia stata «tagliata» in precedenza da qualche sciatore; fino a mezz'ora prima, sul quel pendio c'erano decine di discesisti.

A sinistra, l'anfiteatro dove ieri alle 13,10 si è staccata la valanga che ha travolto Ivan Fruttaz. Sopra, soccorritori durante le ricerche

Minuscoli frammenti d'osso animale ritrovati nei mangimi utilizzati in alcuni allevamenti della regione

Cinquantotto vitelli a rischio in cinque stalle

Nessun bovino è risultato infetto, sequestrati i prodotti «fuorilegge»

AOSTA

Cinquantotto vitelli stalle (Aosta, Gressan, Doues, Verrayes e La Salle) sotto «vincolo sanitario», che potranno essere macellati soltanto con l'autorizzazione del Servizio veterinario dell'Usl. Sui loro «passaporti» compare dicitura «animale a rischio di Bse», il morbo della «mucca pazza». Ma nessun bovino è risultato infetto. Tutto dipende dai campioni di mangime prelevati dai carabinieri del in una stalla di La Salle: sono risultate «contaminazioni» (parti infinitesime) di frammenti d'osso mammifero. Dal 31 dicembre del 2000, la normativa italiana vieta l'utilizzo di farine animali per la composizione di mangimi destinati ai bovini.

I militari del Nas e i tecnici Servizio veterinario dell'Usl risaliti alla ditta produttrice hanno sequestrato i mangimi risultati «fuorilegge» trovati nelle 5 stalle, dopo aver prelevato altri campioni da sottoporre al ministero della Sanità per ulteriori esami. «Non abbiamo ricevuto i risultati degli accertamenti, da quanto ho capito si parla di una "contaminazione" nell'ordine del grammo un quintale. Mi pare percentuale irrisoria comunque voluta - spiega Mario Mottura, titolare della "Zoomix" di Villanova d'Asti, fornitrice dei mangimi per le 5 stalle ispezionate -. E' possibile che sia rimasto nei macchinari qualche frammento di farina animale utilizzata per preparare mangimi per il pollame per i suini». Una tesi ritenuta plausibile anche dai tecnici del Servizio veterinario e dai militari del Nas. la procedura impone il sequestro del mangime, «fuorilegge» per quantità minime di frammenti di d'animale. «Produciamo mangimi dal '55 e non abbiamo mai avuto problemi - aggiunge Mottura -. Tutta questa vicenda scoppiata a livello nazionale mi pare sia una "caccia alle streghe". Ogni giorno viene fatta una mezza dozzina questi sequestri in Italia, ma non c'è nessuna certezza di rischi con quel tipo di mangimi».

I carabinieri del Nas di Alessandria avevano già fatto controlli nell'azienda di Mottura alcune settimane fa; poi, i militari avevano deciso di tornare dopo la segnalazione colleghi di Aosta. L'azienda, comunque, prosegue la produzione, segno che eventuali irregolarità possono essere legate a «incidenti» nella lavorazione. [c. l.]

Contro

Le analisi degli esperti tra la Valle e il Piemonte

In Valle continua senza soste l'intensa campagna di analisi e controlli, incominciata quando si è ripreso a parlare dei pericoli del morbo della «mucca pazza». Un dato che spiega in modo sintetico l'impegno per salvaguardare la salute pubblica nella regione: dal 1° gennaio ad oggi sono stati fatti 229 prelievi e altrettante analisi di campioni di tessuto encefalico di bovini da commercializzare. E l'esito è stato negativo. A quel dato dovranno essere aggiunti i campionamenti e le analisi avviate ieri mattina.

La procedura prevede che i veterinari dell'Usl prelevino campioni di tessuto cerebrale che poi viene portato agli uffici ai laboratori aostani dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di via Guido Rey diretti da Riccardo Orusa. Da lì, dopo un adeguato trattamento, materiale passa a Torino, sede di riferimento per la Valle d'Aosta, il Piemonte e la Liguria. Di tutti i bovini cui carne viene vendita vengono distrutti il cranio, il midollo, gli occhi e le parti molli addominali. I campionamenti vengono fatti su animali al di sopra dei 30 mesi. Sempre nel laboratorio aostano vengono portati i campioni di mangimi, anche in questo caso prelevati dai veterinari. Sempre dal 1° gennaio sono stati fatti una quarantina e le analisi continuano. La procedura è la stessa: prelevamento a cura dei veterinari e dei Nas e poi analisi, questa volta risultati dati ad Aosta e poi «controanalisi» (in caso di positività) da parte dell'Istituto superiore di Sanità a Roma. Nel laboratorio aostano è stata rilevata la presenza in mangime di «farina d'osso»: Orusa spiega che il metodo di analisi viene chiamato riconoscimento microscopico a fresco di tessuto osseo in mangimi per ruminanti». [b. bas.]

Un allevamento di bovine del Piemonte (in cinque stalle valdostane stati trovati mangimi che contenevano frammenti d'osso di animali. Per questo 58 vitelli «vincolo sanitario»

Al via in Valle il piano operativo del Fondo sociale europeo. Durerà 6 anni

Formazione, pioggia di miliardi

Maxi spese per cambiare la politica del lavoro

AOSTA

La Valle dà il via al Piano operativo regionale del Fondo sociale europeo (Obiettivo 3) per favorire l'adeguamento e l'ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione. Il Piano è sessennale (2001-2006) e mette a disposizione della Regione risorse finanziarie per 180 miliardi, 50 dei quali da utilizzare nel periodo 2000-2001.

Il progetto è stato redatto dall'Agenzia regionale del lavoro, approvato dalla giunta regionale e dalla Commissione Europea nel settembre scorso. L'invito a presentare progetti da realizzare con i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo è stato illustrato dal presidente della giunta regionale Dino Viérin e da Nadia Savoini, direttrice dell'Agenzia del lavoro. Per il capo dell'esecutivo «questo progetto rappresenta il braccio finanziario delle politiche attive del lavoro e il Fondo Sociale Europeo si pone come strumento principale per puntare all'aumento dell'occupazione. E' un Piano che dovrà dare vita a nuovi servizi per l'impiego e aiutare anche l'integrazione derivante dal trasferimento delle competenze in materia di lavoro dallo Stato alle Regioni. Tutto il sistema valdostano della formazione e dell'istruzione professionale dovrà essere riformato, a partire dal concetto di fondo che dovrà essere ribaltato e passare da "sviluppo per il lavoro" a "lavoro per lo sviluppo"».

Personale al lavoro in un corso di formazione. Il settore è modificato da un Piano europeo che coinvolge anche la Valle

I dettagli tecnici sono stati delineati dalla direttrice dell'Agenzia del lavoro. «Con l'avvio del progetto - ha detto Nadia Savoini - l'Agenzia cambierà radicalmente impostazione e non sarà più l'organismo che propone le azioni formative ma diventerà un organo di programmazione e di gestione. Di qui l'importanza che siano altri a raccogliere l'invito e a proporre progetti formativi. A proporre e realizzare interventi per i disoccupati potranno essere istituzioni scolastiche, enti o organismi pubblici e privati senza scopo di lucro, che abbiano previsto nello statuto, tra i propri fini, la formazione professionale. Iniziative per i soggetti disoccupati potranno invece essere proposte da imprese, loro consorzi, società capogruppo che realizzino attività formativa per qualificare o aggiornare il proprio personale, enti che realizzino l'attività specifica commessa oppure su specifici bisogni individuali. L'attività di formazione, a partire dal 2003 potrà essere svolta esclusivamente da soggetti "accreditati" che dovranno rispondere a standard minimi di qualità. Tutta l'attività formativa svolta sarà monitorata». [a. c.]

AOSTA

Aumenta del 10 per cento l'indennità ai disoccupati

L'indennità di disoccupazione ordinaria pagata dall'Inps è passata dal 30 al 40 per cento dell'ultima retribuzione e, per i disoccupati di più di 50 anni, l'indennità potrà essere corrisposta fino a 9 mesi anzichè 6 come in passato. L'aumento non riguarda l'indennità per disoccupazione agricola né quella erogata sulla base di requisiti contributivi ridotti.

VALPELLINE

Sì della giunta al piano dei beni silvo-pastorali

La giunta regionale ha approvato la revisione del piano economico dei beni silvo-pastorali di proprietà oppure gestiti dal Comune di Valpelline. Gli elaborati sono in visione negli uffici comunali e i reclami potranno essere presentati entro 15 giorni, con decorrenza 15 marzo.

AOSTA

Approvati 26 interventi nei centri storici

Utilizzando i fondi di rotazione previsti dalla legge regionale 33 del 1973 relativa al recupero e alla ristrutturazione degli edifici nei centri storici, la giunta regionale ha approvato 26 interventi con un impegno di spesa di 4 miliardi e 242 milioni.

SARRE

Nuova sede del Comitato per i bimbi bielorussi

La Fondazione «Aiutiamoli a vivere», che ospita i bambini bielorussi, ha aperto una nuova sede a Sarre, nei locali della Pro loco, località St-Maurice. Il numero di telefono e fax è 0165-257900. La sede è aperta ogni primo e terzo venerdì del mese dalle 17,30 alle 19.

Posti da educatore e operai generici

IL 21 MARZO

CIRC.		QUALIFICA	POSTI	DURATA
Verrès	Comune Pont-St-Martin	Educatore	1	6 mesi
	Regione Valle d'Aosta	Educatore	1	3 mesi
Morgex	Comune di La Salle	Operai	2	7 mesi

Blessent

SCARSE possibilità di spazione per i disoccupati in cerca di ricollocamento. Nessuna chiamata, questa settimana, dalla sezione del collocamento di Aosta per avviamenti presso enti pubblici. Soltanto un cantiere di lavoro in Aosta per due operai generici e 6 occupazioni temporanee in progetti di utilità sociale (operai, ausiliari e inservienti). La sezione di Verrès, poi, cerca educatore di asilo nido a 18 ore settimanali per 6 mesi. Ci vuole previsto titolo di studio di scuola di secondo grado integrato da corsi a indirizzo pedagogico. Il lavoratore avviato dovrà superare anche la prova preliminare (scritta e orale) di francese.

L'amministrazione regionale cerca un educatore professionale per il Centro socio-educativo Hône fino al 30 giugno. Ci vuole un diploma di scuola superiore di secondo grado superare la prova preliminare di francese (scritta e orale).

La sezione di Morgex cerca, infine, due operai con patente B per 7 mesi. Devono essere disoccupati da almeno un anno, aver assolto agli obblighi di leva e superare la prova preliminare (orale) di francese.

Il municipio di La Salle

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

	81	37	56	38	
	98	67	65	58	55
				14	
	116	80		58	58
FIRENZE	5	37	41	24	31
	73	59	48	48	43
GENOVA		28	4	14	17
	82	70		52	51
	25	67	9	8	17
	96	84	80	74	55
NAPOLI	32	90		68	53
	109	90	78	61	57
PALERMO	75	13	41	70	3
	101	66	59	53	48
ROMA	51	64	58	90	50
	58	55	50	48	47
TORINO	79	41	9	13	58
	79	71	67	55	54
VENEZIA	4	13	47		30
		82	64	51	50

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 54 sulla ruota di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

54-1	54-3	54-7	54-8	54-14
54-18	54-19	54-20	54-21	54-24
54-28	54-30	54-31	54-36	54-41
54-48	54-51	54-55	54-61	54-62
54-63	54-68	54-70	54-74	54-78
54-80	54-81	54-83	54-88	54-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 41 (1); Firenze 73 (5); Genova 17 (0); Milano 68 (4); Napoli 22 (2); Palermo 74 (0); Roma 36 (5); Torino (4); Venezia 78 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di :

1-3	1-20	1-61	30-20	30-48
1-6	1-24	1-68	30-21	30-50
1-9	1-31	1-67	30-24	30-56
1-10	1-33	1-70	30-28	30-63
1-12	1-40	30-3	30-31	30-68
1-13	1-48	30-6	30-36	30-69
1-18	1-50	30-9	30-39	30-70
1-30	1-56	30-10	30-41	30-78

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	50-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — 8 combinazioni: - 43 - 53 - 61 - 5 - 68 / 7 - 31 - 33 - 48 - 56 - 61

L. 6650 — 7 combinazioni: 1 - 6 - 88 - 79 - 86 - 77 - 41

Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 78 - 7 - 36 / - varianti = 10 - 51 - 53 - 68 - 74 - 75 - 16 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

INDAGINE DELLE GUARDIE FORESTALI IN CITTA'

Detriti scaricati nell'Area Megalitica

Detriti, cemento, persino una pala: tutto materiale di scarto al posto della terra e dei sassi destinati a un interramento nell'area megalitica di via St-Martin de Corléans. Nulla è, comunque, entrato in contatto con i resti archeologici. Il cumulo di detriti stato scaricato vicino alla ringhiera che delimita l'area e con ogni probabilità era destinato a lavori sulla vicina via Italo Mus. Il materiale è stato fatto sgomberare dalle guardie forestali della stazione del capoluogo regionale, che in questi giorni consegneranno in procura un rapporto su quanto accaduto. L'ipotesi è di violazione della normativa sulle discariche.

In vigore dal 1° aprile

Nuovi prezzi per lo zucchero

AOSTA. A partire da domenica 1° aprile entreranno in vigore in Valle d'Aosta i nuovi prezzi al pubblico dello zucchero semolato in esenzione fiscale, con le indicazioni che vengono date dal servizio di contingentamento dell'assessorato regionale dell'Industria, artigianato ed energia. Le nuove tariffe, sono comprensive di Iva, l'imposte sul valore aggiunto, prevedono che per l'acquisto di un chilogrammo di zucchero, nel pacco di ugual peso, siano necessarie 1350 lire con accompagnamento del bollino regionale mentre occorrono 1520 lire senza bollino.

Per i sacchi da 50 chilogrammi il costo è diverso: è infatti stato fissato, sempre dall'amministrazione regionale, in 1260 lire al chilogrammo con bollino e in 1420 lire senza bollino. Infine, per le confezioni in bustine utilizzate soprattutto nei bar i prezzi sempre al chilogrammo sono di 1850 lire con il bollino dell'esenzione fiscale e di 2020 lire bollino. [b. bas.]

LETTERE AL GIORNALE

I progetti scolastici valutati

In merito alla lettera apparsa su *La Stampa* il 15 febbraio scorso desidero, in qualità di responsabile dell'Istituzione scolastico Comunità montana Monte Cervino 2, con sede a St-Vincent, chiarire quanto segue. I progetti di associazioni culturali o singoli esperti che desiderano proporre la loro collaborazione alle scuole vanno presentati non all'Irrsae, ma direttamente ai dirigenti delle istituzioni scolastiche; l'animatore musicale a cui probabilmente si far riferimento da anni collabora con la nostra istituzione e propone attività estremamente valide e coerenti con i programmi scolastici. La valutazione sui risultati dei suoi interventi è regolarmente effettuata dagli insegnanti delle classi attraverso riscontri diretti e colloqui con i rappresentanti dei genitori degli alunni; il requisito delle «attestazioni professionali» è sicuramente importante, ma mi sembra legittimo che una scuola possa fare le proprie scelte soprattutto basandosi sull'esperienza e sulle referenze del proponente. In effetti mi è su in passato di non aver più preso in considerazione proposte di collaborazione con la nostra istituzione scolastica da parte di esperti che, pur facendo parte di associazioni culturali ed essendo forniti di attestati, hanno dimostrato di non essere in grado di fornire una prestazione di buon livello o hanno tenuto un comportamento non corretto con gli operatori scolastici e con gli allievi.

Marina Pompameo
dirigente scolastica
«Monte Cervino »2

Cunicolo nel Tunnel per aspirare i fumi

In seguito all'inaugurazione del Tunnel Monte Bianco, avvenuta nel luglio 1965, uno degli ingegneri progettisti del Tunnel del Gran San Bernardo, mio «patrono» di ritorno dal vernissage dove stato invitato, nel fare il commento della visita, ci disse: «Mais au Tunnel du Mont Blanc, ils ont un problème de ventilation». E le cose non sono ancora cambiate. Come avviene in altri Tunnel più sicuri, perché non utilizzare il vuoto in calotta per farne un cunicolo di aspirazione dei fumi? Anni addietro al Tunnel del Gran San Bernardo, un'impresa aostana ha rifatto la soletta dell'impianto di ventilazione, perché era disastrata per oltre tre chilometri, senza interruzione dei passaggi. Quindi varrebbe la pena di consigliarsi con la medesima impresa, dato che sarebbe l'unica via di massima sicurezza ancora possibile per migliorare il transito.

Ettore Bionaz, Aosta

SERVIZI UTILI

DISTRETTO 1
Verrand (t. 0165.842217, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 3* (t. 839, viale Conte Crotti); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3
Valtournenche (t. 0166.92094, via Roma, 13); *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4
Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125.807016, via Roma, 129); *Issogne* (t. 0125.344061, via Capoluogo, 35).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262.220.
Billy Elliot. Ore 20; 22.30
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel (0165) 230536 (www.delavilla.it).
Saison culturelle: cinema. Sede. (Ore 16; 20): **Wonder Boys.** (Ore 18 e 22)
DES GUIDES: Tel (0166) 949.473. CHIUSO
GRAND PARADIS: Tel. (0165)
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO
AUDITORIUM: Tel. (0166) (www.vogliadicinema.it)
Traffic. Ore 20
La tigre e il dragone. (ore 22.30)
Ingresso: 10 mila Cinepass: 8.000
PALAIS: (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
IDEAL: Tel (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Billy Elliot. Ore 20
Prima o poi mi sposo. Ore 22,30
Ingresso. 10 mila lire Cinepass 8.000
Tel. (0125) 425084
CHIUSO
BOARO: Tel. (0125) 641480.
Amici Amarsave Ore 20; 22
Tel. (0125) 641.571.
La leggenda di Bagger Vance. Ore 20,10; 22.30

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
20,00 **I Colores della Val Gardena.**

France 2
13,00 **Le Journal**
13,55 **Inspecteur Derrick**, série
14,45 **En qu de preuves**, série
16,00 **Cap des pins**
16,35 **Des chiffres et le lettres**, jeu
17,05 **Un toit pour trois**, série
17,35 **Viper**, série
18,25 **Tutti frutti**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **Plage en haute mer**, film
22,40 **On a tout essayé!**
00,45 **Journal de la nuit**

Télévision Suisse Romande
12,45 **TJ-Midi**
Zig Zag café
14,05 **Questions pour un champion**
14,30 **Inspecteur Derrick**, série
15,30 **Entrez sans sonn**
16,00 **C'est mon choix**, série
17,10 **Sept jours pour agir**
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **Le ge de mon meilleur ami**, film
22,25 **Ta vie entre mes mains**,
00,00 **Mémoire vivante**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita spazi pubblicitari nella Provincia di **Aosta**.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, è titolo preferenziale esperienza di vendita spazi pubblicitari (oppure servizi), ed iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati pregati di inviare dettagliato curriculum
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Aymavilles, la roccia delle dimensioni di una villetta è monitorata con sensori

Un enorme masso incombe su Pondel

E' allo studio [redacted] piano per la demolizione

AYMAVILLES

Un enorme [redacted], grande come una villetta a un piano, incombe sulla strada regionale di Cogne, poco oltre [redacted] bivio per Ozein. In parte è in pericolo anche una zona della frazione Pondel. Il fenomeno franoso [redacted] conosciuto già da anni. Nella scarpata sopra [redacted] strada ci sono già stati smottamenti e frane. Qualche anno fa a Pondel morì l'hockeista Igor Lora: la sua auto fu schiacciata da una roccia.

Il geologo della Regione Massimo Pasqualotto dice: «Di recente il masso di migliaia di metri cubi ha dato segni di instabilità. Tuttavia non [redacted] in una fase di allarme per un'emergenza. E' da anni monitorato, ma adesso la situazione [redacted] cambiata. Per questo stiamo studiando un piano per eliminare il problema, cioè per la demolizione della roccia».

Un sistema di sensori controlla ogni movimento del masso [redacted] trasmette via radio alla Protezione civile [redacted] Saint-Christophe le variazioni di posizione. Qualora si verificasse uno smottamento pericoloso che potrebbe ipotizzare un crollo della massa rocciosa scatterebbe l'allarme. Sulla strada, prima e dopo la zona interessata a un possibile crollo, sono posizionati semafori. Nell'eventualità di un pericolo scatterebbe il rosso per bloccare il traffico [redacted] entrambi i sensi di [redacted]. Nel caso di smottamenti consistenti, oltre al blocco del traffico, scatterebbe [redacted] piano di emergenza che consiste anche nello sgombero di alcune case di Pondel.

Gli interventi [redacted] bonifica della zona potrebbero essere accelerati se la situazione meteorologica dovesse far prevedere [redacted] un'ondata [redacted] piogge che provocherebbero ulteriori smottamenti sulla scarpata. Il masso dovrà comunque essere demolito. (r. s.)

Un intervento al bivio di Ozein e il geologo Massimo Pasqualotto

NOTIZIE DALLA VALLE

[redacted]

Nuovo codice per i versamenti delle tasse

E' cambiato il codice dell'Ufficio [redacted] Aosta, Agenzia delle Entrate, da utilizzare sui modelli [redacted] versamento di imposte e tasse (modelli F23-F24). Ora è «R43». Non sono più utilizzabili i precedenti codici dell'Ufficio Imposte, Iva e Registro. L'orario di apertura dell'Agenzia è dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13. Il sabato c'è soltanto assistenza ai contribuenti, ricezione atti e dichiarazioni. Il pomeriggio è aperto il martedì [redacted] giovedì dalle 15 alle 17. Telefoni: 016532040-1 fax 0165236694, e-mail: uuel aosta@finanze.it

CHAMPOLUC

Prezzi ribassati sul Monterosaski

I prezzi degli skipass del comprensorio del Monterosaski si abbr 'ano per l'ultima parte di stagione, passando alla «tariffa pron.ozionale», con il giornaliero che scende da 55 a 46 mila lire, il pomeridiano da 36 a [redacted] mila lire e il «due giorni» da 105 a 87 mila lire.

[redacted]

Orari allungati per le sedi della Cgil

La Cgil allunga l'orario di apertura degli uffici sul territorio e nel capoluogo. Da domani la sede dell'Alta Valle resterà aperta dal lunedì al venerdì con orari che vanno dalle 14,30, alle 15, alle 16 e fino alle 18-18,30. L'ufficio di Verrès resterà aperto il 1° [redacted] 3° giovedì di ogni [redacted] mentre quello di Pont-Saint-Martin sarà aperto il 2° e il 4° venerdì di ogni mese dalle 14,30 alle 18,30 per Federconsumatori e Sunia. L'ufficio del capoluogo il lunedì pomeriggio apre al Sunia, il martedì (9-12) consulenza immigrati e Federconsumatori (14,30-18,30) e il sabato (9-12) immigrati.

[redacted]

Riunione dei comitati di alluvionati

I rappresentanti dei Comitati valdostani post-alluvione, riuniti in Coordinamento regionale, si sono incontrati per la seconda volta, definendo un programma di tre punti: organizzazioni di gruppi di lavoro, interventi per accelerare la messa in sicurezza delle popolazioni e disponibilità continua a collaborare con le amministrazionmi comunali.

Il libro-guida curato da Maria Cristina Ronc descrive tutti gli aspetti dei 12 paesi e delle 261 frazioni

Luci e ombre della Comunità Monte Cervino

Polemica sulla foto in copertina al posto di [redacted] disegno di Dalì

[redacted]

CHATILLON

Scelta coraggiosa quella della Comunità Montana Monte Cervino: rieditare [redacted] guida storico-artistica testimoniando anche gli elementi di degrado che in questi 11 anni hanno modificato [redacted] paesaggio. Il libro curato da Maria Cristina Ronc si presenta completo ed esaustivo di una realtà ampia e variegata: 12 i Comuni considerati [redacted] 262 le frazioni illustrate nei minimi particolari. Nulla è sfuggito allo sguardo [redacted] vigile dell'autrice, coadiuvata nella sua fatica da Elisabetta Viale. [redacted] lo ha dimostrato la presentazione di venerdì a Châtillon dove, davanti a [redacted] folto pubblico, il presidente della Comunità Montana (Sandro Théodule) ha evidenziato come il lavoro svolto sia stato puntuale e preciso, fotografia del patrimonio locale nella sua evoluzione, positiva e negativa.

Così, trovano spazio la costruzione di nuove strade e di nuovi impianti di irrigazione, l'introduzione di altri metodi di coltivazione [redacted] della vigna [redacted] il rimodellamento del terreno lungo la piana della Dora per la nuova discarica dei detriti della Cogne. Saverio Bois, presidente della Comunità dal 1993 al 2000, fautore della riedizione, ha evidenziato come la prima versione sia stata esaurita [redacted] molto in fretta e [redacted] turisti e scuole continuassero a chiederne la ristampa.

Il sindaco di Châtillon, Silvano Vesan, ha dichiarato che spesso gli amministratori sono [redacted] causa di scempi ambientali [redacted] ha auspicato una gestione futura del territorio più attenta e consapevole. L'opera, considerata dal Sovrintendente ai Beni culturali Renato Perinetti «qualcosa di molto più complesso di una guida», ha mantenuto inalterati i 4 saggi introduttivi: l'inquadramento geografico [redacted] geologico di Francesco Prinetti, i [redacted] storici di Fausta Baudin, il percorso architettonico dal romanico alla Rivoluzione Francese di Bruno Orlandoni e i cenni etnografici di architettura rurale di Luciana Neyroz.

Ma [redacted] stata Cristina Ronc a riproporre la lettura capillare di tutti gli edifici, dando pari dignità [redacted] ai monumenti più noti e a quelli considerati [redacted]. E' nelle sue intenzioni offrire questo lavoro non solo [redacted] turisti, ma soprattutto agli abitanti affinché diventino consapevoli del valore dell'architettura rurale, anche nelle sue più modeste interpretazioni, e intervengano nei casi di degrado, «adottando» gli spazi abbandonati e non facendoli diventare discariche pubbliche abusive. Un accenno [redacted] stato fatto sugli interventi lesivi dello stato originario degli edifici, con l'introduzione di elementi stonati o con interventi eccessivi.

Così, la pittura settecentesca di Biègne a St-Vincent, realizzata in una nicchia, è diventata sede di [redacted] idrante moderno; all'opposto, un eccesso di conservazione ha portato la sparizione della lunetta dipinta sull'ingresso della cappella circolare di Crépin [redacted] Chamois. Dopo le parole [redacted] rappresentante dell'editore del Centro di Documentazione Alpina, Roberto Mantovani, una velata polemica ha concluso [redacted] serata. L'autrice ha evidenziato [redacted] la foto di copertina (nella versione originale da lei scelta era il Cervino visto dalla Svizzera, disegnato da Salvador Dalì) [redacted] stata cambiata in una [redacted] più moderna, opera della fotografa Palmira Orsières. La replica del presidente Théodule: «La foto di copertina è un veicolo eccezionale per far conoscere il Cervino a tutti».

AL CINEMA CON LA STAMPA

Il coupon può essere usato per ottenere lo sconto nelle sale cinematografiche Ideal di Verrès e Auditorium Ipr di Saint-Vincent. A Verrès questa [redacted] sono in programmazione «Billy Elliot» (alle 20), la commedia del regista Daldry [redacted] «Prima o poi mi sposo» (22,30), commedia di Shankman. A Saint-Vincent «Traffic» (alle 20), thriller di Soderbergh e «La tigre e il dragone» (alle 22,30), film di azione firmato dal regista Ang Lee. Ricordiamo ai lettori che per ottenere lo sconto devono presentarsi [redacted] il coupon ritagliato. Non [redacted] valide le fotocopie.

Pioggia intermittente e umidità costante

La situazione del tempo in Valle continua ad essere caratterizzata da una intensa variabilità, [redacted] rapide variazioni da [redacted] giorno all'altro. Per oggi è prevista nuvolosità da variabile ad intensa, con possibili precipitazioni intermittenti più insistenti [redacted] livello locale [redacted] lungo la dorsale alpina. In alta montagna saranno presenti venti moderati occidentali, con le temperature che segneranno [redacted] un rialzo: la minima sarà di diversi gradi sopra lo zero e la massima potrà superare i 20. [redacted] situazione generale è caratterizzata dalla presenza di una corrente umida di origine atlantica molto frequente in questi giorni. L'umidità si manterrà sui valori dei giorni scorsi e la media giornaliera sarà superiore al 60 per cento.

TRIBUNALE ORDINARIO [redacted] TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 43/98 di OASI ARENSOD S.r.l. curatore: rag. Angela Renata Bersano.
Il Giudice Delegato dott.ssa Maria Luisa Fabbro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 06/04/2001 alle ore 11.45 dei seguenti beni:
[redacted] Unico:
[redacted] Comune di Sarre (AO) località Arensod: complesso immobiliare entrostante ad appezzamento di [redacted], composto da due fabbricati già in uso "residence" e da un fabbricato utilizzato quale locale commerciale, palestra e box - auto.
Prezzo base: [redacted].000.
Aumenti minimi: L.5.[redacted].000.
Depositi per cauzioni e spese: [redacted]% [redacted] prezzo [redacted] da versarsi alla Can[redacted] Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 03/04/01 [redacted] assegno circolare Non Trasferibile [redacted] a "Poste Italiane S.p.A."
Versamento [redacted] entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili [redacted] cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio [redacted] - Torino.
Torino li, [redacted].
IL [redacted] DI [redacted]
Lidia [redacted]

ARREDO CASA TIGRI
[redacted] A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

GOLF
Benzina [redacted] T.D.I.
Pronta Consegna
F.LLI GAL
St. Christophe (AO)
Tel. 0165.32088

VENDESI
alloggio completamente indipendente composto da: soggiorno, cucina, [redacted] camere, bagno, ampia taverna e posto auto.
A Villair di Quart in ottima posizione.
Tel. 0347 2372916 - 0165 765515

AOSTA
Privato vende alloggio, [redacted] tranquilla, tra Via delle Betulle e Via Pangi. Mq. 110 Garage, taverna, due zone verdi in uso esclusivo.
Tel. n. 0335.303783

SCEGLI TOYOTA COROLLA, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

Motore turbodiesel Common Rail a iniezione [redacted]
La gamma Corolla, dopo i motori 1.4 e 1.6 benzina e 1.9 [redacted] versioni berlina 3 o 5 porte e station wagon, si fa ancora più ricca con il nuovo motore turbodiesel 2.0 D4-D a iniezione diretta Common Rail, il nuovo [redacted] della tecnologia Toyota. Prestazioni esaltanti: da 0 a 100 km/h in 12,9" e quasi 21 km con un litro di gasolio nel ciclo extraurbano.

Nuovi motori [redacted] a fasatura variabile.
Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare le prestazioni e di avere consumi tra i più bassi della categoria: 97 CV, 17,5 km/l per il 1.4 e 110 CV e 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano.

TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.
Motori benzina 16v a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV). Da oggi anche turbodiesel [redacted] iniezione diretta Common Rail da 90 CV. Di serie: doppio Airbag ◊ [redacted] con [redacted] computer [redacted] bordo ◊ servosterzo [redacted] chiusura centralizzata ◊ impianto hi-fi con RDS [redacted] altoparlanti. Toyota Corolla, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino [redacted] 160.000 km.
DA LIRE 25.000.000 (CLIMATIZZATORE [redacted] L.500.000)
SU TUTTA LA [redacted]
LIRE 15.000.000 IN [redacted] MESI [redacted] TASSO ZERO

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA
L'AUTOCENTER loc. Grande Charriere, 5 • tel. 0165.235007 – St. Christophe (AO)
TOYOTA [redacted] LA DIFFERENZA.

Il primo appuntamento nel fine settimana; il secondo in cartellone dal 30 al 1 aprile. Le manifestazioni in programma

Pronti al debutto i prodotti tipici del lago

Due sagre «racconteranno» il coregone, i kiwi e l'uva

Una vetrina di alto livello per promuoverà i prodotti tipici bacino lacustre di Viverone. E' questo sicuramente uno dei primari obiettivi di «Sapori del Lago», manifestazione in cartellone dal 23 marzo al 1 aprile: l'appuntamento enogastronomico organizzato dalla Pro loco si svolgerà nel palatenda di località Prale a Viverone. La kermesse è suddivisa in due parti: nel primo fine settimana dal 23 al 25 marzo è in cartellone la «1ª Sagra del coregone, kiwi e vino», mentre dal 30 marzo al primo aprile si svolgerà la «Sagra delle sagre biellesi», uno spazio espositivo dedicato ai piatti tipici della provincia laniera.

L'inaugurazione è in programma venerdì 23 alle 15, cui seguirà un dibattito sull'Erbaluce Caluso Doc. Alle 18 apertura al pubblico degli stand con esposizione dei prodotti e l'illustrazione delle attività locali; da registrare anche il rinfresco offerto dall'Enoteca Regionale della Serra, mentre uno spazio di rilievo sarà dedicato ai vini, al kiwi e al coregone. Alle 19 per gli amanti della buona cucina si spalancheranno le porte del padiglione gastronomico con specialità del lago: coregone in carpione e fritto di mare appositamente preparato in una maxi padella (3 metri di diametro). In cartellone, alle 21, i fuochi artificiali sull'acqua e quindi, a conclusione della prima giornata, spettacolo di musica moderna proposto dalla band Diffusione Musica Wind Orchestra.

Sabato 24 la sagra proseguirà nel primo pomeriggio con dibattiti su kiwi e coregone. Il pesce, come è noto, appartiene alla famiglia dei «Salmoniadi» ed presente in Russia, Siberia, Alaska, Norvegie, Scozia, Inghilterra, Finlandia, mentre in Italia la diffusione è frutto di semine; in particolare nel lago di Viverone è stato introdotto agli inizi del 1900 con novellame del lago di Como.

Depone le uova sul fondo verso riva per periodo di incubazione di 60-65 giorni. Per evitare che le uova vengano predate, a Viverone da decenni si pratica la cattura dei riproduttori e agli inizi di marzo, ogni anno, milioni di avannotti vengono immessi direttamente nelle acque. Da un paio di anni si sta sperimentando lo svezzamento in appositi vasconi prima di immetterli definitivamente in lago.

Alle 18 rinfresco sempre offerto dall'Enoteca Regionale della Serra, quindi serata danzante con l'orchestra-spettacolo di Tonja Todisco. Domenica apertura degli stand sin dalla mattinata, mentre alle 14,30 svolgerà la sfilata il concerto sul Lungolago con le bande musicali di Viverone, Roppolo, Alice Castello e Salussola . In serata apertura dello stand gastronomico e spazio alle danze.

«Sapori sul Lago» tornerà nuovamente dal marzo al 1 aprile con la «Sagra delle sagre biellesi» per un fine settimana all'insegna dei piatti tipici locali: nel palatenda un trionfo di specialità gastronomica. E' in programma anche un doppio appuntamento danzante. Si balla venerdì sera e poi sabato suonerà l'orchestra-spettacolo Fratelli d'Italia.

L'epilogo della kermesse domenica 1 aprile: sin dalla mattinata si apriranno gli stand e alle 12 ritrovo obbligato nei padiglioni gastronomici; alle 15,30 esibizione del Gruppo in costume di Masserano, degli sbandieratori di Azeglio della banda di Netro; alle 19 cena con polenta e cinghiale e in serata gran finale con i ritmi latino-americani.

Dietro le quinte la complessa attività organizzativa svolta dalla Pro loco

Sin dall'inizio della sua attività, la nuova Pro loco di Viverone ha dimostrato grande spirito di iniziativa caparbietà nel cercare di imporre un'immagine rinnovata del lago: ne sono emblematico esempio le manifestazioni in programma nei prossimi giorni.

Un significativo contributo per la buona riuscita manifestazione viveronese lo stanno dando inoltre la Cantina sociale cooperativa della Serra e due aziende: Borgofrutta, società cooperativa intercomunale ortofrutticola borgodalese e Co.va.or., Consorzio colontario di tutela e valorizzazione delle varietà ortofrutticole del comprensorio di Borgo D'ale e Bacino lacustre di Viverone. Loro i prodotti che si potranno gustare durante le sagre.

CIBI E VINI

In scena trattorie e cantine «doc»

Tra gli obiettivi di «Sapori del Lago» ci sono la promozione dei principali ristoranti del bacino lacustre e la segnalazione ai numerosi visitatori attesi alla kermesse dei più importanti produttori di vini locali viveronesi.

Questo l'elenco completo dei ristoranti che partecipano alla prima Sagra del coregone: **Corsaro** (via Provinciale, 50 - 016198491); **Lido** (viale al Lido, 28 - 0161987024); **Marina** (frazione Comuna, 10 - 0161987577); **Pescatori** (Fraz Masseria, 14 - 016198305); **Rolle** (via Lebole, frazione Rolle - 016198668) **Royal** (viale Lungolago, 18 - 0161987038); **Taverna Verde** (strada statale 228, frazione Anzasco, - 0125687965); **Europa** (frazione Masseria, 19 - 0161987080). Per l'intera durata della kermesse, ossia nei giorni 23, 24, 25, 30, 31 marzo e 1 aprile questi ritoranti proporranno un apposito menù-degustazione.

Si comincia con speciali antipasti di lago; primi piatti risotto al persico reale e tagliatelle al coregone; come secondi filetti di coregone all'erbaluce con contorni e filettini di pesce persico reale dorati con contorni; come dolci crostata di kiwi, caffè. Il tutto accompagnato con Erbaluce doc locale, per un prezzo di 50.000 vini compresi (è gradita la prenotazione).

A proposito di vini, questi i produttori locali presenti durante l'intero arco della manifestazione: la Cantina sociale Coop della Serra (tel 012572166) e le aziende agricole: **La Favorita** (telefono 0161987241); **Pozzo Flavio** (0161987042); **Cella Grande** (016198245); **Pozzo Giuseppe** (016198433); **Ranpone** (0161980900); **Cascina Vivaio** (016198555); **Rossi Mirella** (012572529); **Favaro Benito** (012572606) **Alberta** (0161966504).

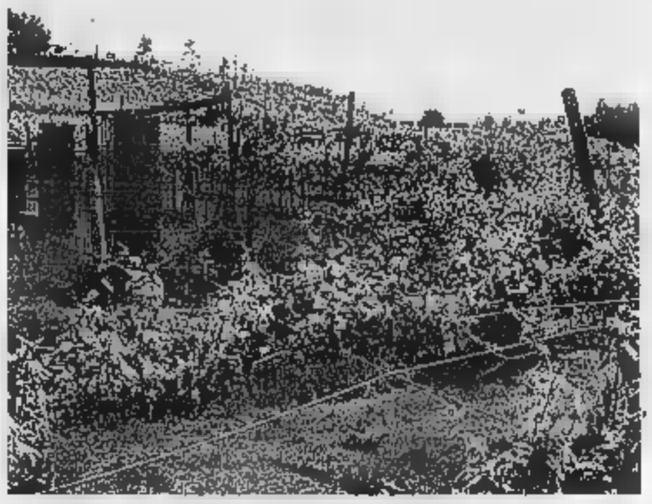
La manifestazione viveronese si segnala anche per il nutrito numero di dibattiti e di interventi altamente qualificati sui principali prodotti della fiera.

Venerdì 23 marzo alle 15 è in cartellone una conferenza sulle proposte di modifica del disciplinare dell'Erbaluce Caluso doc, Caluso Passito doc, Erbaluce Spumante doc: dopo l'intervento di Gian Luigi Biestro, direttore dei vignaioli piemontesi, seguirà un dibattito sulle prospettive future di valorizzazione e tutela dell'Erbaluce Caluso doc presentato da Silvio Ceretto, direttore consorzio dell'Erbaluce doc.

In seguito confronto sui profili futuri della commercializzazione dei vini bianchi piemontesi, con particolare riferimento all'Erbaluce Caluso e Caluso Passito doc, relatore Piero Quadrumolo, direttore commerciale «Terre da Vino».

Sabato 24 marzo, alle 15, presso il palatenda di località Prale si svolgeranno una serie di approfondimenti sulle future esigenze di mercato e la difesa fitosanitaria del kiwi; sono attese le relazioni dei tecnici della «Associazione prodotto della Lagnasco Group».

Alle 16,30 si svolgerà invece un dibattito che vedrà come soggetto il coregone: si parlerà di biologia ed allevamento nell'habitat del lago di Viverone, con gli interventi del professore Ivo Zuccarato, del Dipartimento delle scienze zootecniche dell'università di Torino della dottoressa Wanda Tarello.



WEBcity 2000
http://wbc2000.ghiglieno.it

Al via il Progetto WEBCITY2000
Partecipa anche tu!
Formazione gratuita individualizzata per le aziende
con la qualità garantita da FO.R.UM
e l'esperienza del Centro Carlo Ghiglieno

LE AREE DI INNOVAZIONE

Processi tecnologici, Amministrazione e Finanza, Marketing, Logistica, Qualità Benchmarking

I NUMERI DEL PROGETTO

36.000 ore di formazione totali
100 aziende
400 partecipanti previsti

Per aderire al Progetto, entro il 31 2001, potete:

- Compilare il modulo e inviarlo via fax numero 0125 4238218 alla c.a. di Monica Bergantin
- Telefonare allo 0125 4238228
- Rivolgervi alla segreteria FO.R.UM., Via Varmondo Arborio 5, Ivrea

dichiarazione di interesse

AZIENDA
INDIRIZZO
TEL/FAX
E-MAIL
N. DIPENDENTI TOTALI
PRODUZIONE/SETTORE
PERSONA DI RIFERIMENTO
SUA FUNZIONE IN AZIENDA

di interesse

☐ Processi tecnologici
☐ Amministrazione e Finanza
☐ Marketing
☐ Logistica
☐ Qualità e Benchmarking

DATA FIRMA

Progetto di comunicazione: COMET di Lorenzi

La struttura donata (spesa 2 miliardi) dalla Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi e dal Tg5 di Canale 5

Rivarolo, nasce il polo della protezione civile

Gestirà le emergenze in tutto il Canavese e nella bassa Valle d'Aosta

Angelo Conti

L'alluvione di ottobre ha colpito duro in Canavese: nella zona montana, lungo le valli Orco e Soana, ma anche in pianura, lungo la Dora, fino al cuore di Ivrea. Danni per centinaia di miliardi, devastazione e paura hanno stravolto il sistema viario, l'orografia del territorio, i centri abitati. Una tragedia di vaste proporzioni, ma non la prima per un'area comunque a rischio.

E' così nata l'esigenza di creare un polo di protezione civile, strutturato secondo le più moderne tecnologie, collocato in una posizione strategicamente utile, in grado di accogliere e coordinare tutte le realtà operative, da quelle istituzionali a quelle più tipiche del volontariato. Un'arma poderosa da contrapporre alla furia delle acque e delle frane, per portare immediati soccorsi, ma anche da usare nella prevenzione, nell'addestramento, nella diffusione di un messaggio ambientale.

Questo polo di protezione civile, capace di svolgere tutte queste funzioni ed in grado di vigilare sulla sicurezza di un bacino forte di almeno 100.000 persone, nascerà a Rivarolo Canavese (centro che appare perfettamente collegato al sistema autostrade e ferroviario, nonché collocato in posizione strategica per interventi in tutto il Canavese ed anche nella bassa Valle d'Aosta). La struttura verrà donata dalla Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi e dal Tg5 di Canale 5. Il comitato operativo della sottoscrizione «Un aiuto per la gente del Nord-Ovest» ha infatti deliberato la spesa di 2 miliardi per realizzare l'opera.

E si parte ovviamente da zero perchè il Comune di Rivarolo ha presentato un progetto, redatto dal geometra Antonio Leone, che è stato approvato dal comitato e che verrà realizzato in un'area già individuata dal Comune. La superficie coperta sarà di 1420 metri quadrati, con un volume di 7533 metri cubi: comprende garage per il ricovero degli automezzi, magazzini, servizi logistici, centrali operative (radio e telefoniche), locali per attività addestrative, sale riunioni, parcheggi ed una elisuperficie assistita.

Qui avrà sede il distaccamento dei volontari della Croce Rossa di Rivarolo, il futuro 118 canavesano, il distaccamento del corpo dei vigili del fuoco volontari, l'associazione Equilatero del gruppo Ana. Il Coordinamento Interforze Canavesano, decisivo nel sostenere la necessità dell'opera, coordinerà da qui l'attività di una ventina di associazioni di volontariato. Si tratterà, quindi, di una struttura capace di gestire ogni tipo di emergenza, ma vitalissima (per la presenza della Croce Rossa, dei Vigili del Fuoco e delle altre associazioni) anche nella quotidianità.

L'impegno, stante l'immediata disponibilità del denaro, è ora quello di fare in fretta. La struttura è destinata ad un ruolo importante e fare sì che sia operativa nel più breve tempo possibile deve essere l'impegno di tutti. Ecco perchè gli enti locali, il Comune di Rivarolo, il comitato della sottoscrizione e le associazioni di volontariato sono già al lavoro anche per superare in fretta le insidie della burocrazia.

La zona di Rivarolo dove sorgerà la nuova sede del polo di protezione civile che coordinerà gli interventi di emergenza in tutto il Canavese e nella bassa Valle d'Aosta

Un imprenditore

Front, sequestrato per rifiuti edilizi lungo il Malone

FRONT. Erano accusati di aver effettuato lavori di sbancamento e di accumulato rifiuti e detriti lungo le rive del torrente Malone, senza essere in possesso dei permessi. Lazzaro Marcellino, imprenditore edile di Front, è stato condannato dal giudice di Ciriè, a due mesi di carcere, con la sospensione condizionale della pena, e al pagamento di 20 milioni. Il fratello Domenico Marcellino ha invece chiesto l'istanza di patteggiamento e per lui tutto si concluderà il prossimo 12 aprile. L'inchiesta è partita in seguito ad una denuncia inoltrata alla Magistratura dalle Guardie Volontarie della Provincia e dalla polizia municipale.

Sulla strada per Rivara

Forno, motorino contro auto Due giovani feriti

FORNO. Poteva avere conseguenze molto più gravi l'incidente che si è verificato l'altro pomeriggio, intorno alle 18, lungo la strada provinciale numero 42 che da Rivara sale a Forno. Federico Selva, 16 anni, residente a Forno, a bordo del suo ciclomotore 50, quando, per cause che stanno cercando di ricostruire i carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria, si è schiantato contro la "500" guidata da Silvia Ferraris, 20 anni, anche lei di Forno. Il giovane è stato trasportato in elisoccorso al Cto, le sue condizioni, per fortuna non sono gravi. La ragazza è invece dovuta ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè.

Apertura il 31 marzo

Nuova gestione al Rifugio Pontese in alta Valle Orco

LOCANA. Nuova gestione al Rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto in alta Valle Orco. Da questa stagione se ne occuperà Mara Lacchia, biellese, che ha lavorato in soggiorni alpini della valle d'Aosta e ultimamente ha gestito il rifugio Rivetti di Piedicavallo. Il Rifugio Pontese fu costruito a partire dagli anni 60 dai soci del Cap (Club Alpinistico Pontese). Oltre a essere la base di escursioni naturalistiche e di scalate, è anche tappa obbligata per chi effettua la traversata sci-alpinistica Gran Paradiso, ed ha notorietà anche all'estero.

«Pontese» aprirà i battenti il 31 marzo e resterà aperto tutto il mese di aprile. Per informazioni telefonare al numero 0125/745103, e, in aprile, direttamente al rifugio (0124/800186).

Polemiche

Slittano i lavori sulla statale 460

CERESOLE REALE. Ancora uno stop per i lavori di ripristino della 460 danneggiata dall'alluvione dello scorso ottobre. Quella che doveva essere la conferenza dei servizi definitiva, in programma in Regione la settimana scorsa, non ha dato le risposte che gli amministratori della valle si aspettavano. Tutto è stato rimandato a fine marzo, al massimo metà aprile, quando gli enti interessati si incontreranno per l'ennesima volta. Nel pacchetto dei ventitrè progetti previsti sul tratto di strada che collega Cuorgnè a Ceresole Reale sono spariti i cinque relativi al Comune di Locana. Dovranno essere pronti per la prossima conferenza, ma questo significa dilatare ancora una volta i tempi d'attesa e l'inizio lavori. Cancellati, per il momento, gli interventi che dovevano risolvere il problema delle frane alla periferia di Noasca: l'area sarebbe stata difesa da una galleria (quella dell'Arianas), ma non si farà più. Su tutto questo, poi, pesa l'ombra dell'uscita di scena del capo Anas, Ennio Paolucci che proprio il ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, aveva voluto alla guida del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta e che tra un anno andrà in pensione. «Il timore - dicono i sindaci della valle - è che al suo posto possa arrivare qualcuno che non ha seguito fin dall'inizio le nostre traversie». Tutto questo ha una sola conseguenza: lavori che slittano di un mese e incertezze sul futuro della viabilità valligiana. «E dire che subito dopo il disastro dello scorso autunno - afferma Piero Blanchetti, sindaco di Ceresole - i politici ci si erano risparmiati certamente nel fare promesse, ricostruiremo tutto velocemente, avevano detto. Invece non è stato fatto ancora niente». Sui tempi, diventa davvero difficile fare delle previsioni: «Dicono che asfalteranno tutto entro fine aprile e che le ruspe si metteranno in moto in estate» conclude Blanchetti. E c'è chi chiede agli amministratori della valle gesti clamorosi, come quello di dimissioni in blocco, se non arriveranno interventi tempestivi. [gp. mag.]

Brevi

PONT, [illegible]NE! Polemica presa di posizione da parte del gruppo «Nuovi traguardi», a Pont. Obiettivi: il bilancio 2001 e la mancanza di risposte del sindaco, Dante Barinotto, alle interrogazioni della opposizioni. «La giunta ha istituito l'addizionale Irpef per finanziare programmi di spesa, peccato che non sia stato specificato destineranno quei 140 milioni; poi, 39 milioni per eventuali spese legali: troppe volte sindaco e assessori sono costituiti in giudizio senza aver valutato gli interessi del Comune. Solo un milione per ambiente e inquinamento». Sulla mancanza di risposte alle interrogazioni: «Abbiamo verificato, sono state protocollate tutte, impossibile che non abbia viste. A questo punto ci chiediamo se il nostro sindaco sia a conoscenza della posta in arrivo giornalmente in Comune».

FELETTO, FUNERALI. Si svolgono oggi, alle 15, i funerali di Elvio Garabello, sindaco di Feletto, scomparso all'età di 72 anni sabato mattina in ospedale a Ivrea. La funzione si svolgerà nella chiesa della Santissima Maria Assunta, a Feletto, poi il feretro verrà tumulato nel cimitero del paese, accanto alla tomba della moglie, Paola, deceduta qualche anno fa.

VIDRACCO, BILANCIO. Venerdì si discute in consiglio comunale il bilancio 2001-2003 di Vidracco. Tra i punti principali la riduzione dell'Ici di mezzo punto percentuale per la prima casa: passerà da 7 a 6,5%. In discussione anche una convenzione con Torre Canavese e Issiglio per l'utilizzo in forma associata degli uffici di segreteria e ragioneria. Infine, al voto, anche una convenzione per il servizio associato di polizia municipale tra i centri di Alice Superiore, Cintano, Borgiallo, Colleretto Castelnuovo, Castelnuovo Nigra, Pecco, Torre Canavese, Vidracco e Vistrorio.

RIVAROLO, ANTENNE. E' polemica a Rivarolo dopo la decisione della giunta comunale di installare un ripetitore per ponte radio nei pressi del centro polisportivo di frazione Vesignano. Un'operazione che frutterà alle casse comunali 25 milioni ma che ha scatenato la reazione delle opposizione, che chiedono la stesura di un regolamento comunale.

AGLIE', [illegible] E' nata un'associazione ad Agliè che si occuperà di commercio. Si chiama Cap, commercianti artigiani e produttori che avranno il compito di rilanciare il turismo lavorando insieme alla Pro loco. Il presidente del sodalizio è Carlo Verna, vice Ivan Gastaldi.

Per circonvenzione

Ivrea, «mago» condannato a due anni

IVREA. La pubblicità notata sui giornali era allettante. Il mago Amon Ra, con studi a Ivrea e Rivarolo, assicurava la soluzione di tutti i problemi, bastava dargli fiducia. Così Sergio R., 60 anni, autotrasportatore di Chivasso, vide in lui chi poteva tirarlo fuori dal fallimento del proprio matrimonio. Invece Amon Ra, nome d'arte di Piero Vercellino, 45 anni, residente a Banchette d'Ivrea, non avrebbe esitato ad approfittare delle disperate condizioni del cliente, fino a farsi consegnare una casa. Ieri la vicenda si è conclusa male per il mago canavesano (che ha già alle spalle un patteggiamento di 8 mesi per detenzione e spendita di monete false). I giudici del tribunale di Ivrea lo hanno condannato a due anni e due mesi di reclusione e 700 mila lire di multa per circonvenzione di incapace. Il pm, Roberto Ruscello, aveva chiesto due anni e Accolte le richieste del legale di parte civile, avvocato Blengino: Vercellino dovrà risarcire il danno, con una provvisionale di 156 milioni.

La storia inizia una dozzina di anni fa, quando Sergio R. decide di rivolgersi al mago Amon Ra per risolvere i suoi problemi. Nel '96 la denuncia nei confronti di Amon Ra, formulata dall'avvocato Blengino, arriva negli uffici della Procura di Ivrea, competente per territorio dal momento che l'atto di cessione della casa era stato stipulato a Caluso. Vercellino viene iscritto nel registro degli indagati per circonvenzione di incapace.

«L'uomo che oggi accusa Amon Ra - sostiene l'avvocato Aldo Perla, legale della difesa - non era certamente un incapace, dal momento che aveva la patente per guidare gli autotreni e lo stesso Vercellino gli aveva affidato alcuni lavori».

OGGI E DOMANI

GIUDAISMO. Alle 17.30 nell'antica Sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea - ora trasformata in sala incontri comunale -, il rabbino Luciano Caro, della comunità israelitica di Ferrara, tiene una conferenza dedicata agli aspetti letterari di un evento fondamentale per la storia di Israele: la caduta di Gerusalemme, e la distruzione del Tempio, nel 70 d.C.

SOGGIORNO Il centro d'incontro di Montanaro propone, dal 29 maggio al 12 giugno, un periodo di soggiorno ad Alassio, all'hotel Sorriso: viaggio in pullman, pensione completa, assicurazioni, assistenza infermieristica e diverse altre opportunità, per la cifra di 650 mila lire. Prenotazioni entro il aprile: rivolgersi al centro (in via Avvocato Frola) martedì alla domenica tra le 15 e le 19, oppure telefonare a ore pasti allo 011.9160391.

E MERLUZZO. Gran finale del carnevale dei bambini di Andrate, sabato 24 alle 20 nel salone pluriuso comunale: si cena con la tradizionale polenta e luzzo, e durante la serata vengono estratti i biglietti della sottoscrizione e premi. Prenotazioni entro giovedì allo 0125.790122.

In considerazione della concomitanza con la data delle elezioni politiche del 13 maggio, il Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea ha deciso di anticipare la gita in Basilicata, in calendario per il periodo 9-16 maggio, alla settimana tra il 2 e il maggio. Informazioni agli sportelli sociali di via Montenavale 1.

Per il ciclo d'essai «Due Città al Cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè, oggi alle 21.15 viene proiettato il film «Tentazioni d'amore»: biglietti a 7 mila lire. Invece il Cineclub ha in cartellone, alla sala La Serra di corso Botta a Ivrea, «L'estate di Kikujiro»: spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

locali del Cpem di via Jervis 3 a Ivrea, alle 20, conferenza di Rita Trischitta dedicata al reiki e aperta a tutti. L'incontro è propedeutico al corso che si terrà sabato e domenica.

15.30, sede Unitre di Castellamonte, Rodolfo Venditti parla della figura e dell'opera di Johann Sebastian Bach. Ritrovo intorno alle 13, in piazza a Caluso, per la visita guidata da Guido Forneris a un monumento romanico. Al centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, alle 17.30, lezione di inglese. Due incontri anche al residence Anni Azzurri di Volpiano: alle 14.30 c'è il laboratorio di canto corale condotto da Fabrizio Barbaro, alle 16.30 quello di teatro «ever green» tenuto da Maurizio Messana.

GLI ALPINI. La sezione di Ivrea dell'Associazione Nazionale Alpini organizza per sabato una «serata alpina» con relativa «veglia verde». Dopo il concerto del Coro Ana (alle 19 in oratorio), alle 20.30 al ristorante Mago si svolgono la cena e la serata danzante con l'orchestra spettacolo di Ernesto Macario: il costo è 50 mila lire. Prenotazioni allo 011.9833149.

Lunedì 26 e martedì 27, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, va in scena il dramma «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, nell'allestimento del Teatro Eliseo di Roma e del Teatro Biondo Stabile di Palermo. Protagonisti principali sono Carlo Giuffrè e Pino Micol, la regia è di Maurizio Scaparro. Biglietti, a seconda dell'ordine di posti, a 45 mila o 25 mila lire. Per informazioni e prevendita telefonare, dalle 10 alle 12, allo 0125.641161 del Contato del Canavese (via Palestro 10).

L'attore Carlo Giuffrè sarà a Ivrea

Secondo incontro del corso di aggiornamento per docenti organizzato dalle associazioni di insegnanti cattolici Aism e Uciim organizzano, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea. L'appuntamento è per oggi (e, per l'ultima seduta, il 30 marzo) dalle 17 alle 19: la conduzione è di Sergio Bocchini ed Emilio Giachino che parlano de «I valori nelle principali confessioni religiose». Per informazioni: 0125.616789 o 0125.618264.

PARTICIANI. Fino a venerdì, alla scuola media «Falcone» di viale Liberazione a Ivrea, la sezione eporediese dell'Anpi propone una mostra dedicata a «Fascismo e antifascismo». Apertura dalle 8.30 alle 16.30.

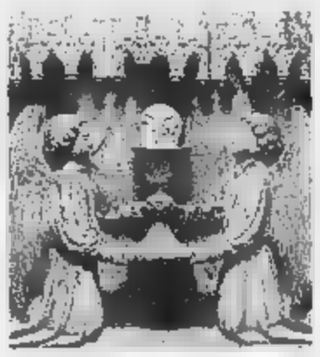
La Pro loco di Pratiglione organizza un corso di ballo, le cui lezioni si tengono nel salone dell'associazione. Informazioni allo 0124.7180.

E' a Ivrea il Club Eporedia 4x4, cui possono aderire tutti i possessori di mezzi fuoristrada. Gli organizzatori intendono promuovere raduni e organizzare la partecipazione a manifestazioni regionali e nazionali. Il Club è iscritto alla Fif (Federazione italiana fuoristrada) e ha sede presso il bar Piemonte di corso Botta a Ivrea. Per informazioni si può contattare il sito Internet www.eponet.it/sport/eporedia4x4 e inviare una e-mail a eporedia4x4@libero.it.

a cura di MAURO SAROGLIA

GLI ANGELI, TRA FEDE E MISTERO

La Società teosofica terrà una conferenza dove spiegherà chi sono e come contattarli


Due angeli scolpiti nella pietra

LA Società teosofica italiana, attraverso il suo gruppo valdostano, organizza per giovedì alle 21, nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve, una conferenza dal titolo «La psicologia degli angeli». Il relatore sarà Igor Sibaldi, teologo, profondo conoscitore della Gnosi, slavista di fama, traduttore di Tolstoj, è autore, attraverso Mondadori, dei saggi «I maestri invisibili» e «Grandi Peccatori» e dei romanzi «La congiura» e «La trama dell'Angelo», mentre con Frassinelli ha pubblicato «Il frutto proibito della conoscenza». «Basta pronunciarne il nome e loro sono lì, accanto a noi, in noi e fuori di noi - spiega la Società teosofica -, poiché per loro non vale la distinzione tra dentro e fuori. Se li si interpella correttamente rispondono a tutto: chi siamo e cosa facciamo qui sulla Terra, che cosa significhi realmente la felicità, come realizzare ogni desiderio, che cosa sia in realtà la reincarnazione. Sono gli Spiriti Guida, i Messaggeri, gli Angeli che hanno un loro modo di comunicare e una loro psicologia». Sibaldi, teologo, ha scoperto come contattarli. Lo spiegherà alla conferenza, che è ad ingresso libero.

IL NOBEL AL PALAIS DI ST-VINCENT

Prevendite aperte per Dario Fo

Sono aperte le prevendite dei biglietti per i due spettacoli che Dario fo terrà al Palais di St-Vincent il 30 e 31 marzo, organizzati da Promoval e Casinò. Costano 30 mila lire e sono in vendita ad Aosta al Match Music Store, Il Disco 1, Il Disco 2; a St-Vincent da Best Record e da Cartoleria Carola; a Ivrea da Disco International e a Biella da Paper Moon. Dario Fo proporrà, nella prima serata, «Lu Santo Juliare Francesco» e nella seconda, con la moglie Franca Rame, «Fabulazzo osceno». Informazioni allo 0165-239550.

IL FASCINO DELL'ARGILLA

La mostra di Rita Brunodet una ceramista figlia d'arte

SI chiude oggi nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre ad Aosta (15,30-19,30) l'esposizione di ceramiche e terrecotte della ceramista di Valtournenche, Rita Brunodet. Figlia d'arte (il padre Jean, 91 anni, è decano degli espositori alla Fiera di Sant'Orso nella lavorazione artistica del legno) la Brunodet ha scelto di continuare la tradizione di famiglia esprimendo la sua creatività nella modellazione dell'argilla. Ha perfezionato tecnica e preparazione artistica nel laboratorio di mastro Gerardo a Gubbio, a Schio da Giancarlo Scapin e Gianmario Grandesso e infine nella «Bottega del Tornio» di Orazio Canesso e Domenico Toniolo. Il risultato si può ammirare nella pregevolezza delle sue opere, ottenute lavorando l'argilla con i sistemi più antichi, come la modellazione a mano o il metodo a pressione, lavorazione a lucignolo o a sfoglia. Ogni lavoro è frutto di una spiccata fantasia creativa, priva di artifici, e mantiene la sua trama grezza che lo smalto ammorbidisce ma non cancella. Fantasia e creatività impreziosite nella piena maturità dell'artista (Rita Brunodet è nata nel 1949) da una tecnica e manualità raffinate, come testimoniano le opere esposte.

Giovedì sera ricomincia il tradizionale «Printemps» con le compagnie valdostane

La primavera porta il teatro popolare

Apre la rassegna Lou Tracachemèn di Cogne

S'INAUGURA giovedì sera al Théâtre de la Ville il «Printemps Théâtral 2001», tradizionale rassegna di teatro popolare valdostano organizzato nell'ambito della Saison Culturelle dall'assessorato regionale all'Educazione e Cultura e dalla «Federachon valdotena di teatro populero». Al «de la Ville» ci saranno i primi due appuntamenti, del 22 e 30 marzo, mentre gli altri spettacoli si svolgeranno al Giacosa, fino al 3 maggio.

Ad inaugurare la rassegna sarà la compagnia Lou Tracachemèn di Cogne, che giovedì sera proporrà «La Nutella dou Bondjeu», una pièce dove si scherza a 360 gradi, dall'Onnipotente alla crema di cioccolata più famosa del mondo. Gli attori sono Stefano Danna, Laudo Glarey, Filippo Gérard, Lorella Charrance, Daniela Vidi, Orsetta Jeantet, Annie Danna, François Danna, Dolores Gérard, Ivo Buttier e Giuseppe Cutano.

Lou Tracachemèn proporranno poi una seconda pièce, «Fenne qui tsertson de marié i ommou», storiella di donne in lotta dello stesso uomo, con sorpresa finale. Sul palco reciteranno Nicola Gérard, Yvette Vidi, Carolina Filippini, Francesca Filippini, Francesca Zanivan e Laudo Glarey.

Il prossimo appuntamento del «Printemps» sarà con «La compagnie di Teullie» di Morgex, il 31 marzo. Seguiranno poi La Betise di Aymavilles, Le badeun di Chouéley di St-Christophe, Le Squiapeun di Bionaz, Le beurts e bouns di Pollein, La compagni dou beufet di Arnad, La ville de Cordèle di Jovençan, La Rigolada di Gignod, Le beguio di Valtournenche.

Gli spettacoli sono in programma alle 21, i biglietti costano 12 mila lire e sono in vendita lo stesso giorno delle recite, ai botteghini, a partire dalle 20,30.

Una scena della compagnia Lou Tracachemèn di Cogne, che aprirà giovedì sera il «Printemps Théâtral» di Aosta

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

L'attore Michael Douglas

DUE pellicole che indagano sulla genesi, la magia e il potere comunicativo della scrittura, per l'appuntamento di oggi e domani al Théâtre de la Ville di Aosta con il «Giro del mondo in ottanta ore», rassegna cinematografica promossa nell'ambito della Saison Culturelle dall'Assessorato regionale all'Istruzione e Cultura.

Oggi, alle 16 e alle 20 e domani alle 18 e alle 22, è in programma il film francese «Sade» (Francia, 2000), diretto da Benoit Jacquot e magistralmente interpretato da Daniel Auteuil; nel cast Marie Denicourt, Jeanne Balibar, Grégoire Colin.

Il film, presentato all'ultima Mostra internazionale del Cinema di Venezia, ci riporta nella Francia rivoluzionaria. E' il 1794, regna il terrore e il marchese de Sade, dopo un breve periodo di libertà, si trova di nuovo in carcere. Rinchiuso nella clinica di Picpus, lo scrittore, ormai cinquantenne, versa in misere condizioni e si svaga dedicandosi all'educazione sentimentale e alla scoperta dei sensi di una giovane aristocratica. Una riflessione rigorosa sull'opera di un autore «maledetto», sulla lucida e feroce visionarietà della sua prosa.

Il secondo film, (oggi alle 18 e alle 22 e domani alle 16 e alle 20), «Wonder Boys», una produzione americana firmata da Curtis Hanson, con Michael Douglas, Tobey Maguire e Robert Downey.

E' la storia di un professore di letteratura inglese, ex ragazzo-prodigio ora in crisi esistenziale, alle prese con un nuovo romanzo, che non riesce a portare a termine temendo di non essere all'altezza di quanto ha scritto in precedenza. Tuttavia l'imminente paternità e l'incontro con un allievo di straordinario talento gli faranno vincere la sfida con se stesso, tra la voglia di vivere e il desiderio generazionale di rimanere fanciullo. Una commedia intimista di grande fascino.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA C. B. GIULIANI, 1 - 14053 CANELLI (AT)

SAI LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R.ASTI CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

Slow Food

Fondo, le valdostane hanno conquistato il titolo nella staffetta sui 5 chilometri

Tre medaglie nelle gare tricolori

Terzo posto di Denis Trento in tecnica libera

AOSTA

Si conclusi con medaglie per i valdostani i campionati italiani juniores e aspiranti di sci nordico. I migliori risultati arrivati ancora una volta dalle ragazze grazie ad Elisa Brocard, medaglia d'argento nella km a tecnica libera con partenza in linea ed alla staffetta femminile che la stessa Brocard, Cristina Vuillermin e Simona Hosquet ha vinto il titolo tricolore. La 3ª medaglia arrivata con l'ottimo Denis Trento, bravo a salire sul podio con il terzo tempo nella chilometri a passo pattinato.

Nelle aspiranti, la Brocard, dopo il titolo nella «Ko sprint» conquistato a Cogne e il bronzo a tecnica classica, è riuscita ad essere protagonista fino all'ultimo anche nella specialità a lei più congeniale, conquistando la piazza d'onore con soli 2" sulla valtellinese Elisa Zen. A rafforzare la prova della valdostana Gressan c'è il fatto che, assieme alle altre compagne, è arrivata ai campionati solo il giorno prima, direttamente dalla Finlandia, dove ha partecipato alla 5ª edizione delle Giornate olimpiche della gioventù europea.

Al 3° posto si è inserita la trentina Veronica Cavallar, finita a 5" dalla vincitrice. Le altre due valdostane, Josianne Dégioz (Valsavarenche) e Simona Hosquet (Antey-St-André), hanno chiuso al 7° e al 13° posto.

Da sinistra Cristina Vuillermin, Josianne Dégioz, Elisa Brocard, protagoniste dei campionati italiani juniores e aspiranti di sci nordico

Negli juniores è stata regalato un'altra medaglia, quella d'oro, a riconferma della grande forza di squadra del Comitato Asiva seguito dai due tecnici Marco Brocard e Claudio Restano.

Il terzetto composto dalla Brocard, dalla Vuillermin e dalla Hosquet hanno vinto precedendo i comitati delle Alpi Centrali e delle Alpi Occindentali.

E' andata bene alle altre squadre. Negli juniores Tovagliari, Pession e Trento hanno chiuso al 5° posto, staccati di 5' dai trentini, vincitori del titolo. Negli aspiranti la migliore delle staffette dell'Asiva, con Cavagnet, Dufour e Bérard, ha concluso all'11° posto; Benone, Visconti e Lamastra sono finiti quindicesimi. [r. s.]

Denis Trento

I risultati dei tornei di sport popolari

Il St-Christophe ancora battuto

AOSTA

Negli sport popolari valdostani, nel fiolet si sono giocate partite della 2ª giornata del campionato primaverile 2001 e in serie A per la seconda volta i campioni in carica del St-Christophe sono stati sconfitti: a metterli sotto domenica sono stati i vice campioni rivali di sempre del Porossan, con il punteggio di 1130-995. Nelle altre partite in calendario il Charvensod ha sconfitto il La Thuile per 1270-1198, mentre a causa dell'oscurità è stato completato l'incontro fra l'Etroubles e il La Salle. Dopo le prime due partite di campionato sono in testa alla classifica, appaiate a quota 4 punti, compagini dello Charvensod e del Porossan; seguono, tutte a zero punti, La Thuile, Etroubles, St-Christophe e La Salle. Miglior giocatore della giornata Gianni Collomb del La Thuile con 195 punti sulle trenta battute.

Nello tsan di serie A, nel girone A Valtournenche batte St-Christophe 2484-1603, Châtillon batte St-Vincent 4379-979 e Verrayes II supera Quart per 1457-1173. In classifica si conferma la forza del Verrayes, che è in testa con 4 punti; seguono, a punti, St-Vincent, Quart, Valtournenche e Châtillon, mentre il St-Christophe resta a zero. Da segnalare la pronta ripresa del forte Châtillon dopo la battuta d'arresto della prima giornata disputata, la seconda in calendario: la prima è saltata causa maltempo e verrà recuperata prima di Pasqua. Nel girone B, Brisma batte Challand 2545-2390, Verrayes 1 batte Nus 1735-903 e Montjovet batte Pollein 2226-1100. In classifica prime e appaiate a 4 punti Verrayes 1 e Montjovet, seguono con 2 punti Nus e Brisma mentre Pollein e Challand restano a zero.

Nella rebatta di 1ª categoria, prima partita di campionato, con una grande prestazione dei campioni in dello Charvensod che hanno superato il forte Doues per 1197-1107. Nell'altra partita in calendario il Gressan ha superato il Jovençan per 1148-282, grazie anche alla ottima prova di Paolo Pieropan (282 punti), miglior prestazione individuale della giornata. [b. bas.]

Paolo Pieropan del Gressan

RISULTATI

Daniele Modina (seniores), Marco Frassy (juniores), Roberto Vallomy e Alice Naudin (aspiranti), Mauro Danne e Ilenia Noussan (allievi), Gian Luca Giordana e Naiara Aspesi (ragazzi) Mathieu Scalise Moynet e Vivienne Viérin (cuccioli) si laureati a Valgrisenche campioni valdostani.

SCI DI FONDO. Nella 15 km a tecnica classica dominata dai finanzieri, ha vinto Sergio Piller con Cristian Saracco al 2° posto ancora leader della classifica generale della Coppa Italia di fondo. Tra le donne, ottimo 2° posto di Nathalie Chadel del Brusson.

SCI ALPINO. A Cervinia, in un gigante riservato alla categoria baby, si imposti Giulia Agugini e Nicolò Nogara, entrambi Cervino Valtournenche.

TRIATHLON. Paolo Riva (Cse) ha vinto in Austria titolo europeo triathlon invernale.

SNOWBOARD. A Pila, nei campionati tricolori di half-pipe, gli allievi Giulia Mona (Courmayeur) e Augusto Carere (Point du Sport) hanno vinto titolo, mentre Mattias Ferrino (Aosta) nei ragazzi ha colto l'argento e Jenissa Pellissier (Courmayeur) il bronzo le allieve. In Austria Coralie Pellissier (Courmayeur) ha chiuso al 17° posto in Coppa Europa.

BASKET. Sconfitta casalinga per la Buckler di C2. I gialloneri stati superati dall'imbattuta capolista Omegna, con il punteggio di 73-79. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, con 17 punti.

CINQUE. Secondo posto per il Quart nella gara internazionale a terne disputata a Losanna. La formazione valdostana era formata da Cesarino Henchoz, Daniele Olivier e Alberto Domaine.

Mister Benedetti commenta la sconfitta nel campionato di serie D

Mancato il sorpasso per il VdA Sangiustese offesa al «Perucca»

Sigfrido Beneyton
SAINT-VINCENT

E' finita Casale la serie utile del Valle d'Aosta nel torneo di D. Dopo 3 vittorie e un pareggio, i rossoneri sono stati sconfitti al «Natal Palli» per 3-0. Un gol di Rossi una doppietta di Pastorino hanno fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte degli alessandrini, che hanno così evitato il sorpasso (prima dello scontro diretto i nerostellati avevano un punto di vantaggio sulla squadra del presidente Montrucchio). Per De Tommaso compagni una battuta d'arresto pesante prima dell'attesa sfida di domenica al «Perucca» contro la capolista Sangiustese.

«Il risultato è bugiardo - sottolinea mister Giorgio Benedetti -. E' difficile riuscire a mettere in discussione 0-3, ma sono stati gli episodi e certo la superiorità degli alessandrini determinare l'esito dell'incontro. Il Casale ha messo a segno dei gol spettacolari, che di rado si vedono sui campi di calcio, mentre noi abbiamo sprecato favorevoli opportunità per dare un'altra impronta alla partita».

L'allenatore Giorgio Benedetti

Ancora: «E' stato determinante anche l'allontanamento di Sogliani difensore è stato espulso per fallo da ultimo uomo, ndr) a una decina di minuti dal termine del primo tempo, quando stavamo mettendo in difficoltà i padroni di casa».

«Date le numerose assenze - aggiunge il tecnico rossonero - ho optato per l'inserimento di Passion in difesa e di Palmieri in attacco. Le scelte dei 2 giovani da schierare obbligatoriamente, ha condizionato il resto della formazione. Ho così un turno di riposo a Volpone. Tutti hanno, in ogni caso, fatto il proprio dovere. Passion ha ripetuto l'ottima prestazione fornita contro il Cuneo. Il passo falso commesso a Casale non deve comunque farci perdere la serenità. Siamo in una tranquilla posizione di classifica. Domenica faremo di tutto per fermare la marcia della capolista».

Contro la Sangiustese, il Valle d'Aosta si troverà in emergenza. Alle assenze degli infortunati Alfano e Rubino, si aggiungeranno quelle di Francioni, Galantucci, Lenzoni e Sogliani che, già diffidati, hanno rimediato il cartellino giallo a Casale e saranno pertanto fermati per un turno dal giudice sportivo.

Eccellenza, l'allenatore del Sarre sulla partita persa contro l'undici della Cossatese

«Il risultato non rispecchia la partita»

Non è bastato il buon gioco mostrato nel 2° tempo

SARRE

Un pasticcio di Comunara e per il Sarre è arrivata la 2ª sconfitta consecutiva. L'errore del portiere è stato fatale alla compagine del presidente Calgaro, che ha lasciato via libera alla Cossatese, lanciata all'inseguimento della capolista Castellettese. Per la seconda forza del girone non è stato agevole conquistare il successo. I biellesi hanno dominato il primo tempo, ma nella ripresa hanno rischiato a più riprese di incassare il pareggio, dopo il rigore trasformato da Giannini. Prima una prodezza di Buda e poi un salvataggio sulla linea di porta di Ciarmatori, hanno impedito al Sarre di conquistare un meritato punto.

«Non ho appunti da muovere alla squadra - dice mister Lorenzo Cancian -. Ce la siamo giocata alla pari contro delle compagini più accreditate del campionato. Nel 1° tempo abbiamo cercato soprattutto di frenare le iniziative degli ospiti. Alla distanza siamo cresciuti di tono, mettendo in difficoltà la Cossatese. Purtroppo ci è mancato il gol. L'unica nota stonata arriva dal risultato. Per il resto sono soddisfatto di quanto hanno fatto vedere i ragazzi. Se sapremo affrontare le restanti sei partite con determinazione e la concentrazione viste contro i biellesi, non mancheremo il traguardo della salvezza».

Nella prima frazione di gioco la Cossatese ha dimostrato di essere formazione quadrata in tutti i reparti, costringendo il Sarre a badare quasi solo all'interdizione. Nella ripresa sono stati i giallobl a convincere. Dopo il vantaggio degli ospiti, Cancian ha mandato in campo Calgaro. Con due punte in avanti a tenere sotto pressione la retroguardia ospite, la supremazia territoriale si è spostata dalla parte del Sarre, che è andato vicinissimo al pareggio, senza però riuscire a raccogliere qualcosa di concreto.

In classifica il Sarre è ultimo, a quota 21, con Alpignano, Cerano e Villaggio Lamarmora. Davanti al quartetto che chiude la graduatoria, ci sono Nolese (23) e Venaria (25). La retrocessione diretta e le altre 4 squadre che si giocheranno la salvezza nei play out, usciranno da questo sestetto. [s. b.]

LE PAGELLE

COMUNARA 5. Bravo nel 1° tempo a deviare sulla traversa punizione di Pallitto, commette però una grave incertezza nell'uscita su Giannini, che provoca rigore decisivo.
D'HERIN 7. Cancian gli affida il pericoloso Giannini. Ne limita la pericolosità con carattere.
MILANI 7. Puntuale nelle chiusure, è attento e preciso anche in fase di rilancio.
DEGIOZ 7,5. Lascia il consueto ruolo di libero, per occuparsi della marcatura di Morello. Anticipa sempre l'attaccante biellese. Partita senza sbavature.
D'APRILE 6. Soffre la mobilità di Rossi, che riesce a metterlo in difficoltà svariando su tutto il fronte d'attacco.
CALGARO 6,5. Sostituisce D'Aprile dopo il il gol ospite. Conferisce vivacità alla manovra offensiva.
VALLET 7. Qualità e quantità nella zona nevralgica del campo, a ribadire un buon momento di forma.
6,5. Buono sia il lavoro di interdizione, sia quello in appoggio al reparto offensivo.
PIVOT 6. Lotta con caparbietà, non sempre è preciso negli appoggi.
ADAMO 6. Merita la sufficienza per l'impegno. Nel 1° tempo è troppo isolato in avanti. Con l'inserimento di Calgaro ha un punto di appoggio.
PASCALE 5,5. Convincente in interdizione, però non e dare un apporto nella fase di spinta.
MANTEGARI 5. Non entra mai nel vivo del gioco, lasciando a desiderare sul piano della determinazione.
FANNY s.v. Gioca nel finale al posto di Mantegari. [s. b.]

Didier Dégioz utilizzato nella marcatura di Morello nella partita di domenica contro la Cossatese

PREMIATI I CAMPIONI DEL 2000

PAOLO Riva, Gloriana Pellissier ed Elisa Brocard sono i campioni del 2000. Questo il verdetto di «Vota il campione», la manifestazione giunta alla terza edizione e promossa dai giornalisti sportivi della Valle d'Aosta, in collaborazione con il Casinò, la presidenza della giunta regionale e l'assessorato dello Sport, che premia gli atleti valdostani maggiormente distintisi nella scorsa annata agonistica.

La si è tenuta ieri al Grand Hôtel Billia. Paolo Riva, maresciallo degli alpini, si è imposto nella classifica assoluta maschile grazie alla conquista della Coppa Europa, del campionato europeo e della Coppa del Mondo triathlon . Ha superato l'altro rappresentante del Centro sportivo Esercito, il biathleta Patrick Favre, uno dei migliori della disciplina e da anni in Coppa del Mondo, e il calciatore Massimiliano Fusani, capitano del Brescello, formazione che milita in serie C1.

Paolo Riva è stato il più votato nella classifica seniores maschile grazie ai suoi successi nel triathlon invernale

Gloriana Pellissier ha vinto tra le seniores femminili grazie ai successi di livello internazionale ottenuti nello sci alpinismo e nello skyrunning

Elisa Brocard una delle migliori promesse valdostane dello sci di fondo è stata la più votata nella graduatoria riservata agli atleti juniores

Nell'assoluta femminile c'è stato un bel testa a testa tra la Pellissier e Margherita Parini. L'ha spuntata la campionessa di sci alpinismo e di skyrunning grazie a un'annata che le ha portato la Coppa Europa, la prestigiosa «Pierra Menta» e il titolo italiano a coppie nello sci alpinsitiche, oltre al titolo mondiale dello skymarathon e della combinata (skymarathon e chilometro verticale). Per la Parini, sempre ai vertici dello snowboard mondiale, rimane il 2000 un'annata speciale che le ha permesso di vincere la Coppa del Mondo di gigante e il titolo iridato. Al 3° posto la gressonara Arianna Follis (comprensibilmente non presente alla serata) che si è presa la soddisfazione di conquistare punti nella Coppa del Mondo di fondo.

Nei giovani è stato quasi un plebiscito per la fondista Elisa Brocard, sempre protagonista nella sua categoria e vincitrice l'anno scorso tre titoli tricolori. Alle sue spalle il triathleta Peter Viana e la ginnasta Veronica Mantova.

In totale sono stati 82 gli atleti citati per le loro perfomance da un'ampia giuria di appassionati ed addetti ai lavori.

Sono poi stati assegnati dei premi speciali. Il «Vito Piacanica» è andato ad Andrea Gentile, mentre il premio alla carriera è stato assegnato ad Antonio Boscariol, figura carismatica dell'atletica leggera valdostana. Tra gli ospiti d'onore della serata i due conquistatori del K2, Marco Camandona ed Abele Blanc. [r. s.]

Saranno Alpimatic, Icam Costruzioni, Sf Affissioni e Gelati Sanson le semifinaliste del torneo

L'R&R Carpenterie eliminata dal «golden gol»

Il bomber David Grosso sbaglia un tiro libero decisivo

SARANNO Alpimatic-Icam Costruzioni e Sf Affissioni-Gelati Sanson le semifinali del Claudesport Libertas 2000/2001. Le gare di ritorno hanno confermato le vittorie delle squadre che si erano imposte nelle partite d'andata, mentre il big match tra R&R Carpenterie e Gelati Sanson è finito al golden gol, che ha deciso un incontro emozionante e sempre in equilibrio. E così l'R&R, una delle protagoniste della prima parte del campionato deve abbandonare i sogni di conquistare il trofeo finale così come il suo bomber, David Grosso, miglior realizzatore sino a questo punto.

La partita è stata molto bella dell'andata anche perché in palio era importante. Dopo [illegible] andata in vantaggio con Calderaro, l'R&R si è fatta raggiungere da un preziosismo di Cuneaz. Nella ripresa non è successo molto, anche se Selmo è riuscito a parare tre tiri liberi. Si è arrivati così al golden gol e dopo un tiro libero di Grosso parato da Distrotti di piede, il Gelati Sanson ha conquistato la semifinale grazie ad un tiro di Cuneaz deviato da Melgara che inganna il proprio portiere e dà agli avversari la rete della vittoria.

Molti gol invece [illegible] Alpimatic e Casablanca, con quest'ultima che esce di scena a testa alta. Anche nel ritorno la squadra marocchina si è ben espressa, malgrado il vantaggio iniziale di 4-1 degli avversari. Mattatori della giornata sono stati Ducoli e Akanour, entrambi autori di una tripletta.

Non ha avuto difficoltà l'Icam a chiudere il doppio confronto con il Val Pavé. Il 4-0 finale porta la firma di Seravalle (tre reti) e Fermanelli.

Infine, l'Sf Affissioni ripete il successo della prima partita [illegible] il Photolapo. Un incontro fotocopia con «Micio» Tagliaferro a portare in vantaggio il Photolapo nel 1° tempo e un Pacchiodi ben ispirato che ha permesso a Balbis e Padalino di ribaltare la situazione nella ripresa.

Le semifinali si giocheranno, sempre con inizio alle 17,30, domenica prossima al Montfleuri, e domenica 1° aprile alla palestra di Pont Suaz. Le finali sono in programma sabato 7 aprile (ore 20,30) al Montfleuri per il 3° posto, mentre domenica 8 a Pont Suaz si terrà la finalissima.

La formazione Arredamenti Tonetta Nus, che ha partecipato alla prima fase del campionato nel girone B

La Fc Casablanca, squadra partita nel girone A e arrivata fino ai quarti di finale della manifestazione

RISULTATI E PROSSIMO TURNO

SI è conclusa la fase dei quarti di finale. Questi i risultati delle partita di ritorno.

Alpimatic-Fc Casablanca 8-6 (andata 4-2). Marcatori: primo tempo 3' Gobbo (A.), 7' Kzizi (Fc), 10' Ducoli (A.), 12' Morelli (A.), 13' Seravalle (A.), 14' El Mounthassir (Fc); secondo tempo 3' Akanour (Fc); 4' [illegible] (A.); 6' Akanour (Fc); 10' El Mounthassir (Fc); 12' Akanour (Fc); 13' Ducoli (A.); 13' Mouhoub (a.); 14' Donnet (A.). Ammoniti: Seravalle (A.); El Mounthassir (Fc).

Icam Costruzioni-Val Pavé 4-0 (andata 5-2). Marcatori: primo tempo 13' Seravalle (Ic); secondo tempo 20' Seravalle (Ic), 24' Fermanelli (Ic), 29' Seravalle. Ammoniti: Maio (Vp).

R&R Carpenterie-Gelati Sanson 1-2 (andata 5-5). Marcatori: primo tempo 2' Calderaro (R&R), 10' Cuneaz (Gs). Golden gol in due tempi effettivi da 4' ciascuno. Marcatore: 6' Melgara (R&R), autorete. Ammoniti: Melgara (R&R), Cuneaz (Gs). Espulsi: dirigente Zeno Pucci (Gs) dalla panchina.

Sf Affissioni-Photolapo 2-1 (andata 2-1). Marcatori: primo tempo 7' Tagliaferro M. (Pb); secondo tempo 9' Balbis (Sf), 28' Padalino (Sf). Ammoniti: Padalino (Sf), Sommo (Pb). Espulso: Sommo (Ph).

semifinali. L'andata si disputa sul campo di Montfleuri domenica [illegible] marzo. Alle 17,30 scendono in campo le formazioni di Alpimatic e Icam Costruzioni; alle 18,30 Sf Affissioni e Gelati Sanson. Le partite di ritorno si giocano, invece, sul campo di Charvensod domenica 1° aprile. Alle 17,30 Alpimatic-Icam Costruzioni; alle 18,30 Sf Affissioni-Gelati Sanson.

Le finali. Due le giornate programmate per assegnare i trofei del torneo Libertas Claudesport di calcio a 5. La finale per il terzo e quarto posto si gioca sabato 7 aprile alle 20 sul campo di Montfleuri. La finalissima per il primo e il secondo posto è invece in programma per domenica 8 alle 18 sul campo di Charvensod.

I MARCATORI

ECCO la classifica dei marcatori.

1. David Grosso della R&R Carpenterie con 57 reti.
2. Mauro Zavattaro dell'Icam Costruzioni, con 56 reti.
3. Joel Béthaz del Centro Bavande VdA con 50 reti.
4. Emeric Danna del Team Project Sport con 48 reti.
5. Diego Dell'Innocenti del Vpf Dell'Innocenti con 40 reti.
6. Kamal Akanour dell'Fc Casablanca con 39 reti.
7. Stefano Seravalle dell'Icam Costruzioni con 36 reti.
8. Francesco Varamo del Ral Laura con 36 reti.
9. Enrico Seravalle dell'Alpimatic con 34 reti.

I giocatori squalificati. Lorenzo Sommo (Photolapo): 1 turni. Moreno Vignolini (Sicam Ascensori): 2 turni. Angelo Mita (Ip Etroubles): 2 turni. Paolo Dorigatti (Cavallo Bianco): 1 turno. Dario Vitale (Le Bistrot): 1 turno. Raffaele Massa (Gds): 1 turno. Diffidati. Marco Cuneaz (Gelati Sanson) e Franco Padalino (Sf Affissioni).

Il Cs Le Bistrot Douas, altra formazione che ha ben figurato nel girone B ed è uscita negli ottavi di finale

IN REGALO ATLANTE STRADALE ITALIA
CON L'ACQUISTO DI 4 PNEUMATICI PRESENTANDO QUESTO ANNUNCIO PUBBLICITARIO

Grande Offerta
PRIMAVERA 2001
Valida [illegible] a [illegible] eusarimento [illegible]

[illegible] R 13	L. 45.000	PANDA - UNO - Y10
145 R 13	L. 50.000	[illegible] - CLIO - UNO
155 R 13	L. 55.000	IBIZA - GOLF
145/70 R 13	L. 52.500	AX - FIAT 500 - 106
155/70 R 13	L. 52.500	AX - CLIO - 106
155/70 R 13	L. 52.500	UNO - CLIO - PUNTO
165/70 R 13	L. 60.000	TIPO - GOLF - FELICIA
175/70 R 13	L. 65.000	GOLF - ALFA 33
175/70 R 14	L. 80.000	AUDI 80 - FIAT CROMA
155/65 R 13	L. 65.000	PANDA - 500
[illegible] R 13	L. 65.000	UNO - CLIO - FIESTA - PUNTO
165/65 R 14	L. 65.000	PUNTO - TIPO - TEMPRA
175/65 R 14	L. 80.000	ASTRA - TEMPRA - BRAVO/A
185/65 R 14	L. 85.000	[illegible] - ALFA 155 - AUDI 80
195/85 R 15	L. 120.000	GOLF - MERCEDES - AUDI - OPEL
[illegible] R 14	L. 85.000	ASTRA - TIPO GOLF - BRAVO/A
195/60 [illegible] 14	L. 100.000	ALFA - LANCIA - AUDI 80
195/60 R 15	L. 130.000	CROMA - THEMA - 164
[illegible] 15	L. 130.000	ALFA - AUDI - MERCEDES
195/50 R 15	L. 102.500	TIPO - R19 - BRAVO/A
205/50 R 15	L. 150.000	GOLF - OPEL - LANCIA
185/R 14 8 PR	L. 100.000	FIAT DUCATO - VW
195/70 R 15 8 PR	L. 125.000	MERCEDES SPRINTER - VW
17575 R 6 8 PR	L. 135.000	IVECO DAILY

PREZZI IVA COMPRESA

N[illegible] valide [illegible] fotocopie

marsiglia pneumatici
Via Paravera, 14/A
11100 Aosta
Tel. 0165/32026

Volley: ultimo impegno nella stagione regolare prima della volata scudetto

Noicom, «regina» a Montichiari

Stasera si conoscerà l'avversaria dei play off

Il sestetto bresciano trascinato da Simeonov cerca una vittoria per evitare lo scontro con i piemontesi nei quarti di finale

Luca Ferrero
MONTICHIARI

Stasera si chiude. La Noicom ha già in testa la corona di regina della stagione regolare, deve compiere un'ultima fatica prima di gettarsi nei play-off da attesa protagonista.

La partita delle 20,30 a Montichiari potrebbe rivelarsi più interessante del previsto. L'esito della partita tra i piemontesi guidati dall'ex Fefè De Giorgi e i lombardi trascinati dalla stella emergente (proprietà Cuneo) Venceslav Simeonov sarà decisivo per aggiudicare il settimo e l'ottavo posto, quindi per determinare la squadra che mercoledì prossimo la vedrà con la Noicom nei quarti di finale. In caso di vittoria cuneese è molto probabile che tra i Sartoretti (altro lombardo) i compagni si ritrovino nell'impianto bresciano per la seconda decisiva fase della stagione, in caso di sconfitta l'avversario dovrebbe invece essere la «Yahoo» Ferrara, formazione ostica che ha sempre fatto soffrire i piemontesi. Sabato Cuneo ha travolto Forlì tenendo a lungo in campo il finlandese Tuomas Sammelvuo, al posto dell'ungherese Sandor Kantor. Sembrava che il magiaro fosse stato improvvisamente colpito da problemi a un ginocchio, un bel guaio in vista dei play-off. Le verifiche di oggi hanno invece dimostrato che il martello cuneese non ha problemi e da stasera a Montichiari è pronto a garantire il suo contributo di attacchi e di «ace».

A destra Fefè De Giorgi il palleggiatore allenatore della Noicom. Sopra Venceslav Simeonov, talentuoso opposto di Montichiari, in prestito da Cuneo

. Acquisito il primo posto in classifica, in attesa di conoscere l'avversario, la società sta varando le strategie in vista dei play-off anche se nessuno vuole pronunciare la parola scudetto. Saranno previsti dei mini-abbonamenti per ogni turno che riguarderanno i due appuntamenti casalinghi (nei quarti gara 1 venerdì 30 marzo alle 20,30 e gara 3 domenica 1 aprile alle 17,30) in vendita nella sede di piazzale della Libertà a Cuneo (0171699187) e in tutte le filiali della Banca regionale Europea. «E' una stagione entusiasmante - dice il presidente della Noicom Ezio Barroero -, vogliamo continuare a divertirci e contiamo sul grande aiuto del pubblico. Un vecchio slogan diceva: più siamo più vinciamo io aggiungo che tutti insieme possiamo trasformare ogni partita dei play-off in una grande festa e speriamo che la gioia duri a lungo, tanto a lungo». Anche i tifosi stanno preparando anche iniziative in vista dei play-off. «Abbiamo finito le nuove magliette - dice Mario Plassio, leader della curva - e le mettiamo in vendita per finanziare le coreografie. Abbiamo già conquistato due volte il titolo di miglior pubblico del campionato, vogliamo ripeterci e magari festeggiare qualcosa di molto importante. E' la nostra grande speranza».

L'autoritario successo sul campo di Reggio avvicina la A1

Fila Biella: giù il cappello S'inchina anche la Bipop

Daniele Pasquarelli
BIELLA

I complimenti più graditi sono quelli degli avversari. E il giorno dopo la vittoriosa trasferta della Fila sul difficile campo della Bipop di Reggio Emilia, ancora si sente l'eco gli applausi delle tribune del «Palabigi», gremite 3200 tifosi (di cui 500 con sciarpe rossoblù).

«Grandissimo Brewer che crea sè e per i compagni. Ottimo l'intero reparto lunghi piemontese: grossi, cattivi anche tecnici» scrive la Gazzetta di Reggio. «La Bipop... Fila e fonde» titola il Resto del Carlino, che poi aggiunge: «Quando una Bipop pigra ed indolente va a sbattere contro Fila Biella che gioca la bava alla bocca, prende palo di ceffoni quelli che lasciano le guance arrossate per un paio di giorni».

I «ceffoni» sono i 20 punti di scarto finale (90-70 per quintetto di Crespi), che restituiscono con gli interessi la sconfitta dell'andata a Biella. Allora le parti si sono invertite: grande intensità degli emiliani, poca convinzione tra i rossoblù, con un Kevin Rankin che aveva pagato lo scotto dell'esordio. Il giocatore il passaporto turco era così stato contestato da una buona parte dei tifosi: adesso è una pedina di straordinaria importanza sotto i tabelloni (domenica ha ottenuto la migliore valutazione complessiva), dimostrando grande solidità e concretezza.

Il segreto della vittoria? Sicuramente una preparazione maniacale all'incontro, avvicinato durato settimana in coach Crespi trasformato Ogliaro e Minessi in Jent e Clack. I due biellesi hanno dovuto imparare gli schemi dei pericolosi «gemelli» avversari ossservandoli videocassetta e poi hanno giocato «contro» gli stessi compagni, i quali a loro volta si sono dovuti adeguare per contrastarli. Il risultato si è visto poi in partita, con una dife biellese in grado di adeguarsi al portatore di palla anche azione in corso, cambiando all'occorrenza schemi a zona o a uomo.

«Abbiamo festeggiato fino a mezzanotte - commenta coach Crespi con un sorriso -. Ma mezzanotte e un minuto siamo tornati con la mente al prossimo incontro. E sia ben chiaro: il campionato non è vinto».

Marco Crespi fa bene a tenere alta la tensione. la tabella di marcia è presto fatta: domenica a Biella arriva Napoli per il match dell'anno (in posticipo alle 20,30 e in diretta Raisport satellite); in caso di vittoria, i rossoblù basteranno altri due per avere la matematica certezza di approdare in massima serie.

La Fila Biella è passata con successo anche sul campo Bipop di Reggio Emilia: nelle foto di Careri in alto Corey Brewer e sotto Kevin Rankin

BDSDArry

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000.
Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire giorno;
edicola (Piemonte Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia il tempo libero.

Come puoi abbonarti?
- Per telefono, n. 011 56381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Esperti di coccole.

L'acqua per chi ha bisogno di leggerezza.

S.Bernardo

L'unica leggera, resta leggera.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONI MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA
immobiliare s.a.s.

NUOVA SEDE: C.so ALFIERI, 209 - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.
e-mail: torrerossa@inwind.it

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

C.SO ALFIERI (VICINANZE) - nel cuore del centro storico in palazzo d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ampio salone con camino e soppalco, cucinotta a vista, due [redacted] antibagno, bagno, 2 locali di sgombero, cantina, posto auto in cortile - particolari architettonici di pregio - soffitti originali con volte in mattoni a vista, riscaldamento autonomo a metano.
PREZZO INTERESSANTE

ASTI CITTÀ in piccolo contesto bifamiliare con giardinetto privato, grazioso alloggio di circa mq. 80 con ampio terrazzo coperto e tavernetta.
L. 120.000.000 (E. 61.974)

PIA[redacted] [redacted] - in stabile d'epoca, piano alto, prestigioso alloggio ristrutturato a nuovo composto [redacted] ingresso living, cucina, 1 ca[redacted] letto, [redacted], doppi servizi, cantina, posto auto condo-[redacted] - Riscaldamento autonomo a [redacted] *L. 240.000.000 (Euro 123.949)*

ZONA NORD in decorosissimo stabile, alloggio completamente ristrutturato a nuovo composto da ingresso living/soggiorno, cucina con balcone verandato, due camere letto, bagno ampio, cantina, box auto - Ogni confort.
PREZZO DECISAMENTE INTERESSANTE

VICINANZE DUOMO - [redacted] cuore dell'Asti storica, vendiamo alloggio [redacted] rivedere internamente di circa mq. [redacted] composto [redacted] ingresso, [redacted], tre camere, ripostiglio, bagno, [redacted].
L. 150.000.000 (Euro 77.468)

VIA ALDO MORO - VICINANZE QUESTURA vendiamo prestigioso alloggio composto da ingresso living/salone, cucina abitabile, due ampie [redacted]ere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box auto ampio.
L. 320.000.000 (Euro165.266)

CENTRALISSIMO - particolarissimo alloggio mansardato composto da soggiorno, cucina, 1 camera letto, bagno, disimpegno, mq. [redacted] - luminosissimo - ampia vetrata sulla città.
L. 150.000.000 (Euro 66.633)
[redacted] ***COMEINVESTIMENTO***

ATTIVITÀ COMMERCIALI

OCCASIONE!!!!! - cedesi al prezzo della sola attrezzatura **GIOIELLERIA/ARGENTERIA**, [redacted] trasferimento.

Cedesi BAR [redacted] in Canelli zona centralissima OCCASIONE.
L. 150.000.000 (Euro 77.469)

[redacted] - Rivendita **PANE/ALIMENTARI** buoni incassi, affitto modico, locali ristrutturati e a norma.
L. 120.000.000 (Euro 61.975) compreso inventario

[redacted] **BAR** subito fuori Asti, locali ristrutturati - arredamento raffinato - ottimo avviamento, alti incassi dimostrabili. *L. 180.000.000 (Euro 92.963)*

DIREZIONE NIZZA/CANELLI - cedesi piccolo **SUPERMERCATO** su S/S ideale per due persone - Ottimo giro di affari
L. 110.000.000 (Euro 56.810)

EDICOLA - RICEVITORIA in ASTI

A POCHI CHILOMETRI DA ASTI direzione Alba [redacted] PIZZERIA 120 posti a sedere alto volume d'affari ideale per nucleo familiare o ottimo gestore.
L. 235.000.000 (Euro 121.367)

MORENATO IMMOBILIARE
di Capusso & Giuliano s.n.c.
Corso Alfieri n° 66 - 14100 ASTI
Tel. 0141.35.15.02

ASTI - CITTÀ

ZONA [redacted] ottimo alloggio al 2° piano con ascensore di sala, cucina, 2 camere, servizio. Garage e posto auto in cortile. Risc. auton. Inf. presso i ns. uffici.

C.SO ALESSANDRIA: alloggio al 4° p. con asc. di ampia [redacted], tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. RISTRUTTURATO. Risc. auton. Info in ufficio

AD.ZE C.SO DANTE: alloggio al 3° p. s.a. di soggiorno, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Volendo garage. L. 210.000.000
ZONA TORRETTA: alloggio al 1° p. di cucina, sala, 2 camere, servizio. Posto auto in cortile. L. 200.000.000
ZONA MATERNITÀ: alloggio al 3° p. s.a. [redacted] soggiorno ampio living, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Risc. auton. [redacted] garage. L. 200.000.000.
C.SO ALBA E ZONA FIERA: disponiamo di trilocali in costruenda palazzina.
Info in ufficio.
ZONA QUESTURA: ottimo quadrilocale compl. ristrut. con garage. L. 270.000.000.

VILLE - RUSTICI - TERRENI

4 KM DA ASTI: casa ind. su 4 lati di parte civile: 5 vani, servizio cantina; parte rustica: portico, garage, ex fienile, terrazza, loc. sgombero, terreno. Info in ufficio.
5 KM. DA ASTI: casa compl. indip. libera su tre lati di 5 locali, servizio, magazzini, taverna al grezzo, terreno cintato. [redacted] DA RIVEDERE L. 210.000.000.
6 KM. DA ASTI: ottima casa ind. su tre lati di 5 locali, doppi servizi, giardino cintato, doppio garage. RISTRUTTURATA INTERNAMENTE. L. 220.000.000 AFFARE.
QUATTORDIO: casa indip. su 3 lati composta da: abitaz. principale comp. di 6 locali, servizi, ex fienile bilocale più servizio; loc. comm.le di 60 mq. con servizio, doppio garage e [redacted] L. 200.000.000 ASSOLUTAMENTE DA VEDERE.
VALLEANDONA: casa compl. indipendente di 7 locali, doppi servizi, tavernetta, autorimessa, magazzini, giardino cintato. DA RIVEDERE [redacted].
VIC.ZE QUARTO: casa ristrut. al nuovo ind. su [redacted] 5 ampi locali; doppi servizi, vano lavanderia, garage. PREZZO INTERESSANTE.

VIC.ZE [redacted]: OTTIMA VILLA disposta su tre piani. P. sem. vano lavanderia, [redacted] garage, taverna, P.T. ingresso living, salone, cucina, camera, servizio. 1° P. 2 camere, studio, salone mansardato, servizio. Tot. 400 mq. interni. Finiture di pregio. Cortile, giardino possib. piscina. TRATTATIVA [redacted]

DISPO[redacted] DI OTTIMI CASALI NELLE ZONE [redacted] Refrancore, Serra Perno, S. Marzano Oliveto, Castagnole Monf.to, Passerano Marm.to. OTTIMI ANCHE PER USO ATTIVITÀ.
DISPONIAMO DI TERRENI EDIFICABILI nelle immediate vicin[redacted] di Asti.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CLUB RISTORANTE - PUB: a pochi km. da Asti, con ottima attrezzatura in graziosa posizione.
LAVANDERIA: con buon giro d'affari ed ottima attrezzatura. OCCASIONE.
[redacted] interesso nel verde. Info solo in ufficio.

DISPONIAMO DI VARIE UNITÀ ABITATIVE IN AFFITTO. INFORMAZIONI PRESSO I NS. UFFICI.

ASTI - AFFARI
[redacted] Busacco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 796
[redacted] Micca 30 [redacted]

IMMOBILI

IN ASTI CORSO [redacted]TE - [redacted]desi alloggio [redacted] 4° [redacted] 5° l.l. con ascensore di 3 camere, salone, cucina grande, 2 servizi, ripostiglio, 3 balconi, 1 cantina, garage.

TRA ASTI E MONCALVO - vendesi villa di recente costruzione, posizione collinare, così composta: nel seminterrato tavernetta, autorimessa, magazzino; al piano rialzato 3 camere, cucina, salone, 2 bagni; al piano sottotetto mansarda con servizio; 3000 mq. di terreno.

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. [redacted] mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti [redacted]to, cantina.

AFFITTASI IN ASTI - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e tre vetrine.

ROCCHETTA TANARO - vendesi bella [redacted] indipendente bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 900 mq.

IN C.SO ALESSANDRIA - al 2° piano con asc. vendesi alloggio occupato di ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 1 camera letto, 2 balconi, 1 cantina

IN ASTI VIA LAMARMORA - vendesi magazzino mq. 15 a L. 30.000.000

IN ASTI CORSO TORINO - [redacted]desi garage mq. 14 a L. 35.000.000

IN ASTI [redacted] S. FRANCESCO - [redacted] garage [redacted] [redacted] a L. 32.000.000

ATTIVITÀ

IN ZONA STAZIONE - cedesi bar, [redacted]lto a due persone. Arredamento ottimo.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

[redacted] **ASTI** - cedesi tabaccheria con giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc.

[redacted] **M.TO** - cedesi lavanderia ben attrezzata.

[redacted] **ASTI** - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN [redacted] - cedesi negozio di audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.

IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

IN CENTRO ASTI - cedesi ristorante

IN ASTI - cedesi edicola riviste e giornali posizione [redacted] forte passaggio ideale per 2 persone.

IN ASTI - zona residenziale cedesi negozio di alimentari e frutta-verdura ideale per due persone.

IN ASTI - cedesi per motivi familiari latteria bar gestibile da 2 persone, ben arredato.

VENDE IN ASTI

C.SO EINAUDI alloggio piano alto di ampio ingresso sala tinello cucinino 2 camere bagno e cantina.
L. 190.000.000

C.SO ALFIERI - Zona Upim - alloggio ristrutturato di ingresso cucina con caminetto sala salotto 3 camere bagno e cantina. Risc. aut.
L. 290.000.000

C.SO SAVONA adiacente alloggio ristrutturato di ingresso cucina [redacted] 2 camere bagno e cantina. Risc. aut.
L. 155.000.000

VIA BORELLI in posizione tranquilla alloggio di ingresso cucina sala 2 camere bagno ed ampia cantina.

ADIACENTE VIA [redacted] SCALO bell'alloggio di salone cucina 2 camere bagno ripostiglio e terrazzo.
Cantina e garage. [redacted], aut.
L. 205.000.000

ZONA STAZIONE casa indipendente abitabile di 5 camere bagni [redacted] magazzino locali sgombero e sottotetto. Possibilità bifamiliare. Cortile e giardino.
L. 295.000.000

CENTRO STORICO fabbricato da cielo a [redacted] ristrutturato composto [redacted] 2 locali negozio, [redacted], alloggio di salone cucina 3 camere bagno e terrazzo. Cortiletto privato.
L. 440.000.000 trattativa riservata

ZONA VALGERA bella villa indipendente di ampia metratura con giardino cintato. Possibilità bifamiliare.
L. 670.000.000
Informazioni in ufficio

CASABIANCA in bella posizione [redacted] abitabile indipendente di ampia metratura. 2.500 mq di terreno.
[redacted]

[redacted] casa [redacted] 3 lati [redacted] di 5 camere 2 bagni sgombero [redacted] e garages riscaldamento. Cortile e orto
L. 160.000.000

ASTI - CORSO A[redacted] 48
Tel. 0141.530395 [redacted] linee r.a.)

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188

QUARTO in posizione collinare dominante ampio cascinale in fase di ristrutturazione di 7 vani [redacted] porticato mq. 10.000 [redacted] terreno circostante pianeggiante.

VIA TORCHIO alloggio libero al 2° piano composto da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina e box auto. **L. 200 mil.**

VIALE PILONE in stabile [redacted] costruzione alloggio al 5° ed ultimo piano composto da ingresso living [redacted] soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Volendo box auto. **L. 260 mil.**

PENANGO posizione panoramica villetta a schiera [redacted] in complesso [redacted] piscina, campi da tennis e parco, di [redacted] camere, cucina, tavernetta e giardino.
L. 240 mil.

[redacted] villetta [redacted] schiera [redacted] ottime rifiniture composta [redacted] box auto doppio, tavernetta: salone, cucina, bagno: 2 letto, spogliatoio, camera, bagno con vasca idromassaggio, mansarda abitabile, bagno e terrazzo. Giardino. **L. 510 mil.**

MURISENGO comoda ai servizi casa indipendente su [redacted] lati, di [redacted] camere, bagno, cantina, cortile e terreno adiacente. **L. 125 mil.**

[redacted]

- In stabile centrale, immobile [redacted] 100 mq. 4 vani servizi completamente rinnovato con predisposizione uso ufficio.
- adiacenze P.zza Alfieri [redacted] 1° piano ufficio mq. 80 L. 750.000
- zona Pilone negozio con ampie vetrine [redacted] mq. 100 con sottostante magazzino [redacted] mq. 100
- C.so [redacted] stabile signorile a referenziati alloggio di 3 camere soggiorno, doppi servizi risc.

[redacted]

PUNTO CASA IMMOBILIARE
di Giacomelli e Cerruti

ASTI Via Antica Zecca, 14
Tel. 0141.592.617
MONCALVO P.zza Romita, 16
Tel. [redacted]

AFFITTA

[redacted]
Alloggio 2° p. di cucina, [redacted] camera, bagno, cantina.
L. 600.000 Euro [redacted]

VICINANZE CLINICA S. GIUSEPPE - Ufficio al p.r. di 4 camere e servizi, riscaldamento individuale a metano.

CORSO [redacted] in stabile recente, vende alloggio 2° piano di salotto, cucina, camera letto, bagno.
L. 163.000.000 Euro 84.182

[redacted] **ALIBERTI** vende ampio alloggio al 3° piano di sala, cucina, camera letto, bagno, ripostiglio. Riscal. individuale.
L. 169.000.000 Euro 87.281 trattabili in grassetto

[redacted] **FLEMING (ex Via Dello Scalo)** - **Vende** alloggio di recente costruzione composto di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera letto, bagno. Riscaldamento individuale a metano.

ASTI - **Vende** locale uso laboratorio artigianale o commerciale, con sovrastante alloggio. Ampia possibilità di parcheggio. Comodo agli svincoli autostradali.

[redacted] **1° MAGGIO** - [redacted] alloggio [redacted] di cucinino, tinello, due camere e bagno.
L. 150.000.000 Euro 77.469

CORSO DON MINZONI - vicinanze - **Vende** alloggio libero 2° p. di cucina, sala, camera letto, bagno, ripostiglio.
L. 140.000.000 Euro 72.304

CORSO TORINO - **Ven[redacted]** alloggio 2° p. di ingresso-soggiorno, cucina, camera. Totalmente rinnovato.
L. 163.000.000 Euro 84.182

CENTRALISSIMO - Vende. [redacted] palazzina d'epoca signorile, 2 alloggi attigui [redacted] complessivi 220 mq. circa. Riscaldamento individuale. Trattative riservata

[redacted] **FORTINO** - in [redacted] d'epoca - **Vende** alloggio ultimo [redacted] di cucina, sa[redacted] con camino, [redacted], due camere letto, doppi servizi, cantina e [redacted] posti auto. **L. 385.000.000 Euro 198.835**

VIA S. EVASIO - **Vende** alloggio 3° piano di soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno. **L. 150.000.000 Euro 77.469**

CORSO ALESSANDRIA - **vicinanze imbocco autostradale - Vende locale uso laboratorio artigianale e commerciale, con sovrastante alloggio. Garage. Terreno uso parcheggio.**
L. 103.000.[redacted] Euro 53.195 tratt.

MONCALVO [redacted] - **Vende** in palazzina d'epoca ristrutturata alloggio [redacted] ampia metratura.
Riscaldamento individuale a metano.

MIGLIANDOLO - **Vende** in paese casa indipendente ristrutturata di 4 camere, doppi servizi, ampio locale da tramezzare. Riscaldamento. Locale ad uso garage. Cortile cintato.
L. 250.000.000 Euro 129.114

PORTACOMARO - posizione panoramica - **Vende** villa di recente costruzione con terreno circ[redacted]ante.

12 KM DA ASTI - **Vende** in posizione panoramica casa parzialmente da ristrutturare di 4 camere, bagno, fienile, garage, locale ex stalla. Cantina 4000 mq. di terreno circostante.

[redacted]**RATO** - in bel [redacted] collinare vicinanze Casale Monferrato - [redacted] casa d'epoca cintata con porticati, ampie e suggestive cantine. Parco. [redacted].

ASTI - In zona di forte passaggio - Cede avviata libreria. Avviamento trentennale.

RIABITAT IMMOBILIARE

V.LE PARTIGIANI, 33 - ASTI - TEL. 0141.213830 - FAX 0141213914

PORTACOMARO [redacted] casa indipendente 3 [redacted] ristrutturata parzialmente con 7 vani, doppi servizi, [redacted] ampia, locale sgombero, garage, porticato, terreno. Possibilità bifamiliare.
Prezzo interessante

VIC.ZE [redacted] DANTE stupendo appartamento signorile luminoso composto da ampio salone living, cucina abitabile, 3 letto, doppi servizi, cantina, garage.
Trattativa riservata solo in esclusiva

ZONA [redacted] zona tranquilla [redacted] signorile bellissimo bilocale [redacted] ingresso, soggiorno living con angolo cottura, 1 letto, servizio, cantina, posto auto. Volendo garage.
L. 150.000.000 [redacted]

COLLINA VOLTA "zona residenziale) stupendo appartamento di ingresso living [redacted] salone ampio, cucina abitabile, zona notte... 2 ampie camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage. Riscaldamento autonomo.
Trattative riservate in ufficio

[redacted] **VITTORIA** 1° P. alto ingresso, tinello, cucinino, 4 ampi vani, servizio, ripostiglio, cantina.
L. 240.000.000 trattabili

VIA FONTANA 3° piano con [redacted] alloggio composto da ingresso, sala, tinello + cucinino, 1 camera letto, servizio, balconi, cantina.
L. 175.000.000
Volendo garage

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. [redacted] C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

[redacted] cascina piemontese [redacted] abitabile [redacted], indipendente [redacted] tre lati, bifamiliare, composta di [redacted], [redacted]ra, sgombero, 4 camere, doppi [redacted]zi, [redacted]lina, porticato, garage e terreno circostante
L. [redacted] 206.583)

Fr. REVIGNANO vendiamo ampio [redacted] ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage: cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garage giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

VALLEANDONA vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1000 mq. di terreno edificabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

BELVEGLIO comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggio[redacted], camera, cucinino e bagno al P.T., 3 camere e bagno al 1° P. - Garage, orto e giardino
L. 109.000.000 (E. 56.294)

CASORZO vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2000 mq. di terreno, composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. 100.000.000 (E. 69.722)

[redacted]**ORE** vendiamo in paese casa [redacted] sottostante negozio di 40 mq. [redacted] cantina - alloggio di [redacted] soggiorno, [redacted], 2 [redacted]re e cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

[redacted] in paese porzione di casa da cielo a terra composta [redacted] [redacted]no, cucina, 7 camere, 2 bagni, tavernetta / cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

LIBERO splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. [redacted] 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage

VIGLIERANO ven[redacted] libero rustico indipendente su tre lati, ristrutturato con cortile e terreno propri composto di [redacted] salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina [redacted] garage
L. [redacted] 147.190)

CORSIONE vendiamo casa indipendente su tre [redacted], ristrutturata, composta di salone, cucina, 2 camere, bagno, [redacted] cantina e garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304)
Altra porzione, indipendente su tre lati, da ristrutturare, composta di sala, cucina, 2 camere e 2 solai
L. 52.000.000 (E. 26.856)

[redacted] **D'ANNONE FR. MONFALLITO** vendiamo libera casa indipendente su tre lati con giardino e cortile propri, possibilità di bifamiliare, composta di cucina, bagno, due camere, ingresso, cucina, bagno, due [redacted] recuperabile [redacted] con magazzino, box e posto auto coperto. Riscaldamento a metano. Tetto e impianti nuovi
L. 230.000.000 (E. 118.785)

A 10 KM. [redacted] ASTI, ANTIGNANO vendiamo libero antico [redacted] tipico con cortile e giardino propri, 10 vani, bagno [redacted] sgombero, 2 garages, cantina caratteristica, ampia terrazza
L. 300.000.000 (E. 165.925)
[redacted] vendiamo bel casale caratteristico e ben ristrutturato composto di 2 unità immobiliari, ampia abitabilità su 2 piani, cortile e giardino
L. 400.000.000 (E. 206.583)

FR. CASABIANCA in splendida posizione panoramica vendiamo bella villa con ampio giardino ed orto, composta di ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, taverna, [redacted] con servizio, cantina, dispensa vano caldaia, garage doppio e porticato
L. 800.[redacted].[redacted] (E. 413.165)

0141 595.236 Medici IMMOBILIARE 0141 595.236

OCCASIONI IN CITTÀ

VIA Q. SELLA al 4° piano, luminosa mansarda di [redacted] servizi) L. [redacted]
CENTRO STORICO casa d'epoca composta da 5 stanze, doppi servizi e grande cantina; informazioni in ufficio.
STRADA VALMANERA panoramico al 5° piano con ascensore (risc. aut.) libero alloggio di [redacted] balconi, cantina, garage. [redacted]
STRADA VALMANERA alloggio nel verde composto da 3 vani, bagno e cantina.
CORSO VOLTA bilocale con bagno nuovo. L. 75.000.000
VIA CAFASSO alloggio composto da 4 vani bagno e cantina.
ASTI ZONA NORD villetta di nuova costruzione composta da 5 vani, 3 bagni, tavernetta, cantina, garage e giardino
VIA MALTA al 2° piano (risc. aut.) alloggio di 3 vani bagno, cantina, parcheggio. L. 110.000.000
VIA BROVARDI grande alloggio di 4 camere, doppi servizi, box e cantina al 2° piano con ascensore. L. 205.000.000
COLLINO VOLTA [redacted] alloggio con giardino privato.
risc. aut. di 4 vani, 2 bagni e cantina.
STRADA FORTINO magazzino di 250 mq. con doppi servizi e ufficio. L. 200.000.000
ZONA OSPEDALE alloggio al 2° piano di due vani, bagno e cantina. Risc. aut. [redacted]
STRADA VALMANERA grande cascina ext. in parte da ristrutturare con terreno circostante.
[redacted] soggiorno, camera, [redacted] L. 195.000.000
ZONA S. PIETRO grande casa bifamiliare di 250 mq. circa possibilità di permuta. Informazioni in ufficio
C.SO MILANO alloggio ristrutturato di salone living, cucina, [redacted] bagno e cantina. L. 260.000.000 volendo box.
[redacted] nuove ultimi 2 alloggi [redacted] canti di 4 vani e 2 bagni risc. aut. e finiture di pregio, giardino privato con ingresso dal salone, cantina e box possibile permuta.
VIA TORCHIO - AFFARONE!! alloggio luminosissimo [redacted] costruzione ultimo piano c.a. risc. aut., 4 vani, cantina e possibilità di box nel palazzo. L. 175.000.000

... ED IN PERIFERIA

MONGARDINO bella casa indipendente ristrutturata di 6 vani, doppi servizi, terreno. L. 280.000.000
C.SO IVREA interessante cascina con possibilità di vendita [redacted] con ampi magazzini.
VALENZANI [redacted] casa d'epoca con finiture di pregio di 6 vani, tavernetta, tre bagni, garage e parco circostante. Informazioni in ufficio.
CAMERANO porzione di casa ristrutturata [redacted] bagno e orto. L. [redacted]
MONGARDINO E VAGLIE vendiamo [redacted] indipendenti di nuova costruzione.
[redacted] casa da ristrutturare (parzialmente) [redacted]
vani, terreno di 1.500 mq. [redacted]
SESSANT grande cascinale indipendente con porticati, grandi magazzini e terreno.
ASTI 3 KM. vendiamo terreni [redacted] di 2000 mq. con [redacted] approvato [redacted] mono o bifamiliari, [redacted]
VALMANERA - "[redacted]" L. [redacted] casa abitabile di 5 vani, 2 bagni, porticati, 5000 mq. di terreno e porticati.
[redacted] casa indipendente [redacted] bagno cortile cintato. [redacted]

[redacted] IMMOBILIARE C.SO [redacted] - 14100 ASTI
"ATTENZIONE, POSSIBILITÀ DI MUTUI PRIMA CASA CON FINANZIAMENTO TOTALE".

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 **ASTI**
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Il Flauto magico®
Ristorante [redacted] Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri, 204

LA [redacted]TAMPA
[redacted] 20 MARZO 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto magico®
Ristorante [redacted] Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri, [redacted]

L'inchiesta condotta dalla Procura di Asti coinvolge alcuni veterinari Asl e l'Azienda agricola Annonese

Bovini importati dalla Francia indagine sui mancati controlli

Roberto Gonella

ASTI

I bovini [redacted] importati da Francia e Irlanda. Ma una volta [redacted] Italia non sarebbero stati sottoposti a controlli sanitari. E' l'ipotesi di accusa a cui è arrivato il procuratore di Asti Sebastiano Sorbello nell'ambito [redacted] un'indagine che comprende il perido 1994-97, dunque prima della bufera [redacted] ca pazza». Sotto inchiesta è l'Azienda agricola Annonese, uno dei maggiori operatori del settore, e alcuni veterinari delle Asl distaccati negli allevamenti.

L'indagine, molto complessa, è ad [redacted] passo dalla richiesta di rinvio a giudizio: nei giorni scorsi Sorbello ha notificato agli indagati (sarebbero circa una ventina) l'«avviso di conclusione delle indagini»: entro fine mese, come prevede il codice di procedura penale, i legali della difesa potranno produrre memorie e chiedere eventuali audizioni. Poi sarà fissata l'udienza davanti al [redacted] (giudice udienza preliminare).

I reati ipotizzati sarebbero di associazione a delinquere finalizzata al falso e all'abuso d'ufficio. Sul contenuto dell'indagine («Non [redacted] formalmente conclusa» si [redacted] limitato a dichiarare ieri il pm astigiano) c'è stretto riserbo, [redacted] le anticipazioni di giornali e tv hanno sollevato dubbi e richieste di chiarimenti.

Gli accertamenti sono stati affidati ai carabinieri del Nas e all'Uvac, l'Ufficio veterinario adempimenti delle direttive europee, organo di controllo istituito dal ministero della Sanità. Indagini che avevano preso il via nell'autunno '97 a seguito di controlli fiscali: sotto la lente di ingrandimento allevamenti [redacted] che fanno capo a Sandro Vigna, di Castell'Alfero, uno dei più importanti importatori di bovini: un personaggio molto conosciuto an[redacted] nel mondo sportivo per la sua passione per il tamburello (è stato presidente del Castell'Alfero tricolore negli Anni Settanta). Secondo il teorema degli investigatori migliaia di capi di bestiame (la cifra 60 mila riportata da [redacted] quotidiano è [redacted] definita «esorbitante» dal procuratore) importati dalla azienda di Vigna, che ha sede legale a Como e di cui fa parte la «Cà Dolmo» di San Michele, ad Alessandria, non corrisponderebbero a quelli indicati nella documentazione [redacted] trasporto. Oltre alle ipotesi di evasione fiscale (fatture gonfiate), sarebbero [redacted] irregolarità più inquietanti: [redacted] controlli [redacted] parte [redacted] veterinari delle Asl dove avevano sede gli allevamenti della famiglia Vigna che arrivano ad ospitare fino a seimila animali. Coinvolti nella vicenda ci sarebbero un paio [redacted] astigiani, oltre a colleghi al[redacted]drini, toscani e lombardi. Irregolarità di varia natura: da quelle formali (su alcuni certificati risulterebbero mancanti date e firme) a falsità nell'attestazione delle condizioni sanitarie dei bovini, anche quelle relative [redacted] profilassi [redacted] Bse, il morbo di «Mucca pazza». «E' emerso un sistema di controlli che lascia molto a desiderare - ha commentato ieri uno degli investigatori - con veterinari che venivano distaccati in pianta stabile pres[redacted] stalle e che diventavano, [redacted] dire, [redacted] po' troppo di [redacted] A fianco della vicenda giudiziaria, ci sono i presunti illeciti fiscali, [redacted] parte esaminati in passato dalla Commissione tributaria di Como: [redacted] questione riguardava il contenzioso fiscale relativo alla differen[redacted] documentatale tra i capi che risultavano dai certificati sanitari ed i documenti che [redacted]pagavano il trasporto degli animali dalla Francia. «Le importazioni dei capi "senza fattura" - sosteneva la Commissione nella sentenza - non sussistono perchè la società ha dimostrato la regolarità delle importazioni dalla Francia». Ma, secondo il pm Sorbello, resta l'ombra dei mancati controlli veterinari.

[redacted]

Al centro delle indagini ci sono gli allevamenti di Alessandro Vigna uno dei principali importatori di bestiame

Alcuni vitelli francesi importati dalla Francia nell'azienda della famiglia Vigna

L'allevatore Alessandro Vigna

«Accuse infondate, chiederemo i danni»

La difesa di Vigna annuncia battaglia giudiziaria

Sulle indagine della procura astigiana che riguarda l'Azienda agricola Annonese [redacted] dei suoi dirigenti, interviene [redacted] nota l'avvocato Aldo [redacted]rate. «I miei clienti contestano integralmente i fatti che sono stati loro addebitati - sostiene il legale - Il sig. Alessandro Vigna ha reso ampie e dettagliate dichiarazioni difensive chiarendo, a mio avviso compiutamente, i diversi profili di irregolarità che sono stati infondatamente ipotizzati; specifici ed approfonditi chiarimenti abbia[redacted] fornito inoltre [redacted] una memoria che [redacted] stata [redacted] suo tempo depositata. Oltretutto i miei clienti [redacted] già stati "assolti" nei processi che si sono celebrati avanti le Commissioni Tributarie competenti, che hanno ritenuto perfettamente regolare [redacted] condotta in oggi all'esame del pm».

Su eventuali richieste di giudizio, Mirate precisa: «Nessun rinvio [redacted] giudizio è stato chiesto dalla procura della Repubblica di Asti: semplicemente l'indagine è dal pm ritenuta conclusa e gli atti sono stati depositati per consentire, come prevede la legge, a difensori ed indagati [redacted] presentare memorie o [redacted] chiedere di [redacted] ulteriormente interrogati».

Sulle notizie diffuse da un quotidiano, Mirate sottolinea. «I miei clienti agiranno nelle sedi opportune per ottenere il risarcimento dei gravi danni patrimoniali e non patrimoniali [redacted] vengono cagionati loro da notizie infondate o comunque riferite in modo distorto».

L'avvocato astigiano fa riferimento anche [redacted] una vicenda giudiziaria parallela che ha coinvolto l'Azienda agricola Annone[redacted] «Quanto sta accedendo appare ancora più ingiusto se si considera che i miei clienti erano già stati destinatari, tre anni or sono, di una speculazione giornalistica nata da una denuncia dei Nas [redacted] Alessandria che avevano ipotizzato il rinvenimento di tracce di cromo nel sangue di alcuni bovini stabulati su lettiere di lana - afferma il difensore - In relazione a tale denuncia due settimane or sono il Tribunale di Alessandria ha assolto [redacted] sig. Giovanni Vigna, legale rappresentante della ditta annonese, con la formula «perché il fatto non sussiste».

Ad Aosta mangimi sospetti di un'azienda di Villanova

AOSTA

Cinquantotto vitelli di 5 stalle (Aosta, Gressan, Doues, Verrayes e La Salle) sotto «vincolo sanitario», potranno essere macellati soltanto con l'autorizzazione del Servizio veteri[redacted] dell'Usl. Sui [redacted] «passaporti» compare la dicitura «animale a rischio di Bse», il morbo della [redacted] pazza». Ma [redacted] bovino è risultato infetto. Tutto dipende dai campioni di mangime prelevati dai carabinieri del Nas in una stalla di La Salle: sono risultate «contaminazioni» (parti infinitesime) di frammenti d'osso di mammifero. Dal 31 dicembre [redacted] 2000, la normativa italiana vieta l'utilizzo di farine animali per [redacted] composizione di mangimi destinati ai bovini.

I militari del Nas e i tecnici del Servizio veteriario dell'Usl sono risaliti alla ditta produttrice e hanno sequestrato i mangimi risultati «fuorilegge» trovati nelle 5 stalle, dopo [redacted] prelevato altri [redacted] da sottoporre al ministero [redacted]tà per ulteriori esami. «Non abbiamo [redacted]cora ricevuto i risultati degli accertamenti, ma da quanto ho capito si parla di [redacted] "contaminazione" nell'ordine del grammo [redacted] quintale. Mi pare una percentuale irrisoria e comunque non voluta - spiega Mario Mottura, titolare della "Zoomix" di Villanova d'Asti, fornitrice dei mangimi per le [redacted] stalle ispezionate -. E' possibile che sia [redacted] macchinari qualche frammento [redacted] farina animale utilizzata per preparare mangimi per il pollame oppure per i suini». Una tesi ritenuta plausibile anche dai tecnici del Servizio veterinario e dai militari del [redacted]s. Ma la procedura impone il sequestro del mangime, anche se «fuorilegge» per quantità minime di frammenti di ossa d'animale. «Produciamo mangimi [redacted] e non abbiamo mai [redacted] problemi - aggiunge Mottura -. Tutta questa vicenda scoppiata a livello nazionale mi pare sia una "[redacted]ccia alle streghe". Ogni giorno viene fatta una mezza dozzina di questi sequestri in Italia, ma non c'è [redacted] certezza di rischi [redacted] qul tipo di mangimi».

I carabinieri del Nas di Alessandria avevano già fatto controlli nell'azienda di Mottura alcune settimane fa; poi, i militari avevano deciso di tornare dopo la segnalazione dei colleghi di Aosta. [c. l.]

Verifiche nelle stalle: 43 veterinari

Effetto Bse, calati del 30% i bovini macellati

Giuliano Tezzo guida il Dipartimento [redacted] prevenzione [redacted]ll'A[redacted] 19 e quindi anche il lavoro dei veterinari [redacted] migliaia i controlli [redacted] lo scorso anno in allevamenti o rivendite di carni nell'Astigiano

[redacted]

E' quanto mai d'attualità [redacted] lavoro dei [redacted] veterinari dell'Asl [redacted] la tutela della salute umana passa anche (e soprattutto di questi tempi), da interventi corretti e puntuali sugli allevamenti e su alimenti che vengono venduti o somministrati nei locali pubblici. L'Asl 19, nei giorni scorsi ha pubblicato un bilancio dell'attività del Duemila, svolta dal Dipartimento di prevenzio[redacted] (guidato da Giuliano Tezzo), a cui fanno capo vari servizi, dall'igiene alimentare alla sanità pubblica, alla prevenzione e sicurez[redacted] luoghi di lavoro, i servizi veterinari.

Tra le pieghe della statistica, emerge una realtà fatta di dati, che se letti correttamente, danno, ad esempio ai consumatori ed agli agricoltori, il senso di una zootecnia, la cui attività sta calando a vista d'occhio. In totale abitano [redacted] stalle astigiane circa 43 mila capi bovini. Le importazioni hanno inciso, a rotazione, per circa ventimila capi, in maggioranza lattonzoli. Il patrimonio bovino dell'Astigiano [redacted] diminuito del [redacted] in dieci [redacted] (il [redacted] solo dal '99 al Duemila), mentre è stabile il numero di suini e di ovicaprini. Le stalle con ovicaprini [redacted] 364, [redacted] novemila capi adulti. A questi greggi stanziali vanno aggiunti quelli «vaganti»: nel passato inverno [redacted] sono stati censiti sette, con [redacted] totale di 5.815 capi. Infine [redacted] 195 gli allevamenti di maiali con 23 mila capi. Per la Bse anche prima delle analisi imposte dallo Stato, in Piemonte i controlli si facevano; nell'Astigiano ad [redacted] si è a quota 270 campioni (tutti negativi). Da annotare che i capi macellati [redacted] diminuiti nell'ultimo trimestre in media del 30%.

Sono migliaia i controlli effettuati in allevamenti e rivendite: [redacted] negli spacci di carni, 21 in quelli ittici, 97 sui mercati, 12 nei depositi frigoriferi, 12 nei centri di imballaggio uova; per la qualità degli alimenti destinati al bestiame ci sono stati sopralluoghi in 1.497 allevamenti, mentre [redacted] stati controllati gli armadietti farmaceutici. Particolari gli interventi per la tutela del benessere animale: in tutto un centinaio tra stalle di ovicaprini, suini, bovini, animali esotici e da affezione. I veterinari addetti [redacted] tutti questi servizi sono 43. [e. ce.]

OSCAR
ABBIGLIAMENTO DAL 1928
MIRKO
Sono [redacted] di presentarVi le collezioni primavera-estate

Specializzato in taglie forti [redacted] grandi
Dalla [redacted] alla 75
Specializzato in capi da cerimonia - casual - pelle - maglieria - camiceria

TRADE [redacted] MARK [redacted]
Nick Name
NAPAPIJRI
[redacted]
BIJOUX & PARFUMS
GRIFONI®
LIU•JO
NAUTICA.
GUESS
FRED PERRY SPORTSWEAR LONDON
BLOCK 60

Viale Risorgimento, 127/131 • CANELLI • tel. 0141.823504
V.le Italia, angolo via Saracco • CANELLI • tel. 0141.831091

Convegno questa mattina alla Camera di commercio

Un laboratorio per scoprire dove si nascondono gli Ogm

Ogm: una sigla che divide e fa paura. Ancora poco si sa sugli «organismi geneticamente modificati», eppure questo tipo di prodotti potrebbe essere presente anche in alcuni alimenti che si trovano comunemente in commercio.

Da poche settimane, l'Unioncamere piemontese, in collaborazione con gli enti camerali provinciali, ha attivato lo «Sportello Ogm» a cui è collegato un Laboratorio specializzato per analisi (è a Torino) che individuino l'eventuale presenza di organismi geneticamente modificati in alimenti e prodotti. Ad Asti lo Sportello è presso l'Ufficio agricoltura al secondo piano della Camera di commercio (tel 0141-535.255, tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30, lunedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 16,30): vi si possono rivolgere sia consumatori che intendono far verificare attraverso il laboratorio la genuinità degli alimenti che acquistano, sia i produttori che hanno bisogno di chiarezza sulle normative, oppure che intendo far certificare l'assenza di «Ogm» dai loro prodotti. Il Laboratorio fa due tipi di esami: uno «qualitativo», accerta cioè la presenza o meno di «ogm» (e questo esame costa circa 200 mila lire) l'altro «quantitativo» (circa mila lire).

«Potrebbero essere interessati ad esempio alcuni mulini che vogliono certificare che le loro farine sono prodotto con mais "naturale" oppure allevatori che vogliono accertarsi se la soia con cui alimentano il bestiame contenga organismi modificati geneticamente» fanno rilevare dall'Unioncamere.

L'ufficio «Ogm» alla Camera di commercio

Dell'attività degli Sportelli si parlerà oggi in convegno che si inizierà alle 10 alla Camera di commercio: aprirà i lavori il presidente dell'ente, Aldo Pia, a cui seguirà Michele Alessandria, referente per lo sportello Ogm di Asti, l'avv. Michele Mea, che farà il punto sulle normativa, e Piergiovanni Piatti del laboratorio chimico che illustrerà i metodi di rilevamento degli organismi geneticamente modificati. Concluderà il convegno tavola rotonda alla quale parteciperanno anche rappresentanti di associazioni di categoria e dei consumatori. Info.:0141/535.253. [f. la.]

POLEMICHE

Florio all'«Espresso» «Nessuna via ad Almirante»

Una citazione sull'ultimo numero de «L'Espresso» ha spinto il sindaco Florio a prendere carta e penna e scrivere (su carta intestata del Comune) al direttore Giulio Anselmi. L'articolo dedicato agli esponenti di Forza Italia più vicini a Berlusconi definisce Fiorio (annoverato tra questi) «attivissimo e sconcertante sindaco forzista di Asti. L'ultima sua trovata: dedicare una via alla memoria del fascista Almirante». «Venga caro direttore - scrive Florio - così si accorgerà non solo che il sindaco non ha mai proposto di dedicare una via ad Almirante (la proposta è del consigliere di An, Meda ed è per ora stata «congelata», Ndr), ma che gli astigiani non paiono sconcertati come lei li descrive».

SCUOLE

Ascensore per disabili alla materna «Montiglio»

Si sono conclusi nei giorni scorsi i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche e di adeguamento alle normative di igiene, alla scuola materna «Montiglio» in corso XXV aprile: la scuola è stata dotata di un ascensore accessibile ai disabili e di nuovi servizi igienici al piano terra. Sono stati inoltre eseguiti altri interventi per garantire la sicurezza della scuola.

Studenti dell'Istituto d'Arte, dove si è svolta una settimana di «cogestione»

Istituto d'Arte: lezioni speciali

Cogestione di una settimana con film, dibattiti e conferenze

Si è conclusa con successo la settimana di cogestione organizzata dagli studenti dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri». «I ragazzi hanno lavorato - ha detto Rosellina Piano, capo d'istituto - molto impegno proponendo un calendario ricco di conferenze, dibattiti, film e corsi».

In programma si sono infatti alternati corsi di fotografia, fumetto, recitazione, a cui hanno preso parte insegnanti dell'istituto ed esperti. «I ragazzi hanno organizzato - continua il capo d'istituto - interessanti gruppi di lavoro. Tra gli argomenti più discussi: sessualità, non violenza, i movimenti studenteschi». «E' stata un esperienza positiva - hanno dichiarato Denise Sandri, Luicia Infante, Valerio Vota, rappresentanti del Consiglio d'istituto - ci ha permesso di ampliare i nostri interessi e di trattare problematiche, che non sempre riescono ad essere trattate nel "mondo" scuola». «Questa iniziativa - continuano gli studenti - dovrebbe coinvolgere anche altri istituti, per sollecitare lo spirito di responsabilità che anche noi giovani abbiamo».

Il progetto si è esteso ai genitori, che hanno collaborato alla risistemazione del giardino della scuola. Ampio spazio è stato dedicato al cinema con la proiezione di famose pellicole, quali: «Shindler's list», «Il branco», «I ragazzi dello zoo di Berlino», «Full metal jacket». «La nostra scuola - spiega Rosellina Piano - sta allestendo una ricca filmoteca, che può essere utilizzata dagli insegnanti per integrare la didattica». [cl. o.]

il tempo

Fulvio Romano

«Giusèp a porta marenda 'n tel fasolet», recita la saggezza del tempo ciclico, che a noi fa ricordare i primi calpestii, da ragazzi, di erba novella (dopo la tanta neve d'antan) proprio per il 19 di E infatti la domenica e il lunedì stati munifici di bel sole e dispensatori del trionfo della natura.

Non durerà a lungo, purtroppo. Aspettiamoci per questa settimana di equinozio di Luna nuova un tempo all'insegna - ancora - del caldo, ma anche di una spiccata variabilità. D'altronde tipica di questo fase di incipiente primavera.

«pazzerello» il termometro

I cieli sereni di ieri li abbiamo goduti grazie ad un corridoio di alta pressione esteso dal Marocco sino alla Gran Bretagna che ha sostituito la debole perturbazione che ci ha dato nuove piogge tra il pomeriggio di venerdì e la mattina di sabato. Una trentina i millimetri di acqua caduti nell'Astigiano, che si giungono alla cinquantina già scesi in questo marzo 2001 e che ci fanno già superare le medie storiche di pioggia (66 mm.). Insomma, un «pazzerello» in piena regola, del tutto simile a quelli succedutisi negli ultimi 150 anni.

Uniche differenze sensibili, le piogge e le temperature. Che passate gelì inizio caldi contributi mediterranei e foehn settiscorsa di ieri. E, pur di allo stato del cielo dei prossimi giorni, insistiamo sul caldo. Nelle notti in cui soffiavano i venti di caduta o i rèfoli mediterranei, si sono raggiunte minime di 7, anche gradi (come a Calosso), tipiche più di aprile che di marzo. Non si erano mai registrati valori diffusi così alti e soprattutto tanto anticipati. I record precedenti risalivano al 1990, anch'esso periodo di gagliardi venti di caduta. Ed anche le massime si avvicinate a quei più che tiepidi giorni di dieci anni fa. Il caldo, di quattro-cinque valori al di sopra della norma, è destinato a durare ed anzi ad intensificarsi nelle medie.

Un ciclone, che si estende tutto l'Atlantico, si sta avvicinando alle nostre Alpi. E' stato frenato finora dal corridoio alta pressione che ci ha regalato questo bell'inizio di settimana, ma il spostarsi farà ruotare le correnti Sud Ovest. Le conseguenze sul Piemonte dovrebbero ridursi a nuvole e qualche pioggia, sia in Liguria che nei settori meridionali della Regione, con un decisi delle temperature a partire da domani pomeriggio, che durerà fino sabato almeno.

Un fin con temporali

Oggi aumenterà pertanto la nuvolosità, con possibili precipitazioni sulle zone prealpine, grazie ai primi avamposti meridionali delle perturbazione, che tuttavia trascorreranno nel corso della giornata lasciando qualche schiarita la sera dell'equinozio. Mercoledì alla variabilità mattutina seguirà un nuovo intensificarsi della copertura nuvolosa, come anche giovedì. Il fine settimana dovrebbe vedere l'arrivo del grosso della perturbazione atlantica, con conseguenti temporali specie ai piedi delle regioni alpine e appenniniche.

fulvio.romano@isilinx.it

Per le frazioni di Asti non metanizzate

Partono gli sconti sul gasolio e il gpl

Via libera ai benefici previsti Finanziarie 2000 e 2001 che hanno esteso la riduzione del costo del gasolio e Gpl da riscaldamento anche alle frazioni non metanizzate dei comuni metanizzati. Le frazioni non metanizzate del territorio comunale di Asti, individuate con la delibera «62» del 16/11/2000, sono le porzioni edificate (non metanizzate) su cui insistono case sparse, localizzate fuori dal centro abitato dove ha sede il municipio. E' una nota l'Ufficio relazioni col pubblico del Comune informa che le agevolazioni sono retroattive a partire dal 16/1/99. Queste le riduzioni: dal 16 gennaio 1999 al 2 ottobre 2000: 200 lire per litro di gasolio e 258 per chilogrammo di gpl. Dal 3 ottobre 2000 al 30 giugno 2001: 250 lire per litro di gasolio e 308 lire per kg di gpl. Se la metanizzazione è avvenuta dopo il 16 gennaio '99, gli sconti spettano per il periodo che va da quella data alla avvenuta metanizzazione. Per l'accredito degli sconti i cittadini che ne hanno diritto devono presentare proprio fornitore dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà conforme al modello previsto dalla Determinazione dell'Agenzia delle Dogane, riportando il numero della delibera del Consiglio comunale («62» del 16/11/2000); dichiarazione firma non autenticata, allegata fotocopia di un documento di identità. Per il periodo pregresso dal 16/1/1999 al 6/3/2001, i cittadini devono presentare quanto prima al fornitore le fatture dei rifornimenti effettuati e la dichiarazione sostitutiva con l'avvertenza, avvisa il Comune, di sostituire le frasi «che intende ritirare» «che ha ritirato» e «verrà impiegato» con «è stato impiegato». Per il periodo 7/3/2001 al 30/6/2001 i consumatori sono tenuti a presentare la dichiarazione sostitutiva ai fornitori. Molte ditte di combustibili, in questi giorni, contattano i clienti per fornire i moduli per la dichiarazione sostitutiva; i moduli si possono comunque ritirare all'Urp e all'ufficio Decentramento del Comune. Informazioni si possono avere all'Urp (androne del municipio) tel.0141/399399/7, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 e dalle 15,30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12,30. Ufficio Decentramento, corso Alfieri 350, tel. 0141/399442, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; martedì e giovedì anche dalle 16 alle 17,30. E' consultabile anche la delibera l'elenco delle frazioni non metanizzate.

A tre anni e mezzo

Truffa-alluvione Chiesta condanna di Chiarolanza

Franco Chiarolanza, titolare di «Center boutique» è accusato di truffa per i danni patiti dal negozio di via Cavour in occasione della piena del '94

E' attesa per il 5 aprile la sentenza per il processo sulla truffa-alluvione che vede coinvolto Franco Chiarolanza, 54 anni, proprietario di «Center boutique» di via Cavour. Ieri pm Sorbello ha chiesto la condanna a tre anni e mezzo di reclusioni. Due anni pena proposta per la cognata Ermanna Rissone, di 61, anni, e per il figlio di Chiarolanza, Devis. L'accusa, avere stornato fondi (3 miliardi) erogati per i danni patiti nell'alluvione dalla boutique: la somma, «gonfiata» sarebbe stata dirottata in parte nelle casse della società di costruzioni «Torri». Accusa respinta nell'arringa del legale di Chiarolanza, Aldo Mirate. Mediocredito è parte civile. [r. gon.]

in città

FUORI

RIFIUTI. Alle 21 si parlerà di compostaggio domestico, stasera, nell'ambito di «Separati in casa» ad Asti Sud (Dopolavoro ferroviario di via al Mulino) e Montemarzo (centro civico). Si potrà prenotare la compostiera e ritirare gratuitamente un sacchetto di compost. Piano regolatore e centro civico nelle elementari: ne discuterà stasera dalle 21, al Consiglio di circoscrizione.

GRANDE FRATELLO. S'inizia oggi il corso «Il grande fratello, il potere della Tv nel villaggio globale». Dalle 20,30 all'auditorium Centro giovani.

Stasera 20,30, nella sede di regione Sant'Antonio, annuale riunione del gruppo di Protezione civile (presidente Franco Bianco). Si discuterà di bilancio e rinnovo del direttivo.

UNIONI COLLINARI. Le Unione collinari dell'Astigiano si presentano: la conferenza stampa dei presidenti si tiene oggi alle 18, in Provincia (sala giunta). Interverranno l'assessore regionale Laratore e il presidente della Provincia Marmo.

Prosegue il ciclo di conferenze organizzato dall'istituto «Monti» «Prospettive della cultura del'900». Oggi 15 palazzo Ottolenghi Remo Ceserani, docente di Letterature comparate all'università di Bologna parlerà di «Narrativa italiana dagli Anni Cinquanta al Postmoderno».

se
nelle operazioni immobiliari cercate
PROFESSIONALITÀ
assicuratevi di trattare con
AGENZIE IMMOBILIARI
aderenti
A.M.A.

se
nelle operazioni immobiliari cercate
CORRETTEZZA
assicuratevi di trattare con
AGENZIE IMMOBILIARI
aderenti
A.M.A.

A.M.A. - ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Da un PICCOLO APPARTAMENTO
a un GRANDE STABILE
fra le AGENZIE IMMOBILIARI
aderenti A.M.A.
troverete la più adatta per risolvere il VOSTRO PROBLEMA

Da un PICCOLO MAGAZZINO
a un GRANDE CAPANNONE
industriale o commerciale fra le AGENZIE IMMOBILIARI
aderenti A.M.A.
troverete la più adatta per risolvere il VOSTRO PROBLEMA

LETTERE AL GIORNALE

Ragionier Porcellana signorile

Tirata in ballo prima dell'inizio della partita dal candidato Francesco Porcellana, che insieme a Claudio Caron, candidato comunisti italiani ed ai due parlamentari uscenti (Saracco e Voglino) ha presentato il progetto elettorale dell'Ulivo, colgo l'occasione, non per entrare nel merito degli argomenti polemici, peraltro irrilevanti (Porcellana definendola «Valchiria bionda», ha dichiarato: «Non l'ho mai vista da quelle parti, forse passata una volta alla festa di Cortemilia», La Stampa del 18 marzo, Ndr), ma per formulare al mio avversario diretto nel collegio Asti-Sud, i migliori auguri.

Il ragionier Porcellana è persona cortese e civile, mi dicono un vero signore e sono certa che insieme daremo vita ad una campagna elettorale esemplare per correttezza e signorilità.

Da parte mia farò il possibile per mantenere il confronto su un piano alto e civile, certa che il nostro primo dovere sia fornire un'informazione completa e corretta agli elettori.

Tanti auguri, rag. Porcellana, ci incontreremo sicuramente, magari proprio a Cortemilia, dove sarò felice di ospitarla nella sede di Forza Italia che personalmente ho contribuito ad attivare.

E vinca il candidato che gli elettori vorranno indicare per rappresentarli autorevolmente in Parlamento.

Maria Teresa Armosino
parlamentare di Forza Italia

Dopo la pista ciclabile aspettiamo le fogne

Il Circolo «Amici del Pilone» desidera ringraziare per i lavori eseguiti nella zona di viale al Pilone, riguardanti la pista ciclabile e l'abbellimento del viale. Siamo fiduciosi che l'Amministrazione continui ad occuparsi delle periferie della città.

Siamo stati, inoltre, informati dall'assessore Marengo che in breve tempo si provvederà alla potatura dei platani del viale e di ciò ringraziamo anticipatamente.

Non vogliamo tralasciare, però, il problema fognature, da molto tempo, infatti, ne attendiamo il rinnovo.

Circolo Amici del Pilone
seguono 90 firme

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.368; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; 0141 966.665; Monale: 0141 668.237; Monastero B.: 0144 Moncalvo: 0141 921.31; Isegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; franca: 0141 943.777; 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Corso Savona*, corso Savona 161, tel. 0141/530.263. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Modena*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
: *Fende*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 926.444. 932.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 907. Costigliole 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero 0141 Moncalvo 0141 917.444. Mon- 0141 0141 78.21. d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 943.644. 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; 0141 721.823; Damiano: 0141 975 064; Villanova: 0141 948.033.

FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e : 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; A21: 0131.361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia

Asti: 0141 530.357.

Dopo lo stanziamento di 587 miliardi da parte del governo per l'autostrada

At-Cn, ecco la mappa dei cantieri

Sarà inserita anche la tangenziale Sud di Asti?

Mario Sconfietta

CUNEO

A che punto è l'autostrada? Dopo lo stanziamento «in zona Cesarini» della legislatura di 587 miliardi da parte del Governo a favore della Cuneo-Asti, il Comitato di monitoraggio dei sindaci, riunitosi l'altro giorno in prefettura a Cuneo, ha fatto un analitico punto della situazione.

Per la tranche Cuneo-A6 (Massimini di Carrù): Lotto 1/1: approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo approvato dall'Anas; lavori in corso; finanziato. Lotto 1/2: approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo redatto e approvato dall'Anas; gara d'appalto conclusa; finanziato. Lotto 1/3: casello di Sant'Albano: la Conferenza dei servizi dovrebbe approvarne il progetto il 28 marzo. Lotto 1/3: approvato in Conferenza servizi; progetto esecutivo in elaborazione. Lotto 1/4: approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo in corso di elaborazione. Lotto 1/5: predisposto progetto definitivo; va in Conferenza dei servizi.

Per la tranche da Marene verso Bra, Alba e Asti, questo è l'«avanzamento»: Lotto 2/1: approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo in corso di redazione; prossima la gara d'appalto. Lotto 2/2: approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo approvato dall'Anas; prossima la gara d'appalto; finanziato. Lotto 2/3A: progetto approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo redatto e approvato dall'Anas; gara di appalto conclusa; finanziato. Lotto 2/3B: approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo redatto e approvato dall'Anas; prossima la gara d'appalto; finanziato. Lotto 2/4: approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo approvato dall'Anas; prossima la gara d'appalto; finanziato. Lotto 2/5: prossima presentazione alla Conferenza dei servizi del progetto definitivo. Lotto 2/6: approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo in corso di redazione. Lotto 2/7: progetto approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo approvato dall'Anas; prossima la gara d'appalto; finanziato. Lotto 2/8: prossima presentazione in Conferenza dei servizi progetto definitivo.

Il Comitato ha preso atto inoltre che si va regolarizzando la situazione del pagamento degli espropri del lotto 1/1. I ritardi, dovuti in parte alle necessarie approvazioni da parte dell'Anas delle procedure espletate dalla Satap, sono stati colmati. Il pagamento dell'80% è stato effettuato interamente a Magliano Alpi ed è in corso di conclusione a Carrù e negli altri comuni. Per quanto attiene il lotto 1/2 sono state sollecitamente avviate le procedure. Ieri oggi e domani l'Anas ha convocato a Sant'Albano Stura i Comuni e i proprietari interessati per lo stato di consistenza.

I miliardi stanziati dal Governo consentiranno la realizzazione di altri quattro lotti, oltre ai tre già finanziati. Il ministro ai Lavori Pubblici Nerio Nesi ha detto che al più presto sarà presa decisione per l'ulteriore finanziamento: concedendo all'Anas il pedaggio dell'arteria (in tal caso l'onere della spesa per terminare l'opera ricadrebbe su mutui che dovranno essere assentiti dal ministero del Tesoro) o bandendo la gara europea per la concessione della costruzione e della gestione della autostrada. Il Comitato di monitoraggio ha ribadito l'urgenza che, qualunque sia la scelta del Governo, siano inserite nella circonvallazione di Cuneo, il ponte sullo Stura tra Fossano e Sant'Albano e la circonvallazione Sud-Ovest di Asti.

Piano del traffico

Nizza, novità sui parcheggi e i [illegible]

NIZZA. Novità per gli automobilisti dopo l'adozione, nei giorni scorsi, del Piano del traffico da parte del Consiglio comunale. Un piano, obbligatorio per i centri con più di 10 mila abitanti, in cui la commissione (insieme alla ditta Irteco di Torino) ha lavorato due anni. «Chiariamo che è uno strumento in evoluzione - annota l'assessore Gianni Cavarino, che ha raccolto i di tutte le forze politiche per il lavoro svolto - Avremo tre fasi: l'introduzione di alcune modifiche alla viabilità realizzate in questi giorni, modifiche già certe per il futuro ed altre sperimentali».

E' già attivo il senso unico in via Balbo, da piazza del municipio a via Pio Corsi e quello di via Gozzellini che si può percorrere solo da via IV Novembre a via Pio Corsi. Si sta invece provando la validità della chiusura dell'entrata in piazza Garibaldi all'altezza dell'edicola. Tra breve invece, entrerà in funzione il unico in via Savoia (da via Cirio a via Maestra). In valutazione la possibilità di eliminare i parcheggi in 1613 e creare solo stalli lungo il rio Nizza in via Spalto Nord. Quanto ai divieti di sosta, i cartelli già stati apposti in via Bigliani «perché è il codice a consentirlo, visto che la strada è troppo stretta», spiega Cavarino, mentre «è allo studio un provvedimento analogo in Santa Giulia, anche questa di esigue dimensioni». [e. ce.]

Richiesta di 40 sindaci

«Cavallero assessore in Provincia»

Meo Cavallero sindaco uscente (e non più ricandidabile) di Quaranti: 40 sindaci dell'Astigiano lo candidano come assessore provinciale alle Manifestazioni

ASTI. Quarantacinque sindaci dell'Astigiano chiedono il presidente della Provincia, Roberto Marmo, di assegnare l'assessorato alle Manifestazioni e Cultura, retto dal dimissionario Vittorio Massano, a Meo Cavallero, primo cittadino di Quaranti da circa 30 anni. Un nuovo nome, dunque, si aggiunge all'elenco dei candidati (tra cui Gabriele Andreetta e Piero Mora) alla carica. Il gradimento di Cavallero (alle imminenti prossime Comunali non potrà più ricandidarsi a sindaco) è trasversale agli schieramenti: hanno infatti sottoscritto la sua candidatura sia Comuni di centrosinistra che del Polo. L'elenco comprende, tra l'altro, Nizza, Incisa, Costigliole, Moncalvo, San Damiano, Montegrosso, Montechiaro, Calliano, Isola, Castell'Alfero.

A Marmo i sindaci ricordano la lunga attività di Cavallero (Forza Italia) nel mondo delle manifestazioni e spettacolo nonchè le numerose cariche ricoperte in diversi enti (Unione nazionale Pro loco d'Italia, Associazione Città del vino, ecc.). [a. ce.]

A Mombercelli

Una psicologa per il caso della materna

MOMBERCELLI. Una perizia affidata ad uno psicologo per valutare l'esistenza di eventuali inquietanti circostanze nell'inchiesta sui presunti maltrattamenti psicologici ai bambini della materna di Mombercelli. La consulenza è stata chiesta da Andrea Gesino, legale che tutela gli interessi dei genitori di un bimbo che frequenta la scuola al centro dello scandalo. L'avvocato ha affidato l'incarico ad una consulente di fiducia, una psicologa che da tempo opera con l'associazione «Hansel e Gretel» di Torino, che si occupa di minori. Oltre ai presunti maltrattamenti psicologici l'esperto dovrà vagliare se vi siano altri episodi i cui contorni sono da definire. In questo aspetto, vista la delicatezza del caso, vi è il riserbo da parte dei legali dei genitori (in prevalenza si sono rivolti all'avvocato Alberto Pasta) e degli inquirenti. Tuttavia entro pochi giorni anche i pm Enrico Corucci e Barbara Badellino, a cui sono affidati gli accertamenti, dovrebbero affidare gli accertamenti ad uno psicologo. Nei giorni scorsi i carabinieri avrebbero acquisito documentazione ed altro materiale nelle abitazioni di Laura Gallo di Mombercelli e Silvia Bellora di Costigliole, le due insegnanti al centro delle indagini, sospese dal servizio dai dirigenti di Montegrosso dopo che il caso era esploso.

Erano state alcune mamme a denunciare al provveditore agli studi di Asti, Paolo Iennaco, i presunti maltrattamenti psicologici messi in atto come punizioni ai danni dei piccoli ospiti della materna.

[illegible]

Traffico a senso unico alternato Evacuata casa con una famiglia

Solo da ieri pomeriggio, con il unico alternato agibile la strada provinciale che dal storico porta a Mombaruzzo: sabato pomeriggio, a causa delle forti piogge una frana con un fronte di una ventina di metri si è staccata e ha bloccato la via. Il sindaco Franco Muzio ha emanato un'ordinanza di sgombero di una proprio sopra la zona pericolosa. I proprietari (tre persone), sono ospitati da parenti e si attenderà fin la zona sia messa in sicurezza, prima di consentire il rientro a casa famiglia. I lavori i vigili del fuoco di Asti, i tecnici della Provincia e del Genio civile. Il punto in cui il terreno è scivolato sulla strada, è a un centinaio di metri dal municipio, sul lato del castello. Un'area per cui il Comune aveva già chiesto interventi. Mezzi della Provincia hanno lavorato per tutto il fine settimana per ripristinare la viabilità. Per ora il transito resta chiuso ai mezzi pesanti che devono fare il giro da Bazzana per raggiungere Mombaruzzo. In caso di sarà chiusa anche al traffico «leggero». Altro smottamento sabato a Canelli in regione Boschi. La zona è stata transennata, ma il traffico non è stato interrotto. [e. ce.]

Oltre 10 mila visitatori. Presentato in un convegno lo sportello per le imprese. E stasera si parla di turismo

Carne e vini conquistano la fiera di San Damiano

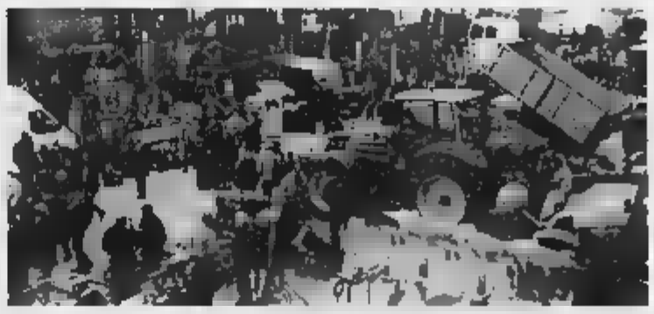
Con le degustazioni guidate di Onav e Coldiretti

Da sin.: le degustazioni, il sindaco Valter Valle, la fiera agricola e sopra il gruppo degli scout

SAN DAMIANO

Sono stati oltre 10 mila i visitatori dell'antica fiera di San Giuseppe. In tempi di «pazza» ha riscosso successo la degustazione guidata di carni e vini. Al piano terreno del palazzo municipale c'erano gli assaggiatori dell'Onav e della Coldiretti sandamianese che hanno spiegato ai le caratteristiche dei prodotti. «L'iniziativa - spiega il sindaco Valter Valle - ha richiamato un numero di turisti, che si sono seduti ai tavoli per apprezzare la qualità della nostra carne e dei nostri vini». Intanto in piazza Libertà, quattordici produttori locali hanno presentato i loro prodotti: vino al miele, dai salumi alle mele. Notavole interesse per la mostra-mercato del cavallo, la presenza di circa 70 cavalli e il gruppo dei «Cavalieri della Val Triversa». Per i più piccoli c'era anche la possibilità di fare giri trainate pony. Ancora molti visitatori anche ieri mattina alla mostra-mercato delle macchine agricole in piazza 1275. Interesse anche per l'apertura ufficiale, domenicale dello «Sportello unico per le attività produttive», presentato in un convegno. All'incontro coi sindaci della comunità «Colline alfieri» (San Damiano, Tigliole, Revigliasco, Antignano, Celle Enomodo, San Martino Alfieri, Cisterna) sono intervenuti il deputato Maria Teresa Armosino, l'assessore regionale Mariangela Cotto, il presidente della Provincia, Roberto Marmo. «E' un traguardo importante - ha detto il primo cittadino- per l'economia della nostra zona. Il servizio consente a tutti coloro che intendono intraprendere una attività di velocizzare i tempi burocratici, ottenendo anche chiarimenti immediati sulla prassi da seguire per le autorizzazioni».Ad accogliere il pubblico allo sportello che ha sede nel municipio di San Damiano ci saranno i tecnici comunali Giorgio Grandi (Revigliasco, Celle Enomondo) e Alessandro Montari (Antignano, Tigliole). Lo sportello sarà aperto il martedì dalle 14,30 alle 17,30 e il mercoledì dalle 8,30 alle 17,30.

Infine questa sera alle 21 nel salone dell'asilo di via Beccaris ci sarà un incontro su «Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica». Durante l'incontro, organizzato con la Società consortile di sviluppo del territorio Langhe, Monferrato, Roero, si parlerà di contributi regionali per investimenti in strutture ricettive. [cl. o.]



Porta bloccata all'assemblea dell'Acquedotto

Sabato i soci dell'acquedotto rurale Santo Stefano Canneto, hanno avuto una sgradita sorpresa arrivando alle 21 nelle scuole della frazione che avrebbero dovuto ospitare la loro assemblea: le porte erano bloccate da chiavi rotte nelle serrature. L'edificio è di proprietà del Comune, che accerterà se si tratta di atti vandalici e se sarà il caso di sporgere denuncia. L'assemblea si è poi svolta nella canonica. [e. ce.]

QUARANTI

Folla alla Sagra dei ceci

In migliaia hanno affollato la Sagra dei ceci di domenica: turisti di tutto il Nord Italia (molti i pullman), per ascoltare buona musica e degustare i ceci (oltre 60 chili), cucinati in tre enormi pentoloni e le torte di Applausi per i nuovi cittadini onorari, insigniti dal sindaco Meo Cavallero: il cantante toscano Enrico Musiani, il presentatore Dino Crocco e «Martin», nome d'arte di Bruno Garino, intrattenitore Telecupole autore di canzoni. [e. ce.]

ASTI

Auto abbatte un lampione in corso XXV Aprile

Violento urto nella notte tra sabato e domenica in corso XXV Aprile. Una Golf, condotta da G. F., anni, agente di polizia penitenziaria, è finita contro un lampione, abbattendolo. Ferito il conducente, trovato in stato d'ebbrezza (e perciò denunciato) dai carabinieri del radiomobile, e la sua passeggera, S. L., 35 anni. Nell'urto la giovane donna ha avuto un arresto cardiaco. È stata ta grazie al tempestivo intervento del brigadiere D'Agostino e dell'appuntato Sidella che le hanno praticato il massaggio cardiaco. Ricoverata in ospedale, se la caverà in 25 giorni. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

[illegible]

Scontro alla Boana, sei giovani restano feriti

Sei giovani rimasti feriti in uno scontro in località Boana. La Golf condotta da G. M., 25 anni, Asti, è entrata in collisione con la Uno di Paolo Rizzolo, anni, Canelli. Oltre ai conducenti sono rimasti feriti i passeggeri della Uno, Roberto Grilli, Luca Vespa, Fabrizio Viero e Piero Franchello, tutti intorno ai vent'anni e canellesi. Se la caveranno in una decina di giorni, tranne Franchello che ne avrà per un G. M. è stato denunciato per guida in stato d'ebbrezza e gli è stata ritirata la patente.

[illegible]

Utilitaria alle fiamme in via Marconi

Una Uno è distrutta un incendio nella notte tra sabato e domenica in via Marconi 36. I vigili del fuoco l'hanno trovata completamente avvolta dalle fiamme. Dopo aver domato l'incendio, hanno trovato tracce di un innesco. Sull'episodio i carabinieri hanno aperto un'indagine. Le fiamme hanno danneggiato anche il condominio davanti a cui era parcheggiata la vettura.

TONCO. Calfanetto con il suo «Antico fritto misto piemontese» stabilisce il record di presenze alla rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno» a Villa Tesa. Ai tavoli dell'associazione del presidente Alberto Amerio sono passati 340 commensali (190 sabato e 150 domenica). In 180 invece hanno partecipato al «Pranzo in tavola» di Grana

Inaugurata sabato: una trentina di visitatori da fuori provincia nel weekend

L'Enoteca di Canelli ora è aperta

Accordi per un master con l'Università di Lugano

Filippo Larganà

CANELLI

Dopo anni di rinvii per intoppi tecnici e burocratici l'Enoteca regionale ha finalmente aperto al pubblico. Nel primo weekend di apertura, sabato e domenica scorsi, una trentina di persone hanno visitato i locali al primo piano del palazzo ottocentesco ristrutturato (spesi oltre 600 milioni) di via Libertà. La struttura resterà d'ora in poi aperta dal martedì alla domenica con orario 10-12,30/15-18, chiuso il lunedì, info. 0141.832.182.

Spiega il direttore Pier Ottavio Daniele: «Per il momento non abbiamo ancora fatto alcuna pubblicità: i turisti, provenienti dalle zone di Biella, Vercelli e Novara, hanno saputo dell'apertura da amici, o attraverso il sito Internet de La Stampa».

Ma il presidente, Sergio Primosig (anche sindaco di Cassinasco e presidente della comunità montana Langa Astigiana) ha già annunciato un programma fitto di iniziative di promozione dedicate ai prodotti e la costituzione di turistico; progetti che dovrebbe garantire maggiore visibilità all'Enoteca che oggi raggruppa una cinquantina di produttori del settore agroalimentare e una decina di comuni del Sud Astigiano.

Quanto Daniele, pure gestore della vineria «Turnè» (stornate» in piemontese), annessa all'Enoteca, e che aprirà a fine aprile, racconta dei primi visitatori, interessati ai vini, ma anche al patrimonio paesaggistico e culturale della zona». Infine, sempre in tema enologico, da segnalare il progetto dall'intesa tra Comune e università degli Studi Mediterranei di Lugano (tra i promotori l'industriale vinicolo canellese Luigitorzo Bosca, sponsor dell'ateneo elvetico) per la realizzazione a Canelli corsi universitari riservati alla cultura e alla promozione enologica. «Giovedì manager dell'università svizzera giungeranno a Canelli per un sopralluogo» conferma il sindaco Bielli che la scorsa settimana si è recato in Regione col presidente del Cisa Asti Sud, Dino Scanavino, per chiedere finanziamenti. «Al Cisa è stato chiesto di gestire il progetto in qualità di agenzia di formazione» spiega Scanavino. Il primo seminario dal titolo «Pane e vino», previsto per il 13 maggio, è slittato, causa elezioni, a giugno. Tra i relatori ci sarà il giornalista enogastronomo de La Stampa, Edoardo Raspelli.

Giovedì un incontro tra il Comune e i responsabili dell'ateneo svizzero

Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI
OGNI [illegible] 6400
CONFARTIGIANATO LAVORA [illegible] ARTIGIANI

Recepite le sollecitazioni del delegato nazionale Gianfranco Berta

Approvata la legge sul turismo

Risultato storico per la categoria

[illegible] legge-quadro [illegible] fa giustizia di un'altra discriminazione a danno dell'artigianato. Infatti, anche le imprese artigiane che concorrono all'offerta [illegible] saranno coinvolte a pieno titolo, [illegible] dover abdicare alla loro identità confondendosi nel settore terziario o del commercio, negli interventi di promozione indicati dalla normativa. La Confartigianato esprime soddisfazione per il via libera definitivo dato dal Parlamento alla legge sul turismo poiché recepisce le sollecitazioni confederali le crea le condizioni per [illegible] nuova stagione di sviluppo integrato della maggiore, e finora sottovalutata, risorsa imprenditoriale italiana. Vale a dire tutta la filiera produttiva del turismo, che comprende servizi alle persone, produzioni alimentari, prodotti tipici e tradizionali, manutenzione e sistemazione del passaggio e dei beni ambientali, tutela del patrimonio culturale e delle identità locali. Inoltre, nel corso della discussione del provvedimento, il Governo ha accolto un ordine del giorno presentato presso la X Commissione Industria con cui si impegna a disciplinare l'attività di noleggio di autobus con conducente secondo i criteri sollecitati da Confartigianato.

La legge prevede 410 miliardi in quattro anni per finanziare un apposito fondo con l'obbiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica. Le imprese turistiche vengono riconosciute [illegible] imprese a tutti gli effetti anche per l'accesso alle ag[illegible]i previste per il settore industriale. Dal 2004 l'entità degli incentivi sarà stabilita dalla Finanziaria. Queste risorse serviranno a migliorare la qualità dell'offerta turistica. Il 70% sarà destinato a Regioni e Province autonome; il restante 30% sarà ripartito dal Ministero dell'Industria con bandi annuali di [illegible]. Il Fondo servirà anche a sostenere processi di aggregazione [illegible] le imprese turistiche, interventi [illegible] qualificazione dell'offerta, innovazione tecnologica degli uffici d'informazione e di accoglienza ai turisti, l'adeguamento alle normative di sicurezza, la valorizzazione [illegible] marchi di qualità, la promozione del marketing telematico. [illegible] imprese turistiche fanno un salto [illegible] qualità diventando imprese a tutti gli effetti e potendo quindi contare su tutte le norme previste (comprese sovvenzioni e inventivi) per il comparto industriale.

Il presidente Gianfranco Berta

Incontro delegazioni Confartigianato e Cna

Obbiettivi comuni dei giovani artigiani

L'incontro tra le delegazioni dei giovani di Confartigianato e Cna

Il Gruppo Giovani della Confartigianato - Asti si sono incontrati, mercoledì 7 marzo, nella sede di Confartigianato, con la rappresentanza del Gruppo Giovani dell'Unione Artigiana-Cna. Per il Gruppo Giovani di Confartigianato erano presenti il Presidente provinciale Pierangelo Binello, il Vice Presidente Regionale Andrea Marello, Cinzia Savina, Enzo Tanino, Luca Fassano, Edoardo Boido e Gianluigi Pavia, [illegible] Bosticco. Tra i giovani dell'Unione Artigiana il Presidente provinciale Fabrizio Crescio, Paolo Crobu, Walter Massocco, Fabiano Baù. L'incontro è servito, in primo luogo, per c[illegible] reciprocamente. Numerosi sono stati i punti sui quali entrambe le rappresentanze si sono trovate d'accordo; tra questi, l'allineamento delle eventuali proposte da presentare alle istituzioni pubbliche, a livello comunale e provinciale. Inoltre è emersa l'esigenza di incontrare anche altri gruppi di giovani imprenditori appartenenti alle altre organizzazioni [illegible] categoria, [illegible] fine di far emergere le problematiche economiche e sociali del territorio. Notevole interesse ha suscitato, poi, la proposta di organizzare una giornata di riflessione sul tema del finanziamento all'artigianato «giovane», motivandolo anche con l'esigenza di sensibilizzare l'opinione pubblica e [illegible] operatori del settore creditizio ed amministrativo, sulle urgenti necessità [illegible] rilocalizzazione degli insediamenti produttivi artigianali che il territorio richiede da tempo. Questo aspetto pone in luce la richiesta di costituire un dialogo costruttivo ed efficace tra comuni e Provincia. La riunione si è conclusa [illegible] l'impegno dei giovani dell'Unione Artigiana, di restituire [illegible] cortesia invitando la delegazione [illegible] Confartigianato Asti ad un incontro di pari tenore

«Serve il federalismo contrattuale»

Le piccole imprese: «No ai contratti a taglia unica»

L'88% delle piccole imprese vuole una contrattazione decentrata perché insoddisfatta della contrattazione [illegible] nale definita troppo generica, [illegible] troppi vincoli e poco rispettosa dei problemi territoriali e delle esigenze di crescita professionale dei dipendenti. Questi, in sintesi, i risultati dell'indagine «Le imprese artigiane e la contrattazione» realizzata da Abacus per Confartigianato e presentata a Modena nell'ambito del Seminario «Dal centralismo al federalismo contrattuale». Erano presenti, oltre al Segretario Generale di Confartigianato Francesco Giacomin, il prof. Tiziano Treu, il Segretario generale [illegible] UIL Luigi Angeletti, il prof. Renato Brunetta e il prof. Marco Biagi.

«Le risposte degli imprenditori - ha [illegible]o Stefano Acerbi, Consigliere delegato di Confartigianato alle Politiche per l'impresa e Relazioni sin[illegible] - confermano che l'attuale sistema contrattuale rigido e centralistico è un freno allo sviluppo perché [illegible] risponde più alle esigenze [illegible] lavoratori e [illegible] aziende. Non [illegible] può pretendere di far 'indossare' a tutto il Paese un modello [illegible] taglia unica'. Occorre spostare la contrattazione e le relazioni sindacali [illegible] 'centro' [illegible] territorio in [illegible] opera l'impresa e [illegible] i lavoratori, per offrire risposte più funzionali alle condizioni produttive [illegible] professionali delle diverse realtà del Paese». «Da oltre due anni - ha aggiunto Acerbi - Confartigianato sta sollecitando i Sindacati ad aprire un tavolo per riformare il sistema contrattuale e, di fronte al nulla di fatto, siamo stati costretti, nel maggio scorso, a [illegible]re la disdetta dell'Accordo interconfederale siglato nel 1992 sul sistema di contrattazione nell'artigianato». «Un sistema ormai inefficace: infatti, al Nord vi è sostanzialmente la piena occupazione ed i lavoratori sono contesi a colpi di superminimi, mentre al Sud la disoccupazione, soprattutto giovanile, resta elevatissima [illegible] i contratti di lavoro [illegible] disattesi con rapporti di lavoro atipici o con pratiche che aggirano gli obblighi di legge».

La «devolution» contrattuale sollecitata [illegible] Confartigianato presuppone la [illegible] semplificazione del livello nazionale, sia nella parte economica che in quella normativa, con un salario unico di riferimento che sarà aggiornato periodicamente secondo le previsioni inflazionistiche. La contrattazione dovrà poi trasferirsi a livello territoriale, [illegible] si misurano sul campo la produttività, la dinamica del mercato [illegible] lavoro, le condizioni sociali [illegible] [illegible] lavoratore. «In altre parole - ha chiarito Acerbi - vogliamo costruire un 'federalismo contrattuale' più adatto alle esigenze [illegible] di flessibilità [illegible] imprese e dei lavoratori e che rispetti ed interpreti le esigenze di sviluppo locali».

Il decentramento contrattuale [illegible] condo Confartigianato

Il decentramento contrattuale presuppone la semplificazione del livello nazionale nel seguente modo.

Per la parte economica

Definizione di un salario minimo articolato in 2 parti:

- la prima uguale per tutti i lavoratori [illegible] corrisponde [illegible] valori della ex contingenza
- la seconda - cosiddetta di professionalità - correlata alla classificazione [illegible] lavoratori nelle singole categorie.

La prima componente del salario è adeguata periodicamente secondo i tassi [illegible] inflazione programmata fissati [illegible] Governo.

La seconda componente del salario è il riferimento per la contrattazione di 2° livello ed è adeguata tramite la contrattazione regionale, la quale definisce anche i miglioramenti salariali in funzione della realtà territoriale, delle dinamiche del mercato del lavoro, delle condizioni di competitività delle [illegible] [illegible] e categorie (redistribuzione della maggiore produttività [illegible] [illegible] prodotto nei singoli settori). In questo modo l'elemento salariale diviene un fattore dinamico di sviluppo e di riconoscimento effettivo della professionalità.

Per la parte normativa

- al livello nazionale si unificano le regole della rappresentanza sindacale, dei diritti del [illegible] e delle discipline generali (periodo [illegible] prova, ferie, gravidanza [illegible] puerperio, congedo matrimoniale, trattamento in caso di malattia [illegible] infortunio, servizio militare, codice disciplinare, preavviso [illegible] licenziamento [illegible] dimissioni, TFR).
- al 2° livello di contrattazione sono demandate tutte le restanti materie e normative riguardanti la formazione, le pari opportunità, orario di lavoro/flessibilità/straordinario, assenze e permessi, ambiente [illegible] lavoro, part-time, tempo determinato, tirocinio, apprendistato, trasferte, arbitrato e conciliazione.
- al 2° livello di contrattazione spetta il governo e l'implementazione dei sistemi di Enti bilaterali al servizio della contrattazione e delle relazioni tra le parti. L'artigia[illegible] ha investito [illegible] intende investire di più nella bilateralità per rispondere in modo efficiente e funzionale ai problemi dell'imprenditorialità diffusa ed in antitesi alle emergenti tentazioni delle Regioni di assegnarsi un ruolo nel «welfare».

DALLE CATEGORIE

[illegible]: decadenza accordo per la gestione dei sinistri [illegible] pluralità di danneggiati

Dal 1° aprile 2001 dovrà intendersi decaduto l'Accordo per la gestione dei sinistri [illegible] pluralità di danneggiati. L'accordo era entrato in vigore il 1° gennaio 1999 [illegible] lo scopo di accelerare il risarcimento dei danni subiti dai veicoli assicurati per [illegible] RCA con imprese aderenti e dai loro conducenti incolpevoli [illegible] parzialmente colpevoli [illegible] seguito di collisione tra più di due autoveicoli [illegible] motore, nonché dalle persone e cose trasportate o urtate dai predetti veicoli anche in caso di collisione tra due soli veicoli, ed [illegible] applicabile anche ai [illegible] in cui uno dei veicoli non fosse assicurato [illegible] fosse assicurato presso un'impresa [illegible] aderente o, limitatamente ai danni a persona, non fosse identificato.

Già dal 1° marzo scorso, [illegible] uscite dall'Accordo le compagnie Antoniana Veneta Assicurazioni, Cattolica, Cattolica Aziende, Credit Ras, Duomo, Lloyd 1885, Lloyd Adriatico, Mueci, RAS, R&P, Verona e Winterthur rendendone, di fatto, impossibile la piena operatività. Pertanto, i sinistri verificatisi dal 1° marzo che coinvolgono le succitate Compagnie e la totalità di quelli che si verificheranno dal 1° aprile, saranno gestiti secondo gli ordinari criteri di responsabilità civile, anche con riferimento alla gestione dei danni subiti dai trasportati e dai terzi estranei.

REVISIONE AUTOVEICOLI: crescono i centri di revisione aderenti all'A.N.A.R.A. [illegible] Confartigianato Asti

Dai primi [illegible] marzo, il territorio [illegible] provincia astigiana ospita 12 centri di revisione autoveicoli con concessione della M.C.T.C. di Asti. Di questi, ben sette aderiscono all'A.N.A.R.A. - Associazione Nazionale Autorizzati Revisioni Autoveicoli di Confartigianato Asti. Recentemente, [illegible] stati autorizzati ed effettuare revisioni la ditta FORINA s.n.c., di Montiglio Monferrato, e l'Autofficina BARRANO, di Moncalvo. Le altre autofficine associate sono le seguenti: «Centro Revisioni Nicese s.c.a r.l.» di Nizza Monf., «Novello Pierino» di Cerreto, «Roberto Gervasio» di Castagnole Monferrato, «O.R.A. [illegible] Gamba Ezio» [illegible] Asti, «Service Revisioni s.r.l.» di Asti. Confartigianato Asti fornisce con l'A.N.A.R.A. un vero e proprio servizio d'informazione [illegible] centri di revisione riguardante, in modo particolare, l'aggiornamento legislativo sulla materia delle revisioni. Inoltre, ogni centro associato può spuntare sconti interessanti sull'acquisto delle pubblicazioni della casa editrice EGAF, oltre che sui collegamenti informatici [illegible] sui corsi di formazione organizzati dalla [illegible]a. Tra le iniziative dell'A.N.A.R.A. di Asti, [illegible] in fase di preparazione [illegible] «promozione delle revisione [illegible] qualità» rivolta agli utenti finali, al fine di sensibilizzare gli automobilisti sull'importanza di un'operazione che, oltre ad [illegible] obbligatoria per legge, è effettuata da operatori in possesso di un'autorizzazione «ministeriale».

SPORTELLO "AFF[illegible] PUBBL[illegible]: una serie di servizi in materia di appalti di lavori pubblici per le imprese associate

[illegible] [illegible] LAVORI [illegible] - SICUREZZA nei CANTIERI - CERTIFICAZIONE ISO [illegible]9002000 sono le principali tematiche di cui si occupa l'Ufficio Categorie di Confartigianato Asti, con riferimento ai settori artigiani dell'edilizia, dell'installazione d'impianti, del verde pubblico e del restauro di beni culturali interessati dall'introduzione [illegible] DPR [illegible] sulla qualificazione delle imprese che svolgono lavori pubblici. I servizi che l'ufficio propone alle imprese sono i seguenti:

- check-up di valutazione del possesso dei parametri fissati dalle norme di legge in materia di appalti pubblici sino a 150.000 Euro;
- analisi [illegible] monitoraggio costante dei parametri e dei requisiti di qualificazione per appalti pubblici sino a 150.000 Euro;
- analisi e monitoraggio costante dei parametri e dei requisiti per il mantenimento e/o la modifica del livello di attestazione SOA;
- stesura e verifica Piani di Sicurezza e Piani di Sicurezza Operativi (P.O.S.);
- consulenza nei settori edilizia e installazione d'impianti sull'ottenimento della certificazione di Sistema Qualità in base alle norme ISO 9000:2000;

Per informazioni: Ufficio Categorie [illegible] Confartigianato Asti, tel. 0141/596.206 - 596.214, fax 0141/596.299.

CAAF - Confartigianato
[illegible] E DIPENDENTI
Modello 730
DICHIARAZIONE [illegible] NO 2000
Il nostro centro di Assistenza Fiscale offre:
COMPILAZIONE E STAMPA DEL MODELLO
GESTIONE DEI RAPPORTI CON I SOSTITUTI DI IMPOSTA PER I CONGUAGLI
I.C.I. - COMPILAZIONE BOLLETTINI E DICHIARAZIONI
Pensionato, Lavoratore, la presentazione della dichiarazione dei redditi, mod. 730 o mod. UNICO non è soltanto un atto dovuto o fine a se stesso. Dalla certificazione dei redditi dichiarati e posseduti dipendono molte prestazioni erogate dagli enti [illegible] dal datore di lavoro, come gli assegni per il nucleo familiare, i mod. RED-INPS o il SANITOMETRO.
NON ESITARE... RIVOLGITI CON FIDUCIA AL CAAF - CONFARTIGIANATO
Conosciamo tutti i numeri che stanno nel 730..... e te li diciamo subito

Approvato il «Collegato Mercati» Confartigianato: Grazie Parlamento

Gli esponenti delle Confartigianato sono stati ricevuti dal Presidente della Camera Luciano Violante al quale hanno espresso il ringraziamento [illegible] estendere a tutto il Parlamento per l'approvazione del Collegato Mercati che apre nuove prospettive alle piccole imprese e le libera da vincoli, discriminazioni e pregiudizi incompatibili con le sfide della [illegible] mia.

I rappresentanti dell'artigianato hanno sottolineato la peculiarità di questo comparto e delle associazioni [illegible] rappresentanza che hanno difeso gli interessi delle loro aziende, tenendo sempre presente gli interessi generali del Paese.

I leader di Confartigianato, hanno infine manifestato viva soddisfazione per l'approvazione di un provvedimento che offre notevoli opportunità alle piccole imprese, le quali potranno così affrontare la competizione economica con strumenti moderni e in grado di dare un nuovo impulso allo sviluppo economico del Paese.

Ricordiamo i principali provvedimenti assunti:

- **gli artigiani possono costituire società a responsa[illegible]tà limitata;**
- **accesso al mercato libero dell'energia,**
- **incentivi per l'internazionali[illegible] delle imprese**
- **vigilanza dell'autorità anti-trust e della magistratura sugli abusi di dipendenza economica da parte delle grandi imprese [illegible] danno degli artigiani.**

Siamo presenti con sedi nei principali centri della provincia

ASTI - Piazza Cattedrale, 2
Tel. 0141.596211 - Fax 0141.596299
Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì

Bubbio - Via Roma, 10
Tel. 0144.83444
Mercoledì mattino

Canelli - Via Battisti, 1 angolo Piazza Cavour
Tel. e Fax 0141.824630
Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì

Castagnole Lanze - Via XXIV Maggio
c/o Reale Mutua assicurazioni
Lunedì mattino

Castelnuovo Don Bosco - Piazza Dante, 51
Tel. 011.9927016
Martedì tutto il giorno [illegible] giovedì pomeriggio

Costigliole - Piazza Umberto I, 31
Tel. 0141.961507
Venerdì mattino

Moncalvo - Via XX Settembre
Tel. 0141.921082
c/o Assicurazioni Generali
Mercoledì pomeriggio

Nizza Monferrato - Via Massimo d'Azeglio, 5
Tel. 0141.793650
Lunedì [illegible] mercoledì pomeriggio, venerdì mattino

San Damiano - Piazza Rino Rossino, [illegible]
Tel. [illegible] Fax 0141.971246
Lunedì pomeriggio; mercoledì, giovedì

Villafranca - Via Roma, 35
Tel. 0141.942273
c/o INA Assicurazioni
Martedì mattino

Villanova - Via Dante Alighieri, 4
Tel. 0141.946668
Giovedì mattino

CONFARTIGIANATO [illegible] ASTI
PIAZZA CATTEDRALE 2 – 14100 ASTI
[illegible] 0141/53.86.76 - FAX 0141/35.49.40
LA GARANZIA DEL TUO SUCCESSO
[illegible] [illegible] BREVE
FINANZIAMENTI AGEVOLATI
CONTRIBUTI A FONDO [illegible]
WWW.CONFARTIGIANATOFIDI.IT

Casale, la giunta ha approvato ieri lo studio di fattibilità

Palaexpo alla Cittadella costerà quattro miliardi

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Gli ex Magazzini Eternit si preparano a diventare un palaexpo vero e proprio. Ci vorrà qualche anno, perché l'investimento previsto è di quattro miliardi e il vicesindaco Ettore Coppo fa presente che sarà necessario spalmare la spesa in almeno tre bilanci. Tuttavia, i tempi potranno essere ridotti: dipende dagli introiti che si riusciranno a incamerare (e dai tempi che ci vorranno) dalla vendita della restante area a disposizione destinata a negozi, ristoranti e altre attività di svago.

Lo studio preliminare del nuovo palaexpo nel Quartiere Cittadella, messo a punto dagli architetti Mazzucco, [illegible] e Mongiano, è stato approvato ieri mattina dalla giunta. Ora si passa all'affidamento del progetto agli stessi professionisti: il vicesindaco ritiene che sia pronto entro l'autunno. Per la realizzazione si può prevedere il completamento entro il 2005, «o prima se le vendite ai privati andranno in porto celermente».

«L'amministrazione - spiega Coppo - ha deciso di assegnare all'area fieristica tutto lo spazio che il piano già approvato consente, inclusi i 1300 metri quadrati che erano rimasti in forse. Complessivamente 12 mila metri quadrati di area fieristica, con la possibilità di aggiungerne altri mille realizzando un soppalco sul lato destro».

Lo studio prevede anche la sistemazione della palazzina, lasciando l'alloggio per il custode e ricavando uffici che «in un'ottica di trasferimento di tutte le fiere e i mercatini alla Cittadella, diventeranno anche sede definitiva dell'Ente Manifestazioni». I locali a lato della palazzina (1800 metri quadrati), invece, saranno ricavati spazi destinati a esposizioni che necessitano di minore superficie e verranno riscaldati, anche per iniziative invernali. Per la restante superficie del palaexpo sarà invece predisposto l'attacco per il riscaldamento, ma verrà attuato in tempi successivi.

Tutti i lati del palaexpo saranno chiusi con mattoni a vista e vetrate.

Passerella

Niente ascensori «Troppo costosi»

CASALE MONFERRATO. Il progetto degli ascensori alla passerella di Porta Milano e Borgo Ala viene considerato troppo [illegible] non soltanto [illegible] lista civica in maggioranza «Città Insieme», [illegible] anche, nell'opposizione, da «Uniti per Casale» che ne faranno oggetto di una mozione da presentare al prossimo Consiglio comunale straordinario convocato dalla minoranza tra una quindicina di giorni. Le ragioni dei dubbi: il costo particolarmente elevato dell'intervento (446 milioni) e le scarse garanzie di sicurezza, legate ai timori di teppismo serale.

Le proposte alternative sono [illegible] differenti: un'apertura al passaggio a livello di via Bertana/via Alfieri per i pedoni proposta da Città Insieme (che suggerisce piccoli interventi su tutta la città per abbattere le barriere architettoniche) e una sorta di nastro trasportatore proposta da Uniti per Casale sulla passerella.

Città Insieme propone che le risorse stanziate per installare gli ascensori alla passerella siano invece sfruttate per fare del Mercato Piccarolo [illegible] centro per i giovani, per attività teatrali, musicali, informatiche, ma anche per spazi autogestiti.

Ma per i giovani il Comune ha appena terminato la ristrutturazione del Salone Tartara che inaugurerà il 24 e 25 marzo. Quanto all'ascensore per la passerella viene fatto presente che era un impegno con relativa spesa già contenuto nel bilancio del 200. [f. n.]

Portici lunghi

Ristrutturazione con 300 milioni

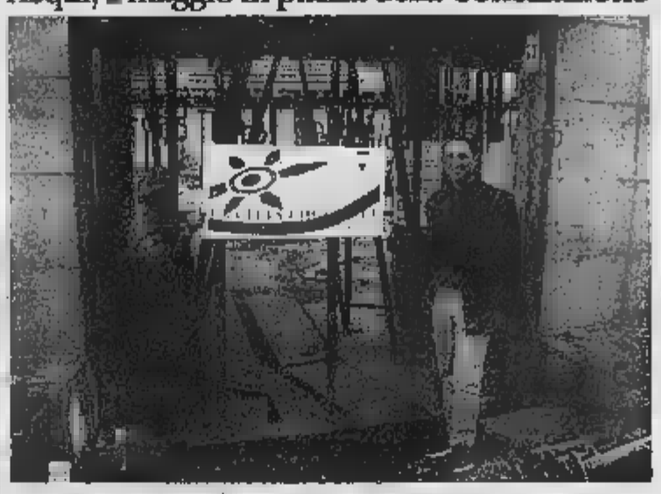
CASALE MONFERRATO. All'inizio di aprile sarà appaltata la ristrutturazione dei portici lunghi di via Roma, con rifacimento di pavimentazione e impianto di illuminazione, oltre che aggiunta di elementi di arredo. L'assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo ha annunciato che l'intervento costerà circa 300 milioni nell'ambito della spesa complessiva di 3 miliardi e mezzo per la riqualificazione dell'intero centro storico.

Il progetto era stato presentato alle associazioni dei Commercianti, [illegible] sostanzialmente andato incontro alle esigenze già segnalate in passato, soprattutto per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, che è sempre stata giudicata carente. Mario Oddone ha invitato il Comune «evitare un'illuminazione mortuaria». Il progetto, illustrato ai commercianti dall'architetto Rosa Maria Cappa, prevede di abolire le lampade a centro-volta poco luminose, sostituendole con lampade a boccia alle pareti dei pilastri. Scompariranno poi i tratti di graniglia veneziana dalla pavimentazione, le grate degli scantinati, gli inserti in vetrocemento, mentre elementi di arredo urbano saranno bacheche rotonde sui pilastri o cestini di foggia un po' retrò, rastrelliere per biciclette e panchine.

«Purtroppo sono inevitabili i disagi - ha detto Coppo - ma procederemo a lotti per limitare gli inconvenienti il più possibile.

Intanto, in via Cavour i lavori proseguiranno da domani verso viale Bistolfi, interessando completamente la carreggiata fino al parcheggio «degli archi». [f. n.]

Acqui, [illegible] maggio in piazza della Conciliazione



L'assessore Daniele Ristorto all'ingresso del cantiere e con il progetto del palco

Un nuovo palcoscenico per il teatro all'aperto

ACQUI TERME

L'amministrazione comunale, nell'ambito del progetto di riqualificazione urbana di piazza della Conciliazione, ha deciso di realizzare un palco stabile per il teatro «Giuseppe Verdi».

«Si tratta di strutture in cemento armato alta circa due metri su cui verrà posizionata una soletta di sostegno che fungerà da palco» spiegato il direttore generale del Comune Pier Luigi Muschiato. Nella parte interna della struttura troveranno posto i camerini per gli artisti, mentre è prevista anche una copertura mobile in alluminio che sarà rimossa nel periodo invernale, quando si tengono gli spettacoli. Il costo per il nuovo palco del Teatro si aggira intorno ai 100 milioni. I lavori saranno seguiti, oltre che da Muschiato, dall'assessore Daniele Ristorto.

Intanto, sempre in piazza della Conciliazione, proseguono i lavori di sistemazione degli scavi archeologici, in base a un progetto elaborato dallo Studio Hydea di Firenze che fa capo all'architetto Spadolini. L'area centrale della piazza interessata dagli scavi archeologici verrà sopraelevata rispetto alla sede stradale circostante. Per quest'ultima si prevede la realizzazione di una pavimentazione in acciottolato di fiume, mentre per la parte centrale viene ipotizzata una pavimentazione costituita da masselli autobloccanti che verranno sottoposti a un particolare procedimento al fine di conferire un aspetto antichizzato. Il palcoscenico a completare il complesso Teatro all'aperto realizzato un declivio nelle immediate vicinanze del Castello dei Paleologi un area dove c'erano antichi edifici abbattuti negli anni Settanta. Il Teatro di piazza della Conciliazione ospita ogni anno importanti rassegne quali «Acqui in Palcoscenico», «Acqui in Jazz» e «Scenari d'Attore».

I lavori, per la realizzazione del nuovo palco e dell'intera piazza avranno termine [illegible] fine del mese di maggio. [g. l. f.]

Nel Sud Piemonte

Si cerca pensionato [illegible]

SAVONA. Si spostate anche nella valle Bormida astigiana e nell'Alessandrino le ricerche di Eugenio Zunino, il sessantenne savonese scomparso da più di un mese, dopo una lite con la moglie, e della cui vicenda si sta ora occupando il programma televisivo di Rai3 «Chi l'ha visto?».

Era il 14 febbraio quando il pensionato se ne è andato da casa, senza soldi nè documenti. Ai familiari ha lasciato due messaggi, uno dei quali farebbe pensare a propositi suicidi.

Ma tutte le ricerche che sono state fatte nei boschi attorno alla sua casa nella [illegible] Ellera del Monte Beigua, non hanno dato alcun esito. Sabato hanno preso parte alle operazioni squadre di volontari e della Croce Rossa (arrivati dalle province di Imperia e di Genova) che si sono serviti anche di cani addestrati.

Eugenio Zunino

Hanno perlustrato palmo a palmo i boschi nei quali Eugenio Zunino era solito avventurarsi, ma non hanno trovato nulla.

Ora la moglie e le figlie del pensionato chiedono di cercarlo anche nell'Astigiano e nell'Alessandrino.

«La mattina della scomparsa - hanno spiegato ieri - un vigile lo ha visto alla fermata della corriera. Potrebbe essere andato con il bus fino a Sassello ed essersi poi spinto fuori provincia». [c. v.]

MURISENGO

Una casa di riposo a Palazzo Natta

Domani sera, dalle 19,30, in Consiglio comunale si discute l'acquisto, da parte del Comune, di Palazzo Natta da adibire, come auspicato da tempo in paese, alla realizzazione di una casa di riposo. L'edificio si trova in una bella posizione ed è circondato da 32 mila metri quadrati di terreno. [m. g.]

CASALE

Ladri alla Virtus: mangiano e poi se ne vanno col bottino

Ennesimo furto, il quarto in due anni alla società Virtus. Ignoti hanno forzato la porta posteriore, hanno fatto uno spuntino di pane e gorgonzola, hanno rubato delle monete e se ne sono andati. A dicembre era «sparito» il cenone di Capodanno. [r. sa.]

CASALE

Arrestato per le botte date alla convivente

La polizia ha arrestato Patrizio Franchin, anni, via Caccia, di aver malmenato la convivente e di averla chiusa a chiave in una stanza. [r. sa.]

Condannato a un anno per detenzione di eroina

Flavio Roccheri, 38 anni, via Mellana, è stato condannato a un anno e un mese di reclusione milioni di multa per detenzione a scopo di spaccio di eroina. Un cliente che aveva acquistato da lui una dose era finito in coma. [r. sa.]

CASALE

Grave l'assistente sportiva della società «Silvana Bay»

L'altra mattina all'altezza dell'incrocio fra Ticineto e Borgo ha centrato la rotonda, ha distrutto il guard-rail ed è finita in un profondo fossato. È Claudia Fontana, 25 anni, di Valenza, via del Castagnone 44, assistente sportiva della società disabili «Silvana Bay» che doveva accompagnare gli atleti ad una gara a Vercelli. La giovane ha una prognosi di 60 giorni. [r. sa.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa www.crastibanca.com

Slow Food

RCSDAreq

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 [redacted] a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Serata [redacted] scopo benefico organizzata da «La Nuova Arca»

Musica sinfonica in Duomo con un'orchestra europea

ASTI

Appuntamento astigiano [redacted]ra per la 12ª [redacted] [redacted]le «Soirées musicali» dell'associazione torinese La Nuova Arca, in collaborazione con La Stampa, la Regione, la Provincia di Asti e la Fondazione Crt.

Alle 21 in Cattedrale, per il ciclo «La musica terapia per lo spirito», si terrà il concerto della European Union Chamber Orchestra che ieri sera ha tenuto un concerto [redacted] Palazzo Reale a Torino. La formazione sinfonica è [redacted]ta fondata nel 1981 e raccoglie i migliori strumentisti di varie orchestre europee. Per l'occasione, la compagine strumentale è affiancata da due solisti, anch'essi giovani e già ottimamente affermati. Sono la pianista Caroline Doerge, [redacted]glia di un violinista tedesco e di un soprano coreano, che gli astigiani h[redacted] già avuto modo di applaudire la scorsa estate (aveva suonato ad Asti, sempre in Duomo, e al castello di Cortanze); altro soli[redacted] sarà Roberto Ranfaldi, pri[redacted] violino dell'Orchestra sinfonica nazionale [redacted] Rai.

Il programma della serata privilegia il repertorio classico e prevede il Divertimento K138 di Wolfgang Amadeus Mozart, il Concerto n. 11 per pianoforte [redacted] orchestra di Franz Joseph Haydn, il celebre Concerto in la minore per violino e orchestra di Johann Sebastian Bach.

Per concludere un brano del pieno Romanticismo, la Sinfonia n. 12 [redacted] Felix Mendelssohn Bartholdy. L'ingresso è libero, ma l'appuntamento ha scopi benefici: raccogliere fondi e soprattutto sensibilizzare le coscienze a favore [redacted] due organizzazioni che opera[redacted] nel difficile campo della terapia antineoplastica, ovvero l'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte e il Faro, gruppo che assiste [redacted] domicilio i pazienti oncologici.

La pianista Caroline Doerge e il violinista Roberto Ranfaldi stasera solisti in Cattedrale

Piovà Massaia, inaugurata domenica la suggestiva iniziativa a San Tonco

Il bosco che canta se c'è il sole

Una camminata «sulle tracce delle masche»

PIOVÀ MASSAIA

Le «masche» ci sono a San Tonco, nonostante tutto. [redacted] domenica pomeriggio hanno preferito starsene rintanate chissà dove, lasciando la radura attorno alla chiesetta ai chiassosi umani giunti a centina[redacted] per assistere all'inaugurazione [redacted]lla «Foresta che canta». Un'idea suggestiva, che domenica [redacted] è però scontrata con un fatto contingente: non c'era abbastanza luce [redacted]lare per far funzionare i flauti che il musicista francese Erik Samakh ha disposto lungo la passeggiata all'interno della boscaglia.

I flauti [redacted] la voce delle «masche». Ne ha parlato un esperto, lo studioso di tradizioni locali Donato Bosca. Quelli di San Tocno sono lunghi flauti [redacted] in [redacted] soffia una ventola alimentata dall'energia raccolta da piccole celle solari. «Non sono suoni elettronici, digitali - ha tenuto a precisare Samakh - [redacted] naturali». Per far capire che cosa si dicono le «masche», ha soffiato [redacted] dei tubi. Il suono evocativo di antichi riti celtici [redacted] è subito dissolto per far posto al profano liscio diffuso da [redacted] mangiacassette portato [redacted] dalla Pro loco, come colonna sonora per [redacted] polenta preparata dai [redacted] cuochi. Un po' sconsolata Elisabetta Serra, direttrice dell'Ecomuseo Basso Monferrato astigiano, che ha curato il progetto, ha dato l'appuntamento in giornate più assolate. Come non bastasse, la pioggia di sabato ha [redacted] quasi impraticabile il sentiero.

L'idea della «Foresta che [redacted] ha incuriosito, è stata molto apprezzata. Ha tutte le premesse per essere sviluppata, magari segnalandola meglio a chi arriva in auto e attrezzando l'area per accogliere i visitatori. Così, fare amicizia con le «masche» astigiane [redacted] dovrebbe essere tanto difficile. (c. f. c.)

[redacted]

La festa alla chiesetta di San Tonco domenica a Piovà Massaia. Sotto, organizzatori e ospiti, da sin. Mario Sacco, il musicista Erik Samakh, Donato Bosca, Mirko Mosso, Rolando Bellettini ed Elisabetta Serra

appuntamenti

[redacted] Stasera dalle 21 fino a notte, nella sede dell'associazione culturale «Lo Spettattore», in piazza Cattedrale 12, si terrà una «Veglia di poesia», nell'ambito dei «salotti letterari». Che desidera leggere proprie poesie o quelle dei propri autori preferiti potrà partecipare liberamente. L'iniziativa anticipa di 24 ore la «Giornata mondiale della poesia» indetta dall'Unesco, che prevede concerti [redacted] letture di poesia in tutto il mondo (per farsene un'idea: www.dialoguepoetry.org). Ingresso libero.

UNICA. Proseguono gli incontri del Club Amici della Musica «Beppe Valpreda». Stasera alle 21, al Centro Giovani, via Goltieri, Pier Giorgio Bricchi presenterà il libro «Giuditta Pasta, gloria del belcanto» di Giorgio Apollonia. L'ingresso è libero.

PITTURA. Domani alle 16 l'associazione Amici dei Musei [redacted] dell'Archivio storico proporrà [redacted] visita guidata alla mostra del pittore astigiano Gigi Quaglia allestita [redacted] palazzo Mazzetti, con la partecipazione dell'artista; ingresso libero.

CINEFORUM. Domani alle 21,15 al Lumière (Don Bosco), la rassegna d'essai prosegue con [redacted] film «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca. Ingressi 9 mila lire (7 mila ridotti); replica giovedì.

Gli Acerbi replicano

Gran successo alla stagione di Costigliole

COSTIGLIOLE. Ci sarà una terza edizione di «Nel bel mezzo [redacted] gelido inverno», la rassegna teatrale che venerdì [redacted] chiuso i battenti. Anche per la «Società precaria dell'arte», organizzatrice della manifestazione per conto del Comune [redacted] ultima compagnia in scena, gli spettatori hanno riempito la sala [redacted] via Roma (190 posti occupati). Il gruppo astigiano ha presentato, in prima assoluta, «L'appartamento»: gli applausi del pubblico hanno ripagato la compagnia delle inevitabili apprensioni del debutto.

In attesa di un bilancio definitivo della rassegna, l'assessore Dante Chiola (Cultura) sottolinea «la buona affluenza di pubblico e l'effetto trascinamento di alcune compagnie, che si sono portate spettatori provenienti da fuori Costigliole». E arriva anche la notizia che gli «Acerbi» replicheranno «Rumori fuori scena» per accontentare le molte persone che, il 2 marzo, non avevano più trovato posto in sala: resta da fissare la data. (l. n.)

[redacted] [redacted]

BARI	81	37	56	38	45
	98	67	66	58	55
CAGLIARI	45	89	88	14	9
	116	80	61	58	58
FIRENZE	5	37	41	24	31
	73	59	48	48	43
GENOVA	48	28	4	14	17
	82	70	58	52	51
[redacted]	25	67	9	8	17
	96	84	80	74	55
[redacted]	32	90	44	68	53
	109	90	78	61	57
PALERMO	75	13	41	70	3
	101	66	59	53	48
ROMA	51	64	58	90	50
	58	55	50	48	47
TORINO	79	41	9	13	58
	79	71	67	55	54
VENEZIA	4	13	47	79	30
	97	82	64	51	50

IL [redacted] DI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 54 sulla ruota [redacted] Torino. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 setti[redacted] consecutive come gli altri sistemi:

54-1	54-3	54-7	54-8	54-14
54-18	54-19	54-20	54-21	54-24
54-28	54-30	54-31	54-36	54-41
54-48	54-51	54-55	54-61	54-62
54-63	54-68	54-70	54-74	54-78
54-80	54-81	54-83	[redacted]	54-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita-infatti tra parentesi-si dichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 41 (1); Firenze 73 (5); Genova 17 (0); Milano 68 (4); Napoli 22 (2); Palermo 74 (0); [redacted] 36 (5); Torino 90 (4); Venezia 78 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [redacted] in frequenza sulla [redacted] Palermo:

1-3	1-20	1-61	30-20	30-48
1-6	1-24	1-68	30-21	30-50
1-9	1-31	1-67	30-24	30-56
1-10	1-33	1-70	30-28	30-63
1-12	1-40	30-3	30-31	30-68
1-13	1-48	30-6	30-36	30-69
1-18	1-50	30-9	30-39	30-70
1-30	1-56	30-10	30-41	30-78

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[redacted] - [redacted] JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	88 - 43 - 53 - 61 - 5 - 68 7 - 31 - 33 - 48 - 56 - 61
L. 6650 7 combinazioni	1 - 6 - 88 - 79 - 86 - 77 - 41

[redacted] sistematiche con [redacted]

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 78 - 7 - 36 - varianti = 10 - 51 - 53 - 68 - 74 - 75 - 16 - 8

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n. [redacted] di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo

@sti on line

«Il terzo settore» rubrica sulla solidarietà nel sito della Cassa di Risparmio di Asti

Carlo Francesco Conti

UNA TANTUM. La Cassa di Risparmio di Asti (www.bancacrasti.it) ha avviato un'iniziativa di carattere benefico [redacted] accordo con il [redacted] portale enogastronomico www.catanabuta.com. L'operazione si chiama «L'una tantum» e prevede [redacted] vendita di una bottiglia magnum (un litro e mezzo) di Barbera d'Asti, il [redacted] ricavato, detratte le spese, sarà devoluto alla sezione astigiana della Lega per la lotta contro i tumori. Il vino è stato selezionato con la collaborazione del Consorzio per la tutela dei vini d'Asti e del Monferrato in base all'analisi del direttore dell'Istituto sperimentale viticoltura di Asti, Lorenzo Corino, e del direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia Rocco Di Stefano. Sono state prodotte mille bottiglie, tutte numerate e presentate in una confezione di prestigio, e vengono messe in vendita a 150 mila lire l'una. Per acquistarle occorre fare un bonifico bancario sul conto 39513/7 della Cassa intestato alla Lega italiana per [redacted] lotta contro i tumori, entro il 30 marzo, indicando generalità, indirizzo e come causale «L'una tantum».

Non è questa l'unica iniziativa di solidarietà sostenuta dalla Cas[redacted] di Risparmio: [redacted] pagina del proprio sito è dedicata a una rubrica fissa, «Il terzo settore», dedicata al mondo della cosiddetta «economia sociale». Ogni mese viene presentata una Onlus (associazione senza fini di lucro) o una Ong (organizzazione non governativa). Attualmente si può trovare un'interessante scheda sul progett[redacted] della Comunità «La Ghiaia», che fa capo all'omonima cascina [redacted] Berzano San Pietro.

DISVI. Non ha un sito proprio il «Di.svi.» (Disarmo e sviluppo), Organizzazione non governativa che [redacted] occupa di cooperazione internazionale e ha sede ad Asti. Eppure [redacted] si cercano informazioni in Rete, sul Di.svi. si scopre che vi sono numerose pagine, [redacted] cui vengono descritte tutte le attività che una realtà tutto sommato piccola riesce a condurre. La scheda forse più chiara è ospitata dal sito del Comune di Milano ed è raggiungibile all'indirizzo www.unimondo.org/soci/ong/DISVI.html. Il Di.svi, [redacted] ventina [redacted] anni fa, ha avviato progetti in Mozambico, Cuba, Guatemala, India, Nepal e Palestina. L'organizzazione è comunque raggiungibile via Internet tramite la e-mail: *disvi at@provincia.asti.it*.

CAMPERISTI. È una realtà in espansione. Il turismo in camper, unendo il divertimento del campeggio alla comodità di trasferirsi comodamente, sta diventando sempre più diffuso. E i camperisti amano trovarsi insie[redacted] creando [redacted] nuovo tipo di accampamenti «su ruote». Anche nell'Astigiano è molto attivo il camper club «La Granda» (recentemente ha partecipato alla fiera di San Damiano), che ha sedi in tutto il Piemonte, ma curiosamente non nella nostra provincia. Il club ha un documentatissimo sito (www.cnnet.it/turismo/lagranda/) in cui si possono trovare numerose informazio[redacted]. In particolare sui raduni (dal 30 marzo al 1° aprile se [redacted] organizzerà uno a Mombaruzzo) con indicazioni utili per partecipare e con un album fotografico di quelli già svolti.

BIGLIETTO DA VISITA. Il sito come presentazione della propria attività. Ve ne sono sempre di più. Tra questi vale la pena dare un'occhiata alle pagine di Davide Quaglia, giovane ingegnere informatico nicese, laureato con 110 e lode, che sta svolgendo il dottorato di ricer[redacted]. Oltre al curriculum, ai link di rito, offre alcune utili risorse (programmi di utilità, [redacted] tesi di laurea su MPEG video e modelli di documento MSWord per la tesi al Politecnico di Torino).

carcon@lastampa.it

[redacted]

La solidarietà si presenta sul Web
Le pagine dei camperisti associati

[redacted]

stasera al cinema

[redacted]
LUX. Tel. 0141-594.147
La fate ignoranti.
di F. Ozpetek con S. Accorsi, M. Buy.
Orario: 20,10; 22.30. Biglietto: 12.0000 (8000).

[redacted] Tel [redacted]
Traffic.
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas.
Orario: 19,15; 22,30. Biglietto: 12.0000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530 088
[redacted]
[redacted]. Daldry con G. Lewis, J. Darwin.
[redacted]: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
[redacted]
di L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.889.
[redacted]

[redacted]
COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (NYS). Tel. 0141-701[redacted]
[redacted]

MULTISALA [redacted]
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[redacted]
CRISTALLO. [redacted] 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975.016.
[redacted]

[redacted] Tel 0141-982.288.
[redacted]

[redacted]
ARISTON. [redacted] 0144-322.400
Amici ahrarara.
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
[redacted]: 20,15; 22,30. [redacted] 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Denti.
di G. Salvatores con S. Rubini, F. Bentivoglio.
Orario: 21,30. Biglietto: [redacted].

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Caruso, zero in condotta.
di e con F. Nuti, C. Dazzi, A. Petrocelli.
Orario: 20,20; 22,25. Biglietto: 12.000.

POLI. Tel. 0142-452.081
Amici ahrarara.
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,20; 22.20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno.
Orario: 20; 22,25 Biglietto: 12.000.

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
La fate ignoranti.
di F. Ozpetek con S. Accorsi, M. Buy.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
[redacted] poi mi [redacted]
di A. Shankman con J. Lopez, M. McConaughey.
Orario: 20; 22.20. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA [redacted].
Teatro: Big band jazz company
orchestra ritmica della Rai di Milano.
Orario: 21,15. Biglietto: 45.000 (30.000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Concorrenza sleale
di E. Scola, con D. Abatantuono, S. Castellitto.
Orario: 19,45; 22,20. [redacted]: 12.000 (8000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Traffic.
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas.
Orario: 19,30; 22,15. Biglietto: 12.000 (8000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Amici ahrarara.
di F. Amurri con Max Cavallari [redacted] Arena.
Orario: 20,10; 22.15. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Chocolat
di L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
Orario: 20; 22,25. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala [redacted] 0131-349.321.
Snatch. Lo strappo.
di G. Ritchie con B. Pitt, B. Del Toro.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000.

[redacted]
La stanza del figlio.
di e con N. Moretti, L. Morante, S. Orlando.
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 12.000.

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO

[redacted]
RIPOSO

ORBIT. Tel. 0173-284.953.
RIPOSO

[redacted] di

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. L[redacted] **di Grace**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[redacted]
ACTOR'S STUDIO via [redacted] Saluzzo 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.[redacted].
ADUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. 656.521. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **Snatch - Lo strappo**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA [redacted] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]: **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **La** [redacted] **ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il gladi**[redacted] Or.: 15,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **Vertical limit**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso**. Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Liam**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35. Sera anteprima ad invito.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gostanza da Libbiano**. Or.: 16,30; 18,30; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. **Chocolat**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67**. Or.: 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo**. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Amici Ahrarara**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2[redacted]7. **What women want - Quello che** [redacted] **donne vogliono**. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812 59.96. **L'ultimo bacio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Amores perros**. Or.: 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara**. Or.: 15,55; 18,10; 20.20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Man on the moon**. Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[redacted]
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto**. Or.: 14,45; 17,15; [redacted]
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **L'ultimo** [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17.50. Anteprima **Scoprendo Forrester**. Ore 21, ingresso con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Traffic**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
[redacted] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio [redacted], tel. 650.02.00. **Quills - La penna dello scandalo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'[redacted] 17, tel. 650.02.00. **Cast Away**. Or.: 15,30; [redacted] 22,25.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Un sogno per domani**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

autobelbo 2000
concessionari FIAT
(AT) - Regione

LA STAMPA
PAGINA 46 MARTEDÌ 20 MARZO 2001

SPORT ASTI
E PROVINCIA

autobelbo 2000
concessionari FIAT
- Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694

VOLLEY A2

La BM2 si arrende solo al tie-break

La BM2 (volley A2) torna da Isola della Scala (Verona) con un buon punto in carniere. Gli astigiani, battuti al tie-break, pensano ora alla supersfida salvezza col Salerno, domenica al PalaConbipel (ore 17,30). In caso di successo i 3 punti sarebbe salvezza matematica per capitan Bendandi e compagni. A Isola della Scala il miglior realizzatore è stato Gabriel Zobo-Lebay (foto) con 26 punti. SERVIZIO di Carlo Lisa 48

Grande impresa del canellese nella mitica «12 ore» in Florida

Capello trionfa a Sebring

In squadra con l'ex ferrarista Alboreto

Gianfranco Mogliotti

Rinaldo «Dindo» Capello sfreccia per primo sotto il traguardo della mitica «12 Ore» di Sebring in Florida e stacca il biglietto per entrare nella storia dell'automobilismo mondiale. Una gara di cardiopalma conclusa trionfalmente davanti a 168 mila spettatori (record per il circuito americano), con un distacco di soli 4882 millesimi sull'Audi di Emanuele Pirro. Con il canellese si sono alternati alla guida l'ex campione di Formula 1 Michele Alboreto e il francese Laurent Aiello. «E' stata una grande giornata - ha commentato Capello -. Non ho alcun dubbio nel dire che questa è stata la gara più bella che io abbia mai corso nella mia carriera». Un successo che fa volare Capello in testa alla classifica dell'«American le Mans Series». Dopo la vittoria nella gara di debutto in Texas quindici giorni fa, un bis che non lascia dubbi sulla competitività della «Freccia d'argento» Audi R8s. «Tutto ha funzionato a meraviglia - ha sottolineato Dindo -. Per il rush finale degli ultimi giri ho montato un treno di gomme nuove che mi hanno permesso di chiudere girando in tempi eccezionali. Tutto è stato semplicemente fantastico». Un trionfo che candida Capello tra i favoriti della prossima «24 ore» di Le Mans.

Il canellese Rinaldo «Dindo» Capello

BASKET C1

La Prestitempo sempre più

La Prestitempo (basket C1) continua la sua travolgente marcia verso i play off scudetto per la B2, dopo aver battuto, sabato sera, il Derthona (107-67). Domani pomeriggio, i giocatori, il tecnico Meo Sacchetti e il general manager Beppe De Stefano, visiteranno la sede «Anfass» in piazza Lugano. Un bel gesto, per stare ancora più vicini a tanti tifosi speciali della squadra. SERVIZIO A PAGINA

Record di partecipanti alla 24x1 ora: le formazioni erano 27

I portuali forti anche di corsa

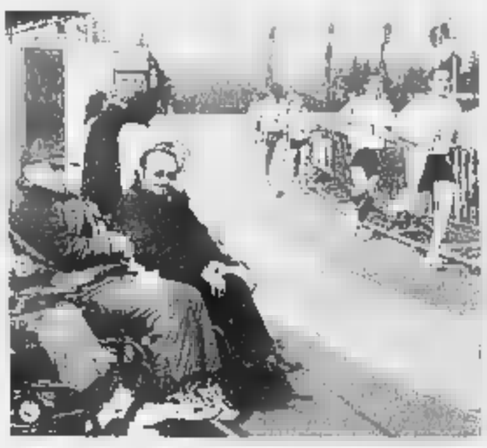
Brancaleone battuta dai genovesi

Enzo Armando

I portuali genovesi conquistano per la terza volta la «24x1 ora». E' la «Rum» Genova la vincitrice della ventisettesima edizione della popolare staffetta astigiana. La compagine ligure ha messo in riga al campo scuola di via Gerbi le astigiane Brancaleone e Avis Villanova (dominatrice lo scorso anno) e i tedeschi di Biberach.

Il «Rum» ha totalizzato 389,125 chilometri, la terza prestazione di sempre, dopo il record stabilito nel 1982 dalla Corona Torino con 398 chilometri e mezzo e il 396 realizzato dalla Gillardo Savona, che risale al 1981. La Brancaleone è riuscita a tenere testa agli avversari fino alla settima ora. I podisti genovesi sono venuti fuori di notte, a dimostrazione del valore assoluto della compagine che si è presentata sabato e domenica ad Asti. Solo ottava è giunta invece la società organizzatrice, la Vittorio Alfieri, penalizzata dal ritiro al 40' di Cinzia Passuello e da una sostituzione all'ultimo minuto nella notte perché uno dei concorrenti in lista non si era svegliato in tempo. Grande successo ha fatto registrare la Junior Marathon: oltre cento gli studenti delle scuole elementari che hanno preso parte alla corsa abbinata alla «24x1 ora». Non è mancata qualche critica all'indirizzo dell'amministrazione comunale per le docce fredde e il palco striminzito allestito al centro del campo scuola.

I primati. Con 625 concorrenti la «24x1 ora» ha fatto registrare il primato assoluto di partecipanti. Ventisette le formazioni al via, compresi le quattro anonime. E questo nonostante la pioggia caduta per quasi tutta la giornata di sabato. A livello individuale il migliore è stato Mario Prandi, che ha raggiunto i 18,492 chilometri, uno in meno del primatista assoluto della corsa Heiser (19,510). Tra gli astigiani Enzo Ferrero e Rosario Ruggiero, giunti insieme al traguardo, sono stati i più bravi con 17,632. In campo femminile ha dominato Rita Grosso con 16,168. Da segnalare l'eccellente misura di 16,975 realizzata dal quindicenne Rachid Elyazioui, che vive a Rocchetta e difende i colori dell'Avis Villanova. Il premio Massese, riservato all'atleta più pesante che percorre il maggior numero di chilometri, è andato al teutonico Hagel Hubert, che con la sua mole di 107,5 chili per 1,82 d'altezza, ha corso per 12 chilometri.



Alcuni momenti della spettacolare kermesse su pista. Sopra il gruppo dei giudici di gara. A sinistra Mario Prandi, miglior prestazione individuale (18,492 km) e Lorenzo Mischiatti (in carrozzella) con Rino Paonessa. [FOTO HONDA]

un giorno e una notte di gara

COPERTI DAI 625 CONCORRENTI 793 KM

La classifica delle società: 1ª Rum Genova 389,125 km; 2ª Brancaleone «A» 374,762; 3ª Avis Villanova 367,540; 4ª Biberach «A» 358,675; 5ª Ferrero Alba 354,676; 6ª Maratoneti Genovesi 349,027; 7ª Mokafè Alba 346,929; 8ª Alfieri 345,194; 9ª Zegna Biella 344,347; 10ª Varazze 324,373; 11ª Atletica Chierese 312,827; 12ª Costigliole 312,546; 13ª Biberach «B» 308,639; 14ª Podistica Gate 307,639; 15ª Brancaleone «B» 302,678; 16ª Dlf Asti 301,592; 17ª Ferrero Alba «B» 300,525; 18ª Alfieri 289,052; Mokafè Famiglia Alba 284,992; 20ª Brancaleone «C» 274,311; 21ª Avis Villanova «B» 270,382; 22ª Cral Inps 264,092; 23ª Desiderio Cuneo 224,582; 24ª Pegaso 78,113. Fuori graduatoria: Anonima 204,024 km; I Professori 181,805; Gli Scarti 149,282; L'Aggiunta 9,555. Totale chilometri percorsi: 7931,483.

Calcio Eccellenza

L'Asti vede allontanarsi i play out

ASTI. In quello che era un antipasto dei futuri play-out, l'Asti ha subito un pesante 2-0 esterno che lo relega al penultimo posto. I galletti hanno perso contro il Castellazzo dell'ex trainer canellese Eugenio Pivetta.

Alla vigilia di questo scontro gli alessandrini erano alle spalle dell'undici biancorosso, che si è presentato a Castellazzo al gran completo.

I gol sono stati realizzati da Ricagni al 46' e da Megna al 71' e come già era avvenuto domenica scorsa con il Centallo, l'Asti non ha saputo approfittare della superiorità numerica.

Il Castellazzo ha giocato in dieci per gran parte dell'incontro per l'espulsione di Sai (doppia ammonizione).

Domenica la formazione astigiana ospiterà il Libarna, che grazie al pari con la Novese ha raggiunto in graduatoria la squadra di Benedetto Pasqua..

Asti: Quaglia; Lorusso, Penna; Bucciol, Valprada, Favaretto; Pe (Genovesio), Bordini, Alandi, Fogliato, Nobile.

Risultati: Acqui-Fossanese 0-3; Castellazzo-Asti 2-0; Centallo-Pinerolo 1-0; Cumiana-Saluzzo 1-2; Giaveno-Chieri 0-0; Libarna-Novese 1-1; Trino-Nizza Millefonti 1-1; Villafranca-Sommariva Perno 0-3.

Classifica: Trino 47 punti; Pinerolo, Nizza Millefonti 40; Fossanese 39; Giaveno 38; Saluzzo 36; Centallo 35; Sommariva 33; Chieri, Novese 32; Cumiana, Acqui 30; Castellazzo Bormida 26; Asti, Libarna 25; Villafranca 3. [e. a.]

GUARDA CHE PREZZI!!!!

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE TARGATE - GARANZIA PARI AL NUOVO

SEICENTO 1.1 S MY - grigio steel metall. - anno 2001 - compreso voltura L. 13.500.000
NUOVA PUNTO 1.2 ELX - 3 porte Speed Gear - Blu teseo met - anno 2000 - full optional - compr. voltura L. 23.000.000
NUOVA PUNTO 1.9 JTD HLX - 3 porte - azzurro astrale met. - 2001 - autor. - clima - comp. voltura L. 25.500.000
FIAT PALIO 1.7 TD WE - grigio trend metall. - climatizzata - anno 2001 - compreso voltura L. 24.000.000
BRAVO SX 16V - grigio steel met.- pack visibilità - anno 2000 - compreso voltura L. 22.900.000
100 SX 16V - vari colori disponibili - pack visibilità - anno 2000 - compreso voltura L. 23.500.000
BRAVO 105 JTD SX - black ink met. - pack visibilità - 12/2000 - compreso voltura L. 28.400.000
BRAVO 105 JTD GT - black ink met. - full otpionals - anno 2001 - compreso voltura L. 32.000.000
FIAT COUPÈ 1.8 - grigio moon met. - anno 2000 - compreso voltura L. 34.000.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT PUNTO 60 TD STAR - 5 porte - bianca - climatizzata - 1999 L. 14.000.000
FIAT PUNTO 85 16V STILE - 3 porte - bianca - climatizzata - 1998 L. 13.500.000
NUOVA PUNTO 1.8 HGT - nera - con navig. satellitare - 2000 L. 22.900.000
NUOVA PUNTO 1.9 D ELX - 5 porte - teseo met. - 2000 L. 18.000.000
FIAT MAREA 105 JTD HLX WE - metall. - agosto 1999 L. 29.700.000

ALTRE VETTURE USATE

FIAT PANDA 900 YOUNG - bianca - 1997 L. 5.900.000
FORD FIESTA 16V - 5 porte - grigio scuro met. - L. 10.000.000
Y 1.2 16V ELX - grigio steel met. - 1997 L. 12.800.000
ALFA 1.3 L - grigio chiaro met. - 1995 L. 8.700.000
FORD ESCORT 1.4 S.W. - verde met. - 1995 L. 7.000.000
FIAT WE 2.4 TD - grigio steel met. - 1998 L. 26.900.000
ALFA 164 TDS - grigio chiaro metall. - 1995 L. 11.950.000

VEICOLI COMMERCIALI USATI INTEGRALMENTE FATTURABILI

FIAT MARENGO TDI - grigio steel metall. - 1997 L. 14.000.000 + iva
FIAT DUCATO MAXI 2.8 TD MV - bianco - 1997 L. 25.000.000 + iva

E PER FINIRE... SU FIAT SEICENTO - PANDA - PUNTO ROTTAMAZIONE E FINANZIAMENTO "FORMULA EURO" SENZA ANTICIPO!!

PROMOZIONE

Moncalvese e Junior ko. Bene S. Damiano

Canelli si riscatta Villanova battuto

Riscatto del Canelli, che batte in casa 3-1 il Real Viverone. I gol sono realizzati da Agoglio (6'), Conlon (76'), Seminara (87'). Su rigore la rete della bandiera del Viverone.

Canelli: Biasi; Maccario, Mazzetta; Giovinazzo, Monda, Mirone (Giacchero); Seminara, Pandolfo (Iorii), Conlon, Zunino, Agoglio (Pivetta).

Junior. Si interrompe dopo sei partite la serie positiva della Junior, che cede 3-1 al Borgovercelli. Canellesi in vantaggio con De Marinis su rigore al 24'. Il Borgo pareggia su autorete di Basso al 37' e dilaga nella ripresa con Dattrino e Tonati.

Junior Canelli: Graci; Castelli, Ferraris; Basso, Lazzarato, Ivaldi (Serafino); Pieroni (Gamba), Bausola, De Marinis, Facelli (Quarello).

Moncalvese. Dignitoso ko degli aleramici con la prima della classe Ovada. Gli alessandrini vince 1-0.

Moncalvese: Ressia; Tapparo, Scassa (Festa); Nosengo (Avanzo), Olivero, Farello; Rossi, Zuin, Incardona, Serramondi, Cisiano.

Sandamianferrere. Netto successo esterno per 3-1 sullo Crescentinese. Aldo ed Enrico Porrino e Franco i marcatori rossobiù. La Crescentinese ha accorciato le distanze su rigore.

Sandamianferrere: Viotto; Sacco, Migliasso; Viglione (Anania), Goria, Pesenti; Passera, Salerno, Franco, A. Porrino, E. Porrino (Guzzo).

Nuova Villanova. Prosegue il momento negativo della Nuova Villanova (un solo punto in tre partite). Domenica si è arreso in casa per 1-0 alla Benese. Gol di Cruti al 17'.

Nuova Villanova: Bucciol; Sandri, Fiorito; Martinengo, Gagliardi (Pusceddu), R. Vaschetti (Perrone); Citta, Luison, Rao, Locandro (Giglio), Kone. [e. a.]

GLI ALTRI

Pari di Nicese e Milan C, Junior Asti travolto dallo Strevi. Rimonte di Celle e San Domenico

Giraudi e Rocchetta non hanno avversari

Castagnole batte il Napoli Club che contesta l'arbitro

PRIMA CATEGORIA

GIRONE B

Recetto-Milan club 2-2. Pario con rimpianti per i rossoneri due volte in vantaggio (Lombardi e Bresciani) e poi raggiunti.

Milan club: Sorrentino, Bragato, Castello, Galtarossa, Rubba, Bonfanti, Gambo, Boccaccio (Lo Manto), Lombardi (Zanaboni), Bresciani, Rosmino (F. Roberto). All. Rossi.

Felizzano-Nicese 1-1. Pari «stretto» dei giallorossi, che con Diego Roveta. Allo scadere fallita grossa opportunità. Espulso Terroni, tensione tra il pubblico con intervento dei carabinieri.

Nicese: Quaglia, Careglio, Basso, Strafaci, (Lazzarin), Terroni, Bertonasco, Trimboli, G. Roveta (Di Filippo), Parodi, Gai (Schiffo), D. Roveta. All. Moretti.

Arquatese-Castelnovese 0-0. Astigiani sfortunati con Marchisio che fallisce due occasioni.

Castelnovese: Mossino, Cossetta, Mezzanotte (Errante), Forno, Di Leo, Palmisano, Mazzucco, Vairo, Marchisio (Amandola), Ottaviani, Dogliotti (Fellitteri). All. Barbieri.

SECONDA CATEGORIA

GIRONE N

Marentinse-Cunico 6-0. Giornataccia de gli astigiani che perdono con uno scarto eccessivo. Espulsi Ravera, Conrotto e mister Betta.

Cunico: Caron, Girotto, Cuozzo, Oggero, Sirtori, Sartorelli (Conrotto), Musso (Polonio), P. Iannuzzi, A. Iannuzzi (Gaiato), Parabelli, Ravera. All. Betta.

Favari-Valfenera 2-0. I ragazzi di Tealdi tengono bene e si arrendono negli ultimi 15 minuti.

Valfenera: Pasta, Ballario, Quartero, Rosso, Gorgerino, Novelli, Pitzalis (Furian), Vione, Arduino, (Giordano), Massano (Barbara), Arlotta. All. Tealdi.

Villafranca-Borgo M. 0-0. La squadra di Mensio crea quindicina di palle gol e centra un palo (Cerruti) e una traversa (Bisco). Espulso Debene.

Villafranca: Gamba, Molino, Mennitti, Debene, Padricelli (Guida), Sacco, P. Stroppiana, A. Stroppiana, Cerruti (Migliasso), Bisco, Crea. All. Mensio.

Tetti-Castelnuovo 3-1. Astigiani in vantaggio nel finale con Urbani, ma un paio di distrazioni difensive costano l'incredibile ri[illegible]a..

Castelnuovo D.B.: Cauchi, Testa, Gaidano, E. Berruto, Arato, Begora (Cagliero), C. Berruto, Gilardi, Dughera (Cascasi), Traverso (Urbani). All. Dova.

GIRONE O

Giraudi-Don Bosco 6-0. Vittoria dedicata al presidente Gaetano Tuccillo per la morte del padre. Gol di Lamattina (2), Sinacori, Franco, Bottigliero e Silvio Fioriello su rigore.

Giraudi: Cimino (Chirieleison), Bottigliero, L. Fioriello (Rosato), Castiglione, Zanotel (Stranieri), Figus, Franco, Aluffo, Lamattina, S. Fioriello, Sinacori. All. Pasquali.

Don Bosco: Manzone, Grasso, La Bruna (Guagliano), Mansone, Tomalino (Damosso), Humar, Zambellini, Talora, Benigni (Ruotolo), Mitic, Franceschin. All. Pandolfi.

Bubbio-Rocchettaisola 1-3. Ospiti avanti con Andrea Furlanetto, pareggia Ponti. Lotta su rigore riporta avanti i suoi e Verza fallisce il penalty del pari. Nel finale 3-1 ancora di Lotta. Espulsi Fassone e Ponti.

Bubbio: Rabino, L. Cirio (Comparelli), Argiolas, Morielli, Matteo Cirio, Cordara, Ponti, Mario Cirio, Mollero, Verza (Vola), Ferrari (Scarsi). All. Parodi.

Rocchettaisola: Mansueto, Barbero (C. Dellagaren), Romano, Avidano, Tosetti, Coviello, Fassone, M. dellagaren, A. Furlanetto (D. Furlanetto), Soardo, Lotta (Cinieri). All. Bacchetto.

Castagnole L.-Napoli club 2-1. Importante successo in chiave play off dei ragazzi del presidente Bonaria. Ospiti in vantaggio con Toro, ma nel recupero i locali ribaltano con Ghiga e Barotta. Per protestare contro l'arbitro il Napoli club non ha reso noto ai giornalisti il tabellino della formazione, fornito poi dai padroni di casa.

Castagnole L.: Cipolla, Trinchero (Colella), Brovia, Baldovino, Francalanci (Ghiga), Vespa, Caldelara, Castiati, Barotta, Strambio, Mo (Cuccia). All. Vespa.

Napoli club: D'Urso, S. Ferro, Casarin (Toro), Ferrero, Lekay, Polimani, Spinelli, Sarboraria, Parapiglia, Venturini, L. Ferro.

Cellevaglierano-Stabile 3-1. Ospiti in vantaggio con Baldelli e vicini al raddoppio con un palo di Lombardo. Grasso, doppietta, (un gol su rigore) e Rosso ribaltano il risultato.

Cellevaglierano: Ghiraldelli, Fassi (Bergamo), Pallaro, Perri (Nosenzo), L. Maria, I. Maria, Bellora, Prevosto (Tangari), Grasso, Freschi, Rosso. All. Conti.

Stabile: R. Dezzani, Scribano, Zanzi, Scassa (Persico), Coppo, Carucci, Mosso (Mingolla), P. Dezzani, Lombardo, Matelli (Marello), Baldelli. All. Melegaro-Forno.

S. Domenico-Quattordio 2-1. Vittoria in rimonta de i gialloverdi: Giordano pareggia il vantaggio ospite, Zichi fallisce un rigore, ma Agnello, sempre dal dischetto, segna il 2-1. Espulso Massa.

San Domenico Savio: Pasquino, Simonelli, Massa, Scopelliti, Paglialonga, Salvioli, Lano, Giacoppo (Bianchi), Agnello, Giordano (Di Fede), Zichi (Casalone). All. Oldano.

Strevi-Junior At 6-2. Junior in gol con Ponzo, Strevi rimonta e dilaga. Nel finale gol Cherchi; espulso Guiotto.

Junior: Luisi (Rustichelli), Virdis (Boano), Romaniello, Ferro, Cherchi, Vecchio, Guiotto, Ponzo, La Rocca, Cimino (D. Vecchio). All. Mantelli. [g. fo.]

nel girone c

TIGNANO A 4 DALLA VETTA

RISULTATI

Castagnole-Piossasco 0-1; DB Nichelino-Airaschese 0-2; Villanova-Augusta 0-1; Narzolese-Albese 3-3; Olmo-Sommarivese 1-2; Poirinese-Cheraschese 0-2; Dronero-Saviglianese 2-1; Valli M.-Trofarello 2-0

CLASSIFICA

Trofarello, Cheraschese 43; Dronero 41; Villanova 39; Albese 38; Narzolese 34; DB Nichelino 32; Sommarivese 31; Valli M., Augusta 28; Piossasco, Airaschese 27; Castagnole 20; Olmo, Saviglianese 18; Poirinese 6

PROSSIMO TURNO

Airaschese-Dronero; Albese-Poirinese; Augusta-Olmo; Cheraschese-Valli M.; Piossasco-DB Nichelino; Saviglianese-Narzolese; Sommariva-Castagnole; Trofarello-Villanova

nel girone d

SEI MANTIERI TERZI

RISULTATI

Borgovercelli-J. Canelli 3-1; Canelli-Viverone 3-1; Crescentinese-Sandamianferrere 1-3; Gaviese-Cavaglià 1-1; Moncalvese-Ovada 0-1; Pioverа-Valdengo 1-1; Pontecurone-Val Mos 1-1; San Carlo-Monferrato 2-0

CLASSIFICA

Ovada 44; Borgovercelli 40; Canelli 39; Cavaglià 38; Piovera 35; Valdengo 34; Sandamianferrere 33; Val Mos 31; J. Canelli, Gaviese 27; Crescentinese, San Carlo 25; Moncalvese 24; Monferrato 19; Viverone 12; Pontecurone 10

PROSSIMO TURNO

Cavaglià-Pontecurone; Fulgor-Crescentinese; J. Canelli-Moncalvese; Monferrato-Piovera; Ovada-Gaviese; Sandamianferrere-Borgovercelli; Val Mos-Canelli; Viverone-S. Carlo

prima girone b

ROSSONERI SETTIMI

RISULTATI

Ronzonese-Casaleggio 2-0; Junior-Occimiano 1-1; Vignale-Fulvius 2-1; Fontanettese-S. Agabio 0-1; Caresanese-Pernatese 2-2; Recetto-Milan club 2-2; Lumellogno-Palestro 1-2; Santhià-Vespolate 1-1

CLASSIFICA

Santhià 52, Vespolate 50, Occimiano 47, S.Agabio 38, Caresanese, Vignale 36, Milan C. 32, Pernatese, Casaleggio 29, Palestro, Fulvius 27, Recetto 20, Ronzonese 18, Junior, Fontanettese 17, Lumellogno 8

PROSSIMO TURNO

Occimiano-Caresanese; Milan club-Fontanettese; S.Agabio-Junior; Casaleggio-Lumellogno; Vespolate-Re[illegible]; Fulvius-Ronzonese; Palestro-Santhià; Pernatese-Vignale

prima girone h

RISULTATI

Sarezzano-Carrosio 0-0; Sale-Castelnovese Al 2-1; Arquatese-Castelnovese At 0-0; Cabella-Garbagna 3-0; Cassine-Masiese 1-2; Felizzano-Nicese 1-1; Stornini-Vignolese 0-1; Fresonara-Viguzzolese 2-1

CLASSIFICA

Sale 52, Fresonara 41, Viguzzolese Felizzano 39, Nicese 37, Vignolese 36, Carrosio 29, Stornini 28, Arquatese 27, Cabella 25, Sarezzano 23, Masiese 22, Castelnovese Al 21, Castelnovese At 19, Garbagna 18, Cassine 10

PROSSIMO TURNO

Garbagna-Arquatese; Carrosio-Cabella; Castelnovese At-Cassine; Vignolese-Felizzano; Nicese-Fresonara; Castelnovese Al- Stornini; Viguzzolese-Sale; Masiesefubine-Sarezzano

seconda girone n

CASTELNUOVO A RISCHIO

GIRONE N

Villafranca-Borgo 0-0; Tetti Piatti-Castelnuovo D.B. 3-1; Sciolze-Shaker bar 1-1; Favari-Valfenera 2-0; Real Chieri-Riva 2-3; Marentinese-Cunico 6-0; Vanchiglietta-Montatese 1-1

CLASSIFICA

Sciolze 43, Shaker bar 37, Favari 36, Real Chieri 35, Tetti 32, Montatese 31, Marentinese 30, Cunico 23, Valfenera 20, Villafranca 19, Castelnuovo D.B. 17, Vanchiglietta 15, B. Mercato 13, Riva 10

PROSSIMO TURNO

Castelnuovo D.B.-Borgo M.; Shaker bar-Tetti; Valfenera-Sciolze; Riva-Favari; Cunico-Real Chieri; Montatese-Marentinese; Vanchiglietta-Villafranca

seconda girone o

CASTAGNOLE QUARTA

RISULTATI

Cellevaglierano-Stabile 3-1; Neive-La Sorgente 1-2; Bubbio-Rocchettaisola 1-3; Castagnole L. -Napoli club 2-1; Giraudi-D. Bosco 6-0; S. Domenico-Quattordio 2-1; Strevi-Junior At 6-2

CLASSIFICA

Giraudi 52, Rocchettaisola 51, Strevi 37, Castagnole L. 35, Napoli club 31, Cellevaglierano 27, La Sorgente 24, Don Bosco 23, Bubbio 22, Quattordio 21, San Domenico 19, Neive 18, Stabile 9, Junior At 6

PROSSIMO TURNO

Junior Asti-Cellevaglierano; Stabile Bagni-Neive; La Sorgente-Bubbio; Rocchettaisola-Castagnole Lanze; Napoli club-Giraudi; Don Bosco-San Domenico Savio; Quattordio-Strevi

SCEGLI TOYOTA COROLLA, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

FINO AL 31 MARZO
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
L. 4.000.000

Solo per vetture con motore benzina, offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.
Motori benzina 16v a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV). Da oggi anche turbodiesel a iniezione diretta Common Rail da 90 CV. Di serie: doppio Airbag e ABS con EBD e computer di bordo e servosterzo e chiusura centralizzata e impianto hi-fi con CD e 8 altoparlanti. Toyota Corolla, unica nella categoria, ha esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.

Da L. 25.000.000 chiavi in mano, IPT esclusa

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA:

M. Testa
ASTI - VIA S.EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177

TOYOTA
LA DIFFERENZA.

VOLLEY

Dopo il buon punto a Isola della Scala

BM2, ora bisogna battere il Salerno

ASTI

Bella impresa della BM2 che è andata a cogliere un punto importante a Isola Della Scala (Vr) dove è ceduto al tie-break (17-25; 25-21; 19-25; 25-21; 12-15) all'Aesse, seconda in classifica. La gioia e la soddisfazione per un obiettivo sottoscritto alla vigilia è stata però smorzata, in casa BM2, dalle notizie che giungevano dai campi dove si giocava per la salvezza. Livorno ha battuto 3-1 Cagliari, con lo stesso punteggio Salerno ha liquidato Mantova e Santa Croce ha rimontato da 0-2 a 3-2 sul campo di Lamezia. In classifica si riduce quindi a 4 lunghezze il vantaggio dei rossoblù su Salerno, che rimane quart'ultimo e a 3 quello su Livorno e Santa Croce. La quota-salvezza si alza sempre più e la sofferenza continua. Decisivo per la stagione della BM2 diventa il match di domenica contro Salerno. In caso di vittoria per 3-0 o 3-1 gli astigiani

Il centrale BM2 Stefano Cussotto, 22 anni, autore di un'altra eccellente prestazione a Isola Della Scala: ha messo a segno 12 punti, secondo solo a Zobo Lebay (26)

sono matematicamente salvi con due giornate di anticipo. A Isola Della Scala Gulinelli ha confermato il sestetto già schierato a Gioia Del Colle, con Zamponi all'ala, al posto di Vega, infortunato. Dopo un avvio equilibrato, sul 15-13 del primo set, i rossoblù andavano in confusione regalando ai veronesi un break di 7 punti (15-20) e un parziale di 2/12 (17-25). Bella reazione nella seconda frazione, con allungo finale dal 19-18 al 23-19 e chiusura, su attacco di Cavallo, sul 25-21. Terzo set fotocopia del primo, con equilibrio fin verso la metà, poi pausa astigiana dal 15-16 al 16-20 e 17-25. Nella quarta frazione erano i muri di Cussotto a sbloccare una situazione che ristagnava sul 16-16. Nel quinto set i rossoblù partivano contratti, andando sotto 2-5, 5-8, poi sulle battute di Bendandi impattavano 8-8. Sull'equilibrio del 10-11 errore in battuta di Cavallo apriva la strada al successo della matricola terribile veronese. Gli astigiani hanno accusato qualche problema nel gioco sulle bande, mentre hanno funzionato bene i centrali (soprattutto a muro) e Zobo è stato efficace in attacco, pur con qualche errore di troppo in battuta. Top scorer della partita è stato Zobo Lebay con 26 punti. In doppia cifra anche Cussotto, con 12. L'appuntamento è per domenica, al PalaConbipel dove, alle 17,30, va in scena il match-clou con Salerno. Una partita che vale una stagione e il futuro. [ca. l.]

I rossoblù
DI NUOVO IN ZONA RISCHIO

I RISULTATI

Falconara-Grottazzolina 3-1; Torino-Fano 3-0; Isola Della Scala-BM2 3-2; Piacenza-Gioia Del Colle 0-3; Salerno-Mantova 3-1; Loreto-Latina 1-3; Livorno-Cagliari 3-1; Lamezia-Santa Croce 2-3.

CLASSIFICA

Falconara punti 65; Latina e Isola Scala 46; Cagliari 55; Loreto 54; Grottazzolina 46; Gioia Del Colle e Torino 45; Lamezia 38; BM2 36; Livorno e Santa Croce 32; Salerno 31; Piacenza 22; Fano 15; Mantova 13.

PROSSIMO TURNO

Domenica, ore 17,30. Cagliari-Grottazzolina; S. Croce-Torino; Latina-Fano; Loreto-Isola Scala; Falconara-Piacenza (sabato); BM2-Salerno; Gioia-Livorno; Mantova-Lamezia.

BASKET C1

Continua il momento magico degli astigiani

La Prestitempo è già da serie B

ASTI

Non più di una formalità. L'incontro con il Derthona si è rivelato per la Prestitempo una passeggiata. I bancari si sono imposti per 107-67, al termine di una gara che ha finito per assumere i connotati dell'amichevole.

Nemmeno l'handicap dell'assenza di Gaddo, squalificato per due turni dal giudice sportivo, è servito al Derthona per restare in partita almeno fino al terzo tempo.

Dopo il primo infatti Oggero e compagni erano già avanti di 12 (31-19), e termine della seconda frazione di 21 e alla terza di 35. Vantaggi esponenziali, con il massimo scarto di 40 punti raggiunto proprio al fischio della sirena. Il coach Meo Sacchetti ha approfittato di questa gara per far rifiatare i titolari e dare

Claudio Perissinotto, 18 anni, ala pivot Prestitempo (2 metri), ha realizzato il 100° punto della vittoriosa sfida degli astigiani contro il Derthona

spazio ai giovani e a chi finora era stato utilizzato poco. L'ultimo quintetto schierato sul parquet era formato da quattro astigiani: Allara, Ugaglia e i due juniores Perissinotto (suo con un libero il 100° punto) e Martinelli (ottima la sua prova per combattività e tecnica). L'unico «forestiero» era Patria, che sabato è stato il migliore sia come realizzatore (20 punti per lui) sia sotto le plance (17 i palloni recuperati). Con la partita che si è trasformata presto in una passerella, la Cierre ha regalato spunti spettacolari i tap-in di Passera, i passaggi dietro la schiena di Bertello, lo show personale di Calvo (7 punti consecutivi), i palloni rubati in stile Mike D'Antoni da Patria.

In classifica la situazione resta inalterata: con Pavia, Prestitempo, Casale sgranate e staccate l'una dall'altra di quattro lunghezze.

Cierre: Allara 8 (1/3 da 2, 2/4 da 3, 4 ass), Perissinotto 4 (0/2 da 2, 0/1 da 3, 4/4 tl), Oggero 8 (3/5 da 2, 0/7 da 3, 2/2 tl), Calvo 17 (2/6 da 2, 3/7 da 3, 4/5 tl), Martinelli 5 (1/3 da 2, 1/2 da 3, 0/1 tl), Bertello 17 (5/6 da 2, 1/4 da 3, 4/6 tl, 8 ass), Patria 20 (6/12 da 2, 1/3 da 3, 5/5 tl, 17 rimb, 5 rec),Torcello 16 (7/10 da 2, 2/4 tl, 7 rimb), Ugaglia 4 (2/5 da 2, 0/3 da 3), Passera 8 (4/5 da 2 3 stop). [e. a.]

la rincorsa
ALL'OCCUPOLISTA PAVIA

I RISULTATI

Casale-Saragat Al 80-64; Oleggio-Dogliani 74-63; Saronno-Genova 103-81; Prestitempo-Derthona 107-67; Pavia-Novara 91-75; Il Giornalino Alba-Auxilium Torino 73-90; Varazze-Varese 70-80.

CLASSIFICA

Pavia punti; Prestitempo 36; Junior Casale 32, Saronno 30; Torino 28; Alba 26; Varese 24; Oleggio 20; Alessandria, Derthona, Varazze, Genova 14; Dogliani 12; Novara 6.

PROSSIMO TURNO

(24 e 25 marzo): Auxilium Torino-Junior Casale; Bosto Varese-Il Giornalino Alba; Novara-Oleggio; Saragat Alessandria-Saronno; Genova-Pavia; Dogliani-Prestitempo; Derthona-Varazze.

IL NUOVO «GOVERNO» DEL CONI

Serra è confermato alla guida dello sport astigiano

Michele Serra è stato riconfermato all'unanimità presidente provinciale del Coni. Le elezioni si sono svolte domenica mattina al Circolo Sempre Uniti di via Pallio. Gli aventi diritto al voto erano ventitrè in rappresentanza di altrettante discipline sportive. All'elezione si sono presentati in 22 (unico assente il delegato degli sport equestri Camillo Rangone). Serra è al terzo mandato. Settantadue anni, ragioniere in pensione, ex atleta, il presidente ha nominato secondo lo statuto tre componenti la Giunta: Nicola Mele, Luigi Giardullo e Gigi Bona. Nella foto il gruppo dirigenziale del Coni astigiano con Serra

BOCCE A. La Tubosider, sconfitta amaramente nei quarti di finale scudetto dal Pianezza, non ha perso tempo ed ha concluso in questi giorni il trasferimento, per la prossima stagione, di Piero Amerio alla squadra di Paolo Ruscalla. Ne ha dato conferma lo stesso d.s. della squadra Delfino Novara, informando inoltre che la Tubosider ha lasciato libero il corridore Walter Bonino. Ciò sta a significare che la Tubosider sarà regolarmente al via del prossimo campionato e che Fabio Mandola verrà utilizzato per le prove veloci e significa inoltre un buon rafforzamento della compagine con uno dei migliori elementi del tradizionale. Piero Amerio, azzurro ed ex campione del mondo, è torinese ed ha 38 anni. [g. cap.]

CALCIO. Terza categoria,Girone A (16° turno): Annone-Incisa rinviata; Calamandrana-Castagnole Monferrato 1-1; Cerro-Sanmarzanese 3-1; Montamagno-Mombercelli 3-6; Refrancorese-Factotum 2-5; Santostefanese-Mazzola 3-0. Girone B: Cisterna-Buttigliarese 3-2; Montechiaro-Andezeno rinviata; Montiglio-Praia 4-5; San Giacomo Chieri-Pralormo 1-2; Sport Follie San Damiano-Real Betis 4-5; Villa San Secondo-San Paolo Solbrito 5-1. [e. a.]

BASKET C2. L'Asti Basket conquista il suo secondo successo esterno stagionale. Il quintetto guidato da Andrea Frediani ha battuto per 44-54 il Crocetta Torino. In D pesante sconfitta per l'Azeta, che ha ceduto fuori casa per 72-47 contro il Trecata. [e. a.]

VOLLEY DONNE. In C la Package Erbavoglio ha vinto per 3-0 il confronto diretto con il Villar Perosa ed è balzata in testa al girone. Vittoria esterna per la Sapar Agis, che si è imposta 0-3 sulla Bruinese. I risultati delle astigiane in serie D: Argo Italcell-Asti Kid 3-2; Azzurra Moncalvo-Nus Fenis 1-3; Ibiesse-Futura San Damiano 3-0; Vima Marmi-Canelli 3-0. [e. a.]

VOLLEY MASCHILE. Nel campionato serie maschile il Grande Volley ha battuto 3-1 il Biella. In D l'Alplast San Damiano ha ceduto per 2-3 contro il Vercelli. [e. a.]

TAMBURELLO. I campioni d'Italia Castelferro hanno sconfitto 13-4 il Castell'Alfero (serie B) nel match di ritorno dei dodicesimi di finale di Coppa Italia. Nel secondo turno (25 aprile, 1 maggio) gli alessandrini incontreranno il Ceresara (Mn). Avversari del Calliianetto (ha battuto 13-9 il Curno) i mantovani del Solferino.

DeDiCaTo a chi....

... non crede ai miraggi di miracolose offerte
e svendite periodiche e illusorie.
DeDiCaTo a chi sa riconoscere il valore
della professionalità e della coerenza.
DeDiCaTo a chi sa che l'emozione di
creare un ambiente che esprima la propria
personalità, non deve far dimenticare che
un acquisto così importante deve rispondere
a una serie di requisiti non improvvisabili.

MARTINI
Mobili
arredamento contemporaneo

CASTAGNOLE LANZE - Via Vicari 99
ACQUI TERME - Via Palestro 34

Volley: ultimo impegno nella stagione regolare prima della volata scudetto

Noicom, «regina» a Montichiari

Stasera si conoscerà l'avversaria dei play off

Il sestetto bresciano trascinato da Simeonov cerca una vittoria per evitare lo scontro con i piemontesi nei quarti di finale

Stasera si chiude. La Noicom ha già in testa la corona di regina della stagione regolare, ma deve compiere un'ultima fatica prima di gettarsi nei play-off da attesa protagonista.

La partita delle 20,30 a Montichiari potrebbe rivelarsi più interessante del previsto. L'esito della partita tra i piemontesi guidati dall'ex Fefè De Giorgi e i lombardi trascinati [redacted] emergente (proprietà di Cuneo) Venceslav Simeonov sarà decisivo per aggiudicare il settimo e l'ottavo posto, quindi per determinare [redacted] squadra che da mercoledì prossimo se la vedrà con la Noicom nei quarti di finale. In [redacted] di vittoria cuneese è molto probabile che tra otto giorni Sartoretti (altro ex lombardo) e compagni si ritrovino nell'impianto bresciano per la seconda decisiva [redacted]se della stagione, in caso di sconfitta l'avversario dovrebbe invece essere la «Yahoo! Ferrara, formazio[redacted] ostica che ha sempre fatto soffrire i piemontesi. Sabato Cuneo ha travolto Forlì tenendo [redacted] lungo in campo il finlandese Tuomas Sammelvuo, al posto dell'ungherese Sandor Kantor. Sembrava che il magiaro fosse stato improvvisamente colpito [redacted] problemi a un ginocchio, un bel guaio in vista dei play-off. Le verifiche di ieri hanno inve[redacted] dimostrato che [redacted] martello cuneese non ha problemi e da stasera a Montichiari è pronto a garantire il suo contributo [redacted] attacchi e di «ace».

A destra Fefè De Giorgi il palleggiatore allenatore della Noicom. Sopra Venceslav Simeonov, talentuoso opposto di Montichiari, in prestito da Cuneo

ABBONAMENTI. Acquisito il primo posto in classifica, in attesa di conoscere l'avversario, [redacted] società cuneese sta varando le strategie in vista dei play-off anche se nessuno vuole pronunciare la parola scudetto. Saranno previsti dei mini-abbonamenti per ogni turno che riguarderanno i due appuntamenti casalinghi (nei quarti gara 2 venerdì 30 [redacted] alle 20,30 e gara 3 domenica 1 aprile alle 17,30) in vendita nella sede di piazzale della Libertà a Cuneo (0171699187) e [redacted] tutte [redacted] filiali della Banca regionale Europea. [redacted]' stata una stagione entusiasmante - dice il presidente della Noicom Ezio Barroero -, vogliamo continuare [redacted] divertirci e contiamo sul grande aiuto del pubblico. Un vecchio slogan diceva: più siamo, più vinciamo io aggiungo che tutti insieme possiamo trasformare ogni par[redacted] dei play-off in una grande festa [redacted] speriamo che la gioia duri a lungo, tanto a lungo». Anche i tifosi stanno preparan[redacted] una [redacted] di iniziative in vista dei play-off. «Abbiamo finito le nuove magliette - dice Mario Piassio, leader della curva - e le mettiamo in vendita per finanziare le coreografie. Abbiamo già conquistato due volte il titolo di miglior pubbli[redacted] del campionato, vogliamo ripeterci e magari festeggiare qualcosa di molto importante. E' la nostra grande speranza».

L'autoritario successo sul campo di Reggio avvicina la A1

Fila Biella: giù il cappello S'inchina anche la Bipop

Daniele Pasquarelli

BIELLA

I complimenti più graditi sono quelli degli avversari. E il giorno dopo la vittoriosa trasferta della Fila sul difficile campo della Bipop di Reggio Emilia, [redacted] si [redacted] l'eco gli applausi delle tribune del «Palabigi», gremite da 3200 tifosi (di cui 500 con sciarpe rossoblù).

«Grandissimo Brewer che crea per [redacted] e per i compagni. Ottimo l'intero reparto lunghi piemontese: grossi, cattivi [redacted] anche [redacted] scrive la Gazzetta di Reggio. «La Bipop... Fila [redacted] fonde» titola il Resto del Carlino, che poi aggiunge: «Quando una Bipop pigra ed indolente [redacted] [redacted] sbattere contro una Fila Biella che gioca [redacted] la bava alla bocca, prende un paio [redacted] ceffoni di quelli che lasciano le guance arrossate per un paio di giorni».

I «ceffoni» sono i 20 punti di scarto finale (90-70 per il quintetto [redacted] Crespi), che restituiscono [redacted] gli interessi la sconfitta dell'andata [redacted] Biella. Allora le parti si erano invertite: g[redacted] intensità degli emiliani, poca convinzione tra i rossoblù, [redacted] un Kevin Rankin che aveva pagato lo scotto dell'esordio. Il giocatore con il passaporto tur[redacted] era così stato contestato da una buona parte dei tifosi: adesso è una pedina di straordinaria importanza sotto i tabelloni (domenica [redacted] ottenuto [redacted] migliore valutazione complessiva), dimostrando grande solidità e concretezza.

Il segreto della vittoria? Sicuramente una preparazione maniacale all'incontro, [redacted] avvicinamento durato una settimana [redacted] cui coach Crespi ha trasformato Ogliaro e Minessi [redacted] Jent e Clack. I due biellesi hanno dovuto imparare gli schemi dei pericolosi «gemelli» avversari osservandoli in videocassetta e poi hanno giocato «contro» gli stessi compagni, i quali a loro volta si sono dovuti adeguare per contrastarli. Il risultato [redacted] [redacted] visto poi in partita, [redacted] [redacted] difesa biellese [redacted] grado di adeguarsi al portatore di palla anche [redacted] azione in corso, cambiando all'occorrenza schemi a zona o a uomo.

«Abbiamo festeggiato fino a mezzanotte - commenta coach Crespi con un sorriso -. [redacted] da mezzanotte e [redacted] minuto [redacted] tornati con la mente al prossimo incontro. E sia ben chiaro: il campionato non è vinto».

Marco Crespi fa bene a tenere alta la tensione. Ma la tabella di marcia [redacted] presto fatta: domenica [redacted] Biella arriva Napoli per il match dell'anno (in posticipo alle 20,30 e in diretta su Raisport satellite); in [redacted] di vittoria, ai rossoblù basteranno altri due successi per avere la matematica certezza di approdare in massima serie.

La Fila Biella è passata con successo anche sul campo della Bipop di Reggio Emilia: nelle foto di Ceretti in alto Corey Brewer e sotto Kevin Rankin

IMMOBILIARE VIOTTI VENDE COSTRUZIONE COMMERCIALE
CON 4.000 MQ DI PARCHEGGIO
ASFALTATO E RECINTATO

TEL. 0141.597822 0141.597825
LA TRATTATIVA È RISERVATA - ASTENERSI INTERMEDIARI

Esperti
di coccole.
L'acqua per chi ha bisogno di leggerezza.
Il Benessere
Così leggera, così leggera.

Tuffati in un anno di PREMI.

CATALOGO 2001

Il collezionamento 2001 propone
regali per te e la tua famiglia
per vivere meglio il tuo
tempo libero, per cucinare
in modo naturale,
per il tuo benessere e la tua vanità.

dal 19 marzo

coop ipercoop

Novacoop

COOP
Provincia di Torino
TORINO - C.so Belgio, 115/D - P.zza Respighi, - Via Roveda, 6 - C.so Molise, 3/B
AVIGLIANA - C.so Laghi, 84
BORGARO T.SE - Via Lanzo, 181
CALUSO - C.so Torino, 51
CARMAGNOLA - Via Del Porto, 21
CASTELLAMONTE - Strada Bairo, 43
CHIERI - Via Rossi Montelera, 51
CHIVASSO - C.so Galileo Ferraris, 191
COLLEGNO - Via Roma, 57
CUORGNÈ - Via Milite Ignoto, 7
NICHELINO - P.zza Aldo Moro, 50
PEROSA ARGENTINA - Via Roma, 55
RIVOLI - Nizza, 15/A
SAN MAURO T.SE - Via Trieste, 20/22
SETTIMO T.SE - Via Fantina, 20/L
STRAMBINO - Via Circonvallazione, 33
SUSA - Via Donatori di Sangue, 21
VOLPIANO - Via Trento, 135
Provincia di Novara
NOVARA - C.so Della Vittoria, 35 - Via Fara, 43 - C.so XXIII Marzo,
ARONA - Via Monte Pasubio, 6
CAMERI - Via Novara, 54
CERANO - Via Viscerei, 35
GALLIATE - Via Novara, 11
GOZZANO - Via Beltrami, 1
OLEGGIO - Via Novara, 99/A
TRECATE - Via Galileo Ferraris, 38
Provincia di Vercelli
VERCELLI - C.so Prestinari, 112 - L.go Chatillon, 10
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto, 83
CRESCENTINO - Via Po, 15
GATTINARA - C.so Vercelli, 331
SANTHIÀ - Via Galileo Ferraris, 21/E
TRINO VERCELLESE - Via Galileo Ferraris,
Provincia di Biella
BIELLA - Via Ivrea, 16
Provincia di Verbania
INTRA-VERBANIA - Via Colombo angolo Via Cervi
DOMODOSSOLA - P.zza Matteotti, 11
Via Cassino, 12
FERIOLO-BAVENO - Via San Carlo, 4
GRAVELLONA TOCE - Via U. del Signore, 1
OMEGNA - P.zza Nobili De Toma, 13
VILLADOSSOLA - Via Campo Sportivo, 1
Provincia di Cuneo
BRA - Via Sen. Sartori, 9
SAVIGLIANO - Via Galimberti, 10/12
Provincia di Asti
ASTI - Via Monti angolo C.so Alessandria
Provincia di Varese
LUINO - Via Ghiringhelli, 1
TRADATE - Via Monte San Michele, 71
Provincia di Alessandria
ALESSANDRIA - Via Sclavo, 15 - Via De Gasperi, 24
CASALE M.TO - Via Adam, 32 - P.zza Battisti, 13 - C.so Manacorda, 36 - Via Ottavi,
P.zza Aldo Moro, 15
TORTONA - Via Campanella, 7 - Via Visconti, 6/8
VALENZA - Via Pellizzari, 13
Provincia di Milano
CASTANO PRIMO - Via Trieste, 1

IPERMERCATI IPERCOOP
Provincia di Torino
BEINASCO - Strada Torino 34/36
CIRIÈ - Via Robassomero 99
Provincia di Cuneo
CUNEO - Via Cascina Colombaro 26/A
Provincia di Biella
PONDERANO - Strada Statale 143

DISTRIBUTORI AUTOMATICI
Via Oremo, 15
BORRIANA (BI)
Tel. 015-446203

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 20 MARZO 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

DISTRIBUTORI AUTOMATICI
Via Oremo, 16
BORRIANA (BI)
Tel. 015-446203

Trivero, la ditta in amministrazione controllata dal maggio 2000

Concordato per la Fratelli Seira In mobilità i dodici dipendenti

TRIVERO

Nulla da fare per la Fratelli Seira, una delle storiche aziende tessili di Trivero che il 12 aprile 2000 aveva presentato l'istanza per essere ammessa alla procedura di amministrazione controllata, per un periodo di 2 anni.

Il provvedimento è stato concesso in quanto il tribunale ha rilevato tra l'altro che la situazione di crisi in cui appariva «dar luogo ad uno stato di insolvenza irreversibile» e che sembravano «sussistere le comprovate possibilità di risanamento».

L'altro giorno però l'azienda ha chiesto il concordato preventivo: i debiti ammontano a 9 miliardi e mezzo milioni, mentre gli attivi (6 miliardi e 254 milioni) sembrano comunque in grado di coprire il 55,84 delle richieste dei creditori.

Il giudice delegato Cecilia Marino ha fissato l'assemblea per il prossimo 6 giugno: commissario giudiziale è stato nominato Enrico Ceccarelli.

Nelle motivazioni, si fa riferimento ad una «trasformazione e riorganizzazione aziendale» che, cominciata nel '97, non ha portato i risultati sperati. Anzi: lo sforzo economico sostenuto alla fine ha pesato definitivamente sulle sorti della «Fratelli Seira».

Attualmente l'azienda impiega ancora una dozzina di dipendenti, per i quali scatterà la mobilità.

Un'altra impresa con sede a Trivero è stata invece dichiarata fallita. Si tratta della Teknika srl, che commerciava all'ingrosso e al dettaglio in prodotti di ferramenta.

Il giudice delegato (sempre Cecilia Marino) ha nominato curatore fallimentare Massimo Sola: l'esame dello stato passivo si svolgerà il 5 giugno del 2001. [d. p.]

Nell'incidente morto giovane di Casapinta

Grave il motociclista finito contro un muro

BORGOSESIA

Sempre grave in ospedale a Novara il motociclista che domenica sera si è schiantato contro un muretto tra le frazioni Fornace e Sant'Anna: Jacopo Botta, 23 anni, è ricoverato in rianimazione al «Maggiore» e la prognosi è riservatissima. Nello scontro è morto il diciottenne Luca Stanca di Casapinta che era sul sellino posteriore della Kawasaki «Ninja».

A causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, ma anche, pare, per l'alta velocità, la moto non ha tenuto la strada, schiantandosi contro il muretto. Per Stanca non c'è stato nulla da fare: le sue condizioni sono apparse subito gravissime e i medici non hanno potuto fare niente per salvargli la vita. L'equipe del 118 ha invece subito trasportato il conducente della moto all'ospedale di Borgosesia da dove i medici hanno disposto il trasferimento a Novara.

La cronaca ha registrato altri incidenti. Il più grave risale a domenica mattina, alle cinque, a Buronzo, all'altezza del bivio per Gifflenga, dove una Golf con quattro ragazzi a bordo, condotta da Fabio P., 20 anni, è finita fuori strada. Dei quattro occupanti, tutti di Santhià, uno è ricoverato in prognosi riservata a Biella. [r. s.]

Un pregiudicato trovato cadavere nell'80

Omicidio di Benna chiesto l'ergastolo

NOVARA

E' ripreso ieri in Corte d'Assise a Novara il processo a Domenico Branca, 41 anni, accusato dell'omicidio di Giuseppe Leopoldo Tripepi, trovato morto nell'80 lungo una strada di Benna.

Il procedimento giudiziario, cominciato nell'aprile scorso, era stato subito rinviato perché i difensori avevano sollevato un'eccezione d'incostituzionalità circa la possibilità di accedere al rito abbreviato, esclusa per gli ergastoli al momento del rinvio a giudizio dell'imputato e attualmente invece ammessa.

I giudici si sono dichiarati disponibili ad accogliere il rito abbreviato e ieri il pubblico ministero ha concluso la sua requisitoria chiedendo l'ergastolo. I giudici si sono quindi chiusi in camera di consiglio, dove sono rimasti fino a tarda sera.

Oggi si conoscerà la sentenza, ma anche in caso di accoglimento della richiesta del pm di «sconto» di pena consentito dal rito alternativo farebbe scendere la condanna a circa 30 anni di reclusione.

A Domenico Branca gli inquirenti erano giunti grazie alle dichiarazioni di un pentito: si sarebbe trattato di un regolamento di conti legato ad un fallito sequestro. [d. p.]

Ieri il summit di esperti nell'azienda di Vigliano dove sono morti 3 operai

Pettinatura, ancora test

I periti decidono nuovi esami

VIGLIANO

Tutto come da programma, con due grandi novità. Si è svolto ieri nei reparti della Pettinatura Italiana, devastati dalla drammatica esplosione del 9 gennaio, il summit tra gli otto consulenti chiamati ad accertarne le cause.

I cinque esperti nominati dalla procura ed i tre professionisti incaricati dall'azienda si sono incontrati già al mattino e, dopo alcune ore, tutto si è concluso apparentemente senza colpi di scena. Sull'esito della riunione non è stato rilasciato alcun commento ufficiale, ma pare proprio che si sia trattato solo di uno scambio di opinioni in merito ad alcuni reperti già analizzati o ancora da analizzare. Nulla invece sarebbe stato approfondito in merito alla questione del detergente, le cui tracce sono state trovate negli esami di laboratorio, che inizialmente sembrava alla base del confronto di ieri.

Il lavoro dei periti scadrà comunque tra il 9 ed il 10 aprile, termine previsto dai 90 giorni di tempo a disposizione richiesti dagli esperti per la conclusione degli accertamenti. Nel frattempo la procura ha già dato il via ad una serie di interrogatori e audizioni di testimoni, che dovranno stabilire con certezza se l'esplosione in carderia, costata la morte di tre operai, sia stata provocata dalle polveri di lavorazione oppure per una guaio di origine colposa o dolosa.

Intanto ieri è stata confermata la notizia del trasferimento del responsabile dei vigili del fuoco, Michele Iuffrida. Secondo il comando provinciale, si tratta di un normale avvicendamento in calendario da tempo (nell'arco di un mese dovrebbe prendere servizio un sostituto), che però finisce sicuramente per aggravare un organico già insufficiente a garantire soprattutto i controlli sulla sicurezza. Attualmente infatti sono al lavoro tre funzionari per espletare 10 mila pratiche. [d. p.]

Il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi e il sostituto Rossella Soffio attendono il risultato ufficiale dell'incontro di ieri in Pettinatura degli otto esperti incaricati di fare chiarezza sulla drammatica esplosione del 9 gennaio costata la morte di tre operai della carderia

Suscita scalpore il trasferimento del comandante dei vigili del fuoco

Oggi si decide l'assunzione del comandante

Fava: a luglio debutta la polizia provinciale

BIELLA

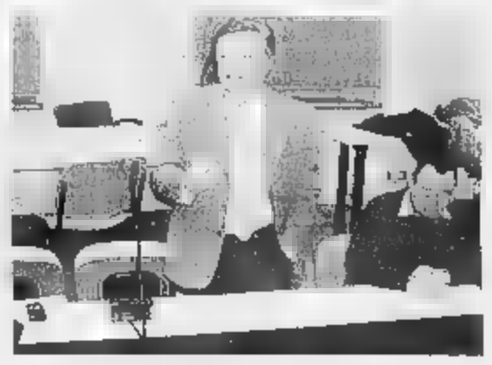
La polizia provinciale? Se tutto va bene la vedremo a luglio. Ma la data-chiave è quella di oggi: la giunta Scanzio dovrebbe decidere oggi il comandante. «E' il primo atto da compiere per mettere in piedi il nucleo di vigilanza stradale», spiega l'assessore Pier Giorgio Fava.

Le possibilità sono due: fare un bando di concorso oppure ingaggiare un comandante di fiducia. «Nel secondo caso - incalza Fava -, che è previsto dalla legge, il dirigente resterebbe in carica fino alla scadenza della giunta. Ma è anche possibile fare un'assunzione a tempo determinato, ad esempio per sei mesi». Tutte ipotesi, per ora. L'essenziale, per Fava, è andare avanti e non perdere tempo: il corpo di polizia provinciale esiste già. Si tratta solo di completare l'iter burocratico per avviare il nucleo di vigilanza».

Una volta arruolato il comandante, partiranno i concorsi per gli agenti. Nel 2001 ne saranno assunti sei: «Solo sei, purtroppo - commenta Fava -, perché per motivi di bilancio non s'è potuto fare di più». Ma il nucleo di vigilanza, secondo i progetti di Fava, sarà molto più consistente: «Se riusciamo ad assumere sei agenti l'anno, da qui alla scadenza della legislatura, c'è la possibilità di avere 24 uomini più il comandante».

Tanti? Non secondo l'assessore: «C'è molto lavoro. Il nostro obiettivo non è fare le multe, ma far diminuire gli incidenti stradali, che sono davvero troppi». I primi sei agenti saranno divisi in tre pattuglie, e saranno in servizio soprattutto nel fine settimana: «Venerdì e sabato sera, e poi la domenica - spiega Pier Giorgio Fava -: gli uomini del nucleo di vigilanza staranno al 99 per cento sulle strade, non certo in ufficio».

Quanto ai tempi, l'assessore spera di mandare in pista i poliziotti prima delle ferie. L'operazione, nel 2001, costerà circa 400 milioni. Oltre alle auto, infatti, bisogna acquistare o affittare anche l'attrezzatura: etilometro e telelaser per i controlli, e poi l'occorrente per fare i rilievi in caso di incidente. Se arriverà l'ok del prefetto, gli uomini della «polstrada» provinciale avranno anche funzioni di polizia giudiziaria. [g. bu.]



In alto l'assessore Pier Giorgio Fava La giunta Scanzio dovrebbe decidere oggi l'assunzione del comandante del nucleo di vigilanza stradale: subito dopo saranno arruolati sei agenti per dare vita alle prime tre pattuglie

Accontentate entrambe le richieste. Ma resta da risolvere il nodo-parametri

Basket, serie A unica e doppia Lega

Dalla Federazione una decisione «salomonica»

BIELLA

Si è svolto ieri a Roma l'incontro convocato dal presidente della Federazione pallacanestro, Maifredi, con i rappresentanti dei due gruppi di società in vista della riforma del campionato professionistico.

Per i club erano presenti i general manager Marco Atripaldi, Cappellari, Domenicali, Minucci, il presidente di A2 Savio, Zanzi e il segretario della Lega Zanetti; per la Federazione, oltre al responsabile Maifredi, hanno partecipato alla riunione il vice presidente Troncarelli, Smiroldo, il segretario generale Biscetti, l'avvocato Coccia e il dottor Figoli.

Al termine del summit, la Federazione ha emesso il seguente comunicato: «Il presidente Maifredi, pur condividendo il tentativo di mantenere l'unità del settore professionistico constatata l'attuale situazione, ha ricordato i contenuti della delibera n° 131, preventivamente approvati dalle rispettive assemblee».

In sostanza è stato ribadito che il prossimo campionato di serie A sarà costituito da 16 squadre in base ai diritti sportivi acquisiti, decisione questa sostenuta dalla Pallacanestro Biella. Però la Federazione ha anche approvato la scelta degli 11 club vip di riunirsi in una seconda Lega, in quanto consentito appunto dalla delibera di tre anni fa.

«Non è cambiato molto - commenta il presidente Savio -. C'è da definire ancora tutto, come ad esempio i parametri per accedere alle serie A comprese le capienze dei palazzetti».

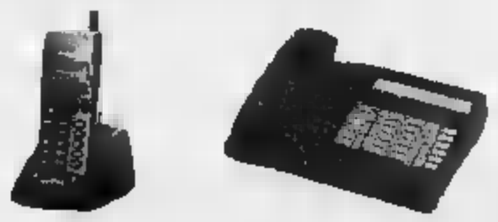
Intanto la super-sfida di domenica contro il Record Napoli è stata posticipata alle 20,30 per consentire la diretta televisiva sul canale satellitare di Raisport. Invece il turno del 14 aprile è stato anticipato a venerdì 13, quando alle 20,30 la Fila incontrerà Fabriano al palazzetto. [d. p.]

Posticipata alle 20,30 la sfida con Napoli per consentire la diretta su RaiSat

assunta dal Consiglio in data 26 giugno '98 su proposta della Lega, relativa alla riforma del campionato di serie A per la stagione sportiva 2001/2002. Nel documento fu prevista una serie A con un numero massimo di 20 squadre e una serie B professionistica con un numero minimo di 14 club. In virtù della stessa delibera, a partire dal 1 luglio 2001, nel settore professionistico saranno costituite due Leghe. E' stato inoltre concordato che pertanto, entro il 9 giugno prossimo, dovranno essere presentati alla Fip gli statuti e i parametri necessari per entrare a far parte di ognuna due,

Cresce la «fabbrica» dei tifosi per le ottime prestazioni del basket

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"



Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

Alle 17 a Palazzo Oropa si dovrà approvare il bilancio

Comuni, oggi assemblea con il prefetto Leopizzi

Si riunisce oggi alle 17 a Palazzo Oropa il Consorzio dei Comuni. Tre gli elementi di interesse: primo, la presenza del prefetto Francesco Leopizzi; secondo, l'approvazione del bilancio preventivo; terzo, la relazione del presidente Gianluca Susta.

Il prefetto ha chiesto di poter presenziare ai lavori dell'assemblea per approfondire la conoscenza con quest'organo istituito molto prima della nascita della Provincia e che ora si sta ritagliando un ruolo propositivo e di supporto. Scende in campo per consentire il decollo di programmi di respiro europeo ma si fa carico anche di problemi pratici di cui sono investite le amministrazioni dei paesi più piccoli per favorire le nascita soluzioni intercomunali. E' il caso, ad esempio, del servizio di polizia municipale nei paesi.

Ora tra le iniziative allo studio del Consorzio c'è l'istituzione di un ufficio tecnico per aiutare i paesi più piccoli a districarsi nella complessa macchina burocratica delle gare d'appalto.

Queste ed altre iniziative (tra il cui il canile consortile che finalmente dovrebbe sorgere a Cossato) fanno parte del bilancio preventivo che quest'anno pareggia sulla cifra di 724 milioni. Un bilancio che si regge sui contributi degli 82 Comuni del Biellese.

E poi c'è attesa per quello che dirà il presidente nella sua relazione. Gli argomenti d'attualità certo non mancano: dalla Sanità alla Protezione civile, dal Fisco alla Federalismo. Susta che ieri è stato a Roma per la cerimonia dei 100 anni dell'Anci, l'Associazione dei Comuni d'Italia, dovrebbe intervenire a tutto campo. E dovrebbe anche fornire un aggiornamento sul contenzioso con l'Azienda territoriale per la casa in materia di Iva. L'Atc reclamava dai Comuni il pagamento di certe somme e contro queste richieste Biella, Cossato e Andorno hanno presentato ricorso alla giustizia amministrativa. E le prime sentenze sono favorevoli ai Comuni: non devono rimborsare nulla all'Atc. [m. al.]

Il prefetto Francesco Leopizzi interviene oggi all'assemblea dei Comuni. A destra Gianluca Susta presidente del Consorzio e il sindaco di Andorno Giorgio Rapa

INCIDENTI

Tre scontri in centro città senza gravi conseguenze

Tre incidenti in città, tutti in via Galimberti e senza gravi conseguenze per autisti e passeggeri. Nel primo si sono scontrate la «Punto» di Pietro G., anni, di Cavaglià e la «Fiesta» di Emanuele G., 27 anni, Netro, il quale viaggiava Roberto R.C., 28 anni, di Gaglianico, Elisa M., 25 anni, di Occhieppo Superiore Antonio P., 28 anni, di Vigliano. Scontro poi tra la «Opel» di Antonello L., 39 anni (che viaggiava Maria Cristina M., 30 anni, entrambi di Cavaglià, e la loro bambina di tre mesi), la J10 di Manuela C.P., 41 anni, di Ponderano la «Ibiza» di Alessandro C., 29 anni, di Busto Arsizio. Infine domenica notte si sono scontrate la Peugeot di Piercarlo C., 42 anni, di Cigliano e la Polo di Giovanni N., 51 anni, di Biella. [f. p.]

CRONACA

Graglia, cavo da 15 mila volt si è staccato da un palo Enel

Black out ieri in paese per l'improvviso distacco, da un palo, di un cavo dell'alta tensione (15 mila volt): il problema si è verificato in frazione Casale Montazzi. Una squadra dell'Enel è subito intervenuta per riparare il guasto, ma l'accaduto ha suscitato allarme per possibili conseguenze, nel caso il cavo avesse colpito qualcuno. [r. mo.]

CULTURA

Alla biblioteca civica consulta anche «Il Secolo»

Dai prossimi giorni alla Biblioteca civica sarà possibile consultare anche «Il Secolo d'Italia». I ragazzi di Azione Giovani hanno consegnato ieri l'abbonamento alla direttrice Patrizia Bellardone che ha perso atto della donazione. [g. co.]

Organizzata dal Lions l'iniziativa è rivolta agli anziani

Truffe e raggiri, a lezione per imparare a difendersi

Paola Guabello

Il copione è sempre stesso: dei falsi tecnici si presentano alla porta per controllare contatori e bollette, si fanno consegnare banconote e risparmi, alla fine scappano col «bottino». Altre volte, in un attimo di distrazione del padrone di casa, nella maggior parte dei casi un anziano, ripuliscono l'appartamento di gioielli e portafogli. Poi ci sono i casi : persone apparentemente innocue che si offrono di portare borse della spesa, di accompagnare fino a casa, o che raccontano storie disarmanti con tale gentilezza che alla fine la vittima abbocca all'amo.

I tre Lions provinciali, il Biella Host, il Valli Biellesi e il Bugella Civitas, hanno così deciso di organizzare, in collaborazione con l'Università popolare e la Terza età, un ciclo di incontri (ad ingresso libero) per mettere in guardia le potenziali vittime. «Truffe e raggiri: come difendersi» è il titolo del mini-corso di difesa personale non violenta contro la microcriminalità.

L'iniziativa, coordinata da Lucina Loro Piana, vedrà in cattedra chi, sul fronte della sicurezza e della prevenzione, ha sempre più spesso a che fare con questi episodi.

La prima lezione è in programma per venerdì alle 16: dopo la presentazione del affronteranno gli aspetti psicologici del problema, quindi l'esposizione di una casistica con tanto di testimonianze. Parleranno Marinella Terragni (presidente del comitato distrettuale anziani del Lions Club T Reale) e Giuseppe Campra, psicoterapeuta e fondatore dell'Università della terza età in Italia.

Il questore Elio Graziano

Il secondo appuntamento è per lunedì 9 aprile sempre alle 16. Sarà la volta degli aspetti giuridici e della tutela delle vittime. Tra gli avvocati che interverranno: Nicoletta Boraine, Carlo Boggio Marzet e Rodolfo Rosso.

Mercoledì 18 sarà la volta consigli per difendersi e possibilità di assistenza e aiuto con il colonnello Peter Paul Tarfusser, il questore Elio Graziano e Annalisa Sala, direttore del Consorzio Iris. L'ultimo incontro, lunedì 23, sarà dedicato ad un riepilogo e quindi alla consegna del decalogo e dei consigli per la difesa personale.

Filo d'Ari

In un solo anno già 430 chiamate

Il Filo d'Arianna festeggia il suo primo di vita. Lo sportello sostenuto dall'Iris, il Consorzio dei servizi socio-assistenziali, in collaborazione con l'Asl 12, il Centro servizi per il volontariato, il Gruppo Vincenziano San Giuseppe, la Cooperativa sociale «Il cammino» e il Centro Polivalente Belletti Bona, è nato per dare un punto di riferimento agli anziani ed alle loro famiglie, ma anche per creare una linea ideale di collegamento tra il territorio, le istituzioni e i cittadini, per promuovere la domiciliarità ed informare ed orientare sulle risorse sociali ed il loro utilizzo, favorendo sinergie e collaborazioni. Diciotto i volontari che prestano servizio.

Ma il contatto diretto e continuo con la terza età e con i famigliari (sono state 424 le richieste per 341 utenti in un solo annol, ha consentito creare anche una ricca banca dati, che potrebbe esser il punto di partenza per arrivare alla creazione di un osservatorio sulla condizione di questa fascia di cittadini, in grado di captarne i bisogni più profondi e talvolta inespressi. [p. g.]

VIOLENZA NEGLI STADI

Chiusano e Laudi al convegno dello Scardifico

Gli studenti del liceo scientifico hanno seguito con il convegno di ieri sulla violenza negli stadi. Insieme al presidente della Juventus, Vittorio Chiusano e al secondo portiere del club bianconero, Rampula, hanno partecipato all'incontro il giudice sportivo Marcello Laudi e il direttore di Tuttosport, Jacobelli; moderatore l'avvocato biellese Bello (nella foto al tavolo dei partecipanti). Chiusano ha difeso l'operato degli arbitri («decidono in un secondo e possono sbagliare») ma ha sostenuto la di un allargamento dei poteri del giudice sportivo, «perchè non possono giudicare su un errore dei direttori di gara». [w. d. b.]

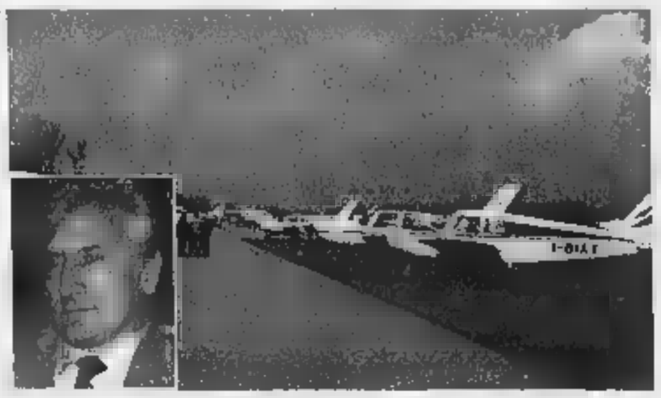
Il presidente del «Luigi Sella» lascia per impegni di lavoro: esaurito il nostro compito

Aeroclub, si è dimesso Enzo Grignaschi

Assemblea il 30 marzo per eleggere il nuovo direttivo

Il presidente dell'aeroclub Luigi Sella, Enzo Grignaschi si è dimesso. Venerdì sera, durante la riunione del consiglio direttivo, ha presentato una lettera con la quale ha annunciato che lasciava l'incarico. Ritenendo di aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati dal potenziamento della flotta alla riapertura di tutti i corsi di formazione, e di aver esaurito quindi il proprio compito, considerato che per impegni di lavoro era costretto prossimi mesi ad assentarsi dall'Italia, l'imprenditore di Lonate Pozzolo aveva deciso di lasciare spazio a qualcuno che potesse occuparsi più da vicino dello storico club biellese.

La presidenza Grinaschi è durata complessivamente cinque anni ed è stata caratterizzata, tra le altre cose, dalla convenzione tra l'Aeroclub d'Italia e la Protezione civile: Biella avrebbe dovuto e il primo club dove partiva l'esperimento per un monitoraggio territorio. Ma con Grignaschio presidente era tornata anche ad esibirsi nei cieli del Biellese la Pattuglia acrobatica nazionale durante una memorabile manifestazione aerea.



Il presidente Enzo Grignaschi ha potenziato la flotta dell'aeroclub

si inasprite anche le tensioni con la Sace la Società aeroportuale: contenzioso stato chiuso alcuni giorni fa. E proprio questa vicenda deve aver fatto capire a Grignaschi che non aveva più il seguito che avrebbe invece voluto. E ha così deciso di lasciare.

Con lui è decaduto automaticamente tutto il direttivo: il vice presidente Bruno Alberini, e i consiglieri Lino Bozzola, Riccardo Piacenza, Roberto Vineis, Sergio Fontanella; i revisori dei conti Giuliano Odorico, Carlo Siletti e Massimo Mangia; e i rappresentanti delle varie specialità, Roberto Annuiti per il volo a vela, Luigi Giordano per il volo a motore, Massimo Zaniboni per l'aeromodellismo, Fosco Vitali per il volo da diporto sportivo.

E' già stata convocata l'assemblea straordinaria per la rielezione del nuovo direttivo: si terrà il 30 marzo alle 22 dopo l'esaurimento dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio.

Oltre al terremoto ai vertici dell'aeroclub c'è purtroppo registrare l'annullamento della manifestazione aerea 2001: lo svolgimento dell'air show era legato alla partecipazione della Pan. Cerrione non compare nel programma della Pattuglia acrobatica diffuso in questi giorni.

Il tour delle Frecce Tricolori partirà il 28 da Pozzuoli ma l'apertura della stagione è previsto pure il 1° maggio a Rivolto, la loro base di Udine. Quest'anno tra l'altro non sono previste manifestazioni aeree in Piemonte. Per gli appassionati, gli appuntamenti più «vicini» saranno a Ghedi il 24 e l'8 luglio a Livorno. [m. al.]

LETTERE AL GIORNALE

La stima dei lettori al dottor

Recenti notizie di stampa hanno informato dell'imminente nomina del nuovo primario di Urologia all'ospedale di Biella; il dottor Paolo Ghiron lascia l'incarico di primario per continuare la sua professione in reparto. I sottoscritti hanno tutti avuto in sorte di dividere la con za con il dott. Ghiron, nel corso di più o meno lunghe degenze, proprie o di familiari, presso il suo reparto. Da questa circostanza è maturato il desiderio di rivolgere al «nostro primario» l'espressione del sincero grazie per la disponibilità, la gentilezza, la competenza e la professionalità che lo ha contraddistinto nel rapporto con i pazienti. Crediamo di poter immaginare che questo sia per il dott. Ghiron un momento particolarmente delicato, sia dal punto di vista umano, sia da quello professionale. Per questo abbiamo deciso di scrivere queste poche righe: per ricambiare, con qualche parola, il bene che abbiamo ricevuto da una persona che godrà sempre della nostra stima.

Seguono 15 firme

Apprendo solo in questi giorni il dottor Paolo Ghiron, primario del reparto Urologia dell'ospedale di Biella viene dal prossimo mese, tolto da detto incarico: stupore, incredulità, amarezza, rabbia ho provato a tale Mio padre, oggi 93enne, alcuni familiari, nonché parecchi conoscenti sono curati dal dottor Ghiron questi ultimi 10 anni; noi tutti abbiamo trovato nel dottore professionalità, serietà, umanità, qualità non sempre, anzi, poco riscontrabili nelle persone a certi livelli! La direzione dell'ospedale ha perso con questa decisione un'ottima occasione per recuperare un po' di «credito» viste le già innumerevoli critiche alle quali è sottoposta. E' vergognoso non pensare alla salute del cittadino, al funzionamento di uno dei migliori reparti dell'ospedale, al disorientamento nonché disagio al quale saranno sottoposti i pazienti.

Primario è colui che viene riconosciuto tale, dalla gente, colui che si fa chiamare tale! Attraverso questa, dire al dottore che per me, il papà ed i miei familiari, è e sarà il primario. Come sarebbe bello e giusto il 1° di aprile p.v. leggere a caratteri cubitali che è stato tutto uno scherzo! Quanta gioia, serenità e fiducia in tante persone, ed una volta tanto, buona azione da parte di «questa» amministrazione.

Marisa Saramin, Borriana

Da Valdengo l'augurio a tutte d

Non si fa la festa della donna quest'anno a Valdengo. «Infatti» dicono gli amici del Gruppo Amici Sportivi di Valdengo «per alcuni problemi non abbiamo potuto organizzare, insieme al Gruppo Alpini di Valdengo, per l'8 marzo la Festa della Donna. E' infatti tradizione per quel giorno festeggiare il «gentil sesso» con pranzo presso la nostra sede ed il rituale dono del mazzetto mimosa a tutte le signore presenti». Ma l'Associazione non ha voluto que, venir meno allo spirito di «solidarietà» e impegno a favore della comunità che da sempre la caratterizza. Infatti ha voluto lo stesso devolvere la cifra di 800 mila lire all' Associazione Progetto Donna». «Pur in ritardo» concludono gli Amici sportivi valdenghesi «vogliono formulare i nostri auguri a tutte le donne per la loro festa».

Lino Lava, Valdengo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.160; **Cossato:** . 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.28.01.

Fratelli Rosselli 98/b, tel. - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Farmacia Dr. Trabaldo Togna, via Ivrea 61, tel. 015/401.681.

Farmacie Farmacie Dr. Trabaldo Togna, via Ivrea 61, tel. 1.681. Or. di ap.: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, Roma 92, tel. 015/46.16.59l

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercelli 16, tel. 0161/960.40.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/258.24.

Mongrando (Curanuova): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.88.

Mosso Santa Maria: *Dr. Zano*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Cossato: *Dr. Francesco Viano*, via Mazzini 60, tel. 015/93.519.

15/03/2000 15/03/2001

Nel primo anniversario della scomparsa di

Luca Bottari Cerniliano

le figlie la ricordano con amore.

— Sordevolo, 20 marzo 1.

Parla Stefano Lanza, dell'agenzia «Sport Way»

«Da noi niente scommesse navigazioni Internet»

«Non siamo un'agenzia per scommesse, né lecite né clandestine, un'agenzia di libera navigazione su Internet, ad esclusione naturalmente dei siti pedofili. Noi diamo semplicemente la connessione linea a coloro che la richiedono. Se poi i nostri clienti si vogliono collegare con i vari bookmaker sparsi nel mondo per scommettere su avvenimenti sportivi possono fare benissimo, quanto previsto dalla legge. Poi regolano le loro puntate con le credito personali. Diversamente, su loro richiesta, provvediamo noi al trasferimento del denaro puntato attraverso la "West Union", un nostro servizio interno».

Lo precisa Stefano Lanza, titolare Sport Way srl-Sport Net Centre di via Torino, 58, a Biella, che contesta le affermazioni fatte dal nostro giornale secondo cui anche la sua agenzia, al pari di altre 144 sparse in tutto il territorio italiano, sarebbe stata chiusa nell'ambito della vasta indagine partita dalla Procura di Fermo, nelle Marche, perché sospettate di clandestine.

«E' vero che la Guardia finanza è stata nella nostra agenzia, ma ha sequestrato semplicemente dei documenti, fatture e altre carte, null'altro. Tantomeno ci ha chiuso d'autorità l'esercizio. Siamo chiusi soltanto perché - ha aggiunto Stefano Lanza - stiamo valutando l'ipotesi di trasferirci in altri locali più ampi, forse in via Tripoli».

Su un cartello affisso sulla porta d'ingresso dell'agenzia, si legge da venerdì scorso: «Si avvisano i clienti che per motivi di riabilitazione linee Isdn, il centro resterà chiuso al pubblico per circa dieci giorni». [f. p.]

Bagarre in aula. Sotto accusa anche la maggioranza: «Non mi avete difeso»

In Consiglio il giorno dei veleni

Scanzio querela Belletti: «Mi ha insultato»

[redacted]

Doveva [redacted] un Consiglio tranquillo. E invece è scoppiata la bufera, [redacted] minacce di querele e presunti insulti. Il presidente Orazio Scanzio contro [redacted] consigliere Silvio Belletti, d[redacted] Comunisti italiani; ma anche Scanzio contro la maggioranza Polo-Lega, accusata di non averlo difeso a dovere.

Il caso esplode alle 15. Il presidente risponde [redacted] un'interpellanza di Belletti, sull'arrivo della Rinascente e sui problemi di traffico. Scanzio non parla col rivale da dicembre, cioè dai tempi delle polemiche sui rimborsi al Collegio edile. Stavolta, la disputa è su peduncoli autostra[redacted]li, rotonde, finanziamenti messi o non messi a bilancio. Il presidente è stizzito, ma non travalica: conclude dicendo [redacted] Belletti di fare interrogazioni con dati certi ed «esatti».

Scanzio (in alto) e [redacted]

Più dura la replica di Belletti: «Lotto da mesi contro la stupidità [redacted] contro l'arroganza. E oggi abbiamo avuto un esempio di stupidità e di arroganza insieme». Apriti cielo. Scanzio chiede al leghista Gino Fussotto, che presiede l'assemblea sostituendo Roberto Pella, di bloccare l'intervento. E lo stesso fanno altri consiglieri di maggioranza. Poi il presidente si alza e se ne va: «Insulta pure, che stavolta ti querelo».

Dopo un po' ritorna, per dire ai giornalisti di aver subito «un'aggressione volgare e violenta». Ma ce n'è pure per gli alleati. Prima di tornare in ufficio, Scanzio si lamenta col capogruppo di Forza Italia Lorenzo Leardi e [redacted] altri consiglieri: «Lo difendete così il vostro presidente? Dovevate alzarvi tutti e venire via con me!».

I consiglieri rimangono [redacted] parole. Ma [redacted] presidente [redacted] ha finito. Conferenza stampa volante, per confermare ai giornalisti (accanto all'assessore-avvocato Ugliengo) che farà la querela per ingiurie: [redacted] è questo il modo di fare politica: [redacted] mi sottraggo alla battaglia, ma quando si arriva [redacted] questo punto non ci sto più». E poi bisogna fare i conti [redacted] famiglia: «Chiederò una verifica [redacted] la maggioranza, che ho visto particolarmente assente».

Per l'asse Polo-Lega, già poco compatto, è un altro momento imbarazzante. Leardi [redacted] [redacted] sembrano spiazzati: «Abbiamo detto [redacted] Fussotto che [redacted] continuavano gli insulti saremmo usciti». E l'assessore Fava: «Belletti sbaglia, ma noi mica possiamo bastonarlo...». An tace, ma ha preso molto male l'uscita dall'aula di Scanzio.

E il consigliere del Pdci? Non s'è pentito di aver esagerato? «Tutt'altro - risponde Silvio Belletti -: sono stato accusato di ignorare [redacted] bilancio. Di qui il riferimento alla stupidità. E posso dire di conoscere i toni che [redacted] usano qui, perché ho presieduto per 5 anni l'assemblea. Comunque Scanzio quereli pure: si arriva a questo quando [redacted]n si sa che cosa rispondere. Ormai è un presidente sempre più isolato dalla sua maggioranza». [g. bu.]

[redacted]PO SUPERIORE

Sorpreso alla guida [redacted]i [redacted]n'auto rubata

I carabinieri di Occhieppo Superiore hanno denunciato per ricettazione Davide B., 23 anni, residente a Mongrando. Fermato per un controllo, i militari hanno poi scoperto che la Y10 condotta dal giovane, che non ha saputo giustificarne il possesso, risultava rubata il [redacted] marzo scorso [redacted] Candelo, in un'officina meccanica. [f. p.]

TRIVERO

Nel bottino tagliaerba e decespugliatori

Ancora un furto di macchine e utensili per giardinaggio. E' successo a Trivero, nella piccola azienda di L.B., 52 anni di Trivero, con sede in frazione Pramorisio di Prativero. I ladri, sono entrati nel cortile della ditta la notte tra venerdì e sabato azionando un telecomando rubato al titolare nei giorni precedenti (un furto di poco conto cui l'imprenditore [redacted] aveva dato molto peso). Non più ostacolati dal cancello, hanno fatto entrare [redacted] furgone [redacted] caricato indisturbati il bottino, fra cui numerosi utensili, tre motoseghe, un tagliaerba e un decespugliatore, per un danno di [redacted] dieci milioni. E' il secondo furto del genere messo a segno in Valsessera in poco tempo, cui ne era seguito un altro nel Basso Biellese. [f. p.]

CAVAGLIA'

Tentano la «spaccata» all'oreficeria Nicolello

Sono stati costretti alla fuga, spaventati dall'entrata in funzione dei sistemi di allarme, i ladri che l'altra notte hanno tentato la «spaccata» ai danni dell'oreficeria Oscar Nicolello di Cavaglià, già in passato presa più volte [redacted] mira dai malviventi. Con [redacted] grosso oggetto contundente, forse una spranga di ferro e una mazza, gli sconosciuti hanno sfondato la vetrina che si affaccia su via Mameli. Ma le sirene dell'antifurto li ha costretti alla fuga ancora prima di mettere le mani sui tanti oggetti preziosi esposti. [f. p.]

[redacted]

«Cena [redacted] barba», appuntamento il 31

E' tutto pronto per la sedicesima edizione biellese della «Cena dei barba» dedicata appunto a coloro che apprezzano la barba: l'appuntamento si svolgerà quest'anno sabato 31 alle 19,30 presso [redacted] ristorante «Hosteria» [redacted] Boriana. Le prenotazioni si raccolgono entro il [redacted] presso il ristorante (015 44.61.35), [redacted] chiamando il fondatore dell'iniziativa Pier Giacomo Longo (0333/4775460) e Marco Maffeo che quest'anno lo affianca per la prima volta (0338/3549824). [d. sa.]

Una grande kermesse farà conoscere i prodotti tipici

[redacted]

Conto alla rovescia, a Viverone, per la lunga kermesse che inaugurerà la stagione turistica, e che nelle intenzioni di Provincia e Atl servirà a rilanciare il bacino del lago e i prodotti tipici come coregone, Erbaluce e kiwi

[redacted]

Provincia e Atl puntano sul rilancio di Viverone

VIVERONE

La Provincia e l'Atl scommettono sul lago, [redacted] lanciano una grande kermesse che, per due settimane, porterà alla ribalta l'Erbaluce, il coregone, i kiwi. I prodotti tipici, [redacted]: quelli che attirano i turisti e che rendono famosa la zona di Viverone.

La festa, che occuperà due week-end, è stata presentata ieri in Provincia, e il programma dettagliato è a pagina [redacted] dell'edizione di [redacted]. Dietro le kermesse c'è un piano preciso: quello di rilanciare [redacted]a zona a lungo trascurata, e che ha bisogno di investimenti sia per tutelare le acque (dalla minaccia delle alghe) sia per valorizzare i prodotti tipici. «La Provincia [redacted] molto attenta al bacino di Viverone - ha detto il presidente Orazio Scanzio -. Quella del turismo è una carta da giocare, come quella del parco a tema di Albiano». Il sindaco Giulio Monti è ben felice di questa «attenzione», e sottolinea che l'economia della [redacted] è del tutto diversa da quella tessile: «Noi viviamo di turismo e di agricoltura. E quanto [redacted] Albiano, anche noi crediamo al progetto: ma siamo spaventati dalla massa di auto che affollerà le strade».

[redacted]

Il presidente dell'Agenzia turistica di Biella Eliseo Ferrari

[redacted]

La «Sagra del [redacted] e [redacted] «Sagra delle sagre biellesi», per intanto, si propongono di far conoscere meglio i prodotti della zona: il coregone, ad esempio, [redacted] un pesce apprezzatissimo, così come apprezzato è il vino Erbaluce. Meno conosciuti i kiwi, che pure sono coltivati [redacted] tappeto in [redacted].

Il presidente dell'Atl, Eliseo Ferrari, ha sottolineato che il Co[redacted] «non può essere lasciato da solo» nell'operazione di rilancio: [redacted] quest'ultima passerà anche attraverso lo sviluppo della pesca sportiva. [g. bu.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 45

Il sindaco Biollino: «Il mio grazie di cuore alle associazioni del paese e [redacted] Stefania Nuccio»

«Candelo per la vita», un successo

Ha fatto centro l'iniziativa promossa per il Fondo

CANDELO

«Il Fondo Edo Tempia ha chiamato e il paese ha risposto in modo massiccio e con il cuore»: lo ha detto il sindaco Mariella Biollino, all'indomani della maratona. Gli obiettivi [redacted] stati raggiunti - puntualizza Biollino -: innanzitutto le associazioni hanno dimostrato di saper lavorare bene insieme perseguendo tenacemente, nonostan[redacted] le difficoltà, un nobile fine. Vale a dire il sostegno [redacted] la sensibilizzazione della popolazione nei confronti di un importante sodalizio: il Fondo Edo Tempia. La cifra raccolta, sebbene [redacted]ne [redacted] [redacted] corso i conteggi, è considerevole».

Grande entusiasmo [redacted] le associazioni che hanno affrontato turni massacranti per tener viva la maratona. Stefania Nuccio, presidente dell'Atletica [redacted] «anima» dell'iniziativa, è stata instancabile: ha corso di giorno e di notte, ha fatto ginnastica al palazzetto, ha coordinato tutti gli eventi sportivi e le esibizioni pomeridiane.

Alla maratona hanno partecipato in tanti, primi fra tutti sindaco, amministratori e comandante dei vigili. Numerosi anche i giovani e meno giovani, sportivi e non. Come anticipato, i ventidue volontari della Protezione civile hanno presenziato all'evento sportivo giorno [redacted] notte dandosi il cambio. Per l'occasione [redacted] stata inaugurata la nuova sede che l'amministrazione comunale ha loro assegnato in piazza Castello.

Lusinghiero successo anche per le scuole che hanno portato in scena aquiloni e mongolfiere ed eccezionale il lavoro dei bambini che hanno creato centi[redacted] di elaborati che le maestre hanno venduto nel mercatino di domenica. Significativo l'apporto dei genitori, ideatori ed organizzatori di [redacted] lotteria estemporanea con ricchi premi.

Successo di pubblico [redacted] di incassi anche per il mercatino domenicale, in particolare per il «pesciolino per la vita» a cura dell'Associazione pescatori.

L'originalità ha risvegliato l'interesse del pubblico per la maratona fitness apertasi [redacted] [redacted] risveglio muscolare e terminata [redacted] ballo sud-americano. Il gruppo Marschmallows ha [redacted] un notevole successo esibendosi, tra l'altro, gratuita[redacted] per il Fondo. Partecipate la gara di scacchi organizzata dal Club scacchi Vallemosso, la cicloturistica e la gara di bocce a S.Pietro

«Desidero ringraziare tutte le associazioni, Stefania Nuccio per la grandiosa idea e tutti gli abitanti - conclude Biollino -. Candelo è un paese speciale che sa dare molto e l'amministrazione ne è fiera. Abbiamo una grande ricchezza: le nostre associazioni che, ancora una volta, hanno dimostrato di essere linfa vitale, insostituibile per il territorio». [m. ch.]

Nuovi insediamenti e minima tassazione negli obiettivi dell'amministrazione

Soprana «scommette» sul turismo

Proseguono i lavori di restauro al «Mulino dei Susta»

SOPRANA

«Puntiamo sul rilancio del paese, sia [redacted] l'aspetto culturale che turistico, sull'insediamento [redacted] nuove famiglie e sulla minima tassazione fino al limite del possibile». Parola [redacted] sindaco di Soprana Massimo Foglizzo.

In dirittura d'arrivo la ristrutturazione del municipio con una spesa totale di 450 milioni

Il primo cittadino ha le id[redacted] chiare: l'Ici [redacted] rimasta invariata al 4 per mille, l'Irpef allo 0,2 mentre, «per legge però - prosegue - abbiamo dovuto aumentare la tassa per la raccolta rifiuti del 15 per cento, che rappresenta mediamente 20.000 lire l'anno per famiglia. Siamo insomma una piccola realtà che cerca [redacted] realizzare opere con mutui che non gravino sulle casse comunali. Un grande aiuto ci viene obiettivamente dalla comunità montana Valle di Mosso, che ci ha inseriti nei progetti europei Leader ed ha attivato molti servizi associati».

Poi Foglizzo passa ad elencare i lavori in corso: per il «Mulino dei Susta», essendo quasi ultimati i lavori del primo lotto da 70 milioni, [redacted] sono stati posti a bilancio altri 60. Si tratta della cellula ecomuseale dell'acqua, che con [redacted] museo di Mezzana e la «Fabbrica della ruota» [redacted] Pray «significherà [redacted] futuro turismo - continua Foglizzo -. Con 250 milioni realiz[redacted] la mensa scolastica alle elementari ed abbiamo stanziato altri 150 milioni per il progetto "Scuola Amica", un'area attrezzata multiuso accanto alla scuola [redacted]

Si sta allargando la provinciale in località Cerreia (130 milioni per asfaltatura strade) ed è in dirittura d'arrivo anche la ristrutturazione del municipio con una spesa totale di 450 milioni. Trenta milioni sono stati destinati al cimitero, altri 100 alla fossa biologica in frazione Molinengo [redacted] per i danni alluvionali dell'autunno scorso nelle località Lambarlo, Bozzola e Baldicati sono già disponibili 80 milioni.

Di una [redacted] il primo cittadi[redacted] è felice, la richiesta [redacted] insediamento [redacted] nuove famiglie, soprattutto nella parte alta del paese, l'asse Cerruti-Baldicati, [redacted] non mancano pure delle spettative: «Gli iscritti delle elementari di Soprana hanno partecipato al concorso «Una città delle bambine [redacted] dei bambini» del ministero dell'Ambiente che ha 50 milioni in palio. Ci auguriamo che vincano». [d. sa.]

Nessun trasferimento

Crevacuore, [redacted] alle elementari il maestro Branca

CREVACUORE. Il maestro Branca n[redacted] se ne andrà. L'insegnante della IV elementare, la cui conferma era stata richiesta a gran [redacted] dei genitori [redacted] dagli insegnanti, non sarà dunque trasferito. La notizia è stata confermata dal senatore Nicolò Sella che, raggiunto dall'appello si e[redacted] interessato della questione. Un intervento, il suo, volto a tutelare l'interesse degli alunni: [redacted] evidente il disagio per questi continui cambiamenti sia per quanto attiene il risvolto emotivo sia per lo stravolgimento dei programmi didattici che, sebbene in modo marginale, [redacted] inevitabilmente rallentati dalle sostituzioni degli insegnanti ad anno scolastico inoltrato. Il problema, peraltro, avrebbe potuto essere ovviato decidendo con sufficiente anticipo le nomine definitive. Risolto il problema per Crevacuore, rimangono ora sul tavolo casi analoghi, che riguardano altri plessi scolastici biellesi. [m. ch.]

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 140 Elegance	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp /90 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Opel	Vectra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Mercedes	SLK 2.3 kompr. EVO	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Mercedes	C (Serie 202) 200 Sport	'97
Mercedes	C (Serie 202) 180 S.W.	'97

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)
[illegible]

Un corteo durante la festa della polizia

«Eccessiva disciplina» Polemiche in questura

I sindacati Consap e Coisp protestano per le sanzioni disciplinari agli agenti

Dura protesta dei sindacati vercellesi della polizia Consap e Coisp, i cui aderenti non soltanto diserteranno la festa del Corpo in programma per sabato 31 marzo, ma in concomitanza organizzeranno una manifestazione con corteo per le vie cittadine: protestano contro il questore Giuseppe Poma, per quella che definiscono la sua «eccessiva rigidità nell'imporre la disciplina».

«Dal 1999 al 2000 le sanzioni disciplinari sono triplicate: i poliziotti vercellesi sono diventati improvvisamente tutti indisciplinati?», si chiesti ieri i segretari provinciali del Consap Calogero Stivala e del Coisp Augusto Pilia con quello regionale del Consap Domenico Somma. Secondo i sindacalisti, queste sanzioni sovente si risolvono in detrazioni dallo stipendio, che in alcuni casi hanno toccato addirittura quota 400 mila lire in un solo mese.

«Organizzare una manifestazione di questo tipo - hanno commentato i sindacalisti - non ci fa certamente piacere, ma è un male necessario, perchè non possiamo proprio più». Alla conferenza stampa ha partecipato anche il segretario provinciale del Fabi, il sindacato dei bancari, Giuseppe Vaccaro, che ha espresso la solidarietà «da parte di uno - ha detto - ogni giorno può venire bruscamente a contatto con la malavita, e ha tutto l'interesse che la polizia sia serena».

Secondo la scaletta preparata dai sindacati, la manifestazione del 31 marzo partirà dal cortile della caserma Bava e, inalberando striscioni e distribuendo volantini, percorrerà via San Cristoforo.

Sotto accusa anche i luoghi di lavoro definiti insufficienti e inadatti

Sosterà davanti alla prefettura e poi davanti al palazzo municipale; infine percorrendo Libertà raggiungerà il piazzale antistante la Camera di commercio nel cui salone si svolgerà la festa. «La polizia vercellese - ha detto il segretario Somma - nelle condizioni in cui è costretta a lavorare ha nulla da festeggiare. Solo un segnale fortissimo da parte del ministero dell'Interno ci farà la manifestazione».

Sotto accusa anche i luoghi di lavoro all'interno della caserma Bava, definiti insufficienti e inadatti, ed anche alcuni servizi igienici che sono in condominio con quelli per i pregiudicati. **[w. ca.]**

Una buona notizia per i cittadini preoccupati per le esondazioni

Le ruspe al lavoro per togliere ghiaia e detriti dall'alveo del fiume sotto il ponte della statale per Novara

Si toglie la ghiaia dalla Sesia

Ruspe in azione sotto il ponte nuovo

Grandi manovre in corso nell'alveo del fiume Sesia: le ruspe stanno rimovendo le tonnellate di detriti ghiaiosi che da anni «tappano» pericolosamente una buona metà delle arcate del «Ponte Nuovo» (quello della statale per Novara), ostacolando il normale deflusso delle acque verso valle.

Il problema dello sbancamento di questo tratto di corso d'acqua prossimo alla città era stato più volte richiamato anche da molti lettori perchè l'evidente stato di abbandono della Sesia stava e sta preoccupando quei cittadini eventualmente interessati alle sempre possibili disastrose esondazioni.

Comunque sia, grandi manovre del genere sotto questo ponte s'erano viste solo alcuni mesi dopo la drammatica alluvione 1968 che ha colpito Vercelli e gran parte della sua provincia con esiti purtroppo disastrosi.

Lavori analoghi erano stati eseguiti invece alcune settimane fa, sotto l'altro ponte (quello ferroviario), anche in quell'occasione dopo un'eloquente denuncia fotografica fatta da un lettore: dopo la grande piena dell'ottobre scorso, sotto il vecchio ponte ferroviario erano accatastati centinaia di tronchi che sono stati tolti.

I detriti accumulati dalla piena rappresentavano un serio pericolo nell'eventualità di ulteriori abbondanti precipitazioni per farli rimuovere era intervenuto concretamente l'allora prefetto Antonio Pagnozzi. **[gl. cas.]**

Atc, dibattito in aula dopo la sentenza Tar

In Consiglio comunale scuole e case popolari

Oggi alle 15 si discutono le interrogazioni di Rifondazione, Ds e Alleanza nazionale

Donat

Oggi i consiglieri comunali, assessori sindaco tornano in aula per concludere il Consiglio iniziato la settimana scorsa. In lista d'attesa sono rimasti argomenti infuocati, proposti da mozioni Ds (come evitare lo scioglimento di Aprivi), di Rifondazione comunista (stop agli aiuti alle materne private) e di Alleanza nazionale (alloggi popolari).

Su quest'ultimo argomento il sindaco Bagnasco dovrà anche riferire sulla sentenza del Tar che ha giudicato illegittimo l'affidamento della gestione delle case popolari all'Atc di Novara.

Il consigliere comunale Franco Bramante (An)

Il sindaco dovrà inoltre rispondere, sempre sull'Atc, alla lunghissima interrogazione di Franco Bramante.

Dieci punti in cui il consigliere di An chiede intanto perchè l'impegno di spesa del Comune diminuisca per la manutenzione ordinaria degli alloggi: 9 mila lire al nel 2001, contro le 10.459 del '99.

Quindi Bramante chiede al sindaco anche il perchè «dell'anticipazione un fondo di 100 milioni all'Atc di Novara in attesa della riscossione dei canoni locativi, anticipazione mai riconosciuta all'Atc di Vercelli». E ancora: «Per quali motivi - scrive Bramante - si è riconosciuto incremento del corrispettivo a favore dell'azienda novarese pari a 7.680 per al mese, rispetto a quello riconosciuto all'Atc di Vercelli, pari al lire 7300 per vano al mese? E come si giustifica tale aumento, a fronte di un decremento della quota destinata alla manutenzione ordinaria?».

Ovvia la domanda cui giunge il consigliere: «Alla luce di quanto sopra, e accertata la convenienza economica della precedente convenzione con l'Atc di Vercelli, l'amministrazione ritiene recare un danno erariale Comune?».

E ovvia sarà anche la risposta del sindaco, che dopo la sentenza del Tar, ha già annunciato il ricorso al Consiglio di Stato, a dimostrazione che vorrà difendere la nuova convenzione stipulata con l'agenzia . Indipendentemente dal primo giudizio del tribunale, e dal numero di interrogazioni cui sarà chiamato a rispondere. Un dibattito comunque da perdere.

Bandita la 2ª edizione

Via al concorso letterario «Guareschi»

Il Circolo culturale «Giovanni Guareschi» indice la seconda edizione del concorso letterario ispirato alla figura del creatore di don Camillo e Peppone. Anche questa seconda edizione, riservata agli studenti delle medie inferiori e superiori e agli scrittori dilettanti nasce con il patrocinio del Provveditorato agli Studi e dell'assessorato alla Cultura della Provincia, la collaborazione della Soardo Broker Associati e della libreria Corsico. Spiega la presidente del Circolo, Pinuccia Sillano: «I partecipanti dovranno presentare nella nostra sede di corso Libertà 41, entro il 10 maggio, un racconto umoristico o d'ambiente della lunghezza compresa fra cinque e le dieci cartelle dattiloscritte (32 righe per cartella), in triplice copia».

La giuria, composta da scrittori, giornalisti, animatori culturali, rappresentanti della Provincia e degli sponsor, sarà presieduta dal provveditore Carlo Raimondo e da Alberto e Carlotta Guareschi. Premi ricchi e interessanti. **[d. b.]**

In programma venerdì lo spettacolo del Comitato Manifestazioni

Carnevale, gran show al Civico

Si premiano i carri più votati dai lettori

Addio al Carvè d'Varsei, l'ormai tradizionale spettacolo sul palcoscenico del Civico confezionato dal Comitato Manifestazioni Vercellesi, per far festa ancora una volta e per distribuire premi, dando il giusto riconoscimento a chi ha realizzato le grandi parate allegoriche nel capoluogo, ovvero ai responsabili dei rioni e dei paesi del territorio, presenti al Carvè vercellese.

Non potete, perciò, mancare quindi all'appuntamento, venerdì di questa settimana, alle 21, al teatro di via Monte di Pietà.

Ci sarà la parte riservata allo show. Ecco il cast: i Graceland con covers di Simon & Garfunkel, i trinasi Alex, Michael ed Umberto (con pezzi strumentali alle tastiere, alla chitarra ed al bassoi, Lola Fabio con il balletto ed una novità: I Magic Boxer Carvè Men! Presentano Lola Spigolon e Roberto Garavaglia.

La regia è affidata a Paolo Anemone.

Il carro del Carvetto vincitore di questa edizione del Carnevale Venerdì è fissato un nuovo appuntamento sul palcoscenico del teatro Civico

Quindi sarà il momento per assegnare trofei e targhe. Verranno consegnati il premio Fiat Celoria, il premio della giuria popolare, il premio dei ragazzi delle elementari De Amicis dei Cappuccini, la coppa Città di Vercelli, la coppa Giancarlo Vermonti, il trofeo Francesco Leale Renzo Roncarolo.

Per il referendum del nostro giornale, durante il periodo carnascialesco, erano pervenute alla redazione vercellese valanghe di tagliandi con i voti dei lettori. C'è stato lo «scrutinio», poi è calato il tempo del top secret, in attesa del grande spettacolo.

Venerdì sera, alle 21, saranno, quindi, consegnati ai vincitori del referendum il trofeo intitolato al poeta dialettale Pino De Maria (al primo assoluto) le targhe «La Stampa». **[g. bar.]**

DOMENICA POMERIGGIO FINTI ATTORI HANNO TERRORIZZATO BAMBINI E CAGNETTI

Ma era Tam Tam o Bang Bang?

TUTTI, seppure tra sorrisi e pacche sulla schiena, ci preoccupammo del passaggio epocale tra il secondo e il terzo millennio. Visto però che non successe di niente, abbiamo rimosso la questione, e abbiamo tirato avanti, come prima.

L'incedere pazzerello del 2001 ci fa però ricordare, con i matematici, che il vero «salto» nel nuovo secolo si è spiccato solo ora, e che solo ora, se ne vedono, forse, le prime bizzarre conseguenze. Il week end vercellese è stato infatti stralunato da due fatti, entrambi segnalari dai nostri lettori. Il primo riguarda ancora le Poste, dove evidentemente continua a spirare un venticello estroso.

Dopo la coda a zig zag di venerdì, tipo Gardaland per intenderci, riservata agli over 70 che devono ritirare la pensione, sabato la Posta ha chiuso i battenti. Motivazione? Le pulizie, forse di Pasqua. Il lettore, adirato, responsabile di una ditta che doveva inviare decine di raccomandate, è sentito rispondere che no, non si facevano spedizioni urgenti con ricevuta di ritorno, e che nella bisogna, poteva rivolgersi a Biella. «Avrete almeno lasciato aperta una succursale?» ha azzardato l'uomo.

E sabato niente raccomandate alle Poste chiuse per le pulizie di primavera

Ma la risposta, incredibile quanto sincera è stata: «Non ci abbiamo pensato». C'era già di che preoccuparsi. Ma domenica il bis. Lo scriviamo in punta di penna, perchè l'iniziativa dell'assessore Sergio Cucco, «Lo spazio possibile» dedicato ai giovani, è, e resta encomiabile, e non è colpa sua anche qui si è annidata la stravaganza da millennio. Questo i fatti. Domenica alle 18, finti attori (non possiamo credere che fosse davvero la compagnia Tam Tam) si sono sostituiti agli artisti pagati dal Comune per intrattenere i bambini. E questi gnometti paurosi, vestiti di un viola svolazzante e con maschere dai nasi a becco, hanno passato un'oretta a terrorizzare i bambini più piccoli in piazza dei Pesci. Sconfortate le mamme hanno abbandonato precipitosamente il passeggio per timore che il gelato del Pagni andasse di traverso al pupo.

Basta così? Nemmeno per sogno. Per essere sicuri di finire in una favola di Stephen King, i finti artisti del Tam Tam si sono messi a lanciare petardi le gambe della gente. Peccato che nel loro delirio ludico ne abbiano tirato uno anche ad un povero cagnetto, che ha obbligato la sua padroncina, una bimba di 10 anni, a rincorrere la bestiola con il cuore in gola.

Oggi è «in» parlare di progetti: in entrambi i casi, se progetti, hanno la coda.

LETTERE AL GIORNALE

«Solidarietà al Tibet oppresso dalla Cina»

Qualcuno forse avrà notato che sabato 10 marzo sul balcone del Municipio c'era, insieme alle solite bandiere, un'altra più piccola e «strana». Era quella del Tibet che voleva ricordare l'anniversario della rivolta di Lhasa contro l'occupazione del regime di Pechino (10 marzo 1959) che provocò la morte e l'incarcerazione di decine di migliaia di persone e l'esilio del Dalai Lama e di altre decine di migliaia di tibetani.

Il Gruppo Italia 93 di Amnesty International di Vercelli vuole ringraziare l'Amministrazione comunale che, con questo gesto, ha voluto dimostrare solidarietà con il popolo tibetano ancora perseguitato e tenere desta l'attenzione su questa continua violazione dei diritti umani che ha i tibetani minore nel loro Paese.

Si ricorda che esiste un ordine del giorno del Consiglio regionale approvato il 5 dicembre 2000 e invito del Parlamento Europeo del 6 luglio in cui «si invitano i governi degli Stati membri dell'Unione europea a esaminare seriamente la possibilità di riconoscere il Governo tibetano in esilio come legittimo rappresentante del popolo tibetano qualora, entro un termine di tre anni, le autorità di Pechino e il Governo tibetano esilio non abbiano raggiunto un accordo relativo ad nuovo statuto del Tibet, mediante negoziati organizzati sotto l'egida del Segretario generale delle Nazione Unite».

Amnesty International auspica che ciò avvenga al più presto affinché il popolo tibetano possa riacquistare la propria dignità possano terminare le persecuzioni che costringono all'esilio chi non sottomette al regime.

Carlo Ullio, responsabile
Gruppo Italia 93 A.I.
Vercelli

Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. La priva di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. .91;
Trino: 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 ;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente). *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 0161 250.572.

Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Giacomo Matteotti 106, tel. 0161 319.581.

Dr. Pier Mario Grosso, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 0161 911.245.

Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.

Romagnano *Longhi-Borghi*, piazza Libertà tel. 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

A lezione di «Shiatsu»

Corsi di «Shiatsu», di «Pensiero positivo» e di «Rilassamento» sono organizzati dal Centro Devadatta corso Palestro 20. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0161.256.678.

CAMPER CLUB

Escursione a Mombaruzzo

Il Camper Club La Granda organizza dal 30 marzo al primo aprile un'escursione a Mombaruzzo di Asti, come base la Cantina sociale. In programma spettacoli folk ed animazioni, visita a fabbriche e proposte culturali. Info per orari ed iscrizioni dei camperisti tel.0171.630.976.

Assaggi gastronomici

Giovedì, alle 19, al Modo Hotel di piazza Medaglie d'Oro, con l'organizzazione del Kiwanis Club di Vercelli, si svolgerà una conferenza con assaggi gastronomici. Terrà la relazione sul tema «Le spezie» la professoressa Paola Bernascone, presidente dell'Università Popolare Vercelli.

SPORT SENZA BARRIERE, AI VIA LA DECIMA EDIZIONE

Buon debutto per la «Rosa blu»

Si è aperta la decima edizione di Sport senza barriere, organizzata Provincia con la collaborazione del Coni. Alla cerimonia, tenutasi all'ex Centro Nuoto, oltre agli assessori Riva Vercellotti e Cucco e al presidente del Coni Sangrigoli, erano presenti Daris Soldi, vincitore di due medaglie d'oro ai recenti Mondiali di sci per disabili in Alaska, e Claudio Costa. A livello agonistico buon avvio per gli atleti della Rosa Blu, vincitori di tre titoli regionali di Nuoto e qualificati per la finale Nazionale di Fiuggi. **(p. m. f.)**

E' la prima lista ad annunciare la presenza alle amministrative. Presto i nomi dei candidati

«Per Gattinara» apre la corsa alle elezioni

La coalizione sarà formata da esponenti del centrosinistra

Ivan Fossati
GATTINARA

Si chiama «Per Gattinara» ed è l'espressione [redacted] primo gruppo [redacted]ito allo scoperto in vista delle imminenti elezioni amministrative. Svelato il simbolo della lista civica, resta però ancora top secret il nome del candidato sindaco [redacted] ovviamente dei consiglieri.

Questo gruppo, che coinvolge anche i rappresentanti [redacted] centrosinistra, sarà il principale sfidante della «cordata» del sindaco uscente Mario Mantovani che si riproporrà per la carica di primo cittadino con il sostegno di tutti i partiti del centrodestra. «Per Gattinara» ha avuto due padrini, Massimo Fioravanti e Franco Patriarca, ma i diretti interessati hanno spiegato che aver dato [redacted] via ufficialmente alla campagna elettorale non significa che saranno loro i candidati alle cariche più importanti.

Insomma, è ancora tutto da decidere anche se [redacted] movimento ha mosso i primi passi già a novembre. Quante altre liste si presenteranno non si s[redacted] ancora, ma a giorni si attende di conoscere se scenderà in campo anche un altro gruppo che si riconosce nella destra moderata. [redacted] la lista dovrebbe [redacted] guidata dall'attuale assessore esterno alla cultura (nominato dopo le dimissioni di Carlo Riva Vercellotti, nel frattempo entrato nella giunta provinciale) Gianni Manfredini.

Gattinara è uno dei centri dove il 13 maggio si voterà anche per le amministrative

Tornando a «Per Gattinara», i promotori hanno già definito come intendono «contribuire alla ripresa della città» puntando su alcuni settori specifici.

Il primo punto è dedicato all'economia: la promessa è quella di individuare interventi «che facilitino il rapporto con le istituzioni alle imprese già esistenti sul territorio e favoriscano l'insediamento di nuove, aiutandole anche nell'utilizzo dei fondi strutturali europei». Attenzione sarà dedicata all'ambiente e all'urbanistica «indicando nella pulizia della città e del territorio un obiettivo essenziale».

Per quanto riguarda sport, cultura e tempo libero si parla di «attiva collaborazione con [redacted] associazioni e la Pro loco». «Tutto questo - sottolineano i promotori del movimento - è ripreso in modo sintetico nel [redacted] della lista "per Gattinara", cioè tutto dovrà essere fatto in funzione di un miglioramento generale della città».

Un'ultima particolarità: buona parte dei protagonisti [redacted] ha mai praticato attività politica.

Corradini si presenta a Santhià

Alla guida di «Casa della libertà» se la vedrà con Canova e Guerrieri

SANTHIA'

E' stata ufficializzata la candidatura a sindaco di Santhià di Enzo Corradini: guiderà una lista civica ispirata alla «Casa delle libertà». Il nome di Corradini si va così ad aggiungere a quelli, già noti, [redacted] Leonardo Guerrieri per i «Ds», e di Gilberto Canova per «Forza Italia».

Sia Canova sia Corradini hanno ricoperto la carica di assessore nell'esecutivo guidato [redacted] sindaco dimissionario Pier Giuseppe Barboneglia; Leonardo Guerrieri, invece, la poltrona di primo cittadino l'ha già occupata nei primi Anni Ottanta per conto dell'allora Pci.

«Guiderò una lista civica - ha dichiarato Corradini ufficializzando la propria candidatura - formata da persone rappresentative che vogliano dedicare parte [redacted] loro tempo [redacted] mettere a disposizione di Santhià la loro esperienza di vita e di lavoro».

Dopo aver tirato [redacted] stoccata, pur senza nominarlo, al candidato di «Forza Italia», Corradini ricorda che [redacted]ei prossimi cinque [redacted] Santhià sarà chiamata a rispondere con scel[redacted] di straordinaria importanza che hanno bisogno di persone in grado di convertirle in possibilità concrete». Corradini ricorda, [redacted] esempio, l'insediamento dell'out-let con 400 posti di lavoro, l'alta velocità, lo sviluppo dell'area artigianale, il mantenimento e l'incremento del commercio locale, la sicurezza [redacted] territorio, la sanità e le problematiche legate all'ospedale.

Non [redacted] ancora stati resi noti i componenti delle squadre che ciascun candidato sindaco proporrà all'elettorato.

In paese si vocifera anche di altre candidature; l'ex sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia [redacted] ha ancora detto quale atteggiamento terrà in questa tornata, ma alcuni osservatori ritengono improbabile una sua ricandidatura.

Nessun segnale è finora arrivato da Rifondazione, salvo una raffica di critiche «per quei partiti che pur di stare aggrappati alla poltrona hanno trascurato le esigenze della nostra città». [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

La «Festa dei bambini» si trasferisce [redacted] Fontanetto

L'Associazione Korczak ha rinviato [redacted] 24 aprile la tradizionale «Festa dei bambini» che da [redacted] anni [redacted] questa parte si svolgeva [redacted] Vercelli. Oltre che sul calendario, la Festa si sposta anche geograficamente, a Fontanetto Po, per accogliere in una sorta [redacted] gemellaggio i bimbi delle scuole sul fiume Sesia e sul Po e i piccoli alunni delle scuole francesi che in quei giorni saranno ospiti del Vercellese. Spiega Virgilio Grimaldi, presidente dell'Associazione Korczak: «Negli ultimi tempi abbiamo lavorato nell'indifferenza generale e ci siamo trovati nell'impossibilità di organizzare la "Festa [redacted] bambini": il Lungosesia, nonostante le promesse di un contributo comunale, è inagibile».

QUARONA

Cambia la segnaletica [redacted] Rolandi

Arriva una nuova segnaletica in corso Rolandi [redacted] Quarona. In particolare [redacted] ridisegnate [redacted] strisce zebrate per l'attraversamento pedonale in alcuni punti ritenuti pericolosi a [redacted] dell'intenso traffico.

[redacted]

[redacted] nominato presidente della Pro loco

[redacted] stato rinnovato [redacted] direttivo della Pro loco di Campertogno. Il neo presidente, che sarà in carica fino al 2003, è Luigi Monti mentre il ruolo di vice [redacted] andato a Giovanni Ottone. Elisa Fornarelli sarà la segretaria, mentre Paola Martinelli si occuperà della tesoreria. Il primo consiglio è stato convocato per il 31 marzo.

[redacted]

Assemblea generale per la Sezione femminile Cri

All'insegna [redacted] «Non basta fare il bene. Bisogna anche farlo bene», la Sezione femminile della Croce rossa vercellese si riunisce venerdì per l'assemblea generale. All'incontro, fissato alle 17, nella sede del Circolo ricreativo, la presidente provinciale Giuliana Ferraresi Tacchini ha invitato anche la presidente regionale Giulia Rossi di Montelera e le presidenti di [redacted] Sezioni femminili italiane. Durante la riunione verrà fatto il bilancio dell'attività svolta nell'ultimo anno.

CRESCENTINO

Due furti in appartamento nello stesso palazzo

A Crescentino due appartamenti dello stesso palazzo sono stati presi di mira dai ladri. E' accaduto l'altro pomeriggio, quando nel primo alloggio i «soliti ignoti» sono fuggiti con due milioni in contanti [redacted] oggetti d'oro dal valore complessivo di un milione e mezzo; nel secondo appartamento, invece, il bottino è stato di ottocentomila lire (in contanti) e di 3 milioni [redacted] mezzo in preziosi. [redacted]ui furti indagano i carabinieri della stazione di Crescentino.

Borgosesia, da aprile il teatro di via Sesone verrà gestito direttamente dall'amministrazione

Il Centro pro loco passa al Comune

Il consigliere Bosatra allestirà il cartellone 2001-2002

BORGOSESIA

Sono Isabella Bosatra (che ha le deleghe alla cultura) e Davide [redacted] Battista i consiglieri che si occuperanno direttamente della gestione d[redacted] teatro comunale di via Sesone. I due costituiran[redacted] un gruppo di lavoro e si occuperanno sia dell'affitto della sala sia della programmazione della stagione 2001-2002.

La convenzione con l'associazione Pro loco scade infatti [redacted] primi giorni del [redacted] prossimo e, com'era già [redacted] annunciato dal sindaco Corrado Rotti, [redacted] sarà rinnovata. Non [redacted] una rottura ma la Pro loco ha avuto nell'ultimo periodo alcuni problemi di organico. Da qui la decisione del Comune di occuparsi direttamente dei compiti più gravosi.

«Capiamo perfettamente la difficile situazione che sta vivendo in questo periodo l'associazionismo e il volontariato [redacted] generale - spiega Rotti - [redacted] l'attività non si può fermare perché un gruppo sta vivendo una fase di transizione. Per questo abbiamo deciso di farci carico del lavoro organizzativo, ma non appena la Pro loco avrà risolto [redacted] suoi problemi credo che [redacted] potrà immediatamente riavviare [redacted] collaborazione».

Il Comune di Borgosesia allestirà direttamente la prossima stagione teatrale

In ogni caso Bosatra e Di Battista [redacted] già al lavoro per programmare l[redacted] prossima stagione teatrale. [redacted] a loro si dovrà fare riferimento pure per avere la sala a disposizione per manifestazioni varie. Sempre che l'appuntamento [redacted] sia nelle prossime settimane.

Il teatro sarà infatti inagibile fino [redacted] settembre: in questi mesi sarà a disposizione soltanto il «ridotto», in grado comunque di ospitare un centinaio di persone. Nel frattempo la Pro loco tornerà ad occuparsi della normale attività che compete all'associazione, e prima della scadenza dell'attuale direttivo (novembre) si cercherà di ricostituire un gruppo in grado [redacted] far fronte ai tanti impegni.

Intanto è ancora da chiarire per quanto tempo resterà chiusa la sala che ospita oltre [redacted] posti a sedere: «Faremo il possibile per riaprire a settembre - conferma Rotti - ma in questi casi a fare paura [redacted] sempre i tempi morti della burocrazia. Speriamo che si riesca [redacted] fare tutto in tempo». Sono previsti diversi interventi tra cui la sostituzione del sistema di ancoraggio al pavimento delle poltroncine. Come sala alternativa si pensava al cinema Lux, ma il palco della struttura parrocchiale pare [redacted] avere le dimensioni adeguate per certe attività. «A qualcuno dovremo chiedere un piccolo sforzo - conclude il sindaco -. Se il Lux non va bene, in questo periodo l'unica alternativa è chiedere ospitalità al Civico di Varallo». [i. fo.]

Dopo le contestazioni per la distribuzione di aiuti agli alluvionati

«Date ancora fiducia alla Pat»

Trino, interviene l'ex sindaco Tricerri

TRINO

«La Pat merita ancora un'incondizionata fiducia». L'ex sindaco [redacted] Trino, Giovanni Tricerri, interviene sul terremoto che ha [redacted] la città e che ha portato alla dimissio[redacted] del presidente e del vice presidente, messi [redacted] minoranza dal consiglio dell'associazione. [redacted] mirino il criterio scelto da Giorgio Costamagna [redacted] Carlo Montagnini per raccogliere i nominativi dei trinesi alluvionati, destinati a ricevere i fondi raccolti dalla Banca d'Italia, distribuiti sul territorio appunto tramite la Croce rossa e l'Anpas, l'Associazione nazionale delle pubbliche assistenze [redacted] cui la Pat [redacted] affiliata.

[redacted] sta attraversando forse il momento più delicato della sua storia - scrive Tricerri - ma [redacted] certo di poter affermare che l'intero territorio dell'Asl, a partire dalla nostra città, ha bisogno che [redacted] Pat continui ad operare».

Sull'elenco, con [redacted] nomi di trinesi proposti per [redacted] contributo, previsto [redacted] 7 milioni, l'ex sindaco avanza poi alcune proposte. Certo che la [redacted] saprà cercare [redacted] suo interno le vere responsabilità delle scelte contestate, Tricerri scrive: «Il consiglio direttivo si è impegnato ad ottenere l'annullamento dei contributi e spero che questo risultato si possa ottenere». E spiega: «E' importante perché non aggraverebbe il carico psicologico negativo [redacted] tutti, potrebbe permettere il riutilizzo dei contributi nelle entità più modeste già distribuite da altri, farebbe capire che gli errori che [redacted] possono commettere sono recuperabili. La Cri piemontese inoltre dimostrerebbe un'importante sensibilità verso la città».

L'ex sindaco Giovanni Tricerri

Se invece non sarà possibile bloccare l'elenco, già inviato a Torino, esiste un'altra via. L'ex sindaco [redacted] segnala, lanciando un appello ai destinatari delle somme: «Versate gli assegni al Comune, affinché siano aggiunti alle attuali disponibilità. Se questa soluzione sarà difficile per problemi amministrativi, allora versateli con rinnovata fiducia alla Pat, [redacted] dato conto lira per lira». Il denaro, suggerisce Tricerri, potrà essere ridistribuito: secondo un criterio unico, che si darà una commissione allargata da costituire in Comune. «Si potrà evidenziare così - conclude l'ex sindaco - coloro che [redacted] hanno avuto [redacted] niente da nessuno, che sicuramente ancora ci sono, mentre quanto resterà sarà distribuito secondo i criteri che verranno decisi. Non [redacted] un sacrificio da poco, ma potrà riportare un po' di serenità». [sa. li.]

Soddisfatto il sindaco Greppi: «Con Vercelli erano scarsi i collegamenti»

Crescentino resta nell'Asl di Chivasso

La conferma arriva dall'assessore D'Ambrosio

Laura Di Caro
CRESCENTINO

L'azienda sanitaria locale rimane quella di Chivasso. Dopo le voci degli ultimi tempi, che vedevano Crescentino accorpata all'azienda sanitaria numero 11 e cioè a quella di Vercelli, ieri mattina [redacted] conferma [redacted] arrivata [redacted] parte dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

Il sindaco, Fabrizio Greppi, [redacted] l'assessore comunale delegato, Riccardo Cassina, preoccupati dalla notizia che i cittadini crescentinesi, abituati da sempre ad utilizzare i servizi dell'azienda di Chivasso, ben serviti da collegamenti ferroviari, avevano, infatti, richiesto un incontro urgente con l'assessore regionale per conoscere le sorti di Crescentino.

«Il problema maggiore - spiegano Greppi [redacted] Cassina - era legato agli scarsi collegamenti con Vercelli: l'utenza che utilizza di più il servizio sanitario è sicuramente la fascia degli anziani [redacted] questo passaggio causerebbe [redacted]mente [redacted] disagio, oltre naturalmente ai "tempi morti" che si verificherebbero durante il cambio».

Ieri mattina in Regione, Fabrizio Greppi, Riccardo Cassina ed il vicesindaco, Fiorenzo Tasso, hanno incontrato Antonio D'Ambrosio che ha dichiarato che le voci sull'accorpamento di Crescentino a Vercelli sono false: nel [redacted] di maggio sarà presentata la bozza del nuovo piano sanitario regionale e l'assesso[redacted] si è impegnato ad esaminarlo con tutti gli operatori del settore.

«D'Ambrosio ci ha assicurato - sottolinea il primo cittadino - che allo stato attuale, questo piano [redacted] prevede il distaccamento di Crescentino dall'Asl numero 7 di Chivasso per farla rientrare in ambito provinciale».

L'incontro è stato anche di impulso per [redacted] servizi: Riccardo Cassina ha infatti segnalato che occorrerebbe, per una maggiore fruibilità [redacted] comodità per i cittadini, potenziare i [redacted] sanitari che già attualmente sono erogati. Nel distretto crescentinese [redacted] disponibili servizi [redacted] vario genere [redacted] livello infermieristico come ad esempio ginecologia, prelievi, oculista, radiologia, ed altri, ma si potrebbe garantire una presenza in orari più prolungati [redacted] in diversi giorni dell'ambulatorio medico.

Sono soddisfatti, quindi, gli amministratori locali che si sono impegnati a continuare [redacted] seguire da vicino le sorti della città in campo sanitario.

L'incidente [redacted] Cigliano

Una mongolfiera s'incendia 2 volte alla festa rionale

CIGLIANO. Mongolfiera a fuoco, per ben due volte, l'altro pomeriggio durante la festa rionale di San Giuseppe. L'incidente, che [redacted] ha causato alcune ferito [redacted] un comprensibile timore tra il pubblico presente alla manifestazione, [redacted] stato provocato dal vento: il pallone aerostatico è, infatti, riuscito [redacted] partire [redacted] le colline di Moncrivello soltanto al terzo tentativo. Il bilancio della festa di San Giuseppe è, comunque, più che positivo: durante la prova podistica [redacted] competitiva [redacted] stati premiati il veterano [redacted], l'ottantenne Rocco [redacted], [redacted] un bimbo di sei mesi, Davide Molinatto di Villareggia, che da piccolo campione ha iniziato a gareggiare in braccio alla mamma Rosalba Ellena.

[redacted] cifre della festa [redacted] interessanti: in tutto si [redacted] radunate almeno quattrocento persone. [p. a. r.]

Crescentino, dopo la piena

Riapre da lunedì la linea ferroviaria che porta a Chivasso

CRESCENTINO. Riaprirà il [redacted] marzo il tratto di ferrovia per Chivasso. La linea era interrotta dall'alluvione dell'ottobre 2000: l'eccezionale portata della Dora Baltea aveva infatti sfondato l'argine e aveva divelto il blocco di cemento armato che costituiva il ponte ferroviario n[redacted] pressi della Teksid. Mentre il tratto di strada statale che porta a Chivasso era stato ripristinato velocemente, la ricostruzione del ponte ha richiesto più tempo.

Studenti e pendolari viaggiavano quindi sulla linea Casale - Crescentino, mentre per raggiungere Chivasso e quindi i collegamenti per Torino dovevano utilizzare [redacted] servizi di autopullman sostitutivi delle ferrovie.

«Proprio ieri - ha spiegato il sindaco Greppi - le Ferrovie dello Stato mi hanno comunicato che sono stati completati i lavori». [l. d. c.]

Multinazionale Giapponese ricerca
Leader per sviluppo Nuove attività imprenditoriale, [redacted]. Presentazione il giorno 24/03/2001 alle ore 15,00 presso L'Hotel Cinzia in c.so Magenta n° 71 Vercelli. Ingresso L. 15.000

publikompass
[redacted] Agente Publikompass [redacted]
Viale Roma, 5 - 13051 [redacted]
Tel 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale - Servizio V.I.A.
Avviso
La "A.S.R.A.B." s.p.a., con sede legale in Biella, Via Italia n. 68, ha depositato, in data 8/2/2001 prot. n. 6243/01 e successivamente 05/03/2001 prot. 10056 dell'8/2/2001, copia degli elaborati progettuali di cui all'art. 10 co 2 L.R. 40/98, al fine di consentire l'accesso al pubblico dei medesimi e dare così avvio alla fase dalla quale scaturirà giudizio di verifica, nel Procedimento di V.I.A., relativamente al [redacted] di intervento presentato. Detto progetto, denominato "Progetto dell'impianto di [redacted] Polo Tecnologico A.S.R.A.B." è da realizzarsi nel territorio del Comune di Cavaglià (Biella) [redacted] Gerbido. Si fa presente che ai sensi dell'art. 10 co. 2 succitato, detti elaborati rimarranno a disposizione del pubblico, per giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Biella, via Quintino [redacted] Biella (orari ufficio). Eventuali [redacted] presentate all'Ufficio di Deposito Progetti suddetto nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte [redacted] fino al termine del procedimento. La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Ai sensi dell'art. 4 e ss. della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento designato è il Dirigente del Settore Tutela Am[redacted] dott. Giorgio Saracco (tel. 015 8480726).
Biella, lì 12/3/2001
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Giorgio Saracco

Le altre rubriche de La Stampa oltre il quotidiano.
Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - Tuttolibri TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

RCSDiArcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni m[illegible] vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che [illegible] è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 [illegible] giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a [illegible] tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai [illegible] mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti [illegible] agevolazioni per la casa, [illegible] famiglia [illegible] il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) [illegible] per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, [illegible] La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- [illegible] edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato [illegible] La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

Il primo appuntamento nel fine settimana; il secondo in cartellone dal 30 al 1 aprile. Le manifestazioni in programma

Pronti al debutto i prodotti tipici del lago

Due sagre «racconteranno» il coregone, i kiwi e l'uva

Una vetrina di alto livello per promuoverà i prodotti tipici del bacino lacustre di Viverone. E' questo sicuramente uno dei primari obiettivi di «Sapori del Lago», manifestazione in cartellone dal 23 marzo al 1 aprile: l'appuntamento enogastronomico organizzato dalla Pro loco si svolgerà nel palatenda di località Prale a Viverone. La kermesse è suddivisa in due parti: nel primo fine settimana dal 23 al 25 marzo è in cartellone la «1° Sagra del coregone, kiwi e vino», mentre dal 30 marzo al primo aprile si svolgerà la «Sagra delle sagre biellesi», uno spazio espositivo dedicato ai piatti tipici della provincia laniera.

L'inaugurazione è in programma venerdì 23 alle 15, cui seguirà un dibattito sull'Erbaluce Caluso Doc. Alle 18 apertura al pubblico degli stand con esposizione dei prodotti e l'illustrazione delle attività locali; da registrare anche il rinfresco offerto dall'Enoteca Regionale della Serra, mentre uno spazio di rilievo sarà dedicato ai vini, al kiwi e al coregone. Alle 19 per gli amanti della buona cucina si spalancheranno le porte del padiglione gastronomico con specialità del lago: coregone in carpione e fritto e mara appositamente preparato in una maxi padella (3 metri di diametro). In cartellone, alle 21, i fuochi artificiali sull'acqua e quindi, a conclusione della prima giornata, spettacolo di musica moderna proposto dalla band Diffusione Musica Wind Orchestra.

Sabato 24 la sagra proseguirà nel primo pomeriggio con dibattiti su kiwi e coregone. Il pesce, come è noto, appartiene alla famiglia dei «Salmonidi» ed è presente in Russia, Siberia, Alaska, Norvegia, Scozia, Inghilterra, Finlandia, mentre in Italia la diffusione è frutto di semine; in particolare nel lago di Viverone è stato introdotto agli inizi del 1900 con novellame del lago di Como.

Depone le uova sul fondo verso riva per un periodo di incubazione di 60-65 giorni. Per evitare che le uova vengano predate, a Viverone da decenni si pratica la cattura dei riproduttori e agli inizi di marzo, ogni anno, milioni di avannotti vengono immessi direttamente nelle acque. Da un paio di anni si sta sperimentando lo svezzamento in appositi vasconi prima di immetterli definitivamente in lago.

Alle 18 rinfresco sempre offerto dall'Enoteca Regionale della Serra, quindi spazio danzante con l'orchestra-spettacolo di Tonja Todisco. Domenica 25 apertura degli stand sin dalla mattinata, mentre alle 14,30 si svolgerà la sfilata e il concerto sul Lungolago con le bande musicali di Viverone, Roppolo, Alice Castello e Salussola . In serata apertura dello stand gastronomico e spazio alle danze.

«Sapori sul Lago» tornerà nuovamente dal 30 marzo al 1 aprile con la «Sagra delle sagre biellesi» per un fine settimana all'insegna dei piatti tipici locali: nel palatenda un trionfo di specialità gastronomica. E' in programma anche un doppio appuntamento danzante. Si balla venerdì sera e poi sabato suonerà l'orchestra-spettacolo Fratelli d'Italia.

L'epilogo della kermesse domenica 1 aprile: sin dalla mattinata si apriranno gli stand e alle 12 ritrovo obbligato nei padiglioni gastronomici; alle 15,30 esibizione del Gruppo in costume di Masserano, degli sbandieratori di Azeglio e della banda di Netro; alle 19 polenta e cinghiale e in serata gran finale con i ritmi latino-americani.

Dietro le quinte la complessa attività organizzativa svolta dalla Pro loco

Sin dall'inizio della suo attività, la nuova Pro loco di Viverone ha dimostrato grande spirito di iniziativa e caparbietà nel cercare di imporre un'immagine rinnovata del lago: sono emblematico esempio le manifestazioni in programma nei prossimi giorni.

Un significativo contributo per la buona riuscita della manifestazione viveronese lo stanno dando inoltre la Cantina sociale cooperativa della Serra e due aziende: Borgofrutta, società cooperativa intercomunale ortofrutticola borgodalese e Co.va.or., Consorzio colontario di tutela e valorizzazione delle varietà ortofrutticole del comprensorio di Borgo D'ale e Bacino lacustre di Viverone. Loro i prodotti che si potranno gustare durante le sagre.

CIBI E VINI

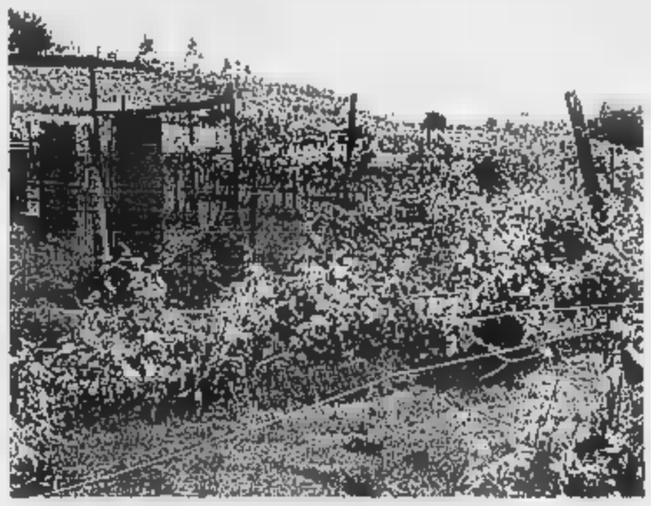
In scena trattorie e cantine «doc»

Tra gli obiettivi di «Sapori del Lago» ci sono la promozione dei principali ristoranti del bacino lacustre e la segnalazione ai numerosi visitatori alla kermesse dei più importanti produttori vini locali viveronesi.

Questo l'elenco completo dei ristoranti che partecipano alla prima Sagra del coregone: **Corsaro** (via Provinciale, - 016198491); **Lido** (viale al Lido, 28 - 0161987024); **Marina** (frazione Comuna, 10 - 0161987577); **Pescatori** (Fraz Masseria, 14 - 016198305); **Rolle** (via Lebole, frazione Rolle - 016198668) **Royal** (viale Lungolago, 18 - 0161987038); **Taverna Verde** (strada statale 228, frazione Anzasco, 16 - 0125687965); **Europa** (frazione Masseria, 19 - 0161987060). Per l'intera durata della kermesse, ossia nei giorni 23, 24, 25, 30, 31 marzo e 1 aprile questi ritoranti proporranno apposito menù-degustazione.

Si comincia con speciali antipasti di lago; come primi piatti risotto persico reale e tagliatelle al coregone; come secondi filetti di coregone all'erbaluce con contorni e filettini fi pesce persico reale dorati con contorni; come dolci crostata di kiwi, caffè. Il tutto accompagnato con Erbaluce doc locale, per un prezzo di 50.000 vini compresi (è gradita la prenotazione).

A proposito di vini, questi i produttori locali presenti durante l'intero arco della manifestazione: la Cantina sociale Coop **della Serra** (tel 0125721681) e le aziende agricole: **La Favorita** (telefono 0161987241); **Pozzo Flavio** (0161987042); **Cella Grande** (016198245); **Pozzo Giuseppe** (016198433); **Rampone** (0161980900); **Cascina Vivaio** (016198555); **Rossi Mirella** (012572529); **Favaro Benito** (012572606) e **Alberta** (0161966504).



La manifestazione viveronese si segnala anche per il nutrito di dibattiti e di interventi altamente qualificati sui principali prodotti della fiera.

Venerdì 23 marzo alle 15 è in cartellone una conferenza sulle proposte di modifica del disciplinare dell'Erbaluce Caluso doc, Caluso Passito doc, Erbaluce Spumante doc: dopo l'intervento di Gian Luigi Biestro, direttore dei vignaioli piemontesi, seguirà un dibattito sulle prospettive future di valorizzazione e tutela dell'Erbaluce Caluso doc presentato da Silvio Ceretto, direttore consorzio dell'Erbaluce doc. I

n seguito confronto profili futuri della commercializzazione dei vini bianchi piemontesi, con particolare riferimento all'Erbaluce Caluso e Caluso Passito doc, relatore Piero Quadrumolo, direttore commerciale «Terre da Vino».

Sabato 24 marzo, alle 15, presso palatenda di località Prale si svolgeranno una serie di approfondimenti sulle future esigenze di mercato e la difesa fitosanitaria del kiwi: sono attese le relazioni tecnici della «Associazione prodotto della Lagnasco Group».

Alle 16,30 si svolgerà invece un dibattito che vedrà come soggetto il coregone: si parlerà di biologia ed allevamento nell'habitat del lago di Viverone, con gli interventi del professore Ivo Zuccarato, del Dipartimento delle scienze zootecniche dell'università di Torino e della dottoressa Wanda Tarello.

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Vercelli: il Teatro De Gli Incamminanti alla stagione comunale di prosa

Branciaroli, un malato istrione

Domani e giovedì al Civico si recita Molière

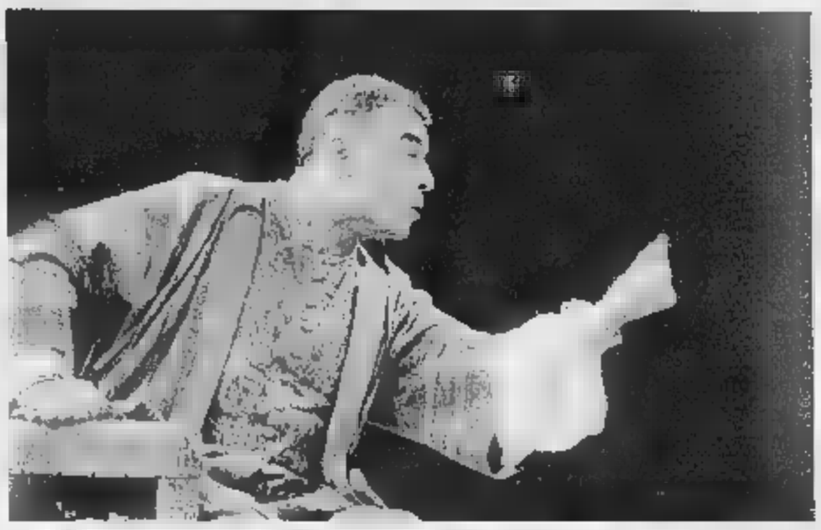
Giovanni Barberis

VERCELLI

Va in scena Molière, domani alle 21 sul palco del Civico, con replica (stesso orario) giovedì.

Ecco quindi, per la serie del «Repertorio» comunale, «Il malato immaginario» con il Teatro Gli Incamminanti che presenta Franco Branciaroli e Susanna Marcomeni, Mimmo Craig, Anna Saia, Alarico Salaroli, Luca Sandri, Antonio Zanoletti, Gianluca Gobbi, Valentina Arru, Sante Calogero e Teresa Vanalesti. Regia di Lamberto Puggelli.

Franco Branciaroli, nella galleria dei suoi personaggi «estremi» - dopo l'Otello e dopo il Riccardo III, collezionati e passato -, non poteva di certo mancare l'ipocondriaco monsieur Argan, circondato cerusici saccenti e nutrito e medicine: ovvero una delle migliori «creature» che siano mai uscite dalla fertile mente del commediografo parigino Jean Baptiste Poquelin, in arte Molière. E così si potrà scoprire un'interpretazi sopra le righe, giocata dall'attore protagonista la capacità che lo contraddistingue.



Franco Branciaroli è un Monsieur Argan sopra le righe nella traduzione de «Il malato immaginario» firmata da Patrizia Valduga Lo spettacolo rientra nella locandina di «Repertorio»

Nella valida traduzione di Patrizia Valduga, la commedia si propone incastonata in scenografia essenziale e scarna, ma indubbiamente vivacizzata dagli indovinati costumi di scena, firmati da Vera Marzot.

La stagione di prosa del Comune, per la rassegna etichettata «Repertorio», sempre sul pal- municipale vercellese di via Monte di Pietà, proseguirà domenica 1 e lunedì 2 aprile (ore 21) con una pièce tratta direttada una pellicola di Ingmar Bergman con Gabriele Lavia, Raffaella Azim e Federica Bonani, per la regia dello stesso Lavia: si tratta di «Dopo la prova». «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo con Isa Danieli ed Antonio Casagrande per la regia Cristina Pezzoli, completerà la serie di spettacoli «repertoriali» mercoledì 11 e giovedì 12 aprile.

Info per disponibilità di posti: uffici dell'assessorato Cultura corso Libertà, 300. Telefono 0161.252.622.

Biella, l'appuntamento alle 21,30 al Club del Piazzo

Jazz d'autore a palazzo Suona Faraò col suo trio

BIELLA

quasi inutile raccontare soci del jazz club ed agli appassionati, chi è Antonio Faraò. Il pianista romano, con nuove formazioni di volta in volta, ha infatti già calcato la pedana di palazzo Ferrero in più d'una occasione, così come i palcoscenici cittadini per performance ad alto livello.

Faraò, uno dei più rappresentavi musicisti «made in Italy» in campo internazionale torna al Piazzo questa sera alle 21,30 con il suo trio formato al contrabbasso da Gian Luca Renzi e alla batteria dal croato Dejan Terzic altro elemento di spicco del panorama europeo. Reduce da importanti incisioni (una delle ulticon Jack De Johnette), già 18 il pianista si era rivelato ve talento. In altrettanti i ha consolidato la s espe- (anche in veste di compositore), al fianco di Franco Ambrosetti, Daniel Humair, Lee Konitz, Steve Grossman e Billy Cobham, per citare solo alcuni, e poi ancora in ambito nazionale, ha collaborato Mina e Lucio Dalla.

Pieno idee e di lucidi spunti solistici dove il coordinamento tra struttura e improvvisazione sembra rappresentare una autentica spina nel fianco per tutti i pianisti italiani, Faraò stasera sarà affiancato da un'altro emergente del panorama jazz, Gian Luca Renzi, attivo dal '97 e che con lui collabora da tempo.

Il prossimo appuntamento al Jazz Club è per martedì prossimo con Elena Rossi e Nicola Boschetti. (p. g.)

A sinistra il pianista Antonio che questa sera sarà in concerto al Biella jazz Club a palazzo Ferrero Con il suo In pedana anche il contrabbassista Gian Luca Renzi (sotto)

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

	81	37	56	38	45
	98	67		58	55
	45	89	88	14	9
	116	80	61	58	58
FIRENZE	5	37	41	24	31
	73	59	48	48	43
GENOVA	48	28	4	14	17
	82	70		52	
MILANO	25	67	9	8	17
	96	84	80	74	55
NAPOLI	32	90	44	68	53
				61	57
PALERMO	75	13	41	70	3
	101	66	59	53	
ROMA	51	64	58	90	50
	58	55	50	48	47
	79	41	9	13	58
	79	71	67	55	54
		13	47		
	97	82		51	50

Ambi centrati: Ambi c sul n. 54 sulla ruota di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

54-1	54-3	54-7	54-8	54-14
54-18	54-19	54-20	54-21	54-24
54-28	54-30	54-31	54-36	54-41
54-48	54-51	54-55	54-61	54-62
54-63	54-68	54-70	54-74	54-78
54-80	54-81	54-83	54-88	54-90

Ambate mature: Sono ambate scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 41 (1); Firenze 73 (5); Genova 17 (0); Milano 68 (4); Napoli 22 (2); Palermo 74 (0); Roma 36 (5); Torino 90 (4); Venezia 78 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota Palermo:

1-3	1-20	1-61	30-20	30-48
1-6	1-24	1-68	30-21	30-50
1-9	1-31	1-67	30-24	30-56
1-10	1-33	1-70	30-28	30-63
1-12	1-40	30-3	30-31	30-68
1-13	1-48	30-6	30-36	30-69
1-18	1-50	30-9	30-39	30-70
1-30	1-56	30-10	30-41	30-78

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Statistiche a cura lla Ricevitoria 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — 2 combinazioni: 88 - 43 - 53 - 61 - 5 - 68 / 7 - 31 - 33 - 48 - 56 - 61

L. 6650 — 7 combinazioni: 1 - 6 - 88 - 79 - 86 - 77 - 41

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 78 - 7 - 36 - varianti = 10 - 51 - 53 - 68 - 74 - 75 - 16 - 8

CONCERTO DI GALA PER LA BANDA VERDI

Biella, stasera all'Odeon

BIELLA. Concerto di Gala per la banda Verdi che questa alle 21 calcherà il palcoscenico dell'Odeon. La tradizionale manifestazione, giunta alla sesta edizione, è organizzata in collaborazione l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e del Comune, e con la fondazione Cassa di Risparmio. Gli onori di casa verranno fatti da Sara e Paolo Bortolozzo. «Un concerto - spiega il presidente della banda musicale Diego Coppa - che sarà occasione per manifestare e consolidare le espressioni evolutive del nostro impegno culturale». Il programma prevede due marce «Un saluto a Cosenza» e «Benny» quindi le sinfonie dall'opera «I Vespri Siciliani» e «Aroldo» di Verdi; la parte prima delle «Armenian Dancos» di Alfred Reed; «Pegaso» di Giuliano Mariotti; quindi una selezione musicale in tributo a Louis Armstrong; raccolta in onore a Glenn Miller, e i due brani originali «Las Playas de Rio» Kees Vlak e «La storia» di Jacob de Haan. [r. mo.]

Vercelli, le rassegne di Nuovo Italia e cinema Lux

Estati da «grandi firme» con Ivory e Woody Allen

VERCELLI

Settimana ricca per i cinefili, che potranno passare dal nuovo film in costume di James Ivory (l'anno scorso votatissimo, ai «Martedì», «La figlia un soldato non piange mai») all'ironia di Woody Allen, che firma una sorta di gemello di «Prendi i soldi e scappa».

Questa l'Appendice Nuovo Italia propone «The golden bowl», che Ivory ha tratto da un massiccio romanzo di Henry Ja-. E' il terzo «incontro» cinematografico regista e il suo autore preferito, dopo la trasposizione sul grande schermo de «I bostoniani» e «Camera con vista». E, secondo parte della critica, anche il meglio riuscito. «The golden bowl» (la coppa d'oro) intreccia relazioni pericolose tra l'Italia e l'Inghilterra primo Novecento. E' felicità apparente quella che unisce il magnate Verver-Nick Nolte alla giovane amica della figlia (Uma Thurman), il nobile squattrinato Jeremy Northam al- fedele Kate Beckinsale (appunto la figlia di Verver). Proiezione dalle 21,30. Ingresso tessera o biglietto.

Giovedì sera, invece, al cinema Lux, secondo appuntamento con la rassegna «Tragicomedy»: ancora dalle 21,30 si fa buio in sala per «Criminali da strapazzo», di Woody Allen. Tanto humour per raccontare la storia di una banda pasticciona colpita da improvvisa fortuna perchè un negozio di biscotti casalinghi, che doveva servire come copertura, si trasforma in un vero affare. Anche questa volta ingresso biglietto o con tessera. [r. m.]

Woody Allen firma «Criminali da strapazzo» in proiezione giovedì al cinema Lux di Vercelli

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Prima o poi mi sposo**, di Adam Shankman con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2: **Amici** di F. con Bruno Arena e Massimiliano (Fichi d'India). lotto Lire 8000.
SALA 3: **Chocolat**, di Lasse Hallstrom con Juliette Binoche, Johnny Depp. Prezzo ridotto Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. Alle ore 21 concerto della **Banda Verdi**.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. Per la rassegna Chabrol ore 21,30 con spettacolo unico verrà proiettato **Violette No-**. Lire 9000;7000.

M. Inf. Tel. 015-925.620.

COMUNALE. Inf. 015-33.899. OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

ANGELINI.

ECCELSIOR. Inf. Tel. OGGI RIPOSO.

SANTHIÀ

LUMIÈ. Inf. Tel 0161 930 OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18

CRESCENTINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600

SOTTORIVA. Inf. Tel 0163-54.265

Inf. Tel. 0161-256.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **The Golden Bowl**, di J. Ivory. Orario: 21,30 spettacolo unico. Tessera oppure lire

PRINCIPE. Inf. Or. 0161-259.047. OGGI

VIOTTI. Inf. OGGI RIPOSO

BELVEDERE Inf. 0161-215.018. **Chocolat**, di Hallstrom con Johnny Deep. Orario: 22 unico. 12.000,10.000.

LUX. Inf. Or 0161-213.375 OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379 Alle ore 21 nell'ambito di «Spaziopossibile»: **Danza d'espressione africana**, a cura di «Incontri e percorsi» e «Centro Vercelli Mistica» Ingresso libero.

SALA Inf. Tel. 0161-252. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

nelle di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. 2 011 88.78.07. **L'erba di Grace.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **L'ultimo bacio.** 15; 17,30; 20; corso Cesare 67, tel. **Traffic.** Or.: 15; 19; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 15; 19,15; 22,15. Sala 3. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 15.40; 19,35; 22,30. Sala 2: **Vertical limit.** Or.: 15,35; 17.55; 20,15; 22.35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, **E adesso sesso.** 15.40; 17,30; 19,15; LE via C. Alberto 27, 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, 436.07.23. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35. Sera anteprima ad inviti.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15;
DUE GIARDINI - Sala Gattopardesca via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Costanza de Libbiano.** Or.: 16,30; 18,30; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Porn. Chocolat. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Traffic. Or.: 16; 19,15; 22,15.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Hannibal. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Billy Elliot. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 15,50; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, 385 2057. **What want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
IONIO via Po 21, tel. 812.59.96. **L'ultimo bacio.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
via Teresa 5, tel. **Amores perros.** Or.: 19; 22.
LUX Galleria S. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15.55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Man on the moon.** Or.: 18.30; 21.30.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei** 15,30; 20,10; 22,30.
RIPOSI 1 via XX Settembre 531.400. **Rapimento e riscatto.** 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
RIPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
RIPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RIPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
RIPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15.15; 17.40; 20,05; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30, 17,50. Anteprima **Scoprendo Forrester.** Ore 21, ingresso con invito
Acqui 2, tel. 819 01.50. Traffic. Or.: 14,15 19,45; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, 650.02 00. - **Lil dello scandalo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. **Cast Away.** 16,30; 19,30; 22,25.
via tel. **Un sogno per domani.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

GIORNO E NOTTE

Cossato

Liscio al Cinecittà

Comincia questa al dancing Cinecittà la settimana di musica tutta da ballare. Alle 21,30 discoliscio con Monica e Nonno Francesco. Domani latino-americano con staff di Dany e Graziano mentre nel privè house-music. Venerdì tornano alla consolle Nonno Francesco e Monica e nella sala due «D&G», sabato si balla con l'orchestra «Sogni di Romagna» e domenica con i «Masters».

Biella

Prevendite per il cabaret

Proseguono le prevendite per Gabriele Cirilli, che sarà all'Odeon giovedì 29 con spettacolo «Chi è Tatiana?»: Swatch Store via Italia e Invicta Shop in via Vescovado (biglietti dalle 25 alle 40 mila lire). Per spettacolo «Panariello chi?» Giorgio Panariello, in programma alla Peschiera di Valdengo il 23 aprile: Totoricevitoria Lux e Agorà Palace hotel in via La Marmora; Joker bar in piazza Falcone; Disco d'Oro a Cossato e La Peschiera. Biglietti 40 mila lire più diritto (4 mila lire).

Ponderano

Live al Babylonia

Domani al Babylonia sono attesi i «Dee Dee Ramone». L'apertura delle porte 22,30, biglietto 20 mila lire. Venerdì tributo ai Beatles i «Revolver» e sabato grande attesa per il «James Taylor Quartet».

Santhià

A tempo d'orchestra

Al Beverly Hills si balla con gli Homo Sapiens (giovedì alle 21), con I Rodigini (sabato stesso orario), con Manuel Comelli (domenica alle 15 e alle 21). Al Globo Borgovercelli danza, sempre alle 21,30, con Ricky Renna (venerdì), Morena Santamaria (sabato) e con Pino Ferro (domenica).

ti

Note nella Cattedrale

E' per le 21 di oggi, nella Cattedrale, il concerto della European Union Chamber Orchestra con i solisti Caroline Doerge al piano e Roberto Ranfaldi al violino. Musiche da Mozart a Bach e Haydn. Per le «Soirées Musicali» della Nuova Arca. Ingresso libero.

Vercelli

«Pinocchio Circus»

Matinée al Civico, per le scuole ancora oggi alle 10,30. Agli alunni della media inferiore il Comupropone «Pinocchio Circus». In scena, Teatro dell'Angolo e Pasquale Buonarota, Barbara Cinquatti ed Alessandro Pisci.

Torino

Il concerto di Ramazzotti

E' al Palastampa, alle 21 di martedì 24 aprile, dopo i Gemelli Diversi (alle 20), il concerto di Eros Ramazzotti. Biglietti in prevendita da PadanaTours di corso Libertà e da Tune Dischi e Novara.

Volley: ultimo impegno nella stagione regolare prima della volata scudetto

Noicom, «regina» a Montichiari

Stasera si conoscerà l'avversaria dei play off

Luca Farrua
MONTICHIARI

Stasera si chiude. La Noicom ha già in testa la corona di regina della stagione regolare, ma deve compiere un'ultima fatica prima di gettarsi nei play-off da attesa protagonista.

La partita delle 20,30 a Montichiari potrebbe rivelarsi più interessante del previsto. L'esito della partita tra i piemontesi guidati dall'ex Fefè De Giorgi e i lombardi trascinati dalla stella gente (proprietà di Cuneo) Venceslav Simeonov sarà decisivo per aggiudicare il settimo e l'ottavo posto, quindi per determinare la squadra che da mercoledì prossimo la vedrà con la Noi- nei quarti di finale. In caso di vittoria cuneese è molto probabile che tra otto giorni Sartoretti (altro ex lombardo) e compagni si ritrovino nell'impianto bresciano per la seconda decisiva fase della stagione, in caso sconfitta l'avversario dovrebbe invece essere la «Yahoo» Ferrara, formazio- ostica che ha sempre fatto soffrire i piemontesi. Sabato Cuneo ha travolto Forlì tenendo lungo in campo il finlandese Tuomas Sammelvuo, al posto dell'ungherese Sandor Kantor. Sembrava che il magiaro fosse stato improvvisamente colpito da problemi a un ginocchio, un bel guaio in vista dei play-off. Le verifiche di ieri hanno invece dimostrato che il martello cuneese non ha problemi e da stasera a Montichiari è pronto a garantire il suo contributo di attacchi e di «ace».

Il sestetto bresciano trascinato da Simeonov cerca una vittoria per evitare lo scontro con i piemontesi nei quarti di finale

A destra Fefè De Giorgi il palleggiatore allenatore della Noicom. Sopra Venceslav Simeonov, talentuoso opposto di Montichiari, in prestito da Cuneo

ABBONAMENTI. Acquisito il primo posto in classifica, in attesa di conoscere l'avversario, la società cuneese sta varando le strategie in vista dei play-off anche se nessuno vuole pronunciare la parola scudetto. Saranno previsti dei mini-abbonamenti per ogni turno che riguarderanno i due appuntamenti casalinghi (nei quarti gara 2 venerdì 30 marzo alle 20,30 e gara domenica 1 aprile alle 17,30) in vendita nella sede piazzale della Libertà a Cuneo (0171699187) e in tutte le filiali della Banca regionale Europea. «E' stata una stagione entusiasmante - dice il presidente della Noicom Ezio Barroero -, vogliamo continuare a divertirci e contiamo sul grande aiuto del pubblico. Un vecchio slogan diceva: più siamo, più vinciamo io aggiungo che tutti insieme possiamo trasformare ogni partita dei play-off in una grande festa e speriamo che la gioia duri a lungo, tanto lungo». Anche i tifosi stanno preparando una serie di iniziative vista dei play-off. «Abbiamo finito le nuove magliette - dice Mario Plassio, leader della curva - e le mettiamo vendita per finanziare le coreografie. Abbiamo già conquistato due volte titolo miglior pubblico del campionato, vogliamo ripeterci e magari festeggiare qualcosa di molto importante. E' la nostra grande speranza».

L'autoritario successo sul campo di Reggio avvicina la A1

Fila Biella: giù il cappello S'inchina anche la Bipop

Daniele Pasquarelli
BIELLA

I complimenti più graditi quelli degli avversari. E il giordopo la vittoriosa trasferta della Fila sul difficile campo della Bipop di Reggio Emilia, ancora si sente l'eco gli applausi della tribune del «Palabigi», gremite da 3200 tifosi (di cui 500 con sciarpe rossoblù).

«Grandissimo Brewer che crea per sè e per i compagni. Ottimo l'intero reparto lunghi piemontese: grossi, cattivi ed anche tecnici» scrive la Gazzetdi Reggio. «La Bipop... Fila e fonde» titola il Resto del Carlino, che poi aggiunge: «Quando una Bipop pigra ed indolente va sbattere contro Fila Biella che gioca con la bava alla bocca, prende un paio ceffoni di quelli che lasciano le guance arrossate per un paio di giorni».

I «ceffoni» sono i 20 punti di scarto finale (90-70 per il quindi Crespi), che restituiscono con gli interessi la sconfitta dell'andata Biella. Allora le parti si invertite: grande intensità degli emiliani, poca convinzione I rossoblù, un Kevin Rankin che aveva pagato lo scotto dell'esordio. Il giocatore con il passaporto turco era così stato contestato da una buona parte dei tifosi: adesso è una pedina di straordinaria importanza sotto i tabelloni (domenica ha ottenuto la migliore valutazione complessiva), dimostrando grande solidità e concretezza.

Il segreto della vittoria? Sicuramente una preparazione maniacale all'incontro, un avvicinamento durato una settimana in cui coach Crespi ha trasformato Ogliaro e Minessi in Jent e Clack. I due biellesi hanno dovuimparare gli schemi dei pericolosi «gemelli» avversari osservandoli in videocassetta poi hanno giocato «contro» gli stessi compagni, i quali a loro volta si dovuti adeguare per contrastarli. Il risultato si visto poi in partita, con una difesa biellese in grado di adeguarsi al portatore di palla anche in azione in corso, cambiando all'occorrenza schemi a zona o a uomo.

«Abbiamo festeggiato fino a mezzanotte - commenta coach Crespi un sorriso -, da mezzanotte e un minuto siamo tornati con mente al prossimo incontro. E sia ben chiaro: il campionato non è vinto».

Marco Crespi fa bene a tenere alta la tensione. Ma la tabella di marcia è presto fatta: domenica Biella arriva Napoli per il match dell'anno (in posticipo alle 20,30 in diretta su Raisport satellite); in caso di vittoria, ai rossoblù basteranno altri due successi per avere la matematica certezza di approdare in massima serie.

La Fila Biella è passata con successo anche sul campo della Bipop di Reggio Emilia: nelle foto di Caretti in alto Corey Brewer e sotto Kevin Rankin

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.cotanalnet.com

Slow Food

Concluso il ciclo di big-match, adesso i bianchi affronteranno molte squadre di bassa classifica. Per i lanieri torna lo spettro dei play out

Pro, inizia un nuovo campionato

L'obiettivo è ripetere i risultati dell'andata

VERCELLI

Il campionato della Pro è in mano... alla Pro. Concluso il ciclo di ferro il buon pareggio Busto Arsizio (il punto stavolta è forse addirittura più importante per il morale che per gli effetti sulla classifica), da inizia nuovo torneo per i Braghiniani.

Perché dopo aver scalato i vari Torumalet, Aubisque Mont Ventoux, per i bianchi, sulla carta, incominciano le tappe in pianura in falso piano, ad eccezione dell'ultimo tappone di salita con il Meda.

Esattamente il contrario di quanto attende le dirette rivali nella corsa play off, cominciare da quel Mantova che pur avendo quattro lunghezze Fogli & C. nelle ultime otto partite dovrà vedersela trasferta con Meda, Pro Patria, Mestre Legnano e casa Cremonese, Triestina, Fiorenzuola Padova.

Lo stesso può dirsi per Pro Patria (Montichiari, Mantova e Triestina le big con cui dovrà vedersela) la stessa Triestina (l'aspettano Mestre, Cremonese per via del 4-0 dell'andata che obbliga i grigiorossi alla vendetta, Mantova, Padova Pro Patria). Come dire che i giochi sono ancora tutti da fare sia perché inavitabilmente gli scontri diretti toglieranno punti all'una o all'altra contendente (se non a tutte e due in caso di pareggio) sia perché abbasseranno la quota play off.

Dopo il bel pareggio di Busto adesso la Pro deve premere l'acceleratore per riportarsi in zona play off approfittando del ciclo di match favorevoli che l'oppongono da domenica a squadre in lotta per non retrocedere

Braghin: «Il punto di Busto serve molto per il morale e per ritrovare la fiducia nella nostre possibilità in vista dello sprint»

E da qui parte il discorso sulle Pro. Che deve cercare di ripetere (se migliorare, visto che ha la possibilità) i 14 punti di bottino dell'andata. Disputando in pratica un finale di stagione tutto suo per poi tirare le somme il 13 maggio a Cremona.

Guai, quindi, a non sfruttare questa serie di gare gran parte delle squadre della seconda metà della classifica. Che giocheranno sì con il coltello tra i denti, ma che, alla fine, dispongono di potenziale tecnico inferiore.

«Il pari di Busto ci serve per diminuire il livello di tensione nella squadra - ha detto a fine gara mister Braghin -. L'averlo ottenuto sul campo di una delle formazioni più accreditate molto importante: i ragazzi in questo momento avevano bisogno di bella iniezione di fiducia per tornare a la Pro. Noi, lo ripeto, siamo una squadra che deve affrontare le partite in un solo modo, giocando con tranquillità e spensieratezza. Questo non è un gruppo che sa speculare sul risultato».

allora domenica via al nuovo campionato dei bianchi. Che all'andata proprio dal Novara iniziarono la scalata alla play off. Un cammino che può ripetersi, visto che la condizione di alcuni giocatori rimasti a lungo fermi non potrà che migliorare. Ed è quanto si aspettano la Pro. [r. eym.]

La sconfitta contro la capolista Padova per 4-1 deve lasciare il segno tra i bianconeri, della salvezza

Biellese, ko che non pesa

Sala: «Fare di più era impossibile»

BIELLA

Troppo forte la capolista per la Biellese Angelico. La sconfitta interna per mano del Padova lascia spazio a ben poche recriminazioni in casa bianconera. Inutile, di fronte ad un 1-4, appellarsi anche ad eventuali errori arbitrali.

Con molta sportività mister Patrizio Sala ammette: «Il punteggio è po' pesante, ma il Padova ha dimostrato di essere il primo della classe, al di là di qualche piccolo demerito nostro. C'è poco da commentare, anche se abbiamo subito reti rigore. I veneti sono stati superiori sotto tutti gli aspetti e meritano di essere in testa alla classifica. Se potevo pretendere qualcosa in più dalla mia squadra? Abbiamo creato alcune palle gol importanti e inoltre ci poteva stare un penalty anche a favore per un atterramento di Barison. Forse in alcuni frangenti abbiamo commesso degli errori di troppo, ripeto che bisogna fare i complimenti all'avversario. Non mi sento di dover fare appunti ai miei ragazzi: non siamo riusciti ad impostare la gara che volevamo per la bravura dei veneti. Il Padova è la formazione migliore che abbiamo incontrato dall'inizio della stagione».

Nella lotta per evitare i playout ha fatto un passo da gigante il Sassuolo (1-0 in trasferta a Novara) che si è portato a quota 31. La Biellese ha perso una posizione ed è ora sest'ultima (e quindi salva) con 29 punti e precede il Fiorenzuola con 28, il Legnano con 26, la coppia Novara-Moncalieri con 20 il Sandonà con 15. «Anche un eventuale pareggio avrebbe cambiato di poco classifica - continua Sala -. Per dare svolta bisognava fare bottino pieno. In ottica salvezza è cambiato poco: abbiamo ancora dietro cinque formazioni. Abbiamo giocato per fare risultato, ma non ci siamo riusciti».

Qualche dubbio rimane sull'episodio che al 47' ha portato in vantaggio il Padova. L'azione su cui l'arbitro ha decretato il rigore è probabilmente da un cross di Albonetti scattato in posizione di fuorigioco. «Poi in area c'è stata una mischia - afferma capitan Lorenzo Mazzia -. Io e Gasparetto ci tenevamo a vicenda e siamo caduti a terra. Ero in anticipo sul pallone, ma evidentemente l'arbitro ha notato solamente mia trattenuta. nostra prova? Abbiamo subito il gioco del Padova, che ha dimostrato di essere nettamente più forte della Biellese. Per salvarci dovremo lottare fino all'ultima giornata. Secondo me la squadra ha le potenzialità per mantenere la categoria. Adesso guardiamo al prossimo impegno con l'Alto Adige: 4-1, per quanto pesante, deve pesarci a livello psicologico».

E dopo la trasferta di Bolzano contro l'ex mister Sannino, sarà tempo di derby. Il 1° aprile al «La Marmora» arriverà la Pro Vercelli. [g. co.]

Il successo sull'Imperia non ha però soddisfatto mister Viganò

Borgo, più vicina la salvezza

Oggi al Comunale c'è la Rappresentativa

Walter Viganò non è apparso granché soddisfatto dopo la vittoria sull'Imperia. In fondo ne tutte le ragioni perché si è faticato troppo con l'ultima della classe, ma in fondo va bene così. Servivano i tre punti e sono arrivati. Adesso il pericolo retrocessione è stato nuovamente cacciato lontano e si potrà preparare più tranquillità le gare.

E succederà anche che i granata riprenderanno a giocare secondo il loro stile migliore. Per la prestazione di domenica avevano tutto da perdere. Ben che andasse (cioè la vittoria) comunque non avrebbero ricevuto troppi complimenti (battere il fanalino, soprattutto quando servono punti, è d'obbligo).

Ma si rischiava ben di più sapendo che l'Imperia era in crescita e che si stava faticosamente uscendo da una crisi costata tre ko consecutivi. Il quarto sarebbe stato ammesso, e in effetti non è arrivato. Per questo bene così, nonostante sia qualcosa. Viganò parla di «felicità di giocare» dice che è indispensabile e che non la vede più nei suoi, e che «senza di quella non possono venire risultati importanti e non diverte il pubblico».

Ma, si sa, la felicità è una diretta conseguenza dei risultati, e dopo tre sconfitte è facile immaginare che ce ne fosse poca. E domenica mancava mezza squadra, nomi «pesanti», di quelli che possono da soli cambiare l'andamento di una partita. Che significa tutto questo? Appunto che i granata non sono andati male, e in fondo può essere letto come un merito anche il momentaneo svantaggio: il gol ligure all'inizio del secondo tempo poteva tagliare le gambe, e i valsesiani si sono presi per mano andando a segno tre volte (complice un rigore) in poco più di un quarto d'ora. Domenica non serviva spettacolo e neppure felicità. Era strettamente necessaria la vittoria che è arrivata. Adesso si potrà riprendere a fare un po' gli idealisti, già in vista del prossimo turno. Cioè dal derby di sabato con il Borgomanero. In quell'occasione, sì, servirà mostrarsi all'altezza dei "cugini", saper giocare allo stesso livello e senza paure. Ma si potrà fare solo perché la paura più grossa è ormai scampata: la zona retrocessione è a debita distanza.

Intanto oggi la Rappresentativa del girone A sarà ospite Comunale dove inizio alle 15 sosterrà un test la squadra juniores del Borgo. [l. fo.]

Il Borgo grazie alla sofferta vittoria sull'Imperia è vicinissimo alla salvezza

Ormai la salita degli azzurri in Interregionale è dietro l'angolo

Trino, altro passo promozione

Sono saliti a sette i punti sulla seconda

TRINO

Gli azzurri hanno mancato il colpo del ko, ma restano padroni del girone B di Eccellenza. Certo, senza l'amnesia difensiva che al 91' ha permesso Nizza di raddrizzare la sfida con l'undici di Viassi, il Trino avrebbe forse archiviato il discorso promozione. Ma con 7 punti di vantaggio, a sei turni dal termine, il traguardo serie D s'avvicina sempre più. «A più nove saremmo stati più tranquilli - conferma Marco Weffort - ma quando, pur pareggiando in casa, si aumenta vantaggio sulle inseguitrici più immediate, il tutto può essere interpretato in termini positivi».

Altri segnali confortanti per la capolista sono arrivati sotto il profilo del gioco. Rispetto all'uscita di Sommariva i miglioramenti sono parsi evidenti e, a parte qualche black out in fase di copertura, gli azzurri non hanno corso eccessivi rischi: forma dopo la prodezza di Weffort e la superiorità numerica, il Trino avrebbe potuto chiudere l'incontro: «Qualche buona occasione, per la verità, l'abbiamo ancora creata - spiega Weffort - ma siamo riusciti a finalizzarla». Poi, in pieno recupero, il harabiri.

A riportare la tranquillità in casa trinese scivolone Pinerolo Centallo. I torinesi, tra l'altro, sono stati raggiunti dal Nizza avvicinati la Fos- «Alle nostre spalle c'è molta concorrenza - sottolinea Weffort - e questo potrebbe favorirci, considerando gli scontri diretti da qui sino al termine. Anche perché l'impressione quella che, dietro il Trino, si pensi più al secondo posto. Il Nizza, che vincendo sarebbe sceso a meno quattro, ha impostato l'incontro in chiave unicamente difensiva, provando qualcosa solo nel finale.

Le uniche preoccupazioni arriveranno in settimana dal giudice sportivo che fermerà Rotolo e Flavio Bisesi. «Due assenze che, però, potrebbero non pesare troppo - conclude Weffort - considerando che domenica al Comunale scenderà il fanalino di coda Villafranca». [p. m. f.]

La Cossatese

Ora il pericolo arriva dal derby

COSSATO. La Cossatese non demorde e risponde alla vittoria interna della capolista Castellettese andando a cogliere i 3 punti sul campo di Sarre.

«È stata una giornata positiva perché abbiamo aumentato il nostro vantaggio sulle inseguitrici, l'attenzione è già rivolta al prossimo turno che si annuncia molto importante - dice Pinuccio Fornara, mister degli azzurri -. Questa sera inviterò i ragazzi a dimenticare la classifica, i buoni risultati ottenuti e le ottime prestazioni fornite recentemente per concentrarsi solo sul Villaggio La Marmora che sarà nostro ospite domenica all'Abate. Non ci siamo arresi quando avevamo punti di distacco dalla Castellettese e non dobbiamo esaltarci oggi che ci siamo riavvicinati. Dobbiamo rimanere con i piedi ben saldi per terra ed essere pronti a dare, in termini di concentrazione ed impegno, sempre il massimo. Domenica la capolista sarà ospite di una formazione, la Varalpombiese, che si gioca l'ultima carta per agganciare il secondo posto (vale lo spareggio-promozione): noi dobbiamo essere pronti a sfruttare un eventuale passo falso. Il lavoro svolto nei mesi inizia a dare i frutti sperati e riesco sempre di più ad identificarmi in questa squadra che in campo guardare all'avversario ma per costruire gioco ed ottenere risultati».

Toccherà quindi al Villaggio La Marmora, sfortunato a Settimo dove ha visto sfumare proprio allo scadere una meritata vittoria, a tentare di arginare la Cossatese per continuare ad alimentare le proprie ambizioni di salvezza. Un compito tuttavia non facile per la squadre di Sovviero desiderosa di cancellare il pesante 4-1 dell'andata.

Continua a volare la Dufour Varallo che, dopo il passo falso di Cossato, si è prontamente ripresa ottenendo il terzo consecutivo successo casalingo e riacquistando l'invidiabile ruolino di marcia che ha caratterizzato il girone di ritorno. [w. d. b.]

«Non mi risparmierò: voglio vincere tante corse»

La Parigi-Nizza ha consacrato il Dario Frigo ottima promessa

BIELLA

E' un altro Dario Frigo quello del dopo Parigi-Nizza. Vincendo corsa a tappe francese l'atleta ha compiuto una maturazione importante e, soprattutto, ha fatto il grande passo. Adesso non è più una promessa, ma un vincente. Con due caratteristiche fondamentali per chi ambisce grandi Giri, la passione per le salite e per le cronometro.

Proprio una combinazione fra queste due specialità, una scalata, gli ha «consegnato» la manifestazione francese. sa, nel mondo delle due ruote non tutte le hanno lo stesso significato, e la Parigi-Nizza è una di quelle prove che «contano».

Cos'è cambiato dopo questo successo? «Per me in fondo niente. Io conoscevo le mie potenzialità e sapevo che prima poi avrei ottenuto un risultato importante. Diversa è la cosa fronte all'opinione pubblica». Che adesso, appunto, associa l'appellativo di «campione» al nome di Dario Frigo. Una dote importante, che andrà sostenuta... «Non mi tiro certo indietro. Anzi, voglio dare il massimo: non mi risparmierò, a differenza passato non farò più certe scelte». Cioè? «Ho sempre corso pensando al Giro d'Italia. Ora ho capito che giunto momento di cambiare tattica, bisogna conquistare tutto il possibile e dare sempre il massimo».

Frigo, 27 anni, dice di avere la freschezza di un venticinquenne: «Fisicamente sempre stato così, già ragazzo: lo sviluppo è sempre arrivato un po' dopo». Questo significa che ha di fronte una carriera lunghissima... «Non mi interessa. Non voglio arrivare a 35 anni ad arrancare per cercare un risultato di prestigio. E' questo il periodo buono e darò sempre il massimo». Tre-quattro anni esplosivi, insomma? «Di una cosa sono sicuro: non concluderò la carriera con il rammarico di essermi risparmiato troppo». E quando Frigo dice questo, è chiaro che pensa al Giro: ma come farà con Casagrande in squadra? «Lui parte capitano, ma sarà la strada a dire chi va più forte. E il nostro direttore sportivo non il tipo che di tirare i freni a chi ha forza e sta bene». I prossimi impegni di Frigo: trofeo Cecchi Gori, settimana internazionale, poi il Nord con le classiche di primavera. [l. fo.]

La Parigi-Nizza è la prima vittoria importante del biellese Dario Frigo

HOCKEY

Si è aggiudicato il derby

L'Amatori lascia alla Rotellistica l'ultimo posto

VERCELLI. Respira l'Amatori. I gialloverdi superando nel derby la Rotellistica hanno lasciato ai novaresi l'ultimo posto: «Inoltre abbiamo agganciato lo Scandiano - osserva mister Roberto Borrini - e ci siamo portati a una sola lunghezza dal Reggio Emilia». Dunque il discorso salvezza si riapre: «E' indispensabile, però, che la squadra si sblocchi anche in trasferta - continua il tecnico vercellese -. Dopo la sosta saremo impegnati a Scandiano: un match stavolta davvero senza appello quale dovremo presentarci al top».

Nel successo sulla Rotellistica di Colamaria l'Amatori oltre a dimostrare carattere (i gialloverdi hanno recuperato due volte gli azzurri gestendo il risultato nella ripresa) ha avuto un valido supporto dalla panchina: «Marco Motaran è stato l'autore del gol decisivo - dice il mister -. Una rete fondamentale che potrà avere un peso psicologico non indifferente in questa volata finale verso la salvezza». [p. m. f.]

Esperti di coccole.

L'acqua per chi ha bisogno di leggerezza.

S. Bernardo

Così leggera, così leggera.

CINZANO DRI

La primavera Modus ti aspetta da sabato 10 Settembre 10.

Vieni a trovarci a Cuneo: dal 21 al 24 marzo Modus festeggia l'inizio della primavera offrendoti un fiore. Un omaggio alla tua femminilità. Un invito a entrare nel tuo mondo, dove trovi ciò che cerchi, dove cerchi ciò che vuoi.

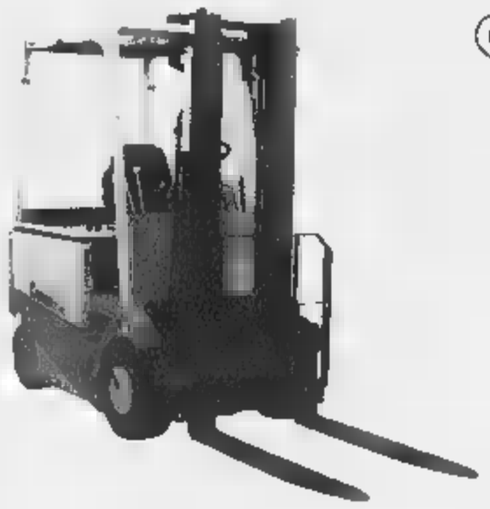
Bianco

CARRELLI ELEVATORI

Vendita - Assistenza - Ricambi

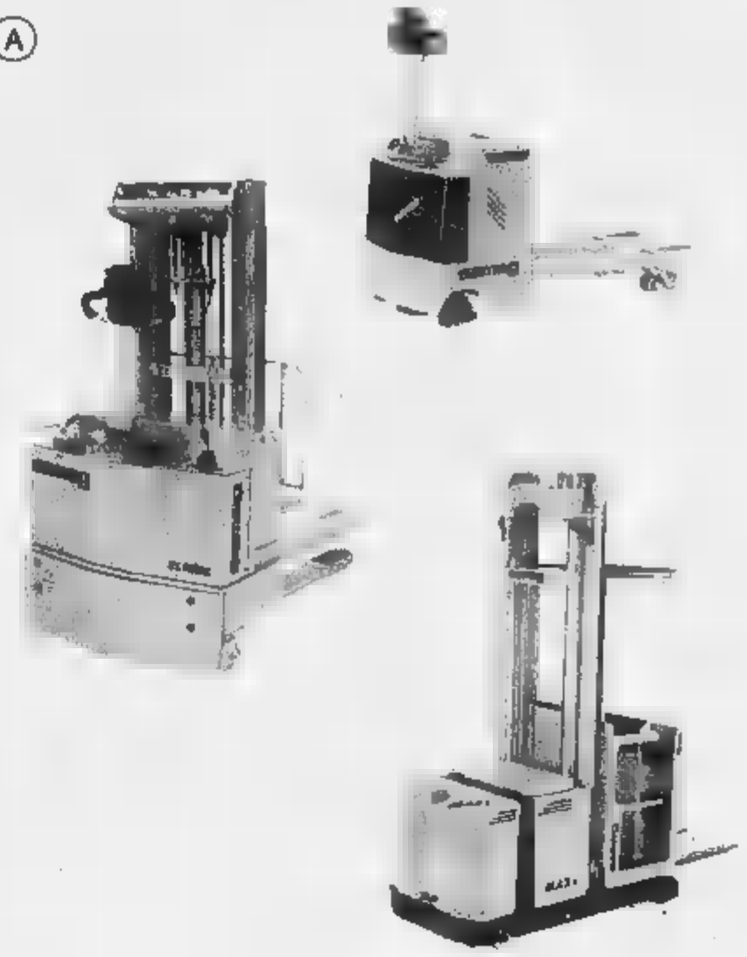
VENDITA

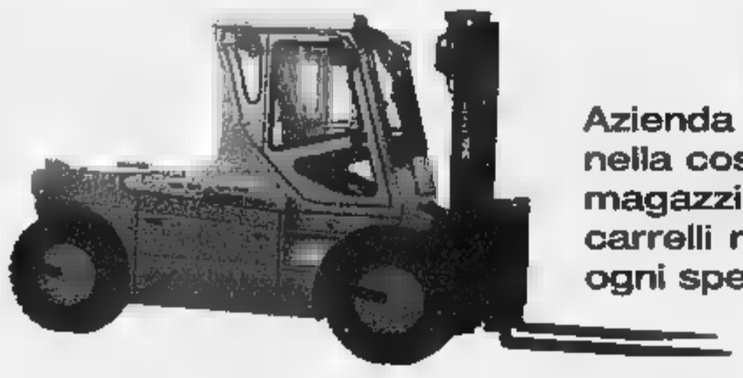
CONCESSIONARIO DI ZONA



CARER

Azienda specializzata nella costruzione di carrelli elevatori elettrici, con portata da 8 ql. a 150 ql. e ad elevato contenuto tecnologico, si distingue sul mercato per la progettazione e costruzione in proprio di motori elettrici, assali sterzanti, trasmissioni, parti elettroniche ed altri componenti fondamentali.



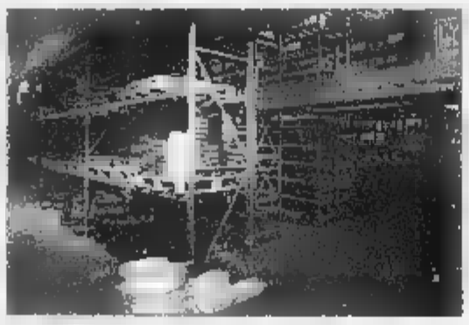


samag

Azienda dotata di un elevato livello di qualità nella costruzione di una vasta gamma di carrelli magazzinieri, carrelli trasportatori ed elevatori, carrelli retrattili e transpallets, atti a soddisfare ogni specifica esigenza della sua clientela.

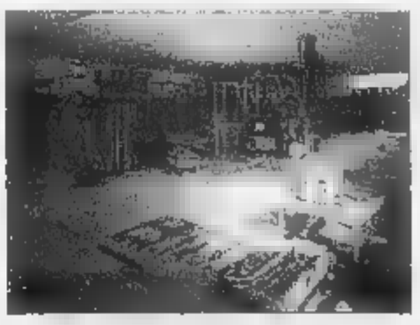
ASSISTENZA

- Tempestività degli interventi con automezzi attrezzati a officina mobile;



- Ampio magazzino ricambi per ridurre i tempi di attesa;

- Preparazione professionale dei nostri tecnici;

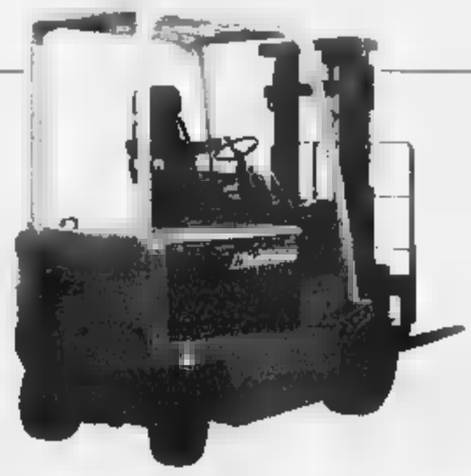


- Officina per riparazioni interne di guasti non risolvibili presso il cliente. Qualora i tempi di riparazione siano lunghi, carrello in prestito gratuito;

- In seguito ad ogni intervento di riparazione viene aggiornata una banca dati informatica, questa diventa uno strumento di statistica per capire in quale situazione lavora e si logora il mezzo, in modo da ottimizzare il nostro ed il vostro lavoro.

NOLEGGIO

All Service



Per soddisfare le esigenze di lavoro stagionali e/o per ottimizzare la programmazione dei costi aziendali, forniamo il servizio di carrelli in noleggio, comprensivo di manutenzione, assistenza e assicurazione.

Bianco
di BIANCO GIANBEPPE & C. s.n.c.
Via Roma, 32/A - 12030 GAMBASCA - Cuneo
Tel. 0175.265145 - Fax 0175.265311
http: www.biancogianbeppe.com e-mail: info@biancogianbeppe.com

Concessionaria [redacted]
S.p.A. L'AUTO ACAS
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - [redacted] Circonvallazione, 25 - [redacted]. 0175 43227
BORGO S. [redacted] - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 261150
E-mail: autoacas@cnnet.it

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ [redacted] MARZO 2001

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 [redacted]. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. [redacted] 0171 609122. FAX 0171 488249

iSi LINE MAGAZINE
per la tua azienda [redacted]
[redacted] e Internet [redacted] settori di Alba, Bagnolo, Bra, Busca, Ceva, [redacted], Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Savigliano
www.isiline.it
V90 e ISDN
isdn on demand web publishing
web marketing
e-commerce
e-comunication
tel.0175/24.88.89

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

Vigile di quartiere

A Savigliano l'atteso servizio si fa con il «presidio mobile»

SAVIGLIANO. Si chiamerà «Presidio mobile di quartiere» e sarà costituito da un furgone Fiat Ducato allestito a servizio della polizia urbana, con il quale gli agenti saranno presenti, secondo un calendario preciso, in tutto il territorio comunale, frazioni comprese. L'istituzione del vigile di quartiere, seppure in una forma itinerante [redacted] della ridotta disponibilità di organico che impedisce una presenza fissa, fa parte delle misure rientranti nel Protocollo d'intesa sulla sicurezza e l'ordine pubblico che il Comune di Savigliano ha firmato alcuni mesi [redacted] la prefettura di Cuneo. Il furgone sarà facilmente riconoscibile per la [redacted] colorazione bianca e verde e l'abitacolo posteriore costituirà un vero ufficio mobile, dove il cittadino potrà ricevere informazioni, presentare denunce, richieste ed esposti vari. [p. b.]

L'istituzione del vigile di quartiere era nel protocollo siglato [redacted] Comune di Savigliano e Prefettura

«Clima di tensione»

Rissa italiani-albanesi Saluzzo è preoccupata

[redacted]. «La rissa scoppiata sabato [redacted] via Silvio Pellico tra giovani italiani ed albanesi [redacted] l'ultimo frutto del clima di grande tensione che si respira di questi tempi in città»: così si esprime il sindaco Stefano Quaglia dopo [redacted] violento diverbio, che ha portato [redacted] denuncia di otto giovani (sei italiani e due albanesi). [redacted] via Pellico soltanto [redacted] tempestivo intervento dei vigili urbani e dei carabinieri ha impedito che la situazione degenerasse. «Dall'interno del nostro locale - spiega Claudio Pignatta, contitolare del "Bar Principe" - abbiamo avvertito delle urla, si è staccata anche una tendina, i vetri si sono mossi [redacted] senza alcun danno». Ad uscire più malconcio dalla lite, scoppiata per futili motivi, è stato il giovane albanese G. A., 22 anni, che ha riportato ferite all'occhio destro e ad [redacted] gluteo, guaribili in sette giorni. Il saluzzese C. D., 20 anni, guarirà in 5 giorni per l'ematoma all'occhio destro. [a. bu.]

Controlli [illegible]

Pattuglie di carabinieri sulle strade del Cuneese

CUNEO. Una trentina [redacted] locali e 170 auto controllati, 250 persone identificate, 4 denunciate a piede libero per guida in stato di ebbrezza, [redacted] segnalate alla Prefettura per aver assunto sostan[redacted] stupefacenti. E' il bilancio del servizio coordinato di prevenzione [redacted] repressione delle [redacted]gi del sabato sera», compiuto dai carabinieri di tutta la provincia dalla mezzanotte di sabato alle [redacted] di domenica. I militari impegnati nelle verifiche e nei posti di blocco sono stati una sessantina in tutto, appartenenti [redacted] stazioni, alle Compagnie, al Comando provinciale. Negli accertamenti, mirati soprattutto al rispetto dei limiti di velocità [redacted] alla guida sicura (distanze di sicurezza, [redacted] delle cinture), i carabinieri sono stati aiutati dall'utilizzo di autovelox ed etilometri. Le pattuglie dell'Arma hanno elevato 48 contravvenzioni per violazioni di vario genere al codice della strada, ritirando anche tre patenti. [p. s.]

Intanto la Torino-Savona annuncia l'apertura di altri 4 km raddoppiati tra Fossano e Carrù

Cantiere, progetti, soldi A che punto è la «Cn-At»

Mario Bosonetto
CUNEO

[redacted]

Dopo lo stanziamento di 587 miliardi deciso del governo va verso la conclusione anche il saldo degli indennizzi

[redacted] che punto è l'autostrada? Dopo lo [redacted] «in zona Cesarini» [redacted] legislatura di 587 miliardi [redacted] parte del Governo a favore della Cuneo-Asti, il Comitato di monitoraggio [redacted] sindaci, riunitosi l'altro giorno in prefettura a Cuneo, ha fatto un analitico punto della situazione.

Per la tranche Cuneo-A6 (Massimini di Carrù): Lotto 1/1: approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo approvato dall'Anas; lavori in corso; finanziato. Lotto 1/2: approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecu[redacted]vo redatto e approvato dall'Anas; gara d'appalto conclusa; finanziato. Lotto 1/2: casello di Sant'Albano: la Conferenza dei servizi dovrebbe approverne il progetto il [redacted]. Lotto 1/3: approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo in corso di elaborazione. Lotto 1/4: approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo in corso di elaborazione. Lotto 1/5: predisposto progetto definitivo; prossima presentazione alla Conferenza dei servizi.

Per quanto riguarda la tranche da Marene verso Bra, Alba e Asti, questo è l'«avanzamento»: Lotto 2/1: approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo in corso di redazione; prossima la gara d'appalto. Lotto 2/2: approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo redatto e approvato dall' Anas; prossima la gara d'appalto; finanziato. Lotto 2/3A: progetto approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo redatto [redacted] approvato dall' Anas; gara di appalto conclusa; finanziato. Lotto 2/3B: approvato [redacted] Conferenza dei servizi; progetto esecutivo redatto e approvato dall'Anas; prossima la gara d'appalto; finanziato. Lotto 2/4: approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo redatto e approvato dall'Anas; prossima la gara d'appalto; finanziato. Lotto 2/5: prossima presentazione alla Conferenza dei servizi del progetto definitivo. Lotto 2/6: approvato in Conferenza dei [redacted]izi; progetto esecutivo in corso [redacted] redazione. Lotto 2/7: progetto approvato in Conferenza dei servizi; progetto esecutivo redatto e approvato dall'Anas; prossima la gara d'appalto; finanziato. Lotto 2/8: prossima presentazione [redacted] Conferenza dei servizi del progetto definitivo.

Il Comitato ha preso atto inoltre che si va regolarizzando la situazione del pagamento degli espropri del lotto 1/1. I ritardi, dovuti in parte alle necessarie approvazioni da parte dell'Anas delle procedure espletate dalla Satap, [redacted] stati colmati. Il pagamento dell'80% [redacted] stato effettuato interamente [redacted] Magliano Alpi ed [redacted] in [redacted] di conclusione a Carrù e negli altri comuni. Per quanto attiene il lotto 1/2 sono [redacted] sollecitamente avviate le procedure. Ieri oggi e domani l'Anas ha convocato a Sant'Albano Stura i Comuni e i proprietari interessati per lo stato di consistenza.

I 587 miliardi stanziati dal Governo consentiranno la realizzazione [redacted] altri quattro lotti, oltre ai tre già finanziati. Il ministro ai Lavori Pubblici Nerio Nesi ha detto che [redacted] più presto sarà presa una decisione per l'ulteriore finanziamento: concedendo all'Anas [redacted] pedaggio dell'arteria (in tal caso l'onere della spes[redacted] per terminare l'ope[redacted] ricadrebbe su mutui che dovranno essere assentiti dal ministero del Tesoro) o bandendo la gara europea per la concessione della costruzione e della gestione della autostrada. Il Comitato di monitoraggio ha ribadito l'urgenza che, qualunque sia la scelta del Governo, siano inserite nella [redacted] la circonvallazione di Cuneo, il ponte sullo Stura tra Fossano e Sant'Albano e la circonvallazione ovest di Asti.

Buone notizie, intanto anche sul fronte Torino-Savona, che per la prima volta affronterà i «weekend» dei «pendolari del mare» con il raddoppio nei sei chilometri [redacted] Millesimo. Ma ci sono altre novità in arrivo. «Entro la prima primavera - dice Giovanni Quaglia nelle vesti di presidente della Torino-Savona - apriremo altri [redacted] km tra Fossano [redacted] Carrù, ma [redacted] andando avanti molto rapidamente anche con gli altri cantieri [redacted] contiamo di finire tutto entro l'autunno». L'estate 2002 sarà sicuramente la prima segnata dal raddoppio totale di quella che, finora, resta l'unica autostrada della provincia di Cuneo.

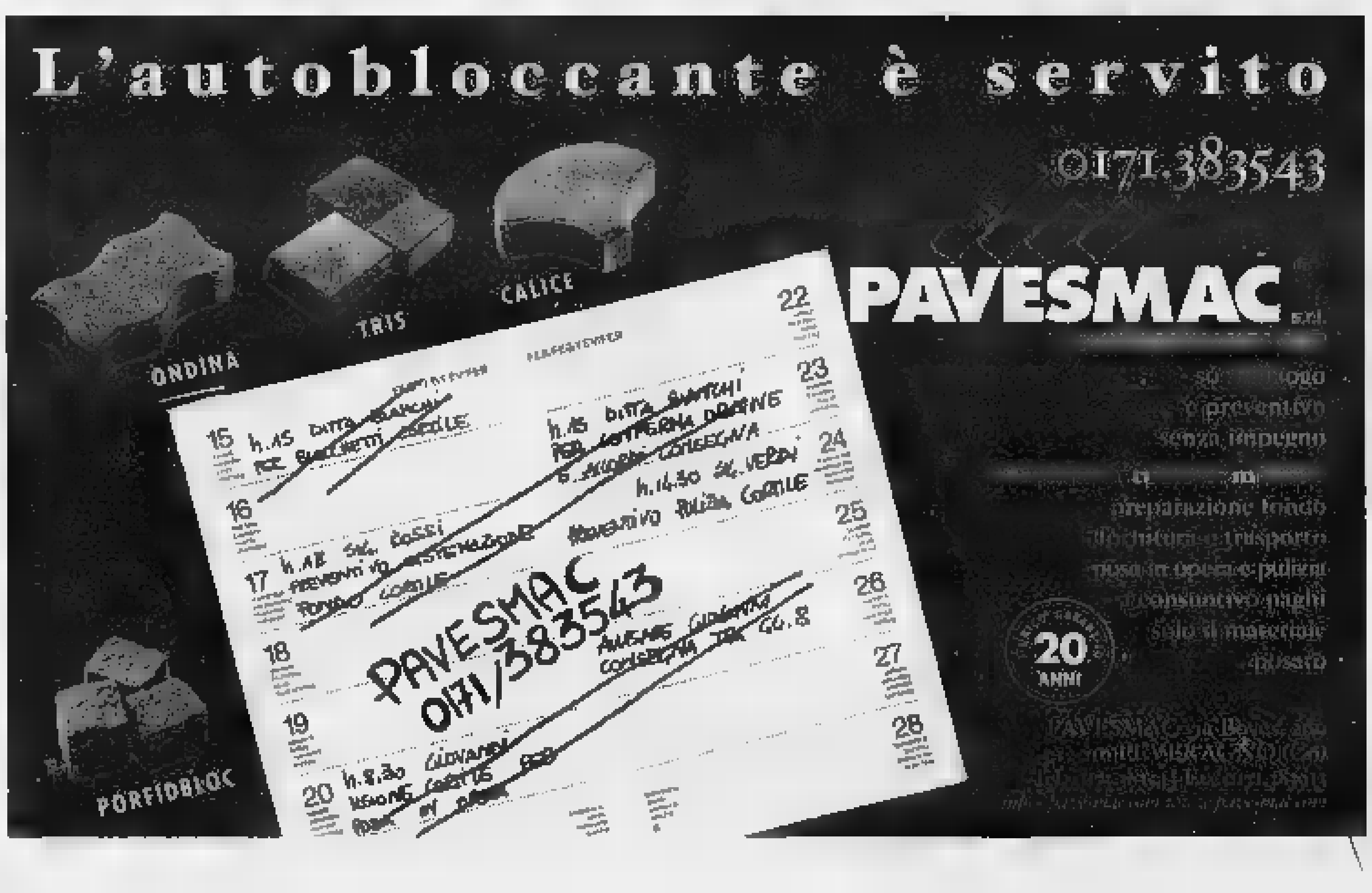
Il tratto To-Sv di 6 chilometri già raddoppiato a Millesimo attende il collaudo dei primi weekend di grande esodo

Per nuovo triennio

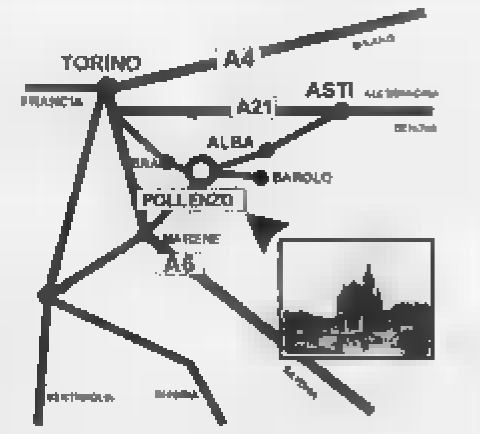
Studenti Itis [redacted] sciopero [redacted] Verzuolo

VERZUOLO. Non sono entrati [redacted] classe, in questi giorni, i centosettanta studenti del biennio dell'Itis, per protestare contro il diniego della concessione del triennio di specializzazione in Elettrotecnica e Telecomunicazioni. Questa sera, alle 21, nella scuola, si terrà una riunione con i genitori e gli insegnanti, per valutare le prospettive future. La protesta degli alunni è scoppiata, nei giorni scorsi, quando [redacted] giunte le notizie sulla mancata istituzione [redacted] nuovo corso. I ragazzi hanno posato libri e zaini in piazza Don Orione, rifiutandosi [redacted] prendere parte alle lezioni. Questa mattina, i ragazzi proseguiranno il loro sciopero, protestando, a Cuneo, davanti alla sede dell'Itis «Delpozzo», di cui Verzuolo è sede staccata. Fra le ipotesi di soluzione del problema, rientra la possibile creazione di [redacted] terza «decentrata» dal capoluogo a Verzuolo.

La richiesta di istituire il triennio di specializzazione in Elettrotecnica e Telecomunicazioni è stata avanzata, nei mesi scorsi, al ministero della Pubblica Istruzione, per venire incontro alle esigenze espresse dagli studenti e dalle famiglie. «Il territorio vede con grande favore la nascita di un polo scolastico di carattere tecnologico - commenta Pier Luigi Barbero, responsabile della sede verzuolese dell'Itis -. A maggiore ragione, dopo l'investimento operato dalla Cartiera Burgo, con [redacted] realizzazione di [redacted]a linea, ha un [redacted] l'istituzione del corso». [g. ne.]



Ristorante
LA CORTE ALBERTINA
Piazza Vittorio Emanuele, 3 - POLLENZO (Cn)
telefono 0172 458189 CHIUSO IL MERCOLEDÌ - GRADITA LA [redacted]

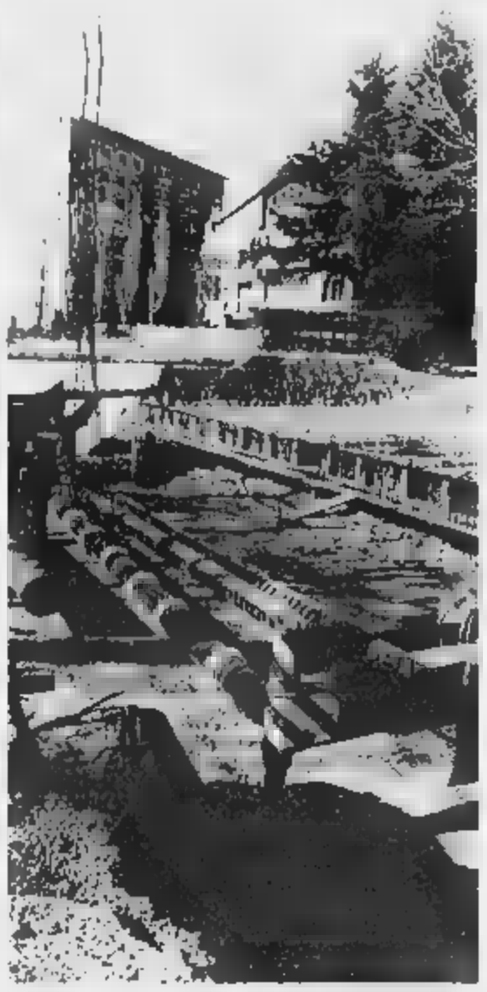


GIOVEDÌ 22 MARZO
Serata tutto pesce

Lo scavo che costringe alla deviazione chi passeggia su viale Angeli è ormai attrazione turistica

Una domenica in gita a «EstOvestLand»

Centinaia di cuneesi sorvegliano i cantieri del tunnel



Centinaia di cuneesi hanno «visitato» domenica pomeriggio i lavori dell'attraversamento Est-Ovest in sotterranea dell'altipiano: nella foto curiosi vicino al cantiere all'incrocio tra le vie Don Minzoni e Ghedini Spettacolare ma poco gradita a chi frequenta la pista ciclabile anche la crescita del gigantesco viadotto che dalla Bovesana si raccorderà con la galleria in costruzione sotto viale Angeli, con sbocco al fondo di corso Gramsci

Mauro Dadone

Cuneo sta costruendo l'opera pubblica più trasparente e partecipata della sua storia. Si tratta della cosiddetta circonvallazione Est-Ovest. Nonostante le polemiche iniziali e la fioritura di scatole che i cantieri stanno procurando a molti cittadini, l'attenzione al procedere dei lavori è impressionante. Fin dal gelido periodo invernale, già al mattino presto, numerosi coloro che, soprattutto pensionati, si posizionano nei punti più appetiti per osservare lo sviluppo dell'impresa: corso Gramsci, corso De Gasperi, via Tiziano, piazza d'Armi, le del Gesso. Molti non si limitano a osservare, ma commentano e dicono la loro su quel che si sta facendo. Spesso nascono discussioni tra i convenuti, a volte anche molto accese: «I tubi li faranno correre nel mezzo», dice un signore infagottato nel suo piumino grigio scuro, «No, li piazzano su un lato a mezza costa, è sempre stato così, ho fatto 'sto mestiere per decenni».

Appena possono, alcuni cercano d'interloquire con qualche operatore, per chiedere informazioni o per suggerire qualcosa che gli frulla in mente da tempo: «Dove la portate tutta quella terra?», «Se non gettate subito il muro di contenimento, tra un po' va tutto giù»

Ma finora questo esercizio era per forza di cose limitato a chi può permettersi di stazionare ai cantieri nei giorni lavorativi. La apertura alla partecipazione popolare si è avuta solo recentemente, con l'inizio dei lavori sul viale Angeli e sua conseguente chiusura con deviazione in via Ghedini. I passeggiatori viale sono costretti, come le macchine, a deviare a un certo punto il loro cammino in via Ghedini e così scorrono davanti al cantiere aperto.

Il fenomeno assume dimensioni colossali la domenica pomeriggio, quando il viale è chiuso al traffico e l'affollata processione dei cuneesi agghindati nei loro abiti della festa, devia nella via laterale donando un'insolita connotazione alla zona, normalmente semideserta. Intere famiglie si fermano lungo le fasce delimitanti il cantiere. Signore impellicciate a braccetto dei consorti, bambini col pattino sollevati di peso dal genitore per guardare anche loro, gli ultimi arrivati che domandano spiegazioni a quelli giunti poco prima, come se fossero lì sempre. Ognuno spiega quello che aveva sentito da qualche altro, naturalmente con un po' di arricchimento personale al discorso. «Ma è troppo stretta! Non ci stanno di sicuro quattro corsie». «Chissà quanto tutta 'sta roba!», «Adesso se vanno dritti mangiano metà del campo calcio» Per le coppie a passeggio quella tappa rappresenta il momento di rivincita del maschio. Costretto per tutto il tragitto precedente ad ascoltare gli argomenti della moglie, davanti a quello spaccato di tecnologia lui può finalmente manifestare la sua superiore competenza. Ecco decine di mariti intenti ad illustrare alla remissiva consorte lo dei lavori, i prodigi compiuti, le misure, le curvature dei tubi, le gettate di cemento armato. Le donne genere ascoltano e fingono d'ascoltare con attenzione, per poi magari sospirare: «Non so se avrò mai il coraggio di passare là sotto!», sapendo benissimo che lo troveranno quel coraggio, anzi, non vedono l'ora, ma così rassicurano il partner della sua presunta superiorità.

LA VOCE DEI SINDACATI

Casa, a Cuneo e Fossano i contratti «calmierati»

PER superare il problema casa, affitti con contratti concertati a Cuneo e Fossano. Due importanti accordi stati raggiunti dai sindacati inquilini con proprietari e Amministrazioni comunali. «Il bene casa è un importante tassello della politica sociale di un Paese - spiegano i delegati di Sicet, Sunia e Uniat -. La scelta legislativa intrapresa dal Governo e dal Parlamento di lasciare al "mercato" il compito di risolvere il problema di trovare canone sopportabile anche per i cittadini della Granda, è una scelta profondamente sbagliata che crea problemi a molte famiglie, soprattutto pensionati, lavoratori a mono-reddito, immigrati con regolare lavoro. Bisogna quindi continuare anche a Cuneo a porre il problema, perché il mercato non è in grado di tutelare i più deboli. E' necessario, a nostro avviso, puntare al rilancio dell'edilizia pubblica».

Dopo la fine della Gescal, Stato e Regione chiamati a garantire continuità di funzionamento per continuare ad avere alloggi pubblici, insomma la fiscalità generale deve far carico del problema. In provincia di Cuneo circa mila gli alloggi dell'Azienda territoriale per la casa e mille quelli dei Comuni, ma non sono certo sufficienti a rispondere ai bisogni di chi ne ha diritto (ricordiamo che nell'Edilizia pubblica si accede con punteggi soggettivi e oggettivi e vi è un tetto di reddito familiare), inoltre molto lunghe le liste di attesa.

«Per far fronte a queste emergenza - spiegano ancora i rappresentanti di Sicet, Sunia e Uniat - dobbiamo purtroppo utilizzare le leggi che ci sono. A Cuneo abbiamo stipulato da oltre un anno l'accordo per i contratti concertati: la legge prevede per questi affitti sgravi fiscali sia per gli inquilini sia per i proprietari e il Comune ha deliberato una aliquota Ici ridotta. Questi accordi sono però ancora poco usati e vanno riscoperti e rilanciati».

Mercoledì 14 marzo i sindacati hanno depositato anche in Comune a Fossano l'accordo per i contratti concertati, da cui è seguito l'impegno da parte dell'Amministrazione municipale di applicare un'aliquota Ici ridotta. «A questo punto quindi anche i cittadini di Fossano potranno avere contratti calmierati con la durata a tre anni più due e, soprattutto gli inquilini, potranno beneficiare delle detrazioni fiscali previste dalla legge - concludono i sindacati inquilini -. E' il primo accordo stipulato in un Comune non capoluogo. Speriamo di riuscire e proporre un idoneo accordo anche nelle altre città della provincia come Alba, Saluzzo, Bra, Mondovì, Savigliano. Vi è poi la possibilità di accedere al fondo sociale, un contributo che viene dato agli inquilini in rapporto all'incidenza dell'affitto pagato sul reddito familiare, previsto dalla legge e deliberato dalla Regione. Entro settembre uscirà il bando per le richieste in tutti i Comuni, è dunque importante che gli inquilini si rivolgano alle nostre sedi per le domande e per la verifica dei contratti; al fine anche di far emergere la forte fiscale che si nasconde con contratti affitto non regolari».

Piazza d'Armi parco urbano

Le idee del quartiere Gramsci sul Piano regolatore comunale

CUNEO

Realizzazione di piste ciclabili, sistemazione del parco Monviso, utilizzo pubblico dell'area dell'ex distretto militare. Sono queste alcune delle osservazioni che il Comitato di quartiere Gramsci ha formulato nei confronti del Piano regolatore comunale. «In un primo tempo avevamo pensato di attendere ulteriori chiarimenti prima di formulare delle osservazioni - spiega Giuseppe Franco, presidente del Comitato di quartiere -. Abbiamo invece deciso di rompere il silenzio per manifestare al sindaco e agli assessori competenti alcune nostre preoccupazioni ed invitare gli amministratori a passare dalle parole ai fatti. Per quanto riguarda la Est-Ovest ci auspichiamo che tutta piazza d'Armi possa diventare un parco urbano e la trincea prodotta dal tunnel venga opportunamente ricoperta»

Le osservazioni al Prg avanzate dal Comitato di quartiere prendono in considerazione anche la costituzione di un parco fluviale. «A questo proposito - spiega ancora Franco - da anni ci battiamo per la riqualificazione del verde sull'altopiano: per tanto chiediamo che il parco Caduti Divisione Alpina Cuneense (Monviso) venga finalmente sistemato e dovere e possa essere utilizzato in maniera più razionale, con l'eliminazione dei da tennis e dal campo da calcio di allenamento. Oltre a questo chiediamo che venga realizzata anche una pista ciclabile in grado di mettere in collegamento il parco il deposito locomotive fino allo Stura. Chiediamo pure che venga costruita anche una "passeggiata" che dal parco, passando nell'area dell'Ipercoop raggiunga la frazione San Rocco Castagnaretta e Borgo San Dalmazzo».

Sempre a proposito della tutela e dell'aumento del verde pubblico, il Comitato di quartiere Gramsci invita il Comune di Cuneo a prendere in considerazione anche la possibilità di trasformare in parco l'area della caserma Cordero di Montezemolo. [c. g.]

Passerella sul torrente Stura

Ricostruzione chiesta con urgenza dal nuovo Comitato del Cerialdo

CUNEO

Sono stati 310 gli abitanti della zona Cerialdo che domenica si sono recati alle urne per l'elezione del nuovo Comitato di quartiere. Il direttivo, composto dai 13 delegati che hanno ottenuto più voti, si riunirà questa sera, alle 21, nella sede del Centro del quartiere per la nomina del presidente, del vice e del segretario. Il Comitato sarà composto da: Silvano Bernardi, 73 voti; Bernardino Candela, 69; Michelangelo Castellino, 76; Giuseppe Cavallo, 53; Livio Duranda, 92; Roberto Goletto, 136; Domenica Lingua, 75; Roberto Luppoli, 76; Edoardo Mattei, 58; Giuseppe Mattio, 69; Luigi Mazzucchi, 104; Giuseppe Riba, 88; Gianfranco Taricco, 62.

Oltre ai 17 candidati ufficiali indicati sulla scheda, gli elettori potevano indicare anche altri due nominativi aggiuntivi. Grazie a questa formula hanno ottenuto preferenze, non entrano a far parte del Comitato di quartiere: Marco Bertone e Claudio Cefaretti. Il candidato più quotato ad assumere la carica di presidente del nuovo Comitato di quartiere è Roberto Goletto. «L'appello al voto è stato raccolto grande entusiasmo in tutta la zona - spiega Luigi Mazzucchi, il secondo candidato più votato -. In modo particolare si sono recati al seggio gli abitanti delle sparse. Anche residenti nel campo nomadi hanno partecipato alla consultazione. Tra i problemi che si dovranno affrontare con urgenza molti sono collegati a questioni di viabilità basti pensare alla ricostruzione della passerella sul torrente Stura e alla pericolosità di via Passatore. Vista l'ampia partecipazione al voto, il nuovo Comitato di quartiere è più che legittimato ad operare».

«Sono stati numerosi anche i giovani che si recati al seggio - spiega Roberto Luppoli -. Tenendo conto che nel territorio della parrocchia di San Pio risiedono 550 famiglie si può dire che la mobilitazione elettorale ha coinvolto il 60 per cento degli abitanti, una quota molto superiore alle precedenti consultazioni». [g. c.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

La primavera arriva con il caldo e le piogge

Fulvio Romano

«SAN Giusèp a porta la marenda tel fasolet», recita la saggezza del tempo ciclico, che a noi fa ricordare i primi calpestii, da ragazzi, di erba novella (dopo la tanta neve d'antan) proprio per il 19 di marzo. E infatti la domenica e il lunedì sono stati munifici di bel sole e dispensatori del trionfo della natura, i «cittadini» sparsi per campagne e colline a raccogliere erbette e fiori per le insalatine primaverili e per le frittattine con le punte di ortiche o di luppolo.

Non durerà a lungo, purtroppo. Aspettiamoci per questa settimana di equinozio e di Luna tempo all'insegna - ancora - del caldo, ma anche di una spiccata variabilità. D'altronde tipica di questo fase di incipiente primavera.

I cieli sereni di ieri e di ieri l'altro li abbiamo goduti grazie a un corridoio di alta pressione esteso dal Marocco sino alla Gran Bretagna che ha sostituito la debole perturbazione che ci ha dato nuova pioggia tra il pomeriggio venerdì e la mattina sabato. Una ventina i millimetri di acqua caduti nel Cuneese, che si aggiungono alla cinquantina già scesi in questo marzo 2001 che, ci ha già fatto superare i 16, canonici, centimetri di neve in pianura, ci fa avvicinare alle medie storiche anche per la pioggia. Insomma, un marzo in piena regola, del tutto simile a quelli succedutisi negli ultimi 150 anni.

Unica differenza sensibile, le temperature. Che passate dai gelidi di inizio mese ai caldi contributi mediterranei o di foehn della settimana e di ieri. E, prima di accennare allo stato del cielo dei prossimi giorni, insistiamo sul caldo. Nella notte tra martedì e mercoledì la minima è stata nel capoluogo di ben 10,6°. Non avevamo mai registrato un valore così alto, tanto anticipato. Il «record precedente», per quel giorno, risaliva al 1990, anch'esso periodo di gagliardi venti di caduta. Ed anche massime sono avvicinate a quei più che tiepidi giorni di dieci anni fa.

Il caldo, di quattro-cinque valori al di sopra della norma, è destinato a durare ed anzi ad intensificarsi nelle medie. Un vasto ciclone, che si estende su tutto l'Atlantico, si sta avvicinando alle nostre Alpi. E' stato frenato finora dal corridoio di alta pressione che ci ha regalato questo bell'inizio di settimana, ma lo spostarsi farà ruotare le correnti da Sud Ovest. Le conseguenze sul Piemonte dovrebbero ridursi a nuvole e qualche pioggia, sia in Liguria che nei settori meridionali della Regione, con un deciso aumento delle temperature a partire mercoledì pomeriggio, durerà fino a sabato almeno.

Oggi aumenterà la nuvolosità, possibili precipitazioni sulle zone prealpine, grazie ai primi avamposti meridionali della perturbazione, che tuttavia trascorreranno lasciando qualche schiarita la sera dell'equinozio. Domani alla variabilità mattutina seguirà un nuovo intensificarsi della copertura nuvolosa, come anche giovedì. In serata, i contributi nuvolosi si alterneranno sotto l'impulso delle correnti meridionali che aumenteranno le temperature medie. Il fine settimana dovrebbe vedere l'arrivo del grosso della perturbazione atlantica, con conseguenti temporali specie ai piedi delle regioni alpine e appenniniche. Fenomeni previsti, anch'essi, da un detto antico: «Se 'd mars e trona, botaj e arbi catoma».

fulvio.romano@isiline.it

LETTERE AL GIORNALE

Tre obiettori in Comune a Borgo

Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha ottenuto l'assegnazione di tre obiettori di coscienza che assolveranno la ferma a supporto di alcuni servizi di particolare rilevanza sociale; provenienti da Revello, Margarita e Mango, saranno destinati a Informagiovani, Ufficio Turistico e alla Biblioteca civica.

Si tratta di evento eccezionale: infatti l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, Ente preposto alla gestione del servizio sostitutivo di leva, dispone di così limitate risorse economiche da dover particolare parsimonia nelle assegnazioni.

L'Amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo intende ringraziare il vice presidente del Consiglio regionale, Francesco Toselli, per l'attenzione dimostrata al problema, in quanto è anche grazie al suo intervento presso la Direzione generale dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, che il nostro Comune può contare sul supporto garantito da tre nuovi obiettori di coscienza.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo

Racconigi non ha bisogno di rotonde

Da qualche mese che si parla di costruire a Racconigi due rotonde per migliorare la viabilità. La costruzione sarebbe ragionevole, ma in realtà è inutile, oltre a determinare uno spreco di soldi pubblici, per una serie di motivi. Inutile perché la costruzione è prevista sulla statale che attraversa il paese e della quale sono già allo studio due circonvallazioni che eliminerebbero completamente il traffico, soprattutto quello pesante.

Quindi, eliminando il traffico, verrebbe a mancare la necessità della regolamentazione dello stesso (funzione per cui sono nate le rotonde) evidenziando l'inutilità delle rotonde sia dal punto di vista funzionale che economico.

L'altro motivo è il carattere estetico-artistico, in quanto le rotonde, pensate tanto di fontana, previste una nella piazza di il castello reale e l'altra al termine del viale monumentale che immette sulla stessa piazza e, data la posizione, altererebbero la prospettiva (voluta da chi lo progettò nei secoli scorsi) di chi, entrando in Racconigi, ha di fronte il Castello. In questo tratto di strada, già nel passato la Sovrintendenza ai Beni Artistici fece rimuovere dei segnali stradali, appunto per non alterare la stupenda visuale che si ha e non si capisce il perché questa volta non sia intervenuta.

Si spera che l'Amministrazione cittadina possa ritornare sui suoi passi, evitando di fare altri scempi nella piazza che attornia il castello, come quelli compiuti negli Anni Settanta con la costruzione degli orribili palazzi e evitare atteggiamenti demagogici come quello di voler introdurre la «filosofia del pedone», neanche Racconigi fosse una metropoli, in quanto, fortunatamente, è un paese ancora a misura d'uomo.

Se proprio si desidera si può, una volta eliminato il traffico dalla piazza, ripristinare l'acciottolato e le guide in pietra per le carrozze che ancora affiorano dal manto di asfalto, riportando così agli antichi splendori il magnifico castello, senza dover costruire le rotonde che, essendo moderne, stonerebbero con lo stile antico del castello, evitando fare, dice un proverbio piemontese altro s'n patin e na soca».

Giulio Artosi, Racconigi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171 68.444; Alba: telefono 0173. 316.313; Cri tel. 171. 441.744; Alberetto Tanaro: tel. 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392 836. Barge: 0175. 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260.013; Bra: tel. 0172 423 370; 42.01; Busca: 0171. 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174 72.31; Demonte: tel. 0171. 95.115; Dronero: 0171 916.333; Fossano: tel 0172 699.111; Garessio: tel 0174. 81.063; La Morra: 0173 50.116. Limone: tel. 0171. 929.113; Mondovì: tel 0174. 552 255, Monforte d'Alba: tel 0173 787.313. Monticello d'Alba: tel 0173 64.319. Moretta: tel 0172. 911.010; Morozzo: tel. 0171. 772 555, Neive: tel 0173 677.407; Niella Belbo: tel 796.386; Ormea: tel. 0174. 393 090. Paesana: tel. 0175 987 477, Peveragno: tel. 0171. 339 555. Racconigi: tel. 0172. 84.644; Saluzzo: tel. 0175. 43.245-470.00; Santo Stefano Belbo: tel. 0141 840 866; Sommariva del Bosco: tel 0172. 551.02. Savigliano Cri: tel. 0172. 717.107; Vinadio: tel. 0171. 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Comunale 3, via 7, 0171 492.582.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: De Giacomi, Langhe 80, tel. 0173 440.458

Bra: Fides, via Piumati 5, 0172 412.081.

Fossano Avagnina, via Battisti 7, tel. 0172 61.435

Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.

Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, telefono 0175 42.242

Savigliano: Bonelli, via 11, tel. 0172.712.386

Notturna, prefestiva e festiva

Usl Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di 0174.7231; Usl di 0171.269632; di 147817817; Usl Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; di 147817817; di Savigliano 147817817.

Strategie per le imprese

Edilizia e new economy Domani dibattito all'Unione industriale

Aprirà i lavori il presidente dei giovani imprenditori edili cuneesi Filippo Monge eletto di recente al vertice della Formedil Piemonte

CUNEO. «Edilizia e new economy: scenari e strategie per l'impresa del terzo millennio»: è questo il tema dell'incontro previsto per domani, alle 17,30, all'Unione industriale, organizzato dal Gruppo giovani imprenditori edili e il Comitato giovani Ance, in collaborazione con la Bre Banca. I lavori saranno aperti dall'intervento di Filippo Monge, presidente dei Giovani imprenditori edili e neo presidente del Formedil Piemonte. [c. g.]

Dopo i casi [redacted] Ceva, Carrù, Cardè [redacted] Marene con proteste e raccolte di firme degli abitanti

«Ora le regole su antenne e ripetitori»

Protocollo fra Asl, grandi Comuni, Provincia e Arpa

LAMENTELE A SAN ROCCO CASTAGNARETTA

«E' troppo vicina [redacted] case»

Lungo la statale Cuneo-Borgo, in una vecchia autorimessa Telecom nel cuore di San Rocco Castagnaretta, è spuntata in pochi giorni un'altissima antenna. La struttura fa pensare a un ripetitore per la telefonia cellulare che ha subito suscitato la preoccupazione degli abitanti per la [redacted] eccessiva vicinanza alle case, alla chiesa e alle scuole. [r. s.]

[redacted]

Dopo il Torinese, sarà la «Granda» a darsi delle regole per l'installazione delle antenne e dei ripetitori. A giorni verrà firmato un protocollo d'intesa fra la Provincia, l'Arpa, le [redacted] e le sette città più grandi, con l'invito esteso a tutti i Comuni, Legambiente [redacted] l'associazione Consumatori. Lo scopo è quello di individuare insieme gli obiettivi e le indicazioni operative, per applicare in modo concreto quanto previsto dal disegno di legge 4273 circa le emissioni elettromagnetiche.

«Nel protocollo - ha spiegato Giuseppina Rizzo, responsabile del Servizio di Igiene [redacted] Sanità Pubblica dell'Asl 16 Mondovì-Ceva - verranno dettati i principi fondamentali diretti ad assicurare la tutela della salute dei lavoratori e della popolazione dagli effetti dell'esposizione a determinati livelli di campi elettromagnetici, elettrici e magnetici».

All'Arpa di Cuneo hanno sottolineato: «Il protocollo permetterà di individuare i siti più opportuni per la collocazione degli impianti. I Comuni avranno poi [redacted] possibilità [redacted] variare i rispettivi regolamenti, per individuare, alla luce delle nuove direttive, le aree previste per la sistemazione delle antenne». Non è escluso che seguirà una mappatura degli impianti sul territorio.

Nelle ultime settimane erano state sollevate proteste in vari centri della Granda, contro l'installazione di nuovi impianti, soprattutto vicino agli istituti scolastici.

I casi più recenti. A Ceva il sindaco Alfredo Vizio si era visto recapitare una petizione con le firme raccolte da genitori e insegnanti delle scuole materna [redacted] elementare, che si trovano a poca distanza dai ripetitori installati sulla torre del Campanone. «L'impianto contestato è provvisorio - ha spiegato il primo cittadino -. Comunque per quelli a bassa potenza non è necessario neppure il nostro parere». A Carrù i malumori hanno riguardato la sistemazione [redacted] di più antenne, nella [redacted] della Preosa: la questione ha anche motivato un'interrogazione in Consiglio comunale da parte dell'opposizione. A Cardè [redacted] stata promossa una sottoscrizione di firme per chiedere l'immediata revoca da parte dell'amministrazione comunale dell'autorizzazione a installare il ripetitore per la telefonia mobile nelle vicinanze della scuola elementare. La richiesta al sindaco, ai capigruppo comunali, all'Arpa di Cuneo e all'Asl 17 è che «l'antenna sia posizionata [redacted] distanza di sicurezza dalle case». Petizione [redacted] comitato spontaneo a Marene, [redacted]ntro [redacted] recente delibera del Consiglio comunale di dire sì all'installazione di un ripetitore all'ingresso del nuovo cimitero. [p. s.]

[redacted] UN COMITATO DI MAMME

E' nato un «Comitato di mamme per la tutela della salute pubblica», che ha promosso [redacted] raccolta di firme a Barge, Bagnolo, Campiglione Fenile e Bibiana. «Siamo preoccupate per il proliferare dei ripetitori della telefonia -spiega Piera Gilli, di Barge - anche qui vicino alle nostre case, [redacted] San Grato, il Comune ha autorizzato l'installazione di un ripetitore Wind in via provvisoria. Presidieremo la zona opponendoci all'installazione definitiva dell'antenna, che va [redacted] altrove». Il «Comitato di mamme» chiede al Comune il rispetto dei parametri di tutela della salute, il monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche e «anche di essere avvisati quando l'Arpa effettuerà i controlli». Il vicesindaco bargese Pier Paolo Agù: «Ci spiace che ci sia qualcuno che tenta di strumentalizzare le preoccupazioni della gente. Siamo molto attenti [redacted] problema, i valori di emissione dei ripetitori sono però bassi [redacted] l'Arpa ci ha rassicurati. Non ci sono pericoli». [al. bu.]

DALLA GRANDA

[redacted]

Quasi pronto il progetto per [redacted] rotonda

Dovrebbe esser pronto entro marzo il progetto per la rotonda all'incrocio tra la Ss per Mondovì e la provinciale per Sant'Albano. Il Comune ha assicurato alla Provincia la disponibilità dei terreni: i lavori potranno essere appaltati entro giugno. [a. p.]

RACCONIGI

Riprende la costruzione della Casa protetta

Riprendono entro marzo i lavori nella nuova Casa protetta, costruita nel complesso delle vecchie Elementari di via Levis. I lavori [redacted] fermi da [redacted] paio di anni, a [redacted] del fallimento della Edil Costruzioni di Sanremo, la stessa ditta che per lo stesso motivo ha interrotto la costruzione del nuovo pronto soccorso dell'ospedale di Savigliano e del nuovo reparto di terapia intensiva per lungo degenti psichiatrici nel complesso ex neuro di Racconigi. La nuova casa protetta potrà ospitare 40 ricoverati. [a. m.]

SALUZZO

Sottoscrizione per ricordare il maestro di sci

E' stata aperta [redacted]a sottoscrizione [redacted] memoria del maestro di [redacted] Nicola De Giorgis, travolto da una valanga, in val Troncea. I fondi serviranno ad acquistare mezzi necessari al Soccorso alpino «Monviso», a [redacted]i De Giorgis apparteneva. I versamenti devono essere fatti sul conto corrente 316456 della Cassa di risparmio di Saluzzo. [g. ne.]

MORETTA

Critico d'arte diventa cittadino onorario

Il critico d'arte Miche Berra, 79 anni, è stato nominato cittadino onorario di Moretta. Il riconoscimento gli [redacted] stato attribuito dal Consiglio comunale all'unanimità. Berra è nativo del paese: il padre era ferroviere alla stazione Fs. [g. ne.]

PONTECHIANALE

Condizioni neve ottime: si scia sabato e domenica

«L'innevamento [redacted] ottimo e da noi si continua a sciare sabato e domenica»: lo precisa il sindaco Piero Ruffa. «Le condizioni della neve, che ci auguriamo duri almeno fino ad aprile - aggiunge il sindaco - sono ideali per le gite di sci-alpinismo». A Chianale è battuto un tracciato per il fondo. [al. bu.]

[redacted]

Salvata ragazza svenuta nel [redacted] appartamento

I vigili del fuoco, i carabinieri e il [redacted]o medico del «118» [redacted] intervenuti per soccorrere una giovane di 20 anni, L.P., svenuta in un appartamento in via Pylos. I pompieri sono entrati nell'alloggio dopo aver rotto il vetro di una finestra, permettendo [redacted] l'ingresso dell'equipe medica. La ragazza è stata trasportata all'ospedale «S.S.Annunziata». [p. b.]

[redacted]

Tenta [redacted] rubare televisore in ospedale

E' entrato nel Pronto soccorso del «Ss. Trinità» chiedendo del metadone, poi ha cercato di rubare [redacted] piccolo televisore [redacted] proprietà degli infermieri: M.N., tossicodipendente, 29 anni, di Fossano, è stato sorpreso [redacted] denunciato a piede libero. [l. a.]

[redacted]VI'

Gemellaggio in vista fra alpini e gauchos

Si è concluso il secondo viaggio in Argentina «sulle strade degli emigranti cuneesi», organizzato dall'Ancol. E' stato stretto il gemellaggio fra la sezione alpini di Mendoza [redacted] di Mondovì-Ceva. Il gruppo dei Gauchos di Godoy Cruz ha chiesto a sua volta alle Penne Nere monregalesi di gemellarsi. [p. s.]

[redacted]

Tamponamento sulla To-Sv: tre feriti

Incidente domenica sera, sulla To-Sv. Un'«Alfa 156» ha tamponato una «Uno», che viaggiava verso Torino. Sull'utilitaria c'erano due astigiani: la trasportata è stata ricoverata all'ospedale [redacted] Savigliano. Sulla «156» viaggiavano in tre: illeso il conducente, i due passeggeri savonesi sono ricorsi alle cure dei medici di Bra. Gli accertamenti sono stati affidati alla Polstrada di Cherasco. [p. s.]

MONDOVI'

Lavori e fiere, mini-rivoluzione nel traffico

Per lavori nell'area dell'ex cinema, sull'Altipiano, nella parte iniziale [redacted] Italia, è stata ridisegnata la segnaletica, con divieto di sosta nell'ultimo tratto. Cantiere anche davanti alla chiesa di piazza Monteregale, per la risistemazione dell'aiuola. A Breo, invece, verrà smantellato il cantiere [redacted] corso Statuto per la «Fiera di Primavera» (7-8 aprile), ma le opere riprenderanno dopo la manifestazione. [p. s.]

SAVIGLIANO

I lettori del Primo romanzo al Caffè Centro

Oggi alle 18,30, al Caffè Centro, in piazza del Popolo, ultimo incontro dei lettori del «Festival del Primo Romanzo», che terminano con una nota mondana l'impegno culturale in collaborazione co[redacted] Comune di Savigliano, associazione «Primalpe» e l'Alliance Française. Informazioni allo 0172/711414. [r. s.]

Progetto finanziato

[redacted] un porto sul [redacted]

CARDE'. E' stato predisposto il progetto esecutivo per la costruzione di un porto sul fiume Po. L'inizio dei lavori è previsto per i prossimi mesi, durante la stagione estiva. Verranno realizzati un molo, una passerella di accesso sul rio Giandonello ed un'area attrezzata, nelle vicinanze del molo.

Non sarà realizzato momentaneamente, per ragioni [redacted] carattere finanziario, il sito destinato al ricovero delle barche, come previsto inizialmente. L'intervento verrà finanziato con un contributo regionale di cinquanta milioni. Qui il «grande fiume» comincia [redacted] assumere proporzioni vaste e la costruzione [redacted] un porto fluviale è sempre stato un problema molto sentito.

Fra le iniziative promozionali, legate al Po, rientra l'organizzazione annuale, in occasione dei festeggiamenti della Madonna della Salesea, dei fuochi d'artificio sul fiume: in quella circostanza è tradizione che le barche siano addobbate con caratteristici lumini. [g. ne.]

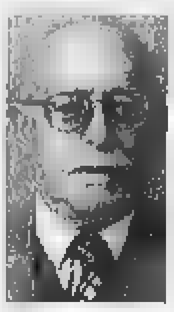
Reparti di degenza

Un ospedale «all'inglese» per [redacted]?

FOSSANO. Un «country hospital» al «Santissima Trinità»? L'ipotesi è stata discussa [redacted] incontro tra [redacted] sindaco Beppe Manfredi, il direttore [redacted] generale dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore, il responsabile del distretto di Fossano Gianfranco Saglione e il funzionario capo dell'agenzia che redige il piano sanitario regionale, dottor Morgagni. Era presente anche il segretario provinciale della Federazione dei medici di famiglia, Salvio Sigismondi, con alcuni colleghi che operano sul territorio di Fossano. Il «country hospital», che si rifà all'esperienza anglosassone, consente di ospitare i pazienti che richiedono un'assistenza continua, ma che nel contempo [redacted] necessitano [redacted] interventi diagnostici e terapeutici complessi: verrebbero seguiti direttamente dai medici di famiglia. A Fossano si potrebbe realizzare un repartino da dieci posti; i costi sarebbero inferiori (un terzo in meno) rispetto alla normale degenza in ospedale. «Sette città in Piemonte si sono candidate per avere questo servizio, ma la Regione sembra particolarmente interessata a realizzarlo a Fossano» spiega il sindaco Manfredi. [l. a.]

Alta onorificenza

[redacted] è insignito [redacted]



Il geometra monregalese [redacted]iuseppe Fulcheri ha ricevuto recentemente [redacted] Fondazione Internazionale [redacted] Lions Club l'onorificenza «Amico di Melvin Jones»

MONDOVI'. Giuseppe Fulcheri, geometra, monregalese, ha ricevuto dalla Fondazione Internazionale dei Lions Club la più alta onorificenza prevista, che viene accordata «a chi si impegna per il servizio umanitario». Si tratta della nomina [redacted] «Amico di Melvin Jones», attribuita, come recita la motivazione ufficiale, «in riconoscimento dell'impegno a servire la comunità mondiale», per «migliorare la qualità [redacted] vita della gente nelle comunità [redacted] locali e nel mondo». Fulcheri fa parte da molti anni del Lions Club Mondovì Monregalese, al cui interno ha ricoperto anche incarichi di prestigio. [p. s.]

Arrivano i carabinieri

[redacted]

LIMONE. E' di nuovo andato in «tilt» il semaforo che regola il flusso del traffico all'interno della galleria internazionale del Tenda. Il problema si è posto improvvisamente intorno alle 20,30, dopo i primi disagi sono stati fatti intervenire i carabinieri della Compagnia di Borgo San Dalmazzo che per due [redacted] hanno evitato disagi agli utenti del tunnel. Poco dopo le 22,30 sono arrivati i tecnici che hanno sistemato il semaforo con una nuova batteria.

Il problema si era già proposto [redacted] giorni precedenti. I rischi [redacted] di intasamento della galleria o comunque di difficile gestione dei veicoli in transito potrebbero arrivare con l'aumento dei flussi tiristici, in progressiva crescita con l'avvicinarsi della bella stagione. Domenica sera tutto è stato risolto dal tempestivo intervento dei carabinieri.

I militari di Borgo San Dalmazzo hanno sorvegliato il passaggio dell'auto e anticipato ogni possibile problema. [r. s.]

In meno di 24 ore

[redacted]

SANT'ALBANO. A Sant'Albano e Centallo si sono dovuti registrare ieri, purtroppo, due suicidi in poche ore.

P.L.O., 34 anni, aveva lasciato la [redacted] abitazione di Sant'Albano la sera prima. Non vedendolo rincasare, i famigliari si [redacted] preoccupati [redacted] lo hanno cercato tutta la notte. Il ritrovamento è avvenuto solo la mattina seguente, quando il corpo del ragazzo è [redacted] rinvenuto lungo il fiume Stura, luogo che aveva scelto per compiere l'estremo gesto, utilizzando la pistola di sua proprietà.

La magistratura si sta occupando anche di [redacted] altro episodio analogo, avvenuto a Centallo. [redacted] questo caso [redacted] è reso necessario l'intervento dei vigili [redacted] del Fuoco. Poco prima delle 15, i pompieri sono riusciti ad entrare nell'abitazione di A.R., cinquantenne, ormai cadavere. Le indagini sono ancora in corso, ma l'ipotesi del suicidio resta la più accreditata. Pare che l'uomo abbia deciso di togliersi la vita tagliandosi le vene. [r. s.]

Domani pomeriggio all'Enoteca di Barbaresco si presenta la rassegna enologica che lega tutte le colline

Vinum 2001 nasce con il record

Alba, ci saranno oltre cinquecento etichette

Il presidente dell'Atl, Claudio Alberto, con lo staff che sta organizzando Vinum 2001

ALBA

La rondine che spicca il volo da un calice di vino rosso, simbolo di Vinum, torna ad annunciare la fiera enologica primaverile dedicata ai grandi vini di Langa e Roero: si svolgerà ad Alba dal 20 aprile al primo maggio con una serie di manifestazioni collaterali su tutto il territorio, che si protrarranno fino a giugno. Il programma della ventinciquesima edizione di quest'anno verrà presentato domani a Barbaresco, all'Enoteca regionale (ore 18,30), dal presidente dell'Ente turismo, Claudio Alberto, e dal suo staff. L'inaugurazione ufficiale della fiera, in programma per il 20 aprile al teatro Sociale (ore 17), sarà preceduta dall'ormai tradizionale inaugurazione sul territorio. La scelta è caduta quest'anno sull'enoteca regionale «Colline del moscato» di Mango dove le manifestazioni prenderanno il via il 15 aprile.

Fino a ieri avevano già aderito a Vinum, 251 produttori con 550 vini, ma il numero è destinato a crescere, essendo le iscrizioni ancora aperte. Il presidente Claudio Alberto: «Vinum 2001 è caratterizzato da un record assoluto di adesioni, a conferma della validità della manifestazione, che è molta apprezzata dagli operatori. In due anni le iscrizioni sono aumentate del cosi il dei vini presentati in degustazione».

Il titolo della fiera di quest'anno è: «Vinum 2001. I sensi vino». I visitatori saranno invitati a conoscere l'enologia d'autore attraverso una originale analisi sensoriale, ovvero con l'uso di tutti i sensi: gusto, olfatto, tatto, udito e vista, attraverso percorsi didattici e giochi. Il programma di Vinum comprende alcuni convegni. Il 21 aprile all'enoteca regionale di Grinzane Cavour si tratterà il tema: «Conservare la biodiversità» (ore 9,30); il 26 e il 27 aprile al palazzo fieristico si terrà un congresso internazionale sull'imballaggio del vino (ore 9). Il teatro Sociale ospiterà il aprile un convegno sulla letteratura enoica, il 30 «Vinum a teatro» con degustazioni guidate di grandi vini. Manifestazioni anche nelle cinque le enoteche regionali. [g. f.]

A PIOBESI TORNA PROTAGONISTA IL FAVORITA

La tradizioni di Roero e Liguria si incontrano a tavola

PIOBESI. Domani sera appuntamento a «Le Clivie» con i produttori del favorita. E' la seconda serata organizzata dall'«Associazione produttori» territorialmente legata al Roero e guidata da Gianni Gagliardo, barolista a La Morra, inventore dell'«Asta del barolo» e sovente al centro di iniziative di promozione del territorio. La prima uscita delle iniziative di lancio della nuova annata è avvenuta al Castello di Santa Vittoaria (nella foto il staff del ristorante roerino con i cuochi del Rocce di Pinamare), domani sera si replica a Priocca con Viglione e Portinale. [r.s.]

I soldi serviranno all'edilizia scolastica o alla realizzazione di un nuovo Centro anziani

Bra, il Comune mette all'asta due cascine

Dalla vendita conta di ricavare quattro miliardi

Valter Manzone

BRA

Il Comune ha deciso di mettere all'asta due cascine di sua proprietà: dalla vendita spera di ricavare circa miliardi. Spiega l'assessore alle Finanze Umberto Gramaglia: «Dopo avere ottenuto l'autorizzazione a mettere in vendita, con un'asta pubblica, l'alloggio di Varazze, nell'ultimo Consiglio ho deciso di portare all'approvazione la vendita di due cascine: la cascina Tetti Mattuda e la cascina Borghina». Dalla delibera di Giunta si ricava che l'importo base d'asta per la cascina Mattuda è di 1.776 milioni, mentre per l'altra cascina la cifra stimata è di 1.558 milioni.

La cascina «Tetti Mattuda», tra Cà del Bosco e Motta di Sanfrè, ha una superficie di 97 giornate piemontesi e fabbricato rurale ancora in ottime condizioni. Cascina «La Borghina» (circa 108 giornate) si trova al confine tra Bra e Sanfrè e ha una particolarità: è quasi interamente coltivata a riso, in quanto i suoi terreni possono ricevere le acque piovane e di alcune falde, in modo da creare le condizioni ido alla nascita del riso. La qualità del prodotto è molto alta: viene esportato nel Vercellese e utilizzato come semente. Ancora l'assessore alle Finanze: «E' mia intenzione procedere con la vendita delle due cascine in un unico lotto, ma con un frazionamento delle medesime, in modo che ciascuna di esse risulti divisa in lotti di dimensioni medie, più appetibili dagli acquirenti. Questa modalità operativa spiega anche perché speriamo incassare una somma consistente».

L'assessore alle Finanze Umberto Gramaglia accanto a cascina «La Borghina», uno dei due immobili che il Comune metterà all'asta

Per definire il frazionamento è stato contattato l'agronomo Felice Serra, che ha studiato i vari mappali e ha prodotto - per entrambi gli immobili - una ripartizione in lotti che hanno la caratteristica di molto appetibili per il prezzo a base d'asta e offrono la possibilità a più acquirenti di poterne acquistare una parte. Conclude l'assessore: «Stiamo già facendo i primi riscontri con le offerte che arrivano; è nostra intenzione procedere con l'asta entro aprile. Con il ricavato potremo intervenire in opere di edilizia scolastica (considerato il carattere assistenziale degli enti che erano gli antichi proprietari delle cascine stesse), oppure per realizzare un nuovo centro anziani, molto atteso in città».

Oggi in Regione si discute protocollo d'intesa

Più vicino il rilancio di Viola Saint-Grée

VIOLA

Ci 120 miliardi per rilanciare la stazione turistica Saint-Grée?. Ieri Giunta regionale ha esaminato poi sospeso (per sottoporlo oggi al Consiglio) il protocollo d'intesa per il suo sviluppo la sua riqualificazione, su iniziativa dell'assessore ai Trasporti, William Casoni. Del progetto fa parte anche la realizzazione di infrastrutture per ridare slancio al territorio della Comunità montana Valli Mongia Cevetta e Langa cebana, di cui Viola fa parte.

La stazione sciistica ed estiva, mèta privilegiata negli Anni Ottanta di migliaia di turisti, soprattutto liguri, che avevano acquistato molte seconde case, ha avuto nell'ultimo decennio una vita travagliata, cambiando più volte di proprietà, anche a causa di fallimenti aziendali. Nei cambi, però, il prezzo era lievitato in modo anomalo, inducendo anche l'autorità giudiziaria a verifiche approfondite sul giro d'affari nel quale si trovava. Il sindaco Giancarlo Rossi, per cercare di riqualificare Saint-Grée e con essa tutta la valle, aveva anche chiesto che il piano di recupero fosse finanziato dai fondi speciali dello Stato, ma le speranze non erano molte.

Il documento in approvazione oggi in Regione stabilisce invece che, un investimento totale di 120 miliardi a loro carico, le società Inimont e Calfin dovranno realizzare entro il 2004 «prodotto multifunzionale rivolto al mercato turistico internazionale». L'obiettivo è quello di rivitalizzare tutto il bacino aumentandone la capacità ricettiva, costruendo strutture per lo sport e il tempo libero, migliorando nel suo insieme la qualità dell'ambiente.

«Si tratta di un progetto che la Regione deciso di sostenere - ha sottolineato l'assessore Casoni -, perchè sarà capace di creare nuova occupazione fra gli abitanti del territorio e di riqualificare i suoi operatori turistici, con particolare attenzione anche a nuove possibili figure professionali». [p. s.]

IN BREVE

Carlin Petrini e la filosofia «slow»

Oggi pomeriggio alle 15, nella sede dell'Uni-tre di via Gianolio 26, lezione del presidente di Slow Food Carlin Petrini. Parlerà della filosofia «slow» e anticiperà qualche aspetto della prossima edizione di Cheese, che si svolgerà a settembre. (v. m.)

ALBA

Asta per l'ex carcere fissata al 20 aprile

E' stata fissata per il aprile la vendita all'asta del fabbricato dell'ex carcere San Giuseppe di via Vernazza, di proprietà comunale. La vendita si svolgerà nella sala consiliare del municipio (ore 11). Il prezzo base d'asta è stato fissato in 2 miliardi 400 milioni. Il bando di è disponibile in municipio, ufficio legale (0173292284). [g. f.]

ALBA

Gian Enrico Rusconi parla di «Libertà e Resistenza»

Stasera (castello, ore 21) il professor Gian Enrico Rusconi, dell'Università di Torino, terrà conferenza sul tema: «Libertà Resistenza» nell'ambito del ciclo di incontri dedicati allo scrittore Beppe Fenoglio, organizzato dall'associazione culturale «Politica e società». La conferenza era già in programma per il 2 marzo, stata rinviata per la neve. [g. f.]

La natura e l'arte delle Dolomiti

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza del professor Domenico Sanino sul tema: «Tra i monti di corallo: natura e arte delle Dolomiti». [g. f.]

BRA

Genitori con figli «down» Settimana di formazione

Vera Ternavasio Racca, Madonna del Pilone (tel. 0172382579), referente locale dell'associazione «Servizio di consulenza pedagogica» per genitori con figli down, sta raccogliendo le prenotazioni per la partecipazione ad una settimana di formazione (per genitori e figli) che si terrà dal 22 al 29 luglio 2001, a Vicoforte con la presenza di molti esperti del settore. Si parlerà di musicoterapia, psicomotricità e logopedia. [v. m.]

BRA

Incontro sindaco-questore sull'ordine pubblico

Il sindaco Franco Guida ha incontrato, a Cuneo, il questore Alfonso La Rotonda. Sono stati affrontati i temi relativi alla situazione dell'ordine pubblico e il sindaco non ha nascosto la soddisfazione per l'opera della polizia a Bra. Sempre in tema di ordine pubblico, nei prossimi giorni il sindaco incontrerà anche il responsabile regionale della polizia ferroviaria. [v. m.]

Palazzo di piazza Medford Le tariffe per l'utilizzo

Sono state fissate le tariffe per l'utilizzo della sala riunioni del palazzo di piazza Medford: per una giornata 750 mila lire, mezza giornata 450 mila. Le quattro sale mostre ed esposizioni costano 450 mila lire l'una per una giornata. Affittare tutte le sale costa 1 milione e m. Per le riunioni serali si applica la tariffa di metà giornata. Sono previsti sconti per periodi più lunghi di utilizzo. [g. f.]

Si firma convenzione Comune-Agenzia del territorio

Decentramento del Catasto Alba compie un passo avanti

ALBA

Passo avanti verso il decentramento del Catasto, un servizio sollecitato da tempo e di cui si mancanza. Oggi, nella sala Resistenza del municipio (ore 11,30), sarà firmata una convenzione tra il Comune e l'Agenzia del territorio di Cuneo, rappresentate rispettivamente dal sindaco, Giuseppe Rossetto, e dal direttore, ing. Franco Maggio. Con la convenzione il Comune di Alba provvederà ad aggiornare e informatizzare le cartografie del territorio albese per quanto riguarda i terreni: l'Agenzia si impegnerà a mantenere aggiornate mappe digitalizzate. Per quanto riguarda i fabbricati, dovrebbe lo stesso ufficio provinciale a disporre l'aggiornamento.

Con la firma della convenzione compie il primo passo il decentramento, che si spera possa avvenire dopo giugno. Nel frattempo gli amministratori locali interpelleranno anche i Comuni del circondario per verificare la possibilità di estendere il servizio alla albese. Attualmente ad Alba solo l'associazione geometri professionisti ha un collegamento telematico con il capoluogo, che utilizza per le . Per tutte le altre pratiche (frazionamenti, inserimento di fabbricati, terreni, passaggi di proprietà) occorre andare a Cuneo, affrontando disagi e lunghe code. [g. f.]

Il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto firmerà stamani nella sala Resistenza del municipio (ore 11,30) l'importante convenzione per conto del Comune

Ad Alba e a Castagnito

Tre donne romene prese e condannate dopo furti in market

ALBA. Tre donne romene, che hanno compiuto tre furti nello stesso giorno in altrettanti supermercati, sono state arrestate dai carabinieri e processate ieri per direttissima in tribunale. Sono Pazica Balan, 24 anni, Marioara Pomoheci (20) e Elena Mihalescu (28), tutte domiciliate a Torino: sono state condannate a sei la condizionale. Dopo il processo sono state scarcerate.

Le tre ragazze sono entrate prima nel supermercato di corso Bra hanno portato via lamette da barba, deodoranti, creme di bellezza. Poi passate supermercato Conad di corso Asti hanno rubato altre cento confezioni di lamette, deodoranti, e alcuni capi di abbigliamento. Infine, si spostate al supermercato Baraccone di Castagnito rubando ancora deodoranti. A questo punto però sono state bloccate e arrestate dai carabinieri. [g. f.]

Dati positivi nel Duemila

Biblioteca braidese ha aumentato il numero dei lettori

BRA. Il numero dei volumi distribuiti in prestito dalla biblioteca civica nel 2000 è salito del 10%, passando dai 22.539 libri del '99 ai 24.634 dello scorso anno. Per quanto concerne le tipologie di utenza di questo servizio sono gli studenti a rappresentare la fetta più cospicua (18.569 prestiti) seguiti da insegnanti (2.495) e impiegati (1.523). Il servizio è stato arricchito, grazie alla collaborazione con il Servizio biblioteche di Torino, di 56 audiocassette per vedenti. Le consultazioni in sala, sempre con netta prevalenza di studenti rispetto alle altre tipologie di utenti, hanno interessato 861 opere.

Nel 2000 sono state catalogate 2.446 pubblicazioni (+18% rispetto all'anno precedente) facendo salire così il totale dei volumi disponibili a fine anno a 26.342. La biblioteca è stata visitata da numerose scuole: coinvolte 28 classi (4 materne, 11 elementari, 8 medie inferiori e 11 medie superiori) per complessivi 504 allievi. [v. m.]

COMUNE DI CUNEO
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
PIANO PARTICOLAREGGIATO ZONE R4E - F7 - S4
IL DIRIGENTE
Premesso che con D.C.C. n. 34 del 26/02/2001, è stato adottato il Progetto Preliminare del "Piano Particolareggiato di attuazione al P.R.G.C. vigente relativo alle aree destinate a R4E - F7 - S4 redatto ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m. e i.; Vista la L.R. 56/77 e s.m. e i.;
RENDE NOTO
che detto provvedimento è depositato presso la Segreteria Comunale - Via Roma n. 28 - ed istera visione al pubblico, per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso, con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 17; venerdì e sabato dalle ore 9 alle 12; domenica e festività dalle ore 9 alle ore 11. Entro i 30 giorni successivi, chiunque potrà presentare osservazioni, su carta legale, nel pubblico interesse.
Cuneo, 20 marzo 2001
IL DIRIGENTE
Arch. Giorgini Previgliano

publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171

GARELLI & SCAVINO SPA
Concessionaria IVECO Veicoli Industriali
Per le provincie di Cuneo e Asti
Assume venditori preferibilmente con esperienza di vendita nel settore.
Telefonare

CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO
PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO DI DEPOSITO
Del Progetto Preliminare della variante strutturale 2001 al Piano Regolatore Generale Comunale
Il Responsabile Procedimento
In esecuzione della deliberazione Consiliare n. 12 del 15/02/2001 di adozione del progetto preliminare della Variante Strutturale al vigente P.R.G.C. e vista la L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m. artt. 15 e 17;
AVVISA
Il Progetto Preliminare di variante è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato per trenta giorni consecutivi dal 22/3/2001 al 20/4/2001, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,30, di martedì ed il giovedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00 presso l'Ufficio Tecnico Comunale; sabato e domenica dalle ore 10,00 alle ore 11,00 presso l'Ufficio di Polizia Municipale. Nei successivi trenta giorni, e precisamente entro il 20/5/2001 potranno essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in forma scritta ed in 3 copie (di cui una in bollo), mediante invio o consegna all'Ufficio Protocollo di questo Comune. Inoltre nei termini e con le modalità precedentemente previsti chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 20, 4° comma, della L.R. 40/98 in ordine alla compatibilità ambientale, inoltrando le stesse alla Regione Piemonte oltreché all'Ufficio Protocollo di questo Comune.
Borgo San Dalmazzo, li 14 marzo 2001
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Luciano Panizza

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

GIORNO E NOTTE

CUNEO. S'inaugura oggi alle 17, nella Sala C, del Centro incontri della Provincia, la mostra «Pastelli in Provincia» che presenta quadri di cinque artisti russi e di cinque italiani e la collezione del Comune di Lequio Berria. All'inaugurazione interverrà l'ambasciatore della Federazione russa all'Unesco, Evgheni Sidorov e il console della Federazione Igor Vorobiev. Prima del «vernissage», gli ospiti stranieri incontreranno il presidente della Provincia Quaglia e si recheranno per il pranzo alla Scuola Alberghiera di Dronero. Nel primo pomeriggio sono attesi a Boves, alla Scuola di Pace e quindi visiteranno all'auditorium Borelli la mostra del pittore russo, da anni residente nelle Langhe, Pierre Tchakhotine, poi il Santuario Madonna dei Boschi e la scuola dell'Artigianato del legno. La mostra prosegue fino al 2 aprile. Orario: da lunedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12, 16-19.

Al Barcelona disco stasera lezione di ballo latino americano con la Scuola Mingarelli di Torino in collaborazione con Passione latina. Ingresso libero. Nel Picasso Privé commerciale con il dj Faber Moreira.

SALUZZO. Per «Il tempo ritrovato-Incontri ed esperienze per l'Università degli adulti», oggi alle 15.45 nella Sala di Palazzo Italia (piazza Cavour), i docenti Giuliano Gasca Queirazza, Albina Malerba e Giovanni Tesio tracceranno un profilo della letteratura piemontese dalle origini al '700.

Stasera (alle 21) l'atteso spettacolo del protagonista di «Mai dire gol»

Al Sociale l'imbonitore Dighero

«Affabulerà» gli albesi con storie di Benni e Fo

Vanna
ALBA

Cosa venderà stasera (ore 21) al pubblico di un gremito teatro Sociale, l'imbonitore Ugo Dighero? «Con la modica somma di 20 mila lire (18,32 Euro) a flacone potrete acquistare le «Pillole dell'affabulatore» - assicura. Ovvero gli acquirenti potranno scegliere tra «La pillola rossa: favola a sfondo sessuale. Pillola blu: favola d'attualità. Pillola rosa: favola di provincia. Ce n'è per tutti i gusti!».

Ricalcando le orme del suo precendente spettacolo «Non ve lo do per mille, esperimento di genetica in prosa», presentato lo scorso anno, Ugo Dighero, attore comico già militante nei mitici Broncoviz e poi volto televisivo in «Mai dire gol» e «Il medico di famiglia», si ripropone con una seconda puntata. Titolo: «Non ve lo do per mille 2-La vendetta». Se il canovaccio resta lo stesso, cambiano però i racconti, alcuni dei quali sono firmati da Stefano Benni, Dario Fo, Gianni Michelone, oltre che da Dighero.

Ugo Dighero, attore comico già militante nei mitici Broncoviz e poi volto televisivo in «Mai dire gol» e «Il medico di famiglia»

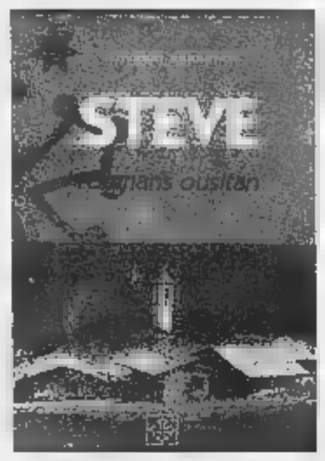
Le tematiche sono come sempre molto varie, e i personaggi a cui Dighero presta la sua multiforme comicità - Pronto Soccorso, Beaty Case, Don Faina, Giavanpiero - sono pronti a nuove strabilianti fantastiche imprese sullo sfondo della metropoli o della provincia, entrambe ricche di spunti e sempre più inquietanti. Regia di Carola Silvestrelli.

Il biglietto per lo spettacolo, proposto nell'ambito del ciclo «Per attore solo», costa 28 mila lire, primi posti, 23 mila ridotti, 18 mila secondi posti, 18 mila ridotti.

EDITORIA LOCALE

Un «roumans ousitan» da tempo introvabile

Gianni Martini



NON capita tutti i giorni di trovarsi tra le mani un romanzo con allegato vocabolario in italiano e francese. E' l'ultima proposta di «Ousitanio Vivo», Associazione culturale ed editore, che ha portato in libreria «Steve», un romanzo occitano o, meglio «roumans ousitan». Ne è autore Giovanni Bernard, nato a Parigi nel 1934 da genitori emigrati da Bellino, Valle varaita torna che è ancora bambino, nel 1941, dove lavora come contadino a pastore. Si ritrova emigrante nel 1955 quando deve trasferirsi a Torino a lavorare in Fiat. Non rinuncia a raccontare tanto che, già nel 1995, pubblica due volumi su «Uomo e ambiente a Bellino». Ora la ristampa di un romanzo scritto in grafia «Escolo dòu Pò», già pubblicato undici anni fa e da tempo introvabile. E'la storia di un paese sconvolto dai contraccolpi bellici causati dalla Guerra di Successione al trono d'Austria (1743-1747). «contraccolpi - cito dalla scheda di accompagnamento in italiano, curata dall'editore - che videro l'alta Valle Varaita teatro di sanguinosi scontri tra l'esercito piemontese e quello franco-spagnolo. Prendendo spunto da fatti storici reali, Bernard narra la vita di Steve».

Il protagonista, che dà il titolo al libro, è alle prese con difficili rapporti famigliari, con un vecchio padre, il vento dell'emigrazione che inizia - lento - a soffiare sulle montagne delle terre alpine

Lo si trova nelle migliori librerie a 22 mila lire (piccolo formato, 150 pagine) e può essere ordinato per posta a Ousitanio Vivo, via Marconi 22, Venasca.

Unici dubbi: in questo periodo di rilancio dell'Occitano come «lingua» viva e riconosciuta anche da una legge, ha un percorso di «avvicinamento» proponendo testi in doppia lingua invece che in solo occitano che i più non sono in grado di leggere? E ancora, se sono giovani scrittori nel mondo occitano o si deve proseguire con la pubblicazione di testi, pur bellissimi, ma già visti, già letti?

gianmar@lastampa.it

RASSEGNA DIALETTALE AL MILANOLLO DI SAVIGLIANO

Massimo Scaglione dirige «J'isirari» nelle lingue del Piemonte

SAVIGLIANO. Stasera sul palcoscenico del Milanollo (ore 21) fa tappa la «Prima rassegna di teatro nelle lingue del Piemonte», progetto regionale che mira alla tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico piemontese. Stasera la compagnia Teatro delle dieci proporrà «J'isirari» (Gli usurai) di Silvio Viberti, per la regia di Massimo Scaglione. La commedia ha vinto la quarta edizione del premio bandito dall'Assessorato alla Cultura della Regione per i testi scritti nelle lingue del Piemonte: l'autore l'ha composta in langarolo, tratteggiando una sorta di saga famigliare che inizia nel 1930: è la vicenda, comune a molti, della fatica di raggiungere il benessere, lasciandosi alle spalle la miseria e la dura vita contadina. I protagonisti la faranno, a prezzo di sacrifici, l'astuzia e pochi scrupoli permetteranno poi al figlio di ingrandire l'azienda e di arricchirsi con l'usura. Un tema oggi fin troppo attuale. Il biglietto costa mila lire, ridotto giovani e soci Unitre 10 mila. Il aprile, sarà presentato altro degli spettacoli della rassegna «Storia di papà» e del Progetto Cantoregi, adattamento teatrale di Vincenzo Ganna da I Sansossi di Augusto Monti. **[v. p.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

	81	37		38	
	98	67		58	55
CAGLIARI	45	89	88	14	9
	116		61	58	58
	5	37	41	24	31
	73		48		43
GENOVA		28	4	14	17
	82	70			51
MILANO	25	67	9	8	17
		84	80	74	55
NAPOLI	32	90	44		53
	109	90	78	61	57
PALERMO	75	13	41	70	3
	101	66	59	53	
ROMA	51	64	58	90	50
	58	55	50	48	47
TORINO	79			13	
	79	71	67	55	54
VEN	4	13	47	79	30
	97				

COMPUTER CI SUGGERISCE

centrati: Ambi centrati sul n. 54 sulla ruota di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

54-1	54-3	54-7	54-8	54-14
54-18	54-19	54-20	54-21	54-24
54-28	54-30	54-31	54-36	54-41
54-48	54-51	54-55	54-61	54-62
54-63	54-68	54-70	54-74	54-78
54-80	54-81	54-83	54-88	54-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 53 (1); Cagliari 41 (1); Firenze 73 (5); Genova 17 (0); Milano 68 (4); Napoli 22 (2); Palermo 74 (0); Roma 36 (5); Torino 90 (4); Venezia 78 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

1-3	1-20	1-61	30-20	30-48
1-6	1-24	1-68	30-21	30-50
1-9	1-31	1-67	30-24	30-56
1-10	1-33	1-70	30-28	30-63
1-12	1-40	30-3	30-31	30-68
1-13	1-48	30-6	30-36	30-69
1-18	1-50	30-9	30-39	30-70
1-30	1-56	30-10	30-41	30-78

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 combinazioni	88 - 43 - 53 - 61 - 5 - 68 7 - 31 - 33 - 48 - 56 - 61
L. 6650 7 combinazioni	1 - 6 - 88 - 79 - 86 - 77 - 41
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 78 - 7 - 36 - varianti = 10 - 51 - 53 - - 74 - 75 - 16 - 8

Statistiche a della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO. Tel 0171-631771/444285
Traffic. Or. fer. 19,30; 22
DON BOSCO. Tel. 0171 692 515. OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN. Tel 0173-363 021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36
OGGI RIPOSO

SALA ORDET. Tel 0173. 284.953
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel 0175-345 901
What women want. Or. 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. Tel. 0171-262 211. OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 20.10; 22,35
Sala 2: Prima o poi mi sposo. Or 20.20; 22,40
Sala 3: Billy Elliot. Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Chocolat. Or. 20,05; 22,40
Sala 5: La stanza del figlio. Or. 20.15. 22,30
Sala 6: Traffic. Or. 21,30
Sala 7: Rapimento e riscatto Or.20, 22,45
Sala 8: Un sogno per domani Or. 20; 22,30
Sala 9: Amici Ahrarara. Or.20.30; 22,40
Sala 10: Or. 20.20; 22,40

BRA
MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: Traffic. Or. fer. 19.30; 22,10
Sala Max: Snatch. Or. fer. 20; 22,10
Sala Mignon: Concorrenza sleale Or. 20; 22,10

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millenium: OGGI RIPOSO

LUX. Tel.

CANALE
NUOVO. Babar. Or.15

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE
RIPOSO

CARRÙ
VACCHIETTI. Tel. 0173-750.277
Mad and roses. Or. 21.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA
SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
MULTILINGUE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Brother. Or. 21,30 (rassegna)
Sala Grande: La stanza del figlio. Or.20,25; **Traffic.** Or. 22.10
Sala Rossa: Prima o poi mi sposo. Or.20,25; 22,30

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62 407.

GARESSIO
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LEVALDIGI
Tel. 0171-827.534.

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
L'ultimo bacio. Or. 20; 22,15
BERTOLA SALA 2.
Rapimento e riscatto. Or. 20; 22.30
OGGI RIPOSO
ORMEA
ARISTON. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

PIEVE
SALA POLIVALENTE:

SALUZZO
. Tel. 0175-43.756.
La strada verso casa. Or. fer. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.506. OGGI RIPOSO.

VILLAFALLETTO
ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

VILLANOVA
OGGI RIPOSO
RITZ. OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'erba di Grace.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 208 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Traffic.** Or.: 15; 19; 22
ADUA 408 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 15,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **Vertical limit.** Or.: 17,55; 20,15; 22,35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso.** Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Liam.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35. Sera anteprima ad invito.
DUE GIARDINI - Sala Mirasa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombreross via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Gostanza da Libbiano.** Or.: 16,30; 18,30; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza 447.52.41. Traffic. Or.: 16; 19,15; 22,15.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 15,50; 16,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Baccarà 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'ultimo bacio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Amores perros.** Or.: 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Man on the moon.** Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, **presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 via XX Settembre , tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 15; 19; .
REPOSI 5 via Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza .** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50. Anteprima **Scoprendo Forrester.** Ore 21. Ingresso con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Traffic.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650. **Quills - La penna dello scandalo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Cast Away.** Or.: 16,30; 19,30; 22,25.
VITTORIA via 336, tel. 5627492. **Un sogno per domani.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

Fiera a Palazzo Bertello venerdì, sabato e domenica

Borgo San Dalmazzo invita tutti gli amici del cioccolato

BORGO SAN DALMAZZO. Venerdì, sabato e domenica prossimi, al Palazzo Bertello, ci sarà «Un Borgo di cioccolato», manifestazione patrocinata da Comune, Regione e Confartigianato Cuneo. Presentando all'ingresso il coupon pubblichiamo si riceverà in omaggio dagli organizzatori un dolce ovetto al cioccolato. Inoltre, lo stesso coupon timbrato all'ingresso della Fiera diritto a di 4 mila lire sul biglietto d'ingresso a Cinelandia per il film «Chocolate», fino al 4 aprile e compatibilmente con la disponibilità posti. **[v. p.]**

CN
water, air, warmth
www.idrocentro.com

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI
SAVONA - ALBENGA - SAN REMO

STASERA LA NOICOM CHIUDE LA STAGIONE DA REGINA DELLA SERIE A1

La corsa scudetto di Cuneo comincia da Ferrara o Montichiari

Dopo essere stati impegnati come «liberi» nel torneo tra le scuole superiori del Cuneese patrocinato dalla Banca regionale europea (nella foto il Liceo scientifico di Bra guidato da Maikel Cardona) gli atleti della Noicom hanno dimostrato di [illegible] in ottima forma; poi sabato sera hanno travolto la Conad Forlì conquistando il primo posto nella stagione regolare del campionato di serie A1. Stasera, a partire dalle 20,30, si celebrerà l'ultimo atto sul campo della Bossini Montichiari. Con una vittoria, Cuneo potrebbe ritrovarsi contro i bresciani mercoledì prossimo nella prima sfida dei quarti di finale, evitando così la «Yahoo» Ferrara che nella stagione regolare ha costretto la capolista a un doppio tie-break, riuscendo anche ad aggiudicarsi la sfida di Cuneo. Fonsa A PAGINA 49

GIOVEDI' AMICHEVOLE A CHERASCO

Va in campo il Toro che sogna il ritorno nella A

Alle 15 di giovedì il Torino Calcio impegnato nella corsa verso il ritorno in A giocherà in amichevole a Cherasco, con i nerostellati di Promozione. I granata sono reduci dalla nona vittoria stagionale casalinga consecutiva ottenuta sul Piacenza grazie al gol di capitan Asta (nella foto) nel finale. Secondo in classifica, a 3 lunghezze dalla vetta dove c'è il Chievo, forte di 40 punti conquistati in 19 gare, il Toro è in forma strepitosa e i tifosi stravedono. A Cherasco saranno premiati il presidente Romero, «mister» Camolese e il direttore di «Tuttosport» Jacobelli. [g. p. c.]

Oggi c'è la delegazione internazionale, in serata festa al castello di Grinzane

Vogliamo il Mondiale di ciclismo

Dal Piemonte la candidatura per l'evento

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Il Col Cuneo del presidente Ferruccio Dardanello, specialista nell'organizzazione del Giro d'Italia, insegue i Mondiali di ciclismo su strada del 2004.

Un obiettivo ambizioso, grande, meritato, cercato con serietà e preparazione praticamente da vent'anni. La provincia di Cuneo arrivò vicinissima all'evento anche nel '94 e '99, [illegible] «beffata» nel finale con motivazioni poco chiare, a vantaggio della Sicilia e del Veneto.

La candidatura al più grande appuntamento in linea del ciclismo internazionale è ufficiale ed è appoggiata da tutto il Piemonte, Regione in testa.

Oggi lo sarà ancora di più.

Dardanello e i suoi principali collaboratori, primi tra tutti i direttori operativi Lorenzo Tealdi e Guido Campana, riceveranno per la seconda volta in pochi mesi la delegazione dell'Unione ciclistica internazionale, interessata al sopralluogo nella terra di Fausto Coppi: che nelle nove precedenti occasioni in cui il titolo iridato è stato assegnato in Italia mai è stata premiata. L'ora sembra essere finalmente arrivata.

Il circuito che parte e arriva al Santuario di Vicoforte Mondovì, tra l'altro [illegible] «gemma» di straordinario effetto a livello culturale-religioso-promozionale, ha caratteristiche tecniche ideali per una prova mondiale: c'è di tutto sul percorso, salite, discese, pianura, il massimo per scegliere il corridore passista più bravo nella media delle difficoltà del ciclismo su strada. Le varianti al tracciato principale [illegible] tante, valide per le gare in linea e a cronometro, per Uomini, Donne, Giovani e categoria Elite.

Sopra (Foto Service) la premiazione del vincitore del Giro d'Italia 2000 Garzelli con Ferruccio Dardanello e Lorenzo Tealdi, presidente e direttore operativo del Col Cuneo. A lato (foto Murialdo) la corsa [illegible] sul Colle Fauniera nel '99

Le qualità logistiche, tra capienza parcheggi, ricettività alberghiera e tesori enogastronomici non temono confronto.

Dopo il sopralluogo tecnico sulle strade iridate, stasera dalle 20 al Castello di Grinzane Cavour la candidatura piemontese diventerà festa, in un gran galà allestito dalla Regione, dal Col, dalla Camera di commercio di Cuneo e dalla Provincia di Cuneo.

Bravi riconfermato presidente del Coni

«Lo sport dei giovani resta primo obiettivo»

La mancanza fondi il vero problema Annunciata la nuova giunta cuneese

Spadoni
CUNEO

Nell'attesa della legge sullo sport, che metta ordine in materia e assegni le competenze varie, per il momento confusamente abbozzate nel decreto Melandri, il Coni provinciale ha ultimato il rinnovo dei quadri per il quadriennio olimpico 2001/2004 con l'elezione del presidente Attilio Bravi, al secondo incarico consecutivo. Le legge in questione sarebbe la prima in Italia specifica per lo sport, è rimasta incompiuta al Parlamento appena decaduto, e occorreranno tempi lunghi per essere ripresa e approvata dalle nuove Camere. Dovrebbe mettere d'accordo le varie anime dello sport, Coni, Enti di promozione, professionismo, volontariato, assegnando compiti e responsabilità di bilancio, che pare verranno relegati agli Enti regionali.

Il presidente Attilio Bravi

Fra i compiti attuali del Coni, ad esempio, ci sono le approvazioni ai mutui agevolati del Credito sportivo inerenti gli impianti da costruire. Nel passato quadriennio il Coni di Cuneo ha approvato richieste di mutui per circa 56 miliardi. Ma il vero problema attuale dello sport minore e periferico, è la penuria di fondi, e Bravi stesso, presentando la candidatura, ha detto «Al momento non siamo in grado di conoscere [illegible] si svolgerà il pianeta Sport e [illegible] ci sarà la ripresa dei concorsi sportivi, Totocalcio o altro, da parte nostra dovremo attivare tutte le sinergie attuabili affinché [illegible] venga meno la promozione sportiva nella nostra provincia, e operare per creare ogni occasione possibile per avvicinare i giovani allo sport».

Dopo l'elezione, Bravi ha annunciato la composizione della giunta del Coni provinciale, che oltre al presidente vedrà al tavolo Giovanni Leone per i tecnici, Giovanni Mellano per gli atleti, Pier Luigi Bagnasco [illegible] Gino Brachelente, Enzo Lotti, Alberto Minetti e Guido De Luca per le Federazioni sportive provinciali e dei delegati. A turno, saranno chiamati tre dei delegati locali Coni, che sono Giordano per Cuneo, Maestro di Ceva, Tino di Mondovì, Coletti di Savigliano, Cravanzola di Alba, Ravazzi di Saluzzo, Arcidiacono di Fossano e Vergnano di [illegible].

Sol.Din.
Soluzione Dinamika

Abbiamo risolto
DEFINITIVAMENTE
i problemi dell'EURO
e dei decimali di arrotondamento

Sol.Din. è la soluzione aziendale multivaluta per la piccola e media impresa prodotto da Dinamika in Ambiente Microsoft e rappresenta il frutto della pluriennale esperienza maturata nella progettazione e sviluppo [illegible] software gestionale nei più svariati settori merceologici

AREA CONTABILE
Contabilità generale ed I.V.A.
Contabilità analitica
Tesoreria
Gestione Cespiti
Gestione Modelli Intrastat
Gestione Professionisti

AREA COMMERCIALE
Ciclo attivo
Ciclo passivo
Gestione provvigioni
Gestione statistiche

AREA PRODUZIONE E MAGAZZINO
Gestione delle Risorse
Flussi della produzione
Flussi delle lavorazioni esterne
Gestione lotti
Pianificazione acquisto materiali MRPII
Schedulatore a capacità finita
Gestione Sistema qualità (ISO 9000)
Gestione Commesse

Dinamika S.r.l.
Corso Cortemilia, 153
12051 Alba CN
Tel.0173.363615 r.a.
Fax 0173.361677
www.dinamika.it
dinamika@dinamika.it

Calcio D: divertente pari al «Paschiero» nella sfida con la Valenzana

Cuneo ha bloccato la capolista

«Risultato giusto, ma c'era un rigore per noi»

CUNEO

L'Ac Cuneo 1905 non risente affatto della gara infrasettimanale contro il Savona e sfiora il «colpaccio» di prestigio contro la Valenzana, che dopo il pareggio è costretta ad inseguire la capolista Sangiustese. Finisce in parità il big-match del «Paschiero», ma i biancorossi recriminano e contestano l'arbitro Alberghini di Finale Emilia. In pieno recupero, al 47' della ripresa, il Cuneo è in avanti a cercare i 3 punti. Alberti si lancia in progressione verso l'area degli orafi quando è chiaramente atterrato da Morlacchi. Sembrerebbe calcio di rigore netto, ma il direttore di gara fa cenno di proseguire tra le proteste di giocatori, tifosi e pubblico biancorosso.

Contro la Valenzana la squadra di Carlo Rocca ha disputato una gara molto generosa. Peccato avere subito due reti abbastanza evitabili per altrettante disattenzioni della retroguardia nella quale è assente lo squalificato Ciro Scognamiglio, che in tribuna ha affermato: «E' stata una partita giocata ottimamente dalla squadra biancorossa. Alla fine c'è da recriminare qualcosa, siamo venuti fuori molto bene e potevamo toglierci qualche bella soddisfazione». I biancorossi hanno messo in campo grinta, cuore e voglia di vincere, come sottolinea mister Carlo Rocca: «E' stata una splendida partita con numerose occasioni da rete. Due gol per parte, due pali, altrettante traverse. Però, secondo me, il Cuneo avrebbe meritato la vittoria per il volume di gioco che ha espresso che secondo me è stato superiore a quello messo in campo dai nostri avversari. Ho fatto i complimenti ai ragazzi che hanno giocato una bellissima partita, con grande impegno come d'altra parte avevano fatto contro il Savona e mi auguro riusciremo a fare domenica prossima a Tortona».

Parola a Sergio Costamagna, direttore generale dell'Ac Cuneo 1905, che dice: «Tutto sommato, per quello che si è visto in campo, il pareggio è giusto. Non mi sta bene, però, quando le valutazioni degli arbitri non sono corrette. Ecco. Io voglio dire questo. Noi siamo stati penalizzati da questa direzione di gara anche nelle piccole interpretazioni. E poi ci poteva stare il rigore nel finale su Alberti. Non possiamo sempre farci trattare in questo modo soprattutto quando giochiamo in casa».

Ecco Luca Dell'Amico, da quest'anno consulente dell'Ac Cuneo 1905: «E' stata una buona partita. Ho visto un Cuneo giocare a calcio, meno la Valenzana, impostata solo su Palombo e Menegatti. Il Cuneo meritava sicuramente di vincere. Il rigore negatoci al 90' grida vendetta». [g. p. c.]

Sopra, l'azione che ha portato il Cuneo sull'1-0 grazie all'autogol di Birarda. A lato, ancora una fase della partita giocata dai biancorossi con grande grinta (BEDINO)

CUNI (4-4-2)	2	(4-4-2)	2
SPERANZA	5.5		
BIZZARRI	6	MORABITO	6
CADENAZZI	6	PANIZZA	6.5
OOTTI	6	BIRARDA	5
BOTTARO	6	BIASOTTI	
GALLARATO	5.5	MORLACCHI	6
(1' st Giometti)	5.5	TAVERNA	
	6	BONAZZI	6.5
G	6.5	PALOMBO	6.5
	6	PAOLONI	5.5
(20' st Sabatini)	sv	(10' st Natoli)	5.5
LERDA	6	MENEGATTI	6
TALLONE	6.5	(43' st Bocchi)	sv
' st Pagl)	sv		
All. ROCCA	6	All. DELLA DONNA	

Arbitro:

Reti: pt: 6' Birarda (autogol), 10' Palombo, 23' Bonazzi; st: 16'

Ammoniti: Fomo, Morlacchi, Bizzari, Cadenazzi, Sabatini.

Espulso: st: 25' Birarda per fallo di reazione.

Un punto pesante: quarto risultato utile consecutivo

Il Bra è uscito a testa alta dal duro esame di Savona

Quarto risultato utile consecutivo - miglior «striscia» positiva stagionale nel pionato di calcio di serie - dei giallorossi del tecnico Mario Benzi, che sono usciti a testa alta e, soprattutto, con un punto davvero «pesante» dalla temuta trasferta di Savona.

Allo stadio «Bacigalupo» è finita 1-1, con il vantaggio del Bra realizzato da capitan Fava (che in precedenza aveva fallito una clamorosa occasione) allo scadere del primo tempo, sugli sviluppi di un corner di Marco Ballario.

Il gol del definito pareggio è stato firmato in avvio di ripresa dal solito Calabria con una «zampata» che non ha dato scampo a Bruzzone.

I padroni di casa hanno disputato gli ultimi minuti dell'accesa e attesa sfida in inferiorità numerica per l'espulsione di Notari, punito per fallo da tergo su Didu.

Poco più tardi, il difensore Bisio ha rischiato di ricevere il cartellino rosso per un brutto intervento su Marco Ballario, che ha dovuto abbandonare il campo, sostituito da Scognamiglio.

In precedenza, Sarracino aveva rilevato Gai, mentre nel finale di gara Varano ha rimpiazzato il «baby» Lenta, che è stato autore di una prova soddisfacente.

L'allenatore giallorosso Mario Benzi analizza il match di Savona: «Pur con tutti i nostri problemi, abbiamo disputato una grande partita, meritando un pari che, sulla carta, sembrava insperato. Ottimo il nostro primo tempo, in cui siamo stati bravi a neutralizzare le loro fonti di gioco e a proporci anche pericolosamente in avanti. Nella ripresa, c'è stata, ovviamente, la reazione dei liguri, che però non ci ha creato eccessivi problemi».

I giallorossi in graduatoria restano -3 da una Sestrese che a sua volta è uscita indenne dalla difficile trasferta contro il Derthona, ma vedono avvicinarsi a due lunghezze il Rivoli, che ha espugnato in rimonta il campo dell'ormai condannato Gravellona.

«Speravamo di "rosicchiare" qualcosa alla Sestrese, che invece è riuscita a conquistare un punto importantissimo a Tortona - si rammarica il direttore generale braidese Pietro Sartori -. C'era invece da aspettarsi il recupero del Rivoli, che con due successi consecutivi è tornato pienamente in corsa per la salvezza».

Domenica prossima (si giocherà a partire dalle 16) il Bra affronterà la sfida casalinga contro la vicecapolista Valenzana in condizioni di super emergenza.

Oltre a Sandri (che sconterà il secondo turno di squalifica), Dal Seno, Camera e Antona, tra i giallorossi ci saranno molto probabilmente Gai e Didu (entrambi ammoniti a Savona, erano diffidati). Fantino è in dubbio e bisognerà anche valutare le condizioni di Marco Ballario. [r. ard.]

Sul terreno di Savona i braidesi (in vantaggio con gol di Fava a lato) hanno meritato il pareggio neutralizzando le idee avversarie

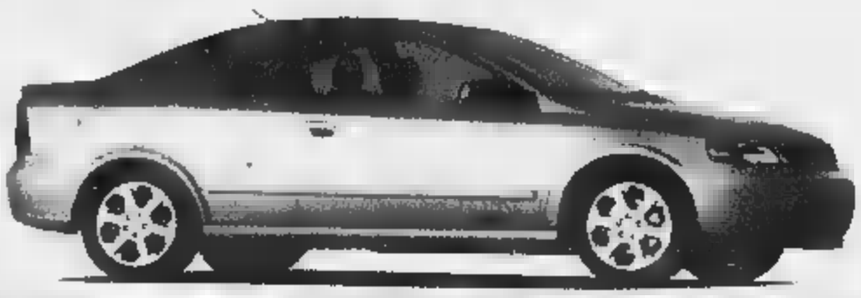
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.

Scopri la nuova Coupé, riscopri la gamma Astra.

La nuova Astra Coupé 1.8 da 125 CV e 2.0 Turbo da 190 CV e le straordinarie offerte sull'intera gamma Astra ti aspettano.

ABS, 4 AIRBAG, TRACTION CONTROL, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA, CAR HI-FI CON CD

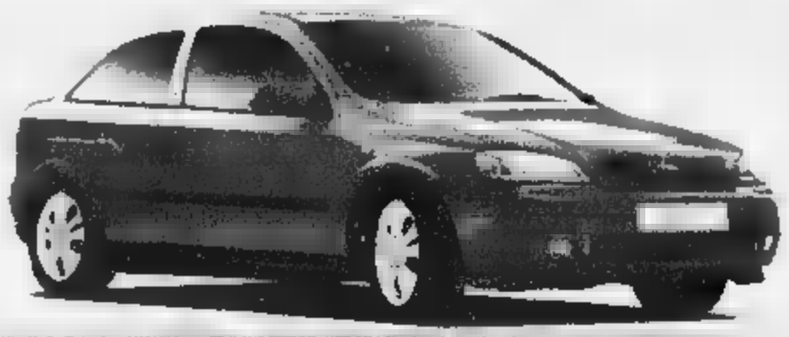


ASTRA COUPÉ

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

ASTRA SW

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE



ASTRA 3 PORTE

MANO, I.P.T. ESCLUSA. OFFERTE IN COLLABORAZIONE I CONCESSIONARI, CUMULABILI IN

OPEL BLITZ

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853
BRA

OPEL

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT Sia dalla sua parte.

Promozione: ok Valli Monregalesi e Benese

Cherasco e Dronero inseguono la vetta

MONDOVI'

Giornata ricca di emozioni e colpi di scena nella Promozione di calcio, con modifiche importanti in classifica grazie ai cinque successi delle viaggianti, due sole vittorie delle squadre di casa e un pareggio.

Valli Monregalesi sfodera prova maiuscola e trascinato dal «bomber» Aluffi, ora capocannoniere, frena fuga della capolista Trofarello, raggiunta Cherasche, vittoriosa con sofferenza sul campo della Poirinese, ultima. Le reti del successo nerostellato sono state realizzate in pieno recupero, quando la parità sembrava acquisita. Alle spalle della coppia di testa c'è la Pro Dronero, che conferma il suo buon momento, che deve sudare molto per piegare nel finale - e soltanto grazie a un'autorete Panero - la resistenza della Saviglianese che nella ripresa ha avuto anche due espulsi.

Molte le sorprese anche in coda. La più eclatante è della Benese che espugna il terreno dell'ex capolista Nuova Villanova e si mantiene per ora fuori della play out. Ma alle spalle, staccate appena di un punto, vincono anche Piossasco e Airaschese, e la «bagarre» si presenta molto accesa. Per Saviglianese e Olmo '84 Donatello, invece, sarà molto difficile evitare gli spareggi salvezza: per uscire dalla zona a rischio sono 10 i punti da recuperare nei confronti della sest'ultima e alla fine del campionato mancano solo otto giornate.

PRIMA CATEGORIA. Il turno non è favorevole alle squadre di vetta. La Carmagnolese, con doppietta di Contieri, impone il pari al Cavallermaggiore, in gol con Gentile e Allemandi, ma l'inseguitrice Corneliano, non ne approfitta facendosi fermare dal Barge, che raggiunge al terzo posto il Carmagnola '98, superato dal Chiusa Pesio grazie a Ortu. Risale anche il Busca che rifila un sonoro 4-1 alla Virtus, con tripletta di Carta e rete di Mandrile (di Caon il gol ospite). L'unico successo della giornata è firmato dalla Stella Azzurra che passa a Pool Caraglio con rete di Zappino. Rimane penultima la Pedona nonostante la buona prova contro Pancalieri: l'1-1 finale è determinato dai centri di Chiarenza per i borgarini e di Violino per gli ospiti. Il Roero conquista punti importanti rifilando un punteggio tennistico al Vigone: sei reti, di Lonano (2), Visocaro (2), Caunei e Sacchetto; per gli avversari a segno Ippolito e Vitagliani. chiude in parità, infine, anche il confronto tra il Cavour e la Caramagnese. [a. c.]

Eccellenza: cuneesi tutte vittoriose

Centallo, il record di meno gol subìti

CENTALLO

Il ventiquattresimo turno di Eccellenza fa registrare poker di successi per cuneesi, delle quali in lotta per la conquista del secondo posto che dà diritto a disputare i play off per la promozione tra i Dilettanti. Anche i risultati ottenuti dalle dirette concorrenti di vertice sono favorevoli alle formazioni della «Grande»: Trino e Nizza Millefonti chiudono sul pari, mentre il Giaveno non va oltre lo 0-0 con il Chieri.

La Fossanese, che pare avere ritrovato gioco e convinzione, attesta un solo punto dalla coppia Nizza Millefonti e Pinerolo che inseguono Trino, ormai praticamente irraggiungibile, visti i 7 punti di divario che lo separano dalle seconde.

Euforia contenuta nel clan fossanese. «Abbiamo disputato buona partita - afferma il direttore sportivo Saverio Roman - mettendo al sicuro il risultato già nella prima frazione. Stiamo attraversando buon momento con D'Errico e Prato tornati su ottimi livelli, ma tutta la squadra ha ritrovato fiducia nelle proprie possibilità. Continuiamo a giocare partita dopo partita senza programmi particolari, ma mantenendo assoluta concentrazione nelle ultime sei gare che dovremo giocare come fossero tutte decisive». In effetti la Fossanese dopo un'andata a corrente alternata, ha lavorato con impegno trovando un assetto tattico e una continuità eccellenti. In forma soprattutto il reparto offensivo che, con 36 gol segnati, risulta il migliore del girone.

Soddisfazione anche a Centallo che domenica scorsa ha dato una mano ai «cugini» fossanesi, imponendo lo stop, al Pinerolo. La squadra segna con il contagocce (soltanto 19 le reti all'attivo), ma ne subisce pochissime: con 16 gol incassati, infatti, i centallesi sono (con il Trino) la squadra meno battuta. Tutto ciò conferma la solidità del team di Pongue che, staccato di 5 lunghezze dalle seconde, può ancora fare un pensierino ai play off. Stesso discorso per il Saluzzo che di punti da recuperare su Pinerolo e Nizza ne ha soltanto 4. I granata Sandro Damilano sono tornati al successo dopo una lunga serie di pareggi sul campo del Cumiana con gol decisivo di Barale negli ultimi istanti dell'incontro. Scontato il 3-0 con cui il Sommariva Perno, tripletta di Brunetto, ha piegato il Villafranca, ora retrocesso anche per la matematica. La formazione dei Roeri, a metà classifica, deve mantenere alta la concentrazione: basta un passo falso per essere ricacciata in basso. [a. c.]

Brunetto, del Sommariva Perno

NELLA SERIE B DI RITMICA

Cuneoginnastica conquista quinta posizione

Un meritato quinto posto per le giovani atlete del settore di della Cuneoginnastica nella terza prova delle semifinali di serie B. La squadra cuneese, la più giovane a scendere in pedana, era formata da Elena Crocchioni, Giulia Milano e Marianna Ricca. La buona prova delle ginnaste ha portato la società cuneese a ottenere il punteggio totale di 71,60 e il quinto posto assoluto alle spalle delle società che lottavano per l'accesso in finale e per la promozione in A con ginnaste esperte. Le giovani cuneesi sono allenate da Laura Lucchino, Laura Prato e Cinzia Turco. [r. s.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Seconda Categoria, Revello fermato sullo 0-0

Girone F: Savigliano '81-Cervere 1-1; Racconigi-Moretta 2-2; Rapid Cavallermaggiore-Revello 0-0; Fossano-Roretese 0-2; San Sebastiano-Sanfront 1-3; Pro Polonghera-Valvaraita 1-1; Genola-Villafalletto 2000 2-1. Classifica: Revello 43; Savigliano 38; Valvaraita 37; Roretese, Genola 31; Cervere 29; Moretta 28; Villafalletto, Sanfront 22; San Sebastiano, Fossano, Racconigi 20; Pro Polonghera 18; Rapid Cavallermaggiore 12. [g. p. c.]

Valvermenagna-Monforte sospesa dall'arbitro

Dogliani-Beinette 2-2; Garessio-Due Effe 1-3; Boves-Gallo 2-3; Valvermenagna-Monforte Barolo Boys sospesa dall'arbitro al 35' circa del secondo tempo sull'1-0 a favore dei padroni di casa; secondo quanto si è appreso, un giocatore del Monforte Barolo boys, espulso, avrebbe in qualche modo reagito nei confronti del direttore di gara. Il referto verrà comunque analizzato dal giudice sportivo; Ama Brenta Ceva-Olympic 0-0; Europa-Real Passatore 1-1; Cortemilia-San Paolo Cuneo 10-1. Classifica: Ama Brenta Ceva 35; Cortemilia 34; Beinette, Garessio 33; Boves 31; Olympic 29; Monforte 24; Gallo 23; Europa 21; Passatore 20; Dogliani 19; Due Effe 16; Valvermenagna 14; San Paolo 8. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Otto reti per la capolista Villar '91

Girone A: Villar '91-Ardens Cerialdo 8-1; Polizia penitenziaria-Cervasca 1-4; Fontanelle-Li.Ver.Pool 4-2; Auxilium Cuneo-Madonna Bruna 3-5; San Chiaffredo-Madonna Grazie 0-2; Pro Verzuolo-Ronchi 3-1. Classifica: Villar '91 37; Pro Verzuolo 34; Auxilium Cuneo, Fontanelle 27; Liverpool 26; Madonna Bruna 25; San Chiaffredo 23; Bernezzo 17; Ardens 16; Cervasca 14; Ronchi, Madonna Grazie 11; Polizia penitenziaria 6. [g. p. c.]

GIRONE B

Marene e Scarnafigi tengono il passo

Libertas Manta-Musiello Saluzzo 0-0; Paesana-Marene 1-2; Cavallerleone-Racco '86 rinviata per impraticabilità campo; Villanovetta-Scarnafigi 1-2; Brossasco-Villanova Solaro 0-4; Envie-Auxilium Saluzzo 3-4. Classifica: Marene 44; Scarnafigi 43; Villanova Solaro 33; Auxilium Saluzzo 30; Villanovetta 16; Paesana 25; Cavallerleone 22; Racco '86 19; San Francesco 18; Envie 16; Manta 13; Musiello 12; Brossasco 6. [g. p. c.]

GIRONE C

Pareggio ricco di gol tra Cinzano '91 e Koala

Lamorrese-Bandito 1-1; Cinzano '91-Koala 4-4; Albacalcio-Monticello 0-1; Vezza-Santa Margherita rinviata per impraticabilità del campo; Gunners-Valpone 3-1; Canale 2000-Albanova 5-1. Classifica: Canale 45; Koala 29; Cinzano 27; Lamorrese 26; Gunners 25; Monticello 22; Albanova, Vezza, Valpone; Bandito 15; San Cassiano 14; Santa Margherita 12; Albacalcio 8. [g. p. c.]

GIR D

Al Carrù la sfida contro Trinità

Clavesana-Bagnasco 1-1; Due Valli-Farigliano rinviata; Trinità-Carrù 0-4; Auxilium Bra-Cameranese Saliceto 0-2; Pollenzo-Sporting Maddalene 2-2; Virtus Fossano-Azzurra 3-1. Classifica: Virtus Fossano 37; Carrù 29; Trinita 27; Clavesana, Camerana Saliceto 26; Bagnasco 22; Farigliano, Pollenzo, Sporting Maddalene 17; Azzurra 14; Auxilium Bra 11; Due Valli 7. [g. p. c.]

Nuova Outback H6-3.0 AWD. Tre litri. Sei cilindri. Duecentonove CV. Zero vibrazioni.

Unica Concessionaria Subaru per la provincia di Cuneo
PUNTOAUTO
ESPOSIZIONE - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - Via Castelletto Stura n. 6 - Tel. 0171 346039
ALBA - Corso Piave 146/A - Tel. 0173 283900

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Dal 21 MARZO al 1° APRILE 2001

TUTTO A LIRE

1.000*
2.000
3.000

PERÒ, CHE OCCASIONI!

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

* Sulle sole proposte promozionali

AGOSTUDIO - MARENE

Basket: Icap regina, Cr Saluzzo batte il Bra Servizi

Per Giornalino e Dogliani doppio inatteso scivolone

CUNEO

Giornata «nera» per le formazioni [illegible] nella C1 di basket. Il Giornalino è stato battuto in casa dall'Auxilium Torino [illegible] ha perso, almeno per il momento, il duello per il quinto posto; il Dogliani è caduto ad Oleggio, disputando [illegible] brutto incontro con una formazione modesta.

[illegible] Alba per il Giornalino c'è [illegible] una sconfitta imprevista per 73-90 che ha anche ribaltato a favore dei torinesi la diffe[illegible] canestri importante in caso di arrivo alla pari. I ragazzi di Andrea Alfero hanno avuto un'ottima partenza e hanno chiuso il primo tempo sul 18-4. Sembrava fatta [illegible] solo per i 14 punti di margine, ma per l'estrema difficoltà dei torinesi a trovare la via del canestro (due centri in 10'). Nel secondo tempo c'è però stato il recupero dell'Auxilium [illegible] la frazione si è chiusa sul 34-29. Randazzo, «match winner» degli ultimi incontri, è stato presto gravato di falli e non ha potuto offrire il solito contributo. Nel terzo periodo, dopo un «break» degli ospi[illegible] che sono arrivati sul 34-42, il Giornalino si è rifatto sotto e la lotta è rimasta a lungo incerta. Nell'ultima frazione di gioco [illegible] salito in cattedra il play maker avversario Scolaro (18 dei [illegible] 20 punti negli ultimi 10') che ha letteralmente travolto il Giornalino, la cui [illegible] è apparsa timida e pasticciata. «Abbiamo pagato 5' di black out in attacco e in difesa - ha detto il coach Andrea Alfero -. Peccato avere buttato un'occasione del genere. Tuttavia sono ancor[illegible] fiducioso per il quinto posto, perché l'Auxilium ha [illegible] calendario peggiore del nostro».

Rammarico anche in casa Dogliani per la sconfitta ad Oleggio per 74-63. «E' stato un disastro - ha dichiarato l'allenatore Dario Morra - perché abbiamo perso contro quella che, a mio giudizio, è la peggiore squadra del campionato in questo momento». Dopo [illegible] chiuso in vantaggio il primo tempo (24-22), il Dogliani ha segnato solo 6 punti nel secondo, ponendo le premesse per la sconfitta. Dopo il 40-30 di metà gara, [illegible] è più stato in grado di recupera[illegible].

In C2 l'incontro più atteso era il derby tra Cr Saluzzo [illegible] Bra Servizi Savigliano che si è chiuso con la vittoria dei padroni di casa per 69-64. Con questo successo i saluzzesi hanno mantenuto il secondo posto dopo una gara equilibrata, nella quale, però, entrambe le formazioni non hanno dato il meglio e sono apparse piuttosto opache. Solo il giovane Nasari (23 punti) ha provato a trascinare i saviglianesi, ma la rimonta degli ospiti si è arrestata ad un passo [illegible] traguardo. Questi i parziali: 16-7, 32-28, 50-47; fra i marcatori saluzzesi si sono distinti Francione con 16 punti e Colmo con 11. Dei saviglianesi in doppia cifra, oltre a Nasari, solo Toselli con 12 punti.

Consueta passeggiata invece per l'Icap Cuneo che ha vinto a Torino contro il Kappadue ultimo in classifica per 82-53. Per i cuneesi di Aldo Fiorito, privi di Dalmasso e Guidoni, si è trattato solo di un allenamento. [illegible]i in discussione il punteggio finale; tra i marcatori Burdese con 21 punti, Cesco con 18, Reineri con 12 e Caprio con 14.

Non ha giocato invece, per impraticabilità del campo di gioco (pioggia in palestra), l'Abet a Pinerolo. [a. s.]

LE CUNEESI VINCONO NEI PLAY OFF

La Pallacanestro Cuneo ha battuto il Gandhi Torino nei play off della C femminile. Le ragazze di Fulvia Testi (prima dell'incontro è stato osservato un minuto [illegible] silenzio per la scomparsa [illegible] Elena Ghibaudo, madre dell'allenatrice cuneese) [illegible] sono imposte per 72-57 (con i parziali di 16-7, 40-22, 62-46). Migliori realizzatrici sono state Bruno con 26 punti, Giachino con 10, Robaldo con 9. Molto positivo il rientro della play maker Robaldo, ma buone anche le prove di Giachino, Bruno e Forneris. Nei play out, prima sconfitta del Savigliano battuto a Rivoli per 64-56. Chiusi i primi due tempi in vantaggio (32-23), le saviglianesi sono state tradite dalla stanchezza, lasciando l'iniziativa alle avversarie (18-3 il parziale del terzo tempo). Nel quarto, recupero fino a -1, ma sorpasso mancato. Le migliori: Capellino (18) e Desaymonet (11). Il Brabasket, invece, ha osservato il turno di riposo [a. s.]

Francione con 16 punti è stato il miglior realizzatore della Cr Saluzzo nel vittorioso derby contro il Bra Servizi Savigliano nel torneo di serie C2 (L'IMMAGINE)

L'«Sbl team» organizzerà settimane promozionali e tornei comuni

Tennis collettivo per ragazzi

Con Cuneese, Caraglio, Dronero e Robilante

CUNEO

Sembra, ed è, l'idea più semplice del mondo per creare gruppo, lavorare meglio e [illegible] insieme, anche [illegible]lo sport. [illegible] chiama unione. Finora, almeno a questi livelli di organizzazione, [illegible] «Grande» tennistica non ci aveva pensato. Certo, i risultati vengono anche in altra maniera. [illegible] quello che Moreno Baccanelli, Giancarlo Sparla [illegible] Ilario Luciano hanno pensato - in collaborazione con i circoli che li hanno ingaggiati a insegnare tennis [illegible] [illegible] la Federazione [illegible] non può che compiacersi di tale attività - [illegible] [illegible] formula ideale prima di tutto per far divertire e divertirsi; poi per f[illegible] propaganda, far lievitare i numeri, e vincere i tornei, che [illegible] guesta mi[illegible].

Grazie all'«Sbl [illegible]» - così si chiama questa unione - i ragazzini della Cuneese tennis, del Tc Caraglio, del Tc Dronero e di Robilante, hanno una struttura che salvaguardando le rispettive autonomie di gestione dei club, ma approfondendo la collaborazione, ha finora dato risultati concreti.

Tra gli atleti di punta dell'«Sbl team» ci sono Beatrice Beltrando, Erika Cosio, Elena Dalmasso, Under 14 femminile; Lorenzo Marino[illegible] Lorenzo Bodino, Nicola Coalova, Maurizio Montaldo, [illegible]chile; Marta Allione, Fiammetta Ducler, Marta Giuliano, Under 12 femminile; Marco Giraudo, Marco Chiardola, maschile; Carlotta Ripa e Chiara Baccanelli nell'Under 10 femminile; Francesco Chiardola e Federico Aimar, maschile.

Alcuni esempi di collaborazione? Lezioni gratuite collettive per ragazzi e adulti; lo «Junior Tennis camp 2001» [illegible] turni estivi per giovanissimi; [illegible] «Sbl competition» [illegible] «stage» e tornei «fuori porta», in Trentino e nel Bergamasco; la promozione nelle scuole di Savigliano, primo e secondo circolo; Madonna dell'Olmo di Cuneo, secondo circolo; [illegible] plessi di Passatore, Confreria, Roata Rossi e San Pietro del Gallo. Il tutto [illegible] importante sostegno della Banca di Credito Cooperativo Caraglio, della Menardi Auto, Ribero Autostrasporti, Tm sport Caraglio, Punto Lotto Cuneo.

La Cuneese di corso Monviso, 4 [illegible] disputa [illegible] Coppa Italia di C, appuntamento «clou» il «memorial Pippo Vigna». Fabio Cosio è campione regionale Under 10. [illegible] Tc Caraglio del presidente Carlo Ripa ha un'accogliente club-house, un campo con copertura fissa che si apre ai lati, [illegible] tre all'aperto, oltre a campo da minibasket, [illegible] verde, campo sintetico rinnovato pure per calcetto. L'obiettivo è doppio: promozione del tennis e agonistica. Numerosi i tornei e le manifestazioni. Con l'aiuto di Europe Gas, Cariverona e Protea Engineering - oltre ai marchi già presenti nell'«Sbl team» - [illegible] Tennis club Dronero presieduto da Corrado Guglielminotti inaugurerà [illegible] stagione all'aperto sabato 31 marzo: sono previsti forti sconti [illegible] famiglie; il [illegible] aprile lezioni gratuite collettive. [illegible] circolo è campione regionale di minitennis. Il Tc Buzzi Unicem Robilante gestito dai signori Nicolino e Maria Assunta, si prepara ad ospitare il quinto torneo di doppio a coppie [illegible]se Quarta Categoria, «Trofeo [illegible] [illegible] sport»; tra i progetti, anche [illegible] «Settimana dello sport», più discipline tra i giardini dov'è possibile passeggiare e rilassarsi in tranquillità. [L. t.]

A fato, da sinistra Giancarlo Sparla, Moreno Baccanelli e Ilario Luciano responsabili tecnici dell'«Sbl team». Sotto, Carlotta Ripa di Caraglio e il dronerese Lorenzo Bodino tra le migliori promesse del tennis giovanile provinciale che si avvia all'esordio nella stagione all'aperto

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NUOVA JEEP GRAN CHEROKEE

Nuovi modelli 2001
Laredo LX - Limited LX
3.100 TDS 5L - 4.700 V8 Benz
nuovi prezzi da
L. 73.900.000
(vers. 3.1 TDS Laredo)
www.automattiauda.com

CHRYSLER
Jeep
Auto Mattiauda
CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE
[illegible] E [illegible] VENDITA ASSISTENZA - RICAMBI
LOC. [illegible] T. [illegible] 68.25.94 - Fax 68.29.74
[illegible] 21.23.37
Savona

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	(1.250 lire a [illegible]	0 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

	Semestrale		
	[illegible] a	Postale 0 lire a [illegible]	Edic[illegible] 0 lire [illegible]
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pi[illegible] Ventura
**Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Volley: ultimo impegno nella stagione regolare prima della volata scudetto

Noicom, «regina» a Montichiari

Stasera si conoscerà l'avversaria dei play off

Luca Ferrua
MONTICHIARI

Stasera si chiude. La Noicom ha già in testa la corona di regina della stagione regolare, ma deve compiere un'ultima fatica prima di gettarsi nei play-off da attesa protagonista.

La partita delle 20,30 a Montichiari potrebbe rivelarsi più interessante del previsto. L'esito della partita tra i piemontesi guidati dall'ex Fefè De Giorgi e i lombardi trascinati dalla stella emergente (proprietà di Cuneo) Venceslav Simeonov sarà decisivo per aggiudicare il settimo e l'ottavo posto, quindi per determinare la squadra che da mercoledì prossimo se la vedrà con la Noicom nei quarti di finale. In caso di vittoria cuneese è molto probabile che tra otto giorni Sartoretti (altro ex lombardo) e compagni si ritrovino nell'impianto bresciano per la seconda decisiva fase della stagione, in caso di sconfitta l'avversario dovrebbe invece essere la «Yahoo» Ferrara, formazione ostica che ha sempre fatto soffrire i piemontesi. Sabato Cuneo ha travolto Forlì tenendo il lungo in campo il finlandese Tuomas Sammelvuo, al posto dell'ungherese Sandor Kantor. Sembrava che il magiaro fosse stato improvvisamente colpito da problemi a un ginocchio, un bel guaio in vista dei play-off. Le verifiche di ieri hanno invece dimostrato che il martello cuneese ha problemi e da stasera a Montichiari è pronto a garantire il suo contributo di attacchi e di «ace».

Il sestetto bresciano trascinato da Simeonov cerca la vittoria per evitare lo scontro con i piemontesi nei quarti di finale

A destra Fefè De Giorgi il palleggiatore allenatore della Noicom. Sopra Venceslav Simeonov, talentuoso opposto di Montichiari, in prestito da Cuneo

ABBONAMENTI. Acquisito il primo posto in classifica, in attesa di l'avversario, la società cuneese sta varando le strategie in vista dei play-off anche se nessuno vuole pronunciare la parola scudetto. Saranno previsti dei mini-abbonamenti per ogni turno che riguarderanno i due appuntamenti casalinghi (nei quarti gara 2 venerdì marzo alle 20,30 gara 3 domenica 1 aprile alle 17,30) in vendita nella sede di piazzale della Libertà a Cuneo (0171699187) e in tutte le filiali della Banca regionale Europea. «E' stata una stagione entusiasmante - dice il presidente della Noicom Ezio Barroero -, vogliamo continuare a divertirci e contiamo sul grande aiuto del pubblico. Un vecchio slogan diceva: più siamo, più vinciamo io aggiungo che tutti insieme possiamo trasformare ogni partita dei play-off in una grande festa e speriamo che la gioia duri a lungo, tanto a lungo». Anche i tifosi stanno preparando una serie di iniziative in vista dei play-off. «Abbiamo finito le nuove magliette - dice Mario Plassio, leader della curva - e le mettiamo in vendita per finanziare le coreografie. Abbiamo già conquistato due volte il titolo di miglior pubblico campionato, vogliamo ripeterci e magari festeggiare qualcosa di molto importante. E' la nostra grande speranza».

L'autoritario successo sul campo di Reggio avvicina la A1

Fila Biella: giù il cappello S'inchina anche la Bipop

Daniele Pasquarelli
BIELLA

I complimenti più graditi so quelli degli avversari. Il giorno dopo la vittoriosa trasferta della sul difficile campo della Bipop di Reggio Emilia, ancora si sente l'eco gli applausi delle tribune del «Palabigi», gremite da 3200 tifosi (di cui 500 con sciarpe rossoblù).

«Grandissimo Brewer che crea per sè e per i compagni. Ottimo l'intero reparto lunghi piemontese: grossi, cattivi anche tecnici» scrive la Gazzetta Reggio. «La Bipop... Fila fonde» titola il Resto del Carlino, che poi aggiunge: «Quando una Bipop pigra ed indolente va a sbattere contro una Fila Biella che gioca la bava alla bocca, prende un paio ceffoni di quelli che lasciano le guance arrossate per un palo di giorni».

I «ceffoni» sono i 20 punti di scarto finale (90-70 per il quintetto di Crespi), che restituiscono con gli interessi la sconfitta dell'andata a Biella. Allora le parti si erano invertite: grande intensità degli emiliani, poca convinzione tra i rossoblù, un Kevin Rankin che aveva pagato lo scotto dell'esordio. Il giocatore con il passaporto turco era così stato contestato da una buona parte dei tifosi: adesso è pedina di straordinaria importanza sotto i tabelloni (domenica ha ottenuto la migliore valutazione complessiva), dimostrando grande solidità e concretezza.

Il segreto della vittoria? Sicuramente una preparazione maniacale all'incontro, avvicinamento durato una settimana in cui coach Crespi ha trasformato Ogliaro e Minessi in Jent e Clack. I due biellesi hanno dovuto imparare gli schemi dei pericolosi «gemelli» avversari osservandoli in videocassetta e poi hanno giocato «contro» gli stessi compagni, i quali a loro volta si dovuti adeguare per contrastarli. Il risultato si è visto poi in partita, con una difesa biellese in grado di adeguarsi al portatore di palla anche in azione in corso, cambiando all'occorrenza schemi a zona o a uomo.

«Abbiamo festeggiato fino a mezzanotte - commenta coach Crespi con un sorriso -. Ma da mezzanotte e minuto tornati la mente al prossimo incontro. Il sia ben chiaro: il campionato non è vinto».

Marco Crespi fa bene a tenere alta la tensione. Ma la tabella di marcia è presto fatta: domenica a Biella arriva Napoli per il match dell'anno (in posticipo alle 20,30 e in diretta su Raisport satellite); in caso di vittoria, ai rossoblù basteranno altri due per avere la matematica certezza di approdare in serie.

La Fila Biella è passata con successo anche sul campo della Bipop di Reggio Emilia: nelle foto di Ceretti in alto Corey Brewer e sotto Kevin Rankin

Esperti di coccole.

L'acqua per chi ha bisogno di leggerezza.

S.Bernardo

Così leggera, così leggeri.

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT twingo

Da 0 a 100 sguardi invidiosi in 7,2 secondi.

NUOVO MOTORE 1.2 16V 75CV

Basterebbe questo a far scattare l'invidia. Ma Renault Twingo Privilège vi dà anche:

- climatizzatore
- doppio airbag
- servosterzo
- poggiatesta posteriori
- sellerie in velluto
- sedile conducente regolabile in altezza
- fari fendinebbia
- retrovisori elettrici in tinta carrozzeria
- alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata
- ruote da 14"
- dispositivo antiavviamento.

Renault Twingo Privilège 1.2 16v 75CV L. 18.300.000* (€ 9.451,16).

Renault Twingo è disponibile anche nella motorizzazione 1.2 60CV da **L. 14.800.000* (€ 7.643,56).**

www.renault.it

BEAUTY FARM

RL 093SV

RENAULT

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa, per chi possiede un usato aderente a Formula 5 Più. Rete Renault valida fino al 30/04/2001.

FLASH

MINI TV

FOTOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - HI-FI - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - MICROSCOPI - ALBUMI - USATO - PERIFERICHE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBY FOTO

GENOVA

E' uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

HOBBY FOTO Premier

È ANCHE A PRÀ

DA: "DI TUTTO DI PIÙ"

(DI FRONTE AL SUPERMERCATO BASKO)

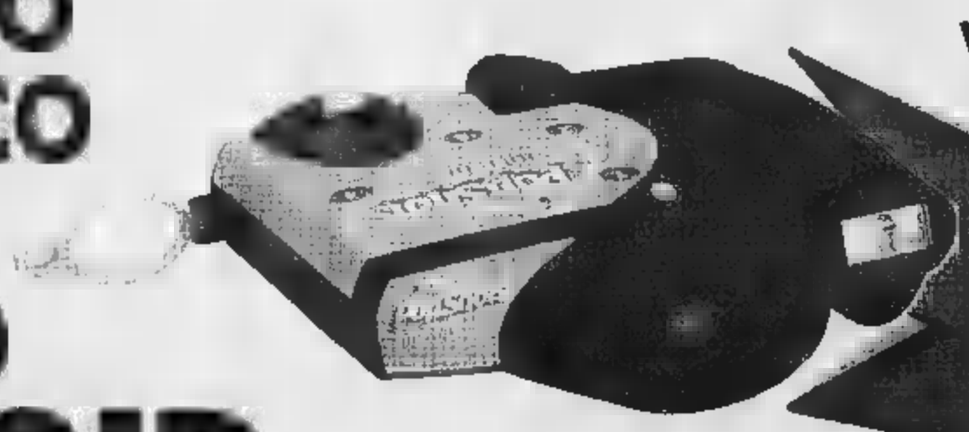
Via TAGGIA 7 R.

e VI PROPONE:

APPARECCHIO FOTOGRAFICO A SVILUPPO ISTANTANEO

POLAROID

COMPLETO DI PELLICOLA E BATTERIE



A SOLE LIRE 3.900

HOBBYFOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r BOLZANETO
VIA CORNIGLIANO 258r CORNIGLIANO
VIA [illegible] 3r SESTRI P.
VIA [illegible] PRA
VIA [illegible] VOLTRI

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 20 MARZO 2001

LIGURIA

[illegible] GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

LV
HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 [illegible]
[illegible] dr BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA [illegible] RONCO S.

Venerdì e sabato importante convegno a Savona sul problema

Liguria: previsioni e stato d'allerta anche per il rischio incendi boschivi

Canadair contro il fuoco

«Attenzione alle privatizzazioni: quando si paga qualcuno per spegnere un incendio, i rischi sono intuibili». E ancora: «I nostri boschi, che coprono il 70% della Liguria, sono abbandonati, nessuno più fa opera di pulizia, con abbattimento mirato degli alberi d'alto fusto, che oggi accerchiano pericolosamente i piccoli centri abitati. Allora, cerchiamo incentivi economici per convincere i pochi boscaioli rimasti a continuare l'attività e incrementare eventualmente l'arrivo dei giovani». Un doppio allarme lanciato dal presidente della comunità montana del Giovo, Germano Damonte, e raccolto dall'assessore regionale Franco Amoretti, d'accordo con i funzionari degli analoghi assessorati di Piemonte e Lombardia. L'occasione è la presentazione di un convegno interregionale che si terrà venerdì e sabato al Priamar di Savona, con la partecipazione del direttore dell'agenzia per la protezione civile Franco Barberi.

In Liguria è stato approntato un servizio di previsione, operativo a metà anno dal centro agrimeteorologico di Sarzana, [illegible] individuazione delle zone a rischio, giorno per giorno, per incrementare i controlli e allertare i servizi.

Il convegno nasce dall'insoddisfazione delle Regioni, a cominciare da Liguria, Piemonte e Lombardia, per la legge nazionale sugli incendi, la prima dal '75, che prevede un finanziamento di 20 miliardi: per la Liguria ci sono 400 milioni. Ma la due giorni ha anche l'obiettivo di coordinare esperienze e risorse per un servizio integrato sul fronte del fuoco. [a.p.]

Asl e Aziende ospedaliere avviano l'adeguamento informatico «a misura di cittadino»

La cartella clinica? Subito su internet

Dodici progetti innovativi finanziati dalla Regione

L'assessore Piero Micossi

GENOVA

Una tessera sanitaria che permetta l'accesso a Internet da qualsiasi terminale per poter ricevere la propria cartella clinica. O ancora, la possibilità di prenotare visite specialistiche e terapie in ambulatori ospedalieri tramite il medico di base, grazie sempre ai collegamenti telematici. Infine, il risultato di un ospedale completamente trasparente, con tutti i servizi in rete, gli orari, i nomi dei primari, gli esami radiologici e i referti delle analisi che possono essere consultati da un reparto a l'altro e dal medico di base. Una rivoluzione sanitaria in 12 progetti che costa [illegible] miliardi alla Regione Liguria (ottenuti tramite mutui) e altri venti alle ditte private (tra [illegible] Marconi, Ebit Sanità, Datasiel, Telecom Italia, Gfi Sanità,) che hanno partecipato alla fase progettuale e poi dovranno passare il filtro di un bando per avere la possibilità di un ritorno economico.

«Un processo non breve - ha detto l'assessore Piero Micossi, presentando i progetti di Asl e Aziende Ospedaliere «promosse» - . La [illegible] all'informazione sgretola grossi e piccoli poteri. Il rifiuto e le difficoltà che il paziente e i suoi familiari si vedono opporre, ancora oggi, alla richiesta di ottenere la cartella clinica sono casi di inciviltà, di senilità burocratica purtroppo ancora molto diffusa. Tutte le informazioni sanitarie [illegible] in primo luogo di proprietà del cittadino». E sarà necessario affrontare problemi di carattere etico e morale: in di analisi delicate, a chi toccherà il compito di riferire una diagnosi infausta? «Non sarà certo possibile farla leggere direttamente al malato su un computer».

Tra le novità, illustrate dal professor Francesco Beltrame, che ha fatto parte della commissione selezionatrice: Asl 1 imperiese, mappatura del patrimonio e [illegible] risorse; Azienda ospedaliera Santa Corona, ospedale visibile e trasparente in accordo con la Asl 2 per scambio informazioni; Asl 3 certification authority per ottenere via computer cartelle cliniche e referti con firma certificata; Galliera, possibilità di trasmettere immmagini radiologiche in rete; San Martino, esami diagnostici e consulenze telematiche sul luogo del soccorso; Ist, potenziamento radiologia e terapia del dolore; Gaslini, tessera sanitaria per accesso internet; Asl 4, informatizzazione per il controllo di qualità degli atti amministrativi. [a.p.]

Dopo gli episodi violenti di Napoli, appare più che mai concreta la possibilità di scontri anche a Genova

«Al G8 arriveremo in centomila»

Ancora nessuna decisione per i manifestanti

Una drammatica immagine degli scontri tra il «popolo di Seattle» e le forze dell'ordine in occasione del Global Forum di Napoli

Il problema sicurezza in una città blindata per tre lunghi giorni

Alessandra Pieracci

Sarà stato per soffiare olio sul fuoco, o per propaganda elettorale, però il mese scorso an aveva proposto di istituire un fondo governativo per l'indennizzo dei danni da scontri e contestazioni durante il vertice G8 in programma dal 20 al 22 luglio prossimo a Genova. L'iniziativa non appare più tanto peregrina ai commercianti e a quanti temono che la grande occasione per portare la città in vetrina mondiale si trasformi in una specie di campo di battaglia, com'è accaduto, in piccolo, in occasione di Tebio. [illegible] soprattutto com'è successo, in proporzioni più vistose di guerriglia urbana, a Napoli, sabato, in occasione del Forum sulla globalizzazione. La stessa Napoli che il sindaco Bassolino era riuscito a ripulire, ristrutturare e in parte trasformare proprio grazie al G7, regalando al mondo un'immagine di grande suggestione.

Con il passare dei mesi e ormai lo sgocciolare dei giorni, i problemi dell'organizzazione del supervertice stanno affiorando uno per uno come iceberg minacciosi sulla rotta di transatlantico ancora in allestimento.

La sicurezza è oggi la preoccupazione principale: sicurezza degli ospiti, ma anche dei cittadini.

In realtà si tratta di soli tre giorni di fuoco, dal venerdì alla domenica, ma forse si è aspettato troppo per dire e chiare lettere che si tratterà di una settimana difficile per viabilità, attività commerciali, uffici inclusi nel perimetro in cui si svolgeranno i lavori. Le barche private ormeggiate [illegible] dovranno andarsene, per lasciare il posto ai mezzi delle forze di polizia, chi abita nel centro storico si troverà praticamente a [illegible] frontiera per tornare a casa, la città risulterà spezzata in due, tra Ponente e Levante, con il traffico deviato. Poca cosa, forse, rispetto ai vantaggi portati dall'evento, in termini di fondi per opere da tempo necessarie che rimarranno alla città, in termini di rilancio turistico.

Il ministro per il G8 Vinci Giacchi

Ma grazie alle migliaia di giornalisti presenti, un disagio annunciato in tempo viene per così dire metabolizzato, accettato, sopportato grazie a precauzioni tempestive, magari giusto una scelta delle ferie orientata dal «fattore G8». Un disagio che si rivela all'improvviso diventa dirompente.

Occorre tenere presente che l'invasione internazionale delle delegazioni per il supervertice porterà, di conseguenza oltre centomila persone a Genova, persone decise ad avere voce e tribuna per esprimere il proprio dissenso rispetto alle politiche internazionali dei paesi industrializzati.

«Noi siamo organizzazioni non violente, non vogliamo creare problemi dal punto di vista dell'ordine pubblico» ribadisce Alberto Zoratti, coordinatore ligure della rete Lilliput, che fa parte del Genoa Social Forum, ovvero il patto di lavoro sottoscritto da [illegible] 80 organizzazioni genovesi, nazionali ed europee che si coordinano per le iniziative di contestazione del vertice che si terranno dal 14 al 22 luglio a Genova. Però, le organizzazioni [illegible] «disorientate». [illegible] gestione ligistica e politica intelligente - dice Zoratti - Ci troviamo di fronte a un muro di gomma. Il sindaco Pericu si rimette al governo, il governo è latitante, la struttura di missione [illegible] dà risposte. Ci rendiamo conto [illegible] ritardi dell'organizzazione che non c'è una vera apertura. Si aspettano i risultati elettorali perchè la responsabilità delle scelte tocchi al nuovo governo».

Senza un'ospitalità decisa, senza percorsi e luoghi di raduno concessi per le manifestazioni, sono comunque in arrivo oltre centomila persone. «Se le ritroveranno tutte qui» avverte Giordano Bruschi, di rifondazione comunista, ricordando che il calendario dell'altro vertice prevede [illegible] summit di tutti i paesi non rappresentati il 20 e una sfilata il 21, con raduno allo stadio di Marassi, chiesto [illegible] non ancora concesso.

Camere con «svista» alle delegazioni

Polemiche sull'organizzazione dell'accoglienza

GENOVA

Comune, Provincia, Regione e struttura di [illegible] guidata dal ministro per il G8 Achille Vinci Ghiacci: un triangolo che ha fatto da subito scintille, tanto che persino il plenipotenziario non ha esitato a denunciare pubblicamente, pur con la pacatezza dell'ex diplomatico, i tentativi subiti di discredito. «Qualcuno forse voleva essere affiancato a me, ricoprire un ruolo importante» si era fatto opportunamente scappare, in occasione di un incontro in Regione per fare il punto dell'iter organizzativo. Il riferimento era al sindaco Pericu.

Con la Provincia, invece, le querelle ha riguardato soprattutto una collaboratrice del ministro, la dottoressa De Martini, [illegible] passato apprezzata da Marta Vincenzi, poi più o meno velatamente accusata, dopo il passaggio alla struttura di missione per organizzare gli eventi culturali e collaterali, di essere poco competente e «miracolata» da santi protettori. Imbufalita la replica della dottoressa a entrambi i rappresentanti degli enti locali: «Meno male che io sono neuropsichiatra e capisco tante cose».

Ma anche l'organizzazione dell'accoglienza non corre via liscia. Il [illegible] la società genovese Promo Est vince la gara per l'accoglienza delle delegazioni. Passano dieci giorni di polemiche, [illegible] ecco che proprio la struttura [illegible] sembra aver scoperto che la società non è in grado di garantire un numero sufficiente di stanze, e si parla di revoca dell'incarico.

Nel frattempo, Primocanale ottiene dal ministro Vinci Giacchi l'esclusiva per gli spettacoli collaterali al supervertice e per tutti i servizi informativi di supporto. Apriti cielo: la sede regionale della Rai e le altre emittenti liguri protestano furibondi chiedendo di [illegible] i criteri della scelta.

Nella confusione generale [illegible] certezze sono poche: vertice dei ministri degli Esteri alla Cervara [illegible] giorni precedenti il G8, delegazioni straniere alloggiate da Arenzano a Nervi e sicuramente a Rapallo (i tedeschi), nonchè su [illegible] delle navi [illegible] crociera concesse dagli armatori. [a.p.]

Legambiente ha effettuato rilevazioni in contemporanea per un quarto d'ora l'8 gennaio scorso

Genova ha il traffico più fracassone d'Italia

Prima con 86 decibel su nove città, tra cui Milano, Torino e Roma

Inquinamento acustico da traffico, un problema sottovalutato dalle amministrazioni

La città più rumorosa d'Italia, in fatto di decibel da traffico: il primato negativo è stato raggiunto da Genova l'8 gennaio scorso, colpa [illegible] rilevazione di Legambiente che ha monitorato per un quarto d'ora la situazione delle maggiori città in contemporanea, tranne Bologna, dove le misurazioni sono state effettuate il giorno successivo.

Genova ha raggiunto ben 86 decibel in una zona a traffico medio, e in un'analoga rilevazione in altro quartiere cittadino, sempre a traffico medio, non ha fatto scendere i livelli al di sotto di un 83,7, che comunque rappresenta il secondo valore assoluto tra Torino, Bari, Milano, Napoli, Firenze, Roma, Bologna, Palermo, città che risulta fanalino di coda con 50 decibel registrati però addirittura in un'isola pedonale.

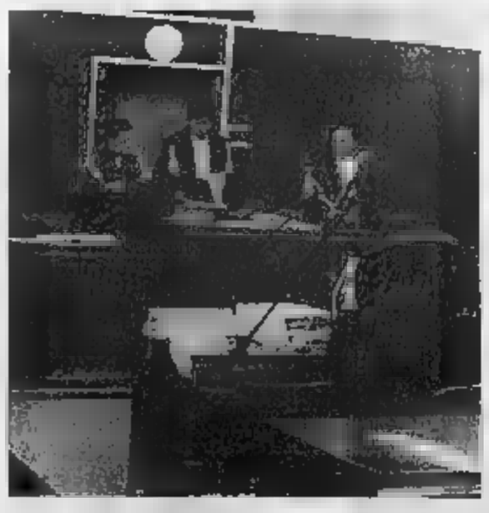
«E' allarmante - ha commentato infatti Legambiente, diffondendo i risultati della sua verifica, ieri a Roma - il fatto che alti livelli di rumori sono stati registrati anche in aree a traffico limitato».

Nelle città italiane, dunque, il rumore è comunque sopra i livelli di guardia, in tutte le tipologie di strade, da quelle a traffico intenso a quelle pedonali.

«Il rumore - denuncia ancora Legambiente - rimane la pecora nera tra le politiche ambientali delle amministrazioni locali. E lo dimostra il fatto che, [illegible] una legge ben precise in proposito, nel marzo del 2000 solo il 5,2% dei Comuni italiani aveva definito la zonizzazione acustica del proprio territorio».

La classifica dell'inquinamento acustico secondo le 19 misurazioni nelle nove città vede, dopo il primo e il secondo posto di Genova, Firenze con 80,1 decibel in un'area a traffico limitato e 72,6 in una zona a traffico medio; Palermo con 76 decibel nella zona a traffico basso, scendendo a 50 appunto nell'isola pedonale; Milano con 76,4 decibel in [illegible] a traffico intenso, 75,7 in un'area a traffico medio e 69,6 a traffico basso; Torino con 75,3 decibel per traffico intenso e 71,5 decibel nonostante il traffico limitato; Bologna si attesta su 75 decibel con traffico medio e 73,5 in altra zona con traffico intenso; Bari raggiunge 72,8 decibel e 72,2 sempre con traffico basso, riuscendo a scendere solo fino a 65,4; Roma si attesta su 72,6 con traffico medio; infine Napoli, tra i 71,6 decibel di una zona a traffico medio e i 64,5 nell'area pedonalizzata. [a.p.]

SAVONA



[illegible] SUL [illegible] DEL [illegible] DEI [illegible]

Gli iscritti all'Ordine professionale toccheranno presto quota 600, ma la realtà economica provinciale non garantisce lavoro a tutti i legali insidiati anche dagli «abusivi»

Fabio Pozzo [illegible] 42

CERVO

UN CASO DIVIDE IL BORGO SUL MARE CHE OSPITA IL [illegible] DI [illegible]

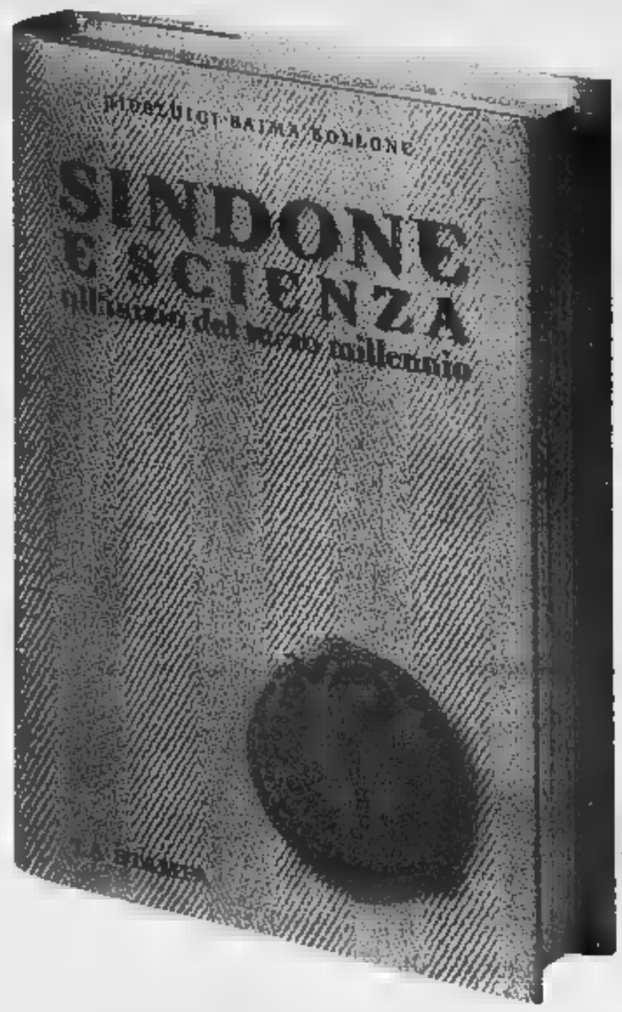
La minoranza vuole costituirsi parte civile e chiede 300 milioni di risarcimento per Capo Mimosa Ma la cittadinanza raccoglie 500 firme e difende l'ex sindaco

Stefano Delfino A PAGINA 45

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

**I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Guerra aperta contro la giunta di Biasotti anche sui fondi per l'emergenza

Alluvione, altre accuse di Agostino

Chiavari torna in prima linea contro la Regione

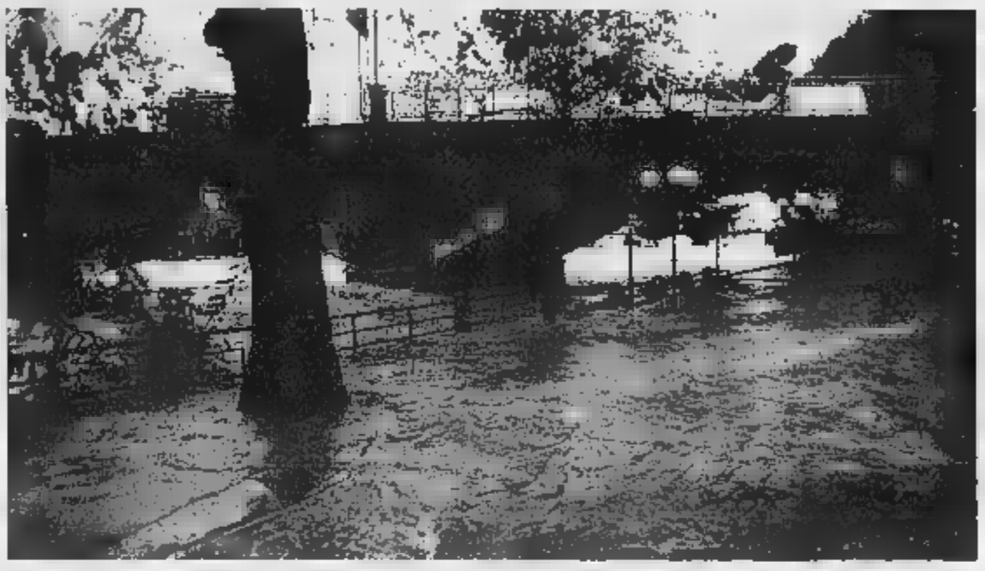
■ano Vigolo

CHIAVARI

Non è ancora terminata la diatriba ■ il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino e il presidente ■ Regione Sandro Biasotti. Alcuni giorni ■ Agostino aveva attaccato duramente Biasotti e la sua giunta incolpandoli di bloccare il piano urbano comunale e iniziative pubbliche, tra cui alcune a carattere sociale. Agostino lamentava anche il mancato arrivo dei contributi per i danni delle alluvioni e al piano dei porti. Biasotti ■ risposta ha stigmatizzato l'as■ del sindaco ■ Chiavari all'incontro coi sindaci dei Comuni liguri per il «G8» che si terrà a Genova durante l'estate e ha definito Agostino un sindaco «desaparecido». La replica di Agostino: «I desaparecidos ■ state le vittime dei Pinochet. Mi auguro che qualcuno non si sovrastimi».

Sulla questione ha preso posizione il gruppo consiliare dei Democratici ■ sinistra che, in una mozione, chiedono che siano discusse ■ Consiglio comunale le dichiarazioni del primo cittadino «per fare il punto della situazione e per prospettare eventuali azioni che sblocchino la situazione». Ieri anche l'assessore regionale all'Ambiente, il chiavarese Roberto Levaggi, ha dato il suo punto di vista: «Penso che le accuse di Agostino ■■■ Biasotti ■ ■ giunta ■■■ molto ingenerose - commenta Levaggi. La giunta ha ereditato pesanti problemi, sotto il profilo strutturale ■ del territorio, da quella precedente: ■ siamo messi ■ lavorare da sette o otto mesi, quindi dire che una persona ■■■ Biasotti sia evanescente, è un'assurdità».

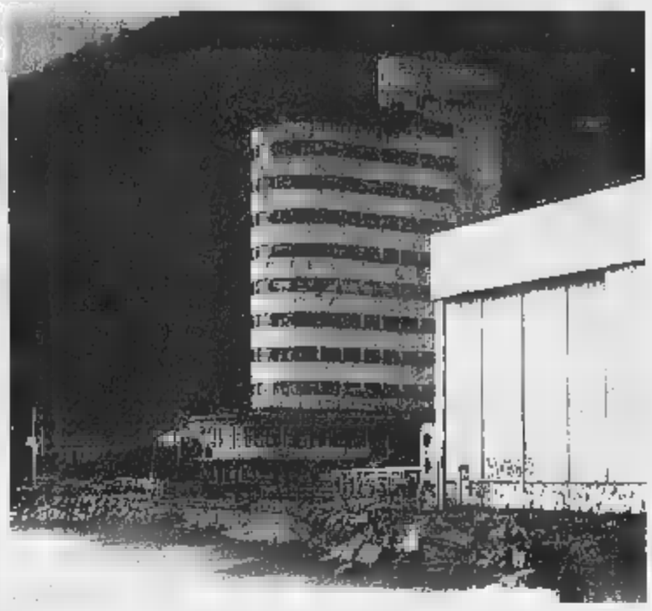
Agostino rispondendo alla replica della Regione dice: «Mi rammarico perché ■■■ deluso e penalizzato dal comportamento dell'attuale gestione della Regione che impedisce a Chiavari la realizzazione di opere sociali, in difesa dell'ambiente, dell'occupazione e del turismo, ■■■ che i predecessori, da ■■■ purtroppo aspramente criticati, non avevano osato fare». Il sindaco non vuole perdonare alla Regione di avere concesso tempestivamente contributi per far fronte ai danni causati dalle ultime mareggiate. «Sono danni per miliardi - dice - ■ ■■ hanno messo a disposizione qualche milione». Le mareggiate ■ ottobre e novembre scorso hanno infatti provocato ingenti danni alla scogliera di protezio■■ della diga foranea del porto ■ ■ piazza dell'Umanità, danni sui quali il Comune ■ intervenuto con fondi propri.



Un'immagine della piena dell'Entella nei drammatici giorni dell'alluvione e, a destra, l'ex colonia Fara di Chiavari

Sull'argomento danni provocati dal maltempo c'è una diatriba anche con i Comuni dell'entroterra. Agostino ha chiesto che gli venga inviata la stima dei danni denunciati dai Comuni della Fontanabuona. Per tutta risposta il sindaco di Moconesi Andreino Cuneo ha chiesto a Chiavari l'elenco dei suoi danni. Anche ■■■ questo argomento si inserisce l'assessore Levaggi: «E' stato deciso in Regione di aiutare i piccoli Comuni sotto i ■ mila abitanti che hanno avuto gravi danni dalle alluvioni o dalle mareggiate, perché questi hanno poche possibilità di bilancio. I Comuni della costa più ricchi, come Chiavari, Lavagna, Rapallo ■ Sestri Levante, hanno introiti attraverso l'Ici e altre possibilità economiche. Comunque anche questi verranno aiutati».

L'ultima iniziativa ■■■ questo argomento è ancora di Agostino: «In merito alla distribuzione e all'utilizzo dei fondi statali per gli interventi di ripristino delle opere pubbliche a seguito ■■■ alluvioni, mi rivolgerò alla magistratura chiedendo di valutare ■■■ vengano o meno rispettati i decreti». Infine conferma le conferenze dei servizi convocate per il 27 e 30 ■ questo mese «nel rispet■■ della normativa della Regio■■■ in vigore».



Il ■■■to degrado dell■ Fara

Ex colonia: bloccata la vendita il sindaco non spende una lira

CHIAVARI

Tra ■ operazione che Agostino ha tentato di portare ■ termine ma che ■■■ state bloccate, c'è anche l'alienazione dello ex colonia Fa■■. L'edificio, la cui vendita secondo Agostino avrebbe portato una decina di miliardi nelle casse comunali, si sta deteriorando giorno per giorno. Alla base l'incessante opera ■ grafomani sta coprendo ogni centimetro di intonaco, ■■■■ dalla sommità ogni tanto ■■■ un pezzetto di cornicione.

È stata la Soprintendenza, su diverse segnalazioni delle associazioni ambientali, a vietare la vendita di quello che era un edificio, oggi è ■■■ pericolante ■ parte di chiavaresi che nell'edificio a for■■■ di fascio vedono un periodo della storia chiavarese, ad Agostino sono stati messi i bastoni tra le ruote. E il sindaco, che ha fatto? «Non spenderò più una lira - ha detto più volte - per tenere in piedi la ■■■ colonia». [g. vi.]

Provincia e Regione non intervengono, l'ente locale non ha fondi per arginare il disastro

La piena del Lavagna inghiotte tutto

Pesanti danni a Cogozzale nel Comune di Leivi

Gli argini del Lavagna provocano danni nella ■■■ di Cogozzale a Leivi

LEIVI

I proprietari ■■■ terreni nella Piana di Cogozzale, lungo la sponda destra del torrente Lavagna in Fontanabuona, assistono ogni giorno alla perdita dei loro beni ■■■ che qualcuno intervenga. L'ultimo disastro ■ avvenuto pochi giorni fa nella parte media e terminale della fascia di fondovalle, di fronte agli insediamenti commerciali di Perella. Migliaia di metri cubi di terreno vegetale, ■ circa ■■■ metri ■ spessore, ■ ■■■ inghiottito dall'acqua del Lavagna che si ■ gonfiato ■■■ il violento nubifragio che si è abbattuto lungo tutta la vallata. Cogozzale è in comune di Leivi e l'amministrazione comunale non è ancora potuta intervenire in nessun modo ■■■ avendo ottenuto ■ dichiarazione di somma urgenza.

■ una situazione che si ripete, come è stato a Tribogna, a Moconesi e altri Comuni dove i disastri sono avvenuti dopo che le amministrazioni avevano mandato in regione la lista delle località dove si erano verificati i maggiori danni. Ci sono poche centinaia ■ metri tra la zona disastrata in ■■■■ di Leivi a quella di San Colombano, sulla riva opposta, dove amministrazione comunale e Provincia sono intervenuti per difendere l'abitato ■ quanto resta della piana che si allarga a monte del paese. Da Leivi l'8 gennaio è stata inviata una lettera alla Provincia, ma è rimasta senza risposta. Un'altra lettera, il ■ marzo, ■ stata mandata per rinnovare la richiesta ■ specificare che il Comune vorrebbe fare ricorso, allo scopo di contenere la spesa, alla posa in opera di blocchi e sfridi di ardesia.

Veniva richiamata la disponibilità dell'Assolapidei a fornire materiali per la ■■■■■ di difese spondali - ■■■■ era stato dichiarato il 15 febbraio in un incontro presso la Promotigullio sul Piano di Bacino - ■ veniva chiesto alla Provincia di volere comunicare l'autorizzazione per fare in modo che, usufruen■■ dell'opportunità, si potesse ridurre ■ costo dell'intervento. Ma anche questa lettera è rima■■ ■■■■ risposta. Leivi adesso si trova nell'impossibilità ■ assumere qualsiasi impegno ■ di effettuare interventi per cercare di arrestare l'azione erosiva del Lavagna.

Se non si prenderanno tempestivi provvedimenti la situazione a Cogozzale non solo continuerà a peggiorare giorno per giorno, mettendo in ginocchio i piccoli contadini che lavorano quello che rimane del lembo di terra, ma potrebbe provocare conseguen■■■ anche sulla sponda sinistra, aggirando a monte la difesa spondale che ha realizzato il Comune di San Colombano. Cui l'impiego ■ grossi blocchi di marmo bianco ha ■■■■ un ■■■ biente nuovo e inconsueto, che contrasta con quello che ■ ■ formato nei secoli. La «bianca scogliera», ■■■■ viene definita in vallata riferendosi a quella di Dover, per ora si arresta al termine ■ un'ampia curva, contro un breve argine di massi che uno dei proprietari dei ■■■■ ■■■■ già realiz■■■ a proprie spese alcuni anni fa. Poco più sotto si dovrà intervenire per consolidare la sponda in corrispondenza della falegnameria Cordano, ancora sospesa nel vuoto, ■ della statale 225. Dalla parte opposta resta da bloccare l'erosione che ha parzialmente fatto franare nel torrente la Casa Pizzorni. Il disastro lungo la vallata, frane comprese, continua e ■ rinnova ad ■■■ acquazzone. [g. vi.]

E la Fontanabuona va in tivù

La vallata protagonista a «Linea Verde»

CICAGNA

Nei giorni ■■■■ la troupe della Rai ha preso contatti in Fontanabuona per realizzare una puntata di «Linea Verde». «Una grande occasione per fare conoscere ancor più la «Via dell'ardesia», la Fontanabuona con ■ sue risorse economiche ■ turistiche», commenta Maria Teresa De Martini, presidente della Comunità montana. A proposito di turismo in vallata: nella Liguria di «Travel», la prestigiosa riviste ■ viaggi ■ ■■■■ ■ ■■■■■ monografico, lo spazio concesso all'entroterra è veramente ridotto. Uno spazio abbastanza rilevante è stato dato a San Salvatore di Cogorno - anche se ■ ■■■■ commesso un ■■■■ veniale laddove l'edificio fluiscano antistante la basilica del Fieschi viene definito «palazzo comunale» anziché «palazzo comitale» - altro spazio ai musei dell'ardesia e ■ quello minerario della Val Graveglia.

Per quanto riguarda la Fontanabuona, bene evidenziata in ■■■ cartina, l'attenzione ■■■■ rivolta ai vivai di Carasco, ai giocattoli di Gattorna, ai damaschi di Lorsica; per la valle di Uscio si parla degli orologi, delle campane e della Colonia Araldi. Adesso l'attenzione degli amministratori è rivolta a Linea Verde, la seguitissima trasmissione condotta da Fabrizio Del Noce che ogni domenica, all'ora di pranzo, apre ■■■ finestra sull'Italia per fare cono■■■■ peculiarità di luoghi talora poco noti. «Un'occasione che cercheremo ■ sfruttare al meglio - dice ancora la presidente della Comunità - compatibilmente ■■■ i limiti del tempo ■ disposizione». L'ardesia sarà la grande protagonista della trasmissione, e non soltanto ■■■ ■ ■■■ ■■■■ di Isolona ■ con il Centro del Chiapparino, ma anche ■■■ una cava in attività che consentirà di fare vedere i sistemi di lavorazione attualmente in uso, un moderno stabilimento dove, oltre ai piani di biliardo, si producono ancora le classiche lavagne scolastiche. [g. vl.]

Scorcio della Fontanabuona

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLA NORMA DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA PUBBLICANDO GLI AVVISI DI GARA

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con ■■■ solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Iniziativa dei commercianti che hanno preso in affitto le aree ferroviarie di Metropolis per un anno

L'Ascom apre un parcheggio da 1000 posti

Ma solo chi fa acquisti in centro potrà entrare gratis

Centro ittico

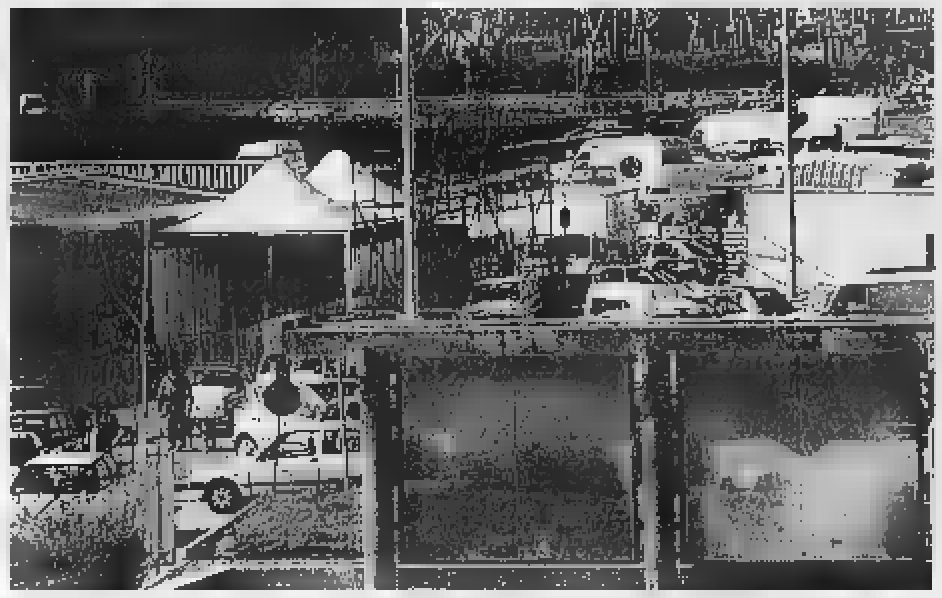
L'asta del pesce sarà alle 5,30

SAVONA. Il Comune ha raggiunto un'intesa di massima con i grossisti del mercato ittico che contesta[redacted] il trasferimento in piazzale Amburgo. I grossisti hanno chiesto di poter anticipare l'asta del pesce che verrà effettuata alle 5,30 anziché alle 6,30. L'amministrazione non è invece disposta ad acquistare le celle frigorifere, ritenendo che si tratti [redacted] attrezzature che attengono all'attività strumentale delle imprese come i computer e i registratori di cassa. L'assessore al Commercio Wilma Pennino sta invece trattando con l'Asl [redacted]r consentire anche la vendita al dettaglio che sinora veniva effettuata dietro ordinanza del sindaco ma che un recente provvedimento dell'Asl aveva bloccato. «La vendita al dettaglio rappresenta una tradizione - afferma Wilma Pennino -. L'Asl [redacted] ha posto problemi sulla quantità del pesce che viene venduta a ogni singolo cliente [redacted] piuttosto alla manipolazione delle cassette. In sostanza, i grossisti dovranno preparare piccole confezioni in modo da non dover più toccare il pesce». [e. b.]

SAVONA

L'Ascom-Confcommercio ha chiesto al Comune di poter aprire al pubblico il parcheggio (mille posti) delle aree Metropolis per far fronte ai problemi di viabilità provocati dal mercato del lunedì. Con una lettera firmata dal presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia, dal leader della Confcommercio Vincenzo Bertino e dal responsabile degli Orafi Fiorenzo Ghiso, i commercianti hanno proposto i dettagli operativi che consentiranno lo sfruttamento della vastissima area che si estende dai capannoni della Squadra Rialzo sino al ponte di via Sormano.

Ascom e Confcommercio hanno affittato un'area di oltre 10 mila metri quadrati per un anno, pagando una «pigione» di circa 70 milioni. Le aree ferroviarie verranno utilizzate per l'Expo che [redacted] svolgerà dal 31 [redacted] al [redacted] aprile ma da quest'anno i commercianti intendono sfruttare la concessione sino in fondo. Sulle aree Metropolis verranno ospitate le attrazioni del Luna Park, [redacted] svolgeranno altre fiere e sempre in questa zona il Comune intende sistemare una tensostruttura in cui si terranno gli spettacoli del Chiabrera quando il teatro sarà chiuso per ristrutturazione.



Le aree che si estendono lungo il torrente Letimbro, dalla Squadra Rialzo sino al ponte di via Sormano, sono state prese in affitto dall'Ascom per tutto il 2001 e verranno utilizzate non solo per le fiere ma anche come parcheggio, in modo da offrire agli automobilisti savonesi un'area di sosta anche al lunedì

Il primo obiettivo dei commercianti, comunque, riguarda i parcheggi, che rappresentano una componente sempre più importante per le attività economiche. La cronica carenza di parcheggi della città e la vasta disponibilità di posteggi al Centro commerciale «Gabbiano» ha già spostato fin troppo il baricentro del commercio verso corso Ricci. La Confcommercio ha quindi deciso di requilibrare le sorti del confronto almeno in parte. Al lunedì, quando le aree di piazza del Popolo [redacted] occupate dai banchi del mercato, Ascom e Confcommercio metteranno a disposi[redacted] i terreni Metropolis proponendo la [redacted] tariffa prevista dai parcheggi [redacted]unali. Per questo i commercianti hanno chiesto di poter disporre del tariffario applicato dal Comune, in modo da poter praticare le [redacted] condizioni agli automobilisti.

I commercianti nella lettera di intenti avviata al Comu[redacted] hanno inoltre precisato che faranno parcheggiare gratuitamente gli automobilisti che saranno in grado di esibire una prova di acquisto «incontrovertibile»: lo scontrino fiscale di un negozio del centro città. L'iniziativa dei commercianti è destinata comunque a creare nuove possibilità di sosta a Savona [redacted] magari a movimentare un po' le vendite, incentivando all'acquisto gli automobilisti che cercano disperatamente parcheggio. [e. b.]

Il mercato non sarà demolito

Presentato un nuovo progetto che prevede la ristrutturazione

SAVONA

Il mercato di via Giuria non verrà più demolito. Il Comune e gli imprenditori che intendono costruire in via Lavagna hanno raggiunto un'intesa di massima su un progetto meno faraonico ma più credibile, che prevede l'edificazione di volumetrie modeste e la completa ristrutturazione del mercato coperto.

L'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino dopo un incontro con i responsabili della società «Due Torri» che detiene [redacted] proprietà delle aree del Brandale, ha annunciato sostanziali modifiche al progetto di cui in Comune si parla da un decennio: «La proprietà ci ha prospettato un disegno del tutto nuovo e, [redacted] mio modo di vedere, più facilmente realizzabile. Innanzitutto verrà realizzato un solo intervento edilizio in via Lavagna, recuperando la zona dei bombardamenti. La volumetria è stata praticamente dimezzata rispetto alle previsioni iniziali, visto che vengono ipotizzati 15 mila metri cubi contro i 33 mila dei precedenti progetti. E poi sono prevista novità sostanziali anche sul mercato. Visto che non verrà più costruito il secondo volume, non sarà più necessario demolire e spostare il mercato di via Giuria. Il mercato coperto sarà solo oggetto di un massiccio intervento di ristrutturazione a stralci, destinato [redacted] renderlo più funzionale e utilizzabile. Tutto questo avrà costi minori rispetto alle previsioni, tempi di realizzo piuttosto rapidi e un impatto minore in una zona che resta comunque delicata per la presenza delle torri e del Priamar. Inoltre con questa sistemazione la piazza verrà ceduta completamente al Comune e verrà sistemata senza edificazione».

Dal momento che le aree di piazzale del Brandale erano in parte anche del Comune, la società «Due Torri» realizzando i precedenti progetti avrebbe dovuto fronteggiare oneri di urbanizzazione assai elevati, che avrebbero l'operazione poco vantaggiosa. [e. b.]

Le iniziative del Comune per la gara ciclistica tutta femminile

«Primavera Rosa» a Varazze doppia festa insieme alla bici

Paride Pasquino

VARAZZE

E sono tre. Varazze ospiterà per la terza volta la «Primavera Rosa», la [redacted] ciclistica femminile che si [redacted] in contemporanea con la Milano-Sanremo dei professionisti. Una tradizione ormai consolidata che proietta Varazze sotto i riflettori dello sport con una grande attenzione, come sempre, al mondo delle donne. Il conto alla rovescia [redacted] già partito, l'appuntamento [redacted] fissato per sabato alle 12 e come di consueto il Comune ha preparato una serie [redacted] iniziative [redacted] contorno.

Spiega l'assessore al Turismo del Comune, Giuseppe Torelli: «Intanto venerdì pomeriggio alle 15,30 in occasione delle operazioni di punzonatura, ci [redacted] la cerimonia di presentazione delle singole atlete cui il sindaco Busso offrirà un gad[redacted] omaggio floreale. Il tutto si concluderà con un rinfresco».

Anche il giorno della gara sarà allestito un ricco buffet prima della partenza [redacted] prodotti tipici locali. Ad entrambi gli incontri prenderanno parte i barman che fanno parte dell'Associazione Aibes Liguria che offriranno degustazioni dei migliori cocktail. Ci saranno anche le testimonial femminili di «Miss eleganza e Miss Wella 2000», oltre a uno stuolo di campioni ciclistici del passato.

La gara rosa scatterà [redacted] detto a mezzogiorno [redacted] come sanno gli appassionati è valida quale prova della Coppa del mondo con la partecipazione di tutte le migliori atlete professioniste di questa disciplina.

[redacted] ODISSEA IN VELA NEL MEDITTERANEO

Odissea velica nel Mediterraneo. Partirà da Savona l'originale regata che vedrà protagonisti almeno 45 equipaggi provenienti da ogni parte d'Europa che per quasi due mesi [redacted] daranno battaglia nelle acque del Mediterraneo toccando tutte le località più caratteristiche. La partenza è prevista il primo maggio da Savona con una tappa di trasferimento sino a Barcellona (380 chilometri). Da qui i concorrenti raggiungeranno Ibiza, poi Minorca [redacted] quindi torneranno nelle acque italiane per approdare ad Alghero. Altri 200 chilometri per giungere sino a Civitavecchia e poi una tappa di 300 chilometri per Vibo Valentia. I velisti toccheranno in seguito Pantelleria, Monastir (Tunisia), Malta, Roccella Jonica e Marina Gouvia. In totale [redacted] previsti 20 giorni di navigazione in mare aperto mentre altri [redacted] giorni saranno dedicati a festeggiamenti ed escursioni. [e. b.]

Il presidente della Camera penale lancia l'allarme. Glia accertamenti fiscali e le nuove società

«A Savona troppi avvocati sul mercato»

Gli iscritti a quota 600: ma non c'è lavoro per tutti

SAVONA

Sempre più avvocati a Savona. «Ma lavoro per tutti, abusivi compresi, non c'è» lancia l'allarme il presidente dei penalisti Giorgio Finocchio.

L'ultimo conto è del primo marzo [redacted] 587 iscritti, di cui 452 avvocati e 135 praticanti abilitati. Finocchio: «E' noto che ad ogni concorso tale numero si accresce di quindici, venti unità: è dunque vicinissimo il traguardo dei 600. La nostra attività, inoltre, non si esaurisce negli iscritti all'Ordine. Fanno gli "avvocati" i magistrati in pensione, i professori universitari, gli ex dirigenti di enti pubblici, i giudici onorari in servizio e non, le società di recupero crediti...».

L'avvocato Giorgio Finocchio

Per contro, c'è la realtà economica della provincia [redacted] Savona che «lavoro per 600 avvocati, più gli abusivi, non offre». E allora, che fare?, si chiede Finocchio. Due le correnti di pensiero: albo chiuso, una [redacted] impercorribile» secondo il presidente dei penalisti savonesi; oppure i propugnatori del «laisser faire», e della selezione del [redacted]. «Ma che cosa faranno gli avvocati che il mercato avrà selezionato?» si chiede ancora Finocchio. «Che tipo di prestazione potranno offrire ai non numerosi clienti? E alla fine, l'intera categoria [redacted] subirà scapito?».

Il presidente della Camera penale fornisce tre elementi utili per approcciare in «modo corretto e serio il problema»: la formazione universitaria e post-universitaria, e la nuo[redacted] figura del para-legale (laurea breve); l'organizzazione degli studi legali, dove «l'apprendimento sia effettivo»; l'onestà intellettuale e morale degli avvocati in esercizio, che non dovrebbero nascondere ai futuri colleghi «che una volta raggiunto il risultato, [redacted] vita sarà dura [redacted] il soldo gramo, e che scegliere di fare l'avvocato mai potrà essere un ripiego, ma solo l'estrinsecazione di una cosciente e seria volontà».

A rendere lo scenario più grigio, non c'è poi soltanto la mancanza di lavoro (una situazione che potrebbe accrescere anche il tasso di «litigiosità» e il tempo di durata delle cause), ma anche novità d'ordine fiscale. Spiega Finocchio: «L'accertamento fiscale in Italia si sta avviando verso un sistema basato totalmente sulle presunzioni». Verranno stabiliti parametri [redacted] reddito. «I seicento avvocati savonesi o dichiareranno il reddito "statistico" o saranno soggetti ad accertamento». E' previsto, a tal riguardo, l'istituzione di un Osservatorio provinciale. «Mi appello al nostro Ordine, finora latitante [redacted] questa materia: sia rappresentato in questo nuovo organismo».

Non è tutto. La categoria forense è anche di fronte ad una evoluzione: anche a Savona, come nel resto d'Europa, d'ora [redacted] poi i legali potranno costituirsi in società.«Ma [redacted] vorrà tempo. Già le associazioni legalmente c[redacted]tituite non coprono neppure il 10% degli avvocati savonesi... La spinta potrà venire dalla convenienza fiscale. Se ci sarà».

La domanda viene spontanea: il cittadino alla fine ci guadagnerà o ci rimetterà? «Il cittadino avrà un servizio migliore, ma più caro. Ma non perché ci saranno le società di avvocati: semplicemente perché i costi di tutti i servizi sono aumentati. Quelli attuali dell'assistenza legale erano inimmaginabili fino a poco tempo fa: tanto che solo una struttura articolata, quale è quella societaria, consente di far fronte a plurimi impegni». [f. poz.]

UNA TRADIZIONE CARA A TUTTI I SAVONESI.

La processione votiva al Santuario

Molti ombrelli tra la folla che in processione ha raggiunto il Santuario in occasione della festa patronale. Il maltempo, però, [redacted] ha disturbato questo tradizionale appuntamento visto che in almeno tremila hanno raggiunto [redacted] Duomo la Basilica di Nostra Signora della Misericordia e assistito alla Messa pontificale concelebrata dal vescovo monsignor Dante Lafranconi

UN SUCCESSO LA MANIFESTAZIONE AL «TERMINAL CROCIERE»

Gli studenti e i problemi del mare e del bosco

Oltre 500 studenti [redacted] medie hanno affollato il Terminal Crociere per la manifestazione «Vivere il mare» [redacted] «Boschi e parchi» promossa dal ministero delle Politiche agricole e forestali e organizzata dalla sezione provinciale dell'Aics (Associazione italiana cultura e sport). Erano presenti le massime autorità [redacted] provincia. Sono [redacted] proiettati alcuni documentari e poi ai ragazzi [redacted] stati offerti, oltre a una buona colazione a base di focaccia, anche magliette e kit di alberi da parte dei dirigenti il Corpo forestale dello Stato.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La maggior parte dei locali da ballo e dei dancing sono diventati garages

Alassio, la notte diventa più buia

In inverno restano aperte solo due discoteche

ALASSIO

Con la chiusura definitiva del Vip, prevista sabato, Alassio perde anche l'ultimo dancing. Da lunedì prossimo ad Alassio sarà impossibile trovare un dancing aperto. Nella città del muretto, dove prolificano pub, music bar e tavernette, restano in servizio due soli locali da ballo, l'U'Brecche (discobar) e il Manila Club (locale latino-cubano). Il Vip è l'ultima «vittima» della crisi del settore e in parte della concorranza degli appuntamenti danzanti organizzati, fra tante polemiche, alle strutture ricettive. Ricorda Aldo Bonanno del Vip (ex Metrò e Primadonna e, negli Anni '70, Gambrinus): «Abbiamo deciso di chiudere e vendere anche per i troppi pomeriggi danzanti degli alberghi. Inutile tirare avanti. Alassio è morta».

La grande «Alassio by night» in effetti non esiste da tempo. Quell'immagine di località regina del divertimento notturno nei locali da ballo è tramontata, almeno fuori dalla stagione estiva. Uno dopo l'altro dancing e discoteche hanno chiuso per fare posto a box interratti, bar o restare vuoti. Ma anche gli alberghi chiudono e si trasformano, quasi sempre, in seconde case. Calano i turisti nelle strutture ricettive e i clienti del ballo, anche perchè i gusti del pubblico sono profondamente cambiati. In circa trent'anni tanti locali hanno chiuso. Fra questi il Boccaccio (al suo posto garages), il Caprice, l'M4 (garages), l'Oasi, il Play Boy, la Puerta del Sol, il Salera-Kaos, il Tabù (garages), il Whisky a gogo (garages). Fra questi c'è chi, come nel caso del Salera, è stato «sfrattato e costretto» a chiudere nell'ambito di una intricata vicenda edilizia. Alassio è «salva», almeno per ora, in attesa con le discoteche Le Vele e La Capannina e con La Suerte (a Laigueglia ex «emanazione» alassina), fra le più frequentate della Liguria. [a. r.]

Chiudono i dancing di Alassio

Tv digitale

Pubblicità per la Riviera

ALBENGA. Il turismo della Riviera si fa promozione con la televisione satellitare. E' una delle novità emerse alla Bit, la Borsa italiana per il turismo svoltasi il mese scorso a Milano. Ad aprire la nuova strada promozionale è stata Albisola Marina che ha messo in onda immagini che illustrano le bellezze e le attrazioni della cittadina.

«Utilizzando la televisione satellitare, in questo caso "Satellitare Digitaly", si ha la possibilità di arrivare ad un bacino di utenza che va oltre i confini italiani. All'estero, oltretutto, la ricezione televisiva parabola è molto più diffusa che in Italia», spiega Tommy Marinelli che ha curato le registrazioni e la messa in onda dei servizi su Albissola.

L'intenzione è quella di allargare la trasmissione ad altre località della Riviera per promuovere tutte le bellezze savonesi soprattutto all'estero in un momento di profonda trasformazione del settore turistico ligure. [s. p.]

PESCE AZZURRO A CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Hotels, promozione in Lombardia

Palmhotels, consorzio che unisce diverse decine di alberghi liguri e cooperativa pescatori Colombo di Savona hanno portato angolo di e Cernusco sul Naviglio in provincia di Milano. Domenica, nella piazza della cittadina, hanno fritto oltre duecento chili di pesce azzurro (in cucina c'erano gli allievi della scuola alberghiera di Finale) distribuendoli assieme a depliant promozionali. [s. p.]

Segreto il nome del candidato sindaco

Loano: si rinnova la lista dell'Ulivo

LOANO. Una lista «nuova e giovane» senza la vecchia guardia. «L'Ulivo per Loano» (Ds, Ppi, Sdi e altri), si prepara a scendere in campo con grande rinnovamento dei ranghi. Hanno rinunciato a candidarsi Lucia Fantuzzi, Pier Luigi Pesce, Mario Rembado e altri personaggi storici del centro-sinistra loanese.

In realtà nell'area dell'Ulivo c'era chi aspettava e scommetteva sui litigi interni a Forza Italia sperando in una frattura insanabile. Così non è stato, almeno sino ad ora. Tante le voci di liste civiche trasversali. La Casa della libertà ha fatto un passo avanti verso la lista unica. Angelo Vaccarezza, ad oggi, è il candidato a sindaco con più possibilità ma una parte dei forzisti che sostengono l'asse Francesco Cenere-Sergio Rosso, è contraria. Domani sera l'ennesimo incontro con le ultime proposte. La campagna elettorale interna agli azzurri, durate mesi con una suspance del terzo mandato per il sindaco, è stata per qualcuno lacerante. Il coordinatore regionale Enrico Nan tenta di fare da paciere anche per garantirsi a Loano il pieno dei voti nel collegio alla Camera. Altre sei le liste annunciate a Loano. Oltre a quella del Msi-Fiamma si prepara anche Rifondazione comunista che ricandida Gianna Canepa. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Torna alle medie Alighieri la «Festa degli alberi»

Ritorna, dopo anni, la «Festa degli alberi». Oggi alle 15, nel cortile delle scuole Dante Alighieri, le classi prime della Scuola Media Statale metteranno a dimora le piante offerte dal Corpo Forestale dello Stato. Spiega la docente Gabriella Casillo: «Gli alunni si sono assunti l'impegno di curare e rispettare il patrimonio vegetale della scuola a curare il quale concorreranno gli studenti delle prime classi dell'Istituto Agrario di Albenga». [r. sr.]

NOLI

La «Vita in diretta» dedicata ai piatti tipici

La pesca alla «sciabica» di Noli e le specialità di pesce dal cappon magro alla buridda di stacafisso ai bianchetti sono stati protagonisti ieri pomeriggio su Raiuno. «La vita in diretta», di Michele Cucuzza, si è collegata con l'antica Repubblica. Trasmesse immagini suggestive con molto spazio ai piatti liguri: farinata, cappelli dei prete, dolci e altro. [a. r.]

FINALE L.

Via XXV Aprile chiusa per frana

E' chiuso al traffico a Finale Ligure, per una frana, il tratto di via XXV Aprile compreso fra via Brunenghi, dove c'è la casa- dei carabinieri e via della Pineta. In attesa del ripristino della strada è stato modificato, con il doppio senso di marcia, il tratto di XXV Aprile che si collega con l'Aurelia tramite Salita del Grillo. [a. r.]

PIETRA L.

Un marocchino vince la camminata dei Tre Colli

Un cittadino marocchino Es Sraidi Larbi, un tempo quasi record di 40 minuti, ha vinto domenica la «Camminata dei tre colli», percorso fra Pietra Ligure e Ranzi. La tradizionale marcia podistica ha fatto registrare un netto di partecipanti. [a. r.]

NOLI

Il bilancio di previsione in Consiglio comunale

E' prevista oggi in Consiglio comunale (ore 21) a Noli la surroga del Aldo Grasselli, il candidato a sindaco della Lista del sole «lascia» per impegni di lavoro a livello nazionale. Nella stessa seduta sarà discusso il bilancio 2001. [a. r.]

Donna sventa il furto in casa

Tentano di rubare in un'abitazione ma vengono scoperti dalla padrona e si danno alla fuga. L'episodio è successo ieri mattina in via Moltedo. [m. br.]

Finale, la giunta chiede all'Anas di intervenire a San Donato

Pietra ostaggio dei lavori

Code chilometriche per la posa dei cavi

PIETRA L.

Traffico quasi regolare sabato e domenica a Pietra Ligure per la sospensione dei lavori della posa delle nuove fibre ottiche sulla via Aurelia. Ma ieri mattina è tornata la paralisi con code di auto, da 1 a 3 chilometri, in entrambi i sensi di marcia. Proteste inutili degli automobilisti. Situazione difficile anche a Capo San Donato a Finale Ligure dove, dopo 4 mesi, non sono ripresi i lavori di bonifica di una frana e il transito regolamentato dal semaforo. Dopo tante istanze l'amministrazione comunale «esclude una azione clamorosa».

Spiegano le «vittime» del traffico a Pietra: «In una coda di un chilometro ci sono 150 automezzi con una media di persone a bordo. Moltiplicando questo dato per i due sensi di marcia e per i tanti chilometri di coda dal mattino alla sera ci si rende conto di quante migliaia di persone sono costrette a subire questo "patibolo" e che proporzioni può avere lo spreco di carburanti e l'inquinamento. Tutto avviene perchè, secondo il sindaco, lavorare di notte è fastidio a poche decine di case che comunque sarebbero diverse di notte in notte». Per fuggire al molti automobilisti vanno ad intasare via Borro, via Cornice, il lungomare o via Castellari, gran parte strade e pericolose. A Pietra Ligure i lavori di notte si faranno solo tratti più complicati. Il Comune di Loano ha ottenuto invece che lo stesso intervento venga eseguito solo notte cercando di limitare i disagi diurni. [a. r.]

ANNULLATA LA MULTA AL CANE

Il giudice di p Gianluigi Maria Perazzi ha annullato altro verbale dei vigili urbani. E' successo ieri pomeriggio in tribunale ad Albenga. Questa volta si riferiva ad un curioso episodio, avvenuto a fine agosto 1999, che ha avuto scenario la a levante dell'abitato di Laigueglia per protagonista Pluto, un innocuo disubbidiente cane meticcio di taglia media. Un giovane vigile urbano, nel rispetto delle mansioni ed in base ad un'ordinanza del sindaco, ha multato una minorenne ritenuta colpevole di possedere il cane, trovato nei pressi dell'Aurelia senza guinzaglio, che avrebbe creato pericolo per la circolazione stradale. La giovane si è vista recapitare a casa un'ingiunzione di pagamento di 100 mila lire ma il padre ha fatto ricorso. In realtà la ragazzina è stata solo beffata dal meticcio che, dal giardinetto recintato di casa, ha approfittato di una momentanea apertura del cancello per andare a fare un giro. Pluto (al quale il padre della ragazza ha dato un tetto, salvandolo da morte certa), era stato rintracciato nel giro di pochi minuti dalla stessa padrona. [m. br.]

Domani la cerimonia con Pippo dei Trilli e la Esteve di De Andrè

Alassio premia i volontari

Festa per 55 associaziazioni cittadine

ALASSIO

Appuntamento domani sera al Palalassio (dalle 19,40, ingresso gratuito) per la premiazione delle associazioni cittadine. L'evento «Alassio duemila...uno» sarà ripreso in diretta da Telegenova e condotto da Franca Brignola. Molti gli ospiti (tra i quali Pippo dei Trilli e Vito Elio Petrucci) ed una importante presenza inanimata: la chitarra Esteve di Fabrizio De André, che per la prima volta, dopo la famosa asta, esce da Genova.

Ecco i premiati: Confraternita di Santa Caterina (1200), Società mutuo soccorso Alassio (1863), Società nazionale di salvamento (1871), Società mutuo soccorso Solva (1887), Società mutuo soccorso Moglio (1892), Ex allievi Don Bosco (1913), Auxilium e Sport club Alassio (1920), Hanbury tennis club (1923), Circolo nautico al mare (1925), Avis (1950), Associazione radioamatori (1950), Croce bianca (1950), Associazione bocciofila alassina (1952), Croce rossa (1953), Cineclub William Barinetti (1956), Ava (1960), Rotary club Alassio (1967), Corale alassina (1970), Unione ciclistica Alassio (1971), Ex allieve Maria Ausiliatrice (1972), Aib (1973), Sci club Alassio (1974), Lions club Baia del sole (1976), Pgs Albatros (1976), Zonta club Alassio (1976), Panathlon club della Gallinara (1976), Amici del verde (1978), Amici della musica (1978), Associazione amici del Borgo Coscia (1981), Corale Don Bosco (1981), Amnesty International (1982), Unitre (1982), Tennis tavolo Baia del sole (1986), Italia nostra (1987), Comitato amici di San Bernardo (1991), Volontari Baia del sole (1991), Comitato Santa Cecilia (1992), Arci Brixton (1994), Associazione culturale Hanbury Hall (1994), Associazione Body & mind (1995), Compagnia dialettale alassina (1995), Team Alassio (1995), L'impronta (1996), Società guardia costiera ausiliaria (1996), Cappella musicale Sant'Ambrogio (1997), Cercatori d'infinito (1997), Protezione civile (1997), Polisportiva scolastica M. Ollandini (1998), Volley Pgs Don Bosco (1998), Associazione culturale Pulp Shakespeare (1999), Pgs basket Don Bosco (1999), Arci progetto danza, Associazione micologica, Motoclub Alassio e le parrocchie di Sant'Ambrogio, S.M. Immacolata, San Sebastiano Moglio, San Vincenzo Ferreri e Santissima Annunziata Solva. [m. br.]

Ad Alassio la chitarra di De Andrè

Piano comprensoriale

Respinto progetto dighe soffolte per salvare l'arenile

BORGHETTO SS. «Le dighe soffolte sono nelle strategie della Regione?». Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto, scrive per conoscere gli indirizzi regionali su un tema d'attualità. Spiega: «Abbiamo in progetto le penisole collegate fra loro da dighe soffolte a protezione dell'arenile e anche dalle così dette onde anomale. Ci vogliono certezze».

Loano è il primo Comune che ha realizzato questo tipo di intervento. «I risultati parlano da soli. Stiamo progettando il tratto della diga sottomarina di levante. Andiamo avanti. Di recente c'è stato un incontro fra tutti i sindaci, compreso Albenga, per coordinare la strategia. Ogni città deve fare la sua parte ma arrecare problemi al confine. Per questo è stato previsto un coordinamento», commenta il sindaco Francesco Cenere. In tema di dighe soffolte non sono mancati questi interventi «incompetenti». [a. r.]

L'attore romano, in Riviera con il suo «Il fantastico Walter», confessa l'amore per il mare e le scogliere

«In Liguria ritrovo una grande spiritualità»

Pippo Franco parla del rapporto decennale con Alassio e Chiavari

L'attore Pippo Franco

ALASSIO

La maturità artistica di un attore a tutto tondo attraversa una fase di spiritualità e ricerca interiore. Per Pippo Franco, comico ma anche impegnato protagonista de «Il fantastico Walter» (sabato era in cena al Palalassio) è tramontato il tempo in cui imperavano le commedie boccaccesche, i film goliardici, il divertissment puro. Ora l'attore romano, innamorato della Liguria e del suo «misticismo», è affascinato da quel misto di complessità e dolcezza di luoghi e persone. Ha dato prova, a teatro, riadattando e traducendo la pièce «The decorator» di Donald Churchill («Il fantastico Walter» appunto) elevata da semplice intrigo familiare ad una sorta di psicodramma in cui tre persone depresse affrontano ed in parte superano il problema. E poi in un'intervista nella quale ha cercato di spiegare il rapporto con la Liguria. Non solo satireggiante politica proposta nella trasmissione «Saloon» su Canale 5, con i colleghi del Bagaglino.

Almeno per Pippo Franco la nostra regione e la Riviera ponente non sono solo un bella cartolina che ha come soggetto il prezioso binomio turistico sole e mare. «Il mio legame con la Liguria è di tipo mistico. Non so quanti vadano nella Liguria luogo di grande spiritualità. Per è lo spirito che si eleva. E' una sorta di respiro dell'anima», ha spiegato l'attore romano. Ha poi proseguito: «Queste cose mi vengono ispirate dal campo magnetico che trovo solo qua. Questo paesaggio frastagliatamente dolce è un simbolo del rapporto che esiste tra cielo e terra, acqua e . Qui esiste inoltre storia mistica. Basta guardare tutte le chiese, la loro posizione, questa loro particolarità sia gioiosa che malinconica. E' difficile da spiegare: affascinato questioni che si vedono ma che in Liguria sono evidenti. Qui c'è dolcezza nel rapporto tra l'uomo e la propria parte spirituale».

Se a Finale Ligure Pippo Franco ha girato un film, nella sua lunga carriera, ad Alassio è legato da vacanze e ricordi familiari. «Ho molti amici, soprattutto nella zona di Chiavari. Mi piace questa delicata allegria del ligure del mare. Frequento spessissimo la Liguria. A volte faccio viaggi che durano un giorno pur di essere qua. Sono venuto altre volte ad Alassio. Questa città è anche la metà delle vacanze di mia moglie, Maria Piera Bassino, la quale vivo felicemente da 20 anni. Alassio rappresenta la perla dello charme di questa zona ed è andata molto di moda in passato».

Dopo le polemiche per il trasferimento ad Alassio

Aperto anche ad Albenga uno sportello per disabili

ALBENGA

Il trasferimento dell'Ufficio disabili da via Piave all'Ospedale di Alassio, oggetto di continue proteste da parte di numerosi portatori di handicap residenti nel comprensorio ingauno, è arrivato ad una soluzione. Nei giorni infatti è stata aperta una succursale in via Trieste in grado risolvere le urgenti pratiche dei disabili della zone (l'ufficio è attivo tutte le mattine, dal lunedì al venerdì).

L'apertura del nuovo ufficio è arrivata dopo che alcuni portatori di handicap avevano inviato una lettera anche a «Striscia La Notizia», il telegiornale satirico diretto Antonio Ricci che aveva promesso di occuparsi della questione, con l'intervento del popolare «Gabibbo», nelle prossime settimane.

Afferma Gianmarco Macaluso, residente a Bastia, uno tra i promotori della richiesta di riportare il servizio ad Albenga: «Era necessario trovare una soluzione; e fortunatamente, una volta tanto, è arrivata in tempi rapidi. Per noi era impossibile recarci nella nuova sede. Chi non ha mezzi o accompagnatori, e garantisco che in molti, era costretto, per arrivare alla nuova sede, a cambiare ben tre pullman».

Prosegue ancora Macaluso: «Abbiamo vinto un'importante battaglia. Noi infatti avevamo sempre sostenuto che sarebbe stata sufficiente l'apertura di un ufficio in Albenga, anche un paio di volte alla settimana. La nuova sede di via Trieste risolve finalmente tanti problemi che i portatori di handicap hanno subito per diversi mesi». [g. o.]

BCS D'Arcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa è già tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?
- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) e per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e pubblicazioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Il Polo punta su Giuliano alla presidenza, nel Ds duello interno Torelli-Bonello

Provincia, anche i sindaci in campo

Tra i candidati Parrini, D'Aloisio e Vignali

Giovanni Gandolfo e Anna Panarello. Sopra, Franco Amadeo e Giovanni Delfino

Stefano Delfino

IMPERIA

Mauro Torelli, parlamentare e storico esponente dell'allora pci, Franco Bonello, che è stato a lungo capogruppo consiliare a Imperia nello stesso partito, oppure Giovanni Delfino, sindaco di An nella prima giunta Boscetto ed ora trasmigrato nel Movimento sociale-Fiamma tricolore di Pino Rauti. C'è qualche «cavallo di ritorno», tra i nomi dei possibili candidati alla Presidenza della Provincia, ma tra i papabili a un seggio (o a un assessorato) si affacciano anche alcuni sindaci in carica.

I nomi più noti? Alessandro Parrini, 63 anni, primo cittadino di Ospedaletti, di estrazione socialista, che ha ricoperto i muri della località balneare con maxi-manifesti dai quali annuncia che, «dopo 5 anni di buona amministrazione» in Comune, farà il salto in Provincia. Con quale partito? «Con il Polo», si limita a osservare. Ma a Ospedaletti c'è chi giura: «Si presenterà per An». Alvaro Vignali, di Bordighera: appiedato dal terzo mandato, si dice che abbia chiesto a Forza Italia un posto da assessore nella prossima giunta. E poi Sergio D'Aloisio, di Santo Stefano al Mare, che dal ds potrebbe approdare al Polo, sembra con il Ccd.

PRESIDENZA Gli aspiranti sono parecchi, anche se nulla è ancora definitivo. Il Polo proporrà quasi certamente Gianni Giuliano, di Forza Italia, assessore uscente al Personale e alla tutela dell'Ambiente: è di Sanremo e avvocato come Gabriele Boscetto, il suo predecessore che ha lasciato per puntare al Parlamento, e in più è il coordinatore provinciale del partito. Dovrebbe spuntarla su Franco Amadeo (anch'egli di Fi), che per sei anni ha fatto il vice di Boscetto. E, a proposito di vicepresidenza, è quasi scontato che An, l'alleato più «pesante» degli azzurri, la rivendicherà per qualcuno dei suoi. Sul versante dell'Ulivo, ancora non si sa a quale partito della coalizione sarà assegnato il candidato: il Ppi preme per Giovanni Bestagno, il segretario provinciale; i Democratici spingono Giovanni Gandolfo, già portato due anni fa; il Ds è diviso fra Torelli e Bonello. E gli altri partiti, al di fuori dei blocchi? Il Ms-Fiamma Tricolore indica Delfino, 67 anni, avvocato di Arma di Taggia. La Lista Di Pietro potrebbe schierare Anna Maria Panarello, direttrice didattica a Imperia. Rifondazione comunista ha già scelto Pasquale Indulgenza, docente di filosofia. Sarà presente, molto probabilmente, anche Forza Nuova.

Riconferme pressochè scontate per tutti i componenti della giunta uscente del Polo. Qualcuno, però, almeno sino a che non verrà ampliato, come si ipotizza, il numero degli assessori, dovrà fare spazio alla Lega, nuova inquilina della Casa delle Libertà: il nome designato è quello di Mariano Porro, l'ex capogruppo (e precedentemente di Mendatica), al timone provinciale del partito, che potrebbe essere un esterno. In Forza Italia, invece, con l'unica possibile eccezione di Gabriele Saldo, coordinatore provinciale degli azzurri, tutti gli assessori del Boscetto-2 (Amadeo, Ceppi, Donzella) in lista e dovranno per portare voti. Secondo «voci» dianesi, posto potrebbe essere offerto a Elio Novaro, per invitarlo a desistere presentare al Comune la sua lista «Quelli di Diano».

An punterà ancora sugli uscenti Ballestra, Castagnino, Palesa e Tornatore, mentre per Imperia capoluogo è favorito Paolo Strescino, ora consigliere comunale e sul Dianese potrebbe comparire l'ex leghista Adriano Ragni. Tra i Ds, è in braccio di ferro intestino potrebbe «tagliar fuori» un uomo esperienza come Mario Spalla, capogruppo durante i due mandati di Boscetto. C'è poi un nome che circola con insistenza a Porto Maurizio, ed è quello di Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio, ex-consigliere del Ppi ed ex-presidente di Imperia Mare. Ma con il Polo o con l'Ulivo?

COMUNI AL VOTO PER MOLTI LEADER E' ANCORA INCERTEZZA

E i sindaci? Insieme alle politiche e alla Provincia, in 22 Comuni dell'Imperiese si voterà anche per eleggere il primo cittadino e i Consigli.

A Cipressa, scena dopo tanti anni Luciano Garibaldi, ineleggibile per via del terzo mandato: il suo posto, nella lista «La Torre», che si ispira centrosinistra, sarà preso dallo farmacista Mariangela Aveglio. Il Polo invece ha deciso di schierare Filippo Guasco, un geometra che lavora al Catasto di Imperia.

Nella vicina Costarainera, sarà una lotta fratricida all'interno centrodestra: un'altra farmacista, Stefania Mostardini, appoggiata dal sindaco uscente Angelo Amerigo, anch'egli più ricandidabile, la vedrà con Piero Mareri, indicato dall'area della Casa delle Libertà.

Sempre nella stessa zona, si andrà alle urne anche a Civezza. Ma, in questo caso, sarà riproposto Mario Proto, il sindaco uscente: accadrà lo stesso a Borgomaro Maria Carla Camia, a Caravonica Giuseppe Marvaldi, a Castelvittorio con Gian Franco Orengo, a Chiusavecchia Mariano Devia, a Diano Arentino con Vincenzo Rossi, a Lucinasco con Pierpaolo Davigo, a Rezzo con Claudio Montini, a Seborga con Davide Gozzini.

Molti di questi primi cittadini hanno la possibilità anche di essere rieletti, tanto più che, alcune località, probabilmente non ci liste avversarie. A Terzorio, invece, l'uscente Luciano Cane, 41 anni, assicuratore, sarà alla guida di una lista civica, ad Anna Maria Padoan, 49 anni, coltivatrice diretta, già sindaco in precedenti legislature.

A Pompeiana, getta la spugna (lo avrebbe fatto anche l'impedimento del terzo mandato) Sergio Costamagna, il sindaco più longevo di Liguria, e forse d'Italia, in sella ininterrottamente da 32 anni. A raccogliere la sua eredità potrebbe essere Rinaldo Boeri, 43 anni, neurologo, che dovrà vedersela con la lista del centrodestra, capeggiata da Alfredo Vetere, 51 anni. [s. d.]

La minoranza vuole la costituzione di parte civile nella carico di due ex amministratori per i progetti sul promontorio

Capo Mimosa, il villaggio divide Cervo

Raccolte 500 firme contro la richiesta di risarcimento

CERVO

parte consiglieri di minoranza (Sandro Melotto, Francesco Miraglia e Gaetano Taramazzo) che, insieme a nove cittadini, hanno presentato la richiesta costituzione parte civile nel procedimento giudiziario contro l'ex sindaco Teresio Vigo e l'ex Angelo Perrone, oggi consigliere, accusati di aver inserito nel Piano regolatore il progetto di un villaggio turistico a Capo Mimosa in contrasto con i vincoli imposti dal piano particolareggiato e da quello della costa. Dall'altra, 455 firme di elettori cervesi, raccolte a per dimostrare solidarietà del paese, nei confronti dei due ex amministratori comunali.

E' la «querelle» che divide questa località di 1.280 abitanti, il cui borgo medievale, sospeso sul mare, ogni estate ospita il prestigioso Festival di musica da camera e il ciclo di manifestazioni ad essa collegate. I fatti contestati si riferiscono al '97, e all'epoca stato chiamato in causa dall'allora procuratore della Repubblica Carli proprio il vertice amministrativo del Comune. I cittadini, promotori dell'«azione popolare», attraverso i legali Alessandro Moroni e Giovanni Di Meo, hanno chiesto un risarcimento di 300 milioni, da destinare alle casse comunali. Vigo è difeso dall'avvocato Maurizio Novaro, Perrone da Giorgio Saguato.

L'ex sindaco Teresio Vigo e Gaetano Taramazzo, consigliere di minoranza

La prossima udienza si terrà il 10 aprile. Saranno sentiti testimoni i membri giunta, capeggiata Vigo. Secondo le accuse formulate dai consiglieri di opposizione, i progetti relativi allo sviluppo urbanistico nella di capo Mimosa non avrebbero rispettato i vincoli ambientali. Dubbi, soprattutto, sulla posizione di Perrone, amministratore delegato della società immobiliare Capo Mimosa, interessata a interventi proprio nella questione. E esposti alla magistratura, la minoranza aveva ipotizzato che «quei piani di sviluppo urbanistico derivassero interessi privati». Ma gli imputati hanno sempre negato ogni addebito: «Perrone aveva competenze limitate all'interno della Capo Mimosa», dice Vigo.

Attorno alla vertenza giudiziaria divampa il dibattito. Dicono Angelo Desiglioli e Teresa Fresco, che hanno preso l'iniziativa della raccolta di firme a sostegno della petizione a difesa di Vigo e Perrone: «Chi ha firmato, non si riconosce in quei abitanti di Cervo, che hanno presentato l'azione popolare contro i due ex amministratori, imputati per aver votato un Piano regolatore democratico e largamente partecipato. E ritiene che al Comune non sia derivato dalla sua adozione alcun danno sia di natura morale che materiale. Esprime inoltre agli imputati piena solidarietà e auspica un rapido e positivo esito processuale».

L'augurio è di «tempi migliori per il paese» e soprattutto di «un e a un clima sereno che sappia: ridare a Cervo la sua vera immagine e non quella distorta, trasmessa all'esterno attraverso i mass media, prodotto di una litigiosità estrema, dell'esasperazione dello scontro politico, dell'uso esagerato della denuncia, quando questa dovrebbe essere solo strumento di "estrema ratio"; e restituire al dibattito politico quella pacatezza di ha bisogno, di quella dignità che gli compete, quella concretezza che lo renda attivo e produttivo per l'intera collettività». [s. d.]

Fa discutere a Cervo il villaggio turistico previsto nella zona di Capo Mimosa

In tutta la Liguria

Previsioni meteo servizi potenziati nei Tg di Rai Tre

IMPERIA. Nei due telegiornali regionali in onda su Rai 3 dalle 14 e dalle 19, da alcuni giorni il Centro Meteo idrologico della Regione, in collaborazione l'Aeronautica Militare, fornisce previsioni diverse per ognuna delle quattro province liguri.

La novità consentirà anche agli abitanti del Ponente di avere un quadro più preciso della situazione. Tutto è stato possibile grazie ai sistemi di rilevamento all'avanguardia che il Centro possiede e che permettono di integrare gli aspetti meteorologici e quelli idrologici.

Secondo il presidente della Regione Sandro Biasotti, «l'estensione del servizio anche ai telegiornali di Rai Tre e il fatto che oggi l'Arpal unifichi tutte le competenze meteo-idrologiche regionali riguardanti le previsioni del tempo in generale, e quelle di emergenza, costituiscono un importante livello istituzionale di coordinamento e di informazione relativo a tutto il comparto meteo in cui la Liguria è leader». [a. b.]

Domani il debutto, un congresso all'Hotel Londra

Alleanza di professionisti sulla rotella di Ordini e albi

SANREMO

Due anni sono stati necessari per varare il Coordinamento interprofessionale provinciale. Un organismo che rappresenta ben duemila iscritti a ordini, albi e collegi professionali. Una vera e propria alleanza, un patto fra i professionisti che, al di là degli interessi corporativi fanno fronte comune perseguendo i medesimi interessi. Di agronomi e forestali, architetti, avvocati, consulenti del lavoro, dottori commercialisti, geometri, ingegneri, notai, periti industriali, psicologi, ragionieri ed economisti di imp

Il progetto del Coordinamento sarà illustrato domani alle 17 Sala convegni dell'Hotal Londra. Interverranno i presidenti di albi, ordini e collegi aderenti, l'avvocato Gian Paolo Prandstraller, ordinario di sociologia dell'Università di Bologna, e diversi economisti. Si parlerà della figura del professionista, di possibilità di investimento e risparmio, delle nuove offerte tecnologiche, di services e addirittura di una spa nata a Verona a servizio delle professioni ma soprattutto del Regolamento del Coordinamento.

«Il documento sottoscritto - spiegano i promotori - costituisce un semplice accordo, sia pure articolato, che permette una gestione snella e non sostituisce gli ordini».

Diverse le finalità. Coordinare le attività degli ordini a beneficio di tutti gli iscritti con azioni di vario genere; stimolare nuove iniziative prendendo anche ad esempio quanto già avviene a Torino, Padova, Bologna e Roma; diffondere agli iscritti i risultati ottenuti dal costante interscambio di conoscenza insieme all'uso delle più moderne tecnologie per contenere i costi.

Il Coordinamento interprofessionale sarà costituito da due rappresentanti per ogni singolo ordine o albo. [m. c.]

Sanremo, alla Piccola Libreria la presentazione del libro di Cesare Melchiori

Saraceni, pirati del '500 in Riviera

Un viaggio tra città fortificate e periodi «bui»

Bruno Monticone

SANREMO

I secoli bui di Sanremo. «Bui» solo per una convenzione storica, ma perchè furono quelli in cui la città dovette fare i conti con le continue scorribande dei Saraceni che provocavano violenze e lutti lungo tutta la costa, ma anche con livello di vita difficile ed povertà diffusa, vita impostà fra le mura della città a pescatori, artigiani e contadini da leggi discutibili, con l'oscurantismo dell'Inquisizione. Tempi lontani che riemergono come scenario di un romanzo, «La Notte dei Saraceni» appunto, edito dalla Fratelli Frilli Editori di Genova ed apparso nelle scorse settimane in libreria. Un romanzo , Cesare Melchiori ed ambientato nel Cinquecento. Il libro le vicende di un sanremasco autentico, Tommaso Martini, quasi un destino nel nome, del suo amore per Marianna e della sua continua fuga verso qualcos'altro come unica soluzione di vita. A cominciare dalla fuga giovanile dal Seminario cui l'avevano destinato. Ma, sostanzialmente, è continua fuga da un destino che sembra predeterminato ed irrinunciabile per nascita. Una vicenda con un finale intrigante ed un po' inatteso, una anche aspra dietro cui ci sono una Sanremo una riviera che vivono tempi cili, comunque immerse ancora in tutto il loro splendore naturale con le luci, i colori, gli odori che fanno una terra da mito. Insomma romanzo-affresco su una città, ma anche su un'epoca della . Un romanzo, a modo suo, storico. «Perchè in quelle pagine c'è la straordinaria musicalità di nomi dialettali, ora desueti come Cubineu o Sevulina e ci sono i luoghi ed i costumi della vita sanremasca del Cinquecento», ha scritto Stefano Delfino che ha curato l'interessante prefazione. Lo stesso Delfino, giornalista de La Stampa, presenterà il volume, oggi, presso la Piccola Libreria, in via Escoffier, a Sanremo, alle 17,30 (successivamente il volume verrà presentato, anche il prossimo 30 marzo, alla Libreria Dante di Imperia). Alla presentazione presenzierà anche l'autore. Un anche lui da scoprire. Se «La dei Saraceni» è appena apparsa in libreria, Melchiori è già alla sua seconda fatica editoriale. Il suo primo libro «Ta Lente» è stato pubblicato a Venezia lo scorso anno. Melchiori, poco più che cinquantenne, è un medico ginecologo, a Sanremo e trasferitosi a Torino dove esercita la sua professione considerandosi sempre, da buon ligure, emigrante». Ha alternato, in modo singolare, la professione medica con una seconda attività («Ovviamente nei limiti della mia prima improgrammabile professione», ha spiegato) di tutt'altro genere: quella di attore di teatro, cinema e televisione.

Fondi Ue per la ricerca e lo sviluppo dei giardini

Sanremo capitale botanica Ciclo di incontri sulle palme

SANREMO

Un altro passo avanti per far diventare Sanremo capitale europea dei giardini e del paesaggio mediterraneo. Dopo la nascita del «Centro studi e ricerche per le palme», che svolge un'attività internazionale, ora la città ha dato l'adesione al «Progetto Plinio-Alessandra» che prevede ricerche e studi sulle conoscenze, il restauro, la gestione e la manutenzione dei paesaggi euromediterranei (ma anche dell'Africa) modificati dall'acclimatazione delle piante esotiche.

Sanremo in un primo to diventerà centro di una serie di incontri di specialisti ma l'obiettivo a lungo termine non è soltanto scientifico ma quello di attivare un flusso turistico internazionale legato al fenomeno dei sempre più numerosi appassionati di botanica. Fra l'altro l'operazione potrebbe beneficiare dai fondi dell'Unione europea e, al Comune, costerà cifre modeste.

A Sanremo sono centinaia le specie esotiche che si sono perfettamente acclimatate. Fra queste, oltre alle palme, la jacaranda, canfora, korivia, brachychiton. I convegni si svolgeranno a Villa Ormond. Ci sono già stati accordi con la «Direction de la culture e du patrimoine culturel» del Consiglio d'Europa e la storica e analista del paesaggio Christiane Garnero Morena. Quest'ultima coordinerà un gruppo di lavoro, già varato, di nove specialisti italiani e stranieri che comprende anche Paola Profumo, ordinaria di Botanica all'Università di Genova e direttrice dei Giardini Hanbury.

Oltre a Sanremo sono pronte a partecipare altre città mediterranee. Vale a dire le spagnole Valencia e Siviglia, Tunisi, le marocchine Casablanca e Rabat, e Stochi, in Crimea. L'iniziativa è curata dall'assessorato alla Qualità della vita presieduto da Alberto Nebbia Colomba. [m. c.]

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA ■ LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Ivaldi e Cassini snocciolano le cifre: «Più strutture e meno manifestazioni»

«Turismo: troppe spese, pochi ritorni»

Nel mirino la politica di Bottini e Bissolotti

[redacted]

Aumenta la spesa per il turismo, ma diminuiscono le presenze negli alberghi e al casinò. E, di riflesso, cresce il tasso di disoccupazione soprattutto nel terziario, ormai più vicino agli allarmanti livelli del Sud piuttosto che [redacted] quelli [redacted] preoccupanti [redacted] resto del Nord. I conti non [redacted] per l'economia sanremese: a farlo rilevare sono i consiglieri d'opposizione Luigi Ivaldi e Daniela Cassini, nel solco di uno studio sulle statistiche degli ultimi cinque anni e con l'analisi del forte impegno finanziario del Comune sul fronte delle manifestazioni.

«Per il 2001 l'Amministrazione ha previsto di spendere 13 miliardi 900 milioni per le manifestazioni, contro gli 11 miliardi 400 milioni del bilancio 2000 - sottolineano Ivaldi e Cassini -. Tanti, troppi se rapportati ai dati sulle presenze in città: alla casa da gioco l'emorragia di clienti è costante e le rilevazioni dell'Apt negli alberghi segnalano un significativo decremento degli ospiti italiani. Per contro sono aumentati gli stranieri nell'ultimo anno, ma solo grazie alla politica dei gruppi, che serve unicamente a tamponare le falle e [redacted] ha riscontri [redacted] qualità nell'economia cittadina. La verità è che la spesa turistica del Comune va ben oltre l'impegno istituzionale del Calendario delle manifestazioni, il cui finanziamento non supera gli 8 miliardi. E il Consiglio finisce per controllare soltanto la metà, o poco più, del denaro gestito dall'assessorato al Turismo. Serve un'inversione di tendenza: più investimenti in strutture, di cui la città è gravemente carente, meno in manifestazioni. Che, dati alla mano, oltre a non assicurare l'effetto calamita [redacted] turisti finiscono pure per non produrre lavoro».

E giù con le cifre. La copertura delle spese per gli eventi 2001 è garantita dalla Rai per 9687 milioni (in forza della convenzione-Festival) e dal casinò per i restanti 4213 milioni. A ciò si aggiunge un altro miliardo prelevato dagli introiti della casa da gioco per finanziare l'attività della neonata Sanremo Promotion. «L'assessore Bissolotti ha annunciato che rinuncerà [redacted] una parte del suo budget, circa 2 miliardi frutto della lievitazione degli incassi del casinò, [redacted] favore degli interventi post-alluvione - [redacted] ancora Cassini [redacted] Ivaldi -, ma non dice [redacted] per spendere 2 miliardi e mezzo in più rispetto allo scorso anno, senza contare una [redacted] di stanziamenti fuori Calendario, utilizzando i maggiori introiti assicurati dalla convenzione-Festival».

Nel 2000 l'Apt ha rilevato in totale 968.087 presenze turistiche, contro le 942.650 del '9[redacted] [redacted] 932.697 del [redacted]. Dati positivi [redacted] non fosse per il netto calo degli italiani, scesi da 643.933 presenze del '99 a 618.915. E pensare che nel '96 erano 663.873. «E' significa[redacted] [redacted] fatto che la crisi [redacted] soprattutto gli alberghi migliori, da tre stelle [redacted] su - evidenziano i due consiglieri -. Per contro, [redacted] scono le presenze nelle piccole strutture ricettive e nelle case-vacanze, a conferma del preoccupante impoverimento della qualità del turismo». E [redacted] casinò? Si è passati dalle 375.924 presenze del '[redacted] alle 325.925 dello scorso anno. Una perdita [redacted] di 50 mila ingressi, che fa [redacted] più [redacted] un campanello [redacted] d'allarme. L'analisi prosegue [redacted] i dati del Centro per l'impiego di Sanremo: dal '95 al 2000 il numero dei senza lavoro è cresciuto del 4%, passando da 6179 a 6432 unità. Un trend negativo rappresentato in particolare dai giovani in cerca della prima occupazione. «Tra maschi e femmine [redacted] media del comprensorio è del 13,48%, superiore a quella nazionale (11,4%) - sottolinea [redacted] Cassini -. E' cresciuta l'occupazione provvisoria nell'edilizia ma è [redacted] nel settore turistico e commerciale, dove, peraltro, si registra una carenza di personale specializzato».

In forte calo soprattutto i turisti italiani: 25 mila presenze in meno nel 2000 FOTOGATTI

Casinò, è allarme per i clienti

Lo Snalc denuncia calo di attività nelle sale e ricadute sull'economia

SANREMO

Il sindacato autonomo va all'at[redacted] sul calo [redacted] presenze nelle sale del casinò, che si sarebbe tramutato [redacted] pesanti perdite per il tessuto economico [redacted] mese. Con una lettera aperta, lo Snalc-Cisal si rivolge infatti al sindaco Bottini e al commissario prefettizio Macrì esprimendo «forte preoccupazione per la rilevante e costante diminuzione [redacted] clientela: la contrazione delle attività di gioco [redacted] dei livelli occupazionali è già evidente, così come le ricadute negative sulle attività economiche e commerciali della città».

L'equazione è semplice: meno giocatori uguale minor be[redacted] per Sanremo. Per lo Snalc, la crisi di presenze [redacted] ricercata nel «peggioramento dello standard qualitativo delle condizioni di vita della città, [redacted] conseguente progressiva perdita [redacted] competitività turistica; nei ritardi storici nella realizzazione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo di un sistema economico e alla crescita della casa da gioco; nello scialo di notevoli risorse finanziarie da parte del Comune - peraltro provenienti dagli utili del casinò - in manifestazioni ed eventi inadeguati e inefficaci [redacted] stimolare una maggiore presenza di clientela nelle sale da gioco; nella violazione, da parte della direzione dell'azienda, dei principi [redacted] micità, efficienza, trasparenza nella gestione delle considerevoli risorse finanziarie e degli investimenti promozionali e pubblicitari».

Il sindacato autonomo chiede quindi «un profondo cambiamento nella gestione del denaro pubblico», e considera necessario e urgente «un impegno straordinario da parte dell'Amministrazione comunale, finalizzato all'attuazione di progetti [redacted] in grado di determinare le condizioni per lo sviluppo delle attività economiche e commerciali e per la crescita della casa da gioco anche sotto il profilo occupazionale». [g. mi.]

[redacted]

ARRESTI

Droga, restano in [redacted] i quattro sorpresi con l'eroina

Convalida dell'arresto, ieri mattina, per i quattro giovani, due nordafricani domiciliati [redacted] Sanremo e due francesi, bloccati venerdì notte da polizia e carabinieri per essere stati fermati su un'auto a bordo della quale erano stati trovati 52 grammi di eroina. I due transalpini, un ragazzo di Mentone [redacted] ragazza di Montecarlo, hanno cercato di giustificare la loro presenza sulla vettura. Il quartetto, secondo quanto emerso nell'interrogatorio di fronte al giudice per le indagini prelimina[redacted] Eduardo Bracco, stava tornando a Milano. [g. ga.]

INDAGINI

Operazione «Borrigo», interrogato l'ex latitante

Primo interrogatorio dal giudice per André Bigini, 39 anni, il latitante dell'operazione «Borrigo». [redacted] francese, arrestato nei giorni scorsi mentre stava cercando di entrare in Italia per raggiungere la sua convivente, [redacted] accusato di detenzione e traffico di stupefacenti. L'indagine della Direzione distrettuale antimafia di Genova [redacted] traffici tra Ventimiglia e Mentone aveva portato ad una [redacted] arresti nelle due cittadine di confine. Bigini [redacted] avvalso della facoltà di [redacted] rispondere. [g. ga.]

[redacted]

Visita dell'assessore regionale Vittorio Adolfo

E' stata Ceriana la meta principale dell'assessore regionale con delega alla Protezione Civile in trasferta ieri [redacted] Ponente. Adolfo ha confermato che lo stanziamento per il Comune [redacted] Ceriana ammonta [redacted] 3 miliardi [redacted] milioni [redacted] al tempo [redacted] ha precisato che la prima tranche per il risarcimento dei danni alle opere pubbliche è frutto dell'autocertificazione inviata dal Comune alla Protezione Civile regionale. [g. ga.]

SINDACATI

La Cgil in piazza Colombo per combattere il razzismo

In [redacted] della «Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale», domani alle 10, in piazza Colombo, ci sarà un volantinaggio promosso da Arci [redacted] Cgil. Alle 12 conferenza di Claudio Porchia, Paola Repetto, Franco Carli e Luca Salvo sul [redacted] nella nostra provincia. [m. c.]

[redacted]

Stasera in Consiglio i [redacted] contratti per l'alluvione

Sette riconoscimenti di debiti fuori bilancio saranno esaminati dal Consiglio comunale che si riunisce questa sera alle 19,30. I debiti [redacted] riferiscono a interventi a seguito dell'alluvione. [m. c.]

[redacted]

Costituito il sindacato «Patto per l'ambiente»

E' nato un nuovo sindacato. E' «Patto per l'ambiente», ha sede a Taggia e riunisce chi opera nel settore dell'igiene ambientale e nelle imprese di pulizia. Informazioni allo 0184/462.441. [m. c.]

Morto a 69 anni l'ex assessore, in prima linea tra i commercianti

Sanremo piange Gastone Rossi Una vita al servizio della città

SANREMO

Si è spento all'età di [redacted] anni Gastone Rossi, volto noto della politica sanremese, conosciutissimo esercente in prima linea [redacted] solo a Palazzo Bellevue ma anche tra le associazioni di categoria. Toscano di nascita (la famiglia [redacted] originaria di Arezzo) Rossi era a Sanremo dal '50 dove è cresciuto e ha maturato tutte le [redacted] esperienze [redacted] vita. Sposato, padre [redacted] tre figli, era titolare, insieme al fratello, del «Bar Colombo», locale storico del centro di Sanremo, per decenni punto di incontro e di discussione dei problemi della città.

Gastone Rossi è stato un perso[redacted] che per [redacted] ha militato [redacted] prima linea prima nella democrazia cristiana (aveva la tessera dal 46) e poi nel Ppi (nel '95 era stato nominato segretario cittadino) e nel Cdu (eletto segretario nel '96). Solo negli ultimi tempi aveva rinunciato agli incarichi politici [redacted] serie di problemi di salute. [redacted] curriculum di amministratore pubblico è degno di nota. E' stato consigliere comunale per la dc, ininterrottamente, dal '84 al '92 e ha rivestito le cariche di [redacted] sore [redacted] Turismo, al Patrimonio, alla Pubblica istruzione e ai Lavori pubblici (ebbe l'incarico, prima della scomparsa della dc [redacted] organizzare il Festival [redacted] '92, il primo dopo i fattacci della tangenti-story di Adriano Aragozzini). Altre cariche importanti che hanno visto Gastone Rossi attivo nell'ambito della vita cittadina [redacted] state quella di presidente dell'orchestra sinfonica, dell'Associazione commercianti e della Federazione pubblici esercizi. Era un uomo che credeva alla politica come momento di confronto [redacted] anche nei momenti difficili [redacted] si era mai perso d'animo. Tra le tante questioni «spinose» passate alla sua attenzione il [redacted] di Villa Angerer (la palazzina Liberty che il Comune [redacted] cercato di ristrutturare e che era addirittura finita al centro di un'indagine della Corte dei Conti) e l'Aurelia-bi-

Gastone Rossi aveva 69 anni

La morte è avvenuta sabato scorso e in molti si sono stretti intorno [redacted] della famiglia. L'estremo saluto a Gastone Rossi è previsto per oggi nella chiesa di Nostra Signora della Mercede, a San Martino, dove vive la famiglia Rossi. I funerali [redacted] fissati per le 10,30. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia al cimitero Armea. [g. ga.]

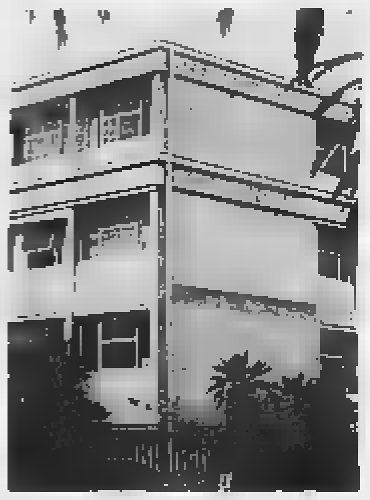
La vittima, 28 anni, sarebbe stata costretta [redacted] subite esplicite avances

Abusi sessuali su una giovane indagato agente immobiliare

[redacted]

Una ragazza di 28 anni vittima di abusi sessuali in un'agenzia immobiliare, molestata da un agente che conosceva e dal quale tutto si sarebbe aspettata [redacted] tranne esplicite avances andate oltre i confini della decenza. L'indagine del sostituto procuratore Vittore Ferraro è approdata in questi giorni alla richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di C. [redacted], 39 anni, sanremese d'adozione. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il 5 giugno. Le accuse, legate alla denuncia presentata dalla donna, A. V., [redacted] anni, sanremese, risalgono ad un episodio che sarebbe avvenuto, all'interno dell'agenzia immobiliare, il [redacted] maggio scorso.

In quella occasione l'agente immobiliare l'avrebbe spinta contro [redacted] muro immobilizzandola e, pronunciando espressioni volgari e lascive, l'avrebbe palpata nelle parti più intime afferrandole inoltre una mano e cercandola di portala vicino ai propri organi genita[redacted]. Un racconto circostanziato, quello della ragazza, che nel corso dell'istruttoria ha visto il pubblico ministero raccogliere gli elementi per procedere alla richiesta di rinvio [redacted] giudizio (formulate nelle [redacted] settimane). L'uomo, tutelato dall'avvocato Alberto Bellotti, ha sempre respinto fermamente ogni addebito negando che i fatti si siano verificati. Il legale ha evitato ogni commento in proposito limitandosi [redacted] ribadire che «l'udienza permetterà all'imputato di fare chiarezza sull'intera [redacted] vicenda».


Ancora un caso di abusi a Sanremo

Per le cronache giudiziarie sanremesi il caso della giovane molestata nell'agenzia immobiliare rappresenta l'ennesima pratica in materia di abusi sessuali. Le ultime indagini hanno rivelato [redacted] aumento di questo genere di reati. All'inizio dell'anno i carabinieri avevano arrestato un giovane che dopo una serata in discoteca aveva abusato di una donna di Imperia (ha ottenuto gli arresti domiciliari nelle [redacted] settimane, [redacted] Sicilia). Al vaglio dell'ufficio del giudice per le indagini preliminari anche tanti episodi di pedofilia, tre dei quali sarebbero maturati in [redacted] ambiente familiare. [g. ga.]

Via all'anno accademico

All'Istituto Aicardi oggi si inaugurano i corsi universitari

SANREMO. Sarà inaugurato oggi alle 10, nell'istituto professionale Domenico Aicardi in strada Maccagnan, l'anno accademico 2001-2002 del corso universitario di floricoltura e florovivaismo. L'unico in Italia, frutto di una collaborazione fra Università di Torino e Comune di Sanremo.

Angelo Garibaldi, pro-rettore dell'Università di Torino [redacted] ex preside della Facoltà di Agraria, nativo fra l'altro [redacted] Cipressa, annuncia una novità: «Il corso si trasformerà in corso di laurea di primo livello dal titolo "Florovivaismo, manutenzione e gestione delle aree verdi". E' iniziato quest'anno a Torino dove abbiamo avuto una quarantina di iscritti dei quali una decina liguri».

Finora i «diplomati universitari» usciti dalla scuola [redacted] divide fra Torino e Sanremo [redacted] sessantina. [redacted] tutti - afferma il prof. Garibaldi - hanno trovato rapidamente impiego, in Liguria ed altri in diverse regioni italiane». [m. c.]

Ricoverato a Bordighera

Allarme [redacted] Portosole [redacted] vaga senza meta

SANREMO. Allarme [redacted] mattina a Portosole quando alcuni addetti ai moli hanno rinvenuto gli abiti e i documenti di una persona abbandonati [redacted] un sacchetto di plastica. La polizia, sospettando un caso di suicidio, si è immediatamente attivata, insieme [redacted] Capitaneria di Porto, nelle ricerche del soggetto, Gianni G., 32 anni, di Casale Monferrato (Alessandria). Nel contempo una testimone [redacted] riferito agli agenti di aver notato un giovane, apparentemente in [redacted] confusionale, mentre passeggiava nella zona delle spiagge libere dei Tre Ponti in mutande [redacted] scalzo. I controlli si sono estesi a [redacted] il comprensorio sanremese e nel pomeriggio l'uomo è stato individuato vicino alle case popolari [redacted] Taggia mentre parlava [redacted] e con soltanto [redacted] indumenti intimi addosso. Le [redacted] dell'ordine hanno [redacted] l'intervento dell'ambulanza che ha [redacted] portato il soggetto preso l'Spdc di Bordighera. [g. ga.]

Tra scuola e ambiente

Festa degli alberi [redacted] protagonisti i bimbi

SANREMO. Un festa per gli alberi con protagonisti gli alunni della scuola elementare «P. G. Semeria» di Coldirodi. L'appuntamento è fissato per domani mattina, primo gi[redacted] di primavera, e vedrà i bambini «festeggiare le piante» che si trovano nel parco che circonda il santuario della Madonna Pellegrina. La singolare giornata didattica è il culmine di un progetto educativo che nel cor[redacted] dell'anno scolastico ha visto le diverse classi affrontare i temi dell'educazione ambientale e alla salute.

L'interessamento del sinda[redacted] Bottini e dei funzionari del settore Beni Ambientali vedrà i giardinieri di Palazzo Bellevue procedere ad [redacted] serie [redacted] piantumazioni alle quali i bimbi prenderanno parte. La «Festa degli Alberi» prevede inoltre [redacted]ti, recite e giochi [redacted] momenti di animazione [redacted] coinvolgeranno le famiglie. [g. ga.]

Le giornate dell'udito bio-numerico
fino al 13 aprile nei centri [redacted]

Sottoponete il vostro udito a un test...

	Si	No
Vi fate ripetere spesso [redacted] le cose ?	☐	☐
Aumentate il volume della vostra televisione ?	☐	☐
Dite spesso "Sento ma non capisco" ?	☐	☐
Provate difficoltà [redacted] in un ambiente rumoroso ?	☐	☐

[redacted] avete risposto si ad [redacted] di queste domande, puo essere rivelatore di un calo del vostro udito.
Scegliere un'apparecchiatura uditiva puo essere fonte di molte esitazioni, ecco perché gli audioprotesisti AUDITION [redacted] impegnano GRATUITAMENTE a farvi scoprire i nuovi apparecchi numerici. Il trattamento [redacted] è un' analisi del suono in tempo reale fatto da un computer capace di effettuare più di 350 milioni di operazioni allo secondo. Gli apparecchi bio-numerici si adattano automaticamente all' ambiente sonoro e possiedono [redacted] sistema di identificazione della parola rispetto al [redacted]. L'apparecchiatura [redacted] permette oggi di capire bene in ogni circostanza.Grazie alla tecnologia [redacted] gli apparecchi uditivi sono praticamente invisibili e molto confortevoli.
La vostra soddisfazione sarà la nostra ricompensa.
Se avete dei dubbi a proposito del vostro udito, vi proponiamo di prendere un appuntamento oggi stesso per approfittare delle nostre *giornate promozione*
Vi consiglieremo gratuitamente e senza nessun obbligo da parte vostra. Non esitate a telefonare al vostro centro di correzione uditiva AUDITION CONSEIL.

Signia di Siemens, Claro di Phonak, Dana[redacted] anavaj, Natura II se[redacted], Gemini di Starkey...
Li abbiamo provati tutti, [redacted] migliore del numerico.

AUDITION CONSEIL
Mieux entendre à Menton
15 Av. Félix Faure - 06500 Menton
Tél. 0033 4 93 [redacted] 33 47
44 Av. de la République - 06200 Nice
Parcheggio gratuito
Tél. 0033 [redacted] 93 [redacted] 38 30

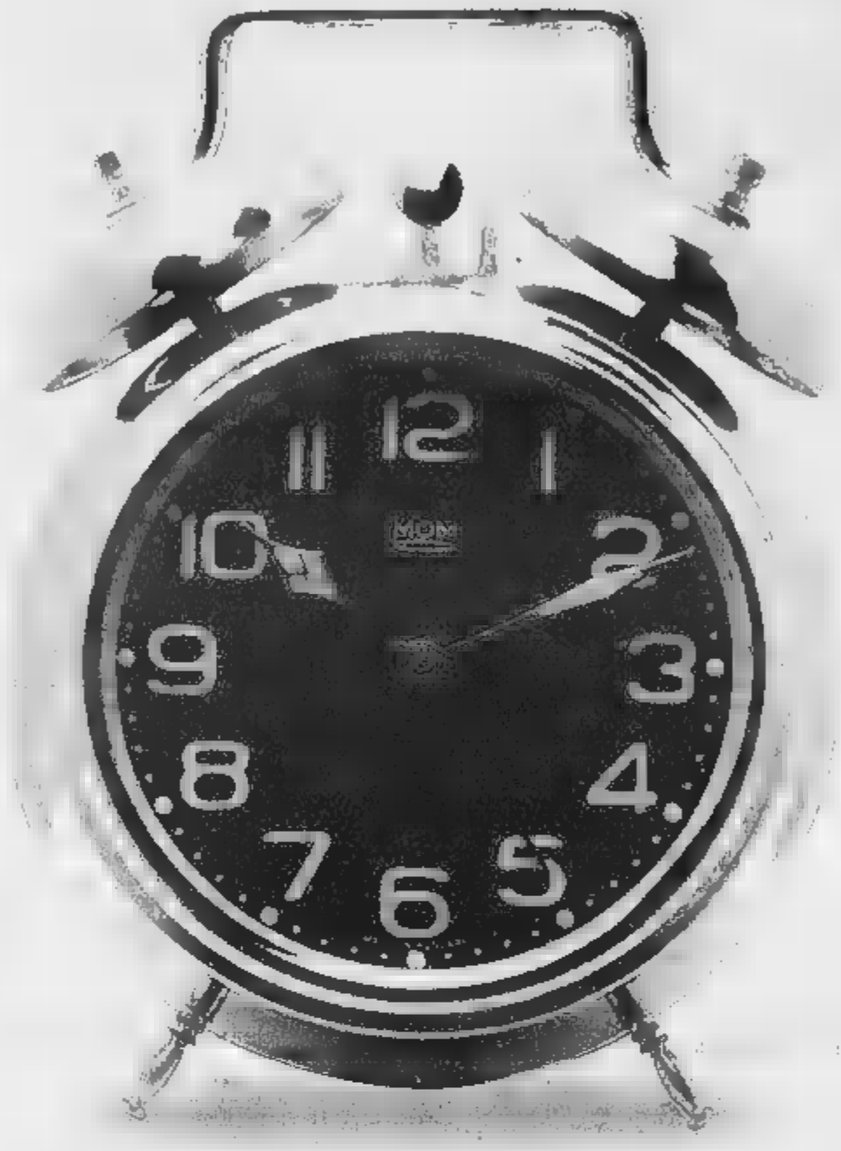
Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edi[redacted] (1.150 [redacted])
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

[redacted] un mese in [redacted]

LA [redacted]
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Prendi in tempo... l'occasione.



Rottamiamo e supervalutiamo i tuoi vecchi elettrodomestici da incasso.

ADcom

comela®

Via Vittorio Veneto, 77 • Albisola Sup. (SV) • Tel. 019.489.XXX • www.comela.it

Una divertente spy-story con Giampiero Bianchi nella Parigi degli Anni '30

L'ispettore Koll arriva al Genovese

Per l'attrice un ruolo chiave in «Ninotchka»

GENOVA

Al Politeama Genovese questa sera debutterà invece «Ninotchka», di Melchior Lengyel, con Claudia Koll e Giampiero Bianchi. «Ninotchka», scritto nel 1934, da cui è stato tratto un film-cult con Greta Garbo nel 1939 sceneggiato da Billy Wilder e, nel 1950, uno spettacolo teatrale del francese Gilber Sauvajon, è una divertente satira di costume ambientata a Parigi nella Belle Epoque. Non sono passati tanti anni dalla rivoluzione russa e la Ville Lumière è affollata di principi sfuggiti alla dittatura.

E' lo scenario sul quale si dipanerà la storia di un attraente «commissario del popolo» come Claudia Koll che, inviata a Parigi per recuperare un quadro di Raffaello trafugato, finirà per innamorarsi. Con tanti saluti ai compagni.

Una storia che è un felice riuscito connubio d'attualità, di cronaca e di favole. «Ninotchka» è un testo davvero divertente. Il fatto che il «commissario del popolo» sia una bella donna come Claudia Koll fornisce allo spettacolo un motivo di interesse in più. Vi immaginate, in un ambiente da spy-story, questa bella fanciulla che arde del sacro fuoco dell'ideologia dell'impegno politico e sociale, trovarsi catapultata nella peccaminosa Parigi? A tutto l'affascinante Ninotchka cerca di resistere, alle tentazioni dei lussi borghesi, agli sperperi e alla società decadente che la circonda nella Ville Lumière, ma ogni tentativo risulterà vano di fronte a lui, il ricco ed elegante avvocato che detiene il «Raffaello» fuoriuscito. L'avvocato si innamora, a poco a poco accenderà anche la passione e la gioia di vivere e l'amore esploderà.

Claudia Koll, fra le più brave attrici della nuova generazioni è la bravissima eroina di questa commedia che resterà in cartellone a domenica. Giampiero Bianchi è invece l'elegante e ironico avvocato parigino che promette di dare al suo personaggio tutto lo chic e il divertimento di una Parigi degli anni '30. Altri interpreti: Riccardo Peroni, Marco Marelli, Alfredo Piano, Cinzia Sartorello, Valentina Piserchia, Filippo Iezzi. [m. b.]

Claudia Koll nel ruolo di un avvenente ispettore con l'«avvocato» Bianchi

Spettacoli e Film in Marturano

Al «Duse» Franca Nuti e Foschi e domani Isa Danieli alla Corte

Riparte questa sera e domani, con due interessanti «prime» teatrali, la settimana di prosa allo Stabile di Genova. Si tratta, in entrambi i casi, di due classici della drammaturgia teatrale del Novecento. Al Teatro Duse, questa sera alle 20,30, debutterà «Spettri», di Henrik Ibsen. Un testo difficile e impegnativo interpretato, nei ruoli principali, da Franca Nuti e Massimo Foschi.

Domani sera, sempre alle 20,30, al Teatro della Corte, sarà la volta di «Filomena Marturano», di Eduardo De Filippo, con Isa Danieli e Antonio Casagrande. Questo ritorno sulle scene di «Spettri» punta molto sulla nuovissima regia di Cesare Lievi che punta negli elementi mitici sui quali poggia la struttura narrativa dello spettacolo, legata al dramma delle ereditarietà genetica. Al fianco di Franca Nuti (Helene Alving), recitano in questa edizione prodotta dal Centro Teatrale Bresciano, anche Massimo Foschi (il pastore Manders), Francesco Migliaccio (Osvald), Sandra Toffolatti (Regine), Marco Toloni (Engstrand). Le scene dello spettacolo sono firmate da Csaba Antal, i costumi da Luigi Perego.

Decisamente più vicine a casa nostra le atmosfere di «Filomena Marturano». Affidata a una giovane regista, Cristina Pezzoli, ormai definitivamente affermata sulla scena della prosa italiana, «Filomena Marturano», prodotto della Compagnia degli Ipocriti, ripropone con molto rispetto e con tanta voglia di indagarne la «modernità» la più famosa commedia di Eduardo De Filippo, al centro dei personaggi femminili più affascinanti del teatro di tutti i tempi. Accanto ai protagonisti, Isa Danieli e Antonio Casagrande, recitano in «Filomena Marturano» anche Gigi De Luca, Virginia De Brescia, Mario Salomone, Lucia Nigri, Antonella Cossia, Adriano Mottola, Antonio Spadaro, Antonella Romano, Patrizia Capacchione, Gino De Luca. Le scene e i costumi sono di Bruno Buonincontri e le musiche di Pasquale Scialò. [m. b.]

TELEVISIONI

«Il derby martedì» a Telenord

In programma un intervento del presidente del Genoa Luigi Dalla Costa, questa sera a «Il derby del martedì», condotto da Aldo Biscardi, in onda su Telenord, alle 20,50, in diretta dagli studi di Serra Riccò. In scaletta anche un'intervista all'allenatore del Genova Franco Scoglio. Presenti, anche per fare il punto sul pareggio della Sampdoria a Cagliari, Gianluigi Corti, Piero Sessarego, Vujadin Boskov.

TEATRO

«Personaggi e interpreti» alle Clarisse

Il progetto teatrale «Personaggi e interpreti», già rappresentato nella Casa Circondariale di Chiavari con il sostegno della Commissione Sicurezza e dell'amministrazione penitenziaria, approda questa sera alle 21, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo. In scena la pièce «Maschere», di Roberto Santi, per la regia di Mario Forella.

«Lettura e spazzatura» a Sant'Agostino

«Lettura e spazzatura» è il titolo dell'iniziativa del Teatro della Tosse, con il patrocinio di Regione Liguria, Provincia di Genova, Banca Carige, Amiu e Coop Liguria. A ogni ragazzo che, durante le repliche de «La Gerusalemme Liberata» consegnerà carta da riciclare verranno regalati libri e segnalibri illustrati da Lele Luzzati.

MOSTRA

Emanuele Luzzati a Porta Siberia

A Porta Siberia, nel Porto Antico di Genova, prosegue la mostra «I Mozart di Luzzati». Orari. Feriali dalle 10 alle 18, sabato e domenica dalle 11 alle 19, chiusa il lunedì. Ingresso lire mila, ridotti 4 mila. [m. b.]

CONCERTO

Tre fratelli suonano al Circolo Ufficiali

Tre fratelli in concerto, questo pomeriggio (ore 15,30) nel Salone di Rappresentanza del Circolo Ufficiali di via S.Vincenzo. Ospiti degli Amici Nuovo Carlo Felice, si esibiranno infatti Andrea (violino), Raffaele (violoncello) e Lucio (pianoforte) Ottonello. Il programma prevede il Trio in si bemolle maggiore KV di Mozart, i Phantasiestucke op. 88 di Schumann e il Trio in do minore op. 1 n.3 di Beethoven. Andrea, anni, si è diplomato in violino al Paganini sotto la guida di Mario Trabucco. Ha partecipato a vari concorsi ottenendo alcuni riconoscimenti a livello nazionale. Lucio, nato nel 1984, è iscritto al corso di pianoforte al Paganini nella classe di Claudio Proietti. Raffaele, il più giovane con i suoi 13 anni, ha debuttato a come violoncellista solista nell'operina di Hindemith «Costruiremo una città» accompagnato dall'Orchestra Giovanile del Conservatorio. E' allievo di Nevio Zanardi al Paganini, dove frequenta il quarto corso. [r. i.]

RITARDI

IL COMPUTER CI

BARI	81	56	38	45	
	98	67	66	58	55
CAGLIARI	45	69	88	14	9
	116	61	58	58	
FIRENZE	5	37	41	24	31
	73	59	48	48	43
	4	14	17		
	82	70	58	52	51
MILANO	25	67	9	8	17
	96	84	80	74	55
NAPOLI	32	90			
	109	90		61	57
PALERMO	75	13	41		3
	101	66	59		48
	51			90	
	58	55	50	48	47
TORINO	79	41	9	13	58
		71		55	54
	4	13	47	79	30
	97	82	64	51	50

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. sulla ruota di Torino. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

54-1	54-3	54-7	54-8	54-14
54-18	54-19	54-20	54-21	54-24
54-28	54-30	54-31	54-36	54-41
54-48	54-51	54-55	54-61	54-62
54-63	54-68	54-70	54-74	54-78
54-80		54-83		54-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 41 (1); Firenze 73 (5); Genova 17 (0); Milano 68 (4); Napoli 22 (2); Palermo 74 (0); Roma 36 (5); Torino 90 (4); Venezia 78 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

1-3	1-20	1-61	30-20	
1-6	1-24	1-68	30-21	30-50
1-9	1-31	1-67	30-24	30-56
1-10	1-33	1-70	30-28	
1-12	1-40		30-31	30-68
1-13	1-48	30-6	30-36	30-69
1-18	1-50	30-9	30-39	30-70
1-30	1-56	30-10	30-41	30-78

Per Cadenare la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

LOTTO - AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 2 combinazioni: 88 - 43 - 53 - 61 - 5 - 68 / 7 - 31 - 33 - 48 - 56 - 61

L. 6650 7 combinazioni: 1 - 6 - 88 - 79 - 86 - 77 - 41

Giocate sistematiche con Bari
L. 218.200 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 78 - 7 - 36 - variante = 10 - 51 - 53 - 68 - 74 - 75 - 16 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. e Mola, via Viana 27, Candelo

La «Gerusalemme Liberata» (versione della Tosse) nella chiesa di Sant'Agostino

Amore e morte nei sogni del Tasso

Scenografia eccezionale di Luzzati, rigore di Conte

Paolo Lingua

GENOVA

Torquato Tasso ha avuto, nel corso dei secoli, fortune alterne nella critica letteraria. In sostanza, però, al di là delle famose lacrime del Leopardi sulla sua tomba, il Tasso è stato, forse con eccessiva frettolosità, emarginato dall'Olimpo dei grandi poeti, e questo a dispetto della sua solenne incoronazione in Campidoglio che lui stesso vedeva come una dignità pari a quella che era stata riservata due secoli prima a Francesco Petrarca.

Pure, la vicenda umana e artistica del Tasso merita un ripensamento più approfondito, anche perchè il suo personaggio è modernissimo: nevrotico, sempre sul filo dell'equilibrio mentale, ossessionato dalla mania di persecuzione e dalle critiche (anche teologiche: pericolose in piena Controriforma) nei confronti della sua «Gerusalemme Liberata», ma soprattutto costretto a lungo (oltre anni) a tormentato soggiorno nell'ospedale di Sant'Anna, inseguito da allucinazioni, non prima di ossessioni sensuali ed erotiche.

Di qui il progetto dello spettacolo «Gerusalemme Liberata» realizzato da Tonino Conte che ha lavorato sui testi del Tasso e ha formato la regia, all'interno della suggestiva chiesa romanica di Sant'Agostino che s'affaccia sulla piazzetta medievale dove ha sede il Teatro della Tosse. Lo spettacolo è andato in ieri l'altro sera: è stato preceduto da una visita a una piccola mostra - nel museo civico di Sant'Agostino - illustrata da Clario Di Fabio nella quale sono state raccolte opere ispirate al poema e con le illustrazioni, le prime in assoluto, realizzate per un'edizione della «Gerusalemme» da Bernardo Castello.

Enrico Campanati, grande mattatore, in una scena di «Gerusalemme Liberata»

Tonino Conte ha applicato al poema del Tasso un suo schema collaudato in qualche volta, in passato, non sempre felice, forse per l'usura del modello, che discende dal celebre esperimento di Luca Ronconi sull'«Orlando Furioso»), ovvero quello della messinscena itinerante, il pubblico che segue le diverse scene, oppure segue strutture semoventi, mentre gli attori recitano.

Proprio per evitare inconvenienti, Conte ha lavorato molto sul rigore stilistico, strutturando uno spettacolo breve (poco meno di un'ora e mezzo), serrato, stringato, coerente, efficace, dove gli spazzi di buffoneria e di ironia sono scadono mai nella goliardia gratuita. Il poema, con tutte le sue ambiguità che pure vengono rese, è rappresentato nella sua plastica drammaticità, soprattutto grazie a una felicissima impostazione scenografica di Lele Luzzati che ha evitato un certo suo segno sovente troppo riconoscibile per un disegno e un colore più efficaci e più aggressivi, dal grande affresco iniziale sino alle foreste magiche e incantate per concludere con una costruzione a piramide d'un plastico fantastico di Gerusalemme che è degno d'un museo.

Gli attori, forti di una impostazione quasi brechtiana, hanno reso bene, rispondendo alle sollecitazioni della regia, aiutata dall'impianto di Emanuele Conte e ai costumi fantastici di quel geniaccio di Bruno Cereseto. Nicola Alcozer, Paola Bigatto, Pietro Fabbri, Bruno Cereseto, Enrico Campanati, Lisa Galantini, Susanna Gozzetti, Aldo Ottobrino e il «risorto» e sempre preciso Vanni Valenza hanno merito i calorosi applausi alla fine. Alcuni «siparietti», come il Tasso (Campanati) chiuso nell'ospedale di Sant'Anna e il duello di amore e morte, dove ci si avvinghia eroticamente più che far balenare le spade tra Tancredi e Clorinda (la Bigatto e Ottobrino), sono «pezzi» da non dimenticare e sui quali riflettere. Il magico e la fantasia, ma anche l'amerezza dei drammi individuali che si fanno storia rendono giustizia allo sventurato Torquato.

Tra le proposte dei ritrovi di Genova e della Riviera anche musica live, karaoke, cena magica al Montale

C'è una sfida tra rock-band al Fitzcarraldo

Omaggio al regista Takeshi Kitano al Club «Amici del cinema»

Sfida tra rock-band al Fitzcarraldo, dilettanti allo sbaraglio al Cafè La Madeleine, l'omaggio al regista Takeshi Kitano al Club Amici del Cinema, la cena «magica» all'Auditorium Montale, fra gli appuntamenti del martedì sera a Genova.

AUDITORIUM Cena «magica», alle 21, all'Auditorium Montale del Carlo Felice dove «Il Salotto del Libro» che dedica la serata alla magia di Internet, con la patecipazione delle scrittrici Roberta Rizzo («Chat ti amo») e Bruna Magi («Il ritorno della papessa») e della psicologa Vera Slepoj. Si comincerà nel pomeriggio, alle 17, con la giovane scrittrice tedesca Helena Janeczek («Lezioni di tenebra»), Luca Borzani, Liana Millu, Stefano Bigazzi.

FITZCARRALDO Nuovo appuntamento, questa sera alle 23, al Fitzcarraldo Café, in Piazza Cavour, e Caricamento, con la rassegna «Versus», una grande sfida fra rock band «emergenti».

AMICI DEL CINEMA Al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, comincia questa sera alle 21,15, la rassegna «Brothers», dedicata al grande regista giapponese Takeshi Kitano.

CAFE' LA MADELEINE Torna questa sera, alle 22,30, al Cafè Teatro La Madèleine, in Via della Maddalena, nel centro storico genovese, la rassegna «Falco Libero» dedicata agli artisti «emergenti».

CAVE DU ROI Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, e ascoltare musica aperto ore notti genovesi Carlo Alberto Gamiguani, con Giovanni Rauzzi e Roberto Costa. Prenotazioni telefono 010-37.30.369.

American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi Stazione.

IL Musica il dj Ugo Sabatino, alle 23 in via Oberdan 176, a Nervi.

Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

QUEENLAND Musica dal vivo alle 23,30, al Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Al pianobar Roberto Caminito.

BIG Musica vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

Pillole di cabaret, commerciale e revival '60,70 e '80 nella discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKO Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra

MEMPHIS BELLE Sarata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22, in via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

SOPRAVIAVENTI Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

RAPALLO Al Mistral 2001, sul lungomare alle 23, karaoke con Pino e Leo. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalla 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini.

LAVAGNA Blues, jazz, rock, hip-hop, birra, sangria e paella all'Hola!, a Cavi di Lavagna. [m. b.]

Questa sera all'Ariston Niamh Parson e i Birkin Tree

Lerici diventa «capitale» per la musica irlandese

LERICI

Al cinema teatro Ariston questa sera grande serata musicale con l'esibizione di una grande cantante di Dublino, un chitarrista a livello internazionale e un complesso italiano che sta facendosi onore all'estero. E' un concerto di musica tradizionale irlandese, un genere apprezzato anche da chi ha poca dimestichezza con la musica specialistica che non sia del Paese. Sul palco dell'Ariston saliranno Niamh Parson voce, Graham Dunne chitarra, il complesso Birkin Tree fondato nel 1982 da Fabio Rinaudo e Daniele Coronna.

Niamh Parson, nata e cresciuta a Dublino, è una delle più fresche e potenti voci irlandesi del momento. Il grande musicista Archie Fischer ha detto di lei: «Una voce come la sua capita una volta o due nell'arco di generazioni». Stando a chi ama questo genere di musica, il musicista ha affatto esagerato. Con Niamh Parson ci sarà il giovane dublinese Graham Dunne, diventato rapidamente uno dei più apprezzati chitarristi sulla scena della musica tradizionale irlandese. Innumerevoli le partecipazioni e concerti anche all'estero. Lavora regolarmente insieme a Sean Tyrell con il quale ha affettuato un tour in Irlanda, Francia e Belgio.

I Birkin Tree sono stati la prima, e per unica, band italiana a compiere un tour concertistico in Irlanda, avvenuto per la prima volta nel 1987, ripetuto nel 1988 e nel 2000.

Si può certamente parlare di grande successo: infatti nell'ambito della prima tournée sono stati invitati, unica band straniera, al festival di Feakle, sicuramente tra i più importanti di musica tradizionale. [g. vi.]

Esperti di coccole.

L'acqua per chi ha bisogno di leggerezza.

S. Bernardo

L'acqua leggera

BCSD'Arcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Aut. del Provveditorato M.P. Rich.

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 8 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Spazio Blu
VENDITA
INSTALLAZIONE PISCINE
ACCESSORI - [illegible]
MANUTENZIONE
IMPERIA Via Nazionale, 136
Telefono e Fax 0183.274707

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10. TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501 129

Spazio Blu
VENDITA
INSTALLAZIONE PISCINE
ACCESSORI - ASSISTENZA
MANUTENZIONE
• Le migliori Soluzioni Tecniche
• Qualità nei materiali
• Massima competitività nei prezzi
• Consulenze
IMPERIA Via Nazionale, 136
Telefono e Fax 0183.274707

Venerdì e sabato importante convegno a Savona sul problema

Liguria: previsioni e stato d'allerta anche per il rischio incendi boschivi

Canadair contro il fuoco

GENOVA

«Attenzione alle privatizzazioni: quando si paga qualcuno per spegnere un incendio, i rischi sono intuibili». E ancora: «I nostri boschi, che coprono il 70% della Liguria, sono abbandonati, nessuno più fa opera di pulizia, con abbattimento mirato degli alberi d'alto fusto, che oggi accerchiano pericolosamente i piccoli centri abitati. Allora, cerchiamo incentivi [illegible]mici per convincere i pochi boscaioli rimasti a continuare l'attività e incrementare eventualmente l'arrivo dei giovani». Un doppio allarme lanciato dal presidente della comunità montana del Giovo, Germano Damonte, e raccolto dall'assessore regionale Franco Amoretti, d'accordo con i funzionari degli analoghi assessorati di Piemonte e Lombardia. L'occasione è la presentazione di un convegno interregionale che si terrà venerdì e sabato al Priamar di Savona, [illegible] la partecipazione del direttore dell'agenzia per la protezione civile Franco Barberi.

In Liguria è stato approntato [illegible] servizio di previsione, operativo a metà anno dal centro agrimeteorologico di Sarzana, con individuazione delle zone a rischio, giorno per giorno, per incrementare i controlli e allertare i servizi.

Il convegno [illegible] dall'insoddisfazione delle Regioni, a cominciare da Liguria, Piemonte e Lombardia, per la legge nazionale sugli incendi, la prima dal '75, che prevede un finanziamento di 20 miliardi: per la Liguria ci sono 400 milioni. Ma la due giorni ha anche l'obiettivo di coordinare esperienze e risorse per un servizio integrato sul fronte del fuoco. [a.p.]

Asl e Aziende ospedaliere avviano l'adeguamento informatico «a misura di cittadino»

La cartella clinica? Subito su internet

Dodici progetti innovativi finanziati dalla Regione

L'assessore Piero Micossi

GENOVA

Una tessera sanitaria che perm[illegible] l'accesso a Internet da qualsiasi terminale per poter ricevere la propria cartella clinica. O ancora, la possibilità di prenotare visite specialistiche e terapie in ambulatori ospedalieri tramite il medico di base, grazie sempre ai collegamenti telematici. Infine, il risultato di [illegible] ospedale completamente trasparente, con tutti i servizi in rete, gli orari, i nomi dei primari, gli esami radiologici e i referti delle analisi che possono essere consultati da un reparto a l'altro e dal medico di base. Una rivoluzione sanitaria in 12 progetti che costa circa 66 miliardi alla Regione Liguria (ottenuti tramite mutui) e altri venti alle ditte private (tra cui Marconi, Ebit Sanità, Datasiel, Telecom Italia, Gfi Sanità,) che hanno partecipato alla fase progettuale e poi dovranno passare il filtro di un bando per avere la possibilità di un ritorno economico.

«Un processo non breve - ha detto l'assessore Piero Micossi, presentando i progetti di Asl e Aziende Ospedaliere «promossi» - . La libertà [illegible] accesso all'informazione sgretola grossi e piccoli poteri. Il rifiuto o le difficoltà che il paziente e i s[illegible] familiari si vedono opporre, [illegible] oggi, alla richiesta di ottenere la cartella clinica sono casi di inciviltà, di senilità burocratica purtroppo [illegible]cora molto diffusa. Tutte le inf[illegible]zioni sanitarie sono in primo luogo di proprietà del cittadino». E sarà necessario affrontare problemi di carattere etico e morale: in di analisi delicate, a chi toccherà il compito di riferire una diagnosi infausta? «Non sarà certo possibile farla leggere direttamente al malato su un computer».

Tra le novità, illustrate dal professor Francesco Beltrame, che ha fatto parte della commissione selezionatrice: Asl 1 imperiese, mappatura del patrimonio e delle risorse; Azienda ospedaliera Santa Corona, ospedale visibile e trasparente in accordo con la Asl 2 per scambio informazioni; Asl 3 certification authority per ottenere via computer cartelle cliniche e referti con firma certificata; Galliera, possibilità di trasmettere immmagini radiologiche in rete; San Martino, esami diagnostici e consulenze telematiche sul luogo del soccorso; Ist, potenziamento radiologia e terapia del dolore; Gaslini, tessere sanitarie per accesso internet; Asl 4, informatizzazione per il controllo [illegible] qualità degli atti amministrativi. (a.p.)

Dopo gli episodi violenti di Napoli, appare più che mai concreta la possibilità di scontri anche a Genova

«Al G8 arriveremo in centomila»

Ancora nessuna decisione per i manifestanti

Una drammatica immagine degli scontri tra il «popolo di Seattle» e le forze dell'ordine in [illegible] del Global Forum [illegible] Napoli

GENOVA

Sarà stato per soffiare olio sul fuoco, o per propaganda elettorale, però il mese scorso an aveva proposto di istituire un fondo governativo per l'indennizzo dei danni da scontri e contestazioni durante il vertice G8 in programma dal 20 al 22 luglio [illegible] a Genova. L'iniziativa non appare più tanto peregrina ai commercianti [illegible] quanti temono che la grande occasione per portare la città in vetrina mondiale si trasformi in una specie di campo di battaglia, com'è accaduto, in piccolo, in occasione di Teblo. Ma soprattutto com'è successo, in proporzioni più vistose di guerriglia urbana, a Napoli, sabato, in occasione del Forum sulla globalizzazione. La stessa Napoli che il sindaco Bassolino era riuscito a ripulire, ristrutturare e in parte trasf[illegible] proprio grazie al G7, regalando al mondo un'immagine di grande suggestione.

Con il passare dei [illegible] ormai lo spacciolare dei giorni, i problemi dell'organizzazione del supervertice stanno affiorando uno per uno, [illegible] iceberg minacciosi sulla rotta [illegible] transatlantico ancora in allestimento.

La sicurezza è oggi la preoccupazione principale: sicurezza degli ospiti, ma anche dei cittadini.

[illegible] realtà si tratta di soli tre giorni di fuoco, dal venerdì alla domenica, [illegible] forse si è aspettato troppo per dire [illegible] chiaro lettere che si tratterà di una settimana difficile per viabilità, attività commerciali, uffici inchiusi nel perimetro in cui si svolgeranno i lavori. Le barche private ormeggiate alla [illegible] dovranno andarsene, per lasciare il posto ai mezzi delle forze di polizia, chi [illegible] nel centro storico si troverà praticamente a varcare una frontiera per tornare a casa, la città risulterà spezzata in due, tra Ponente e Levante, conil traffico deviato. Poca cosa, forse, rispetto ai vantaggi portati dall'evento, in termini di f[illegible]di per opere da tempo necessarie che rimarranno alla città, in termini [illegible] rilancio turistico grazie alle migliaia di giornalisti presenti. Ma un disagio annunciato in tempo viene per così dire metabolizzato, accettato, sopportato grazie a precauzioni tempestive, magari giusto una scelta [illegible] ferie orientata dal «fattore G8». Un disagio che si rivela all'improvviso diventa dirompente.

Il ministro per il [illegible] Vinci Giacchi

Occorre tenere presente che l'invasione internazionale delle delegazioni per il supervertice porterà, di [illegible] guanza, oltre centomila persone [illegible] Genova, persone decise ad avere voce e tribuna per esprimere il proprio dissenso rispetto alle politiche internazionali dei paesi industrializzati.

«Noi siamo organizzazioni non violente, non vogliamo creare problemi dal punto di vista dell'ordine pubblico» ribadisce Alberto Zoratti, coordi[illegible] ligure della rete Lilliput, che fa parte del Genoa Social Forum, ovvero il patto di lavoro sottoscritto da circa 80 organizzazioni genovesi, nazionali ed europee che si coordinano per le iniziative [illegible] contestazione del vertice che si terranno dal 14 [illegible] 22 luglio a Genova. Però, le organizzazioni oggi sono «disorientate». «Manca una gestione ligistica e politica intelligente - dice Zoratti - Ci troviamo di fronte a un muro di gomma. Il sindaco Pericu si rimette al governo, [illegible] governo è latitante, la struttura di missione non dà risposte. Ci rendiamo conto dai ritardi dell'organizzazione che non c'è una vera apertura. Si aspettano i risultati elettorali perchè la responsabilità della scelte tocchi al nuovo governo».

Senza un'ospitalità decisa, senza percorsi e luoghi di raduno concessi per le manifestazioni, sono comunque in arrivo oltre centomila persone. «Se le ritroveranno [illegible] qui» avverte Giordano Bruschi, [illegible] rifondazione comunista, ricordando che il calendario dell'altro vertice prevede un summit di tutti i paesi non rappresentati il 20 e una sfilata il 21, con raduno allo stadio di Marassi, chiesto ma non ancora concesso.

Il problema sicurezza in una città blindata per tre lunghi giorni

Camere con «svista» alle delegazioni

Polemiche sull'organizzazione dell'accoglienza

GENOVA

Comune, Provincia, Regione [illegible] struttura di missione guidata dal ministro per il G8 Achille Vinci Ghiacci: [illegible] triangolo che ha fatto da subito scintille, tanto che persino ilplenipotenziario non ha esitato a denunciare pubblicamente, pur con la pacatezza dell'ex diplomatico, i tentativi subiti di discredito. «Qualcuno forse voleva [illegible] affiancato a me, ricoprire un ruolo importante» si era fatto opportunamente scappare, in occasione di [illegible] incontro in Regione per fare il punto dell'iter organizzativo. Il riferimento era al sindaco Pericu.

Con la Provincia, invece, la querelle ha riguardato soprattutto [illegible] collaboratrice [illegible] ministro, la dottoressa De Martini, in passato apprezzata da Marta Vincenzi, poi più o meno velatamente accusata, dopo il passaggio alla struttura di missione per organizzare gli eventi culturali e collaterali, di essere poco competente e «miracolata» da santi protettori. Imbufalita la replica della dottoressa a entrambi i rappresentanti degli enti locali: «Meno male che [illegible] [illegible] neuropsichiatra e capisco tante cose».

Ma anche l'organizzazione del[illegible]glienza non corre via liscia. Il 5 marzo la società genovese Promo Est vince la gara per l'accoglienza delle delegazioni. Passano dieci giorni di polemiche, ed ecco che proprio la struttura di missione sembra aver scoperto che [illegible] società non è in grado di garantire un numero sufficiente di stanze, e si parla di revoca dell'incarico.

Nel frattempo, Primocanale ottiene dal ministro Vinci Giacchi l'esclusiva per gli spettacoli collaterali al supervertice [illegible] per tutti i servizi informativi di supporto. Apriti cielo: [illegible] sede regionale della Rai e le altre emittenti liguri protestano furibondi chiedendo di conoscere i criteri della scelta.

Nella confusione generale le certezze [illegible] poche: vertice dei ministri degli Esteri alla Cervara nei giorni precedenti il G8, delegazioni straniere alloggiate [illegible] Arenzano a Nervi e sicuramente a Rapallo (i tedeschi), nonchè su una delle [illegible] da crociera concesse dagli armatori. (a.p.)

Seccata reazione del sindaco Sappa: « Sono menzogne, il [illegible] è pulito»

Imperia nella «lista della vergogna»

Bruxelles boccia la città: «Manca il depuratore»

IMPERIA

La Commissione europea di Bruxelles l'ha definita «lista della vergogna» (traducendo direttamente dall'inglese «name and shame»). Sono 37 le grandi città europee [illegible] più di 150 mila abitanti che, [illegible] dieci anni dalla legge sul trattamento delle acque, continuano a gettare gli scarichi direttamente nei fiumi o nei mari. In questa «lista della vergogna» pubblicata ieri nella capitale del Belgio, in occasione di un seminario sull'argomento, figura anche Imperia, accanto a centri come Milano e Taranto, Merano, Misterbianco, Sarno. Sono tutte località «an[illegible] sprovviste - come scrive la Commissione - di un sistema adeguato di trattamento delle acque reflue». Tra le città, invece, con un «livello inadeguato di scarichi» risultano Firenze, Trieste, Reggio Calabria, Como, Rosolina-Donada-Contarina e Salerno.

Imperia si pone quindi a metà strada: non [illegible] «inadeguata», ma [illegible] ancora di un sistema «adeguato». Sembra un gioco di parole senza senso. Ma un senso, invece, ce l'ha. Che cosa vuol dire? Semplice. A Bruxelles risulta che [illegible] depuratore cominciato anni fa non sia stato [illegible] terminato, ma [illegible] conto del fatto che esiste un sistema alternativo che invia ad elevata pressione gli scarichi fognari in mare, due chilometri al largo. «E questo dimostra che essere inseriti in [illegible] "lista della vergogna" appare assolutamente fuori luogo [illegible] sproporzionato», sbotta il [illegible]daco di Imperia Luigi Sappa.

Sappa, di fronte alla notizia, [illegible] secca molto e continua: «Sono tutte stupidaggini. Imperia sta costruendo il depuratore e lo sta facendo [illegible] velocemente. Quando sarà completato, [illegible] finirà acqua pura. Ma non si creda che per il momento la città inquini: attualmente scarichiamo due chilometri al largo [illegible] gli ultimi studi dicono che questo non è così dannoso per la fauna ittica, anzi è vero il contrario. Dopo la fase primaria, in mare vanno a finire quelle sostanze biologiche che, private degli elementi più nocivi per effetto delle pressione, vanno disperse con le [illegible] e per le specie ittiche questo può essere positivo. Rifiuto con sdegno il fatto che Imperia sia finita in questa lista della vergogna. L'attribuzione di questa nomea non è consona alla realtà. Il nostro mare è quello dove vivono le balene. Un esempio? Nel periodo estivo c'è un controllo pressochè quotidiano dell'acqua marina. E non ci risulta che le balneazione venga vietata».

Una consolazione rimane: la [illegible]gogna», secondo Bruxelles, non è soltanto italiana. La maggioranza dei Paesi europei, infatti, «ha gravemente mancato agli obblighi» imposti dalla direttiva sul [illegible]nto delle acque urbane residue, adottata nel [illegible].

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Festeggiati dieci anni di attività

Hanno spento dieci candeline i Volontari del Soccorso di Sanremo. La pubblica assistenza, che ha sede in via Goethe, è andata via [illegible] ampliando la [illegible] encomiabile attività al punto che oggi conta su quaranta volontari e ben [illegible]tte ambulanze. Nella foto un momento dei festeggiamenti, qualche attimo prima del tradizionale taglio della torta nella sede dei Volontari. [m. c.]

I disordini nel '96 durante Imperia-Garfagnana

Tifosi sanremesi assolti per gli scontri allo stadio

[illegible]

Tre tifosi della Sanremese [illegible] no stati assolti dall'accusa di rissa per i tafferugli che erano scoppiati il 22 dicembre del '96 a Imperia in occasione di una partita che aveva visto i neroazzurri opposti alla Garfagnana. Il giudice unico del capoluogo ha pronunciato la sentenza di non luogo a procedere, «perchè il fatto non costituisce reato», nei confronti di Romano Lupi, Sandro Ricci e Davide Mazzardo, i primi due tutelati dagli avvocati Giuseppe Pugliese e Gianni Berrino e il terzo da Vincenzo Icardi. Il terzetto aveva presentato opposizione al decreto penale [illegible] condanna che li aveva raggiunti lo [illegible] anno prevedendo un'ammenda di 400 mila lire (un quarto tifoso, Luca Appendino non aveva invece presentato ricorso).

La discussione è avvenuta ieri mattina di fronte al tribunale monocratico di Imperia [illegible] ha visto i difensori sostenere l'estraneità ai fatti dei tifosi matuziani. Quella domenica i tre si erano aggregati [illegible] sostenitori della Garfagnana ma nel corso della partita erano stati identificati dagli ultras dell'Imperia. Al termine dell'incontro erano così scoppiati i tafferugli, legati in particolare ad una risposta dei sostenitori neroazzurri alla «provocazioni» dei sanremesi. [illegible] nostri clienti so[illegible] stati aggrediti - spiega l'avvocato Pugliese - [illegible] abbiamo in»alcun modo provocato alcuna rissa. La cosa paradossale è che i quattro tifosi della Sanre[illegible] in trasferta siano stati identificati e chiamati a rispondere davanti al giudice mentre nessun provvedimento [illegible] stato preso nei confronti dei quaranta supporter dell'Imperia che, in qualche modo, presero parte ai fatti». [g. ga.]

Altri cantieri su lungomare Vespucci. Si proseguirà a Piani e via Sant'Agata

Sos asfalti, tocca a piazza Dante

Oggi le opere: ieri è toccato a via Repubblica

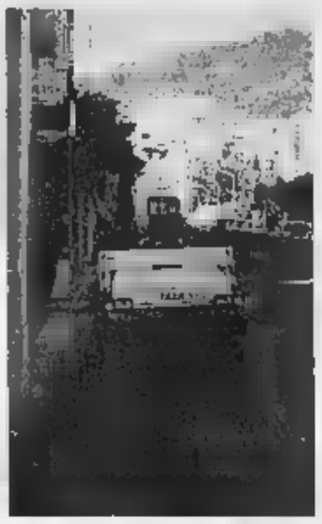
Ferrari

IMPERIA

Scatta il conto alla rovescia verso la Milano-Sanremo, e si intensificano gli interventi di risfaltatura lungo l'Aurelia. Ieri le code erano legate al cantiere aperto in via della Repubblica, davanti all'Oviesse, mentre oggi e domani ancora volta «ingabbiata» la fontana di piazza Dante, per consentire una serie di «rattoppi» mirati. Non ci saranno comunque interruzioni del traffico, anche se c'è da aspettarsi qualche incolonnamento in più.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Enzo Amabile: «Siamo già intervenuti d'urgenza domenica, per un tratto dove era sprofondato. Le opere ci sono rese necessarie, perché intorno alla fontana svoltano i mezzi pesanti e questa torsione si fa sentire sul materiale. Per ora dobbiamo chiudere le buche con l'asfalto, ma al più presto daremo il via a un piano organico in modo da risolvere il problema una volta per tutte». Oggi e domani, i mezzi che seguono la rotatoria intorno alla fontana dovranno compiere un giro più largo, per evitare il cantiere.

Non è il solo punto in cui la viabilità si modifica. In questi giorni è stata chiusa una corsia di lungomare Vespucci in direzione Francia. Anche in questo caso, si tratta di un problema



La riasfaltatura in via della Repubblica

«antico». Ancora Amabile: «Si tratta del rifacimento della condotta fognaria, che risale al periodo in cui è stata costruita la strada e presenta cedimenti nella copertura in cemento». Qui, a peggiorare le cose, ci si mette regolarmente il maltempo: ad ogni pioggia intensa, scatta l'emergenza.

Il tratto che preoccupa di più, però, è sempre Capo Berta, dove è ancora in funzione un semaforo e si procede a senso unico alternato, con rischi continui di tamponamento perché il blocco avviene in corrispondenza di una curva pericolosa. In questo caso, il Comune ha di che recriminare nei confronti dell'Anas: «Un esempio: dopo la frana nella strada per Costa d'Oneglia, noi abbiamo riasfaltato e ripristinato la circolazione in quaranta giorni. A Capo Berta, l'Anas va avanti due giorni, e il cantiere è quasi sempre fermo. Non riusciamo a capire questo metodo di lavoro. Tra l'altro, sabato passerà di qui la Milano-Sanremo».

Dopo i lavori in centro a Oneglia e a «Classicissima» conclusa, le squadre di operai dovranno trasferirsi all'inizio di via Sant'Agata, la strada che conduce all'ospedale. Un'altra zona inserita nel piano degli asfalti, che deve rimediare ai guasti provocati dall'ultima alluvione, è frazione Piani, nella zona vicino al cimitero. Sarà inoltre rifatta parte di via Garessio, dove durante il temporale di sabato si formavano enormi pozzanghere. Le recenti riasfaltature davanti alla Carli hanno anche creato dossi molto pericolosi per i mezzi a due ruote. Va completata pure la bretella fra l'Argine Sinistro e la Statale 26, dove si è verificato un cedimento. Si dovrà poi tornare nella parte alta di via Cascione, per rimediare al dissesto di alcune ciappe: in questo caso, però, sono previsti interventi notturni.

Lavori in corso anche a Diano

Il rifacimento dei marciapiedi è appena partito in pieno centro

DIANO MARINA

Anche la vicina Diano è in questi giorni una città-cantiere. I lavori, appena partiti, riguardano il rifacimento dei marciapiedi in corso Roma, tra piazza Martiri e via Milano. L'amministrazione ha assicurato che le prime tranche di opere si concluderà una settimana prima di Pasqua: e che quindi nel periodo di maggior afflusso turistico la centralissima strada sarà «liberata» dalle gabbie di legno.

Secondo il programma dell'impresa di Alassio incaricata dei lavori, si dovrebbe procedere di una trentina di metri al giorno. Per minori disagi ai proprietari di bar, di fronte agli esercizi pubblici si lavora nei giorni di chiusura. La ditta appaltatrice ha quattro mesi di tempo per ultimare gli interventi, che prevedono anche la riparazione di alcune condutture di acquedotto e fognature: il termine è quindi previsto verso la fine di maggio. Alcuni commercianti, però, hanno espresso il timore che si possa andare avanti fino a luglio, se si

Gli interventi riguardano corso Roma

presentasse qualche inconveniente». Leggasi pioggia, primis.

Obiezioni sono state espresse da Americo Pilati, il rappresentante degli albergatori: «Servirebbero opere più organiche. Anche il rifacimento dell'illuminazione ha destato grosse perplessità». [e. f.]

Vinti a Imperia oltre 22 milioni alla «Formula 101»

Domenica fortunata per 15 scommettitori imperiesi. Con un sistema da 120 mila lire (mille lire a persona) di «Formula 101» giocato alla ricevitoria di Rossana e Vittorio Fontana in Via Alfieri a Oneglia, i giocatori hanno centrato un «punteggio d'argento». Hanno vinto in tutto milioni e 326 mila lire. [b. v.]

Pensionati, incontro con il patronato Inca-Cgil

Domani alle 15.30 al Filo d'Argento in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, è previsto un incontro con il patronato Inca-Cgil, sui problemi dei pensionati. La direttrice dell'Inca, Costanza Fiorimonte, risponderà alle domande sull'integrazione del trattamento minimo, sulla maggiorazione sociale e sull'assicurazione alla casalinghe, introdotta proprio in questi ultimi mesi. [b. b.]

Donati al Comune di Dolcedo due terreni

Il Consiglio comunale di Dolcedo ha accettato nell'ultima seduta la donazione di due terreni da parte di un privato. Gli immobili si trovano nelle frazioni di Isolalunga e San Paolo. Sono destinati ad accogliere un parcheggio e l'allargamento di una strada. [a. b.]

INCIDENTE

Travolto da pirata della strada, 30 giorni di prognosi

Un è stato travolto e ferito l'altra mattina alla periferia di Imperia da un'auto pirata. Il fatto è avvenuto alle sulla via Aurelia, nei pressi del ponte dell'autostrada in località Ponticelli. V.M.P.C., 40 anni, di Genova, secondo la propria versione, stava facendo l'autostop, quando una vettura lo ha investito. Lo ha soccorso una pattuglia della polizia stradale, che ha chiesto subito l'intervento dell'ambulanza. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Imperia dove è stato medicato e dove è ancora ricoverato, con una prognosi di 30 giorni, per fratture e lesioni varie. Nella zona dell'incidente, gli agenti della Stradale hanno trovato frammenti d'uno specchietto retrovisore e di una brusca frenata. [a. b.]

TURISMO

Incontro Calabria-Liguria al Palavela di Diano

Si concluderà giovedì, al Palavela di Diano Marina, l'incontro «Calabria-Liguria» organizzato dall'Associazione calabresi in Liguria e dal Comune di Diano in collaborazione con la Regione Calabria. L'inaugurazione è avvenuta domenica alle 16 con l'intervento del cantante calabrese Claudio Sambiase. Tutti i giorni, sino a giovedì, sono previste la degustazione di prodotti tipici e la proiezione di filmati televisivi sulle bellezze naturali della Calabria. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. [b. v.]

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

Inaugurata la sezione di Pieve

Domenica, è stata inaugurata a Pieve di Teco una nuova sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Madrina è stata la signora Olga Cilli, moglie del sindaco Renzo Brunengo. Dopo la benedizione del parroco Don Decanis la cerimonia ufficiale ha avuto luogo nella sala consiliare del Comune, con la consegna di attestati di benemerenza. La sede è stata intitolata alla memoria del Maresciallo Maggiore, Felice Maritano, medaglia d'oro al valore militare, compagno d'armi del presidente della Rosario Grasso. Alla cerimonia ha partecipato il generale Angelo Desideri e molte altre autorità. [a. b.]

Diano, i controlli a seguito di un esposto del Silb. I gestori: «Non siamo una discoteca»

Musica live o per ballare? Nasce un caso

Dopo la multa dei carabinieri all'«Acqua salata»

DIANO MARINA

E' diventata un caso la multa dei carabinieri al discobar Acqua Salata di Diano Marina, che «lasciava ballare» gli avventori durante un concerto nonostante non avesse la licenza per intrattenimenti danzanti. Gli uomini dell'Arma sono intervenuti in seguito a un esposto firmato dal Silb, Sindacato italiano locali da ballo, che è stato inviato anche a Comune e Procura della Repubblica. La contravvenzione va da a tre milioni di lire, ma per i titolari del ritrovo di Molo Landini non hanno ingiunzioni di chiusura. «Pensiamo che si tratti di un avvertimento», commenta Riccardo Pianosi, che assieme a Stefano Landini e Francesco Marsiglia gestisce l'Acqua Salata, locale notturno che negli ultimi tempi ha riscosso crescente successo e si è attirato anche qualche ira.

Franco Poggio, responsabile provinciale del Silb, è categorico: «Gli esposti, una decina in tre anni, li abbiamo fatti in seguito alle denunce dei nostri associati. I titolari del discobar devono decidere se prendere la licenza da discoteca oppure devono smettere di far ballare i clienti».

Il vice sindaco di Diano Marina, Elio Novaro, osserva: «In realtà, è da un paio di anni che si parla di questa licenza. In questo periodo abbiamo cercato di aiutarli, ma nello stesso tempo abbiamo invitato i proprietari ad adeguarsi alle prescrizioni. Dev'essere tale la Commissione provinciale di vigilanza per la prevenzione degli incendi, che tiene conto dell'altezza dei soffitti e della presenza di impianti adeguati. In caso contrario, non possono far ballare».

E' quindi questo il nodo fondamentale? Servirebbero interventi strutturali troppo costosi? Pianosi nega che sia mai stata presa in considerazione la possibilità di trasformare la sala in discoteca, confermando che in questo caso servirebbero interventi: «Le autorizzazioni che abbiamo chiesto riguardano soltanto il discobar. Restiamo un locale di musica dal vivo. Abbiamo affisso avvisi che precisavano il divieto di ballare, e se la musica piace non possiamo certo bloccare le persone. Inoltre, se ci trasformassimo in discoteca, diventeremmo diretti concorrenti del Tangò, con il quale dividiamo le spese per il parcheggio nella zona e l'utilizzo di bus navetta. Voglio poi sottolineare che siamo in ottimi rapporti con la Siae, con la quale ci siamo accordati per un forfait: paghiamo anche per i tipi di proposte che non facciamo, e consumazione obbligatoria. Conclude: «Visto l'intensificarsi dei controlli (due in breve tempo), a questo punto stiamo prendendo in considerazione la possibilità di chiedere la licenza per il ballo. Nello stesso tempo, stiamo anche vagliando le possibilità di trasferirci altrove». [e. f.]

Dalla passione per il ballo in Riviera nasce un caso che fa discutere

Presidi e volantini

Discriminazione razziale: domani il no di Cgil e Arci

IMPERIA. celebra domani, anche in provincia di Imperia, la giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale. L'iniziativa è promossa dalla Cgil e dall'Arci provinciali. Il programma della giornata prevede, dalle 10 alle 12, a Imperia presso il mercato di Oneglia, a Sanremo in piazza Colombo e a Ventimiglia in piazza del Comune, presidi di volantinaggio.

Alle 12, poi, in piazza Colombo a Sanremo, il segretario provinciale della Cgil, Claudio Porchia, Paola Repetto presidente provinciale dell'Arci, Franco Carli e Luca Salvo, entrambi esponenti anch'essi dell'Arci, terranno una conferenza stampa. Alle 21, infine, nei locali del Circolo Antica Compagnia Portuale di Oneglia, si svolgerà una serata di gastronomia etnica. Il ricavato sarà destinato al finanziamento di corsi di lingua italiana per giovani immigrati.

Le prenotazioni devono essere effettuate entro le 12 di domani telefonando allo 0183-769910. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

La grande [illegible] prima dei lavori

Ho letto della intenzione del Comune di demolire nei prossimi mesi il ponte di via Nizza lungo il quale da circa mezzo secolo passa tutto il traffico della via Aurelia in entrata e uscita da Imperia. Senza voler entrare nel merito della validità di questa iniziativa, non conoscendo i dati sui quali l'Amministrazione si è basata per decidere un'opera e suo modo così rischiosa, sottopongo alla stessa Amministrazione da vecchio portorino, per collaborazione, alcune idee sulla quali meditare, se già non è stato fatto.

Innanzi tutto, siccome si tratta di un'opera che potrebbe, in caso di incidenti o altro, bloccare il traffico della intera città, chiedo perchè, prima di iniziare, non si fa una prova concreta.

Si tratterebbe, per un breve periodo di uno o due giorni, deviare il traffico così come si dovrà fare quando il ponte sarà distrutto: vedere cosa succede in via Cascione, via de Tommaso, via Filippo Airenti, Strada Colla, Corso Garibaldi e tutte le altre sulle quali il traffico potrà riversarsi per cercare eventualmente nuovi sbocchi come via Mazzini e via Martiri.

Un altro punto da chiarire preventivamente è la solidità operativa e la capacità tecnica e funzionale della Ditta che sarà incaricata della demolizione e ricostruzione del ponte stesso e delle zone adiacenti. Basterebbe citare l'esempio di ciò che è successo nei giardini Toscanini che per anni hanno devastato il centro di Oneglia (dovevano essi a posto in un anno!!!). Se poi andiamo a Sanremo basti pensare alla farsa della stazione ferroviaria con il fallimento successivo delle ditte appaltatrici.

Ci poi altri particolari pratici da non trascurare, come i parcheggi, ma mi pare che i due che ho indicato bastino per sottolineare la delicatezza del problema.

Lettera firmata, Imperia

Bollette in banca e spese impreviste

Dopo aver pagato l'acqua per tanto tempo in posta, ho deciso di ricorrere alla tanto decantata domiciliazione bancaria, che dovrebbe far risparmiare tempo e soldi. Ma sulla bolletta dell'Amat ho poi avuto la sorpresa di trovarmi un addebito di 16 mila lire più il per cento di Iva, proprio legato alla novità della domiciliazione bancaria.

Ho chiesto informazioni in merito e mi è stato risposto che il cambio implica, in base alle disposizioni vigenti, anche il pagamento di questa cifra inattesa.

Va bene, non ci si può far niente, è la legge. Ma perché nessuno mi lo dica? Perché, magari, mi mandano lettere esplicative, visto che mi soldi in più da pagare per i clienti?

Non possiamo sempre essere al corrente di tutto.

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: tel. 0184-252.525. Vallecrosia: tel. telefono 0183-408926. Diano: tel. 0183-494.112. Dolceacqua: tel. 0184 - 206.878. Ospedaletti: tel. - . Pieve: no . Pontedassio: 0183-278.700. Pornassio: 0183-325.132. Taggia: - . S.Stefano: tel. 0184-486.000. Sanremo: tel. 018 - 507710; 0184 - 505.050. Arma: tel. 0184 - 41.444. Ventimiglia: tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

Telefono Amico: tel. 0183-280.450. Ore 18-24. Numero verde 800-5 .

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710874 Genala, via Cascione 27 tel. 018361584 Sanremo: Andreoli, Corso Garibaldi 18 tel. 0184500435 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: CF606>San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 4290228 (Diano San Pietro) Arma di Taggia: Zagonov, piazza Eroi Taggesi, 6 tel 0184 475139 (Taggia) Bordighera-Vallecrosia: Zitoniello, via Col. Aprosio 186, 0184 294319 (Vallecrosia) Ventimiglia: Internazionale, via Cavour, 28/a 0184 351300. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manasseo, v. V. Emanuele 62, t. . Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, t. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v. 108/108, t. 0184- Cappi, Corso Ponzoni 70, t. . Riva Nuvoloni, piazza Nino 42, t. 0184-485.754. Santo Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, t. 0184- 486.862.

OSPEDALI

SANITARIA: Il ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza Imperia soccorso per la urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 01 . Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, t. 0183- 299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

La «settimana del Barolo»

Si conclude sabato al Jazz Café di via Berio 39 a Imperia la settimana del Barolo. Sarà possibile degustare il prodotto dell'annata 1996. [a. b.]

IMPERIA

Incontri quaresimali

Domani sera alle 21, nella Chiesa di Santa Chiara a Imperia è in programma un incontro caratteristico del periodo quaresimale, per riflettere e scoprire la bellezza del cammino in santità, con interventi di alcuni religiosi. L'iniziativa è promossa dal Movimento Pro Sanctitate, in collaborazione con le sorelle Clarisse. [a. b.]

Conferenza sulla Val Roja

Domani alle 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, Liliane Pastorelli terrà una conferenza sul tema dei borghi della terra brigasca e della Val Roja. L'iniziativa è organizzata dall'Istituto internazionale di Studi liguri di Imperia. [a. b.]

IMPERIA

Premio Rotary

I Rotary Club del Ponente, in collaborazione con l'Università di Genova, bandiscono un concorso per il conferimento di premi in denaro riservati a laureati che nel 1998 abbiano discusso una tesi su argomenti artistici, letterari, storici, economici, linguistici, scientifici, giuridici riguardanti il Ponente. Le domande dovranno essere presentate entro il termine del 31 marzo. [a. b.]

IMPERIA

Passeggiata a Cap d'Ail

La Cooperativa Liguria da scoprire organizza per domenica una passeggiata a Cap d'Ail. Nel pomeriggio, visita al Museo oceanografico. Informazioni allo 0183-290213. La Cooperativa ha sede in largo Giglia 13. [a. b.]

Ginnastica all'Unitre

Oggi alle 15.45, all'Unitre in piazza Calvi 1 a Oneglia, Francesca Inzaghi terrà una lezione di letteratura italiana. Alle 17 seguirà un corso di educazione fisica. [a. b.]

Il Polo punta su Giuliano alla presidenza, nel Ds duello interno Torelli-Bonello

Provincia, anche i sindaci in campo

Tra i candidati Parrini, D'Aloisio e Vignali

Stefano Delfino

IMPERIA

Mauro Torelli, ex parlamentare e storico esponente dell'allora pci, Franco Bonello, che è stato a lungo capogruppo consiliare a Imperia nello stesso partito, oppure Giovanni Delfino, [illegible] di An nella prima giunta Boscetto ed ora trasmigrato nel Movimento sociale-Fiamma tricolore di Pino Rauti. C'è qualche «cavallo di ritorno», tra i nomi dei possibili candidati alla Presidenza della Provincia, [illegible] tra i papabili a un seggio (o a un assessorato) si affacciano anche alcuni sindaci in [illegible].

I nomi più noti? Alessandro Parrini, 63 anni, primo cittadino di Ospedaletti, di estrazione socialista, che ha ricoperto i muri della località balneare con maxi-manifesti [illegible] quali annuncia che, «dopo sei anni di buona [illegible] in Comune, farà il salto in Provincia. Con quale partito? «Con il Polo», si limita a osservare. Ma a Ospedaletti c'è chi giura: «Si presenterà per An». Alvaro Vignali, di Bordighera: appiedato dal terzo mandato, si dice che abbia chiesto a Forza Italia un posto da assessore nella prossima giunta. E poi Sergio D'Aloisio, di Santo Stefano al Mare, che dal Ccd potrebbe approdare al Polo, sembra con il Ccd.

[illegible] Gli aspiranti sono parecchi, anche se nulla è definitivo. Il Polo proporrà quasi certamente Gianni Giuliano, di Forza Italia, [illegible] al Personale e alla tutela dell'Ambiente: è di Sanremo e avvocato [illegible] Gabriele Boscetto, il suo predecessore che ha lasciato per puntare al Parlamento, e in più è il coordinatore s[illegible] del partito. Dovrebbe spuntarla su Franco Amadeo (anch'egli di Fi), che per sei anni ha fatto il vice di Boscetto. E, a proposito di vicepresidenza, è quasi scontato che An, l'alleato più «pesante» degli azzurri, la rivendicherà per qualcuno dei suoi. Sul versante dell'Ulivo, ancora non si sa quale partito della coalizione sarà assegnato il candidato: il Ppi preme per Giovanni Bestagno, il segretario provinciale; i Democratici spingono Giovanni Gandolfo, già portato due anni fa; il Ds è diviso fra Torelli e Bonello. E gli altri partiti, di fuori dei blocchi? Il Ms-Fiamma Tricolore indica Delfino, 67 anni, avvocato di Arma di Taggia. La Lista Di Pietro potrebbe schierare Anna Maria Panarello, direttrice didattica a Imperia. Rifondazione comunista ha già scelto Pasquale Indulgenza, docente di filosofia. Sarà presente, molto probabilmente, anche Forza Nuova.

[illegible] Riconferme pressochè scontate per tutti i componenti della giunta uscente del Polo. Qualcuno, però, almeno [illegible] che [illegible] ampliato, come si ipotizza, il numero degli assessori, dovrà fare spazio alla Lega, nuova inquilina della Casa delle Libertà: il nome designato è quello di Mariano Porro, l'ex capogruppo (e in precedenza sindaco di Mendatica), ora al timone provinciale del partito, che potrebbe essere un esterno. In Forza Italia, invece, con l'unica possibile eccezione Gabriele Saldo, coordinatore provinciale degli azzurri, tutti gli [illegible] ri del Boscetto-2 (Amadeo, Ceppi, Donzella) [illegible] in lista e dovranno «correre» per portare voti. Secondo «voci» dianesi, un posto potrebbe essere offerto a Elio Novaro, per invitarlo a desistere dal presentare al Comune la sua lista «Quelli di Diano».

C[illegible] An punterà ancora sugli uscenti Ballestra, Castagnino, Palesa e Tornatore, [illegible] tre per Imperia capoluogo è favorito Paolo Strescino, ora consigliere comunale e sul Dianese potrebbe comparire l'ex leghista Adriano Ragni. Tra i Ds, è in [illegible] braccio di ferro intestino che potrebbe «sfociar fuori» un [illegible] di esperienza come Mario Spalla, capogruppo durante i due mandati Boscetto. C'è poi un nome che circola con insistenza a Porto Maurizio, ed è quello di Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio, ex-consigliere del Ppi ed ex-presidente di Imperia Mare. Ma [illegible] il Polo o con l'Ulivo?

Giovanni Gandolfo e Anna Panarello. Sopra, Franco Amadeo e Giovanni Delfino

COMUNI AL VOTO PER MOLTI LEADER E' ANCORA INCERTEZZA

E i sindaci? Insieme alle politiche e alla Provincia, in 22 Comuni dell'Imperiese si voterà anche per eleggere il primo cittadino e i Consigli.

A Cipressa, esce di scena dopo tanti anni Luciano Garibaldi, ineleggibile per via del terzo mandato: il suo posto, nella lista «La Torre», che si ispira [illegible] centrosinistra, sarà preso dalla farmacista Mariangela Aveglio. Il Polo invece ha deciso di schierare Filippo Guasco, [illegible] geometra che lavora al Catasto di Imperia.

[illegible]lla vicina Costarainera, sarà una lotta fratricida all'interno del centrodestra: un'altra farmacista, Stefania Mostardini, appoggiata [illegible] sindaco uscente Angelo Amerigo, anch'egli non più ricandidabile, se la vedrà con Piero Mareri, indicato dall'area della Casa delle Libertà.

Sempre nella stessa zona, si andrà alle urne anche a Civezza. Ma, in questo caso, sarà riproposto Mario Proto, il sindaco uscente: [illegible]drà lo stesso a Borgomaro con Maria Carla Camia, a Caravonica [illegible] Giuseppe Marvaldi, a Castelvittorio con Gian Franco Orengo, a Chiusavecchia con Mariano Devia, a Diano Arentino [illegible] Vincenzo Rossi, a Lucinasco con Pierpaolo Davigo, a Rezzo [illegible] Claudio Montini, a Seborga con Davide Gozzini.

Molti di questi primi cittadini hanno la possibilità anche di essere rieletti, tanto più che, in alcune località, probabilmente non ci saranno liste avversarie. A Terzorio, invece, l'uscente Luciano Cane, 41 anni, assicuratore, sarà alla guida di una lista civica, contrapposta ad Anna Maria Padoan, [illegible] coltivatrice diretta, già sindaco [illegible] precedenti legislature.

A Pompeiana, getta la spugna (lo avrebbe fatto anche [illegible] l'impedimento del terzo mandato) Sergio Costamagna, il sindaco più longevo di Liguria, e forse d'Italia, in sella ininterrottamente da 32 anni. A raccogliere la [illegible] eredità potrebbe essere Rinaldo Boeri, 43 anni, neurologo, che dovrà vedersela [illegible] la lista [illegible] centrodestra, capeggiata da Alfredo Vetere, 51 anni. [s. d.]

La minoranza vuole la costituzione di parte civile nella causa a carico di due [illegible] amministratori per i progetti sul promontorio

Capo Mimosa, il villaggio divide Cervo

Raccolte 500 firme contro la richiesta di risarcimento

CERVO

[illegible] una parte tra consiglieri di minoranza (Sandro Melotto, Francesco Miraglia e Gaetano Taramazzo) che, insieme a nove cittadini, hanno presentato la richiesta di costituzione di parte civile nel procedimento giudiziario contro l'ex sindaco Teresio Vigo e l'ex assessore Angelo Perro[illegible] [illegible] consigliere, accusati di aver inserito nel Piano regolatore il progetto di [illegible] villaggio turistico a Capo Mimosa in contrasto con i vincoli imposti dal piano particolareggiato e da quello della costa. Dall'altra, 455 firme [illegible] elettori cervesi, raccolte [illegible] per dimostrare la solidarietà del paese, nei confronti dei due ex amministratori comunali.

E' la «querelle» che divide questa località di 1.260 abitanti, il [illegible] borgo [illegible], sospeso sul mare, ogni estate ospita il prestigioso Festival di musica da camera e il ciclo di manifestazioni ad essa collegate. I fatti contestati [illegible] riferiscono al '97, e all'epoca era stato chiamato in causa dall'allora procuratore della Repubblica Carli proprio il vertice amministrativo del Comune. I cittadini, promotori dell'«azione popolare», attraverso i legali Alessandro Moroni e Giovanni Di Meo, hanno chiesto un risarcimento di 300 milioni, da destinare alle casse comunali. Vigo è difeso dall'avvo[illegible]to Maurizio Novaro, Perrone da Giorgio Saguato.

L'ex sindaco Teresio Vigo e Gaetano Taramazzo, consigliere di minoranza

La prossima udienza si terrà il 10 aprile. Saranno sentiti come testimoni i membri della giunta, capeggiata da Vigo. Secondo le [illegible] formulate dai consiglieri di opposizione, i progetti relativi allo sviluppo urbanistico nella zona di capo Mimosa [illegible] avrebbero rispettato i vincoli ambientali. Dubbi, soprattutto, sulla posizione di Perrone, amministratore delegato della società immobiliare Capo Mimosa, interessata a [illegible] [illegible] interventi proprio nella zona in questione. E [illegible] esposti alla magistratura, la minoranza aveva ipotizzato che «quei piani di sviluppo urbanistici [illegible] derivassero da interessi privati». Ma gli imputati hanno sempre negato ogni addebito: «Perrone aveva competenze limitate all'interno della Capo Mimosa», dice Vigo.

Attorno alla vertenza giudiziaria divampa il dibattito. Dicono Angelo Desiglioli e Teresa Fresco, che hanno preso l'iniziativa della raccolta di firme a sostegno della petizione a difesa di Vigo e Perrone: «Chi ha firmato, non si riconosce in quei nove abitanti di Cervo, che hanno presentato l'azione popolare contro i due [illegible] amministratori, imputati per aver votato [illegible] Piano regolatore democratico e largamente partecipato. E ritiene che al Comune non sia derivato dalla sua adozio[illegible] alcun danno sia di natura morale che materiale. Esprime inoltre agli imputati piena solidarietà e auspica un rapido e positivo esito processuale».

L'augurio è di «tempi migliori per il paese» e soprattutto [illegible] un ritorno a [illegible] clima [illegible] che sappia: ridare a Cervo la sua vera immagine e non quella distorta, trasmessa all'esterno attraverso i [illegible] media, prodotto di una litigiosità estrema, dell'esasperazione dello scontro politico, dell'uso esagerato della denuncia, quando questa dovrebbe essere solo strumento di "estrema ratio"; e restituire al dibattito politico quella pacatezza di cui ha bisogno, di quella dignità che [illegible] compete, quella concretezza che [illegible] renda attivo e produttivo per l'intera collettività». [s. d.]

Fa discutere a Cervo il villaggio turistico previsto nella [illegible] di Capo Mimosa

In tutta la Liguria

Previsioni [illegible] servizi potenziati [illegible] Tg [illegible] Rai [illegible]

IMPERIA. Nei due telegiornali regionali in onda su Rai 3 delle 14 e delle 19, da alcuni giorni il Centro Meteo idrologico della Regione, in collaborazione [illegible] l'Aeronautica Militare, fornisce previsioni diverse per ognuna delle quattro province liguri.

La novità consentirà anche agli abitanti del Ponente di avere un quadro più preciso della situazione. Tutto è stato possibile grazie ai sistemi [illegible] rilevamento all'avanguardia che il Centro possiede e che permettono di integrare gli aspetti meteorologici a quelli idrologici.

Secondo il presidente della Regione Sandro Biasotti, «l'estensione del servizio anche ai telegiornali di Rai Tre e il fatto che oggi l'Arpal unifichi tutte le competenze meteo-idrologiche regionali riguardanti le previsioni del tempo in generale, e quelle di emergenza, [illegible] tuiscono un importante livello istituzionale di coordinamento e di informazione relativo a tutto il comparto meteo [illegible] cui la Liguria è leader». [a. b.]

Domani il debutto, un congresso all'Hotel Londra

Alleanza di professionisti sulla tutela di Ordini e albi

[illegible]

Due anni sono stati necessari per varare il Coordinamento interprofessionale provinciale. Un organismo che rappresenta ben duemila iscritti e ordini, albi e collegi professionali. Una vera e propria alleanza, un patto fra i professionisti che, al di là degli interessi corporativi fanno fronte comune perseguendo i medesimi interessi. Di agronomi e forestali, architetti, avvocati, consulenti del lavoro, dottori commercialisti, geometri, ingegneri, notai, periti industriali, psicologi, ragionieri ed economisti di imp[illegible].

Il progetto del Coordinamento sarà illustrato domani alle 17 nella Sala convegni dell'Hotel Londra. Interverranno i presidenti di albi, ordini e collegi aderenti, l'avvocato Gian Paolo Prandstraller, ordinario di sociologia dell'Università di Bologna, e diversi economisti. Si parlerà della figura del professionista, [illegible] possibilità di investimento e risparmio, delle nuove offerte tecnologiche, di services e addirittura di una spa nata a Verona a servizio delle professioni ma soprattutto [illegible] Regolamento del Coordinamento.

«Il documento sottoscritto - spiegano i promotori - costituisce un semplice accordo, sia pure articolato, che permette una gestione snella e [illegible] sostituisce gli ordini».

Diverse le finalità. Coordinare la attività degli ordini a beneficio di tutti gli iscritti con azioni di vario genere; stimolare [illegible] iniziative prendendo anche ad esempio quanto già avviene a Torino, Padova, Bologna e Roma; diffondere agli iscritti i risultati ottenuti dal costante interscambio di conoscenze insieme all'uso delle più moderne tecnologie per contenere i costi.

Il Coordinamento interprofessionale sarà costituito da due rappresentanti per ogni singolo ordine o albo. [m. c.]

Sanremo, alla Piccola Libreria la presentazione del libro di Cesare Melchiori

Saraceni, pirati del '500 in Riviera

Un viaggio tra città fortificate e periodi «bui»

Bruno Monticone

[illegible]

I secoli bui di Sanremo. «Bui» non solo per una [illegible] storica, ma perchè furono quelli in cui la città dovette fare i conti con le continue scorribande dei Saraceni che provocavano violenze a tutti lungo tutta la costa, ma anche con un livello di vita difficile ed una povertà diffusa, con una vita imposta fra le mura de[illegible] città a pescatori, artigiani e contadini da leggi discutibili, [illegible] l'oscurantismo dell'Inquisizione. Tempi lontani che riemergono come scenario di [illegible] «La Notte dei Saraceni» appunto, edito dalla Fratelli Frilli Editori di Genova ed apparso nelle scorse settimane in libreria. Un romanzo scritto da un sanremese, Cesare Melchiori ed ambientato nel Cinquecento. Il libro narra le vicende di un sanremasco autentico, Tommaso Martini, quasi un destino nel suo nome, del [illegible] amore per Marianna e della sua [illegible]ntinua fuga verso qualcos'altro come unica soluzione di vita. A cominciare dalla fuga giovanile dal Seminario cui l'avevano destinato. Ma, sostanzialmente, la [illegible] continua fuga da un destino che sembra predeterminato ed irrinunciabile per nascita. Una vicenda umana, con un finale intrigante ed un po' inatteso, [illegible] trama anche aspra dietro cui ci sono una Sanremo ed una [illegible] che [illegible] tempi difficili, ma comunque immerse ancora in [illegible] il loro splendore naturale con le luci, i colori, gli odori che [illegible] fanno una terra da mito. Insomma una romanzo-affresco su [illegible] città, ma anche [illegible] un'epoca della riviera. Un romanzo, a modo suo, storico. «Perchè [illegible] quelle pagine c'è la straordinaria musicalità di nomi dialettali, [illegible] desueti come Cubineu e Sevulina e ci [illegible] i luoghi ed i costumi della vita sanremasca del Cinquecento», [illegible] scritto Stefano Delfino che [illegible] ha curato l'interessante prefazione. Lo stesso Delfino, giornalista de La Stampa, presenterà il volume, oggi, presso la Piccola Libreria, in via Escoffier, a Sanremo, alle 17,30 (successivamente [illegible] volume verrà presentato, anche il prossimo 30 marzo, alla Libreria Dante di Imperia). Alla presentazione presenzierà anche l'autore. Un sanremese anche lui da scoprire. Se «La notte dei Saraceni» è appena apparsa in libreria, Melchiori è già alla sua seconda fatica editoriale. Il suo primo libro «Tra Lenti» è stato pubblicato a Venezia lo scorso anno. Melchiori, poco più che cinquantenne, è un medico ginecologo, nato a Sanremo e trasferitosi a Torino dove esercita la sua professione considerandosi sempre, [illegible] buon ligure, [illegible] emigrante». Ha alternato, in modo singolare, la professione medica con una seconda attività («Ovviamente nei limiti della mia prima improgrammabile professione», ha spiegato) di tutt'altro genere: quella di attore di teatro, cinema e televisione.

Fondi Ue per la ricerca e lo sviluppo dei giardini

Sanremo capitale botanica Caso di incontri sulle palme

SANREMO

Un altro passo avanti per far diventare Sanremo capitale europea dei giardini e del paesaggio mediterraneo. Dopo la nascita del «Centro studi e ricerche per le palme», che svolge un'attività internazionale, ora la città ha dato l'adesione al «Progetto Plinio-Alessandra» che prevede ricerche e studi sulle conoscenze, il restauro, la gestione e la manutenzione dei [illegible] euromediterranei (ma anche dell'Africa) modificati dall'acclimatazione delle piante esotiche.

Sanremo in un primo momento diventerà centro di [illegible] [illegible] di incontri di specialisti ma l'obiettivo a lungo termine non è soltanto scientifico [illegible] quello di attivare un flusso turistico internazionale legato al fenomeno dei sempre più numerosi appassionati di botanica. Fra l'altro l'operazione potrebbe beneficiare dei fondi dell'Unione europea e, al Comune, costerà cifre modeste.

A Sanremo sono centinaia le specie esotiche che si sono perfettamente acclimatate. Fra queste, oltre alle palme, la jacaranda, canfora, korivia, brachychiton. I convegni si svolgeranno a Villa Ormond. Ci sono già stati accordi con [illegible] «Direction de la culture e du patrimoine culturel» del Consiglio d'Europa e la storica e analista del paesaggio Christiane Garnero Morena. Quest'ultima [illegible]rdinerà un gruppo di lavoro, già varato, di nove specialisti italiani e stranieri che comprende anche [illegible] Profumo, ordinario di Botanica all'Università di Genova e direttrice dei Giardini Hanbury.

Oltre a Sanremo sono pronte a partecipare altre città mediterranee. Vale a dire le spagnole Valencia e Siviglia, Tunisi, le marocchine Casablanca e Rabat, e Stochi, [illegible] Crimea. L'iniziativa [illegible] [illegible] dall'assessorato alla Qualità della vita presieduto [illegible] Alberto Nebbia Colomba. [m. c.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

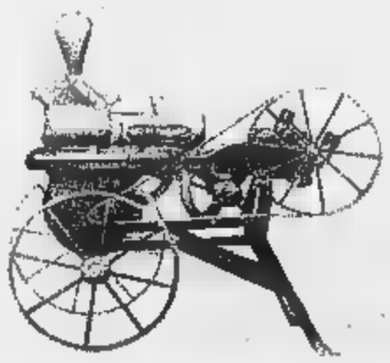
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, ■ - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.calamaibanca.com

Slow Food

Ivaldi e Cassini snocciolano le cifre: «Più strutture e meno manifestazioni»

«Turismo: troppe spese, pochi ritorni»

Nel mirino la politica di Bottini e Bissolotti

Gianni Micaletto

SANREMO

Aumenta la spesa per il turismo, ma diminuiscono le presenze negli alberghi e al casinò. E, di riflesso, cresce il tasso di disoccupazione soprattutto nel terziario, ormai più vicino agli allarmanti livelli del Sud piuttosto che a quelli meno preoccupanti del resto del Nord. I conti [illegible] per l'economia sanremese: a farlo rilevare sono i consiglieri d'opposizione Luigi Ivaldi e Daniela Cassini, nel solco di uno studio sulle statistiche degli ultimi cinque anni e [illegible] l'analisi del forte impegno finanziario del Comune sul fronte delle manifestazioni.

«Per il 2001 l'Amministrazione ha previsto di spendere 13 miliardi 900 milioni per le manifestazioni, contro gli 11 miliardi [illegible] milioni del bilancio 2000 - sottolineano Ivaldi e Cassini -. Tanti, troppi [illegible] rapportati ai dati sulle presenze in città: alla casa da gioco l'emorragia di clienti è costante e le rilevazioni dell'Apt negli alberghi segnalano un significativo decremento degli ospiti italiani. Per contro sono aumentati gli stranieri nell'ultimo anno, ma solo grazie alla politica dei gruppi, che serve unicamente a tamponare le falle e non ha riscontri di qualità nell'economia cittadina. La verità è che la spesa turistica del Comune va ben oltre l'impegno istituzionale del Calendario delle manifestazioni, [illegible] cui finanziamento non supera gli 8 miliardi. E il Consiglio finisce per controllare soltanto la metà, o [illegible] più, del denaro gestito dall'assessorato al Turismo. Serve un'inversione di tendenza: più investimenti in strutture, di cui la città è gravemente carente, meno in manifestazioni. Che, dati alla mano, oltre a non [illegible] l'effetto calamita sui turisti finiscono pure per non produrre lavoro».

E giù con le cifre. La copertura delle spese per gli eventi 2001 è garantita dalla Rai per 9687 milioni (in forza della convenzione-Festival) e dal casinò per i restanti 4213 milioni. A ciò si aggiunge un altro miliardo prelevato dagli introiti della casa da gioco per finanziare l'attività della neonata Sanremo Promotion. «L'assessore Bissolotti ha annunciato che rinuncerà [illegible] una parte del suo budget, circa 2 miliardi frutto della lievitazione degli incassi del casinò, a favore degli interventi post-alluvione - [illegible] ancora Cassini e [illegible] -, ma non dice che finirà per spendere 2 miliardi e mezzo in più rispetto allo scorso anno, [illegible] contare [illegible] serie di stanziamenti fuori Calendario, utilizzando i maggiori introiti assicurati dalla convenzione-Festival».

Nel 2000 l'Apt ha rilevato [illegible] totale 956.087 presenze turistiche, contro [illegible] del '99 e [illegible] 932.697 [illegible]. Dati positivi [illegible] fosse per il [illegible] calo degli italiani, scesi da 643.933 presenze del '99 a 618.915. E pensare che nel '96 erano 663.873. «E' significativo il fatto che la crisi investa soprattutto gli alberghi migliori, da tre stelle in su - evidenziano i due consiglieri -. Per contro, [illegible] le presenze nelle piccole strutture ricettive e nelle case-vacanze, a conferma del preoccupante impoverimento della qualità del turismo». E il casinò? [illegible] è passati dalle 375.924 presenze del [illegible] alle 325.925 dello [illegible] anno. Una perdita secca di 50 mila ingressi, che fa suonare più di un campanello d'allarme. L'analisi prosegue con i dati del Centro per l'impiego di Sanremo: dal '95 al 2000 il numero dei senza lavoro è cresciuto del 4%, passando da 6179 a 6432 unità. Un trend negativo rappresentato in particolare dai giovani [illegible] cerca della prima occupazione. «Tra maschi e femmine [illegible] media del comprensorio [illegible] del 13,48%, superiore a quella nazionale (11,4%) - sottolinea la Cassini -. E' cresciuta l'occupazione provvisoria nell'edilizia ma è calata nel settore turistico [illegible] commerciale, dove, peraltro, si registra una carenza di personale specializzato».

In forte calo soprattutto i turisti italiani: 25 mila presenze in meno nel 2000 FOTO CATTE

Casinò, è allarme per i clienti

Lo Snalc denuncia calo di attività nelle sale [illegible] ricadute sull'economia

[illegible]

Il sindacato autonomo va all'attacco sul calo [illegible] presenze nelle sale del casinò, che si sarebbe tramutato in pesanti perdite per il tessuto economico sanremese. Con una lettera aperta, lo Snalc-Cisal si rivolge infatti al sindaco Bottini e al commissario prefettizio Macrì esprimendo [illegible] «forte preoccupazione per la rilevante e costante diminuzione [illegible] clientela: la contrazione delle attività [illegible] gioco [illegible] dei livelli occupazionali [illegible] già evidente, così come le ricadute negative sulle attività economiche e commerciali della città».

L'equazione è semplice: me[illegible] giocatori uguale minor be[illegible] per Sanremo. Per lo Snalc, la crisi di presenze va ricercata nel «peggioramento dello standard qualitativo delle condizioni [illegible] vita della città, con conseguente progressiva perdita di competitività turistica; nei ritardi storici nella realizzazione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo di un [illegible] economico e alla crescita de[illegible] [illegible] gioco; nello scialo di notevoli risorse finanziarie da parte del Comune - peraltro provenienti dagli utili del casinò - in manifestazioni ed eventi inadeguati e inefficaci a stimolare una maggiore presenza di clientela nelle sale da gioco; nella violazione, da p[illegible] [illegible]a direzione dell'azienda, dei principi di economicità, efficienza, trasparenza [illegible] gestione [illegible] considerevoli risorse finanziarie [illegible] degli investimenti promozionali e pubblicitari».

Il sindacato autonomo chiede quindi «un profondo cambiamento nella gestione del denaro pubblico», e considera necessario e urgente «un impegno straordinario da parte dell'Amministrazione comunale, finalizzato all'attuazione di progetti in grado [illegible] determinare [illegible] condizioni per lo sviluppo delle attività economiche e commerciali e per la crescita della casa da gioco anche sotto il profilo occupazionale». [g. mi.]

ARRESTI

Droga, restano in cella i quattro sorpresi con l'eroina

Convalida dell'arresto, ieri mattina, per i quattro giovani, due nordafricani domiciliati a Sanremo e due francesi, bloccati venerdì notte da polizia e carabinieri per essere stati fermati su un'auto a bordo della quale erano stati trovati [illegible] grammi di eroina. I due transalpini, un ragazzo di Mentone e [illegible] ragazza di Montecarlo, hanno cercato di giustificare [illegible] loro presenza sulla vettura. Il quartetto, secondo quanto emerso nell'interrogatorio di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, stava tornando a Milano. [g. ga.]

INDAGINI

Operazione «Borrigo», interrogato l'ex latitante

Primo interrogatorio dal giudice per Andrè Bigini, 39 anni, [illegible] latitante dell'operazione «Borrigo». Il francese, arrestato [illegible] giorni [illegible] mentre stava cercando di entrare in Italia per raggiungere la sua convivente, è accusato [illegible] detenzione e traffico di stupefacenti. L'indagine della Direzione distrettuale antimafia di Genova sui traffici tra Ventimiglia [illegible] Mentone aveva portato ad una serie di arresti nelle due cittadine di confine. Bigini si è avvalso della facoltà di non rispondere. [g. ga.]

[illegible]

Visita dell'assessore regionale Vittorio Adolfo

E' stata Ceriana la meta principale dell'assessore regionale con delega alla Protezione Civile in trasferta ieri nel Ponente. Adolfo ha confermato che lo stanziamento per il Comune di Ceriana ammonta a 3 miliardi [illegible] 758 milioni e al tempo stesso ha precisato che la prima tranche per il risarcimento dei danni alle opere pubbliche [illegible] frutto dell'autocertificazione inviata dal Comune alla Protezione Civile regionale. [g. ga.]

SINDACATI

La Cgil in piazza Colombo per combattere il razzismo

In occasione della «Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale», domani alle 10, in piazza Colombo, ci sarà un volantinaggio promosso da Arci [illegible] Cgil. Alle 12 conferenza di Claudio Porchia, Paola Repetto, Franco Carli e Luca Salvo sul [illegible] nella nostra provincia. [m. c.]

[illegible]

Stasera in Consiglio i debiti contratti per l'alluvione

Sette riconoscimenti di [illegible] fuori bilancio [illegible] esamninati dal Consiglio comunale che si riunisce questa sera alle 19,30. I debiti [illegible] riferiscono a interventi a seguito dell'alluvione. [m. c.]

TAGGIA

Costituito il sindacato «Patto per l'ambiente»

E' nato un n[illegible] sindacato. E' «Patto per l'ambiente», ha sede a Taggia e riunisce chi opera nel settore dell'igiene ambientale e nelle imprese [illegible] pulizia. Informazioni allo 0184/462.441. [m. c.]

Morto a 69 anni l'ex assessore, in prima linea tra [illegible] commercianti

Sanremo piange Gastone Rossi Una vita al servizio della città

[illegible]

Si è spento all'età di 69 anni Gastone Rossi, volto noto della politica sanremese, conosciutissimo esercente in prima linea non solo a Palazzo Bellevue [illegible] anche tra le associazioni di categoria. Toscano di nascita (la famiglia era originaria di Arezzo) [illegible] era [illegible] Sanremo dal '50 dove [illegible] cresciuto e [illegible] maturato tutte le [illegible] esperienze di vita. Sposato, padre di tre figli, era titolare, insieme al fratello, del «Bar Colombo», locale storico del centro di Sanremo, per decenni punto di incontro e di discussione dei problemi della città.

Gastone Rossi è stato un personaggio che per anni ha militato in prima linea prima nella democrazia cristiana (aveva la tessera dal 46) e poi nel Ppi (nel '95 era stato nominato segretario cittadino) e nel Cdu (eletto segretario nel '96). Solo negli ultimi tempi aveva rinunciato agli incarichi politici a [illegible] [illegible] una serie di problemi di salute. Il [illegible] curriculum di amministratore pubblico [illegible] è degno [illegible] nota. E' [illegible] consigliere comunale per la dc, ininterrottamente, dal '64 al '92 e ha rivestito le cariche di [illegible] sore al Turismo, al Patrimonio, alla Pubblica istruzione [illegible] ai Lavori pubblici (ebbe l'incarico, prima della scomparsa della [illegible] di organizzare il Festival [illegible] '92, il primo dopo i fattacci della tangenti-story di Adriano Aragozzini). Altre cariche importanti che hanno visto Gastone [illegible] attivo nell'ambito della vita cittadina sono state quella [illegible] presidente dell'orchestra sinfonica, dell'Associazione commercianti e della Federazione pubblici esercizi. Era un uomo che credeva alla politica come momento di confronto e anche nei momenti difficili non si era mai perso d'animo. Tra le tante questioni «spinose» passate alla sua attenzione il caso di Villa Angerer (la palazzi[illegible] Liberty che il Comune [illegible] cercato di ristrutturare e che era addirittura finita al centro di un'indagine della Corte dei Conti) e l'Aurelia-bis.

Gastone Rossi aveva 69 anni

La morte [illegible] avvenuta sabato [illegible] e in molti si sono stretti intorno al dolore della famiglia. L'estremo saluto a Gastone Rossi [illegible] previsto per oggi nella chiesa di Nostra Signora della Mercede, a San Martino, dove vive la famiglia Rossi. I funerali sono fissati per [illegible] 10,30. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia al cimitero Armea. [g. ga.]

La vittima, 28 anni, sarebbe stata costretta [illegible] subite esplicite avances

Abusi sessuali su una giovane indagato agente immobiliare

SANREMO

Una ragazza di 28 anni vittima di abusi sessuali in un'agenzia immobiliare, molestata da un agente che [illegible] e dal quale tutto si sarebbe aspettata tranne esplicite avances andate oltre i confini della decenza. L'indagine del sostituto procuratore Vittore Ferraro [illegible] approdata in questi giorni [illegible] richiesta [illegible] rinvio a giudizio nei confronti [illegible] C. D., 39 anni, sanremese d'adozione. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il 5 giugno. Le accuse, legate alla denuncia presentata dalla donna, A. V., 28 [illegible] risalgono ad un episodio che sarebbe avvenuto, all'interno dell'agenzia immobiliare, il 29 maggio scorso.

In quella occasione l'agente immobiliare l'avrebbe spinta contro [illegible] muro immobilizzandola e, pronunciando espressioni volgari e lascive, l'avrebbe palpata nelle parti più intime afferrandole inoltre una mano e cercandola di portala vicino ai propri organi genitali. Un racconto circostanziato, quello della ragazza, che nel corso dell'istruttoria ha visto il pubblico ministero raccogliere gli elementi per procedere [illegible] richiesta [illegible] rinvio a giudizio (formulata nelle scorse settimane). L'uomo, tutelato dall'avvocato Alberto Bellotti, ha sempre respinto fermamente ogni addebito negando che i fatti si siano verificati. Il legale ha evitato ogni commento in proposito limitandosi [illegible] ribadire che «l'udienza permetterà all'imputato di fare chiarezza sull'intera incresciosa vicenda».

Ancora un caso di abusi a Sanremo

Per le cronache giudiziarie sanremesi il caso della giovane molestata nell'agenzia immobiliare rappresenta l'ennesima pratica [illegible] materia di abusi sessuali. Le ultime indagini hanno rivelato un aumento di questo genere di reati. All'inizio dell'anno i carabinieri ave[illegible] arrestato un giovane che dopo una serata in discoteca aveva abusato di una donna di Imperia (ha ottenuto gli arresti domiciliari nelle scorse settimane, in Sicilia). Al vaglio dell'ufficio del giudice per le indagini preliminari anche tanti episodi [illegible] pedofilia, tre dei quali sarebbero maturati in un ambiente familiare. [g. ga.]

Via all'anno accademico

All'Istituto [illegible] [illegible] si [illegible] i corsi [illegible]

[illegible] Sarà inaugurato oggi alle 10, nell'istituto professionale Domenico Alcardi in strada Maccagnan, l'anno accademico 2001-2002 del corso universitario [illegible] floricoltura e florovivaismo. L'unico in Italia, frutto di una collaborazione fra Università di Torino e Comune di Sanremo.

Angelo Garibaldi, pro-rettore dell'Università di Torino [illegible] ex preside della Facoltà di Agraria, nativo fra l'altro di Cipressa, [illegible] nuncia una novità: «Il corso si trasformerà in corso di laurea di primo livello dal titolo "Florovivaismo, manutenzione e gestione delle aree verdi". E' iniziato quest'anno a Torino dove abbiamo avuto una quarantina di iscritti dei quali una decina liguri».

Finora i «diplomati universitari» usciti [illegible] scuola [illegible] si divide fra Torin[illegible] Sanremo sono una sessantina. «E [illegible] - afferma il prof. Garibaldi - hanno [illegible] rapidamente impiego, in Liguria ed altri in diverse regioni italiane». [m. c.]

Ricoverato [illegible] Bordighera

Allarme a Portosole abbandona i vestiti e vaga senza meta

SANREMO. Allarme ieri mattina a Portosole quando alcuni addetti ai moli hanno rinvenuto gli abiti e i documenti di una persona abbandonati in un sacchetto di plastica. La polizia, sospettando un caso di suicidio, [illegible] è immediatamente attivata, insieme alla Capitaneria di Porto, nelle ricerche del soggetto, Gianni G., [illegible], di Casale Monferrato (Alessandria). Nel contempo una testimone ha riferito agli agenti di aver notato un giovane, apparentemente in stato confusionale, mentre passeggiava nella zona delle spiagge libere dei Tre Ponti in mutande e scalzo. I controlli si sono estesi e tutto il comprensorio [illegible]e e nel pomeriggio l'uomo è stato individuato vicino alle case popolari di Taggia mentre parlava da solo e con soltanto gli indumenti intimi addosso. Le forze dell'ordine hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza che ha trasportato il soggetto presso l'Spdc di Bordighera. [g. ga.]

Tra scuola [illegible] ambiente

[illegible] degli [illegible] [illegible] [illegible] protagonisti i [illegible]

SANREMO. Un festa per gli alberi [illegible] protagonisti gli alunni della scuola elementare «P. G. Semeria» [illegible] Coldirodi. L'appuntamento è fissato per domani mattina, primo giorno di primavera, [illegible] vedrà i bambini «festeggiare le piante» che si trovano nel parco che circonda il santuario della Madonna Pellegrina. La singolare giornata didattica è [illegible] culmine di un progetto educativo che nel corso dell'anno scolastico ha visto le diverse classi affrontare i temi dell'educazione ambientale e alla salute.

L'interessamento del sinda[illegible] Bottini e dei funzionari del [illegible] Beni Ambientali vedrà i giardinieri di Palazzo Bellevue procedere ad una serie di piantumazioni [illegible] quali i bimbi prenderanno parte. La «Festa degli Alberi» prevede inoltre canti, recite e giochi e momenti di animazione che coinvolgeranno le famiglie. [g. ga.]

Le giornate dell'udito bio-numerico

fino al 13 aprile nei centri AUDITION CONSEIL

Sottoponete il vostro udito a un test...	Sì	No
Vi fate ripetere spesso le cose ?	☐	☐
Aumentate il volume della vostra televisione ?	☐	☐
Dite spesso "Sento ma non capisco" ?	☐	☐
Provate difficoltà [illegible] sentire in un ambiente rumoroso ?	☐	☐

Se [illegible] risposto sì ad una [illegible] queste domande, può essere rivelatore di un calo del vostro udito.

Scegliere un'apparecchiatura uditiva può essere fonte di molte esitazioni, ecco perché gli audioprotesisti AUDITION [illegible] si impegnano [illegible] [illegible] farvi scoprire i nuovi apparecchi numerici. Il trattamento n[illegible] è un' analisi [illegible] suono in tempo reale fatto da [illegible] computer capace di effettuare più di 350 milioni [illegible] operazioni alla secondo. [illegible] apparecchi bio-numerici si adattano automaticamente all' ambiente sonoro [illegible] possiedono un sistema di identificazione della parola rispetto al rumore. L'apparecchiatura numerica permette oggi di capire bene in ogni circostanza. Grazie alla tecnologia numerica gli apparecchi uditivi sono praticamente invisibili e molto confortevoli.

[illegible] vostra soddisfazione sarà la [illegible] ricompensa.

Se avete dei dubbi [illegible] proposito del vostro udito, [illegible] proponiamo di prendere un appuntamento oggi stesso per approfittare delle nostre *giornate promo-[illegible]*

Vi consiglieremo gratuitamente e senza nessun obbligo da parte vostra. Non esitate a telefonare [illegible] nostro centro di [illegible] uditiva AUDITION CONSEIL.

Signia di Siemens, Claro di P[illegible], [illegible] Danavox, Natura II se d'Ise, Gemini di Starkey... *Li abbiamo provati tutti, vi proponiamo il migliore del numerico.*

AUDITION CONSEIL
Mieux entendre à Menton
15 Av. Félix Faure - 06500 Menton
Tél. 0033 4 93 41 33 47
44 Av. de la République - 06200 Nice
Parcheggio gratuito
Tél. [illegible] 4 93 89 38 30

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
[illegible]	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
[illegible]	321.000	257.000	296.000

*Sole Torino città, Piemonte e Veneto. **Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

A Ventimiglia fermi i lavori per la riparazione di una strada

«Le fogne a cielo aperto»

Protestano abitanti di via Fallerina

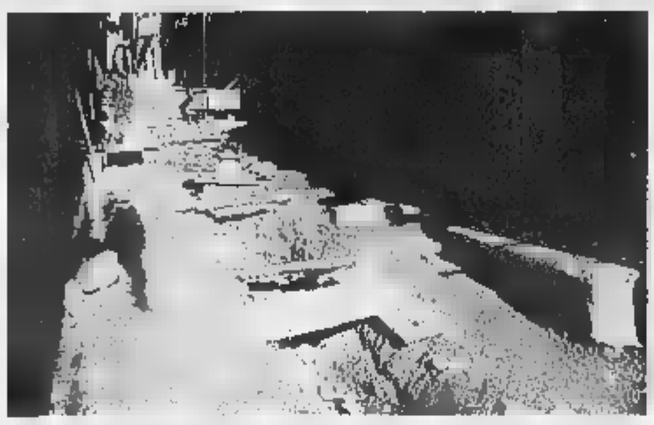
Borghi

VENTIMIGLIA

I bambini delle elementari, spaventati dai topi, evitano di passare in via Fallerina per raggiungere la scuola. Gli abitanti protestano: «Se il Comune finissa i lavori per la nuova pavimentazione, questi e altri problemi non ci sarebbero più. Invece, tutto sembra bloccato». Spiega residente: «Un mese e mezzo fa sono stati fatti gli scavi per le fogne, spaccando tutta la via. Metà dei lavori sono finiti, gli altri no. Per passare in questa strada impercorribile, che dal borgo porta alla piazza della Cattedrale, sono state messe alcune tavole. Sono necessarie anche per entrare nelle case e per impedire l'accesso ai topi». Continua: «I tubi della fogna sono rotti e perdono. Escono anche grossi topi: i nostri figli hanno paura di essere morsicati, ed evitano di passare di qui». Gli abitanti denunciano il blocco dei lavori da circa quindici giorni. A peggiorare la situazione, ieri mattina la maggior parte dell'immondizia era sparpagliata per il paese, forse opera di un cane alla ricerca di rifiuti alimentari.

I lavori per rifare la strada sono iniziati a novembre. Fino a febbraio tutto è filato liscio. Ma con lo stop ai lavori gli abitanti protestano: «E' tutto fermo, con tutte le fognature aperte. Per uscire da e andare dall'altra parte della via ci dobbiamo arrangiare con tavole e siamo costretti a passare attaccati ai muri. E' uno scandalo: la strada è frequentata dai turisti che vogliono raggiungere il borgo medievale dalla città bassa. Siamo andati a reclamare in Comune, e ci è stato detto che non è colpa loro, che bisogna rivolgersi alla ditta che sta eseguendo i lavori».

Il vicesindaco Gaetano Scullino ammette che l'opera sta andando a rilento, ma per sentire di riparare il tetto di una scuola, sempre nella città alta. Precisa: «Da quindici giorni mancano due operai, perchè abbiamo spostato la ditta Olimpio Lanteri di Ospedaletti al cantiere delle dell'Orto, dove temiamo che possa piovere ancora dentro. Ora sta rifacendo il tetto della chiesa della cappella, molto importante, che risale al 1300». Continua: «Sta cercando di portare avanti entrambe le opere. In via Fallerina dovrebbero essere soddisfatti dell'Amministrazione, che ha risolto un problema vecchio di cinquant'anni: la strada piena di buche, dalle quali escono i topi». Sarà rifatta tutta la piastrellatura in cotto, recuperando il possibile, con nuovi scarichi, la acque bianche e nere, l'impianto di illuminazione e i collegamenti dalle case alla fornitura principale.



Due immagini della via. Gli abitanti protestano: «I topi sono sulla strada»

Una mozione al sindaco: igiene sotto accusa

Bordighera: la protesta «Palestra da sistemare»

BORDIGHERA

La palestra di Bordighera versa ancora in condizioni igieniche precarie, nonostante le richieste degli sportivi che la utilizzano. Il consigliere comunale dei democratici di sinistra, Sergio Giribaldi, invia così mozione al sindaco Alvaro Vignali sottolineando la condizione in cui si trovano le docce. Dice: «In particolar modo le docce, oltre a condizioni di pulizia fatiscenti, hanno le "pigne" di spargimento dell'acqua quasi inutilizzabili e quasi tutti i "piatti" gli scarichi otturati. La conseguenza sono continui allagamenti».

Commenta Giribaldi: «Considerato che l'impianto è utilizzato dalle scuole e dalle società sportive della cittadina che ospitano i propri atleti per gli allenamenti e le squadre provenienti dalle città vicine, tutto questo è disdicevole sia per la sicurezza dei nostri sportivi sia per l'immagine della cittadina che deriva da questa situazione a dir poco imbarazzante».

La problematica verrà discussa nell'ambito del prossimo Consiglio comunale. Intanto si aspetta ancora l'apertura del Palazzetto dello sport situato in via Diaz. [d. bo]

L'impianto al centro delle critiche degli sportivi di Bordighera

A NEL BOSCO RIPULITO

Festa degli alberi e di primavera, oggi, in un bosco ripulito a Bordighera. Duecento alunni delle V elementare e della I media statale e Villa Palmizi «invaderanno», dalle 10, il piazzale di Montenero, per mettere a dimora altrettante piante, offerte dal Distretto scolastico n. 1. La scorsa settimana la collina è stata bonificata per iniziativa Comune: la ditta Waste Management in due giorni ha recuperato materiale ferroso, sfalci di giardini e inerti. L'operazione è stata richiesta dai Vigili urbani. Gli studenti oggi saranno accompagnati dal direttore Francesco Napolano, dal preside Mauro Mazzon, il comandante dei vigili Luigi D'Adamo, la professoressa Giannina Borelli e dal geologo Francesco D'Adamo, che terrà una lezione all'aperto. Ci saranno anche responsabili della Guardia forestale. [d. bo.]

Avevano messo segno una spaccata in un negozio di corso Italia

Il giudice conferma gli arresti banda dei «persiani» in cella

Confermato l'arresto per i tre «ladri di tappeti», che all'alba di domenica sono stati protagonisti di una «spaccata» in un negozio di corso Italia. Ieri mattina, al Tribunale di Ventimiglia, il difensore e il giudice monocratico non si sono accordati sulla pena, e quindi i tre sono stati portati in carcere. L'udienza è fissata per il 9 aprile.

La «banda dei persiani» arrivava da Torino. Si tratta di Ali Safai Semnanigholam, 41 anni, iraniano, ritenuto il «capo» dell'organizzazione, e dei giovani Christian Poni, 21 anni, e Giacomo Esposito, di 31.

I tre sono stati arrestati dai militari di Bordighera con l'accusa di «furto aggravato». Sono stati colti in flagranza di reato mentre stavano rubando nel negozio di vendita, restauro, lavaggio e conservazione di tappeti persiani antichi «Orient Farsh», aperto pochi mesi fa accanto al bar Gp da un iraniano, Anmadi Kafagol. La stessa nazionalità del presunto organizzatore del «colpo» è riuscito. Sono stati bloccati da una Alfetta in servizio di vigilanza intorno alle 5 mentre, a bordo di una Ford Fiesta bianca, stavano tentando di fuggire con una refurtiva composta da tredici tappeti orientali per un valore di circa centoventi milioni non coperti da assicurazione. Secondo gli inquirenti è quasi certo che la gang stesse operando un obiettivo preciso: probabilmente è legato al traffico di tappeti antichi. I carabinieri sono intervenuti immediatamente nel «salotto» di Bordighera, delle strade più belle della cittadina. [d.bo.]

Nella fotografia di Manrico Gatti il negozio preso di mira a Bordighera dalla «banda dei persiani» che è accusata del furto di tappeti. Il giudice del tribunale di Ventimiglia ha confermato gli arresti

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Fiamme in terreno della Valle Verbone

Incendio, ieri pomeriggio a Vallecrosia, lungo la Provinciale della valle Verbone. Il fuoco è divampato in un terreno incolto di venti metri quadri, senza provocare danni o feriti grazie al pronto intervento dei Vigili del fuoco e dei carabinieri.

VENTIMIGLIA

Corsi serali di lingue stranieri alla Confcommercio

La Confcommercio di Ventimiglia organizza corsi serali per i suoi iscritti. Le lezioni, gratuite, saranno di lingua francese commerciale, inglese base, russo base, tedesco base, customer satisfaction (analisi della soddisfazione del cliente), centro commerciale, moneta unica, progettazione, organizzazione. E ancora, servizi di telecomunicazione Web, orientamento del cliente e aggiornamento sulla legge 114.

VENTIMIGLIA

Un incontro in Biblioteca sull'Albero della vita

L'assessorato alla Cultura , in collaborazione con la Biblioteca Aprosiana, promuove sabato, alle 15,30, un colloquio sul tema «Rosa Celtica e Albero della Vita nella cultura intemelia». Relatore Luigino Maccario della Cumpagnia d'i Ventemigliusi.

LATTE

Un corso gratuita di acquarello per una giornata

Sarà offerta giornata gratuita di corso di acquarello, tenuto da due illustratori botanici nei Giardini di Villa Hanbury, dal Florilegio, che sarà aperto venerdì a domenica in corso Nizza, a Latte di Ventimiglia. Al Florilegio si trovano piante inconsuete, esemplari e varietà di angoli sperduti e talvolta dimenticati dei vecchi giardini che ospitarono Sir Cecil Hanbury. [d. bo.]

Preoccupazioni del Wwf

Rifiuti bruciati in spiaggia Scatta l'allarme

VENTIMIGLIA. E' allarme diossina dalla combustione di rifiuti sulle spiagge. A lanciarlo è l'operatore del Wwf Imperia William Amico. Si riferisce a Ventimiglia, dove l'Amministrazione ha provveduto a raccogliere i rifiuti depositati sul litorale da alluvione e mareggiate, formando cataste che, dall'altro giorno, gli operai comunali hanno iniziato a bruciare. Dice Amico: «La combustione di rifiuti e di derivati del legno generano la diossina, una sostanza . Il problema riguarda soltanto le esalazioni dannose possono essere sprigionate durante l'incendio di questi materiali, ma anche la possibilità che particelle di diossina vadano a depositarsi direttamente sulle spiagge, che saranno frequentate dai bagnanti». L'ambientalista Franco Molinari, invece, evidenzia altre proteste: «Come si può bruciare questi rifiuti di domenica, provocando un denso fumo e cattivo odore che non conciliano certo con il turismo?». [d. bo.]

La maggior parte dei locali da ballo e dei dancing sono diventati garages

Alassio, la notte diventa più buia

In inverno restano aperte solo due discoteche

Con la chiusura definitiva del Vip, prevista sabato sera, Alassio perde anche l'ultimo dancing. Da lunedì prossimo ad Alassio sarà impossibile trovare un dancing aperto. Nella città del muretto, dove prolifica- pub, music bar e tavernette, restano in due soli locali ballo, l'U'Brecche (discobar) il Manila Club (locale latino-cubano). Il Vip è l'ultima «vittima» della crisi del settore e in parte della concorrenza degli appuntamenti danzanti organizzati, fra tante polemiche, alle strutture ricettive. Ricorda Aldo Bonanno del Vip (ex Metrò e Primadonna e, negli Anni '70, Gambrinus): «Abbiamo deciso di chiudere e vendere anche per i troppi pomeriggi danzanti degli alberghi. Inutile tirare avanti. Alassio è morta».

La grande «Alassio by night» in effetti esiste da tempo. Quell'immagine di lo- lità regi- del divertimento notturno nei locali da ballo è tramontata, almeno fuori dalla stagione estiva. Uno dopo l'altro dancing e discoteche hanno chiuso per fare posto a box interratti, bar o restare vuoti. anche gli alberghi chiudono e si trasformano, quasi sempre, in seconde case. Calano i turisti nelle strutture ricettive e i clienti del ballo, anche perchè i gusti del pubblico sono profondamente cambiati. In circa trent'anni tanti locali hanno chiuso. Fra questi Boccaccio (al suo posto garages), il Caprice, l'M4 (garages), l'Oasi, il Play Boy, la Puer- del Sol, il Salera-Kaos, il Tabù (garages), il Whisky gogo (garages). Fra questi c'è chi, nel del Salera, è stato «sfrattato costretto» chiudere nell'ambito di una intricata vicenda edilizia. Alassio si «salva», almeno per ora, in estate con le discoteche Le Vele e La Capannina con La Suerte (a Laigueglia ma «emanazione» alassina), fra le più frequentate della Liguria. [a. r.]

Chiudono i dancing di Alassio

Tv «Digitale»

Pubblicità per la Riviera

ALBENGA. Il turismo della Riviera si fa promozione con la televisione satellitare. E' una delle novità emersa alla Bit, la Borsa italiana per il turismo svoltasi il mese scorso a Milano. Ad aprire la nuova strada promozionale Albissola Marina che ha messo in onda immagini che illustrano le bellezze e le attrazioni della cittadina.

«Utilizzando la televisione satellitare, in questo caso la "Satellitare Digitaly", si ha la possibilità di arrivare ad un bacino utenza ve oltre i confini italiani. All'estero, oltretutto, la ricezione televisiva parabola è molto più diffusa che in Italia», spiega Tommy Marinelli che ha curato le registrazioni e la messa in onda dei servizi Albissola.

L'intenzione è quella di allargare la trasmissione ad altre località della Riviera per promuovere tutte le bellezze savonesi soprattutto all'estero in un momento di profonda trasformazione del settore turistico ligure. [s. p.]

PESCE AZZURRO A CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Hotels, promozione in Lombardia

Palmhotels, consorzio che unisce diverse decine di alberghi liguri e cooperativa pescatori Colombo Savona hanno portato angolo di Cernusco sul Naviglio in provincia di Milano. Domenica, nella piazza della cittadina, hanno fritto oltre duecento chili di pesce azzurro (in cucina c'erano gli allievi della scuola alberghiera di Finale) distribuendoli assieme a depliant promozionali. [s. p.]

Segreto il nome del candidato sindaco

Loano: si rinnova la lista dell'Ulivo

LOANO. Una lista «nuova giovane» senza la vecchia guardia. «L'Ulivo per Loano» (Ds, Ppi, e altri) prepara scendere in campo con grande rinnovamento dei rangli. Hanno rinunciato candidarsi Lucia Fantuzzi, Pier Luigi Pesce, Mario Rembado ed altri personaggi storici del centro-sinistra loanese.

In realtà nell'area dell'Ulivo c'era chi aspettava e scommetteva sui litigi interni a Forza Italia sperando in una frattura insanabile. Così non è stato, almeno sino ad ora. Tante le voci di liste civiche trasversali. La Casa della libertà ha fatto un passo avanti verso lista a. Angelo Vaccarezza, ad oggi, è il candidato a sindaco con più possibilità ma una parte dei forzisti che sostengono l'asse Fran- Cenere-Sergio Rosso, è contraria. Domani sera l'ennesimo incontro le ultime proposte. La campagna elettorale interna agli azzurri, durata mesi con una suspance del terzo mandato per il sindaco, è stata per qualcuno lacerante. Il coordinatore regionale Enrico Nan tenta di fare da paciere anche per garantirsi Loano il pieno dei voti nel collegio alla Camera. Altre due le liste annunciate a Loano. Oltre quella del Msi-Fiamma si prepara anche Rifondazione comunista che ricandida Gianna Canepa. [a. r.]

ALBENGA

Torna alle medie Alighieri la «Festa degli alberi»

Ritorna, dopo anni, la «Festa degli alberi». Oggi alle 15, nel cortile delle scuole Dante Alighieri, le classi prime della Scuola Media Statale metteranno a dimora le piante offerte dal Corpo Forestale dello Stato. Spiega la docente Gabriella Casillo: «Gli alunni si sono assunti l'impegno di curare e rispettare il patrimonio vegetale della scuola a curare quale reranno gli studenti delle prime classi dell'Istituto Agrario Albenga». [r. sr.]

NOLI

La «Vita in diretta» dedicata ai piatti tipici

La ca «sciabica» di Noli le specialità di pesce dal cappon magro alla buridda di stacafisso bianchetti sono stati protagonisti ieri pomeriggio Raiuno. «La vita in diretta», di Michele Cucuzza, si è collegata con l'antica Repubblica. Trasmesse immagini suggestive con molto spazio ai piatti liguri: farinata, capp dei prete, dolci e altro. [a. r.]

FINALE L.

Via XXV Aprile chiusa frana

E' chiuso al traffico Finale Ligure, per una frana, il tratto di via XVV Aprile compreso fra via Brunenghi, dove c'è la caserma dei carabinieri via della Pineta. In del ripristino della strada è stato modificato, con il doppio senso di marcia, il tratto di via XXV Aprile che collega con l'Aurelia tramite Salita del Grillo. [a. r.]

[illegible]

Un marocchino vince la camminata dei Tre Colli

Un cittadino marocchino Es Sraidi Larbi, con un tempo quasi record 40 minuti, ha vinto domenica la «Camminata dei tre colli», percorso fra Pietra Ligure e Ranzi. La tradizionale marcia podistica ha fatto registrare un netto aumento di partecipanti. [a. r.]

NOLI

Il bilancio di previsione oggi in Consiglio comunale

E' prevista oggi in Consiglio comunale (ore 21) Noli la surroga del Aldo Grasselli. Il candidato a sindaco della Lista del sole «lascia» per impegni di lavoro a livello nazionale. Nella stessa seduta sarà discusso il bilancio 2001. [a. r.]

ANDORA

Donna sventa il furto in casa

Tentano rubare un'abitazione ma vengono scoperti dalla padrona e si danno alla fuga. L'episodio è successo mattina in via Molledo. [m. br.]

Finale, la giunta chiede all'Anas di intervenire San Donato

Pietra ostaggio dei lavori

Code chilometriche per la posa dei cavi

PIETRA L.

Traffico quasi regolare sabato domenica a Pietra Ligure per la sospensione dei lavori della posa delle nuove fibre ottiche sulla via Aurelia. Ma mattina è tornata la paralisi con code di auto, 1 e 4 chilometri, in entrambi i sensi di marcia. Proteste inutili degli automobilisti. Situazione difficile anche a Capo San Donato Finale Ligure dove, dopo 4 mesi, non sono ripresi i lavori di bonifica di una frana e il transito resta regolamentato dal semafo-. Dopo tante istanze l'amministrazione comunale non «esclude una azione clamorosa».

Spiegano «vittime» del traffi- Pietra: «In coda di un chilometro ci sono 150 automezzi con una media di due persone a bordo. Moltiplicando questo dato per i due sensi di marcia e per i tanti chilometri di coda dal matti- alla sera si rende conto di quante migliaia di persone sono costrette subire questo "patibolo" di che proporzioni può essere lo spreco di carburanti l'inquinamento. Tutto avviene perchè, secondo il sindaco, lavo- di notte fastidio a poche decine di persone che que sarebbero diverse notte notte». Per fuggire al caos molti automobilisti vanno ad intasare via Borro, via Cornice, il lungomare o via Castellari, in gran parte strade strette e pericolose. A Pietra Ligure i lavori di notte si faranno solo nei tratti più complicati. Il Comune di Loano ha ottenuto invece che lo stesso intervento venga eseguito solo notte cercando di limitare i disagi diurni. [a. r.]

ANNULLATA LA MULTA AL CANE

Il giudice di pace Gianluigi Maria Perazzi ha annullato altro verbale dei vigili urbani. E' successo ieri pomeriggio in tribunale Albenga. Questa volta si riferiva ad un curioso episodio, avvenuto a fine agosto 1999, che ha avuto come scenario la zona levante dell'abitato di Laigueglia e per protagoniste Pluto, innocuo ma disubbidiente meticcio di taglia media. Un giovane vigile urbano, nel rispetto delle mansioni ed in base un'ordinanza del sindaco, multato minorenne ritenuta colpevole di possedere il cane, trovato nei pressi dell'Aurelia senza guinzaglio, che avrebbe creato pericolo per circolazione stradale. La giovane si era vista e un'ingiunzione di pagamento di mila lire il padre ha fatto . In realtà ragazzina è stata solo beffata dal meticcio che, dal giardinetto recintato di casa, ha approfittato di una momentanea apertura del cancello per andare a fare un giro. Difatto Pluto (al quale il padre della ragazza ha dato un tetto, salvandolo morte certa), era stato rintracciato nel giro di pochi minuti dalla stessa padrona. [m. br.]

Domani la cerimonia con Pippo dei Trilli e la Esteve di De Andrè

Alassio premia i volontari

Festa per 55 associaziazioni cittadine

ALASSIO

Appuntamento domani sera al Palalassio (dalle 19,40, ingresso gratuito) per la premiazione delle associazioni cittadine. L'evento «Alassio duemila...uno» sarà ripreso in diretta da Telegenova e condotto da Franca Brignola. Molti gli ospiti (tra i quali Pippo Trilli e Vito Elio Petrucci) una importante presenza inanimata: chitarra Esteve di Fabrizio De André, che per la prima volta, dopo la famosa asta, esce da Genova.

Ecco i premiati: Confraternita di Santa Caterina (1200), Società mutuo Alassio (1863), Società nazionale di salvamento (1871), Società mutuo soccorso Solva (1887), Società mutuo soccorso Moglio (1892), Ex allievi Don Bosco (1913), Auxilium Sport club Alassio (1920), Hanbury tennis club (1923), Circolo al mare (1925), Avis (1950), Associazione radioamatori (1950), Croce bianca (1950), Associazione bocciofila alassina (1952), Croce (1953), Cineclub William Barinetti (1956), Ava (1960), Rotary club Alassio (1967), Corale alassina (1970), Unione ciclistica Alassio (1971), Ex allieve Maria Ausiliatrice (1972), Aib (1973), Sci club Alassio (1974), Lions club Baia del sole (1976), Pgs Albatros (1976), Zonta club Alassio area (1976), Panathlon club della Gallinara (1976), Amici del verde (1978), Amici della musica (1978), Associazione amici Borgo Coscia (1981), Corale Don Bosco (1981), Amnesty International (1982), Unitre (1982), Tennis tavolo del sole (1986), Italia nostra (1987), Comitato amici di San Bernardo (1991), Volontari Baia del sole (1991), Comitato Santa Cecilia (1992), Arci Brixton (1994), Associazione culturale Hanbury Hall (1994), Associazione Body mind (1995), Compagnia dialettale alassina (1995), Team Alassio (1995), L'impronta (1996), Società guardia costiera ausiliaria (1996), Cappella musicale Sant'Ambrogio (1997), Cercatori d'infinito (1997), Protezione civile (1997), Polisportiva scolastica M. Ollandini (1998), Volley Pgs Don Bosco (1998), Associazio- culturale Pulp Shakespeare (1999), Pgs basket Don Bosco (1999), Arci progetto danza, Associazione micologica, Motoclub Alassio le parrocchie di Sant'Ambrogio, S.M. Immacolata, San Sebastiano Moglio, San Vincenzo Ferreri e Santissima Annunziata Solva. [m. br.]

Ad Alassio la chitarra di De Andrè

Piano comprensoriale

Borghetto progetta dighe soffolte per salvare l'arenile

«Le dighe soffolte nelle strategie della Regione?». Franco Malpangotto, sindaco Borghetto, scrive per conoscere gli indirizzi regionali un tema d'attualità. Spiega: «Abbiamo in progetto penisole collegate fra loro da dighe soffolte protezione dell'arenile e anche dalle così dette onde anomale. Ci vogliono certezze».

Loano è il primo Comune che ha realizzato questo tipo di intervento. «I risultati parlano da soli. Stiamo progettando tratto della diga sottomarina di levante. Andiamo avanti. Di recente c'è stato un incontro fra tutti i sindaci, compreso Albenga, per coordinare la strategia. Ogni città deve fare la sua parte ma senza arrecare problemi ai confinanti. Per questo è previsto un coordinamento», commenta il sindaco Francesco Cenere. In tema di dighe soffolte non mancati in questi mesi interventi «incompetenti». [a. r.]

L'attore romano, in Riviera con il suo «Il fantastico Walter», confessa l'amore per il mare e le scogliere

«In Liguria ritrovo una grande spiritualità»

Pippo Franco parla del rapporto decennale con Alassio e Chiavari

L'attore Pippo Franco

Boero

ALASSIO

La maturità artistica di un attore a tutto tondo attraversa una fase di spiritualità e ricerca interiore. Per Pippo Franco, comico ma anche impegnato protagonista de «Il fantastico Walter» (sabato in scena al Palalassio) il tempo in cui imperavano le commedie boccaccesche, i film goliardici, il divertissment puro. Ora l'attore romano, innamorato della Liguria e del suo «misticismo», affascinato da quel misto di complessità e dolcezza di luoghi e persone. Ne ha dato prova, a teatro, riadattando e traducendo la pièca «The decorator» di Donald Churchill («Il fantastico Walter» appunto) elevata da semplice intrigo familiare ad una sorta di psicodramma in cui tre persone depresse affrontano ed in parte superano il problema. E poi in un'intervista nella quale ha cercato di spiegare il suo rapporto con la Liguria. Non satireggiante politica proposta nella trasmissione «Saloon» su Canale 5, con i colleghi del Bagaglino.

Almeno per Pippo Franco la nostra regione e la Riviera di ponente non sono solo un bella cartolina che ha come soggetto il prezioso binomio turistico sole e . «Il mio legame con la Liguria è di tipo mistico. Non so quanti vedano nella Liguria un luogo di grande spiritualità. Per me è lo spirito che si eleva. E' una sorta di respiro dell'anima», ha spiegato l'attore romano. Ha poi proseguito: «Queste mi vengono ispirate dal campo magnetico che trovo solo qua. Questo paesaggio frastagliatamente dolce un simbolo del rapporto che esiste tra cielo e terra, tra acqua e terra. Qui esiste inoltre una storia mistiBasta guardare tutte le chiese, la loro posizione, questa loro particolarità sia gioiosa che malinconica. E' difficile da spiegare: io sono affascinato da questioni che non si vedono ma che in Liguria evidenti. Qui c'è dolcezza nel rapporto tra l'uomo e la propria parte spirituale».

Se a Finale Ligure Pippo Fran- ha girato film, nella sua lunga carriera, ad Alassio è legato da vacanze e ricordi familiari molti amici, soprattutto na di Chiavari. Mi piace questa sorta di delicata allegria del ligure del mare. Frequento spessissimo la Liguria. A volte faccio viaggi che durano un giorno pur di qua. Sono venuto altre volte ad Alassio. Questa città era anche la metà delle di mia moglie, Maria Piera Bassino, con la quale vivo felicemente da 20 anni. Alassio rappresenta la perla dello charme di questa zona ed è andata molto di moda in passato».

Dopo le polemiche per il trasferimento ad Alassio

Aperto anche ad Albenga uno sportello per disabili

ALBENGA

Il trasferimento dell'Ufficio disabili da via Piave all'Ospedale Alassio, oggetto continue proteste da parte numerosi portatori di handicap residenti nel comprensorio ingauno, è arrivato ad una soluzione. Nei giorni infatti è stata aperta una succursale in Trieste in grado di risolvere le urgenti pratiche dei della zona (l'ufficio attivo tutte le mattine, dal lunedì al venerdì).

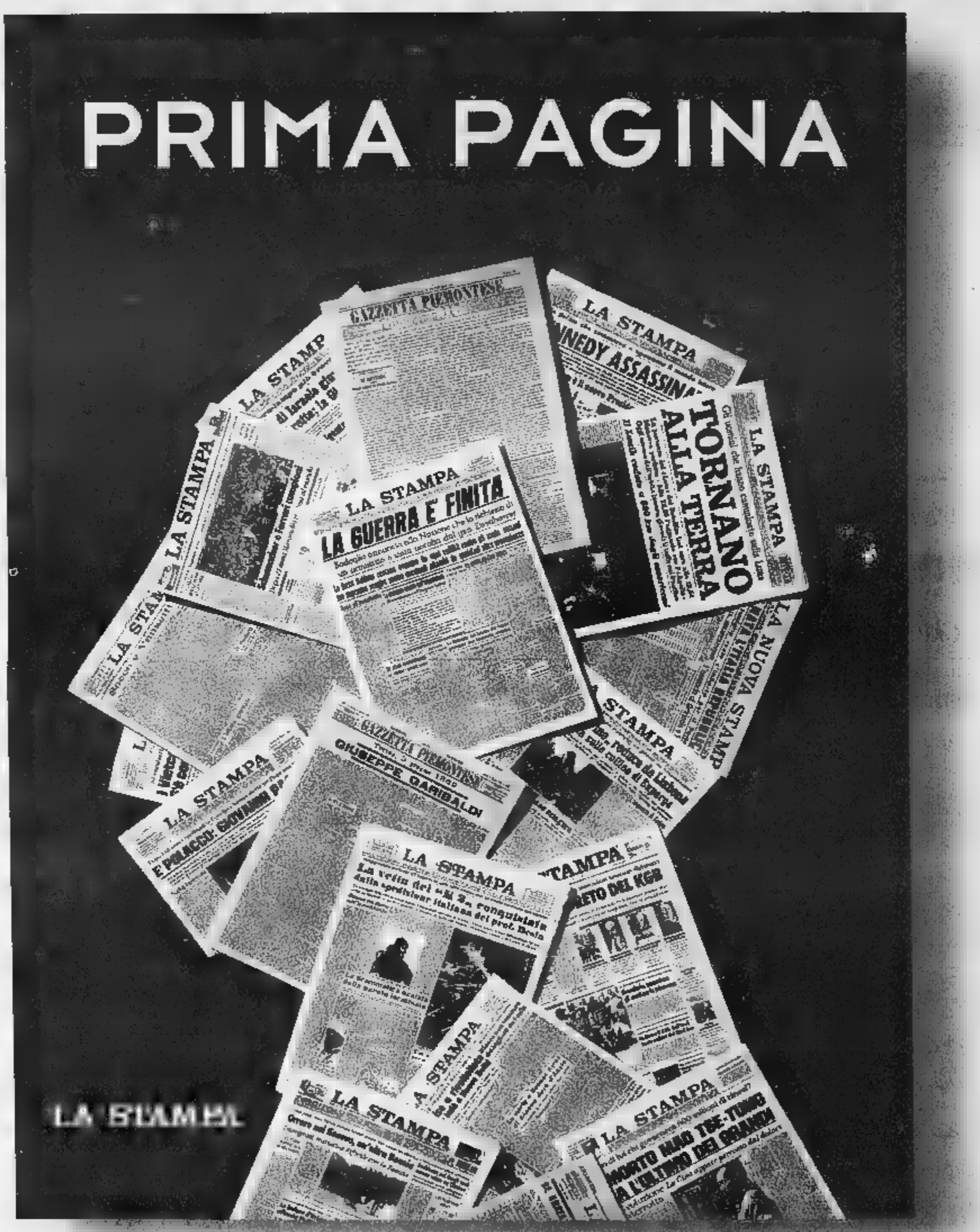
L'apertura del nuovo ufficio è arrivata dopo che alcuni portatori di handicap avevano inviato una lettera anche a «Striscia La Notizia», il telegiornale satirico diretto da Antonio Ricci che aveva promesso di occuparsi della questione, con l'intervento del popolare «Gabibbo», nelle prossime .

Affermo Gianmarco Macaluso, residente Bastia, uno tra i promotori della richiesta di riportare il ad Albenga: «Era necessario trovare soluzione: fortunatamente, una volta tanto, è arrivata in tempi rapidi. Per noi impossibile recarci nella nuova sede. Chi non ha mezzi o accompagnatori, garantisco che sono molti, costretto, per alla nuova sede, a cambiare ben tre pullman».

Prosegue Macaluso: «Abbiamo vinto un'importante battaglia. Noi infatti avevamo sempre sostenuto che sarebbe stata sufficiente l'apertura di ufficio in Albenga, anche un paio di volte alla settimana. La nuova sede di via Trieste risolve finalmente tanti problemi che i portatori di handicap hanno subito per diversi mesi». [g. o.]

lucazanini.it

Storia quotidiana.



pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

L'orchestra Made in Italy al Sensual di Riva, «Calor de Cuba» a Montecarlo

Ritmi dance, latini e pop in Riviera

Balli al Sortilegio, karaoke all'Havana pub

E' un martedì tra musica live, karaoke, balli latini e dance nei locali di Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] Musica dal vivo Alle Macine con i «Doc-G» (covers) formati da Mauro Vero, Sergio Barletta, Andrea Marchesini e Luca Giuffrida, ospite d'onore alle percussioni. Musica al Jammin'. Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

[illegible] Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Dancing al pomeriggio al Vip. Musica da Cuba a Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. Musica e Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Mayflower pub.

ANDORA Ritmi latini con Ulisse al Bit Below, nella seconda sala revival Anni 70 e 80. Al Mata Mua «Luca e...voi», musica dal vivo. Pomeriggio discoliscio a Le Timone. Ritrovi al Caffè de Mar e alla Casa del Priore.

DIANO MARINA Martedì dance al Sortilegio di via Mortula, in compagnia del dj Human. Fra i nuovi punti di riferimento per i giovani, c'è anche il Calumet pub di via Milano, con freccette elettroniche e maxischermo.

[illegible] Il gioco delle freccette

E' una notte nel segno dei balli latini

è il «fiore all'occhiello» del bar Colombo, in paizza della stazione a Oneglia. Video juke-box al Saint Germain di via Des Geneys. Pre-discoteca al Los Tres, american bar di largo Viale.

SANTO STEFANO Musica e focacce al Baretto.

RIVA LIGURE Danze con I Made in Italy nella discoteca Sensual.

ARMA DI TAGGIA Al Mandy's Pub, Playstation, biliardo, freccette, Internet, chat-line, musica. Al Bar Gelateria Ligure musica d'ambiente.

[illegible] Nell'Osteria Germinal, musica d'atmosfera.

[illegible] Karaoke all'Havana pub di corso D'Annunzio 190, dove è anche possibile ascoltare le canzoni di Marco Martella. «Festival della pasta» a Pastamania, in corso Garibaldi, con la possibilità di gustare decine di piatti a base di pasta. A Bussana ritrovo, [illegible] musica al Virtual Pub.

[illegible] E' aperto il pub Chuffrey's in piazza S. Giovanni Battista.

BORDIGHERA Maxischermo e collegamenti con Internet al cyber pub Battibecco in via Dritta.

[illegible] Al Tramway irish pub, sul lungomare, c'è riproduzione fedele di un tipico pub irlandese. E' aperto dalle 18 a notte inoltrata.

[illegible] Un punto di ritrovo è il pub Charlot, in corso della Repubblica 8.

[illegible] Al Peter Pan Latte, in via della Resistenza, pub e musica live.

[illegible]CO Al caffè Cubano del Cabaret del casinò, lo spettacolo «Calor de Cuba», dalle 22,30. Al «Sabor Latino» musica sudamericana in Galerie Charles III.

[illegible] Al Bulldog serata poprock live, [illegible] 21, in rue de l'Abbaye. Ritmi salsa a la Havane, in rue de France.

CANNES Pianobar al Loft in rue du Doctor Monod. Musica live al Morrison pub in stila irlandese, in rue Teisseire.

UNO «SGUARDO SUL MONDO» AL RONDO'

Imperia, [illegible] natura

Fra tele, scultura e scritti, la mostra «In che mondo vivi?» alla galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia è uno sguardo sul difficile rapporto fra uomo e natura. Viene anche distribuito materiale della Lega antivivisezione. Nella foto di Ruscello, si vede in primo piano la scultura firmata Limite Ignoto sulla «Gabbia del DNA», che simboleggia la manipolazione genetica. Ogni giorno alle 16, fino a giovedì, sono proiettati video. [s. f.]

Tutta la storia del potere dagli egizi ai popoli di oggi

Bruno Monticone
SANREMO

Il «potere». Se ne parla moltissimo. Molti lo vogliono e lo cercano. Alcuni lo temono. Per tanti è irraggiungibile. E c'è chi sostiene, si perché è ormai entrato nell'immaginario popolare, che «logora chi non ce l'ha». Di potere [illegible] parlerà, diffusamente, oggi ai «Martedì Letterari» del casinò municipale (ore 16). In un appuntamento che segna una svolta del tradizionale rendez-vous culturale della casa da gioco. Che da contenitore e diffusore di cultura tout-court, adesso, ha l'ambizione di voler produrre cultura in proprio elaborando una sua filosofia. Partendo da uno studio approfondito [illegible] potere nel mirino.

«L'idea è quella di un vero e proprio seminario, a più puntate, sul "volto del potere" - spiega Ito Ruscigni, animatore dei Martedì - E' un tema di enorme attualità ed interesse. La democrazia è afflitta da una grave crisi dovuta anche al non sapere cosa in realtà sia il potere. Un tempo si identificava nell'origine divina, poi nella volontà popolare ipotizzata da Rousseau. Concezioni che oggi vacillano, vuoi per la netta distinzione tra Stato e Chiesa, vuoi per l'atteggiamento della volontà popolare diventata un voto di scambio ed una delega indiretta del potere popolare. Noi faremo una storia del potere presso le grandi civiltà dell'uomo. Lo faremo grazie a grandi studiosi, ed esamineremo le entità storiche che gravitarono sul Mediterraneo come i Sumeri, gli Egiziani, gli Assiro-babilonesi, il regno di Israele, la pentacoli filistea, poi le civiltà dei Greci, Romani ed Etruschi. Esamineremeo il concetto di potere dei Bizantini, del Sacro Romano Impero. Ma andremo alla scoperta anche della con- [illegible] del potere in realtà extraeuropee come la Cina, il Giappone, la Cambogia dei Khmer, l'India o presso gli Aztechi, i Maya, gli Incas. E nei grandi regni africani come Dahomey, Ghana, Songhai. E, naturalmente, esamineremo il potere nella civiltà moderna».

Un progetto sicuramente ambizioso, che scatta oggi la prima conferenza sul tema «Il potere nelle civiltà egizia, accadico-sumerica, egea anatolica». Lo affronteranno tre dei maggiori studiosi italiani del [illegible]: Onofrio Carruba docente all'università di Pavia, già vincitore nel 1976 per Premio dell'Accademia Nazionale dei Lincei per la Linguistica, Franco Cimmino specializzatosi in Egittologia a Parigi e Cambridge ed oggi membro della Societé Française d'Egyotologie e Giovanni Pettinato, ordinario di Assirologia all'Università La Sapienza a Roma dopo aver insegnato sumerologia, per quattro anni, all'università di Heidelbergh in Germania. Tutti e tre hanno pubblicato volumi e studi su queste antiche civiltà.

Argomenti diventati, come dimostra ad esempio l'attenzione riservata alla civiltà egiziana, in questi ultimi anni, di gran moda e largo consumo anche a livello popolare.

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 54 sulla ruota di Torino. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

54-1	54-3	54-7	54-8	54-14
54-18	54-19	54-20	54-21	54-24
54-28	54-30	54-31	54-36	54-41
54-48	54-51	54-55	54-61	54-62
54-63	54-68	54-70	54-74	54-78
54-80	54-81	54-83	54-88	54-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 41 (1); Firenze 73 (5); Genova 17 (0); Milano 68 (4); Napoli 22 (2); Palermo 74 (0); Roma 36 (5); Torino 90 (4); Venezia 78 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

1-3	1-20	1-61	30-20	30-48
1-6	1-24	1-68	30-21	30-50
1-9	1-31	1-67	30-24	30-56
1-10	1-33	1-70	30-28	30-63
1-12	1-40	30-3	30-31	30-68
1-13	1-48	[illegible]	30-36	30-69
1-18	1-50	30-9	30-39	30-70
1-30	1-56	30-10	30-41	[illegible]

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

BARI	98 67 66 58 55
	45 89 88 14 9
CAGLIARI	116 [illegible] 61 58 58
	5 37 41 24 31
[illegible]	73 59 48 48 43
	[illegible] 28 4 14 17
[illegible]	82 70 [illegible] 52 51
	[illegible] 67 9 8 17
[illegible]O	[illegible] [illegible] 80 74 55
	[illegible] 90 44 68 53
NAPOLI	109 90 [illegible] 61 57
	75 13 41 70 3
PALERMO	101 66 59 53 48
	51 64 58 90 50
ROMA	58 55 50 48 47
	79 41 9 13 58
[illegible]	[illegible] 71 [illegible] [illegible] 54
	4 13 47 79 30
VENEZIA	97 82 64 51 50

[illegible] - [illegible] - [illegible]
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900
2 combinazioni
88 - 43 - 53 - 61 - 5 - 68
7 - 31 - 33 - 48 - 56 - 61

L. 6650
7 combinazioni
1 - 6 - 88 - 79 - 86 - 77 - 41

Giocate sistematiche [illegible]
L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 78 - 7 - 36
- varianti = 10 - 51 - 53 - 68 - 74 - 75 - 16 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

S'inaugura a Sanremo il ciclo «Nuovo teatro comico», il tagliando e i biglietti per vedere i film

Ariston, sorrisi con il mago Oronzo

Giovedì Raul Cremona con tutti i suoi personaggi

SANREMO. Manipolini e Mago Oronzo. Due dei personaggi creati da Raul Cremona, maghi, prestigiatori o illusionisti un po' maldestri ma che alla fine stupiscono e divertono finendo con lo strappare applausi. Personaggi che hanno dato la notorietà a Cremona, l'artista che giovedì all'Ariston inaugurerà la rassegna «Nuovo Teatro comico» con il suo spettacolo «Sim Sala... Min».

Il ciclo proseguirà con Max Pisu il 29 marzo, «Zelig Show» [illegible] Ale Franz, Natalino Balasso, Leonardo Manera e Flavio Oreglia il [illegible] aprile; I Fichi d'India il [illegible] maggio; I Picari il 10 maggio.

Ai lettori [illegible] La Stampa che sottoscriveranno l'abbonamento per tutti gli spettacoli (125 mila le poltronissime e 75 mila lire la galleria) sarà sufficiente presentare il tagliando qui a fianco per ottenere anche un biglietto d'ingresso (valore 12 mila lire) nella sale cinematografiche sanremesi. [m. c.]

Formiceronte

Teatro per bimbi oggi a Diano

DIANO MARINA. Il ciclo «Formicerone» si chiude oggi, con una recita ispirata a un racconto della «scrittrice cuore», Susanna Tamaro. L'appuntamento è come sempre alle 10, al Politeama Dianese di via Cairoli, per un nuovo spettacolo indirizzato ai ragazzi delle scuole. «Il cerchio magico», allestito Tangram Teatro, è la storia di Rick, bambino selvaggio allevato da una lupa all'interno, appunto, di incantata in un parco. Dovrà combattere contro Forchezza», proprietario di tutte le emittenti, che vuole trasformare il verde in cemento.

L'iniziativa promossa dall'associazione Alveare, con il patrocinio di Comune e Provveditorato agli studi. [e. f.]

stasera

CAVOUR Tel. [illegible]
Oggi riposo

[illegible]ALE Tel 0183[illegible].
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orario 20,15-22,40
Lire 8000-7000

DANTE Tel 0183-293520.
Amici Miei atto III (con I Fichi d'India)
Orario 20,40-22,40
Lire 8000

[illegible]
Chocolat
Orario 20,15-22,40
Lire 8000.

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Cineforum
Le cose che non so di lei
Orario 20,20-22,40
Ingresso con tessera

CAPITOLTE. 0184-43440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261[illegible].
Rassegna film d'essai
Qui non è il paradiso
Orari: 20,30-22,40
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

DON BOSCO Tel. 0184-252572.
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Snatch (Lo strappo)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire [illegible] 8000 (primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ISTZ. Tel. [illegible]
Vertical limit.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON MOSF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Billy Elliot.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]-Sala
Tel.0184-506.060.
Un sogno per domani.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12[illegible] 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTO [illegible]
Tel. [illegible].
Traffic.
[illegible] (indicativi) 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-[illegible].
Amici Abruzzesi.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. [illegible] 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TAMARIX. Tel. 0184-597820.
Cinema al femminile: **Chocolat**
[illegible] (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Le fate ignoranti.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi [illegible] esigenze [illegible] cinematografiche)

nelle sale di

[illegible] Tel. [illegible]
Or.: ore 20-22,30
[illegible]

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Chocolat
Or.: 20,20-22,30
[illegible]

ARENA. Tel. 0182-51419.
Rapimento e riscatto
Ore: 20,15-22,30
[illegible]

[illegible] 0182-50.997
Concorrenza sleale
Or.: 20,15; 22,30.
Lire 10.000; 8000

VALLECROSIA.
OGGI RIPOSO.
Ore 16-21
[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,30-22,45
[illegible]

«TRENO DELLA MUSICA» ASSEGNATO AD ARTISTI MONEGASCHI

Un premio [illegible] del [illegible] Elio Tripodi

Si è ricreata l'atmosfera delle «Notti magiche di Montecarlo» al Tempio della canzone di Erio Tripodi, che ha consegnato il premio «Treno della musica» a due protagonisti del mondo musicale nel Principato di Monaco. Durante una serata di gala tra musica dal vivo, ballo e mondanità, l'instancabile «patron» di Vallecrosia ha premiato Louis Frosio, violinista originario di Bergamo che ha suonato, tra gli altri, per Lady Diana e Aristotele Onassis. Un [illegible] anche a Minouche Barelli, cantante ed erede del direttore d'orchestra Aimée Barelli. [d. bo.]

In B i blucerchiati non perdono colpi e archiviano soddisfatti i risultati altrui

Samp, la forza dei nervi distesi

Un Cagni «golfista» apprezza l'1-1 di Cagliari

Giancarlo Scarfozzoni

GENOVA

La rabbia per i due punti lasciati a Cagliari nei minuti finali Gigi Cagni l'ha "scaricata" ieri mattina, presentandosi al Golf e Tennis Club Rapallo per un rilassante lunedì all'aria aperta. Portato sul green rapallese dall'amico ex Juve, Volpi, Cagni si è esibito in alcuni colpi di prova alla buca per l'allenamento. Il golf ha quindi un nuovo adepto, e l'allenatore blucerchiato è indubbiamente più rilassato rispetto a domenica pomeriggio.

«In effetti anche domenica, a fine partita, non ero arrabbiato, perché un punto a Cagliari, contro una squadra molto motivata, non è da disprezzare. Dispiace il "modo" per come è maturato l'1-1, nei minuti finali, ovviamente, ma nel complesso posso ritenermi soddisfatto della prestazione offerta dai ragazzi. L'importante è muovere sempre la classifica, visto che anche domenica era in programma qualche scontro diretto e qualche sorpresa è arrivata». Il riferimento è alla pesante sconfitta del Chievo ad Ancona

Cammarata-gol per il Cagliari con la Samp

e alla vittoria del Torino nello scontro diretto il Piacenza. E quindi un Cagni sorridente e sereno quello che analizza la prova di Cagliari e la classifica.

«Nell'isola abbiamo giocato un ottimo primo tempo, nella ripresa il Cagliari ha giocato meglio e meritato il pari. Nei minuti finali è mancata quella gestione della partita, mentale, che permette di trasformare una buona squadra in una grande squadra. L'impegno e la determinazione non sono certo mancati, siamo stati traditi soltanto da un leggero calo di personalità. La partita poteva essere gestita meglio, ma la squadra è pronta alla volata finale».

Arriva il tema classifica, quindi, quello che interessa più da vicino i tifosi sampdoriani. «Si è accorciata, perché ora anche il Chievo è nuovamente nel calderone. Lo dicevo mese orsono e i fatti mi hanno dato ragione: in serie B non bisogna mai mollare la presa, considerare tutto deciso. L'Ancona, dopo l'impresa contro il Chievo, pur in ritardo deve essere inserita nel gruppo che punta alla serie A: nove squadre che lotteranno fino all'ultimo per salire».

L'unico vero rammarico dell'allenatore blucerchiato è per i continui infortuni. «Possanzini e Flachi non erano in perfette condizioni fisiche, e quindi durante l'incontro ho dovuto sostituirli. Senza nulla togliere agli altri giocatori, queste due assenze più quella di Vergassola penalizzerebbero qualsiasi squadra, non solo la Sampdoria. Ho sentito di tante critiche rivolte a Lombardo: la sostituzione al termine del primo tempo non è assolutamente bocciatura, semplicemente Attilio stanco e non poteva assicurarmi quelle accelerazioni sulla fascia che avrebbero potuto portarci al 2-0, con il Cagliari sbilanciato in avanti. Lui è un elemento base della mia Sampdoria, e nelle prossime giornate, vedrete, sarà ancora molto utile alla causa».

Già finito l'effetto Scoglio?

Il Genoa con il Pescara dimentica tutti i progressi delle ultime partite

GENOVA

E' finito l'effetto Scoglio? Se lo chiedono angosciati i tifosi genoani dopo il pareggio luci e pieno di ombre ottenuto dai rossoblù domenica a Marassi: il Pescara, che doveva essere la vittima sacrificale, si è rivalato un osso durissimo, tanto da meritare in pieno la divisione della posta, anzi da accumulare durante i novanta minuti titoli di merito superiori a quelli di Lorieri e compagni. Eppure, pur restando per l'occasione perduta (il punto serve a poco, visto che il Genoa resta a un soffio dalla zona retrocessione, al quintultimo posto) ci sono egualmente motivi per sorridere e sperare che la cura imposta dal Professore al Grifone continui a produrre effetti benefici.

E' arrivata una conferma che la squadra ora c'è, perchè qualche tempo fa (leggi sotto la gestione Bolchi o peggio ancora Carboni-Magni) una partita così il Grifone l'avrebbe persa. Manca ancora qualcosa: ieri è sembrata assente l'intensità che c'era contro la Ternana, e la capacità di sfruttare le debolezze avversarie. Nella fattispecie, tante volte Ruotolo ha avuto larghe zone di campo da sfruttare, con gli abruzzesi preoccupati di contenere Stroppa più che il veterano rossoblù. E hanno avuto ragione, visto che dalla fascia destra un solo pericolo è arrivato, al 13', quando Ruotolo e Carparelli hanno messo in atto gli schemi che vuole Scoglio: il diagonale dell'attaccante è stato sventato con un volo plastico da Bordoni. Il Professore, nel dopo partita, ha puntato l'indice proprio su Carparelli: «Noi dobbiamo giocare occupando gli spazi, e invece i nostri attaccanti, e specialmente Carparelli, non l'hanno fatto: sette volte in fuorigioco? Ma noi dobbiamo andarci venticinque volte in ogni partita». Delio Rossi non ha dimenticato l'esperienza in rossoblù, che confesse nostalgia per il Genoa e per i suoi colori: «Non voglio parlare di questo Genoa, ho già abbastanza da pensare alla mia squadra. Posso però dire che sono rimasto molto legato ai colori rossoblù, nel profondo del cuore sarò sempre un po' genoano. Devo anzi ringraziare i tifosi, che mi hanno sempre trattato bene ed anche in questa circostanza mi hanno applaudito. Sono stati forse gli unici ad aiutarmi nei difficili mesi genovesi. Spero proprio che il Genoa riesca a centrare la salvezza, questa piazza merita ben altro».

Archiviato il mezzo passo falso, il Professore e la sua «scolaresca» stanno organizzando il programma da oggi al derby di lunedì 2 aprile. Come riportano le news di Genoa-Samp.Com su Internet, il Genoa andrà nel Sud della Francia per preparare il derby. Non c'è ancora una comunicazione ufficiale, ma sembra certo che, dopo la trasferta di Cosenza, i rossoblù prepareranno la stracittadina in ritiro, a partire da martedì 27 marzo. Scoglio vorrebbe anche giocare il venerdì un'amichevole, probabilmente a Marsiglia. In questo modo si vorrebbero evitare le solite tensioni che precedono questo appuntamento ed il tecnico potrebbe, allo stesso tempo, continuamente tenere sotto tiro tutti i suoi ragazzi. Non ci sarà naturalmente nel gruppo il romeno Codrea, che sarà impegnato con la Nazionale e si aggregherà solo da giovedì. [d. s.]

Fabrizio Lorieri portiere del Genoa: domenica a Marassi è stato determinante nel consentire ai rossoblù di ottenere almeno un punto nello scontro per la salvezza con il Pescara. Allo scadere si è opposto ad una rasoiata dell'«ex» Giampaolo che avrebbe potuto dare i tre punti agli abruzzesi dopo un match in cui il Genoa ha fatto poco per centrare la vittoria

LE QUATTRO LIGURI DEL CAMPIONATO DI SERIE D

Dopo il controverso pari con il Bra in campionato, di nuovo in campo la banda-Tufano

Savona senza tregua: domani è Coppa

I biancoblù chiedono al Fanfulla il pass per la finale

Nanni De Marco

SAVONA. Non c'è neppure il tempo di fare una disamina sulla mancata vittoria contro il pericolante Bra, ed ecco in arrivo ricca di motivazioni la seconda partita di semifinale di Coppa Italia, contro il Fanfulla. La squadra di Lodi ha domenica pareggiato 2-2 contro la capolista Pavia in un incontro spettacolare: auguriamoci che tutta la verve l'abbia consumata in campionato.

Tempi duri per il Savona in una crudele sequenza di partite infrasettimanali, con tanta stanchezza fisica e mentale. Ma Tufano guarda avanti: «Metteremo in campo domani la formazione migliore: con i rientri degli squalificati Cavalcante e Colacicco e il ripescato Biffi, potremo mettere a punto il pacchetto difensivo». Come è noto Biffi ha avuto tre giornate in D (oggi due, dopo il Bra): rientrerà ad Imperia.

Per la semifinale si parte dall'1-1 ma non sarà facile: per il Savona non ci sono mai sconti e al di là del logico appannamento di alcuni atleti ecco puntuale il solito arbitraggio negativo. Non è per attenuanti al pari col Bra, ma il fischietto toscano Vuoto si è dimostrato inadeguato: bene faranno i suoi tecnici a selezionarlo per gare esclusivamente regionali.

Tufano farà domani conto, per giungere alla finalissima di Coppa Italia, su Iacono e Ghizzardi, Cavalcante, Bisio, Biffi, Di Gioia, Notari, Magnani, Baldini, Colacicco, Spatari, Lamberti, Lupo, Quintavalle, Ajdini, De Lucis, Termine, C... Mancano solo lo squalificato De Fraia e l'infortunato Pignalosa. Discorso a parte per Bracaloni: doveva tirare il fiato ma il «giallo» di domenica gli farà saltare Volpiano: Tufano lo farà scendere in campo con il Fanfulla. Poi la situazione di capitan Calabria, encomiabile e tecnicamente di due serie superiore: domenica benché non tutelato dall'arbitro ha avuto invenzioni eccelse, la rete ne conferma la qualità.

Domani alle 15,30 potrebbe dunque esserci la svolta nella società biancoblù, e non è detto che Volpiano sia proibita: questi ragazzi orgogliosi c'è da attendersi di tutto. Intanto attendiamo con curiosità la Coppa Italia, risultato di prestigio che proietta la società fra le prime in Italia: starà al pubblico (sempre oltre le mille presenze) aiutare la squadra, la finalissima val bene un nuovo sacrificio...

Carletto Calabria, qui in una immagine d'archivio di inizio stagione, è stato ancora una volta determinante per il Savona: il capitano ha realizzato il prezioso gol con cui i biancoblù hanno pareggiato il conto col Bra nel delicato e poco fortunato impegno di domenica al Bacigalupo

L'Imperia si morde le dita e pensa al futuro

A Borgosesia un risultato positivo era raggiungibile Per la ricostruzione gli ex Peluffo, Giribone e Bocchi?

Luca Amoretti

IMPERIA. Il sogno dell'Imperia di ottenere un nuovo risultato utile dopo il pari nel derby è durato poco: il Borgosesia ha riportato gli uomini di Ghigliazza alla dura realtà di campionato che proprio non vuole riservare gioie ai colori nerazzurri.

Contro un avversario già modesto e ancor più indebolito dalle assenze, l'Imperia ha perso l'ennesimo treno, non tanto per la classifica ormai irrimediabilmente compromessa, quanto per il morale. L'orgoglio dei resti del Borgosesia ha quindi prevalso sulle speranze dei nerazzurri, ora matematicamente retrocessi in Eccellenza

Eppure, nonostante un primo tempo da sbadigli, i ragazzi di Ghigliazza hanno persino cullato il sogno di centrare i tre punti. Il gol di Cugnasco in apertura di ripresa, con l'Imperia finalmente in vantaggio, aveva acceso la speranza, presto vanificata dalla reazione del Borgosesia e parzialmente ravvivata dal primo gol in D del difensore nerazzurro Mottola.

I nerazzurri sono così usciti battuti anche dalla trasferta piemontese e nella sede di piazza d'Armi ci si può consolare la buona condizione atletica dimostrata dalla squadra e qualche cenno di ripresa ancora una volta evidenziato, ma non concretizzato. E allora,in mancanza di motivi di gioia, l'obiettivo si sposta, come al solito, sul prossimo impegno. Al «Ciccione» arriverà il Gravellona, altra formazione dalle prestazioni esaltanti, reduce da un pesante 3-4 casalingo con il Rivoli. L'Imperia cercherà, tanto per cambiare, quella vittoria che manca nel povero tabellino dei nerazzurri dal 7 gennaio.

Intanto la società si sta vendo per costruire l'organico per l'Eccellenza. Nel mirino del presidente Durante ci sarebbero, tra gli altri, alcuni cavalli di ritorno come Giribone, Peluffo e Bocchi.

Per mister Ghigliazza a Borgosesia è sfumato un risultato utile a portata di mano

Questa «matta» Sestrese

Il pareggio sul campo di Tortona rilancia le ambizioni di salvezza

GENOVA

E' una banda di matti questa Sestrese guidata più pazzo di tutti, Salvatore Mango. La società naviga in un mare di debiti, da Natale a oggi la squadra è cambiata almeno tre volte, non solo non si rassegna al ruolo di vittima designata, ma sta combattendo con onore la battaglia per la salvezza. Se il pareggio con il Cuneo a Celle, due settimane fa, poteva essere imputato a tanta buona sorte e agli errori dei troppo presuntuosi piemontesi, il nuovo pareggio, questa volta in trasferta, sul terreno di una delle pretendenti alla C2, l'ambizioso Derthona, non può essere accreditato alla buona sorte. La Sestrese ha imposto, non subito il risultato (1-1) essendo passata in vantaggio e avendo messo alle corte i titolati tortonesi.

Salvatore Mango può lanciarsi in un «ve lo avevo detto?» grande come una montagna: «Avevo annunciato che andavo a Tortona per vincere. Qualcuno si era anche messo a ridere, pensando a una boutade, ma io ero serissimo perché sapevo che cose potesse dare questa squadra, volta al completo e una volta risolti i tanti problemi che ci assillavano e in parte ancora ci tormentano. Il punto è strameritato, davanti a una compagini più forti del torneo abbiamo dato spettacolo. Il Bra ha preso anche lui un punto inatteso? Non sono affatto preoccupato perché giocando come abbiamo giocato domenica non possiamo retrocedere. E questa volta non credo ci sia nessuno che mi possa accusare di vantarmi a vuoto». [d. s]

Sanremese tranquilla? Sì, fin troppo

La classifica non dà stimoli alla truppa di Cichero battuta domenica in casa anche dal Borgomanero

Bruno Manticone

SANREMO

Tranquilla? Beh, sì, la classifica della Sanremese autorizza ancora alla tranquillità. Il vero «patrimonio» i dieci punti di vantaggio sulla terz'ultima, il Rivoli. Insomma la paura, in classifica, sembra ancora lontana. quello che fa tranquilli è proprio la Sanremese di questi tempi. Un «mistero». Perché tanta differenza, in risultati e gioco, fra la Sanremese d'autunno e quella attuale? La squadra, più o meno, è sempre la stessa. «Sono cambiati gli avversari, più forti e determinati - spiega Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Le squadre hanno acquisito più maturità, si rinforzate moltissimo al calciomercato. Come il Borgomanero, con quattro acquisti di qualità. A noi, però, non va bene nulla. All'andata, magari, ci avrebbero concesso il rigore. Adesso, invece, gira tutto storto. abbiamo parecchi problemi. Tre o quattro giocatori importanti con problemi fisici. Ho girato e rigirato la squadra, in allenamento la vedo andare benissimo. Poi, alla domenica, le cose non funzionano».

Lo 0-2 casalingo di domenica contro il Borgomanero ha riaperto gli interrogativi su una Sanremese incapace di riproporsi come all'andata. Negli ultimi 360' ha racimolato la miseria di due punti, contro squadre di bassissimo profilo come Rivoli ed Imperia. ruolino marcia da retrocessione, sopportabile solo per i punti accumulati all'andata quando i biancazzurri erano stati, virtualmente (con i tre punti a tavolino contro il Verbania mai arrivati) addirittura in vetta alla classifica, alla pari con il Derthona che oggi, quarto in classifica, ha ben 18 punti in più dei biancazzurri. mezzo c'è la crisi societaria, d'accordo. Domenica una mano l'ha data l'insufficiente arbitro Beretta. Ma non basta a spiegare il malessere biancazzurro. Che, per vivere senza troppe scosse le ultime sette giornate, dovrà, in qualche modo, trovare una soluzione. Par, poi, pensare, finalmente, al futuro. Un futuro che può leggersi anche attraverso i giovani biancazzurri. Ferrara (domenica tra i migliori) e Stamilla stati convocati, per oggi, a Borgosesia per l'allenamento della rappresentativa del girone in vista del «Trofeo Iaquinto».

Nelle foto di Mannico Gazi, sopra Modanese e una mischia durante il match di domenica

Presta e Mirasso esultano dopo un gol: immagine-simbolo del Vado che vola verso la D

CONTROPIEDE

E dietro l'angolo, il derby

I tifosi del Savona tocchino ferro, visto che i biancoblù possono ancora spuntarla per la G2, ma il derby si riavvicina. Il cammino del Vado in Eccellenza è diventato chiaramente di quelli che non lasciano troppi dubbi. Adesso che anche il Fo.Ce. Vara, obiettivamente sempre il rivale più temuto stagione, mostra la corda e i punti di vantaggio sono sette, i rossoblù di Eretta sembrano davvero poter puntare ad un finale di stagione da trionfale.

Se il Savona domenica si giocherà tutto a Volpiano (solo la vittoria pare poter fare rientrare davvero Calabria & C. nel giro che conta), il avrà inoltre opportunità per allungare ospiterà infatti la Grassorutese e in caso di nuovo so avrà il traguardo a portata di mano, visto che di in poi mancheranno solo 3 turni alla fine.

annuncia comunque brillante finale di stagione per il calcio savonese. Oltre ai biancoblù e Vado, sembra tranquillo il trio Loanesi-Cairese-Albenga, e in Promozione il Finale può ancora giocare le carte. Atmosfera ben diversa da quella che si respira nell'Imperiese, dove si vive un'annata davvero poco esaltante. [r. bg.]

Eccellenza: Eretta e i suoi ragazzi prendono il largo, tra i primattori anche Alfano

Il Vado ha il campionato in tasca

Decisivi successo sul Baiardo e ko del Fo.Ce.

Forzalieri

VADO LIGURE

Se la logica ha un senso, si può a dire che il Vado ha le mani sul campionato, grazie al 3-1 inflitto al Baiardo ed alla contemporanea sconfitta del Fo. Ce Vara in quel di Bolzaneto (1-0). Un +7 sul quale nessuno avrebbe scommesso sino a domenica sera, invece un grosso «grazie» anche rivolto al portiere Bolzanetese Delle Piane, che ha parato un rigore decisivo. Per la seconda volta consecutiva il Fo.Ce viene battuto da un tiro dal dischetto: si è sentito il contraccolpo del derby preso la Fezzanese il 90'? «Direi proprio di sì -dice Cristian Cattardico- credo sia mazzzata per loro. Adesso abbiamo un buon vantaggio da difendere». Il Vado però ha giocato male: «E' vero, abbiamo disputato la peggior partita casalinga, ad imbastire azioni, anche se è stato determinate il loro portiere (peraltro di riserva)». Alessandro Prestia è andata segno ancora volta, per lui il gol numero 17 alla faccia della scaramanzia: «Il campionato possiamo perderlo solo e per evitare brutte sorprese, dobbiamo battere in casa (domenica prossima) anche la Grassorutese». Sul Baiardo: «Questa squadra è stata quella che mi è piaciuta di più rispetto a tutte le altre vista sul nostro campo. Ci hanno messo difficoltà anche per nostri demeriti. Sulla punzione dell' 1-0 ho visto che il portiere faceva sempre un passo in avanti e si aspettava il tiro di Cattardico. L'ho proprio preso in contropiede, ma c'è stato anche un grande Alfano che si è confermato giocatore per noi importantissimo». Sarà anche noioso ripeterlo ma per Pino Alfano, un attaccante che non ha bisogno di presentazioni il trascorsi, si tratta proprio di seconda giovinezza. Venuto a Vado con molta umiltà ha passato un brutto periodo (infortunio muscolare), ha saputo reagire alla grande con gol pesanti ed importanti: per ora sono cinque di cui quattro nell'ultimo mese. faccia delle primavere e di chi convinto sull'acquisto di questo giocatore. Un Alfano che rende «dolce» anche l'amarezza pel l'infortunio di Cristian Pennone: «Sono proprio arrabbiato -conferma l'attaccante imperiese- perchè ero in un buon momento. Purtroppo ho accusato un problema agli addominali bassi ed in questi giorni farò un ecografia in ». Sulla partita: «Il Baiardo si è chiuso dietro alla fine contava vincere. Me lo sentivo che il Fo.Ce non avrebbe vinto contro la Bolzanetese». Profetico anche nel dire «Se vinciamo pur giocando male...», vorrà dire che è proprio l'anno del Vado.

Albenga e Cairese, su la testa

I bianconeri a raffica e gialloblù ok Loanesi frenata da un rigore negato

Per le altre savonesi vittoria e pareggi ma tante buone notizie in ottica campionato. Bene i pareggi con qualche recriminazione per Cairese e Loanesi. Vittoria secondo copione per l'Albengacisano che tira boccata ossigeno.

Il pareggio conquistato sul campo del Molassana (0-0) può anche stare bene ai rossoblù di Piovano ch e comunque devono lamentarsi per l'ennesima volta con la direzione gara. Infatti i loanesi stati penalizzati da un rigore netto e non concesso su Potocnik (addirittura ammonito). Il mister Piovano : «Tutto vero ma preferisco fare un disamina tecnica e passare oltre, voglio fare la figura di quello che si lamenta. La Loanesi ha giocato un buona partita difensiva, anche se loro ci hanno in difficoltà con lanci lunghi. Poi è anche stato bravo il nostro Ladelfa. Il pari sta tutto ma un peccato vedere che questa malasorte non abbandona». Ancora problemi per Buttiglieri e Valentino (distorsione della caviglia). «Un momento che ci premia, micidiale, che ha condionato un annata in cui non è stato possibile fare quel salto di qualità necessario».

Quattro punti in due partite nel fine-settimana per i gialloblù della Cairese, che dal plotoncino a rischio che lotta per la salvezza, anche se la classifica rimane corta ed incerta. Contro l'Entella (1-1) ci sono proteste giustificate per un gol annullato a Chiarlone che ha dell'assurdo e che ha fatto arrabbiare non poco Gianni Michelini. Il commento di Carletto Pizzorno: «Sull'azione incriminata in linea ma posso garantire che il pallone non era uscito fuori. Non nemmeno rete di Chiarlone ma autorete dell'Entella e comunque il guardalinee ha convalidato, correndo verso il cnetrocampo. L'arbitro invece ha optato per il contrario. Comunque il punto va bene, perche ho visto una Cairese stanca dopo il recupero di mercoledì vinto contro la Samm. Comunque i ragazzi hanno fatto il loro dovere.

Michelini è il della Cairese

Un 4-0 sul fanalino coda Argentina Arma concede tregua ai bianconeri di Elvio Fontana. Tre punti importanti per la classifica con la doppetta firmata Pablo Romero. Il tecnico genovese analizza la gara: «Ora dobbiamo fare un punto ad partita nelle prossime 6 domeniche. Sono abbastanza ottimista anche perchè in giro non vedo dei mostri grado di fare chissa cosa. E' stato per noi turno positivo» Sulla partita: «Abbiamo sbloccato subito ma poi siamo stati troppo contratti nella manovra. Non è stata vittoria così facile, loro giovani ed inesperti ma a tratti hanno giocato meglio di noi» [en.fer.]

PROMOZIONE

Pesante ko a Quiliano, esulta la Carlin's Boys

Ventimiglia: peccato Addio sogni di gloria

Di Gozzi l'unico gol del Ventimiglia

Addio sogni di gloria. Il k.o. subito dal Ventimiglia a Quiliano (il fatale 1-2, gol-partita, beffardamente, al 90') taglia fuori i giallorossi dalla lotta per la promozione in Eccellenza. Una che, ormai, sembra riservata a Genoa Club Mignanego e Finale. Per la matematica il Ventimiglia non è ancora «bocciato», ma gli otto punti di distacco dal Mignanego e i sei Finale, a sei giornate dalla fine, sembrano un abisso incolmabile. «Fin che ma lo dice la matematica abbiamo il dovere di continuare a crederci», dice Rocco Fortugno, allenatore giallorosso. Molto amareggiato per il k.o., a questo punto quasi decisivo, patito a Quiliano dove il Ventimiglia è uscito con le ossa rotta anche per le espulsioni di Frasson, Pistone, Ventura e dello stesso tecnico. «Abbiamo sbagliato due o tre gol fatti - dice il mister - Peccato. Perchè ci avevo sempre creduto. A Quiliano abbiamo avuto anche qualche attenuante, con molti errori, a nostro danno, dei guardalinee. Ma devo anche che a Quiliano non ho rivisto il bel Ventimiglia di una settimana prima, contro il Finale. Non capisco come possano avvenire queste trasformazioni in pochi giorni. Facciamo troppi umori. Eravamo riusciti a raddrizzare la situazione, ma abbiamo saputo approfittarne. Forse siamo una squadra non ancora matura per questi traguardi. Eravamo troppo nervosi, io per primo. Mi dispiace per la società che ci ha sempre appoggiato e perchè c'erano i presupposti per arrivare la traguardo. Ma, forse, non tutti i giocatori ci credevano davvero».

Bel colpo, nel campionato di Promozione, anche per la Carlin's Boys che sbancato (2-0) il difficile mpo di Arenzano. Un'impresa che i nerazzurri sanremesi hanno compiuto con una formazione di emergenza. «Eravamo in undici, contati. E' stata una bellissima partita nonostante tutto», ha detto l'allenatore Fabio Coccoluto che, squalificato, ha seguito il match dalla tribuna. Un bel successo per una Carlin's dal futuro un po' incerto. Si parla di ridimensionamento alla prossima stagione, quando il club, per ridurre le spese, punterebbe solo giovani. Ma si parla anche di una sua cessione ad un gruppo cittadino, vicino a quello che ha rilevato la Sanremese. L'inizio di una fusione vera e propria di cui si è parlato per anni? Qualcuno, a Sanremo, dà l'operazione già conclusa. Si vedrà.

La Golfodianese, in casa, invece, ha dovuto accontentarsi del pareggio contro l'Alassio, penultimo in classifica (2-2). «Potevamo chiudere il match, non ce l'abbiamo fatta - dice l'allenatore Alfredo Bencardino - E' la pecca di questa squadra che non crede nella sua qualità che potrebbero portarla in alto». [b.m.]

NUOTO

Grande successo nella vasca di S. Lazzaro, complessivamente ben 4 mila gli spettatori

Italiani di Imperia, abbuffata di record

Ai campionati giovanili ieri due bronzi per i liguri

Luca Amarotti

IMPERIA

Definite classifiche e bilanci delle gare femminili, si sono accesi ieri i riflettori sulla fase maschile dei Campionati italiani giovanili di nuoto. La piscina «Felice Cascione» di Imperia ha confermato il tutto esaurito, così come gran parte degli alberghi imperiesi, invasi, oltre mila dagli atleti, anche da tecnici, dirigenti e genitori, per un totale di quasi 4 mila presenze.

La prima giornata «maschile» ha esaltato le doti di Luca Marin (Cooperativa Nuoto Terranova), 15 anni, che ha battuto ben due record della manifestazione. Nelle gare del mattino Marin ha vinto i 200 dorso della categoria '86 in 2'05"46 e ha liquidato il precedente primato di Matteo Ortolina (R.N. Trento), l'impresa più clamorosa è stata portata a termine nel pomeriggio, nella spettacolare gara dei 400 misti. 4'28"86 Luca Marin ha dato il benservito a un record che resisteva da ben undici anni: da quando cioè, nel 1990, Moreno Gallina aveva fatto fermare il cronometro sul tempo di 4'33"34.

Ieri sono caduti anche altri primati, nei 50 stile libero, con Federico Bocchia (Podium) che si è imposto in 23"70 nella classe '86, e con Michele Scarica, a sua volta tesserato per la società Podium, primo 22"80 tra i Cadetti. Record anche per Alex Artico (Legnoflex U.N. Piavis) nei 200 dorso '87, con il tempo di 2'10"35, firmato da un atleta che si candida ad altre imprese nel corso dei Campionati.

L'avvio scoppiettante delle gare maschili lascia quindi e in un'edizione ricca di contenuti tecnici e agonistici, che nelle ultime due giornate potrà esprimere tutte la potenzialità degli atleti in vasca.

Tra i protagonisti al turno d'esordio, con buoni piazzamenti, anche i nuotatori liguri, che per ora hanno centrato due medaglie di bronzo con Marco Massone (Santa Clara Genova) nei 100 farfalla '87 (1'01"88) e Federico Dordoni in 4'39"81 nei 400 misti dominati da Marin. Ha invece soltanto sfiorato il podio, per l'inezia di 10 centesimi, Stefano Martini, alfiere del Riviera Nuoto Sanremo. Nei 400 misti '87, l'atleta matuziano ha totalizzato 4'50"63, a un soffio da Eugenio Izzo (Fiamme Gialle), terzo classificato in 4'50"53 alle spalle del napoletano Pasquale Bombace. In evidenza anche Matteo Marmentini, portacolori dell'Ingaunia Nuoto di Albenga, 6° nei 50 stile libero '87, mentre gli imperiesi della Rari Nantes Isnardi hanno per ora ottenuto due piazzamenti nei primi dieci: Marco Scolaro si è infatti classificato 9° nei 200 dorso '86 e Jacopo Demichelis ha ottenuto la decima posizione nei 50 stile libero '87.

I due giorni conclusivi si annunciano sempre più spettacolari e saranno seguiti con particolare attenzione anche dalla Rai. Oggi, infatti, la televisione di Stato riprenderà le gare e la differita andrà in onda giovedì sera dalle 21 alle 22,20 su Raisat.

Il programma odierno prevede, in mattinata, inizio alle 9: 200 farfalla, 50 dorso Cadetti, 200 rana e staffetta 4x200 stile libero. Nel pomeriggio, a partire dalle 15,45, toccherà ai 200 misti, 50 farfalla Cadetti e 400 stile libero.

L'ingresso sugli spalti della piscina «Cascione» sarà, come sempre nel corso di questa competizione, completamente gratuito.

Nella foto di Roberto Ruscello, delle prime gare maschili di ieri

PRIMA CATEGORIA

Anche il Pontedassio si conferma protagonista

La Riviera dei Fiori rimane tra le «big» del campionato

Mister Colavito guida la Riviera dei Fiori

Parla savonese, e con spiccato accento della Val Bormida, il girone A di Prima categoria. Varazze, Altarese e Carcarese occupano i tre gradini del podio mentre Pontedassio e Riviera dei Fiori sembrano sempre meno chance per arrivare al salto di categoria.

Va però ricordato che domenica è stato proprio il Riviera a costringere al pari la capolista Varazze, che ha adesso cinque lunghezze di vantaggio sul team imperiese. Afferma Lucio Di Clemente, cannoniere del gruppo con 17 reti: «Contro la capolista abbiamo giocato una bella partita, costruendo anche diverse occasioni. Loro però meritano il primo posto in classifica. Sono ben "sistemati" in ogni reparto...Cosa succederà? La lotta è molto incerta. A sei giornate dalla fine sono ancora cinque le squadre che lottano per il salto di categoria. Ovviamente ci siamo anche noi».

Inoltre non va dimenticato che domenica, per uno strano gioco del calendario, si affrontate, in sfide incrociate la prime sei della classifica. Il terremoto non c'è stato e tutto rimane aperto. Il prossimo (che si disputerà domenica alle 16) vedrà il Pontedassio (che però gioca in posticipo alle 20,30) contro il Don Bosco ed il Riviera attendere un Bardineto ormai quasi rassegnato alla retrocessione. Il match clou, che sarà seguito con interesse due team imperiesi, è però Carcarese-Varazze, quasi uno spareggio per il salto di categoria.

Nel girone A di Seconda categoria in settimana bisognerà rifare i conteggi considerato l'abbandono del Calice dal raggruppamento. Ma in realtà non cambierà molto considerato che il Calice aveva soltanto un punto in classifica. I mutamenti riguarderanno soprattutto la classifica marcatori e la casella dei gol segnati. In vetta tutto è deciso S:Ampelio e Ceriale che, complice un organico da categoria superiore, hanno già saltato il fosso. La vera curiosità sarà adesso vedere se entrambe termineranno il campionato una sconfitta. Una impresa alla quale è anche interessato, nel girone B, il Mallare che ha già prenotato il salto di categoria. [g. o.]

In arrivo due week-end ad alto livello, mentre a San Carlo di Cese vince Cheli

Ed ecco il nuovo Giro della Liguria

Tappe a Pontinvrea, Calvari, Borghetto e Genova

Grande proposta dall'Udace provinciale in collaborazione con il Ricciardi Group di Nervi: regalerà agli sp il 14° Giro ciclistico della Liguria in quattro tappe occupando i giorni 24 e 25 marzo, sabato 31 e domenica primo aprile.

Interessati al grande progetto sportivo sono le località di Luceto (spostata poi a Pontinvrea per il passaggio della Milano-Sanremo), Calvari (Genova), Borghetto S. Spirito e gran finale con il Circuito di corso Italia a Genova. Soltanto 130 gli atleti invitati, una manifestazione contenuta per dare maggior sicurezza ad atleti e pubblico.

Il trio Musso, Alfonsi e Molle ha predisposto passaggi, arrivi, ritrovi di partenza, premiazioni da corsa professionistica e quindi questo Giro della Liguria ripercorrerà le edizioni del passato quando patron era Gnecco, e Ricciardi lo sponsor massimo. Anche per la 14ª edizione medaglia d'oro 125 grammi) al vincitore in memoria di Corrado Ricciardi e poi premi dedicati a Stefano Fabiani, a Cicli Cerati, a Dante Robba.

Gli organizzatori ring fin d'ora le autorità e la forza pubblica per la predisposizione in fase di costruzione e ricerca del percorso. Sabato 24 prima tappa, Luceto ma spostamento sul circuito di Pontinvrea (importante l'interessamento del sindaco e dei locali carabinieri) per quattro giri di un locale circuito, comprendente la salita Bricco Ferriere, molto impegnativa, organizza il Gs Poggio, determinante l'interessamento della Questura e della Prefetture Bassi e Santonastaso.

Domenica 25 seconda tappa a Calvari, organizza Mondialardesia Dlf Chiavari, 70 chilometri circuito di dieci giri e salita durissima a Cartenoli. Sabato 31 marzo terza tappa, organizza Borghetto Robba, gara su strada di 70 km con sconfinamento Imperia. Domenica 1° aprile quarta e conclusiva tappa sul classico circuito di corso Italia, al termine il trio Ricciardi-Valente-Quartieri consegnerà i premi. Un'edizione rinnovata una ritrovata classica che torna dopo dieci anni ed è attesa da tutto il mondo ciclistico ligure.

Franco Cheli super. Nella gare di avvicinamento al Giro ligure, si è svolta a San Carlo di Cese a Genova il Gran Premio, dove il Franco Cheli ha in fila tutti i più preparati giovani concorrenti. Dopo lungamento lottato con Garbarino, Capitolino Giannasi e in ultimo con il favorito Parodi, Cheli ha saputo resistere alla ruota del genovese per saltarlo sull'erta finale e vincere a mani alzate. G.P. San Carlo Cese: 1) Franco Cheli (Shock Blaze); 2) Mauro Parodi (Quinto al Mare); 3) Giuseppe Garbarino (Uscio)' 4) Alberto Capitolino (Inside Romei); 5) Renato Giannasi (Bike Inside).

Esperti di coccole.

L'acqua per chi ha bisogno di leggerezza.

S.Bernardo

Così leggera, così leggera.

ALBENGA
BERSANO Matteo
Macelleria Bersano
Via E. D'Asta, 21

ALBENGA
GIAZZI Rolando
Macelleria Rolando
Via N. Sauro, 45

ALBENGA
PEUSSERO Pier Paolo
Macelleria Peussero
Via E. D'Arte, 3

ALBENGA
Giuseppe
Macelleria Secco
Via Medaglie d'Oro, 23

ALBISOLA M.
Bottazzi
Via Italia, 17 r.

ALBISOLA M.
Bernardo
Macelleria Badino
Via Saettone 84, Lucinio

ALBISOLA S.
CORSO A. - ERULO D.
Angelo e Daniele Carni
Corso Mazzini, 137

ALBISOLA S.
SAETTONE Mauro
Macelleria Saettone
Via Turati, 8

ALBISOLA S.
IND Angel
F.lli Scanavino
Corso Mazzini, 197

ALBISOLA S.
SCARRONE Marisa
Macelleria Scarrone
Via V. Veneto, 61 r.

ALBISOLA S.
SIRI Giuseppe
Macelleria G.M. Carni
Corso Mazzini, 100

ALTARE
MASANTE Giuseppe
Macelleria Masante
Via Paleologo, 57

BOISSANO
DARIO
Boissano
Via Polenza, 11

BORGHETTO S.S.
FURFARO Rosario
Macelleria R.G.
Via Ponti, 4

BORGHETTO S.S.
MASCHETTO G.
Macelleria G.M.
Varatella, 20 r.

BORGHETTO S.S.
SALEMI Agostino
Borghetto Carni
Piazza Indipendenza

BORGHETTO S.S.
Alfonso
Macelleria Senatore
Via Roma 13 r.

CAIRO
BRIGNONE Mauro
Macelleria Brignone
V. delle Chiese 18 Rocchetta

CAIRO
BUONOCORE Franco
Macelleria Buonocore
Piazza Abba, 3

CAIRO
DELORENZI Giuseppe
Macelleria Delorenzi
C. Marcora 175 S.Giuseppe

CAIRO M.TTE
FERACIN Gianni
Macelleria Da Gianni
Via Della Valle, 8

CAIRO M.TTE
GIUNTA Vincenzo
Macelleria da Vincenzo
Piazza Stallani, 5

CAIRO M.TTE
RIOLFO Paolo
ria-Salumeria Paolo
Stalingrado, Bragno

CAIRO M.TTE
TAROTTI Pierangelo
da Pierangelo
Viale Libertà, 43 Ferrani

CAIRO M.TTE
VARALDO Mario
Macelleria Varaldo
Roma, 44

CAIRO M.TTE
VIGLIONE
Giulio
Via Monterotte, 13

CARCARE
BERTONE Renato
Macelleria Bertone
Via Castellani, 8

CARCARE
BUSCA Celso
Macelleria Celso
Via Garibaldi,

CARCARE
FRATERNO Edoardo
Da Edo
Via Castellani, 8

CARCARE
MARENCO Diego
Macelleria Marenco
Via Garibaldi, 85

CARCARE
REVELLI
Indro
La Casa di Norma Odilia
Via Garibaldi, 7

COSSERIA
PIZZORNO Ercole
Macelleria Pizzorno
Via Bosi, 8

DEGO
BARISONE Gabriele
Macelleria da Gabriele
Via Martiri Libertà, 36

FINALE LIGURE
CLERICO Paolo
C.F. Carni
Via Porro, 39-41-FINALPIA

FINALE LIGURE
QUAGLIA Gabriele
Macelleria G.&G. Carni

FINALE LIGURE
VALENTE Beppe
Macelleria Valente
Via Brunenghi

LAIGUEGLIA
MONTELLA Luigi
Macelleria Montella
Piazza Maglione, 6

LOANO
BARBERIS Bruno
Macelleria Barberis
Corso Europa, 4

LOANO
BENEDETTO Renato
Macelleria Emegi
Via Stella, 9

LOANO
BOCELLI Paolo
Macelleria Bocelli
Via Aurelia 402

LOANO
IACOBONE
Macelleria Iacobone
Via Trento Trieste, 13

LOANO
MARZOTTO Ferdinando
Finalcarni
Corso Europa, 38

LOANO
ODDONE Piergiorgio
Macelleria da Pier
Via Ghilini, 6

LOANO
PULITO Urbano
Macelleria Pulito
Via Aurelia, 71

LOANO
VITALE Patrizia
Macelleria da Patty
Dante

PIANA CRIXIA
BIRELLO Carlo
Macelleria Birello
Via Valpiana, 7

NOLI
Manuel
Gastaldi
Colombo,

NOLI
SERVETTO Andrea
Macelleria Servetto
Via Colombo, 54

SPOTORNO
GASTALDI Lorenzo
Macelleria Gastaldi
Viale Europa, 16

PIETRA LIGURE
SENATORE Gennaro
Bottega delle Carni
Piazza Marconi, 23

PIETRA LIGURE
UVA Fulvio
Macelleria Matteo
Via Garibaldi, 58-60

PIETRA LIGURE
BONCI Sergio
Macelleria Bonci
Piazza La Pietra, 8

SAVONA
FAVA Carlo
Macelleria Fava
Via Matteotti, 51

SAVONA
GAMBARO Erasmo
Macelleria F.lli Gambaro
Via Mistrangelo, 12 r.

SAVONA
GAMBARO Umberto
Macelleria Gambaro
Via nizza, 175 r.

SAVONA
MONTECRISTO Grazia
Corso , 73

SAVONA
PASTORINO Angelo
Macelleria Angelo
V. Garassino 43 Gall. Scarzuria

SAVONA
REGUEIRO Marina
Macelleria Marina
Via S. Lorenzo, 29 r.

SAVONA
SIRI Luigi
G.M.Carni
Via S. Lorenzo, 54 r.

SAVONA
TARANTINI Giuseppe
Macelleria Tarantini
Via Don Minzoni, 41 r.

SAVONA
BELLA Franco
Macelleria Bella
Corso V. Veneto, 144 r.

SAVONA
CINABRO Lorenzo
Macelleria Renzo
Via C. Battisti, 20 r.

SAVONA
GOVONI Adriana
Adriana carni
Via Luigi Corsi, 17 r.

SAVONA
DEMAGISTRI Elio
Special carni
Via Luigi Corsi, 67 r

TOIRANO
BATTAGLIA Sofferente
Macelleria Garassini
Via Garassini, 8

TOIRANO
MURIELLA Giorgio
Macell. Burrastero- Muriella
Via Braida, 18

TOVO S.G.
LEVO Romano
Macelleria Levo
Via Roma, 3

LA MUCCA
CHE SIA SANA O CHE SIA PAZZA
NON ENTRA
NELLE NOSTRE MACELLERIE!

NOI VENDIAMO SOLAMENTE
BUOI, VITELLE E VITELLONI (TUTTI SOTTO I 28 MESI)!

GUARDIAMOCI
NEGLI OCCHI!

CIO' CHE VENDIAMO TE LO GARANTIAMO
DA SEMPRE CON IL NOSTRO LAVORO
E LA NOSTRA PROFESSIONALITA'!

GIOVEDI 22 MARZO 2001
SAVONA - PIAZZA SISTO IV - ORE 16.00

Degustazione di specialità liguri e piemontesi
offerte dalle macellerie aderenti all'iniziativa

Durante la manifestazione si terrà una esibizione
della Banda musicale «S. Ambrogio» di Legino.

con l'adesione di:
Associazione Commercio - Turismo di Savona
C.I.A. - Confederazione Italiana Agricoltori
Slow Food - Condotta di Savona
Associazione Pro Loco

con la collaborazione dei cuochi di:
Ristorante Circ 12 - Savona
Enoteca Monticello
La Pineta - Savona
La Fiammetta di Barbablu - Bardineto (Valle Bormida)
La Sporcacciona - Savona
Al Fontanino - Albisola Superiore

e la partecipazione di
Istituto Alberghiero Finale Ligure

Coordinamento Unitario Macellai della Provincia di Savona
(F.I.E.S.A.-Confesercenti / Federcarni - Confcommercio)

Organizzazione pubblicitaria EUROMEDIA Savona - 019.8485588

SAVONA
Via XX [illegible] r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera [illegible] Commercio
- Consulente [illegible] e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case &
tel. [illegible] 111

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838871, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI [illegible], TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

I SERVIZI ABS [illegible] CASE [illegible] NEGOZI
- Compravendite in [illegible] Italia
- Locazioni [illegible] affitti
- [illegible] personalizzati (100% e sino a [illegible] anni)
- Consulenze immobiliari [illegible] commerciali
- Stime & perizie giurate (asseverazione)
- Analisi [illegible] mercato
- Conversione pignoramenti immobiliari
- Seminari giuridico-economici
- 20ennale esperienza specifica in "case & negozi"
tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

I familiari: «Forse si è spinto nella zona di Asti o di Alessandria»

Le ricerche del pensionato scomparso ora si spostano nel Basso Piemonte

Eugenio Zunino

Si spostano nell'Astigiano [illegible] nell'Alessandrino le ricerche di Eugenio Zunino, il sessantenne savonese scomparso da più di un mese, dopo una lite [illegible] la [illegible] glie, e della cui vicenda [illegible] sta ora occupando il programma televi[illegible] di Rai3 «Chi l'ha visto?».

Era [illegible] 14 febbraio quando il pensionato [illegible] ne è andato da casa, senza soldi nè documenti. Ai familiari ha lasciato due messaggi, uno dei quali farebbe pensare a propositi suicidi. Ma tutte le ricerche che [illegible] state fatte nei boschi attorno alla [illegible] casa e nella zona [illegible] Ellera [illegible] del Monte Beigua, non hanno dato alcun esito. Sabato hanno preso parte alle operazioni squadre di volontari e della Croce Rossa (arrivati dalle province [illegible] Imperia e [illegible] Genova) che si sono serviti an[illegible] di cani addestrati. Hanno perlustrato palmo a palmo i boschi nei quali Eugenio Zunino era solito avventurarsi, ma non hanno trovato nulla.

E ora la moglie [illegible] le figlie del pensionato chiedono di cercar[illegible] anche nell'Astigiano [illegible] nell'Alessandrino. «La mattina del[illegible] scomparsa - spiegano - un vigile lo ha visto alla fermata della corriera. Potrebbe [illegible] andato con il bus fino a Sassello ed ess[illegible] poi spinto fuori provincia». [e. v.]

Il poliziotto, stroncato a 48 anni da un male incurabile, lascia la moglie e due figli.

Stamane l'addio all'ispettore Piras

I funerali si svolgono alle 9 nella chiesa dei Salesiani

L'ispettore Giuseppe Piras

[illegible] Vimercati
SAVONA

Si svolgono questa mattina alle [illegible] nella chiesa dei Salesiani, in via Don Bosco, i funerali dell'ispettore della squadra mobile Giuseppe Piras, stroncato a [illegible] anni da un male incurabile. Lascia la moglie Mariangela [illegible] due figli: Luca e Fabio.

L'ispettore Piras si [illegible] spento domenica [illegible] all'ospedale San Paolo [illegible] gli occhi dei suoi familiari e dei colleghi con [illegible] quali aveva diviso trent'anni [illegible] servizio in questura. E sono state scene strazianti, di disperazione. «Fino all'ultimo - ricorda il commissario Gianfranco Crocco - è rimasto [illegible] suo posto di lavoro. Ha cercato [illegible] tutti i modi [illegible] combattere contro la malattia e finchè le forze lo hanno retto ha seguito le indagini. Per noi si tratta di una gravissima perdita, sia dal punto [illegible] vista umano che [illegible] quello professionale. L'ispettore Piras era la memoria storica della questura, un punto di riferimento e di stimolo per tutti».

Un altro ricordo è quello dell'ispettore delle volante, Donato Velleca, che per anni [illegible] prestato servizio alla squadra mobile: «Era instancabile: lavorava giorno e notte. Era il classico poliziotto, attaccato al dovere. Lui dava tutto [illegible] stesso per il lavoro, [illegible] punto fermo della squadra mobile. Rispettato da tutti, anche dai delinquenti».

E molti loro ieri hanno voluto dare l'ultimo saluto al poliziotto, andando a rendere omaggio alla salma ricomposta all'obitorio del San Paolo. Proprio quelli che l'ispettore Giuseppe Piras aveva arrestato nei suoi trent'anni di carriera, durante i quali [illegible] seguito centinaia di indagini, soprattutto [illegible] fronte della droga. Le più importanti operazioni contro lo spaccio di stupefacenti in città hanno portato la sua firma: i capi della squadra mobile cambiavano, [illegible] lui era sempre in prima fila a combattere la malavita.

Dopo gli episodi violenti di Napoli, appare più che mai concreta la possibilità di scontri anche a Genova

«Al G8 arriveremo in centomila»

Ancora nessuna decisione per i manifestanti

Alessandra Pieracci
GENOVA

Sarà stato per soffiare olio sul fuoco, o per propaganda elettorale, però il mese [illegible] an aveva proposto [illegible] istituire un fondo governativo per l'indennizzo dei danni [illegible] scontri e contestazioni durante il vertice G8 in programma dal 20 [illegible] 22 luglio prossimo a Genova. L'iniziativa non appare più tanto peregrina [illegible] [illegible] mercianti e a quanti temono che la grande occasione per portare la città in vetrina mondiale [illegible] trasformi in una specie di campo di battaglia, com'è accaduto, in piccolo, [illegible] occa[illegible] di Tebio. Ma soprattutto com'è successo, in proporzioni più vistose di guerriglia urbana, a Napoli, sabato, [illegible] occasione del Forum sulla globalizzazione. La stessa Napoli che il sindaco Bassolino era riuscito [illegible] ripulire, [illegible] in parte trasformare proprio grazie al G7, regalando al mondo un'immagine di grande suggestione.

Con il passare dei mesi e ormai lo sgocciolare dei giorni, i problemi dell'organizzazione del supervertice stanno affiorando uno per [illegible] come iceberg minacciosi sulla rotta di [illegible] transatlantico ancora in allestimento.

La sicurezza è oggi la preoccupazione principale: sicurezza degli ospiti, ma anche dei cittadini.

In realtà si tratta di soli tre giorni [illegible] fuoco, [illegible] venerdì alla domenica, ma forse si è aspettato troppo per dire a chiare lettere che si tratterà di una settimana difficile per viabilità,

Il ministro per il G8 Vinci Giacchi

attività commerciali, uffici inclusi nel perimetro in cui si svolgeranno i lavori. Le barche private ormeggia[illegible] alla Foce dovranno andarsene, per lasciare il posto ai mezzi [illegible] forze di polizia, chi abita nel [illegible] storico si troverà praticamente a varcare una frontiera per tornare a casa, la città risulterà spezzata [illegible] due, [illegible] Ponente e Levante, con il traffico deviato. Poca cosa, forse, rispetto ai vantaggi portati dall'evento, in termini di fondi per opere da tempo necessarie che rimarranno alla città, in termini di rilancio turistico grazie alle migliaia di giornalisti presenti. Ma un disagio annunciato in tempo viene per così dire metabolizzato, accettato, sopportato grazie a precauzioni tempestive, magari giusto una scelta delle feste orientata «dal» «fattore G8». Un disagio che si rivela all'improvviso diventa dirompente.

Occorre tenere presente che l'invasione internazionale delle delegazioni per il supervertice porterà, di conseguenza, oltre centomila persone [illegible] Genova, persone decise ad avere voce e tribuna per esprimere il proprio dissenso rispetto alle politiche internazionali dei paesi industrializzati.

«Noi [illegible] no organizzazioni [illegible] violente, [illegible] vogliamo creare problemi dal punto di vista dell'ordine pubblico» ribadisce Alberto Zoratti, coordinatore ligure della [illegible] Lilliput, che fa parte del Genoa [illegible] Forum, ovvero il patto di lavoro sottoscritto da circa 80 organizzazioni genovesi, nazionali ed europee che si coordinano per le iniziative di [illegible] del [illegible] che si terranno dal 14 al 22 luglio a Genova. Però, le organizzazioni oggi [illegible] «disorientate». «Manca una gestione ligistica e politica intelligente - dice Zoratti - Ci troviamo di fronte a [illegible] no di gomma. Il sindaco Pericu si rimette al governo, il governo è latitante, la struttura [illegible] non dà risposte. Ci rendiamo conto dei ritardi dell'organizzazione che non c'è una vera apertura. Si aspet[illegible] i risultati elettorali perchè la responsabilità delle scelte tocchi al nuovo governo».

Senza un'ospitalità decisa, senza percorsi e luoghi di raduno concessi per le manifestazioni, sono [illegible] in arrivo oltre centomila persone. «Se [illegible] ritroveranno tutte qui avverte Giordano Bruschi, di rifondazione comunista, ricordando che il calendario dell'altro vertice prevede [illegible] summit di tutti i paesi non rappresentati il 20 e una sfilata il 21, con raduno allo stadio di Marassi, chiesto ma non ancora concesso.

Il problema sicurezza in una città blindata per tre lunghi giorni

Una drammatica immagine degli scontri tra il «popolo di Seattle» e le forze dell'ordine [illegible] occasione del Global Forum di Napoli

Camere con «svista» alle delegazioni

Polemiche sull'organizzazione dell'accoglienza

GENOVA

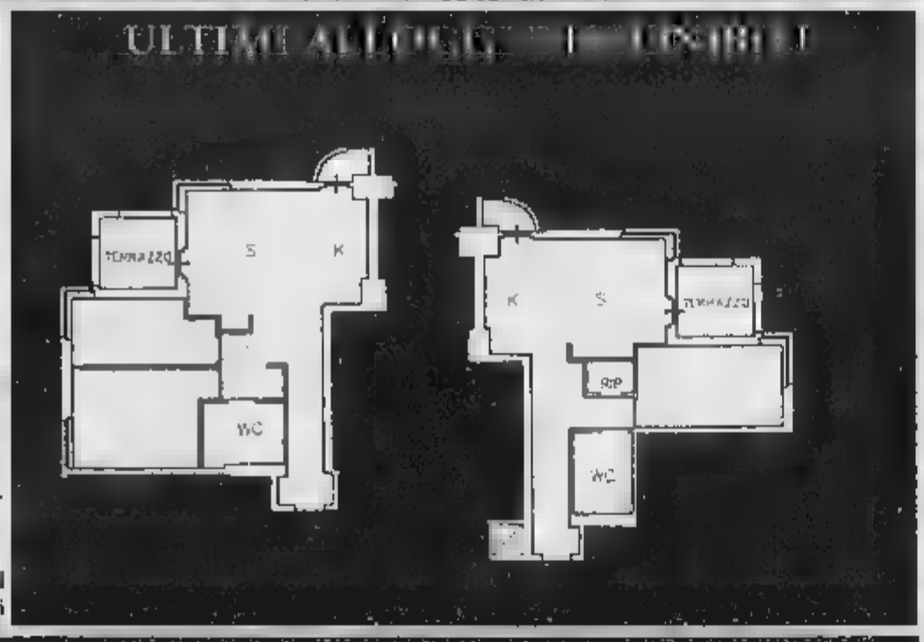
Comune, Provincia, Regione [illegible] struttura di missione guidata dal ministro per il G8 Achille Vinci Ghiacci: un triangolo che ha fatto [illegible] subito scintille, tanto che persino il plenipotenziario non ha esitato [illegible] denunciare pubblicamente, pur con la pacatezza dell'ex diplomatico, i tentativi subiti di discredito. «Qualcuno forse voleva essere affiancato a me, ricoprire [illegible] ruolo importante» si era fatto opportunamente scappare, in occasione di un incontro in Regione per fare il punto dell'iter organizzativo. Il riferimento era al sindaco Pericu.

Con [illegible] Provincia, invece, la querelle ha riguardato soprattutto una collaboratrice del ministro, la dottoressa De Martini, in passato apprezzata da Marta Vincenzi, poi più o meno velatamente accusata, dopo il passaggio alla struttura di missione per organizzare gli eventi culturali e collaterali, [illegible] essere poco competente [illegible] «miracolata» da santi protettori. Imbufalita la replica della dottoressa a entrambi i rappresentanti degli enti locali: «Meno male che io [illegible] neuropsichiatra e capisco tante cose».

Ma anche l'organizzazione dell'accoglienza non corre via liscia. Il [illegible] marzo la società genovese Promo Est vince la gara p[illegible] l'accoglienza delle delegazioni. Passano dieci giorni di polemiche, ed ecco che proprio la struttura di missione sembra aver scoperto che la società non è in grado di garantire un numero sufficiente di stanze, [illegible] si parla di revoca dell'incarico.

Nel frattempo, Primocanale ottiene dal ministro Vinci Giacchi l'esclusiva per gli spettacoli collaterali al supervertice e per tutti i servizi informativi di supporto. Apriti cielo: la sede regionale della Rai e [illegible] altre emittenti liguri protestano furibondi chiedendo di conoscere i criteri della scelta.

Nella confusione generale le certezze sono poche: vertice dei ministri degli Esteri alla Cervara [illegible] giorni precedenti il G8, delegazioni straniere alloggiate da Arenzano a Nervi e sicuramente [illegible] Rapallo (i tedeschi), nonchè su [illegible] delle navi da crociera concesse dagli armatori. [a.p.]

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE
COSTRUZIONI EDILE
[illegible] RESIDENZIALI CIVILI/INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE
[illegible] S. MICHELE
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio,. cantina, box e posto auto.
Tagli da 72 a 87 mq.
A partire da L. [illegible]
Mutuo c/o Pagamenti Personalizzati
ULTIMI ALLOGGI [illegible]


SEDE: 17100 SAVONA-PIZZA SANTA CECILIA 4/1- TEL 019/840191-TELEFAX 019/8401525 e-mail: cogedile@interbusiness.it
Ufficio Vendite Primo Piano [illegible] orario 8.30/12.30, 14/18 da Lunedì a Venerdì, Sabato su appuntamento

NOBILI 1876
CALZATURE
SONO ESPOSTE LE NOVITÀ DELLA PRIMAVERA ESTATE
GEOX
TIMBERLAND
THE SELLER
ALBERTO GOZZI
CAMPANILE
PURA LOPEZ
[illegible]'S
KROLL
MORATTI
TABI
STONEFLY
DR. MARTENS
WEAR AER
LOGAN
CLARKS
S. PREDIANO
ALESSIO
[illegible]
SUPERGA
KICKERS
TORNARINA KIDS
[illegible]
PRIMIGI
VALLEVERDE BIMBO
KUBO
WALK-SAFARI
EUREKA
VIA VERZELLINO 12/R SAVONA
TEL 019.82.06.32

Dopo l'Enel anche i vigili e il Collocamento

Tutti gli uffici vengono trasferiti in periferia

SAVONA

«A Savona servizi troppo decentrati». La protesta arriva dal consigliere comunale Giuseppe Casalinuovo che ha chiesto al sindaco di adoperarsi in modo che le aziende pubbliche vengano incontro alle esigenze dei cittadini. Per la verità anche il Comune in questo settore fa [illegible] esente la colpo.

La protesta di Casalinuovo parte dal trasferimento degli uffici dell'Enel che hanno lasciato piazza Mameli per finire a Lavagnola (corso Ricci 265), con evidenti problemi per gli anziani. «In pratica è come si obbligassero tutti i savonesi a spendere i soldi del bus e delle tasse per effettuare il pagamento in posta», osserva Casalinuovo.

ACQUEDOTTO Analoghe considerazioni valgono per l'Acquedotto che ha la sede di fronte alla stazione ma soprattutto per l'Italgas che si trova a Legino. «Nel [illegible] dell'Italgas - dice Casalinuovo - c'è anche l'aggravante della convenzione [illegible] il Comune che prevede l'apertura degli uffici in via Piave».

MOTORIZZAZIONE L'Ufficio della Motorizzazione è stato fra i primi a lasciare la città, traslocando da Villapiana a Bossarino.

BIBLIOTECA Anche il Comune quando ha trasferito la biblioteca da piazza Chabrol a Monturbano non ha certo reso un servizio alla cittadinanza.

La polizia già da tempo ha lasciato il centro città per occupare l'ex Distretto militare di corso Ricci.

Il consigliere comunale Casalinuovo

VIGILI Il centro città rischia di restare del tutto [illegible] presidio se il Comune rispetterà il progetto di trasferimento dei vigili all'ex medie Corradini.

COLLOCAMENTO Uno dei trasferimenti peggiori avverrà nei prossimi mesi, quando Provincia e Comune faranno traslocare il Collocamento da corso Tardy & Benech all'Ente scuola edile di via Molinero. Una sistemazione del tutto inadeguata, visto che i disoccupati, dovranno andare due volte alla settimana in via Molinero per verificare le offerte di lavoro. [e. b.]

Savona: rubò a Carlo d'Inghilterra, processato per tre furti in case «comuni»

Rinino condannato ai «lavori forzati»

I giudici: 32 mesi di cella e 24 di colonia agricola

Fabio [illegible]

«Avvocato, mi mandano nella colonia agricola me le porterà due piantine di...» scherzava, prima della lettura della sentenza, Renato Rinino. Guascone, battuta pronta come sempre. Forse se la sentiva: il giudice lo ha condannato a due anni e 8 mesi di carcere, a un milione e 400 mila di multa, e a due anni di «internamento» in una colonia agricola. Ai «lavori forzati», probabilmente in Sardegna.

Il ladro savonese, [illegible] anni, autore dell'ormai famoso colpo nella residenza dei reali inglesi di St. James, parte offesa il principe Carlo, doveva rispondere [illegible] colpi molto meno clamorosi. Secondo l'accusa, sarebbe entrato - forzando porte e finestre - in tre appartamenti, con il complice Marco Saccone, [illegible] ani. Due colpi ad Alassio e Andora, il 18 gennaio scorso; uno il 20 successivo, ad Altare. In tutto, secondo il pm Alessandro Bogliolo, avrebbero [illegible] assieme gioielli e preziosi (in parte recuperati dagli uomini della squadra mobile) per 100 milioni.

Ieri mattina, il processo, davanti al giudice Vittorio Frascherelli. I legali di Rinino e Saccone, rispettivamente Daniele Minotti di Chiavari e Roberto Frank di Genova, avevano chiesto in precedenza il rito abbreviato. Minotti ha chiesto l'assoluzione per i furti di Alassio e Andora, che il suo assistito [illegible] avrebbe commesso, e si è rimesso al giudice per il colpo di Altare, confessato. Il pm ha chiesto, per entrambi gli imputati, la condanna a 4 anni di reclusione e un milione 600 mila di multa. La sentenza dopo quasi un'ora di camera di consiglio: due anni e 8 mesi, un milione 600 mila, e due anni di colonia agraria (l'unica esistente sarebbe in Sardegna).

L'avvocato Minotti ha annunciato il ricorso in appello. A giugno, il legale chiavarese sarà nuovamente a Savona, per assistere Rinino. A ruolo, sarà l'udienza per il colpo a Londra (oggetti e preziosi per un valore complessivo di 150 milioni, che il ladro [illegible] aveva restituito, nelle mani della polizia giudiziaria e dell'allora procuratore aggiunto Maurizio Picozzi). La difesa punta su un cavillo: gli inglesi avrebbero dovuto presentare formale richiesta al Guardasigilli perchè l'autorità giudiziaria italiana potesse procedere regolarmente nei confronti di Rinino, quale cittadino italiano che ha [illegible] un resto grave all'estero; tale richiesta d[illegible] presentata entro tre [illegible] dal suo rimpatrio post-reato; è [illegible] presentata con tre mesi in ritardo. Se questa tesi fosse accolta dal tribunale, Rinino se la caverebbe con una sentenza di non doversi procedere. In Italia. Resterebbe però aperto il co[illegible] con la Giustizia inglese, salvo prescrizioni.

Un'immagine di Renato Rinino, il ladro sav[illegible] autore del colpo nella residenza reale inglese di St. James. Ieri in tribunale gli è andata male: il giudice gli ha inflitto [illegible] pena di due anni e otto mesi di reclusione e di due anni ulteriori da scontare in una colonia agricola

Piazzale Moroni

Derubati nel sonno dai ladri acrobati

SAVONA Sono tornati a colpire i ladri acrobati che svaligiano gli alloggi di notte mentre i proprietari dormono.

L'ennesimo furto si è verificato in piazzale Moroni: i malviventi si [illegible] arrampicati fino alla finestra del bagno, l'hanno aperta, sono entrati nell'alloggio e razziato i soldi che hanno trovato in un cassetto. I proprietari dormivano e non si [illegible] accorti di nulla. Hanno scoperto la visita dei ladri soltanto il mattino dopo, quando si sono svegliati. Non hanno potuto fare altro che chiamare la polizia.

Ladri in azione anche in via Tissoni. Dopo aver forzato la porta finestra della cucina, sono entrati nella casa di un architetto, S.O., di 37 anni, e razziato preziosi per [illegible] valore di alcuni milioni. Ora sul furto sono in corso indagini da parte dei carabinieri. Infine continuano a colpire i ladri d'auto: a Quiliano, l'altra sera, hanno rubato una Fiat Uno. [c. v.]

[illegible]

Architetto di 37 anni ucciso da male incurabile

[illegible] è spento all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, l'architetto Ezio Corbo. Aveva 37 anni. Un male incurabile non gli ha dato scampo. L'architetto, che abitava in via Carattino a Varazze, dirigeva l'ufficio urbanistica del Comune di Noli. Lascia i genitori, una sorella e la fidanzata. I funerali si svolge[illegible] domani mattina alle ore [illegible] nella chiesa di Sant'Ambrogio. [c. v.]

TRIBUNALE

Traffico di droga scarcerati i fratelli Bua

Il tribunale del riesame ha scarcerato i fratelli savonesi Luciano e Sergio Bua. Erano stati arrestati alcune settimane dalla polizia nell'ambito di una operazione antidroga incentrata su [illegible] presunto traffico di cocaina tra Savona e il Piemonte. L'avvocato Carlo Risso, uno dei difensori: «I giudici del Rie[illegible] hanno accolto la nostra istanza, riconoscendo l'assoluta mancanza di indizi». [f. p.]

[illegible]

Maltrattamenti in famiglia è denunciato dai carabinieri

F.B., 39 anni, è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e corruzione di minorenne. Gli episodi, stando alla denuncia della donna, si sarebbero protratti per 12 anni. A fare le spese della situazione non sarebbe stata solo lei, [illegible] anche i figli di 6 e 11 anni. [c. v.]

Dopo una settimana di polemiche. Il sindaco: «Solo un problema tecnico»

Albisola, revocato il Consiglio sul passaggio dei rifiuti all'Ata

ALBISOLA S.

Ritardi in vista per l'operazione Ata. Il passaggio di consegne dalla Aimeri all'Azienda tutela ambientale del Comune di Savona non sarà formalizzato [illegible] nel corso del Consiglio comunale che era stato convocato per le 20,30. L'intera seduta è stata revocata ieri per «motivi tecnici». Una decisione che rischia di alimentare nuove polemiche dopo una settimana ad alta tensione che ha coinvolto i Comuni di Albisola Superiore, Savona, la Provincia e [illegible] presidenza dell'Ata.

Il sindaco di Albisola Superiore, Giovanni Battista Durante però getta acqua sul fuoco: «Non si tratta di una scelta politica né di una retromarcia. E' accaduto che il Comune di Savona approvando il piano [illegible] ampliamento di mercato dell'Ata ha introdotto alcune modifiche che cambiano i termini della nostra convenzione. Abbiamo solo bisogno di qualche giorno per riesaminarla e la ripresenteremo per l'approvazione».

Ma sta di fatto che questa è la delibera che sta provocando il gelo nei rapporti tra Comune di Savona e la Provincia che ha più volte sostenuto che la discarica di Cima Montà è in fase di esaurimento e di conseguenza non vede di buon occhio le nuove «acquisizioni» dell'Ata. L'azienda savonese infatti è intenzionata [illegible] solo alla raccolta dei rifiuti ad Albissola Superiore, ma anche a Celle e ad Albissola Marina. A proposito della posizione critica della Provincia, il sindaco di Albisola Superiore Durante sostiene: «Dovrà accettare la nostra scelta. A noi interessa che il [illegible] venga svolto da [illegible] ditta che ci garantisce miglior servizio a costi più bassi». [p. p.]

[illegible]

NUOVE PROTESTE A VARAZZE

Ancora disagi per gli automobilisti a Varazze. Ieri (per lavori che si sono conclusi nel tardo pomeriggio) hanno dovuto fare i conti con la chiusura di via Montegrappa: il traffico è stato deviato su via Piave (è stato istituito il doppio senso di circolazione), [illegible] non sono mancate code e polemiche per una viabilità caotica che nelle scorse settimane ha dovuto fare i conti anche con i cantieri sull'Aurelia. Ma sono in vista nuovi disagi per gli automobilisti in tutto il comprensorio. Saranno, infatti, prorogati finoa primo aprile e poi, [illegible] 5 maggio [illegible] 5 giugno, i lavori di interramento delle fibre ottiche in vari tratti dell'Aurelia. Sono interessate le zone [illegible] Vado Ligure, Varigotti, Finale, Pietra, Andora e Loano. I cantieri stanno provocando gravi conseguenze per la viabilità lungo la Statale: nelle ore di punta, soprattutto, si verificano lunghe code. [c. v.]

Terminal conteiner

Oggi il vertice sulla Maersk da Biasotti

VADO L. Si svolgerà questo pomeriggio alle 15 in Regione il vertice sulla Maersk convocato dal presidente Sandro Biasotti. All'incontro sono stati invitati a partecipare il sindaco di Vado Roberto Peluffo, il presidente della Port Authority Alessandro Becce, il presidente della Provincia Alessandro Garassini e i vertici italiani della società danese leader mondiale nel settore dei contenitori. Per quanto riguarda la giunta regionale, oltre al presidente Biasotti, parteciperanno il vicepresidente Franco Orsi e l'assessore ai Trasporti Vittorio Adolfo. Il te[illegible] del vertice è «prospettive [illegible] sviluppo del porto di Vado». Ma in realtà Biasotti, gli enti locali e la Maersk cercheranno una soluzione più generale al problema del terminal contenitori che la Regione vuole a ogni costo tenere in Liguria per non perdere un'importante occasione occupazionale. Visto Vado Ligure ribadisce ferma contrarietà al progetto, la Regione propende per la sistemazione del terminal a Voltri. [e. b.]

Era un ex partigiano

La Rari in lutto E' morto il papà di Mistrangelo

Si è spento tra domenica notte e lunedì mattina a 90 anni Vincenzo Mistrangelo, padre di Claudio allenatore dell'Athena Savona. Un uo[illegible] molto conosciuto nell'ambiente: ex comandante partigiano ed assessore comunale di Albisola Ma[illegible] (subito dopo la guerra). Capo ufficio progetti alla Grandis (ditta albisolese di carpenteria e struttu[illegible] industriali). Il ricordo del presidente della Rari Bruno Pisano: «Ho conosciuto Vincenzo Mistrangelo negli anni '72-'73 grazie allo sport della pallanuoto. Una persona splendida e molto vicina ai giovani con un passato di calciatore tant'è che la sua passione era quella di giocare con i ragazzi. Grande tifoso della Rari, mi ha sempre confidato che avrebbe voluto vedere i successi del nipote Federico. Ed in questo devo dire che c'è riuscito appieno. [illegible] la cosa che me lo fa ricordare di più è che da ottimo progettista che era di strutture metalliche si era studiato un piano di copertura dell'impianto di corso Colombo. Si vedeva che ci teneva e questo [illegible] il sogno nel cassetto. Infatti nel suo ricovero ospedaliero continuava a pensarci». [en.for.]

Domani in Provincia

Un convegno sul problema prostituzione

SAVONA. «Telefono Donna», fedele al suo impegno nei confronti delle tematiche femminili, propone, in collaborazione [illegible] l'Udi, [illegible] incontro-dibattito sul tema della prostituzione. Si svolgerà domani alle 17 a Palazzo della Provincia.

Il titolo «Prostituzione: Uomo perchè?», indica chiaramente come si intenda vedere la tematica in un'angolazione [illegible] solo al femminile, poichè il problema non è solo femminile. Interverranno Gianfranco Crocco dirigente della squadra mobile, Fiorenza Giorgi, magistrato, Lorenza Rambaudi, assessore comunale, Brunella [illegible]ri, psicologa, don Giovanni Lupino, parroco di Lavagnola, Beppe Pavan, del gruppo «Uomini» di Pinerolo. Coordinerà i lavori la sociologa Patrizia Valsecchi.

«La situazione, per essere compresa - dicono le volontarie di Telefono Donna - richiede un'analisi molto differenziata che la esamini nella sua complessità. Saranno ascoltate quindi le [illegible]inioni di esperti nei più diversi campi all'uopo invitati e di quanti tra il pubblico vorranno intervenire». [l. p.]

[illegible] all'età di 81 anni [illegible] Romana Bozzolo

Suore del «Nido di rondini» a Legino in lutto. E' morta all'età di [illegible] anni, la consorella Romana Bozzolo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 11 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. [c. v.]

LUTTO

Ieri l'ultimo saluto all'ex capostazione Zunino

Ieri mattina familiari, amici ed [illegible] colleghi hanno dato nel cimitero [illegible] Zinola l'ultimo saluto a Edilio Zunino. L'uomo, ex capostazione delle Ferrovie, [illegible] 75 anni. Lascia la moglie Nuccia e il figlio Sergio. [c. v.]

SCIOPERO

Domani si fermano i treni e gli autobus

Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato per domani uno sciopero dei trasporti contro la politica di «tagli» adottata dalle Ferrovie. I treni non circoleranno dalle [illegible] alle 17 di domani mentre i bus dalle 10,15 alle 14,15. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Passeggiata Fornaci Quando sarà finita?

Alla Snis «La Serenella» è stata indetta dal Comune una riunione pubblica nella quale i... capi politici del Comune avrebbero dovuto relazionare sull'andamento dei lavori pubblici già avviati nel borgo Fornaci, lavori che si protraggono da lunghissimo tempo, ma a quanto pare essi termineranno alle ... «calen[illegible] greche» che, tradotto al vol[illegible] e vulgo significa mai. Nel corso dell'assemblea di cui sopra vi fu pure un momento comico, così tramandano i presenti, nel quale venne consegna[illegible] ad una autorità commu nale un «Pinocchio» tra risate e applausi. Interpellati diversi fornacini di nascita o di lunga dimora chiedendone il loro parere non vi nascondiamo la risposta: «Vergogna!» E' stato quasi un plebiscito. Gradiremmo domandare a questo punto ai signori interessati cui sopra e in previsione dell'arrivo della buona stagione, di riportare a... rivedere le stelle o meglio il sole la passeggiata in legno soffolta dalla sabbia marina portata dal mare e ancora una seconda [illegible] recuperare un po' del legname della «promenade» e sistemarlo sui cubi della passeggiata di corso Vittorio Veneto per dare modo almeno ai cittadini di non rovinarsi gli indumenti. E' troppo? Scusateci, siamo degli egoisti!

Orazio Peluffo
e **Carlo M. Spirito, Savona**

Un ringraziamento a «Savona Insieme

In memoria della compianta Piera Olivieri vedova Vidoni, desidero esprimere i sensi della più profonda gratitudine all'associazione di volontariato «Savona Insieme», assistenza malati terminali, per le cure mediche, l'assistenza infermieristica e alle disponibilissime signore che si sono avvicendate al capezzale di mia madre con grande sensibilità e partecipazione. A tutti un vivo ringraziamento.

Rodolfo Vidoni, Savona

Un [illegible]TTO a rischio di via Santuario

Sono stato interpellato da molti cittadini che risiedono in via Santuario, nel tratto che va dalla prima cappelletta alla galleria in cemento armato dei vagonetti, il motivo è dovuto alla estrema pericolosità del suddetto tratto di via Santuario. Mi sono recato sul posto per vedere di persona, effettivamente i cittadini hanno ragione a protestare, le auto ed anche i mezzi pesanti da e per Santuario percorrono la stretta strada ad alta velocità, senza alcun rispetto per i limiti, spesso, mi raccontano i residenti, la strettoia della galleria dei vagonetti è il punto privilegiato per incidenti che si concludono con feriti più o meno gravi. Inoltre il marciapiede di questo tratto è strettissimo e percorribile a malapena da una sola persona, chi mette piede [illegible] è destinato ad avere la peggio. Della polizia municipale, neppure l'ombra! Molti hanno già protestato dicendo che alle prossime elezioni non andranno a votare per protesta contro l'abbandono dell'Amministrazione comunale. A questo punto suggerisco di ampliare urgentemente il marciapiede dei civici n. 26-28-30-32, e di dotarlo di sbarre di protezione. Infatti ho visto con i miei occhi degli autoveicoli che per passare nella strada stretta, salgono sul marciapiede, incuranti dei pedoni. Questa storia deve finire.

Roberto Nicolich, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Telefono num. verde **800.555.888.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Farina, via Gioria t. 019.827496;
Fascie, via Boselli 24, tel. 019.850555;
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 019.800402.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, c.so Italia, tel. 019. 827.202.
Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Marzelli*, via Roma 75, telefono 019.503856 (Per il notturno San Giacomo di Cairo e Girgullo di Mallare).
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 87, tel. 019.564017.
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza [illegible] Veneto, tel. 019.790131.
MURIALDO: *Odella*, borgata Piano 45, tel. 019.53606

VARESE
VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
SPOTORNO: *Cibrelli*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE
PIETRA L: *Soccorso*, via Battisti 125, telefono 816732 (Per il notturno Finadri, tel. 826035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019 690623.
LOANO: *Superiore*, via dei Gazzi 12, tel. 019.667003.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.871013.

[illegible] *Ingauni* via Dalmazia 11, tel. 0182.52216.
[illegible] *Nan*, via Aurelia, 1. 0182.931049.
[illegible] *Renaldo*, via Roma, tel. 0182.582927 (anche notturno [illegible] Garlenda, Orlovero e Casanova).

ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, , via Veneto 3, tel. 0182.640606.
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 61, tel. [illegible]
ALBISSOLA MARINA: [illegible] *Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481618.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489910.
[illegible] [illegible] [illegible] *Matteotti*, [illegible]

[illegible]

[illegible]A 19 [illegible]
[illegible]. Chiara Dau. Asia Robutti.

MORTI. Angelo Chiola, 73 anni, Savona, via Saredo 17. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa delle Fornaci. Silvio Valle, 85 anni, Varazze, via Piave 60. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Giuseppino Piras, 48 anni, Savona, via Delle Ferriere 14. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa dei Salesiani. Giovanni Marrone, 82 anni, Savona, [illegible] Boselli 12. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Domenico. Romana Bozzolo, 81 anni, Savona, via Loreto Nuova 15. I funerali si svolgeranno que[illegible] mattina alle 11 n[illegible] chiesa di Sant'Ambrogio a Legino.

ATTIVITA' [illegible]
La prefettura rende noto che i principi sulla semplificazione amministrativa non possono essere applicati nell'ambito del procedimento elettorale.

[illegible]

L'Ordine degli Architetti di Savona partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del collega

Ezio Corbo

— Savona, 19 marzo 2001.

[illegible]

LOANO
Post comunismo

Appuntamento con la politica domani a Loano. «Il comunismo p[illegible] leniniano e la dittatura burocratica». Conferenza di Aldo Pero domani pomeriggio, [illegible] inizio alle ore 17,30, nella sala giunta di palazzo Doria a Loano. [a. r.]

SAVONA
Si parla di prostituzione

Telefono dona «Telefono Donna» organizza, domani a Savo[illegible] la conferenza-dibattito dal titolo «Opinioni a confronto: prostituzione, uomo perchè?». Incontro nella sala mostre della provincia in via IV Novembre. [a. r.]

[illegible]
Riapre Villa Faraggiana

Oggi pomeriggio riapre Villa Faraggiana, lo splendido edificio che appartiene al Comune di Novara [illegible] viene gestito dalla famiglia Albezzano accoglierà i visitatori dalle 15 alle 18,15. La stagione proseguirà sino al 30 settembre, con possibilità di organizzare feste, matrimoni e ricevimenti. [e. b.]

Iniziativa dei commercianti che hanno preso in affitto le aree ferroviarie di Metropolis per un anno

L'Ascom apre un parcheggio da 1000 posti

Ma solo chi fa acquisti in centro potrà entrare gratis

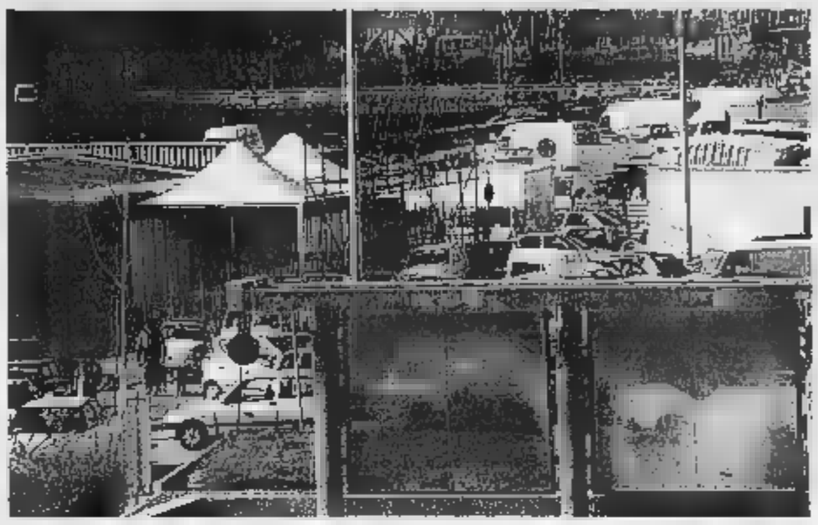
SAVONA

L'Ascom-Confcommercio ha chiesto al Comune di poter aprire al pubblico il parcheggio (mille posti) delle aree Metropolis per far fronte ai problemi di viabilità provocati dal mercato del lunedì. Con una lettera firmata dal presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia, dal leader della Confcommercio Vincenzo Bertino e dal responsabile degli Orafi Fiorenzo Ghiso, i commercianti hanno proposto i dettagli operativi che consentiranno lo sfruttamento della vastissima area che si estende dai capannoni della Squadra Rialzo sino al ponte di via Sormano.

Ascom e Confcommercio hanno affittato un'area di oltre 10 mila metri quadrati per un anno, pagando una «pigione» di circa 70 milioni. Le aree ferroviarie verranno utilizzate per l'Expo che si svolgerà dal 31 marzo al 9 aprile e quest'anno i commercianti intendono sfruttare la concessione sino in fondo. Sulle aree Metropolis verranno ospitate le attrazioni del Luna Park, si svolgeranno altre fiere e sempre in questa zona il Comune intende sistemare una tensostruttura in cui si terranno gli spettacoli del Chiabrera quando il teatro sarà chiuso per ristrutturazione.

Il primo obiettivo dei commercianti, comunque, riguarda i parcheggi, che rappresentano una componente sempre più importante per le attività economiche. La cronica carenza di parcheggi della città e la vasta disponibilità di posteggi del Centro commerciale «Gabbiano» ha già spostato fin troppo il baricentro del commercio verso Ricci. La Confcommercio ha quindi deciso di requilibrare le sorti del confronto almeno in parte. Al lunedì, quando le aree di piazza del Popolo sono occupate dai banchi del mercato, Ascom e Confcommercio metteranno a disposizione i terreni Metropolis proponendo la stessa tariffa prevista dai parcheggi comunali. Per questo i commercianti hanno chiesto di poter disporre del tariffario applicato dal Comune, in modo da poter praticare le stesse condizioni agli automobilisti.

I commercianti nella lettera di intenti avviata al Comune hanno inoltre precisato che faranno parcheggiare gratuitamente gli automobilisti che saranno in grado di esibire una prova di acquisto «incontrovertibile»: lo scontrino fiscale di un negozio del centro città. L'iniziativa dei commercianti è destinata comunque a creare nuove possibilità di sosta a Savona e magari a movimentare un po' le vendite, incentivando all'acquisto gli automobilisti che cercano disperatamente parcheggio. [e. b.]



Le aree che si estendono lungo il torrente Letimbro, dalla Squadra Rialzo sino al ponte di via Sormano, sono state prese in affitto dall'Ascom per tutto il 2001 e verranno utilizzate non solo per le fiere ma anche come parcheggio, in modo da offrire agli automobilisti savonesi un'area di sosta anche al lunedì

Centro ittico

L'asta del pesce sarà alle 5,30

SAVONA. Il Comune ha raggiunto un'intesa di massima con i grossisti del mercato ittico che contestavano il trasferimento in piazzale Amburgo. I grossisti hanno chiesto di poter anticipare l'asta del pesce che verrà effettuata alle 5,30 anzichè alle 6,30. L'amministrazione non è invece disposta ad acquistare le celle frigorifere, ritenendo che si tratti di attrezzature che attengono all'attività strumentale delle imprese come i computer e i registratori di cassa. L'assessore al Commercio Wilma Pennino invece trattando con l'Asl per consentire anche la vendita al dettaglio che sinora veniva effettuata dietro ordinanza del sindaco ma che un recente provvedimento dell'Asl aveva bloccato. «La vendita al dettaglio rappresenta una tradizione - afferma Wilma Pennino -. L'Asl ha posto problemi sulla quantità del pesce che viene venduta a ogni singolo cliente ma piuttosto alla manipolazione delle cassette. In sostanza, i grossisti dovranno preparare piccole confezioni in modo da non dover più toccare il pesce». [e. b.]

Il mercato non sarà demolito

Presentato un nuovo progetto che prevede la ristrutturazione

SAVONA

Il di via Giuria verrà più demolito. Il Comune e gli imprenditori che intendono costruire in via Lavagna hanno raggiunto un'intesa di massima un progetto meno faraonico più credibile, che prevede l'edificazione di volumetria deste la completa ristrutturazione del mercato coperto.

L'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino dopo un incontro con i responsabili della società «Due Torri» che detiene la proprietà delle del Brandale, ha annunciato sostanziali modifiche al progetto di cui in Comune si parla da decennio: «La proprietà ci ha prospettato disegno del tutto nuovo e, a mio modo di vedere, più facilmente realizzabile. Innanzitutto verrà realizzato un solo intervento edilizio in via Lavagna, recuperando la zona dei bombardamenti. La volumetria è stata praticamente dimezzata rispetto alle previsioni iniziali, visto che vengono ipotizzati 15 mila metri cubi contro i 33 mila dei precedenti progetti. E poi sono prevista novità sostanziali anche sul mercato. Visto che verrà più costruito il secondo volume, non sarà più rio demolire e spostare il mercato di via Giuria. Il mercato coperto sarà solo oggetto di un massiccio intervento di ristrutturazione a stralci, destinato a renderlo più funzionale e utilizzabile. Tutto questo avrà costi ori rispetto alle previsioni, tempi di piuttosto rapidi e un impatto minore in una zona che resta comunque delicata per la presenza delle torri e del Priamar. Inoltre con questa sistemazione la piazza verrà ceduta completamente al Comune e verrà sistemata senza edificazione».

Dal momento che le di piazzale del Brandale erano in parte anche del Comune, la società «Due Torri» realizzando i precedenti progetti avrebbe dovuto fronteggiare oneri di urbanizzazione assai elevati, che avrebbero l'operazione poco vantaggiosa. [e. b.]

Le iniziative del Comune per la gara ciclistica tutta femminile

«Primavera Rosa» a Varazze doppia festa insieme alle bici

Pasquino

VARAZZE

E sono tre. Varazze ospiterà per la terza volta la «Primavera Rosa», la ciclistica femminile che si corre in contemporanea con la Milano-Sanremo dei professionisti. Una tradizione ormai consolidata che proietta Varazze sotto i riflettori dello sport con una grande attenzione, come sempre, al mondo delle donne. Il conto alla rovescia è già partito, l'appuntamento è fissato per sabato alle 12 e come consueto il Comune ha preparato una di iniziative di contorno.

Spiega l'assessore al Turismo del Comune, Giuseppe Torelli: «Intanto venerdì pomeriggio alle 15,30 in occasione delle operazioni di punzonatura, ci sarà la cerimonia di presentazione delle singole atlete cui il sindaco Busso offrirà un gadget con omaggio floreale. Il tutto si concluderà con un rinfresco».

Anche il giorno della gara sarà allestito un ricco buffet prima della partenza prodotti tipici locali. Ad entrambi gli incontri prenderanno parte i barman che fanno parte dell'Associazione Aibes Liguria che offriranno degustazioni dei migliori cocktail. Ci saranno anche le testimonial femminili «Miss eleganza e Miss Wella 2000», oltre a uno stuolo di campioni ciclistici del passato.

La gara rosa scatterà detto a mezzogiorno e gli appassionati è valida quale prova della Coppa del mondo con la partecipazione di tutte le migliori atlete professioniste di questa disciplina.

SAVONA ODISSEA IN VELA NEL MEDITTERANEO

Odissea velica nel Mediterraneo. Partirà Savona l'originale regata che vedrà protagonisti almeno equipaggi provenienti da ogni parte d'Europa che per quasi due mesi daranno battaglia nelle acque del Mediterraneo toccando tutte le località più caratteristiche. La partenza è prevista il primo maggio da Savona una tappa di trasferimento sino a Barcellona (380 chilometri). Da qui i concorrenti raggiungeranno Ibiza, poi Minorca e quindi nelle acque italiane per approdare Alghero. Altri chilometri per giungere a Civitavecchia e poi una tappa chilometri per Vibo Valentia. I velisti toccheranno in seguito Pantelleria, Monastir (Tunisia), Malta, Roccella Jonica e Marina Gouvia. In totale previsti 20 giorni di navigazione in mare aperto mentre altri 30 giorni saranno dedicati a festeggiamenti ed escursioni. [e. b.]

Il presidente della Camera penale lancia l'allarme. Glia accertamenti fiscali e le nuove società

«A Savona troppi avvocati sul mercato»

Gli iscritti a quota 600: ma non c'è lavoro per tutti

SAVONA

Sempre più avvocati a Savona. «Ma lavoro per tutti, abusivi compresi, non c'è» lancia l'allarme il presidente dei penalisti Giorgio Finocchio.

L'ultimo conto è del primo marzo scorso: 587 iscritti, di cui 452 avvocati e 135 praticanti abilitati. Finocchio: «E' noto che ad ogni concorso tale numero si accresce di quindici, venti unità: è dunque il traguardo dei . La nostra attività, inoltre, non si esaurisce negli iscritti all'Ordine. Fanno gli "avvocati" i magistrati in pensione, i professori universitari, gli ex dirigenti di enti pubblici, i giudici onorari in servizio e non, le società di recupero crediti...».

Per contro, c'è la realtà economica della provincia di Savona che «lavoro per 600 avvocati, più gli abusivi, offre». E allora, che fare?, si chiede Finocchio. Due le correnti di pensiero: albo chiuso, una «via impercorribile» secondo il presidente dei penalisti savonesi; oppure i propugnatori del «laisser faire», e della selezione del mercato. che cosa faranno gli avvocati che il mercato avrà selezionato?» si chiede Finocchio. «Che tipo di prestazione potranno offrire ai non numerosi clienti? E alla fine, l'intera categoria subirà scapito?».

L'avvocato Giorgio Finocchio

Il presidente della Camera penale fornisce tre elementi utili per approcciare in «modo corretto e serio il problema»: la formazione universitaria e post-universitaria, e la nuova figura del para-legale (laurea breve); l'organizzazione degli studi legali, do- «l'apprendimento sia effettivo»; l'onestà intellettuale e morale degli avvocati in esercizio, che non dovrebbero nascondere ai futuri colleghi «che una volta raggiunto il risultato, la vita dura e il soldo gramo, e che scegliere di fare l'avvocato mai potrà essere un ripiego, ma solo l'estrinsecazione di una cosciente e seria volontà».

A rendere lo più grigio, non c'è poi soltanto la mancanza di lavoro (una situazione che potrebbe accrescere anche il «litigiosità» e il tempo di durata delle cause), ma anche novità d'ordine fiscale. Spiega Finocchio: «L'accertamento fiscale in Italia si sta avviando verso un sistema basato totalmente sulle presunzioni». Verranno stabiliti parametri di reddito. «I seicento avvocati savonesi o dichiareranno il reddito "statistico" o saranno soggetti accertamento». E' previsto, a tal riguardo, l'istituzione di Osservatorio provinciale. «Mi appello al nostro Ordine, finora latitante su questa materia: sia rappresentato questo nuovo organismo».

Non è tutto. La categoria forense è anche di fronte ad una evoluzione: anche a Savona, come nel resto d'Europa, d'ora in poi i legali potranno costituirsi società.«Ma ci vorrà tempo. Già associazioni legalmente costituite non coprono neppure il 10% degli avvocati savonesi... La spinta potrà venire dalla convenienza fiscale. Se ci sarà».

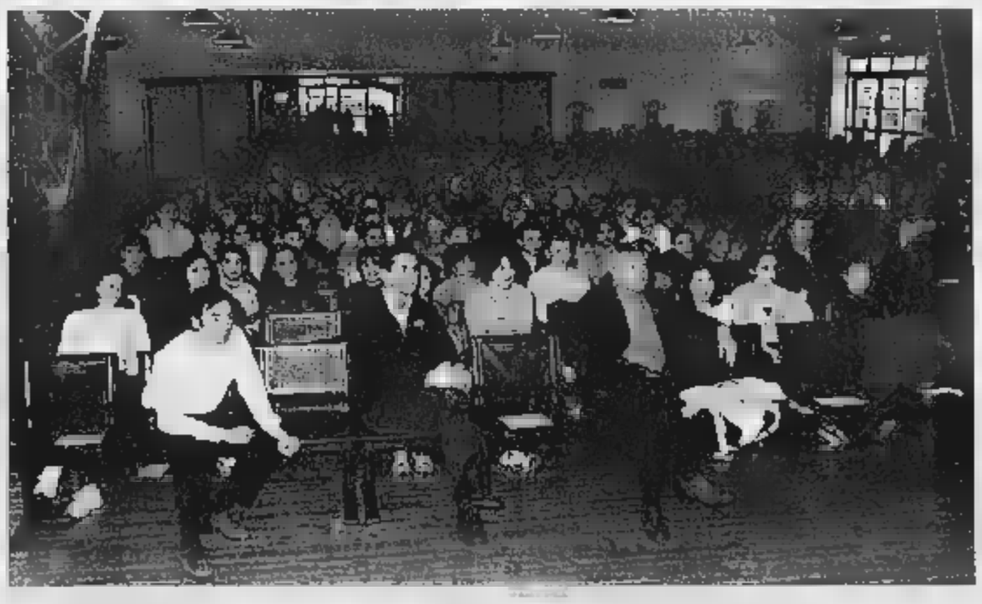
La domanda viene spontanea: il cittadino alla fine guadagnerà o ci rimetterà? «Il cittadino avrà un servizio migliore, ma più caro. Ma non perchè ci saranno le società di avvocati: semplicemente perchè i costi di tutti i servizi sono aumentati. Quelli attuali dell'assistenza legale erano inimmaginabili fino a poco tempo fa: che solo una struttura articolata, quale è quella societaria, consente di far fronte a plurimi impegni». [f. poz.]

UNA TRADIZIONE CARA A TUTTI I SAVONESI

La processione votiva al Santuario

Molti ombrelli tra la folla che in processione ha raggiunto il Santuario in occasione della festa patronale. Il maltempo, però, non ha disturbato questo tradizionale appuntamento visto che in almeno tremila hanno raggiunto dal Duomo la Basilica di Nostra Signora della Misericordia e assistito alla Messa pontificale concelebrata dal vescovo monsignor Dante Lafranconi

UN SUCCESSO LA MANIFESTAZIONE AL «TERMINAL CROCIERE»



Gli studenti e i problemi del mare e del bosco

Oltre studenti delle medie hanno affollato il Terminal Crociere per la manifestazione «Vivere il mare» e «Boschi e parchi» promossa dal ministero delle Politiche agricole e forestali e organizzata dalla sezione provinciale dell'Aics (Associazione italiana cultura e sport). Erano presenti le massima autorità della provincia. Sono stati proiettati alcuni documentari e poi ai ragazzi sono stati offerti, oltre a una buona colazione a base di focaccia, anche magliette e kit di alberi da parte dei dirigenti il Corpo forestale dello Stato.

ALLEANZA NAZIONALE

2001:

PER LA LIGURIA "QUOTA ZERO" NEGLI INGRESSI DELL'IMMIGRAZIONE STAGIONALE EXTRACOMUNITARIA

Grazie all'azione della Giunta di centrodestra e dell'Assessore regionale on A.N., nessuno dei 13.000 nuovi permessi di ingresso stagionali previsti dal Governo per cittadini extracomunitari, è stato assegnato alla Liguria.

IL LAVORO VA GARANTITO PRIMA AGLI ITALIANI

PK Per la pubblicità LA STAMPA publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

Prima [redacted] a Savona e... dintorni

IMMOBILIARE
Centro [redacted]
di Persenda rag. Stefano

VIA GUIDOBONO, 17 R SAVONA
Tel. e Fax 019.854774

IMMOBILE: 812 - SAVONA CENTRO In buono stato di manutenzione, alloggio, composto da INGRESSO, CUCINA ABITABILE, CAMERE, SALA, BAGNO. Posizione luminosa. VERA OCCASIONE. L. 235 [redacted]

IMMOBILE 926: SAVONA VILLAPIANA In buono stato di manutenzione, alloggio composto da: INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 2 CAMERE, DISPENSA, BAGNO. Dotato di cantina. MOLTO LUMINOSO. L. 200 MILIONI

IMMOBILE 927: SAVONA VILLAPIANA: In buono stato di manutenzione, alloggio composto da: INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 2 CAMERE, DISPENSA, BAGNO. Luminoso. L. ... MILIONI

IMMOBILE 932: SAVONA CENTRO: IN PERFETTO STATO. Alloggio composto [redacted]: AM [redacted] IO INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 3 CAMERE, DISPENSA, BAGNO. MOLTO LUMINOSO. L. 380 MILIONI

IMMOBILE 957: SAVONA MONGRIFONE: alloggio in OTTIMO STATO composto da: INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 4 CAMERE, BAGNO. DOTATO DI CANTINA E POSTO AUTO. VISTA PANORAMICA. L. 450 MILIONI

IMMOBILE 958: SAVONA S. RITA: In buono stato di manutenzione, alloggio in ottima posizione, composto da INGRESSO, CUCINA AMPIA ABITABILE, 3 CAMERE CAMERA BUIA, BAGNO. Esposizione luminosa. L. 285 [redacted]

IMMOBILE 960: SAVONA P.ZZA MARTIRI: in BUONO STATO alloggio composto da: INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 3 CAMERE, DISPENSA, BAGNO. VISTA APERTA. L. [redacted] MILIONI

Agenzia **Cerca&Trova** Immobiliare
COMPRAVENDITE - LOCAZIONI
SAVONA - C.so A. Ricci 137 r. - tel./fax 019.809238
- OFFERTE E RICHIESTE ESPOSTE IN UFFICIO -

Presso i locali dell'Agenzia è in funzione
il servizio [redacted] ANNUNCI ECONOMICI
- per vendere od acquistare **qualsiasi cosa di seconda** [redacted]
- per offrire o cercare **lavoro**
- per **pubblicizzare** un'attività od un prodotto

GOLA ARNALDO IMMOBILIARI S.N.C.
VIA PALEOCAPA, 105R SAVONA
TEL./FAX 019.826777

AR [redacted] GO IMMOBILIARE
VADO L. VIA GRAMSCI 45/R TEL. 019.886472
SAVONA VIA VEGERIO 44/R TEL. 019.8489302

SAVONA - Zona Villapiana: 3° piano, ascensore, ingresso a soggiorno, 1 camere, cucinino, bagno risc. autonomo, mq. 50 nuova costruzione. **Richiesta L. 160.000.000 (Rif. 148)**
SAVONA - Zona Villapiana: 5° piano, 85 mq., ingresso a sala, 2 camere, cucina, bagno sulla veranda. Riscaldamento autonomo, cantina. Tutto a nuovo. **Richiesta L. 185.000.000 (Rif. 174)**
LEGINO: 4° piano, ingresso a sala, 3 [redacted] soggiorno, cucina, dispensa, bagno, cantina (Termoautonomo). **Richiesta L. 260.000.000 tratt.**
SAVONA - Zona Mongrifone: 2° piano, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, posto auto. **Richiesta L. 220.000.000 (Rif. 175)**
SAVONA - (Via Romagnoli): ingresso, cucina, camera mat. dispensa, cantina, terrazza. Vista mare. (Arredato). **Richiesta L. 185.000.000**
SAVONA - Zona Villapiana: ingresso, salone, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, dispensa, 3 balconi. Riscaldamento autonomo. **Richiesta L. 380.000.000 tratt.**
SAVONA - Zona Corso Tardy e Benech: ingresso, [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno, dispensa, 1° piano, riscaldamento centrale, ascensore, 100 mq. **Richiesta L. 270.000.000**
ALBISOLA MARE - Zona Dei Ceramisti: ingresso, 3camere, [redacted] tinello, ripostiglio, [redacted] bagni, 3° piano, riscaldamento centrale, ascensore, 90 [redacted]. **Richiesta L. 390.000.000**
S. [redacted] vendesi [redacted] nel verde, buona posizione, [redacted] progetto approvato per la costruzione [redacted] casa indipendente. [redacted].
QUILIANO: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, dispensa, soffitta, posto auto. **Richiesta L. 270.000.000 tratt.**
SAVONA (Ammiraglia): vendesi box e cantina. **Richiesta L. 60.000.000 tratt.**

[redacted] 30 - Tel. e fax 019.95362
17019 Varazze (SV)
Via Piccinini, 8
Tel. e [redacted] - [redacted]
17044 Stella S. Giovanni (SV)
e-mail: cinquestelle@igw.it
rag. Antonella Maslo

STELLA S. Giovanni: Splendida villetta in perfetto ordine, al piano terra ampio box auto, locale lavanderia, cantina; al primo piano, ingresso, camera matrimoniale, camera, salone con caminetto ed angolo cottura, bagno. Grande terrazzo, totale esposizione, vista mare. Giardino circostante.
Richiesta L. 420.000.000 Euro 201.412 Rif. 082
STELLA S. Giovanni: 2 Km. dal paese, posizione dominante, in caratteristica borgata ligure villetta perfettamente ristrutturata: taverna, ampio ingresso con camino, cucina abitabile, bagno, 2 camere, salotto grande soffitto, terrazzino, legnaia, rifiniture di pregio, posti auto scoperti, corte esclusiva e comune.
Informazioni in ufficio solo a persone seriamente interessate. Rif. 086
STELLA S. Giustina: IN SPLENDIDA POSIZIONE RUSTICO DI 240 MQ. CON 25.000 MQ. DI TERRENO IN GRAN PARTE PIANEGGIANTE, IDEALE PER COLTIVAZIONI O AGRITURISMO. VERO AFFARE!!! Rif. 085
PONTINVREA: CARATTERISTICA VILLETTA MONOFAMILIARE CON TERRENO CIRCOSTANTE PIANEGGIANTE E RECINTATO. INGRESSO IN TAVERNA, STUDIO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, SCALA A CHIOCCIOLA PER IL PIANO SUPERIORE: AMPIO SALONE CON VETRATA SU GRANDE TERRAZZO, TRE CAMERE, BAGNETTO.
[redacted] L. 350.000.000 - Euro 180.760 Rif. 072
VARAZZE: IDEALE INVESTIMENTO terzo piano con ascensore, bilocale con cantina e posto auto condominiale.
RICHIESTA L. 230.000.000 - EURO 118.785 [redacted]
VARAZZE: 30 METRI DAL MARE prestigioso alloggio al terzo ed ultimo piano: ingresso in salone, cucinino, bagno, due camere, due balconi, torretta belvedere con balcone vista mare. Riscaldamento autonomo.
INFORMAZIONI SOLO IN UFFICIO Rif. 006
CELLE LIGURE (ALTURE) TOTALE VISTA MARE, ottima esposizione, porzione di casa indipendente su tre lati con: grande salone, cucina abitabile, due camere matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, rifiniture in lusso, giardino pianeggiante con gazebo, posto auto esterno.
RICHIESTA L. 570.000.000 - EURO 294.380 Rif. 027
LUCETO: appartamento di 75 mq. con: ingresso, tinello con angolo cottura, terrazzo vista mare, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto, posto auto e giardino condominiali.
RICHIESTA L. 300.000.000 - EURO 154.937 Rif. 095
[redacted] PER NOSTRO CLIENTE REFERENZIATO
VILLA INDIPENDENTE CON GIARDINO PER LOCAZIONE ANNUALE USO FORESTERIA IN RIVIERA E NELL'IMMEDIATO ENTROTERRA

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
Oltre 2000 agenzie affiliate sul territorio nazionale
www. tecnocasa.com

Affiliato: **STUDIO [redacted] sas** C.so Tardy e Benech, 122/r Savona - Tel. 019.823749 - [redacted] 019.804391 svcc1@tecnocasa.it

SAVONA - ZONA [redacted] - Alloggio occupato: ingresso, cucina, [redacted] camere, sala, ripostiglio, bagno soffitta e [redacted] balconi **L. 230.000.000 Euro 118.785,08**
SAVONA - VIA BRIGANTI - Appartamento [redacted] piano: ingresso, cucina, sala, 2 camere, ripostiglio e bagno. RISTRUTTURATO. **L. 300.000.000 [redacted] 154.937,06**
SAVONA - CORSO RICCI - Appartamento mansardato di 4 locali: ingresso a sala, cucina, [redacted] camere e bagno. Da ristrutturare. **L. 155.000.000 Euro 80.050,82**
SAVONA - LEGINO - Alloggio di 4 locali, mq. 85, al [redacted] piano con [redacted], ingresso, [redacted] abitabile, sala, [redacted] camere e bagno. **L. 230.000.000 Euro 118.785,08**
CARCARE - VISPA - Appartamento [redacted] mq. [redacted] con termoautonomo: ingresso, cucina, 2 camere, bagno e soffitta. Tetto recentemente ristrutturato. **L. 100.000.000 Euro 51.645,69**

Affiliato: **STUDIO VILLAPIANA** [redacted] Via S. Lorenzo, 67/r - Savona Tel. 019.8485092 - Fax 019.88486813 svcc2@tecnocasa.it

LAVAGNOLA - Via Repusseno. Appartamento composto da [redacted] camere, cucina, bagno, balcone e cantina. Ottimo investimento. **L. 135.000.000 Euro 69.721**
VILLAPIANA - Via Solari. Appartamento composto da ingresso, due [redacted] cucina, bagno e cantina [redacted] 70 mq. circa. **L. 200.000.000 Euro 103.305**
VILLAPIANA - Via Istria. Appartamento, secondo piano con ascensore, composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucinino, bagno, dispensa e due balconi. Parzialmente da ri[redacted]. **L. 240.000.000 Euro 123.949**
VILLAPIANA - Via Milano. Appartamento composto da ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno, 2 balconi e cantina. Ottimo stato interno. **L. 250.000.000 Euro 129.114**
VILLAPIANA - Via Mignone. Libero subito, composto da ingresso due [redacted] tinello, cucinino, bagno, dispensa e terrazzo di 50 mq circa. **L. 260.000.000 [redacted] 134.298**

Affiliato: [redacted] d.l. Via Montenotte, 27/r - Savona Tel. 019.8485912 - Fax 019.8428307 svcc3@tecnocasa.it

SAVONA - CENTRO. Via O. Grassi. Ingresso, 2 camere, cucina, bagno e bagnetto [redacted] servizio. RISTRUTTURATO. **L. 210.000.000 Euro [redacted]**
SAVONA - CENTRO. Via XX Settembre. Ingresso, [redacted] camere, sala, cucina, servizi, dispensa. RISTRUTTURATO. **L. 235.000.000 [redacted] 121.367**
SAVONA - CENTRO. Piazza del Consoli. Ingresso, [redacted] camere, soggiorno, cucina, bagno, bagnetto di servizio. RISTRUTTURATO. **L. 280.000.000 Euro 144.607**
SAVONA - VILLETTA. Via Amendola. Ingresso, [redacted] camere, cucina, servizi, dispensa, lavanderia, cantina. Ristrutturato. **L. 300.000.000 Euro 154.937**
SAVONA - VILLETTA. Via P. Assereto. Ingresso, [redacted] camere, cucina, servizi, dispensa. Giardino. Taverna. **L. 500.000.000 [redacted] 258.228**

Affiliato: [redacted] **ALBISOLA SUPERIORE sas** C.so Ferrari, 28 - Alb. Sup. Tel. 019.4002270 - 019.4005015 svhn2@tecnocasa.it

ALBISSOLA M. - Zona pesci vivi, box auto doppio [redacted] servizi a [redacted] mt. dalla spiaggia. **L.100.000.000 Euro 51.646**
STELLA - S. Bernardo. Appartamento ristrutturato composto da [redacted]r., camera, sala con camino, ampia cucina e bag[redacted]. P. auto. 8 Km. dal mare. **L. 155.000.000 Euro [redacted]**
[redacted] - Casa semindip. composta [redacted] ingresso, 4 camere, sala, cucina, bagno, rip. e cantina. **L. 155.000.000 [redacted] 80.051**
STELLA - Corona - Villa da ristrutturare, composta da ingresso, [redacted] camere, salone, cucina e doppi servizi. Circa [redacted] mq. di giardino, ottima posizione, vista aperta. **L. 350.000.000 [redacted] 180.760**
ALBISSOLA CAPO - App. esclusivo composto da ingr., salone (40 mq.) con caminetto, [redacted] camere, cucina, bi-servizi, cantina e soffitta, [redacted] mt. [redacted], piano alto con [redacted]., ristrutturato [redacted] finiture di lusso. **TRATT. [redacted]**
[redacted] **M.** - Prestigiosa villa di 500 mq. con 2000 mq. di giardino privato, 150 mt. [redacted] riva splendida vista mare. **TRATT. [redacted]**

Affiliato: **STUDIO ALBENGA d.l.** Viale Pontelungo, [redacted] Albenga - T[redacted]. 0182.50577 - Fax 0182.545989 svhs2@tecnocasa.it

ALBENGA - porzione [redacted] villa d'epoca con giardino. Ottime condizioni [redacted] impianti a [redacted]. Affittasi, ideale per poliambulatorio o assicurazioni. **Informazioni in ufficio.**
ALBENGA - in recentissima costruzione, centralissimo attico [redacted] 2 [redacted]re, salone, cucina, terrazzi [redacted] box auto. **L. 415.000.000 Euro 214.330**
ALBENGA - a 50 mt. dal mare ampio attico con terrazza e stupenda vista golfo. **L. [redacted] Euro 214.330**
CASANOVA LERRONE - a 15 Km. dal mare ampio alloggio in perfette condizioni. [redacted] CONDOMINIO. **L. 230.000.000 Euro 118.785**
[redacted]A - centralissimo ultimo piano con ascensore, ottimo 2 locali con 3 balconi e cantina. **L. 190.000.000 Euro 98.127**

Affiliato: **STUDIO FINALE LIGURE d.l.** Via Brunenghi, 2/E - Finale Ligure Tel. 019.681069 - 019.6816966 svhs3@tecnocasa.it

ENTROTERRA FINALESE - ingresso living su soggiorno [redacted] angolo cottura, [redacted] camere, bagno, ripostiglio completamente ristrutturato, termoautonomo. **L. 210.000.000 Euro 108.456**
FINALE [redacted] - ingresso, cucina abitabile, soggiorno, [redacted] camere, bagno, cantina, [redacted] auto - ottima esposizione. **L. 430.000.000 Euro 222.076**
FINALE LIGURE - villa singola, ampio salone, cucina abit., 3 camere, 3 bagni, portico, 2 terrazzi, garage, terreno, 2000 mq. ca. **L. 800.000.000 Euro 413.165**
FINALE LIGURE - VILLINO ingresso indipendente, giardino privato, box auto, tavernetta, **L. 420.000.000 Euro 216.912**
FINALE [redacted] - appartamento composto da ingresso su salone, 3 camere, cucina, bagno, balcone, 150 metri [redacted] **L. 450.000.000 Euro [redacted]**

Affiliato: [redacted] **VADO snc** Via Aurelia, 172 - Vado Ligure - Tel. 019.2160119 - Fax 2165249 svhs4[redacted].it

VADO LIGURE - centrale proponiamo appartamento, [redacted] stabile rifatto nelle parti comuni, composto di ingresso alla genovese, due camere, cucina, bagno e dispensa. B[redacted]no stato interno. **L. 210.000.000 Euro [redacted]**
VADO [redacted] - in stabile a pochi passi dal mare proponiamo appartamento OCCUPATO composto di ingresso camera cucina bagno e balcone. **L. 149.000.000 Euro 76.952**
QUILIANO: - CENTRO PAESE proponiamo rustico disposto su tre [redacted] con progetto approvato. **L. 380.000.000 tratt. Euro 196.253**
PORTO VADO - Via Aurelia fronte spiaggetta dei pescatori proponiamo appartamento in stabile completamente rifatto nelle sue parti comuni. Ampia metratura. **L. 280.000.000 Euro 144.607**
QUILIANO - Zona residenziale in palazzina [redacted] proponiamo appartamento composto di ingresso sala tre camere cucina abitabile bagno dispensa cantina e soffitta. POSTO [redacted]TO DI PROPRIETÀ **L. 290.000.000 Euro 149.772**

Affiliato: **STUDIO LOANO** [redacted] Aurelia, 119/121 - Loano Tel. 019.6766015 - 019.6766074 [redacted]

LOANO: proponiamo appartamenti [redacted] nuova costruzione, a 550 mt. dal [redacted] box auto, splendido contesto, rifiniture di pregio a partire da **L. 262.000.000 Euro 135.311,70**
LOA[redacted] appartamento in palazzina [redacted] box auto al piano cortile ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio, balcone. **L. 295.000.000 Euro 152.354,78**
LOANO: ottimo appartamento con ampio giardino in palazzina ingresso living su soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno. **[redacted]80.000.000 Euro 196.253,62**
[redacted] ottimo trilocale a [redacted] mt. dal mare: ingresso, ampio tinello, cucinotta, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi con vista mare, box. **L. 420.000.000 Euro 216.911,90**
BORGHETTO S.S.: appartamento in palazzina, ingresso, camera, cucina, bagno, balcone e cantina. **L. 185.000.000 Euro 95.544,53**

Affiliato: **STUDIO VARAZZE d.l.** [redacted] Giovanni Bosco, [redacted] - Tel. 019.9354080 - 019.9354066 svh1@tecnocasa.it

VARAZZE - Bilocale ristrutturato composto [redacted] ingresso, sogg. [redacted] angolo cottura, camera, bagno, cantina, ampio terra[redacted] vivibile. Vista aperta. Ascensore, stabile recente. **L. 250.000.000 Euro 129.114**
[redacted]**NVREA E GIUSVALLA** - Monolocali, bilocali e trilocali a partire da **L. 58.000.000 Euro 29.954**
VARAZZE - Teglia. A 6 km. dal mare bilocali con ampia cantina. Box auto. **L. 115.000.000 Euro 59.392**
VARAZZE - App. nuovo su 2 livelli composto [redacted] ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, [redacted] bagni, ripostiglio, 3 terrazzi, vista mare. **L. 570.000.000 Euro 294.380**
VARAZZE - Centro Storico app.to composto [redacted] camere, soggiorno, studio, ripostiglio, cucina, bagno. Da ristrutturare. **L. 270.000.000 Euro [redacted]**
CELLE - Pecorile - [redacted] proprietà. 200 metri dal mare. Villa indipendente su due livelli, biservizi. Giardino. **L. 275.000.000 Euro [redacted]**

Affiliato: **STUDIO** [redacted] I. Via dei Mille, 15/b - Andora Tel. 0182.87555

ANDORA - ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, cantina, posto auto. **L.190.000.000**
ANDORA - zona centro ingresso su soggiorno angolo cottura camera bagno balcone piano alto completamente ristrutturato vista mare. **L. 310.000.000**
ANDORA - primo entroterra ingresso su soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno lavanderia terrazzo posto auto. **L. 215.000.000**
LAIGUEGLIA - ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno 2 balconi. Vista mare. **L. 450.000.000**
ANDORA - 400 mt. dal mare ingresso soggiorno cucina 3 camere bagno lavanderia 2 terrazzi. Ottimo stato. **L.**[redacted]
[redacted] **ZONA PINAMARE** - villetta indipendente ingresso cucinino 2 camere bagno terrazzo solarium vista mare. [redacted]

Ogni agenzia ha un proprio [redacted] è autonoma

La maggior parte dei locali da ballo e dei dancing sono diventati garages

Alassio, la notte diventa più buia

In inverno restano aperte solo due discoteche

ALASSIO

Con la chiusura definitiva del Vip, prevista sabato sera, Alassio perde anche l'ultimo dancing. Da lunedì prossimo ad Alassio sarà impossibile trovare un dancing aperto. Nella città del muretto, dove prolificano pub, music bar e tavernette, restano in servizio due soli locali da ballo, l'U'Brecche (discobar) e il Manila Club (locale latino-cubano). Il Vip è l'ultima vittima della crisi del settore e in parte della concorrenza degli appuntamenti danzanti organizzati, fra tante polemiche, alle strutture ricettive. Ricorda Aldo Bonanno del Vip (ex Metrò e Primadonna e, negli Anni '70, Gambrinus): «Abbiamo deciso di chiudere e vendere anche per i troppi pomeriggi danzanti degli alberghi. Inutile tirare avanti. Alassio è morta».

La grande «Alassio by night» in effetti non esiste da tempo. Quell'immagine di località regina del divertimento notturno nei locali da ballo è tramontata, almeno fuori dalla stagione estiva. Uno dopo l'altro dancing e discoteche hanno chiuso per fare posto a box interrati, bar o restare vuoti. Ma anche gli alberghi chiudono e si trasformano, quasi sempre, in seconde case. Calano i turisti nelle strutture ricettive e i clienti del ballo, anche perchè i gusti del pubblico sono profondamente cambiati. In trent'anni tanti locali hanno chiuso. Fra questi il Boccaccio (al suo posto garages), il Caprice, l'M4 (garages), l'Oasi, il Play Boy, la Puerta del Sol, il Salera-Kaos, il Tabù (garages), il Whisky a gogo (garages). Fra questi c'è chi, come nel caso del Salera, è stato «sfrattato e costretto» a chiudere nell'ambito di una intricata vicenda edilizia. Alassio si «salva», almeno per ora, in estate con le discoteche Le Vele e La Capannina e con La Suerte (a Laigueglia ma alassina), fra le più frequentate della Liguria. [a. r.]

Chiudono i dancing di Alassio

Tv digitale

Pubblicità per la Riviera

ALBENGA. Il turismo della Riviera si fa promozione con la televisione satellitare. E' una delle novità presentate alla Bit, la Borsa italiana per il turismo svoltasi il mese scorso a Milano. Ad aprire la nuova strada promozionale è stata Albissola Marina che ha messo in onda immagini che illustrano le bellezze e le attrazioni della cittadina.

«Utilizzando la televisione satellitare, in questo caso la "Satellitare Digitaly", si ha la possibilità di arrivare ad un bacino di utenza che va oltre i confini italiani. All'estero, oltretutto, la ricezione televisiva con parabola è molto più diffusa che in Italia», spiega Tommy Marinelli che ha curato le registrazioni e la messa in onda dei servizi su Albissola.

L'intenzione è quella di allargare la trasmissione ad altre località della Riviera per promuovere tutte le bellezze savonesi soprattutto all'estero in un momento di profonda trasformazione del settore turistico ligure. [s. p.]

PESCE AZZURRO A CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Hotels, promozione in Lombardia

Palmhotels, consorzio che unisce diverse decine di alberghi liguri e cooperativa pescatori Colombo di Savona hanno portato un angolo di mare a Cernusco sul Naviglio in provincia di Milano. Domenica, nella piazza della cittadina, hanno fritto oltre duecento chili di pesce azzurro (in cucina c'erano gli allievi della scuola alberghiera di Finale) distribuendoli a depliant promozionali. [s. p.]

Segreto il nome del candidato sindaco

Loano: si rinnova la lista dell'Ulivo

LOANO. Una lista «nuova e giovane» senza la vecchia guardia. «L'Ulivo per Loano» (Ds, Ppi, Sdi e altri), si prepara a scendere in campo con grande rinnovamento dei ranghi. Hanno rinunciato a candidarsi Lucia Fantuzzi, Pier Luigi Pesce, Mario Rembado ed altri personaggi storici del centro-sinistra loanese.

In realtà nell'area dell'Ulivo c'era chi aspettava e scommetteva sui litigi interni a Forza Italia sperando in una frattura insanabile. Così non è stato, almeno sino ad ora. Tante le voci di liste civiche trasversali. La Casa della libertà ha fatto un passo avanti verso la lista unica. Angelo Vaccarezza, ad oggi, è il candidato a sindaco con più possibilità una parte dei forzisti che sostengono l'asse Francesco Genere-Sergio Rosso, è contraria. Domani sera l'ennesimo incontro con le ultime proposte. La campagna elettorale interna agli azzurri, durate mesi con una suspance del terzo mandato per il sindaco, è stata per qualcuno lacerante. Il coordinatore regionale Enrico Nan tenta di fare da paciere anche per garantirsi a Loano il pieno dei voti nel collegio 3 alla Camera. Altre due le liste annunciate a Loano. Oltre a quella del Msi-Fiamma si prepara anche Rifondazione comunista che ricandida Gianna Canepa. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Torna alle medie Alighieri la «Festa degli alberi»

Ritorna, dopo anni, la «Festa degli alberi». Oggi alle 15, nel cortile delle scuole Dante Alighieri, le classi prime della Scuola Media Statale metteranno a dimora le piante offerte dal Corpo Forestale dello Stato. Spiega la docente Gabriella Casillo: «Gli alunni si sono assunti l'impegno di curare e rispettare il patrimonio vegetale della scuola a curare il quale provvederanno gli studenti delle prime classi dell'Istituto Agrario di Albenga». [r. sr.]

NOLI

La «Vita in diretta» dedicata ai piatti tipici

La pesca alla «sciabica» di Noli e le specialità di pesce dal cappon magro alla buridda di stacafisso ai bianchetti sono stati protagonisti ieri pomeriggio su Raiuno. «La vita in diretta», di Michele Cucuzza, si è collegata con l'antica Repubblica. Trasmesse immagini suggestive e molto spazio ai piatti liguri: farinata, cappelli dei preti, dolci e altro. [a. r.]

FINALE L.

Via XXV Aprile chiusa per frana

E' chiuso al traffico a Finale Ligure, per una frana, il tratto di via XXV Aprile compreso fra via Brunenghi, dove c'è la caserma dei carabinieri e via della Pineta. In attesa del ripristino della strada è stato modificato, con il doppio senso di marcia, il tratto di via XXV Aprile che si collega con l'Aurelia tramite Salita del Grillo. [a. r.]

ANDORA

Un marocchino vince la camminata dei Tre Colli

Un cittadino marocchino Es Sraidi Larbi, con un tempo quasi record di minuti, ha vinto domenica la «Camminata dei tre colli», percorso fra Pietra Ligure e Ranzi. La tradizionale marcia podistica ha fatto registrare un netto aumento dei partecipanti. [a. r.]

NOLI

Il bilancio di previsione oggi in Consiglio comunale

E' prevista oggi in Consiglio comunale (ore 21) a Noli la surroga del Aldo Grasselli. Il candidato a sindaco della Lista del sole «lascia» per impegni di lavoro a livello nazionale. Nella stessa seduta sarà discusso il bilancio 2001. [a. r.]

ANDORA

Donna sventa il furto in casa

Tentano di rubare in un'abitazione ma vengono scoperti dalla padrona e si danno alla fuga. L'episodio è successo ieri mattina in via Moltedo. [m. br.]

Finale, la giunta chiede all'Anas di intervenire a San Donato

Pietra ostaggio dei lavori

Code chilometriche per la posa dei cavi

PIETRA L.

Traffico quasi regolare sabato e domenica a Pietra Ligure per la sospensione dei lavori della posa delle nuove fibre ottiche sulla via Aurelia. Ma ieri mattina è tornata la paralisi code di auto, da 1 a 4 chilometri, in entrambi i sensi di marcia. Proteste inutili degli automobilisti. Situazione difficile anche a Capo San Donato e Finale Ligure dove, dopo 4 mesi, non sono ripresi i lavori di bonifica di una frana e il transito resta regolamentato dal semaforo. Dopo tante istanze l'amministrazione comunale «esclude azione clamorosa».

Spiegano le «vittime» del traffico a Pietra: «In una coda di un chilometro ci sono 150 automezzi con una media di due persone a bordo. Moltiplicando questo dato per i due sensi di marcia e per i tanti chilometri di coda dal mattino alla ci si rende conto quante migliaia persone sono costrette a subire questo "patibolo" e di che proporzioni può essere lo spreco di carburanti e l'inquinamento. Tutto avviene perchè, secondo il sindaco, lavorare di fastidio e poche decine persone comunque sarebbero diverse di notte in notte». Per fuggire al caos molti automobilisti vanno ad intasare via Borro, via Cornice, il lungomare o via Castellari, in gran parte strade strette e pericolose. A Pietra Ligure i lavori di notte si faranno solo nei tratti più complicati. Il Comune di Loano ha ottenuto invece che lo stesso intervento venga eseguito solo notte cercando di limitare i disagi diurni. [a. r.]

LA MULTA AL CANE

Il giudice di pace Gianluigi Maria Parazzi ha annullato un altro verbale dei vigili urbani. E' successo ieri pomeriggio in tribunale ad Albenga. Questa volta si riferiva ad un curioso episodio, avvenuto a fine agosto 1999, che ha avuto come scenario la parte levante dell'abitato di Laigueglia e per protagonista Pluto, un innocuo ma disubbidiente meticcio taglia . Un giovane vigile urbano, nel rispetto delle mansioni e in base ad un'ordinanza del sindaco, ha multato minorenne ritenuta colpevole di possedere il cane, trovato nei pressi dell'Aurelia senza guinzaglio, che avrebbe creato pericolo per la circolazione stradale. La giovane si vista recapitare a un'ingiunzione di pagamento di 100 mila lire ma il padre ha fatto ricorso. In realtà la ragazzina è stata solo beffata dal meticcio che, dal giardinetto recintato di casa, ha approfittato di una apertura cancello per andare a fare un giro. Di fatto Pluto (al quale il padre della ragazza ha dato un tetto, salvandolo da morte certa), è stato rintracciato nel giro di pochi minuti dalla stessa padrona. [m. br.]

Domani la cerimonia con Pippo dei Trilli e la Esteve di De Andrè

Alassio premia i volontari

Festa per 55 associaziazioni cittadine

ALASSIO

Appuntamento domani sera al Palalassio (dalle 19,40, ingresso gratuito) per la premiazione delle associazioni cittadine. L'evento «Alassio duemila...uno» sarà ripreso in diretta da Telegenova e condotto da Franca Brignola. Molti gli ospiti (tra i quali Pippo dei Trilli e Vito Elio Petrucci) ed una importante presenza inanimata: la chitarra Esteve di Fabrizio De André, che per la prima volta, dopo la famosa asta, esce da Genova.

Ecco i premiati: Confraternita di Santa Caterina (1200), Società mutuo soccorso Alassio (1863), Società nazionale salvamento (1871), Società mutuo soccorso Solva (1887), Società mutuo soccorso Moglio (1892), Ex allievi Don Bosco (1913), Auxilium e Sport club Alassio (1920), Hanbury tennis club (1923), Circolo nautico mare (1925), Avia (1950), Associazione radioamatori (1950), Croce bianca (1950), Associazione bocciofila alassina (1952), Croce rossa (1953), Cineclub William Barinetti (1956), Ava (1960), Rotary club Alassio (1967), Corale alassina (1970), Unione ciclistica Alassio (1971), Ex allieve Maria Ausiliatrice (1972), Aib (1973), Sci club Alassio (1974), Lions club Baia del sole (1976), Pgs Albatros (1976), Zonta club Alassio area (1976), Panathlon club della Gallinara (1976), Amici del verde (1978), Amici della (1978), Associazione amici del Borgo Coscia (1981), Corale Don Bosco (1981), Amnesty International (1982), Unitre (1982), Tennis tavolo Baia del sole (1986), Italia nostra (1987), Comitato amici di San Bernardo (1991), Volontari Baia del sole (1991), Comitato Santa Cecilia (1992), Arci Brixton (1994), Associazione culturale Hanbury Hall (1994), Associazione Body & mind (1995), Compagnia dialettale alassina (1995), Team Alassio (1995), L'impronte (1996), Società guardia costiera ausiliaria (1996), Cappella musicale Sant'Ambrogio (1997), Cercatori d'infinito (1997), Protezione civile (1997), Polisportiva scolastica Ol. Ollandini (1998), Volley Pgs Don Bosco (1998), Associazione culturale Pulp Shakespeare (1999), Pgs basket Don Bosco (1999), Arci progetto danza, Associazione micologica, Motoclub Alassio e le parrocchie di Sant'Ambrogio, S.M. Immacolata, San Sebastiano Moglio, San Vincenzo Ferreri e Santissima Annunziata Solva. [m. br.]

Ad Alassio la chitarra di André

Piano comprensoriale

Borghetto progetta dighe soffolte per salvare l'arenile

BORGHETTO SS. «Le dighe soffolte sono nelle strategia della Regione?». Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto, scrive per conoscere gli indirizzi regionali su un tema d'attualità. Spiega: «Abbiamo in progetto le penisole collegate fra loro da dighe soffolte a protezione dell'arenile anche dalle cosi dette onde male. Ci vogliono certezze».

Loano è il primo Comune che ha realizzato questo tipo di intervento. I risultati parlano da soli. Stiamo progettando il tratto della diga sottomarina di levante. Andiamo avanti. Di recente c'è stato un incontro fra tutti i sindaci, compreso Albenga, per coordinare la strategia. Ogni città deve fare la sua parte ma senza arrecare problemi ai confinanti. Per questo è stato previsto un coordinamento», commenta il sindaco Francesco Genesio. In tema di dighe soffolte non sono mancati in questi mesi interventi «incompetenti». [a. r.]

L'attore romano, in Riviera con il suo «il fantastico Walter», confessa l'amore per il mare e le scogliere

«In Liguria ritrovo una grande spiritualità»

Pippo Franco parla del rapporto decennale con Alassio e Chiavari

L'attore Pippo Franco

Massimo Boero

ALASSIO

La maturità artistica di un attore a tutto tondo attraversa una fase di spiritualità e ricerca interiore. Pippo Franco, comico ma anche impegnato protagonista de «Il fantastico Walter» (sabato in al Palalassio) è tramontato il tempo in cui imperavano le commedie boccaccesche, i film goliardici, il divertissment puro. Ora l'attore romano, innamorato della Liguria e del suo misticismo», è affascinato da quel misto di complessità e dolcezza di luoghi e . Ne dato prova, a teatro, riadattando e traducendo la pièce «The decorator» di Donald Churchill («Il fantastico Walter» appunto) elevata da semplice intrigo familiare ad una sorta di psicodramma in cui tre persone depresse affrontano ed in parte superano il problema. E poi in un'intervista nella quale ha cercato di spiegare il suo rapporto con la Liguria. Non solo satireggiante politica proposta nella trasmissione «Saloon» su Canale 5, con i colleghi del Bagaglino.

Almeno per Pippo Franco la nostra e la Riviera di ponente è solo un bella cartolina che ha come soggetto il prezioso binomio turistico sole e mare. «Il mio legame con la Liguria è di tipo mistico. Non so quanti vadano nella Liguria un luogo di grande spiritualità. Per me è lo spirito che si eleva. E' una sorta di respiro dell'anima», ha spiegato l'attore romano. Ha poi proseguito: «Queste mi vengono ispirate dal campo magnetico che trovo sono qua. Questo paesaggio frastagliato dolce è un simbolo del rapporto che esiste tra cielo e terra, tra acqua e terra. Qui esiste inoltre una storia mistica. Basta guardare tutte le chiese, la loro posizione, questa loro particolarità sia gioiosa che malinconica. E' difficile da spiegare: io sono affascinato da questioni che non si vedono ma che in Liguria sono evidenti. Qui c'è dolcezza nel rapporto tra l'uomo e la propria parte spirituale».

Se a Finale Ligure Pippo Franco ha girato un film, nella sua lunga carriera, ad Alassio è legato da vacanze e ricordi familiari. «Ho molti amici, soprattutto nella zona di Chiavari. Mi piace questa sorta di delicata allegria del ligure mare. Frequento spessissimo la Liguria. A volte faccio viaggi che durano un giorno pur di essere qua. Sono venuto altre volte ad Alassio. Questa città era anche la delle mia moglie, Piera Bassino, il quale vivo felicemente da 20 anni. Alassio rappresenta la perla dello charme di questa zona ed è andata molto di moda in passato».

Dopo le polemiche per il trasferimento ad Alassio

Aperto anche ad Albenga uno sportello per disabili

ALBENGA

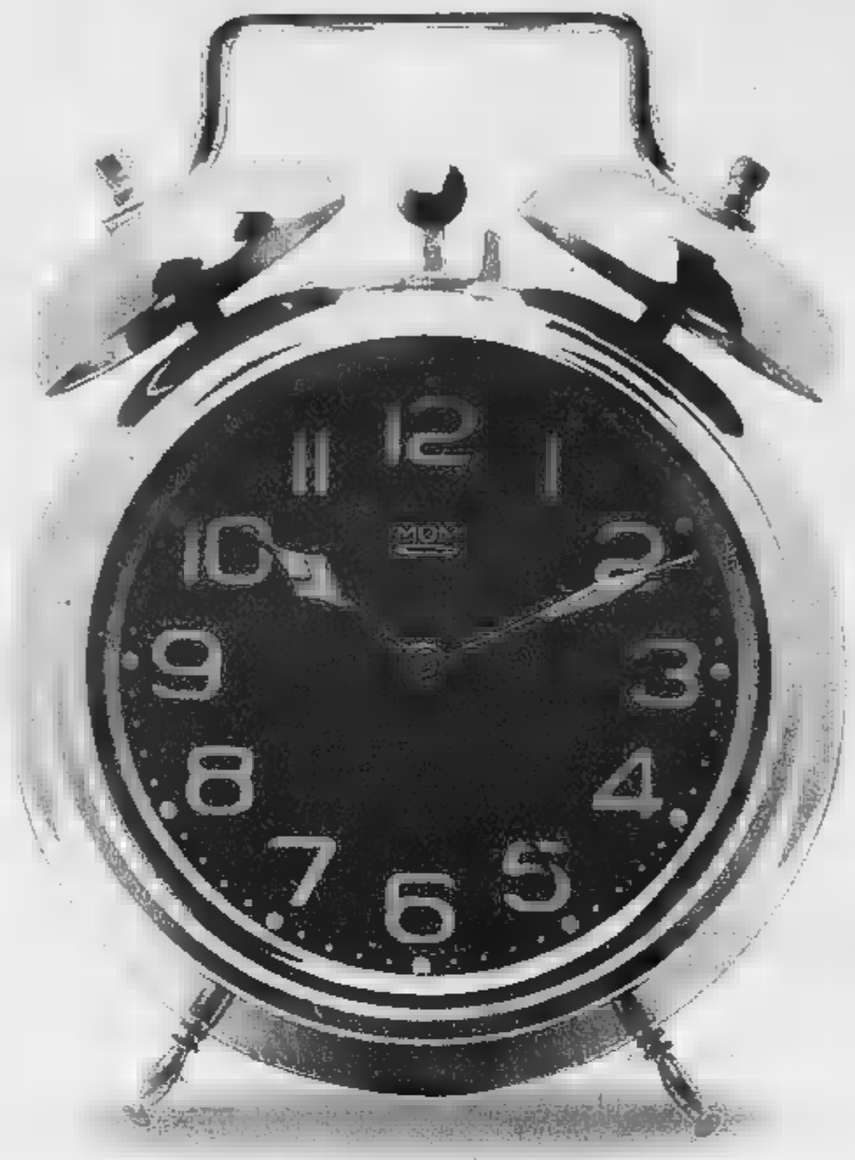
Il trasferimento dell'Ufficio disabili da via Piave all'Ospedale di Alassio, oggetto di continue proteste da parte di numerosi portatori di handicap residenti nel comprensorio ingauno, è arrivato ad una soluzione. Nei giorni infatti è stata aperta succursale in via Trieste in grado di risolvere le urgenti pratiche dei disabili della zona (l'ufficio è attivo tutte le mattine, dal lunedì al venerdì).

L'apertura del nuovo ufficio è arrivata dopo che alcuni portatori di handicap avevano inviato una lettera anche a «Striscia La Notizia», il telegiornale satirico diretto da Antonio Ricci che promesso di occuparsi della questione, con l'intervento del popolare «Gabibbo», nelle prossime settimane.

Afferma Gianmarco Macaluso, residente a Bastia, uno tra i promotori della richiesta di riportare il servizio ad Albenga: «Era necessario trovare soluzione: e fortunatamente, una volta tanto, è arrivata in tempi rapidi. Per noi impossibile recarci nella nuova sede. Chi non ha mezzi o accompagnatori, e garantisco che sono in molti, costretto, per arrivare nuova sede, a cambiare ben tre pullman».

Prosegue ancora Macaluso: «Abbiamo vinto un'importante battaglia. Noi infatti avevamo sempre sostenuto che sarebbe stata sufficiente l'apertura un ufficio in Albenga, anche un paio di volte alla settimana. La nuova sede di Trieste risolve finalmente tanti problemi che i portatori di handicap hanno subito per diversi mesi». [g. o.]

Prendi in tempo... l'occasione.



Rottamiamo e supervalutiamo i tuoi vecchi elettrodomestici da incasso.

AlDente

comelsa® S.p.A.

Via Vittorio Veneto, 77 • Albisola Sup. (SV) • Tel. 019.489.888 • www.comelsa.it

Ma a Cairo è sempre polemica aspra tra gli ambientalisti e la giunta Chebello

La Provincia boccia la discarica

Voto unanime contro il progetto della Filippa

CAIRO M.

Il Consiglio provinciale boccia all'unanimità il progetto di discarica presentato dalla «Ligure Piemontese Laterizi». Un altro tassello che va a posto, quindi, per il Comitato «Salute, Ambiente, Lavoro», presente con una delegazione di circa persone alla seduta straordinaria convocata per discutere del progetto della Filippa.

La posizione unanime del Consiglio ha quindi ribadito punti già conosciuti, sottolineando come il territorio provinciale abbia già servito dalla discarica di Bossarino; come l'apertura di una nuova discarica in quella zona sia contraria ai dettami del decreto Ronchi; la necessità, qualora si volesse procedere nel progetto, di una modifica allo strumento urbanistico comunale che non prevede tale indirizzo per quell'area; il parere contrario deliberato dalla giunta cairese e la sollevazione popolare.

Inoltre, in riferimento al problema occupazionale sottolineato dai sindacati, il Consiglio provinciale ribadisce come, comunque, il progetto della «Ligure Piemontese Laterizi» non possa considerarsi una risposta soddisfacente anche sotto tale profilo. Al contrario, fanno notare dal Comitato, «il Consiglio si è impegnato per promuovere un tavolo di concertazione che coinvolga tutti gli enti interessati così da indicare una soluzione che porti alla chiusura della cava e alla riqualificazione del sito».

Anche la Provincia ha bloccato la discarica in località Filippa a Cairo

Durante il Consiglio si è però ribadito anche il limite della posizione del Comune di Cairo che ha espresso solo un parere di giunta senza coinvolgere il Consiglio nella sua interezza. Appunto che aveva già fatto infuriare il sindaco, Osvaldo Chebello: «A noi interessano le passerelle e le scenografie politiche pre campagna elettorale: un consiglio straordinario sarà concordato con i capigruppo non [illegible] potremmo presentare un ordine del giorno che affronti concretamente il problema».

Posizione, però, che lascia perplesso il gruppo Verdi-Rifondazione: «Crediamo che i cairesi si aspettino un sindaco alla testa della loro protesta, e non in retroguardia o a rimorchio. Prova ne è che per una delibera di giunta si è dovuto aspettare che mille persone si riversassero in piazza e che i commercianti chiudessero i negozi».

Intanto, domani, la Regione si esprimerà sul Via. [m. ca.]

«Piana salverà il suo Fungo»

E' la risposta del sindaco Sormano alle affermazioni della Wilderness

PIANA CRIXIA

«Il Fungo di Piana è un patrimonio che una comunità civile ha il dovere di preservare». Il sindaco Luigi Sormano, non ha dubbi, nè riesce a nascondere le perplessità dopo l'intervento del presidente dell'associazione «Wilderness», Franco Zunino.

Zunino, portavoce di un'associazione che, in Val Bormida, gestisce una suggestiva area naturale alle pendici del monte Camulera, si è infatti, scagliato contro ogni ipotesi di intervento umano sul «Fungo», affermando non solo che non vi sono prove di un effettivo pericolo di crollo, che, anche se il distacco dovesse effettivamente avvenire, sarebbe solo un processo naturale verso il quale l'uomo ha il dovere di intervenire. Per Zunino, infatti, «tutto l'allarmismo che si sta costruendo intorno a questo monumento naturale è semplicemente una tesi di comodo per giustificare un progetto di intervento altrimenti senza presupposti».

Sarcastica la replica del sindaco Sormano: «Mi congratulo con Zunino per affermazioni così perentorie, frutto, evidentemente, di una competenza tecnica che noi e i rinomati esperti che studiano il Fungo ormai da anni non ci sentiamo di avere. Il tutto, poi, senza aver nemmeno effettuato sopralluoghi e analisi, ma con la semplice percezione a distanza». E continua: «L'unica certezza per il Fungo è, purtroppo, il processo di degrado che lo sta minando. Dire che non bisogna intervenire perchè è un processo naturale, è assurdo come impedire di curarsi per l'influenza, visto che è una malattia naturale pure essa». E conclude: «Purtroppo siamo ancora nell'ambito delle analisi preliminari, ma posso assicurare fin da ora Zunino che, come sindaco di Piana, metterò in atto tutte quelle soluzioni, scientificamente testate, che permettano di preservare questo monumento pur nel rispetto della sua natura e del paesaggio circostante». [m. ca.]

Altare: proposta della minoranza

Affitti concordati ma un'Ici diversa

ALTARE. Il Consiglio comunale venerdì sarà chiamato a discutere sul bilancio di previsione e sul programma triennale. E in attesa della riunione, il capogruppo di minoranza, Carla Zicari, ha presentato al sindaco, Idalda Brondi, due richieste.

La prima riguarda il bilancio di previsione e, in particolare, la differenziazione dell'Ici prevedendone una per le case affittate con regolare contratto registrato inferiore al 7 per ento. Dice la Zicari: «Il recupero del mancato introito potrebbe essere rivisto tramite risparmi sui titoli relativi alle spese correnti. Inoltre, chiediamo di regolarizzare, con l'inserimento nel regolamento relativo all'Ici, la possibilità dell'affitto concordato, prevedendo, come suggerisce la legge, l'aliquota al 5,8 della casa affittata in concordato, assimilandola a casa principale».

Il capogruppo di minoranza ha presentato seconda richiesta inerente l'integrazione e il potenziamento del Centro socio-educativo.

Spiega Carla Zicari: «Una struttura integrativa, in cui abbiano spazio attività educative e socializzanti e cui si era già parlato in Consiglio comunale nel corso della discussione sul bilancio 1998 che prevedeva uno stanziamento regionale di 70 milioni e di cui si è più avuto notizia». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Sulla vicenda Acna oggi il vertice

Oggi, a Roma, è in programma un incontro tra i ministeri dell'Ambiente, Industria e Lavoro, Regioni Liguria e Piemonte, e sindacato sulla vicenda dell'ex Acna. In discussione, il futuro dei cassintegrati, il piano di bonifica delle aree e il progetto di reindustrializzazione. [l. b.]

CENGIO

Un «giallo» le chiazze lungo il fiume Bormida

Sopralluogo carabinieri, della polizia municipale e dei tecnici Arpal lungo Bormida. Il fiume risultava, infatti, chiazzato da macchie di intenso colore giallo. Sembra, però, che sia trattato di della pulitura di qualche attrezzatura, non riconducibile ad un fenomeno di inquinamento o di scarichi illegali. [m. ca.]

Imprenditoria femminile domani convegno

«Donne ed impresa»: domani, alle 20,45, nella sala conferenze della Carisa, una serata dedicata all'imprenditoria femminile. L'iniziativa, promossa dal Consorzio Valbormida, è patrocinata da Confesercenti, Carisa e Comunità Montana. [m. ca.]

Sui vari aspetti della riforma due giorni di convegno al Palasport

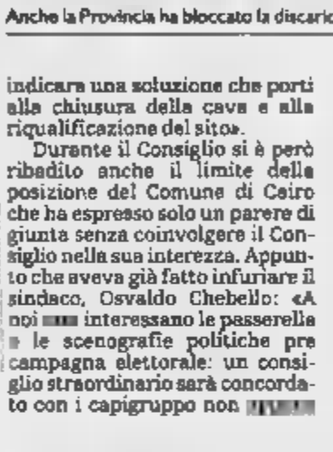
Le scuole di Carcare un modello a parere del ministro De Mauro

CARCARE

Due giornate di studio che come filo conduttore «La scuola che mo». L'iniziativa è organizzata dal Comune di Carcare, dall'Amministrazione provinciale di Savona e dall'Istituto comprensivo carcarese. La due-giorni, in programma il 4 e 5 aprile, si svolgerà nel palazzetto dello Sport, in via del Collegio.

Un appuntamento per discutere su contenuti, struttura e modalità di funzionamento della scuola dell'infanzia e della scuola di base. La prima parte del convegno tratterà «Il progetto culturale dalla scuola di programma alla scuola del curricolo», mentre nella seconda si parlerà della realizzazione della riforma e scuola dell'autonomia.

E proprio a proposito della riforma scolastica, l'Istituto comprensivo di Carcare è stato preso a modello dal ministro della Pubblica istruzione, Tullio De Mauro, che ha esaminato l'attività didattica delle materne, elementari e medie che fanno capo all'Istituto e dove, già da tempo, vengono applicate le nuova norme in materia di riordino dei cicli scolastici.



Maria Teresa Gostoni

All'appuntamento del 4 aprile, parteciperanno, tra gli altri, l'assessore provinciale Donatella Ramello, l'assessore comunale Maria Teresa Gostoni, il direttore regionale Gaetano Cuozzo, il provveditore Attilio Massara e il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo, Elio Raviolo. E ancora, interverranno Mario Maviglia, ispettore tecnico scuola dell'infanzia, e Dino Cristanini, ispettore tecnico scuola elementare e direttore della rivista «L'educatore».

All'incontro due giorni dopo, il 6 aprile, invece, parteciperanno anche il sindaco, Franco Delfino, Nadia Masini, consigliere per la riforma alla presidenza del Consiglio, Giancarlo Cerini, membro della Commissione ministeriale riordino dei cicli, e l'assessore regionale Giacomo Gatti.

Due giornate di studio alle quali potranno prendere parte anche le sFuole e gli enti locali che, come spiega il dirigente scolastico Raviolo, «avranno la possibilità di formulare domande ed osservazioni da sottoporre ai relatori». [l. b.]

A Carcare, protagonisti due valbormidesi bloccati dai carabinieri davanti alla banca

Rapinano un anziano: subito arrestati

Lo minacciano poi si fanno compilare un assegno

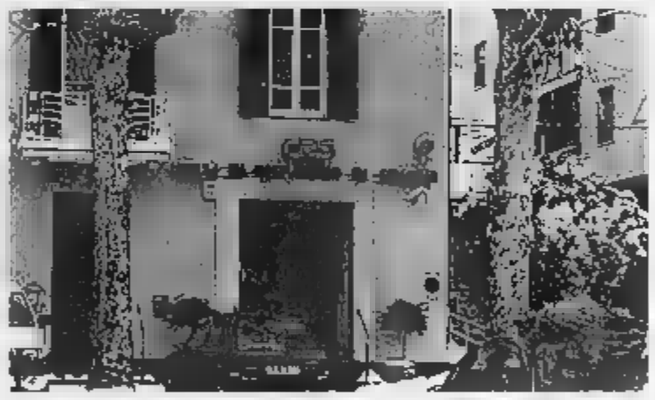
CARCARE

Rapinano un vecchietto, minacciandolo con un cacciavite, e poco dopo vengono arrestati dai carabinieri. E' successo nel primo pomeriggio di a Carcare. A finire in manette, Ivan Suraci, anni, residente a Cairo Montenotte, e Roberta Urraci, anni, di Cengio.

Erano circa le 15, quando i due hanno atteso che l'anziano, che anni ha 69, uscisse da casa. Lo hanno aspettato davanti al portone. Stava per raggiungere la sua auto quando la coppia gli ha puntato contro un cacciavite, intimandogli di consegnare il portafogli.

Il nonnino, comprensibilmente impaurito, ha immediatamente ubbidito. Ha dato loro il portafogli ma, accortisi che dentro c'erano solamente documenti, scontrini fiscali e neppure una lira, i rapinatori hanno escogitato un insolito escamotage.

Visto che a loro proprio non andava giù che la rapina risultasse infruttuosa, insomma di rimanere a mani vuote, hanno costretto il pensionato a compilare e firmare un assegno.



La zona di Carcare, nei pressi della banca, ove sono stati bloccati i due giovani

Ma, altra circostanza perlomeno anomalia, la somma richiesta era di sole 100 mila lire. Richiesta che ha stupito lo stesso nonnino.

Sventolando l'assegno, Ivan Suraci e Roberta Urraci si sono così allontanati a piedi dalla zona. Non abbastanza, però. Il vecchietto, infatti, dopo qualche attimo di paura, ma non per questo intimorito, ha subito denunciato il fatto alla Polstrada di Carcare che, a sua volta, ha provveduto a segnalare il caso alla locale stazione dei carabinieri.

I militari sono immediatamente entrati in azione e neppure dieci minuti più tardi hanno rintracciato i due giovani, dei quali era stata fornita una descrizione dettagliata. Un'operazione-lampo conclusasi ancor prima che i rapinatori avessero incassato l'assegno.

Al momento del fermo, i due giovani stavano tranquillamente passeggiando nella piazza centrale del paese, come se non fosse accaduto nulla, in attesa che l'agenzia bancaria aprisse gli sportelli. Accompagnati in caserma, Suraci, personaggio già noto alle forze dell'ordine, e la ventiquattrenne sono stati arrestati e poi trasferiti in carcere.

Davanti ai giudici, che li interrogheranno con ogni possibilità già nelle prossime ore, dovranno rispondere del reato di rapina.

Una vicenda per alcuni aspetti paradossale che, tuttavia, nulla toglie alla gravità di quanto accaduto. Una storia che ancora una volta ha avuto come vittima un anziano. [l. b.]

Roccavignale: gli abitanti di villa vicino all'A6

Si considerano prigionieri di un cantiere autostradale

ROCCAVIGNALE

«Prigionieri» dell'autostrada Torino-Savona. Sono, infatti, ormai lunghi anni che la famiglia Ceraudo sostiene di lottare contro una di di gomma».

Una famiglia che, dopo anni di sacrifici, ha finalmente realizzato il proprio sogno, quello di costruirsi una villetta in campagna. Ma quella casa si è trasformata in un inferno. Il motivo? La villetta dopo essere per lungo tempo in ad uno dei cantieri di raddoppio dell'autostrada, nei pressi di Pianissolo, frazione di Roccavignale, ora è letteralmente sotto il viadotto Zemola.

Dicono i Ceraudo: «Quando erano aperti i cantieri abbiamo dovuto lottare affichè si provvedesse perlomeno a spargere la ghiaia lungo la strada nella speranza di poter ridurre la presenza di polvere e fango determinata soprattutto dal transito dei camions. Proseguono: «Ora, a lavori conclusi speravamo finalmente di poter vivere perlomeno un po' più tranquilli. Speranza che si è, purtroppo, rivelata vana, visto che il determinato dai "rdi" dell'autostrada è assordante. La notte è impossibile dormire e di giorno non possiamo tenere le finestre aperte perchè con l'aumento del traffico il rumore è fortissimo».

La famiglia Ceraudo più volte si è rivolta alla Società che gestisce la Torino-Savona, ma senza avere risposte precise. E fra poche settimane, ci sarà un'udienza. E sì perchè si è rivolta ad un legale, «almeno per riuscire ad ottenere un risarcimento danni adeguato, una analoga a quella avuta dai residenti di via Verdi e corso Marconi, a Millesimo». [l. b.]

Falciani è stato accusato anche di far pagare l'Ici più alta di tutta la provincia

«I debiti colpa dei miei predecessori»

Bormida: dura replica del sindaco alla minoranza

Pepato «botta e risposta» fra la minoranza, guidata da Franco Bellanda, ed il sindaco, Graziano Falciani, sul bilancio e la gestione economica del Comune.

Ad accendere le polveri era stata l'opposizione, con un volantino in cui elencava le negligenze della gestione Falciani, dagli avvisi di pegamento Ici con quote errate, «errore attribuito alla ditta incaricata che, però, ha lavorato sui dati forniti dal Comune»; all'aumento dell'aliquota Irpef. Le critiche più pesanti arrivano, infatti, sulle tasse, l'Ici, «per la quale Bormida detiene un vero primato fra tutti i 69 Comuni della provincia, applicando l'aliquota dello 0,7 per la prima che per la seconda casa. Un provvedimento che Falciani contribuisce alla necessità di risolvere il dissesto finanziario, i cui effetti, però, si sono chiusi nel 1997. In compenso - prosegue la - il sindaco ha nominato direttore generale del Comune la segretaria, un'indennità di 30 milioni annui a fronte di un impegno di ore settimanali; così ha avuto timore aumentarsi lo stipendio».

Il sindaco di Bormida Graziano Falciani è al centro di una polemica per quanto riguarda le tasse

Replica, il sindaco: «Il dissesto finanziario che ha compromesso la vita economica di questo Comune non è stato causato da questa maggioranza, bensì dalle precedenti amministrazioni che vedevano fra le loro proprio alcuni membri dell'attuale opposizione». Falciani accusa, poi, la minoranza di fare tanto chiasso per nulla: «L'aumento complessivo delle tasse si limita ad un incremento di 15 milioni. Il gettito previsto per l'Irpef, infatti, passerà da 15 a 20 milioni; mentre l'introito Ici è di circa 138, assorbiti la maggior parte dalle spese concernenti l'attività scolastica». Ed ancora: «Il sindaco e gli assessori hanno adeguato i loro emolumenti secondo normativa applicata in quasi tutti i Comuni, mentre l'indennità che tocca alla segretaria per le nuove funzioni è di 19 milioni e non 30». Conclude, Falciani: «Dalla minoranza, dichiarazioni tendenziose che, però, non mi stupiscono visto che, ancora una volta, piuttosto che operare concretamente per la comunità, preferiscono portare avanti una politica diffamatoria e distorta di volantinaggio per la quale mi riservo di tutelarmi nelle sedi opportune». [m. ca.]

Cairo: un documentario

I Testimoni di Geova e le deportazioni a opera dei nazisti

CAIRO M. Stamane, nella sede dell'Itis è proiettato un documentario su «I Testimoni di Geova, saldi di fronte all'attacco nazista».

Documentario in cui vengono riportate le testimonianze di 24 ex deportati Testimoni di Geova e le interviste a dieci storici che hanno studiato persecuzione dei Testimoni durante il nazismo.

Non solo, ma gli studenti dell'Itis potranno anche vedere le immagini di alcune fasi del convegno sui Testimoni di Geova svoltosi nel 1994 al Museo dell'Olocausto di Weshington, all'interno del quale vi sono innumerevoli reperti che testimoniano appunto la persecuzione nel lager.

Il documentario è già stato proiettato nella Sala del Cenacolo della Camera dei deputati, e al quale hanno assistito parlamentari, studiosi e associazioni di ex deportati. [l. b.]

A Camerana Villa

Venerdì una serata per ricordare Fabrizio De Andrè

CAMERANA. Una serata dedicata alla memoria di Fabrizio De Andrè. L'appuntamento, dal titolo «Anime salve», si svolgerà venerdì, con inizio alle 20,30, al ristorante «Lungo le vie del sale» di Camerana Villa.

Sarà presente, fra gli altri, don Andrea Gallo, il «prete di strada», fondatore della comunità per il recupero dei tossicodipendenti, e da sempre impegnato in attività che hanno come obiettivo il reinserimento nel tessuto sociale degli emarginati.

Una partecipazione, quella di don Gallo, che senza dubbio ben rappresenta lo spirito delle canzoni e della musica dell'indimenticato e indimenticabile cantautore genovese. E le sue canzoni, venerdì, verranno riproposte da Diego e Stefano. Una serata tra impegno sociale, musica e, naturalmente, gastronomia. [l. b.]

CITROËN

www.citroen.it

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Fino al 24 marzo!

EURO RSCG

BERLINGO

A partire da	L. 23.750.000
RISPARMIO*	L. 4.000.000
Prezzo risparmio	L. 19.750.000

SAXO

A partire da	L. 16.950.000
RISPARMIO*	L. 3.000.000
Prezzo risparmio	L. 13.950.000

*In alternativa supervalutazione dell'usato

[illegible] INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi bloccati e grande risparmio.

Offerta in Collaborazione con i Concessionari, valida su tutte le vetture disponibili in Rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Scade il 24 marzo.

Automare

di Tosetti Aldo
Via Dalmazia, 288 ALBENGA
Tel. 0182.540286 - Fax 0182.544388

VALLE

NUOVA SEDE DI SAVONA
Legino Zona PAIP
Tel. 019.264.118 • Fax 019.263.570

Appuntamenti live ad Albenga e Andora, il cabaret di Daniele Raco a Savona

I ritmi latini accendono la notte

Balli sudamericani al Manila e al Bit Below

«Doc-G» in concerto a Le Macine, musica latina al Bit Below di Andora e [redacted] Manila di Alassio, revival (anche al pomeriggio) in molti dancing. Questa la notte del martedì.

GENOVA Domani sera Fiorella Mannoia in concerto al Carlo Felice.

VARAZZE Liscio-revival al pomeriggio al Gilda. Musica [redacted] al Pescegatto.

[redacted] Ritrovi in settimana al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's. Al ristorante Mosè serata dedicata ai vini [redacted] Rocca delle Macie tra cui il Ser Gioveto '97.

MILLESIMO Musica al Gasoline.

[redacted] **M.** Ritrovi alla Baia degli Angeli e al Bè Pub.

CARCARE Musica al Blues Pub e al Green Pub.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

[redacted] **S.** Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper e al Med Cafè.

SAVONA Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, [redacted] The New Queen's Pub, al Pirata (cabaret con Daniele Raco), al Club nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi Daubaci e al Crazy Bull.

BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galeshka (Portovado).

SPOTORNO Ritrovi in settimana Biblos e alla Cambusa.

FINALE L. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub.

Fiorella Mannoia domani a Genova

BORGIO V. Ritrovi al Rifrullo Art Cafè, al Mirabolan e al Mulino Club.

[redacted] Liscio-revival con [redacted]rco e Sabrina al dancing Malibù. Ritrovi allo Wave, da Miriade, al Cafè Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.

LOANO Liscio e revival, pomeriggio con Laura Fiori, [redacted] dancing Saitta. Anche al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi e in serata. Ritrovi al bar Doria, al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago al Mai a letto e al Fluke pub.

BORGHETTO SS. Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo al bar Velvet.

CERIALE Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

[redacted] Ritrovi al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36 de La Quercie.

[redacted] Musica dal vivo Alle Macine con i «Doc-G» (covers) Mauro Vero, Sergio Barletta, Andrea Marchesini e Luca Giuffrida special guest alle percussioni. Musica al Jammin'. Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[redacted] Dancing al pomeriggio al Vip. Musica da Cuba al Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

[redacted] Ritrovi all'Owl pub e al Mayflower pub.

[redacted] Ritmi latini con Ulisse al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Al Mata Mua «Luca e...voi», musica dal vivo. Pomeriggio discoliscio a Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

DIANO M. Musica all'Acqua Salata.

ARMA DI TAGGIA Musica e ritrovi al Tre Alberi e al St. James e al Frog's Pub. [a. r.]

Appuntamenti con i film doc

«Il partigiano Johnny» a Loano Al Filmstudio il russo «Le nozze»

«Le nozze», di Pavel Poungine, è fra le pellicole della settimana proposte con le «occasioni cinematografiche d'autore ò [redacted] nei Cineclub di Savonese. Appuntamenti ancora al Filmstudio di Savona, al Loanese di Loano, all'Ondina di Finale, al Ritz di Alassio e all'Ambra di Albenga. Biglietti a 5 mila lire.

FILMSTUDIO Oggi e domani in prima visione al Filmstudio [redacted] Savona, spettacoli alle 15,30, 20,30 e 22,30, «Le Nozze». Al centro del film una festa di matrimonio in un villaggio minerario russo. Attraverso questo il regista racconta la Russia contemporanea.

LOANESE «Il partigiano Johnny», di Guido Chiesa, [redacted] Stefano Dionisi, Claudio Amendola ed Andrea Prodan, è in cartellone oggi al Loanese di Loano, doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21. Dal romanzo di Beppe Fenoglio è la storia di uno studente universitario che dopo l'8 settembre del '43 aderisce alla guerra partigiana. Il «Cineclub del martedì» è organizzato dalla sala di via Garibaldi in collaborazione con il Comune.

[redacted] Domani «Al Cinema Insieme», presso la sala Ondina di Finalmarina, unico spettacolo alle 21,15. In programmazione «Regole D'Onore», film drammatico di William Friedkin. Il ciclo è organizzato al mercoledì dal Comune.

[redacted] Il 22 marzo «Grazie per la cioccolata» per la regia di Claude Chabrol all'Ambra [redacted] Albenga. La programmazione del cineclub «Giovedì dell'Ambra», con la direzione artistica di Marco Pesce, proseguirà sino a giugno (unico spettacolo alle 21).

RITZ Giovedì sera, [redacted] spettacolo alle 21,15, anche l'appuntamento con «A tutto schermo» il Cineforum del Ritz di Alassio in collaborazione con il Comune. In visione «Il gusto degli altri», commedia di Angès Jaoui. [a. r.]

Prosegue la gara tra i negozianti

«Vetrine in fiore» per aiutare l'Aism

MARTEDI' 20 MARZO 2001
LA STAMPA
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
CONFESERCENTI
Vetrine in Fiore
fiorincittà
La vetrina più bella è:
indicare nome, via e numero civico

Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. [redacted] Savona
Via Walter, 5 R - Tel. 019/809.495
entro e non oltre il 1/4/2001
NON VALGONO LE FOTOCOPIE

Dopo il successo di «Fiorincittà» ottenuto nel fine settimane nelle piazze della provincia prosegue, sino a fine mese, il concorso «Vetrine in fiore» per sensibilizzare ai problemi dell'Aism, l'associazione che si occupa di sclerosi multipla. Per partecipare alla manifestazione i commercianti devono iscriversi inviando una scheda di partecipazione (basta il nominativo del negozio, l'indirizzo, la città, il numero di telefono ed il settore merceologico) alla sede dell'Aism [redacted] in via Walter 5, 17100 Savona (telefono 019/809495). La votazione avverrà tramite il tagliando pubblicato dalla Stampa. Presso la sezione Aism di Savona funziona dall'inizio dell'anno il nuovo centro sociale realizzato grazie ad un contributo della Fondazione Carige. [s. p.]

[redacted] I [redacted] TARDI

BARI	81	37	56	38	45
	98	67	66	58	[redacted]
CAGLIARI	45	89	[redacted]	14	9
	116	80	61	58	[redacted]
FIRENZE	5	37	41	24	31
	[redacted]	[redacted]	48	[redacted]	43
GENOVA	48	28	4	[redacted]	17
	82	70	[redacted]	52	51
MILANO	[redacted]	67	9	8	17
	96	[redacted]	80	74	55
[redacted]	32	[redacted]	44	68	53
	109	90	78	[redacted]	57
PALERMO	75	13	41	70	3
	101	66	59	53	48
ROMA	51	64	58	90	50
	58	55	50	48	47
TORINO	79	41	9	13	58
	79	71	67	55	54
[redacted]	4	13	47	[redacted]	30
	97	[redacted]	64	51	50

IL [redacted] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 54 sulla [redacted] di Torino. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

54-1	54-3	54-7	54-8	54-14
54-18	54-19	54-20	54-21	54-24
54-28	54-30	54-31	54-36	54-41
54-48	54-51	54-55	54-61	54-62
54-63	[redacted]	54-70	54-74	54-78
54-80	54-81	54-83	54-88	54-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 41 (1); Firenze 73 (5); Genova 17 (0); Milano 68 (4); Napoli 22 (2); Palermo 74 (0); [redacted] 36 (5); Torino 90 (4); Venezia 78 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Palermo:

1-3	1-20	1-61	30-20	[redacted]
1-6	1-24	1-68	30-21	30-50
1-9	1-31	1-67	30-24	30-56
1-10	1-33	1-70	30-28	30-63
1-12	1-40	30-3	30-31	30-68
1-13	1-48	30-6	30-36	30-69
1-18	1-50	30-9	30-39	30-70
1-30	1-56	30-10	30-41	30-78

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno [redacted] giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[redacted] ENALOTTO - [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	88 - 43 - 53 - 61 - 5 - 68 7 - 31 - 33 - 48 - 56 - 61
L. 6650 7 combinazioni	1 - 6 - 88 - 79 - 86 - 77 - 41

Giocate sist[redacted] basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 78 - 7 - 36 - varianti = 10 - 51 - 53 - 68 - 74 - 75 - 16 - 8

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Si sorride con la storia surreale dell'autore-attore erede della commedia dell'arte

Al Chiabrera con «Sogni e bisogni»

Tre giorni con la commedia di Vincenzo Salemme

SAVONA

Vincenzo Salemme arriva al Chiabrera e, sino a giovedì, propone la sua «Sogni e bisogni», commedia in due atti dove Rosario, il protagonista, è un piccolo uomo, la sua piccola vita gli sembra una enorme salita, le sue piccole paure incubi ossessivi. Ma è in arrivo un grosso problema che lo costringerà a rivedere tutte le regole che hanno finora guidato la sua vita grigia e senza acuti. Il problema, surreale, è il distacco di una parte del suo corpo, proprio la parte che caratterizza un uomo, il «lui» di Moravia che Salemme battezza «il tronchetto della felicità». Si potrebbe scadere nella volgarità e [redacted] no, Salemme trasforma il surreale in [redacted] favola divertente e poetica dove ad [redacted] trama consolidata si affianca l'improvvisazione tipica della commedia dell'arte.

La napoletanità di Salemme, le sue origini culturali e artistiche, lo portano a uno spettacolo divertente che riporta ai grandi del teatro partenopeo mischiando la lingua italiana al dialetto [redacted] spaventare lo spettatore. Bravo, ovviamente, lo stesso Vincenzo Salemme nel triplice ruolo di autore, regista e attore ma bravi anche Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande, Roberta Formilli, Massimo Andrei, Teresa Del Vecchio, Ombretta Bertuzzi e Tiziana Bertuzzi che costruiscono ogni [redacted] la commedia. Le scene e i costumi sono di Aldo De Lorenzo, [redacted] musiche di Antonio Boccia.

«E' una favola divertente dove ho cercato tutti i meccanismi comici da sfruttare per raccontare una [redacted] che, in fondo, è anche il dramma di un piccolo uomo alle prese con il problema della soddisfazione dei desideri. Io credo che quello dell'impotenza sia il vero problema dell'umanità», ha detto Salemme. [s. p.]

V[redacted] S[redacted] al Chiabrera

[redacted]

[redacted] E [redacted] AL LOANESE

Paolo Villaggio, per motivi [redacted] salute, ha sospeso la [redacted] tourneè e quindi [redacted] sarà a Loano e Savona, all'Astor, per il previsto spettacolo «Delirio [redacted] un povero vecchio». Al suo posto, a Loano, ci sarà la divertente «Cena dei cretini» che vedrà protagonisti, dalle 21,30 al teatro Loanese di via Garibaldi, Gaspare e Zuzzurro. Lo spettacolo è tratto dall'omonima commedia di Francis Veber. [redacted] tratta di una cena insolita nella quale ognuno deve portare «il più cretino che trova». C'è anche un premio in palio, vince chi riesce a portare alla cena un idiota totale. Il «cretino» di turno è [redacted] oscuro contabile del ministero d[redacted] Finanze, [redacted] questo ospite ha il potere di attirare [redacted] se e su chi lo circonda le peggiori sventure. Con Andrea Brambilla e Nino Formicola [redacted] in scena Giorgio Granzerli, Alessandra Schiavoni, Gilda Postiglione ed Andrea Di Casa. Per il ciclo loanese della «Riviera dei teatri» i biglietti sono in prevendita presso la civica biblioteca in corso Roma e ai botteghini del teatro di via Garibaldi. [a. r.]

[redacted]

AL CINEMA

[redacted]
[redacted]
Sogni e bisogni
Spettacolo teatrale con Vincenzo Salemme.
Ore 21

ASTOR. Tel. 019[redacted]
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Billy Elliot
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il gladiatore
Or.: 16-19-22.
Lire 12.000; 8000; 7000
DIANA 3.
Tel. 019-825.714
Traffic
Or.: 16-19-22
Lire 12.000; 8000; [redacted]

[redacted] Tel. 019-[redacted]
Amici Ahrarara
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire [redacted]

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
La giraffa.
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; [redacted]; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: [redacted],30.
Lire 11.000; 8000; 6000

[redacted]
OGGI RIPOSO.
ore 16,30. lire 8000-6000

[redacted]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Traffic
Or.: ore 20-22,30
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Chocolat
Or.: 20,20-22,30
Lire 10000-6000

[redacted]
[redacted] Tel. 0182-51419.
Rapimento e riscatto
Ore: 20,15-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Concorrenza sleale
Or.: 20,15; 22,30.
Lire 10 000; 6000

[redacted]
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO.
Ore 16- 21
Lire 10000-8000-6000

[redacted]
ARISA.
Tel. 019-5090.353
OGGI RIPOSO.
Or.: 17- 20,15-22

[redacted]
ODEON
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,30-22,45
Lire 10000-8000

[redacted]
LOANESE.
Tel. 019-6[redacted]961.
Regole d'onore
Or.: 16,30-21.
Lire 5000

[redacted]
TEATRO SACCELLO
OGGI RIPOSO

[redacted]
VEKIN 1.
Tel. 019-97.249
Traffic
Or.: 20,15-22,55
Lire 12.000-8000

VEKIN 2.
Tel. 019-97.249
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,40.
Lire 12.000-8000

[redacted]e [redacted] di

[redacted]ERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orario 20,15-22,40
Lire 8000-7000

DANTE Tel. [redacted].
Amici Harara
Orario 20,40-22,40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Chocolat
Orario 20,15-22,40
Lire 8000

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Cineforum
Le cose che non so di lei
Orario 20,20-22,40
Ingresso con tessera

[redacted]
CAPITOL Tel. 0184-43440.
OGGI RIPOSO

[redacted]
OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
Qui non è il paradiso
Orari 20,30-22,40

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO55

[redacted]
DON BOSCO Tel. 0184-252672.
OGGI RIPOSO

[redacted]elle sa[redacted]e di

[redacted]OVA

TEATRI

CARLO FELICE. «Andrea Chénier» di U. Giordano, regia di L. Suggelli. Ore 15,30: lire 65 mila; giovani lire 35 mila; (replica [redacted] a domenica 25 marzo)

TEATRO STABILE - Sala Duse. «Spettri» di H. Ibsen, regia di C. Levi, con Franca Nuti, Massimo Foschi. Ore 20,30; lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. OGGI RIPOSO. Da domani «Filumena Marturano», di E. De Filippo, regia di C. Pezzoli con I. [redacted] Casagrande. Ore 20,30. Lire 45/31 mila.

[redacted] **GENOVESE.** [redacted]», di M. Nezgyel, versione italiana, con Claudio Keil e Gianpiero Bianchi. Ore 21; poltronissima lire 45 mila; lire 35 mila poltrona.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA
Tango d'amore e coltelli, un concerto tra Borges e Piazzolla. Voce A. Haber con La Banda del Barrio: ore 21.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO OGGI RIPOSO.
[redacted] DI SANT'AGOSTINO: «La Gerusalemme liberata», regia di T. Conte, scene di E. Luzzati, con N. Alcozer, P. Bigatto, E. Campanati: ore 20 e 21; lire 20/15 mila

[redacted] - Sala [redacted]. OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA. Riposo. Prenotazioni per «Canciones de mar», [redacted] di canzoni legate al

CINEMA

America A: Chocolat

Successo di pubblico a San Giorgio di Albenga

I risultati dello «Zucchino» vince Paola Piras, 7 anni

ALBENGA

Interpretando «Il torero Camomillo» Chiara Piras, 7 anni, di Albenga ha vinto la ventitreesima edizione del festival dello «Zucchino d'oro». Le 4 [redacted] nel salone di San Giorgio [redacted] seguite da un folto pubblico. Difficile è stato il compito della giuria che, visto il valore dei partecipanti ha assegnato diversi premi speciali.

Lo zucchino d'argento per la categoria «C» (comprendente i nati tra il [redacted] il 1987) è andato a Noemi Colombo, di Toirano, che ha cantato «Ottocento». Premi speciali a Costanza Passino, Loris Bottello, Lara Cappello, Michela Fanello e Sara Bottero. Martina Franchello si è aggiudicata lo zucchino d'argento nella categoria «B» (nati tra il 1995 ed il 1991) cantando il brano «7 matitine» (i premi speciali sono andati a Ilaria Merchionne, Veronica Patrone, Jessica Galizia).

Nella categoria «A» lo zucchino d'argento è stato consegnato a Roberta Monterosso, di Toirano, interprete di «Non lo faccio più».

Il trio composto da Matteo Bertorello, Manuele Ruaro e Francesco Cappello, con il brano [redacted]pretta senza l'erbetta», si è aggiudicato l'undicesimo trofeo «Don Palle». Arianna Rubba, di soli 3 anni, ha ricevuto un libretto di risparmio come concorrente più giovane.

Gli altri premi sono andati a Nicoletta Senatore di Toirano (margherita d'oro), Corinne Bruni di Diano Arentino (margherita d'argento) e a Davide Riggi di Albenga (ventesimo trofeo «Picatto»). Il primo trofeo «Alleanza [redacted] dedicato alle band è andato al complesso «80.it». La lunga kermesse canora [redacted] iniziata giovedì con la prima serata di selezione tra i concorrenti. In totale si sono esibiti sul palco del salone di San Giorgio 57 interpreti. [m. br.]

In B i blucerchiati non perdono colpi e archiviano soddisfatti i risultati altrui

Samp, la forza dei nervi distesi

Un Cagni «golfista» apprezza l'1-1 di Cagliari

Giancarlo Scarlozzoni

GENOVA

La rabbia per i due punti lasciati a Cagliari nei minuti finali Gigi Cagni l'ha "scaricata" ieri mattina, presentandosi al Golf e Tennis Club Rapallo per un rilassante lunedì all'aria aperta. Portato sul green rapallese dall'amico ex Juve, Volpi, Cagni si è esibito in alcuni colpi di prova alla buca per l'allenamento. Il golf ha quindi un nuovo adepto, e l'allenatore blucerchiato era indubbiamente più rilassato rispetto a domenica pomeriggio.

«In effetti anche domenica, a fine partita, non ero arrabbiato, perché un punto a Cagliari, contro una squadra molto motivata, non era da disprezzare. Dispiace il "modo" per come è maturato l'1-1, nei minuti finali, ovviamente, ma nel complesso posso ritenermi soddisfatto della prestazione offerta dai ragazzi. L'importante è muovere sempre la classifica, visto che anche domenica era in programma qualche scontro diretto e qualche sorpresa è arrivata». Il riferimento è alla pesante sconfitta del Chievo ad Ancona

Cammarata-gol per il Cagliari con la Samp

e alla vittoria del Torino nello scontro diretto con il Piacenza. E' quindi un Cagni sorridente e sereno quello che analizza la prova di Cagliari e la classifica.

«Nell'isola abbiamo giocato un ottimo primo tempo, nella ripresa il Cagliari ha giocato meglio e meritato il pari. Nei minuti finali è mancata quella gestione della partita, mentale, che permette di trasformare una buona squadra in una grande squadra. L'impegno e la determinazione non sono certo mancati, siamo stati traditi soltanto da un leggero calo di personalità. La partita poteva essere gestita meglio, ma la squadra è pronta alla volata finale».

Arriva il tema classifica, quindi, quello che interessa più da vicino i tifosi sampdoriani. «Si è accorciata, perché ora anche il Chievo è nuovamente nel calderone. Lo dicevo un orsono e i fatti mi hanno dato ragione: in serie B non bisogna mai mollare la presa, considerare tutto deciso. L'Ancona, dopo l'impresa contro il Chievo, pur in ritardo deve inserita nel gruppo che punta alla serie A: nove squadre che lotteranno fino all'ultimo per salire».

L'unico vero rammarico dell'allenatore blucerchiato è per i continui infortuni. «Possanzini e Flachi non erano in perfette condizioni fisiche, e quindi durante l'incontro ho dovuto sostituirli. Senza nulla togliere agli altri giocatori, queste due assenze più quella di Vergassola penalizzerebbero qualsiasi squadra, non solo la Sampdoria. Ho sentito tante critiche rivolte a Lombardo: la sostituzione al termine primo tempo non è assolutamente una bocciatura, semplicemente Attilio era stanco e non poteva assicurarmi quelle accelerazioni sulla fascia che avrebbero potuto portarci al 2-0, con il Cagliari sbilanciato in avanti. Lui è un elemento base della mia Sampdoria, e nelle prossime giornate, vedrete, molto utile alla causa».

Già finita l'effetto Scoglio?

Il Genoa con il Pescara dimentica tutti i progressi delle ultime partite

GENOVA

E' finito l'effetto Scoglio? Se lo chiedono angosciati i tifosi genoani dopo il pareggio senza luci e pieno di ombre ottenuto dai rossoblù domenica a Marassi: il Pescara, che doveva essere la vittima sacrificale, si è rivelato un osso durissimo, tanto da meritare in pieno la divisione della posta, anzi da accumulare durante i novanta minuti titoli di merito superiori a quelli di Lorieri e compagni. Eppure, pur restando rammarico per l'occasione perduta (il punto serve a poco, visto che il Genoa resta a un soffio dalla retrocessione, al quintultimo posto) ci sono egualmente motivi per sorridere e sperare che la cira imposta dal Professore al Grifone continui a produrre effetti benefici.

E' arrivata una conferma che la squadra ora c'è, perchè qualche tempo fa (leggi sotto la gestione Bolchi o peggio ancora Carboni-Magni) una partita così il Grifone l'avrebbe persa. Manca ancora qualcosa: ieri è sembrata assente l'intensità che c'era contro la Ternana, e la capacità di sfruttare le debolezze avversarie. Nella fattispecie, tante volte Ruotolo ha avuto larghe zone di campo da sfruttare, con gli abruzzesi preoccupati di contenere Stroppa più che il veterano rossoblù. E hanno avuto ragione, visto che dalla fascia destra un solo pericolo è arrivato, al 13', quando Ruotolo e Carparelli hanno messo in atto gli schemi che vuole Scoglio: il diagonale dell'attaccante è stato sventato con un volo plastico da Bordoni. Il Professore, nel dopo partita, ha puntato l'indice proprio su Carparelli: «Noi dobbiamo giocare occupando gli spazi, e i nostri attaccanti, e specialmente Carparelli, non l'hanno fatto: sette volte in fuorigioco? Ma noi dobbiamo andarci venticinque volte in ogni partita». Delio Rossi non ha dimenticato l'esperienza in rossoblù, che confessa nostalgia per il Genoa e per i suoi colori: «Non voglio parlare di questo Genoa, ho già abbastanza da pensare alla mia squadra. Posso però dire che sono rimasto molto legato ai colori rossoblù, nel profondo del cuore sarò sempre un po' genoano. Devo anzi ringraziare i tifosi, che mi hanno sempre trattato bene ed anche in questa circostanza mi hanno applaudito. Sono stati forse gli unici ad aiutarmi nei difficili mesi genovesi. Spero proprio che il Genoa riesca a centrare la salvezza, questa piazza merita ben altro».

Archiviato il mezzo passo falso, il Professore è la sua «scolaresca» stanno organizzando il programma da oggi al derby di lunedì 2 aprile. Come riportano le news di Genoa-Samp.Com su Internet, il Genoa andrà nel Sud della Francia per preparare il derby. Non c'è ancora comunicazione ufficiale, sembra certo che, dopo la trasferta di Cosenza, i rossoblù prepareranno la stracittadina in ritiro, a partire da martedì 27 marzo. Scoglio vorrebbe anche giocare il venerdì un'amichevole, probabilmente a Marsiglia. In questo modo si vorrebbero evitare le solite tensioni che precedono questo appuntamento ed il tecnico potrebbe, allo stesso tempo, continuamente tenere sotto tiro tutti i suoi ragazzi. Non si sarà naturalmente nel gruppo il romeno Codrea, che sarà impegnato con la Nazionale e si aggregherà solo da giovedì. [d. s.]

Fabrizio Lorieri portiere del Genoa: domenica a Marassi è stato determinante nel consentire ai rossoblù di ottenere almeno un punto nello scontro per la salvezza con il Pescara. Allo scadere si è opposto ad una rasolata dell'«ex» Giampaolo che avrebbe potuto dare i tre punti agli abruzzesi dopo un match in cui il Genoa ha fatto poco per centrare la vittoria

LE NOTIZIE DEL GIRONE DI SERIE D

Dopo il controverso pari con il Bra in campionato, di nuovo in campo la banda-Tufano

Savona senza tregua: domani è Coppa

I biancoblù chiedono al Fanfulla il pass per la finale

Carletto Calabria, qui in un'immagine d'archivio di stagione, è ancora una volta determinante per il Savona: il capitano ha realizzato il prezioso gol con cui i biancoblù hanno pareggiato il conto col Bra nel delicato e poco fortunato impegno di domenica al Bacigalupo

L'Imperia si morde le mani per il futuro

A Borgosesia un risultato positivo era raggiungibile Per la ricostruzione gli ex Peluffo, Giribone e Bocchi?

Luca Amoretti

IMPERIA. Il sogno dell'Imperia di ottenere un nuovo risultato utile dopo il pari nel derby è durato poco: il Borgosesia ha riportato gli uomini di Ghigliazza alla dura realtà di un campionato che proprio non vuole riservare gioie ai colori nerazzurri.

Contro un avversario già modesto e ancor più indebolito dalle assenze, l'Imperia ha perso l'ennesimo treno, non tanto per la classifica ormai irrimediabilmente compromessa, quanto per il morale. L'orgoglio dei resti del Borgosesia ha quindi prevalso sulle speranze dei nerazzurri, ora matematicamente retrocessi in Eccellenza.

Eppure, nonostante un primo tempo da sbadigli, i ragazzi di Ghigliazza hanno persino cullato il sogno di centrare i tre punti. Il gol di Cugnasco in apertura di ripresa, con l'Imperia finalmente in vantaggio, aveva acceso la speranza, presto vanificata dalla reazione del Borgosesia e parzialmente ravvivata dal primo gol in serie D del difensore nerazzurro Mottola.

I nerazzurri così usciti battuti anche dalla trasferta piemontese e nella sede di piazza d'Armi ci si può consolare con la buona condizione atletica dimostrata dalla squadra e con qualche cenno di ripresa ancora una volta evidenziato, ma non concretizzato. E allora,in mancanza di motivi di gioia, l'obiettivo si sposta, come al solito, sul prossimo impegno. Al «Ciccione» arriverà il Gravellona, altra formazione dalle prestazioni non esaltanti, reduce da un pesante 3-4 casalingo con il Rivoli. L'Imperia cercherà, tanto per cambiare, quella vittoria che manca nel povero tabellino nerazzurri dal 7 gennaio.

Intanto la società si sta muovendo per costruire l'organico per l'Eccellenza. Nel mirino del presidente Durante ci sarebbero, tra gli altri, alcuni cavalli di ritorno come Giribone, Peluffo e Bocchi.

Per mister Ghigliazza a Borgosesia è sfumato un risultato utile a portata di mano

Questa «matta» Sestrese

Il pareggio sul campo di Tortona rilancia le ambizioni di salvezza

GENOVA

E' una banda di matti questa Sestrese guidata dal più pazzo di tutti, Salvatore Mango. La società naviga in un mare di debiti, da Natale a oggi la squadra è cambiata almeno tre volte, eppure solo si rassegna al ruolo di vittima designata, ma combattendo con onore la battaglia per la salvezza. E il pareggio con il Cuneo a Celle, due settimane fa, poteva essere imputato a tanta buona sorte e agli errori dei troppo presuntuosi piemontesi, il nuovo pareggio, questa volta in trasferta, sul terreno di una delle pretendenti alla C2, l'ambizioso Derthona, non può essere accreditato alla buona sorte. La Sestrese ha imposto, non subito il risultato (1-1) essendo passata in vantaggio e avendo messo alle corte i titolati tortonesi.

Salvatore Mango può lanciarsi in un «ve lo avevo detto?» grande come una montagna: «Avevo annunciato che andavo a Tortona per vincere. Qualcuno mi ha anche messo a ridere, pensando a una boutade, io serissimo perché sapevo che potesse dare questa squadra, una volta al completo e una volta risolti i tanti problemi che ci assillavano e in parte ci tormentano. Il punto è strameritato, davanti a una delle compagini più forti del torneo abbiamo dato spettacolo. Bra ha preso anche lui un punto inatteso? Non sono affatto preoccupato perché giocando come abbiamo giocato domenica non possiamo retrocedere. E questa volta non credo ci sia nessuno che mi possa accusare di vantarmi a vuoto». [d. s]

Nanni De Marco

SAVONA. Non c'è neppure il tempo di fare una disamina sulla mancata vittoria contro il pericolante Bra, ed ecco in arrivo ricca di motivazioni la seconda partita di semifinale di Coppa Italia, contro il Fanfulla. La squadra di Lodi ha domenica pareggiato 2-2 contro la capolista Pavia in un incontro spettacolare: auguriamoci che tutta la l'abbia consumata in campionato.

Tempi duri per il Savona in una crudele sequenza di partite infrasettimanali, con tanta stanchezza fisica e mentale. Ma Tufano guarda avanti: «Metteremo in campo domani la formazione migliore: con i rientri degli squalificati Cavalcante e Colacicco e il ripescato Biffi, potremo mettere a punto il pacchetto difensivo». Come è noto Biffi ha avuto tre giornate di D (oggi due, dopo il Bra): rientrerà all'Imperia.

Per la semifinale si parte dall'1-1 non sarà facile: per il Savona non ci sono mai sconti e al di là del logico appannamento di alcuni atleti ecco puntuale il solito arbitraggio negativo. Non è per trovare attenuanti al pari col Bra, ma il fischietto toscano Vuoto si è dimostrato inadeguato: bene faranno i suoi tecnici a selezionarlo per gare esclusivamente regionali.

Tufano farà domani conto, per giungere alla finalissima di Coppa Italia, su Iacono a Ghizzardi, Cavalcante, Mario, Biffi, Gioia, Notari, Magnani, Baldini, Colacicco, Spatari, Lamberti, Lupo, Quintavalle, Ajdini, De Lucis, Termine, Cairo. Mancano solo lo squalificato De Praia e l'infortunato Pignalosa. Discorso a parte per Bracaloni: doveva tirare il fiato ma il «giallo» di domenica gli farà saltare Volpiano: Tufano lo farà scendere in campo con il Fanfulla. Poi la situazione di capitan Calabria, encomiabile e tecnicamente di due serie superiore: domenica benché tutelato dall'arbitro ha avuto invenzioni eccelse, la rete ne conferma le qualità.

Domani alle 15,30 potrebbe dunque esserci la svolta nella società biancoblù, e non è detto che Volpiano sia proibita: con questi ragazzi orgogliosi c'è da attendersi di tutto. Ma intanto attendiamo con curiosità la Coppa Italia, risultato di prestigio che proietta la società fra le prime in Italia: starà al pubblico (sempre oltre le mille presenze) aiutare la squadra, la finalissima val bene un nuovo sacrificio...

Sanremese tranquilla? Sì, forse anche troppo

La classifica non dà stimoli alla truppa di Cichero battuta domenica in casa anche dal Borgomanero

Bruno Monticone

Tranquilla? Beh, sì, la classifica della Sanremese autorizza ancora alla tranquillità. Il «patrimonio» sono i dieci punti di vantaggio sulla terz'ultima, il Rivoli. Insomma la paura, in classifica, sembra lontana. Ma quello che si sta meno tranquilli è proprio la Sanremese di questi tempi. Un «mistero». Perchè tanta differenza, in risultati e gioco, fra la Sanremese d'autunno e quella attuale? La squadra, più o meno, è sempre la stessa. «Sono cambiati gli avversari, più forti e determinati - spiega Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Le squadre hanno acquisito più maturità, si sono rinforzate moltissimo di calciomercato. Come il Borgomanero, con quattro acquisti di qualità. A noi, però, non va bene nulla. All'andata, magari, ci avrebbero concesso il . Adesso, invece, gira tutto storto. Ma abbiamo parecchi problemi. Tre o quattro giocatori importanti con problemi fisici. Ho girato e rigirato la squadra, in allenamento la vedo andare benissimo. Poi, alla domenica, le cose non funzionano».

Lo 0-2 casalingo di domenica contro il Borgomanero ha riaperto gli interrogativi su una Sanremese incapace di riproporsi come all'andata. Negli ultimi 360' ha racimolato la miseria di due punti, contro squadre di bassissimo profilo Rivoli ed Imperia. Un ruolino di marcia da retrocessione, sopportabile solo per i punti accumulati all'andata quando i biancazzurri erano stati, virtualmente (con i tre punti a tavolino contro il Verbania, mai arrivati) addirittura in vetta alla classifica, alla pari con il Derthona che oggi, quarto in classifica, ha ben punti in più dei biancazzurri. C'è stata la crisi societaria, d'accordo. Domenica una mano l'ha data l'insufficiente arbitro Beretta. Ma non basta a spiegare il «malessere» biancazzurro. Che, per vivere senza troppe le ultime sette giornate, dovrà, in qualche modo, trovare una soluzione. Per, poi, pensare, finalmente, al futuro. Un futuro che può leggersi anche attraverso i giovani biancazzurri. Ferrara (dove i migliori) e Stamilla sono convocati, per oggi, a Borgosesia per l'allenamento della rappresentativa del girone in vista del «Trofeo Iaquinto».

Nelle foto di Marrico Gatti, sopra Modenese e una mischia durante il match di domenica

Prestia e Minasso esultano dopo un gol: immagine-simbolo del Vado che vola verso la D

CONTROPIEDE

E dietro l'angolo, il derby

I tifosi del Savona tocchino ferro, visto che i biancoblù possono ancora spuntarla per la C2, ma il derby si riavvicina. Il cammino del Vado in Eccellenza è diventato chiaramente di quelli che non lasciano troppi dubbi. Adesso che anche il Fo.Ce. Vara, obiettivamente da sempre il rivale più della stagione, mostra corda e i punti di vantaggio sono sette, i rossoblù di Eretta sembrano davvero poter puntare ad un finale di stagione da marcia trionfale.

Se il Savona domenica si giocherà tutto a Volpiano (solo la vittoria pare poter fare rientrare davvero Calabria & C. in giro che conta), il Vado avrà inoltre una nuova opportunità per allungare ancora: ospiterà infatti la Grassorutese e di nuovo successo avrà il traguardo a portata di mano, visto che di lì in poi mancheranno solo 5 turni alla fine.

Si annuncia comunque un brillante finale di stagione per il calcio savonese. Oltre ai biancoblù e al Vado, sembra tranquillo il trio Loanesi-Cairese-Albenga, e in Promozione il Finale può ancora giocare le sue carte. Atmosfera ben diversa da quella che si respira nell'Imperiese, dove si vive un'annata davvero poco esaltante. [r. bg.]

Eccellenza: Eretta e i suoi ragazzi prendono il largo, tra i primattori anche Alfano

Il Vado ha il campionato in tasca

Decisivi successo sul Baiardo e ko del Fo.Ce.

Forneslori

VADO LIGURE

Se la logica ha un senso, si può a dire che il Vado ha messo le mani sul campionato, grazie al 3-1 inflitto al Baiardo ed alla contemporanea sconfitta del Fo. Ce Vara in quel di Bolzaneto (1-0). Un +7 sul quale nessuno avrebbe scommesso sino a domenica sera, invece un grosso sgravio va anche rivolto al portiere della Bolzanetese Delle Piane, che ha parato un rigore decisivo. Per la seconda volta consecutiva il Fo.Ce viene battuto da un tiro dal dischetto: si è sentito il contraccolpo del derby preso contro la Fezzanese al 90'? «Direi proprio di sì -dice Cristian Cattardico- credo sia stata una mazzata per loro. Adesso abbiamo un buon vantaggio da difendere». Il Vado però ha giocato male: «E' vero, abbiamo disputato la peggior partita casalinga, non riuscivamo ad imbastire azioni, anche è stato determinante il loro portiere (peraltro di riserva)». Alessandro Prestia è andato segno per la volta, per lui il gol numero 17 alla faccia della scaramanzia: «Il campionato possiamo perderlo solo noi e per evitare brutte sorprese, dobbiamo battere in casa (domenica prossima) anche la Grassorutese». Sul Baiardo: «Questa squadra è stata quella che mi è piaciuta di più rispetto a tutte le altre vista sul nostro campo. Ci hanno messo in difficoltà anche per nostri demeriti. Sulla punizione dell' 1-0 ho visto che il portiere faceva sempre un passo in avanti e si aspettava il tiro di Cattardico. L'ho proprio preso in contropiede, ma c'è anche anche grande Alfano che si è confermato un giocatore per noi importantissimo». Sarà anche noioso ripeterlo ma per Pino Alfano, un attaccante che non ha bisogno di presentazioni per il suoi trascorsi, si tratta proprio di una seconda giovinezza. Venuto a Vado con molta umiltà ha passato un brutto periodo (causa infortunio muscolare), ma ha saputo reagire alla grande con gol pesanti ed importanti: per ora cinque di cui quattro nell'ultimo mese. Alle faccie delle 36 primavere e di chi non era convinto sull'acquisto di questo giocatore. Un Alfano che rende «dolce» anche l'amarezza per l'infortunio di Cristian Pennone: «Sono proprio arrabbiato -conferma l'attaccante imperiese,- perchè in un buon momento. Purtroppo ho accusato problema agli addominali bassi in questi giorni farò un ecografia al merito». Sulla partita: «Il Baiardo si è chiuso dietro alla fine contava vincere. Me lo sentivo che il Fo.Ce avrebbe vinto contro la Bolzanetese». Profetico anche nel dire «Se vinciamo pur giocando male...», vorrà dire che è proprio l'anno del Vado.

Albenga e Cairese, su la testa

Bianconeri a raffica e gialloblù ok Loanesi frenata da un rigore negato

Per le altre savonesi una vittoria e due pareggi ma tante buone notizie sotto ottica campionato. Bene i pareggi con qualche recriminazione per Cairese e Loanesi. Vittoria secondo copione per l'Albengacisano che tira una boccata di ossigeno.

LOANESI Il pareggio conquistato sul campo del Molassana (0-0) può anche stare bene ai rossoblù Piovano ch e comunque devono lamentarsi per l'ennesima volta con la direzione di gara. Infatti i loanesi sono stati penalizzati da rigore netto e Potocnik (addirittura ammonito). Il mister Piovano ammette: «Tutto vero ma preferisco fare un disamina tecnica e passare oltre, voglio la figura di quello che si lamenta. La Loanesi ha giocato un buona partita difensiva, anche se loro ci hanno messo in difficoltà lanci lunghi. Poi è anche stato bravo il nostro Ladelfa. Il pari ci sta tutto ma è un peccato vedere che questa malasorte non ci abbandona». Ancora problemi per Buttiglieri e Valentino (distorsione della caviglia). «Un momento non si premia, veramente micidiale, che ha condionato un annata in cui è stato possibile fare quel salto di qualità necessario».

CAIRESE Quattro punti in due partite nel fine-settimana per i gialloblù della Cairese, che dal plotoncino a rischio che lotta per la salvezza, anche se la classifica rimane corta ed incerta. Contro l'Entella (1-1) ci sono proteste giustificate per un gol annullato a Chiarlone che ha dell'assurdo e che ha fatto arrabbiare non poco Gianni Michelini. Il commento di Carletto Pizzorno: «Sull'azione incriminata in linea ma posso garantire che il pallone era uscito fuori. Non era nemmeno rete di Chiarlone autorete dell'Entella e comunque il guardalinee ha convalidato, correndo verso il cnetrocampo. L'arbitro invece ha optato per il contrario. Comunque il punto bene, perchè ho visto una Cairese stanca dopo il recupero mercoledì vinto (a Samm. Comunque i ragazzi hanno fatto il loro dovere.

Michelini è il tecnico della Cairese

Un secco 4-0 sul fanalino di coda Argentina Arma concede una tregua ai bianconeri di Elvio Fontana. Tre punti importanti per la classifica con la doppetta firmata Pablo Romero. Il tecnico genovese analizza la gara: «Ora dobbiamo fare punto ad partita nelle prossime 6 domeniche. Sono abbastanza ottimista anche perchè in giro non vedo dei mostri in grado di fare chissà cosa. E' stato per un turno positivo». Sulla partita: «Abbiamo sbloccato subito poi siamo stati troppo contratti nella manovra. Non è stata una vittoria facile, loro sono giovani ed inesperti ma a tratti hanno giocato meglio di noi». [en.for.]

CALCIO MINORE

Bagarre in Promozione e Prima, tensioni in Seconda

Finale: grazie Quiliano Il Legino cambia mister

Palermo, attaccante del Quiliano

Il Genoa club Mignanego è in fuga e per il Finale lo spazio di agganciarlo in vetta al girone A di Promozione è sempre più esiguo. I genovesi due lunghezze di vantaggio quando mancano tre turni al calar del sipario. Riuscirà il team finalese a colmare il gap?

A rispondere è il presidente Candido Cappa che teme il bis della stagione scorsa, quando i giallorossi avidero svanire in extremis il salto di categoria: «Possiamo recuperare i due punti. Certo, le giornate che mancano sono poche, ma pur sempre sei. E adesso ogni turno diventa uno scontro diretto. Fortunatamente la condizione atletica è buona. Per lo sprint conclusivo è meglio aver parecchie energie in corpo».

Un favore ai finalesi è arrivato dal sempre più sorprendente Quiliano che ha steso il Ventimiglia, ormai fuori da ogni gioco. Nelle zone basse la situazione è critica per Legino ed Alassio, penultime a 23 punti con il Ligorna. Per il team di Carella è stata fatale la sconfitta con il Via dell'Acciaio che ha portato ieri alle dimissioni di Pansera e al possibile arrivo di De Sciora, tecnico che conosce molto bene diversi elementi del team «Il mister si è dimesso per dare uno scossone alla squadra - attacca il presidente Carella - perchè a giornate dalla fine si sono ancora i numeri per mantenere la categoria. Noi venderemo cara la pelle fino all'ultima giornata».

Critica anche la situazione dell'Alassio, anche se il punto colto contro la Golfodianese è di quelli preziosi come sottolinea il presidente Nicolosi: «Adesso possiamo giocarci il tutto per tutto domenica prossima. Ospitiamo il Via dell'Acciaio, e abbiamo solo un risultato da centrare...».

Giochi completamente riaperti nel girone A di Prima categoria, complici gli ultimi risultati del Varazze che ha colto un punto in due partite. I narazzurri adesso sentono il fiato sul collo di Altarese e Carcarese, quest'ultima tornata nelle zone di vertice dopo un girone di andata non proprio eccelso.

In coda si toglie dai guai il Borgio che centra il secondo successo consecutivo, e fa un passo avanti molto importante lo Speranza, sottolinea il dirigente Carlo Rondoni: «La vittoria contro il Pontelungo è quelle che valgono doppio. Adesso non ci resta che attendere, domenica prossima, la super Altarese». Un cenno sul girone B Seconda categoria dove in un paio confronti il fair-play è stato lasciato negli spogliatoi. E poi si pretende che in serie A non esista la violenza negli stadi... [g. o.]

NUOTO

Grande successo nella vasca di S. Lazzaro, complessivamente ben 4 mila gli spettatori

Italiani di Imperia, abbuffata di record

Ai campionati giovanili ieri due bronzi per i liguri

Amoretti

Definite classifiche e bilanci delle gare femminili, si sono accesi ieri i riflettori sulla fase maschile dei Campionati italiani giovanili di nuoto. La piscina «Felice Cascione» di Imperia conferma il tutto esaurito, così gran parte degli alberghi imperiesi, invasi, oltre che dagli atleti, anche da tecnici, dirigenti e genitori, per un totale di quasi 4 mila presenze.

La prima giornata «maschile» ha esaltato doti Luca Marin (Cooperativa Nuoto Terranova), 15 anni, che ha battuto ben due record della manifestazione. Nelle gare del mattino Marin ha vinto i 200 dorso della categoria '86 in 2'05"46 e ha liquidato il precedente primato Matteo Ortolina (R.N. Trento), ma l'impresa più clamorosa è stata portata a termine nel pomeriggio; nella spettacolare gara dei 400 misti. In 4'28"66 Luca Marin ha dato il benservito a un record che resisteva ben undici anni: da quando cioè, nel 1990, Moreno Gallina aveva fatto fermare il cronometro sul tempo di 4'33"34.

Ieri sono caduti anche altri primati, nei 50 stile libero, con Federico Bocchia (Podium) che si è imposto in 23"70 nella classe '86, e con Michele Scarica, a sua volta tesserato per la società Podium, primo con 22"80 tra i Cadetti. Record anche per Alex Artico (Legnoflex U.N. Plavis) nei 100 dorso '87, con il tempo di 2'10"35, firmato da un atleta che si candida ad altre imprese nel corso dei Campionati.

L'avvio scoppiettante delle gare maschili lascia quindi sperare in un'edizione ricca di contenuti tecnici e agonistici, che nelle ultime due giornate potrà esprimere tutte le potenzialità degli atleti in vasca.

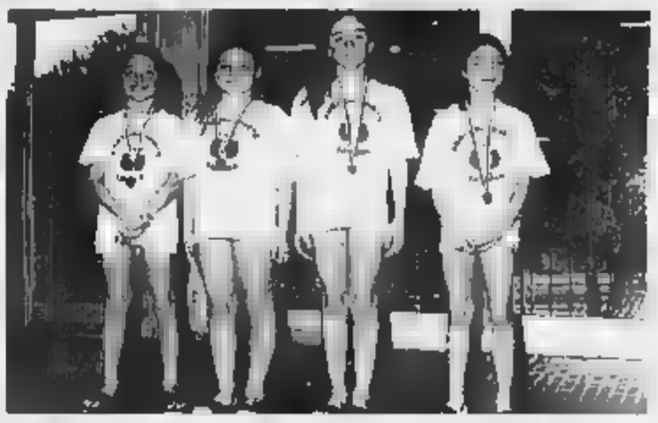
Tra i protagonisti nel turno d'esordio, con buoni piazzamenti, anche i nuotatori liguri, che per ora hanno centrato due medaglie di bronzo con Marco Massone (Santa Clara Genova) nei 200 farfalla '87 (1'01"88) e con Federico Dordoni in 4'39"81 nei 400 misti dominati da Marin. Ha invece soltanto sfiorato il podio, per l'inezia di 10 centesimi, Stefano Martini, alfiere del Riviera Nuoto Sanremo. Nei 400 misti '87, l'atleta matuziano ha totalizzato 4'50"63, a un soffio da Eugenio Izzo (Fiamme Gialle), terzo classificato in spalle del napoletano Pasquale Bombace. In evidenza anche Matteo Marmentini, portacolori dell'Ingaunia Nuoto di Albenga, 6° nei 50 stile libero '87, mentre gli imperiesi della Rari Nantes Isnardi hanno per ora ottenuto due piazzamenti nei primi dieci: Marco Scolaro si è infatti classificato 9° nei 200 dorso '86 e Jacopo Demichelis ha ottenuto la decima posizione nei 50 stile libero '87.

I due giorni conclusivi si annunciano sempre più spettacolari e saranno seguiti con particolare attenzione anche dalla Rai. Oggi, infatti, la televisione di Stato riprenderà le gare e la differita andrà in onda giovedì dalle 21 alle 22,20 su Raisat.

Il programma odierno prevede, in mattinata, con inizio alle 9: 200 farfalla, 100 dorso Cadetti, 200 rana e staffetta 4x200 stile libero. Nel pomeriggio, a partire dalle 15,45, toccherà a 200 misti, 50 farfalla Cadetti e 400 stile libero.

L'ingresso sugli spalti della piscina «Cascione» sarà, come sempre nel corso di questa competizione, completamente gratuito.

AMATORI SAVONA



Bravissimi anche i più piccoli

Non solo dai più grandi, le soddisfazioni per l'Amatori: la scorsa settimana i più piccoli hanno fatto incetta di medaglie: ori, 7 argenti e 7 bronzi al Circuito Giovanissimi 2001 di Albenga. Primi posti per Chiara Briano (2 volte), Marco Gaggero (2), Gianluca Rizzello, Daniela Curcio, Simone Alberti e le staffette. Nella foto, quella femminile con Elisa Maggiorotto, Dina Bovero, Federica Iannicelli e Nicole Cirillo.

REFERENDUM

Di nuovo punteggi bassi

Zoppini «prenota» la vittoria di tappa nel Savona-Goal

Lo scrutinio è ancora a metà strada, ma tante sono le schede per le Miss dello Sport e per gli Olympic Gold. Per il Savona-Goal, in testa per il momento Piero Zoppini dello Speranza con 38 punti, mentre nella Coppa dell'Arcobaleno la seconda giornata offre questi risultati: Edicola Bennati-Pasticceria Biondi 26-24; Scuola media Ghiglieri-Gaggero Boys 24-14; Bar Baguttino-Gruppo Panna 28-28; Bar Stella-L'Officina 28-32; Speranza-Bar Bologna 38-24. La colonna vincente: 1-1 3-1 1-1 0-0 4-0 2-1. Molte le sorprese fra i big impegnati nella Coppa di Primavera, con punteggi molto bassi. Da segnalare che la maglia rosa individuale, Olimpia Cazzulo, ha ottenuto 24 punti. Intanto invitiamo lettori a riunire le schede a favore di un solo atleta in un'unica busta: faciliterà lo scrutinio. In arrivo molti premi per i pronosticatori, tra i quali la splendida targa già protagonista allo Sportivo dell'Anno. [n. d. m.]

MARTEDI' 20 MARZO 2001

12ª TAPPA **SAVONA GOAL 2001**

G.P. SCULTORI GRAFI 7 SV

Domenica 25 marzo 2001

1	VOLPIANO - SAVONA	
2	VADO - GRASSORUTESE	
3	ARGENTINA - CAIRESE	
4	LOANESI - [illegible]	
5	PONTELUNGO - [illegible]	
6	QUILIANO - [illegible]	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È: _____

1 - Atletica _____

2 - Basket _____

3 - Nuoto _____

4 - Pattinaggio _____

5 - Volley _____

6 - Altri sport _____

Nome _____ Cognome _____

BAR o TEAM _____

In arrivo due week-end ad alto livello, mentre a San Carlo di Cese vince Cheli

Ed ecco il nuovo Giro della Liguria

Tappe a Pontinvrea, Calvari, Borghetto e Genova

Grande proposta dell'Udace provinciale in collaborazione con il Ricciardi Group di Nervi: regalerà agli sportivi il 14° Giro ciclistico della Liguria in quattro tappe occupando i giorni 24 e 25 marzo, sabato 31 e domenica primo aprile.

Interessati al grande progetto sportivo sono le località di Luceto (spostata poi a Pontinvrea per il passaggio della Milano-Sanremo), Calvari (Genova), Borghetto S. Spirito e gran finale con il Circuito di corso Italia a Genova. Soltanto 130 gli atleti invitati, una manifestazione contenuta per dare maggior sicurezza ad atleti e pubblico.

Il trio Musso, Alfonsi e Molle ha predisposto passaggi, arrivi, ritrovi di partenza, premiazioni da corsa professionistica e quindi questo Giro della Liguria ripercorrerà le edizioni del passato quando patron era Gnecco, e Ricciardi lo sponsor massimo. Anche per la 14ª edizione medaglia d'oro (25 grammi) al vincitore in memoria di Corrado Ricciardi e poi premi dedicati a Stefano Fabiani, a Cicli Cerati, a Dante Robba.

Gli organizzatori ringraziano fin d'ora le autorità e la forza pubblica per la predisposizione in fase di costruzione e ricerca del percorso. Sabato 24 marzo prima tappa, Luceto spostamento sul circuito di Pontinvrea (importante l'interessamento del sindaco e dei locali carabinieri) per quattro giri di un locale circuito comprendente la salita Bricco Ferriere, molto impegnativa, lunga il Gs Poggio, determinante l'interessamento della Questura e della Prefettura Bassi e Santonastaso.

Domenica 25 seconda tappa a Calvari, organizza Mondialardesia Dlf Chiavari, 70 chilometri con circuito di dieci giri e salita durissima a Certenoli. Sabato 31 terza tappa, organizza Borghetto Robba, gara su strada di 70 km con sconfinamento a Imperia. Domenica 1° aprile quarta e conclusiva tappa sul classico circuito di corso Italia, al termine il trio Ricciardi-Valente-Quartieri consegnerà i premi. Un'edizione rinnovata di una ritrovata classica che torna dopo dieci anni ed è attesa da tutto il mondo ciclistico ligure.

Franco Cheli super. Nelle gare di avvicinamento al Giro ligure, si è svolta a San Carlo di Cese a Genova il terzo Gran Premio, dove il veterano Franco Cheli ha messo in tutti i più preparati giovani concorrenti. Dopo lungamento lottato con Garbarino, Capitolino Giannasi e in ultimo con il favorito Parodi, Cheli ha saputo alla del gruppo per saltarlo sull'erta finale e arrivare a mani alzate. G.P. San Carlo di Cese: 1) Franco Cheli (Shock Blaze); 2) Mauro Parodi (Quinto al Mare); 3) Giuseppe Garbarino (Uscio); 4) Alberto Capitolino (Inside Rome); 5) Renato Giannasi (Bike Inside).

Esperti di coccole.

L'acqua per chi ha bisogno di leggerezza.

S.Bernardo

VIERRE

per la tua

ISOLA FELICE

SALOTTI, DIVANI-LETTO, TAPPETI

ARTICOLI PER LA CUCINA

TUTTO PER LA TAVOLA

LAMPADE E ACCESSORI D'ARREDAMENTO

TENDAGGI, CUSCINI, TOVAGLIE,
TAPPETINI DA CUCINA

ARTICOLI REGALO

E TANTE ALTRE IDEE PICCOLE E GRANDI PER LA TUA CASA...

QUALITA' E CONVENIENZA - PROMOZIONI E SCONTI
POSSIBILITA' DI ACQUISTI RATEALI

LISTE NOZZE

NOVARA
PIAZZA MARTIRI 4/b
Tel. 0321611514

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 [illegible], FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVB
SINERGIE® POLIAMBULATORIO DOTT. DE COLAMURIZIO DIRETTORE SANITARIO
Ecocolordoppler Dott. Pierogostini Renato, Dott. Mazzocchi Adriano, Dott. Pelosi Catia
Densitometrie Ossee Dott. Rossaro Daniela
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 0322 235252 - 15 linee • [illegible] 0322 2352232
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

Dopo le contestazioni e gli insulti dei tifosi

Achilli: «Adesso basta lascio il Novara calcio»

NOVARA

Domenica sera, all'uscita dallo stadio, un gruppo di tifosi, i soliti ultras ha contestato ancora il presidente del Novara calcio Claudio Achilli. «Dopo quel che è successo, sentendomi abbandonato [illegible] tifoseria, dalla città dalle istituzioni e dalla classe imprenditoriale comunico con grande rammarico la mia intenzione di lasciare la conduzione del Novara calcio». Non avendo ricevuto alcuna proposta concreta in relazione all'acquisto e alla gestione del Novara, Achilli fa sapere con un comunicato di [illegible] «proposto alla famiglia Mastagni sponsor del Novara con [illegible] delle sue aziende, l'acquisizione della società dopo il loro disimpegno dalla Cremonese società da loro risanata economicamente e tecnicamente».

La famiglia Mastagni si è riservata di valutata un piano di rilancio della società entro la settimana fissando una serie di incontri con le istituzioni cittadine politiche ed economiche». Achilli dunque si arrende un'altra volta di fronte alla contestazione ma forse sarebbe più giusto dire dopo una prestazione [illegible] deludente come quella di domenica con il Sassuolo conclusa con la sconfitta contro un'avversaria diretta. [r.amb.]

A Novara ■ Borgomanero pioggia di candidature alla preselezione richiesta da Sea per operai e impiegati

In coda per un posto da stagionale a Malpensa

Malpensa assume 700 persone, 140 dal Novarese (80 operai, 60 impiegati)

Record di richieste ai Centri per l'impiego

Carlo Bologna
NOVARA

Poco importa [illegible] è un incarico part-time che durerà al massimo sei mesi. Potrebbe essere l'occasione per decollare. Perchè il lavoro, da qui al futuro, all'aeroporto di Malpensa non dovrebbe mancare. E allora alla prima giornata di pre-selezione affidata [illegible] Sea - l'ente che gestisce lo scalo - ai Centri per l'impiego della Provincia di Novara c'è stata una gran ressa. A fine giornata il bilancio dei centralini era di 185 chiamate, quasi tutte di persone interessate al lavoro oltre Tici[illegible] Moltissimi anche quelli che si sono già presentati di persona: 61 a Novara, 40 a Borgomanero.

[illegible] capoluogo si so[illegible] in coda 32 per il posto di op[illegible] generico polivalente (addetto a carico e scarico, a movimentazione bagagli, pulizia aerei) e 39 per l'incarico al check-in. A Borgomanero hanno [illegible]pilato la scheda di pre-selezione 25 aspiranti operai e 15 aspiranti impiegati. Molte le donne. Per tutte e due le mansioni occorre avere al massimo 40 anni. Lo scoglio maggiore, tra i requisiti per il check-in, è quello della lingua: ottima conoscenza dell'inglese, buona di una seconda lingua a scelta fra tedesco, spagnolo e francese. Per accertare il grado di conoscenza sono previsti test scritti e orali. Così alcuni hanno già fatto dietrofront, altri ci proveranno lo stesso. Oltre a queste candidature spontanee i Centri per l'impiego contatteranno anche i propri iscritti laureati in Lingue per valutare se sono interessati all'offerta di Sea. E soltanto a Sea spetterà la valutazione finale. Agli uffici novaresi il compito di fornire più nomi possibile (toccherà al gestore fermare le preselezioni) per colmare i 140 posti garantiti ai novaresi. «Abbiamo iniziato bene - dice l'assessore Gianluca Godio - ma procediamo con i piedi per terra, senza alimentare eccessive aspettative».

Indagini a tutto campo per il caso Cuccia. Gli abitanti s'interrogano sulla matrice del furto

«Meina non merita un gesto così brutto»

Il parroco: l'episodio dà grande tristezza a tutto il paese

[illegible] Quaglia
inviato a MEINA

Estorsione, vendetta, satanisti, furto degli adepti di una setta esoterica? E ieri una rivendicazione di sedicenti «Disoccupati rivoluzionari». La gente sfoglia i giornali e commenta a bassa voce: «Che brutte cose, Meina non merita tutto ciò».

Don Franco, il parroco del paese, ripete le parole pronunciate domenica durante la [illegible]ssa grande, quando ha invitato i fedeli a pregare per Enrico Cuccia: «E' [illegible] fatto vergognoso, brutale, bestiale e inaccettabile. Almeno i morti vanno lasciati in pace. Di Cuccia non si è disonorato soltanto la [illegible]ria, ma anche il corpo. [illegible] è una colpa grave anche nei confronti dei familiari, che stanno vivendo ore terribili. E' un episodio che dà grande tristezza alla nostra comunità, mi auguro che possa finire il più presto possibile, nel modo più dignitoso per tutti».

La villa della famiglia Cuccia, che si affaccia sul lungolago, è chiusa. Tra queste mura negli anni scorsi è passato il gotha della finanza italiana, e non solo. Politici, uomini di prestigio da tutto il mondo. Il banchiere si rifugiava qui nei fine settimana, ogni tanto lo si vedeva in paese con la moglie Idea. In una discrezione assoluta, una «privacy» rispettata da tutta la comunità perchè è nello stile e nella tradizione di Meina e della gente del lago: è anche per questo che i «vip» hanno scelto la zona per il loro «buen retiro».

Presenze così in alto, quelle di Mondadori, Tom Ponzi, Alex Del Piero, non possono passare inosservate. Al contrario sono protette, [illegible] una sorta [illegible] complicità affettuosa, che garantisce anonimato [illegible] anche [illegible] stretta di mano quando le incontra per strada. Uno «sfregio» come quello arrecato a Meina con il furto della salma [illegible] Cuccia, proprio non ci voleva. «Qui [illegible] tutta gente per bene e tranquilla, [illegible] riusciamo a comprendere un gesto simile. Chi cerca pace e discrezione arriva nel nostro comune, proprio per la sua tradizionale accoglienza riservata».

Vittorio Scotti, che ha il chiosco di fiori sulla piazza, sta riassettando un vaso [illegible] primule. Come quelle che una quindicina di giorni prima aveva portato davanti ai due loculi del banchiere e della moglie, nel cimitero di [illegible] Roma. Allora [illegible] aveva notato niente di strano. A lui la gente [illegible] casa sul lago ed abita lontano, molte famiglie della Milano che conta, hanno affidato il compito di rinnovare i fiori al cimitero. E lui, con la famiglia, provvede al compito. Così è sempre [illegible] anche per Cuccia.

«Almeno i morti vanno lasciati in pace Non si è disonorato solo la memoria, ma anche il corpo»

Il custode del cimitero di Meina (al centro) con gli inquirenti dopo un sopralluogo. A sinistra carabinieri davanti al camposanto

La terza pista di Argentieri

Il pm di Verbania avrebbe un filone molto ristretto su cui sta lavorando

Aristide Ronzani
VERBANIA

Qual è la terza ipotesi investigativa a cui stanno lavorando gli inquirenti impegnati a risolvere il «giallo» del trafugamento delle spoglie di Enrico Cuccia? «Si tratta di un filone che teniamo ben stretto - precisa il sostituto procuratore Fabrizio Argentieri - mentre posso senz'altro assicurare che polizia e carabinieri stanno indagando in tutte le direzioni. Lasciateci tranquilli. E' [illegible] difficile e dobbiamo operare in assoluta serenità». Dopo il maxi vertice di domenica pomeriggio in Procura, [illegible]sediata da telecamere e cronisti, Argentieri conferma che ieri in mattinata sono state predisposte le linee su cui si muoveranno le indagini, senza lasciare nulla di intentato. Ma la terza pista, quella che sarebbe emer[illegible] tra sabato notte e domenica, soprattutto dopo il lungo colloquio con l'amministratore delegato di Mediobanca, Vincenzo Maranghi? «Non intendiamo sbilanciarci. L'incontro con il dottor Maranghi è servito soprattutto alla Procura per capire più da [illegible] il mondo dell'alta finanza, le [illegible] atmosfere, gli intrecci di operazioni e contatti con l'esterno. Dati utilissimi alle indagini e che dovevamo acquisire».

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE ?
ANTISMOKING CENTER
UNA SOLA SEDUTA DI 20 MINUTI
METODO APPROVATO DALL'AIA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO)
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - [illegible] - [illegible]VELLONA T. [illegible]
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI NUMERO [illegible] 800.349643
@business - biella

AINA s.n.c.

PORTE
FINESTRE
PERSIANE
PORTONCINI
BLINDATI
Punto Vendita Autorizzato
PINTAL
GARDESA
GARBAGNA NOVARESE (NO) Via Matteotti, [illegible]
Tel. 0321.845220 Fax 0321.844949

Da oggi in Consiglio comunale la maggioranza discuterà la revisione del piano regolatore

Sì al nuovo regolamento dei quartieri

Poi l'opposizione di centrodestra abbandona l'aula

Ambiel

NOVARA

Il nuovo regolamento per l'elezione ed il funzionamento dei comitati di quartiere passa all'unanimità recependo anche alcune proposte di modifica dell'opposizione. Poi quando si tratta di discutere la trasforma- in dell'Assa, l'azienda speciale dei servizi ambientali, i consiglieri del Polo delle libertà, come annunciato, abbandonano l'aula per protesta. Non interverranno neppure oggi al dibattito sul progetto preliminare di piano regolatore. Contestano la mancanza di consultazio- e coinvolgimento su un atto importante come il piano regolatore. A quel punto, essendo questa l'ultima tornata di consiglio comunale, il sindaco Correnti s'è alzato dichiarandosi dispiaciuto per la decisione dei consiglieri di minoranza «pur comprendo il senso politico del gesto. Auguro a tutti buona fortuna».

Congedo mesto per un'opposizione che si è sempre dimostrata battagliera, incalzante e dialetticamente vivace in particolare con i consiglieri Giovanni Pace (An) e Luciano De Silvestri (Fi). La trasformazione dell'Assa è passata con i voti unanimi dei 23 presenti. Prima del voto una precisazione del sindaco Correnti. «A due mesi dalle elezioni non vogliamo prefigurare nulla. Proporremo per la spa la conferma degli stessi amministratori dell'azienda speciale con l'impegno che rassegnino la loro disponibilità nelle mani del nuovo sindaco elet-. I capigruppo di maggioranza Claudio Bossi (ds), Giuseppe Ballaré (popolari) e Claudio Licari (sdi) hanno poi stigmatizzato l'abbandono dell'opposizione ri-do come la consultazione ed il coinvolgimento della città sul piano regolatore era stato ampio ed articolato «anche i piccoli degli asili nido hanno disegnato la città che volevano». «Una massa elettorale - è stata definita - per trovare qualche elemento unificante che non hanno avuto neppure durante la discussione sul bilancio. E' sintomatico che proprio chi non ha fatto nulla per quattro anni adesso si erga a giudice di questo consesso». Poi l'appello di Licari: «inviterei il Polo a ripensarci e a partecipare all'attività del consiglio» che da oggi esaminerà il piano regolatore.

I banchi vuoti dell'opposizione di centro destra ieri a palazzo Cabrino

Imprendi[illegible] fe[illegible]ile

Centro servizi donna e sito web le esperienze in cinque nazioni

NOVARA

Un servizio efficiente e puntuale a servizio dell'imprenditoria femminile. E il confronto con le nazioni europee, per verificare progetti ed obiettivi. La Provincia ha ospitato il meeting tra le delegazioni italiana, estone, spagnola, greca e svedese dei partner che partecipano ai programmi «Ecos Ouverture» e «Woman XXI», della Comunità Europea. I programmi, finanziati dal Fondo sociale europeo, hanno come obiettivo lo sviluppo e la creazione dell'imprenditoria femminile, attraverso la nascita di agenzie e di servizi destinati alle imprese, con il supporto degli enti locali.

Novara, in questo senso, si trova già in una buona posizione: «Qui esiste già - dice l'assessore alle Politiche Sociali Elisa Bazzica - un Centro servizi donna, che da tempo opera con questa funzione, affiancando altri servizi nel settore sociale ed assistenziale. L'obiettivo della nostra partecipazione al progetto è quello di poter ampliare la presenza disportelli decentrati su tutto il territorio, così da fornire alle donne un servizio sempre più efficiente e puntuale». Il programma ha come finalità il coinvolgimento di un paese dell'ex Unione Sovietica, e per questo è stata inserita l'Estonia.

Nel corso della prima parte del meeting le delegazioni hanno esaminato, a palazzo Natta, lo stato di attuazione dei progetti e degli obiettivi prefissati. Sono stati evidenziati elementi comuni: Spagna, Grecia ed Estonia hanno puntato in particolare alla creazione servizi simili a quello della Provincia di Novara e per questa ragione stanno procedendo con la formazione del personale necessario. La Svezia punta a progetti di integrazione per le donne immigrate, molto numerose nel Paese, soprattutto per arrivi dall'ex Unione Sovietica.

Tra le novità emerse nel dal meeting, la realizzazione di un sito Web che permetterà di ottenere informazioni in tempo reale sulle attività svolte. [c. m.]

IN CITTÀ E FUORI

OLEGGIO

Proteste per la presenza di sabbia nell'acqua

I più spiritosi riferiscono di fare i «cercatori d'oro» nell'acqua che scende dai rubinetti: dietro la battuta c'è protesta di residenti di via Novara. «Da tempo la qualità dell'acqua, a causa della sabbia, è scadente. Abbiamo già segnalato il problema in Comune ma non ci sono stati riscontri». [m. p. a.]

ARONA

In centro pochi contenitori per raccolta della carta

I titolari di uffici e attività del centro di Arona fanno notare che in prossimità delle principali vie, nelle quali si trovano banche e negozi, non sono presenti i contenitori della raccolta differenziata della carta. «Il 60, 70 per cento del nostro scarto - affermano i titolari degli uffici - è rappresentato da carta e se vogliano gettarla negli appositi contenitori ci dobbiano in piazza De Filippi oppure in zone periferiche». [a. bot.]

L'Aido in assemblea per il direttivo

La sezione novarese dell'Aido si riunisce per l'assemblea triennale per rinnovare il direttivo: si tiene il 25 marzo al castello sforzesco di Galliate, in seconda convocazione alle ore 9. [c. m.]

RECETTO

Delegazione romagnola ospitata dai Comuni

Scambio culturale tra i Comuni riuniti in confederazione nell'Est Sesia e la Romagna: la manifestazione si terrà a Recetto sabato. Gli ospiti da Rimini faranno un tour del Novarese degustando prodotti gastronomici locali. [r. l.]

BRIONA NOVARESE

Cartelli per segnalare i passi carrabili

Sono in distribuzione in questi giorni nell'ufficio di polizia municipale del Comune le autorizzazioni ed i relativi cartelli stradali di «passo carrabile». Chi fosse interessato può rivolgersi in municipio il il lunedì e mercoledì, dalle 10 alle 12. [p. u.]

SIZZANO

Fotografie per raccontare il paese e il territorio

La Pro loco ha cantiere un progetto di realizzazione di una mostra fotografica dedicata al proprio territorio. L'invito a collaborare è rivolto a chi fosse in possesso fotografie. Informazioni dalla Pro loco (0335-6644148 Mary). [p. u.]

VERUNO

Pista ciclabile lungo la strada provinciale

Una pista ciclabile di oltre chilometro lungo la provinciale in corrispondenza dell'abitato di Veruno. L'opera permetterà il transito di ciclisti e pedoni lungo l'asse Nord-Sud del paese. [r. l.]

Venerdì alle 21

«I Testimoni» Ernesto Olivero a Mortara

MORTARA. Ernesto Oliviero, fondatore del Sermig (Servizio Missionario Giovani) e candidato nel 1994 al premio Nobel per la Pace, venerdì alle 21 sarà protagonista di un incontro pubblico che si svolgerà nella chiesa di Santa Croce a Mortara. L'iniziativa rientra nella rassegna «I testimoni», organizzata dalla parrocchia, che ha già visto la presenza di numerosi personaggi illustri, dai magistrati Antonino Caponnetto e Piercamillo Davigo al fisico Antonino Zichichi.

Oliviero era giovane impiegato di banca, con una promettente carriera davanti a sé, quando a soli 24 anni decise di abbandonare tutto per dedicarsi interamente ai poveri e ai bisognosi con la moglie ed alcuni amici. Un impegno che si svolge nei paesi del Terzo Mondo, il sostegno alle missioni, sia a casa nostra, con il progetto dell'Arsenale della Pace realizzato a Torino. Oliviero ha al suo attivo più di mille progetti di sviluppo e circa 150 missioni umanitarie. [c. br.]

Auto contro svincoli

Tre incidenti con feriti sulla A26

BORGOMANERO. Tre incidenti analoghi, domenica sull'autostrada Voltri-Sempione, hanno provocato il ferimento di due giovani. Il primo impatto contro la cuspide allo svincolo Verbania alle 17,30: A.C. diciottenne di Omegna alla guida una «Panda» che viaggiava Arona verso Gravellona è finito contro il guard rail. Il giovane è risultato positivo all'alcol test. Al suo fianco è rimasto ferito A.P. ventenne di Gravellona. Alle 20,30 S.T. 33 anni di Torino con la sua «Tempra» è finito contro la cuspide allo svincolo per Borgomanero. L'ultimo e più grave impatto quello di un motociclista di Lissone, C.F. 45 anni che con la sua «Bmw» è finito contro lo svincolo di Castelletto. E' stato trasportato in stato di al Cto di Torino. Tutti i rilievi sono stati effettuati dalla polstrada di Romagnano Sesia che, tra sabato e domenica, ha provveduto a ritirare 12 patenti per eccesso di velocità o perchè i conducenti sono risultati positivi all'etilometro. [r. a.]

Tra Edison e Associazione degli industriali

Illustrati i vantaggi dell'accordo-energia

BORGOMANERO

Energia elettrica, gas naturale e servizi di telecomunicazione a prezzi particolarmente vantaggiosi per il distretto della rubinetteria.

I vantaggi che gli imprenditori trarranno dall'accordo sottoscritto fra l'Associazione Industriali di Novara e la Edison, stati illustrati ieri mattina nella sede dell'Ain di viale Marazza.

L'accordo rappresenta la seconda fase di un percorso iniziato nel novembre di due anni fa, quando diventò operativo il «San Giulio», il primo consorzio costituito a livello nazionale per acquistare energia elettrica.

Ieri mattina Marco Fortis, direttore dell'Ufficio Studi della Montedison, il maggiore esperto delle problematiche del distretto della rubinetteria, ha parlato dell'esperienza positiva del «San Giulio», e dei risultati ottenuti dal consorzio. Subito dopo sono state illustrate agli imprenditori presenti le opportunità proposte da Edison Gas e da Edison Tel.

Gianfredo Comazzi presidente dell'Ain ha fortemente creduto nell'accordo con Edison a servizio delle imprese

L'incontro con gli industriali verrà ripetuto oggi per Novara ed hinterland, con l'incontro che si svolgerà alle 14,30 nella sede dell'Ain corso Cavallotti. L'accordo, visto il successo ottenuto dal consorzio, è comunque destinato ad essere esteso: nelle prossime settimane verrà presentato anche alle Unioni Industriali Vercelli - Valsesia e del Verbano - Cusio - Ossola. [m. g.]

Armonia e fiori di Bach

Il Cif, Centro Italiano femminile di Novara, promuove per domani alle 15,30 la conferenza sui fiori di Bach «Armonizziamo la nostra personalità con i fiori di Bach». L'incontro, al quartiere Centro di Novara, in corso Italia 48, è tenuto da Francesca Settembri, floriterapeuta. [c. m.]

CONFERENZE

A Villa Marazza

«Tra avanguardia e tradizione»: è la relazione tenuta da Giovanni Mario Agazzone oggi alle 15,30 alla fonoteca di Villa Marazza a Borgomanero. [m. g.]

DIAPOSITIVE

Con il Cai di Cameri

Si rinnova l'appuntamento con le serate dei Cai di Cameri, nei locali di via Novara (palazzina dei vigili urbani): alle 21 di questa sera verranno illustrate immagini di escursioni, si parlerà di attrezzature, cartografia. La sede di via Bertozzi 7 è aperta al venerdì dalle 21,15. [c. m.]

INCONTRI

Perchè vegetariani

«Il vegetarianesimo nella tradizione spirituale»: il dibattito è ospitato a Sant'Apollinare di Casalbeltrame, giovedì alle 21. Organizza l'associazione I Ricostruttori, la riflessione è guidata da Guidalberto Bormolini, per informazioni tel. [c. m.]

RI[illegible]NI

I segreti del puncetto

Si parla di puncetto questa mattina alle 9,30 nel salone della Società Operaia, corso Roma 126 a Borgomanero, relatrice è Jolanda Savoini. [m. g.]

TEMPO [illegible]

La Dolce Terra

«Dolce terra, da riva a riva. Itinerari tra Ticino e Sesia»: è il nuovo depliant realizzato dall'associazione di Pro loco del Novarese «La Dolceterra» e l'agenzia turistica. E' breve ma significativo viaggio tra risaie e campi coltivati, tra chiesette e imponenti castelli. [p. u.]

EDITORIA

La battaglia di Milano

La battaglia che si disputò il 22 aprile 1449 per il possesso del Ducato di Milano e che ebbe il suo epicentro a Borgomanero, con in campo Bartolomeo Colleoni, è al centro di un volume, scritto da Bruno Manzetti, e pubblicato dall'assessorato comunale alla cultura di Borgomanero. [m. g.]

TEXNO in Briga Novarese, ricerca per proprio stabilimento,

FAMIGLIA DI CUSTODI RESPONSABILI

Preferenza ad ex carabiniere, con possibilità di impiego per uno dei coniugi, con mansioni interne all'azienda.

Sistemazione in villetta, inserita nell'area dello stabilimento.

La selezione sarà curata direttamente dall'azienda.

Manoscrivere a D s.r.l., via G. Pastore 15

28010 Briga Novarese (NO).

MEDIA AZIENDA, OPERANTE NEL SETTORE ASSICURATIVO

Officina leader nella riparazione di autocarri e rimorchi ca

con esperienza elettro/meccanica.

Tel. 0321.694803

TRIBUNALE DI [illegible]

Es. 135/88

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 11 aprile 2001 alle ore si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Signini Gian Pio, per la quota di 1/2 di proprietà, siti in: Comune di Borgomanero.

Lotto A: appartamento al P. 1 di 3 vani più servizi con annessa cantina al piano terreno e sottotetto al piano 3 e 2 autorimesse al piano terreno in corpo.

Lotto B: appartamento al P. 2 di 3 vani più servizi con annessa cantina al piano terreno e sottotetto al piano 3 e autorimessa al piano terreno nello stesso fabbricato.

Lotto C: porzione di fabbricato su 3 piani fuori terra ed uno interrato con ripostiglio in corpo ed autorimessa con accesso ai piani superiori da scala in comune con altri.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: Lotto A: lire 32.000.000; Lotto B: lire 32.000.000; Lotto C: lire 12.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di 500.000 per i lotti A e e di 100.000 per il lotto C;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le 11,30 del giorno 10 aprile 2001 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:

Lotto A: lire 3.200.000 per cauzione e lire 5.000.000 spese, salvo conguaglio; Lotto B: lire 000 per cauzione e lire 5.000.000 per spese, salvo conguaglio; Lotto C lire 1.200.000 per cauzione e lire 3.000.000 per spese, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Novara" ed emessi da istituti Credito con sportello in Novara;

4) Versamento prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli differenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla società "Adiuvanda S.r.l.".

Novara, li 7 marzo 2001

IL CANCELLIERE
Vincenzo Canoro

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 62/93 Cron. B/344

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 11 aprile 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Luigi, siti in:

Lotto A - Comune di Briga Novarese - Via Cristoforo Colombo, 32.

Unità immobiliari facenti parte di una villetta a 2 piani f.t. oltre a cantinato ed a manufatti in muratura ad un solo piano f.t. adibiti a magazzini, ripostigli e portici, il tutto costruito su un terreno di circa mq. 1.090.

La proprietà ha la servitù di passaggio sulla proprietà di cui al foglio 6 mappale 165 sub. 6 N.C.E.U. di proprietà di Bellosta Rosa Carla.

Lotto B - Comune di Briga Novarese Terreno censito al C.T. alla partita 3960, foglio 3, mappale 258, superficie vigneto e quota di 333/1000 del terreno censito al C.T. alla partita 2522, foglio 3, mappale 259, superficie are 1,30, vigneto.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: Lotto A L.73.600.000 - Lotto B L.270.000;

2) Offerta minima d'aumento di L.1.000.000 per il Lotto A e di L.10.000 per il Lotto B;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 11/04/2001 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:

Lotto A: L.7.380.000 per cauzione e L.12.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio;

Lotto B: L.27.000 per cauzione e L.1.500.000 di trasferimento, salvo conguaglio.

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituto di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 08.30 alle ore 11.30 e nel sito Internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla società "S.r.l. Adiuvanda".

Novara, li 07/03/2001

IL CANCELLIERE
Vincenzo Canoro

LETTERE AL GIORNALE

Provincia del Vco e posta elettronica

Per conto della Provincia Vco e mio personale, mi permetto promuovere appello, affinchè un tecnico informatico avanzi suggerimenti e proposte, per risolvere un problema apparentemente insolubile: come fare arrivare agli indirizzi di e-mail della Provincia Vco la posta in partenza dall'indirizzo del Circolo Verbano di Legambiente (lambient@internetpiu.com). E' un mese, ormai, che la segnalazione è stata fatta, senza alcun risultato apparente. Il tecnico informatico della Provincia allarga sconsolato le braccia, e altrettanto fa il nostro webmaster, che non si capacita. Le cose funzionano (o meglio: non funzionano) in questo modo. Parte la mail dall'indirizzo (lambient@internetpiu.com), e immediatamente essa torna al mittente il messaggio: indirizzo sconosciuto. Inutile aggiungere che amici e conoscenti e tanti altri riescono senza difficoltà dalle loro postazioni a colloquiare con gli uffici provinciali. Di qui l'appello per un'idea in più, che sblocchi questo impasse.

Amelia Alberti, Legambiente

Spettanze negate per gli ex prigionieri

Mi riferisco all'ultima trasmissione di Raitre «Mi manda Lubrano» (salvo errore). Le lamentele dei vecchi prigionieri, categoria cui appartengo, ormai hanno necessità di qualche precisazione. Prima cosa. Chi era prigioniero aveva l'alternativa: o andare negli Usa e co-belligerante. A fine ostilità ognuno avrebbe avuto quanto gli spettava. Ho scelto «pour ... la co-belligeranza. Che delusione da parte italiana. Prima cosa capitata al sottoscritto.

Con la lista datami dagli americani mi a Novara (distretto). Chiedo il saldo detto dal Comando alleato di Livorno. Il cambio doveva essere al prezzo del giorno, invece... hanno fatto il cambio ante-guerra. Protesto, il Comando Usa mi consiglia di restituire la somma, tornare a Livorno e loro mi pagheranno (ed hanno pagato) col cambio aggiornato. Ora per chi è stato cobelligerante ci dovrebbe essere dell'altro, ma sembra che il tutto sia finito in un calderone, come hanno detto in tv. Che dire? Vergogna!

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: telef

[illegible]LANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Caltignaga SoS Novara Emerge telef 663.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 80.705; telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.106; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.567; telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari P.A. Gres Stazzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: San Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (ap. 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 e battenti chiusi, con obbligo di a medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Inverni**zi, c.so Italia, 42 tel. 0321 62.98.65 (ap. con orario 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, 9 tel. 0321 82.92.60.

Lumellogno: *Boiani*, via Chiesa, 5. Tel. 0321 46.95.69

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 0321 86.13.02.

Comignago: Vanco, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.

Borgomanero: *Azienda Speciale Farmaceutica*, viale Kennedy, 43/45 tel. 0322 81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.64.07.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fratelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, tel. 0323 92.50.94.

Cannobio: *Cataluccl*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via Cicolett, 13 tel. 0324 86.690.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 89.178.

Festeggiato domenica a Germagno il parroco in attività più anziano d'Italia

Auguri del Papa per don Giuseppe

Novant'anni, dal 1937 al servizio della fede

Vincenzo [redacted]

GERMAGNO

Duecento abitanti, il più giovane sindaco del Piemonte, Paolo Rossetti di [redacted] anni, ed il parroco più anziano in attività don Giuseppe Alberganti che [redacted] anni ne ha ben novanta ed una comunità monastica composta da otto religiosi. In [redacted] Germagno avrebbe più di un motivo per entrare nel Guinness dei Primati. Ma l'idea del record non li [redacted] sfiorati e domenica si sono raccontentati di fare una festa a sorpresa al loro anziano parroco. «Anziano solo di età - dice Paolo Rossetti - lo spirito è quello [redacted] un trentenne, arguto, pieno di cultura e aperto al dialogo con i giovani. In [redacted] il posto d'onore [redacted] occupato da una foto che lo ritrae con un gruppo di ragazzi che gli si stringono attorno, abbracciandolo».

Nato ad Omegna il 15 marzo del 1911 [redacted] ordinato sacerdote nel 1937 durante la seconda guerra mondiale [redacted] cappellano militare a Roma, Genova [redacted] Padova. Poi tutta la [redacted] vita sacerdotale è nel Cusio [redacted] in Valle Strona. Nel [redacted] è parroco di Chesio, altro piccolo centro della valle e dal [redacted] diviene parroco di Germagno. Domenica a festeggiarlo è venuto anche un [redacted] vecchio amico, il vescovo emerito di Anagni-Alatri monsignor Luigi Belloli.

Don Ferdinando Barbaglia, 97 anni, parroco di Loreglia A sinistra, un momento della festa che si è svolta a Germagno per don Giuseppe Alberganti, parroco novantenne

E dalla vicina Loreglia don Ferdinando, di 87, insegue primato di energia e carità

Una festa che lo ha commosso e che lui non si aspettava, co[redacted] come non si aspettava gli auguri personali del Papa che gli [redacted] giunti attraverso il vescovo. «Pastore [redacted] soprattutto perchè di esempio - dice ancora [redacted] sindaco - alla [redacted] bella età, e con qualche acciacco, non rinuncia mai alla quotidiana visita in ospedale agli ammalati». Di andare altrove [redacted] Alberganti non ci pensa neppure. Come il suo collega don Ferdinando Barbaglia, 87 anni, parroco di Loreglia, altro piccolo centro della Valle Strona distante qualche chilometro da Germagno. Di Loreglia don Ferdinando è parroco da ben [redacted] In questi giorni [redacted] a letto per una brutta influenza, [redacted] non rinuncia alla [redacted] quotidiana. «Ricordo quando venne in paese per prendere possesso della parrocchia - ricorda Franco Maffioli, sindaco di Loreglia - [redacted] ero un bambino. Energico e pieno di vita, possiamo ben dire che è stato temprato dalle vicissitudini della guerra. Ricordo come fosse [redacted] quando, nel 1944, insieme a mio padre ed all'allora sindaco portarono un partigiano ferito gravemente [redacted] una motocarrozzetta sino all'ospedale sfidando, a rischio della loro vita, tedeschi e fascisti. Adesso capisce perchè [redacted] nostri preti vogliamo così bene!».

La Diocesi che invecchia

Il decano è don Gaspare a Re

NOVARA

Aumenta l'età media del clero diocesano: il 35 per cento dei preti ha più di 71 anni. Sono 443 i sacerdoti che attualmente risiedono e [redacted] in servizio in Diocesi. Ben 101 di loro hanno superato la soglia dei 75 anni; solo quindici, il [redacted] per cento, hanno fra i ventisei ed i trent'anni.

Ottantasette religiosi hanno un'età fra [redacted] 61 ed i 70 anni, altrettanti fra i 51 ed i 60. Soltanto il 10% dei sacerdoti ha un'età compresa fra i 31 ed i quarant'anni, mentre il 12% si trova nella fascia tra i 41 ed i 50 anni.

Il sacerdote più anziano della diocesi è padre Gaspare Uccelli, rettore emerito del santuario di Re, che [redacted] 27 settembre compirà 94 anni. Il 14 aprile prossimo avrà [redacted] anni padre Lamberto Ferraris, vicario parrocchiale a Novara, alla chiesa di San Giuseppe. Tre i sacerdoti classe 1911: il parroco di Germagno, don Giuseppe Alberganti; don Luigi Baccari, parroco [redacted] Comnago, frazione di Lesa; don Bruno Giorgetti, parroco [redacted] Crealla, [redacted] Valle Cannobina.

Tutti sacerdoti «in gambissima», [redacted] ogni giorno celebrano messa [redacted] loro parrocchie e che hanno [redacted] eccellente rapporto [redacted] solo [redacted] i fedeli ma con tutte le loro comunità. La pensione, insomma, non è fatta per chi ha dedicato tutta la vita agli altri.

Pochi mesi fa è scomparso don Pio Pirazzi, che [redacted] 97 anni, ed è stato per molto tempo parroco [redacted] Albo, nei pressi di Mergozzo.

«La media anagrafica dei sacerdoti della diocesi di Novara - commenta monsignor Gregorio Pettinaroli, vicario generale del vescovo - tende ad aumentare, ed oggi siamo sui 61, 62 anni».

Esiste un limite anagrafico per l'attività pastorale dei sacerdoti o per chi è alla guida di una parrocchia?

«No. E' vero che a 75 anni si dovrebbe offrire la propria disponibilità al vescovo, che poi decide la soluzione più opportuna, ma di fatto, a meno che non intervengano degli impedimenti dovuti all'età anziana, i sacerdoti proseguono la loro attività».

Questo vale anche per il vescovo?

«No. A 75 anni il vescovo deve lasciare il proprio [redacted].

Per i sacerdoti più anziani la diocesi ha comunque predisposto una casa [redacted] riposo, la Casa del Clero di Miasino, dove si trovano i religiosi che, per ragioni di età, [redacted] [redacted] più in grado di esse[redacted] attivi in parrocchia.

Come si fa ad essere [redacted] parroci a 90 anni ed oltre?

«Abbiamo la fortuna di avere sacerdoti che hanno mantenuto [redacted] spirito giovane, e il medesimo entusiasmo pastorale di un tempo. Va anche detto - sottolin[redacted] monsignor Pettinaroli - che hanno in cura parrocchie di di[redacted] ridotte, com'è logico, in modo tale da non sovraccaricarli».

A favore del sacerdoti anziani della Diocesi [redacted] è intervenuto recentemente don Angelo Uglione, rettore della chiesa di San Gottardo a Borgomanero, che [redacted] «Lazzaro», ciclostilato pubblicato dal sacerdote, ha chiesto più attenzione per la [redacted] di riposo di Miasino e per i suoi anziani ospiti.

Don Angelo Uglione ha anche insignito gli operatori della [redacted] di riposo diocesana del premio della bontà, che ha consegnato personalmente nel corso della [redacted] [redacted] mezzanotte che ha officiato lo [redacted] 24 dicembre. [m. g.]

Don Gaspare Uccelli [redacted] emerito del santuario di Re: è il più anziano e il 27 settembre compirà 94 anni

Lutto a Fara Novarese

Oggi alle 15 i funerali di monsignor Spagnolini

FARA NOVARESE. Si [redacted] spento all'età di 66 anni monsignor Pietro Spagnolini. Originario di Fara Novarese, [redacted] stato ordinato sacerdote il 29 giugno del 1937 dal vescovo Giuseppe Castelli. Fin dagli anni del Seminario approfondì [redacted] studio specialistico della Bibbia, e diventò docente di Sacra Scrittura, incarico che mantenne per mezzo secolo. Ma la sua attività nel campo teologico e culturale è stata molteplice, [redacted] dimostrano anche gli incarichi. Monsignor Spagnolini è stato inoltre rettore del seminario vescovile [redacted] 1968 al 1969, e per 33 anni, dal 1945 al '78, è stato Prefetto degli studi nei seminari diocesani. Dal 1941 al 1968 è stato cappellano delle suore Giuseppine e per [redacted] anni, dal 1958 [redacted] '61, assistente della Federazione Universitaria Cattolici Italiani. Grande appassionato di musica, era stato chiamato spesso come assistente spirituale delle associazioni. Da qualche anno si trovava alla Casa del Clero di Miasino, dove si è spento domenica pomeriggio. I funerali si svolgeranno oggi alle [redacted] a Fara. [m. g.]

Mons. Spagnolini

A Castelletto Ticino

Petizione [redacted] prefetto [redacted] fi[redacted] [redacted] prostituzione

CASTELLETTO TICINO. Manifestazione lungo la statale del Sempione, domenica pomeriggio, nel territorio di Castelletto Ticino, contro la dilagante prostituzione e il suo corollario di rapine, furti e degrado ambientale. L'ha organizzata il CO.CI.S. (Comitato cittadino spontaneo per Castelletto e Ovest Ticino pulito e sicuro). Hanno detto i manifestanti: «Siamo stanchi di sentire dichiarazioni fumose da parte dei politicanti e abbiamo preparato una nuova petizione, un documento che verrà inviato al prefetto di Novara e al sindaco di Castelletto Ticino, Francesco Viale. Qui non si dorme più, la vita si è fatta infernale». Un cittadino: «Il sabato e la domenica la mia abitazione è quasi assediata dalle prostitute, che si avvicinano fino alla porta di casa e stazionano sotto le finestre. Si appartano coi clienti su un prato e gettano [redacted] mio giardino di tutto, l'altro giorno ho trovato anche siringhe».

Il comitato ha annunciato che presto organizzerà manifestazioni itineranti, raccogliendo firme su tutto il territorio dell'Ovest Ticino. Giorgio Mapelli, 49 anni, operaio, delegato del CO.CI.S., afferma: «I sindaci di questi Comuni, invece di andare a Bruxelles, dovrebbero badare di più alla loro zona e agli interessi dei loro cittadini».

Le manifestazioni contro le prostitute erano iniziate la scorsa estate. Per qualche mese la situazione era sembrata in fase di miglioramento, poi [redacted] è tornati alla «routine» di sempre. [a. but.]

Tornaco, la protesta e il convegno del Coordinamento

«Unirti contro la vendita [redacted] metri cubi della Bassa»

[redacted] Meneghini

TORNACO

Un'associazione a difesa della vivibilità del territorio e della salute pubblica. Il «Coordinamento popolare per la salvaguardia dell'ambiente della Bassa Novarese e della confinante Lomellina» è nato alla fine [redacted] gennaio. Sabato 24 [redacted] prima uscita pubblica, [redacted] [redacted] convegno «Tutela del territorio, cave, grandi opere: quale impatto ambientale?». E' ospitato [redacted] i locali [redacted] villa Marzoni, alle 15.

Gli intenti: «Mutua difesa in tutta la Bassa e nella zona della Lomellina qualora, se si dovessero presentare pericoli o situazioni stravolgenti per l'ambiente soprattutot [redacted] dovessero influire sulla vivibilità locale e sulla salute pubblica. Il Coordinamento [redacted]sce con lo scopo [redacted] impedire la vendita "a metri cubi" delle nostre terre [redacted] di evitare eventuali danni ambientali che alcune "grandi opere" potrebbero provocare».

Firmatari, l'associazione «Torghenver», Burghvif di Borgolavezzaro, Ideavita di Vespolate, presieduta dal sindaco Riccardo Dosdegani, i gruppi ecologici lomellinesi [redacted] Gravellona, Cilavegna, Parona. Da qualche giorno il Coordinamento ha raggiunto un accordo anche con [redacted] Wwf di Novara e la delegazione regionale.

Il primo appello è per sabato, alle 15, in [redacted] del convegno: ci prenderà parte il professor Francesco Corbetta, ordinario [redacted] botanica all'università di Aquila. Segue la relazione dell'ingegner Bruno Bolognino, del consorzio Est Sesia. Infine l'intervento [redacted] Paolo Rovellotti, presidente provinciale della Coltivatori Diretti. La vendita «a metri cubi» che ha infiammato la nuova associazione, [redacted] la prospettiva di [redacted] grande bacino 320 mila metri quadrati, 800 metri di lunghezza, [redacted] di larghezza. L'iniziativa è di un privato che dovrebbe raggiungere un accordo [redacted] la Federazione per un lago adatto alle gare di motonautica. [redacted] sindaco di Tornaco Gaudenzio Sarino: «Non ci sono progetti, ogni proposta dovrebbe passare alla Commissione per l'impatto ambientale. Ne farò parte. Il proprietario ha preso dei contatti con il Comune, ma non ci sono atti ufficiali». Sarino propone un'altra riflessione: [redacted] il termodistruttore? E gli altri scavi sul territorio?Guardiamo a tutte [redacted] problematiche».

Il sindaco Gaudenzio Sarino

NOVE

MANSUR

Nuova Collezione
di tappeti persiani
moderni ed antichi

QUI IL TAPPETO E' ARTE

Siamo lieti di mettere a Vostra disposizione
la nostra passione ed esperienza da più
generazioni nella scelta del Vostro tappeto.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI TASSO 0%

* Qualità [redacted]
* Eventuale sostituzione [redacted]

I NOSTRI SERVIZI

[redacted] e restauro

LISTA NOZZE

NOVARA
Via Biglieri, 6/a
(Porta Quadrata)
Tel. 0321.393179

USA
NASHVILLE (Tenessee) - Orlando Avenue 306
A. TAHERIAN

GERMANIA
KOLN - Glockengasse 2/a
M. TAHERIAN

Piastrelle, beole, precompressi: tanti i materiali per proteggere l'abitazione dagli assalti degli agenti meteorologici

Come proteggere le pareti di casa

Fare arredamento con rivestimenti murali

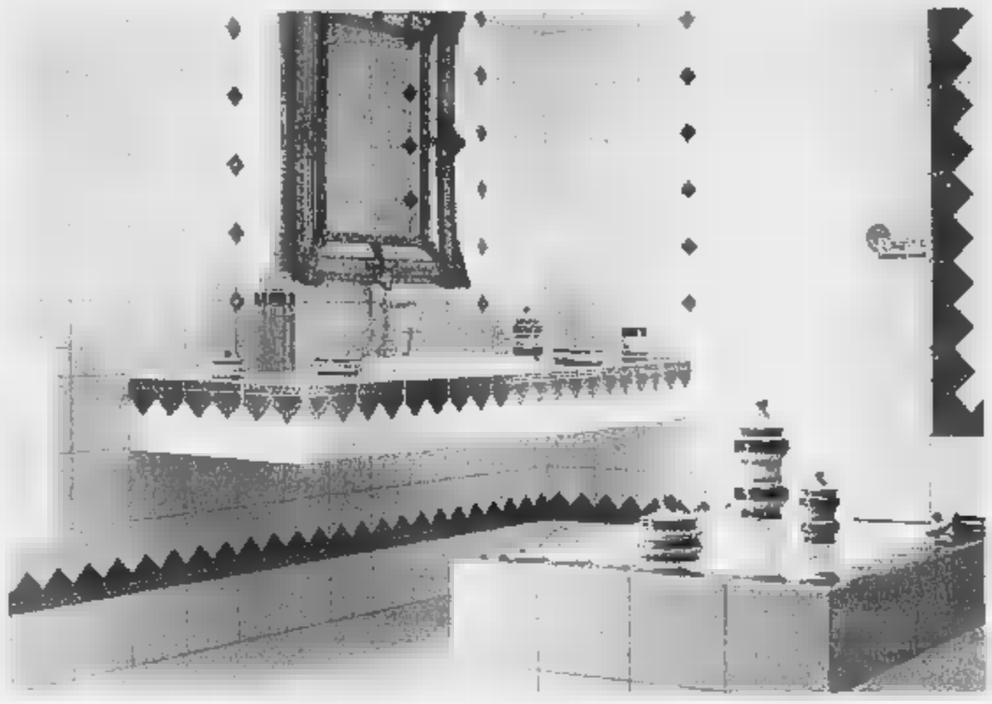
Rivestimenti murali per «arredare» le pareti interne o esterne ma anche per proteggerle dagli assalti degli agenti meteorologici. Sono in sostanza due funzioni che sono egregiamente svolte applicando ai muri con appositi materiali piastrelle, beole, precompressi.

Per assicurare la tenuta ed evitare spiacevoli episodi di distacco, la tecnica costruttiva impiega ormai da tempo collanti speciali e malte capaci di resistere a tutti i climi. E' sufficiente impiegare strati anche sottili compatti per realizzare accoppiamenti saldi in grado di mantenere gli stessi parametri di fissaggio per decine di anni. Per quanto riguarda la scelta del rivestimento, la disponibilità è enorme articolata su prodotti dalle molteplici fogge.

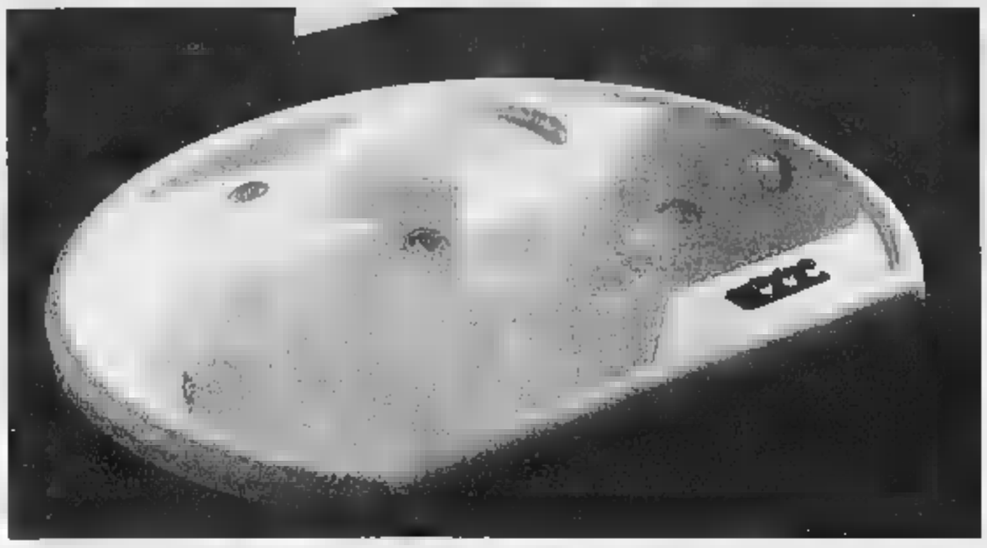
Un rivestimento che permette di ricreare un effetto visivo rustico può essere facilmente ottenuto impiegando beole in pietra tagliate con contorni regolari oppure sformate. Numerosi artigiani riescono a mettere in pratica tecniche di installazione che si rifanno in modo specifico alle metologie più antiche. A lavoro finito il colpo d'occhio è eccezionale. Lo stesso risultato si ottiene ad esempio optando per i mattoncini refrattari.

Si tratta dei prodotti di scarto provenienti da fornaci e fonderie. Alle alte temperature che si creano all'interno dei forni, i mattoncini rossi subiscono delle modificazioni strutturali che ne alterano le dimensioni e la colorazione. Sono proprio questi effetti che hanno attratto parecchi installatori: l'applicazione di questo scarto divenuto un pregiato e ricercatissimo prodotto riciclato, ha consentito di proporre ai clienti soluzioni arredative di prim'ordine.

Ma anche le ceramiche reggono senza stonare il confronto. A loro favore gioca la possibilità di reperire tinte e sagome praticamente senza limitazioni. Garantiscono inoltre un ottimo rapporto qualità-prezzo e proteggono le pareti dall'azione dilavante della pioggia, prestano anche ad essere applicate all'interno delle abitazioni. Dai pavimenti fino al rivestimento di bagni e cucine con il vantaggio indubbio di non richiedere successive operazioni di lucidatura con l'ausilio di costose macchine. La diffusione delle ceramiche è stata fenomenale, agevolata dagli enormi budget investiti in divulgazione-comunicazione dalle aziende produttrici del modenese e dagli sforzi dedicati alla ricerca di nuovi materiali costruttivi caratteristiche di resistenza maggiormente elevate. In ultima analisi giova sottolineare facilità di messa in opera, che si traduce in rapidità e bassi costi tanto di applicazione quanto di reperimento della materia prima. Nel settore dei rivestimenti poi, non manca l'occasione per ricorrere a materiali «estrosi» che permettono un tocco di originalità. E' il caso dei precompressi. Studiati in origine per le pavimentazioni esterne, stanno prendendo piede anche nelle applicazioni murarie, proposti con formelle dalle dimensioni, dalle tinte e dalle caratteristiche particolarmente apprezzate.



Le tecniche costruttive utilizzano da tempo collanti speciali e malte capaci di resistere a tutti i climi



Molti i suggerimenti alla «Rivolta» di Bellinzago, che ha festeggiato oltre mezzo secolo di attività

Vasche da bagno ad angolo

Novità per utilizzare al meglio gli spazi

«Un look eccezionale cara. Bene, molto bene». Dario Ballantini, il «Valentino» di «Striscia la notizia», ha divertito il pubblico per un'ora. E' accaduto sabato all'inaugurazione del show room di «Rivolta» a Bellinzago. L'azienda ha festeggiato gli oltre 50 anni di attività con un nuovo slancio. La presenza di Ballantini è stato il fiore all'occhiello di un pomeriggio che ha registrato un notevole afflusso di visitatori. Ballantini ha intrattenuto il pubblico per un'ora, poi i riflettori sono tornati sullo show room, 1600 metri quadrati in via Carola. L'eredità Rivolta è stata raccolta da Alessandro, che guida un'azienda specializzata in piastrelle, arredobagno, camini, barbecue.

La festa ha costituito il «punto a capo» di un'attività che prosegue dal 1951. Prima a Oleggio, adesso a Bellinzago dove il rinnovamento non dimentica la tradizione della qualità.

A Bellinzago l'azienda opera da due anni ed ha potuto ampliare la specializzazione in alcuni settori. Molto vasto è lo spazio dedicato ai rivestimenti, dalle piastrelle in ceramica al marmo anticato. Anche da Rivolta si conferma, per quanto riguarda la scelta delle piastrelle, la preferenza per quelle molto piccole, di 10 centimetri di lato, che consentono quindi di creare dei mosaici. E' un ritorno all'antico, alle piccole piastrelle «di una volta». Sono state reintrodotte nel bagno e ion cucina. Ma la possibilità di scelta è ampia: basta varcare la soglia del negozio e chiedere agli addetti. Piastrelle con decori stilizzati, colori pastello, tonalità cromatiche digradanti: ci sono soluzioni per tutte le esigenze. Anche per il locale bagno ci sono proposte di qualità: tra le ultime, ecco le vasche ad angolo, che consentono di utilizzare al meglio i piccoli spazi, i box doccia, pratici, funzionali ed eleganti. Anche nel caso delle vasche, ecco l'ultima raffinatezza: le forme squadrate sono state sostituite, nel lato che non viene murato, da stondature e curve che catturano immediatamente l'attenzione.

La casa «stile Rivolta» prosegue nel giardino, dove si possono collocare i barbecue. Chi ama la vita all'aria aperta e le cene informali con amici, può scegliere tra le tante soluzioni, anche per spazi ristretti. Il negozio è aperto da lunedì a sabato. Si può chiedere anche la visita a domicilio, per misurazioni o una consultenza prima di scegliere nell'esposizione.

1600 MQ

L'ARREDACASA
RIVOLTA
DAL 1951 SERIETÁ ED ESPERIENZA

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE

arredobagno
marmi
ceramiche
caminetti
sanitari
cucine

L'ARREDACASA RIVOLTA DAL 1951 SERIETÁ ED ESPERIENZA

BELLINZAGO NOVARESE (Novara) • Via Carola, 11 - Tel. 0321.987622
info@mastrogiacomo.com - rivoltamarmi@libero.it

A Palazzo Lascaris confronto finale sui disegni di legge

Benzina scontata nel Vco Oggi in Regione si decide

Filippo Rubertà

DOMODOSSOLA

I Ds puntano sullo sconto diretto all'atto del rifornimento, la maggioranza sul bonus fiscale da detrarre dalla tassa di circolazione

[redacted]

[redacted] non [redacted] saranno sorprese verrà approvata oggi dal Consiglio regionale la legge per la riduzione del prezzo della benzina nelle zone [redacted] confine con la Svizzera. Nell'ultima seduta l'assemblea di Palazzo Lascaris aveva iniziato a prendere in esame il progetto, con la lettura delle due proposte, ma non c'era stato il tempo per il dibattito ed il voto, rimandati ai lavori odierni.

I consiglieri saranno chiamati a scegliere tra [redacted] disegno di legge varato dalla coalizione di centrodestra che sostiene la Giunta, e quello messo a punto dai Democratici di sinistra sul quale converge la min[redacted] Identici negli obiettivi, i due modelli si discostano nelle modalità [redacted] applicazione dello sconto e nella fascia di popolazione che dovrà beneficiarne.

Secondo i Ds la riduzione va fatta subito alla pompa, al momento del rifornimento. «E' il sistema più immediato - dice il coordinatore regionale Marco Travaglini -. In questo modo si ha la percezione diretta del beneficio. L'applicazione di questo metodo, già funzionante in Lombardia, avrà oneri alti all'inizio ma si abbasseranno una volta [redacted] regime». Non concorda Valerio Cattaneo, capogruppo di Fi a Palazzo Lascaris, relatore di maggioranza della proposta di legge: «All'inizio avevamo preso in considerazione anche noi la possibilità di una riduzione diretta. Ci [redacted] resi conto, però, che la gestione burocratica dello sconto sarebbe venuta a costare più [redacted] benefici». Forza Italia [redacted] così approdata al bonus fiscale che ogni automobilista potrà detrar[redacted] dalle tasse di circolazione. Altro punto [redacted] divisione tra i due schieramenti sono le zone che devono accedere allo sconto. Per i Ds la riduzione deve essere estesa a tutto il Vco [redacted] quantificata in ragione della distanza, dei luoghi [redacted] residenza degli automobilisti, dai valichi con la Svizzera. «Se non comprendiamo tutto il Vco - dice Travaglini - rimangono fuori dai benefici paesi come Piedimulera, Vogogna e Premosello. La nostra [redacted] l'unica provincia del Piemonte a confinare con la Svizzera [redacted] per non fare torti ad alcuni comuni sarebbe meglio includerla tutta. L'aumento delle vendite di carburante, visto che alla Regione [redacted] 350 lire al litro dell'accisa, consentono la copertura dei costi di questo provvedimento». Su questo aspetto i diessini daranno battaglia in aula: «Saremo molto determinati - dice Giuliana Manica - affinchè le nuove misure siano estese a tutto il Vco».

La proposta di Forza Italia [redacted] definisce l'area di riduzione ma delega alla Giunta il compito di individuarla. Il dibattito si preannuncia vivace. Cattaneo: «Confido nel senso di responsabilità dei Ds per arrivare oggi ad una conclusione». Ieri [redacted] intanto la Quercia ha illustrato le sue posizioni in una riunione pubblica a Verbania. Suggerimenti [redacted] problemi verranno portati oggi in aula.

Verbania, per il futuro dell'ospedale è scontro aperto fra Polo e Ulivo

Accuse a catena sulla Sanità

Strascico del Consiglio senza numero legale

Sergio Ronchi

VERBANIA

In città si susseguono le prese di posizione, i documenti e le polemiche sul futuro dell'ospedale Castelli

L'ipotesi era per un documento unitario dell'intero Consiglio sui problemi della Sanità e sulla difesa dell'ospedale Castelli. Il risultato [redacted] l'abbandono dell'aula da parte delle opposi[redacted] l'impossibilità di approvare un ordine del giorno anche da parte della sola maggioranza, rimasta [redacted] numero legale. Così l'esito [redacted] Consiglio comunale di venerdì lascia uno strascico di dure polemiche.

Centrosinistra e Polo di rinfacciano la responsabilità dell'accaduto: è [redacted] contrapposizione muro contro muro, [redacted] dal clima elettorale, che non lascia spazio nelle attuali condizioni alla possibilità di ritrovare [redacted] minimo di condivisione su un tema di così scottante attualità. «Il centrosinistra - si legge in un documento di Roberto Boldi e Massimo Manzini per Forza Italia, Alberto Actis per An, Roberto de Magistris per la Lega -, ha rifiutato la stesura di un atto comune, proponendo invece un documento pieno di accuse politiche false e demagogiche, di rottura e non di condivisione. Una vera provocazione elettorale in aperto contrasto con le parole dello stesso sindaco, sempre più in balia delle schegge impazzite della propria maggioranza».

Il Polo denuncia una speculazione della maggioranza sui problemi dell'ospedale e della salute dei cittadini e rivolge i propri strali soprattutto contro i Popolari: «Hanno abbandonato da tempo ogni logica [redacted] per cadere dalla politica all'insulto quotidiano e a loro l'ospedale interessa solo per piccole beghe elettorali». Analoghi toni contrapposti fa registrare la replica di Maurizio Oldrini. «Con un atteggiamento ostruzionistico culminato nell'abbandono [redacted] dell'aula - afferma il capogruppo consiliare del Ppi -, Forza Italia e An hanno impedito all'assemblea di assumere una netta posizione a difesa della integrazione del Castelli [redacted] gli altri ospedali del Vco. Ciò conferma la scelta della destra per l'ospedale unico e per lo smantellamento del nosocomio verbanese, contro la quale si sono già espressi migliaia di cittadini [redacted] continueremo a batterci». «L'attacco frontale del Polo nei nostri confronti - aggiunge Oldrini - è chiaro sintomo del ruolo centrale assunto dai Popolari nella difesa del Castelli. E' perciò naturale che contro di noi si scaglino quanti, e in primis Forza Italia, stanno lavorando per la rottamazione». Da segnalare anche la lettera aperta al sindaco di Giorgio Tigano, che nella seduta si è assunto la responsabilità di far [redacted] il numero legale. «Piuttosto che prestarmi ad una strumentalizzazione politica - dichiara l'esponente dell'Msi -, ho rinunciato al voto favorevole su un documento che condividevo nei contenuti ma non in espressioni fautrici di polemiche dannose ed umilianti per la stessa dignità del Consiglio».

In seguito alla rottura delle trattative fra rappresentanze sindacali e amministrazione

Domo, assunzioni bloccate in Comune

Il vicesindaco: «Ai dirigenti si è applicato il contratto»

Adriano Valli

[redacted]

Il sindacalista della Cisl Mario Ventrella e il vicesindaco Liliana Graziobelli

Assunzioni bloccate al Municipio di Domo. Avrebbero dovuto essere coperti cinque nuovi posti per potenziare alcuni servizi ma è tutto fermo per l'interruzione delle trattative fra amministrazione e organizzazioni sindacali che sono arrivate ai ferri corti.

I rappresentanti sindacali ave[redacted] deciso di non partecipare per protesta alla riunione già fissata per la fine di febbraio: dopo un'assemblea, i dipendenti comunali avevano diffuso un documento con 106 firme(su un totale di 140) molto critico nei confronti della Giunta di centrosinistra. Alla base della protesta, alcune indennità assegnate ai dirigenti giudicate troppo generose soprattutto in rapporto alla scarsa incentivazione del restante personale. Ad alcune affermazioni di Mario Ventrella, segretario del sindacato pubblici servizi della Cisl che aveva firmato un volantino sottoscritto anche da Cgil e Uil [redacted] dalle Rau del Comune, ha replicato il vicesindaco Liliana Grazionelli. «Le trattative con i lavoratori del Comune di Domodossola vedono impegnati da diversi mesi l'assessore Lorella Zanardelli e il sindacato, rappresentato anche [redacted] dottor Ventrela, e ad oggi non si è ancora definito il piano delle assunzioni - ha dichiarato Liliana Graziobelli- L'amministrazione è intenzionata ad applicare le richieste dei lavoratori. Il problema è che nelle trattive, presente [redacted] dottor Ventrella, il sindacato ha spesso sollevato questioni politiche, discutendo l'indirizzo dell'amministrazione su temi generali, e [redacted] riusciti a capire delle richieste dei lavoratori». «L'amministrazione- ha aggiunto il vicesindaco- ha avviato un progetto di ristrutturazione degli uffici che forse non trova il pieno appoggio dei dipendenti ma può essere suscettibile di future modifiche. Ritengo comunque lecita ogni forma scelta dai lavoratori per manifestare il loro dissenso».

«Ma [redacted]sa ben diversa- dice ancora Graziobelli - [redacted] cercare di spostare l'attenzione su altri temi quali le indennità dei dirigenti, argomento sul quale sono state raccolte l[redacted] firme fra i dipendenti. Voglio ribadire a questo proposito che l'amministrazione di Domodossola ha erogato le indennità previste dai contratti nazionali, sicuramente in misura inferiore a quelle applicate da altri Enti anche più piccoli. Ci chiediamo perchè le indennità siano state contestate dalle organizzazioni sindacali solo a Domo, sugli altri Enti, che hanno elargito compensi di gran lunga superiori, silenzio assoluto. Ci sono le delibere in proposito che possono [redacted] consultate in qualsiasi momento. Ventrella, nel suo doppio ruolo di funzionario della Provincia e dirigente sindacale, dovrebbe essere a conoscenza di questa realtà».

IN BREVE

OMEGNA
Associazione delle Donne

E' nata l'Associazione Donne del Vco: le donne si confrontano su problemi di lavoro, famiglia, servizi sociali. La sede è a Omegna in via Matteotti, 5. Responsabile provinciale è Letizia Andreoli, [redacted]te per Verbania Simona Buemi e per Domo Donata Legnani. [s. r.]

VERBANIA
Orari dell'ufficio passaporti

La Questura del Vco informa che il nuovo orario di apertura dell'ufficio passaporti è al mercoledì dalle 15.30 alle 17. [s. r.]

BAVENO
Modello unico ambientale

La Camera di Commercio organizza il 23 marzo alle 9 a Villa Fedora un seminario su compilazione della modulistica e del software relativi al Modello unico di dichiarazione ambientale. Il Mud 2001 dovrà essere presentato entro il 30 aprile. [s. r.]

[redacted]
Fondi per casa di riposo

Obiettivo principale del bilancio preventivo [redacted] la costruzione della [redacted]a di riposo. Altri investimenti in programma sono la realizzazione del rifugio all'alpe Larecchio, della soglia sul torrente Isorno e l'acquisto di attrezzature per la protezione civile. [f. ru.]

[redacted]
Nomina di Grand'Ufficiale

Il verbanese Mario Paracchini è stato insignito dal Capo dello Stato della onorificenza di Grand'Ufficiale. Paracchini, nato a Fondotoce nel '23, è stato sindaco di San Bernardino Verbano e assessore provinciale. E' presidente della federazione interprovinciale dell'Associazione Nazionale Ex Internati nei lager nazisti. [s. r.]

[redacted]
Incontro sul consultorio

«Il consultorio: sessualità, maternità, famiglia, salute della donna» è il tema dell'incontro in programma venerdì dalle 21 al Forum. Relatrice Gabriella Cappiello, nell'ambito del progetto Fior di Mimosa organizzato dalla Commissione provinciale per le Pari Opportunità. [s. r.]

VERBANIA
Da scuola al Parlamento

Silvia Lorenzini e Caterina Piantavigna, della scuola elementare Tozzi, sono state sorteggiate nel Consiglio comunale dei ragazzi per partecipare, ieri [redacted] Parlamento, al centenario di fondazione dell'Associazione nazionale Comuni italiani. [s. r.]

L'animale è scomparso da Anzola

[redacted]

ANZOLA D'OSSOLA. Avrebbero rotto l'incantesimo di una storia pie[redacted] di buoni sentimenti, banchettando con le carni tenere di un piccolo cervo. Respingono ogni accusa Osvaldo Tedeschi e Roberto Spadone, indicati in paese, tra i commensali, insieme ad altri cacciatori, di [redacted] convivio consumato grazie al sacrificio dell'animale. Il piccolo cervo si [redacted] aggregato ad [redacted] mandria, al pascolo sui prati dell'Alpe Piazza, la [redacted] estate. Adottato da un'asina incin[redacted] non si era più scostato da lei. Quando [redacted] autunno le bestie sono tornate in paese il cervo [redacted] ha seguite e ha continuato a vivere con loro nelle stalle. La sua presenza [redacted] diventata un richiamo per tutti gli abitanti: bambini [redacted] adulti facevano a gara a portargli [redacted] mangiare incuriositi dalla tenerezza che legava il piccolo all'asina che nel frattempo aveva partorito i suoi piccoli. All'improvviso il cervo è sparito dal recinto [redacted] dolore della mamma adottiva e di tutti i bambini che ogni [redacted] si precipitavano da loro. In paese si [redacted] creduto al richiamo dell'amore. Poi si sono sparse le voci che il piccolo animale fosse finito sulla tavola [redacted] un gruppo di cacciatori. Osvaldo Tedeschi e Roberto Spadone non ci [redacted] a questa infamia e respingono le accuse dei loro compaesani: «Non abbiamo partecipato a questa cena nè avremmo mai acconsentito che si svolgesse [redacted] i nostri occhi». [f. ru.]

E Bonardi chiede di far slittare l'iniziativa

[redacted] nei campi [redacted]

MALESCO. Un progetto per [redacted] reintroduzione della coltivazione della canapa in Val Vigezzo. E' stato messo a punto dal Comune di Malesco per iniziativa del sindaco Federico Cavalli. [redacted] piano, che prende spunto dal riutilizzo dei vecchi mulini che venivano usati per la lavorazione della canapa, verrà presentato questa sera, alle 21, presso la Sala Conferenze della Comunità montana [redacted] Santa Maria Maggiore. La proposta per quanto apprezzata sta suscitando qualche perplessità, circa i finanziamenti. I promotori dell'iniziativa hanno indicato nella legge regionale 16/99, quella dei progetti speciali integrati, lo strumento di riferimento per acquisire le risorse. Di diverso avviso [redacted] il presidente della Comunità montana Valle Vigezzo Franco Bonardi che ritiene si debba rimandare all'anno prossimo l'iniziativa.

«Il nostro ente-dice- è ora impegnato a realizzare un proprio progetto per il completamento della filiera d[redacted] latte bovino [redacted] caprino e per il funzionamento [redacted] laboratori agro/artigianali. Riteniamo improrogabile l'obiettivo di mettere in funzione le apparecchiature per la trasformazione del latte e di tutte quelle attività che concorrono al rilancio [redacted] settore agroalimentare [redacted] l'immissione sul mercato dei prodotti di nicchia. Considerate queste esigenze prioritarie i progetti che riguardano la coltivazione delle piante è meglio rimandarli al prossimo anno». [f. ru.]

Giovedì sera a Domo

Tavola rotonda [redacted]

DOMODOSSOLA. Tavola rotonda sull'alimentazione e la salute del bambino giovedì sera alle 20, 30 nell'aula magna della scuola media Ungaretti (ex Giovanni XXIII) in via Terracini a Domo. E' organizzata dal settore educazione sanitaria dell'Asl e dalla scuola elementare Kennedy ed è rivolta a genitori ed insegnanti [redacted] alunni di elementari e medie del territorio.

Moderatore della serata il dottor Giancarlo Mosoni, responsabile del distretto sanitario. Interverranno il dottor Corrado Cattrini, primario di pediatria dell'Asl 14 del Verbano Cusio Ossola, che parlerà degli [redacted] nell'alimentazione del bambino», il dottor Riccardo Aiolfi, responsabile dietetica e nutrizione clinica (il corretto modello alimentare nell'età infantile) la psicologa Tiziana Vairetti, Luciana Ferro, referente educazione sanitaria, [redacted] la dietista Katia Fasolo. [a. v.]

SOFTWARE HOUSE
STUDIO CONSULENZA LAVORO
cerca
RAGIONIERE/A
in possesso dei seguenti requisiti:
- anno di nascita 1981
- propensione al diritto del lavoro
- propensione all'uso del PC e delle relative applicazioni.
Costituirà titolo preferenziale il diploma di ragioniere programmatore.
Il luogo di lavoro è a Novara, con rapporto [redacted] tempo pieno e retribuzione per 14 mensilità più assistenza sanitaria integrativa e ticket restaurant.
Le persone interessate po[redacted] presentarsi spontaneamente a:
Studio BADÀ - Novara Via P. Micca [redacted]
Tel. 0321.674311 - Fax 0321.393132
E-mail: studiobada@cisystem.it

RADIATORI TUBOR S.p.A.
Per il potenziamento del servizio manutenzione
RICERCA
1 MANUTENTORE ELETTRICO
1 [redacted]E MECCANICO
Requisiti richiesti:
1 - residenza in zona
2 - disponibilità a lavoro a turni (non notturno)
3 - età: 35-45 anni
4 - esperienza specifica di circa 5-10 anni
Inviare dettagliato Curriculum Vitae a:
Ufficio Personale
Reg. Isella n. 1 Fr. Santino
28804 San Bernardino Verbano
Verbania

COMUNE DI NOVARA
Estratto bando di gara
[illegible]

CERCO
CUOCO ENTREMETIER
anche subito fino 15 ottobre.
Ristorante CASINÒ Gardone Riviera
lago di Garda
tel. 0365.20387

Multinazionale Giapponese
ricerca
Leader per sviluppo Nuova attività imprenditoriale, numero limitato. Presentazione il giorno 24/03/2001 alle [redacted] 15,00 presso L'Hotel Cinzia in c.so Magenta n° 71 Vercelli. Ingresso L. 15.000

PROGRAMMA CASA ...
società immobiliare
• Compravendita immobili • Consulenza tecnica • Finanziamenti
- BORGOMANERO: (215) appartamento a ridosso del centro, in buono stato, composto [redacted] cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box auto. Termoautonomo, libero [redacted] £ 195.000.000 / € 100.700
- BORGOMANERO (204): residence "Mirasole" appartamento composto da cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, cantina, 2 box auto £. 250.000.000 / € 129.000
- [redacted] (202): appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 box auto, termoautonomo £. 210.000.000 / € 108.450
- BORGOMANERO: monolocali nuovi con box e giardino. £ 120.000.000 / € 61.975
- BORGOMANERO (207) casa indipendente su 2 piani, piano terreno ad uso artigianale 1° piano abitazione. Terreno di proprietà 400 mq circa £ 290.000.000 / € 149.800
- BORGOMANERO (218). appartamento in piccola palazzina a ridosso [redacted] centro, ultimo piano con sottotetto ma[redacted]abile, [redacted] e box auto. £ 280.000.000 / € 144.600
- MAGGIORA: villa indipendente al [redacted] 2.000 mq di [redacted], consegna 6 mesi. £ 350.000.000 / € 180.750
- BORGOMANERO (885) AFFITTASI: capannone ad uso commerciale, fronte strada, con vetrine e parcheggio, 110 mq circa + 40 mq di soppalco. £ 2.500.000 / € 1290
- GOZZANO: terreno edificabile res[redacted], 2.800 mq circa. £ 250.000.000 / € 129.100
- [redacted] (211): in centro, al 1° piano, appartamento bilocale da sistemare, 60 mq circa. Termoautonomo. £ 80.000.000 / € 41.300
Via IV Novembre 15/A 28021 BORGOMANERO E-mail: programmacasa@jumpy.it
Tel.: 0322 - 84 [redacted] 79

Il primo appuntamento nel fine settimana; il secondo in cartellone dal 30 al 1 aprile. Le manifestazioni in programma

Pronti al debutto i prodotti tipici del lago

Due sagre «racconteranno» il coregone, i kiwi e l'uva

Una vetrina di alto livello per p[illegible]rà i prodotti tipici del bacino lacustre di Viverone. E' questo sicuramente uno dei primari obiettivi di «Sapori del Lago», manifestazione in cartellone dal 23 marzo al 1 aprile: l'appuntamento [illegible]ogastronomico organizzato dalla Pro loco si svolgerà nel palatenda di località Prale a Viverone. La kermesse è suddivisa in due parti: nel primo fine settimana [illegible] 23 al 25 marzo è in cartellone la «1° Sagra del coregone, kiwi e vino», mentre dal 30 marzo al primo aprile si svolgerà la «Sagra delle sagre biellesi», uno spazio espositivo dedicato ai piatti tipici della provincia laniera.

L'inaugurazione è in programma venerdì 23 alle 15, cui seguirà un dibattito sull'Erbaluce Caluso Doc. Alle 18 apertura al pubblico degli stand con esposizione dei prodotti e l'illustrazione delle attività locali; da registrare anche il rinfresco offerto dall'Enoteca Regionale della Serra, mentre uno spazio di rilievo sarà dedicato ai vini, al kiwi e al coregone. Alle 19 per gli amanti della buona cucina si spalancheranno le porte del padiglione gastronomico con specialità del lago: coregone in carpione e fritto [illegible] mare appositamente preparato in una maxi padella (3 metri di diametro). [illegible] cartellone, alle 21, i fuochi artificiali sull'acqua e quindi, a conclusio[illegible] della prima giornata, spettacolo di musica moderna proposto dalla band Diffusione Musica Wind Orchestra.

Sabato 24 la sagra proseguirà nel primo pomeriggio con dibattiti su kiwi e coregone. Il pesce, come è noto, appartiene alla famiglia dei «Salmoniadi» ed presente in Russia, Siberia, Alaska, Norvegia, Scozia, Inghilterra, Finlandia, mentre in Italia la diffusione è frutto di semine; particolare nel lago di Viverone è stato introdotto agli inizi del 1900 con novellame del lago di Como.

Depone le uova sul fondo verso riva per un periodo di incubazione di 60-65 giorni. Per evitare che le uova vengano predate, [illegible] Viverone da decenni si pratica la cattura dei riprodut[illegible]i e agli inizi di marzo, ogni anno, milioni di avannotti vengono immessi direttamente nelle acque. Da un paio di anni si sta sperimentando lo svezzamento in appositi vasconi prima di immetterli definitivamente in lago.

Alle 18 rinfresco sempre offerto dall'Enoteca Regionale della Serra, quindi serata danzante [illegible] l'orchestra-spettacolo di Tonja Todisco. Domenica [illegible] apertura degli stand sin dalla mattinata, mentre alle 14,30 si svolgerà la sfilata e il concerto sul Lungolago con le bande musicali di Viverone, Roppolo, Alice Castello e Salussola . In serata apertura dello stand gastronomico e spazio alle danze.

«Sapori sul Lago» tornerà nuovamente dal 30 marzo al 1 aprile con la «Sagra delle sagre biellesi» per un fine settimana all'insegna dei piatti tipici locali: nel palatenda un trionfo di specialità gastronomica. E' in programma anche un doppio appuntamento danzante. Si balla venerdì sera e poi sabato suonerà l'orchestra-spettacolo Fratelli d'Italia.

L'epilogo della kermesse domenica 1 aprile: sin dalla mattinata si apriranno gli stand e alle 12 ritrovo obbligato nei padiglioni gastronomici; alle 15,30 esibizione del Gruppo in costume di Masserano, degli sbandieratori di Azeglio e della banda di Netro; alle 19 cena [illegible] polenta e cinghiale e in serata gran finale con i ritmi latino-americani.

Dietro le quinte la complessa attività organizzativa svolta dalla Pro loco

Sin dall'inizio della suo attività, la nuova Pro loco di Viverone ha dimostrato grande spirito di iniziativa [illegible] caparbietà nel cercare di imporre un'immagine rinnovata del lago: ne sono emblematico esempio le manifestazioni [illegible] programma nei prossimi giorni.

Un significativo contributo per la buona riuscita della manifestazione viveronese lo stanno dando inoltre la Cantina sociale cooperativa della Serra e due aziende: Borgofrutta, società cooperativa intercomunale ortofrutticola borgodalese e Co.va.or., Consorzio colontario di tutela e valorizzazione delle varietà ortofrutticole del comprensorio di Borgo D'ale e Bacino lacustre di Viverone. Loro i prodotti che si potranno gustare durante le sagre.

CIBI E VINI

In scena trattorie e cantine «doc»

Tra gli obiettivi [illegible] «Sapori del Lago» ci sono la promozione dei principali ristoranti del bacino lacustre e la segnalazione ai numerosi visitatori attesi alla kermesse dai più importanti produttori di vini locali viveronesi.

Questo l'elenco completo dei ristoranti che partecipano alla prima Sagra del coregone: **Cor**[illegible] (via Provinciale, 50 - 016198491); **Lido** (viale al Lido, 28 - 0161987024); **Marina** (frazione Comuna, 10 - 0161987577); **Pescatori** (Fraz Masseria, 14 - 016198305); **Rolle** (via Lebole, frazione Rolle - 016198668) **Royal** (viale Lungolago, [illegible] - 0161987038); **Taverna Verde** (strada statale 228, frazione Anzasco, 16 - 0125687965); **Europa** (frazione Masseria, 19 - 0161987080). Per l'intera durata della kermesse, ossia [illegible] giorni 23, 24, 25, 30, 31 marzo [illegible] 1 aprile questi ritoranti proporranno un apposito menù-degustazione.

Si comincia con speciali antipasti di lago; come primi piatti risotto al persico reale e tagliatelle al coregone; come secondi filetti di coregone all'erbaluce con contorni e filettini di pesce persico reale dorati con contorni; come dolci crostata [illegible] kiwi, caffè. Il tutto accompagnato [illegible] Erbaluce doc locale, per un prezzo di 50.000 vini compresi (è gradita la prenotazione).

A proposito di vini, questi i produttori locali presenti durante l'intero arco della manifestazione: [illegible] Cantina sociale **Caop della Serra** (tel 012572166) e le aziende agricole: **La Favorita** (telefono 0161987241); **Pozzo Flavio** (0161987042); **Cella Grande** (016198245); **Pozzo Giuseppe** (016198433); **Rampone** (0161980900); **Cascina Vivaio** (016198555); **Rossi Mirella** (012572529); **Favaro Benito** (012572606) [illegible] **Alberta** (0161966504).

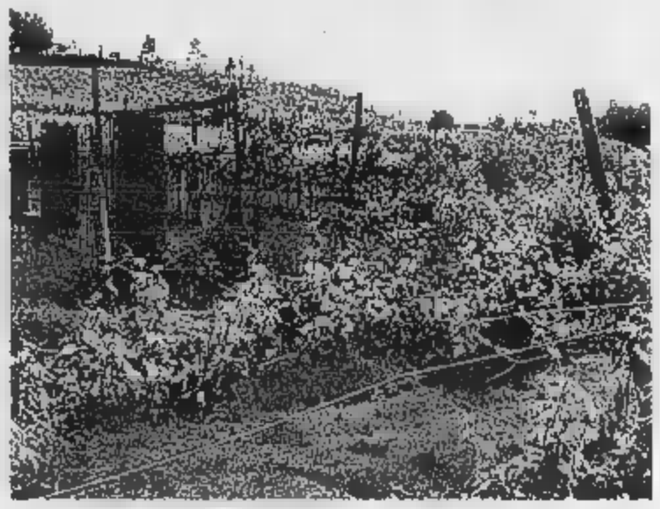
La manifestazione viveronese si segnala anche per il nutrito numero di dibattiti e di interventi altamente qualificati sui principali prodotti della fiera.

Venerdì 23 marzo alle 15 è in cartellone una conferenza sulle proposte di modifica del disciplinare dell'Erbaluce Caluso doc, Caluso Passito doc, Erbalu[illegible] Spumante doc: dopo l'intervento di Gian Luigi Biestro, direttore dei vignaioli piemontesi, seguirà un dibattito sulle prospettive future di valorizzazione e tutela dell'Erbaluce Caluso doc presentato da Silvio Ceretto, direttore consorzio dell'Erbaluce doc. I

n seguito un confronto sui profili futuri della commercializzazione dei vini bianchi piemontesi, con particolare riferimento all'Erbaluce Caluso e Caluso Passito doc, relatore Piero Quadrumolo, direttore commerciale «Terre da Vino».

Sabato 24 marzo, alle 15, presso [illegible] palatenda di località Prale si svolgeranno una [illegible] di approfondimenti sulle future esigenze di mercato e la difesa fitosanitaria del kiwi: sono attese le relazioni dei tecnici della «Associazione prodotto della Lagnasco Group».

Alle 16,30 si svolgerà invece un dibattito che vedrà [illegible] soggetto il coregone: si parlerà di biologia ed allevamento nell'habitat del lago [illegible] Viverone, con gli interventi del professore Ivo Zuccarato, del Dipartimento delle scienze zootecniche dell'università [illegible] Torino e della dottoressa Wanda Tarello.



Hanno scritto alle autorità d'Oltreconfine: «In Italia non siamo tutelati»

«I nostri figli a scuola in Svizzera»

Protestano i genitori degli alunni di Cannero

Sergio [illegible]
CANNERO RIVIERA

«La scuola italiana non garantisce ai nostri bambini il diritto alla continuità didattica e noi li manderemo nella [illegible] Svizzera». I genitori della scuola elementare di Cannero non intendono desistere dalla loro protesta in seguito ai ripetuti cambi di maestri nel corso dell'anno scolastico. Dopo lo sciopero del [illegible] e 13 marzo per sensibilizzare il mondo della scuola [illegible] l'opinione pubblica, i bambini sono tornati nelle aule, ma ora al termine di una ulteriore assemblea [illegible] lanciata una nuova clamorosa [illegible] provocatoria azione di protesta.

Una lettera è partita ieri alla volta del Dipartimento Istruzione e Cultura, della Cancelleria di Stato, della Divisione Scuola, del Dipartimento Territorio [illegible] di alcune autorità della Confederazione Elvetica. «Chiediamo delucidazioni - si legge nel [illegible] - sull'iter da seguire per poter iscrivere nel prossimo anno scolastico i nostri figli alle scuole elementari di Brissago-Ascona [illegible] Locarno. Vi ringraziamo per quanto potrete fare [illegible] nostro favore [illegible] vi alleghiamo [illegible] testo che spiega i motivi della nostra iniziativa».

Tutto ha avuto origine dall'ultimo recente cambio del maestro di matematica, il quarto nel corso del corrente anno, nelle classi prime e seconde, [illegible] cui si aggiunge un cambio anche nelle altre classi. I genitori sono esasperati da una situazione che determina analoghi problemi in ogni anno scolastico.

«Ciò che accade ha dell'assurdo - dichiara Giorgio Veronesi -. Non ci sentiamo tutelati nei nostri diritti dalle autorità scolastiche e l'ultimo cambio è la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Si[illegible] arrivati ad un punto di non ritorno e siamo decisi a portare la nostra protesta fino alle estreme conseguenze. Non possiamo più tollerare che le colpe di una burocrazia assurda cadano sulle teste dei nostri figli. Sia chiaro che non abbiamo niente di personale contro maestri [illegible] maestre: vogliamo solo che non accada più che nel corso dell'anno i bambini si trovino di fronte a ripetute sostituzioni, con cambiamenti di metodo di insegnamento, addirittura a poche [illegible] dalla fine delle lezioni, e conseguenti ripercussioni didattiche negative. Vogliamo insomma che il diritto alla continuità didattica non resti sulla carta ma [illegible] manifesti nei fatti». Naturalmente non si vuole compromettere l'andamento dell'anno in corso, ma ottenere garanzie che simili situazioni non avvengano più [illegible] futuro. «Se per il momento abbiamo sospeso lo sciopero - aggiunge un altro genitore -, non significa [illegible] intendiamo venir meno [illegible] dovere di dar voce ai problemi dei nostri figli [illegible] alla rivendicazione dei loro diritti. Abbiamo semplicemente lasciato da parte per senso di responsabilità [illegible] forma di protesta che alla fine andrebbe a ulteriore discapito dei bambini, già penalizzati in questo momento [illegible] una burocrazia [illegible] del tutto sorda alle loro esigenze». [illegible] qui l'iniziativa di rivolgersi alle autorità scolastiche svizzere. «Qualcuno sembra considerarci un piccolo paese di confine non degno di considerazione - aggiungono i genitori in coro - [illegible] questa è la nostra risposta». Le attuali rivendicazioni sono espressione anche dei timori diffusi che, dopo quanto accade ora in [illegible] condizione di ordinaria amministrazione, [illegible] cose possano addirittura peggiorare [illegible] partire [illegible] prossimo settembre, quando ci si dovrà confrontare con le problematiche conseguenti alla riforma dei cicli scolastici. «Non si dovrà assistere più alla processione di supplenti e incaricati nelle aule [illegible] nostri figli - conclude un documento [illegible] genitori -. Chiediamo che il Provveditore dimostri buona volontà nel risolvere i problemi attuali [illegible] garanzia e rassicurazione riguardo al futuro».

Genitori e alunni delle Elementari di Cannero ieri all'uscita da scuola Protestano per i troppi cambi di insegnanti Dopo lo sciopero della scorsa settimana ora chiedono di poter far studiare i ragazzi in Svizzera

NO VB

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 140 Elegance	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp /90 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Opel	Vectra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Mercedes	SLK 2.3 kompr. EVO	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Mercedes	C (Serie 202) 200 Sport	'97
Mercedes	C (Serie 202) 180 S.W.	'97

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)
Via M[illegible] [illegible] 28 - Tel. 0163[illegible]

Verbania, concerto e omaggio al sacrario

Ambasciatore d'Israele plaude le «Voci di pace»

L'ambasciatore Lamdan con il sindaco Reschigna al sacrario di Fondotoce

VERBANIA

La musica, linguaggio universale, anche a favore della pace nel Medio Oriente. Si è tenuto sabato [illegible] nella collegiata [illegible] Leonardo a Pallanza [illegible] concerto, applauditissimo, «Voci di Pace», eseguito da musicisti israeliani e arabi. Tra gli ospiti illustri della serata - organizzata dall'associazione «Concerto per la Pace» - il neo ambasciatore d'Israele presso la Santa Sede, Yosef N. Lamdan ricevuto dal sindaco Reschigna e dal prefetto Scandura. La visita del diplomatico è proseguita domenica mattina con l'omaggio al Sacrario dei 42 Martiri a Fondotoca dove, oltre [illegible] sindaco di Verbania, lo hanno accompagnato il presidente della Provincia, Ivan Guarducci con l'assessore Antonio Guaretta e il presidente dell'associazione «Casa della Resistenza», Vittorio Beltrami. Dopo una commossa sosta davanti alle lapidi dei Martiri, Lamdan ha visitato la [illegible] stra fotografica dedicata alla visita del Papa in Israele. [a. r.]

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio

Omegna, 10 miliardi per gli investimenti

Vincenzo Amato
OMEGNA

Con i voti della sola maggioranza il consiglio comunale omegnese ha approvato il bilancio di previsione dell'anno in corso. Bilancio che pareggia sulla cifra di 36 miliardi e 700 milioni dei quali dieci miliardi e mezzo [illegible] di investimenti. «E' un bilancio di ampio respiro - afferma l'assessore Vincenzo Volpe - che guarda al futuro [illegible] nello [illegible] tempo tiene nella giusta considerazione i lavori di manutenzione urbanistica della città. A tale proposito [illegible] è voluto utilizzare la maggior parte degli oneri di urbanizzazione che ammontano [illegible] oltre 900 milioni. Ma soprattutto [illegible] bilancio che non ricorre ad un aumento della pressione tributaria».

Sono le piccole opere di miglioramento urbano che maggiormente coinvolgono la gente [illegible] per questi interventi, [illegible] coinvolgeranno i quartieri verranno investiti un centinaio di milioni; altri lavori interesseranno l'illuminazione pubblica, il rifacimento di tombinature, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la manutenzione delle scuole e l'asfaltatura [illegible] strade che incideràper 300 milioni. Per poter operare senza incidere sulle tasche dei cittadini l'amministrazione comunale [illegible] Omegna è ricorsa anche ad un autofinanziamento per circa ottocento milioni ottenuto dalla vendita di due immobili: [illegible] rustico in frazione Agrano e l'edificio che un tempo ospitava la pretura in centro Omegna. Con l'autofinanziamento si dovrebbero completare le opere di urbanizzazione dell'area ex-Pietra e potenziare il Centro Sportivo di Bagnella realizzando anche un'area attrezzata nello spazio prospicente il lago. Inoltre verrebbe rifatta la facciata del Municipio e potenziati gli impianti di illuminazione. Con i contributi regionali, oltre tre miliardi, [illegible] realizzate opere di sistemazione idrogeologiche [illegible] con un altro mezzo miliardo verranno messi [illegible] sicurezza, adeguandole alle normative viganti, gli edifici scolastici. Particolarmente significative appaiono anche le opere di carattere viario.

Nel bilancio finale sono entrate anche alcune delle proposte avanzate da Augusto Guaretta del Nuovo Centro per Omegna ed [illegible] particolare è stata eliminata [illegible] maggior aliquota del 6,4 per mille sulle case sfitte ed è stato incrementato di 50 milioni il capitolo relativo al potenziamento dell'illuminazione pubblica. Guaretta però al pari dei colleghi di minoranza di Forza Italia ed Alleanza Nazionale ha votato contro il bilancio. «Perchè [illegible] grandi problemi [illegible] irrisolti della città, l'amministrazione comunale ha preferito le barriere politiche al confronto serio [illegible] costruttivo» afferma Guaretta. Ed a proposito di barriere, quelle architettoniche stavolta, il capogruppo forzista Attilio Ardizzi si chiede: «Verranno abbattute veramente o resteranno solo nel bilancio? [illegible] dire delle scuole elementari all'amianto e dell'asilo con copertura in eternit? - si chiede Ardizzi nel motivare il suo voto contrario - e dei licei e del Forum?»

Il comico parte con una domanda al pubblico: perchè tutti qui [redacted] vedere lo spettacolo?

C'è Paolo Hendel, a teatro per ridere

A Oleggio il monologo con la clonazione di Pravettoni

[redacted]

La cena consumata di corsa, poi via [redacted] auto e caccia al parcheggio, si corre a teatro e lui, il protagonista dello spettacolo, ci chiede e [redacted] chiede che cosa abbia spinto tutti quanti ad [redacted] lì, in platea. Chi ce lo fa fare? Il motivo per gremire domani sera il Teatro Comunale di Oleggio è la garanzia di comicità intelligente [redacted] sorprese: è sempre così quando in palcoscenico c'è Paolo Hendel.

Sia al Comunale sia per l'Estate Novarese l'autore e attore toscano ritorna spesso. Domani a Oleggio presenta «Occhio alla penna», testo scritto a quattro mani con Piero Metelli.

Hendel esplorerà alcuni aspetti tipici, abitudini, comportamenti sociali che caratterizzano i nostri giorni. Lo sguardo e la sagacia saranno anche dilatati su un orizzonte mondiale. L'attore guiderà il pubblico in riflessioni tragicomiche sui progressi della scienza medica (dal trapianto del pollice al trapianto del pene, tanto per fare un esempio). Non mancherà un siparietto per Carcarlo Pravettoni: con un incredibile prova di ingegneria genetica, si «clonerà» in Ripravettoni. In chiusura la parte «didattica» del monologo con il professor Hendel che si produce in un'esilarante storia sceneggiata della scoperta dell'America: protagonista un inedito Cristoforo Colombo alle prese con Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona. I biglietti disponibili saranno in vendita dalle 20 al prezzo di 30 mila, 25 mila [redacted] 10 mila lire (irodtti terzo ordine). «Occhio alla pen[redacted]» chiude la stagione di prosa del Comunale ma lo Stabile [redacted] Torino, con l'assessorato alla Cultura, propone in primavera una rassegna di teatro piemontese con nomi della tradizione [redacted] apprezzati autori. [m. p. a.]

Paolo Hendel domani a Oleggio con il nuovo monologo «Occhio alla p[redacted]»

Tango [redacted] al Coccia

Cèsar Stroscio e Giamario Testa Bandonéon e l'anima argentina

NOVARA

Uno spettacolo unico, destinato solo agli spettatori di due teatri. «Tra tango e canzoni» va in scena giovedì al teatro Coccia, [redacted] sera precedente a Casale Monferrato. Le due serate piemontesi [redacted] inserite nel breve calendario nazionale che consolida la collaborazione tra César Stroscio e Gianmaria Testa.

Giovedì alle 21 il teatro Coccia invita ad un viaggio nel cuore del popolo argentino, attraverso la sua espressione più autentica ed originale. E' un avvenimento unico perchè Cesar Stroscio è considerato l'erede di Astor Piazzolla: vive a Parigi [redacted] tanti anni, ed ha u[redacted] intensa attività concertistica che lo porta sui palchi di tutto il mondo, con un intenso programma di concerti. Costituisce quindi una chicca la sua presenza in Piemonte. Con Gianmaria Testa forma [redacted] duo artistico eccezionale, grazie al fatto «Che non li unisce solo l'intesa artistica che li unisce - dice Paola Farinetti, produttrice dello spettacolo - ma anche una profonda amicizia e questo si traduce sul palcoscenico in un affiatamento eccezionale».

Chi ama il tango come espressione di gesti pieni di malinconia, odio, amicizia, assisterà giovedì ad uno show coinvolgente. Chi si accosta a questo genere musicale per [redacted] prima volta non rimarrà deluso: «Gianmaria Testa è [redacted] cantautore, lo si vedrà in scena con sonorità diverse. L'accompbna«mento del bandonéon metterà in evidenza una grande raffinatezza musicale». Quasi due ore di spettacolo, dalle canzoni di Testa alle composizioni originali [redacted] Stroscio. [c. m.]

EDITORIA LOCALE

Cinquanta pensieri leggeri come rondini

E' dedicato alla moglie Anna, ai figli Antonio ed Anastasia«che con amore sublime - si legge nella prima di copertina - hanno sempre assecondato alle mie aspirazioni», l'ultimo libro di Pietro Pesare, oggi presidente ed animatore della «Compagnia dell'Olmo» di Grignasco, prima politico a Galliate e per 25 anni promotore dell'Aido novarese.

«Come le rondini i pensieri... volano» ha 110 pagine, ed è edito da Compagnia dell'Olmo - stampa Grafiche Julini. Raccoglie le poesie dal 1978 al 1998.

Dieci anni di vita che hanno lasciato il segno in famiglia per un evento traumatico che [redacted]i ha permesso - racconta l'autore - di credere che l'uomo, nella sua veste più naturale, ha necessità [redacted] potersi esprimere con sincerità e devozione verso ideali umani e solidali, nella consapevolezza che la propria espressione possa far crescere e sviluppare negli altri la coscienza di un vivere più civile e sociale».

Una prima prefazione viene dalla penna del sindaco di Orta, Fabrizio Morea: «Le 50 liriche non solo m'hanno colpito, ma ringiovanito" [redacted] dal giornalista Ernesto Bodini: «Pesare [redacted] un poeta dall'espressione felice e al tempo stesso 'severa', un artista che offre il suo contributo a quel povero mondo di diseredati e insensibili con l'intento di ridestare il loro interesse per la vita, anche [redacted] un cupo silenzio aleggia intorno ai suoi protagonisti. Quindi non una vera e propria analisi delle sue odi ma una obiettiva e comprensibile individuazione di un irrefrenabile sforzo per far fronte a certi ostacoli che si interpongono tra la realtà vissuta e il suo contesto ricostruito".

Dello stesso parere Enzo De Paoli: «La vera poesia può comunicare anche prima di essere capita», riferendosi con ciò ad una sorta di canale di comunicazione diretto, fatto di istinto ed intuizione, che unisce spesso il poeta a coloro per cui scrive. "Nell'opera di Pesare - prosegue De Paoli - troviamo conferma di ciò. La comunicazione è immediata per l'animo, prima che per la ragione, [redacted]ché i temi affrontati, per lo più di carattere autobiografico, na[redacted] ed emergano proprio dalla ragione, cioè dalla realtà. Insomma, come disse [redacted] De Sanctis, 'la poesia è la ragione messa in musica'".

Un volume sul quale riflettere ed il cui ricavato andrà al missionario Dom Adriano Ciocca Vasino a Floresta in Brasile. Cinquanta poesie a testimonianza di un cammino interiore, che sfocia oggi, con questa adesione alle missioni, in un risvolto umanitario. [p. u.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted] RITARDI

BARI	81	37	56	38	45
	98	67	66	58	55
CAGLIARI	45	89	88	14	9
	116	80	61	58	58
FIRENZE	5	37	41	24	31
	73	59	48	48	43
GENOVA	48	28	4	14	17
	82	70	58	52	51
MIL[redacted]	25	67	9	8	17
	96	84	80	74	55
NAPOLI	32	90	44	68	53
	109	90	78	61	57
[redacted]	75	13	41	70	3
	101	66	59	53	48
[redacted]	51	64	58	90	50
	58	55	50	48	47
TORINO	79	41	9	13	58
	79	71	67	55	54
VENEZIA	4	13	47	79	30
	97	82	64	51	50

IL [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 54 sulla ruota di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

54-1	54-3	54-7	54-8	54-14
54-18	54-19	54-20	54-21	54-24
54-28	54-30	54-31	54-36	54-41
54-48	54-51	54-55	54-61	54-62
54-63	54-68	54-70	54-74	54-78
54-80	54-81	54-83	54-88	54-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 41 (1); Firenze 73 (5); Genova 17 (0); Milano 68 (4); Napoli 22 (2); Palermo 74 (0); Roma 36 (5); Torino [redacted] (4); Venezia 78 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] Palermo:

1-3	1-20	1-61	30-20	30-48
1-6	1-24	1-68	30-21	30-50
1-9	1-31	1-67	30-24	30-56
1-10	1-33	1-70	30-28	30-63
1-12	1-40	30-3	30-31	30-68
1-13	1-48	30-6	30-36	30-69
1-18	1-50	[redacted]	[redacted]	30-70
1-30	1-56	30-10	30-41	30-78

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Glocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — 2 combinazioni: 88 - 43 - [redacted] - 61 - 5 - 68 / 7 - 31 - 33 - 48 - 56 - 61
L. 6650 — 7 combinazioni: 1 - 5 - 88 - 79 - 86 - 77 - 41

Glocate sistematiche con basi
L. 218.200 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a [redacted] = 40 - 78 - 7 - [redacted] - varianti = 10 - 51 - 53 - [redacted] - 74 - 75 - 16 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via V[redacted] 27, Candelo

GIORNO&NOTTE

[redacted]

«Old River», revival italiano

Musica revival italiana all'«Old River» di Verbania-Intra. Dalle 21,30 si esibiranno i «Fermata a richiesta». Genere rock, con covers per tutti. [r. l.]

VERBANIA

Party sull'abbigliamento

«Brio abbigliamento party» [redacted] programma alla discoteca Golden River di Trobaso. Dalle 21,30 live music con gli Effetti collaterali e l'animazione dello staff Prototype. [r. l.]

CASTELLETTO TICINO

Latino-americano al Gilda

Come ogni martedì notte [redacted] ripropone l'appuntamento con la musica latino-americana e la scuola di danze alla di[redacted] «Gilda». Appuntamento dalle 22,30. [m. p.]

[redacted]NO

Panariello allo «Smeraldo»

«Panariello... chi?» [redacted] il titolo dello spettacolo portato in [redacted] stasera al Teatro Smeraldo di Milano (repliche fino al 25 marzo) da Giorgio Panariello. Per informazioni è possibile rivolgersi allo 02/29002406. [m. p.]

Tre thriller con l'Accademia degli Attori di Torino dal 7 aprile

Il pubblico diventa detective

Arona ripropone «Delitti a teatro»

ARONA

Lo scorso anno è stato un grande successo. Pubblico numeroso, richieste di repliche. Quest'anno «Delitti a teatro» torna in scena con tre commedie, sempre al palazzo dei Congressi di co[redacted] Repubblica, dal 7 aprile al 16 giugno.

Il primo spettacolo (sabato 7 aprile con replica domenica 15) sarà «Clonazione di un delitto», dove il pubblico dovrà scoprire, nella stessa serata della recita, chi è l'assassino che sta uccidendo tutti gli invitati ad una festa.

Il secondo spettacolo (sabato 5 maggio e replica il 12 dello stesso mese) sarà «Brividi sotto il sole»: si indaga su un delitto avvenuto vent'anni prima. Chiuderà (sabato 9 giugno [redacted] replica il 16) «Delitto d'artista» col pubblico che cercherà di scoprire che ha ucciso un pittore nel [redacted] studio.

[redacted]
Sergio Chiorino regista dello spettacolo e Silvia Derossi tornano sul lago [redacted] l'intrigante proposta di scoprire dalla platea gli autori dei crimini
[redacted]

L'allestimento dei tre lavori sarà sempre a cura dell'Accademia attori di Torino con Sergio Chiorino, regista dello spettacolo, e Silvia Derossi. Si tratta di due artisti molto affermati con alle spalle esperienze al «Teatro della tosse» di Genova e poi al «Nuovo» [redacted] al «Teatro delle dieci» di Torino.

Il biglietto per ogni singolo spettacolo sarà di [redacted] mila lire. Per i patiti del «giallo» ci sarà anche la possibilità di un abbonamento a tutti e tre gli spettacoli per 60 mila lire.

Informazioni [redacted] prenotazioni: numero verde 800517262. [s. bott.]

stasera

AL CINEMA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 688.
Chocolat, con Johnny Depp, [redacted]. Or.: 20; 22.30. Fer., fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di [redacted] cassa cinema
ARALDO Tel 0321-474.828
[redacted]ch - Lo strappo, con [redacted]. Or. 20,20; 22.30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000 lun. fer. 8.000
FARAGGIANA Tel. 0321 - 627.676 CHIUSO PER LAVORI.
ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Amici Ahrarara, con I Fichi d'India. Or. 20.30; 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. 13.000. rid.[redacted]. Mart. fer. L. 9.000
SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45 54 84
La tigre e il dragone. Or. 20; 22.30

[redacted]
[redacted] su [redacted] tel. 0321 - 63 71 83.
oggi riposo

ARONA
SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240 566. L. 10.000; rid. 6000
oggi riposo.

[redacted]
VANDONI.
oggi [redacted]

BORGOMANERO
MORENNO. Tel. 0322 - 82.151
Amici ahrarara, con I Fichi d'India. [redacted]: 20.15; 22.15. [redacted] 11.000, 8000; lun. fer. 8000
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Il mistero di Sleepy Hollow. Cinelonm. Or.: 21.15. Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Le fate ignoranti, con Margherita Buy. Or.: 20.15, 22.15. Ingresso Lire 12.000 rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)
NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Snatch lo strappo, or.: 20.15; 22.15. or. 19.45, 22.15 Bgl [redacted] L[redacted]: rid 6000 (lun. fer. L. 8000).

[redacted]
[redacted] Tel. 0321 - 51.95.23
oggi riposo
Prezzo [redacted]: L. 30.000. Ingresso singola proiezione L. 8000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.225 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
Billy Elliot, con Julie Walters. Or.: 20,20; 22.40. Lire 13.000; [redacted]. Merc. [redacted] e sab. pom. L. 9.000
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 19,50; 22,40. [redacted] 13.000; rid. 9000. [redacted] sera e sab. [redacted] L. 9.000
Prima o poi mi sposo, con Jennifer Lopez. Or.: 20; 22.30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Amici Hararara, con I Fichi d'India. Or.: 20,20; 22.50. Lir[redacted]; [redacted] sab. pom. L. 9.000
Un sogno per [redacted], con Kevin Spacey; Helen Hunt. Lire 13.000; rid. 9000. Or.: 20,10; 22.40. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Vertical Limit, con Cris O'Donnel. Or.: 20.10; 22.50. Lire 13.000: rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il gladiatore, con Russel Crow. Or.: 19.30; 22.30. Lire 13.000, rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - [redacted]
Billy Elliot, or.: 20,10; 22.30. Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.
CORSO MULTISALA 2. Inf[redacted] su [redacted] tel. 0324 - 240.853
Grazie per la cioccolata, or.: 20,10; 22,30. Informaz. [redacted] orari e cine su segr. tel.
CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242 046.
La tigre e il dragone. Or.: 20.15. 22,30. Inform. dett. [redacted] tel.
[redacted] 1 SALA 2. Info [redacted]egr. tel. 0324 - 242 046.
Traffic, or.: 21,30. Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Oggi riposo

OMEGNA
SOCIALE Tel [redacted].
oggi riposo
AUDITORIO
oggi riposo

[redacted]
S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122.
Oggi riposo

VERBANIA
SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al [redacted] di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Concerto.
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Traffic. Or.: 20; 22.30
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
oggi riposo. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel
SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e [redacted] spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Chocolat. Inf. dett. cine e orari su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia [redacted], tel. 011 88.78.07. **L'erba di Grace**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **L'ultimo bacio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
AQUA 400 cors[redacted] Giul[redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Snatch - Lo strappo**. Or.: 16; 18.15; [redacted] 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 2: **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. [redacted] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il gladiatore**. Or.: 15,40; 19,35; 22,30. Sala 2: [redacted]. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso**. Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]N 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Liam**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLI[redacted]e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35. Sera anteprima ad inviti.
DUE [redacted]**I - Sala Nirvana** via M[redacted] 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio**. Or.: [redacted]; 16,55; 18.50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombr[redacted], tel. 327.2214. **Gostanza da** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. **Chocolat**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.[redacted] **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo**. Or.: 15.50; 18,10, 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Amici Ahrarara**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso [redacted] 57, tel. [redacted] women want - Quello che le donne [redacted]o. Or.: 1[redacted]; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'ultimo bacio**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG [redacted] S. Teresa 5, tel. 534.614. **Amores perros**. Or.: 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Man on the moon**. Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX S[redacted] 15, tel. 531.400. **L'ultimo** [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre [redacted], [redacted]. 531.400. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale**. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50. Anteprim[redacted] **Scoprendo Forrester**. Ore 21, ingresso con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Traffic**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quills - La penna dello scandalo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Cast Away**. Or.: 16,30; 19,30; 22,25.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Un sogno per domani**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

Alla filiale della Popolare e alla Bnl di via Mazzini

In banca si aprono spazi dedicati [redacted]gli artisti locali

[redacted]
Opera della pittrice novarese Daniela Grifoni, che oggi debutta in città con una personal[redacted] nella filiale Bpn di via Negroni. Alla Bnl di corso Mazzini Belio, Elio Bozzola e Libero Greco sono invece i protagonisti di «Agorà per l'arte»
[redacted]

NOVARA

[redacted] moltiplicano in città gli spazi alternativi per le esposizioni d'arte. Alla sede della Banca Popolare di Novara oggi all[redacted] 11 s'inaugura «Mondo immaginario», mostra personale della pittrice Daniela Grifoni. Sino al 9 aprile presenta una selezione di opere, in tutto un ventina, che testimoniano l'eclettictà d[redacted] [redacted] che spazia dal figu[redacted] all'informale, con fantasia e colori come denominatore comune. Al vernissage interverrà Paolo Manazza, critico d'arte già collaboratore del «Corriere della sera».

All[redacted] Banca [redacted] del lavoro di corso Mazzini prosegue con successo «Agorà per l'arte», rassegna collettiva che accoglie opere grafiche di Belio, immagini di Elio Bozzola e «Architetture in ceramica» di Libero Greco, artista ideatore e curatore dell'iniziativa. [p. ben.]

Figurella®
SNELLEZZA PROGRAMMATA

IL METODO a misura di Donna

Per eliminare piacevolmente
ed efficacemente il sovrappeso,
con la garanzia* scritta dei centimetri persi.

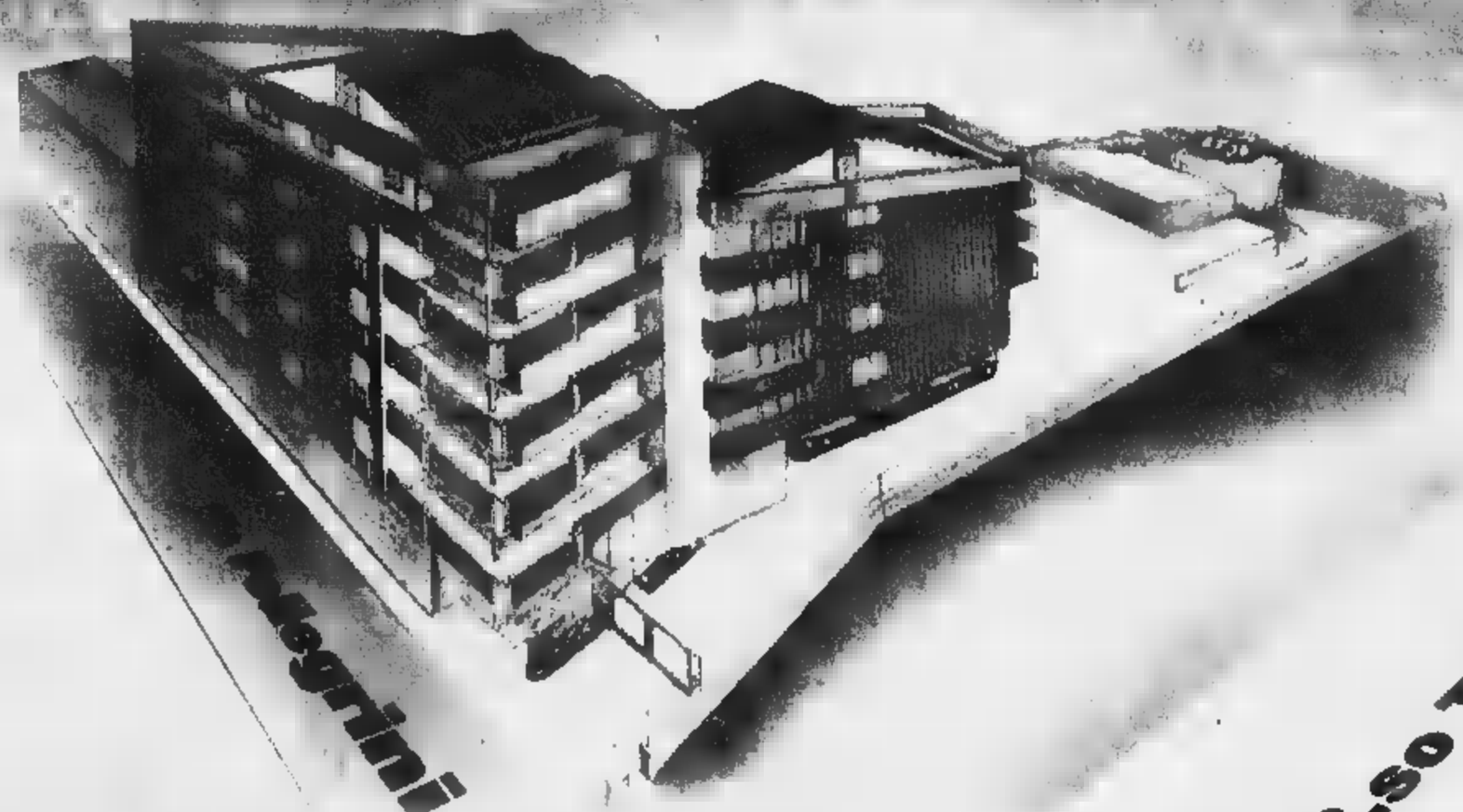
TELEFONA SUBITO

NOVITÀ
ANALISI COMPUTERIZZATA
INFRAFIT
DIMAGRIMENTO LOCALIZZATO

VERBANIA INTRA Corso Mameli, 49 - Tel. 0323.401140
BORGOMANERO Corso Sempione, 27 - Tel. 0322.836293
ARONA Corso Liberazione, 38 - Tel. 0322.47263

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie metrature - uffici [illegible]



Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
[illegible]
Pasqualacqua S.r.l.

Basket di B1, sconfitta di 10 punti in terra lomellina per il quintetto allenato da Michelini

Vigevano agguanta Cimberio nel derby

Da domenica via al rush finale: saranno 4 spareggi

NOVARA. Torna a mani vuote da Vigevano la Cimberio e soprattutto con «fardello» di 10 punti che peserà, quando si dovrà tener conto della differenza canestri per comporre la «griglia» play off.

Play off che sono tutt'altro che conquistati. Purtroppo mancano quei punti persi per strada, partite già vinte e buttate via nei secondi finali, per un tiro libero fallito o un passaggio sbagliato.

Stefano Michelini, nonostante tutto, resta fiducioso: «A Vigevano mi è sembrato di assistere a un film già visto. Come a Siena, a Montecatini e a Sassari, nel momento di chiudere la partita ci siamo fatti raggiungere e superare. In genere non mi piace piangermi addosso, ma oltre alla già disastrosa situazione infortuni ora si è aggiunto pure Marco Rossi che ha giocato menomato».

Piove sul bagnato per la «Cimberio» che rischia di perdere anche il giovane play varesino per un malanno muscolare. «In settimana faremo gli esami clinici, spero che lo staff medico non me lo fermi, altrimenti la situazione si complicherebbe maledettamente, ormai a 4 turni dalla fine».

Quattro turni decisivi, a partire da domenica prossima al palasport contro Treviglio (con inizio alle 18,30), in una partita che l'allenatore bolognese non esita definire «una sorta di spareggio». Poi altra trasferta difficile a Bergamo, Pavia in casa e viaggio a Cagliari. Insomma, tranne l'ultima a Cagliari, sono tre autentici «spareggi» contro squadre che sgomitano con la Cimberio per entrare in quegli otto posti che daranno accesso ai play off. [m. p.]

Stefano Michelini (a destra) con il vice Lazzarini analizza il momento della Cimberio

SPORT FLASH

BASKET

In C Castelletto passa a Varese e «tiene» il primato

Prosegue il «testa a testa» tra 3B6 Nonzo e Castelleone. I ticinesi hanno espugnato il non facile campo di Varese con Margarini e Seles (17 punti) sugli scudi. Sabato, prova del nove nel match casalingo con Lumezzane terzo. In C1, grande prova della Tecnova Oleggio che batte Dogliani (Fontanel 24 punti) e si avvicina ai play off. Disco preventivato per l'Amd Athlon Novara sul terreno della capolista Pavia. [m. p.]

GINNASTICA ARTISTICA

La Pro Novara conclude la A1 con il quarto posto

La Lissonese è campionessa d'Italia: la gara di Nettuno ha decretato il primo posto per la formazione, assegnando la quarta posizione alla Pro Novara. Sul risultato finale ha pesato l'assenza di Adriana Crisci, impegnata a Parigi nella prima Coppa del Mondo: si è classificata quarta. [c. m.]

PODISMO

Boin a Montrigiasco, primo con 513 iscritti

Podio di spicco a Montrigiasco per la classica «Fumm tri pass a Muntrigiasco»: primo Virginio Boin con 513 iscritti, secondo Alvaro Corghi, terzo Marcello Curioni. Tra le donne si è imposta la valsesiana Gisella Bendotti. [s. hott.]

Volley donne

L'Agil va a prendersi due punti a Palermo

TRECATE. Più che un punto perso sono stati due guadagnati per l'Agil nella trasferta lunga e scomoda a Palermo. Sotto di due set a uno, le ragazze dirette da Luciano Pedullà si sono ben riprese, trascinate da Sara Anzanello, andando a cogliere un successo 3-2 importante sotto molti punti di vista. E' vero che Jesi regina si riprenda le due lunghezze di vantaggio, ma ora la situazione si capovolge a tutto vantaggio delle trecatesi. Dopo la «Tally Cup», in programma per questo weekend a Trecate, il prossimo turno di A1 prevede un impegno casalingo agevole contro Vigevano, mentre Jesi sarà ospite del San Donà e qualche settimana più tardi dovrà andare proprio sul campo del Lercara. Insomma, l'importante uscire indenni da Palermo e la missione è da ritenersi compiuta. «Abbiamo giocato bene a sprazzi - commenta Luciano Pedullà - ma le ragazze non hanno mai mollato e questo è molto positivo. Sono abbastanza soddisfatto perchè andare a vincere a Palermo sarà duro per chiunque. Abbiamo peccato in certe occasioni, domenica col Cecina, ma alla siamo riusciti a spuntarla. Ora pensiamo alla Coppa». Suor Giovanna ha dato grandi meriti alle mosse del tecnico: «Agil bruttino, questa partita l'ha vinta Luciano, gestendo al meglio le situazioni difficili». [m. p.]

Hockey di A1

Col Modena arriva il sedicesimo sigillo

NOVARA. Arriva, puntuale, la vittoria numero 16 per il Francoli Novara. Stavolta gli azzurri hanno battuto (6-1) il Modena neanche troppo schiacciare sull'acceleratore. Il dominio di capitan Orlandi e compagni è schiacciante in questo campionato, ancor più delle passate annate, quando a questo punto della stagione, gli azzurri almeno punticino per strada l'avevano già perso. Novara ormai è proiettato a sabato prossimo, alla partita-chiave di quest'annata, quella a La Coruna. Partita che deciderà le sorti azzurre in questa Champions League, anche in Galizia sono tutti già convinti che la partita di sabato sia una formalità. Non a caso il Liceo ha avanzato domanda per organizzare la final four.

Dal Francoli alla Gma Opel Rotellistica, che torna da Vercelli con un carico di rabbia e soprattutto con una sconfitta che pesa nel quadro della corsa alla salvezza. In casa giallonera si recrimina parecchio su alcune decisioni arbitrali e diverse scorrettezze dei gialloverdi. «Sono deluso perchè abbiamo perso una gara alla nostra portata, ma preferisco non commentare il comportamento arbitrale - commenta Tommy Colamaria - anche se dopo Prato, anche col Vercelli ci sarebbe parecchio da discutere».

Purtroppo ora la Gma è ultima, sorpassata dallo stesso Vercelli e il 31 dovrà assolutamente vincere lo «spareggio» con Reggio [m. p.]

Judo, a Ornavasso dominano gli azzurri

Memorial Volpone un trionfo italiano

Ottimo successo della manifestazione organizzata dallo judo Club Mergozzo

ORNAVASSO

Chiusa con un bilancio lusinghiero, per i colori italiani, la settima edizione del «Trofeo Primo Volpone» che si è disputata sui tatami del palasport di Ornavasso. Protagonisti indiscussa della competizione, il Osra Akyama di Settimo Torinese, che ha confermato le previsioni della vigilia, affermandosi nella classifica a squadre. Subito dietro la Rappresentativa piemontese e la Polisportiva Besanese. Al quarto posto la Honved di Budapest, la prima tra le formazioni straniere. Buona prova anche dei croati dell'Istarki Borac Pula che sono giunti settimi. L'Akiyama ha avuto nei suoi cinque atleti azzurri gli uomini che hanno dato lustro alla manifestazione: Francesco Bruyere, terzo agli assoluti europei del '99, ha vinto nei 73 kg. senior, suo fratello Alessandro ha primeggiato nei junior della stessa categoria; Laura Guassolo si è invece imposta nei 52 kg. degli open femminili; Marco Favaro e Danilo Mantovani, hanno vinto rispettivamente gli 81 ed i 66 kg. junior. Risultati apprezzabili hanno ottenuto i judoka locali con i buoni piazzamenti dello Judo club Mergozzo e dello Judo Club Domodossola. Di tutto rispetto le performance degli atleti di casa senior: Andrea Marforio del Judo Club Mergozzo, terzo nei 90 kg. e Luca Godio quinto; 7° posto a pari merito per Paolo Filippini e Massimo Borlini negli 81 kg. Decisamente ottimo il secondo posto di Michele Rubini. Alla manifestazione, organizzata dallo Judo Club Mergozzo hanno partecipato oltre atleti provenienti dall'intera penisola e da Europa. Si presentati come preannunciato, sul terreno di gara, gli atleti in arrivo da Croazia, Ungheria, Olanda, Belgio, Francia e Svizzera. Nutrito il gruppo di squadre del Vco. Erano iscritte: Libertas Valle Ossola, Kodokan Domo, Fujiyuama Omegna, Judo Club Domo, Judo Club Crodo-Preglia, Judo Villa, Altiora Verbania e Judo Club Mergozzo. Tutti tecnici hanno messo in rilievo la grande validità tecnico-agonistica della riunione. [f. ru.]

CRISTINA Dal 1949 MARMI...

VUOI RISPARMIARE?

CRISTINA

HAI UN CAMINO?
LO PUOI TRASFORMARE
IN UN VERO IMPIANTO
DI RISCALDAMENTO CON
I NOSTRI FOCOLARI IN
GHISA AD ALTA RESA
TERMICA CON UN
RISPARMIO DEL 70%!!

HAI UNA CALDAIA?
SOSTITUISCILA CON
UNA NUOVA CALDAIA ARCA
POLICOMBUSTIBILE
A FIAMMA ROVESCIATA
PUOI RISPARMIARE
FINO AL 40%

SCONTI DEL 30% SULLE CALDAIE ARCA FINO AL 30/04/2001
per rinnovo esposizione favolose condizioni sul materiale disponibile.

CRISTINA MARMI GRANITI

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI - LAVORI PERSONALIZZATI
DITTA CRISTINA
ARREDA LA TUA CASA
Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
AUTOSTRADA A26 - Uscita Meina 200 mt. a destra

CRISTINA PAVIMENTI IN CERAMICA E LEGNO

La sconfitta nello scontro salvezza con il Sassuolo preoccupa Civeriati

Novara non supera la maturità

Per Vercelli perde anche D'Ainzara oltre a Gay

NOVARA

E' difficile dire fino a che punto il Sassuolo visto all'opera domenica sia stato superiore al Novara e quanto gli azzurri, con il loro comportamento in campo, abbiano contribuito a far grande gli avversari. Certo è che i ragazzi di Civeriati hanno fallito una prova importante della stagione. Ed hanno anche perso male surclassati sul piano tecnico tattico e alla fine in difficoltà anche sul piano fisico. Hanno fallito insomma la prova della maturità. Questo deve far riflettere un pò tutti in proiezione play out.

Borgo il nuovo direttore generale ha visto la partita da solo, in un angolo della tribuna, com'è solito fare «ma solamente perchè sono passionale. A volte mi scappa qualche giudizio che non sarebbe bello sentire in tribuna d'onore. Per me non è stato certo un bell'esordio nella partita di teorica possibilità di salvezza. Sarebbe però ingeneroso fare consuntivi da questa gara». Borgo, personaggio che suscita simpatia e fiducia, è entrato al Novara in punta di piedi. Lui non affonda i colpi.

Lo fa invece il presidente Achilli. «Sono dispiaciuto perchè oggi abbiamo fatto un passo indietro. Loro sono scesi in campo con più voglia. Noi invece siamo nervosi. Credevo di aver fatto il massimo per garantire serenità a tutto l'ambiente invece... Non so davvero cosa dire. Abbiamo tante colpe». Achilli poi se la prende ancora il gruppetto di tifosi della Nord che l'hanno contestato nuovamente. Hanno esposto anche un solo striscione significativo: «Presenti solo per la maglia». Partite come quella di domenica sono destinate a compromettere quel rinnovato entusiasmo che sta rinascendo attorno alla squadra e di riflesso per i destini della società. E' un peccato.

Anche Civeriati è sconsolato. Non infierisce sui singoli ma ammette. «Abbiamo sbagliato partita. Siamo stati in gara solamente nei primi dieci minuti. Poi al primo spavento ci siamo persi. Le scelte di Cingolani e Laurentini sulle fasce? Dovevamo rischiare qualcosa in attacco ma è andata male perchè siamo andati al pallone. Sulle fasce purtroppo non siamo stati in grado di bloccare le iniziative avversarie. E' un passo indietro rispetto alla partita di Padova e stavolta non ci sono scusanti». Pistella non è al meglio della condizione e si vede ma anche il suo sostituto, Santini, davvero sembra un pesce fuor d'acqua. Si è mosso decisamente meglio e con un entusiasmo diverso Menichetti. Potrebbe essere preso in considerazione per il derby di domenica a Vercelli visto che Gay e D'Ainzara saranno entrambi squalificati. «Per Pistella è diventato difficile giocare se alla prima palla lo fischiano. Vedremo in settimana come preparare questo derby. Mi auguro che non ci siano contraccolpi psicologici perchè abbiamo perso una battaglia ma dobbiamo ancora combattere la guerra per la salvezza». [r. amb.]

Baiocrami domenica pur combattendo non ha trovato la giusta misura

I lacuali non demeritano sul campo della capolista ma si devono arrendere

Verbania torna con un carico di rabbia

Piegati al 5 minuti dalla fine da un gol contestato

VERBANIA

Il Verbania torna da San Giusto Canavese schiumando rabbia. La sconfitta subito sul campo della capolista viene infatti mal digerita e provoca accese recriminazioni. I biancocerchiati avevano retto il confronto, difendendosi bene l'ottimo Guercilena su tutti e creando a loro volta ghiotte occasioni da gol, finchè a cinque minuti dal termine hanno dovuto soccombere per un gol contestatissimo. L'episodio decisivo è stato rimessa in gioco che avrebbero dovuto effettuare i verbanesi e che è stata battuta dai locali, andati a rete approfittando del fattore sorpresa. Le vibrate proteste della panchina sono costate l'espulsione all'allenatore Angelo Seveso e al direttore generale Danilo Giusti. «E' stata una reazione dettata dalla palese ingiustizia che abbiamo subito - dichiara quest'ultimo - e purtroppo due anni a questo campo perdiamo in circostanze per lo meno strane». Il dirigente e Seveso sottolineano comunque la prova positiva fornita dalla squadra contro i primi della classe, una prova che dimostra una volta di più come la classifica non renda il dovuto merito alle potenzialità della squadra biancocerchiata. C'è anche da rinunciare a due pedine importanti: se era scontata l'assenza dello squalificato Balsamo, è stata purtroppo una brutta tegola l'influenza che proprio nelle ore precedenti la partita ha causato la defezione di Gardini, l'uomo più in forma del momento e autentico ispiratore di tutte le manovre dei compagni. Archiviato il risultato di san Giusto, si auspica ora che la compagine si esprima con la stessa determinazione anche domenica prossima, nel delicato incontro casalingo contro la Sanremese che in graduatoria segue la compagine lacustre a tre lunghezze. [s. r.]

Il direttore generale del Verbania Danilo Giusti che domenica è stato espulso

Nuova trasferta vincente, i tifosi sognano l'alta classifica

Borgo espugna Sanremo e conferma la serie d'oro

BORGOMANERO. Continua la serie d'oro rossoblù ed i tifosi sognano già i piani alti della classifica.

Nuova trasferta vincente del Borgomanero, che non solo ha superato per 2-0 la Sanremese, ma ha messo in mostra fior di gioco ed ha dominato il campo.

A mettere al sicuro il risultato due bordate di Merlin e Petrone, la prima di testa, la seconda su ribattuta di un precedente tiro di Pingitora.

Quello che conta è che il Borgo è in forma smagliante e sia che incontri la prima della classe, com'è accaduto la Sangiustese, che debba affrontare la meno titolata Sanremese, la musica non cmabia: i rossoblù salgono in cattedra dal primo minuto e dirigono loro la musica.

Molto soddisfatto Giampiero Erbetta: «Abbiamo disputato una delle nostre migliori partite in questo campionato - dice l'allenatore - e mi è piaciuto soprattutto l'impegno che tutta la squadra ha profuso. Abbiamo costruito moltissime occasioni, dominando nettamente, ed adesso possiamo dire di avere ripagato al meglio le attese di tifosi e società».

Prima dell'incontro la Sanremese ha lamentato dei problemi Rolando, che comunque dovrebbe riprendersi; dipenderà invece dal giudice sportivo la presenza di campo per la prossima partita di D'Elia, che in Liguria ha avuto un'ammonizione. Per il resto l'undici rossoblù presenterà la formazione tipo.

Il prossimo appuntamento è un derby, fra l'altro molto sentito dalla tifoseria rossoblù. Sabato si giocherà in anticipo, alle 15, contro il Borgosesia: tra le due squadre c'è un divario notevole di punti e di tasso tecnico, con i valsesiani che dall'inizio del campionato lottano per la salvezza. Il Borgo cercherà di continuare il momento magico e di rafforzare ulteriormente la posizione in classifica, ormai a ridosso delle formazioni che lottano per la promozione in serie C2. [mar. gio.]

GRAVELLONA TOCE. «Traditi dalla tensione, dalla paura di perdere». E' l'analisi semplice, al tempo stesso spietata, che formula a fine partita Adriano Corno, l'allenatore che ha sostituito Adelmo Paris alla guida del Gravellona. Un ritornello per la verità già sentito anche in precedenza e che adesso Corno con grande franchezza ripete: «Quando si va in campo molto tesi, sapendo che da questa partita dipende il futuro della squadra è chiaro che si può sbagliare - dice l'allenatore arancione - se fossimo stati a metà classifica degli errori non li avremmo mai commessi».

Non c'è altra spiegazione se si pensa che il Gravellona dopo mezz'ora di gioco era in vantaggio per 3-1 ed il Rivoli, che non ha mai mollato la presa è riuscito a recuperare lo svantaggio a concludere con un incredibile 4-3. Non che la fortuna abbia aiutato i gravellonesi che lamentavano assenze importanti come Rosciglione, Montesanto, Ricci e Gregorace. La mancanza di un regista come Rosciglione, autentico collante tra difesa ed attacco, si è fatta sentire. Di certo i locensi possono recriminare anche un arbitraggio poco felice e su un rigore regalato al Rivoli, ma non basta a spiegare il male che attanaglia la squadra. A meno di dare ragione a quel ragazzo intelligente che è Forzani, domenica il migliore in campo, che prima del silenzio stampa imposto dalla società ai giocatori ha detto: «Dovremmo avere più di umiltà». E l'umiltà, si sà, è la virtù dei grandi. [v. ama.]

GOLDEN BOYS

MARTEDI' 20 MARZO 2001

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

Nessuna novità nella lotta a distanza tra le due protagoniste di un campionato sempre più interessante

Castelletto non si distrae, sedicesimo sigillo

L'inseguitrice Cossatese è ora stretta nella morsa di tre novaresi

NOVARA

Il «pericolo» Cossatese esiste, ma con tre novaresi nei primi quattro posti chi si spaventa più? Anche sul fondo ci sono segni di riscossa col conquistato dal Cerano che ha così interrotto le serie nera di cinque sconfitte consecutive. La situazione della squadra di Pusineri resta molto critica, ma l'importante era appunto reagire, dimostrare che la voglia di lottare esiste ancora. Il Cerano, però, è ancora ultimo, in compagnia di altre sventurate (Alpignano, Biella Villaggio e Sarre) che hanno gli stessi punti.

Tornando al vertice è dunque da registrare la vittoria della Castellettese (successo numero 16 contro 5 pareggi e 3 sconfitte). Partita difficile, come presumibilmente lo saranno anche le sei che rimangono (in casa contro Rivarolese, Pro Settimo e Sarre, in trasferta contro Varalpombiese, Venaria e Sunese). Il successo dei ticinesi è stato siglato da Colombo nella prima parte della gara. La Nolese, nettamente inferiore, ha resistito più del previsto conferendo al match quella «suspence» che non guasta anche e soprattutto sui campi di provincia.

Ha risposto per le rime (rigore di Giannini) la Cossatese a Sarre, mentre ha fatto nuovamente cilecca l'Oleggio costretto dalla Rivarolese ad un pari casalingo che retrocedere gli «oranges» a lunghezza di ritardo dalla Castellettese. Brillante vittoria esterna della Varalpombiese a Venaria (ha aperto Chiarpotto, ha chiuso Monzani) e coi punti conquistati la squadra di Bonan scavalca il Lascaris (fermo sul pareggio a Cerano) portandosi alla pari dell'Oleggio. Continua la stagione in chiaroscuro della Sunese, ottava in classifica generale, fermata sul nulla di fatto da un Alpignano alla caccia di punti salvezza. Domenica il derby Varalpombiese-Castellettese. [s. bott.]

ECONOMICI

PERITO elettronico cerca lavoro ampio uffico tecnico avendo grossa esperienza nel settore conoscenza inglese. Disponibile brevi trasferte all'estero. Vigevano, Pavia, Novara. Tel 0347 049 5528

OFFRESI con lunga esperienza nel settore, parlare di notte per albergo, anche stagionale Tel. 0347.2705732

PK publikompass PUBLITIME Agenzia Publikompass spa Corso Cavour, 13 - 28100 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

ACQUISTO ANTICHITA' PAGAMENTO IN CONTANTI OMEGNA (VB) - Via Cittorio, 62 Tel. Cell.

dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca Rolex - max valutazione 0322.48437 Via Settembre 106 - Arona

SAGLIETTI ANDREINA

• TESSUTI DI TUTTI I GENERI
• SCAMPOLI A PARTIRE DA £ 5.000 AL KG.
• SCAMPOLI DI TENDAGGI
• Tessuti di arredamento a metro e a peso
• Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
• Tessuti firmati

Aperti tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00 Chiuso lunedì mattina e festivi

PRATO SESIA Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 882010

Impresa Martinelli di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c. Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA Tel. e Fax 0321.478280

Asfaltature strade e cortili
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)
Ripristini stradali
campi da tennis
gioco

Lago D'Orta occasione unica sul lago albergo-ristorante bar completamente rinnovato cedesi gestione - attività con clientela o muri. Tel. 0323/61313

Scegli Mondowind e ti regali Ericsson.

un Ericsson T18, T28 o un A2618 in uno beauty-case 15 marzo

mondowind

Telefonia fissa, mobile e internet.

Esperti di coccole.

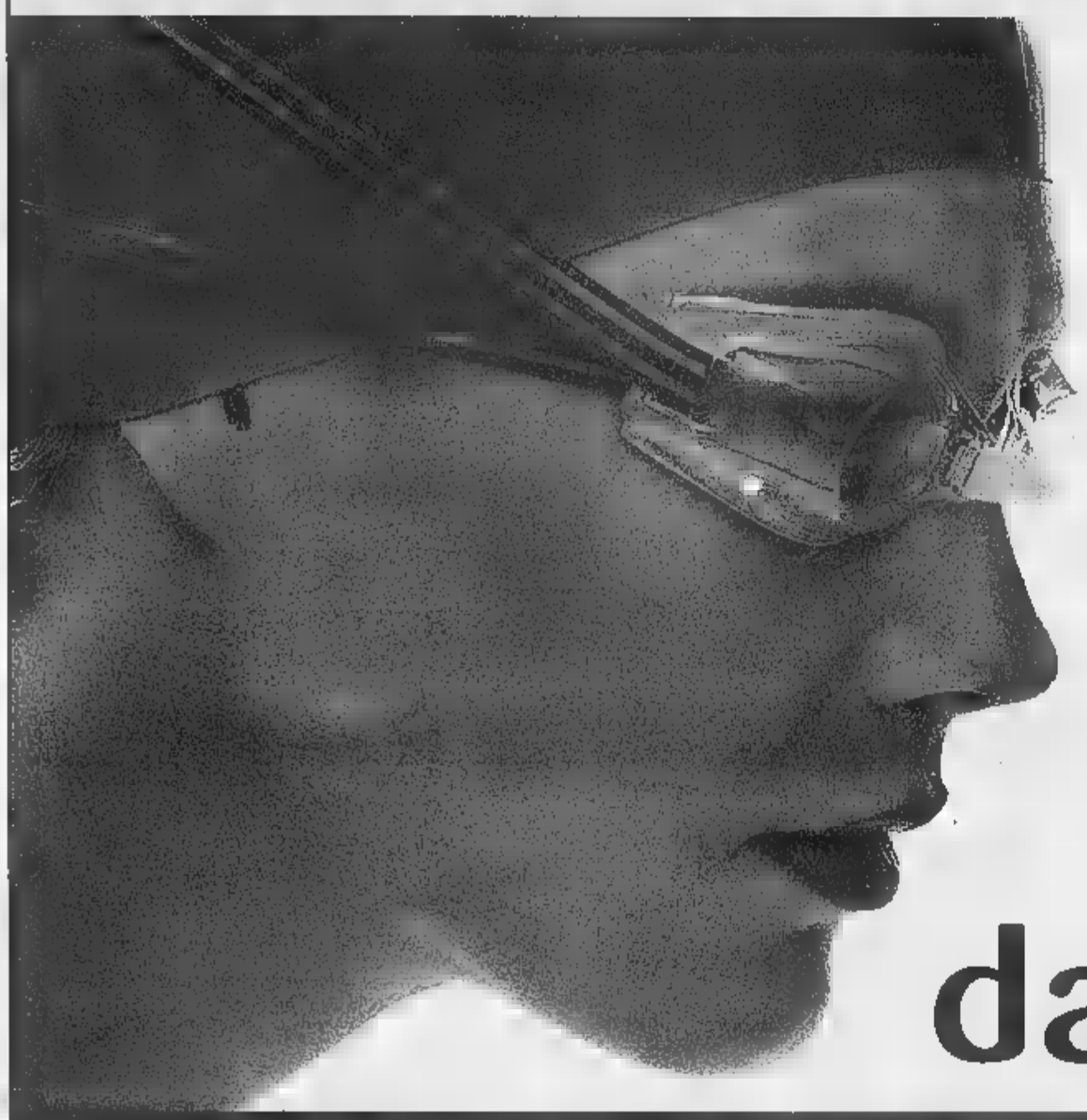
L'acqua per chi ha bisogno di leggerezza.

S.Bernardo

Così leggera, così leggera.

Tuffati in un anno di PREMI.

Lupi/TORINO



CATALOGO 2001

Il collezionamento 2001 propone
regali per te e la tua famiglia
per vivere meglio il tuo
tempo libero, per cucinare
in modo naturale,
per il tuo benessere e la tua vanità.

dal 19 marzo

coop ipercoop

Novacoop

COOP
Provincia di Torino
TORINO - C.so Belgio, 115/D - P.zza Respighi, 8 - Via Roveda, 6 - C.so Molise, 3/B
AVIGLIANA - C.so Laghi, 84
BORGARO T.SE - Via Lanzo, 181
CALUSO - C.so Torino, 51
CARMAGNOLA - Via Del Porto, 21
CASTELLAMONTE - Strada Bairo, 43
CHIERI - Via Rossi Montelera, 51
CHIVASSO - C.so Galileo Ferraris, 191
COLLEGNO - Via Roma, 57
CUORGNÈ - Via Milite Ignoto, 7
NICHELINO - P.zza Aldo Moro, 50
PEROSA ARGENTINA - Via Roma, 55
RIVOLI - Via Nizza, 15/A
SAN MAURO T.SE - Via Trieste, 20/22
SETTIMO T.SE - Via Fantina, 20/L
STRAMBINO - Via Circonvallazione, 33
SUSA - Via Donatori di Sangue, 21
VOLPIANO - Via Trento, 135
Provincia di Novara
NOVARA - C.so Della Vittoria, 35 - Via Fara, 43 - C.so XXIII Marzo, 200
ARONA - Via Monte Pasubio, 6
CAMERI - Via Novara, 54
CERANO - Via Viscerei, 35
GALLIATE - Via Novara, 11
GOZZANO - Via Beltrami, 1
OLEGGIO - Via Novara, 99/A
TRECATE - Via Galileo Ferraris, 38
Provincia di Vercelli
VERCELLI - C.so Prestinari, 112 - L.go Chatillon, 10
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto, 83
CRESCENTINO - Via Po, 15
GATTINARA - C.so Vercelli, 331
SANTHIÀ - Via Galileo Ferraris, 21/E
TRINO VERCELLESE - Via Galileo Ferraris,
Provincia Biella
BIELLA - Via Ivrea, 16
Provincia di Verbania
INTRA-VERBANIA - Via Colombo angolo Via Cervi
DOMODOSSOLA - P.zza Matteotti, 11
Via Cassino, 12
FERIOLO-BAVENO - San Carlo, 4
GRAVELLONA TOCE - Via U. del Signore, 1
OMEGNA - P.zza Nobili De Toma, 13
VILLADOSSOLA - Via Campo Sportivo, 1
Provincia di Cuneo
BRA - Via Sen. Sartori, 9
SAVIGLIANO - Via Galimberti, 10/12
Provincia di Asti
ASTI - Via Monti angolo C.so Alessandria
Provincia di Varese
LUINO - Via Ghiringhelli, 1
TRADATE - Via Monte San Michele, 71
Provincia di Alessandria
ALESSANDRIA - Via Sclavo, 15 - Via De Gasperi, 24
CASALE M.TO - Via Adam, 32 - P.zza Battisti, 13 - C.so Manacorda, 36 - Via Ottavi, 3
P.zza Aldo Moro, 15
TORTONA - Via Campanella, 7 - Via Visconti, 6/8
VALENZA - Via Pellizzari, 13
Provincia di Milano
CASTANO - Via Trieste, 1

IPERMERCATI IPERCOOP
Provincia di Torino
BEINASCO - Strada Torino 34/36
CIRIÈ - Via Robassomero 99
Provincia di Cuneo
CUNEO - Via Cascina Colombaro 26/A
Provincia di Biella
PONDERANO - Strada Statale 143

Concessionaria MITSUBISHI
Leone
MITSUBISHI MOTOR
Via Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 20 MARZO 2001

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

Concessionaria
Leone srl
MITSUBISHI MOTOR
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
- ASSISTENZA - RICAMBI

Le nuove regole del questore valgono anche per i circoli privati

Videopoker solo a gettoni

Unici premi ammessi altre partite o gadget

VERCELLI

Via i lettori ottici dai videogiochi; si può scommettere con monete da lire o gettoni di eguale valore; si vincono solo ripetizioni della partita fino a un massimo di dieci oppure «gadgets» da ritirare alla cassa. Queste le nuove disposizioni che il questore Giuseppe Poma ha impartito aggiornando di conseguenza la tabella dei giochi proibiti che lui stesso l'anno scorso. «Nei prossimi giorni - ha spiegato il dottor Poma - invieremo la nuova tabella ai sindaci della provincia perchè provvedano a notificarla agli interessati; da metà aprile, inizieranno i controlli».

Le novità previste dalla nuova tabella recepiscono le disposizioni della recente legge finanziaria ma «purtroppo, al contrario di quello che noi operatori avremmo preferito - ha lamentato il presidente regionale della Associazione piemontese promozione automatico Mario Negro -, le indicazioni non sono ancora eguali per tutte le nove province piemontesi compresa la Valle d'Aosta: ogni questore le ha adattate tenendo conto delle peculiari caratteristiche del suo territorio».

La nuova tabella contiene altre due novità: si riferisce non solo ai pubblici esercizi, ma anche ai circoli privati nei quali siano installate macchinette per videogiochi; inoltre ogni partita non potrà durare meno di 12 secondi. «In questo modo - ha spiegato il presidente Negro - si riduce al minimo il fattore d'azzardo, premiando invece l'abilità del giocatore».

Sono stati infine resi noti i dati dei controlli eseguiti l'anno dai funzionari della questura: i controlli sono stati 175, una cinquantina gli esercenti denunciati per gioco d'azzardo e inosservanza delle disposizioni dell'autorità; 21 gli apparecchi sequestrati perchè irregolari. [w. ca.]

Per il secondo decesso sospetto alla centrale

Morte alla «Fermi» Si nomina un perito

VERCELLI

Il tumore che ha stroncato due anni fa un dipendente della centrale «Enrico Fermi», con le stesse mansioni di Roberto Picco, è legato all'inalazione di polvere di amianto? A questa domanda dovrà rispondere l'esperto che il sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese si prepara a nominare. Il magistrato, che ha già condotto l'indagine sulla morte dell'assessore trinese e dipendente della «Fermi», ucciso da un mesotelioma pleurico, si sta infatti occupando di un caso parallelo. Se però, secondo l'accusa e la casistica, la grave forma tumorale ai polmoni che ha colpito l'assessore sarebbe dovuta all'inalazione di particelle di amianto - e Roberto Picco le avrebbe respirate maneggiando senza alcuna protezione i cavi elettrici venuti a contatto con l'amianto utilizzato per coibentare l'edificio - resta invece da verificare la diversa forma di cancro che ha ucciso il secondo dipendente della «Fermi» sia effettivamente connessa all'attività lavorativa. Per questo il magistrato disporrà una consulenza tecnica medico-legale.

Per la morte di Roberto Picco, il sostituto procuratore ha già chiesto il rinvio a giudizio dell'ex direttore della centrale, Renzo Comini. [r. m.]

Sette anni fa la denuncia del dottor Torazzo

Minerale poco pura l'Sos partì da Vercelli

VERCELLI

Ha destato molto scalpore la notizia dei sequestri di acqua minerale compiuti in tutt'Italia dai Nas, su ordine del procuratore Guariniello. Motivo: conterebbero troppi «veleni».

Ma il fatto che, per legge, le acque minerali potessero paradossalmente meno pure di quelle degli acquedotti era stato scoperto e denunciato alla Regione ben sette anni fa dall'allora Laboratorio di sanità pubblica (oggi Arpa), diretto dal dottor Piero Torazzo.

Il responsabile del Laboratorio di via Bruzza aveva scritto, nell'aprile '94, all'assessore alla Sanità di Palazzo Lascaris, facendogli appunto notare l'assurda incongruenza: che cioè si pretendesse dagli acquedotti un determinata percentuale di manganese quando per le acque minerali era tollerata una percentuale fino a dieci volte superiore.

Nessuno però, dalla Regione, si era premurato di rispondere al quesito, molto importante, di Torazzo. Ma a sette anni di distanza, ecco che l'Associazione di consumatori Adusbef interviene mettendo in luce proprio le riserve sollevate, allora, da Vercelli. Tra l'altro il laboratorio di Torazzo aveva esaminato una famosa marca di minerale, riscontrando presenze elevatissime di manganese. [d. b.]

Appello di don Luigi Longhi e dei «Raggi di sole»: ci aiutino architetti e ingegneri

Un campanile per la Campana della vita

Ricorda i giovani scomparsi

Enrico De
VERCELLI

Pesa 36 quintali ed è sistemata provvisoriamente davanti alla chiesa dell'Aravecchia

«Architetti e ingegneri della provincia, aiutateci a costruire un campanile per la Campana della Vita». Lanciano l'appello il parroco dell'Aravecchia, don Luigi Longhi, e Ausilia Greppi, portavoce dell'associazione «Raggi di Sole».

Benedetta dal Papa, durante il Giubileo, la Campana della vita ha un diametro di quasi due metri, è in bronzo e pesa 36 quintali. E' stata realizzata dalle fonderie Trebino, di Uscio, e sarà il simbolo dei «Raggi di sole». Nata a Vercelli, questa associazione raggruppa ormai 450 famiglie di tutt'Italia: sono genitori, padri, o madri che hanno perso i loro figli per malattia oppure in incidenti. Spiega Ausilia Greppi, madre coraggiosa che si è dedicata a questa nobile causa nel ricordo del figlio, Francesco, vittima di un incidente stradale: «I "Raggi di sole" sono i nostri figli scomparsi; per parlare di loro e della nostra vita dopo di loro, ci troviamo, noi genitori, alla parrocchia dell'Aravecchia. Ma riceviamo anche tanta posta, dialoghiamo con i genitori di altre città, cerchiamo di dare conforto a chi è stato colpito da queste tragedie. Ebbene, abbiamo pensato che questa campana sia il simbolo che, due volte al giorno, ricordi i nostri figli; una campana, appunto».

L'opera, ricorda il parroco don Luigi Longhi, è stata realizzata dalla famiglia Trebino che, a sua volta, ha perso tragicamente un figlio di 16 anni, prima rapito e poi ucciso. E' in bronzo e su di essa sono rappresentati bassorilievi con immagini del Vangelo: li ha creati la scultrice Carla Crosio. Ci sono anche i simboli dei «Raggi di sole» e del Giubileo e sulla sommità della campana spicca la scritta: «Sottratti alla vista, non al cuore, ma aspettiamo di riabbracciarci in Dio».

La grande campana in bronzo è stata sistemata provvisoriamente su una struttura fissa costruita di fianco alla chiesa dell'Aravecchia. Don Luigi le fa scandire la prima domenica di ogni mese durante la messa per i ragazzi. Ma l'idea è quella di farla ogni giorno. «Poco dopo mezzogiorno - spiega don Luigi - e la sera, all'Ave Maria, nel momento in cui le famiglie sono riunite in casa».

La campana ha dunque bisogno di una struttura portante, di un campanile, che la possa accogliere, elevandola verso il cielo. Di qui l'appello agli ordini professionali affinchè studino un progetto acconcio. Dice don Luigi: «A me è venuta un'idea. Nel Vangelo, Cristo dice: "Io sono la vite, voi i tralci". E ho dunque pensato ad una grande costruzione a forma di vite con incisi, sulla foglie, i nomi di tutti i nostri "Raggi di sole". Ma è un'idea tante, mi piacerebbe, adesso, che si facessero avanti architetti, ingegneri, geometri, creativi. Sono certo che anche stavolta i vercellesi risponderanno al nostro appello».

E, a proposito di appello, sia don Longhi sia Ausilia Greppi vogliono ricordare che la sottoscrizione per la campana ha già superato quota 46 milioni. «Siamo quasi a metà strada - dice don Luigi - perchè la grande campana, che pesa più di 3 tonnellate e mezzo, è costata alla Trebino 27 mila lire al chilogrammo».

Le offerte si raccolgono tramite il conto corrente postale numero 10260131 intestato alla Comunità dell'Aravecchia Vercelli. Nella causale del versamento dev'essere indicato: «Campana della vita».

Don Luigi Longhi e Ausilia Greppi sono la grande Campana della vita GREPPI

E a Cigliano medico ferito

Borgosesia, grave il motociclista finito contro un muretto

BORGOSESIA. E' grave all'ospedale a Novara l'autista della moto che domenica si è schiantato contro un muretto tra le frazioni Fornace e Sant'Anna. Il ragazzo è ricoverato in rianimazione al «Maggiore» e la prognosi è riservata a causa dello stato di coma. Si tratta di un giovane biellese, Jacopo Botta, 23 anni, che l'altra sera si trovava in compagnia del diciottenne Luca Stanca di Casapinta che, invece, nell'impatto è perso la vita.

Stanca era sul sellino posteriore della Kawasaki «Ninja». A causa dell'asfalto viscido dalla ma anche, pare, all'alta velocità con le due ruote stava affrontando il rettilineo che precede la curva a destra sul ponte della ferrovia, i due amici sono stati sbalzati violentemente al suolo. Per Stanca non c'è stato nulla da fare: le condizioni sono apparse subito gravissime e i medici non hanno potuto fare niente per salvargli la vita. L'équipe del 118 ha invece subito trasportato il conducente della moto all'ospedale di Borgosesia da dove i medici hanno disposto il trasferimento a Novara.

Nella notte tra sabato e domenica si erano verificati altri tre incidenti sulle strade valsesiane. I primi verso l'una. A Valmaggia si scontrare due vetture e sei ragazze a bordo: nessuna di loro ha riportato ferite gravi. Un altro fatto si è verificato a Roasio, all'incrocio delle quattro strade: qui a entrare in contatto sono stati tre motorini. Il primo ragazzo ha frenato bruscamente allo stop, chi lo seguiva l'ha investito e così pure ha fatto il terzo giovane procedeva a pochi metri di distanza. Il terzo impatto, pure senza particolari conseguenze, si è verificato all'alba nel territorio di Lozzolo.

E un altro incidente, stavolta con cinque feriti, si è verificato alla periferia di Cigliano, all'innesto del casello della Milano-Torino. A scontrarsi sono due Mercedes. Sulla prima si trovavano Gialuigi Pollone, residente a Borgo d'Ale, la moglie, Cristiana, medico con studio nel centro vercellese, e i Giovanni e Marisa Fiorano, mentre sulla seconda viaggiava una coppia di Rovato. Ad la peggio è stata la dottoressa Cristiana Fiorano che l'elisoccorso è stata trasferita al Cto di Torino. [r. s.]

Emergenza bentazone: in attesa dell'esito di nuovi esami, in paese resta il divieto di utilizzare l'acqua per scopi potabili

Stroppiana, installati filtri all'acquedotto

Da ieri l'impianto provvisorio nel cortile del Municipio

Solidarietà da Villanova che mette a disposizione gratuitamente il suo pozzo

Nelle foto di Renato Greppi gli stroppianesi mentre si riforniscono dalle cisterne sistemate vicino al Municipio

STROPPIANA

Da ieri, l'acqua dell'acquedotto municipale del paese della Bassa, nel quale state riscontrate tracce di bentazone (principio attivo di un diserbante) per un valore superiore alla norma, passa attraverso nuovi filtri dotati di carboni attivi. Sono stati installati con impianto provvisorio, nel cortile del Municipio, dall'Azienda municipale casalese da cui il paese dipende come altri Comuni della Bassa.

E' scattata quindi la seconda fase «acqua pulita», che vedrà nuovi controlli e analisi da realizzarsi con campioni di liquido passato attraverso il nel diaframma purificatore.

«Superato questo momento - commenta il sindaco Domenica Cattone - si dovranno disporre i filtri in maniera definitiva. Fino a quando i valori del bentazone non siano rientrati nei limiti, permarrà il divieto di servirsi ad uso potabile dell'acqua dei rubinetti». Insomma, dovrà passare ancora qualche tempo prima che gli abitanti del paese possano usare il «contenuto» dell'acquedotto comunale per bere, per lavare gli alimenti oppure per far bollire i cibi.

Inizia anche la gara di solidarietà. Da Villanova Monferrato, il cui territorio confina con quello di Stroppiana, il sindaco Mauro Cabiati ha dichiarato che è a disposizione gratuitamente l'acquedotto villanovese, per le autobotti che riforniscono costantemente di acqua pure le cisterne collocate accanto al Palazzo del Comune in piazza Libertà, a Stroppiana. E non manca neanche l'aiuto dei giovani stroppianesi che si prodigano dando una mano agli anziani che hanno qualche difficoltà per raggiungere la piazza centrale del paese con le taniche da riempire d'acqua. [g. bar.]

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"

Crosa f.lli
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

Un corteo durante la festa della polizia

«Eccessiva disciplina» Polemiche in questura

I sindacati Consap e Coisp protestano per le sanzioni disciplinari agli agenti

Dura protesta dei sindacati vercellesi della polizia Consap e Coisp, i cui aderenti soltanto diserteranno la festa del Corpo in programma per sabato 31 marzo, ma in concomitanza organizzeranno una manifestazione con corteo per le vie cittadine: protestano contro il questore Giuseppe Poma, per quella che definiscono la sua «eccessiva rigidità nell'imporre la disciplina».

«Dal 1999 al 2000 le sanzioni disciplinari sono triplicate: i poliziotti vercellesi sono diventati improvvisamente tutti indisciplinati?», si sono chiesti ieri i segretari provinciali del Consap Calogero Stivala e del Coisp Augusto Pilia con quello regionale del Consap Domenico Somma. Secondo i sindacalisti, queste sanzioni sovente si risolvono in detrazioni dallo stipendio, che in alcuni casi hanno toccato addirittura quota 400 mila lire in un solo mese.

«Organizzare una manifestazione di questo tipo - hanno commentato i sindacalisti - non ci fa certamente piacere, ma è un male necessario, perchè non ne possiamo proprio più». Alla conferenza stampa ha partecipato anche il segretario provinciale del Fabi, il sindacato dei bancari, Giuseppe Vaccaro, che ha espresso la solidarietà «da parte - ha detto - che ogni giorno può venire bruscamente a contatto con la malavita, e ha tutto l'interesse che la polizia sia serena».

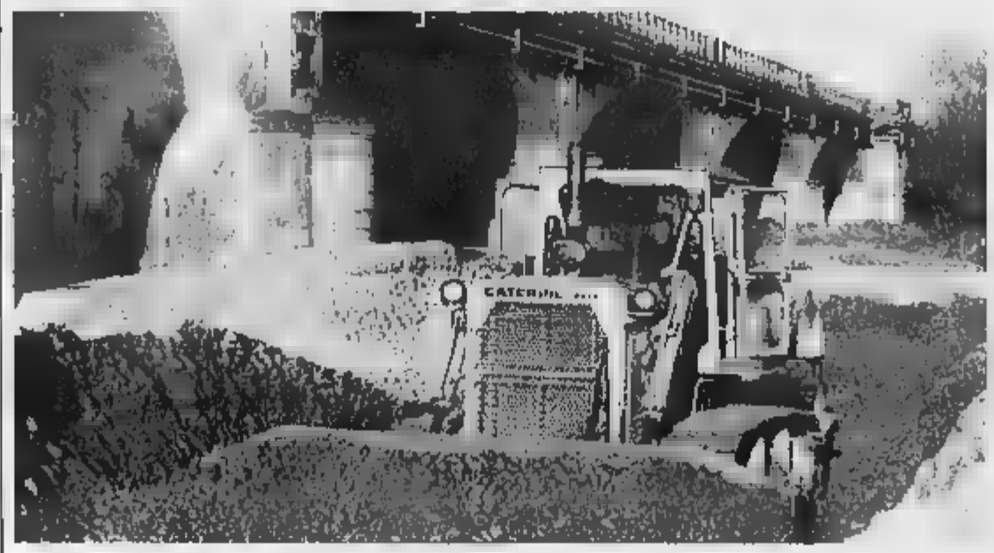
Secondo la scaletta preparata dai sindacati, la manifestazione del 31 marzo partirà dal cortile della caserma Bava e, inalberando striscioni e distribuendo volantini, percorrerà via San Cristoforo.

Sotto accusa anche i luoghi di lavoro definiti insufficienti e inadatti

Sosterà davanti alla prefettura e poi davanti al palazzo municipale; infine percorrendo corso Libertà raggiungerà il piazzale antistante la Camera di commercio nel cui salone si svolgerà la festa. «La polizia vercellese - ha detto il segretario Somma - nelle condizioni in cui è costretta a lavorare ha nulla da festeggiare. Solo un segnale fortissimo da parte del ministero dell'Interno ci farà revocare la manifestazione».

Sotto accusa anche i luoghi di lavoro all'interno della caserma Bava, definiti insufficienti e inadatti, ed anche alcuni servizi igienici che sono in condominio con quelli per i pregiudicati. **[w. ca.]**

Una buona notizia per i cittadini preoccupati per le esondazioni



Le ruspe al lavoro per togliere ghiaia e detriti dall'alveo del fiume Sesia il ponte della statale per Novara

Si toglie la ghiaia dalla Sesia

Ruspe in azione sotto il ponte nuovo

Grandi manovre in corso nell'alveo del fiume Sesia: le ruspe stanno rimovendo le tonnellate di detriti ghiaiosi che da anni «tappano» pericolosamente una buona metà delle arcate del «Ponte Nuovo» (quello della statale per Novara), ostacolando il normale deflusso delle acque verso valle.

Il problema dello sbancamento di questo tratto corso d'acqua prossimo alla città era stato più volte richiamato anche da molti lettori perché l'evidente stato di abbandono della Sesia stava e sta preoccupando quei cittadini eventualmente interessati alle sempre possibili disastrose esondazioni.

Comunque sia, grandi manovre del genere sotto questo ponte s'erano viste solo alcuni mesi dopo la drammatica alluvione del 1968 che ha colpito Vercelli e gran parte della sua provincia con esiti purtroppo disastrosi.

Lavori analoghi erano stati eseguiti invece alcune settimane fa, sotto l'altro ponte (quello ferroviario), anche in quell'occasione dopo un'eloquente denuncia fotografica fatta da un lettore: dopo la grande piena dell'ottobre scorso, sotto il vecchio ponte ferroviario erano accatastati centinaia di tronchi che stati tolti.

I detriti accumulati dalla piena rappresentavano un serio pericolo nell'eventualità di ulteriori abbondanti precipitazioni e per farli vere era intervenuto concretamente l'allora prefetto Antonio Pagnozzi. **[gi. cas.]**

Atc, dibattito in aula dopo la sentenza Tar

In Consiglio comunale scuole e case popolari

Oggi alle 15 si discutono le interrogazioni di Rifondazione, Ds e Alleanza nazionale

Oggi i consiglieri comunali, assessori e sindaco tornano in aula per concludere il Consiglio iniziato la settimana scorsa. In lista d'attesa sono rimasti argo- infuocati, proposti da Ds (come evitare lo scioglimento di Apriv), Rifondazione comunista (stop agli aiuti alle materne private) e di Alleanza nazionale (alloggi popolari).

Su quest'ultimo argomento il sindaco Bagnasco dovrà anche riferire sulla sentenza del Tar che ha giudicato illegittimo l'affidamento della gestione delle case popolari all'Atc di Novara.

Il consigliere comunale Franco Bramante (An)

Il sindaco dovrà inoltre rispondere, sempre sull'Atc, alla lunghissima interrogazione di Franco Bramante.

Dieci punti in cui il consigliere di An chiede intanto perchè l'impegno di spesa del Comune diminuisca per la manutenzione ordinaria degli alloggi: mila lire al vano nel 2001, contro le 10.459 del '99.

Quindi Bramante chiede al sindaco anche il perchè «dell'anticipazione di un fondo di 100 milioni all'Atc di Novara in attesa della riscossione dei canoni locativi, anticipazione mai riconosciuta all'Atc di Vercelli». ancora: «Per quali motivi - scrive Bramante - si riconosciuto un incremento del corrispettivo a favore dell'azienda novarese pari a 7.680 per vano al mese, rispetto a quello riconosciuto all'Atc di Vercelli, pari al lire 7300 per vano mese? E come si giustifica tale aumento, a fronte decremento della quota destinata alla manutenzione ordinaria?».

Ovvia la domanda cui giunga il consigliere: «Alla luce di quanto sopra, accertata convenienza economica della precedente convenzione con l'Atc di Vercelli, l'amministrazione non ritiene di recare danno erariale al Comune?».

ovvia sarà anche la risposta del sindaco, che dopo la sentenza del Tar, ha già ciato il ricorso al Consiglio di Stato, dimostrazione che vorrà difendere la nuova convenzione stipulata con l'agenzia novarese. Indipendentemente dal primo giudizio tribunale, e dal numero interrogazioni cui sarà chiamato a rispondere. Un dibattito comunque da non perdere.

Bandita la 2ª edizione

Via al concorso letterario «Guareschi»

Circolo culturale «Giovanni- Guareschi» indice la seconda edizione del concorso letterario ispirato alla figura del creatore di don Camillo e Peppone. Anche questa seconda edizione, riservata agli studenti delle medie inferiori e superiori e agli scrittori dilettanti nasce con il patrocinio Provveditorato agli Studi e dell'assessorato alla Cultura della Provincia, con la collaborazione della Sourdo Broker Associati e della libreria Corsico. Spiega la presidente del Circolo, Pinuccia Sillano: «I partecipanti dovranno presentare nella nostra sede corso Libertà 41, il 10 maggio, un racconto umoristico o d'ambiente della lunghezza compresa fra le cinque e le dieci cartelle dattiloscritte (32 righe per cartella), in triplice copia».

La giuria, composta da scrittori, giornalisti, animatori culturali, rappresentanti della Provincia e degli sponsor, sarà presieduta dal provveditore Carlo Raimondo e da Alberto e Carlotta Guareschi. Premi ricchi e interessanti. **[d. b.]**

In programma venerdì lo spettacolo del Comitato Manifestazioni

Carnevale, gran show al Civico

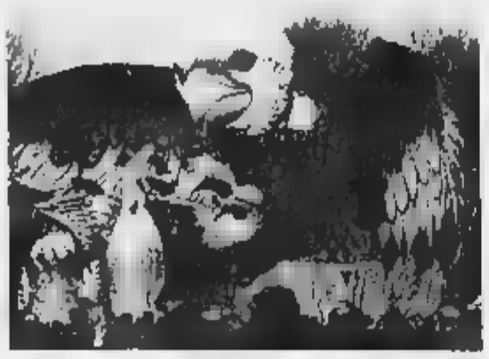
Si premiano i carri più votati dai lettori

Addio al Carvè d'Varsei, con l'ormai tradizionale spettacolo sul palcoscenico del Civico confezionato dal Comitato Manifestazioni Vercellesi, per far festa ancora una volta e per distribuire premi, dando il giusto riconoscimento a chi ha realizzato le grandi parate allegoriche nel capoluogo, ovvero ai responsabili dei rioni e dei paesi del territorio, presenti al Carvè vercellese.

Non potete, perciò, mancare quindi all'appuntamento, venerdì di questa settimana, alle 21, al teatro di via Monte di Pietà.

Ci sarà la parte riservata allo show. Ecco il cast: i Graceland con covers di Simon & Garfunkel, i trinesi Alex, Michael ed Umberto (con pezzi strumentali alle tastiere, alla chitarra ed al basso), Lola & Fabio con il balletto ed una novità: i Magic Boxer Carvè Men! Presentano Lola Spigolon e Roberto Garavaglia.

La regia è affidata a Paolo Anemone.



Il carro del Carvetto vincitore di questa edizione del Carnevale Venerdì è fissato un nuovo appuntamento sul palcoscenico del teatro Civico

Quindi sarà il momento per assegnare trofei targhe. Verranno consegnati il premio Fiat Celoria, il premio della giuria popolare, il premio dei ragazzi delle elementari De Amicis dei Cappuccini, la coppa Città di Vercelli, coppa Giancarlo Vermonti, il trofeo Francesco Leale e Renzo Roncarolo.

Per il referendum del nostro giornale, durante il periodo carnascialesco, erano pervenute alla redazione vercellese valanghe di tagliandi con i voti dei lettori. C'è stato lo «scrutinio», poi calato il tempo del top secret, in attesa del grande spettacolo.

Venerdì sera, alle 21, saranno, quindi, consegnati ai vincitori del referendum il trofeo intitolato al poeta dialettale Pino De Maria (al primo assoluto) le targhe «La Stampa». **[g. bar.]**

DOMENICA FINTI ATTORI HANNO TERRORIZZATO BAMBINI E

Ma era Tam Tam o Bang Bang?

TUTTI, seppure tra sorrisi e pacche sulla schiena, ci preoccupammo del passaggio epocale tra secondo e il terzo millennio. Visto però che non successe niente di niente, abbiamo rimosso la questione, e abbiamo tirato ci, come prima.

L'incedere pazzerello del 2001 ci fa però ricordare, con i matematici, che il vero «salto» nel nuovo secolo si è spiccato solo ora, e che solo ora, se ne vedono, forse, le prime bizzarre conseguenze. Il week end vercellese è stato infatti stralunato da due fatti, entrambi segnalati dai nostri lettori. Il primo riguarda ancora le Poste, dove evidentemente conti- spirare un venticello estroso.

Dopo la coda zig zag di venerdì, tipo Gardaland per intenderci, riservata agli 70 che devono ritirare la pensione, sabato la Posta ha chiuso i battenti. Motivazione? Le pulizie, forse di Pasqua. Il lettore, adirato, responsabile di una ditta che doveva inviare decine di raccomandate, si sentito rispondere che no, si facevano spedizioni urgenti con ricevuta di ritorno, e che nella bisogna, poteva rivolgersi a Biella. «Avrete almeno lasciata aperta una succursale?» ha azzardato l'uomo.

E sabato niente raccomandate alle Poste chiuse per le pulizie di primavera

Ma la risposta, incredibile quanto sincera è stata: «Non ci abbiamo pensato». C'era già di che preoccuparsi. Ma domenica il bis. Lo scriviamo in punta di penna, perchè l'iniziativa dell'assessore Sergio Cucco, «Lo spazio possibile» dedicato ai giovani, è, e resta encomiabile, e non è colpa sua se anche qui si è annidata la stravaganza da terzo millennio. Questo i fatti. Domenica alle 18, finti attori (non possiamo credere che fosse davvero la compagnia Tam Tam) si sono sostituiti agli artisti pagati dal Comune per intrattenere i bambini. E questi gnometti paurosi, vestiti di un viola svolazzante e con maschere dai nasi a becco, hanno passato un'oretta a terrorizzare i bambini più piccoli in piazza dei Pesci. Sconfortate le hanno abbandonato precipitosamente passeggio per timore che il gelato del Pagni andasse di traverso al pupo.

Basta così? Nemmeno per sogno. Per essere sicuri di finire in una favola di Stephen King, i finti artisti del Tam Tam si sono messi a lanciare petardi tra le gambe della gente. Peccato che nel loro delirio ludico ne abbiano tirato uno anche ad un povero cagnetto, che ha obbligato la sua padroncina, una bimba di 10 anni, a rincorrere la bestiola con il cuore in gola.

Oggi è «in» parlare di progetti: in entrambi i casi, sono progetti, hanno la coda.

LETTERE AL GIORNALE

«Solidarietà al Tibet oppresso dalla Cina»

Qualcuno forse avrà notato che sabato 10 marzo sul balcone del Municipio c'era, insieme alle solite bandiere, un'altra più piccola e «strana». Era quella del Tibet che voleva ricordare l'anniversario della rivolta di Lhasa contro l'occupazione del regime di Pechino (10 marzo 1959) che provocò la morte e l'incarcerazione di decine di migliaia di persone e l'esilio del Dalai Lama e di altre decine di migliaia di tibetani.

Il Gruppo Italia 93 di Amnesty International di Vercelli vuole ringraziare l'Amministrazione comunale che, con questo gesto, ha voluto dimostrare solidarietà con il popolo tibetano ancora perseguitato e tenere desta l'attenzione su questa continua violazione dei diritti umani che ha reso i tibetani minoranza nel loro stesso Paese.

Si ricorda che esiste ordine del giorno del Consiglio regionale approvato il 5 dicembre 2000 e un invito del Parlamento Europeo del 6 luglio 2000 in cui «si invitano i governi degli Stati membri dell'Unione europea a esaminare seriamente la possibilità di riconoscere il Governo tibetano in esilio come legittimo rappresentante del popolo tibetano qualora, entro termine di tre anni, le autorità di Pechino e il Governo tibetano in esilio non abbiano raggiunto un accordo relativo ad un nuovo statuto del Tibet, mediante negoziati organizzati sotto l'egida del Segretario generale delle Nazione Unite».

Amnesty International auspica che ciò avvenga al più presto affinché il popolo tibetano possa riacquistare la propria dignità e possano terminare le persecuzioni che costringono all'esilio chi non si sottomette al regime.

Carlo Ullio, responsabile Gruppo Italia 93 A.I. Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.767;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 21;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl.

Vercelli: telefono 0161 255.060;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161
Trino: telefono 0161.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;
Santhià: telefono 0161 922212- 92;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti); 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, Libertà 176, tel. 0161 250.672.

Pezzana: *Pieralberto Fenoglio*, Giacomo 106, tel. 0161 319.581.

Trenzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 0161 811.245.

Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 9, tel. 0163 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferrari*, via Aprile (Condominio Carlo), tel. 0163 47.139.

Romagnano *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.213; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.498;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

A lezione di «Shiatsu»

Corsi di «Shiatsu», di «Pensiero positivo» e di «Rilassamento» sono organizzati dal Centro Devadatta di Palestro 20. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0161.256.678.

CAMPER CLUB

Escursione a Mombaruzzo

Il Camper Club La Granda organizza dal 30 marzo al primo aprile un'escursione a Mombaruzzo di Asti, base la Cantina sociale. In programma spettacoli folk ed animazioni, visita a fabbriche e proposte culturali. Info per orari ed iscrizioni dei camperisti tel.0171.630.976.

Assaggi gastronomici

Giovedì, 19, al Modo Hotel di piazza Medaglie d'Oro, con l'organizzazione del Kiwanis Club di Vercelli, si svolgerà una conferenza con assaggi gastro-. Terrà la relazione sul tema «Le spezie» la professoressa Paola Bernascone, presidente dell'Università Popolare di Vercelli.

SPORT SENZA BARRIERE, AI VIA LA DECIMA EDIZIONE

Buon debutto per la «Rosa blu»

Si è aperta la decima edizione di Sport senza barriere, organizzata dalla Provincia con la collaborazione del Coni. Alla cerimonia, tenutasi all'ex Centro Nuoto, oltre agli assessori Riva Vercellotti e Cucco e al presidente del Coni Sangrigoli, presenti Daris Soldi, vincitore due medaglie d'oro ai recenti Mondiali di sci per disabili in Alaska, e Claudio Costa. A livello agonistico buon avvio per gli atleti della Rosa Blu, vincitori di tre titoli regionali di Nuoto e qualificati per la finale Nazionale di Fiuggi. **[p. m. f.]**

E' la prima lista ad annunciare la presenza alle amministrative. Presto i nomi dei candidati

«Per Gattinara» apre la corsa alle elezioni

La coalizione sarà formata da esponenti del centrosinistra

Ivan Fossati

GATTINARA

Si chiama «Per Gattinara» ed [redacted] l'espressione del primo gruppo uscito allo scoperto in vista delle imminenti elezioni [redacted]ministrative. Svelato il simbolo della lista civica, resta però ancora top secret il [redacted] candidato sindaco e ovviamente dei consiglieri.

Questo gruppo, che coinvolge anche i rappresentanti del centrosinistra, sarà il principale sfidante della «cordata» del sindaco uscente Mario Mantovani che si riproporrà per la carica di primo cittadino con il sostegno [redacted] tutti i partiti del centrodestra. «Per Gattinara» ha avuto due padrini, Massimo Fioravanti e Franco Patriarca, ma i diretti interessati hanno spiegato che aver dato il via ufficialmente [redacted] campagna elettorale non significa che saranno loro i candidati alle cariche più importanti.

Insomma, è ancora tutto da decidere anche se il movimento ha [redacted] i primi passi già a novembre. Quante altre liste [redacted] presenteranno non si s[redacted] ancora, ma a giorni si attende di conoscere se scenderà in campo anche un altro gruppo che si riconosce nella destra moderata. [redacted] la lista dovrebbe essere guidata dall'attuale [redacted] esterno alla cultura (nominato dopo le dimissioni [redacted] Carlo Riva Vercellotti, nel frattempo entrato nella giunta provinciale) Gianni Manfredini.

Gattinara è uno dei centri dove il 13 maggio si voterà anche per le amministrative

Tornando a «Per Gattinara», i promotori hanno già definito come intendono «contribuire alla ripresa della città» puntando su alcuni settori specifici.

Il primo punto è dedicato all'economia: la promessa è quella di individuare interventi «che facilitino [redacted] rapporto con le istituzioni alle imprese già esistenti sul territorio e favoriscano l'insediamento di nuove, aiutandole anche nell'utilizzo dei fondi strutturali [redacted] Attenzione sarà dedicata all'ambiente e all'urbanistica «indicando nella pulizia della città e del territorio un obiettivo essenziale».

Per quanto riguarda sport, cultura [redacted] tempo libero [redacted] parla di «attiva collaborazione con le associazioni e la Pro loco». «Tutto questo - sottolineano i promotori del movimento - è ripreso in modo sintetico nel nome della lista "per Gattinara", cioè tutto dovrà essere fatto in funzione di un miglioramento generale della città».

Un'ultima particolarità: buona parte dei protagonisti non ha mai praticato attività politica.

Corradini si [redacted] a Santhià

Alla guida di «Casa della libertà» se la vedrà con Canova e Guerrieri

SANTHIA'

E' stata ufficializzata la candidatura a sindaco di Santhià di Enzo Corradini: guiderà [redacted] lista civica ispirata alla «Casa delle libertà». Il nome di Corradini si va così ad aggiungere a quelli, già noti, di Leonardo Guerrieri per i «Ds», e di Gilberto Canova per «Forza Italia».

Sia Canova [redacted] Corradini hanno ricoperto la carica di assessore nell'esecutivo guidato dal sindaco dimissionario Pier Giuseppe Barbonaglia; Leonardo Guerrieri, invece, la poltrona di primo cittadino l'ha già occupata n[redacted] primi Anni Ottanta per conto dell'allora Pci.

«Guiderò una lista civica - ha dichiarato Corradini ufficializzando la propria candidatura - formata da persone rappresentative che vogliano dedicare parte del loro tempo e mettere a disposizione di Santhià la loro esperienza di vita e di lavoro».

Dopo aver tirato una stoccata, pur senza nominarlo, al candidato di «Forza Italia», Corradini ricorda che «nei prossimi cinque anni Santhià sarà chiamata a rispondere con scelte di straordinaria importanza che hanno bisogno di persone in grado di convertirle in possibilità concrete». Corradini ricorda, ad esempio, l'insediamento dell'out-let con 400 posti [redacted] lavoro, l'alta velocità, lo sviluppo dell'area artigianale, il mantenimento e l'incremento del commercio locale, la sicurezza del territorio, la sanità e le problematiche legate all'ospedale.

Non sono ancora stati resi noti i componenti delle squadre che ciascun candidato sindaco proporrà all'elettorato.

In paese si vocifera anche di altre candidature; l'ex sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia non ha ancora detto quale atteggiamento terrà in questa tornata, ma alcuni osservatori ritengo[redacted] improbabile una sua ricandidatura.

Nessun segnale è finora arrivato da Rifondazione, salvo una raffica di critiche «per quei partiti che pur di stare aggrappati alla poltrona hanno trascurato le esigenze della nostra città». [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

La «Festa dei bambini» si trasferisce a Fontanetto

L'Associazione Korczak ha rinviato al 24 aprile la tradizionale «Festa dei bambini» che da sei anni a questa parte si svolgeva a Vercelli. Oltre che sul calendario, la Festa si sposta anche geograficamente, [redacted] Fontanetto Po, per accogliere in una sorta di gemellaggio i bimbi delle scuole sul fiume Sesia [redacted] sul Po e i piccoli alunni delle scuole francesi che in quei giorni saranno ospiti del Vercellese. Spiega Virgilio Grimaldi, presidente dell'Associazione Korczak: «Negli ultimi tempi abbiamo lavorato nell'indifferenza generale e ci siamo trovati nell'impossibilità di organizzare la "Festa dei bambini": il Lungosesia, nonostante le promesse di un contributo comunale, [redacted] inagibile».

[redacted]

Cambia la segnaletica in corso Rolandi

Arriva [redacted] nuova segnaletica in corso Rolandi [redacted] Quarona. In particolare saranno ridisegnate le strisce zebrate per l'attraversamento pedonale in alcuni punti ritenuti pericolosi [redacted] dell'intenso traffico.

CAMPERTOGNO

Monti nominato presidente della Pro loco

E' stato rinnovato il direttivo della Pro loco di Campertogno. Il neo presidente, che sarà in carica fino al 2003, [redacted] Luigi Monti mentre il ruolo di vice è andato a Giovanni Ottone. Elisa Fornarelli sarà la segretaria, mentre Paola Martinelli si occuperà della tesoreria. Il primo consiglio è stato convocato per il 31 marzo.

VERCELLI

Assemblea generale per la Sezione femminile Cri

All'insegna de «Non basta fare il bene. Bisogna anche farlo bene», la Sezione femminile della Croce rossa vercellese [redacted] riunisce venerdì per l'assemblea generale. All'incontro, fissato alle 17, nella sede del Circolo ricreativo, la presidente provinciale Giuliana Ferraresi Tacchini ha invitato anche la presidente regionale Giulia Rossi di Montelera e le presidenti di num[redacted]rose Sezioni femminili italiane. Durante la riunione verrà fatto il bilancio dell'attività svolta nell'ultimo anno.

[redacted]

Due furti in appartamento nello stesso palazzo

A Crescentino due appartamenti dello stesso palazzo [redacted] stati presi di mira dai ladri. E' accaduto l'altro pomeriggio, quando nel primo alloggio i «soliti ignoti» [redacted] fuggiti con due milioni in contanti e oggetti d'oro dal valore complessivo [redacted] un milione e mezzo; nel secondo appartamento, invece, il bottino è [redacted] di ottocentomila lire (in contanti) [redacted] di [redacted] milioni e mezzo in preziosi. Sui furti indagano i carabinieri della stazione di Crescentino.

Borgosesia, da aprile il teatro di via Sesone verrà gestito direttamente dall'amministrazione

Il Centro pro loco passa al Comune

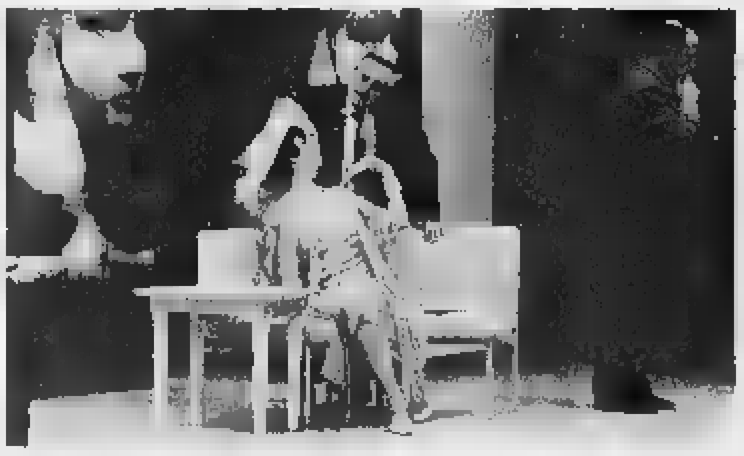
Il consigliere Bosatra allestirà il cartellone 2001-2002

[redacted]

Sono Isabella Bosatra (che ha le deleghe alla cultura) [redacted] Davide Di Battista i consiglieri che [redacted] occuperanno direttamente della gestione del teatro comunale di via Sesone. I due costituiranno un gruppo [redacted] lavoro e si [redacted] sia dell'affitto della sala sia della programmazio[redacted] della stagione 2001-2002.

La convenzione con l'associazione Pro loco scade infatti i primi giorni del mese prossimo e, com'era già [redacted] annunciato dal sindaco Corrado Rotti, non sarà rinnovata. Non [redacted] tratta di una rottura ma la Pro loco ha avuto nell'ultimo periodo alcuni problemi di organico. Da qui la decisione del Comune di occuparsi direttamente dei compiti più gravosi.

«Capiamo perfettamente la difficile situazione che sta vivendo in questo periodo l'associazionismo e il volontariato in generale - spiega Rotti - [redacted] l'attività non si può fermare perché un gruppo sta vivendo una fase di transizione. Per



Il [redacted]omune di Borgosesia allestirà direttamente la prossima stagione teatrale

questo abbiamo deciso di farci carico del lavoro organizzativo, [redacted] non appena la Pro loco avrà risolto I suoi problemi credo che si potrà immediatamente riavviare una collaborazione».

In ogni caso Bosatra e Di Battista [redacted] già al lavoro per programmare la prossima stagione teatrale. E [redacted] loro [redacted] dovrà fare riferimento pure per avere la sala a disposizione per manifestazioni varie. Sempre che l'appuntamento [redacted] sia nelle prossime settimane.

Il teatro sarà infatti inagibile fino a settembre: in questi [redacted] sarà a disposizione soltanto il «ridotto», in grado comunque di ospitare [redacted] centinaio [redacted] persone. [redacted] frattempo la Pro loco tornerà ad occuparsi della normale attività che compete all'associazione, e prima della scadenza dell'attuale direttivo (novembre) si cercherà di ricostituire un gruppo in grado di far fronte [redacted] tanti impegni.

Intanto [redacted] da chiarire per quanto tempo resterà chiu[redacted] la sala che ospita oltre 400 posti a sedere: «Faremo [redacted] possibile per riaprire [redacted] settembre - conferma Rotti - ma in questi casi [redacted] fare paura sono sempre i tempi morti della burocrazia. Speriamo che si riesca a fare tutto in tempo». Sono previsti diversi interventi tra cui [redacted] sostituzione del sistema di ancoraggio [redacted] pavimento delle poltroncine. Come sala alternativa si pensava al cinema Lux, ma il palco della struttura parrocchiale pare non avere le dimensioni adeguate per certe attività. «A qualcuno dovremo chiedere [redacted] piccolo sforzo - conclude il sindaco -. Se il Lux non va bene, in questo periodo l'unica alternativa è chiedere ospitalità al Civico di Varallo». [i. fo.]

Dopo le contestazioni per la distribuzione di aiuti agli alluvionati

«Date ancora fiducia alla Pat»

Trino, interviene l'ex sindaco Tricerri

TRINO

«La Pat merita ancora un'incondizionata fiducia». L'ex sindaco [redacted] Trino, Giovanni Tricerri, interviene sul terremoto che ha scosso la città [redacted] che ha portato alla dimissioni del presidente e del vice presidente, messi in minoranza dal consiglio dell'associazione. Nel mirino il criterio scelto da Giorgio Costamagna e Carlo Montegnini per raccogliere i nominativi dei [redacted] alluvionati, destinati [redacted] ricevere i fondi raccolti dalla Banca d'Italia, distribuiti sul territorio appunto tramite [redacted] Croce rossa e l'Anpas, l'Associazione nazionale delle pubbliche assistenze a cui la [redacted] è affiliata.

«L'associazione sta attraversando forse il momento più delicato della sua storia - scrive Tricerri - ma [redacted] certo di poter affermare che l'intero territorio dell'Asl, a partire dalla nostra città, ha bisogno che [redacted] Pat continui ad operare».

Sull'elenco, con 46 nomi di trine[redacted] proposti per il contributo, previ[redacted] in 5 e 7 milioni, l'ex sindaco [redacted] poi alcune proposte. Certo

L'ex sindaco Giovanni Tricerri

che [redacted] Pat saprà [redacted] al [redacted] interno le vere responsabilità delle scelte contestate. Tricerri scrive: «Il consiglio direttivo si è impegna[redacted] ad ottenere l'annullamento dei contributi e spero che questo risul[redacted] [redacted] possa ottenere». E spiega: «E' importante perché non aggraverebbe il carico psicologico negativo di tutti, potrebbe permettere il riutilizzo dei contributi nelle entità più modeste [redacted] distribuite [redacted] altri, farebbe capire che gli errori che [redacted] possono commettere sono recuperabili. La Cri piemontese inoltre dimostrerebbe un'importante sensibilità verso la città».

Se invece [redacted] sarà possibile bloccare l'elenco, g[redacted] inviato a Torino, esiste un'altra via. L'ex sindaco [redacted] segnala, lanciando un appello ai destinatari delle somme: «Versate gli assegni al Comune, affinché [redacted] aggiunti alle attuali disponibilità. Se questa soluzione sarà difficile per problemi amministrativi, allora versateli con rinno[redacted] fiducia alla Pat, ne sarà dato [redacted] lira per lira». Il denaro, suggerisce Tricerri, potrà essere ridistribuito: secondo un criterio unico, che [redacted] darà una commissione allargata da costituire in Comune. «Si potrà evidenziare così - conclude l'ex sindaco - coloro che [redacted] hanno avuto ancora niente da nessuno, che sicuramente ancora ci sono, mentre quanto resterà sarà distribuito secondo I criteri che verranno decisi. Non [redacted] un sacrificio da poco, ma potrà riportare un po' di serenità». [sa. li.]

Soddisfatto il sindaco Greppi: «Con Vercelli erano scarsi i collegamenti»

Crescentino resta nell'Asl di Chivasso

La conferma arriva dall'assessore D'Ambrosio

Laura Di [redacted]

CRESCENTINO

L'azienda sanitaria locale ri[redacted] quella di Chivasso. Dopo le voci degli ultimi tempi, che vedevano Crescentino accorpata all'azienda sanitaria numero 11 e cioè a quella di Vercelli, ieri mattina la conferma è arrivata da parte dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

Il sindaco, Fabrizio Greppi, [redacted] l'assessore comunale delegato, Riccardo Cassina, preoccupati dalla notizia che i cittadini crescentinesi, abituati da [redacted] ad utilizzare i servizi dell'azienda di Chivasso, ben serviti da collegamenti ferroviari, avevano, infatti, richiesto un incontro urgente con l'assessore regionale per conoscere le sorti di Crescentino.

«Il problema maggiore - spiegano Greppi e Cassina - [redacted] legato agli scarsi collegamenti con Vercelli: l'utenza che utilizza di più il servizio sanitario è sicuramente la fascia degli anziani e questo passaggio causerebbe sicuramente un disagio, oltre naturalmente ai "tempi morti" che si verificherebbero durante il cambio».

Ieri mattina in Regione, Fabrizio Greppi, Riccardo Cassina ed il vicesindaco, Fiorenzo Tasso, hanno incontrato Antonio D'Ambrosio che ha dichiarato che le voci sull'accorpamento [redacted] Crescentino a Vercelli sono false: nel mese di maggio sarà presentata la bozza del nuovo piano sanitario regionale e l'assessore si è impegnato ad [redacted]inarlo con tutti gli operatori del settore.

«D'Ambrosio ci ha assicurato - sottolinea [redacted] primo cittadino - che allo [redacted] attuale, questo piano non prevede il distaccamento di Crescentino dall'Asl numero 7 di Chivasso per farla rientrare in ambito provinciale».

L'incontro [redacted] anche di impulso per richiedere nuovi servizi: Riccardo Cassina ha infatti segnalato che occorrerebbe, per una maggiore fruibilità e comodità per i cittadini, potenziare i servizi sanitari che già attualmente sono erogati. Nel distretto crescentinese sono disponibili servizi [redacted] vario genere [redacted] livello infermieristico come ad esempio ginecologia, prelievi, oculista, radiologia, ed altri, ma si potrebbe garantire una presenza in orari più prolungati e in diversi giorni dell'ambulatorio medico.

Sono soddisfatti, quindi, gli amministratori locali che si [redacted] impegnati a continuare a seguire da vicino le sorti della città in campo sanitario.

L'incidente [redacted] Cigliano

[redacted] mongolfiera s'incendia 2 [redacted] [redacted]

CIGLIANO. Mongolfiera a fuoco, per ben due volte, l'altro pomeriggio durante la festa rionale di San Giuseppe. L'incidente, che non ha causato alcune ferito ma un comprensibile timore tra il pubblico presente alla manifestazione, [redacted] stato provocato dal vento: il pallone aerostatico è, infatti, riuscito a partire verso le colline di Moncrivello soltanto al terzo tentativo. Il bilancio della festa di [redacted] Giuseppe è, comunque, più che positivo: durante [redacted] prova podistica non competitiva sono stati premiati il veterano della sfida, l'ottantenne Rocco Selli, e [redacted] bimbo di sei [redacted], Davide Molinatto di Villareggia, che da piccolo campione ha iniziato a gareggiare in braccio alla mamma Rosalba Ellena.

Le cifre della festa [redacted] interessanti: in tutto [redacted] sono radunate almeno quattrocento persone. [p. a. r.]

Crescentino, dopo la piena

Riapre da lunedì la linea ferroviaria che porta a Chivasso

CRESCENTINO. Riaprirà il 26 [redacted] il tratto di ferrovia per Chivasso. La linea era interrotta dall'alluvione dell'ottobre [redacted]: l'eccezionale portata della Dora Baltea aveva infatti sfondato l'argine [redacted] aveva divelto il blocco di cemento armato che costituiva il ponte ferroviario nei pressi della Teksid. Mentre il tratto di strada statale che porta a Chivasso era stato ripristinato velocemente, la ricostruzione del ponte ha richiesto più tempo.

Studenti [redacted] pendolari viaggia[redacted] quindi sulla linea Casale - Crescentino, mentre per raggiungere Chivasso e quindi i collegamenti per Torino dovevano utilizzare I servizi di autopullman sostitutivi delle ferrovie.

«Proprio ieri - ha spiegato il sindaco Greppi - le Ferrovie dello Stato mi hanno comunicato che [redacted] stati completati I lavori». [l. d. c.]

Multinazionale Giapponese ricerca Leader per sviluppo Nuove attività imprenditoriale, numero limitato. Presentazione il giorno [redacted]01 alle ore 15,00 [redacted] L'Hotel Cinzia in c.so Magenta n° 71 Vercelli. Ingresso L. 15.000

PK publikompass
[redacted] Agenzia Publikompass spa [redacted] Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

[redacted] a un [redacted] e leggi [redacted]

Tariffe abbonamenti 2001

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
[redacted]	449.000	[redacted]	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
Semestrale			
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	[redacted]	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	[redacted]

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Alle 17 [redacted] Palazzo Oropa si dovrà approvare il bilancio

Comuni, oggi assemblea con il prefetto Leopizzi

Si riunisce oggi alle 17 a Palazzo Oropa il Consorzio dei Comuni. Tre gli elementi di interesse: primo, la presenza del prefetto Francesco Leopizzi; secondo, l'approvazione del bilancio preventivo; terzo, la relazione del presidente Gianluca Susta.

Il prefetto ha chiesto di poter presenziare ai lavori dell'assemblea per approfondire la conoscenza con quest'organo istituito molto prima della nascita della Provincia e che ora si sta ritagliando un ruolo propositivo e di supporto. Scende in campo per consentire il decolo di programmi di respiro europeo ma si fa carico anche di problemi pratici di cui sono investite le amministrazioni dei paesi più piccoli per favorire le nascita di soluzioni intercomunali. E' il caso, ad esempio, del servizio di polizia municipale nei paesi.

Ora tra le iniziative allo studio del Consorzio c'è l'istituzione di un ufficio tecnico per aiutare i paesi più piccoli a districarsi nella complessa macchina burogratica delle gare d'appalto.

Queste ed altre iniziative (tra il cui il canile consortile che finalmente dovrebbe sorgere a Cossato) fanno parte del bilancio preventivo che quest'anno pareggia sulla cifra di 724 milioni. Un bilancio che si regge sui contributi degli 82 Comuni del Biellese.

E poi c'è attesa per quello che dirà il presidente nella sua relazione. Gli argomenti d'attualità certo non mancano: dalla Sanità alla Protezione civile, [redacted] Fisco alla Federalismo. Susta che ieri è stato a Roma per [redacted] cerimonia dei 100 anni dell'Anci, l'Associazione dei Comuni d'Italia, dovrebbe intervenire a tutto [redacted] po. [redacted] dovrebbe anche fornire [redacted] aggiornamento sul contenzioso con l'Azienda territoriale per la [redacted] [redacted] materia di Iva. L'Atc reclamava dai Comuni il pagamento di certe somme e contro queste richieste Biella, Cossato [redacted] Andorno hanno presentato ricorso alla giustizia amministrativa. E le prime sentenze [redacted] favorevoli [redacted] Comuni: non devono rimborsare nulla all'Atc. **[m. al.]**

Il prefetto Francesco Leopizzi interviene oggi all'assemblea dei Comuni. A destra Gianluca Susta presidente del Consorzio e il sindaco [redacted] Andorno Giorgio Rapa

IN BREVE

INCIDENTI

Tre scontri in centro città senza gravi conseguenze

Tre incidenti [redacted] città, tutti in [redacted] Galimberti e senza gravi conseguenze per autisti e passeggeri. [redacted] primo si sono scontrate la «Punto» [redacted] Pietro G., 69 anni, di Cavaglià e la «Fiesta» di Emanuele G., 27 anni, di Netro, con il quale viaggiavano Roberto R.C., 28 anni, di Gaglianico, Elisa M., 25 anni, di Occhieppo Superiore [redacted] Antonio P., [redacted] anni, di Vigliano [redacted]. Scontro poi tra la «Opel» di Antonello L., 39 anni (che viaggiava con Maria Cristina M., 30 anni, entrambi di Cavaglià, e la loro bambina di tre mesi), la J10 di Manuela C.P., 41 [redacted] [redacted] Ponderano e la «Ibiza» di Alessandro C., 29 anni, di Busto Arsizio. Infine domenica notte si [redacted] scontrate la Peugeot [redacted] Piercarlo C., [redacted] anni, di Cigliano e la Polo di Giovanni N., 51 anni, [redacted] Biella. **[f. p.]**

CRONACA

Graglia, cavo da 15 mila volt si è staccato da un palo Enel

Black out ieri in paese per l'improvviso distacco, da un palo, di un cavo dell'alta tensione (15 mila volt): il problema si è verificato in frazione Casale Montazzi. Una squadra dell'Enel è subito intervenuta per riparare il guasto, ma l'accaduto ha suscitato allarme per le possibili conseguenze, nel caso il cavo a[redacted] colpito qualcuno. **[r. mo.]**

CULTURA

Alla biblioteca civica [redacted] consulta anche «Il Secolo»

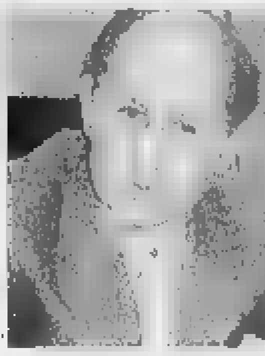
Dai prossimi giorni alla Biblioteca civica sarà possibile consulta[redacted] anche «Il Secolo d'Italia». I ragazzi di Azione Giovani hanno consegnato ieri l'abbonamento alla direttrice Patrizia Bellardone ch[redacted] ha perso atto della donazione. **[g. co.]**

Organizzata dal Lions l'iniziativa è rivolta agli anziani

Truffe e raggiri, a lezione per imparare a difendersi

Paol[redacted] Guabello

Il [redacted]pione è sempre lo stesso: dei falsi tecnici si presentano alla porta per controllare contatori e bollette, si fanno consegnare banconote e risparmi, [redacted] alla fine scappano col «botti[redacted] Altre volte, in un attimo di distrazione del padrone di casa, nella maggior parte dei [redacted] un anziano, ripuliscono l'appartamento di gioielli e portafogli. Poi ci sono i casi estremi: persone apparentemente innocue che si offrono di portare borse della spesa, di accompagnare fino a casa, o che raccontano storie disarman[redacted] con tale gentilezza che alla fi[redacted] la vittima abbocca all'amo.



Il questore Elio Graziano

I tre Lions provinciali, il Biella Host, il Valli Biellesi e il Bugella Civitas, hanno così deciso di organizzare, in collabora[redacted] con l'Università popolare [redacted] la sezione Terza età, un ciclo di incontri (ad ingresso libero) per mettere in guardia le potenziali vittime. «Truffe [redacted] raggiri: come difendersi» [redacted] il titolo del mini-corso di difesa personale non violenta contro la microcriminalità.

L'iniziativa, coordinata da Lucina Loro Piana, vedrà in cattedra chi, sul fronte della [redacted] [redacted] della prevenzione, [redacted] sempre più spesso a che fare con questi episodi.

La prima lezione [redacted] in programma per venerdì 30 alle 16: dopo la presentazione del corso si affronteranno gli aspetti psicologici [redacted] problema, quindi l'esposizione di una casistica con tanto di testimonianze. Parleranno Marinella Terragni (presidente del comitato distrettuale anziani del Lions Club Torino Reale) e Giuseppe Campra, psicoterapeuta e fondatore dell'Università della terza età in Italia.

Il secondo appuntamento è per lunedì 9 aprile sempre alle 16. Sarà [redacted] volta degli aspetti giuridici e della tutela d[redacted] vittime. Tre gli avvocati che interverranno: Nicoletta Boraine, Carlo Boggio Marzet e Rodolfo Rosso.

Mercoledì 18 sarà la volta d[redacted] consigli per difendersi e possibilità di assistenza e aiuto con [redacted] colonnello Peter Paul Tarfusser, il questore Elio Graziano e Annalisa Sala, direttore del Consorzio Iris. L'ultimo incontro, lunedì 23, sarà dedicato ad un riepilogo e quindi alla consegna del decalogo e dei consigli per la difesa personale.

Filo d'Arianna

In un solo anno già 430 chiamate

Il Filo d'Arianna festeggia il [redacted] primo [redacted] di vita. Lo sportello sostenuto dall'Iris, il Consorzio dei servizi socio-assistenziali, in collaborazione con l'Asl 12, il Centro servizi per il volontariato, [redacted] Gruppo Vincenziano San Giuseppe, la Cooperativa sociale «Il cammino» e [redacted] Centro Polivalente Belletti Bona, [redacted] nato per dare un punto di riferimento agli anziani ed alle loro famiglie, ma anche per creare una linea ideale di collegamento tra il territorio, le istituzioni e i cittadini, per promuovere la domiciliarità ed informare ed orientare sulle risorse sociali ed il loro utilizzo, favorendo sinergie e collaborazioni. Diciotto i volontari che prestano servizio.

Ma il contatto diretto [redacted] continuo con la terza età e con i famigliari (sono state 424 le richieste per 341 utenti in [redacted] solo anno), ha consentito di creare anche una ricca banca dati, che potrebbe esser [redacted] punto di partenza per arrivare alla [redacted] di [redacted] osservatorio sulla condizione di questa fascia di cittadini, in grado di captarne i bisogni più profondi e talvolta inespressi. **[p. g.]**

VIOLENZA NEGLI STADI

Chiusano e Laudi al convegno [redacted] Scientifico

Gli studenti del liceo scientifico hanno seguito con attenzione il convegno di ieri sulla violenza negli stadi. Insieme al presidente della Juventus, Vittorio Chiusano e al secondo portiere del club bianconero, Rampulla, hanno partecipato all'incontro [redacted] giudice sportivo Marcello Laudi e il direttore [redacted] Tuttosport, Jacobelli; moderatore l'avvocato biellese Bello (nella foto il tavolo dei partecipanti). Chiusano ha difeso l'operato degli arbitri («decidono in un secondo [redacted] possono sbagliare») ma ha sostenuto [redacted] tesi [redacted] un allargamento dei poteri [redacted] giudice sportivo, «perché [redacted] possono giudicare [redacted] un errore dei direttori di gara». **[w. d. b.]**

Il presidente del «Luigi Sella» lascia per impegni di lavoro: esaurito il nostro compito

Aeroclub, si è dimesso Enzo Grignaschi

Assemblea il 30 marzo per eleggere il nuovo direttivo

Il presidente dell'aeroclub Luigi Sella, Enzo Grignaschi si è dimesso. Venerdì sera, durante la riu[redacted] del consiglio direttivo, ha presentato una lettera [redacted] [redacted] quale ha annunciato che lasciava l'incarico. Ritenendo di aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati dal potenziamento della flotta alla riapertura di tutti i corsi di formazione, e di aver esaurito quindi il proprio compito, considerato che per impegni di lavoro era costretto nei prossimi mesi ad assentarsi dall'Italia, l'imprenditore di Lonate Pozzolo aveva deciso di lasciare spazio a qualcuno che potesse occuparsi più da vicino dello storico club biellese.

La presidenza Grinaschi è durata complessivamente cinque anni ed [redacted] stata caratterizzata, tra le altre cose, dalla convenzione tra l'Aeroclub d'Italia e la Protezione civile: Biella avrebbe dovuto essere il primo club dove partiva l'esperimento per un monitoraggio del territorio. Ma con Grignaschio presidente era tornata anche ad esibirsi nei cieli del Biellese la Pattuglia acrobatica nazionale durante una memorabile manifestazione aerea.

Il presidente Enzo Grignaschi ha potenziato la flotta dell'aeroclub

Ma si erano inasprite anche le tensioni con la Sace la Società aeroportuale: [redacted] contenzioso [redacted] stato chiuso alcuni giorni fa. [redacted] proprio questa vicenda deve [redacted] fatto capire a Grignaschi che non av[redacted] più il seguito che avrebbe invece voluto. E ha [redacted] deciso di lasciare.

Con lui è decaduto automaticamente tutto [redacted] direttivo: il vice presidente Bruno Alberini, e i consiglieri Lino Bozzola, Riccardo Piacenza, Roberto Vineis, Sergio Fontanella; i revisori dei conti Giuliano Odorico, Carlo Siletti e Massimo Mangia; e i rappresentanti delle varie specialità, Roberto Annuiti per il volo a vela, Luigi Giordano per il volo a motore, Massimo Zaniboni per l'aeromodellismo, Fosco Vitali per il volo da diporto sportivo.

E' già stata convocata l'assemblea straordinaria per la rielezio[redacted] del nuovo direttivo: si terrà il 30 [redacted] alle 22 dopo l'esaurimento dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio.

Oltre al terremoto ai vertici dell'aeroclub c'è putroppo da registrare l'annullamento della manifestazione aerea 2001: lo svolgimento dell'air show era legato alla partecipazione della Pan. Ma Cerrione non compare nel programma della Pattuglia acrobatica diffuso in questi giorni.

Il tour [redacted] Frecce Tricolori partirà il 28 marzo da Pozzuoli ma l'apertura della stagione è previsto per il 1° maggio a Rivolto, la loro base di Udine. Quest'anno tra l'altro non sono previsti manifestazioni aeree in Piemonte. Per gli appassionati, gli appuntamenti più «vicini» saranno a Ghedi il [redacted] giugno [redacted] l'8 luglio a Livorno. **[m. al.]**

[redacted] AL [redacted]

La stima [redacted] lettori al dottor Ghiron

Recenti notizie di stampa hanno informato dell'imminente nomina del nuovo primario di Urologia all'ospedale di Biella; il dottor Paolo Ghiron lascia l'incarico di primario per continuare la sua professione in reparto. I sottoscritti hanno tutti avuto in sorte [redacted] condividere la conoscenza con il dott. Ghiron, nel corso di più o meno lunghe degenze, proprie o di familiari, presso [redacted] suo reparto. [redacted] questa circostanza è maturato il desiderio di rivolgere al «nostro primario» l'espressione del sincero grazie per la disponibilità, la gentilezza, la competenza e la professionalità che lo ha contraddistinto nel rapporto con i pazienti. Crediamo di poter immaginare che questo sia per il dott. Ghiron un momento particolarmente delicato, sia dal punto di vista umano, sia da quello professionale. Per questo abbiamo deciso di scrivere queste poche righe: per ricambiare, almeno con qualche parola, il bene che abbiamo ricevuto da una persona che godrà [redacted] nostra stima.

Seguono 15 firme

Apprendo solo in questi giorni che il dottor Paolo Ghiron, primario del reparto Urologia dell'ospedale di Biella viene dal prossimo mese, tolto da detto incarico: stupore, incredulità, amarezza, rabbia ho provato a tale notizia. Mio padre, oggi 93enne, ed alcuni familiari, nonché parecchi conoscenti sono stati curati dal dottor Ghiron in questi ultimi 10 anni; noi tutti abbiamo trovato nel dottore professionalità, serietà, umanità, qualità non sempre, anzi, poco riscontrabili nelle persone [redacted] certi livelli! La direzione dell'ospedale ha perso con questa decisione un'ottima occasione per recuperare un po' [redacted] «credito» viste le già innumerevoli critiche alle quali è sottoposta. E' vergognoso non pensare alla salute [redacted] cittadino, al funzionamento di uno dei migliori reparti dell'ospedale, al disorientamento nonché disagio al quale saranno sottoposti i pazienti.

Primario è colui che [redacted] riconosciuto tale, dalla gente, non colui che si fa chiamare tale! Attraverso questa, [redacted] dirà al dottore [redacted]he per me, [redacted] papà ed i miei familiari, [redacted] sarà il primario. Come sarebbe bello [redacted] giusto il 1° di aprile p.v. leggere a caratteri cubitali che è stato tutto uno scherzo! Quanta gioia, serenità e fiducia in tante persone, ed una volta tanto, una buona azione da parte di «questa» amministrazione.

Marisa Saramin, Borriana

Da Valdengo l'augurio a [redacted] le donne

Non [redacted] fa la festa della donna quest'anno a Valdengo. «Infatti» dicono gli amici del Gruppo Amici Sportivi di Valdengo «per alcuni problemi non abbiamo potuto organizzare, insieme al Gruppo Alpini di Valdengo, per l'8 marzo la Festa della Donna. E' infatti tradizione per quel giorno festeggiare il «gentil ses[redacted] il pranzo presso la nostra sede ed il rituale dono del mazzetto di mimosa a tutte le signore presenti». Ma l'Asso[redacted] ha voluto comunque, venir meno allo spirito di «solidarietà» e [redacted] impegno a favore della comunità che da sempre la caratterizza. Infatti ha voluto lo stesso devolvere la cifra di 800 mila lire all' Associazione Progetto Donna». «Pur in ritardo» concludono gli Amici sportivi valdenghesi «vogliono formulare i nostri auguri a tutte la donne per la loro fes[redacted].

Lino Lava, Valdengo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** [redacted] 0161 / 96.160; **Cossato:** tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: te[redacted] 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.28.01.

[redacted]

Biella: via Fratelli Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[redacted] e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Farmacia Dr. Trabaldo Togna, via Ivrea 61, tel. 015/401.681.

Farmacia Farmacia Dr. Trabaldo Togna, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Or. di ap.: dalle 8,30 [redacted] 12,30 e dalle 15,30 [redacted] 19,30. Nelle altre ore [redacted] presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Mongrando (Curanuova): *Galline*, [redacted] Monticello 90, tel. 015/66.66.88.

Mosso Santa Maria: *Dr. Zeno*, v. Quinti[redacted] Sella 65, tel. 015/741.409.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via [redacted]ni 60, tel. 015/93.519

[redacted]

19/03/2000 19/03/2001

Nel primo anniversario della scomparsa di

Leda Bottari Cerniliano

[redacted] figlie la ricordano con amore.

— Sordevolo, 20 marzo 2001.

Parla Stefano Lanza, dell'agenzia «Sport Way»

«Da noi niente scommesse ma navigazioni in Internet»

«Non siamo un'agenzia per scommesse, né lecite [redacted] clandestine, ma un'agenzia [redacted] libera navigazione su Internet, [redacted] esclusione naturalmente dei siti pedofili. Noi diamo semplicemente la connessione on line a coloro che ce la richiedono. Se poi i nostri clienti si vogliono collegare [redacted] i vari bookmaker sparsi nel mondo per scommettere su [redacted]menti sportivi lo possono fare benissimo, [redacted] quanto previsto dalla legge. Poi regolano le loro puntate con le carte di credito personali. Diversamente, su loro richiesta, provvediamo noi al trasferimento del denaro puntato attraverso la "West Union", un nostro servizio interno».

Lo precisa Stefano Lanza, titolare della Sport Way srl-Sport Net Centre di via Torino, 58, a Biella, che contesta le affermazioni fatte dal nostro giornale secondo cui anche la sua agenzia, al pari di altre 144 sparse in tutto il territorio italiano, sarebbe [redacted] chiusa nell'ambito della vasta indagine partita dalla Procura [redacted] Fermo, nelle Marche, perché sospettate di scommesse clandestine.

«E' vero che la Guardia di finanza è stata nella nostra agenzia, ma ha sequestrato semplicemente dei documenti, fatture e altre carte, null'altro. Tantomeno ci ha chiuso d'autorità l'esercizio. Siamo chiusi soltanto perché - ha aggiunto Stefano Lanza - stiamo valutando l'ipotesi di trasferirci in altri locali più ampi, forse [redacted] via Tripoli».

[redacted] un cartello affisso sulla porta d'ingresso dell'agenzia, si legge da venerdì scorso: «Si avvisano i clienti che per motivi di riabilitazione delle linee Isdn, il centro [redacted] chiuso al pubblico per circa dieci giorni». **[f. p.]**

Bagarre in aula. Sotto accusa anche la maggioranza: «Non mi avete difeso»

In Consiglio il giorno dei veleni

Scanzio querela Belletti: «Mi ha insultato»

BIELLA

Doveva essere un Consiglio tranquillo. E invece è scoppiata la bufera, con minacce di querela e presunti insulti. Il presidente Ora- Scanzio contro il consigliere Silvio Belletti, dei Comunisti italiani; ma anche Scanzio contro la maggioranza Polo-Lega, ta di non averlo difeso a dovere.

Il caso esplode alle 15. Il presidente risponde a un'interpellanza di Belletti, sull'arrivo della Rinascente e sui problemi di traffico. Scanzio non parla col riva- dicembre, cioè dai tempi delle polemiche sui rimborsi al Collegio edile. Stavolta, la disputa è su peduncoli autostradali, rotonde, finanziamenti messi o non messi a bilancio. Il presidente stizzito, ma non travalica: conclude dicendo a Belletti di fare interrogazioni con dati certi ed «esatti».

Scanzio (in alto) e Belletti

dura la replica di Belletti: «Lotto da mesi contro la stupidità e l'arroganza. E oggi abbiamo esempio di stupidità e di arroganza insieme». Apriti cielo. Scanzio chiede al leghista Gino Fussotto, che presiede l'assemblea sostituendo Roberto Pella, di bloccare l'intervento. E lo stesso fanno altri consiglieri di maggioranza. Poi il presidente si alza e se ne va: «Insulta pure, che stavolta ti querelo».

Dopo un po' ritorna, per dire ai giornalisti di aver subito «un'aggressione volgare e violenta». ce n'è pure per gli alleati. Prima di tornare in ufficio, Scanzio si lamenta col capogruppo di Forza Italia Lorenzo Leardi altri consiglieri: «Lo difendete così il vostro presidente? Dovevate alzarvi tutti e venire via con me!».

I consiglieri rimangono senza parole. il presidente non ha finito. Conferenza stampa volante, per confermare ai giornalisti (accanto all'assessore-avvocato Ugliengo) che farà la querela per ingiurie: «Non è questo il modo di fare politica: non mi sottraggo alla battaglia, quando si arriva a questo punto non ci sto più». E poi bisogna fare i conti in famiglia»: «Chiederò verifica la maggioranza, che ho visto particolarmente assente».

Per l'asse Polo-Lega, già poco compatto, è un altro momento imbarazzante. Leardi e sembrano spiazzati: «Abbiamo detto Fussotto che se continuavano gli insulti saremmo usciti». E l'assessore Fava: «Belletti sbaglia, noi mica posbastonarlo...». Ah tace, ma ha preso molto male l'uscita dall'aula di Scanzio.

E il consigliere del Pdci? Non s'è pentito di esagerato? «Tutt'altro - risponde Silvio Belletti -: accusato di ignorare il bilancio. Di qui riferimento alla stupidità. E posso dire di conoscere i toni che si usano qui, perché ho presieduto per 5 anni l'assemblea. Comunque Scanzio querelimi pure: si arriva a questo quando non si sa che cosa rispondere. Ormai è un presidente sempre più isolato dalla sua maggioranza». [g. bu.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Sorpreso alla guida di un'auto rubata

I carabinieri Occhieppo Superiore hanno denunciato per ricettazione Davide B., 23 anni, residente Mongrando. Fermato per un controllo, i militari hanno poi scoperto che la Y10 condotta dal giovane, che non ha saputo giustificarne il possesso, risultava rubata marzo scorso Candelo, un'officina [f. p.]

TRIVERO

Nel bottino tagliaerba e decespugliatori

Ancora un furto macchine e utensili per giardinaggio. E' successo Trivero, nella piccola azienda di L.B., 52 anni Trivero, sede in frazione Pramorisio di Prativero. I ladri, sono entrati nel cortile della ditta la notte tra venerdì e sabato azionando un telecomando rubato al titolare nei giorni precedenti (un furto di poco conto cui l'imprenditore non dato molto peso). Non più pstacolati dal cancello, hanno fatto entrare un furgone caricato indisturbati bottino, fra cui numerosi utensili, tre motoseghe, un tagliaerba e un decespugliatore, per un danno di circa dieci milioni. E' il secondo furto del genere messo a segno in Valsessera in poco tempo, cui ne era seguito un altro nel Basso Biellese. [f. p.]

CAVAGLIÀ

Tentano la «spaccata» all'oreficeria Nicolello

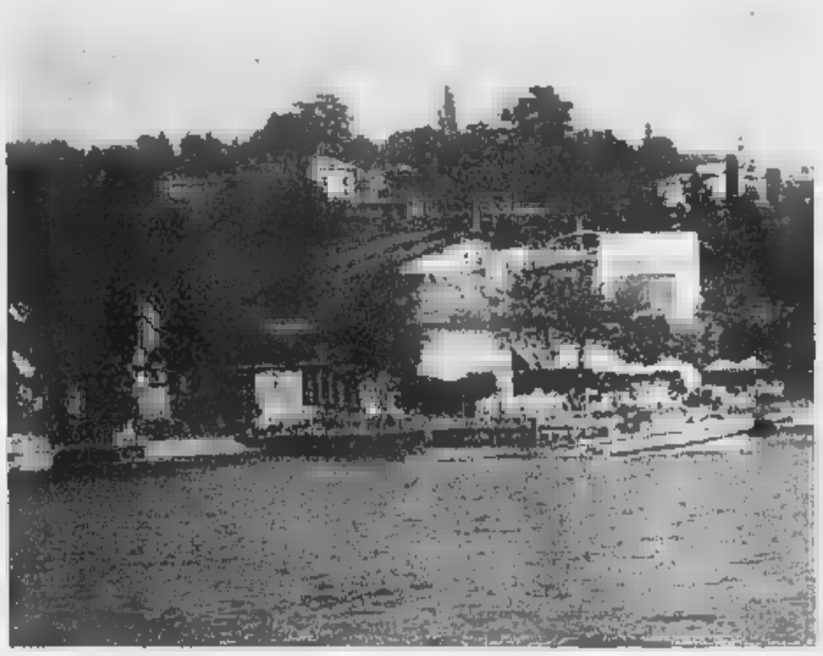
Sono stati costretti alla fuga, spaventati dall'entrata in funzione dei sistemi allarme, i ladri che l'altra notte hanno tentato la «spaccata» ai danni dell'oreficeria Oscar Nicolello di Cavaglià, già in passato presa più volte di mira dai malviventi. Con un grosso oggetto contudente, forse una spranga di ferro o una mazza, gli sconosciuti hanno sfondato la vetrina che si affaccia su via Mameli. Ma le sirene dell'antifurto li ha costretti alla fuga ancora prima di mettere le mani sui tanti oggetti preziosi esposti. [f. p.]

BENNA

«Cena dei barba», appuntamento il 31

E' tutto pronto per la sedicesima edizione biellese della «Cena dei barba» dedicata appunto coloro che apprezzano la barba: l'appuntamento si svolgerà quest'anno sabato 31 alle 19,30 presso il ristorante «Hosteria» Boriana. Le prenotazioni si raccolgono entro il 28 presso il ristorante (015 44.61.35), chiamando il fondatore dell'iniziativa Pier Giacomo Longo (0333/4775460) Marco Maffeo che quest'anno lo affianca per la prima volta (0338/3549824). [d. sa.]

Una grande kermesse farà conoscere i prodotti tipici



Conto alla rovescia, a Viverone, per la lunga kermesse che inaugurerà la stagione turistica, e che nelle intenzioni di Provincia e Atl servirà a rilanciare il bacino del lago e i prodotti tipici come coregone, e kiwi

Provincia e Atl puntano sul rilancio di Viverone

VIVERONE

La Provincia e l'Atl scommettono sul lago, e lanciano una grande kermesse che, per due settimane, porterà alla ribalta l'Erbaluce, coregone, i kiwi. I prodotti tipici, a: quelli che attirano i turisti e che rendono famosa la zona di Viverone.

festa, che occuperà due week-end, è stata presentata in Provincia, e il programma dettagliato a pagina 45 dell'edizione di oggi. Dietro le kermesse c'è un piano preciso: quello di rilanciare una zona a lungo trascurata, e che ha bisogno di investimenti sia per tutelare le acque (dalla minaccia delle alghe) sia per valorizzare i prodotti tipici. «La Provincia è molto al bacino di Viverone - ha detto il presidente Orazio Scanzio -. Quella del turismo è una carta da giocare, come quella parco a tema di Albiano». Il sindaco Giulio Monti è ben felice di questa «attenzione», e sottolinea che l'economia della zona è del tutto diversa quella tessile:

Il presidente dell'Agenzia turistica di Biella Eliseo Ferrari

viviamo di turismo e di agricoltura. quanto ad Albiano, anche noi crediamo al progetto: ma siamo spaventati dalla di auto che affollerà le strade».

La «Sagra del coregone» e la «Sagra delle sagre biellesi», per intanto, si propongono di far conoscere meglio i prodotti della zona: il coregone, ad esempio, è un pesce apprezzatissimo, così apprezzato è il vino Erbaluce. Meno conosciuti i kiwi, che pure sono coltivati a tappeto zona.

Il presidente dell'Atl, Eliseo Ferrari, ha sottolineato che il Comune può essere lasciato da solo nell'operazione di rilancio: e quest'ultima passerà anche attraverso lo sviluppo della pesca sportiva. [g. bu.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 45

Il sindaco Biollino: «Il mio grazie di cuore alle associazioni del paese e Stefania Nuccio»

«Candelo per la vita», un successo

Ha fatto centro l'iniziativa promossa per il Fondo

«Il Fondo Edo Tempia ha chiamato e il paese ha risposto in modo massiccio e con il cuore»: lo ha detto il sindaco Mariella Biollino, all'indomani della maratona. Gli obiettivi stati raggiunti - puntualizza Biollino -: innanzitutto le associazioni hanno dimostrato di saper lavorare bene insieme perseguendo tenacemente, nonostante difficoltà, nobile fine. Vale a dire il sostegno e la sensibilizzazione della popolazione nei confronti di un importante sodalizio: Fondo Edo Tempia. La cifra raccolta, sebbene ancora in corso i conteggi, è considerevole».

Grande entusiasmo tra le associazioni che hanno affrontato turni massacranti per tener viva la maratona. Stefania Nuccio, presidente dell'Atletica e «anima» dell'iniziativa, è stata instancabile: ha di giorno di notte, ha fatto ginnastica al palazzetto, ha coordinato gli eventi sportivi e le esibizioni pomeridiane.

Alla maratona hanno partecipato in tanti, primi fra tutti sindaco, amministratori e comandante dei vigili. Numerosi anche i giovani e meno giovani, sportivi e non. Come anticipato, i ventidue volontari della Protezione civile hanno presenziato all'evento sportivo giorno e notte dandosi il cambio. Per l'occasione è stata inaugurata la nuova sede che l'amministrazione comunale ha loro gnato in piazza Castello.

Lusinghiero successo anche per le scuole che hanno portato in scena aquiloni e mongolfiere ed eccezionale il lavoro dei bambini che hanno creato centinaia elaborati che le maestre hanno venduto nel mercatino di domenica. Significativo l'apporto dei genitori, ideatori ed organizzatori di una lotteria estemporanea con ricchi premi.

Successo pubblico e di incassi anche per il mercatino domenicale, in particolare per il «pesciolino per la vita» a cura dell'Associazione pescatori.

L'originalità ha risvegliato l'interesse del pubblico per la maratona fitness apertasi con il risveglio muscolare e terminata con ballo sud-americano. Il gruppo Marschmallows ha riscosso un notevole successo esibendosi, tra l'altro, gratuitamente per il Fondo. Partecipate la gara di scacchi organizzata dal Club scacchi Vallemosso, la cicloturistica e gara di bocce a S.Pietro

«Desidero ringraziare tutte le associazioni, Stefania Nuccio per la grandiosa idea e tutti gli abitanti - conclude Biollino -. Candelo è un paese speciale che sa dare molto e l'amministrazione ne è fiera. Abbiamo una grande ricchezza: le nostre associazioni che, ancora una volta, hanno dimostrato di essere linfa vitale, insostituibile per il territorio». [m. ch.]

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 140 Elegance	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp /90 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Opel	Vectra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Mercedes	SLK 2.3 kompr. EVO	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Mercedes	C (Serie 202) 200 Sport	'97
Mercedes	C (Serie 202) 180 S.W.	'97

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BURGOSESIA (VC)

Nuovi insediamenti e minima tassazione negli obiettivi dell'amministrazione

Soprana «scommette» sul turismo

Proseguono i lavori di restauro al «Mulino dei Susta»

SOPRANA

«Puntiamo sul rilancio del paese, sia sotto l'aspetto culturale che turistico, sull'insediamento di nuove famiglie e sulla minima tassazione fino al limite del possibile». Parola del sindaco di Soprana Massimo Foglizzo.

Il primo cittadino ha idee chiare: l'Ici è rimasta invariata al 4 per mille, l'Irpef allo 0,2 mentre, «per legge però - prosegue - abbiamo dovuto aumentare la tassa per la raccolta rifiuti del 15 per cento, che rappresenta mediamente 20.000 lire l'anper famiglia. Siamo insomma una piccola realtà che cerca di realizzare opere che gravino sulle comunali. Un grande aiuto ci obiettivamente dalla comunità montana Valle di Mosso, che ci ha inseriti nei progetti europei Leader ed ha attivato molti servizi associati».

Poi Foglizzo passa ad elencare i lavori in corso: per il «Mulino dei Susta», essendo quasi ultimati i lavori del primo lotto da 70 milioni, ne sono stati posti a bilancio altri 60. Si tratta della cellula ecomuseale dell'acqua, che il museo di Mezzana e la «Fabbrica ruota» di Pray «significherà in futuro turismo - continua Foglizzo -. Con 250 milioni realizzeremo la mensa scolastica alle elementari ed abbiamo stanziato altri 150 milioni per il progetto "Scuola Amica", un'area attrezzata multiuso accanto alla scuola stessa».

Si sta allargando la provinciale in località Cerreia (130 milioni per asfaltatura strade) ed è in dirittura d'arrivo anche la ristrutturazione del municipio con una spesa totale di 450 milioni. Trenta milioni sono stati destinati al cimitero, altri 100 alla fossa biologica in frazione Molinengo e per i danni elluvionali dell'autunno nelle località Lambario, Bozzola e Baldicati sono già disponibili 80 milioni.

Di una cosa il primo cittadino è felice, la richiesta di insediamento di nuove famiglie, soprattutto nella parte alta del paese, l'esse Cerruti-Baldicati. E non mancano pure delle spettative: «Gli iscritti delle elementari di Soprana hanno partecipato al concorso «Una città delle bambine e dei bambini» del ministero dell'Ambiente che ha 50 milioni in palio. Ci auguriamo che vincano». [d. sa.]

In dirittura d'arrivo la ristrutturazione del municipio con una spesa totale di 450 milioni

Nessun trasferimento

Crevacuore, resta alle elementari il maestro Branca

CREVACUORE. Il maestro Branca se ne andrà. L'insegnante della IV elementare, la cui conferstata richiesta a gran voce dai genitori e dagli insegnanti, non sarà dunque trasferito. La notizia è stata confermata dal senatore Nicolò Sella che, raggiunto dall'appello si era interessato della questione. Un intervento, il suo, volto a tutelare l'interesse degli alunni: evidente il disagio per questi continui cambiamenti sia per quanto attiene il risvolto emotivo sia per lo stravolgimento dei programmi didattici che, sebbene in modo marginale, vengono inevitabilmente rallentati dalle sostituzioni degli insegnanti ad scolastico inoltrato. Il problema, peraltro, avrebbe potuto essere ovviato decidendo sufficiente anticipo le nomine definitive. Risolto il problema per Crevacuore, rimangono sul tavolo casi analoghi, che riguardano altri plessi scolastici biellesi. [m. ch.]

BASSIAcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Aut. del Provveditorato All.P. Ricli.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni in funzione dell'abbonamento

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Il primo appuntamento nel fine settimana; il secondo in cartellone dal 30 al 1 aprile. Le manifestazioni in programma

Pronti al debutto i prodotti tipici del lago

Due sagre «racconteranno» il coregone, i kiwi e l'uva

Una vetrina di alto livello per promuoverà i prodotti tipici del bacino lacustre di Viverone. E' questo sicuramente uno dei primari obiettivi di «Sapori del Lago», manifestazione in cartellone dal 23 marzo al 1 aprile: l'appuntamento enogastronomico organizzato dalla Pro loco si svolgerà nel palatenda di località Prale a Viverone. La kermesse è suddivisa in due parti; nel primo fine settimana dal 23 al 25 marzo è in cartellone la «1ª Sagra del coregone, kiwi e vino», mentre dal 30 marzo al primo aprile si svolgerà la «Sagra delle sagre biellesi», uno spazio espositivo dedicato ai piatti tipici della provincia laniera.

L'inaugurazione è in programma venerdì alle 15, cui seguirà un dibattito sull'Erbaluce Caluso Doc. Alle 18 apertura al pubblico degli stand con esposizione dei prodotti e l'illustrazione delle attività locali; da registrare anche il rinfresco offerto dall'Enoteca Regionale della Serra, mentre uno spazio di rilievo sarà dedicato ai vini, al kiwi e al coregone. Alle 19 per gli amanti della buona cucina si spalancheranno le porte del padiglione gastronomico con specialità del lago: coregone in carpione e fritto di mare appositamente preparato in una maxi padella (3 metri di diametro). In cartellone, alle 21, i fuochi artificiali sull'acqua e quindi, a conclusione della prima giornata, spettacolo di musica moderna proposto dalla band Diffusione Musica Wind Orchestra.

Sabato 24 la sagra proseguirà nel primo pomeriggio con dibattiti su kiwi e coregone. Il pesce, come è noto, appartiene alla famiglia dei «Salmoniadi» ed presente in Russia, Siberia, Alaska, Norvegia, Scozia, Inghilterra, Finlandia, mentre in Italia la diffusione è frutto di semine; in particolare nel lago di Viverone è stato introdotto agli inizi del 1900 novellame del lago di Como.

Depone le uova sul fondo verso riva per un periodo di incubazione di 60-65 giorni. Per evitare che le uova vengano predate, a Viverone da decenni si pratica la cattura dei riproduttori e agli inizi di marzo, ogni anno, milioni di avannotti vengono immessi direttamente nelle acque. Da un paio di anni si sta sperimentando lo svezzamento in appositi vasconi prima di immetterli definitivamente in lago.

Alle 18 rinfresco sempre offerto dall'Enoteca Regionale della Serra, quindi serata danzante con l'orchestra-spettacolo di Tonja Todisco. Domenica 25 apertura degli stand dalla mattinata, mentre alle 14,30 si svolgerà la sfilata e il concerto sul Lungolago con le bande musicali di Viverone, Roppolo, Alice Castello e Salussola . In serata apertura dello stand gastronomico e spazio alle danze.

«Sapori sul Lago» tornerà nuovamente dal 30 marzo al 1 aprile con la «Sagra delle sagre biellesi» per un fine settimana all'insegna dei piatti tipici locali: nel palatenda un trionfo di specialità gastronomica. E' in programma anche un doppio appuntamento danzante. Si balla venerdì e poi sabato suonerà l'orchestra-spettacolo Fratelli d'Italia.

L'epilogo della kermesse domenica 1 aprile: sin dalla mattinata si apriranno gli stand e alle 12 ritrovo obbligato nei padiglioni gastronomici; alle 15,30 esibizione del Gruppo in costume di Masserano, degli sbandieratori di Azeglio e delle bande di Netro; alle 19 cena con polenta e cinghiale e in serata gran finale con i ritmi latino-americani.

Dietro le quinte la complessa attività organizzativa svolta dalla Pro loco

Sin dall'inizio della attività, la Pro loco di Viverone ha dimostrato grande spirito di iniziativa e caparbietà nel cercare di imporre un'immagine rinnovata del lago: ne emblematico esempio le manifestazioni in programma nei prossimi giorni.

Un significativo contributo per la buona riuscita della manifestazione viveronese lo stanno dando inoltre la Cantina sociale cooperativa della Serra e due aziende: Borgofrutta, società cooperativa intercomunale ortofrutticola borgodalese e Co.va.or., Consorzio colontario di tutela e valorizzazione delle varietà ortofrutticole comprensorio di Borgo D'ale e Bacino lacustre di Viverone. Loro i prodotti che potranno gustare durante le sagre.

CIBI E VINI

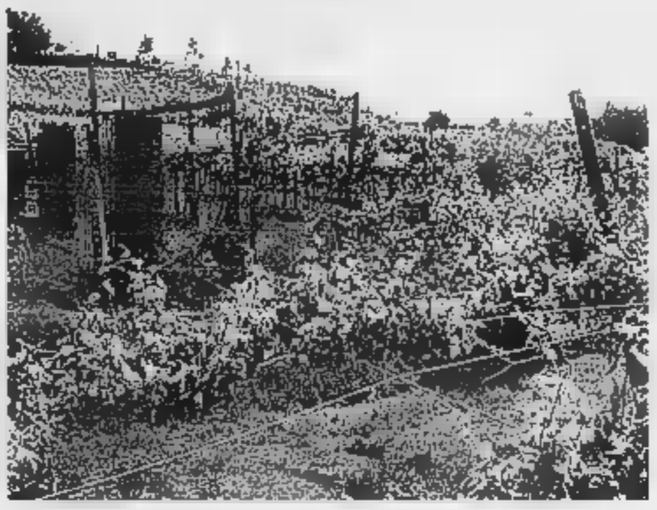
In scena trattorie e cantine «doc»

Tra gli obiettivi di «Sapori del Lago» ci la promozione dei principali ristoranti del bacino lacustre e la segnalazione ai numerosi visitatori attesi alla kermesse dei più importanti produttori di vini locali viveronesi.

Questo l'elenco completo dei ristoranti che partecipano alla prima Sagra del coregone: **Cor-** (via Provinciale, 50 - 016198491); **Lido** (viale al Lido, 28 - 0161987024); **Marina** (frazione Comuna, 10 - 0161987577); **Pescatori** (Fraz Masseria, 14 - 016198305); **Rolle** (via Lebole, frazione Rolle - 016198668) **Royal** (viale Lungolago, - 0161987038); **Taver-** **Verde** (strada statale 228, frazione Anzasco, 16 - 0125687965); **Europa** (frazione Masseria, 19 - 0161987080). Per l'intera durata della kermesse, ossia nei giorni 23, 24, 25, 30, 31 marzo e 1 aprile questi ritoranti proporranno un apposito menù-degustazione.

Si comincia con speciali antipasti di lago; primi piatti risotto al persico reale e tagliatelle al coregone; come secondi filetti di coregone all'erbaluce con contorni e filettini di pesce persico reale dorati con contorni; come dolci crostata di kiwi, caffè. Il tutto accompagnato con Erbaluce doc locale, per un prezzo di 50.000 vini compresi (è gradita la prenotazione).

A proposito di vini, questi i produttori locali presenti durante l'intero arco della manifestazione: **la Cantina sociale Coop della Serra** (tel 0125721661) e le aziende agricole: **La Favorita** (telefono 0161987241); **Pozzo Flavio** (0161987042); **Cella Grande** (016198245); **Pozzo Giuseppe** (016198433); **Rampone** (0161980900); **Cascina Vivaio** (016198555); **Rossi Mirella** (0125721529); **Favaro Benito** (0125721606) e **Alberta** (0161966504).



La manifestazione viveronese si segnala anche per il nutrito numero di dibattiti e di interventi altamente qualificati sui principali prodotti della fiera.

Venerdì 23 marzo alle 15 è in cartellona una conferenza sulle proposte di modifica del disciplinare dell'Erbaluce Caluso doc, Caluso Passito doc, Erbaluce Spumante doc: dopo l'intervento di Gian Luigi Bisotro, direttore dei vignaioli piemontesi, seguirà un dibattito sulle prospettive future di valorizzazione e tutela dell'Erbaluce Caluso doc presentato da Silvio Caretto, direttore consorzio dell'Erbaluce doc. I

A seguito un confronto sui profili futuri della commercializzazione dei vini bianchi piemontesi, con particolare riferimento all'Erbaluce Caluso e Caluso Passito doc, relatore Piero Quadrumolo, direttore commerciale «Terre da Vino».

Sabato 24 marzo, alle 15, presso il palatenda di località Prale si svolgeranno una serie di approfondimenti sulle future esigenze di mercato e la difesa fitosanitaria del kiwi: sono attese le relazioni dei tecnici della «Associazione prodotto della Lagnasco Group».

Alle 16,30 si svolgerà invece un dibattito che vedrà come soggetto il coregone: si parlerà di biologia ed allevamento nell'habitat del lago di Viverone, con gli interventi del professore Ivo Zuccarato, del Dipartimento delle scienze zootecniche dell'università di Torino e della dottoressa Wanda Tarello.

Da Lunedì 19 a Giovedì 22 Marzo

Combi

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

SOLO Venerdì 23 e Sabato 24 Marzo

Prosciutto cotto al kg. L. 12.900 all'etto

L. 1.290 € 0,67

Olio extra vergine Carapelli lt. 1

L. 5.950 € 3,07

Fette Biscottate Mulino Bianco 80+80 fette

L. 4.990 € 2,58

Acquistando DUE CONFEZIONI di merendine assortite Mulino Bianco verrà dato in OMAGGIO una confezione di PLUMCAKE esempio:

COMBI: VERCELLI Tangenziale Sud.

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA LIBRI IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Vercelli: il Teatro De Gli Incamminanti alla stagione comunale di prosa

Branciaroli, un malato istrione

Domani e giovedì al Civico si recita Molière

Giovanni Barberis

VERCELLI

Va in scena Molière, domani alle 21 sul palco del Civico, con replica (stesso orario) giovedì.

Ecco quindi, per la serie del «Repertorio» comunale, «Il malato immaginario» con il Teatro De Gli Incamminanti che presenta Franco Branciaroli e Susanna Marcomeni, Mimmo Craig, Anna Saia, Alarico Salaroli, Luca Sandri, Antonio Zanoletti, Gianluca Gobbi, Valentina Arru, Sante Calogero e Teresa Vanalesti. Regia di Lamberto Puggelli.

Franco Branciaroli, nella galleria dei suoi personaggi «estremi» - dopo l'Otello e dopo il Riccardo III, collezionati in passato -, non poteva di certo mancare l'ipocondriaco monsieur Argan, circondato da cerusici saccenti e nutrito a medicine: ovvero una delle migliori «creature» che siano mai uscite dalla fertile mente del commediografo parigino Jean Baptiste Poquelin, in arte Molière. E così si potrà scoprire un'interpretazione sopra le righe, giocata dall'attore protagonista con la capacità che lo contraddistingue.

Franco Branciaroli è un Monsieur Argan sopra le righe nella traduzione de «Il malato immaginario» firmata da Patrizia Valduga Lo spettacolo rientra nella locandina di «Repertorio»

Nella valida traduzione di Patrizia Valduga, la commedia si propone incastonata in una scenografia essenziale e scarna, ma indubbiamente vivacizzata dagli indovinati costumi di scena, firmati da Vera Marzot.

La stagione di prosa del Comune, per la rassegna etichettata «Repertorio», sempre sul palco municipale vercellese di via Monte di Pietà, proseguirà domenica 1 e lunedì 2 aprile (ore 21) con una pièce tratta direttamente da una pellicola di Ingmar Bergman con Gabriele Lavia, Raffaella Azim e Federica Bonani, per la regia dello stesso Lavia: si tratta di «Dopo la prova». «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo con Isa Danieli ed Antonio Casagrande per la regia di Cristina Pezzoli, completerà la serie di spettacoli «repertoriali» mercoledì 11 e giovedì 12 aprile.

Info per disponibilità di posti: uffici dell'assessorato Cultura in corso Libertà, 300. Telefono 0161.252.622.

Biella, l'appuntamento alle 21,30 al Club del Piazzo

Jazz d'autore a palazzo Suona Faraò col suo trio

BIELLA

E' quasi inutile raccontare ai soci del Biella jazz club ed agli appassionati, chi è Antonio Faraò. Il pianista romano, con nuove formazioni di volta in volta, ha infatti già calcato la pedana di palazzo Ferrero in più d'una occasione, così come i palcoscenici cittadini per performance ad alto livello.

Faraò, uno dei più rappresentavi musicisti «made in Italy» in campo internazionale torna al Piazzo questa sera alle 21,30 con il suo trio formato al contrabbasso da Gian Luca Renzi e alla batteria dal croato Dejan Terzic altro elemento di spicco del panorama europeo. Reduce da importanti incisioni (una delle ultime con Jack De Johnette), già a 18 anni il pianista si era rivelato un vero talento. In altrettanti anni ha consolidato la sua esperienza (anche in veste di compositore), al fianco di Franco Ambrosetti, Daniel Humair, Lee Konitz, Steve Grossman e Billy Cobham, per citare solo alcuni, e poi ancora in ambito nazionale, ha collaborato con Mina e Lucio Dalla.

Pieno di idee e di lucidi spunti solistici dove il coordinamento tra struttura e improvvisazione sembra rappresentare una autentica spina nel fianco per tutti i pianisti italiani, Faraò stasera sarà affiancato da un'altro emergente del panorama jazz, Gian Luca Renzi, attivo dal '97 e che con lui collabora da tempo.

Il prossimo appuntamento al Jazz Club è per martedì prossimo con Elena Rossi e Nicola Boschetti. [p. g.]

A sinistra il pianista Antonio Faraò che questa sera sarà in concerto al Biella jazz Club a palazzo Ferrero Con il suo trio salirà in pedana anche il contrabbassista Gian Luca Renzi (sotto)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	81	37	56	38	45
	98	67	66	58	55
CAGLIARI	45	89	88	14	9
	116	80	61	58	58
FIRENZE	5	37	41	24	31
	73	59	48	48	43
GENOVA	48	28	4	14	17
	82	70	58	52	51
MILANO	25	67	9	8	17
	66	84	80	74	55
NAPOLI	32	90	44	68	53
	109	90	78	61	57
PALERMO	75	13	41	70	3
	101	66	59	53	48
ROMA	51	64	58	90	50
	58	55	50	48	47
TORINO	79	41	9	13	58
	79	71	67	55	54
VENEZIA	4	13	47	79	30
	97	82	64	51	50

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 54 sulla ruota di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

54-1	54-3	54-7	54-8	54-14
54-18	54-19	54-20	54-21	54-24
54-28	54-30	54-31	54-36	54-41
54-48	54-51	54-55	54-61	54-62
54-63	54-68	54-70	54-74	54-78
54-80	54-81	54-83	54-88	54-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 41 (1); Firenze 73 (5); Genova 17 (0); Milano 68 (4); Napoli 22 (2); Palermo 74 (0); Roma 36 (5); Torino 90 (4); Venezia 78 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 90 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

1-3	1-20	1-61	30-20	30-48
1-6	1-24	1-68	30-21	30-50
1-9	1-31	1-67	30-24	30-56
1-10	1-33	1-70	30-28	30-63
1-12	1-40	30-3	30-31	30-68
1-13	1-48	30-6	30-36	30-69
1-18	1-50	30-9	30-39	30-70
1-30	1-56	30-10	30-41	30-78

Per Cadenze, la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	88 - 43 - 53 - 61 - 5 - 68
2 combinazioni	7 - 31 - 33 - 48 - 56 - 61
L. 6650	1 - 6 - 88 - 79 - 86 - 77 - 41
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 78 - 7 - 36
224 combinazioni	- varianti = 10 - 51 - 53 - 68 - 74 - 75 - 16 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 450 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CONCERTO DI GALA PER LA BANDA VERDI

Biella, stasera all'Odeon

BIELLA. Concerto di Gala per la banda Verdi che questa sera alle 21 calcherà il palcoscenico dell'Odeon. La tradizionale manifestazione, giunta alla sesta edizione, è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e del Comune, e con la fondazione Cassa di Risparmio. Gli onori di casa verranno fatti da Sara e Paolo Bortolozzo. «Un concerto - spiega il presidente della banda musicale Diego Coppa - che sarà occasione per manifestare e consolidare le espressioni evolutive del nostro impegno culturale». Il programma prevede due marce «Un saluto a Cosenza» e «Benny» quindi le sinfonie dall'opera «I Vespri Siciliani» e «Aroldo» di Verdi; la parte prima delle «Armenian Dances» di Alfred Reed; «Pegaso» di Giuliano Mariotti; quindi una selezione musicale in tributo a Louis Armstrong; una raccolta in onore a Glenn Miller, e i due brani originali «Las Playas de Rio» di Kees Vlak e «La storia» di Jacob de Haan. [r. mo.]

Vercelli, le rassegne di Nuovo Italia e cinema Lux

Essai da «grandi firme» con Ivory e Woody Allen

VERCELLI

Settimana ricca per i cinefili, che potranno passare dal nuovo film in costume di James Ivory (l'anno scorso fu votatissimo, ai «Martedì», «La figlia di un soldato non piange mai») all'ironia di Woody Allen, che firma una sorta di gemello di «Prendi i soldi e scappa».

Questa sera l'Appendice al Nuovo Italia propone «The golden bowl», che Ivory ha tratto da un massiccio romanzo di Henry James. E' il terzo «incontro» cinematografico tra il regista e il suo autore preferito, dopo la trasposizione sul grande schermo de «I bostoniani» e «Camera con vista». E, secondo parte della critica, anche il meglio riuscito. «The golden bowl» (la coppa d'oro) intreccia relazioni pericolose tra l'Italia e l'Inghilterra primo Novecento. E' felicità apparente quella che unisce il magnate Verver-Nick Nolte alla giovane amica della figlia (Uma Thurman), il nobile squattrinato Jeremy Northam alla fedele Kate Beckinsale (appunto la figlia di Verver). Proiezione dalle 21,30. Ingresso con tessera o biglietto.

Giovedì sera, invece, al cinema Lux, secondo appuntamento con la rassegna «Tragicomedy»: ancora dalle 21,30 si fa buio in sala per «Criminali da strapazzo», di Woody Allen. Tanto humour per raccontare la storia di una banda pasticciona colpita da improvvisa fortuna perchè un negozio di biscotti casalinghi, che doveva servire come copertura, si trasforma in un vero affare. Anche questa volta ingresso con biglietto o con tessera. [r. m.]

Woody Allen firma «Criminali da strapazzo» in proiezione giovedì al cinema Lux di Vercelli

stasera

AL CINEMA

BIELLA

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: **Prima o poi mi sposo**, di Adam Shankman con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2: **Amici Ahrarara**, di F. Amurri con Bruno Arena e Massimiliano Esposito (Fichi d'India). Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 3: **Chocolat**, di Lasse Hallstrom con Juliette Binoche, Johnny Deep. Prezzo ridotto Lire 8000.

CROCE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Alle ore 21 concerto della **Banda Verdi**.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Per la rassegna Chabrol alle ore 21,30 con spettacolo unico verrà proiettato **Violette Nozière**. Lire 8000/7000.

COSSATO

M. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSO.

PRAY

ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.627-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-829.000
OGGI RIPOSO.

VARALLO

DEFENDA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
The Golden Bowl, di J. Ivory. Orario: 21,30 spettacolo unico. Tessera oppure lire 12.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-255.041.
OGGI RIPOSO.

VIRTÙ. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Chocolat, di Lasse Hallstrom con Juliette Binoche, Johnny Deep. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BANCHI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
Alle ore 21 nell'ambito di «Spaziopossibile»: **Danza d'espressione africana**, a cura di «Incontri e percorsi» e «Centro Vercelli Musica». Ingresso libero.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'erba di Grace**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ACTION'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. **L'ultimo bacio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Snatch - Lo strappo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **La fata ignorante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 501.7190. Sala 1: **Il gladiatore**. Or.: 15,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **Vertical limit**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso**. Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Liam**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35. Sera anteprima ad inviti.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Gostanza da Libbiano**. Or.: 16,30; 18,30; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. **Chocolat**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo**. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Amici Ahrarara**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **L'ultimo bacio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Amarres perros**. Or.: 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Men on the moon**. Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La fata ignorante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50. Anteprima **Scoprendo Forrester**. Ore 21, ingresso con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Traffic**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quills - La penna dello scandalo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Cast Away**. Or.: 16,30; 19,30; 22,25.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Un sogno per domani**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

GIORNO E NOTTE

Cossato

Liscio al Cinecittà

Comincia questa sera al dancing Cinecittà la settimana di musica tutta da ballare. Alle 21,30 disco-liscio con Monica e Nonno Francesco. Domani latino-americano con lo staff di Dany e Graziano mentre nel privè house-music. Venerdì tornano alla consolle Nonno Francesco e Monica e nella sala due «D&G», sabato si balla con l'orchestra «Sogni di Romagna» e domenica con i «Masters».

Biella

Prevendite per il cabaret

Proseguono le prevendite per Gabriele Cirilli, che sarà all'Odeon giovedì 29 con lo spettacolo «Chi è Tatiana?»: Swatch Store in via Italia e Invicta Shop in via Vescovado (biglietti dalle 25 alle 40 mila lire). Per lo spettacolo «Panariello chi?» con Giorgio Panariello, in programma alla Peschiera di Valdengo il 23 aprile: Totoricevitoria Lux e Agorà Palace hotel in via La Marmora; Joker bar in piazza Falcone; Disco d'Oro a Cossato e La Peschiera. Biglietti 40 mila lire più diritto (4 mila lire).

Ponderano

Live al Babylonia

Domani al Babylonia sono attesi i «Ilan Dee Ramone». L'apertura delle porte alle 22,30, biglietto 20 mila lire. Venerdì tributo ai Beatles con i «Revolver» e sabato grande attesa per il «James Taylor Quartet».

Santhià

A tempo d'orchestra

Al Beverly Hills si balla con gli Homo Sapiens (giovedì alle 21), con i Rodigini (sabato stesso orario), con Manuel Comelli (domenica alle 15 e alle 21). Al Globo di Borgovercelli si danza, sempre alle 21,30, con Ricky Renna (venerdì), con Morena Santamaria (sabato) e con Pino Ferro (domenica).

Asti

Note nella Cattedrale

E' per le 21 di oggi, nella Cattedrale, il concerto della European Union Chamber Orchestra con i solisti Caroline Doerge al piano e Roberto Ranfaldi al violino. Musiche da Mozart a Bach e Haydn. Per le «Soirées Musicali» della Nuova Arca. Ingresso libero.

Vercelli

«Pinocchio Circus»

Matinée al Civico, per le scuole ancora oggi alle 10,30. Agli alunni della media inferiore il Comune propone «Pinocchio Circus». In scena, il Teatro dell'Angolo e Pasquale Buonarota, Barbara Cinquatti ed Alessandro Pisci.

Torino

Il concerto di Ramazzotti

E' al Palastampa, alle 21 di martedì 24 aprile, dopo i Gemelli Diversi (alle 20), il concerto di Eros Ramazzotti. Biglietti in prevendita da PadanaTours di corso Libertà e da Tune Dischi a Novara.

Volley: ultimo impegno nella stagione regolare prima della volata scudetto

Noicom, «regina» a Montichiari

Stasera si conoscerà l'avversaria dei play off

Luca Ferrua
MONTICHIARI

Stasera si chiude. La Noicom ha già in testa la corona di regina della stagione regolare, ma deve compiere un'ultima fatica prima di gettarsi nei play-off da attesa protagonista.

La partita delle 20,30 a Montichiari potrebbe rivelarsi più interessante del previsto. L'esito della partita tra i piemontesi guidati dall'ex Fefè De Giorgi e i lombardi trascinati dalla stella emergente (proprietà di Cuneo) Venceslav Simeonov sarà decisivo per aggiudicare il settimo e l'ottavo posto, quindi per determinare la squadra che da mercoledì prossimo se la vedrà con la Noicom nei quarti di finale. In caso di vittoria cuneese è molto probabile che tra otto giorni Sartoretti (altro ex lombardo) e compagni si ritrovino nell'impianto bresciano per la seconda decisiva fase della stagione, in caso di sconfitta l'avversario dovrebbe invece essere la «Yahoo» Ferrara, formazione ostica che ha sempre fatto soffrire i piemontesi. Sabato Cuneo ha travolto Forlì tenendo a lungo in campo il finlandese Tuomas Sammelvuo, al posto dell'ungherese Sandor Kantor. Sembrava che il magiaro fosse stato improvvisamente colpito da problemi a un ginocchio, un bel guaio in vista dei play-off. Le verifiche di ieri hanno invece dimostrato che il martello cuneese non ha problemi e da stasera a Montichiari è pronto a garantire il suo contributo di attacchi e di «ace».

Il sestetto bresciano trascinato da Simeonov cerca una vittoria per evitare lo scontro con i piemontesi nei quarti di finale

A destra Fefè De Giorgi il palleggiatore allenatore della Noicom. Sopra Venceslav Simeonov, talentuoso opposto di Montichiari, in prestito da Cuneo

ABBONAMENTI. Acquisito il primo posto in classifica, in attesa di conoscere l'avversario, la società cuneese sta varando le strategie in vista dei play-off anche se nessuno vuole pronunciare la parola scudetto. Saranno previsti dei mini-abbonamenti per ogni turno che riguarderanno i due appuntamenti casalinghi (nei quarti gara 2 venerdì 30 marzo alle 20,30 e gara 3 domenica 1 aprile alle 17,30) in vendita nella sede di piazzale della Libertà a Cuneo (0171699187) e in tutte le filiali della Banca regionale Europea. «E' stata una stagione entusiasmante - dice il presidente della Noicom Ezio Barroero -, vogliamo continuare a divertirci e contiamo sul grande aiuto del pubblico. Un vecchio slogan diceva: più siamo, più vinciamo io aggiungo che tutti insieme possiamo trasformare ogni partita dei play-off in una grande festa e speriamo che la gioia duri a lungo, tanto a lungo». Anche i tifosi stanno preparando una serie di iniziative in vista dei play-off. «Abbiamo finito le nuove magliette - dice Mario Plassio, leader della curva - e le mettiamo in vendita per finanziare le coreografie. Abbiamo già conquistato due volte il titolo di miglior pubblico del campionato, vogliamo ripeterci e magari festeggiare qualcosa di molto importante. E' la nostra grande speranza».

L'autoritario successo sul campo di Reggio avvicina la A1

Fila Biella: giù il cappello S'inchina anche la Bipop

Daniele Pasquarelli
BIELLA

I complimenti più graditi sono quelli degli avversari. E il giorno dopo la vittoriosa trasferta della Fila sul difficile campo della Bipop di Reggio Emilia, ancora si sente l'eco gli applausi delle tribune del «Palabigi», gremite da 3200 tifosi (di cui 500 con sciarpe rossoblù).

«Grandissimo Brewer che crea per sè e per i compagni. Ottimo l'intero reparto lunghi piemontese: grossi, cattivi ed anche tecnici» scrive la Gazzetta di Reggio. «La Bipop... Fila e fonde» titola il Resto del Carlino, che poi aggiunge: «Quando una Bipop pigra ed indolente va a sbattere contro una Fila Biella che gioca con la bava alla bocca, prende un paio di ceffoni di quelli che lasciano le guance arrossate per un paio di giorni».

I «ceffoni» sono i 20 punti di scarto finale (90-70 per il quintetto di Crespi), che restituiscono non gli interessi la sconfitta dell'andata a Biella. Allora le parti si erano invertite: grande intensità degli emiliani, poca convinzione tra i rossoblù, con un Kevin Rankin che aveva pagato lo scotto dell'esordio. Il giocatore con il passaporto turco era così stato contestato da una buona parte dei tifosi: adesso è una pedina di straordinaria importanza sotto i tabelloni (domenica ha ottenuto la migliore valutazione complessiva), dimostrando grande solidità e concretezza.

Il segreto della vittoria? Sicuramente una preparazione maniacale all'incontro, un avvicinamento durato una settimana in cui coach Crespi ha trasformato Ogliaro e Minessi in Jent e Clack. I due biellesi hanno dovuto imparare gli schemi dei pericolosi «gemelli» avversari osservandoli in videocassetta e poi hanno giocato «contro» gli stessi compagni, i quali a loro volta si sono dovuti adeguare per contrastarli. Il risultato si è visto poi in partita, con una difesa biellese in grado di adeguarsi al portatore di palla anche in azione in corso, cambiando all'occorrenza schemi a zona o a uomo.

«Abbiamo festeggiato fino a mezzanotte - commenta coach Crespi con un sorriso -. Ma da mezzanotte e un minuto siamo tornati con la mente al prossimo incontro. E sia ben chiaro: il campionato non è vinto».

Marco Crespi fa bene a tenere alta la tensione. Ma la tabella di marcia è presto fatta: domenica a Biella arriva Napoli per il match dell'anno (in posticipo alle 20,30 e in diretta su Raisport satellite); in caso di vittoria, i rossoblù basteranno altri due successi per avere la matematica certezza di approdare in massima serie.

La Fila Biella è passata con successo anche sul campo della Bipop di Reggio Emilia: nelle foto di Ceretti in alto Corey Brewer e sotto Kevin Rankin

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.cainnabuia.com

Slow Food

Concluso il ciclo di big-match, adesso i bianchi affronteranno molte squadre di bassa classifica. Per i lanieri torna lo spettro dei play out

Pro, inizia un nuovo campionato

L'obiettivo è ripetere i risultati dell'andata

VERCELLI

Il campionato della Pro è in mano... alla Pro. Concluso il ciclo di ferro con il buon pareggio di Busto Arsizio (il punto stavolta è forse addirittura più importante per il morale che per gli effetti sulla classifica), da oggi inizia un nuovo torneo per i Braghiniani.

Perchè dopo aver scalato i vari Torumalet, Aubisque e Mont Ventoux, ora per i bianchi, sulla carta, incominciano le tappe in pianura e in falso piano, ad eccezione dell'ultimo tappone di salita con il Meda.

Esattamente il contrario di quanto attende le dirette rivali nella corsa ai play off, a cominciare da quel Mantova che pur avendo quattro lunghezze su Fogli & C. nelle ultime otto partite dovrà vedersela in trasferta con Meda, Pro Patria, Mestre e Legnano e in casa con Cremonese, Triestina, Fiorenzuola e Padova.

Lo stesso può dirsi per Pro Patria (Montichiari, Mantova e Triestina le big con cui dovrà vedersela) e la stessa Triestina (l'aspettano Mestre, Cremonese per via del 4-0 dell'andata che obbliga i grigiorossi alla vendetta, Mantova, Padova e Pro Patria). Come dire che i giochi sono ancora tutti da fare sia perchè inevitabilmente gli scontri diretti toglieranno punti all'una o all'altra contendente (se non a tutte e due in caso di pareggio) sia perchè abbasseranno la quota play off.

Dopo il bel pareggio di Busto adesso la Pro deve premere l'acceleratore per riportarsi in zona play off approfittando del ciclo di match favorevoli che l'oppongono da domenica a squadre in lotta per non retrocedere

Braghin: «Il punto di Busto serve molto per il morale e per ritrovare la fiducia nella nostre possibilità in vista dello sprint»

E da qui parte il discorso sulla Pro. Che deve cercare di ripetere (se non migliorare, visto che ne ha la possibilità) i 14 punti di bottino dell'andata. Disputando in pratica un finale di stagione tutto suo per poi tirare le somme il 13 maggio a Cremona.

Guai, quindi, a non sfruttare questa serie di gare con gran parte delle squadre della seconda metà della classifica. Che giocheranno sì con il coltello tra i denti, ma che, alla fine, dispongono di un potenziale tecnico inferiore.

«Il pari di Busto ci serve per diminuire il livello di tensione nella squadra - ha detto a fine gara mister Braghin -. L'averlo ottenuto sul campo di una delle formazioni più accreditate è molto importante: i ragazzi in questo momento avevano bisogno di una bella iniezione di fiducia per tornare a essere la Pro. Noi, lo ripeto, siamo una squadra che deve affrontare le partite in un solo modo, giocando con tranquillità e spensieratezza. Questo non è un gruppo che sa speculare sul risultato».

E allora domenica via al nuovo campionato dei bianchi. Che all'andata proprio dal Novara iniziarono la scalata alla zona play off. Un cammino che può ripetersi, visto che la condizione di alcuni giocatori rimasti a lungo fermi non potrà che migliorare. Ed è quanto si aspettano la Pro. [r. eyn.]

La sconfitta contro la capolista Padova per 4-1 non deve lasciare il segno tra i bianconeri, a caccia della salvezza

Biellese, ko che non pesa

Sala: «Fare di più era impossibile»

BIELLA

Troppo forte la capolista per la Biellese Angelico. La sconfitta interna per mano del Padova lascia spazio a ben poche recriminazioni in casa bianconera. Inutile, di fronte ad un 1-4, appellarsi anche ad eventuali errori arbitrali.

Con molta sportività mister Patrizio Sala ammette: «Il punteggio è un po' pesante, ma il Padova ha dimostrato di essere il primo della classe, al di là di qualche piccolo demerito nostro. C'è poco da commentare, anche se abbiamo subito due reti su rigore. I veneti sono stati superiori sotto tutti gli aspetti e meritano di essere in testa alla classifica. Se potevo pretendere qualcosa in più dalla mia squadra? Abbiamo creato alcune palle gol importanti e inoltre ci poteva stare un penalty anche a nostro favore per un atterramento di Barison. Forse in alcuni frangenti abbiamo commesso degli errori di troppo, ma ripeto che bisogna fare i complimenti all'avversario. Non mi sento di dover fare appunti ai miei ragazzi: non siamo riusciti ad impostare la gara che volevamo per la bravura dei veneti. Il Padova è la formazione migliore che abbiamo incontrato dall'inizio della stagione».

Nella lotta per evitare i play-out ha fatto un passo da gigante il Sassuolo (1-0 in trasferta a Novara) che si è portato a quota 31. La Biellese ha perso una posizione ed è ora sest'ultima (e quindi ancora salva) con 29 punti e precede il Fiorenzuola con 28, il Legnano con 26, la coppia Novara-Moncalieri con 20 e il Sandonà con 15. «Anche un eventuale pareggio avrebbe cambiato di poco la classifica - continua Sala -. Per dare una svolta bisognava fare bottino pieno. In ottica salvezza è cambiato poco: abbiamo ancora dietro cinque formazioni. Abbiamo giocato per fare risultato, ma non ci siamo riusciti».

Qualche dubbio rimane sull'episodio che al 47' ha portato in vantaggio il Padova. L'azione su cui l'arbitro ha decretato il rigore è nata probabilmente da un cross di Albonetti scattato in posizione di fuorigioco. «Poi in area c'è stata una mischia - afferma capitan Lorenzo Mazzia -. Io e Gasparetto ci tenevamo a vicenda e siamo caduti a terra. Ero in anticipo sul pallone, ma evidentemente l'arbitro ha notato solamente la mia trattenuta. La nostra prova? Abbiamo subito il gioco del Padova, che ha dimostrato di essere nettamente più forte della Biellese. Per salvarci dovremo lottare fino all'ultima giornata. Secondo me la squadra ha le potenzialità per mantenere la categoria. Adesso guardiamo al prossimo impegno con l'Alto Adige: il 4-1, per quanto pesante, non deve pesarci a livello psicologico».

E dopo la trasferta di Bolzano contro l'ex mister Sannino, sarà tempo di derby. Il 1° aprile al «La Marmora» arriverà la Pro Vercelli. [g. co.]

IN SERIE D

Il successo sull'Imperia non ha però soddisfatto mister Viganò

Borgo, più vicina la salvezza

Oggi al Comunale c'è la Rappresentativa

BORGOSESIA

Walter Viganò non è apparso granché soddisfatto dopo la vittoria sull'Imperia. In fondo ne aveva tutte le ragioni perché si è faticato troppo con l'ultima della classe, ma in fondo va bene così. Servivano i tre punti e sono arrivati. Adesso il pericolo retrocessione è stato nuovamente cacciato lontano e si potrà preparare con più tranquillità le gare.

E succederà anche che i granata riprenderanno a giocare secondo il loro stile migliore. Per la prestazione di domenica avevano tutto da perdere. Ben che andasse (cioè la vittoria) comunque non avrebbero ricevuto troppi complimenti (battere il fanalino, soprattutto quando servono punti, è d'obbligo).

Ma si rischiava ben di più sapendo che l'Imperia era in crescita e che si stava faticosamente uscendo da una crisi costata tre ko consecutivi. Il quarto non sarebbe stato ammesso, e in effetti non è arrivato. Per questo va bene così, nonostante sia mancato qualcosa. Viganò parla di «felicità di giocare» dice che è indispensabile e che non la vede più nei suoi, e che «senza di quella non possono venire risultati importanti e non si diverte il pubblico».

Ma, si sa, la felicità è una diretta conseguenza dei risultati, e dopo tre sconfitte è facile immaginare che ce ne fosse poca. E poi domenica mancava mezza squadra, nomi «pesanti», di quelli che possono da soli cambiare l'andamento di una partita. Che significa tutto questo? Appunto che i granata non sono andati male, e in fondo può essere letto come un merito anche il momentaneo svantaggio: il gol ligure all'inizio del secondo tempo poteva tagliare le gambe, invece i valsesiani si sono presi per mano andando a segno tre volte (complice un rigore) in poco più di un quarto d'ora. Domenica non serviva spettacolo e neppure felicità filosofica. Era strettamente necessaria la vittoria che è arrivata. Adesso si potrà riprendere a fare un po' gli idealisti, già in vista del prossimo turno. Cioè del derby di sabato con il Borgomanero. In quell'occasione, sì, servirà mostrarsi all'altezza dei "cugini", saper giocare allo stesso livello e senza paure. Ma si potrà fare solo perché la paura più grossa è ormai scampata: la zona retrocessione è a debita distanza.

Intanto oggi la Rappresentativa del girone A sarà ospite al Comunale dove con inizio alle 15 sosterrà un test con la squadra juniores del Borgo. [l. fo.]

Il Borgo grazie alla sofferta vittoria sull'Imperia è vicinissimo alla salvezza

IN ECCELLENZA

Ormai la salita degli azzurri in Interregionale è dietro l'angolo

Trino, altro passo promozione

Sono saliti a sette i punti sulla seconda

TRINO

Gli azzurri hanno mancato il colpo del ko, ma restano padroni del girone B di Eccellenza. Certo, senza l'amnesia difensiva che al 91' ha permesso al Nizza di raddrizzare la sfida con l'undici di Viassi, il Trino avrebbe forse archiviato il discorso promozione. Ma con 7 punti di vantaggio, a sei turni dal termine, il traguardo serie D s'avvicina sempre più. «A più nove saremmo stati più tranquilli - conferma Marco Weffort - ma quando, pur pareggiando in casa, si aumenta il vantaggio sulle inseguitrici più immediate, il tutto può essere interpretato in termini positivi».

Altri segnali confortanti per la capolista sono arrivati sotto il profilo del gioco. Rispetto all'uscita di Sommariva i miglioramenti sono parsi evidenti e, a parte qualche black out in fase di copertura, gli azzurri non hanno corso eccessivi rischi: forse dopo la prodezza di Weffort e la superiorità numerica, il Trino avrebbe potuto chiudere l'incontro: «Qualche buona occasione, per la verità, l'abbiamo anche creata - spiega Weffort - ma non siamo riusciti a finalizzarla». Poi, in pieno recupero, il mezzo harahiri.

A riportare la tranquillità in casa trinese lo scivolone del Pinerolo a Centallo. I torinesi, tra l'altro, sono stati raggiunti dal Nizza e avvicinati dalla Fossanese: «Alle nostre spalle c'è molta concorrenza - sottolinea Weffort - e questo potrebbe favorirci, considerando gli scontri diretti da qui sino al termine. Anche perché l'impressione è quella che, dietro il Trino, si pensi più al secondo posto. Il Nizza, che vincendo sarebbe sceso a meno quattro, ha impostato l'incontro in chiave unicamente difensiva, provando qualcosa solo nel finale.

Le uniche preoccupazioni arriveranno in settimana dal giudice sportivo che fermerà Rotolo e Flavio Bisesi. «Due assenze che, però, potrebbero non pesare troppo - conclude Weffort - considerando che domenica al Comunale scenderà il fanalino di coda Villafranca». [p. m. f.]

La Cossatese

Ora il pericolo arriva dal derby

COSSATO. La Cossatese non demorde e risponde alla vittoria interna della capolista Castellettese andando a cogliere i 3 punti sul campo di Sarre.

«È stata una giornata positiva perchè abbiamo aumentato il nostro vantaggio sulle inseguitrici, ma l'attenzione è già rivolta al prossimo turno che si annuncia molto importante - dice Pinuccio Fornara, mister degli azzurri -. Questa sera inviterò i ragazzi a dimenticare la classifica, i buoni risultati ottenuti e le ottime prestazioni fornite recentemente per concentrarsi solo sul Villaggio La Marmora che sarà nostro ospite domenica all'Abate. Non ci siamo arresi quando avevamo 9 punti di distacco dalla Castellettese e non dobbiamo esaltarci ora che ci siamo riavvicinati. Dobbiamo rimanere con i piedi ben saldi per terra ed essere pronti a dare, in termini di concentrazione ed impegno, sempre il massimo. Domenica la capolista sarà ospite di una formazione, la Varalpombiese, che si gioca l'ultima carta per agganciare il secondo posto (vale lo spareggio-promozione): noi dobbiamo essere pronti a sfruttare un eventuale suo passo falso. Il lavoro svolto nei mesi scorsi inizia a dare i frutti sperati e riesco sempre di più ad identificarmi in questa squadra che va in campo senza guardare all'avversario ma per costruire gioco ed ottenere risultati».

Toccherà quindi al Villaggio La Marmora, sfortunato a Settimo dove ha visto sfumare proprio allo scadere una meritata vittoria, a tentare di arginare la Cossatese per continuare ad alimentare le proprie ambizioni di salvezza. Un compito tuttavia non facile per la squadra di Sovviero desiderosa di cancellare il pesante 4-1 dell'andata.

Continua a volare la Dufour Varallo che, dopo il passo falso di Cossato, si è prontamente ripresa ottenendo il terzo consecutivo successo casalingo e riacquistando l'invidiabile ruolino di marcia che ha caratterizzato il girone di ritorno. [w. d. b.]

CICLISMO

«Non mi risparmierò: voglio vincere tante corse»

La Parigi-Nizza ha cancellato il Dario Frigo eterna promessa

BIELLA

E' un altro Dario Frigo quello del dopo Parigi-Nizza. Vincendo la corsa a tappe francese l'atleta ha compiuto una maturazione importante e, soprattutto, ha fatto il grande passo. Adesso non è più una promessa, ma un uomo vincente. Con due caratteristiche fondamentali per chi ambisce ai grandi Giri, la passione per le salite e per le cronometro.

Proprio una combinazione fra queste due specialità, una cronoscalata, gli ha «consegnato» la manifestazione francese. Si sa, nel mondo delle due ruote non tutte le corse hanno lo stesso significato, e la Parigi-Nizza è una di quelle prove che «contano».

Cos'è cambiato dopo questo successo? «Per me in fondo niente. Io conoscevo le mie potenzialità e sapevo che prima o poi avrei ottenuto un risultato importante. Diversa è la cosa di fronte all'opinione pubblica». Che adesso, appunto, associa l'appellativo di «campione» al nome di Dario Frigo. Una dote importante, che andrà sostenuta... «Non mi tiro certo indietro. Anzi, voglio dare il massimo: non mi risparmierò, a differenza del passato non farò più certe scelte». Cioè? «Ho sempre corso pensando al Giro d'Italia. Ora ho capito che è giunto il momento di cambiare tattica, bisogna conquistare tutto il possibile e dare sempre il massimo».

Frigo, 27 anni, dice di avere la freschezza di un venticinquenne: «Fisicamente sono sempre stato così, già da ragazzo: lo sviluppo è sempre arrivato un po' dopo». Questo significa che ha di fronte una carriera lunghissima... «Non mi interessa. Non voglio arrivare a 35 anni ad arrancare per cercare un risultato di prestigio. E' questo il periodo buono e darò sempre il massimo». Tre-quattro anni esplosivi, insomma? «Di una cosa sono sicuro: non concluderò la carriera con il rammarico di essermi risparmiato troppo». E quando Frigo dice questo, è chiaro che pensa al Giro: ma come farà con Casagrande in squadra? «Lui parte capitano, ma sarà la strada a dire chi va più forte. E il nostro direttore sportivo non è certo il tipo che chiede di tirare i freni a chi ha forza e sta bene». I prossimi impegni di Frigo: trofeo Cecchi Gori, settimana internazionale, poi il Nord con le classiche di primavera. [i. fo.]

La Parigi-Nizza è la prima vittoria importante del biellese Dario Frigo

HOCKEY

Si è aggiudicato il derby

L'Amatori lascia alla Rotellistica l'ultimo posto

VERCELLI. Respira l'Amatori. I gialloverdi superando nel derby la Rotellistica hanno lasciato ai novaresi l'ultimo posto: «Inoltre abbiamo agganciato lo Scandiano - osserva mister Roberto Borrini - e ci siamo portati a una sola lunghezza dal Reggio Emilia». Dunque il discorso salvezza si riapre: «E' indispensabile, però, che la squadra si sblocchi anche in trasferta - continua il tecnico vercellese -. Dopo la sosta saremo impegnati a Scandiano: un match stavolta davvero senza appello al quale dovremo presentarci al top».

Nel successo sulla Rotellistica di Colamaria l'Amatori oltre a dimostrare carattere (i gialloverdi hanno recuperato due volte gli azzurri gestendo il risultato nella ripresa) ha avuto un valido supporto dalla panchina: «Marco Motaran è stato l'autore del gol decisivo - dice il mister -. Una rete fondamentale che potrà avere un peso psicologico non indifferente in questa volata finale verso la salvezza». [p. m. f.]

Esperti di coccole.

L'acqua per chi ha bisogno di leggerezza.

Esperti di coccole si nasce. Come l'acqua S.Bernardo che nasce buona e leggera proprio per poterti coccolare. Grazie al basso contenuto di sali minerali, l'acqua S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo: unica per la sua leggerezza, unica per la sua bontà.

S.Bernardo

Così leggera, così leggeri.